LA STAMPA

ANNO 129. N. 86 · · · MERCOLEDI' 29 MARZO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITA' 50% · L. 1400

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 · TELEX 221.121 · REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50 · REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2 · ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80 · TARIFFE PER L'ITALIA · TARIFFE PER L'ESTERO · USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY · SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION · 3502 48TH AVENUE · L.I.C. NY 11101 · 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» · PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cra 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; DANIMARCA KR. 16; EGITTO £ P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO · 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60 · 00133 PALERMO, VIA LINCOLN 19 · TARIFFE MODULO · POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI · RICERCHE DI PERSONALE · NECROLOGI · ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI · ECHI DI CRONACA · IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Berlusconi attacca il «sì» della Camera

«Torno e abolisco la par condicio»

ROMA. La Camera ha sconfitto Silvio Berlusconi. Montecitorio ha detto sì alla costituzionalità del decreto-legge sulla par condicio e il cavaliere ha subito tuonato contro quello che considera un fatto «scandaloso e antidemocratico». «Appena torno a Palazzo Chigi - ha aggiunto - cancellerò con un solo articolo di legge questa vergogna». Ma sulla sconfitta del Polo pesano anche i voti dei «franchi tiratori» di Forza Italia.

Martini e Bruzzone A PAGINA 7

PAURA DELL'ANTITRUST

BERLUSCONI rifiuta seccamente la prospettiva di una nuova legge antitrust. Accusato di oligopolio, si difende dichiarando che una legislazione antimonopolistica avrebbe senso, in Italia, soltanto se estesa a tutti i settori finanziari e industriali, dall'automobile al computer. Se venisse applicata soltanto alla Fininvest, sostiene implicitamente Berlusconi, sarebbe ingiusta e punitiva. Aggredito dai suoi avversari, parte all'attacco e cerca di trasformare il suo punto debole in punto di forza. Il grande imprenditore, proprietario di mezzo duopolio televisivo e titolare di preziose concessioni statali, diventa il paladino delle piccole imprese contro la tracotanza delle grandi dinastie, il difensore dei piccoli contro i grandi. Ecco l'argomento forte della sua campagna elettorale. Uscito da Palazzo Chigi Berlusconi torna a vestire i panni con cui si è presentato agli elettori durante la campagna elettorale dello scorso anno, accentua i suoi toni popolari e liberisti. E' lui il riformatore della società economica italiana, l'uomo che comprende le aspirazioni e i risentimenti della piccola impresa, il leader che si accinge a smantellare il fronte degli interessi dinastici, la grande collusione fra destra economica e sinistra politica.

Siamo in campagna elettorale ed è quindi normale che Berlusconi usi tutte le armi di cui dispone. Ma in questo intreccio di affermazioni vi sono molte mezze verità. Cerchiamo di portarle alla luce.

Berlusconi non è un piccolo industriale. E' un grande imprenditore, proprietario di televisioni, giornali, case editrici, società immobiliari, catene di distribuzione. Ha certamente il merito di avere costruito il suo impero dal nulla, con fantasia e coraggio. Ma non quello di avere sfondato ricorrendo soltanto alle virtù del rischio e

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 8 SETTIMA COLONNA

IL PIANO DI SILVIO

Regionali, se D'Alema perde a giugno si torna a votare

Augusto Minzolini A PAGINA 7

In cella politici, mafiosi, giudici e giornalisti. Siclari: ripulire la magistratura

Bari, la retata dei quaranta potenti

Arrestati gli ex ministri Formica e Lattanzio

BARI. Una maxi-retata di potenti. La Direzione nazionale antimafia (Dna) ha sradicato la Tangentopoli pugliese. Trentacinque persone in tutto. Sono stati arrestati due ex ministri, il socialista Formica e il democristiano Lattanzio. In cella sono finiti magistrati, tre boss mafiosi che spadroneggiavano nel capoluogo pugliese, il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno, Franco Russo, il sindaco di Bari, ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza.

L'inchiesta ha svelato gli intrecci tra malavita organizzata, politici, magistratura e forze dell'ordine. Il «business» principale gestito, secondo gli inquirenti, da questa grande «cupola» sarebbe quello delle cliniche private.

Altre novità potrebbero arrivare già nei prossimi giorni. Il «signore della Sanità barese», Francesco Cavallari, l'uomo che ha dispensato miliardi in cambio di «favori e protezione», si è infatti pentito e sta parlando.

T. Attino e C. Martinetti A PAG. 3

LA «GAZZETTA» SOTTO CHOC

«Quel direttore ci ha traditi»

BARI. La «Gazzetta del Mezzogiorno», un secolo di vita, cento redattori sotto choc. Il direttore Franco Russo è stato arrestato per corruzione ed estorsione. «Era un corpo estraneo», «Ci ha traditi», questi i primi commenti.

Milone A PAG. 2

RINO L'ASTUTO

Il riformista luciferino

ROMA. Da ministro propose l'assunzione dei contrabbandieri. Rino Formica (nella foto) ha il gusto della provocazione: il psi dell'ultimo Craxi era fatto di «nani e ballerine». Ma Bettino aveva un poker contro Di Pietro.

Ceccarelli A PAG. 2

LA MARMELLATA

BARI

SARA' la maledizione di Moro che si abbatte su una città che l'ha acclamato e tosto dimenticato per tornare al «fascismo buono» - ma quanto? - alla Di Crollalanza, antico e mitico Podestà. O sarà il veleno della marmellata di potere alla *barisienne*, revisione impossibile del moroteismo: tutti insieme, appassionatamente, sotto un'unica, inattaccabile, calda e confortevole Cupola, vuoi che regni Moro, vuoi che sia Craxi a dover esclamare «Grazie Bari!» - come fece dopo un recente, clamoroso risultato elettorale - vuoi che comandi, volpino, Tatarella, l'affascinante Fascio-Doroteo. Ma stavolta il botto è troppo grande per fidare ancora nel Vento dell'Est, quel refolo bizantino che soffia in una città di mercanti esposta però - oggi è evidente - anche al quadrante di Sud Ovest, con quelle raffiche che sembrano venire dritte dritte da Palermo, Capitale di Mafia.

E sapete perché il botto è così grande? Non tanto perché son finiti agli arresti Formica e Lattanzio, baroni cittadini e nazionali, l'uno ormai chiuso in casa a Roma a incupirsi, l'altro - di testa non molto fina come l'antico trozkista di Puglia - lì a intrallazzare con Buttiglione e con Casini, con chiunque comunque fosse disposto a lasciargli qualche pezzetto di potere.

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Di Pietro: fisco iniquo

«Le imprese istigate ad evadere»

ROMA. Antonio Di Pietro (nella foto) ha fatto «lezione» alla Scuola della Guardia di finanza: «L'evasione fiscale e la corruzione sono due facce della stessa medaglia: esisteranno fino a quando ciò sarà conveniente».

Andrea di Robilant A PAG. 8

I giudici indagano sul riscatto delle azioni da vendere agli arabi e gli ultimi affari

Gucci, la scia di sangue porta a Lugano

Gli 007 in Svizzera per verificare i conti dell'imprenditore

MILANO. «Cherchez l'argent», dice il pm Carlo Nocerino alla ricerca della pista da battere per risolvere il caso Gucci, un omicidio che in 24 ore ha messo sotto sopra il mondo della moda, da via Palestro alla Fifth Avenue. S'indaga sugli affari, magari sbagliati, nella convinzione che parte probabilmente da qui la ragione della fine di Maurizio Gucci, finito a pistolettate su 4 gradini nell'androne di un palazzo della Milano-bene. «Andremo anche in Svizzera, lì aveva degli affari in ballo», promette il magistrato. E si capisce perché: a Saint Moritz Gucci aveva la sua residenza e a Lugano c'è una delle ultime società costituite, l'interfaccia di quella «Viersee», via Palestro 20, dove un sicario lo ha aspettato col colpo in canna. Ma si indaga pure sulle barche, i casinò, le donne, l'usura «anche se per quella non c'è nemmeno un indizio», come dice un maggiore dei carabinieri.

Altarocca e Poletti A PAG. 5

Santaniello censura Santoro

«E' stata violata la par condicio»
Il giornalista: «Pronto a riparare»

di Alessandro Mondo A PAGINA 7

Mezza Italia sotto la neve

Bufera sulle regioni del Centro-Sud
Un morto a Perugia, Capri isolata

di Stefano Mancini A PAGINA 12

Produzione industriale +12%

Un gennaio caldo per le imprese
ma il «boom» sta perdendo colpi

di Francesco Bullo A PAGINA 26

OGGI

di Guido Ceronetti

— Dunque la rapina con assassinio, in Inghilterra, non esisterebbe?

— Pochissimo, in ogni caso. Ci sono molti borseggiatori, dei truffatori abili e famosi ma aggressioni violente, poche. Avevamo una volta una deplorevole corporazione di delinquenti, quella degli *apaches*, detti da noi *hooligans*, che accoppavano la gente con una cintura portante una fibbia. Li abbiamo braccati senza pietà. La nostra legge che protegge estremamente la libertà individuale non conosce che l'alternativa *colpevole - non colpevole*.

Dialogo di Pierre Mac Orlan
con Sir Frank Elliot
di Scotland Yard nel 1925

Sei statuette al film di Zemeckis, solo un premio al più trasgressivo «Pulp Fiction»

Forrest Gump, l'ingenuità sbanca l'Oscar

VINCE il povero di spirito, vince l'ambiguità. Con Robert De Niro e Al Pacino come valletti, «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, interpretato da Tom Hanks, ha trionfato nella 67ª edizione dell'Oscar prendendo sei premi anche tra i più importanti (miglior film, miglior regista, migliore attore). «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino interpretato da John Travolta, considerato rivale del vincitore, ha avuto un unico Oscar per la sceneggiatura. Migliore attrice, Jessica Lange; miglior film in lingua non inglese, il russo «Sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov; migliori attori non protagonisti, Dianne Wiest e Martin Landau. Michelangelo Antonioni, che tra lunghi applausi del pubblico tutto in piedi ha ricevuto da Jack Nicholson l'Oscar alla carriera, era, insieme con Clint Eastwood, l'uomo più elegante della serata.

L'Oscar non è mai stato un premio all'avanguardia. Non è strano che abbia premiato poco o niente i due film portatori delle maggiori novità di linguaggio e di stile, del mix più ardito tra orrore e parodia, ferocia e risate, «Pulp Fiction» e «Assassini nati» di Oliver Stone. E sarebbe una vera scemenza credere che un film «di destra» abbia sconfitto film «di sinistra».

In una gloria di lusso, glamour, arte, esultanza, soldi e donne belle, tra smoking fantasia con camicie di raso nero e abiti da sera di Ferrè vasti come mongolfiere, su un palcoscenico simile all'otturatore d'una macchina fotografica ma anche a una caverna tecnologica o a una batisfera sottomarina, nella consueta vertigine di omaggi e ringraziamenti a mamme, nonne, figlie, mogli, bambini o genitori, s'è consumato il trionfo d'un film bello, benissimo diretto e interpretato, arricchito da effetti elettronici d'una modernità strepitosa e divertente. «Forrest Gump», vicenda di un uomo dall'intelligenza tanto limitata da diventare stupidità che percorre di gran corsa trent'anni di Storia americana conquistandosi vittorie, celebrità, ricchezza e amore, è come le macchie del test proiettivo di Rorschach: ognuno ci vede quello che vuole vedere, o quel che è. Campione d'abilissima doppiezza e dell'ambiguità che è il massimo sogno contemporaneo, il film-allegoria ha infatti suscitato infiniti giudizi contraddittori. E' divertente, è tragico; è una critica radicale a società e istituzioni che favoriscono il prevalere del cretino; esalta l'inalterabile capacità di sperare; rispecchia un presente nel quale intelligenza e spirito critico sono meno apprezzati della fiducia in se stessi e della buona coscienza sociale; loda la bontà generosa, l'energia fattiva, la fedeltà leale alle promesse; irride ogni idealismo degli Anni Sessanta; è oltraggiosamente conservatore, è sottilmente progressista; dà della Storia americana un'immagine aneddotico-pittoresca senza vera memoria, in cui bene e male del passato si ottundono e si equivalgono. E ancora: il protagonista, vincente maldestro animato da buone intenzioni, è un simbolo dell'America; è un emblema dell'antintellettualità presente; è un Candide consolatorio che invita alla passività; somiglia ai personaggi cinematografici di Frank Capra, no, somiglia ai personaggi romanzeschi di John Irving, no, non somiglia a nessuno. Tutte cose un po' vere e un po' false. Comunque secondarie, rispetto a un film capace di presentare due facce d'America ugualmente convenzionali, di mescolare con sapiente efficacia umorismo e commozione, elettronica e grande paesaggio americano, Storia recente, sentimento individuale e classicità popolare: in nome dell'ambiguità.

Lietta Tornabuoni

9 771122 176003 · 50329

Torino, recuperati i pezzi ma il regolamento esige il «tagliando integro»

Distrugge il biglietto da 100 milioni

Ragazzo persuaso di non aver diritto al premio

TORINO. Cento milioni ridotti in coriandoli. E' l'incredibile destino di un biglietto della lotteria istantanea «Gratta e vinci» comprato ieri da un giovane torinese. Figlio di operai, Giovanni Conterno ha 22 anni e la testa di un ragazzino: quando si trova in difficoltà balbetta, perde il controllo di sé. Ieri pomeriggio ha acquistato il biglietto vincente in edicola: ha sbandierato la sua fortuna ai passanti. Poi si è lasciato abbindolare da un gruppo di ragazzi, che lo hanno convinto a ridurre il tagliando da cento milioni in mille pezzi. Papà e mamma ieri sera erano disperati: se il biglietto non è integro, la vincita sfuma. «Siamo gente povera, quei soldi ci servivano». Oggi si presenteranno all'Intendenza di Finanza per spiegare l'accaduto: «Speriamo che non siano troppo fiscali e capiscano. Quel denaro ci spetta».

G. Favro IN CRONACA

Il direttore arrestato prima dei funerali di suo padre

E' choc alla Gazzetta «Russo ci ha traditi»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Lo psicodramma al giornale è cominciato ieri mattina alle 7,15, quando la porta dell'ascensore fermo si è spalancata per lasciar passare un uomo che reggeva una sacca da viaggio, in mezzo a due carabinieri in divisa. I tre hanno attraversato la redazione ancora deserta e si sono chiusi in un ufficio. Poco dopo il telefono ha squillato nella stanza di uno dei pochi dipendenti presenti a quell'ora: il responsabile tecnico del giornale, Costantino Bepi. «Sono Russo, puoi venire un attimo?», ha mormorato la voce dall'altro capo del filo, e Bepi si è precipitato. Sapeva cosa era accaduto, gli avevano detto già all'alba che Franco Russo, numero uno della «Gazzetta del Mezzogiorno», era finito con le manette ai polsi. «Qui ci sono due lettere: una all'editore, l'altra al comitato di redazione», ha detto il direttore. Ma l'ufficiale è stato tassativo: «Lei è agli arresti, non può comunicare con nessuno», ha detto, e ha sequestrato i fogli.

E' finito così, in un mattino di bufera, con il vento e la pioggia che spazzavano le strade di Bari, la folgorante carriera di un giornalista con pochi scrupoli. E nello stesso momento è cominciato il dramma collettivo dei 100 redattori della «Gazzetta del Mezzogiorno», oltre un secolo di vita e 75 mila copie vendute ogni giorno. Qui a Bari si dice che «se una notizia è stata pubblicata dalla Gazzetta vuol dire che è vera», come dire che il giornale è in simbiosi con le istituzioni locali, legato da sempre al potere con tutto quello che in esso c'è di buono e di cattivo, di sano e di malato. Lo sapeva anche Russo, chiamato a dirigere il giornale alla fine dell'agosto scorso. Lo sapeva bene al punto da utilizzare il quotidiano, come scrivono i magistrati, per compiere estorsioni e «intimidazioni derivanti dalla sua condizione di giornalista in possesso di notizie».

Lui, professionista dell'informazione «affermato e nel cuore degli editori», si muoveva «nel mondo della città che conta adottando la tattica sistematica dell'estorsione». E ora, nello stanzone al terzo piano del palazzo della Gazzetta, in via Scipione l'Africano, cronisti alle prime armi e vecchi volponi del giornalismo barese scuotono il capo con l'aria affranta. Si interrogano fino ad un certo punto, perché molte cose le sapevano già. E' vero, esprimono «solidarietà umana» al direttore che proprio nel giorno del suo arresto avrebbe dovuto recarsi ai funerali del padre morto due giorni fa, ma al tempo stesso c'è il collega che ti dice senza mezzi termini: «Parliamoci chiaro, qui Russo è sempre stato considerato un corpo estraneo. Curava altri affari, non quelli del giornale». E ti spiega come la nomina del direttore, succeduto a Antonio Spinosa, arrivò in redazione come un fulmine a ciel sereno.

Certo, Russo ottenne una valanga di sì all'assemblea di gradimento, perché era molto legato all'editore Stefano Romanazzi e nel Dna della filogovernativa Gazzetta non ci sono geni rivoluzionari. Soprattutto in un momento così delicato della vita del quotidiano, che sta vivendo una separazione «consensuale» fra l'editore storico, Giuseppe Gorjux, e quello arrivato in un secondo momento, Romanazzi.

Eppure molti redattori vorrebbero cancellare, se fosse possibile, quel giorno dalla storia del giornale. Ricordano il passato del nuovo direttore e commentano amareggiati: «Tutti sapevamo che prima o poi sarebbe accaduto qualcosa del genere». Raccontano quando nel '77 Russo, «corpo estraneo» in questo giornale, venne arrestato per un tentativo di estorsione da due milioni ai danni del «Consorzio Onoranze Funebri» di Foggia, dove dirigeva la redazione. Rinchiuso nel carcere di Lucera, chiese ad un amico di parcheggiargli la Porsche davanti al penitenziario, «perché da qui esco presto». Condannato in primo grado, assolto in secondo, tornò al giornale come inviato per poi diventare caporedattore, vicedirettore e, ad agosto, direttore.

«Domani facciamo tre pagine sul fatto, ragazzi dobbiamo reagire», incita il caposervizio. La paura è che la Gazzetta possa crollare sotto il peso di tutte le manette scattate nelle case della Bari che conta, quella che probabilmente sperava di avere attraversato senza danno il ciclone di Tangentopoli. Una paura sintetizzata nella frase di un cronista: «Russo è Russo, la redazione è un'altra cosa: non è giusto coprirsi di merda per colpe di uno che si faceva portare in ufficio lo champagne dall'autista».

L'incarico di direttore è assunto da ieri da Giuseppe Gorjux, affiancato da Lino Patruno. «L'immagine del giornale non può essere compromessa da quest'episodio triste - spiega il vecchio editore -. Se mi sento tradito da Russo? Mi permetta di non rispondere: fino a sentenza definitiva è da considerarsi innocente».

Fulvio Milone

La «Gazzetta del Mezzogiorno». Sotto Formica e Lattanzio

«La politica? E' sangue e m...» disse negli Anni 70 E i benpensanti si scandalizzarono

PERSONAGGI

I PADRONI PUGLIESI DELLA POLITICA

Il suo slogan era «Mi batto per Te Per i valori dell'Ordine e del Progresso»

Polo e An

«Non sono uomini nostri»

ROMA. Sugli arresti di Bari si è subito innescata la polemica politica, ravvivata dalla concomitante campagna elettorale. La sinistra accusa: fra gli inquisiti c'è gente che stava riciclandosi con il Polo. La destra smentisce.

Antonione Bargone, del pds, dichiara: «La brillante operazione in Puglia delegittima sul nascere il tentativo di molti esponenti politici coinvolti di riciclarsi all'interno di altre forze politiche fin dalle prossime elezioni regionali».

Risponde l'azzurro Guido Viceconte: «Nessuna delle persone coinvolte nelle note vicende giudiziarie è aderente o ha incarichi dirigenziali nel movimento politico di Forza Italia di Puglia». Per An, smentisce Francesco Amoruso, che aggiunge: «La pubblica opinione sa benissimo quali forze hanno governato la Puglia». [Agi]

Formica, super-socialista innamorato della rissa

ROMA

UN minuto di silenzio per Rino Formica. Sul serio: consigliato agli operatori dell'informazione, e non solo.

Un minuto di raccoglimento su questo personaggio così anni Ottanta, su questo socialista così antico e così moderno, su questa intelligenza così viva e spericolata, ecco, un minuto di silenzio per riflettere sul triste, forse inevitabile destino di chi ha fatto cose incredibili, belle e brutte, ha sfidato tutto e tutti e alla fine - evento ampiamente preannunciato - si ritrova agli arresti domiciliari per una storiaccia di corruzione barese.

Hai voglia a denunciare il complotto, come tante altre volte, o a chiamare in ballo, con il fascino delle parole desuete, «le consorterie». Doveva accadere. E forse anche - o proprio - perché la politica, come teorizzava lo stesso Formica scandalizzando i benpensanti alla fine degli anni Settanta, «è sangue e merda». Efficacissima formula che oggi gli ritorna addosso come una punizione addirittura prevedibile, là dove, nel discorso politico, il paradosso s'incrocia con il contrappasso. Nessuno più di lui ha lavorato in quest'area di cerniera. Nessuno più di Formica ha lanciato espressioni così felicemente immaginose da entrare nell'uso corrente: la maggioranza che «si sfarina»; la «minestra riscaldata» (era il secondo governo del povero Spadolini); un'assemblea - e qui pareva di cogliere una qualche eco cinematografica, tra Fellini e Buñuel - «di nani e ballerine».

Fino all'ultima, un po' spompata, e scontata, anche, e fasulla, soprattutto, quella di Bettino che contro Di Pietro avrebbe avuto «un poker». Buona notte.

Chissà se alla fine - la fine, s'intende, del più scomodo e pirotecnico protagonismo politico - s'era esaurita la fantasia fenomenale di Rino. «Ceronte» aggiungevano con modesto gioco di parole i giornalisti alle prime armi, stupiti da questo signore miope, affabile e profumatissimo, le mani piccole e magre agitate quasi poeticamente per aria a dimostrazione di un entusiasmo autentico: «Io faccio sul serio». Possibile? «Sì - pareva rispondere Formica - faccio sul serio e lo dimostro subito». Anzi, a volte lo diceva veramente: «Magari sono un po' arrogante, ma quando la causa è giusta...».

Così, adesso, e anche con un po' di malinconia, uno va a ricercarsi a ritroso le polemiche di un quindicennio, a partire da quell'intervista sull'*Espresso* in cui l'allora responsabile amministrativo del psi discettava amabilmente del suo aspetto «luciferino» (chiarendo: «Sì, mi credono uno che calcola tutto e prepara tutto per andare in cl a qualcuno»), e scopre che è molto, molto più facile stabilire con chi Formica *non* ha litigato e chi *non* ha, almeno una volta, insultato. Computo comunque difficoltoso, essendo entrati prima o poi nel suo mirino davvero tutti, uomini, donne, istituzioni palesi e occulte, arti e mestieri, classi sociali, partiti, religioni, Stati. Dagli americani (e israeliani), accusati in pratica di averci fatto saltare un treno sotto Natale, fino alla platea del festival di *Cuore* (che l'aveva fischiato). Dall'arma dei carabinieri ai Cobas («germi infetti della democrazia»). Da Martelli - cui mai perdonò di averlo scavalcato nella corsa alla vicesegreteria - a un numero spropositato di giornalisti, ecclesiastici, massoni, comunisti. Questi ultimi, per la verità, strenuamente recuperati con periodiche interviste all'*Unità* (titolo classico: «Ma non è vero che l'alternativa s'allontana») o, peggio, con interminabili e promettenti «scenari» disegnati in onore del *Manifesto*.

Per anni e anni la provocazione è fiorita sulla bocca di Formica come una specie di artistico e irresistibile moto dell'animo. Superata una certa soglia istigatoria, il virtuosismo si sposava in lui con la gratuità e la voglia di catturare l'attenzione. Si consideri, a questo proposito, che se al congresso socialista di Bari si scoppiava letteralmente dal caldo, Formica volle accogliere l'ospite D'Alema con un cordiale: «Il socialismo è sofferenza. Anche voi dovete soffrire». E così fu, tanto che Occhetto finì all'infermeria.

Questo approccio così unico ai problemi e alle persone venne sperimentato anche a livello di governo con la proposta, da ministro delle Finanze, di assumere i contrabbandieri. Tangentopoli era ancora lontana.

[f. cec.]

L'allora ministro della Difesa Vito Lattanzio salì alla ribalta con la fuga di Herbert Kappler (sopra). A sinistra, Bettino Craxi

Un democristiano che per diventare «importante» saltava di corrente in corrente. Il suo regno? La Coldiretti

L'ultima boutade dell'ex ministro del garofano che odiava Claudio Martelli «Craxi? Ha ancora un poker»

Lattanzio, il ministro che fu beffato da Kappler

ROMA

VITO Lattanzio, e non sarà un saggio di eleganza, proprio oggi, ma è davvero irresistibile ricordare quel suo slogan elettorale: «Mi batto come Te per i Valori dell'Ordine, della Persona e del Progresso». Generico, ma pieno di maiuscole e vagamente sudamericano. Quasi da dittatore asiatico, invece, il lungo titolo del giornalino - sempre elettorale, anno 1983 - *L'idea*: «Un luminoso passato, garanzia per le realizzazioni di domani: Vito Lattanzio cuore, simbolo e speranza della Puglia». «Vito Lattanzio - così una nota autobiografica distribuita dall'allora (1991) ministro del Commercio Estero - è nato il 31 ottobre 1926 a Bari, ove torna ogni fine settimana per senso di servizio verso la propria gente».

Eh, il servizio... Non che fosse particolarmente dedito alla proprio autocelebrazione, d'altra parte, questo vecchio capo democristiano di periferia. Ma tanto più colpiscono, gli elogi anche sperticati che Lattanzio si lasciava piovere addosso, quanto più il personaggio era, o almeno finiva per apparire - almeno agli occhi dei non dc, dei non pugliesi e di tutti quelli che non hanno potuto usufruire del suo spirito di servizio - come un personaggio incolore, timido, cauto, poco brillante, per nulla loquace, privo d'inventiva e perfino insicuro.

Lattanzio aveva - ha ancora, veramente - pure un leggerissimo difetto di pronuncia che mischiato alla caratteristica erre moscia barese lo faceva esordire nei comizi con una formula che suonava pressappoco «cari elettori *bavaresi*».

In altre parole: dove nascesse questo suo fascino elettorale fuori dell'ordinario - oltre 150 mila preferenze nel 1979 - e soprattutto come fosse riuscito a prendere il potere, e a mantenerlo per tre o quattro lustri cementando un vero e proprio blocco sociale e d'interessi, resta un tipico mistero democristiano. Ancora più indecifrabile, nel caso di Lattanzio, se si pensa che le sue fortune politiche in terra di Puglia erano cresciute sempre in modo implacabile, ma prima rivaleggiando con Moro, il più intelligente di tutti i dc, e poi, all'indomani dell'assassinio, senza Moro.

Del potere, comunque, Lattanzio è stato a suo modo un grande tecnico. Medico senza vocazione, nato alla politica nelle file morotee, con intuito e doti addirittura profetiche dal punto di vista delle clientele, seppe coltivarsi sul posto quei settori lasciati scoperti dal più noto e impegnato (a Roma) capo-corrente: la sanità, l'agricoltura (è stato presidente della Coldiretti e *magna pars* della potente associazione degli olivicoltori), poi il credito e il commercio. In effetti le prime grane giudiziarie, già negli Anni Settanta, sono connesse a una rete regionale di supermercati dal nome un po' inquietante di «Pantamarket».

Per diventare importante, però, Lattanzio ha dovuto più volte cambiare corrente. Così, una volta abbandonato il moroteismo, nell'arco di una ventina d'anni ha traslocato armi e bagagli nel gruppo doroteo, poi in quello andreottiano e dopo un breve *flirt* con De Mita, nella stagione del Caf è ritornato con Gava, tra i pilastri di quel grande centro neo-doroteo che tanto ha fatto, tanto s'è agitato, ma pochissimo ha concluso. Questa volubile, ma calibratissima carriera l'ha aiutato a diventare ministro diverse volte.

Ma a Roma, occorre dire, alla Difesa o ai Trasporti, alla Protezione civile come al Commercio Estero don Vito non è mai riuscito a scrollarsi di dosso quella nomea di leader locale, abilissimo signore delle tessere, ma ministro incapace, ai limiti della caricatura. Reale o forzata che sia, l'attività di governo si condensa in una specie di buffa «lattanzieide» in cui il ministro pensò bene di spiegare la fuga di Kappler dall'ospedale Celio mimando davanti ai giornalisti Frau Anneliese che si portava via il marito in una valigia. Oppure interpretando mirabilmente la latitanza dei poteri dello Stato di fronte all'invasione di albanesi a Brindisi. Come pure alle prese con emergenze tipo il bruco della processionaria o un'improbabile invasione di cavallette africane, a combattere le quali Lattanzio ritenne di costituire e mobilitare una *task-force*.

A Bari e in Puglia, però, la cosa era molto più seria. C'è voluto del tempo per capirlo.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864781
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in ... annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 28 Marzo 1995 è stata di 515.634 copie

Sono finiti in cella magistrati, boss mafiosi e il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno

Bomba tangenti sulla Bari dei vip

Arrestati Formica e Lattanzio

Bruno Siclari, capo della direzione nazionale antimafia, ha coordinato l'operazione «Speranza»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno chiamata «speranza» questa incredibile retata barese. Potevano dire «mani pulite», o «mani sporche». Ma è che da queste parti si «spera», per l'appunto, di aver svelato finalmente il grande intreccio e, forse, anche che tutto si fermi qui. E' già abbastanza per una città come Bari che da anni vive in uno stillicidio di inchieste tra politica e malavita che però si sono sempre fermate sulla soglia dei santuari.

Questa volta nessun rispetto: in galera due vecchi senatori della politica come Formica e Lattanzio; il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno Russo; il sindaco Memola ex psi che ultimamente si è segnalato soltanto per il bacio a tre pornostar domenica scorsa in una manifestazione benefica; un alto magistrato in pensione, Iandolo, per anni capo dell'ufficio istruzione del tribunale; un ufficiale e tre sottufficiali della Guardia di Finanza. E poi la solita corte di nani e ballerine, come avrebbe detto Formica: un ex deputato socialista, ex presidenti della giunta e del consiglio regionale, amministratori comunali, faccendieri. Trentacinque persone in tutto.

Ma a questi «soliti» noti si devono aggiungere i signori Parisi Giuseppe, Capriati Antonio e Capriati Giuseppe, che per il grande pubblico non sono per niente noti, ma qui a Bari sì: leggendari capi cosca, boss mafiosi, gente di cui si pronuncia il nome con rispetto e sottovoce, come dire i Riina della capitale delle Puglie, uniti nella compagnia di cui sopra in un intreccio non a caso svelato non dalla magistratura ordinaria ma dalla Dna, la direzione nazionale antimafia diretta da Bruno Siclari.

Il quale Siclari ieri mattina è sceso qui a Bari per spiegare personalmente il viluppo fetente che univa mafiosi a politici, ad affaristi, a giornalisti, a magistrati. In quest'ultimo settore, soprattutto, Siclari ha invitato a far pulizia. Uno spezzone dell'inchiesta che riguarda magistrati è all'esame della procura presso il tribunale di Potenza. I giudici baresi si sono dichiarati fiduciosi sulla «possibilità di riscatto» per il futuro. Siclari ha sottolineato «il clima favorevole ed il maggiore entusiasmo anche in procura, dove è imminente la nomina del nuovo capo dell'ufficio».

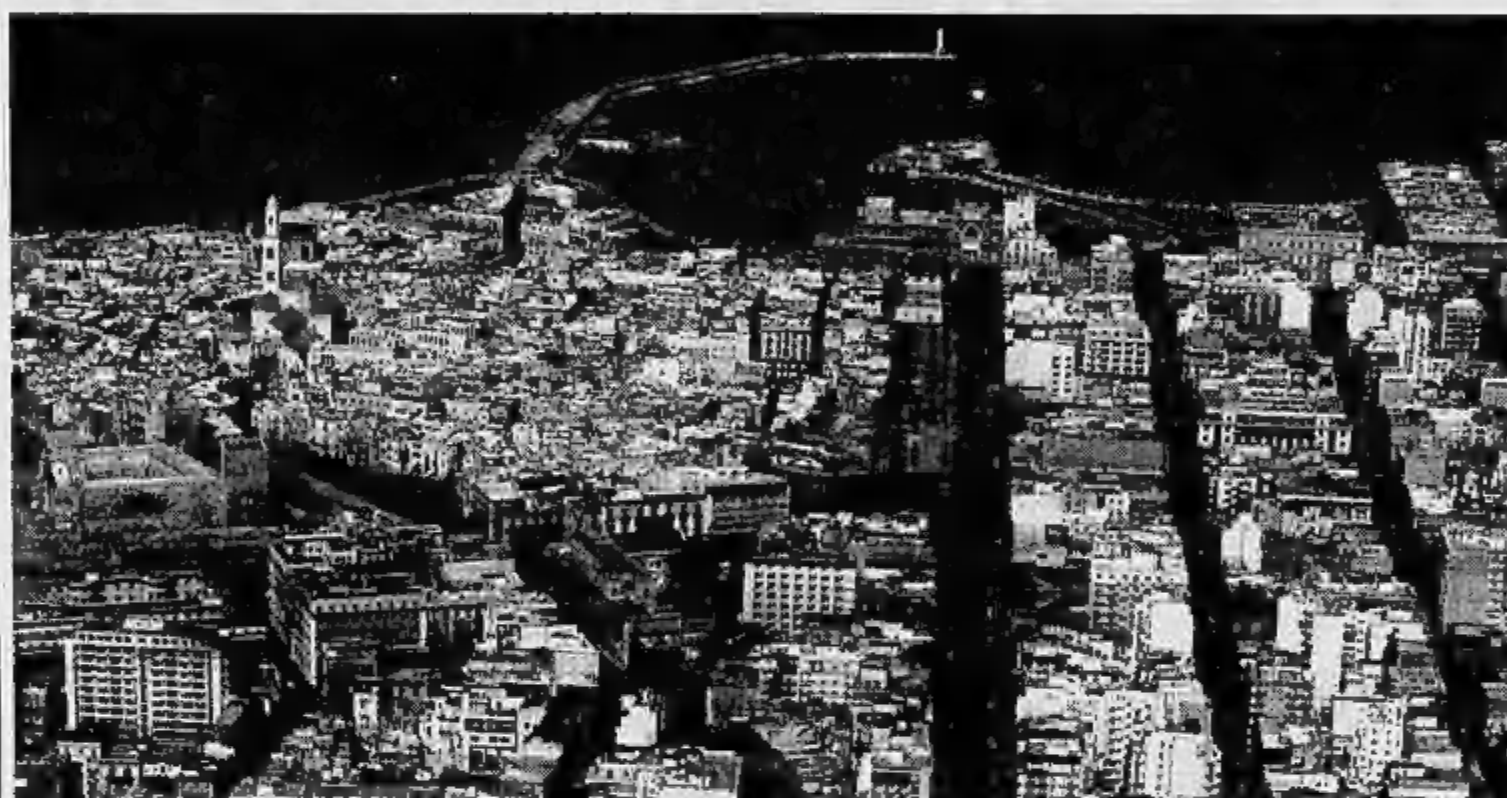
L'intreccio alla base della maxiretata di ieri si era costituito nel nome della sanità, un'altra di quelle parole che si pronunciano con attenzione da quando s'è scoperto da dove venisse il potere e il rispetto guadagnati in società dall'ex ministro De Lorenzo e dal suo direttore generale Poggiolini.

E si può partire proprio da De Lorenzo, per raccontare questa storia barese. L'ex ministro non è accusato, ma anche lui è transitato per la clinica «Mater Dei», il gioiello del catalogo di case di cura (dieci in tutto) di Francesco Cavallari detto Cicci, anni 57, boss, ras, padrone della sanità pugliese che non è pubblica, bensì privata (con soldi pubblici). Il Cicci aveva da poco terminato la sua «Mater Dei», quando il ministro De Lorenzo è venuto a Bari, ha visitato la clinica, s'è complimentato con il suo padrone e fondatore, lo ha incoraggiato ad andare avanti sulla strada intrapresa perchè Bari potesse arrivare presto ad avere l'Istituto oncologico, già battezzato «Mediterraneo». E Cavallari ha promesso che avrebbe fatto tutto il possibile.

E' proprio questo l'«intreccio» che l'inchiesta barese sta svelando: modi, soggetti, interessi, scambi e favori che hanno consentito al mancato medico Francesco Cavallari, uno che quindici anni fa era ancora soltanto un rappresentante di prodotti farmaceutici, di diventare uno dei più grandi imprenditori europei della sanità privata. Le dieci cliniche (CCR, cioè case di cura riunite) fatturano 250 miliardi all'anno, danno lavoro a 4 mila dipendenti, gestiscono in esclusiva per la Puglia alcuni servizi sanitari, come le cure oncologiche per le quali Cavallari incassava dalla Regione ben 86 miliardi l'anno.

Un impero che non si crea senza l'aiuto dei politici e, al Sud, senza la complicità dei padroni del territorio, i boss mafiosi. E' stata la scoperta di un *file* nel computer della CCR (sembra davvero di rivivere alcuni leggendari dettagli della storia di «mani pulite») in cui alcune centinaia di dipendenti erano raggruppati per boss e politici di appartenenza. S'è così cominciato a disvelare l'«intreccio»: da un lato gli uomini dei mafiosi, dall'altra quelli dei politici. Gli uni garantivano le cliniche di Cavallari dalle sorprese, dai concorrenti, dai malpensanti, dai ricatti; gli altri riscuotevano per i favori concessi.

Si parla di soldi per le campagne elettorali intorno al 1990: un miliardo a Lattanzio e cinquecento milioni a Formica, attraverso i segretari personali. Cavallari pagava e ne veniva ripagato con la continua concessione di servizi e appalti. Il suo potere e la sua ricchezza sono arrivati a livelli leggendari. Le giunte regionali ne erano totalmente condizionate, le delibere venivano presentate e ritirate a piacere di Cicci. Lui nel tempo libero se ne stava nella villa che descrivono come «Tara».

Cavallari aveva saputo attirare nella sua sfera tutti i poteri della società barese, anche i giornalisti e i magistrati. Ieri è finito in carcere il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno (che qui è un'istituzione), ma qualche mese fa era già finito dentro Nicola Simonetti, responsabile dell'informazione medica del quotidiano di Bari che Cavallari aveva nominato direttore sanitario di una delle sue cliniche. «La libertà di informazione - hanno detto Siclari e i suoi magistrati - era in pericolo per via di alleanze e intrighi». Solo in pericolo? Cavallari, dopo qualche mese di carcere, secondo copione, s'è pentito e sta parlando. Aspettiamo.

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

Il santuario di Tatarella è sotto assedio dopo il terremoto tra vecchi e nuovi poteri

Bari sotto choc. A destra, il direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno» Franco Russo, arrestato. Sotto, Giuseppe Tatarella

La «marmellata» della borghesia

Sulla Puglia l'ombra della maledizione di Moro

BARI

MA forse perché, per la prima volta (nella storia di sicuro, non nel caso della persona), finisce in galera per ragioni turpi, con gli ex ministri, con il sindaco in carica, con i *boss* regionali e con fior di *boss* mafiosi, il direttore di un grande giornale, il più grande che ci sia da Napoli in giù.

Dire a Bari «Gazzetta del Mezzogiorno» è praticamente come evocare la Madonna. Non c'è «Corriere della Sera» o «Telenorba» (grande emittente pluriregionale con sede a Bari, condotta da tale Montrone) che tenga; non c'è Funari al mondo, che, nella sua ruspanteria, possa avere più *appeal* di un trafiletto positivo sulla «Gazzetta» per i baresi. Bene, sappiate che, dall'agosto scorso, sulla tolda del grande giornale barese si aggirava tale Franco Russo, giornalista sconosciuto ai più in Italia, ma ben noto in Puglia: non soltanto per la sua attività di cronista, che lo aveva visto capo dell'ufficio di Foggia, ma soprattutto per la sua pregressa residenza in carcere, per un lungo trimestre, a causa di accuse per reati simili a quelli che oggi gli vengono contestati: la corruzione e l'estorsione. Qualche collega ricorda ancora, stupito, la familiarità di quel cronista barese con i secondini del carcere, quando si andava lì al seguito di brigatisti incarcerati. Perché ci era stato!

E' vero, ne abbiamo viste ormai di tutti i colori e non soltanto a Bari. Chi si stupisce più? Ma mai avevamo visto il direttore di un grande giornale condotto in manette per estorsione. La storia della «Gazzetta» riassume bene il grande sisma barese, perché - come dire? - fa assurgere il giornale a stanza di compensazione dei multiformi poteri baresi, tutti uniti in una marmellata velenosa: la politica - non ideologica, per carità, ma Murattiana, capace di fare le cose e le case come fece Gioacchino Murat a Bari -, il commercio, l'anemica Grande Borghesia un po' imbelle, che considera il giornale soltanto come merce di scambio per qualche modesto, quasi ridicolo privilegio.

Si narra che quando ci fu la precedente epidemia di colera - non quella dell'anno scorso che ha fatto dell'allora vicepresidente del Consiglio Tatarella una specie di benefico Re Mida cittadino - Moro andò in visita alle rotative della «Gazzetta», che in quei giorni, in un soprassalto, raccontava anche di sangue e pus degli ospedali scaricati direttamente in mare: «Me l'avete ridotta una fogna, questa Bari!», mormorò Moro al direttore che l'accompagnava. Perché il pus veniva scaricato in mare, o perché, per una volta, «La Gazzetta» ne parlava? Capite come «La Gazzetta» sia poi l'ultima misura di tutte le grandi vicende cittadine? Il potere più potere di tutti che compensa le nefandezze di tutti gli altri poteri. La Seconda Repubblica con i suoi borghesi timorati, i suoi trasformisti incerti tra cattolicesimo, socialismo e fascismo, l'ha messa in mano, per non sbagliare, a un direttore sospetto estorsore abituale.

Per il resto, lo schema cittadino è semplice: il mito barese sarà pure stato il Podestà fascista Araldo Di Crollalanza, che edificò il Lungomare facendo persino meglio di Murat, e gratificò i negozianti, suprema forza barese, ma il famoso *Camper* in cui si siglò il Patto del Caf, tra Craxi, Andreotti e Forlani - lo dice la storia - era targato Bari. L'aveva messo a disposizione - come dubitarne? - un commerciante barese.

Con chi starà adesso quel signore? Difficile dire, perché caduto Craxi (e caduta la dc), la corsa a Bari è diventata selvaggia. Di certo, il nostro non ha fornito il pullman a Prodi, né a Berlusconi, che, purtroppo, non ne ha bisogno, ma di certo s'è adoperato per far soffiare come sempre il refolo bizantino.

Diciamo, per capirci, che a Bari comanda Tatarella, postfascista e vicepresidente del Consiglio di Berlusconi, ma anche mediatore apprezzato dalla sinistra per ciò che ha fatto per varare la legge elettorale regionale. Quando è diventato potente, alla sua porta hanno bussato tutti, ma, per la verità, lui non li ha ricevuti senza selezione e ha continuato a dire che a Bari si preparavano «Gli ultimi giorni di Pompei». Adesso che la lava è scesa, si può dire che, in linea diretta, nessuno dei reprobi accusati dalla Procura Antimafia, né il sindaco Giovanni Memola, proiettato - lui, ex socialista - tra Casini e Berlusconi, né De Lucia, Bellomo, Cologno o Caldarola, tutti più o meno essatanati tra Arcore e via Dell'Anima è stato troppo curato da Pinuccio Tatarella, detto Pinù. Ma, ironia della sorte, è stato curato assai dall'Eccellenza Franco Russo, sostituito ieri alla «Gazzetta» da quel Gran Borghese di Gorjoux, che ha ricambiato a suo tempo l'amicizia di Tatà come poteva: facendolo intervistare per due volte nello stesso giorno. E' capitato - caso unico nel giornalismo mondiale - qualche mese fa, quando l'allora vicepresidente del Consiglio di Berlusconi riuscì a portare a Bari i Giochi del Mediterraneo, con relativi finanziamenti, e i soldi per il porto: «E' strabiliante, non ho parole», commentò allora Franco De Lucia, vicepresidente della Regione, arrestato l'altro ieri.

Povero Pinuccio, lui l'ha detto: «Io non voglio fare la dc di fine secolo». Ma che volete farci, questa è, in fondo, l'unica cosa che lui sa fare bene, piuttosto che il partito del «cavourismo meridionale», che pure invoca quando conduce a cena qualche ospite nella Città Vecchia o nei pressi di San Nicola.

Perché poi - scusate se è poco - c'è proprio la Città Vecchia, vissuta per i visitatori come luogo di delizie turistiche (e sessuali), per chi può, ma in realtà centro di delinquenza di livello europeo. E non ci sono forse i Parisi e i Capriati, grandi capiclan della Città Vecchia, tra i protagonisti dell'ultimo botto barese? E i Manzari, i Savinuccio, i Montani? Sono forse del tutto sconosciuti alla Cupola barese che oggi ama, insieme ai suoi eredi, quel Di Crollalanza, il fascista che votò Nenni come presidente della Repubblica, perché Mussolini gli aveva detto a suo tempo di aiutare quei bravi socialisti?

Pinuccio, diciamolo, a Bari è un mito, cattura elettoralmente dal gelataio al prosseneta, come abbiamo potuto verificare di persona, e non gli faremo certo una colpa di essere amico del cuore di Rorè Augusto Gironda, avvocato di Luciano Liggio e di tutti i boss della malavita barese. Ma vorremmo almeno che ci dicesse sinceramente come giudica la marmellata di potere barese, di cui è coautore nelle spire della Seconda Repubblica. Non che non abbiamo provato a chiederglielo personalmente; secondo le regole della deontologia professionale e usando persino l'appellativo di Eccellenza, di moda nel Ventennio, appellativo che peraltro lui dice di voler dimenticare insieme al Ventennio, l'abbiamo inseguito per ore. Ma non è stato possibile raggiungerlo, siamo stati respinti con perdite. Peccato. Perché avremmo voluto porgli qualche piccolo interrogativo: Lei lo sa, Eccellenza Tatarella, che l'affarismo domina la sua città e che l'ex capo della Procura, che le sapeva quasi tutte, era soprannominato Il Saponificatore, nel senso che saponificava le inchieste? Ignora forse, Eccellenza, che, qualunque simbolo scelgano, gli ex democristiani e gli ex socialisti che infestano Bari e il nuovo potere fanno riferimento a lei più che a Berlusconi? Le hanno detto, Eccellenza, di tutte le cose che stanno facendo, magari alle sue spalle, ma di cui lei - la avvertiamo - risponderà politicamente?

Tace Tatà, il padrone postfascista di Bari, che i prosseneti o i gelatai della Città Vecchia non oserebbero mai disturbare; ma parlano, finalmente, tutti quelli che, giorno per giorno, osservano ciò che capita: sarà silenziosa e non omicida la Cupola barese, soltanto perché finora non ha avuto bisogno della lupara e dei morti ammazzati per far affari? O la grande marmellata dei poteri, nuovi e vecchi, tra Caf, Neofascismo e imbelle borghesia tatarellian-berlusconiana farà, alla fine, Bari come Palermo? Ricordate che sussiste, indelebile, la maledizione di Aldo Moro.

Alberto Statera

E quel pm incastrò «don Cicci»

Magrone, il Di Pietro delle Puglie

BARI. Fu Nicola Magrone, magistrato con un passato di capostazione e un futuro di deputato, a mettere per primo gli occhi sugli affari di Francesco Cavallari, imprenditore con un passato di informatore farmaceutico e un destino di magnate della sanità privata sfociato nell'arresto.

Quanto diversi siano, lo dice la loro storia. Agli inizi del '93 Magrone, uomo di sinistra, cane sciolto e anti-sistema, sfidò Cavallari, emblema del sistema, così abile da essere vicino a tutti i politici con una predilezione per la vecchia dc. Aprì un'inchiesta, Magrone, sulle Case di Cura Riunite, impero da 1100 posti letto, 4200 posti di lavoro, 250 miliardi di fatturato. Quando i finanzieri misero il naso nella Gero Service, la società che gestiva le assunzioni per le dodici case di cura di Cavallari, capirono dalle schede memorizzate sul computer che la contabilità era assai particolare e che quei cognomi (Capriati, Montani, Anemolo, Parisi, i capi dei clan criminali baresi) non erano messi lì per caso. Sotto ogni cognome c'era l'elenco degli assunti, dei protetti beneficiati da una prebenda, degli accoliti dei boss insigniti di uno stipendio mensile anche se carcerati. E nelle schede c'erano i parlamentari e i loro raccomandati. Classico stile-Cavallari. Non bisognava scontentare nessuno.

«Voto di scambio», disse Magrone prima che l'inchiesta gli venisse sottratta per competenza dalla direzione distrettuale antimafia, che ipotizzò l'associazione mafiosa. Sicché il magistrato-parlamentare aggiunse al suo curriculum un'altra avocazione e, per colmo, finì dinanzi al Csm per un presunto errore procedurale nella conduzione dell'inchiesta. Ne uscì a testa alta accettando poi l'invito di candidarsi tra i progressisti. In Parlamento ritrova Berlusconi, incontrato per la prima volta agli inizi degli Anni Settanta, quando nella veste di pretore di Monza condannò la Edilnord e il direttore dell'Aviazione civile per la deviazione delle rotte aeree su Brugherio e Cernusco, per non disturbare Milano/2.

Con Magrone siamo insomma agli antipodi di Cavallari, imprenditore rampante che nel '76 aprì la casa di cura «Santa Rita» e avviò, lambendo e pagando politici e affini, la costituzione del maggiore polo nefrologico in Italia e la gestione, per conto della Regione, del centro oncologico. Tutto modernissimo, ultra-efficiente. Quel che non faceva la Regione, lo faceva, con i soldi della Regione, «don Cicci». Fermo - fino al 3 maggio '94, data del suo arresto - al crocevia di politica, imprenditoria e malavita dal quale buona parte della Bari che conta è passata per decenni.

Tonio Attino

La tipografia blocca le rotative: ci devono due miliardi e non pagano

«Un complotto soffoca la Voce»

Montanelli: lo stampatore si candida per Silvio

MILANO. Un guasto tecnico, un boicottaggio politico, una punizione per morosità. Tre spiegazioni per una realtà: la *Voce*, il quotidiano di Indro Montanelli, ieri non era in edicola per decisione dello stampatore Luca Colasanto, che lunedì notte si è rifiutato di avviare le rotative. Perché? Le fatture insolute, dice Colasanto. La politica, ribatte Montanelli: «Colasanto è nelle liste di Forza Italia per le elezioni regionali. E noi siamo un giornale ostile».

La vicenda ha avuto per qualche ora il sapore del «giallo». A chi telefona alla *Voce* per chiedere spiegazioni, il giornale parla inizialmente di «black out elettrico». Ma già nel primo pomeriggio un comunicato della Piommel conferma il «niet» di Colasanto. Ma i debiti, per l'editore, sarebbero soltanto una scusa. «La vera ragione è un'altra - dice il consigliere delegato Davide Blei -, ho esaminato le fatture e noi dobbiamo pagare i conti di dicembre, gennaio e febbraio. Quindi non siamo dei morosi inguaribili. Il fatto è che da un mese abbiamo in corso una trattativa per ridefinire il contratto con Colasanto, che non intende accettare le nostre proposte di revisione». L'accordo tra la tipografia e la *Voce*, valido fino al 2001, prevede la stampa di 200 mila copie per una spesa quotidiana di circa 22 milioni. «Ma noi ora siamo attestati su una tiratura di 120-130 mila copie - continua Blei - e quindi buttiamo via ogni giorno almeno 70 mila copie. Il boicottaggio? E' una visione troppo politicizzata che non mi appartiene. Preferisco pensare che si tratti soltanto di problemi commerciali».

Le accuse di Montanelli, intanto, hanno scatenato i politici nella corsa alla solidarietà. Il primo è Gianni Rivera: «E poi dicono che non esiste il problema del conflitto di interessi...». Seguono a ruota il leghista Borghezio («Dini faccia luce»), il semi-segretario popolare Bianco («Uno choc e un oltraggio»), il pidiessino Mussi («Uno scandalo»), il pattista Segni («Sarebbe triste tornare ai tempi in cui in Portogallo la dittatura militare soffocava i giornali dell'opposizione»). Immediate anche le reazioni sindacali: «La mancata uscita della *Voce* è un fatto molto grave e lesivo della libertà di stampa», commenta la Fnsi. «I tempi del bavaglio sono finiti per sempre», dice l'Usigrai. «Un fatto senza precedenti», sostiene il Cdr della *Voce*.

Lo stampatore Colasanto, dopo aver confermato la sua candidatura per Forza Italia nel collegio di Benevento, interviene in serata: «Ho interrotto il contratto per un semplice motivo: non mi pagavano le fatture. Mi devono due miliardi, e ieri mi hanno pure mandato un fax per comunicarmi una citazione in tribunale. Senza quel fax, il giornale lo avrei stampato lo stesso». La *Voce*, oggi, uscirà con una edizione ridotta, stampata nella tipografia milanese del *Giorno*.

[g. tib.]

INFORMAZIONE

La Fieg si fa in tre

ROMA. Nuovo assetto organizzativo per la Fieg, Federazione italiana editori giornali. Al posto dell'unica categoria prima esistente, ne sono state create tre: quella delle grandi case editrici (con fatturato da vendite e pubblicità superiore ai 50 miliardi di lire), quella delle medie imprese (con un fatturato compreso tra i 10 e i 50 miliardi) e quella delle piccole imprese (con un fatturato inferiore ai 10 miliardi). Le prime due categorie hanno già provveduto alla nomina dei propri presidenti che entrano a far parte del comitato di presidenza della Fieg. Alberto Rusconi, presidente della Rusconi Editore, è stato eletto presidente della categoria delle grandi imprese, mentre Renato Minetto, presidente della Editrice Abitare Segesta è il presidente della categoria delle medie imprese. Le due categorie hanno anche provveduto a nominare i loro rappresentanti nel consiglio Fieg. Le imprese editrici minori, fa sapere la Federazione editori, provvederanno alle nomine di loro competenza in un secondo momento.

[Ansa]

INTERVISTA

LE ACCUSE DEL DIRETTORE

Indro Montanelli, direttore della «Voce». Sopra, la prima pagina mai uscita

«I debiti? Un pretesto Vogliono farci tacere»

SAREMO in edicola con un'edizione di fortuna, ma per molte ore eravamo convinti di non farcela. Tutti dicono di cercare lavoro, ma nessuna tipografia era disposta a lavorare per noi. Dovunque andassimo ci trovavamo di fronte a un *verboten* pronunciato non si capisce bene da chi. Mi permette di essere un po' sospettoso?». Indro Montanelli, ieri pomeriggio, aveva davvero paura di non uscire più, di ritrovare la sua *Voce* schiacciata tra i debiti e i complotti politici.

«Guardi che i debiti non c'entrano niente - attacca -. Le prove non le ho e accuse non ne posso fare. Ma di una cosa sono convinto: per chiudere un giornale libero non servono leggi liberticide. Basta soffocarlo».

Direttore, Colasanto dice che il suo giornale gli deve due miliardi...

«Con lo stampatore noi avevamo una vertenza. Una di quelle vertenze tipiche dei giornali, che sono sempre in discussione con il loro tipografo. Noi e Colasanto avevamo un contratto di sette anni, piuttosto duro. C'era una diatriba sui pagamenti, sul *quantum*. Noi - ma queste sono cose che mi hanno raccontato i miei amministratori, perché io non mi sono mai occupato delle vicende di soldi - volevamo pagare un po' meno e il più tardi possibile. Ma nei giornali sono cose normali, di ordinaria fisiologia. Nessuno stampatore ha mai deciso di non mandare in macchina il giornale. E di notte, all'improvviso, con il lavoro finito e il giornale già "chiuso"».

Mi scusi, direttore, ma il vostro ex stampatore sostiene di avervi dato un ultimatum: «O pagate entro il 27 o io non vi stampo più». Non le risulta?

«Senta, quando si tratta si fanno minacce assurde: lui diceva che non ci avrebbe più stampato, noi che avremmo impugnato il contratto. Ma era un gioco di parti. Uno stampatore non ha nessun interesse a mandare sul lastrico il suo giornale: se chiudiamo, Colasanto non lo pagheremo mai. Andare d'accordo conviene a tutti».

Allora voi non siete usciti per una manovra politica?

«Le ripeto che non sto accusando nessuno. Ma noi abbiamo incaricato la nostra redazione di Napoli di fare un'indagine a Benevento, la città di Colasanto. E lì è venuta fuori la storia della candidatura per Forza Italia, che lui peraltro ha confermato. Non solo: il "nostro" tipografo ha pure preso accordi per stampare il *Giornale* di Feltri e di Berlusconi. Ce n'è abbastanza per avere qualche sospetto. Noi siamo un giornale piccolo, basta poco per mandarci a fondo. Basta toglierci dalle edicole per un po'».

La sospensione è durata un giorno solo. Non sono eccessivi i suoi «sospetti»?

«Guardi che dico "sospetti" perché non ho prove e voglio essere molto indulgente. Ma le sembrano coincidenze, queste? Se torniamo in edicola è perché abbiamo trovato spazio alla tipografia del *Giorno* dopo una lunga trattativa. Ci avevano detto subito di sì, ma poi era arrivato un veto dall'alto. E chi può averlo messo, secondo lei, questo veto?».

Beh, le tipografie lavorano per molti giornali. Non potrebbero essere stati i vostri concorrenti?

«Ma la *Voce* è un giornale piccolo e nato da poco: non ruba copie a nessuno. Però non siamo ben visti da qualcuno. Le racconto una cosa: oggi ho ricevuto molti attestati di solidarietà, molte richieste di interviste. Solo la Fininvest non si è fatta viva. Però hanno cercato Colasanto, in modo che lui - e soltanto lui - possa dare la sua versione...».

Guido Tiberga

Audience record

Biagi in tv 10 milioni di spettatori

Enzo Biagi conduce ogni sera «Il fatto» su Raiuno

ROMA. Nuovo record d'ascolto per Enzo Biagi. Lunedì sera, i cinque minuti de «Il Fatto» (Raiuno, ore 20,40) hanno tenuto incollati davanti ai teleschermi oltre dieci milioni di italiani. Per la precisione: dieci milioni e 76 mila spettatori con uno share del 36,05 per cento. Più di quelli che hanno seguito prima il Tg1 delle 20 (nove milioni e 265 mila spettatori) e poi l'attesissima quinta puntata della «Piovra» (nove milioni e 860 mila).

Biagi, si tratta di un successo senza precedenti. Come interpreta questi dati?

«Li leggo come segno del fatto che la gente ama sentir parlare di politica, quando è raccontata con libertà e nel rispetto dei fatti».

Fa fatica il giornalista Biagi a rispettare le nuove norme della par condicio?

«Assolutamente no. Continuo a fare il mestiere di sempre. Rispetto le regole del mio lavoro, come ho fatto in tanti e tanti anni di professione. Non ne invento certamente di nuove per l'occasione».

Dopo aver intervistato Prodi, lei ha detto di essere a disposizione anche di Berlusconi. Si è fatto vivo?

«Lei lo ha visto in trasmissione?»

No.

«Appunto».

E resta ancora a sua disposizione?

«Certo. Se il Cavaliere vuole...».

[m. tor.]

Milano, indagini a Lugano sui conti dell'imprenditore ucciso da un killer

Gucci, dietro il delitto gli affari

Gli inquirenti seguono la pista svizzera

Nella foto a sinistra Maurizio Gucci (al centro). A destra un'immagine del delitto

Al centro dell'inchiesta il riscatto delle azioni da vendere agli arabi
Radiografati i conti delle società

MILANO. «Cherchez l'argent», annusa (e spera) il pubblico ministero Carlo Nocerino alla ricerca della pista da battere per risolvere l'omicidio che in 24 ore ha messo sotto sopra il mondo della moda, da via Palestro alla Fifth Avenue. Una pista: va bene quella dei tanti soldi, degli affari sbagliati, degli investimenti incerti?

Parte forse da qui la storia di Maurizio Gucci, l'ultimo erede della griffe con la doppia «G» incrociata, finito a pistolettate su 4 gradini nell'androne di un palazzo bene della Milano per bene. E' solo un'ipotesi, ma per adesso non c'è altro.

«Andremo anche in Svizzera, lì aveva degli affari in ballo», promette il magistrato. E si capisce perché: a Sant Moritz Gucci aveva la sua residenza e a Lugano c'è una delle ultime società costituite, l'interfaccia di quella «Viersee», via Palestro 20, dove un sicario lo ha aspettato con il colpo in canna e la determinazione di uccidere.

Conti correnti bancari, operazioni finanziarie, contatti economici degli ultimi due anni, viene radiografato tutto. Anche le buste paga dei suoi dipendenti: 100 milioni al mese di stipendio per i 28 uomini che si occupavano delle sue barche. Più l'autista, più le impiegate, più i collaboratori più stretti.

I soldi ma non si esclude nulla, nessun'altra ipotesi in questo vuoto dove l'unica cosa certa sono quei 3 colpi di pistola e gli altri due finiti nel braccio del custode, testimone involontario.

Allora «l'argent». Ma si indaga pure sulle barche, i casinò, le donne, l'usura «anche se per quella non c'è nemmeno un indizio» come dice il maggiore dei carabinieri Paolo La Forgia che chiede tempo pure lui. Per indagare, analizzare, capire, aspettare i risultati dell'autopsia di questa mattina. E sapere perché un uomo elegante di 46 anni, tra i promotori del «made in Italy» nel mondo, possa finire ucciso a pistolettate alle 8 e 40 del mattino.

Il giudice Nocerino, prima di avere il fascicolo su questo omicidio si era occupato di banche e società, alta finanza, alta economia, alti e bassi della Borsa. Dovrebbe essere il suo pane, questa indagine. Preferisce mettere le mani avanti: «E' troppo presto. Datemi almeno un mese di tempo. Risultano investimenti in molti campi, adesso li valuteremo uno ad uno».

Uno dopo l'altro, a partire da quei 270 miliardi incassati dalla Arabian Investment Banking Corporation, la società del Bahrein arraffa tutto, da Tiffany a Bre'guet, da Chaumat a Sacks, e dal settembre '93 anche Gucci, la casa che ha fatto la moda della pelletteria nel mondo.

Furono scontri con gli arabi, allora. Precipitosamente Maurizio Gucci dovette trovare 30 milioni di dollari per sanare un'operazione e per salvarsi la faccia. Fino all'accordo (miliardario) con cui l'ultimo dei Gucci lasciò tutto, l'azienda del nonno e la griffe, la fabbrica alle porte di Firenze, ridimensionata e adesso in Cile.

«Mi sento come Rocky Marciano, il pugile che combatteva con la faccia piena di sangue ma alla fine vinceva», aveva detto Gucci commentando l'ultimo round con gli arabi della Investcorp. Ed è finita proprio così. Con il volto pieno di sangue, devastato da un proiettile calibro 7 e 65 caricato a piombo non ricoperto e sparato a bruciapelo.

Prima due colpi nella schiena, poi ancora uno in testa. Altri due proiettili sono per il custode, Giuseppe Onorato, ieri secondo intervento chirurgico. «Un lavoro da professionisti», ripetono gli inquirenti. E di più non sanno dire.

Ancora non si sa se l'auto usata per la fuga sia una Clio o una Peugeot 106 verde. Se c'era un complice a bordo. Chi sia quell'uomo alto un metro e 75 tra i 40 e i 45 anni, con i capelli scuri, il volto tondeggiante, la corporatura robusta, il maglione girocollo, il giubbotto marrone e una 7 e 65 in mano.

Non c'è nemmeno un identikit, per ora. Solo una bozza incerta, costruita comparando le indicazioni fornite dal custode e dall'unica testimone, una donna bionda che si è scontrata con lo sparatore mentre usciva dall'androne.

Si sa che l'utilitaria francese sin dalle 8 era parcheggiata a spina di pesce dall'altro lato della via Palestro. Lo dice il custode. E aggiunge di aver visto lì accanto l'uomo che 40 minuti dopo avrebbe aperto il fuoco anche contro di lui.

Troppo poco. Quasi niente anche per il commissario Ambrosi, quello dei romanzi di Olivieri che nelle prime pagine pure lui sospettava: «Cherchez l'argent».

Fabio Poletti

PISTOIA

Morto il re dei ricami

PISTOIA. Athos Pratesi, titolare con il fratello Giordano della ditta di ricami Pratesi, è morto ieri nella sua villa di Burgianico, vicino a Pistoia, per un incidente in casa. Pratesi è caduto alle 7,10 dalle scale ed è morto sul colpo per la frattura dell'osso del collo. Il corpo dell' uomo è stato trovato dalla moglie Rachele e i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte dell' industriale, che era nato a Casalguidi 68 anni fa. A Casalguidi sono gli stabilimenti, con un centinaio di dipendenti, dove vengono ricamati i pregiati tessuti per i quali il marchio Pratesi è diventato famoso in tutto il mondo. La ditta fu fondata all' inizio del secolo dal padre di Athos, Brunetto Pratesi. [Ansa]

RETROSCENA

VELENI DALL'AMERICA

«Fermate quel killer di carta nemico della moda a Milano»

A destra Carla Bruni
Nella foto piccola Terry Broome

Nel libro di Michael Gross un duro attacco all'Italia delle sfilate

Per il manager delle modelle Riccardo Gay «quell'uomo è solo un topo di fogna»

MILANO. Cindy Crawford, la bellissima made in Usa, è lapidaria: «Per fortuna non ho cominciato la mia carriera lì. Lì, è Milano, capitale morale d'Italia, centro economico numero uno, la città di Berlusconi, Armani, Versace o di tutto ciò che fa moda e spettacolo in Italia.

Moda, appunto, alta moda. Sfilate e top model. Il dito di Cindy si punta su un ambiente dove «l'eccesso è diventato norma, il riciclaggio di soldi sporchi rubati alle modelle si è trasformato in arte e la mafia e la P2 si sono infiltrate nelle agenzie di modelle». Parola di Michael Gross, ex giornalista del New York Times, poi cronista di moda e ora autore di «Model: the Ugly Business of Beautiful Women» («Modelle: lo sporco affare delle bellissime»), spietato atto d'accusa verso il mondo delle sfilate in generale, e verso quello di Milano in particolare.

«Lavatevi le mani dopo averlo letto», raccomanda Gross ai pochi amici che hanno avuto il privilegio di vedere le bozze del libro, che negli Stati Uniti uscirà il 19 aprile e in Italia poco tempo dopo, stando all'agente Luigi Bernabò che sta trattando i diritti con Michael Gross. In cinquecento pagine Gross spiega come funziona il reclutamento in un mondo dove i confini tra voglia di far carriera delle bellissime e prostituzione d'alto bordo sembrano labili. La Crawford, che l'ha letto, è d'accordo e insiste: «La mia fortuna è stata quella di rifiutare il viaggio a Milano, a 16 anni, quando tante mie connazionali lo facevano, per iniziare la carriera».

Alla Malpensa, o a Linate, stando a quanto racconta Gross e confermano oggi diverse modelle di successo, le ragazzine erano attese, negli Anni 80, da schiere di «playboy con mazzi di rose rosse e rampolli della Milano-bene» che si preoccupavano di trasferirle direttamente dal terminal nelle loro lenzuola. I festini proseguivano poi con «fiumi di cocaina» che a quanto sembra nella «Milano da bere» non mancavano mai. E oggi la situazione - a giudicare da quanto scrive Gross e continuano a confermare le top model - non sarebbe granché cambiata: solo meno coca, e meno festini, complice la crisi del '93 e il calo della lira.

In Usa il libro di Gross sta già scatenando furiose polemiche: vi sono citati centinaia di nomi di modelle, fotografi, giornalisti della moda, addetti alle pubbliche relazioni, agenti pubblicitari, personaggi quasi tutti descritti in maniera non proprio lusinghiera. E molti di essi si sono già ribellati, indignandosi. Ora si attende la reazione dei «milanesi», che tra l'altro si vedono tacciati di far parte di «un mondo di puttane e lenoni che Milano eleva alla massima potenza». Accuse confermate anche da una modella piuttosto celebre, una di quelle che per meno di diecimila dollari al giorno non si alza nemmeno dal letto. Soldi fatti anche grazie alla «lenona» Milano, capitale immorale della moda. [r. cri.]

A sinistra la modella Nadja Auermann

I protagonisti delle sfilate si ribellano: «Non siamo drogati e corrotti e le top-model sono brave ragazze»

A sinistra il regista Robert Altman, a destra gli stilisti Dolce e Gabbana

MILANO

C'è killer e killer. I tre colpi di pistola che hanno ucciso Maurizio Gucci si intrecciano con questi altri echi che giungono da New York: colpi innocui e biechi, cattiverie sparate nel mucchio, cinquecento pagine d'accuse contro la moda che sfila a Milano.

E chi sarebbe questo killer che sfregia gonne e volti, che denuncia droga, lacrime e soldi sporchi che si nascondono sotto il Gran Luccichio? Chi è questo Michael Gross?

«Un topo di fogna», lo battezza senza tanti complimenti Riccardo Gay, gran signore dell'omonima agenzia di modelle. Carla Bruni e Monica Bellucci, Naomi Campbell e Elle MacPherson figurano nella sua lista. «Gross si aggirava qui a ottobre durante le sfilate - racconta Gay -. Voleva aneddoti, storie, scandali. Io non ci ho neanche parlato».

L'impressione è netta: «Costui vuole scalpore, cerca denunce per vendere il suo libro».

Qualche prova? «Si ruban soldi alle modelle? Mafia e P2 serpeggiano nelle nostre file? Invenzioni troppo facili: lasciamole perdere. Ecco qualcosa di più concreto: Gross dice che negli Anni 70 l'agenzia milanese di Béatrice Traissac venne distrutta da una bomba e dice addirittura che questa bomba aveva la firma di due agenzie rivali. Chissà, forse addirittura la mia».

Non è vero? «L'altra mattina mi telefona dal Belgio proprio Béatrice e sorpresissima mi dice che non ha mai avuto l'agenzia bruciata. Ridere, ecco quel che ci resta».

Altro pettegolezzo di Gross: prende di mira Steve Meisel, un santone mondiale dell'obiettivo, quello che ha firmato le immagini di Madonna nel libro che ha fatto sensazione, uno che circuisce ogni angolo di un corpo e con la luce lo penetra e lo ammorbidisce fino a renderlo inquietante, indicibile. Come si fa a dire che copia, che è soprannominato Xerox? «Se l'è inventato lui, Gross», risponde sicura Franca Sozzani, direttrice di *Vogue*.

E' lei che ha creduto in Meisel, che lo ha lanciato. «Quel Gross lì lo conosco, ahimé - prosegue -. S'è vendicato: Meisel gli ha rifiutato un'intervista, come gliel'hanno rifiutata Linda Evangelista e Christy Turlington, le top model che non a caso mette sulla graticola».

Un ritornello: la moda milanese non si riconosce per niente nel brutto ritratto che rimbalza d'Oltreoceano. Le modelle come povere ragazze indotte a sniffare da agenti senza scrupoli?

«Ma mettiamoci in testa che sono delle *business women*», dice la Sozzani. Intelligenti, aggressive, calcolatrici. Si dosano al secondo. Durante le sfilate dormono due o tre ore per notte. Lavorano sempre. Qualcuna che cede alla droga ci sarà pure. E con questo? Quale ambiente è senz'ombre? Le modelle stanziali a Milano sono molte, più di duecento. Durante le sfilate arrivano a cinque, seicento. Sono sciami dorati che schizzano fuori da residence dove si stipano in tre o quattro per appartamentino per risparmiare, calano in pizzeria ed errano in discoteche, ma sempre tra di loro, si assicura, al massimo con qualche truccatore, qualche parrucchiere, qualche *stylist*. Dov'è il marcio?».

«Se Gross si è limitato a insozzare Milano - dice Brunella Casella, titolare milanese dell'agenzia *Elite* - è perché Milano è provinciale, è piccola: Se uno si droga, lo scoprono subito».

Molte modelle sono al guinzaglio. Sotto controllo. Specie le più giovani: «Abbiamo agenti che le seguono - dice ancora la Casella -. Se non si comportano come dovrebbero, le rispediamo a casa». «Io mi stupisco - interviene lo stilista Stefano Gabbana -. Sarà perché ho 32 anni, ma io con le modelle ho un rapporto d'amicizia, senza riti: vengono da me, vanno in cucina, si fanno il caffè. Sono persone normalissime».

E perché allora Gross avrebbe dipinto Milano come la capitale della corruzione e dell'immoralità?

«Anch'io conosco Gross - risponde Gabbana -. Piccolino, capelli ricci neri, occhialini tondi da intellettuale... L'avrà fatto per farsi pubblicità, oppure perché là sono invidiosi: un Calvin Klein, una Donna Karan, un Ralph Lauren sono forti, ma noi siamo più bravi, più forti».

Altri stilisti sono sulla stessa linea. Miuccia Prada: «La Milano di questo Gross? Assolutamente ridicola. Non esiste». Donatella Girombelli, proprietaria del gruppo Genny e Byblos: «Io vivo ad Ancona. Quando lavoro a Milano, di quel che racconta costui neanche l'ombra».

Si potrebbero archiviare, i pettegolezzi di Gross. I playboy sono stanchi e consunti, sono sempre quelli e sono controllati pure loro. Le modelle si son fatte astute. Una Terry Broome, che all'alba del 28 giugno '84 spara cinque colpi contro Francesco D'Alessio in corso Magenta 84, viene oggi giudicata impensabile.

Restano altre denunce: quella di Robert Altman e del suo film *Prêt-à-porter*, quella dell'attrice e modella Carré Otis, che a febbraio lanciava l'allarme su stupro e droga, triste pane quotidiano per tante ragazze nel mondo della moda.

O quella di Kirsy Hogel, modella pentita: «Sniffiamo in molte. L'eroina si prende perché toglie anche l'appetito, così restiamo magre»....

La splendida Renée Simonsen, interprete nell'85 di *Sotto il vestito niente*, dicono che ha avuto una specie di crisi mistica. La sua bocca luminosa non si vede più sorridere... Di questo son tutti sicuri: la bellezza, l'eleganza, il sogno hanno sempre rughe e slanci e prezzi segreti.

Claudio Altarocca

Oggi a mezzogiorno scade il termine per la presentazione delle liste, tensione nei due schieramenti

Regionali, parte la grande corsa

Rifondazione e Pannella «enigmi» del voto

A sinistra Formigoni, sopra Badaloni

Il Polo teme vendette degli ex leghisti

ROMA. A Montecitorio è una Rosa Russo Iervolino affranta quella che comunica a Giorgio Napolitano la decisione del ppi, che in Campania correrà da solo: «Gerardo Bianco - racconta all'esponente del pds - ha detto che con Rifondazione noi non possiamo assolutamente andare». Già, sono i neocomunisti il pomo della discordia nella «terra natale» del segretario bis dei popolari. La Quercia va con loro, ma gli ex dc non possono concedersi questo lusso. Eppure in cinque regioni, insieme al pds, si sono apparentati con il partito di Cossutta. In Campania no, salvo ripensamenti notturni, non c'è verso di fare altrettanto. Così a Botteghe Oscure guardano con apprensione al ragionevole rischio che anche questa regione vada a rimpinguare il bottino elettorale del Polo. E il tempo per far cambiare idea a Bianco praticamente non c'è più; il termine per la presentazione delle liste scade a mezzogiorno di oggi.

Sì: le dodici, l'ora cruciale. Poi quello che è fatto è fatto. Inclusa la vistosa defezione di Rifondazione in Calabria, dove sta avvenendo l'esatto contrario di quello che è successo in Campania? Qui sono i neocomunisti, insieme all'ala sinistra dei progressisti, a voler correre da soli, in dissenso con il candidato alla presidenza della Regione promosso da pds e popolari: l'ex dc Donato Veraldi. Ma il leader di questo «terzo polo», l'ex parlamentare pidiessino Sergio De Julio, si è ritirato. E Rifondazione (che in Calabria, secondo i sondaggi, ha dal 12 al 15 per cento) deve decidere in queste ore se scendere in pista con un proprio esponente. Il responsabile Enti Locali del pds, Claudio Burlando, comunque, dà già per persa l'alleanza con i «cugini» neocomunisti: «Ormai è andata», sospira.

Ma anche nel Polo c'è qualche problema. Innanzitutto, la decisione di Pannella di presentarsi da solo erode una parte di elettorato di Forza Italia, sebbene il leader radicale, in molte regioni, non stia riuscendo a raccogliere le firme necessarie per presentare le liste. Poi c'è Pino Rauti, che toglie voti ad An. Infine, ci sono i malumori dei leghisti dissidenti, arrabbiatissimi con FI, perché - dicono - sono stati emarginati e adesso meditano vendetta.

Dunque, tutti ai nastri di partenza, ognuno con i propri problemi. I sondaggi danno favorito il Polo. Secondo la Swg, Veneto, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Lombardia (dove si fronteggiano due ex dc: Roberto Formigoni per il centro-destra, e Diego Masi per il centro-sinistra), andranno a Berlusconi e soci. Mentre lo schieramento di D'Alema si assicurerà le tre regioni rosse per eccellenza: Emilia, Toscana e Umbria. In bilico tutte le altre. Ma fare previsioni appare arduo, visto che la stessa Swg ammette che il numero degli incerti è altissimo: il 35 per cento. E infatti il pds (che si presenta alleato con il ppi di Bianco in 13 regioni su 15) non è pessimista. Spiega Burlando: «Vedrete che finirà con un sostanziale pareggio: sette a noi e otto a loro o viceversa». La Quercia, infatti, punta sul Piemonte dove all'ex Publitalia Enzo Ghigo contrappone Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio subalpina. E su Liguria, Molise (dove però il Polo ha candidato un cugino di Antonio Di Pietro) e Marche. Mentre sempre Burlando dà per perse Lombardia, Veneto e anche il Lazio, dove il cattolico di sinistra Piero Badaloni si confronta con il cattolico di destra Alberto Michelini.

Ottimista lo è anche il Polo che mira ad ottenere la presidenza di nove regioni su quindici. Questa ipotesi, però, lascia apparentemente impassibile la Quercia: «Un risultato del genere - spiega Burlando - non sarebbe così eclatante da spingerci alle politiche». Meno fiducioso il suo collega di partito, Lanfranco Turci: «In queste elezioni - ammonisce - D'Alema rischia». Ma non è il solo: anche Berlusconi si gioca tutto sulla ruota del 23 aprile.

[m. t. m.]

VERBANIA

«Firma, ti regalo il riso»

VERBANIA. Un pacco di riso che fa capolino dal bagagliaio di una grossa Mercedes nera parcheggiata davanti al municipio di Verbania. Un signore che invita i passanti a sottoscrivere le liste del Ccd. Lo ha denunciato il capogruppo consiliare del ppi Giuseppe Grieco: «Ho visto la scena con i miei occhi». Il signore in questione è risultato essere il commendatore Giuseppe Zanetta di Torino. E si è giustificato così: «Produco riso a Vicolungo, non ho potuto effettuare le consegne ai destinatari. E' vero che l'ho offerto ad alcune persone ma senza chiedere nulla in cambio».

[r. s.]

IL CASO

LITE A SINISTRA

«D'Alema, lascia il video»

Il verde Mattioli: overdose di pds

Gianni Mattioli parlamentare verde

ROMA

E' un disastro: anche quelli della Cirm hanno spiegato a D'Alema che lui deve farsi vedere il meno possibile in televisione. Ma non c'è niente da fare: Massimo commette lo stesso errore di Occhetto che andava in tv contro Berlusconi e perdeva perché appariva come il vecchio, come il segretario del pci...». Alza gli occhi al cielo, Gianni Mattioli. Il leader dei verdi a Montecitorio, dando voce al disagio di una parte dei progressisti nei confronti dell'egemonia della Quercia, ha appena invocato su «Radio Radicale» la «par condicio» anche a sinistra: basta con l'overdose dei pidiessini sullo schermo, sia dato spazio pure agli altri. Ma la sua richiesta è caduta nel vuoto. Anzi, peggio: «Lo sa qual è stata la risposta? - osserva piccato -: che quelli del pds di Rieti hanno annunciato che non raccoglieranno più le firme per le liste insieme a noi verdi».

Che cos'è, Mattioli, un attacco di gelosia nei confronti di D'Alema?

«Macché. La verità è un'altra: Massimo deve capire che la sua immagine viene identificata con la storia dei comunisti, e questo è controproducente per tutta la sinistra».

Ma lei glielo ha spiegato?

«Tante volte. Lui finora si è sempre giustificato dicendo che quelli in tv sono inviti personali. Ma l'intelligenza politica sta anche nel non accettarli. E invece... chissà, forse è pure un po' narcisista. Però le sue apparizioni televisive sono dei boomerang. E pensare che potremmo dare un'immagine felice della sinistra...».

Ce l'ha solo con D'Alema o con tutti i pidiessini che vanno in tv?

«Lui ci sta sempre. Ogni volta che accendo il televisore me lo vedo, allora cambio... ed ecco che becco Berlinguer su Raitre, o Veltroni da Costanzo. Un'invasione... Anche se dicono che il direttore dell'«Unità» funziona meglio. Forse D'Alema va sempre in tv pure per questo, come controreazione a Veltroni. Fatto sta che i sondaggi dicono che non ci deve andare. Immagino che Berlusconi si sfreghi le mani quando lo vede sullo schermo...».

Addirittura. Onorevole Mattioli, non le sembra di essere eccessivo? Non è che per caso ce l'ha con D'Alema anche per altri motivi?

«Sì, c'è pure dell'altro: il suo atteggiamento ondivago».

Scusi, ma non era l'avversario di D'Alema, Occhetto, l'ondivago?

«Lo è pure lui, sulla data delle elezioni. Prima sostiene che non bisogna parlarne, poi si contraddice, infine propone addirittura una data: ottobre. E a questo punto come si fa a criticare i nostri avversari perché dicono giugno?».

Beh, il pds sostiene che se si dice giugno i mercati entrano in fibrillazione...

«Ah sì? E allora le ricordo una cosa che forse è passata inosservata. Quando venne varato il governo Dini, la borsa ebbe un balzo in avanti e la lira si riprese. Poi D'Alema andò al "Costanzo Show", disse che le elezioni si potevano fare, e la lira scese giù...».

Maria Teresa Meli

Il senatur in Calabria

Bossi: chiedo aiuto al Sud contro la destra

Il segretario della Lega Umberto Bossi ieri ha parlato a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA. «Vincere al Nord per straripare al Sud, al quale chiediamo aiuto, e realizzare il progetto federalista, affermando così il cambiamento.

Lo ha detto il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi, parlando ieri sera a Reggio Calabria, al convegno su «Mezzogiorno, Europa, Federalismo». Bossi è stato accolto dalle proteste di alcuni esponenti della destra, ma ha svolto regolarmente il suo intervento davanti ad una platea di circa 300 persone. «Oggi - ha detto il segretario della Lega - gli avvenimenti politici mettono in evidenza che dopo la caduta del pentapartito, causata dalla Lega, torniamo ad essere in presenza del Caf, dove Craxi è Berlusconi, Andreotti e Buttiglione e Forlani e Casini. Ciò significa cambiare tutto affinché nulla cambi. Io ho avuto il mandato dal congresso di portare la Lega al Sud e la porterò, perché è la Lega che chiede al Sud un aiuto per combattere e contrastare una filosofia del sistema che vede una destra al servizio delle forze monopolistiche. La vittoria del federalismo è con il Sud».

«Il primo a parlarne - ha aggiunto Bossi - è stato Don Sturzo che capì e lanciò l'idea della negazione dello stato centrale, che è lontano dai cittadini».

Bossi ha poi affermato che «c'è stata una forte falsificazione sulle idee della Lega, descritta come una forza secessionista e razzista. Noi, invece, chiediamo aiuto proprio al Sud per poter effettuare il cambiamento».

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 25 MARZO 1995

Trinchero Andrea; **Daccordo** Matteo; **Ruscono** Bonny Giuseppe Gaetano; **Bellaveduta** Giuseppe; **Bongiovanni** Giulia; **Veglio** Simone; **Camarchio** Giorgia; **Petrario** Ilaria; **Voghera** Ilaria; **Scionti** Antonio; **Carboni** Alberto; **Lemoni** Angelica; **Pescatore** Tor. **De Vidi** Alice; **Orlando** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 25 MARZO 1995

Presso Ospedali: **Zanello** Maria ved. Bosco, anni 86, Giovanni Bosco; **Disio** Giuseppe, a. 82, Mauriziano; **Montrucchio** Teresa ved. Cervella, a. 75, Amedeo di Savoia; **Rapetti** Evelina ved. Ameglio, a. 80, Martini; **Montanaro** Domenico, a. 86, CTO; **Valle** Olga ved. Ranni, a. 69, Maria Vittoria; **Porello** Pietro, a. 86, Molinette; **Luciatto** Alessandro, a. 66, Martini; **Cosentino** Peppina in Cosentino, a. 74, Cottolengo; **Deghino** Enrichetta ved. Benigni, a. 77, CTO; **Genora** Edoardo, a. 78, Molinette; **Ferrero** Celestina in Grimaldi, a. 73, Maria Vittoria; **Paviolo** Giuseppina ved. Canale, a. 88, Mauriziano; **Dellepiane** Teresa ved. Maggiora, a. 87, Maria Vittoria; **Vivarelli** Angelo, a. 80, Martini; **Stelanati** Vittorio, a. 73, Martini, **Chirico** Iolanda in Stasi, a. 55, Molinette; **Florio** Anna, a. 40, Molinette; **Ros** Luigia ved. Dughera, a. 86, Molinette.

Presso residenza: **Parcellana** Giacomo, anni 83, via Luini 28; **Masia** Filomena ved. Carbone, a. 81, via G. Medici 54; **Pasquini** Giuliano, a. 89, corso Inghilterra 41; **Galero** Giuseppe, a. 90, via Della Rocca 25; **Sola** Maria Francesca ved. Damiano, a. 90, via G. Cravero 45/7; **Abrate** Carolina in Magra, a. 80, via Romagnano 22; **Bergui** Ada Rosa ved. Tinto, a. 62, corso Sebastopoli 2; **Rivetti** Umberto, a. 85, via G. Reni 96/14; **Zanetti** Luigi, a. 73, corso Mediterraneo 148; **Belice** Gennaro, a. 87, via delle Pervinche 3.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Miscola** Filomena, a. 71, casa di riposo Carlo Alberto; **Ferrara** Lorenzo, a. 38, casa di cura Villa Maria Pia; **Vigna** Vaglia, a. 92, casa di cura S. Paolo; **Mighenti** Luigia ved. Peiretti, a. 83, casa di cura S. Paolo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Girella** Gianfranco, anni 62, via G. Reni 75.

Nati 15 — Morti 34

E' mancata

Rosa Ughetti in Ughetti

anni 65

Lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Pina** con **Annacarla** e **Mariateresa**, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 9.15 da via Novalesa n. 16 ore 11,15 Pianello di Valprato Soana.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

E' mancato in Svezia

Roberto Garbarino

Lo annunciano con grande dolore **Adriano, Franca, Luigi.**

Trana, 28 marzo 1995.

E' mancato

Gregorio Cattelino

anni 85

L'annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Emilia** e **Maria Teresa** con famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerale in Viù giovedì 30 corr. ore 10.30. Un grazie ai dottori Ettore Caligaris e Cesare Navone per l'amorevole assistenza.

Torino, 28 marzo 1995.

Sarai sempre nei nostri cuori zio **GREGORIO**. **Rita Macagno** e famiglia.

Ciao **GREGORIO**. **Rita** e **Franco** ti ricorderanno sempre.

Paolo Liliana Viola e **Alessandro** piangono il caro **GREGORIO**.

Silvia e **Ettore**, **Doanna** e **Ado**, **Francesco**, **Angioletta** e **Filippo**, **Elisabetta** e **Robert** sono molto vicini ad Elena con tanto affetto per la perdita di

Mirta Granaglia

Roma, 28 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Giuseppe Gerardo (Pippo)

anni 83

L'annunciano la moglie **Rita Peletto**, la figlia **Celestina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 marzo ore 14.15 da via C. Battisti 42, S. Mauro Torinese.

— **S. Mauro**, 29 marzo 1995.

Franca, **Franco** e **Maria Carla Necco** partecipano al dolore di Cele e Rita Gerardo.

La famiglia **Bertolotti** partecipa al dolore.

Commossi, ricorderemo sempre il caro **PIPPO**. **Carla** e famiglia **Campla**.

Mercedes, **Mariuccia**, **Aldo** partecipano al dolore di Rita e Cele.

Nella dolorosa circostanza, le famiglie **Baldan**, **Bianchi**, **Ferraris**, **Mastero** sono vicine a Rita e Celestina.

E' mancato

Giovanni Vaj

Lo annunciano la moglie **Lidia**, i figli **Luigi**, **Simona** con **Paolo**.

— **Torino**, 27 marzo 1995.

Partecipano commossi al dolore di Gigi per la perdita del papà **GIOVANNI**, **Laura**, **Mecho**, **Mauro**, **Paola**, **Alby**, **Monica**, **Maurizio**, **Emanuela**, **Costanza**, **Memo**, **Gianni**, **Paola**, **Francy**, **Lory**, **Luisella**, **Cecco**, **Barbara**, **Icio**, **Claudia**, **Luca**, **Marinella**, **Roby**, **Maria**.

Il fratello **Mario** e famiglia sono partecipi alla grave perdita.

Sono vicini a Lidia gli amici di sempre. **Aldo Franca**, **Paolo Rita**, **Piero Laura**, **Carla Tegna**, **Alberto Carla**, **Piero Marisa**, **Silvio Ede**, **Gianfranco Pilotti**.

Prematuramente ci ha lasciato

Giovanni Cavassa (Marco)

Tristemente lo annunciano la moglie **Tina**, la figlia **Ivana** con **Oriano** e la prediletta **Elena**.

— **Grugliasco**, 28 marzo 1995.

Affettuosamente partecipano al dolore di Tina e famiglia per la scomparsa di

Marco Cavassa

Graziella e **Giuseppe**, **Gabriella** e **Bruno**, **Roberto** e **Cristina**.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Cauta

Alpino

anni 67

Ne danno il triste annuncio la moglie **Antonietta**, i figli **Giovanni** e **Giuseppina** con **Anna Maria** e **Tom**, la sorella **Gina**, zii, zie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Carignano mercoledì 29 corr. alle ore 15.

— **Carignano**, 27 marzo 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Guglielmone

Ne danno il triste annuncio il figlio **Claudio**, la figlia **Gabriella** con **Pier Tomaso**. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 8 presso la cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 marzo 1995.

Gli **Amici** dell'**Abvs** partecipano al dolore di Gabriella e Claudio.

Improvvisamente è mancato all'affetto della sua Giorgina

Manlio Frontini

Addolorati l'annunciano tutti i suoi famigliari, un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Rosagna. Funerale giovedì 30 corrente ore 10 parrocchia Pozzo Strada.

Torino, 27 marzo 1995.

Il 24 marzo 1995 è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bongiovanni ved. Carpano

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute i figli **Vincenza** con **Carlo**, **Amedeo** con **Giorgio**, **Michele** con **Marina**, la sorella **Lucia**, il cognato **Giuseppe Carpano**, i nipoti **Armando**, **Alberto**, **Paola**, **Filippo** e i parenti tutti.

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Giuliana, **Beppe**, **Bissi**, **Ale** piangono **MARIA**.

Assunta, **Giampaolo**, **Manuela**, **Guido** partecipano al dolore dei familiari.

Sono particolarmente vicini all'avv. Michele Carpano per la morte della mamma signora

Maria Bongiovanni

i colleghi:

Pier Luigi Amerio
Fabrizio Beninlandi
Erasmo Bescotri
Alessandro Bonzo
Antonio Caputo
Augusto Fierro
Alberto Mittone
Elena Negri
Vittorio Negro
Guglielmo Preve
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Graziano Masselli.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Partecipano al dolore i nipoti **Mario** con **Franca**, **Paola** con **Ornella**; **Gabriella** con **Roberto**.

Partecipano al dolore della famiglia Carpano

Stefano Ballauri Del Conte
Carlo Carasso
Manfredi Grasso
Franco Pastrone.

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Sebastiano ed **Elena**, **Salvo** e **Marina**, **Felice** e **Marianna**, addolorati ricordano la cara **AMICA**.

Rosanna, **Ugo**, **Elda**, **Alberto** e **Gelu** sono vicini al caro Michele.

E' mancata ai suoi cari

Iliana Diamanti ved. Petrucci

Addolorati lo annunciano **Laura**, **Paolo**, **Simone**, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 30 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Cristianamente si è spenta

Severina Bonino ved. Barbotto

anni 95

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti la nipote **Laura** lo annuncia a quanti le hanno voluto bene. Un particolare grazie alla sig.ra Rosa per la costante presenza. Santa Messa di trigesima mercoledì 26 aprile ore 18 in Duomo.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Tutti i cugini **De Benedetti** ricordano con profondo rimpianto il carissimo

Giovanni Pugliese

e sono affettuosamente vicini a Alessandra, Isabella e Andrea.

— **Asti, Torino, Milano, Israele,** 29 marzo 1995.

E' mancato improvvisamente

Mario Penasso

ex alpino

anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, il figlio **Giorgio** con **Lella** e **Marco** e tutti i suoi cari. Per informazioni su orario funerale telefonare al 38.92.64. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia San Bernardino.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

La Tua bontà e la Tua onestà non ti faranno dimenticare mai. Sarai sempre con noi, il Tuo esempio ci darà la forza di proseguire.

E' mancato

Leo Tonda

Cavaliere della Repubblica

Lo piangono la moglie **Dina**, il figlio **Sergio**, la cognata **Giuseppina Fochi**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 marzo alle ore 15.30 nella parrocchia S. Maria della Stella, via F.lli Piol, Rivoli. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Collegno.

— **Rivoli**, 28 marzo 1995.

Da lassù aiutami, ho ancora tanto bisogno di Te. **Sergio.**

Dirigenti e **Maestranze** della **Foa spa** ricordano con affetto il loro Presidente

cav. Leo Tonda

— **Rivoli**, 28 marzo 1995.

La famiglia **Camia** partecipa al dolore per la scomparsa del **cav. TONDA**.

La **Fondpress srl** e **Collaboratori** partecipano commossi alla dipartita del

cav. Leo Tonda

ricordandone le doti morali ed imprenditoriali.

— **Grugliasco**, 28 marzo 1995.

Gottardo e **Miranda Molina** sentitamente addolorati sono vicini a Sergio, mamma e zia in questo triste momento.

Partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Leo Tonda

le famiglie **Garbero**, **Reina**, **Prudente**.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Partecipano affettuosamente al dolore i **Dipendenti** della **G.D.A.**

I **Condomini** di **via Vecco 35** si uniscono al grave lutto della famiglia Tonda.

Alessandro Picchio, **Cataldo Di Gennaro** e **collaboratori Ditta Saca** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amatissimo

cav. Leo Tonda

— **Torino**, 28 marzo 1995.

La famiglia **Acquaro** partecipa al dolore di Sergio e famigliari per la scomparsa del **PAPÀ**.

E' mancato

Nemesio Faure

Alpino

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 97

Lo annunciano le figlie **Lidia**, **Irma**, generi, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali in Sauze (Oulx) il giorno 29 alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Ha raggiunto il suo Franco

Elda Quaglia ved. Rol

Lo annunciano addolorati la figlia **Raffaella** con l'adorato **Franco**, la sorella **Mariateresa** con **Pippo**, la nipote **Elena** con **Gianpiero** e la piccola **Alma**. Un sentito ringraziamento all'amico prof. Ugo Volterrani, al primario, medici e personale dei reparti Gastroenterologia, Medicina Urgenza, Cardiochirurgia Morea e Rianimazione inoltre alle signore Luisa e Paula. Rosario ore 18,30 29 marzo e funerali ore 11,45 30 marzo parrocchia Santa Agnese, corso Moncalieri 39 Torino. Messa di Trigesimo 26/4 ore 18.

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Abbiamo percorso insieme a te e Franco la vita, i momenti più belli ed importanti e le difficoltà. Il tuo grande affetto la genialità, lo stile di vita e l'umanità ci guideranno ancora. Grazie alla **MAMY** ed amica **Giuditta** e **Piero**.

Olga, **Didi**, **Gigi**, **Francesco** e **Paolo** piangono con tanto accorato dolore la carissima **AMICA** di sempre e sono vicini alla famiglia.

Antonia e **Ugo Volterrani** partecipano al grande dolore dei familiari per la perdita della cara **ELDA**.

Luigi e **Maria Luisa Giordano** partecipano con vivo cordoglio al gravissimo lutto.

Ada Giachetti con i figli commossa ricorda la cara **ELDA**.

Edo, **Elvira** e **Roberto Mascetti** ricordano con affetto la cara amica **ELDA**.

Cara **ELDA**, ti ricorderemo sempre. **Luisella** e **Roberto**, **Camilla** e **Piero**, **Franca** e **Alberto**, **Isa** e **Gianlorenzo**, **Gabriella** e **Paolo**.

Emilio e **Maria Teresa** con **Giuseppe**, **Francesca** e con **Marisa Rey** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara **ELDA**.

Rina Gazzano partecipa commossa al dolore della famiglia.

Ricordano con affetto l'amica **ELDA**, **Giancarlo** e **Rosalba**, **Camillo** e **Nella**.

Aldo e **Titti** con **Sara Massimo** e **Guido** si uniscono fraternamente con rimpianto al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore famiglia **Seccol**.

La **Sezione Femminile** del **Comitato Provinciale Croce Rossa Italiana Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita della Patronessa signora

Elda Quaglia ved. Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Presidente, **Consiglieri** e **Soci tutti** del **Circolo Golf Torino** sono vicini a Raffaella e Franco nel ricordo della Carissima

Elda Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Collaboratori e **Dipendenti** del **Circolo Golf Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elda Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

La **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Soci** del **Bridge Club Torino** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elda Rol

amica e socia attiva.

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Nino Paolo Rosani con rispettive consorti esprimono sentimenti di vivissima dolorosa partecipazione per la perdita della signora

Elda Quaglia ved. Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Gianni Renaudo Ferraris e mamma ricordano con affetto

Elda Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

Condomini, **Custode** ed **Amministratore** dello **Stabile** di **Largo Montana 11**, in **Torino**, prendono parte al dolore dei familiari, per la scomparsa della signora

Elda Quaglia ved. Rol

— **Torino**, 28 marzo 1995.

Ricordano con simpatia e affetto la cara **ELDA**, **Giorgio Eleonora Franco Dubain**, **Marco Magnani Marina Levoni**, **Sergio Valle**.

Paolo De Biasi partecipa il dolore di Franco e di Raffaella per la scomparsa di

Elda Rol

— **Torino**, 29 marzo 1995.

E' improvvisamente mancata

Maria Teresa Gangi in Oliva

anni 56

Ne danno il triste annuncio il marito **Alberto**, i figli **Gabriella** e **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 alle ore 10,30 nella parrocchia S. Giovanni Bosco, via lo Carrù (Cascina Vica).

— **Rivoli**, 25 marzo 1995.

La tua **Vanna**, con **Alberto** e **Davide** ti ricorderà per sempre.

Antonio e **Bruna** con **Monica** e **Anthony** ricordano con immutato affetto di sempre il padre ed il nonno

Giuseppe Boselli

— **Torino**, 28 marzo 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Catterina Baudino ved. Papurello

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

— **Torino**, 29 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1984 — 1995

Bruno Maronati

Sei sempre presente nei miei pensieri. **Antonietta**. S. Messa 29 marzo ore 18,15 parrocchia S. Anna.

1983 — 1995

Domenico Inserviente

Vivi sempre con noi.

1982 — 1995

Anna Rovero ved. Gribaldi

MAMMA cara, vivi con noi.

1993 — 29 MARZO — 1995

Gino Piccolo

Sempre ricordato e rimpianto.

«Ciascuno di noi ha scelto il suo itinerario di salita ed eravamo indipendenti l'uno dall'altro, eppure era come se fossimo stati assicurati l'uno dall'altro. Una sicurezza senza corda, senza parole, di sola presenza».

(Gary Hemming)

1984 — 1995

Lino Donvito

e la sua gioia, sono sempre con noi. Sarà celebrata una S. Messa, sabato 1 aprile alle ore 18,30, nella Cappella del Collegio S. Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23.

Montecitorio approva la costituzionalità del decreto. Anche i dissidenti della Lega votano sì

Par condicio, Berlusconi sconfitto

Ma è Santoro il primo ad essere «punito»

ROMA. Dalla porta destra dell'aula Silvio Berlusconi sbuca in Transatlantico e sembra più carico del solito: «Quando il Polo avrà vinto le elezioni, faremo una legge di un solo articolo che abrogherà questa legge della vergogna». Respira un attimo e poi: «Questo è un decreto bulgaro, scandaloso, antidemocratico!». Il «tuono» del Cavaliere risuona sulla «plancia» del Transatlantico pochi minuti dopo che l'aula di Montecitorio ha votato la costituzionalità del decreto sulla par condicio. Per il sì hanno votato pds, rifondazione comunista, Lega, popolari di tutte le «religioni», mentre si sono opposti i parlamentari del Polo.

Ma in quel voto è nascosta una sorpresa, che è anche un piccolo giallo: il divario tra favorevoli e contrari (269 sì, 212 no) è troppo forte, ha proporzioni inattese, tanto più che è stato il Polo (a sorpresa) a chiedere in aula lo scrutinio segreto. C'è qualcosa che non torna. E così, appena le telescriventi battono le dichiarazioni fiammeggianti di Berlusconi, il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer ha buon gioco a ribattere: «Non capisco cosa abbia fatto saltare i nervi a Berlusconi, forse il fatto che dopo aver chiesto lo scrutinio segreto, contando sulle defezioni progressiste, si è ritrovato con i franchi tiratori in casa?». Una sciabolata polemica che Berlusconi, sempre puntigliosissimo, non riesce a controbattere, perché effettivamente qualcosa di strano è accaduto nelle «falangi» del centro-destra. Negli uffici dei gruppi parlamentari ci si affanna a fare e rifare i conti e anche se nessuno li tira fuori, i numeri dicono che nelle file del Polo c'è stato un assenteismo record e almeno quattro deputati hanno votato per la costituzionalità del decreto.

Ecco i numeri: al momento del voto erano presenti 481 deputati e dunque erano ben 149 gli assenti. Il Polo, aggravato da un alto numero di assenze, poteva contare su 216 presenze e invece, a scrutinio segreto, i no sono stati 212, quattro in meno del dovuto: pochi ma misteriosi. Nei capannelli lungo il Transatlantico ci si affanna a cercare i colpevoli. «Forse - dice il "forzista" Alessandro Meluzzi - c'è qualcuno che accarezza l'idea di un grande centro, che vuol dare tempo a Buttiglione per far rinascere la sua Balena bianca. E infatti ho visto molte assenze tra i Ccd... E poi non dimentichiamo l'eterno ventre molle di tutti i parlamenti, da Cromwell in poi: coloro che animalescamente resistono al proprio scioglimento...». Ma ieri nel Polo non c'erano soltanto gli assenteisti, i franchi tiratori e gli «animali» di Meluzzi. Nella sorpresa generale il Polo ha chiesto lo scrutinio segreto. Una decisione maturata dietro le quinte. In mattinata lo staff di Berlusconi incarica Francesco D'Onofrio di trattare col ministro Gambino possibili modifiche al decreto. E infatti D'Onofrio propone a Gambino di rinviare ad oggi la votazione sui presupposti di costituzionalità. Il ministro dice che «sì, si può fare, ma devono essere tutti d'accordo».

L'«ambasciatore» D'Onofrio va dai progressisti e strappa un «si può fare», ma poi torna dai suoi e scopre la sorpresa. Nel gruppo di Forza Italia ha prevalso la linea dei riformatori di Pannella: votare subito, votare no e soprattutto chiedere il voto segreto. «E' una questione di principio - dice il pannelliano Vito allo stupito D'Onofrio - e poi col voto segreto possiamo favorire la dissidenza di popolari, ad...». D'Onofrio: «Guarda che oramai l'occhio ce l'ho buono, andiamo sotto...». Non c'è nulla da fare: Vito e Calderisi trainano tutto il Polo e si va al voto. Che finisce male e ha una «coda» alla buvette. Francesco Storace, che sa dell'inutile mediazione di D'Onofrio, appena lo incrocia gli confessa: «Pensa che ero convinto che fossero stati i progressisti a chiedere il voto segreto... Non pensavo proprio che eravamo stati noi...».

Fabio Martini

A sinistra Michele Santoro. A destra il Garante Giuseppe Santaniello

Il Cavaliere: torno premier e cancello subito questa vergogna

«Tempo reale è scorretto»

Arrivano i fulmini del garante
Il conduttore: pronto a rimediare

ROMA. Michele Santoro prima vittima della par condicio. I fulmini di Giuseppe Santaniello, Garante per la Radiodiffusione e l'Editoria, piovono sul conduttore sotto forma di una contestazione alla Rai per la puntata di «Tempo reale» trasmessa il 23 marzo scorso. Quella in cui un ospite, in collegamento da Padova, espresse la propria preferenza per uno dei candidati alle elezioni suppletive della città.

La bacchettata a Santoro e alla sua squadra è stata resa pubblica ieri dal direttore generale della Rai, Raffaele Minicucci, durante un'audizione alla Commissione parlamentare di vigilanza, che ha ascoltato lo stesso Santaniello.

Nella nota si fa riferimento alla trasmissione di Raitre per la presunta violazione dell'art. 6 del chiacchierato decreto sulla par condicio, quello che invita a garantire una presenza equilibrata delle parti politiche anche nella selezione degli ospiti e del pubblico presente in studio.

Ma dove sarebbe inciampato Santoro? Galeotto fu Massimo D'Alema. Al conduttore viene rimproverato di aver ripetuto una domanda posta dal segretario del pds ad un rappresentante del ppi padovano che, nel rispondere, ha disinvoltamente manifestato la sua preferenza per il candidato del centro-sinistra, Michele Saonara. Proprio qui sta il guaio. Ed è a tale proposito che ora si invita viale Mazzini a fornire «ogni utile precisazione» entro tre giorni a partire da oggi.

Ma nella serata di ieri Santoro aveva già provveduto, con tanto di replica. «Siamo pronti ad ospitare nella prossima puntata una dichiarazione di voto a favore dell'altro candidato a Padova, Giovanni Negri, sostenuto da An, al fine di ristabilire la par condicio», si legge nel comunicato. Comunque, «La risposta del signor Foch era necessaria per garantire la completezza dell'informazione, salvo censurare il ragionamento di D'Alema».

Ora in Viale Mazzini si aspetta col fiato sospeso. Se venisse accertata la violazione, l'azienda rischierebbe una «sanzione pecuniaria» da un minimo di 50 ad un massimo di 500 milioni. Ma ha frenare i toni della polemica, ormai innescata, ci ha pensato lo stesso Garante che, dopo aver escluso qualunque interferenza da parte di Forza Italia, ha precisato come la contestazione «sia soltanto un momento preliminare»: «Occorrerà vedere la cassetta e attendere gli elementi giustificativi che abbiamo chiesto alla Rai».

Molte le reazioni, per la gran parte critiche. «Sembrerebbe che si accusi Santoro di essersi messo d'accordo con D'Alema, ma non facciamo ridere», è sbottato Antonello Falomi, capogruppo progressista nella Commissione di vigilanza, seguito a ruota dal progressista Galliani e dalla popolare Bindi. La «pasionaria» del fu ppi ha chiesto al Garante di tener conto «di quanto accade su Radio Radicale e sulle reti Fininvest». Risposta: «Radio Radicale è un'emittente di partito a cui non sono applicabili certe norme. Per le altre tre trasmissioni dobbiamo esprimere un giudizio valutativo».

Più sfumato il giudizio espresso dal vicepresidente della Commissione di vigilanza, Mauro Paissan. «E' emersa la sostanziale correttezza di "Tempo reale". L'unica infrazione che il Garante ha ipotizzato può essere rimediata chiedendo ad altri personaggi politici un pronunciamento di voto di segno opposto, come che Santoro ha già preannunciato». **[ale. mon.]**

IL CASO

GIORNO NERO DEL BISCIONE

«Cambiate gli spot sulla Mammì»

Il tribunale respinge il ricorso Fininvest

ROMA

PAR condicio, ahi, par condicio. Ieri ha rovinato la giornata a Silvio Berlusconi, con la Camera che, a sorpresa, ha votato a favore della costituzionalità dell'aborrito decreto Gambino, che resta da convertire in legge. Come se non bastasse, ecco la decisione del tribunale civile di Roma che boccia la Fininvest e il suo «messaggio autopromozionale» sui referendum. Il giudice Francesco Tirelli ha respinto il ricorso Fininvest contro la decisione del Garante che aveva intimato di far seguire ogni volta allo spot - perché di questo si tratta, ha stabilito il giudice - una rettifica, perché, così com'è, fa intendere che «obiettivo del referendum sia quello di sopprimere le reti anziché il monopolio». Come sosteneva il Comitato per il Sì, che adesso gongola. Mentre la Fininvest contrattacca, presentando un nuovo ricorso al Tar.

Par condicio e par condicio-bis. La protesta delle emittenti locali è arrivata a Montecitorio. Penalizzate dal decreto Gambino che impone loro di concedere spazi gratuiti di propaganda elettorale a candidati e partiti, tv e radio locali sono scese fin davanti al Palazzo per eccellenza e la piazza è stata invasa da una selva di telecamere e operatori e associazioni con cartelli appesi da ogni parte.

Ma fuori faceva un freddo cane, e per spiegare le proprie ragioni ai parlamentari la Frt ha preferito l'Hotel Nazionale che sta proprio lì davanti. I deputati, ai quali le tv locali stanno a cuore, sono arrivati in tanti, soprattutto i progressisti, i più attivi a favore della par condicio n. 1 e ora del decreto-bis. Pannella si affaccia, ma quando vede il drappello dei Bonsanti, Giulietti, Vita, Bassanini, Falomi fa dietro front. E si mette a parlare davanti alle telecamere. «Il ministro è disponibile ma finora ha fatto colossali cazzate. E poi il danno è ormai fatto, il patrimonio dell'informazione è distrutto».

E forse è per ripristinarlo che l'amico Marco Taradash oggi proporrà di votare alla commissione di Vigilanza il nuovo regolamento per le Tribune Elettorali Rai, dove i «faccia a faccia» dovrebbero avvenire fra i «raggruppamenti presenti in almeno 10 regioni». Cioè, in pratica, fra Polo, Progressisti, Rifondazione... e Pannella. Che si troverebbe quasi sempre in campo contro uno degli altri.

Pannella e Taradash a parte, sulla par condicio-bis l'accordo ieri non è stato poi trovato, malgrado i notevoli sforzi di Gambino che ancora non dispera. Una riunione fiume tra i capigruppo ha prodotto un accordo parziale. Sarebbero permessi: i «fili diretti» di radio e tv con gli ospiti esterni; gli annunci a pagamento di manifestazioni politiche sui giornali; la propaganda, sempre a pagamento, per i candidati sulle tv locali. Il Polo a questo punto insiste per ammetterla anche per i partiti sulle tv private nazionali. I progressisti naturalmente si oppongono.

E mentre Santaniello sanziona Michele Santoro, il direttore generale Minicucci fa sapere con circolare che i dipendenti e collaboratori Rai che violano la par condicio dovranno «risarcire l'azienda» per i danni. E le multe saranno salatissime, «da 10 milioni a 1 miliardo». Chissà quanto pagherà Santoro.

Il terrorismo sanzionatorio non risparmia neppure le radio, accanendosi contro le canzonette a sfondo politico. Tanto che ormai, oltre che di par condicio informativa, si parla di par condicio musicale. «Siamo al ridicolo - sbotta Piero Scaramucci, direttore programmi di Radio popolare -. I deejay non hanno idea di cosa possa irritare i politici e sono nel panico».

Maria Grazia Bruzzone

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELL'EX PREMIER

Silvio: vincerò i referendum

«Sarà la sinistra a farli slittare di un anno»

ROMA

IN un angolo di Montecitorio Francesco D'Onofrio, personaggio di spicco della premiata ditta «Casini & Mastella», ragiona su un inedito scenario futuro. «Un dato è cambiato rispetto a dieci giorni fa - osserva lui che pure è un trattativista ad oltranza -: il centro-destra potrebbe vincere le elezioni regionali e questo cambierebbe tutto, lo schema di D'Alema che si basava sulla vittoria dei progressisti in questo caso andrebbe a farsi benedire. Sull'onda della vittoria nelle regionali noi potremmo puntare a raddoppiare con i referendum. La sinistra, a quel punto, per evitare una probabile sconfitta sui referendum potrebbe fare in modo di rinviarli accettando di votare a giugno. Ecco perché ritengo che l'ipotesi di elezioni prima dell'estate non sia tramontata...».

Su un altro divano di Montecitorio Gino Giugni, deputato progressista, si lascia andare ad una dissertazione che è coniugabile con i discorsi di D'Onofrio. «Secondo me - spiega - ci hanno fregato Bossi e lo spappolamento del ppi. E il rischio che in questa situazione le elezioni regionali noi le perdiamo c'è, eccome. Questa ipotesi cambierebbe tutto il quadro. In quel caso, infatti, Berlusconi potrebbe puntare tutto su dei referendum politicizzati: giocare la carta di un referendum, quello sulle Tv, tutto incentrato sulla sua persona, e di un altro, quello sul sindacato, incentrato sui suoi avversari. Così i due referendum si trasformerebbero per lui in un ottimo trampolino per le elezioni ad ottobre. Mentre la sinistra per risparmiarsi almeno una sconfitta potrebbe essere costretta a riconsiderare l'idea di non votare a giugno». Sono paure che tra i progressisti non appartengono solo a Giugni. Gli stessi discorsi, infatti, riecheggiano poco più in là anche sulla bocca di Lanfranco Turci. «E' vero - dice il deputato pidiessino - D'Alema ha giocato tutto su una vittoria nelle elezioni regionali, ma da come si stanno mettendo le cose noi potremmo avere dei guai».

Forse bisogna partire da queste scene «rubate» al tran-tran di Montecitorio per capire le ultime sortite del cavaliere. A prima vista quel Berlusconi che percorre in lungo e in largo i corridoi della Camera sparando contro il Parlamento che ha approvato la costituzionalità del decreto sulla par condicio, e che appena qualche giorno fa chiedeva - unico al mondo - le elezioni a giugno, potrebbe sembrare un folle o un uomo disperato che sogna impossibili rivincite. Nella realtà, invece, il cavaliere dopo il silenzio degli ultimi giorni, ha scoperto di avere ancora delle «chance». Insomma, la sua follia, se è proprio tale, è una lucida follia, ha del metodo.

Sopra il presidente Fininvest Confalonieri. A lato, Berlusconi

Nel comizio che il cavaliere improvvisa nel Transatlantico si intravvedono chiaramente quali sono i suoi disegni. Dice Berlusconi: «Io i referendum li voglio fare. L'azienda è un'altra cosa, io sul piano politico li voglio fare davvero. E sono sicuro di vincerli. Questo Parlamento è una farsa, una caricatura della democrazia. Io non ho mai creduto all'idea che si possa votare ad ottobre. Ma perché bisognerebbe andare ad ottobre? Perché è l'interesse di una parte? E questo che significa? Le elezioni a ottobre non fanno certo gli interessi del Paese. Inoltre? Chi dice di voler votare a ottobre, in realtà pensa a qualcos'altro...». Cioè all'anno prossimo.

Ecco perché, nella logica di Berlusconi, le regionali assumono una rilevanza fondamentale. Sono quasi un'ultima «chance» che lo stato maggiore del Polo affronta, almeno sulla carta, in condizioni favorevoli. L'altro schieramento, infatti, si presenta diviso: la Lega va per conto suo, mentre i popolari di sinistra e Rifondazione alternano la loro presenza nelle alleanze regionali che compongono lo schieramento progressista. E questa situazione è fotografata nei sondaggi (l'ultimo commissionato ieri da *Famiglia Cristiana* alla Swg prevede una vittoria del centro-destra). Non per nulla Claudio Burlando, responsabile degli enti locali del pds, già mette le mani avanti: «Probabilmente - ha spiegato ieri - ci sarà una patta. Sette regioni a noi, 8 a loro; o viceversa». Ma la speranza è l'ultima a morire e la strategia del Polo è tutta condizionata dal risultato delle regionali. Berlusconi, ad esempio, ieri ha perso tutto il pomeriggio ad analizzare nella casa di via dell'Anima i punti deboli del suo antagonista alle prossime elezioni politiche, Romano Prodi: di fatto, l'ex-presidente del Consiglio già si considera in campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento. E a Montecitorio la tattica dello schieramento di centro-destra è tutta improntata all'attesa, all'ostruzionismo. Ieri i capigruppo dell'ex-maggioranza hanno cominciato ad usare la tattica della verifica del numero legale con dei propositi ben chiari: «Quando dimostreremo - ha spiegato Tatarella - che questo Parlamento è bloccato, dopo la vittoria nelle regionali voglio vedere come potranno evitare che si voti a giugno». E Francesco Storace, relatore alla commissione Cultura per la legge sulla Rai, ha già predisposto un intervento monumentale per mandare avanti la sua «prolusione» per settimane. Tutto in attesa del 23 aprile.

Spiega Giuseppe Pisanu, regista della strategia di Forza Italia nell'aula di Montecitorio: «Chiederemo la verifica del numero legale oggi, domani e dopodomani. Questo governo per andare avanti dovrà tenere in aula la maggioranza di 315 deputati. E si tolgano dalla testa di non votare i referendum. Debbono venire loro a dire che non li vogliono e alle nostre condizioni». Insomma, dopo una settimana di silenzio la battaglia è ripresa. Del resto Guglielmo Negri, il sottosegretario per i rapporti con il Parlamento, aveva spiegato qualche giorno fa a Lamberto Dini in questi termini il silenzio temporaneo del cavaliere: «Quelli per ora stanno zitti, ma dopo le regionali torneranno a reclamare le elezioni a giugno. Non ci faranno più lavorare...».

Augusto Minzolini

E il giudice fa togliere il lampeggiatore dal tetto della sua auto

«La legge aiuta l'evasione»

Di Pietro: servono tasse più eque

ROMA. «L'evasione fiscale e la corruzione sono due facce della stessa medaglia. E ambedue continueranno ad esistere fino a quando ciò sarà conveniente». Parola di Antonio Di Pietro, che ieri ha illustrato questa tesi all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola tributaria «Ezio Vanoni» della Guardia di Finanza.

La visita del magistrato è stata accompagnata dalle solite domande sul suo futuro politico, da battute di spirito sul suo inglese, dalle polemiche sulla scorta e, soprattutto, dai commenti sul lampeggiatore blu che Di Pietro ha fatto togliere dal tettuccio della sua auto.

Ma tornando alla sua tesi, l'ex magistrato di Mani pulite ha spiegato: «Alla base della corruzione c'è il denaro, uno lo dà e un altro lo prende. Quindi occorre avere dei fondi extra-bilancio, cioè occorre evadere per poter poi corrompere». Conclude Di Pietro: per combattere a fondo la corruzione bisogna partire dalla lotta all'evasione fiscale. «La corruzione e l'evasione esisteranno fino a quando saranno convenienti. E lo saranno fino a quando le attuali incertezze del diritto tributario lo consentiranno».

Perché c'è tutto questo bisogno di creare delle partecipate nei cosiddetti paradisi fiscali? «Ci sono fini nobili, certamente, ma ci sono fini meno nobili come per la creazione di partite di giro per occultare i bilanci. E' questo, molte volte, l'obiettivo di chi pone in essere tutta questa gestione parallela».

Le indagini del pool Mani pulite hanno fatto emergere che le commissioni fatte all'estero avvenivano tramite uno sponsor. Ma chi sono costoro? «Si tratta in realtà di nove o dieci personaggi internazionali ai quali ci si rivolge perché loro sanno dove mettere le mani. A loro si paga una percentuale che poi viene usata in tre modi: una parte per remunerare la persona, una seconda per corrompere il pubblico ufficiale e una terza che torna sotto forma di fondo nero alla società che paga. Abbiamo assistito ad una proliferazione di società di comodo finalizzate esclusivamente alla corruzione e all'evasione». Ma cosa fare, sul «fronte interno», contro l'evasione? «E' necessario abbassare il carico fiscale, bisogna equilibrarlo, farlo pagare a tutti e non sempre alle solite persone. Questo ci aiuterebbe anche ad evitare quasi l'istigazione all'evasione fiscale».

In un quadro del genere è possibile credere agli imprenditori che si difendono dicendo di essere stati concussi? «Se creano tutti questi falsi in bilancio preventivamente - risponde Di Pietro con ironia - hanno proprio timore di essere violentati dai concussori? Al mio paese si dice che c'è la buona fede e la cattiva fede. Noi ci siamo trovati di fronte degli imprenditori che si lamentavano di essere stati concussi avendo addirittura precostituito la loro buona fede».

Per illustrare le tecniche più diffuse il magistrato ha usato una serie di termini inglesi come off-shore, back to back, roll over, swap, closing. «Così - ha scherzato - ho anche imparato le lingue con queste indagini».

Di Pietro ha ignorato le domande dei giornalisti sul suo futuro politico. Anzi, non ha proprio voluto parlare con loro.

Invece, si è intrattenuto una decina di minuti con il vice presidente del Senato Romano Misserville (An), il quale ha poi assicurato che i due non avevano parlato di elezioni. «Abbiamo parlato del giurista medievale Andrea da Isernia», ha detto il senatore ai cronisti delusi. «Anche lui era molisano».

Allora l'attenzione si è spostata sulla scorta, che secondo alcuni era stata tolta al magistrato. Di Pietro, invece, è arrivato alla Scuola «Ezio Vanoni» seguito da una Alfa bianca con a bordo un gruppo di agenti che lo hanno affiancato fino allo studio del rettore.

All'uscita il suo autista aveva già pronto il lampeggiatore blu sul tetto della Croma di Di Pietro, ma il magistrato è stato perentorio: «Per cortesia, tolga quel lampeggiatore».

Più tardi il senatore Riccardo De Corato (An) ha presentato un'interrogazione per sapere se davvero Di Pietro «debba pagare di tasca sua la benzina della sua auto blindata».

Andrea di Robilant

MANI PULITE

«Non ci sono nuovi avvisi per Berlusconi»

MILANO. La consegna di un nuovo rapporto della Finanza sui libretti al portatore miliardari aveva fatto sorgere voci su ulteriori provvedimenti giudiziari nei confronti di Silvio Berlusconi; voci prontamente riprese negli ambienti della politica. Ma Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto che coordina le indagini, esclude iniziative nei confronti dell'ex presidente del Consiglio; in particolare una nuova iscrizione sul registro degli indagati proprio in relazione alla vicenda dei libretti. Nulla di nuovo su questo fronte, almeno per il momento. E nulla di nuovo è venuto anche dall'ennesimo interrogatorio di Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia di Bettino Craxi che gli faceva da prestanome nei conti svizzeri. Tradati è stato sentito su una somma transitata sul conto «Northern Holdings» di Ginevra e alla Bil del Lussemburgo prima di sparire in qualche «paradiso» finanziario. Erano quindici miliardi provenienti da un gruppo imprenditoriale che riuscì a farsene restituire cinque, ma Tradati ha detto di non sapere quale fosse questo gruppo, né la destinazione finale del denaro. Intanto ieri è finito in carcere, con l'accusa di concorso in corruzione, il colonnello Guido Schettino, ex comandante del gruppo delle fiamme gialle di Legano. Secondo gli inquirenti l'ufficiale, in concorso con alcuni esponenti politici, avrebbe beneficiato delle tangenti versate da numerosi imprenditori nel settore dell'edilizia. **[r. m.]**

L'ex pm simbolo di Mani pulite Antonio Di Pietro

DALLA PRIMA PAGINA

LA PAURA DELL'ANTITRUST

della libera impresa. Il vecchio vizio del capitalismo italiano - un rapporto «incestuoso» con il potere politico - diventa in Berlusconi ancora più evidente e macroscopico. Proviamo a immaginare per un istante che cosa accadrebbe se alle imprese televisive di Berlusconi venisse improvvisamente sfilato di sotto ai piedi il comodo tappeto delle concessioni statali e della legge Mammì. Quale sarebbe il loro valore sul mercato? Quanti compratori sarebbero pronti a farsi avanti con le loro offerte per divenirne proprietari? Senza concessioni la Fininvest non esiste. Non sono moralista e non muovo a Berlusconi nessun rimprovero. Trovo anzi ammirevole che egli abbia realisticamente usato il sistema italiano per costruire un grande kombinat mediatico, pubblicitario, immobiliare e reso così l'Italia più moderna, per molti aspetti, di quanto non fosse prima che egli «scendesse nel mercato». Ma non credo che abbia il diritto di atteggiarsi a patrono dei piccoli imprenditori contro le vecchie dinastie industriali. In primo luogo dimentica che gli altri sono già soggetti a una legge antitrust e debbono fare i conti con le severe direttive della commissione di Bruxelles. In secondo luogo alimenta un conflitto artificioso e retorico tra «piccoli» e «grandi». Il monopolismo, in Italia, non è soltanto il vizio dei grandi. E' un abito mentale, profondamente radicato nella cultura economica di un Paese che ha sempre aggirato, per quanto possibile, le regole del mercato.

Non è tutto. Se Berlusconi fosse semplicemente imprenditore la sua difesa mi parrebbe legittima. Quando è parte in causa un industriale è autorizzato a patrocinare il suo caso con qualche forzatura e a rovesciare sugli altri le colpe di cui è accusato. Ma Berlusconi è un uomo politico. E' stato presidente del Consiglio ed è ovviamente deciso a battersi per tornare a Palazzo Chigi. Come uomo politico e leader nazionale non può esimersi dall'avere su queste materie una posizione generale, indipendente dai suoi contingenti interessi privati. Non può, dopo il dibattito degli scorsi mesi, presentarsi al Paese senza dichiarare esplicitamente con quali norme e quali strumenti intende regolare le questioni - legge antitrust, conflitto di interessi - che egli stesso, con la sua presenza, ha ingigantito e esasperato. Non può, senza intaccare la sua credibilità di candidato, rifiutarsi di affrontare un problema da cui dipende il buon funzionamento del sistema democratico italiano. Il silenzio, o peggio le ambigue «chiamate di correo» del discorso di Milano, dimostrano semplicemente che egli vuole contemporaneamente tutto: il potere e le imprese.

Sostenere che Berlusconi ha il dovere di uscire allo scoperto non significa approvare senza riserve la più recente diplomazia della Fininvest. Fedele Confalonieri ha il merito di avere compreso che l'azienda ha il diritto e il dovere di rivendicare la propria indipendenza dal vecchio presidente del Consiglio. Come industriale Confalonieri difende l'impresa, cerca di evitare che non rimanga legata al carro di Berlusconi, soffra le conseguenze dei suoi errori. Ed è paradossale, per molti aspetti, che l'attuale presidente della Fininvest difenda i beni di famiglia con più garbo e flessibilità di quanto non faccia lo stesso proprietario. Ma gli interessi della Fininvest, per quanto apprezzabili, non sono quelli della comunità nazionale. All'Italia oggi interessa che questo groviglio di problemi venga affrontato correttamente, con soluzioni di lungo respiro destinate a durare per molti anni e ad applicarsi con equità a tutti coloro che potrebbero trovarsi in una medesima situazione. Vogliamo una legge antitrust che riduca il potere dei singoli gruppi televisivi, ma vogliamo anche che nessun uomo politico possa essere proprietario, nel momento in cui diventa membro dell'esecutivo, di beni aziendali e, tantomeno, di mezzi d'informazione. Vogliamo ridurre il potere della Fininvest, ma non vorremmo che venissero dimenticati i vizi della Rai. Le preclusioni di Berlusconi e le accomodanti iniziative di Confalonieri hanno un dato comune: prefigurano, in ambedue i casi, un'Italia che non ci piace. Indirizziamo l'osservazione, per inciso, anche a quegli uomini politici che sembrano disposti a negoziare, sulle spalle del Paese, l'ennesimo compromesso italiano.

Sergio Romano

IL CASO

IL TOUR DEL PROFESSORE

Il leader dell'Ulivo: «Se D'Alema prevaricasse, mi dimetterei»

«Balanzone? Un complimento»

Prodi: il Cavaliere è alle corde e mi deride

Continua il tour del professor Romano Prodi: ieri era nelle Marche

PORTO RECANATI

BUFERA mai vista, perciò tutti chiusi nel pullman in mezzo a un paesaggio acquatico. Prodi sta parlando di D'Alema: «... certo, se lui prevaricasse, se non rispettasse i patti della coalizione, io me ne andrei subito. Sono abituato alle dimissioni». Gli chiedono: anche se lei fosse già a Palazzo Chigi? «Ma è ovvio», dice lui. Siamo tutti quanti posteggiati accanto al mercato del pesce di Porto Recanati, 6 mila anime, casette ocra, lungomare flagellato da onde nerastre, freddo cane. A mezzodì pranzo offerto dai pescatori, merluzzetti e acciughe cotte alla brace, verdicchio («assaggi professore, senta che roba»), lui in transito verso Macerata, poi Fermo (comunità di Capodarco), poi San Benedetto del Tronto.

Hanno arrestato Formica e Lattanzio, gli dicono. E lui: «Accidenti».

Hanno fatto una retata di 40 persone a Bari, aggiungono. «Spero di non averne incontrata qualcuna nel viaggio, due settimane fa».

Professore ha sentito? Berlusconi dice che quando tornerà al governo abolirà la par condicio.

«Vedete? Di uno così non ci si può mica fidare», e scuote la testa seccato.

Già, perché, ogni tanto, sul tasto Berlusconi, Prodi fa fatica a tenersi. «Quello non è un leader, ma un padrone». «Ha una testa che non ragiona in termini democratici, anzi lui la democrazia e il libero mercato non sa neanche... Vabbè lasciamo stare».

Ma no, dica, professore...

«Mi hanno detto che era un po' giù l'altra sera al Manzoni».

Lo ha visto in tv?

«Neanche per sogno».

E allora?

«Ripete sempre la stessa solfa, poverino, legge il copione che gli scrivono. Mi ha chiamato Balanzone, non sa che è un personaggio saggio. Lui pensa sia un'offesa, solo perché il nome fa un po' ridere, ma in realtà non sa nulla».

Infatti l'idea è di Giuliano Ferrara.

«Appunto».

Secondo lei Berlusconi sarà costretto a lasciare per fare posto a Fini?

«Lo chieda a lui, ma io so che quando qualcuno si riduce a deridere l'avversario vuol dire che è alle corde».

Lei chi preferirebbe come avversario?

«Io non sto facendo un programma a misura di avversario, ma un programma e basta».

E se fosse Di Pietro?

«Il mio programma resterebbe uguale: privatizzazioni, libera concorrenza, antitrust, Stato sociale, riforma nella scuola».

D'Alema le ruberà la scena?

«Non credo proprio: la nostra alleanza è molto chiara, molto seria, lui ha il 23 per cento, ma per arrivare al 51 per cento ha bisogno di me, cioè del centro».

Se D'Alema finisse per diventare il vero padrone della coalizione?

«Me ne andrei. Su questo non ho dubbi e io le dimissioni le pratico, non le annuncio e basta. Sono stato l'unico a dimettermi dall'Iri quando tutti correvano sul carro del Caf, anno 1989. Sono stato l'unico a dimettermi quando tutti salivano sul carro di Berlusconi, anno 1994».

Lei è più in sintonia con D'Alema o con Veltroni?

«Il mio interlocutore naturale è D'Alema...».

Però?

«Niente però. Veltroni ha un ruolo di forte complementarietà, perciò sono in sintonia con entrambi».

Buttiglione come lo vede?

«Buttiglione è un caso umano prima che politico... Ormai sta dall'altra parte, ma vale talmente poco, in termini elettorali, che Berlusconi gli ha pure ridotto i collegi. L'importante è che la gran parte dell'elettorato popolare si riconosce nel centro sinistra».

Da un paio di settimane lei chiede un faccia a faccia con Berlusconi...

«Non accetterà, ha paura».

Lo farebbe in Rai o in Fininvest?

«In Fininvest non credo, hanno l'obbligo di non parlare di me. Questo viaggio lo seguono tutte le tv, ma la Fininvest non è mai venuta. Ssst, non nominate Prodi».

Se è per questo anche il quotidiano di Bologna «Il Resto del Carlino» lo ignora...

«Ah, lì siamo alla barzelletta, lo scriva: una barzelletta».

Pino Corrias

BUTTIGLIONE

«Ruini non mi ha criticato»

ROMA. «Un richiamo nei miei confronti? Non credo proprio...». Rocco Buttiglione non si sente chiamato in causa per le esplicite critiche espresse dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, nei confronti dei cattolici impegnati in politica. Per il segretario popolare, anzi, Ruini ce l'aveva con qualcun altro, anche se il senso della sua prolusione va interpretato in un altro modo. «Mi è sembrato un invito a vivere con carità cristiana - spiega Buttiglione - anche le divisioni politiche. L'invito del cardinale Ruini, quindi, deve indurre tutti a riflettere».

Anche Casini, leader del Centro cristiano democratico, ritiene che l'appello di Ruini debba «far riflettere. Quello che è certo è che l'impegno unitario organizzato dei cattolici italiani è declinato e a nessuno è lecito rivendicare in favore della propria opinione l'autorità della Chiesa».

[Ansa]

POLEMICA

IL FONDATORE LICENZIATO

«La proprietà mi ha detto: se non te ne vai, ci bloccano la pubblicità»

«Italia settimanale» caccia Veneziani

L'ex direttore: è stato un blitz, An non mi voleva

Marcello Veneziani direttore in partenza dall'Italia settimanale

MARCELLO Veneziani non è più il direttore dell'*Italia Settimanale*. Il giornalista, fondatore della rivista nel dicembre 1992, ha ricevuto il benservito nella serata di ieri. «Mi hanno mandato un telegramma - spiega al telefono -. E' stata un'azione losca, un colpo di mano degno della più becera lottizzazione politica».

Una svolta inattesa per la rivista della «nuova destra», cui in passato hanno collaborato anche Irene Pivetti, Rocco Buttiglione e Francesco Cossiga. Eppure lo stesso Veneziani, parlando lunedì a un convegno organizzato dal pds, aveva lasciato trasparire qualcosa: «Quando si parla di antitrust - aveva detto - bisogna tenere presente anche il controllo politico sulla pubblicità ai giornali. Vi sono testate mantenute in vita o condannate a morte dai rubinetti della pubblicità». Poi aveva lasciato capire che «qualcosa» sarebbe successo anche alla sua rivista.

Il terremoto annunciato si è concretizzato ieri. «E' inutile dire che sono molto amareggiato - spiega Veneziani -. La settimana scorsa sono stato convocato dalla proprietà, e senza mezzi termini mi hanno detto che la mia direzione non era più gradita in certi ambienti della destra politica. E che alcuni contratti pubblicitari e lo stesso accordo con la Seat, la concessionaria della rivista, erano subordinati alle mie dimissioni. L'*Italia settimanale* è diventato davvero un giornale libero e indipendente». Il settimanale fa capo a un gruppo di imprenditori, ai quali - ha detto Veneziani - si sono aggiunti come soci di minoranza alcuni esponenti di Alleanza Nazionale.

«L'invito ad andarmene era chiaro - prosegue l'ex direttore -, e io ho raccontato i fatti in un editoriale che sarebbe dovuto uscire sul prossimo numero. E' stato censurato, e io ho ricevuto il benservito. L'ho saputo dalle agenzie di stampa. A casa ho trovato il telex».

Nel pomeriggio, Francesco Zucic, già fondatore dell'Ipsoa e del quotidiano *Italia Oggi*, annunciava a Milano la sua nomina a direttore editoriale dell'*Italia settimanale* e la sua contemporanea candidatura «alle Regionali della Lombardia per Alleanza Nazionale».

Il nuovo direttore politico sarà probabilmente nominato nei prossimi giorni. Oggi, nel corso di una conferenza stampa a Roma, l'ex direttore del settimanale renderà noto il testo dell'editoriale censurato. **[g. tib.]**

Dirigeva un periodico

Marina Salamon «bocciata» da Confindustria

ROMA. Si rompe il sodalizio fra Marina Salamon e la Confindustria. La confederazione degli industriali privati annuncia che l'imprenditrice veneta, cui era stato affidato il mandato di ridisegnare e di riprogettare nei contenuti e nella grafica la rivista dei giovani imprenditori di Confindustria, «Quale impresa», «concluderà il proprio incarico di direttore del mensile con l'uscita del terzo numero previsto per il prossimo 11 aprile. Marina Salamon - conclude la nota - trasferirà il testimone nelle mani di Silvano Susi, ingegnere romano di 39 anni, già presidente del gruppo giovani imprenditori di Roma e membro della giunta confederale».

Nessuno, in Confindustria, ha voluto commentare la notizia che porta nuovamente alla ribalta delle cronache economiche il nome di Marina Salamon dopo il recente scontro con il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. [Ansa]

Se non ridurremo l'anidride carbonica nei prossimi 5 anni ci attendono alluvioni e disastri

Conto alla rovescia per la Catastrofe

Allarme dalla Conferenza Onu di Berlino sul clima

VERSO TEMPI PIU' CALDI

(L'influsso del clima sullo sviluppo dell'umanità)

Alla fine dell'ultima glaciazione, circa diecimila anni fa, la temperatura sulla terra aumentò di circa tre gradi. Conseguenza di questo riscaldamento globale fu il catastrofico disgelo simboleggiato nel Diluvio Universale. Anche le ridotte oscillazioni di temperatura degli ultimi diecimila anni hanno portato drammatici cambiamenti per gli uomini: epidemie e carestie vanno di pari passo con la curva della temperatura, le epoche stabili e fiorenti tramontano lasciando il posto alle migrazioni.

Andamento della temperatura nell'emisfero settentrionale

15° Celsius - temperatura media degli ultimi diecimila anni nel mondo

ERA GLACIALE — PERIODO TEMPERATO CALDO — PERIODO TEMPERATO CALDO MEDIOEVALE — "PICCOLA GLACIAZIONE"

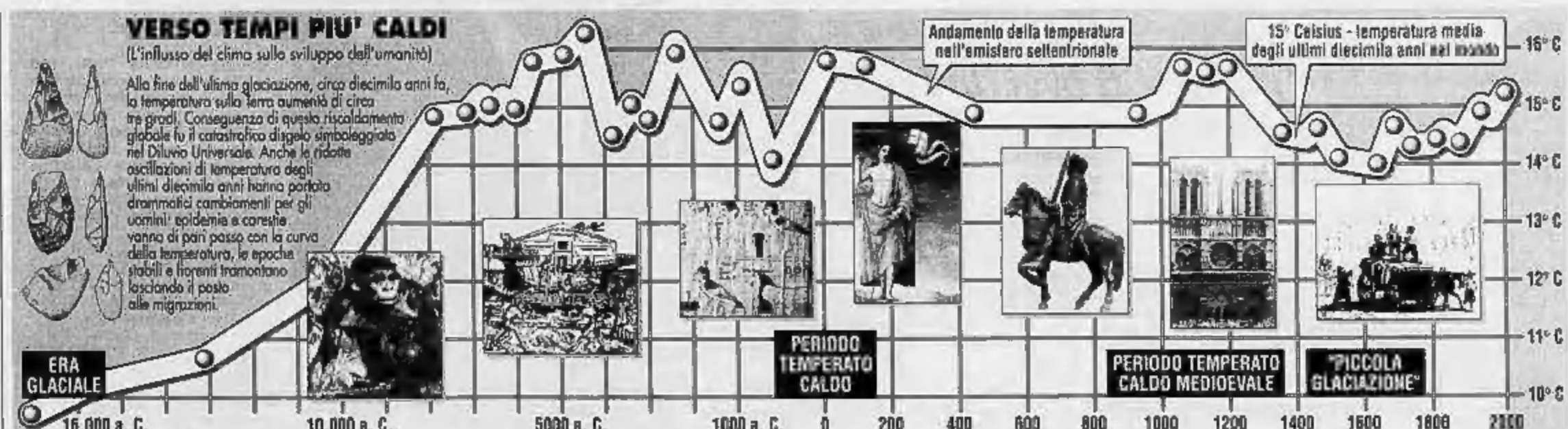
16° C — 15° C — 14° C — 13° C — 12° C — 11° C — 10° C

16.000 a. C. — 10.000 a. C. — 5000 a. C. — 1000 a. C. — 0 — 200 — 400 — 600 — 800 — 1000 — 1200 — 1400 — 1600 — 1800 — 2000

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci aspettano uragani e inondazioni, ci aspettano epidemie, carestie, catastrofi naturali senza paragone, cataclismi senza più memoria d'uomo: a meno di «passi decisivi» per ridurre l'emissione di anidride carbonica - e degli altri gas alla base dell'«effetto serra» o dell'aumento di temperatura di mari e terre - rischiamo di diventare tutti o quasi profughi del clima. Il messaggio degli scienziati riuniti da ieri a Berlino per la «Conferenza delle Nazioni Unite sul clima» è chiaro, è drammatico, è severo: un mese dopo l'altro arrivano conferme del pericolo, un mese dopo l'altro il tempo perduto rischia di diventare decisivo, per il futuro dell'uomo e della Terra. Tre anni fa, la «Conferenza di Rio sull'ambiente» aveva invitato il mondo a riflettere e ad agire, e in fretta: impegnando i Paesi che hanno ratificato la Convenzione emersa da quel vertice - oltre 120, dei 150 che l'avevano approvata - a diminuire le emissioni dei gas in grado di modificare il clima. Ma fin dall'apertura la Conferenza di Berlino - che di quel vertice è il seguito ideale e programmato - ha mostrato il paradosso dell'uomo alle soglie del Duemila: la ricerca e la difesa ad ogni costo di uno sviluppo che ha, in sé, potenzialità anche letali.

Non sarà facile, per i 130 Paesi rappresentati a Berlino fino al 7 aprile (mille delegati, nei due giorni di chiusura anche i ministri) obbedire all'impegno assunto a Rio: nessuno vuol cedere, tutti si aspettano che tocchi agli altri ridurre le emissioni di anidride carbonica, di metano e di altri gas nocivi. «Un successo della Conferenza è difficile da prevedere, a causa dei differenti interessi nazionali e delle posizioni economiche contrastanti dei singoli Paesi», ha riconosciuto il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel. «Ma non abbiamo alternative, perché la distruzione dell'ambiente e i mutamenti climatici non conoscono frontiere. Possiamo, tutti insieme, assicurare a questo pianeta che continuerà a vivere. Oppure possiamo, ognuno per conto nostro, aiutare tutti gli altri a renderlo invivibile».

E il dilemma fra economia ed ecologia, è la domanda che a Berlino tutti pongono ad ognuno, rischiando tuttavia di non trovar risposta: come conciliare lo sviluppo con la salvezza del Pianeta, come combinare società industriale e ambiente. «Se non agiremo le conseguenze saranno gravissime per tutti. Se aspettiamo che i mutamenti climatici diventino visibili, ne saremo coinvolti per decenni», ha ammonito il presidente della Conferenza, il ministro tedesco dell'Ambiente Angela Merkel. Ma il rischio, come l'avvio dei lavori sembra confermare, è proprio questo: che si rinvii o che si trovino compromessi privi di sostanza perché troppo generici, vaghi.

Le premesse per un insuccesso sono molte. I Paesi industriali si sono impegnati a riportare entro il Duemila i livelli di anidride carbonica e di altri «gas da effetto serra» a quelli del '90. Senza ancora spiegare in che modo, tuttavia, e senza impegnarsi per il futuro. Troppo poco, ribattono i 36 «Stati Insulari Minori», minacciati letteralmente di sparizione se lo scioglimento dei ghiacciai farà salire il livello di mari e oceani. Il loro è dunque «un appello per la sopravvivenza»: perché «tutti i Paesi sviluppati» riducano di almeno il 20% le emissioni di anidride carbonica. Quanto ai Paesi del Terzo Mondo, temono che riduzioni anche inferiori compromettano il loro sviluppo nazionale, rallentino la crescita delle loro industrie, impediscano l'«uscita dalla povertà». A loro, il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali ha ricordato, in un messaggio letto ieri a Berlino, che «la Conferenza intende fornire per l'appunto una leva cruciale per promuovere, piuttosto che impedire, uno sviluppo sostanziale». Ma anche i Paesi Opec dissentono: fanno resistenza, hanno paura che una riduzione dei gas nocivi possa compromettere le rispettive economie legate all'estrazione del petrolio. Del resto, è stato ricordato a Berlino, anche se entro il Duemila la concentrazione di anidride carbonica sarà davvero riportata ai livelli del '90, «l'effetto serra continuerà ad aggravarsi per secoli». Se dunque non si agirà in modo sostanziale, avvertono meteorologi e scienziati dell'ambiente, gli effetti saranno «catastrofi ad ogni latitudine», sconvolgimenti climatici dei quali si è avuto qualche anticipo prudente: il tifone Andrew, per esempio, che nel 1992 ha distrutto 85 mila case in Florida con venti a 213 chilometri l'ora; o le alluvioni degli ultimi due anni in Germania e in Italia, in Belgio, in Olanda, in Francia.

> L'innalzamento delle acque rischia di cancellare trentasei Paesi

Nell'insieme, ricordavano ieri i responsabili dell'«Organizzazione meteorologica mondiale», i disastri naturali sono quadruplicati in trent'anni: alluvioni, ma anche siccità e incendi. Siamo alla frontiera: nei prossimi vent'anni, se nulla cambierà, le emissioni di anidride carbonica aumenteranno in tutto il mondo del 50 per cento. Nei prossimi cent'anni, se nulla cambierà, la temperatura aumenterà in media di 3 gradi in tutto il mondo. Sembra poco, ma quando accadde la prima volta l'era glaciale finì, gli elefanti vivevano nella Germania del Nord, e gli ippopotami facevano il bagno nel Reno.

Emanuele Novazio

Un impianto chimico in una sede della setta Aum

Un arsenale per l'apocalisse

Tokyo, armi batteriologiche nel covo di Aum

TOKYO. Ai piedi del sacro monte Fuji la setta Aum Shinrikyo, principale imputata per gli attentati alla metropolitana di Tokyo, conduceva non solo esperimenti per armi chimiche, ma anche per quelle batteriologiche e addirittura per manipolazioni genetiche. La terrificante verità è venuta alla luce ieri in seguito alle ultime scoperte della polizia nel quartiere generale a Kamikuishiki, 90 chilometri a Sud di Tokyo, dove nei giorni scorsi sono state sequestrate centinaia di tonnellate di prodotti chimici, fra cui quelli basilari per fabbricare il Sarin usato negli attentati.

Forti quantità del bacillo che provoca il botulismo, e viene usato per la fabbricazione di armi batteriologiche, sono state rinvenute nel «satian» (recinto) numero 6, vicino al «satian» numero 7, dove lunedì è stato trovato il laboratorio chimico nascosto dietro un altare di Buddha. Il batterio del botulismo secerne una tossina neurotropica di cui un grammo basta per uccidere milioni di persone e costituisce una delle più micidiali sostanze tossiche esistenti, utilizzata dai tedeschi per fabbricare armi biologiche già durante la prima guerra mondiale. Molti ex seguaci hanno testimoniato di essere stati costretti a bere o iniettarsi sostanze misteriose con effetti allucinanti, mentre 50 sono stati ritrovati in stato comatoso.

Nel contempo crescono anche i sospetti che nel centro della setta si effettuassero esperimenti di nuove medicine su esseri umani. Ancor peggio, manipolazioni sui geni umani da parte di sprovveduti stregoni. Il sospetto risulta più che fondato dopo la scoperta a Kamikuishiki di un sintetizzatore di Dna, l'acido che trasmette le informazioni genetiche negli esseri viventi. L'apparecchio, molto perfezionato, era stato acquistato da una società prestanome presso una ditta farmaceutica di Tokyo.

La polizia giapponese avrebbe intanto identificato uno dei terroristi autori dell'attentato a Tokyo. L'indiscrezione, riferita ieri dal quotidiano «Yomiuri», non è stata ancora confermata. Si tratterebbe di un giovane, attualmente ricoverato in ospedale perché rimasto a sua volta vittima del gas. La polizia ha intenzione di interrogarlo non appena si sarà ripreso. Buone speranze di identificare altri responsabili sono state espresse dopo l'esame dei giornali nei quali i terroristi avevano avvolto le scatole con il Sarin. Tutti si possono comprare nelle edicole, eccetto l'«Akahata», quotidiano del partito comunista, che si ottiene solo su abbonamento. Ma dai numeri stampati e dalle matrici è possibile scoprire dove sono stati comprati e dove ha sede l'abbonato.

Novità anche sulla setta. Il capo, Shoko Asahara, è sparito ma potrebbe trovarsi nascosto in Russia. E' quanto affermato ieri dal quotidiano «Izvestia» in un articolo dedicato alle coperture di cui il guru ha goduto e gode anche ai vertici dello Stato russo. Il giornale ha rivelato che Asahara e la figlia, così come altri adepti eccellenti, dispongono di visti che consentono loro di entrare e uscire dalla Federazione fino al 16 novembre '95. «Voglia Dio che Asahara non si sia rifugiato in territorio russo», ha scritto Izvestia osservando che il visto offre a chi lo ottiene «ogni tipo di garanzia politica» e viene concesso «a imprese che abbiano particolari meriti commerciali o su speciale direttiva delle alte sfere governative». [e. st.]

LE CANARD

«Affitto-regalo per Chirac»

PARIGI. Il sindaco di Parigi Jacques Chirac, candidato neogollista alle presidenziali francesi, paga un affitto alto in assoluto, ma modesto rispetto ai prezzi correnti, per un bellissimo appartamento - che appartiene alla società parigina di gestione delle case popolari - nel quartiere più prestigioso del centro. Lo sostiene il settimanale satirico «Le canard enchaîné» secondo cui Chirac paga 11 mila franchi al mese (meno di 3,8 milioni di lire) per un appartamento di 189 mq con giardino di 325 in Rue du Bac, nel settimo arrondissement. Secondo il quotidiano, l'appartamento dovrebbe costare il doppio o il triplo. «Le canard» afferma che nel 1990 fu lo stesso Chirac, inquilino del super-appartamento dal 1977, ad avere fatto acquistare l'abitazione dalla società delle case popolari. [Ansa]

RIVELAZIONE

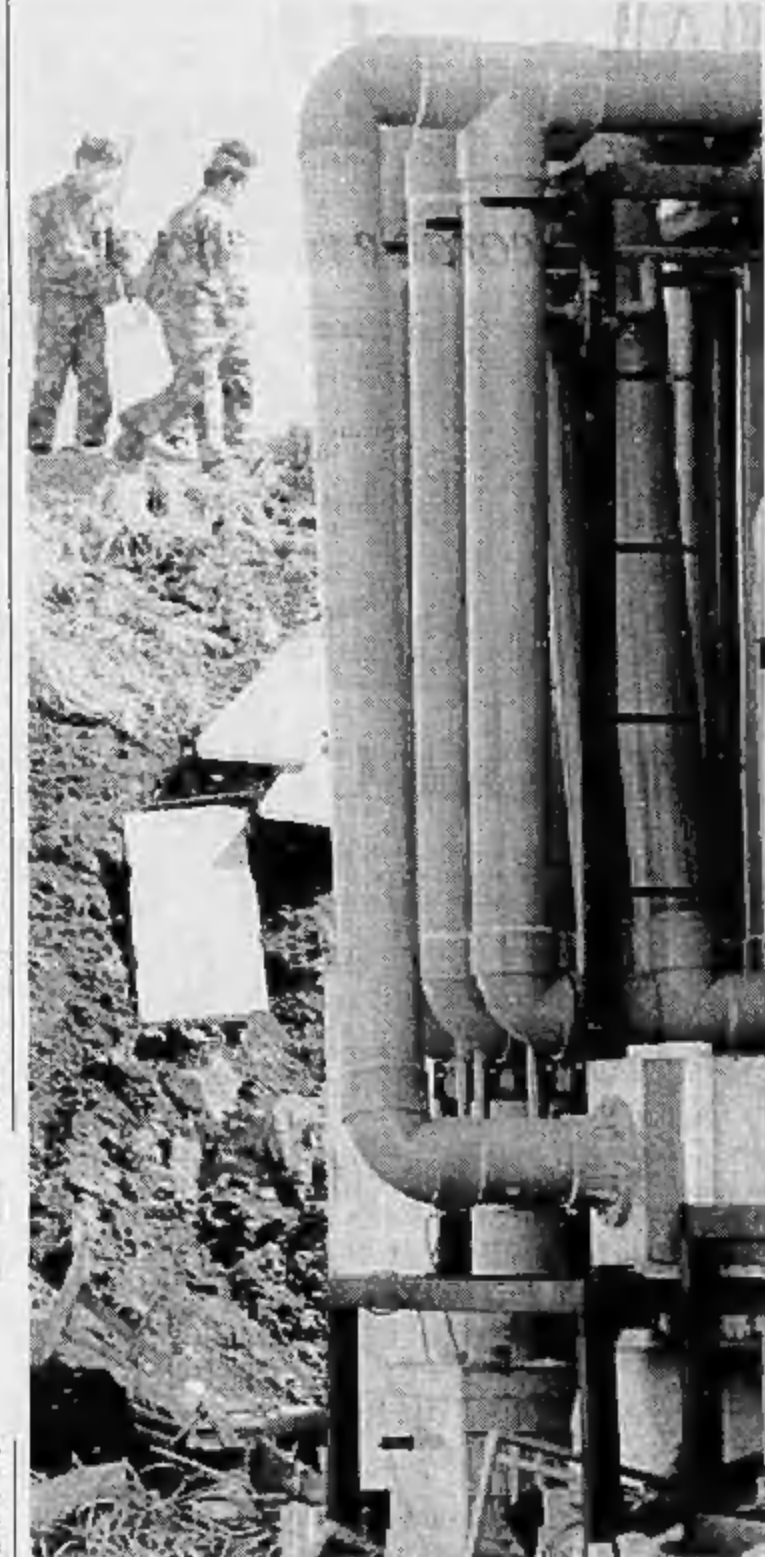
DISCARICA TOP SECRET

LONDRA

La British Gas è stata costretta a deviare dal tracciato previsto la pipeline destinata a portare metano dalla Scozia all'Irlanda del Nord per evitare di innescare una bomba ambientale a orologeria, fatta di armi chimiche gettate nel Mare d'Irlanda.

La rivelazione ha scatenato un'aspra polemica sul pericolo per la vita marina e per la ricerca di nuovi giacimenti di petrolio e gas naturale, rappresentato da 145 mila tonnellate di scorie chimiche, scaricate sul fondo marino fra la Gran Bretagna e l'Irlanda 40 anni fa.

Nella «discarica» marina ci sono anche 25 mila tonnellate di armi chimiche, fra cui gas nervino e bombe all'arsenico, affondate su tre navi, una delle quali una fregata tedesca.

L'area interessata, il Beaufort Dyke nel Mare d'Irlanda, è una delle quattro in cui nel corso degli anni sono stati gettati gas nervino, gas mostarda e fosgene attorno alle coste britanniche.

Il gas nazi nel Mare d'Irlanda

E una pipeline deve aggirare le bombe

Le altre tre sono situate in un'area fra 50 e 100 miglia marine dalle Ebridi, a 80 miglia a Nord Ovest dall'Irlanda del Nord, e 250 miglia a Sud Ovest del Land's End. Riguardo a che cosa è stato gettato a mare in quest'ultima area, non si sono trovati dettagli nelle carte del ministero della Difesa.

Il governo ha rilasciato le informazioni ufficiali sul caso dopo che David Clark, il portavoce del partito laburista per le questioni della Difesa, ha rivolto un'interrogazione al ministro delle Forze Armate, Nicholas Soames. I documenti e le lettere ufficiali ottenuti da Clark rivelano in tutta la sua portata i dettagli, finora top secret, dell'«Operazione castello di sabbia»: l'affondamento nel Mare d'Irlanda, fra il 1955 e il 1956, di 71 mila bombe contenenti un gas nervino prodotto dai nazisti, il «tabun», fino ad allora immagazzinato nella base aerea di Llandwrog nel Galles, poi chiusa.

Fra i documenti c'è anche una lettera al capo dell'esecutivo del distretto di Moyle, nell'Irlanda del Nord, inviata dalla «Premier Transco», la società di trasporto di proprietà della British Gas: vi si parla delle consultazioni fra la Royal Navy e il ministero della Difesa a proposito del gasdotto fra la Scozia e l'Irlanda del Nord. La lettera dice: «Abbiamo valutato il rischio di incontrare lungo il tracciato i depositi sommersi di bombe. E' stata compiuta un'ispezione completa e altre indagini saranno completate durante il 1995, man mano che la pipeline avanza sul nuovo tragitto».

Clark si è detto choccato dalla scoperta dell'«Operazione castello di sabbia», ma soprattutto dal fatto che in 40 anni non c'è stato alcun monitoraggio. «Per quel che ne sappiamo, siamo seduti su una bomba ambientale a orologeria. Le discariche marine potrebbero rappresentare un grave pericolo nelle operazioni di costruzione del metanodotto e quelle di perforazione di nuovi giacimenti di petrolio e gas naturale».

Sembra che il primo allarme sia venuto dal «Celtic Group», un'organizzazione ambientalista che si batte conto il deposito in mare di scorie chimiche.

> Nel '55, 70 mila armi vennero affondate su 3 navi (una tedesca)

Clark ha chiesto al ministero di rivelare ogni dettaglio su tutto quel che è stato gettato in mare attorno alla Gran Bretagna e all'Irlanda in quel periodo; ha anche chiesto informazioni su eventuali nuove operazioni del genere dagli Anni Sessanta in poi.

Il ministero ha confermato che non c'è stato alcun monitoraggio sugli eventuali danni ambientali. Un portavoce ha spiegato che ciò non era ritenuto necessario, perché tutte le sostanze chimiche pericolose sono state trattate in modo che non lo fossero più, oppure sigillate in contenitori sicuri».

Lo stesso ministro Soames ha aggiunto più tardi: «Gettare le scorie nel fondo marino veniva considerato il modo più sicuro e più pratico di disfarsene, in quegli anni. E le prove scientifiche finora in nostro possesso dicono che tali discariche sommerse non costituiscono un rischio significativo né per la salute umana né per l'ambiente naturale».

Durante la prima parte dell'«Operazione castello di sabbia» nel 1955, un cargo compì per 32 volte la traversata da Llandwrog nel Galles a Cairnryan in Scozia, ogni volta portando circa 500 bombe che vennero stivate del piroscafo «Empire Claire», affondato con 16.088 bombe il 27 luglio. Alcune delle bombe, che perdevano sostanze chimiche, vennero chiuse in involucri di metallo. «Ciò permise di trasportarle in piena sicurezza sulle navi - spiegano al ministero della Difesa -. Tutte le altre bombe furono trasportate in casse di legno: quelle originali tedesche, o le nuove prodotte appositamente in Gran Bretagna».

Una seconda serie di viaggi, nel 1956, portò a Cairnryan 7-800 bombe per volta, che il 31 maggio vennero stivate sulla «Vogtland», una fregata tedesca catturata: la nave fu speronata e affondata con 28.737 bombe.

La terza fase vide 25.92[illegible] bombe, alcune piene di arsenico in polvere, messe in cilindri e caricate sul piroscafo jugoslavo «Kotka», speronato e affondato il 23 luglio 1956.

David Hencke

Parla Menem: dalla morte di mio figlio ho aumentato gli sforzi per il Paese

«Lavoro per l'Argentina e dimentico il dolore»

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Al termine del colloquio di circa un'ora con il nostro ministro degli Esteri Susanna Agnelli, il presidente argentino Carlos Saul Menem incontra la stampa italiana. Sono per il Paese dei giorni critici, a causa dell'«effetto tequila» del crollo messicano, ma la fase più dura sembra passata. Gli investitori internazionali stanno sottoscrivendo il prestito in dollari argentini, dopo che quello interno, pure in dollari, è già stato coperto. Il Fondo monetario e le altre istituzioni, valutando la serietà delle misure prese, daranno i prestiti necessari.

«La crisi sta per essere superata - annuncia Menem -. Dieci giorni fa non avrei potuto dirlo, ma oggi sì. Stiamo ricomponendo le nostre finanze, il tessuto bancario aveva cominciato a disgregarsi, ma ora si sta ricostruendo grazie ai nostri impegni e al coordinamento con gli enti e la finanza internazionale».

C'è qualcosa di simbolico nella visita del ministro italiano, ed è la vicinanza dell'Italia all'Argentina in situazioni come queste. «Non dimentichiamo - dice Menem - che l'Italia fu l'unico Paese ad aver aiutato il nostro quando nessuno ci faceva crediti».

E' alla «Casa Rosada» dal luglio '89, e con lui nella residenza che vide i fasti di Peron con Evita prima e Isabella poi, è tornato un movimento che si richiama al giustizialismo. Di fatto la sua presidenza ha segnato il distacco da quella confusa demagogia, smantellandone lo statalismo interno e il terzomondismo esterno. Menem si prepara alla rielezione alla presidenza con le votazioni del 14 maggio, forte dei successi di questi anni. Alla vigilia del voto, non ha esitato però a imporre misure impopolari per la difesa della stabilità economica dall'«effetto Messico»: inasprimenti fiscali e tagli di oltre il 10% agli stipendi, una manovra di circa 4 miliardi e mezzo di dollari, oltre 80 mila miliardi. Altro che populismo. Sui sondaggi che lo danno vincente con oltre il 25% in più del primo degli oppositori influisce certo l'onda emotiva per la tragica fine di suo figlio, Carlos Saul junior, morto due settimane fa in un incidente col suo elicottero. Ma il fatto è che la gente, memore dell'inflazione galoppante fino a quattro anni fa, ha capito la necessità di misure radicali per non tornare indietro. Dietro alla sua fama di playboy e le sue diatribe con la bella moglie Zulema, c'è un politico che ha incarnato sviluppo e stabilità.

In apertura del colloquio, il ministro Agnelli - come lei stessa ci racconterà - gli ha ricordato di aver dichiarato tempo fa in una intervista che l'Italia «avrebbe bisogno di un Menem», aggiungendo che «ora Dini sta facendo proprio questo». «L'inflazione è a zero, e affronteremo una deflazione, ma abbiamo grandi possibilità per il futuro - dice il Presidente -. Abbiamo chiesto al ministro Agnelli di ricomporre rapidamente le nostre relazioni, rimaste ferme non solo a causa della crisi argentina, ma anche per fatti italiani, come per esempio Mani pulite, o crisi politiche che hanno avuto serie ripercussioni da noi. Con questa visita ricomincia una proficua attività».

Ricorrenti polemiche sui desaparecidos, per i quali non si è mai avuta una lista completa, i tagli agli stipendi, il dover restar rinchiusi nelle caserme dopo aver spadroneggiato, non comportano il rischio di altri «pronunciamientos» militari? E la severità delle misure di austerità, non pesa soprattutto sui più deboli?

Menem, che sotto i militari si fece cinque anni di galera, è deciso: «C'è stato un solo tentativo anni fa, che non ci ha trovato né impreparati né blandi. I responsabili sono stati condannati all'ergastolo, figure minori sono state graziate. Un uomo di governo deve pacificare il Paese. Possiamo garantire che non ci saranno altri tentativi. In quanto Presidente, sono io il comandante delle forze armate, e posso dire che esse sono leali. Per i desaparecidos ci sono state inchieste e provvedimenti del mio predecessore e miei. Altri nomi siamo riusciti ad aggiungerne a quelli già resi noti. Ma mestatori dell'ultrasinistra continuano a tirar fuori queste storie. Si vuol fare di una vittima, quale fui io allora, un colpevole». Per le classi più deboli, «il problema è la disoccupazione, ma abbiamo in programma grandi opere pubbliche per creare posti di lavoro».

In tutto l'incontro, il Presidente parla come se fosse gonfio di lacrime. La figura è ancora quella elegante del personaggio che ha fatto sognare le periferie e i barrios, ma la telenovela è finita. Il tono non è più quello dello spavaldo hidalgo, ma di un padre distrutto. Ha mai pensato, nei giorni della morte del figlio, di ritirarsi, di cedere al dolore?

«No, tirarmi indietro sarebbe stato sleale verso di lui. Nella vita ho avuto molti colpi brutti, ma questo è il peggiore. Proprio il giorno della sua morte, un mercoledì, mi sono detto che il lunedì successivo sarei tornato in ufficio, per raddoppiare gli sforzi per il mio Paese. Il dolore è il prodotto dell'amore, e bisogna convertire questo dolore in un altro tipo di amore per restituirlo alla società. Quel giorno, prima di uscire, lui aveva detto a sua madre che bisognava fare una fondazione per i poveri. E' quello che faremo, per esaudire il suo desiderio. E anch'io servirò l'Argentina con questo scopo».

Maradona gli è stato vicino? «Sì, come tutto il Paese. Maradona ha passato la notte con noi dopo la disgrazia, e continua a essere vicino a mia moglie, mia figlia e me. E' un'amicizia molto cara».

Fernando Mezzetti

Il Presidente argentino Menem: stiamo per superare la crisi finanziaria

CILE

La Agnelli oggi da Frei

SANTIAGO. Conclusa con successo la visita in Argentina, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli è giunta ieri sera a Santiago, dove oggi si dovrà incontrare con il presidente Eduardo Frei e col suo omologo José Insulza. La stampa argentina ha dato ampio risalto al fatto che nei colloqui di Buenos Airees col ministro dell'Economia Domingo Cavallo, con quello degli Esteri Di Tello e col Presidente della repubblica, Carlos Menem, si sia avuto l'intesa di principio per l'apporto italiano allo sviluppo della piccola e media impresa in Argentina. In questo quadro viene proprio visto l'interessamento del San Paolo di Torino per la partecipazione in una importante banca della regione di Cordoba, dove si concentrano gli investimenti per 600 milioni di dollari annunciati recentemente dalla Fiat. [f. m.]

Bonn, appello-choc per l'8 maggio

«Tedeschi, con gli alleati arrivarono nuovi orrori»

«Non fu solo il giorno della liberazione ma l'inizio di nuove repressioni all'Est»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno duecento firme, con qualche nome eccellente che solleverà polemiche roventi. L'appello che sul «Kieler Nachrichten» di stamane invita i tedeschi a non considerare l'8 maggio - anniversario della fine della seconda guerra mondiale - soltanto una «giornata di liberazione», è sottoscritto anche dal presidente onorario del gruppo parlamentare cristiano-democratico e cristiano-sociale al «Bundestag», Alfred Dregger, dal ministro dello Sviluppo Carl-Dieter Spranger (Csu), dall'ex Procuratore generale federale Alexander von Stahl (liberale), dal parlamentare Heinrich Lummer (Cdu) e dal presidente della Csu di Monaco, Peter Gauweiler.

«Contro la dimenticanza», si intitola l'appello, che si schiera contro «caratterizzazioni unilaterali» dell'8 maggio e invita a ricordare che nel giorno della capitolazione tedesca e della fine del terrore nazionalsocialista, s'iniziarono anche «il terrore delle espulsioni», «le nuove repressioni all'Est», e la divisione della Germania in due. Un modo semplificato, forse, per dire che agli orrori di un regime - quello hitleriano - fecero seguito gli orrori di un altro regime, quello della Germania comunista sorretto e alimentato da Stalin. Ma anche un modo - a due mesi da celebrazioni a loro volta controverse - per rinfocolare una contesa dall'intonazione politica e morale, oltre che storica.

Molto rumore provocarono dieci anni fa, in Germania e all'estero, le parole dell'ex presidente federale Richard von Weizsaecker: «L'8 maggio è il giorno della liberazione tedesca dal terrore nazionalsocialista», disse in occasione del quarantesimo anniversario della fine del secondo conflitto mondiale, nel 1984. In tanti le salutarono come una svolta e come un contributo decisivo a una effettiva «liberazione» dal passato, per un popolo ancora schiacciato dalla storia. Anche allora tuttavia voci critiche rimproverarono a von Weizsaecker di scordarsi di quanto cominciò, per la Germania, con la fine della guerra.

Il punto sembra tuttavia un altro: senza dimenticare la divisione in due del Paese sconfitto e la nascita della Ddr e del suo regime illiberale - obietta chi ha fatto proprio l'invito di von Weizsaecker - non considerare la fine della guerra come una «liberazione» della Germania e del popolo tedesco significa mantenere intatta l'ambiguità storica più tenace e più greve, per il Paese che nelle mani di Adolf Hitler scatenò la guerra e mandò a morire sei milioni di ebrei nelle camere a gas e nei lager. Significa lasciare la strada aperta alla confusione e al dubbio.

L'«appello di Kiel» non mancherà di sollevarne altri, di interrogativi e dubbi, mentre prende forma una celebrazione «a scacchiera» della fine della guerra, ancora da definire nei dettagli ma già ricca di discussioni. A Londra, Parigi e Berlino si farà festa il 7 e l'8 maggio, a Mosca il 9: al Cremlino ci sarà - forse - anche il Cancelliere Kohl, accanto agli altri leader occidentali e al presidente Clinto, che in Germania sarà invece rappresentato dal suo vice Al Gore. [e. n.]

IL CASO

I NUOVI POTIOMKIN

Ripulito il Paese sul percorso del Presidente

La popolarità del presidente Eltsin resta molto bassa

Lo stesso accadeva con Caterina II

Un imbianchino di Stato per i graffiti anti-Eltsin

MOSCA

CHE cosa sia un «villaggio Potiomkin» tutti i russi lo sanno. Il nome deriva dall'inventore, divenuto principe per la sua molto intima vicinanza con l'imperatrice Caterina II. La quale, viaggiando per il Paese, vedeva soltanto meraviglie. Paesi tirati a lucido, fattorie floride, bestiame pasciuto. Tornava a palazzo contenta, si capisce. Il principe Potiomkin, che aveva a cuore l'umore della sovrana, si premurava di mandare interi eserciti sul percorso, il cui compito era di abbellire il panorama con fondali di cartapesta.

Intendiamoci, di principi Potiomkin è sempre stato pieno il mondo. Ma i russi sono convinti, ancora adesso, che l'invenzione è la loro, come la radio, la televisione e una miriade di altre cose, tra le quali il fascismo (qui hanno ragione) e la mafia (qui hanno torto). E questa tradizione ci tengono a mantenerla viva. Tant'è che per la vacanza di Boris Eltsin hanno preparato un villaggio Potiomkin lungo 260 chilometri, tanti quanti il treno impiega per arrivare da Mosca a Rjazan, prima tappa del suo viaggio pre-elettorale. La stazione di Kazan, a Mosca, è diventata d'improvviso un gioiello. Via tutti i mendicanti, neanche una cicca per terra, i vagoni d'un verde squillante, le divise dei controllori lavate a secco.

Idem per tutte le stazioni sul percorso, nessuna esclusa. Non si è trascurato nulla per non turbare l'occhio dell'augusto passeggero. Da ambo i finestrini. Le staccionate cadenti sono state rialzate, i vetri rotti sostituiti, le sterminate distese di rottami arrugginiti sgomberate. Così Boris Eltsin vedrà quello che già sa: che in Russia le cose vanno bene, anzi benissimo.

In ogni caso, dopo la tappa di Rjazan, il presidente ha deciso di cambiare programma e di proseguire in aereo fino a Kislovodsk, dove riposerà nella dacia di Sosnovij Bor, quella affittata per un certo tempo dal magnate arabo Al Khalidi, proprietario di due squadre di calcio omonime della sua impresa in Russia, «Asmaral». Ma al capo della guardia presidenziale, l'onnipresente Korzhakov, Al Khalidi non piaceva, né gradiva il fatto che costui usasse i sofisticati sistemi di comunicazione governativa di cui la dacia era fornita. Così l'arabo è stato cacciato, anche se pagava regolarmente l'affitto, e Boris Eltsin potrà godere del meritato riposo nella stessa dacia dove alloggiarono Leonid Brezhnev, Jurij Andropov e Konstantin Cernenko, i segretari generali del pcus. L'unico dei «predecessori» che non vi alloggiò mai - e di questo, senza dubbio, Eltsin sarà contento - è stato Gorbaciov.

Resta da rilevare, per quanto concerne la tratta in treno, che la cosa più difficile, per gli organizzatori del villaggio Potiomkin, è stata di individuare - e, naturalmente, cancellare - le scritte con cui legioni di ignoti male intenzionati hanno decorato le pareti dei garages di latta, i muri delle fabbriche, le fiancate dei vagoni. Il «Moskovskij Komsomolets» - un tempo sfrenato supporter del Presidente, ora non più - scrive acido: «Si capisce che basterebbe un solo "Eltsin Giuda" (dimenticato dai cancellatori, ndr) per guastare l'umore di Boris Nikolaevic e per compromettere il lavoro di centinaia di persone».

Così il Presidente ha visto dai finestrini qualcosa che si sforzava di assomigliare alla Svizzera. L'ideale sarebbe stato di portare lungo il tragitto anche gli svizzeri, ma gli organizzatori hanno pensato che gli svizzeri, comunque, non possono restare qui fino al 1996, quando si voterà per il nuovo Presidente. E, del resto, non è nemmeno certo che le elezioni ci saranno davvero.

Giulietto Chiesa

Tel Aviv è un mini insediamento, cancellata la parte ebraica di Gerusalemme

«Israele? Un errore geografico»

I palestinesi mettono in vendita mappe «corrette»

A fianco il dirigente palestinese Faisal Hussaini del Centro di studi arabi di Gerusalemme. Nella foto grande palestinesi armati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tel Aviv è un insediamento ebraico non molto più grande della vicina Jaffa, Petach Tikwa (oltre 100 mila abitanti) appare come un modesto villaggio e il settore ebraico di Gerusalemme Ovest (dove vivono centinaia di migliaia di persone) si indovina a malapena sotto la dicitura Al Quds (la Santa, in arabo). Non è certo facile orientarsi nelle strade di Israele e della Cisgiordania basandosi solo sulla carta geografica dal Centro di studi arabi di Gerusalemme Est, presieduto dal dirigente palestinese Faisal Husseini. Perché la carta è concepita piuttosto come una mappa della memoria storica dei palestinesi, e in particolare dei villaggi scomparsi in mezzo secolo di insediamento ebraico.

Ma ieri in Israele la geografica preparata dal centro studi palestinese è stata l'argomento del giorno. Alcuni vi hanno visto un tentativo di riscrivere la storia, di cancellare simbolicamente la presenza dello stato ebraico da parte di quanti, anche in ad Al Fatah, non sono pronti andare fino in fondo nel processo pacificazione gli israeliani. Altri - come il portavoce del movimento dei coloni, Aharon Domb - hanno sollecitato il consigliere legale del governo a stabilire se la mappa non rappresenti una flagrante infrazione alla legge.

Trovatesi inopinatamente centro della polemica, carte geografiche sono intanto andate a ruba.

Husseini ha spiegato che il Centro di studi arabi ha preparato due carte: la prima riporta il nome degli insediamenti che si trovavano nel 1945 fra il fiume Giordano e il Mar Mediterraneo, e menziona quindi tutti i villaggi palestinesi che nel frattempo sono scomparsi perché inglobati centri urbani israeliani. La seconda, ha aggiunto, rende conto della situazione nel 1988 e questo spiega l'assenza di vari insediamenti ebraici Cisgiordania. «Sono carte vecchie - ha detto Husseini alla radio militare - che qualcuno ha riesumato per includerle in un libro di ricerca storica». Inesatto: le carte in vendita ora Gerusalemme Est stampate dal Centro di studi arabi, 1990.

A infastidire gli israeliani è stato fra l'altro la denominazione di «insediamento» per una metropoli come Tel Aviv e per alcune sue città satellite: una denominazione che ha il sapore della provvisorietà, del transitorio. La parte ebraica di Gerusalemme si indovina appena: è indicata da pudica rotinata, ma non ha altro che Al Quds. La città di Afula, nella bassa Galilea, non c'è: al suo posto un villaggio arabo. Sono ignorati pure numerosi luoghi considerati sacri all'ebraismo.

fronte a tanto contestazioni, Husseini ha subito rivoltato la frittata: «Questo documento - ha affermato - il nostro punto di riferimento fintanto che gli israeliani insisteranno a riferirsi alla Cisgiordania con il nome biblico di Giudea-Samaria».

Forse per un caso fortuito, proprio ieri i palestinesi hanno denunciato con grande veemenza l'intenzione del governo israeliano di celebrare - dal prossimo autunno, per 12 mesi - terzo millennio della proclamazione di Gerusalemme da parte biblico re Davide come capitale del regno ebraico. «Queste cosiddette celebrazioni - ha affermato un portavoce dell'Autorità palestinese - sono pirateria senza precedenti attuato sotto gli occhi del mondo intero contro carattere stesso della città più sacra, Gerusalemme». Se Israele vuole nella macchina del tempo, lascia intendere Husseini, anche i palestinesi diranno loro.

Aldo Baquis

«L'Eliseo nemico di Allah»

Gli integralisti algerini all'attacco
Minacce contro Mitterrand e Pasqua

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per gli ultrà islamici algerini François Mitterrand è un «crociato, senile e rancoroso», mentre Charles Pasqua si vede tributare il titolo «nemico di Allah». Oltre agli epiteti, il volantino Gia - diffuso in Belgio e Francia - profferisce minacce contro l'Eliseo che il nucleo antiterrorismo francese considera gravi. Le contromisure potrebbero arrivare sin dai prossimi giorni. Ad esempio la messa in opera del piano «Vigi-Pirate» (controlli, prevenzione, maxisorveglianza per sventare attacchi integralisti) sull'intero territorio francese. Con Presidenziali aprile Parigi, sapendosi nel mirino, vuole correre rischi.

Al Gruppo armato islamico, che qualche mese rimpiazza nell'escalation dell'orrore un Fis ormai in crisi sul piano militare, non mancano le buone ragioni per odiare la coppia Mitterrand-Pasqua. Tra i due esisterebbero - suggerisce una ntissima biografia ministro rpr - tacite intese per ordine pubblico e vigilanza antiterroristica. Charles Pasqua affianca la «diplomazia parallela» che i suoi uomini tessono nel Maghreb per tenere la Francia lontana dal contagio e una repressione interna durissima appena i fanatici musulmani cercano basi in terra francese. Lo si è nelle ultime settimane. Sequestri di veri e propri arsenali bellici clandestini, fermi a catena, scambio di informazioni con i «servizi» belgi, algerini, tedeschi.

Obiettivo, smantellare le retrovie europee della guerra civile che insanguina l'Algeria. Il titolare degli Interni può ignorare che il Gia e altri gruppi reclutano nelle banlieues tra i «beurs», i giovani immigrati maghrebini. La loro presenza nel duplice omicidio in un grande hôtel di Marrakesh l'autunno scorso ne costituiva il primo riscontro. Tra Francia e Marocco vi furono 20 arresti. E «France-Soir» scrive che i «beurs» addestrati in Bosnia, Afghanistan e tra i guerriglieri Gia superano il migliaio. [e. bn.]

PERSONAGGIO

UN KILLER DI HAMAS

TEL AVIV

Si chiama Musa Ziyada il predestinato, un quindi dall'apparenza tenera, vivace, intelligente. Era lui l'eroe prescelto da Hamas a Gaza per mettersi intorno al petto una cintura di 8 chili di tritolo nel gi quindicesimo di Ramadan, il 15 febbraio scorso, l'anniversario del massacro di Hebron. Entrare in Israele e portarsi via, in un salto insanguinato verso il paradiso, quanti più ebrei possibile. «Naturalmente gli israeliani non sarebbero venuti con me, ma avrebbero preso la via dell'inferno», dice oggi, dopo che padre, probabilmente anche con qualche ceffone, l'ha salvato dalla morte e sogno di diventare un assassino di Allah.

Musa oggi ha cambiato idea anche attraverso gli studi religiosi: infatti ha detto al settimanale israeliano «Jerusalem Report», che l'ha intervistato, «che il suicidio è ingiusto sia dal punto di vista personale che religioso».

Musa era avvicinato da militanti più che trentenni dell'associazione Izz al-din al hassam, il braccio armato di Hamas: «Mi convinsero con la descrizione della vita nell'aldilà che mi avrebbe atteso dopo l'attentato suicida. In paradiso si trovano tutti i piaceri possibili, è un luogo dove la morte non esiste, pieno di palazzi, di giardini, sorgenti latte e di vino (senz'alcol, alla musulmana n.d.r.). Mi dissero anche che con il martirio si guadagna il diritto al paradiso per 70 parenti e amici e che 70 vergini mi avrebbero aspettato lassù. Io ho di troppo: volevo essere convinto, anzi, ero già convinto».

Colpisce, nella vicenda di Musa, il contrasto fra il fanatismo della sua generazione e l'atteggiamento laico del padre Hisham, quarantatreenne dall'aspetto europeo, occhi azzurri e fabbrica finestre d'alluminio, che nel parlare oggi col figlio ha fatto scelta di basso profilo sdrammatizzante, degno di un bravo psicologo. Per esempio prende in giro il ragazzo redivivo quando questi gli spiega che se un martire si fa saltare per aria ma riesce a portare con sé nessun israeliano, andrà in paradiso lo stesso per le intenzioni: «Ma 35 vergini», ride Hisham.

Musa, che è nato nel 1980 nel campo di rifugiati di Burelj, nel Sud di Gaza, è il quarto di 9 figli. Benché il padre religioso, lui, fin dall'età 10 anni, è diventato un piccolo prodigio del Corano. A 12 anni è entrato in Hamas. Gli venne dato subito il titolo di emir, principe, per la sua costanza nel seguire la religione e la sua conoscenza dei testi sacri. «Dottori e ingegneri ci venivano a trovare a per consultarlo», ha raccontato il padre. Musa, essendo dopotutto un bambino, giocava anche al calcio della moschea: in pantaloni lunghi però, visto che la squadra era quella di Hamas. Quando otto mesi fa la famiglia si è spostata nel quartiere Darraj di Gaza, Musa è subito entrato a far parte della moschea sotto casa, ed è divenuto ben presto una piccola celebrità locale. Il padre ricorda,

«Io, un baby kamikaze pentito grazie a papà»

> «Mi dissero che con il suicidio si ottiene il diritto al paradiso corredato da 70 vergini»

proprio come un genitore italiano lamenterebbe l'eccessiva passione del figlio per Fiorello o per qualche di grido, che ogni annuncio di martiri e attentati Musa si eccitava sempre di più e diceva: «Come vorrei essere io quel martire!».

«Ma i ragazzi dicono un sacco di sciocchezze, si sa, e seguitammo a pensarlo anche il giorno che ci disse che per lui il massacro di Beit Lid (21 israeliani uccisi) era stata un'azione eccellente».

La svolta è avvenuta durante la invernale di dieci giorni, in cui Musa raccontò alla famiglia che avrebbe voluto trascorrere il suo tempo con la e la sorella, ancora residenti a Burej. Quando Hisham, il padre, si rese conto che Musa non stato quasi mai dai parenti, e soprattutto dopo che suo fratello, poliziotto di Samir, gli ebbe detto di dare un'occhiata più ravvicinata al figliolo, corse a riprenderselo immediatamente.

Musa nel frattempo partecipato a due sessioni segrete di preparazione al martirio. Quando il giorno prima della terza sessione Musa disse al padre che doveva assolutamente assentarsi di nuovo (era il 13 febbraio) il padre lo tenne stretto a sé e lo portò per braccio alla polizia palestinese. La polizia gli trovò addosso, prima ancora di interrogarlo, una lettera di commiato scritta per i suoi cari. dice oggi, mentre il padre lo nega, di essere stato picchiato durante gli interrogatori. Hamas dice entrarci niente con questa storia, e suppone Musa sia stato torturato. La polizia dice che botte ce ne sono state: semplicemente, spiega, la sua capacità di combattere il terrorismo dentro Gaza migliora di mese in mese, e certamente è molto superiore a quella degli israeliani. «Molti di noi - dice il padre di Musa - non affatto collaborazionisti. Sono però, come me, contrari profondamente agli attacchi terroristici, e faranno del loro meglio per sostenere l'autorità palestinese».

Fiamma Nirenstein

E spuntano i primi candidati al posto del segretario, sempre più coinvolto nello scandalo Agusta

«Claes ha l'influenza», un giallo alla Nato

«Non andrà in Turchia». Ma si sospetta una malattia diplomatica

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il segretario generale della Nato, il belga Willy Claes, era atteso oggi ad Ankara, dove il primo ministro Tansu Ciller avrebbe voluto spiegargli le ragioni della Turchia, impegnata a schiacciare le basi curde nell'Iraq settentrionale. Solo due giorni fa, infatti, la Germania ha deciso di congelare gli aiuti finanziari all'alleato mediorientale, e la Ciller sperava nei buoni uffici di Claes.

E invece il «numero u del'Alleanza atlantica è rimasto a a Bruxelles, ufficialmente per curarsi un'influenza. «Su consiglio dei medici ha deciso di posporre le sue visite in Turchia e in Grecia», ha detto un portavoce. Claes aveva già annullato un incontro con il ministro degli Esteri ceco Josef Zieleniec, eppure la sua partenza per Ankara e, poi, per Atene, era stata confermata. Ma i medici hanno deciso altrimenti. Pazienza. O no?

Da settimane Willy Claes è al centro di un *affaire* di bustarelle che ha scosso tutto il mondo politico belga. Sotto i colpi dello scandalo già caduti quattro ministri, e la poltrona del segretario generale della Nato viene considerata sempre più traballante. I portavoce dell'Alleanza giurano che quella di Claes non è una «malattia diplomatica», e sarà anche vero, ma l'interessato ha smesso di uscire dall'ingresso principale del quartier generale della Nato, per evitare di incontrare i giornalisti.

Al centro della tempesta politico-giudiziaria è una storia di tangenti: 500 miliardi versati dalla Agusta esponenti dei due partiti socialisti belgi (vallone e fiammingo), in cambio dell'acquisto di 46 elicotteri da combattimento. Claes, all'epoca, era ministro dell'Economia, e negoziò con la Agusta per ottenere importanti investimenti in Belgio da parte della ditta italiana. Sulla pista delle tangenti il giudice Véronique Ancia, che guida l'inchiesta, ha già trovato i cadaveri dell'ex boss socialista di Liegi, André Cools, e del generale Jacques Lefebvre, suicidatosi l'8 marzo. E la pista portato all'ex capo di gabinetto di Claes: Johan Delanghe.

Sarà davvero influenza, dunque: Eppure proprio ieri si è saputo che venerdì scorso il tribunale federale svizzero ha deciso di consentire ai giudici belgi di esaminare conti presso la banca Abn Amro, di Zurigo, su cui erano passati i miliardi delle tangenti Agusta. Un altro caso?

E' possibilissimo, ieri la stampa belga titolava «crescono le pressioni su Claes». E dalle capitali di alcuni dei 16 Paesi Nato cominciano a levarsi voci irritate per la situazione perlomeno imbarazzante in cui si trova l'Alleanza.

Domenica scorsa, da Londra, il *Sunday Times* affermava che il governo britannico già pensando di proporre Lord David Owen per la poltrona di Claes. Altre voci vorrebbero in pista l'attuale ministro degli Esteri inglese, Douglas Hurd, o il ministro della Difesa tedesco Volker Ruhe, che godrebbe del favore degli americani, e ra il norvegese Thorvald Stoltenberg, ex mediatore Onu in Jugoslavia.

Sta di fatto che la posizione di Claes diventa più debole ogni giorno. «Non è più sopportabile come segretario generale della Nato, non si può alla testa dell'organizzazione un uomo che ormai si occupa solo di se stesso», ha detto l'esperto militare del partito liberale tedesco, Jürgen Koppelin. Il collega socialdemocratico, Gerd Hoefer, è stato più tenero: «Anche fino a prova contraria Claes è innocente, tutto quest'affare è estremamente dannoso per la reputazione dell'Alleanza». E anche Peter Haussmann, portavoce del governo di Bonn, ha auspicato «una soluzione rapida». La misura sta dunque per riempirsi.

Il segretario della Nato Claes

Fabio Squillante

«Violeremo l'embargo». Clinton: nuove sanzioni

Gheddafi sfida gli Usa «I nostri aerei alla Mecca»

TRIPOLI. Il leader libico Muhammar Gheddafi ha sfidato ieri l'embargo aereo imposto dall'Onu annunciando che aerei libici carichi di pellegrini partiranno prossimamente per La Mecca, la città santa dell'Islam che si trova in Arabia Saudita. Lo riferisce l'agenzia libica Jana, riportando un discorso pronunciato dal colonnello a Tobruk per il venticinquesimo anniversario dello sgombero delle forze britanniche.

L'embargo è in vigore da tre anni per il rifiuto libico di estradare gli Usa o la Gran Bretagna i due presunti autori dell'attentato contro l'aereo PanAm che precipitò a Lockerbie (Scozia) nel dicembre 1988, causando morti.

Gheddafi ha ribadito la possibilità, già altre volte ventilata, che la Libia esca dall'Onu, «che è al servizio degli obiettivi e dei desideri dei suoi fondatori: Usa, Gran Bretagna, Francia e Russia». «Aerei libici decolleranno dalla Libia diretti alla Mecca - ha proseguito Gheddafi -. Coloro che vorranno abbatterli, siano essi i sauditi o altri, che lo facciano». Spetterà ai Paesi che saranno sorvolati, ha proseguito, decidere se «abbattere o no aerei con centinaia di pellegrini a bordo».

Il portavoce della Casa Bianca ha annunciato che gli Stati Uniti chiederanno al Consiglio di sicurezza dell'Onu di vietare la vendita di petrolio libico, anche se fonti ufficiose ammettono che si tratta di un gesto puramente simbolico. «Abbiamo già cominciato le consultazioni con i membri del Consiglio», ha dichiarato il portavoce Mike McCurry. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu deve discutere la questione la settimana prossima. Fonti del Consiglio confermano che la proposta Usa non ha alcuna possibilità di passare. [e. st.]

A Perugia un immigrato ucciso dal freddo. Vento record e danni anche al Nord

Il vento e la neve hanno gravi danni soprattutto nelle regioni centro-meridionali e paralizzato per ore i trasporti

Paura per alcuni malati isolati a Capri. In Lombardia salvati 12 alpinisti che avevano superato la notte costruendo un igloo di fortuna A Verona aereo spinto dalle raffiche infrange una vetrata

La neve gela la primavera

Bufere e trombe d'aria al Centro-Sud

ROMA. Neve, trombe d'aria grandine abbattute sulla primavera. Le regioni centromeridionali sono ostaggio del maltempo: un uomo è morto a Perugia, vittima del freddo. Nelle Marche un vento fortissimo ha spazzato le coste, interrompendo strade, abbattendo alberi, scoperchiando tetti, tranciando cavi delle linee elettriche. neve è caduta anche in Toscana, Abruzzo Molise, causando disagi alla circolazione e incidenti. In Campania, il maltempo ha bloccato i collegamenti marittimi e isolato l'isola Capri, dove alcuni malati in dialisi hanno atteso alcune ore l'arrivo di medico da Napoli. Ma anche il Nord è del freddo. In Valfurva, 21 scalatori austriaci stati raggiunti ieri mattina da una squadra soccorso dopo una notte all'addiaccio in un igloo. Situazione difficile pure in Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

UCCISO DAL FREDDO. La vittima dell'ondata maltempo è un marocchino di 50 anni. Viveva in una roulotte fatiscente alla periferia di Perugia, il freddo lo ha sorpreso nel sonno (ma gli inquirenti non escludono il malore). Bufere di neve e forte vento hanno colpito soprattutto la provincia di Perugia.

MALATI SENZA MEDICO. Due interventi emergenza sono stati necessari per superare le difficoltà che l'interruzione dei collegamenti marittimi ha causato ad alcuni ammalati dell'isola di Capri. Nove emodializzati che ieri dovevano essere sottoposti a terapia hanno atteso l'arrivo di medico da Napoli. Il dottore è stato trasportato da comandante caprese che ha deciso di sfidare il mare il proprio aliscafo. Un'altra operazione di emergenza si necessaria per trasportare a Napoli in elicottero un uomo ricoverato a Capri.

BUFERA SULLE provincia di Pesaro il 15 per cento del territorio è rimasto per qualche tempo senza luce per un black out, mentre la statale tra Fano e Pesaro è rimasta bloccata mezz'ora da neve e tamponamenti.

Sono stati oltre 200 gli interventi dei vigili del fuoco nella capitale per la rimozione di alberi e pali della luce caduti, e di ni cartelli stradali pericolanti a causa del vento. Anche il litorale ha subito notevoli danni.

PAURA IN AEROPORTO. Forti raffiche di vento hanno ieri mattina bloccato l'attività aeroportuale «Cristoforo Colombo» di Genova. La scorsa a Verona, invece, un aeromobile DC9 Meridiana stato spinto dal vento contro una vetrata dell'aerostazione mandandola in frantumi. Un volo diretto a Bari è stato dirottato su Brindisi.

STUDENTI A SCUOLA. Un vento impetuoso ha abbattuto alberi e scoperchiato tetti in Puglia. Interrotta nel pomeriggio di ieri - a causa di alcuni mezzi pesanti finiti traverso sulla carreggiata - Foggia-San Giovanni Rotondo. Disagi anche a Monte Sant'Angelo, dove i vigili urbani hanno dovuto aiutare numerosi scolari rimasti bloccati negli edifici scolastici.

A RISCHIO. Sorpresi lunedì pomeriggio dal maltempo durante un'ascensione sul monte S. Matteo (3870 metri) in Alta Valfurva (Sondrio), 21 austriaci si sono costruiti un igloo e sono stati raggiunti ieri mattina dai soccorritori. Con le nevicate è aumentato anche il pericolo di valanghe. Positivi invece i riscontri per il turismo.

SCOPERCHIATO in Liguria forti raffiche di vento hanno provocato danni in molte località. Fra i più gravi, scoperchiamento dell'ala Nord dell'ospedale di Rapallo, dove si trovano gli uffici amministrativi.

IL VENTO DEL NORD. A Trieste raffiche di bora, accompagnate da una fitta nevicata, hanno fatto precipitare il termometro. In Piemonte, soprattutto nell'Alto Novarese, il vento ha raggiunto i 100 km/h a Omegna è saltato il tetto di un palazzo da cui sono state evacuate 12 famiglie. In Lombardia, i vigili del fuoco sono stati costretti a lavoro straordinario per tetti pericolanti e alberi sradicati. La situazione è stata particolarmente critica in Valtellina, dove le raffiche hanno divelto le sbarre di due passaggi a livello.

Stefano Mancini

ALL'ESTERO

Freddo record in Europa

LONDRA. Dall'estremo Nord della Scozia fino Londra, è nevicato ieri su tutto il Regno Unito e le temperature state assai al di sotto della media stagionale e il traffico risultato estremamente difficile. Nel Galles a causa della neve e del ghiaccio si sono avuti ingorghi su tutte le strade e le autostrade. La maggiore quantità di neve è caduta in Scozia e nell'Irlanda del Nord. Situazione analoga in Germania: neve e ghiaccio hanno usato numerosi incidenti in cui sono morte tre persone. Gli effetti congiunti di nevicate anche fitte e del freddo hanno trasformato strade e marciapiedi in trappole per automobili e passanti. [Ansa]

Coinvolti anche politici e terroristi

Calabria, 500 arresti contro la 'ndrangheta

Un pentito: fu una bomba a causare il disastro ferroviario di Gioia Tauro

REGGIO CALABRIA. La procura distrettuale della Repubblica di Reggio Calabria avrebbe chiesto al giudice delle indagini preliminari l'emissione di oltre cinquecento ordinanze di custodia cautelare nell'ambito di un'inchiesta sui presunti rapporti tra 'ndrangheta, terroristi neri, massoneria deviata e servizi segreti deviati, ambienti politici ed istituzionali e comitati d'affari.

E' uno sviluppo improvviso e clamoroso di un'indagine che affonda le sue radici sulle presunte collusioni tra Stato e criminalità organizzata e accinge dare nuova luce a episodi oscuri della Prima Repubblica.

L'inchiesta riguarda un arco di tempo di oltre venticinque anni, risalendo nel tempo fino alle vicende che portarono nel 1970 alla cosiddetta «rivolta Reggio Calabria». L'insurrezione popolare scoppiò seguito alla proclamazione di Catanzaro capoluogo di regione.

L'indagine è stata fatta dalla procura distrettuale in coordinamento con la procura nazionale antimafia. L'attività investigativa connessa all'inchiesta dei magistrati è stata svolta dalla dia, con la collaborazione dell'Arma dei carabinieri e della polizia di Stato.

Nel corso delle indagini è stata raccolta un'enorme documentazione che sarebbe all'esame dell'ufficio del giudice delle indagini preliminari distrettuale di Reggio Calabria dall'inizio dello scorso dicembre e avrebbe indotto i pubblici ministeri a chiedere al Gip l'emissione appunto di cinquecento ordini di custodia cautelare in carcere.

L'indagine dela procura distrettuale ha consentito di ricostruire i momenti più significativi dell'evoluzione organizzativa operativa della 'ndrangheta, risalendo anche alle infiltrazioni e agli appoggi di cui ha beneficiato l'organizzazione criminale negli ambienti politico-amministrativi di Reggio e di altre città della Calabria per l'accaparramento degli appalti e la costruzione di importanti opere pubbliche.

Gli elementi d'accusa raccolti dai magistrati della procura distrettuale basano sulle dichiarazioni di alcuni dei più importanti collaboratori di giustizia della 'ndrangheta, le cui rivelazioni avrebbero poi trovato riscontri e puntualizzazioni nell'attività investigativa svolta dalla Dia.

Nell'ambito di questa inchiesta rientra anche l'indagine sul disastro ferroviario accaduto a Gioia Tauro il 22 luglio del 1970 (ci furono sei morti e oltre settanta persone rimasero ferite).

Il disastro, archiviato come incidente nell'inchiesta svolta all'epoca dalla procura della repubblica del tribunale di Palmi, sarebbe stato provocato, in realtà, secondo quanto avrebbero riferito il pentito Giacomo Lauro e un collaboratore un tempo militante in organizzazioni di estrema destra, da una bomba messa sui binari da uomini della 'ndrangheta.

A ordinare l'attentato sarebbero stati elementi collegati alla rivolta di Reggio Calabria. [r. cri.]

Risponderebbero ragazze dall'Italia, indagato Riccardo Schicchi

«Sono una truffa le sexy-linee con i numeri internazionali»

Il manager delle pornostar Riccardo Schicchi

NAPOLI. L'accento straniero, la ammiccante, l'invito a lasciarsi andare seguendo un sogno proibito che arriva lungo il filo del telefono. C'è chi sfida bollette a sei zeri pur di parlare di quelle signorine che sorridono maliziose negli spot in tv. E magari c'è pure qualcuno convinto che con il prefisso 00 si arrivi dritto esotico paradiso popolato da donne belle disponibili. agli appassionati hot line, l'inchiesta aperta procuratore Napoli Agostino Cordova potrebbe un'amara sorpresa. Quelle telefonate, di internazionale avrebbero solo il costo e ragazze che teoricamente risponde da Santo Domingo, dall'Australia, dalle Filippine o dalle Antille, è in realtà a due passi dal cliente.

Per ora è un'ipotesi investigativa a cui i magistrati napoletani stanno cercando riscontri. Ma lo scenario disegnato dagli inquirenti chiama in causa le società che offrono servizi erotici via cavo. I pm Giuseppe Amodeo, Luigi Frunzio e N Fragliasso hanno chiesto alla Guardia di Finanza di verificare se le sexy-line che utilizzano numerazioni estere siano in realtà collegate ad apparecchiature di ricezione sistemate in Italia. Se la pista si rivelasse giusta, potrebbe venir fuori che quei numeri sono solo un paravento. Ottenuto il collegamento con la rete telefonica straniera in base a un regolare contratto stipulato all'estero, la linea sarebbe reinstradata in Italia attraverso un circuito intercontinentale ad hoc e una nuova selezione.

E nuovo filone dell'indagine aggrava i sospetti sulla legittimità dell'affare hot line, e nel frattempo sono già una ventina le persone che risultano indagate. Tra di loro, c'è il famoso manager delle pornostar di successo, Riccardo Schicchi, un ex dipendente della Sip, Giovanni Orlando, i titolari di due società che gestiscono servizi erotici telefonici, Bruno De Filippis e Lino D'Orazio e Richard Ian Wanless, che risiede a Nottingham. L'inchiesta, intanto, va pista delle «finte» linee internazionali sembra destinata a clamorosi sviluppi. A insospettire gli inquirenti, alcune strane circostanze, come l'impossibilità chi si trova all'estero di collegarsi con i numeri delle linee sexy, che sarebbero quindi raggiungibili soltanto dall'Italia. I magistrati ritengono che nei Paesi stranieri sarebbero installati solo terminali per le telefonate provenienti dall'Italia, ritrasmesse sempre in Italia. Un imbroglio per aumentare i costi servizio e aggirare i controlli fiscali. Per ora sono state sequestrate 77 hot line con prefisso 005 (Santo Domingo).

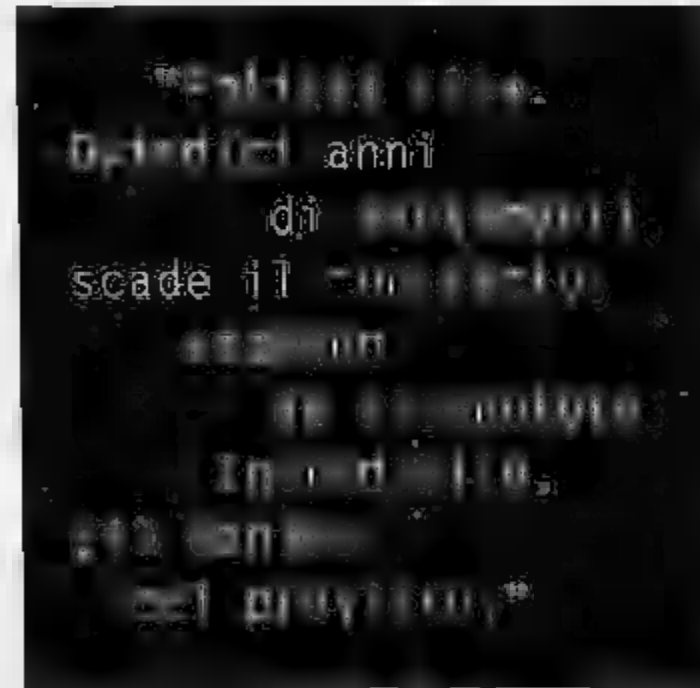
Mariella Cirillo

Palermo, sospetta truffa sui contributi regionali

False [illegible] sugli arredi Sotto [illegible] 150 [illegible]

PALERMO. E ora nel vasto panorama degli imbrogli all'italiana spunta anche truffa degli arredi sacri. La polizia di Partinico presso Palermo ha denunciato oltre 150 parroci e semplici sacerdoti varie zone della Sicilia, contestando loro il reato truffa in danno della Regione. Si parla di miliardi pagati dall'assessorato agli Enti locali al quale sono delegati gli affari culto. L'inchiesta è cominciata nel '92, ma sta conoscendo sviluppi imprevedibili dopo l'arresto di 4 persone avvenuto tre settimane fa. I preventivi per gli acquisti di arredi destinati a chiese e cappelle anche in istituti religiosi oltreché in parrocchie e conventi sarebbero stati a volte persino raddoppiati.

Gli inquirenti stanno accertando se è vero che fatture e bolle di accompagnamento sono state falsificate in grande numero e per importi assai elevati. L'inchiesta suscita profondo imbarazzo nella Chiesa siciliana. In novembre a Palermo si svolgerà il convegno della Chiesa d'Italia sul tema «Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia», nell'ormai prossima celebrazione del Giubileo del 2000. Intercettazioni telefoniche e altri riscontri sembrerebbero pesare su almeno una parte degli inquisiti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti. Dal riserbo degli inquirenti però ieri sera è filtrata un'indiscrezione secondo cui il numero dei religiosi coinvolti sarebbe destinato a crescere parecchio.

«Forniture che alla Regione sarebbero dovute costare al massimo 20 milioni - ha detto uno degli investigatori - hanno gravato sull'erario regionale anche per il doppio». All'assessorato Enti locali un ruolo importante l'avrebbe svolto la funzionaria Provvidenza Cambria, che l'11 scorso è stata arrestata su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Gianfranco Garofalo. [a. r.]

«E' più importante l'autodisciplina». E Costa: «La nuova norma deve essere frutto del buonsenso»

Guerra al fumo, il ministro frena

Guzzanti: la legge non risolve il problema

ROMA. Una notizia aleggia sulla nuvola di fumo alzata dalla [illegible]tenza «No smoking» emessa dal Tar del Lazio. La notizia è che [illegible] ministro della Sanità, prima di decidere alcunché, vuole prendere tempo per evitare provvedimenti, per l'appunto, fumosi. [illegible] che [illegible] suo predecessore Raffaele Costa ha [illegible] sicurato - dopo averne parlato [illegible] il presidente - che la commissione Sanità della Camera affronterà l'opposito disegno di [illegible] [illegible] lui presentato quando [illegible] ministro. Fin qui i fatti.

Tutto il resto, come si conviene [illegible] tema, è invece fumo di polemiche, per la verità e per fortuna condite di una vena di ironia.

Come tutti i piaceri, il fumo è indispensabile. Come tutti i valori la salute è irrinunciabile. [illegible] poiché ognuno ama i piaceri e tiene alla salute le due filosofie sono vissute [illegible] [illegible] in pace almeno in una controllata belligeranza.

La maggiore e più accreditata corrente di pensiero è quella dei «salominici», capeggiata dal [illegible]stro della sanità Elio Guzzanti (medico di professione): «Sulla questione del fumo ciò che più conta è l'autodisciplina. Perché fatta la legge non si risolve il problema» e più che dalle sentenze «la tregua deve arrivare da un patto di civiltà [illegible] chi fuma e chi no».

E Raffaele Costa lo conforta, [illegible]stenendo che «la nuova legge deve [illegible] frutto del buon senso: rispetto della libertà [illegible] fumare nel rispetto [illegible] diritto alla salute [illegible] tutti». Sempre «salomonico» [illegible] in vena di provocazioni, il deputato [illegible] Forza Italia Alessandro Meluzzi azzarda l'ipotesi che possa essere [illegible] Parlamento a dare un esempio: «Si potrebbe ristrutturare il Palazzo - suggerisce - dividendo il Transatlantico in due settori, per [illegible]tori e non».

Un'altra accreditata scuola di pensiero è quella dei «pasdaran della sigaretta», il cui guru è Marco Pannella che ha inalberato il vessillo della disobbedienza civile contro il diktat [illegible] Tar. Tra gli adepti il vicepresidente della [illegible]mera Ignazio La Russa che ieri ha annunciato (scherzando) «una campagna di resistenza trasversa[illegible] a tutte le forze politiche. Imbracceremo i nostri cigarillos e con pipe e sigarette a tracolla ci stringeremo intorno agli uffici pubblici e li avvolgeremo in una nube az[illegible] e marrone che li farà ripensare a questi provvedimenti liberticidi». Gli fa [illegible] (da sinistra) l'altro vicepresidente della Camera, Luciano Violante: «Mi fa sorridere il fatto che mentre si parla di legalizzazione dell'hashish e della marijuana, si vieti di fumare perfino [illegible] locali pubblici. C'è una spinta proibizionistica eccessiva».

La scuola diametralmente opposta è quella dei «non-fumatori di stretta osservanza», [illegible] per esempio Dario Fo, che essendo [illegible] «convertito» ha tutto lo zelo [illegible] neofita, e [illegible] al guanto di sfida lanciato [illegible] Pannella replica: «Disobbedienza civile? Auguro a Mar[illegible] di non disobbedire [illegible] [illegible] presenza, perché non risponderei di [illegible] e poi più serio «mi sembra che come si invoca la libertà di fumare, sia sacrosanto invocare quella alla salute per chi non fuma». Sulla stessa linea (ma più serioso) il presidente di Legambiente Ermete Realacci: «E' necessario una normativa coerente - dice - che senza esasperati proibizionismi garantisca il diritto alla salute dei non [illegible]matori e lasci ai fumatori la libertà e [illegible] responsabilità della loro scelta. Noi non siamo interessati ad una guerra santa tra opposti integralismi. Ma comunque [illegible] può sostenere che il fumo passivo non provochi conseguenze negati[illegible] alla salute».

Raffaello [illegible]

Sotto il ministro Guzzanti, in alto Luciano Violante

ALLARME DA LONDRA

«La sigaretta, nuovo gioco per i bambini dell'asilo»

LONDRA

FUMATORI a quattro o cinque anni. Sono migliaia, secondo un'indagine inglese. Almeno il tre per cento dei bambini sotto i sei anni conosce già il gusto della sigaretta; e ci sono clamorosi casi di bambini che a quattro anni fu[illegible] regolarmente: «Fumo davvero», ha detto uno di essi, [illegible] degli [illegible] presi in esame dai medici del «Centro per [illegible] prevenzione del cancro» presso [illegible] Churchill Hospital di Oxford: «Fumo le sigarette con la mamma». E un altro: «Non faccio finta. Fumo sul [illegible]. Il [illegible] [illegible] dà qualche sigaretta». Un terzo, innocentemente: «Fumo perché voglio avere lo stesso odore di papà».

Sono risultati agghiaccianti. Secondo Wendy Fidler, che ha coordinato l'inchiesta dei medici di Oxford, quando i bambini arrivano all'asilo la loro percezione del fumo e delle sigarette è già così cristallizzata da rendere praticamente inutile qualsiasi insegnamento sui pericoli.

«Essi [illegible] che il fumo fa male», dice la dottoressa: «Sanno che il fumo può uccidere, sanno che dà assuefazione e sanno che, fumando, si corre meno veloci. Ma un terzo dei bambini sostengono [illegible] voler ugualmente fumare, da grandi, perché secondo loro è appunto una "cosa da grandi"».

L'indagine rivela che, fra i bambini in età fra i 3 e i 5 anni, il 99,6 per cento - moltissimi, cioè - conoscono in qualche misura i pericoli del fumo. Ma poi più della metà - proprio per l'attrazione di quel gesto «da adulti», «fumano» sigarette di zucchero o [illegible] cioccolato: così, per gioco. Ed è per questo che una delle raccomandazioni contenute nell'indagine è che siano tolti dal [illegible] i dolciumi [illegible] forma di sigaretta.

C'è di peggio: fra i bambini abituati [illegible] casa [illegible] vedere i genitori con la sigaretta in bocca, [illegible] 43 per cento sostiene che fu[illegible] è normale e che, da grandi, lo faranno anche loro. Fra i figli di non-fumatori la percentuale è molto più bassa - 20 per cento - [illegible] decisamente più di quanto [illegible] [illegible] fosse aspettato.

I risultati dell'inchiesta sono stati definiti «orrendi» da una portavoce della Cancer Research Campaign, un'organizzazione che si adopera per diffondere ogni possibile allarme sul pericolo del fumo.

«La maggior parte del nostro lavoro - ha detto - è da sempre mirata agli adolescenti e ai bambini fra gli otto e i [illegible] anni, con il messaggio che è molto meglio non avere mai cominciato a fumare che essere costretti [illegible] smettere. Alla luce di quest'indagine, tuttavia, ci rendiamo conto che potrebbe essere necessario rivedere completamente la nostra strategia e il nostro messaggio».

Per quanto assurdo possa sembrare, occorre agire sui bambini quando sono ancora piccolissimi. Ma si rende sempre più pressante, secondo il centro anti-cancro, una campagna presso i genitori: non solo per ammonirli di quanto sia pericoloso il fumo passivo, ritenuto responsabile della maggior parte dei [illegible] di asma [illegible] [illegible] numerosi altri disturbi respiratori, ma [illegible]che per evitare che i piccoli abbiano fra i loro primi ricordi - e quindi come obbiettivo per il futuro - anche la temuta sigaretta. **[f. gal.]**

Negli Usa

Prime crepe al divieto

WASHINGTON. Lo Stato del Maryland è entrato fra i «falchi» nella lotta antifumo negli Usa: pur accettando nella fase finale alcuni ammorbidimenti per assicurarne il passaggio, il governatore Parris Glendening ha firmato infatti una legge molto severa, che rende praticamente impossibile accendere una sigaretta in uffici, fabbriche, magazzini, scuole ed edifici statali.

Nelle intenz[illegible] di Glendening, il bando avrebbe dovuto [illegible] pressoché totale, ma [illegible] governatore ha dovuto accettare qualche eccezione: i ristoranti potranno avere aree per fumatori, purché separate, fino al 40 per cento dello spazio totale; ad alberghi e motel sarà permesso continuare ad avere camere senza restrizioni, così come il fumo sarà autorizzato in club privati ed altri esercizi pubblici che detengono licenze per la vendita di liquori.

Di fronte alle esenzioni, alcune coalizioni antifumo hanno espresso disappunto: «Siamo soddisfatti per l'impegno di Glendening - ha detto Eric Gally di «Smoke free Maryland» - ma il risultato finale è un po' inferiore alle attese». **(Ansa)**

DEPUTATO E [illegible]

L'onorevole Vittorio Sgarbi. In basso l'attrice Demetra Hampton

Roma: lui l'aveva accusata di aver rotto una statuetta durante un litigio

Sgarbi, l'amore finisce a botte

Rissa con la Hampton nella stanza del Grand Hotel

ROMA

BOTTE da orbi in camera da letto per Vittorio Sgarbi [illegible] Demetra Hampton, [illegible] «Valentina» dello schermo, tornata alla ribalta quest'estate per la s[illegible] storia con Walter Armanini, l'ex assessore milanese oggi in galera. Al suo po[illegible] da pochi giorni nel cuore [illegible] Demetra c'era l'onorevole Sgarbi. Ma la nuova love story è finita male tra urla, calci e schiaffi. T[illegible] [illegible] [illegible]duto lunedì [illegible] quando la quiete dell'Hotel Majestic, a via Veneto, è stata rotta dalle voci furiose dei due «fidanzati». Demetra ha sfogato la sua rabbia lanciando per terra due preziose statuette antiche, appena comprate da Sgarbi. E lui ha reagito assestando all'attrice due sonori schiaffoni. Questa è una delle [illegible]. L'altra racconta che all'attrice sarebbe sfuggita di mano la statuetta. Un [illegible], dunque, che avrebbe fatto perdere stile [illegible] staffe all'onorevole Sgarbi.

L'arrivo dei carabinieri ha placato gli animi [illegible] [illegible] diviso i contendenti, la guardia medica ha curato le ferite. [illegible] Sgarbi, [illegible] notte fonda, ha traslocato in un'altra camera, portando con sé tutte le cose frangibili [illegible] valore, lasciando [illegible] [illegible] suite alla bella [illegible] arrabbiatissima Demetra.

Il litigio preludio della rissa sarebbe avvenuto in un ristorante del centro di Roma dove i due si trovavano [illegible] con [illegible], tra cui Tiziana Maiolo. «Demetra - racconta Sgarbi - si è seccata per delle battute innocue che ho fatto. Lei mi si buttava addosso, mangiava dal mio piatto e allora io le ho detto "ti odio", "vattene". Così lei ha fatto la scena dell'offesa, uscendo dalla [illegible]lo alla ricerca del suo amico Parruti. Non lo ha trovato, è tornata al tavolo e poi siamo usciti. All'edicola lei [illegible] comprare di [illegible] il settimanale acquistato il giorno prima. Io le ho detto che i soldi non si buttano e lei si è arrabbiata ancor di più».

«Quando siamo tornati in albergo - racconta ancora Sgarbi - Demetra ha cercato la lite. Guardavo la tv e lei voleva assolutamente parlare. Poi mi ha aggredito dandomi un calcio nelle palle. E vedendomi sempre passivo, ha tirato una scarpa su [illegible] statua frantumandola. E poi, [illegible] contenta, è salita su un armadio e ha lanciato a terra un'altra scultura. Non ci ho visto più. Ma non l'ho nemmeno sfiorata. Ho chiamato i carabinieri».

Diversa la versione di Demetra, che assicura di [illegible] la vittima. Forse presenterà una denuncia. «Lui voleva di più», ha detto scendendo come una diva dalle scale del Majestic per andare a rifugiarsi in casa di [illegible]. «Ma quale di più - risponde Sgarbi, pronto anche lui a una denuncia per danni - la verità è che [illegible] [illegible] bevuto e che ha problemi di nervi». Nella confusione delle due versioni una cosa è certa: l'amore tra i due è già finito.

Che farà adesso Demetra? Tornerà ad aspettare il suo Armanini, a cui poche settimane fa giurava amore eterno? Sgarbi non ci crede. «E' un'immane rompiscatole, Armanini ha acceso un cero quando ha saputo che si era trasferita da me». **(m. cor.)**

Proteste in città, ma i costi di gestione sono considerati proibitivi rispetto all'affluenza

Chiude per deficit il museo Pertini

Il Comune di Savona: troppo pochi i visitatori

SAVONA. Ancora pochi giorni fa un gruppo di vecchi partigiani ha raggiunto Stella, sulle alture savonesi, per deporre una corona sulla tomba di Sandro Pertini. E spesso in paese arrivano comitive di gitanti, anche quelle a poco prezzo organizzate per [illegible] vendita surretizia di pentolame. [illegible] nella sua città il ricordo del «Pesidente più amato dagli italiani» sembra irrimediabilmente affievolirsi.

Sul Priamar, la vecchia fortezza che domina porto e centro storico e sulla quale sono stati rovesciati miliardi per farne un enorme contenitore di [illegible]le d'esposizione, locali per mostre, aree per concerti, uno dei musei sta per chiudere i battenti. Ed è proprio quello dedicato a Sandro Pertini, solennemente inaugurato [illegible] alla presenza [illegible] donna Carla Voltolina, vedova dello scomparso Presidente.

«I visitatori sono troppo pochi, insopportabili rispetto ai costi per il personale addetto alla sorveglianza», si giustificano in Comune. [illegible] si affrettano ad aggiungere: «Il museo potrà ancora essere visitato su prenotazione».

I vecchi savonesi, specie quelli che hanno conosciuto Pertini da vicino, ci sono rimasti male. Un po' come quando hanno visitato per la prima volta il museo stesso. Una delusione per chi intendeva fare un tuffo nel passato, tornare a respirare il clima della vecchia Savona, quando Pertini «accendeva» la piazza del Comune gremita di folla coi suoi comizi a braccio, la sua straordinaria foga oratoria.

Nel «Museo Pertini» sul Priamar, infatti, non c'è neppure [illegible] delle tante pipe del grande Sandro. [illegible] neppure uno dei tanti altri oggetti personali, dalle onorificenze alle medaglie ricevute nella Guerra del '15-'18 quando era mitragliere sul Piave, alle lettere autografe, ai documenti storici che pure ha lasciato in eredità alla [illegible] Savona.

Tutto questo prezioso materiale [illegible] nascosto da anni in un magazzino della biblioteca civica, «in attesa di un'adeguata sistemazione», come spiegano i soliti burocrati.

E c[illegible] quando i vecchi savonesi per la prima volta sono andati sul Priamar per visitare il Museo sono rimasti con un palmo di naso. Un'anonima parata di quadri e sculture, anche di buoni autori, [illegible] niente che ricordi da vicino Sandro Pertini. Quanto [illegible] a loro capita anche ai visitatori che frequentano il Priamar: resisi conto della situazione, girano al largo dal «Museo Pertini», che [illegible]indi verrà chiuso, per deficit.

Tutto questo mentre pipe, scritti e tanti altri ricordi personali del «Presidente più [illegible]to dagli italiani» restano chiusi in quelle stesse casse che poco dopo la morte di Pertini [illegible] state trasferite a Savona dalla casa romana del Presidente, grazie anche all'interessamento [illegible] personale di donna Carla.

Sono questi, in realtà, gli [illegible]getti che avrebbero dovuto essere esposti nel museo, non i pur preziosi quadri appartenuti alla collezione privata di Sandro Pertini.

Anche a Stella la situazione [illegible] è migliore. La tomba dello scomparso Presidente della Repubblica appare dimessa, bisognosa [illegible] interventi [illegible] ristrutturazione a causa delle infiltrazioni d'acqua, mentre la [illegible]chia casa di famiglia, meta di tanti visitatori, è praticamente chiusa al pubblico e in cattivo stato. Un quadro che stride nettamente con [illegible] personaggio Sandro Pertini, sempre elegante, quasi pignolo nella scelta dell'abito e della cravatta, per[illegible] nel modo [illegible] affrontare le più disparate occasioni.

Ivo Pastorino

Gli oggetti personali del Presidente sono invece dimenticati in un magazzino della biblioteca

Allarme anche per la casa natale e la tomba: hanno bisogno di lavori di ristrutturazione

Sandro Pertini e il complesso del Priamar di Savona che ospita il museo dedicato al presidente

[illegible]

PARLA LA VEDOVA

«Posso riprendermi tutto»

«Non mi hanno avvertita, strano»

SIGNORA Voltolina, ha saputo? Il Comune di Savona vuole chiudere il museo del Priamar intitolato a suo marito, dicono che i visitatori sono [illegible]mono, e il personale addetto alla sorveglianza delle stanze costa troppo caro.

«Non mi risulta. A me nessuno ha detto niente».

Strano, no?

«Strano, anche perché a quel museo non abbiamo donato delle cartoline illustrate, ma quadri molto importanti, del valore [illegible] parecchi miliardi. [illegible] museo dovesse chiudere, la donazione [illegible] avrebbe più valore. Ma chissà [illegible] le cose stanno davvero così. Magari è solo una delle solite manovre. Minacciano la chiusura per ottenere qualcosa...».

[illegible] è [illegible] che le pipe di suo marito, insieme agli scritti e a molti effetti personali, [illegible] sepolte in un magazzino della biblioteca, «in attesa di un'adeguata sistemazione»?

«Questo non è assolutamente possibile, perché le pipe non sono state donate al museo. Al Priamar abbiamo donato soltanto i quadri della collezione privata di Sandro».

Ci sono poi la casa e la tomba di Pertini. Da Savona [illegible] riferiscono che [illegible] entrambe a pezzi, privo di manutenzione...

«La casa [illegible] mi appartiene, l'hanno ereditata i bisnipoti, i quali [illegible] hanno nessun obbligo di manutenzione. E' una casa, comunque. Certo, l'avessi io, ne farei un luogo aperto al pubblico. Non un museo, però. Quanto alla tomba, [illegible] viene assolutamente trascurata».

Tuttavia, fossimo in un altro Paese, ci sarebbe maggior cura?

«Può darsi, ma che importa: mio marito è nel cuore della gente, questo solo conta. La tomba, la casa... non so, io frequento le cose vive, non i cimiteri».

Ma [illegible] istituzioni? Dimenticano il presidente Pertini?

«No, non è vero che lo dimenti[illegible]. Per ricordare [illegible] quinto anno della sua morte si è tenuta alla Camera una manifestazione cui hanno partecipato il Capo dello Stato, Irene Pivetti, Carlo Scognamiglio, [illegible] sacco di gente perbene, come il senatore Bobbio. E di memoria [illegible] n'è molta, per fortuna, tra gli italiani: io ne ho continue testimonianze».

Se il [illegible] chiude davvero, lei che fa?

«Mi riprendo i quadri, è ovvio».

Stefania Miretti

Carla Voltolina

Era vicino a piazza San Pietro

La statua che è stata fatta allontanare dalla zona di piazza San Pietro

Monsignore sfratta la «sexy-statua»

CITTA' DEL VATICANO. Mons. Renato Martino ha vinto la sua battaglia contro Adamo [illegible] Eva: la statua che aveva turbato l'osservatore permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite è stata spostata dalla sua sede «naturale» in Via del Mascherino, a due passi da San Pietro, in un garage. In attesa di tempi migliori. Che non dovrebbero tardare: l'Ente Eur è [illegible] in campo a [illegible] dell'opera d'arte, che [illegible] collocata davanti al Palazzo della Civiltà e del Lavoro, [illegible] cerimonia solenne, nei prossimi giorni.

«Sono contenta - ha detto l'autrice, Igina Colabucci Balla, lontana parente del celebre pittore futurista - perché in questo modo chiunque potrà accertare che i miei Adamo ed Eva non [illegible] assolutamente pornografici, come qualcuno ha sostenuto. Le due figure, pur essendo rappresentate nude, sono stilizzatissime e prive di particolari erotici. Non ho mai capito come possano aver turbato e stimolato [illegible] fantasia di mons. Martino».

Questa replica aggiornata dei «braghettoni» ai nudi michelangioleschi della Sistina si è aperta all'inizio di marzo. Mons. Renato Martino è rientrato a Roma da New York, e ha trovato in via del Mascherino, a pochi passi dalla [illegible] abitazione romana, e da San Pietro, un gruppo bronzeo di due metri che ha colpito il suo senso [illegible] pudore. Così è scattato il primo provvedimento: la copertura. Secondo alcuni, il diplomatico vaticano avrebbe inviato, [illegible] mattina seguente, alcuni operai armati di teli corde e nastro [illegible] avvolgere la coppia dell'Eden.

In [illegible] il settantreenne monsignore avrebbe protestato, tramite terze persone, presso la responsabile della galleria d'arte, che usufrui[illegible] di uno spazio espositivo affittato dal Vaticano. E la titolare avreb[illegible] provveduto a far coprire Adamo ed Eva fino alla testa, in attesa di una soluzione. «L'hanno ignobilmente legata come un salame - protestò l'autrice del bronzo, pesante più di tre quintali -. Se si trattasse di qualcosa di osceno o di pornografico potrei capire. Ma in questo caso la vicenda ha dell'incredibile».

Non [illegible] stato purtroppo possibile sapere che cosa mons. Renato Martino pensa di tutta [illegible] vicenda: chi ha cercato di contattarlo, e di avere qualche delucidazione si è scontrato con un «no comment» molto cor[illegible], ma insormontabile.

[illegible] a quanto sembra anche Igina Colabucci Balla si è scontrata con identiche difficoltà. «Ho tentato più volte di contattare l'arcivescovo per farmi spiegare le ragioni del suo gesto - spiega - purtroppo però [illegible] sono mai riuscita ad incontrarlo. La [illegible] censura mi ha fatto [illegible] davvero male. [illegible] tutti i sacerdoti si comportassero come mons. Martino si tornerebbe all'epoca della Controriforma». **[m. tos.]**

«Curare i gay»

Esce un manuale di Studi cattolici

ROMA. Arriva nelle librerie cattoliche italiane un manuale per aiutare gli «omosessuali infelici» a cambiar vita e, a conclusione di un cammino di psicoterapia, scoprire le gioie del matrimonio con [illegible] donna. L'iniziativa è stata presa dalla casa editrice milanese Ares, [illegible] stessa che pubblica il mensile «Studi cattolici», vicino alle posizioni dell'Opus Dei: il libro si intitola «Omosessualità e speranza» ed è stato scritto [illegible] Gerard Van Der Aardweg, psicologo olandese che insegna all'Istituto per il matrimonio e la famiglia di Amsterdam. Il [illegible] dell'operazione è spiegato con [illegible] nota editoriale inviata alle librerie: «Mentre [illegible] propaganda omosessuale recepita [illegible] mass media insiste col dire che l'omosessualità è una condizione normale e che lo stile di vita gay è bello. Van Der Aardweg smaschera la menzogna, aprendo al tempo stesso le porte alla speranza: l'omosessualità ha radice in [illegible] problematica psichica che può essere curata con successo». **[Adnkronos]**

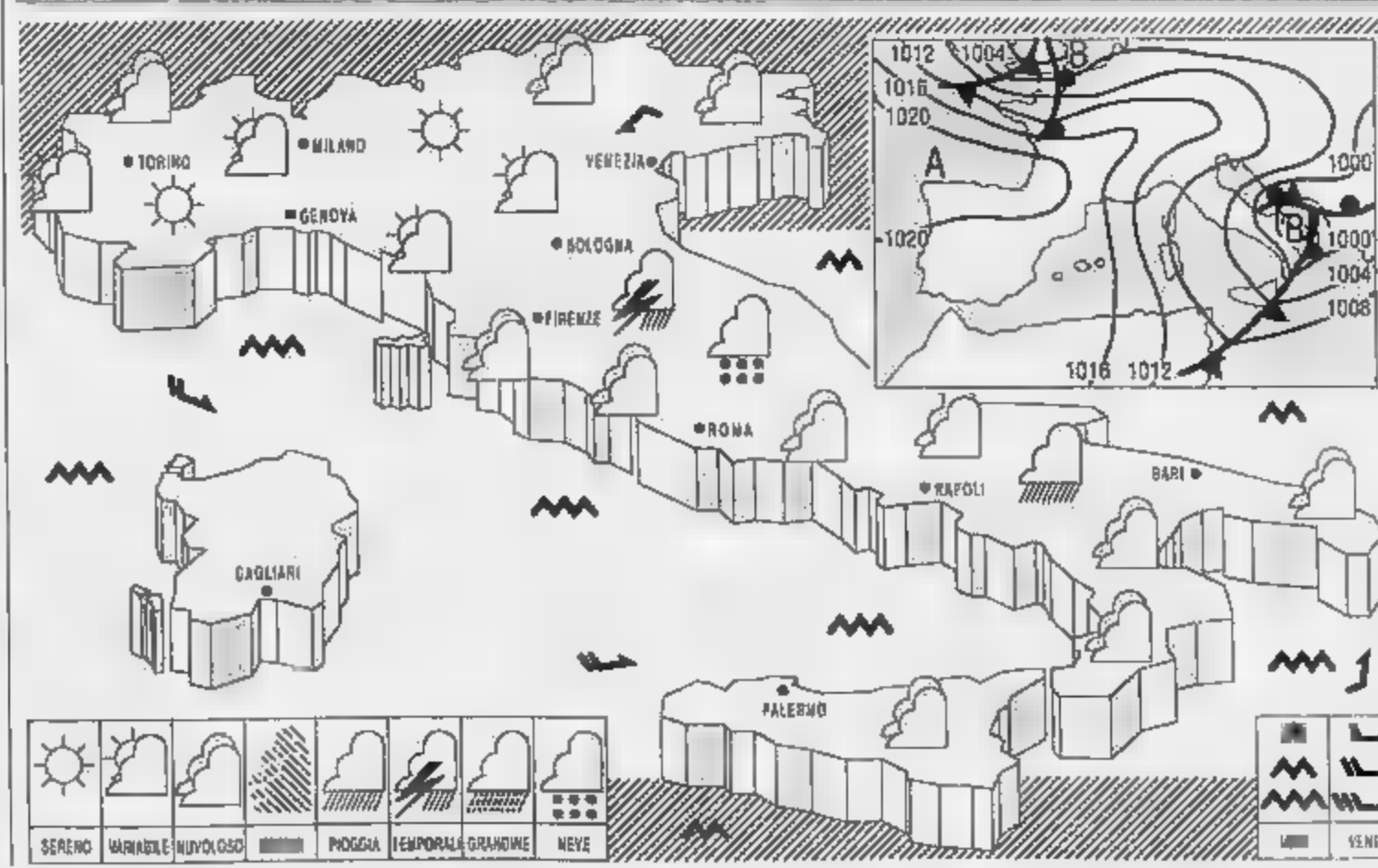
Operato a Matera

Da 20 giorni [illegible] orologio [illegible]

POTENZA. Insonni, attenti alle crisi notturne. Quelle ore in logorante attesa di Morfeo potrebbero essere pericolose. Ne sa qualcosa Domenico Laterza, [illegible] contadino di 58 anni di Grassano (Matera) che una ventina [illegible] giorni fa, in preda a una crisi del genere, ha ingoiato senza rendersene conto l'orologio da polso che teneva - [illegible] cinturino - sul comodino. E il fatto deve essere stato archiviato lì per lì dal poverino fra le cose poco chiare che avvengono nel dormiveglia. Ma la sparizione dell'orologio e soprattutto i dolori sempre più frequenti che avvertiva allo stomaco lo hanno richiamato alla realtà. E così qualche giorno fa si è presentato all'ospedale di Tricarico. La radiografia ha evidenziato puntualmente l'esistenza nello stomaco [illegible] corpo estraneo. Laterza è finito in sala operatoria, dove gli è stato asportato l'orologio, perfettamente funzionante. **[e. s.]**

IL TEMPO

TORINO MILANO GENOVA VENEZIA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO [illegible] PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE [illegible] VENTI

[illegible]: una nu[illegible] perturbazione [illegible] attraverserà rapidamente l'Italia dalla serata, a partire dal [illegible] Nord-Ovest.

TEMPO PREVISTO: al Sud cielo irregolarmente nuvoloso, con residue precipitazioni, tendenza a miglioramento. Sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità, con sporadiche precipitazioni. Al Centro e sulle isole maggiori, nuvolosità in rapida intensificazione, [illegible] temporali e nevicate [illegible]. In [illegible] alle regioni meridionali.

[illegible] stazionaria.

[illegible]: moderati o forti occidentali sulle regioni tirreniche e sulle [illegible] maggiori; moderati nord-orientali al Settentrione.

[illegible] molto mossi o agitati i bacini di Ponente e lo Jonio, mosso l'Adriatico.

[illegible]IONI PER [illegible]: [illegible] regioni del [illegible] adriatico e al Sud cielo coperto con piogge diffuse - a carattere nevoso anche a quota bassa - e isolati temporali. Sul [illegible] variabilità, [illegible] possibilità di locali addensamenti

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	19	Firenze	3	8	Bari	4	16
Verona	4	11	Pisa	6	12	Napoli	5	15
Trieste	4	10	Ancona	3	8	Potenza	-3	9
Venezia	4	11	Perugia	0	10	S.M. Leuca	7	15
Milano	5	13	Pescara	2	11	R. Calabria	10	21
Torino	3	17	L'Aquila	2	6	Palermo	10	16
Cuneo	2	[illegible]	Roma Urbe	7	11	Catania	8	24
Genova	7	15	Roma Ciamp.	6	10	Alghero	8	14
Bologna	4	10	Campobasso	-3	6	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	neve	Lisbona	12	22	sereno
Atene	11	19	variabile	Londra	1	6	neve
Bangkok	23	34	pioggia	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	-1	5	nuvoloso	Madrid	9	24	sereno
Bruxelles	0	6	nuvoloso	Montreal	-1	9	sereno
Bucarest	8	19	variabile	Mosca	-1	3	neve
Budapest	0	4	nuvoloso	New York	4	14	sereno
Buenos Aires	20	30	nuvoloso	Parigi	2	7	nuvoloso
Copenaghen	-3	2	sereno	Pechino	4	10	nuvoloso
Dublino	0	11	pioggia	Praga	-4	11	nuvoloso
Francoforte	-1	9	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Gerusalemme	6	16	sereno	Sofia	11	17	variabile
Ginevra	0	7	neve	Sydney	17	21	sereno
Helsinki	-2	1	neve	Tokyo	8	14	sereno
Johannesburg	12	18	nuvoloso	Varsavia	1	9	pioggia
Il Cairo	11	23	sereno	Vienna	1	5	nuvoloso

E' la più grande del mondo: 12 milioni di volumi in quattro torri alte 80 metri. Domani Mitterrand la inaugura a Parigi

La BIBLIOTECA *del terzo millennio*

PARIGI

ULTIMO dei *grands travaux* dell'era mitterrandiana, «Bibliothèque Nationale de France» verrà inaugurata domani dal Presidente della Repubblica una cerimonia solenne ed epocale. Surreale anche, perché la *Très Grande Bibliothèque* (la Tgb, com'è soprannominata da quando progetto messo in cantiere nell'88) accoglierà domani Mitterrand autorità varie deserta di ciò che ne giustifica l'esistenza: libri e lettori. Per questo bisognerà attendere ancora almeno due anni.

L'edificio però, o meglio il complesso di strutture che nel loro insieme coprono un'area di 60 mila metri quadri, è quasi finito. Le quattro torri a libro semiaperto, alte 80 metri e disposte agli angoli di una foresta rettangolare di alberi, sono pronte e già catalizzano sguardo: ulteriore punto focale della *Ville Lumière*, nel XIII arrondissement, sulle rive della Senna. Sono pronte e innegabilmente impressionanti.

Era il 14 luglio 1988, quando Mitterrand annunciò nel tradizionale discorso ai francesi di ogni *Quatorze Juillet* la creazione «della più grande e più moderna biblioteca del A un po' meno di 7 anni da quel giorno, l'impresa più monumentale del doppio settennato di Mitterrand quella che gli verrà presentata ufficialmente domani. Una cerimonia ad alto valore simbolico: il Presidente, che qualche settimana cederà posto al suo successore, lascia la funzione e insieme sigilla il millennio emblematicamente con un libro in mano. Un messaggio, il suo - la dirà nel «battezzare» la biblioteca - che vuole essere innanzitutto augurale.

La scelta ardita di un progetto come quello di Dominique Perrault - l'ideatore delle quattro torri - ha in fondo avuto la motivazione primaria proprio nell'idea dell'esigenza di una «visibilità» architetturale luogo della cultura. Una biblioteca sia anche monumento, ma adeguato a reggere la sfida del terzo millennio e poi della Storia futura. Questo intende Mitterrand consegnare ai francesi al momento del suo congedo, e offrire non solo all'Europa bensì mondo tutto come esempio di continuità nell'innovazione.

Sin dal varo del progetto, torri fecero scalpore e suscitarono dibattiti e polemiche tra gli studiosi americani e britannici. Non pareva vera l'idea di stoccare in silos di vetro di 70 metri d'altezza un patrimonio librario di 12 milioni di esemplari, esponendoli all'attacco incrociato di luce e calore, e «seppellire» viceversa migliaia di lettori in una sorta di bunker, lo zoccolo delle quattro torri. Il progetto, realizzato a forza di tira e molla, è tale da smentire quelle opposizioni preconcette. Non altiforni per incenerire i libri, bensì triplo protezione: le torri hanno pareti costituite da uno spessore di vetro, centimetri d'aria, secondo spessore di vetro, altri sette centimetri d'aria, e infine uno spessore doppio di legno. Nè è vero che i lettori verranno infossati sottoterra. La sala di lettura è a livello della Senna, con vista sull'enorme giardino interno (12 mila metri quadri) ed assicurare arioso *dépaysement* e tranquillità.

E' però vero che rispetto al progetto iniziale che prevedeva il totale stoccaggio dei libri nelle torri, è prevalso il più mite consiglio - segno che le critiche sollevate integralmente infondate - di disporre negli undici piani di magazzini lanciati verso il solo il 40 per cento dei libri. Gli altri piani delle torri sono occupati da uffici, e il restante 60 per cento di libri verrà sistemato nello zoccolo. In totale, chilometri di scaffali. Si calcola che questi magazzini, tra i 12 milioni di libri provenienti dall'attuale Bn della rue de Richelieu e i nuovi acquisti (93 mila volumi annui contro 80 mila dell'ex Bn, ma 270 mila della biblioteca di Washington), saranno saturi intorno al 2050. Potrebbero allora venir sacrificati gli attuali parcheggi per nuovo spazio di stoccaggio.

La sala di lettura per i ricercatori sarà quella a pianoterra con vista sul giardino, 2200 posti contro i 660 dell'ex Bn. Un'altra sala di 1392 posti, a un piano superiore e senza vista sul giardino, sarà ai lettori comuni e agli studenti non universitari.

Quando nei primi mesi del '97, i primi lettori metteranno piede nel nuovo sacrario del libro, vedranno eleganti ed accoglienti rivestimenti in legno tropicale (se le proteste ambientaliste in corso no seguito) e moquette «rosso scoiattolo». Una sala lunga 120 metri, larga 30 e alta 12. Qualcuno potrà essere colto da nostalgia per le volte e i meravigliosi *trompe-l'oeil* secenteschi della *Vieille Dame* della rue de Richelieu, ma verrà subito consolato nel vedere ognuno dei posti fornito di schermo per consultare il Ccf, catalogo collettivo di Francia informatizzato, al quale sta alacremente lavorando l'équipe della biblioteca. Otto milioni di notizie saranno già consultabili all'apertura della Bnf nel '97, si prevede che per l'aprile del si arriverà ai 14 milioni, l'intero catalogo della biblioteca più quelli delle altri grandi biblioteche di Francia. Per quella data è previsto anche il trasferimento di 100 mila volumi (non 300 mila, progetto troppo ambizioso) su supporto magnetico.

Consultazioni a distanza saranno anche possibili in tempi ragionevoli, grazie alle reti Renater, Transpac e Internet. Un progetto milioni di franchi, la cui entità e i cui costi hanno inizialmente spaventato, ma indispensabile per aprire Bnf sul mondo e renderla competitiva. Definita da certi «mausoleo» di Mitterrand, lo sfarzoso compimento di una visione faraonica e megalomane, la biblioteca-monumento avrà invece in questo modo un cuore pulsante. Luogo della conservazione, memoria del mondo lo definì Alain Resnais in un memorabile cortometraggio, sarà insieme luogo di vita della cultura.

Costata finora 7 miliardi e mezzo di franchi, il budget necessario per assicurare funzionamento della biblioteca sarà di un miliardo e 300 milioni di franchi annui contro i 400 milioni della vecchia Bn. Ovvero il 10% del budget destinabile alla cultura. Ma per ora il vero rompicapo sarà quello del trasferimento dalla rue de Richelieu dei 12 milioni di volumi: richiederà alcuni mesi di chiusura contemporanea di vecchia e nuova biblioteca. Chi terrà calme orde scalpitanti di lettori?

Gabriella Bosco

1 Le quattro torri (alte 80 metri) che comprendono uffici e magazzini dove saranno conservati il 40 per dei libri.

2 Il giardino di 12 mila metri quadri in cui saranno messi a dimora 250 alberi.

3 Il basamento della costruzione forma uno spianato di 60 mila metri quadri. Dalla parte della Senna termina uno scalinato.

4 Area di circolazione sotterranea per le consegne.

5 Magazzini situati nel basamento dove saranno conservati il 60 per cento dei libri. L'insieme dei magazzini dovrebbe essere saturato entro il 2050.

6 Sala di lettura per il grande pubblico.

7 Sala di lettura per ricercatori.

8 Sala d'esposizione, ristorante, bar

9 Ingresso centrale della biblioteca.

10 Parcheggio di 2000 posti.

Il disegno della «Tgb» (Très Grande Bibliothèque), così soprannominata da quando fu ideata nell'88. A sinistra Mitterrand

UN ESEMPIO PER NOI?

Il colosso divide gli esperti e a Roma c'è un'Arca che scoppia

ROMA

AMMIRAZIONE, ma anche sospetto. I tecnici libro in Italia sono divisi sull'ultima, faraonica, operazione culturale francese. Paolo Veneziani, da cinque anni direttore della Biblioteca Nazionale di Roma, la commenta «rispecchiando il giudizio degli esperti francesi del settore, tra i quali non sono mancate critiche»: «Secondo alcuni una monumentale impresa culturale, per altri è una realizzazione più volta a esaltare grandeur. In Inghilterra, per esempio, British Library facendo lavoro altrettanto importante, ma senza clangore di trombe francese». In Italia, data la cronica mancanza di fondi al ministero dei Beni Culturali, un'iniziativa alla parigina appare più che impensabile. Le risorse, le intelligenze, i sogni si indirizzano altrove. Come guarda al futuro la Biblioteca Nazionale di Roma, con i suoi quattro milioni e mezzo di volumi? «I nostri obiettivi - continua Veneziani - essenzialmente due. Proseguire l'informatizzazione degli schedari e ampliare rete Sbn che raccoglie i cataloghi delle maggiori biblioteche italiane. Il nostro grande problema è finanziario. Abbiamo budget complessivo, escluse le spese del personale, di 3 miliardi e mezzo dal quale dobbiamo ricavare le risorse per le acquisizioni. Riusciamo a investire circa miliardo l'anno, sembra una cifra grossa, in realtà copre poco più degli abbonamenti alle riviste straniere. La Biblioteca Nazionale dovrebbe essere più presente alle grandi aste internazionali per far rientrare nel nostro Paese le opere antiche. Nei casi più importanti, interviene Ministero fondi speciali. il mio sogno bibliotecario sarebbe quello potenziare la politica delle acquisizioni». La Biblioteca Nazionale di Roma è memoria libraria d'Italia. Cresce ogni anno di circa 40 mila volumi. Conserva tutto, dai bestseller al bollettino parrocchiale. Per una legge degli Anni 30 riceve gratuitamente copie di ogni pubblicazione che ogni tipografo deve consegnare alle prefettura. Stipa il materiale in un edificio lungo 88 metri, alto 10 piani, in scaffali. Non c'è il rischio che la memoria sia debordante? . Il nostro edificio era stato progettato per un rifornimento librario inferiore alle previsioni. Alla soglia del 2000 saremo saturi e saremo costretti ad ampliarlo strutture. Ma il problema della selezione non esiste, siamo l'arca di Noè della scrittura, dell'intelligenza nazionale. Non possiamo buttare nel cestino niente. Tutto ha uguale diritto di essere conservato e tramandato al futuro».

La gioiosa idea di grandeur che sottintende il progetto mitterrandiano, ricorda le biblioteche del mondo . Pensa subito Alessandria, Guglielmo Cavallo, raffinato studioso del consumo culturale nell'antichità. «Anche nell'immensa biblioteca voluta dai Tolomei nel III secolo - dice - c'era il progetto ambizioso di raccogliere tutto ciò che era stato scritto nel mondo. Era un potente mezzo propagandistico, doveva trasmettere all'esterno e nei secoli futuri gloria sovrano». L'antichità classica e rinascimen pullula di altri templi scrittura, dove la politica si sposa la cultura, dalla biblioteca Apollo al Palatino voluta da Augusto, a quella Ulpia di Traiano, a quelle dei Montefeltro, degli Este, del Vaticano, fino all'Imperiale di Vienna o alla British Library. «Le grandi biblioteche pubbliche della storia sono spesso note per iniziativa di principi. Nel caso francese, siamo in sintonia culturale con queste ambizioni passato. E' probabilmente la prima volta che un progetto così faraonico, così carico di "immagine", viene partorito da un regime repubblicano».

Bruno Ventavoli

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Sotto il treno di Mahler schiacciati dalla Creazione

IN prima fila, all'Accademia Santa Cecilia, a sentire la Terza Sinfonia di Mahler. prima fila significa due metri dal palcoscenico, e cioè a un niente da un'orchestra oceanica. Da sotto quel che vedi poco, giusto la prima fila degli archi, qualcuno di quelli dietro, e il coro, quando entra, nelle file più alto. Fiati e ottoni ne vedi uno, le arpe spuntano ogni tanto come alberi di barchetta tra le onde violini, le percussioni stamburano da un posto invisibile. Il direttore lo vedi come guardi statue dei santi nelle cattedrali: ti incombe quasi a picco sulla testa, nero, sul podio. Sembrerebbe altissimo anche se fosse Rascel. Tutto è strano, vagamente cubista. Un imo prima di farselo passare sopra, devono vederlo così, il treno, quelli che tolgono il disturbo con quel sistema lì.

Ho giusto il tempo di pensa a tutto questo, che la musica inizia. Da un posto invisibile nella pancia dell'orchestra arriva la voce biblica degli ottoni, e poi tutto il resto, non di colpo, ma con una progressione da thriller bell'e buono (la suspense in musica: perfetto), ti pialla i nervi a poco a poco e quando proprio non ne puoi più arriva la vera grande folata di suono: irrompe il treno a velocità folle e tu sei in prima fila, non hai difesa, arriva la grande onda del fiume in pie e dentro c'è tutto, letteralmente tutto, nell'onda di fango di qualsiasi alluvione, lavatrici, alberi, letti, piste da ballo, postiglioni, cannoni, mucche a nuotare, scarpe, stiti, insegne da bar, un pallone e lettera d'amore. Mahler, che meraviglioso assurdo.

Avrei sentito tutto quanto con i nervi, solo con i nervi, lasciando perdere il cervello che in casi d genere può anche sfumare optional, me la sarei goduta, insomma, in quel modo deprecabile che Adorno chiamava l'ascolto gastronomico, se a un certo punto non avessi fatto l'errore di aprire il programma di sala e leggere la seguente frase: «La mia Sinfonia sarà qualcosa che il mondo non ha udito». Bum. Naturalmente la frase era di M. Scritta prima che la Terza debuttasse. Ci aveva lavorato per quattro anni, a quella sinfonia, un'ora e 40 musica, orchestra immensa, due cori, una voce solista, sei movimenti. Un kolossal. *Qualcosa che mondo non ha ancora udito*. Era un piano limiti, questo capito, era un piano che non prevedeva limiti. Tanto per dire: i sei movimenti hanno dei titoletti imbarazzanti (più tardi spazzati via) che sembrano didascalie da lavoretti a mezzo punto: *Quel che mi raccontano i fiori di campo*, *Quel che mi raccontano gli animali del bosco*, *Quel che mi racconta la notte*: abbastanza agghiacciante.

Be', in rapida progressione si arriva al sesto movimento (una meraviglia, metà Paradiso metà *Via*) e Mahler come pensa di intitolarlo? *Quel che racconta Dio*. Poi lascio perdere e ripiego su un più modesto *Quel che mi racconta l'amore*, ma la prima idea quella, un'ambizione pazzesca, un piano senza limiti, un fiume che sfociava nell'immensità della voce di Dio. D'altronde quando dopo anni attesa Mahler riuscì finalmente far eseguire la Terza Sinfonia, passarono i 40 minuti del primo movimento e dopo la lama accecante dell'accordo finale venne giù il soffitto dagli applausi, e allora lui, in mezzo a tutto quel casino, lui si voltò verso Alma, la donna della vita, e poteva dirle un di cose ma quel che disse, precisamente, fu: «E vide che questo era buono». Voglio dire: l'ultimo che aveva usato quella battuta era stato il Creatore, al termine di quella faticaccia della Genesi. Allora uno può pensare che quello era un pazzo, che era un mitomane bell'e buono, e riderci su. Ma in realtà quello che ho fatto, mentre il treno di quella sinfo pazzesca mi passava sulla testa, è pensare che se poi noi difendiamo e conserviamo mitizziamo quelle cose che chiamiamo opere d'arte dev'essere anche perché in esse si tramanda il ridicolo assurdo di una pretesa irrinunciabile: essere infiniti. Poi non lo si è infiniti ma questo non conta, l'importante è conservare da qualche parte l'idea che sarebbe bello esserlo. Poi puoi anche passare la vita a sbattere contro i quattro muri della tua personale galera ma è diverso se da qualche parte conservi l'idea, salvifica, che essere infiniti, però, sarebbe bellissimo.

La Terza Sinfonia di Mahler, dopo 100 minuti di tutto ro, finisce in una coda infinita, tutti inchiodati su un re maggiore, tutti sparati a tavoletta su *fortissimo* che morde i nervi. E' il finale ed è infinito. Un trucco da compositore di colonne sonore, se volete. Un effettaccio. Però: com'è che uno lo sente, e si sente salvato?

Alessandro Baricco

In prima fila per la «Terza» a Santa Cecilia

E dopo 100 minuti un finale da colonna sonora

DISCUSSIONE. Dalla Spagna, appello ai colleghi: bando a nostalgie e timori

Filosofi, è l'ora dell'allegria

E Savater sfida una lunga tradizione

FILOSOFI di tutto il mondo, allegria! Poco spirito: il proclama viene da un inedito Mike Bongiorno in veste riflessiva, da un pensatore autorevole e alla moda come Fernando Savater. Reduce dal successo internazionale dei suoi ultimi libri (soltanto in Italia *Etica per figlio*, tradotto tre anni fa da Laterza, ha venduto 140 mila copie), e forse proprio per ciò rinfrancato nelle sue entusiastiche convinzioni, il filosofo spagnolo si appresta a colpire nuovamente in patria. L'allegria è il tema intorno a cui ruota un'antologia di suoi scritti appena pubblicata da Espasa-Calpe: titolo *Misterios gozosos*, misteri gioiosi, che poi misteriosi non sono visto che le cinque buone ragioni per vivere allegri indicate nel fatto stesso stare al mondo, nel piacere del buon cibo e del buon bere, nel gusto della polemica, nell'ammirazione per certe grandi figure storiche o anche immaginarie. Un sano, placido edonismo in pace con se stesso e con il modo. Non basta: sempre in questi giorni esce il *Diccionario filosófico* che Savater ha curato per Planeta. La prima voce? *Alegría*, intesa «affermazione della presenza, nostalgia per il passato né patemi per il futuro».

Nei vocabolari filosofici italiani il lemma compare neppure. E, in generale, l'allegria non è troppo facilmente associata all'immagine dei filosofi e della filosofia. Perché?

Perché non può che essere. Manlio Sgalambro, pensatore solitario e apocalittico, è categorico: «Il conoscente ha lo sguardo così preso dall'oggetto della conoscenza che non può muovere nemmeno muscolo; mentre l'allegria comporta il movimento corporeo, distrae la fissità dello sguardo. E' una distrazione, non appartiene alla specie umana, non come essenza, come eclissi da se stessi». Ma il piacere teoretico, quello in cui perfino Aristotele fa la massima forma *eudaimonia*, di benessere? «E' vero - obietta Sgalambro -, ci può essere gioia nella conoscenza, per esempio la beatitudine del mistico, ma questa non in escandescenze, è più vicina al rapimento che allo scomporsi del corpo. Ecco perché ho dei sospetti su Zarathustra: questo allegro gigione si muove troppo, è allegro, mi sembra distratto».

Ma davvero la ricerca della verità, l'amore devono essere uniformemente legati alla tristezza, all'atteggiamento torvo e severo, quello suggerito da una lunga serie di mutrie che hanno intimorito tutti, dai manuali di filosofia? «Per la verità vittime di uno strano strabismo - osserva Remo Bodei, filosofo dei sentimenti e delle passioni -. Fin dalle origini, fin da Platone e Aristotele l'attività speculativa è associata all'idea gioia e di piacere, e del piacere più alto e caratteristicamente umano che è quello intellettuale. questa concezione è stata sommersa in cristiana, soprattutto in seguito a un libro scritto in carcere, in attesa del supplizio, da Severino Boezio: il *De consolatione philosophiae*. Tuttavia l'idea di filosofia gioia, l'idea che dovere intellettuale di coltivare se stessi sia non solo dovere ma anche un piacere ritorna in età moderna, Cartesio e con Spinoza».

«L'idea che la filosofia sia connessa un atteggiamento malinconico è figlia del romanticismo e della *décadence* - spiega Salvatore Veca -. Ma tutti è così: Kant sembrava l'immagine del pensatore grigio, invece era un autentico *bon vivant*. E Bertrand Russell? Un tipico filosofo che sprizzava buonumore. All'opposto si situa Wittgenstein, che però, è fatto significativo, prima morire ha avuto un'uscita straordinaria: dite a tutti che ho passato una vita felice».

Ma l'elenco dei pensatori gioiosi si può allungare: «Penso a Voltaire e Diderot - riflette Carlo Augusto Viano, storico della filosofia -, e agli illuministi francesi in genere, e poi a Bentham e Hume e Locke». Viano però non incolpa soltanto la tradizione cristiana, e quella romantica: «C'entra anche Platone: distinguendo piaceri inferiori e piaceri superiori, quelli legati al cibo e al sesso e quelli intellettuali, ha creato le basi per il lessico filosofico che ancora ci portiamo dentro. Forse bisognerebbe liberarsi da questa ossessione».

Anche perché, altrimenti, si confina fuori del mondo, e si rischiano bruschi risvegli. fra allegria e tristezza c'è anche una posizione intermedia: «Quella dei pragmatisti cani - dice Bodei -, James e Dewey, per esempio, sono molto concreti Molto più degli italiani. Ma anche Croce, in fondo, era. Tanto è vero che scriveva sui giornali. Un esempio seguito da molti, soprattutto oggi. E, fra questi, nessuno mi sembra troppo triste».

Maurizio Assalto

Ma il pensiero è necessariamente legato alla tristezza e al pessimismo? I pareri di Sgalambro Bodei, Veca, Viano

Nell'immagine grande, Bertrand Russell. Sopra, Fernando Savater

Presentato il Salone del libro

Dai Caraibi alla pop-art

TORINO

DICK guarda l'orologio poi sbotta: «Accidenti, mancano cinque anni alla fine del secolo». Beniamino gli fa: «Meglio tirare giù un bilancio di quel che abbiamo già vissuto». Ed ecco a «il 95%», perno ideale dell'ottavo Salone del Libro, Lingotto dal 18 al 23 maggio. dialogo è naturalmente immaginario, ma Dick Tracy c'è davvero sulla copertina bluverderossa fitto programma presentato ieri da Guido Accornero, con autorità e sponsor neonata Fondazione cui il Salone si àncora a Torino.

E nella cartellina ci sono tutti gli incontri germogliati da un'idea del gran suggeritore Beniamino Placido: «in troppi già prevedono il futuro tra Internet e mutazioni genetiche. Allora vorremmo riflettere su cosa siamo diventati e come siamo cambiati, cogliere quei passaggi di rottura e di rivelazione che han fatto il Novecento: ad esempio la Pop art. Per questo abbiamo invitato Roy Liechtenstein, compagno di strada di Warhol, Oldenburg e Segal».

Può sembrare una scelta marginale, rispetto alle grandi rivoluzioni economiche, politiche, scientifiche del secolo. In realtà, ha chiosato Placido, quegli artisti hanno smascherato la nostra illusione essere entrati pacificamente nell'età del benessere; ci han reso manifeste inquietudini che si nascondono dietro e dentro gli oggetti e i consumi in una società di massa e di serie.

In questa cornice tematica andranno ad inserirsi i convegni, primo fra tutti quello sulle «Letterature dei Caraibi», al quale il «Grinzane Cavour» porterà due premi Nobel, Walcott e Soyinka, insieme a Chamoiseau, Depestre, Olinto, Wilson Harris e altri ancora, dall'Africa al Sud America: crogiolo e la sfida cultura multirazziale, contro pregiudizi e intolleranze. E via via gli altri appuntamenti di associazioni, giornali e riviste, spaziando dalle grandi domande filosofiche all'attualità.

Così nei titoli ricorrono parole Apocalisse e Fine dei tempi (con Battiato, Cardini, la Cavani, il teologo Forte); Terzo millennio (il Tonini, Quinzio, Giorello); Biblioteche ideali del '900 (con Bobbio, per *L'Indice*); Testi e documenti del '900 (con Del Buono e Nuto Revelli per *Tuttolibri*); le «Grandi Madri» del '900 (il pensiero-donna da Simone Weil alla Arendt); cultura del '900 negli archivi editoriali (per la Fondazione Mondadori) e gli «ditori alla svolta del secolo (con Bollati, Laterza, Donzelli, Feltrinelli e Franco Tatò). Altri bilanci fra storia d'Italia (Tranfaglia, Ginsborg, Ignazi, De Luna), cronache politiche (più confronti su una «nuova» Costituzione con Zagrebelsky e Sergio Romano, Elia e Neppi Modona; la nostra «americanizzazione», con Veltroni, Brancoli, Zucconi, Urbani), costume (la «giungla tv», Baudo, Biagi, Confalonieri per *Stampa*; la «cultura tra scrittura, spettacolo e rissa» con Colli e Giuliani per *Repubblica*; la lingua del Duemila, con De Mauro per *L'Espresso*). Quel che resta del programma - forse troppo poco - andrà alla letteratura (Raboni, Siciliano, Baricco, Berardinelli, Augias, Cotroneo, Vassalli, Bettin, la Ballestra, fra i rari stranieri la Byatt e Robert Schneider), e alla poesia (Zanzotto e Luzi, Erba, Magrelli). E l'elenco è necessariamente incompleto.

Una «grande bouffe» per i visitatori (156 mila l'anno scorso), che richiederà nuovi spazi (il Centro Congressi del Lingotto, un po' defilato rispetto agli stand e si spera che questo non provochi separatezza dei dibattiti) e comporterà anche, purtroppo, aumento del biglietto (da 10 a 12 mila lire, si prevedono tessere multingresso e sconti per gli universitari). Per richiamare il pubblico, anche spot forse tv), un microthriller sul libro «arma di salvezza», e lotteria milionaria, abbinata a quella delle Repubbliche Marinare. C'è solo sperare che manchino le forze per dedicare, montalianamente, un del tempo anche ai libri: da comprare e da leggere.

Luciano Genta

AL GIORNALE

La verità sulle Fosse Ardeatine; «nonnismo», mal di caserma

La scuola e il passato

Ho lasciato la scuola appena da quattro anni, ma il rovesciamento di tutti i valori è così impetuoso da stravolgere la storia recente Paese, ed io mi sto chiedendo quasi quotidianamente quale animo entrerei in classe oggi per raccontarla, quella storia - fascismo, Resistenza, Costituzione - a cui solevo avvicinare i miei alunni fin dal primo anno della scuola media, raccomandando loro sempre indipendenza di giudizio e consapevolezza, bagagli necessari per crescere. I giovani oggi o non sono affatto informati o vengono suggestionati da un insegnamento deformato. Colpa e responsabilità di chi tiene a stravolgere la verità.

A conferma un episodio di questi giorni. Il Circolo «Giustizia e Libertà», presieduto da Aldo Garosci, nel 50° anniversario della Liberazione ha presentato il volume *Roma città prigioniera, 8 settembre - giugno '44*. Relatore Cesare Simone con intervento di Rosario Bentivegna. A un certo punto un giovane, attillato in un vestito grigio, inconfondibile, colletto della camicia alto, capelli a spazzola, accompagnato da altri tre come lui, ha chiesto parola, si è presentato e ha detto di appartenere ad Alleanza Nazionale. Su via Rasella, sulle Fosse Ardeatine, partigiani, sulla Resistenza ha detto cose che con la realtà storica non avevano niente a che vedere, frutto di un ritornello, ahimè, fin troppo noto, di pura fascista, falso, provocatore, arrogante, di un'arroganza mascherata. Ignorante soprattutto. Dove studiato? In una scuola privata. Cosa fanno ora? Laureati, frequentano scuola di partito. Vengono addestrati alla menzogna, purtroppo. Il fascismo è to. La costituzione va difesa. I troppi tentativi di delegittimazione devono essere fermati. Mai come ora la scuola laica è responsabile delle nuove generazioni. «Chi non il passato è condannato a riviverlo». Che si insegni la verità della nostra storia, o tutte le sofferenze passate saranno state inutili. La memoria va coltivata come campo di grano.

Neva Pellegrini Baiada, Roma

Mammismo e nonnismo

Alle dichiarazioni apparse sui quotidiani nazionali del m.c. fatte dai Gen. Venturoni e Incisa di Camerana, l'A.N.Ge.Sol. risponde: non è vero che il nonnismo è stato sradicato, sono dichiarazioni vergognose e inaccettabili perché ogni comandante di caserma è a conoscenza che esiste nelle camerate, non solo, ma con il loro tacito consenso, lasciano che si perpetui di scaglione in scaglione questa abominevole pratica, perché, secondo loro, serve per rafforzare pappe-molli, quali sono i giovani italiani di oggi.

Il nonnismo vige in particolare nei corpi speciali, parà, alpini, bersaglieri. L'aggressività è di casa, altrimenti potrebbero essere pronti ad una eventuale offensiva?

I generali Venturoni e Incisa dimenticano i casi eclatanti avvenuti in gennaio '94 alla Caserma Bastianini alla Maddalena; in marzo '94 alla Caserma S. Barbara di Milano; in maggio alla Caserma Rossi dell'Aquila; ancora in maggio alla Caserma Verdone della Brigata Alpina Tridentina, e quanti altri che sono passati sotto silenzio ma che ne portano le conseguenze e porteranno per tutta la vita, perché a seguito di atti di nonnismo, sono molti i giovani che sono seguiti dalla psichiatria; e qui non si può smentire nessuno.

Quello che manca dentro le caserme, in particolare dentro le camerate, durante le ore notturne, è la sorveglianza fatta da persone adulte, non caporaletti od ufficialetti. Altro argomento che l'Associazione deplora, e ridicolizzare l'intervento delle famiglie che viene comunemente chiamato «mammismo». In prevalenza, è vero, sì, sono le mamme che si rivolgono ai comandanti di caserma, perché i padri hanno paura di sminuirsi; ma quando è in ballo la salute fisica o psichica proprio figlio, non c'è niente e nessuno che fermo le famiglie.

Amalia Tropo
Associazione Nazionale
Genitori dei Soldati in servizio obbligatorio di leva

LA LETTERA DI O.D.B.

Gentile signor Del Buono, sono un cacciatore di montagna, non sono impegnato a sparare e vi «sento». Ho letto e «sentito» soprattutto la civilissima lettera della signorina Ilaria Santoro di Leinì e, ritenendomi persona mite, tollerante e non aggressiva, ne ho apprezzato il tono pacato e privo del livore che solitamente contraddistingue tali scritti. Mi rende però drammaticamente conto che non riuscirò ad aiutarla a capire come sia possibile amare la natura, gli animali ed andare a caccia. So che potrò sembrarle contraddittorio, e, umilmente, non so spiegarle il perché...

Luigi Gasperi, St. Vincent (Ao)

Tutto quello che non va nella caccia

GENTILE signor Gasperi, intanto la ringrazio per la sua lettera, perché ha un tono di sincerità e una chiarezza nell'esposizione che sollecitano anche da parte di chi la pensa come la signorina Ilaria Santoro di Leinì e altri al uno sforzo di comprensione. Lei cerca di spiegarci quello che «sente» e noi abbiamo il dovere di leggerla sino in fondo, prendendo a cuore la sua testimonianza.

«Forse, come scrisse Mario Soldati», lei ipotizza, «è una visione del vero dialettica e tragica. La prego, però, di credere che so cosa significa morire perché lo ha amaramente fatto apprendere la vita e so anche cosa significa amare perché la stessa vita me lo ha dolcemente insegnato. Quando, talvolta, sacrifico un animale alla mia passione, non le nascondo che piacere è sempre misto a una certa sofferenza e commozione, ma ciò non toglie che io riesca assolutamente a considerarmi assassino. Non per questo credo, però, di essere insensibile, privo di ogni morale o portatore di distruzione ed i sofferti interrogativi che accompagnano la nostra misera e fugace esistenza, forse di altra natura, sono anche miei. Voglia perciò, nel più grande rispetto delle sue opinioni che sa senz'altro seguite da una pari coerenza di comportamenti e di vita, accettare la stima ed i saluti di un cacciatore non pentito...».

Gentile signor Gasperi, la sua lettera, inevitabilmente, mi richiama in mente il perché sia nata quest'avversione alla caccia «sentita» con la stessa passione di quelli che praticano la caccia come lei. Ho amato molto mio padre accanito cacciatore che mi ha insegnato ad apprezzare la bellezza della natura, ma giorno si mise a gridare a una preda che era sfuggita ai colpi: «Vigliacca», e la mia ragione percepì che c'era qualcosa che non andava nella caccia. Più tardi ho capito che si trattava della visione antropocentrica.

Oreste del Buono

Tomba, carabiniere o sciatore

Vorrei sapere io come molti altri perché il contribuente italiano deve pagare lo stipendio al carabiniere (praticamente solo di nome) Alberto Tomba, la cui vera professione è quella di sciatore, dove credo guadagni molto bene. Se è carabiniere faccia effettivamente il carabiniere e venga pagato come tale; se invece il suo mestiere è quello di sciatore, allora si dimetta dall'Arma dei Carabinieri (o venga dimesso dall'Arma), evitando allo Stato un inutile spreco di denaro pubblico.

Giacomo Asteggiano

La virata del «Popolo»

Questa «lettera ai popolari» che *La Stampa* ospita per dare «asilo giornalistico» - come han fatto altri quotidiani - al direttore del *Popolo*, ingiustamente rimosso e licenziato, l'obiettivo di mantenere aperta una linea di informazione tra l'ampia maggioranza del Ppi e i popolari.

E' noto, infatti, che in dispregio di tutte le più elementari regole di democrazia, la minoranza ha nelle sue mani il quotidiano del Ppi. Ai lettori abituali del *Popolo* non sfuggirà la «virata» a destra del giornale; virata in contrasto con le decisioni democraticamente assunte dal Ppi e che escludono ogni alleanza con Alleanza Nazionale.

Buttiglione puntava a disarticolare la destra e costruire centro moderato. Questo disegno politico, di tutto il Ppi, è stato - fuori ogni regola democratica - modificato personalmente da Buttiglione che ha - senza il consenso partito - sottoscritto l'intesa col Polo. In questo modo Buttiglione, anziché disarticolare la destra e costruire il Centro, ha tentato di consolidare la Destra e distruggere il Centro.

disegno è fallito. Il Ppi, con la regola della democrazia, lo ha fatto saltare e, purtroppo, di fronte all'ostinazione incomprensibile di Buttiglione, ha dovuto nuovamente battere la via giudiziaria.

Sul primo numero della «serie abusiva» del *Popolo* è saltata la pagina che riportava notizie delle strutture e lasciava spazio al dibattito. Nel Ppi di Buttiglione non ci può essere spazio per dissenso e tanto meno per chi dissente e che paga l'ardire con la sospensione, l'espulsione, i commissariamenti, le revoche, salvo - come dice testualmente Buttiglione - a «manifestare contrizione e pentimento» per essere «perdonato».

Se il Ppi è così lacerato e diviso la maggiore responsabilità ricade su chi ha violato le regole fondamentale della democrazia: la maggioranza decide. Questo è noto a tutti i popolari che hanno compreso quanto fosse pericolosa la sbandata a destra del professore di filosofia!

Ieri Gerardo Bianco, il segretario politico che ha la maggioranza democraticamente verificata del Ppi, ha detto che «il Partito è nella stragrande maggioranza sulla posizione espressa dal Consiglio Nazionale», ed è contrario a quello di Buttiglione puntigliosamente impegnato a portare il Ppi, il suo simbolo, la sua storia di uomini liberi e forti» nella destra culturale, economica e politica di Fini e Berlusconi.

Luca Borgomeo
Direttore del Popolo

Una poesia per Messner

Egregia Editrice *Stampa*, vi prego pubblicare fra le «Lettere al Giornale» questa poesia dedicata allo scalatore Reinhold Messner.

«La felicità è una ragazza di ghiaccio che si scioglie al primo abbraccio».

Edoardo Dezani, Asti

Libri spariti e malumore dei librai

Capita talvolta che certi improvvisi tagli tipografici creino qualche equivoco. L'altro giorno, nel mio pezzo sulla mostra del Libro Antico, sostenevo che la parte del leone per quanto riguarda il Novecento l'ha avuta il libraio bolognese Dall'Occa Dell'Orso e ne sono tuttora convinto. Ma poiché molti dei libri che citavo sono spariti sotto il taglio, gli unici che risultavano nell'articolo non giustificavano tanto entusiasmo, ingenerando anche malumore colleghi librai.

Marco Vallora

Il grande critico a Milano presenta l'autobiografia: fra ironie e amarezze

«Nella storia 15 opere davvero importanti. Ma tutti i quadri insegnano qualcosa»

Federico Zeri. La sua autobiografia è ora uscita in Italia, edita da Longanesi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Se n'è arrivato pian piano, con il [illegible] bastone, s'è accomodato al tavolo degli oratori e subito si è preso la [illegible]. «Tutte le idee dipendono dal punto [illegible] vista [illegible] chi le esprime», ha esordito Federico Zeri, presentando alla Finarte il suo libro autobiografico *Confesso che ho sbagliato* (Longanesi). E, per spiegarsi meglio, ha raccontato una delle [illegible] celebri barzellette: «La Maddalena è lì appoggiata a un muretto, col viso tutto dipinto e piena di bigiotteria. Ar[illegible] Gesù Cristo e le dice: guarda che [illegible] sulla cattiva strada. E lei: quanto hai ragione: per questa strada non passa proprio nessuno».

[illegible] punti [illegible] vista suoi, Zeri ne ha espressi parecchi nelle due ore [illegible] chiacchierata con un pubblico impaziente. Presentato da Marco Vallora (che ha parlato del libro), Giorgio Zampa (la memoria storica) e Nico Orengo (il provocatorio presentatore), Zeri ha limitato a [illegible] quindicina le opere d'arte da salvare, ma ha spezzato una lancia a favore delle «croste più spregevoli», se l'è presa [illegible] la sordità e l'immobilismo dei nostri politici nei confronti del patrimonio storico, con debolezze e falsità degli italiani, con la pericolosa moda del politically [illegible]rect, ha dissertato su storia e struttura delle barzellette.

All'inizio la parte più legata all'arte: «Dicono che, secondo me, tolte una quindicina di opere, le altre dovrebbero essere bruciate. Ma non è vero. Dico che sono una quindicina quelle veramente importanti, da Dürer a Goya, dai disegni di Leonardo al Picasso del periodo tra il '27 e il '37, [illegible] Raffaello ai [illegible]segni di Rembrandt». L'elenco si interrompe per una domanda: e il resto? Per Zeri «tutti i quadri insegnano qualcosa, anche la crosta più ripugnante». E porta ad esempio il cinema: «In un film orrendo può ben esserci un fotogramma di valore, [illegible] un [illegible] quadro».

Il pubblico è impaziente [illegible] ascoltarlo. Vuole che, accanto all'esperto d'arte, anche l'uomo Zeri [illegible] racconti, si riveli. Nico Orengo offre il primo spunto con i «trucobetti» [illegible] critico per non rispondere [illegible] giornalisti e agli editori: «Il sistema più frequente [illegible] quello della signora Cecioni o del giardiniere. Ricordo che Giulio Bollati, dell'Einaudi, gli telefonava, ascoltava la risposta e poi diceva: [illegible] c'è, risponde [illegible] signora romana».

Pablo Picasso. E' uno dei pochi artisti che secondo il critico sono davvero importanti nella storia dell'arte

Altro sistema è il «teatrino della malattia». [illegible] qui Zeri nega: «Se dico che sto male, [illegible] male davvero». Aggiunge: «Anche perché dirlo per finta porta male. Passa l'angelo cattivo e dice: adesso te lo do io il male».

Quel che ammette è [illegible] detestare il telefono e molti, la gran parte, [illegible] quelli che lo usano sconsideratamente: «Alle dieci ho già ricevuto quaranta chiamate, soltanto due interessanti. Chiedono: è bel tempo? Non hanno niente da fare. Poi ci sono [illegible] i giornalisti che vogliono la rispostina. Lo sa che [illegible] provincia di Potenza hanno finito la mozzarella? Che cosa ne pensa? E' mai stato a Cipro? No. Perché no? Ma che t'importa».

Racconta le [illegible] letture: «Ultimamente Guanda ha pubblicato romanzi erotici incredibili. Arrivato alla fine volevo telefonare al numero verde [illegible] "protezione dell'anziano". Un vero vulcano, [illegible] imperano tecniche pazzesche. Il *macellaio* della Reyes, al confronto con il secondo, era morbido».

Una gag è riservata a un giovane che [illegible] sull'attribuzione delle prime opere di Raffaello a [illegible] donna, Bambola Valdoni. Zeri, feroce, spiega: «Sì, lei riporta giusto. Ma il fatto era [illegible] mi ero accorto che lei stava orecchiando alle [illegible] spalle e l'ho inventato lì per lì».

Di [illegible] si riparla a proposito [illegible] quella che lui chiama la sua attuale «siccità grafica», cioè la parsimonia [illegible] articoli: «Sono ansioso [illegible] [illegible] per [illegible] *Stampa*, non la tradirei mai. Il fatto è che [illegible] ho pensati tanti di articoli, [illegible] nel momento in cui li avevo in testa era come se li avessi già scritti. A volte capita di creare [illegible] bel verso e poi domandarsi: perché metterlo sulla carta?». Forse per incidere, per [illegible]. «Smuovere cosa? Quando parlavo del degrado a Roma, c'erano il dieci per cento delle [illegible] decapitate. Adesso sono l'ottanta per cento».

Ma lei ce l'ha davvero con gli italiani? «Con gli italiani no, [illegible] alcuni sì, con quelli che vivono di modi fasulli. La classe sociale peggiore è la piccola borghesia, quella che fa complimenti fuori luogo, che ride fuori posto, che fa finta di aver [illegible]pito le battute. [illegible] è successo [illegible] una professoressa. Rideva divertita. Le ho chiesto se aveva capito. E lei: no. Ma allora di che ridi? Queste cose guastano l'Italia. Io ieri non ho capito una vignetta della Settimana enigmistica e lo dico. Anzi, vorrei che [illegible] la spiegassero».

Marco Neirotti

Traduzione con polemica

Dante, Inferno a Manhattan

ALIGHIERI Dante, poeta post-moderno. Compose versi nello slang degli impiegati di Manhattan. Ig[illegible] [illegible] rima, preferendo una forma agile e immediata comprensione». [illegible] studenti [illegible] finiranno per farsi un'idea simile del Sommo Poeta, dopo aver letto l'ultima traduzione dell'Inferno. Quella che comincia con *Midway on our life* per «Nel mezzo del cammin di nostra vita». Quella che tramuta il fiorentino trecentesco in «un inglese modernissimo e propulsivo» (*Newsweek*). Quella che abolisce la rima e la struttura [illegible] terzine.

Il Dante yankee fa litigare gli italianisti d'America. Colpa della traduzione di Robert Pinsky, il poeta di *The Want Bone*: [illegible] maestro nell'alternare i registri del realistico e del sublime, e quindi dotato della sensibilità, secondo l'editoria americana, per rendere l'asprezza e la forza verbale della prima cantica della Commedia. Il risultato è un Dante che a tratti sembra parlare [illegible]me un commerciante del Bronx. Un esempio? «La piova etterna, maladetta, fredda e greve» del VI canto diventa, più prosaicamente, a *cold and heavy rain*; e non si «riversa per l'aere tenebroso» su Ciacco e gli altri golosi, ma i suddetti [illegible] *showered*: praticamente, si fanno la doccia.

Maladette e grevi sono state invece le critiche al testo, che è destinato a sostituire la storica traduzione in prosa [illegible] Charles [illegible] Singleton, e quella in [illegible] di Allen Mandelbaum. Pinsky respinge l'accusa di tradimento: Dante scriveva in dialetto toscano, si difende. Occorreva una lingua viva per rendere il pittoricismo di quella originale. E il problema della rima? Pinsky lo ha risolto alla maniera di Verlaine, torcendole il collo. Niente [illegible]zine, addio allo schema di rime *aba bcb cdc*, che scorrono naturali in italiano, una lingua ricca [illegible] rime, ma avrebbero messo in gabbia il testo inglese. Meglio ricorrere a assonanze: nel passo citato, *poured/showered* e *hail/hell*.

Su *Newsweek*, il critico Peter McGrath gli [illegible] ragione: «Bisognava superare la resistenza intellettuale del lettore moderno di fronte a un testo medievale». A costo di snaturarlo? «No, la qualità formale della *Commedia* è inalterata - sostiene McGrath -. Per parlare agli americani, Dante aveva bisogno di un interprete che fosse padrone delle sfumature dell'inglese moderno e anche dello slang. E poi, [illegible]che un mediocre traduttore - e non è questo il caso di Pinsky - potrebbe [illegible] la potenza lirica dell'Inferno». Eliot sarebbe stato d'accordo: [illegible] *poetry can communicate before it is understood*, scrisse di Dante nel [illegible] saggio [illegible] '29. Traduzione (letterale): «La sua poesia comunica prima ancora di essere [illegible]pita».

Aldo Cazzullo

La Lange e gli altri premiati nella notte di Hollywood

Jessica, un sogno d'élite

E dal teatro Landau e la Wiest

ROMA. Lasciamo per un attimo da parte l'acclamatissimo Tom Hanks, insignito dell'Oscar per un film che dopo aver sbancato il botteghino ha fatto bassa dei premi: al contrario di lui, gli altri tre che quest'anno hanno ricevuto l'ambita statuetta, Jessica Lange come protagonista Martin Landau Dianne Wiest come comprimari, condividono la caratteristica di essersi segnalati in film sofisticati ed elitari, molto apprezzati dalla critica e non altrettanto dal pubblico. In questo il colpo migliore l'ha fatto Lange, classe 1949, nativa del Minnesota, già vincitrice dell'Oscar (come non protagonista) con «Tootsie» (1982), per non parlare delle sue ulteriori quattro nominations. Pur avendo di recente annunciato di volersi ritirare dalla carriera, la star ha sbaragliato a sorpresa un piccolo film del 1991 concorrenti meglio piazzate quali Jodie Foster e Susan Sarandon.

Rimasto intombato sugli scaffali dell'Orion e uscito solo l'autunno con esito, «Blue Sky» è l'ultima lodatissima regia del compianto Tony Richardson. Nel melò stile Anni 60, Jessica è la moglie dello scienziato in divisa Tommy Lee Jones, che il dirompente temperamento e l'insopprimibile sensualità rendono poco adatta al conformismo dell'ambiente militare. Sono state chiamate in ballo Brigitte Bardot e Marilyn Monroe, le sole altre «stars» in grado di interpretare questo personaggio di bionda esplosiva, che tradisce marito tuttavia è capace di battersi per lui, salvandogli lavoro reputazione. Un ruolo di quelli che fanno la felicità di un'attrice perchè permettono di arpeggiare liberamente su tutta la gamma delle emozioni: soprattutto dietro la macchina da presa c'è un regista sensibile alla recitazione come Richardson, cui la Lange ha pagato affettuoso riconoscimento.

Sul fronte del migliore non protagonista, Martin Landau (1928) già invano candidato per «Tucker» ('88) e «Crimini e misfatti» ('89), ha vinto una difficile sfida. In «Ed Wood» di Tim B n (che sarà in competizione a Cannes), il caratterista newyorkese impersona infatti, nella crepuscolare vecchiaia, il mitico Bela Lugosi che assurse a figura di culto interpretando prima a Broadway e poi sullo schermo «Dracula». In pazi inquietante del Male e divo di en successo negli Anni 30, Lugosi ebbe un clino triste e inquietante. Identificandosi con il vampiro, cominciò a dare interviste sdraiato nella bara, ebbe problemi coniugali e finanziari e divenne schiavo della morfina. Un attore rischia di schiacciato dal peso di un simile personaggio: ma, pur mascherato con un trucco pesante (anche i truccatori h ottenuto l'Oscar) che lo rende somigliantissimo al modello, e imitandone la voce cavernosa e l'accento mitteleuropeo, Landau riesce a far sentire l'umanità disfatta dell'uomo, senza togliergli nulla della tragica grandezza. In verità, un vero ruolo protagonista, come resto quello di Chazz Palminteri «Pallottole su Broadway» che era l'unico a potergli contendere la statuetta. Il che ci porta a Dianne Wiest, premiata per la seconda volta grazie all'amico e regista Woody Allen (la prima fu per «Hanna e le sorelle»). Pure Dianne, al pari di Landau, in una parte di sublime teatralità d'altri tempi, imprimendogli la modernissima ironia.

Alessandra Levantesi

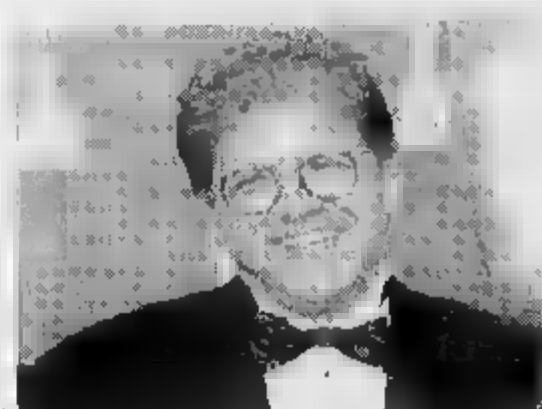
Sopra Dianne West. Al centro Jane Fonda con lo stesso vestito di Claudia Koll a Sanremo A sinistra: Martin Landau

Gli abiti

Vince la moda degli italiani

Il mistero è il candido vestito di Sharon Stone. Valentino aveva più volte annunciato che la sua attrice preferita, testimonial suo marchio e in più in sua passata sfilata, avrebbe messo un abito blu marine. Ma niente di tutto questo. L'interprete «Basic Instinct» invece aveva altro modello. «Un incidente all'abito», dicono alla casa milanese, minimizzando la faccenda, chissà. Invece Jane Fonda non ha resistito a indossare un vestito di Versace identico a quello già visto in tv Festival di Sanremo indossato da Claudia Koll. Stile scacchiera o palio di Siena. I divi hanno premiato, la moda italiana, gli uomini, tutti in smoking, hanno anche introdotto una novità: al posto della classica camicia bianca una di color nero. Gli smoking di Giorgio Armani, linea classica, sono stati tra i più ambiti. Ad indossarli c'era un vero e proprio esercito di stelle: Arnold Schwarzenegger, Robert De Niro e il presentatore della serata, David Latterman. Anche Jodie Foster ha sfoggiato un abito tutto ricamato firmato dallo stilista italiano.

Abiti di Valentino per l' attore Stefano Dionisi (protagonista di «Farinelli», in concorso come miglior film straniero) per Tom Hanks con la moglie. Sylvester Stallone, Claudie Schiffer, regista Quentin Tarantino (nominato per «Pulp Fiction»), Martin Landau vincitore con «Ed Wood», Elton John sono sfilati con abiti Versace. Jessica Lange invece vestita da Calvin Klein.

Jane Fonda sceglie un Versace uguale a quello della Koll per il Sanremo

Il regista Robert Zemeckis ha molto creduto in «Forrest Gump». Ora sua fede è stata premiata. Anzi: pluripremiata

Forrest, figlio indesiderato

Bloccato per 9 anni: alle spese contribuiscono attori e regista

LOS ANGELES. Il successo, si sa, ha sempre molti genitori. E adesso che «Forrest Gump» ha vinto sei Oscar, ottenuto incassi multimiliardari e fatto dibattere mezzo mondo, attorno ai difetti e alle virtù del gumpismo, tutti vogliono attribuirsene la paternità. Lunedì sul palco dell'Academy Tom Hanks, regista Robert Zemeckis, i produttori, lo scrittore che adattato sceneggiatura si sono congratulati a vicenda per il loro acume, per aver creduto nelle possibilità del film. Ma per nove lunghi nessuno ha voluto avere a che fare «Forrest Gump».

Era un'idea che ha gironzolato da uno studio all'altro alla ricerca di qualcuno disposto a credere nel suo potenziale. «Forrest Gump non risponde a nessuna delle regole che sulla carta dovrebbero rendere un film interessante - riconosce Zemeckis -. c'è cattivo, non c'è gara il tempo, non c'è bomba sull'aeroplano, non c'è nessuno di quegli ingredienti che ci hanno insegnato nelle scuole di cinema».

La prima a credere in «Forrest Gump» è stata la produttrice Wendy Finerman, che lesse il libro di Winston Groom alla sua uscita nell'85. E per molti anni è rimasta anche l'unica. Lo portò alla Warner, non se fece niente. Poi lo girò alla Columbia e anche qui venne respinto. Perchè rischiare in un film così poco convenzionale? A quel punto la Finerman è approdata alla Paramount e qui ha avuto la fortuna di imbattersi nella nuova presidentessa della divisione cinema, Sherry Lansing, che per prima mostrò discreto interesse. Finerman ha finito per portare a bordo anche Robert Zemeckis e dopo serie rifiuti da parte di Nick Nolte, John Goodman, Dustin Hoffman, Michael Keaton e Robin Williams riuscì a convincere anche Tom Hanks.

Un po' titubante, la Lansing '93 diede finalmente il via, con un chiaro limite: quaranta milioni di dollari e non centesimo in più. Zemeckis presto si rese conto del fatto che quel budget non avrebbe potuto usare gli effetti speciali della Industrial Light and Magic, compagnia di effetti speciali di George Lucas. Come fare «Forrest Gump» senza le sue visite ai presidenti Kennedy, Johnson e Nixon?

«Volete quelle scene? Bene, allora prendetevi i soldi dei vostri compensi. E poi, se ci saranno, li riprenderete indietro come percentuali sugli incassi del film», è stata la risposta della Lansing. Una risposta di adesso la Paramount è pentita. Perché «Forrest Gump», tra botteghino Usa, mercati internazionali e distribuzione video potrebbe generare la favolosa cifra di un miliardo di dollari. E Tom Hanks, che doveva prendere «appena» otto milioni di dollari, adesso con le percentuali finirà probabilmente per incassarne 40.

La Paramount era talmente poco convinta del film che quando sono finite le riprese e il cast ha deciso di fare una festa, si è rifiutata di pagare 20 mila dollari per il vino e le tartine.

Due giorni dopo la consegna dell'Oscar a Hanks per «Philadelphia», Zemeckis ha invitato i boss dello studio a una proiezione speciale del film. E' stato solo in quel momento che hanno riconosciuto in quella storia così singolare il potenziale per un film di grandissimo successo. che tutti, improvvisamente, diventati mamma e papà di Forrest Gump.

[l. a.]

Sei statuette al film di Zemeckis «Forrest Gump», Hanks premiato per la seconda volta consecutiva

Antonioni commosso ha mormorato soltanto «grazie», in italiano

Hanks [illegible] la Lange. Sinistra: Antonioni e la moglie Enrica

OSCAR il trionfo dell'ingenuità

Jessica Lange miglior attrice: [illegible] il suo «Blue Sky» è ingolfato dalla bancarotta Orion

A bocca asciutta «Pulp Fiction» di Tarantino, l'altro grande favorito della vigilia

LOS ANGELES. «La vita è [illegible] una scatola [illegible] cioccolatini, non sai mai quello che ti tocca», dice Fo[illegible] Gump in una delle sue più celebri battute. Ieri sera, la vita gli ha regalato una scatola di Oscar estremamente generosa: sei statuette.

Come ampiamente previsto è [illegible] dunque la serata del trionfo dell'ingenuità, di questo protago[illegible] sempliciotto e un po' tonto che ha fatto irritare, piangere e dibattere mezzo mondo. E' stata anche la serata del trionfo personale [illegible] Robert Zemeckis, fino a ieri considerato un abile regista di film di avventura estrema[illegible]nte popolari e che adesso entra nel novero dei registi «seri». A consegnargli la statuetta [illegible] Steven Spielberg, [illegible] suo padrino professionale. E [illegible] sala stampa Zemeckis ha commentato: «Deve esserci stato uno speciale allineamento dei pianeti». Ma è stata soprattutto la serata del trionfo di Tom Hanks, che dopo avere vinto l'anno [illegible] con «Philadelphia», adesso può aggiungere una seconda [illegible] come «best [illegible] alla [illegible] collezione. L'ultimo attore a vincere due volte di seguito era [illegible]o Spencer Tracy, nel '37 e nel '38. E «Pulp Fiction», il film che alla vigilia era stato presentato come l'anti-Gump? Il film si è dovuto accontentare di un solo Oscar, miglior sceneggiatura originale per il regista Quentin Tarantino.

La Academy ha distribuito cioccolatini [illegible] forma [illegible] Oscar anche ad altri, a cominciare dal nostro Michelangelo Antonioni. Il suo ingresso in sala è stato preceduto da spezzoni di «Deserto rosso», «La notte», «Blow up», «Zabriskie Point» e altri [illegible] film. Poi, è stato introdotto dall'amico Jack Nicholson che lo ha salutato [illegible] «uno [illegible] grandi visionari del cinema». «I suoi film - ha aggiunto il popolare attore - sono sulla nostra incapacità di comunicare e pieni di immagini enigmatiche e di struggente bellezza». A quel punto, ha consegnato [illegible] statuetta. E allora, in segno di onore e di rispetto, l'intera sala si è alzata [illegible] piedi applaudendo. Era commosso Nicholson, [illegible] Enrica, la moglie del Maestro. Ma Antonioni è apparso disorientato. Attraverso la moglie ha detto: «E' bello ricevere questo, è bello ricevere [illegible] questo amore. Michelangelo è sempre andato al di là delle parole per [illegible]re il silenzio, il mistero e il potere del silenzio. Ma penso che questa sera vuole dire qualcosa». E allora, con un filo di voce, Antonioni ha sussurrato in italiano: «Grazie».

Lunedì la Academy [illegible] dato un altro Oscar alla carriera: dopo es[illegible] andato a personaggi come Alfred Hitchcock e Billy Wilder, [illegible] prestigioso Irving Thalberg Award è stato consegnato a Clint Eastwood, che completa [illegible] la sua trasformazione da pistolero silenzioso e dallo sguardo di ghiaccio in raffinato e rispettato autore. [illegible] veniamo alle altre categorie. Migliore attrice [illegible] designata Jessica Lange, che ha conquistato [illegible] suo secondo Oscar con un film, «Blue Sky», che si è trovato ingolfato nella bancarotta della Orion e che [illegible] rimasto bloccato per tre anni [illegible] di una banca newyorchese. Migliore attrice non protagonista è risultata Dianne Wiest, che torna a vincere con un altro film di Woody Allen, «Pallottole su Broadway». Per l'attore non protagonista l'Oscar [illegible] andato [illegible] a Martin Landau, per la [illegible] interpretazione di Bela Lugosi in «Ed Wood», sconosciuto in Italia. L'Oscar per il miglior film straniero è stato consegnato invece al russo Nikita Michalkov per «Sole ingannatore».

Maestro delle cerimonie, per la prima volta, è stato [illegible] conduttore televisivo David Letterman, che ha voluto rendere [illegible] particolare omaggio alla commedia di Hollywood. [illegible] nella serata del trionfo di un film nel quale molti hanno letto la celebrazione del qualunquismo e della nostalgia per un'America semplice e generosa che non c'è più, Letterman, il presidente della Academy Arthur Hiller, il musicista Quincy Jones e l'attore Martin Landau non hanno saputo risparmiare una serie [illegible] bordate nei confronti di Newt Gingrich e della maggioranza repubblicana alla Camera e al Senato. Se la sono presa, in particolare, con il disegno di legge del [illegible] Speaker della Camera che mira ad eliminare i finanziamenti per il National Endowment for the Arts, l'ente federale che sostiene il mondo delle arti. «La NEA è essenziale per incoraggiare la crescita di nuovi e dinamici artisti», ha [illegible] sostenuto Hiller.

Finita la festa, [illegible] e vinti sono andati al Governor's Ball, al Gran Ballo del governatore. E da qui, a bordo di una flottiglia di limousines ridicolmente lunghe, si sono sparpagliati in vari parties a Hollywood e Beverly Hills. La Paramount ha organizzato una festa tutta [illegible], presso il ristorante «Drei». C'era Tom Hanks, c'era Zemeckis. [illegible] c'era anche Winston Groom, l'autore [illegible] libro che ha ispirato il film vincente. Sta finendo di scrivere «Gump and company», il seguito. [illegible] ha lasciato l'Alabama ed è venuto a Hollywood non solo per assaporare [illegible] vicino la notte [illegible] trionfo, ma anche perché ha deciso [illegible] ambientare la fine della sequela. «Gump and company», tra gli Oscar e i parties del dopo cerimonia. Adesso alla Paramount aspettano che Groom completi il libro e poi dallo studio a Zemeckis a Hanks tutti si dichiarano felici di tornare a rivisitare le singolari avventure di Forrest Gump e riproporre la sequela, che potrebbe [illegible] pronta tra due anni. Meglio dunque prepararsi [illegible] '97, quando l'America e il mondo potrebbero trovarsi travolti da una nuova ondata di «Gumpmania».

Lorenzo Soria

FILM: «Forrest Gump»
REGISTA: Robert Zemeckis «Forrest Gump»
ATTORE PROTAGONISTA: Tom Hanks, «Forrest Gump»
ATTRICE PROTAGONISTA: Jessica Lange, «Blue Sky»
ATTORE NON PROTAGONISTA: Martin Landau, «Ed Wood»
ATTRICE NON PROTAGONISTA: Dianne Wiest «Pallottole su Broadway»
FILM STRANIERO: «Sole ingannatore»
SCENEGGIATURA ORIGINALE: Quentin Tarantino e Roger Avary, «Pulp Fiction».
SCENEGG. NON ORIGINALE: Erich Roth, «Forrest Gump»
MONTAGGIO: Arthur Schmidt «Forrest Gump»
COLONNA SONORA: Hans Zimmer, «Il Re Leone»
CANZONE: Elton John, «Il [illegible]».
EFFETTI SPECIALI VISIVI: «Forrest Gump».
PREMIO SPEC. ALLA CARRIERA: [illegible] Antonioni.

Gumpmania

Frasi celebri ormai per tutti

IN Europa «Forrest Gump» ha lasciato gli spettatori più freddi, ma la «gumpmania» americana si è espressa in circa 313 milioni di dollari d'incasso (in tutto [illegible] mondo, 650 milioni [illegible] dollari); in discussioni, giudizi contradditori, polemiche e interpretazioni senza fine; in un rilancio delle vendite del romanzo scritto nel 1986 dal giornalista Winston Groom da cui il film è tratto (un milione e 600.000 copie [illegible] primi tre [illegible] di vita del film); in certi titoli [illegible] giornale («In Gump We Trust», sul «Washington Post», parodiava la frase che compare sui biglietti di banca americani, «In God We Trust», confidiamo in D[illegible]).

La «gumpmania» americana si è espressa nella vendita più massiccia del solito di magliette, berretti [illegible] baseball, quaderni, guanti, zainetti, badges legati al film, a cui stavolta si sono aggiunte: confezioni surgelate di gamberetti Bubba-Gump (è con la pesca e il commercio dei gamberetti, praticati in obbedienza all'impegno preso con il commilitone nero nel Vietnam [illegible]oi morto in guerra, che nel film Forrest Gump fa fortuna e diventa [illegible]co); scatole di cioccolatini di colore rosa, di stile antiquato; e oltre mezzo milione di copie d'un libretto di «Gumpismi» contenente le massime, i motti, le frasi ormai celebri di Forrest Gump, definito nella prefazione «il cittadino ideale del mondo moderno: un idiota perfetto».

Queste frasi ripetute, citate, prese sul serio come regole di vita, negli Stati Uniti sono divenute proverbiali. «La vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai cosa ti tocca», «Stupido è chi lo stupido fa», «Bisogna sempre guardare avanti senza mai voltarsi indietro», «Tutti noi abbiamo un destino che ci fa oscillare e ondeggiare [illegible] una piuma al vento», sono i piccoli insegnamenti dati a Forrest Gump da una madre (Sally Field) che a [illegible] costo accetta di considerare [illegible] figlio più scemo o [illegible] dotato di altri. Minime filosofie ulteriori, Forrest Gump le elabora da sé: «[illegible] star zitti non si corrono rischi», «Se vedi una fila di gente che aspetta meglio accodarsi, non può fare male», «Alcuni come me nasc[illegible] stupidi, ma altri diventano molto più stupidi invecchiando», «Perché non mi vuoi? Non [illegible] intelligente, ma so cos'è l'amore». [l. t.]

INTERVISTE

STORIE E GIOIA DIETRO LE [illegible]

Clint Eastwood, premiato; Woody Allen ringraziato dalla Wiest; Elton John e Tim Rice vincitori per la colonna sonora del «Re Leone»

LOS ANGELES

ALLA vigilia degli Oscar, Michelangelo Antonioni [illegible] detto che [illegible] cosa che più temeva era la passerella tra i flash dei fotografi, le telecamere della televisione e la sala stampa. Ma quando si presenta davanti ai giornalisti, il Maestro viene quasi ignorato e l'attenzione di tutti è per l'amico che lo accompagna, per Jack Nicholson. Quale sarà il suo prossimo film?, gli chiedono. Tornerà a dirigere? E che cosa prova a tornare sul palco degli Oscar? [illegible] ecco, finalmente si riesce a indirizzare una domanda [illegible] vincitore dell'Oscar alla carriera. Domanda ovvia: è emozionato? «Michelangelo non ha mai paura», risponde per il Maestro la moglie Enrica. Vuol dirci a quale dei suoi film è più legato? Antonioni si guarda in aria, [illegible] sa bene come rispondere. E allora la moglie interpreta il suo sguardo a questo modo: «Tutti i suoi film meritano l'Oscar». E qual è il suo regista americano preferito? Anche in questo caso Antonioni non risponde, probabilmente non sa bene che [illegible] dire. Interviene in [illegible] aiuto con [illegible] battuta Jack Nicholson, che facendo finta [illegible] sentirsi offeso esclama: «Ma come? E io?». I due amici si abbracciano e [illegible] ne vanno, seguiti da **Clint Eastwood** che ha in mano il prestigioso Irving Thalberg Award. «Ho lavorato a lungo in Italia», sostiene l'attore-regista. «E sono stato molto influenzato dal cinema italiano e quindi anche da quello di Antonioni».

«Michelangelo non ha mai paura»

Ed Elton John è felice: ora i miei fans sono i bambini

Passiamo a **Jessica Lange**, la «best actress». «Quando ho iniziato a lavorare, mi preoccupavo di venire presa seriamente», dice. «Poi, ho iniziato a venir presa seriamente e allora [illegible] preoccupata per la [illegible] apparenza fisica. E' sempre [illegible] lotta». Ma [illegible]sa le ha dato più soddisfazione, il suo primo Oscar per «Tootsie» e quello [illegible] questa sera? «Tootsie era un bellissimo film, [illegible] la mia parte non domandava così tanto». E' felice anche **Elton John**, che con «Can you feel the love tonight» e le altre canzoni del «Re leone» si trova protagonista [illegible] un singolare fenomeno: «Adesso vengo accostato agli aeroporti dai bambini [illegible] anni». Aggiunge: «Non ci posso credere, un Oscar. Quando [illegible] iniziato la mia carriera [illegible] me lo sarei mai aspettato. Per me è [illegible] gioia grandissima». Grande gioia anche per **Dianne Wiest**, che ha parole di ringraziamento per **Woody Allen**. Pensa che la statuetta l'aiuterà a trovare nuove parti? «Non ne sono tanto sicura», risponde l'attri[illegible] «Ma adesso, quando [illegible] sollevo, avrò più possibilità di venire ascoltata dai miei figli».

Ma ecco quello che è probabilmente il più grande trionfatore della serata, **Tom Hanks**. Ha ripetuto l'impresa di **Spencer Tracy** nei lontani anni '37 e '38, due Oscar come miglior attore uno di seguito all'altro. E adesso il protagonista di «Forrest Gump» commenta: «E' una [illegible] sensazione, quasi incomprensibile. Domani pomeriggio [illegible] metterò a giocare a ping-pong con Tracy e gli domanderò come ha fatto ad affrontare la pressione».

L'anno scorso, dopo la vittoria con «Philadelphia», Hanks [illegible] pronunciato un [illegible]ovente discorso sull'Aids, ma questa volta va sul leggero. «Non mi metterò a cercare proseliti e a predicare alla gente che bisogna rispettare [illegible] mamme e non dire [illegible] le bugie», dice. «Milioni di persone in giro per il mondo hanno visto [illegible] film e ognuno ha la sua interpretazione, che non intendo contraddire». Accanto a lui c'è il regista **Robert Zemeckis**, che, alla luce di quanto è accaduto [illegible] della serata appena finita, un'interpretazione ce l'ha: «I miracoli accadono», esclama. «C'è chi pensa che non è così, ma io ci credo». [l. s.]

TIVU' [illegible] TIVU'

Replicare davanti a Paternostro e alle sue donne tutte nuove

IL «direttore» [illegible] sempre lo stesso, Sandro Paternostro in giacca di velluto bordeau. E anche l'«introibo» della trasmissione («Diritto [illegible] replica», in onda su Raitre il lunedì sera alle 11) è uguale alle passate edizioni: «Diceva Voltaire: [illegible] [illegible] [illegible] d'accordo con le vostre opinioni, ma darei la vita perché possiate esprimerle». E' diversa la sigla, la prima strofa dell'inno goliardico «Gaudeamus igitur», non più girata [illegible] mezzo al prato tra il frinire delle cicale: c'è solo Paternostro, che guata statue dalla classicità prorompente. Soprattutto, [illegible] cambiati due dei «quattro moschettieri» della replica. Accanto [illegible] Paternostro rimangono Oreste De Fornari e Stefano Magagnoli, si aggiungono Alba Donati e Gio[illegible] Zucconi. Conoscevamo la Zucconi, capelli biondo-rossi, grandi occhi azzurri enfatizzati dagli occhiali, aria vagamente [illegible]difesa, dai tempi di «Picwick» con Alessandro Baricco. Lui accortamente, dopo l'exploit televisivo dell'altr'anno, ha deciso di sparire dal video per un po'. E bene [illegible] fatto, guardate che pasticci stanno capitando nei palinsesti video, tutto cambia in modo vorticoso, tutto scorre e chissà dove [illegible]. Zucconi e Donati (le due ragazze indossano la regolamentare divisa blu e grigia con un farfallino al posto delle cravatte reggimental dei colleghi) hanno sostituito Fabio Fazio ed Enrico Magrelli.

La formula non cambia: quattro persone che durante la settimana hanno ricevuto qualche critica, ritenuta ingiusta, da parte dei giornali, possono far valere le proprie ragioni il lunedì [illegible] [illegible] [illegible]itre. Una breve scheda pungentemente accusatrice di Giampiero Galeotti introduce l'argomento, poi scattano i tre minuti a disposizione. Il regista è Paolo Beldì, noto per inquadrare le scarpe ma non solo: tiene il timone di «Quelli che il calcio...», per esempio, e l'altra [illegible] ha passato in rassegna tutto Alessandro Cecchi Paone, uno dei replicanti, completo, trovandolo probabilmente inappuntabile fin nei particolari. Come ogni «talk show», le puntate riescono diversamente secondo chi partecipa, ma l'idea [illegible] carina, rinfrescata ora dalle [illegible] presenze femminili.

Curioso programma, sempre su Raitre, alla fine di «Diritto [illegible] replica»: si intitola «Famiglie», è curato da Piero Berengo Gardin e Silvano Fuà, racconta la storia di alcune famiglie italiane attraverso filmati [illegible] repertorio e vecchi video girati in casa, gli antesignani di quelli che poi sarebb[illegible] andati a «Paperissima». Bambini, bambine, babbi e mamme che lunedì suonavano: perché la famiglia era quella, veneziana, di Luciano Berengo, suggeritore alla Scala. Tutti con la passione della musica, da generazioni. Una storia per immagini originale, sofisticata, adatta alle tenebre. Come invece adatto alla prima serata è il solito Pippo Baudo, che ancora una volta, ieri sera, ci ha fatto ripassare Sanremo e i suoi cantanti. [illegible] sentivamo il bisogno, è come noi l'ascolto.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La salvezza dal cielo

Uma Thurman interprete [illegible] film «Henry [illegible] June» su [illegible] vicenda amorosa parigina

[illegible] CON [illegible] [illegible]

1987, [illegible] 1 alle 20,45; dur. 104'

[illegible] Tom McLoughlin. Aspirante musicista lascia l'arte per il matrimonio e gli affari. Ma nella notte d'addio al celibato un angelo in gonnella, dalle ali spezzate, si propone di salvarlo. Intorno al poco colorito Michael Knight c'è una grande battaglia di dame con l'esotica Phoebe Cates e la francese Emmanuelle Béart.

[illegible] UNA VITA

1992, Canale 5 [illegible] 20,40; dur. 98'

Ricominciare una vita in [illegible] situazione familiare drammatica, [illegible] è facile. [illegible] racconta il regista David Carson, nel film che va in onda [illegible] prima tv. Una donna vive da tempo [illegible] l'incubo delle percosse ricevute dal marito. Le continue violenze alle quali la sottopone l'uomo non cessano neppure in presenza dei due figli, i piccoli Jason e Josie. Un giorno viene ricoverata in ospedale, ma quando ne esce, suo marito [illegible] caccia di casa insieme con i figli. Nel cast ci [illegible] Johanna Kerns e Tim Matheson.

QUESTO [illegible]

1983, Raidue alle 20,30; dur. 102'

Sergio Corbucci mette in crisi Renato Pozzetto: gli impone il ruolo di un disegnatore di fumetti preda di una défaillance professionale. Ci vuole una bella svedese per rimetterlo apparentemete in sesto. [illegible] scoprirà in seguito che è stato il suo editore [illegible] trovare la felice conclusione. Due gli episodi per due mattatori come Manfredi e Pozzetto. Sì, perché Manfredi fa [illegible] distinto intellettuale sessantenne, chiamato [illegible] risvegliare i sensi di una bella ragazzina frustrata. Il risultato è che la ragazzina si sblocca e lui rischia [illegible] colpo apoplettico. Una commedia firmata da un grande artigiano delle risate italiane.

A DONNE CON GLI AMICI

1980, Tmc alle 20,35; dur. 98'

[illegible] giovanissima Jodie Foster (esclusa proprio l'altra [illegible] dagli Oscar) è tra le protagoniste della commedia firmata da Adrian Lyne. Quattro ragazze vivono insieme, nello [illegible] appartamento, la fine dell'adolescenza, nella speranza di poter avere un alloggio per sé. I problemi sentimentali e familiari naturalmente [illegible] mancano e per somma di sventura durante [illegible] festa in casa di un amico, gli atteggiamenti degenerano [illegible] le cose si complicano. Nel cast ci sono anche Adrian Lyne, C. Currie; M. Kagan e C. Strom.

[illegible]

1990, Rete 4, [illegible] 23,15; dur. 98'

Uma Thurman [illegible] la sensuale protagonista del film di Philip Kaufman ambientato nella Parigi Anni Trenta, [illegible] [illegible] s'incontrano il romanziere americano Henry Miller (Fred Ward) alle prese con il suo romanzo d'esordio «Tropico del Cancro» e la scrittrice francese Anaïs Nin (Maria De Medeiros). Tra i due nasce una passione travolgente in cui la scrittrice attrae anche la bollente June Miller (Uma Thurman), la stupenda moglie di Henry, che aggiunge pepe ed erostismo sfrenato [illegible] rapporto amoroso.

ANTENNA

OGGI

Lubrano si occupa delle compravendite di [illegible] (trappole messe insieme da agenzie [illegible] costruttori, ecc., Raitre, [illegible] 20,40), il meglio [illegible] *Mai visto* in onda [illegible] Italiauno (a mezzanotte e un quarto), Claudia Koll intervistata da *Effetto notte* di [illegible] [illegible] amare Glenn Gould e Saint-Exupéry (come Ornella Vanoni che regala di continuo «Il piccolo principe», nella stessa puntata c'è un'intervi[illegible] [illegible] Jünger, all'una meno un quarto su Raitre), due puntate di *Davvero* in onda su Raidue (dalle 22,30), Michele Placido, Ivana Spagna, Gigliola Cinquetti e Mia Martini a *Cuori d'oro* (Retequattro, ore 20,30), i Pavement a *Indies* (Videomusic, alle 22,30).

AGENZIA MATRIMONIALE

Un breve comunicato dell'ufficio palinsesti di Canale [illegible] informa che, in pratica, Marta Flavi e *Agenzia matrimoniale* sono stati fatti fuori. Il documento rende noto che dal 10 aprile *Beautiful* durerà mezz'ora di più e Castagna [illegible]incerà alle 14,20. Inoltre: «*Agenzia matrimoniale* [illegible] andrà più in onda [illegible] Canale 5». La Flavi, raggiunta per telefono, è caduta dalle nuvole: «Non ne so assolutamente niente». E' noto però che il contratto, [illegible] scadenza a giugno, [illegible] lega a Canale 5 (e [illegible] [illegible] qualunque rete Fininvest). La faccenda ha l'aria di essere destinata a finire in mano agli avvocati.

[illegible]

Alba Parietti dice che la storia raccontata da «Panorama» (e da [illegible] ripresa l'altro giorno) secondo la quale, prima [illegible] accettare un invito di Krizia, avrebbe fatto telefonare per sapere «se c'era gente all'altezza», [illegible] ha fruttato finora mazzi di rose a profusione che riempiono ormai ogni angolo della sua casa [illegible] Milano. Rose [illegible] direttore del settimanale, Andrea Monti, [illegible] della stessa Krizia. «La cosa più antipatica in questo aneddoto inventato di [illegible] pianta è che chi [illegible] ha scritto si nasconde dietro uno pseudonimo: dico io, sarò volgare o quello che vi pare, ma almeno vado [illegible] giro [illegible] la mia faccia dalla mattina alla [illegible] e non mi nascondo mai». La soubrette critica duramente anche l'ufficio stampa della stilista «Se anche l'episodio fosse stato vero, [illegible] ufficio stampa serio non lo avrebbe mai divulg[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] invitavano, tra l'altro, perché la mia presenza serviva anche di richiamo?». Stando tuttavia a quello che dice un comunicato di Krizia l'episodio non dovrebbe essere vero: «Quanto riportato dai giornali non risponde a verità: nè Alba Parietti nè la [illegible] segretaria ci hanno [illegible] rivolto domande del tipo riportato dai giornali nè noi [illegible] [illegible] mai permesse simili risposte».

[illegible]

Nella puntata [illegible] stasera di *Spazio Ippoliti* (Raitre, a mezzanotte), Ippoliti intervista Fedele Confalonieri, si collega con Mara Venier e, soprattutto, Gianni De Chiara mostra da Napoli il signor D'Agostino che, letta la notizia della possibilità per i maschi di partorire, ha deciso di fare il mammo di professione e offre a chi lo voglia il suo corpo per gestazioni. Titolo della puntata «Mamme [illegible] mammo».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vanoni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (2013225); 7 (2458); 7,30 (7183207); 8 (6271); [illegible] (2436); [illegible] (3165); 9,30 (1739368); 10 (68417); 11 (8000702); 12,30 (40076); 13,30 (6184); 18 (99104); 20 (50810); 22,45 (1469455); 0,05 (2035189)

- **6,45 Uno mattina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (4510558)
- **9,35 Cose dell'altro mondo**, tele[illegible]. *Voglio* [illegible] *testa di Donna* (2382900)
- **10,05 La bella** [illegible] [illegible] di Luigi Comencini. (Italia, '55). Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Antonio Cifariello, Sergio Tofano, Elsa Valeri. (3786271)
- **11,45 Tutti a tavola**, attualità con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (5560789)
- **12,35 La signora** [illegible] **gi**[illegible] (5590813)
- **14 — Primissima**, attualità con Giuseppe Vannucchi (80087)
- **14,20 Sala giochi** (450076)
- **15 — Mancuso F.B.I.** (74287)
- **15,45** [illegible] (4092900)
- **15,55 La Sirenetta** (3711786)

SERA

- **16,25 Biker Mice Da Marte** (2214894)
- **17,30** [illegible] (17504)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (6562702)
- **[illegible],10** [illegible] **sera**, attualità, [illegible] Paolo [illegible] Giannantonio. (927165)
- **18,50 Luna park...**, varietà [illegible] Mara Venier (4838962)
- **20,25** [illegible] **Ucraina-Italia**. Campionato europeo. Qualificazioni. Da Kiev (Ucraina) (2794233)
- **22,25 Speciale Campionato europeo**, sport (3890542)
- **22,55 Seconda serata**, varietà con Alessandra Casella (3793338)
- **0,15 Oggi** [illegible] **Parlamento** (2058301)
- **0,25 Videosapere**, documenti (67383)
- **0,55** [illegible]**e**, attualità con Gigi [illegible] (5232276)
- **1,10 I** [illegible] con Luigi Vannucchi, Glauco Mauri, Warner Bentivegna. ('72). (2487627)
- **2,20 Canzonissima 1958** (30798818)
- **4,05 Concerti sotto le** [illegible]**e**, musicale (8277046)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza** (2273740)
- **6 — Euronews** (40651214)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8986456); 13 (73418); 15,45 (9189813); 18,50 (5963225); 19,45 (405558); 23,30 (8786)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (8409900)
- **7 — Lupo de Lupis** cartoni (15418)
- **7,25 Flintstones Kids**, [illegible] (8189558)
- **7,50 Dinosauri**, telefilm (6491851)
- **8,15** [illegible] **Stallion**, telefilm (4422349)
- **9,40 Quando si ama**, soap [illegible] (2742920)
- **10,30** [illegible] **sportello** [illegible] **cittadino**, attualità con Anna Bartolini (2162875)
- **10,50 Fra le righe**, attualità (4294368)
- **11,30 Tg 2 - Trentatrè** (1308610)
- **12 — I fatti vostri** (99165)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (5830252)
- **13,30 Tg 2 - Costume e società** (3726)
- **14 — Ecco Pippo** (4455)
- **14,30 Paradise Beach** (31707)
- **14,55 Santa Barbara** (5224436)
- **15,40 La cronaca in diretta** (2960465)

SERA

- **16,55 Calcio. Ucraina-Italia**. Campionato europeo Under 21. Qualificazioni. [illegible] Kiev (1769707)
- **17,45 Tgs - Sportsera** (9188707)
- **18,55 Speciale Sereno** [illegible] (3966962)
- [illegible] **Tg 2 - Lo sport** (4573561)
- **20,30 Questo e quello**, film [illegible]dia con Renato Pozzetto, Nino Manfredi (1728628)
- **22,35 Speciale** [illegible] **giovani**, [illegible]lità, con Sveva Sagramola (308097)
- **[illegible] — Davvero**, telefilm (98417)
- **23,25 Buon compleanno cinema** (2884417)
- **24 — L'altra edicola**, attualità (51382)
- [illegible] [illegible] **2** (2962824)
- **0,15 Tgr - In Europa**, a cura di ennio Chiodi, Gilberto Squizzato (2094214)
- **0,50 Il commissario** [illegible], con Rolf Schimpf (6404059)
- **1,50 Sanremo compilation**, musicale (2408276)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza**, documenti (16389924)
- [illegible] **Orecchiocchio**, musicale (20801030)

RAITRE

Telegiornale: 12 (78487); [illegible] (6938455); 19 (707); 19,30 (48765); 22,30 (60810); 0,30 (8417498)

- **6,45** Documenti: **Passaporto - Filosofia - Caramella -** [illegible]**ofia - Il far da sè - Filosofia - Euronews - L'altra edicola - Que**[illegible] **nostri figli - Primo** [illegible] **corso** (45049523)
- **10,10 Fantastica età**, attualità (4756320)
- **10,55** [illegible] [illegible]**o**, attualità (6523726)
- **11,45 Asino d'oro**, attualità con Gigi [illegible] (8973881)
- **12,15 Tgr - Ambiente e consumi** (7457900)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (35875)
- **12,40 Dove sono i Pirenei?**, attualità (2115184)
- **14,50 Tgr - Ita**[illegible] [illegible] (873542)
- **15,20 Hockey su ghiaccio** (7471365)
- **15,45 Judo. Torneo città di** [illegible]
- **16 — Nuoto sincronizzato. Campionati italiani**. Da Milano (8417)
- **16,30 Argo**, documenti (66455)

SERA

- **16,45 Parlato semplice**, attualità «Sanità: [illegible] [illegible] disorganizzazione?» (6769725)
- **17,45 Cultura news**, attualità (750629)
- **18 —** Documenti **Geo** «Monte Rosa: il popolo della montagna» (7707)
- **18,20 Tg 3 - Sport** (71786)
- **18,35 Insieme**, attualità (1721146)
- **19,50 Blob soup**, varietà (185726)
- **20,10 Blob**, varietà (1607681)
- **20,30 Mi manda Lubrano**, attualità. Regia di Maurizio Fusco (35504)
- **22,55 Bar Condicio**, attualità con Paolo Guzzanti (1269833)
- **23,55 Spazio Ippoliti**, attualità (2026813)
- **1 — Fuori orario**, varietà (2921189)
- **1,45** [illegible] (2480083)
- **2 —** [illegible] **3** (8412943)
- **2,30 Chateauvallon** (1508276)
- **3,20** [illegible] **Condicio** (3258547)
- **4,20 Le** [illegible] **dell'amore**, film commedia (Italia, '58). Con Walter Chiari (1510383)
- **6,10** [illegible] **- Tg 3** (23532470)

CANALE 5

Tg5: 13 (91630); 17,55 (3088982); 20 (37271); 22,50 (673271); 24 (91030)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina** (4695726)
- **8,45 Guida al Parlamento** (3996184)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (95666891)
- **11,45 Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (4785800)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (9410252)
- **13,40 Beautiful** (906146)
- **14,05 Complotto** [illegible] **famiglia** [illegible] Al[illegible] Castagna (5122388)
- **15,20 Agenzia matrimoniale** [illegible] Marta Flavi (635287)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni (84523)
- **16,25 La famiglia De Mestrie** (1426962)
- **16,30 Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo** (5097)
- **17 — Holly e Benji i due fuoriclasse** (88146)
- **17,25 Avventure nel Far West**, telefilm (5598982)
- **17,30 Mighty Max** (49487)

SERA

- **18 — Ok il prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz [illegible] Iva [illegible]. Regia [illegible] [illegible]beria Signetti [illegible]
- **19 —** [illegible] **ruota** [illegible] **fortuna**, quiz [illegible] Mike Buongiorno, Paola [illegible] (3891)
- **20,25 Striscia** [illegible] **notizia** di Antonio Ricci, [illegible] [illegible] Arena, Enzo Iacchetti (5512962)
- **20,40 Ricominciare una** [illegible] film [illegible] con Joanna Kerns, Tim [illegible]son (8369184)
- **23,15** [illegible] [illegible] [illegible] (411813)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (1144160)
- **1,45** [illegible] [illegible] **notizia**, varietà (4705671)
- **2 — Tg5 -** [illegible] [illegible] Fabrizio Summonte (8374059)
- **2,30 A tutto volume** (8342450)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8350479)
- **3,30 Target**, attualità (8353566)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8354295)
- **4,30 L'angelo**, attualità (3739943)
- **5 — Tg5 - Edicola** (3730672)
- **5,30 Nonsolomoda** (3740059)
- **6 — Tg5 - Edicola** (29518108)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3845558); 14 (7810); 18,30 (66523)

- **6,30 Ciao ciao mattina e cartoni animati** (72051897)
- **9,20 Chips**, [illegible] (9521681)
- **10,20 T. J. Hooker**, telefilm (1292146)
- **11,25 Village**, attualità (2461243)
- **11,30** [illegible] **Gyver**, telefilm (8033456)
- **12,30 Fatti e misfatti** (24542)
- **12,40 Studio sport** (691441)
- **12,50** [illegible] **il formaggio** (843864)
- **13,20 Fax Fans Club**, varietà (4391894)
- **13,30 Power Rangers**, telefilm (6581)
- **14,30 Smile**, varietà (58000)
- **14,35 Non è la** [illegible], varietà (7273610)
- **16,30 Highlander**, telefilm (11829)
- **17,30 Village**, attualità (98523)

SERA

- **17,45** [illegible] **baci**, telefilm (135417)
- **18,20 Tequila & Bonetti**, telefilm (7039076)
- [illegible] [illegible]**o sport** (627227)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (93610)
- **20,40 Appuntamento con un ange**[illegible], film fantastico con Phoebe Cates, Emanuelle Béart (591629)
- **22,45 Quelli della speciale**, telefilm (951287)
- **0,15** [illegible] **visto**, [illegible] con Giorgio Medail (71214)
- **0,45 Italia 1 sport - Studio sport** (5179653)
- **1,45 Sgarbi quotidiani**, attualità (6505653)
- **2 — Highlander**, telefilm (5238943)
- **3 — Mi benedica padre**, telefilm (5341721)
- **3,30 La signora e il fantasma**, telefilm (5200160)
- **4,30 Chips**, telefilm (5226106)
- **5,30 T. J. Hooker**, telefilm (53988460)

RETE 4

Tg4: 11,25 (84367165); 13,30 (8894); 19 (78610); 23,45 (2819320)

- **7,20 Strega per amore**, telefilm (82[illegible]97)
- **7,40 Tre cuori in affitto**, telefilm (1330613)
- **9 — Manuela**, telenovela (4431894)
- **9,05 Guadalupe**, telenovela (2465267)
- **9,30 Catene d'**[illegible] telenovela (4962851)
- **9,55 Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (6396320)
- **10 — Grandi magazzini**, televendite (32078)
- **10,20 Buona giornata... in studio** (6479349)
- **11 — Febbre d'amore**, teleromanzo (29558)
- **12 — Rubì**, telenovela (64233)
- **13 —** [illegible], soap opera (5707)
- **14 — Naturalmente bella**, rubrica (63320)
- **14,15 Sentieri**, teleromanzo (4014707)

SERA

- **15,30 Cuore selvaggio**, telenovela (48894)
- **16,15 La donna** [illegible] **mistero**, telenovela (101843)
- **17,15 Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (5170623)
- **19 — Le news** [illegible] **Funari**, conduce Gianfranco Funari (40829)
- **20,30 Cuori d'oro**, varietà con Enrica Buonaccorti (68297320)
- **23,15** I bellissimi [illegible] Rete4. **Henry** [illegible] **June**, film commedia di Philip Kaufman. (Usa '90). Con Fred Ward, Uma Thurman (6547897)
- **1,55 Rassegna st**[illegible] (8817159)
- **2,05 Lunaparkondicio** (30923383)
- **2,10** [illegible] [illegible] **bionica**, telefilm (3335160)
- **3,05 Tre cuori in** [illegible] (7558519)
- **3,30 Bagliori a Oriente**, film avventura (2005634)
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm (82797450)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,10; 16; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; 7,47 [illegible] musica; 9,08 Gr 1 - Radio anch'io; 10,30 RadioZorro; 11,10 Bauàbau; 11,30 Gr 1; 12,32 Buongiorno Dottore; 13,40 Sereno è...; 14,15 [illegible] risposta [illegible] giorno; 16,07 Nonsoloverde; 16,55 [illegible]: Ucraina-Italia, Under 21; 19,24 Gr 1; 19,40 Gr 1 - Zapping; 20,25 [illegible]: Ucraina-Italia; 22,36 Planet rock; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un racconto al giorno. Dal fondo della vita; 9,14 Golem; 9,30 Speciale Gr 2; 9,45 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Il [illegible] Sonaleltura; [illegible] Ring; 14,35 Radiodueùtime; 20,05 [illegible] 2; 22,18 Panorama parlamentare; 22,40 A che punto è la notte; 24 Stereonotte.
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 13,45; 18,45
6 [illegible]: 7,30 Prima pagina; 9,01 MattinoTre; 9,30 Segue dalla Prima. Mondo; [illegible] MattinoTre; Invito al concerto; 10,45 MattinoTre; 11,05 Il piacere del tasto; 11,10 MattinoTre; 11,30 Dalmon; 12 Scatola sonora; 12,45 La Barcaccia; 14 Scatola sonora. Concerti Doc; 14,45 Note [illegible]: Il tema [illegible] giorno; 15,45 Il mondo [illegible] 16,15 Archivi del [illegible] 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotre Suite - Il Cartellone; 20 Oltre il sipario - Stiffelio; 23,43 Radiomania; 24 Classica.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (32962); 18,45 (8913707); [illegible], [illegible]; 22,30 (3287)

- **7 — Euronews** (5436)
- **7,30 Buon giorno** [illegible] (6740271)
- **9,30 Agente Speciale 86: Un disastro in licenza** (9233)
- **10 — Dallas** (12542)
- **11 — Le grandi firme** (69436)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (9946)
- **12,30 Casa: Cosa?** (64981)
- **13,30 Tmc sport** (2697)
- **14,10** [illegible] **Hudson** (3828320)
- **15,05 Tappeto volante** (3137165)
- **18,15 Le grandi firme** (643097)
- **18,50 Prêt-à-porter** (67097)
- **19,30 T.r.i.b.u.** (49829)
- **20,35 A donne con gli amici**, film (814726)
- **23 — La Mille e una** [illegible] **del Tappeto Volante** (70558)
- **24 — Montecarlo Nuovo Giorno** (30301)
- **0,10 Crono - Tempo di motori** (83059)
- **0,40 Noi, loro, gli altri** (r.) (7406585)
- **1,10 Casa: Cosa?** (r) (5825127)
- **2,10** [illegible] (6321781 6)
- **5 — Prove d'esame: Università a distanza** (6653092)
- **7 — Euronews** (21037301)

[illegible] +1

- **21 — Intrappolati nelle viscere**, film
- **23 — Il silenzio dei prosciutti** (4721165)
- **0,40 I trasgressori**, film (3824[illegible])
- **2,30** [illegible] **pistola nella borsetta**, film (45602556)

[illegible] +3

- **7 — Seguendo la flotta** (9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
- **17 — +3 News** (45150271)

[illegible] +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (6981788)
- **10 —** [illegible] **to coast** (287031[illegible])
- [illegible] **La grande boxe** (277417)
- **14 — Coast to coast** (221128[illegible])
- **18,30** [illegible] **sci** (534349)
- **19,30 Telesport** (744184)
- **19,35 Sportime** (473829)
- **20 — Volley**, campionato italia[illegible] (416504)
- **22 — Volleimania** (103233)
- **22,30 Il grande** [illegible] (102504)
- **24 —** [illegible] (994707)
- **0,30 Golf** (60295721)

VIDEOMUSIC

- **16 — Clip to clip**
- **17,30 Caos time** (361164)
- **19 — Zona mito** (8739800)
- **19,25 Prandi** (226829)
- **20 — The mix** (157349)
- **22 — Van Halen** (822078)
- [illegible] **Vm Giornale** (49035523)

RETE A

Tg: 18,30

- **17 — Solo cronaca** (240558)
- **19 — I vostri soldi** (307891)
- **20,25 Mi consenta** (7786271)
- **21,30 I vostri soldi** (82349)
- **22,30 Mi consenta** (93861702)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programm[illegible] che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura [illegible] **Copyright**

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Gazebo, fioriere, pergolati: in ogni stagione è sempre Primavera

Un giardino pieno di emozioni

Mille soluzioni possibili con il legno

Il calendario ci dice che siamo in Primavera. Il clima non [illegible] ancora mite [illegible] le giornate [illegible] allungano, il sole comincia a scaldare e passare qualche ora all'aria aperta, soprattutto nelle ore centrali della giornata è quanto mai piacevole.

Proprio in [illegible] di queste splendide giornate di inizio Primavera, soffermatevi un attimo ad osservare il vostro balcone o, per i più fortunati, il vostro giardino.

Dopo i rigori dell'inverno ha senz'altro bisogno di una radicale «messa [illegible] punto», proprio [illegible] si fa con le automobili al cambiamento [illegible] stagione. Ammettetelo: a vederlo in queste condizioni vi si stringe il cuore. Ecco quindi che si prospetta l'idea di una ristrutturazione completa, quella che vi darà un balcone o un giardino pulito [illegible] ordinato, da fare invidia [illegible] [illegible] di casa.

Naturalmente per raggiungere lo scopo ci sono vari modi. Ciò che consigliamo è di affidarvi a persone serie e responsabili, che sanno fare il proprio mestiere e quindi in grado di dare i consigli nec[illegible]i, indirizzandovi nel modo migliore.

Dal lontano 1919 c'è una azienda che ha tutte queste caratteristiche e che ha la sede a un tiro di schioppo [illegible] Torino. Si tratta della Ditta Guercio, di [illegible] Fréjus 56 a Orbassano.

Impossibile non vederla: l'azienda infatti si sviluppa su un'area di 60 mila metri quadrati, dei quali 12.000 coperti, e si occupa di vari settori: il fai da te, la costruzione, la falegnameria (intesa come fornitrice di materiale ai falegnami) e l'imballo.

A vostra disposizione, quindi, [illegible] gigantesco magazzino di legname proveniente da ogni parte del mondo, soprattutto Austria, Germania, America. Ma la particolarità che [illegible] traddistingue la società di Orbassano è quella di avere creato una linea di prodotti ormai conosciuta in tutta Italia: la linea «Forma», espressamente concepita per l'esterno e il fai da te.

E alla ditta Guercio [illegible] vanno giustamente fieri. In questo campo troppo spesso, quando si parla di lavori in legno, come gazebo, pergole, controtelai, tavole, tavolini [illegible] fioriere, [illegible] pensa a prodotti provenienti dai Paesi del Nord Europa.

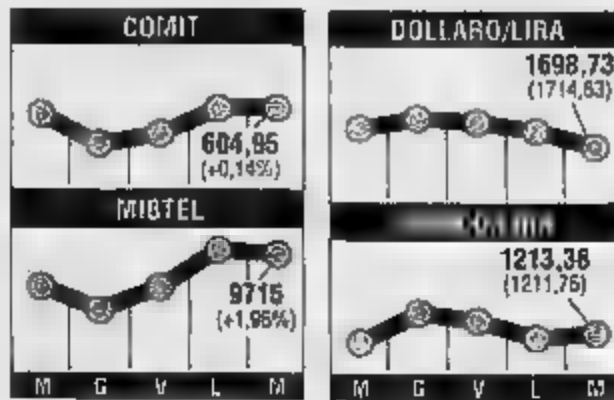
E invece no, la linea «Forma» è italianissima: «In molti - dicono alla Guercio - vedendo le opere esposte, pensano che noi si operi per conto di ditte estere. Nulla di tutto questo. I legni che usiamo provengono da ogni parte [illegible] mondo, per il resto la tecnica di costruzione, i disegni e tutto quanto concerne il "pezzo", dalla sua nascita al momento della consegna, è opera nostra, della nostra sede di Orbassano».

Qualche esempio per rimettere a [illegible] [illegible] vostro balcone? [illegible] sfogliare il bellissimo catalogo [illegible]lla ditta Guercio e potrete trovare tavolini, sedie, poltrone e poltroncine, fioriere, divanetti. Legno trattato con uno speciale procedimento in autoclave sottovuoto a ulteriore garanzia di qualità e durata. In questo modo il prodotto [illegible] da voi acquistato non avrà più bisogno di una manutenzione sistematica ogni [illegible] (contro il pericolo di attacchi di insetti o le infiltrazioni d'acqua) ma solo (sempre che lo vogliate) di un impregnante trasparente e incolore: niente flatting, quindi, che lascia una pellicola sul legno.

E per chi ha un giardino? Nessun problema: [illegible] gazebo di tutte le misure a prezzi davvero interessanti. E poi grigliati per sostenere le piante, mini o maxifioriere, poltrone, divani, sedie pieghevoli, tavolini. Neppure i bambini sono dimenticati, hanno a loro disposizione un set [illegible] misura oltre alle altalene, i trapezi, le corde. Così come le famose «casette» che possono [illegible] anche come locali per riporre gli attrezzi del giardinaggio. La ditta Guercio non dimentica neppure gli animali: ecco quindi i «canili», di ogni dimensione. E per concludere uno sguardo alle pergole che hanno diversi usi: [illegible] coperti [illegible] uno speciale materiale in «carbolux» possono servire come [illegible] parcheggio esterno per la vostra auto. Nessuna paura: i materiali usati sono talmente resistenti da poter sopportare, nell'inverno, anche il peso della neve sulla tettoia.

E allora coraggio, con la linea «Forma» ogni stagione [illegible] sempre... Primavera.

Parastato, siglato il contratto

E' stato siglato ieri il contratto nazionale di lavoro per il personale del parastato. Il nuovo accordo prevede un aumento medio mensile di 177 mila lire. I circa [illegible] mila lavoratori sperimenteranno anche un nuovo inquadramento professionale che consentirà [illegible] raggiungere [illegible] flessibilità necessaria senza penalizzare i lavoratori. Oggi intanto, [illegible] sarà una riunione decisiva per il contratto della dirigenza pubblica: «All'Aran (agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego, ndr.) - dice Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil - abbiamo confermato la volontà di responsabilizzare la dirigenza, [illegible] abbiamo anche esposto le ragioni di una tutela indispensabile per [illegible] chiamati ad un difficile lavoro [illegible] questa fase di transizione dove non è ancora realizzata completamente l'autonomia della pubblica amministrazione dalla politica».

Burgo, fatturato record

Il fatturato consolidato [illegible] Gruppo Cartiere [illegible] Burgo nel '94 è [illegible] [illegible] 2329 miliardi, con un aumento del 39,5% rispetto al '93, in parte dovuto all'acquisizione del complesso cartario «Burgo Ardennes», in Belgio. L'utile netto è stato [illegible] 19,6 miliardi (nel 1993 invece c'era stato un sostanziale pareggio). La capogruppo ha chiuso con [illegible] utile di 17,8 miliardi (5,2 nel '93). L'utile netto [illegible] stato realizzato dopo ammortamenti per 188 miliardi (143 nel '93). Invariato l'indebitamento finanziario netto, che è di 379 miliardi e migliora il margine operativo lordo, pari a [illegible] miliardi (200 nel '93). Sarà proposto un dividendo di 500 lire per le azioni privilegiate, 400 per le risparmio e [illegible] per [illegible] ordinarie. I dati di bilancio, che [illegible] sottoposti all'assemblea degli azionisti convocata per i giorni 28 aprile e 22 maggio, sono stati esaminati, a Torino, dal consiglio di amministrazione, presieduto da Lionello Adler.

Fantozzi: proporremo il concordato a tre milioni di autonomi e stiamo studiando una riforma delle tasse

Il Fisco si rimette a caccia e chiede 12 mila miliardi

[illegible] «Il concordato di massa funzionerà, darà circa 12 mila miliardi»: continua la campagna di persuasione centrata sul miglioramento dei conti dello Stato, e il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi [illegible] [illegible] importante scommessa. Il concordato-condono, escogitato dal precedente ministro Giulio Tremonti, è, tassi di interesse a parte, l'unica grossa [illegible] in sospeso nei conti dello Stato nel '95. Per il resto, dopo la manovra-bis, tutto sta mettendosi a posto, come si sono ripetuti in [illegible] lungo incontro ieri mattina Lamberto Dini e il governatore della [illegible] d'Italia Antonio Fazio.

Occorre dimostrare [illegible] mercati internazionali che speculare sulla lira non conviene, e [illegible] gli italiani che portare capitali all'estero è autolesionista con il [illegible] oltre 1200 lire (1213,38 ieri) e il dollaro a cavallo delle 1700. [illegible] questa fase Dini e Fazio sembrano intendersi perfettamente; molta acqua è passata sotto i ponti dal contrasto sulle nomine [illegible] Banca d'Italia, [illegible] viaggio in [illegible] separati lo [illegible] settembre a Madrid. In questo momento, la linea di condotta [illegible] risollevare [illegible] lira dal baratro, [illegible] far ridiscendere i [illegible] di interesse [illegible] [illegible] picchi, li trova concordi. Nell'incontro si è parlato anche di privatizzazione e di altri problemi delle grandi banche.

Fantozzi si associa all'operazione fiducia: era stato lui [illegible] ad esprimere dubbi, nei mesi scorsi, sulla funzionalità delle norme ereditate da Tremonti. Ora, dopo aver apportato alcune modifiche, si [illegible] convinto che il concordato riuscirà. Si tratta, in sostanza, di [illegible] [illegible]o tentativo per far pagare un po' più di tasse ai lavoratori autonomi: commercianti, artigiani, piccolissimi [illegible] prenditori, professionisti. «Con le cattive» ci aveva provato la *minimum tax* [illegible] governo Amato, che ha lasciato una scia di risentimento. Ora [illegible] fisco tenta «con le buone» concedendo in cambio una sorta di condono: l'incognita è che chieda più del doppio.

Tre milioni [illegible] contribuenti riceveranno nelle prossime settimane delle cartoline che li invitano a versare [illegible] sovrappiù di imposte per gli anni passati, calcolato [illegible] base a parametri molto [illegible] plici. Il contribuente che pagherà starà al riparo dagli accertamenti; le eventuali frodi gli [illegible] condonate. Chi [illegible] pagherà rischierà una visita degli «accertatori». E' ovvio che [illegible] le adesioni saranno molte, per i pochi riottosi il pericolo sarà elevato. Se le adesioni saranno poche, non [illegible] sarà, dato [illegible] [illegible] numero di verifiche che gli uffici tributari sono [illegible] grado di compiere.

In pratica, molto dipende [illegible] consigli che le associazioni di categoria daranno ai propri aderenti, anche attraverso [illegible] proprie reti di consulenza tributaria. I critici del provvedimento lamentano che si sia dato alle categorie un potere di [illegible]ttazione corporativa» che viene brandito contro il governo ogni volta che [illegible] prospettano provvedimenti sgraditi: «e allora noi facciamo fallire il concordato». L'ultima vertenza, ancora in corso, riguarda l'inclusione o no degli interessi di mora nei versamenti per «concordare».

Fantozzi, parlan[illegible] [illegible] alla Scuola centrale tributaria [illegible] Vanoni», ha [illegible] di delineare un fisco rinnovato, al [illegible] là delle misure di emergenza, [illegible] inevitabili torchiature sulle solite imposte. E' una svolta: il ministro delle Finanze, come già altri, comincia a regolare i suoi progetti sull'ipotesi che il governo duri fino a ottobre. Il tempo [illegible] è molto, però «l'opinione pubblica si è abituata a coltivare aspettative di riforma del sistema tributario». [illegible] possono studiare nuove soluzioni per le aliquote Irpef o la tassazione della famiglia, e il riordino delle imposte sulla casa per attribuirle tutte agli enti locali.

Per queste e per altre innovazioni Fantozzi ritiene ora di poter partire dal «libro bianco» di Tremonti (che in passato aveva criticato). Proseguendo sulla via della semplificazione dei rapporti tra contribuente e fisco il ministro lavorerà per: a) esonerare dalla dichiarazione chi possiede solo la casa dove abita; b) unificare in un unico «modello» o modulo le dichiarazioni Irpef e Iva; c) associare il pagamento dei contributi alla dichiarazione [illegible] redditi; d) concedere il pagamento rateale dei tributi.

Stefano Lepri

[illegible]

Febbraio in rosso per 830 miliardi

ROMA. La bilancia dei pagamenti è andata «in [illegible] per 830 miliardi in febbraio, mentre, nello stesso [illegible] del 1994 era in attivo di 1.358 miliardi nello stesso mese del 1994. Il saldo negativo nel primo bimestre dell'anno sale così a 4.491 miliardi contro un saldo positivo di 6.436 miliardi. I movimenti [illegible] capitale in febbraio hanno registrato un saldo negativo [illegible] 2.397 miliardi contro i 1.272 miliardi di un anno fa, mentre, nel primo bimestre, il saldo negativo è [illegible] 1.885 miliardi contro quello positivo di 2.759 miliardi dello stesso periodo 1994. Il saldo delle partite [illegible] è stato invece positivo per 1.567 miliardi (2.630 miliardi un anno fa) mentre nel bimestre resta negativo per 2.506 miliardi (saldo positivo [illegible] 3.677 miliardi nel periodo gennaio-febbraio 1994). Alla fine [illegible] febbraio - secondo i dati [illegible] noti dall'Ufficio italiano cambi - la consistenza delle riserve complessive della Banca d'Italia era pari a [illegible] miliardi. Tra le attività (92.758 miliardi) spiccano 39.326 miliardi in valute convertibili. Per quanto riguarda i capitali [illegible] bancari nel [illegible] di febbraio si sono registrati afflussi netti per 3.194 miliardi, mentre i capitali bancari hanno segnato [illegible] deflusso di 5.691 miliardi.

Fazio a Palazzo Chigi per parlare della lira

Il [illegible] [illegible] Finanze Augusto Fantozzi

«Pensioni, bisogna chiudere»

Dini: lo esigono i mercati finanziari
Cofferati: l'incognita è in Parlamento

ROMA. Dini conferma, al termine dell'incontro «triangolare» [illegible] ieri [illegible] i sindacati autonomi e [illegible] Confindustria, «l'urgenza di osservare i tempi stabiliti» per la riforma della previdenza pubblica e di quella complementare, tenendo [illegible] «delle [illegible] dei mercati finanziari». L'urgenza è determinata anche dall'accelerazione della spesa previdenziale che, come ha indicato il sottosegretario Giarda, è aumentata in quattro anni di 28.300 miliardi. In particolare, i trasferimenti all'Inps [illegible] saliti da 61.900 miliardi a 72.600, le pensioni di invalidità da 12.500 a 15.700 e quelle degli statali da 25 mila sono balzate a 39.400.

Ma mentre si entra nell'ultima settimana di trattative, prima della verifica finale del 4 aprile, dal fronte sindacale [illegible] segnali contrastanti. Il leader della Cgil, Sergio Cofferati, mette le mani avanti e ricorda che se anche il gov[illegible] presenterà [illegible] tempi brevi il progetto di riforma, «l'incognita più grande è però [illegible] Parlamento, che dovrà vararlo. Perché l'accordo da solo non basta; tutto dipende dal fatto [illegible] il Parlamento verrà mantenuto in condizione di poter operare oppure se [illegible] andrà allo scioglimento delle Camere». Ossia: con le elezioni anticipate a giugno [illegible] terà la riforma previdenziale.

Più sfumato, Adriano Musi, segretario confederale della Uil, sostiene che il disegno [illegible] legge sarà pronto per il Parlamento entro il 27 aprile, dopo il voto regionale e alla fine della lunga vacanza che si sono presi deputati e senatori. «Per allora, il Parlamento [illegible] il progetto di riforma da discutere e da approvare [illegible]tro il 30 giugno, come previsto». Ma anche Musi pone un paletto sul cammino della riforma: «Prima della firma [illegible]sa, il sindacato dovrà consultare i lavoratori e questo si rifletterà anche sui tempi». Marcia a ta[illegible] forzate, quindi, sotto l'ipoteca di eventuali incidenti di percorso.

Ieri, [illegible] termine dell'incontro a Palazzo Chigi, i rappresentanti di Cisnal (Nobilia) e Cisal (Cerioli) hanno espresso la [illegible] che la parte più delicata della riforma, [illegible] pensioni di anzianità e l'omogeneizzazione dei trattamenti, sarà presentata [illegible] un secondo tempo. [illegible] questa eventualità, prospettata dal sottosegretario Giarda [illegible] forse non condivisa dal ministro Treu, viene seccamente respinta dai sindacati confederali: «La trattativa terminerà con un'intesa [illegible] sul futuro della previdenza», puntualizza Musi. E un analogo rifiuto ha accolto anche l'ipotesi avanzata da Treu di tassare le pensioni baby per finanziare la riforma.

I tecnici [illegible] Cgil, Cisl e Uil si sono trovati ieri pomeriggio per smussare i disaccordi [illegible] l'altra [illegible] tra Cofferati, D'Antoni e Larizza sulla piattaforma da proporre al governo nella riunione che dovrebbe svolgersi domani o venerdì. Stamane la segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil si riunirà per accordarsi sul nuovo metodo di calcolo delle pensioni [illegible] lunedì aveva suscitato i maggiori dissensi. Ora i sindacati si starebbero orientando su un [illegible] misto: metodo contributivo per i lavoratori con meno di 18 anni di anzianità, retributivo per tutti gli altri. Sulle pensioni di anzianità, i sindacati farebbero blocco per difendere la «soglia» minima dei 53 anni di età [illegible] 35 di contributi, con eventuale innalzamento a 37 per chi non raggiunge quel limite.

[p. pat.]

INTERVISTA

L'[illegible] E LO [illegible]

«Su Stet ed Enel il governo si muove bene» «Gli stranieri? Una chance, non [illegible] rischio»

«Privatizzazioni, avanti così»

Tronchetti Provera: ma si deve accelerare

«Per delineare le authority bisogna che il Parlamento si ponga come riferimento una formula stile inglese»

Marco Tronchetti Provera, amministratore delegato [illegible] [illegible] Pirelli

MILANO

D[illegible] Tronchetti Provera, all'Assolombarda il presidente Dini ha confermato che il governo manterrà gli impegni: Enel andrà sul [illegible]cato a luglio, Stet a ottobre, Eni a fine anno. Soddisfatto?**

«Visto che il ritardo è già tanto grave, non era [illegible] auspicabile accumularne dell'altro».

Risposta tiepida, ammetterà...

«Guardi, non so [illegible] i tempi indicati dal presidente del Consiglio possano essere compressi, certo sarebbe meglio accorciarli il più possibile».

[illegible] ha [illegible] che in Italia si è cominciato a privatizzare con [illegible] governo [illegible]o, quello di Amato, si è continuato a privatizzare con un altro governo tecnico, quello Ciampi, e si è ricominciato a far qualcosa [illegible] Dini, tecnico pure lui. Appena si è fat[illegible] un governo politico, ha aggiunto, le privatizzazioni [illegible] sono fermate...

«Una semplice constatazione».

Con il tecnico Dini sarà la volta buona?

«Me lo auguro. Sperando in [illegible]'evoluzione positiva [illegible] Parlamento - cui ha accennato Dini - verso le privatizzazioni, [illegible] fondamentale per la modernizzazione del Paese».

Ha sentito, dottor Tronchetti, Dini sulla Stet?

«Forte e chiaro».

Ha detto che il centro di indirizzo strategico e di controllo dovrà risiedere «in un gruppo stabile di azionisti di riferimento con caratteristiche di pluralità e senza il predominio [illegible] singole posizioni».

«Sono d'accordo».

Nocciolo duro, dunque, senza azionisti privilegiati...

«Questa di Dini [illegible] è una posizione nuova, è in linea [illegible] quella già assunta da Ciampi».

D'accordo anche [illegible] [illegible] ha detto Dini sulle Authority: per farle, ha spiegato, va ri[illegible] il consenso in Parlamento senza atti d'imperio. Traducendo: no al decreto legge...

«L'importante è che il Parlamento faccia riferimento al modello di Authority esistente nei Paesi anglosassoni dove il ruolo è svincolato dal potere politico».

E' un vantaggio, per lei, la decisione di varare un'Authority ad hoc per Stet?

«Certamente un vantaggio [illegible] viene fatta in tempi stretti».

Rondelli, presidente del Credit, ha ribadito la disponibilità delle banche - [illegible] «supplemento temporale del mercato», ha spiegato - a formare i noccioli duri delle società privatizzabili. Ventura, presidente [illegible] [illegible] di Borsa, preferirebbe affidare tutto subito al mercato.

«Sono d'accordo [illegible] Rondelli per un motivo semplice: piazza Affari non è Wall [illegible] né la City. E da noi non ci sono ancora i fondi pensione».

Quindi meglio far transitare le privatizzazioni dal sistema bancario...

«Sempre che anche il sistema bancario [illegible] privatizzato».

Cioè?

«Le banche, prima di entrare nelle imprese da privatizzare, devono chiarire il loro percorso verso il privato. E' la prima cosa [illegible] fare altrimenti si finisce col passare un'impresa da una [illegible] all'altra dello Stato, dalla destra [illegible] sinistra».

Anche su questo Dini ha parlato: ha detto che le banche devono stringere i tempi, ha fatto i nomi del Sanpaolo, della Cariplo, dell'Imi.

«Mi pare che la volontà [illegible] Dini e del Tesoro vada in quella direzione, bene».

[illegible] gli stranieri? Non c'è il rischio che partecipino alle privatizzazioni italiane rese vantaggiose dal cambio attuale e poi via?

«La componente estera è fondamentale: per [illegible] più che [illegible] rischio è un'opportunità. Ma certo, gli stranieri aspettano dall'Italia messaggi forti, aspettano [illegible] percorso serio nelle privatizzazioni, aspettano [illegible] riforma seria delle pensioni... Se questi segnali [illegible] arrivano, allora sì che c'è davvero il rischio dell'investimento speculativo, del compra, vendi e f[illegible]. Tanto più che mentre noi in Italia parliamo, gli altri fanno i fatti».

Anche lei avrà sentito il seguente discorsetto: visto che c'è [illegible] politico forte, visto che incombono le elezioni, perché non si rinvia al prossimo Parlamento un problema tanto delicato come le privatizzazioni. Cosa pensa?

«Niente di [illegible]o sotto il sole, succedeva anche ai tempi [illegible] governo Amato. Sono argomenti che vengono regolarmente addotti da chi è contrario, da chi le privatizzazioni non vorrebbe proprio farle».

Ma ora come [illegible], le sembrano prevalere i pro o i contro?

«Dal punto di vista oggettivo prevale la volontà di privatizzare anche perché, diciamocelo, più che un'opportunità è una necessità del Paese. Dal punto di vista politico resta lo scontro di idee, un grave errore: non si passerà davvero alla Seconda Repubblica se [illegible] matura prima un accordo [illegible] come concepire il rapporto [illegible] Stato ed economia. Si deve far presto, i [illegible] partner stanno andando alla velocità della luce».

Il convegno in Assolombarda [illegible] fatto f[illegible] passi avanti?

«Spero abbia fatto opinione. Purtroppo c'è stata un'assenza grave, quella dei politici: [illegible] si è sentito il parere di chi siede in Parlamento e [illegible] contenuti è importante si esprimano i politici».

Sperando nei politici, quale sarà il segnale utile per capire se questa è la volta buona?

«Il primo passo è il varo [illegible] delle Authority. Il secondo un calendario preciso che tutti si impegnino a rispettare».

Armando Zeni

In un anno la produzione è cresciuta del 12,3 per cento

Industria, gennaio rovente

Ma gli imprenditori restano cauti «E' un calo rispetto al mese scorso»

ROMA. L'«azienda Italia» inizia bene il [illegible]. Secondo l'Istat a gennaio, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, [illegible] registrato un aumento tendenziale della produzione industriale pari [illegible] 12,3 per cento. Per ritrovare un picco più alto si deve tornare all'agosto '94, quanto l'incremento fu del 16,2 per cen[illegible]. Tutto «in rosa» dunque? Non proprio. A gettare acqua sul fuoco (come sottolinea Confindustria) c'è invece il confronto con il mese precedente, cioè il dicembre '94, che ha segnato un calo del 4,8 per cento. Tale diminuzione però, ha spiegato l'Istat, «non è effettiva in termini di quantità», ma è dovuta essenzialmente al risultato particolarmente elevato [illegible]guito nel dicembre scorso, quando la produzione era stata realizzata in un minor numero di giornate lavorative.

[illegible] vediamo [illegible] cifre. Per l'Istat la variazione tendenziale positiva della produzione industriale si registra in quasi tutti i settori: in particolare per le macchine per ufficio ed elaborazione dati (+46,1 per cento), per gli autoveicoli (+36,9 per cento), per le macchine e apparecchi meccanici (+26,2 per cento), per i mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (+25,3 per cento), per la gomma e materie plastiche (+20,9 per cento), per la meccanica di precisione (+18,6 per cento), per la fabbricazione di prodotti in metallo (+14,6 per cento), per la produzione di metalli (+14,5 per cento) e per le calzature e conce (+10,8 per cento). Il rovescio della medaglia è rappresentato invece dal tendenziale segno negativo per il settore degli apparecchi [illegible] televisivi e per telecomunicazioni (-1 per cento).

L'Isco avverte: scende la fiducia delle famiglie

Luigi Abete, presidente della Confindustria

Boom su base annua, dunque, ma resta incontestabile quel -4,8 per cento rispetto [illegible] dicembre scorso. Che significa? La Confindustria non ha dubbi. Il leggero calo della produzione industriale [illegible] gennaio dovrebbe proseguire anche nel periodo febbraio-marzo, a causa di un rallentamento fisiologico. A dir[illegible] il direttore del centro studi della Confederazione che riunisce gli imprenditori privati, Giampaolo Galli. «La produzione industriale è risultata a gennaio in leggero calo rispetto ai livelli molto elevati raggiunti a dicembre dopo un anno di quasi ininterrotta espansione - spiega Galli - [illegible] gli indicatori anticipa[illegible] disponibili (indagine rapida Csc presso un campione di imprese, diffusa il 22 marzo, [illegible] gli indicatori fra basati sui consumi elettrici) segnalano che il calo sarebbe continuato nel bimestre febbraio-marzo».

Sino ad [illegible] si può parlare di un rallentamento fisiologico - prosegue Galli - con un assestamento dei livelli produttivi poco sopra i livelli medi di attività che hanno caratterizzato il periodo autunnale. «Il rallentamento della crescita aiuta a contenere le pressioni [illegible] prezzi», ha concluso il direttore del centro studi della Confindustria, sottolineando «il forte incremento della produzione [illegible] beni d'investimento (+22 per cento rispetto ad un [illegible] fa) che segnala la ripresa di questa componente della domanda inter[illegible]».

Puro pessimismo? Non pare. Altre cifre, fornite dall'Isco, lanciano un segnale chiaro. Si [illegible] bruscamente interrotto agli inizi di marzo quel clima di fiducia nel futuro [illegible] Paese che fino a febbraio ha contraddistinto le previsioni delle famiglie italiane: un possibile riaccendersi della disoccupazione, ma soprattutto l'attesa [illegible] una forte ripresa nella corsa dei prezzi, hanno fatto scendere rapidamente il barometro dell'ottimismo. Le «famiglie italiane», questa la conclusione, incominciano a nutrire dubbi [illegible] timori [illegible] solo nell'andamento generale dell'economia ma riflettono questi timori anche nel proprio piccolo.

Francesco [illegible]

Utile netto a 57 miliardi, aumenta la raccolta

[illegible] Crt, meno profitti ma il bilancio è in salute

TORINO. Si è chiuso con un utile netto [illegible] 57 miliardi il bilancio 1994 [illegible] Cassa di Risparmio di Torino, esaminato ieri dal consiglio di amministrazione. [illegible] precedente esercizio l'utile [illegible] 95 miliardi.

La banca torinese ha aumentato la raccolta totale dell'11,2% rispetto al 1993: ora sfiora i 58 mila miliardi. In calo invece gli impieghi che ammontano [illegible] 12 mila miliardi (meno 8% rispetto al 1993). Il rapporto fra soffe[illegible] e impieghi è stato del 4,4%, inferiore [illegible] circa 5 punti percentuali [illegible] quello medio del sistema bancario. Il margine di interesse e il margine intermediazione si sono ridotti di circa l'11%. Per quanto riguarda la raccolta, quella diretta è cresciuta dell'1,6% (ed ha raggiunto i 21 mila miliardi), quella indiretta del 16% (47 mila miliardi). Le masse gestite ammontano [illegible] 80 mila miliardi con [illegible] di oltre il 10% rispetto al 1993. «La banca - si legge in una nota - continua a presentare un'elevata solidità patrimoniale con [illegible] propri per 2.600 miliardi [illegible] con coefficienti [illegible] solvibilità ampiamente superiori a quelli minimi richiesti [illegible] autorità di vigilanza».

Il commissario Van Miert attacca Stet e Telecom

Chirichigno: «Abbiamo aspettato due anni Ora non si può ridiscutere tutto»

A sinistra il commissario Ue Van Miert. Accanto Francesco Chirichigno

«Concorrenza sul [illegible] troppi limiti in Italia»

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Italia «il proprietario della principale infrastruttura per le telecomunicazioni ha cercato di concludere accordi [illegible] altri tipi [illegible] intese con i possessori delle infrastrutture alternative, in modo tale che, successivamente, per altri concorrenti sarebbe molto difficile, se non impossibile, usare queste reti alternative». A lanciare l'accusa [illegible] stato ieri il commissario europeo Karel Van Miert, responsabile per [illegible] concorrenza, in un affondo contro Stet e Telecom Italia [illegible] non ha risparmiato neanche la *querelle* dei telefonini Gsm. L'occasione [illegible] stata una conferenza organizzata dalla British Telecom, per fare il punto sulla liberalizzazione del settore, [illegible] proseguire il lavoro sul «programma d'azione» che un gruppo [illegible] 47 industriali presieduti da Carlo De Benedetti presenterà [illegible] G-7 di Halifax.

Van Miert non ha voluto dare particolari sulle intese tentate dalla Stet con i detentori delle reti tlc alternative (si tratta essenzialmente di Italgas, autostrade, Enel, Fs [illegible] Rai). Ma si è detto «molto preoccupato, perché c'è il rischio che, prima ancora [illegible] arrivare alla liberalizzazione delle infrastrutture alternative, [illegible] siano [illegible] un modo o nell'altro di nuovo chiuse alla concorrenza». L'intenzione di Van Miert, invece, [illegible] non solo di garantire la libera concorrenza, ma anche fare «il possibile per giungere alla liberalizzazione delle strutture alternative prima del 1998», data ultima per la liberalizzazione a livello europeo.

Van Miert è intervenuto anche sulla questione dei telefonini Gsm, sottolineando la necessità [illegible] «modificare alcune delle condizioni fissate dalle autorità italiane, per renderle sufficientemente comparabili ai fini della [illegible]». L'ex presidente dell'Unitel, Nicolò Nefri, ha ritenuto che si trattasse di [illegible] con[illegible] per le modalità della gara di assegnazione della licenza al concorrente [illegible] di Telecom Italia. Ed ha concluso: «Se la gara fosse ritenuta iniqua, [illegible] tale iniquità risalisse ad allora, la gara non potrebbe che essere rifatta».

Van Miert alludeva al ricorso presentato dall'Omnitel, vincitrice della gara, per chiedere un rinvio della data di liberalizzazione del mercato. La Corte d'appello di Roma potrebbe decidere già oggi, ed a Van Miert è stato chiesto un parere. «Non voglio certo mettermi nei panni del giudice», ha detto, «ma la Commissione continuerà le [illegible] attività, [illegible] modo da assicurare [illegible] sia almeno un secondo operatore, e che le condizioni in [illegible] questo entra nel mercato siano giuste, cosa che oggi non è». In due parole: Bruxelles [illegible] chiude per [illegible] la procedura d'infrazione.

Alle sue dichiarazioni ha duramente reagito l'amministratore delegato della Telecom Italia Francesco Chirichigno: «Non accettiamo che libera [illegible] voglia dire concorrenza unidirezionale contro di noi», ha detto, ricordando che Telecom ha «atteso oltre due anni per aprire la rete Gsm», ed ora il concorrente «vuol ridiscutere tutto». [illegible] me, ha ribattuto De Benedetti, azionista di riferimento di [illegible]nitel, «ci dicono che [illegible] ritardo, ma noi abbiamo ottenuto la licenza solo a gennaio».

Fabio Squillante

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA via Carle libero signorile portineria salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie volendo box. Emmedue 562[illegible]7

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 89 milioni corso Regina (via Livorno) nuovo camera cucina bagno 5° piano ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Vinzaglio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tutto nuovo ottimo anche uso studio.

INIZIO FRAZIONAMENTO Parella via N[illegible] Bianchi 38 alloggi liberi/occupati 2/3 camere cucina bagno prezzi da L. 119 milioni. Box auto. Possibili abbinamenti. Personale in loco ore 16/19. Faita & Serianato 741.2874.

> **LARGO RE UMBERTO**
> In [illegible] casa d'epoca libero luminoso salone 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 57.67.

> **LA TRANQUILLITA'**
> In [illegible] Di Nanni libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.67.

LIBERO A Casaeuropa 434.3437 via [illegible] gisio Paralla signorile salone 2 camere [illegible] cina 2 bagni box auto mq 135

> **NUOVA PALAZZINA**
> Precollina piazza Modena signorili salone 2/3 camere cucina biservizi giardino box. Gabetti 57.67.

PERSONALCASE [illegible] Lungo Dora Voghera libero panoramico 3 camere cucina bagno ascensore L. 175 milioni

PERSONALCASE 562.7677 pressi Pellerina libero camera cucina bagno terrazzo L. 110 milioni mutuabili

PERSONALCASE 562.7677 via Pietro Cossa libero recente ampio 4 camere tinello [illegible] servizi ascensore mutuo

[illegible] Statuto (via Pinelli 15) ultimo alloggio occupato 2° piano con ascensore mq [illegible] circa. [illegible] Prezzo interessante G.R. L'Immobiliare 011 329.0421

PIAZZA Villari adiacente ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 165 milioni G.S.I. 397.1787

PIAZZA Vittorio pressi mq 118 ristrutturato [illegible] soggiorno 2 [illegible] ripostiglio bagno [illegible] 665 [illegible]

PRECOLLINA impresa vende prestigiosi alloggi panoramici in costruzione [illegible] a 150 mq box e giardino [illegible] 644 118

PRECOLLINA motovelodromo impresa vende nuova palazzina unibifamiliare mq 370 giardino [illegible] 645.288

PRECOLLINA [illegible] piazza Crimea libero signorile salone [illegible] cucina 3 [illegible] gni ascensore box [illegible] 3383

> **SIGNORILE**
> via Grassi pressi corso Dante libero ampio salone 3 camere tinello servizi. Gabetti Nizza 57.67.

SPAI IMMOBILI panoramico attico [illegible] Reaglie 7 vani e servizi oltre terrazzo mq 150 - box e posti auto. Tel 812.7177

S. PAOLO [illegible] Monginevro piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 397.1787

S. SALVARIO via Petrarca rifinitissimo ingresso soggiorno camera tinello servizi Consulcase vende Tel. 771.0228

STUDIO DATA vende in via Gramsci alloggio al piano 1° di mq 185 frazionabile e mq 20 di terrazzo. Tel 562.9057.

STUDIO DATA vende in via Gravere alloggio di ingresso ca[illegible] tinello [illegible] Tel 562.9057.

STUDIO DATA vende in via S. [illegible] alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi Tel 562.9057

VANCHIGLIA (adiacente corso S. Maurizio) 2 camere cucina bagno mq 75 termoascensore. Dilazioni. Premiere 346.716

VIA Bellore libero 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi cantina G.R. L'immobiliare 320.524.

[illegible] Frossasco pressi piazza Sabotino ristrutturato [illegible] cucina doppi [illegible] L. 210 milioni. G.S.I. 397.1787.

> **[illegible]**
> via Amendola 10 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. [illegible]

[illegible] S. Francesco da Paola vendesi 140 mq ristrutturati 3° piano [illegible] ottolono L. 450 milioni. Tel. 888.4112.

VIA Susa libero 8° piano salone cucina 4 [illegible] biservizi cantina soffitta da ristrutturare. Mediocase 385.9070

VILLA a schiera Torino zona Bertolla soggiorno cucina 2 camere 2 bagni lavanderia taverna giardino privato box doppio L. 490 milioni. Fininter 517.0021

> **VISTA COLLINA**
> corso Orbassano luminoso 2 camere ampio salone cucina 2 bagni box. Gabetti Radio 57.67.

232.000.000 in bel palazzo via Madama Cristina mq 150 da rifare 3° piano. Cosa ne dite? Furbetto 544.566.

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] in Volpiano salone living 2 camere cucina [illegible] L. 180 milioni. Casapiemonte 994.1800

A.A. ALPIGNANO panoramico salone 2 camere cucina terrazzo box triplo L. 300 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. SPLENDIDAMENTE rifinita impresa vende a Moncalieri porzione di villa mq 200 più mansarda con giardino e posti auto Vinsavileniu 500 179 - 595 852

A.A. VILLA Gassino Rivalba indipendente recente in ordine con [illegible] mq terreno L. 400 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VILLA grande bifamiliare 10 km S. Mauro con [illegible] mq ter[illegible] L. 440 milioni Casapiemonte 819.3636.

A. VILLA d'epoca di grande prestigio a Carmagnola superficie mq [illegible] splendidi particolari d'epoca curatissimo giardino dependance box Gedim 562 [illegible]

A. VILLA rifinitissima indipendente con grande giardino Pavè di Chieri salone 4 camere studio cucina plurì servizi ampia mansarda garage. Gedim 562.7566

A. VILLA S. Gillio salone cucina 3 camere 2 bagni più mansarda abitabile box taverna giardino L. 620 milioni per[illegible] mutuo. Edilmarket 434 1426 - [illegible] 1316

ALMESE in villaggio prestigioso villa singola in finizione mq 400 godibili giardino mq 630 Tecnocasa 581.9433.

[illegible] collina belvedere alloggio nel abitato di ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio giardino privato box auto doppio G.S.I. 397.1787

ALPIGNANO nuova costruzione ottima posizione signorile alloggio al piano 1° con riscaldamento [illegible] Studio Delle vende. Tel. 562.9057

AVIGLIANA collina ville indipendenti in costruzione panoramiche ampia metratura con giardino Soltima 899.5757

A 15 km da Torino casetta abitabile 2 camere cucinotta servizi giardino L. 5 milioni o solo parti affitto. Tel 295.808.

BORGARO libero piano alto 2 camere [illegible] cucinino bagno box termoascensore L. 235 milioni Tecnocasa 581.9433

BUTTIGLIERA ALTA libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box Tecnocasa 581.9433.

CANTALUPA libera villa salone cucina 2 camere servizi portico garage seminterrato terreno mq 1100 ca. G.R. 329.0421

CASASTANDAR 405.4443 Rosta libero in villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda taverna box giardino

CASELLE vendiamo alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1787.

CASTELLAMONTE casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi giardino L. 10 [illegible] lioni e dilazioni mensili. T[illegible]

CHIERI vendiamo ultimi alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 [illegible] servizi box. G.S.I. 397.1787

[illegible] splendida [illegible] padronale ristrutturata possibilità 2 alloggi terreno [illegible] 11.500 Pedone 812.7420.

COLLEGNO (Terracorta) in palazzina nuovissimo alloggio mansardato mq 132 [illegible] termoautonomo [illegible] auto. Studio Caresar 812.6108 - 812.7648.

COLLEGNO [illegible] villa volendo trifamiliare possibilità di frazionamento. Nordedil 561.2780

DRUENTO alloggio [illegible] ne tinello cucinino servizi mq 95 box doppio 2° piano L. 215 milioni. IFT 884.5748

DRUENTO bifamiliare con alloggi mq 80 mq 110 box più auto L. 293 milioni. Fin[illegible]

[illegible] 562.8207 libero Moncalieri del 1984 L. 285 milioni ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto.

GASSINO in prestigioso complesso del 700 con piscina e tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Caresar 812.6108

GASSINO strada Bussolino vendiamo ultimi alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio box giardino privato G.S.I. 397.1787

[illegible] indipendente 1400 mq giardino superficie 130 mq più 80 mq L. 500 milioni. Tel. 937.0227.

[illegible] vendiamo ville a schiera [illegible] soggiorno 2/3 camere servizi box. Prossima consegna. G.S.I. 397.1787.

GIVOLETTO villa signorile salone 3 camere soggiorno cucina biservizi, mansarda abitabile mq 900 con terrazzi, ampio parco ottime finiture Fintekno 459.7508.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona viale Cappuccini villetta in costruzione pronta entro agosto seminterrato mq 130 piano terra salone cucina camera bagno piano 1°: 2 camere bagno terreno circostante

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 [illegible] Chieri zona Roaschia villa unifamiliare seminterrato mq 200 piano terra sala cucina bagno piano 1° 2 camere bagno mansarda terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona adiacente corso Torino casa [illegible] anni piano terra magazzino mq 100 box per 3 auto piano 1° 3 camere salone tinello [illegible] bagno [illegible] 160, [illegible] alloggetto mq 40 terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende tra Pino e Chieri signorili ville uni e bifamiliari in costruzione composte da seminterrato mq [illegible] piano terra salone cucina bagno ampi porticati piano 1°: 3 camere bagno terreno circostante.

LA LOGGIA vend[illegible] ville e appartamenti [illegible] costruzione Edilizia convenzionata G.S.I. 397.1787

LE FRONDE Sutuglieia adiacente prestigioso golf club libera [illegible] villa bifamiliare giardino Intermau 812.4208.

L[illegible] via Pavioio alloggio di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi soffitta box. G.S.I. 397.1787

[illegible] S. [illegible] casa padronale [illegible] 600 terreno mq 1500 possibili due alloggi [illegible]. Esame p[illegible]. Tel. [illegible] 390.555 ufficio - 0336.215.496.

[illegible] centro [illegible] 100 circa ottimo stato piano rialzato giardino condominiale box. Tel. 681.1627 ufficio

MONCALIERI centro storico signorile casetta indipendente su 2 piani salone cucina soggiorno 3 camere 2 bagni ottime finiture. Baldi 502.516

[illegible] splendida posizione impresa [illegible] alloggi nuovi in piccole chalets tipica architettura montana. Snt 011 581.1137 0122.831.251

RIVOLI via Capra centralissimo alloggio in villa d'epoca ristrutturata su 3 piani giardino posti auto prestigiosa. Studio Pacco 953.3017 ore ufficio

ROSTA splendida villa unifamiliare in ultimazione particolare disposizione su 2 livelli abitativi più tavernetta garage giardino di mq 1000. Baldi 502.516

SCALENGHE in stabile di 2 [illegible] salone 2 camere cucina bagno posto auto e [illegible]. Termo autonomo. Premiere 346.716.

S. [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina 2 bagni tavernetta [illegible] giardino L. 415 milioni. Tecnocasa 581.9433

S. GIORGIO 20 km da To villa libera nuove mono/bifamiliare giardino da L. 150 milioni mutuo. Casaeuropa 1670.19.840

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel 898.8213

S. MAURO Moncanino villa con parco panoramica frazionabile in 4 appartamenti buon affare. Pedone 812.7420

S. MAURO soggiorno cucina 3 camere 2 servizi 3 arie 2 logge ottima esposizione box doppio. Cogim 899.4402.

S. SICARIO soleggiatissimo soggiorno angolo cottura camera più mansarda cantina box. Intermau 812.4208

TROFARELLO compl[illegible] residenziale "La Piazzetta" alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso ripostiglio cantina, auto da L. 295 milioni. Finiture di pregio, riscaldamento autonomo pronta consegna. Tel. 649.8186.

VILLA a Chieri strada Roaschia signorile splendida posizione mq 480 giardino mq 2180 adatta bifamiliare trifamiliare vendo o permuto. Tel. 011 716.260.

VOLPIANO vendesi in bifamiliare ristrutturata nel centro storico 160 mq box verde L. 330 milioni. Tel. 988.4113

5 km Torino Nord libero in palazzina ingresso camera cucina bagno L. 86 milioni. Fintekno 459.7508.

58.000.000 Canavese 40 km Torino casetta [illegible] da rifare indipendente con giardino. Tel. 011 540 947

60.000.000 bassa Val Susa casetta libera 3 lati giardino centro paese ristrutturata vendesi Tel. 658.303 - 658.235

99.000.000 casa indipendente 4 vani bagno giardino precollinare breve distanza To Nord. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

[illegible] DATA in Cigliano centro palazzi[illegible] 2 camere cucina bagno cantina [illegible]. Tel. 562.9057.

VALLE D'AOSTA

[illegible] SALLE capoluogo vendonsi [illegible] mansarde attigue in villetta per un totale di mq 110 singolarmente L. 150 milioni e L. [illegible] milioni. Eu Vacanze telefono 0165 809.213

VAL D'AOSTA località Crè appartamenti vendesi, varie [illegible] con [illegible] tuto in baita ristrutturata. [illegible] possibilità box. Telefonare ore serali 02 935.7996

LIGURIA

BORDIGHERA fronte mare bilocale arredato terrazzo 15 mq vista mare L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] impresa vende direttamente bi/trilocali termoautonomi, parcheggio privato, panoramici. Tel. 019 675.840 - 0336.256.226

> **LOANO**
> **IMPRESA VENDE**
> monolocali - bilocali
> **200 MT MARE**
> **DILAZIONI DI PAGAMENTO**
> **TELEFONO 019 675.840**

> **VERDE E VISTA [illegible] CON AMPIE TERRAZZE**

ITALIA

BIBIONE mare, vacanze 1995. Richiedete catalogo gratuitamente. Vendo bilocale L. 86 milioni, villette L. [illegible] milioni. Agenzia Borsai 0431 430 428 - 430.515.

COSTA AZZURRA

[illegible] Nizza centro [illegible] soggiorno cucina camera servizi da FF. 335.000 volendo ottimo reddito. [illegible] 011 315.7385.

ANTIBES villa vista e pressi mare e golf, mq 100, garage, valore FF. 1.400.000 svenduta 810.000. Bolla 011 437.5581.

ATTRACCA [illegible] Les Pins villetta m[illegible] [illegible] nel mare incredibile [illegible]. 860.000 supermutuabili. Telefonare allo 035 329.713.

[illegible] fronte mare [illegible] favoloso, garage, vista mare, valore [illegible]. 1.300.000, svenduta 900.000. Tel. 011 437.5581.

NIZZA centro stazione 28 mq [illegible] nuovo 105 milioni, ottimo investim[illegible] mutuo 7,10%. Primo tel 011 649.7886.

[illegible]**ZZA** Gambetta palazzina [illegible] maggio monolocali con bagno e cottura da FF. 280.000. Tel. 011 315.7385.

ESTERO

[illegible] Pasqua gratis acquistando mono 4 letti tutto arredato, piscina, mare, 100 milioni. Primo tel. 011 649.7886

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE industriale via Paolo Veronese libero ottimo stato mq 2150 con carroponte uffici mq 600 ampio parcheggio fronte strada. Salm 568.3283

COLLEGNO corso Montello 2 vendesi libero fine frazionamento ultimo negozio mq 60 circa volendo magazzino sottostante. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

CORSO Tortona angolare negozio libero adatto anche uffici circa 500 mq ampio cortile. [illegible] 56[illegible]

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 libero tra corso Marconi e via Valperga negozio 110 mq circa. Affare.

IMPRESA vende in palazzina signorile via Brone 28 consegna maggio 1995 ufficio o studio medico piano terreno con ingresso indipendente dalla via. Per informazioni Tel. 503.330.

INVESTIMENTO oltre il 7,5% negozio centralissimo ottimamente affittato fino al 2000 L. 400 milioni. Furbetto 544.566

> **NEGOZIO PLURIVETRINE**
> via Priocca/Porta Palazzo angolare 400 mq volendo sotto negozio mq 800 con cortile esclusivo vendesi. Furbetto 544.566 - 546.905.

> **[illegible] CAPANNONE**
> strada del Francese mq [illegible] con uffici mq 4[illegible] piazzale e spazi manovra. Gabetti 57.67.

TERRENI

A.A.A. TERRENO vendesi in Grugliasco [illegible]

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Necessitiamo alloggi liberi [illegible]

TORINO PROVINCIA

A. [illegible] Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville casette rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta. Rubiolo Immobili 751.828

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 250 mila, monolocale L. 350 mila, cauzione. Barbero 962.4950.

[illegible]**RE** in grande parco privato signorile appartamento arredato mq 120 più 2 posti auto affitta. Gedim 562.7566

CONSULEDILE 437.4000 affitta S. Rita in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione mensili.

CORSO Tazzoli 170 bella casa modernamente arredato camera soggiorno cucinino [illegible]. Di [illegible].7183.

CRIMEA affittasi appartamento in stabile d'epoca su piazza 5 camere cucinotta doppi servizi contratto patti deroga. Tel. 660.4934.

[illegible] **IMMOBILI** [illegible] in stabile prestigioso via della Rocca signorili abitazioni e splendidi negozi ed uffici. Tel 812.7177.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. AFFITTASI capannoni industriali mq 2000/3000/5000 in Grugliasco prossimità corso Allamano. Telefonare ore ufficio 011 957.4272 Signora Carlei

AFFITTASI zona Centro mq [illegible] uffici ristrutturato e libero [illegible] Tel. 011 248.7241.

> **AFFITTO NEGOZIO**
> via Saccchi Porta Nuova mq 230 con 4 luci oltre magazzino collegato di mq 230. Gabetti 57.67.

BORGARETTO locali 1000 e 1250 mq [illegible] pt. altro di mq 1700 con rampe, piazzale, uffici. Tel. 356.1258 - 358.0626.

CINTURA di Torino locali adatti varie attività varie metrature con ampio cortile presidi urgenziale liberi subito. Tel. 248.7241.

> **ISOLA PEDONALE**
> Crocetta affitto uso ufficio prestigiosa palazzina d'epoca con giardino. Gabetti Impresa 57.67.

PIAZZA Maria Teresa vicinanze, società [illegible]

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.914 cerca [illegible]

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. [illegible]

ACQUISTA autovettura massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817 7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di [illegible] tipo massima valutazione senato [illegible] Tortona 9 tel. 011 [illegible] - 889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] LIGURE Hotel [illegible] 662.888 servizi parcheggio, ambiente familiare, scelta menù, settimana pasquale L. 340 mila fino al 10/6 L. 290 mila

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 servizi Tv scelta menù parcheggio palestra, inverno L. 56 mila

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE** Twin Club: vedere scegliere chi incontrare tramite video. Via Carnalo 14 To Tel 562.0850

DIRIGENTE 51enne molto giovanile, dinamico, livello socioeconomico rilevante, conoscerebbe signorina molto carina, colta, max 43enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publicompass 5239 - 10100 Torino

E' AMORE la prima e più grande ag[illegible] 52 uffici [illegible] del risultato. [illegible] 011 562.1178 - 0171 634.241.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri in [illegible]. Possibile visita a d[illegible]. [illegible] 817.0100 festivi 0360 201.819 ore 9/13 - 15/20.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C 334.832 - 362.0566 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

[illegible] Ga.Ma. [illegible] oro argenteria monete [illegible] alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

CIRCE MAGA in [illegible] seduta vi farà tornare la persona amata. Risolve: matrimoni, fidanzamenti, commerci, affari, finanziari, fortuna, ostacoli. Tel. 011 698.5773

RETI materassi anche ortopedici [illegible] scelta. Prezzo, qualità, misure. Direttamente in fabbrica. Tel 749.5256

Credit e Banca Roma: risultati in calo. Nuove perdite per Banco Sicilia

Conti magri per le banche

Mentre sale il dividendo Mondadori

ROMA. Si chiudono i conti 1994 [illegible] per le banche si rivelano conti magri, anche [illegible] la situazione generale del credito non poteva lasciare molte speranze. Bene, invece, [illegible] Mondadori.

CREDIT. Utile netto in calo del [illegible] per cento circa per [illegible] Credito Italiano che ha chiuso [illegible] 1994 con profitti per 91,3 miliardi contro 218,6 del 1993. Il consiglio di amministrazione dell'istituto ha proposto l'assegnazione di un dividendo di 35 lire alle azioni ordinarie [illegible] 50 lire alle risparmio (65 e 100 nel '93) a fronte, comunque, di un capitale sociale aumentato da 600 a 1120 miliardi. A livello consolidato [illegible] Credit ha chiuso il 1994 con un utile netto di 64,8 miliardi contro 275 del 1993 con un regresso del 76 per cento.

BANCA ROMA. Si [illegible] chiuso con un utile lordo di 1200 miliardi, pressoché integralmente destinato ad accantonamenti ed ammortamenti, il bilancio 1994 della Banca di Roma approvato [illegible] consiglio d'amministrazione. L'utile netto è stato di 42 miliardi, gli impieghi [illegible] tano a [illegible] mila miliardi, la raccolta complessiva è stata pari a 126 mila miliardi, mentre il portafoglio titoli ha superato i 25 mila miliardi. «La contrazione dell'utile nel [illegible] dell'esercizio 1994 - dice una nota dell'istituto - è dovuta alla riduzione dei margini conseguente alle difficoltà che, nel corso dell'anno, hanno caratterizzato l'andamento dell'intero sistema creditizio nazionale».

[illegible]. Ancora perdite consistenti per il Banco di Sicilia, sebbene in calo rispetto all'anno precedente. [illegible] consiglio [illegible] amministrazione ha approvato il progetto di b[illegible] che chiude con un [illegible] di [illegible] miliardi, il 22,4 per cento in meno rispetto al '93. Il conferimento dell'Irfis da parte del Tesoro e gli stanziamenti dello Stato e della Regione Sicilia previsti per il '95 ai sensi della legge Amato, porteranno il netto patrimoniale del banco a [illegible] 1264 miliardi, sugli stessi livelli dell'esercizio precedente. Al 31 dicembre 1994 la raccolta da clientela del Banco di Sicilia è risultata pari a 29.135 miliardi, in lieve diminuzione (-1,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente, quasi in linea con il sistema. Gli impieghi verso clientela [illegible] sono attestati a 26.103 miliardi [illegible] una flessione del 10,3 [illegible] cento rispetto al '93, che è [illegible] ricondurre, da una parte, alla strutturale debolezza dell'economia siciliana e, dall'altra, all'adozione da parte del Banco di criteri più selettivi nella valutazione del merito di credito.

[illegible] Dividendo 1994 in aumento per i [illegible] del gruppo editoriale del gruppo Fininvest: 420 lire alle azioni ordinarie e [illegible] alle risparmio, per entrambi 20 lire in più rispetto alla remunerazione del 1993. Il consiglio di amministrazione della casa editrice ha approvato i conti del 1994 che saranno sottoposti al voto dei soci [illegible] 28 aprile prossimo: l'utile netto consolidato, si legge in una [illegible]

Lucio Rondelli, presidente del Credit

ta, è salito da 85,1 a 90,2 miliardi (+6 per cento) [illegible] un fatturato di gruppo in aumento [illegible] 15,3 per cento a [illegible] miliardi. Il bilancio della capogruppo presenta un utile di [illegible] miliardi contro i 80,8 del 1993 (+6,9 per cento) e un aumento dei ricavi del 6,9 da 1411,7 a 1514,6 miliardi. [r. e. s.]

Aumentano i profitti anche per Sorin Biomedica

[illegible] Bpd, l'utile di [illegible] balza [illegible] quota 34 miliardi

TORINO. Utili in crescita nel '94 per la Snia Bpd e la Sorin Biomedica del Gruppo Fiat e con prospettive anche migliori per il '95.

[illegible]. Ricavi consolidati per 2829 miliardi di lire (+16% rispetto al '93), di [illegible] il 57,5% realizzato all'estero; un risultato operativo pari [illegible] 133,8 miliardi di lire (88,7 miliardi nel [illegible]) [illegible] risultato netto di 34,1 miliardi [illegible] lire (1,7 [illegible] nel '93) e un indebitamento finanziario sceso a 400,6 miliardi [illegible] da 429,6, dopo investimenti in impianti e partecipazioni per 213 miliardi. Questi i principali risultati del '94, approvati ieri dal consiglio [illegible] la presidenza di Antonio Coppi. Quanto alla Snia Bpd SpA, il bilancio '94 ha registrato ricavi pari a 24,1 miliardi di lire e ha chiuso con un utile netto quadruplicato di 22,6 miliardi (5,5 miliardi nel '93). Sarà distribuito un dividendo unitario di 50 lire alle azioni di risparmio convertibili e di 60 lire [illegible] risparmio non convertibili.

[illegible]. Utili in crescita per la capofila del raggruppamento bioingegneria di Snia Bpd, che ha chiuso il '94 con un utile netto a 12,8 miliardi di lire (11,4 miliardi del '93); dividendo di 100 lire per azione. A livello di consolidato, ricavi pari a 837,1 miliardi (+ 5%), il 64% realizzato all'estero.

FLASH

Rolo, [illegible] tetto al possesso di azioni

L'assemblea degli azionisti del Credito Romagnolo ha approvato la proposta di abrogazione dell'articolo dello statuto che bloccava [illegible] 10% il tetto massimo di possesso delle azioni. Diventa così operativa l'Opa lanciata dal Credit (ora ha l'81%).

Banca Carige dividendo a 200 [illegible]

Il risparmio intermediato della Carige è cresciuto del 5,3% raggiungendo i 22.417 miliardi di cui 10.785 di raccolta diretta. L'ammontare di mezzi amministrati [illegible] di 14.444 miliardi (+ 11,8% rispetto a fine '93). Il risultato di gestione è di 168,3 miliardi contro i 320,7 [illegible] '93; utile della gestione ordinaria di 83,3 miliardi. [illegible] dividendo [illegible] a 200 lire.

Novara, cala anche l'utile consolidato

Forte calo dell'utile consolidato per la Banca Popolare di Nova[illegible]. L'utile del gruppo [illegible] infatti passato dai 43,6 miliardi di fine '93 a 5,1 miliardi. I risultati consolidati approvati ieri evidenziano una raccolta totale di 37,3 miliardi (+ 7,54%).

Recordati, [illegible] operativo

L'utile operativo consolidato della Recordati è passato da 21,3 a 25,5 miliardi, l'utile net[illegible] consolidato è aumentato da 10,4 a 15,2 miliardi.

Montefibre, ricavi oltre [illegible] miliardi

Il bilancio consolidato '94 di Montefibre si è chiuso con un utile netto di 26,2 miliardi di lire contro [illegible] perdita di 11,7 miliardi del '93.

Ma i massimi del mercato restano lontani

Anche per i camion c'è [illegible] di ripresa

TORINO. Dopo un 1993 da dimenticare per il settore dei veicoli industriali, con una flessione delle vendite in Europa del 22,7% sull'anno precedente, il 1994 è andato un po' meglio, soprattutto dopo i mesi estivi, ma ancora molto distante d[illegible] simi del 1989.

Lo ha detto il presidente dell'Anfia, Piero Fusaro, alla presentazione al Lingotto del 13° Salone del veicolo industriale, organizzato da Expo 2000, che si svolgerà dal 19 al 23 aprile. Le immatricolazioni europee - ha precisato - sono state l'anno scorso 228.244, contro 215.736 del '93, con un miglioramento del 3,8%, ma ancora in flessione del 29,6% sul 1989, quando erano state 324.210. L'inversione del trend nella [illegible] conda parte dell'anno «è però di buon auspicio per il 1995».

Piero Fusaro

Alla manifestazione - definita da Filippo Pralormo amministratore [illegible] Expo [illegible] - «altamente professionale e unico appuntamento internazionale per l'anno in corso», partecipano 190 espositori diretti e 220 indiretti, in un comparto espositivo di 65.000 metri quadri. Ha ricordato che i trasporti nazionali su strada hanno oltrepassato in Italia i 900 milioni di tonnellate di merci (10,35% della Cee).

Anche Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha precisato che la rassegna, oltre a presentare la più aggiornata vetrina del settore, dibatterà [illegible] maggiori problematiche in [illegible] serie di convegni. Sulla mancata partecipazione di Case estere si è detto che «il fatto crea perplessità, tanto maggiori in quanto il mercato italiano è fra i più importanti d'Europa con una presenza di veicoli stranieri di oltre il 40%».

Sulla crisi europea in cui il veicolo industriale si dibatte, Fusaro ha fatto notare che nel '94 l'andamento è stato ancora negativo in Germania (-7,4%) e in Italia (-16,7%), pur ribadendo che i risultati più recenti rendono ottimisti.

Per i veicoli medi, quelli che vanno da 3,5 a 16 [illegible] di peso totale a terra, le vendite in Europa sono state 98.475, con una flessione del 3,3% sul 1993, «ma con [illegible] domanda - afferma l'Anfia - in miglioramento». La quota Iveco, è cresciuta dal 20,1% del 1993 al 24,7% nel '94, mentre in Italia è cresciuta al 66,3%, per l'affermazione dei nuovi modelli.

Nei pesanti (oltre 16 tonnellate) il 1994 [illegible] positivo per l'Europa con 129.769 vendite contro 113.923 nel 1993, comunque sempre molto distanti dalle [illegible] del [illegible] (-29,8%). In Italia la domanda è stata in flessione del 15%, ma con un netto miglioramento da settembre. L'Iveco ha avuto in Europa una quota del 12,4%, con punte in alcuni mesi di circa il 14% e del 48,3% in Italia, dove è leader assoluto.

Renzo Villare

In campo 40 squadre: rischia la Francia

Oggi si giocano 20 partite di qualificazioni europee. Calendario ricchissimo di emozioni, con sfide di cartello come Spagna-Belgio a Siviglia e Russia-Scozia a Mosca. Israele-Francia è ad alto rischio per la nazionale transalpina, in cerca di rivincita dopo la clamorosa eliminazione nelle qualificazioni per Usa '94. Ancora assenti Papin (infortunato) e Cantona (squalificato dalla Federazione dopo la rissa inglese), la Francia rischia un altro fallimento a Tel Aviv contro una delle squadre rivelazione di queste eliminatorie europee. Pessimista Platini (foto): «Siamo senza leader». Nel gruppo 4, il nostro, si giocano anche Croazia-Lituania, con i croati ancora imbattuti, e Slovenia-Estonia, di scarso richiamo ai fini della classifica. Il calendario delle partite europee di oggi: **Gruppo 1:** Romania-Polonia, Israele-Francia e Slovacchia-Azerbaijan. **Gruppo 2:** Spagna-Belgio e Cipro-Danimarca. **Gruppo 3:** Turchia-Svezia e Ungheria-Svizzera. **Gruppo 4:** Ucraina-Italia, Slovenia-Estonia e Lituania-Croazia. **Gruppo 5:** Repubblica Ceka-Bielorussia, Lussemburgo-Norvegia e Olanda-Malta. **Gruppo 6:** Eire-Irlanda del Nord e Austria-Lettonia. **Gruppo 7:** Georgia-Germania, Bulgaria-Galles, Albania-Moldavia. **Gruppo 8:** Russia-Scozia e San Marino-Finlandia.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
10,30	**Vela.** Coppa America	Tele+2
12,30	[illegible] (r)	Tele+2
[illegible]	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	La grande boxe (r)	Tele+2
14,00	Coast to coast	Tele+2
15,15	[illegible] e nuoto sincronizzato	Raitre
16,55	[illegible] Campionato Europeo Under [illegible]: da Kiev, Ucraina-Italia	Raidue
18,30	Tg3 Sport	Raitre
18,30	Obiettivo sci (r)	Tele+2
19,30	Telesport	Tele+2
19,35	Sportime	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Pallavolo.** Da Modena: playoff scudetto, Daytona-Tally Mi (andata [illegible])	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Campionato Europeo: da [illegible], Ucraina-Italia	Raiuno
22,00	Volleimania	Tele+2
22,30	Il grande tennis	Tele+2
23,00	**Basket.** Ncaa. Regionals gara 4	Tele+2
0,10	Crono, tempo di motori	Tmc
0,30	**Vela.** Coppa America: gara 9	Tele+2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1
2,00	**Golf.** Circuito Acwc del Giappone	Tele+2

Qualificazioni europee a Kiev: contro l'Ucraina la Nazionale cambia volto, sei novità rispetto a Salerno

Ecco Italia-2, l'obiettivo è divertire

Sacchi punta su Casiraghi-Zola, sta fuori Ravanelli

Sacchi [illegible]: «Mi fa paura Leonenko, lo marcheremo in quattro. Dino Baggio è affaticato, ma Berti e Di Matteo danno fiducia»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta nella storia, l'Italia del calcio assaggia l'Ucraina. In altri tempi, se solo pensiamo a cosa rappresentava la Dinamo Kiev, fuori e dentro l'ex Unione Sovietica, sarebbe stata una trasferta tutt'altro che agevole, da maneggiare con estrema cautela, come un fagotto sospetto. Oggi, viceversa, l'Ucraina è «solo» 81ª nella classifica Fifa. E sabato, mentre i nostri facevano polpette dell'Estonia (4-1), si è sfarinata ai piedi della Croazia (4-0). La sfida odierna è valida per il gruppo 4 delle qualificazioni europee. In casa, la squinternata nazionale di Anatoli Konkov vanta un ruolino deprimente, non avendo liquidato che i modesti estoni (3-0). La Slovenia le strappò un sofferto 0-0 e la Lituania - l'avversario dal quale dobbiamo guardarci per la conquista del secondo posto - le inflisse, addirittura, un rocambolesco 2-0. Riuscire a fare peggio ci sembra, francamente, improponibile.

A Kiev tira un gran vento e, ogni tanto, nevica pure. Sciolta la formazione di Salerno, eccone un'altra, in ossequio a oculati e rigidi criteri di mobilità aziendale (turn-over). I cambi, in totale, sono sei. Escono Negro, Carboni, Eranio, D. Baggio, Del Piero e Ravanelli. Entrano Benarrivo, Apolloni, Lombardo, Di Matteo, Berti e Casiraghi. Non solo: Maldini scivola a sinistra. Punti fissi: Peruzzi fra i pali, Minotti centrale (ma [illegible] il partner di sempre, Apolloni), Albertini in cabina di regia e Zola alla Baggio, libero di privilegiare l'estro agli ordini di scuderia.

Un'altra Italia, dunque. E su un altro campo: fangoso e pesante, non liscio e fragrante [illegible] il prato dell'Arechi. Le vigilie del ct si assomigliano tutte. Un [illegible] ai rivali, ma proprio [illegible] - rivolto a un cronista ucraino, come se avesse l'anello al naso: [illegible] fa paura Leonenko, lo marcheremo in quattro» -, e poi via con l'esegesi della squadra e, visto che ci siamo, del sacchismo. In ordine sparso: «Dino Baggio è affaticato, [illegible] l'ha detto lui. E così, a sinistra, piazzo Berti: gli interologhi me lo danno in grande forma. Albertini, Maldini e Casiraghi sono reduci da acciacchi assortiti. Li ho confessati, mi hanno risposto: si fidi di noi, e io mi fido. Benarrivo non [illegible] gioca in Nazionale da Italia-Brasile del 17 luglio: due gare in cinque giorni sarebbero state troppe. Lombardo sarà, in base alle situazioni, il terzo attaccante o il quarto centrocampista. Non essendo un mostro di tattica, gli affiancherò Di Matteo: più ordinato, più geometrico». Casiraghi è Casiraghi: l'anti Vialli. «Ci tengo però a sottolineare che Ravanelli non mi ha deluso. [illegible]».

Insomma: schema ad assetto variabile (4-4-2, 4-3-3), e ricetta bloccata, abbasso la staticità, abbasso gli specialisti (?), squadra corta, ritmo alto, pressing generoso, carattere, personalità: «Altrimenti saranno dolori». Un anno dopo il Polo delle libertà, voilà il Polo delle intensità. Non [illegible] vero, al ct, di citare le ripartenze veloci e il contropiede corto, quello che deve scattare dalla metà campo e [illegible] già al limite dell'area.

Una sola caduta di stile, quando tira in ballo, senza farne platealmente il nome, Andrea Fortunato. A suggerire lo spunto provvede da sé, con l'ennesima sviolinata allo spirito di disciplina che [illegible] il suo gruppo, [illegible] che da quando ha [illegible] piede a Kiev non si è mai lamentata. Ricordo invece che, in Estonia, un giocatore si lamentò, e fu proprio colui al quale la vita avrebbe poi riservato disagi ben peggiori». Non che i giornalisti siano una categoria immacolata, ma un'uscita del genere, così gratuita e così sgradevole, Sacchi poteva risparmiarsela.

Dalla under ai big. Apre Maldini, chiude Arrigo. In tribuna friggerà Antonio Matarrese. Il presidente è di bocca buona, per lui l'importante è vincere. Oggi, nell'ambito del nostro girone, sono in programma Lituania-Croazia, tappa cruciale, e Slovenia-Estonia. Alla sfida di Kiev ci accostiamo, come gli arrighisti, in febbrile umiltà. Curiosi di verificare se e come la squadra-non-ancora-squadra riuscirà a fare fronte ai [illegible] cali di tensione e di personalità, affiorati anche nel primo tempo di sabato, che scortano implacabilmente la Nazionale fusignanista. Lo spumeggiante Zola di Salerno costituisce una solida garanzia. Il popolo si accontenterebbe di un po' di allegria. Noi pure. O è remare contro?

Roberto Beccantini

COSI' CAMBIA L'ITALIA

IN NERETTO [illegible] AZZURRI IN [illegible] OGGI E NON UTILIZZATI A SALERNO

Casiraghi rientra: «Non ho tolto il posto a Vialli, è lui che non c'è più»

Il clan-Parma teme lo stress

Benarrivo: «Cosa penserà Scala? Noi siamo tutti sotto pressione»

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima polemica nata attorno all'Arrigo è che stia lavorando per la Juve: a tre giorni dalle due partite che potrebbero imprimere una svolta al campionato (Milan-Juve e Parma-Roma), il fatto che il ct mandi in campo [illegible] giocatori del Parma e [illegible] del Milan in cattive condizioni fisiche (Maldini e Albertini) ha fatto gridare al sospetto chi vuol vedere a ogni costo un aiuto esterno nella marcia della Juve [illegible] lo scudetto. Tanto più che resta fuori anche Ravanelli. Del Piero invece verrà dirottato nella Under 21: Matarrese lo ha «imposto» a Maldini; lieto di averlo ma un po' meno di dover escludere un giocatore già promosso titolare. Alex giocherà, ma con la Under lo [illegible] cala.

L'impegno medio degli azzurri juventini, insomma, sarà decisamente inferiore a quello dei loro [illegible] di club, cui spetterà il maggior onere di battere gli ucraini. «Non so cosa penserà Scala in questo momento - ha detto il parmigiano Benarrivo -, spero che sia contento per il fatto che i suoi giocatori sono stati chiamati a un compito così difficile. Ma è vero che in [illegible] di una settimana tra Kiev, la Roma e la Coppa Uefa, noi saremo sottoposti a un impegno terribile». «Tutto sommato, nelle condizioni in cui sono, è meglio che riposi: è una scelta giusta, che non mi sorprende, non è proprio il caso di fare polemiche», ha aggiunto Dino Baggio, un fedelissimo della Nazionale, che Sacchi aveva escluso soltanto nel match contro la Nigeria ai Mondiali. Il clan Parma dunque guarda anche al campionato. Mentre gli juventini guarderebbero volentieri alla Nazionale. «Per [illegible] che è appena arrivato alla maglia azzurra, [illegible] terla indossare prevale su qualunque altra questione - sostiene Ravanelli -. Confesso che [illegible] avrei minimamente pensato agli impegni futuri della Juve se Sacchi mi avesse impiegato fin dall'inizio pure in questa partita: la stanchezza passa subito quando si è soddisfatti di quello che si fa». Finalino dedicato al tormentone Vialli. Hanno chiesto a Casiraghi [illegible] prova a portare via il posto al Gianlucaccio, che lo ha sostituito nella Juve. «Né io né alcun altro abbiamo tolto il posto a Vialli: lui ormai non c'era più». E speriamo che sia finita. [m. a.]

[illegible] ORE 20,30

Ucraina		Italia
SHOVKOVSKIJ	1	PERUZZI
LAZHNYI	2	BENARRIVO
MIZINE	3	MALDINI
BUKELY	4	ALBERTINI
SCHMATOVALENKO	5	APOLLONI
MIKHAILENKO	6	[illegible]
ORBU	7	LOMBARDO
KALITVINTSOV	8	DI MATTEO
SCHEVCHENKO	9	CASIRAGHI
LEONENKO	10	ZOLA
KONOVALOV	11	[illegible]
Arbitro: PUHL (Ungheria)		
SUSLOV	12	BUCCI
POPOV	13	CARBONI
KOVALETS	14	CONTE
TELESNENKO	15	D. BAGGIO
GUSEINOV	16	RAVANELLI
All.: KONKOV		All.: SACCHI

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
CROAZIA	12	4	4	0	0	10	1
ITALIA	7	4	2	1	1	8	4
LITUANIA	6	3	2	0	1	4	3
UCRAINA	4	4	1	1	2	3	6
SLOVENIA	2	3	0	2	1	2	3
ESTONIA	0	4	0	0	4	1	11

RAPIDO DECLINO

L'Ucraina e i fantasmi della Dinamo

Gli eredi di Zavarov pensano più agli affari che al pallone

Zavarov (da sin.), Mikhailichenko e Lobanowski, ct della vecchia Dinamo e della Nazionale dell'Urss: un calcio lontano e irrecuperabile

La punta Leonenko colleziona auto di lusso E il calcio vive col denaro di mafiosi georgiani

L'ex citì Lobanowski fa soldi negli Emirati

KIEV

DIECI anni fa in Ucraina la qualità delle auto era peggiore di quella dei calciatori. Ora sono migliori le automobili», ci [illegible] un presunto collega, un giornalista che sta ovunque e non vediamo mai prendere appunti. Guardiamo le auto oltre lo stadio Respublikanskij, dove giocherà l'Italia, e comprendiamo l'ironia: [illegible] modelli di dieci anni fa.

I calciatori [illegible], Blochine, Protassov, Yakovenko, Mikhailichenko, Kutnetzov, Belanov, lo stesso Zavarov, che fallì alla Juve, sembrano cavalieri lontani. La generazione che stasera affronta gli Arrigonauti è figlia di un mondo che è esploso azzerando un patrimonio e l'illusione di produrre il calcio-2000. Che ne è più del laboratorio della Dinamo Kiev? Deflagrato con la vecchia Urss e il suo inventore, Lobanowski, rastrella dollari negli Emirati Arabi dove vanno a morire gli elefanti del pallone e dove il Corano proibisce di bere alcolici: un pensiero solidale al colonnello Valery, che una sera a St. Vincent scolò d'un colpo tre Martini, [illegible] il colpo venne al suo cuore e lo ricoverarono ad Aosta.

Il «modello Dinamo», un bagliore di classe e di velocità, di ordine tattico e di inventiva. Se ne innamorarono in tanti: chi vide quella squadra annientare l'Atletico Madrid nella finale di Coppa Coppe '86, chi la rivide pochi mesi dopo [illegible] i colori dell'Urss distruggere l'Ungheria nella prima partita del Mondiale. Sembrava di assistere alla nascita di un fenomeno straordinario. Siamo andati, alla Dinamo. Tolte le fotografie, di quell'epoca non rimane nulla. Il club non appartiene più alla polizia, anche se i vecchi gerarchi [illegible] milizia tengono le [illegible] in pasta quando c'è da trasferire un atleta all'estero. Ora nel calcio il proprietario è un certo Surkis. Che fa? «E' un businessman», risponde, vago, un addetto. «Il nostro calcio è in mano ai businessmen - ci spiega un collega - in qualche caso [illegible] georgiani». Capito. Viene dalla Georgia, ad esempio, il presidente del Temp di Schepetovka, un piccolo club di provincia che, si pensa, infrangerà l'oligopolio ucraino della Dinamo, del Chernomorets di Odessa, del Dnepropetrovsk.

Uomini di affari [illegible] nel calcio la costruzione del consenso e la copertura di attività che [illegible] vuole dire. Il nuovo calcio vegeta anche sui soldi delle mafie. I giocatori che godevano di uno status privilegiato perché potevano andare all'estero e fare carriera nelle amministrazioni, oggi guadagnano da 20 a 40 volte lo stipendio di pura sopravvivenza di un lavoratore. Leonenko, la punta più pericolosa dell'Ucraina («Lo farò marcare da quattro uomini», ha detto l'Arrigo irridendo un cronista locale), colleziona auto di lusso; altri si danno agli investimenti immobiliari.

Nonostante tutto, però, il calcio del Duemila si è fermato. «[illegible] bambino, era uno spettacolo vedere le nostre squadre, oggi mi vergogno del 4-0 subito in Croazia - racconta un ragazzo -. Durante il campionato la media a Kiev è di 10-15 mila persone, solo la Coppa Campioni ha portato un po' di gente e forse con l'Italia lo stadio sarà pieno a metà». Non è poco se si pensa che il Republikanskij è di misure faraoniche: 100.169 posti, una cattedrale irriempibile con i biglietti che costano da 1 a 5 dollari, poco [illegible] di una paga settimanale. Meglio la tv. Come in Italia.

Ma è anche vero che questa Nazionale piace poco. E' giovane, [illegible] ha vedettes: ottimi giocatori [illegible] Onopko, Salenko, Kanchelskis e Jura hanno scelto la cittadinanza russa, altri un po' bolliti come Protassov e Mikhailichenko giocano all'estero e la Federazione non ha soldi per pagar loro il biglietto [illegible]. Per andare in Croazia, la settimana scorsa, si è viaggiato in pulman. E ci sono problemi di qualità: per rinnovare la difesa crollata a Zagabria, si pensa di chiamare il giovane libero Vaschuk dopo il primo tempo dell'Under 21 e consegnarlo due [illegible] dopo alla Nazionale A. [illegible] primordi del calcio. E i tifosi di Kiev ci guardano smarriti quando raccontiamo dei timori dell'Arrigo: in tre anni l'Ucraina ha quasi sempre perso e ha cambiato cinque citì. Konkov (che nel '76 segnò un gol decisivo all'Italia in una Nazionale di soli giocatori della Dinamo Kiev) ha tenuto i suoi nel bunker di Konchakaski, a 30 km dalla città: cancelli chiusi, divieto di parlare ai cronisti italiani. Per scaramanzia, dicono. Se perde potrebbe saltare anche lui perché il presidente dell'Ucraina, Leonid Kuchma, è un grande appassionato di calcio e ha già fatto dimettere un paio di ct, [illegible] faceva [illegible] gli allenatori quando dirigeva il Dniepr.

Marco Ansaldo

Lippi è ottimista sul mese terribile che attende la Juve

Baggio, il mio anti-Milan

«Voglio tenere il Parma a 6 punti»

TORINO. La Nazionale impegnata in Ucraina oscura il super-match tra Milan e Juve. Quasi un affronto. Oltretutto, Vialli decide di non parlare. Né di contratti [illegible] delle conclusioni acide di Sacchi («Luca nella mia Nazionale non gioca»). E si accontenta di aver usato lo stesso condimento in qualche precedente messaggio al ct. Strategia del logoramento o capitolo chiuso? Vedremo la prossima puntata. Poi c'è Baggio che prende atto degli elogi di Giovanni Agnelli con un succinto: «Mi serviva un Avvocato...».

Si procederebbe nella routine più piatta se non ci fosse Lippi ad esternare. L'approssimarsi del grande impatto rende euforico il tecnico. Che frulla nella [illegible]sta? Ottimismo, fiducia o sicurezza? Un po' di tutto. [illegible] bello è che Lippi, nel servire le risposte, [illegible] comporta come quando sceglie la merce da spedire in campo. Con assoluta misura. E se gli fai notare che il centrocampo milanista sembra un'infermeria più che [illegible] plotone d'assalto, glissa con un «non è simpatico parlare delle disgrazie altrui. Piuttosto, una bella fetta d'Italia vuole che [illegible] Milan ci batta e che il Parma si avvicini. Con riapertura del campionato. Il Milan stesso gradirebbe dare un bel taglio [illegible] punti di distacco che [illegible] da noi».

[illegible] Juve, tempo fa, somigliava [illegible] un puzzle scompaginato [illegible] un bambino capriccioso (infortuni [illegible] squalifiche): Lippi, Ventrone e il dottor Agricola lo hanno ricomposto. La squadra ha fruito di 3 giorni di rip[illegible] [illegible] domani riavrà gli azzurri. E allora, che Juve vedremo a [illegible] Siro? Lippi spiega che «la squadra va avanti convinta, crede nelle cose (lo scudetto, ndr). Sarebbe stupendo se sabato mantenessimo le distanze dal Parma. Giocheremo di sera, ma non ci condizionerà [illegible] risultato ottenuto due ore prima dagli emiliani. I miei sono vispi, dopo la vacanza hanno recuperato molte energie mentali».

E c'è Baggio che cresce. «Vero, tra lui e i compagni - continua Lippi - non c'è più differenza. Ha [illegible] morale alto. In barba a chi prevedeva che la Juve con il suo rientro si sarebbe seduta. Poi ci [illegible] gli azzurri. Quel colore è una molla. Gli esclusi dal match [illegible] l'Ucraina [illegible] torneranno certo depressi. Sono andati in Nazionale, non [illegible] galera! Saranno caricati come sveglie. Mi complimento con Peruzzi, Del Piero e Ravanelli. Hanno sofferto un po' di emozione, è ovvio. [illegible] tutta la squadra mi è piaciuta nel 2° tempo con l'Estonia».

Sacchi si lamenta: il Milan batteva 4-0 il Lecce e veniva giudicato fenomenale, la Nazionale superò 4-1 l'Estonia [illegible] si becca critiche a raffica. «Forse si è crea[illegible] una situazione per cui la Nazionale non gode simpatia nei commenti [illegible] nelle previsioni - spiega Lippi -. [illegible] che in azzurro lavorano con impegno persone serie. L'Italia va in campo ogni [illegible] mesi e l'attenzione [illegible] sempre grande. E tutto [illegible] ingigantito, nel bene e nel male. Parliamo, magari, [illegible] ipercritica, però di disamore proprio [illegible]».

Aprile, dolce dormire. Ma per il calcio è il mese delle svolte, vi germoglia tutto. Scudetto compreso. «Nessuna svolta - fa Lippi -. Sarà un mese importante nelle Coppe, non decisivo. Anche se vinci 3 partite hai 2 finali nelle mani e nulla di concreto. In campionato possiamo confermarci su alti livelli [illegible] mancheranno comunque ancora 4 gare». Come dargli torto? E poi certi successi sono figli della prudenza. O dell'umiltà.

E veniamo a Juve-Borussia di martedì a S. Siro: esauriti i 20.000 biglietti messi in vendita [illegible] Milano nelle agenzie Cariplo [illegible] ai Milan Point. La Juve ha perciò annunciato che oggi invierà altri 14.500 tagliandi alla società rossonera. Ultime notizie: ieri Bettega a Madrid ha incontrato Galliani (Milan), Damacio (Benfica) e Mendoza (Real Madrid). Quest'ultimo è stato eletto presidente di un'organizzazione che ha il compito di programmare circuiti [illegible] per vincitori [illegible] Coppacampioni. Infine oggi la Juve al Comunale gioca un'amichevole (ore 15) con il Moncalieri.

Angelo Caroli

I ROSSONERI

Stop a Lentini: febbre

MILANO. Altri guai per il Milan. Si ferma Lentini a letto con la febbre e Massaro lamenta il solito mal di schiena. Boban, poi, per volere dei dirigenti croati, è stato trattenuto con la sua nazionale per [illegible] creare malumori tra i compagni e tornerà a Milano solo domani. Impossibile quindi valutare la consistenza dello stiramento rimediato dal croato sabato con l'Ucraina. Mancando anche Desailly (squalificato), il centrocampo milanista che affronterà la Juve sarà certamente tutto italiano con Albertini, Donadoni, Eranio e Stroppa. A spiare il Milan a San Siro ci sarà l'osservatore del Paris SG, Bats, già portiere della nazionale francese. Oggi allenamento agli ordini di Galbiati: Capello è volato ad Amsterdam su invito del tecnico dell'Ajax Van Gaal per tenere una lezione agli allenatori olandesi e stasera assisterà a Olanda-Malta a fianco di Facchetti, invitato direttamente dalla Federcalcio. [n. soc.]

Restituito il bomber a Maldini e nasce un caso

Del Piero (foto) rileva Tacchinardi

Per Del Piero si rifà l'Under

KIEV. «Del Piero non lo utilizzo, puoi farlo giocare nella tua Under 21». Così Sacchi, ieri pomeriggio, vivamente «consigliato» da Matarrese e appoggiato da Riva, si [illegible] rivolto a Cesare Maldini, ct degli azzurrini. Nell'intimo felice per [illegible] presenza che arricchisce il tasso tecnico dell'attacco, il selezionatore della Nazionale bis italiana è entrato in crisi. Ed è apparso teso, furibondo anche.

Mai e poi mai [illegible] ct dell'Under si aspettava questo regalo. Maldini aveva salutato Del Piero alla Borghesiana di Roma prima del match con l'Estonia e, chiamando Dionigi al posto dell'infortunato Delvecchio, aveva preparato l'odierno match con i pari età ucraini senza far conto sullo juventino. Invece, ecco le pressioni federali a formazione annunciata. Chi lasciar fuori? Probabilmente il sacrificato sarà Tacchi[illegible]di. Perché è compagno di [illegible]dra del fantasista ed è il meno in forma della comitiva.

Qualche problema... di rigetto nel gruppo degli azzurrini non mancherà dopo questo «colpo a sorpresa» di Sacchi. Tanto più che Del Piero non vivrà l'attesa insieme ai pari età ma con i grandi. Infatti le due comitive sono in alberghi separati e Alex ha dormito con la squadra di Sacchi, aggregandosi solo stamane all'Under 21.

E veniamo alla partita. L'Ucraina si batte per la qualificazione ai quarti di finale (posto unico disponibile) ad armi pari [illegible] Italia e Croazia ed è una squadra di qualità superiore, fatte le proporzioni dell'età, rispetto a quella che affronterà gli azzurri di Sacchi.

Maldini non si fa ingannare dal 7-0 con cui i suoi hanno umiliato l'Estonia, cenerentola del girone. Anzi la partita di Catanzaro gli ha procurato più di un problema perché l'ammonizione di Bigica, capitano e faro di centrocampo dell'Under 21, si [illegible] tradotta in [illegible] squalifica. A Kiev qualche apprensione (rientrata) l'ha data Falcone per una lieve distorsione. Ko invece Tommasi, contrattura.

Con Del Piero dietro a Vieri e Inzaghi, [illegible] solo Ametrano e Brambilla i centrocampisti veri. Sulle fasce gli stantuffi Pecchia [illegible] destra e Falcone [illegible] sinistra. Fresi libero con Galante e Cannavaro marcatori.

La classifica del girone parla chiaro. Bisogna vincere. La Croazia, ieri sera, ha battuto la Lituania 1-0 [illegible] ora ha 12 punti contro i 10 dell'Italia e i 9 dell'Ucraina. Maldini è come sempre realista: «C'è talmente equilibrio che ci [illegible] molto da soffrire. È [illegible] gara veramente delicata. Ecco spiegato il mio cruccio per doverla affrontare [illegible] una situazione d'emergenza». Per fortuna c'è un Del Piero in più. [c. p.]

[illegible] ORE 17

Ucraina		Italia U.21
SATCHENKO	1	DOARDO
PJATENKO	2	CANNAVARO
PARVIONOV	3	FALCONE
ESSINK	4	AMETRANO
DMITRULIN	5	GALANTE
KOVALJ	6	FRESI
KOSOVSKI	7	PECCHIA
POSHKOUTSA	8	BRAMBILLA
REBROV	9	VIERI
PROUDIUSZ	10	DEL PIERO
KUNDENNOK	11	INZAGHI
Arbitro: BIKA[illegible] (Grecia)		
—	12	PAGOTTO
—	[illegible]	PAVAN
—	14	TOSTO
—	[illegible]	SINOTTO
—	[illegible]	DIONIGI
All.: KOLOTOV		All.: MALDINI

SPORT **FLASH**

Coppe, squalificati quattro «italiani»

GINEVRA. L'Uefa ha squalificato 4 giocatori delle italiane: Platt (2 turni) e Mihajlovic (Samp), Branca (Parma) e Conte (Juve).

Ganz all'Inter per 7 miliardi

MILANO. In attesa di novità su Cantona, l'Inter acquista l'attaccante atalantino Ganz, svincolato a giugno (parametro [illegible] miliardi). Intanto il laziale Rambaudi ha prolungato il contratto [illegible] 2 anni.

Genoa, sarà Perotti il prossimo allenatore

GENOVA. Mantovani jr [illegible] risponde a Lombardo che si [illegible] in partenza: «Le sue parole sono un atto d'amore: di lui, Gullit [illegible] Vierchowod parlerò a fine stagione». E Spinelli: «Trap e Bagnoli li vorrebbero tutti, credo che sulla strada del Genoa ci sarà Perotti».

Argentina, C sospesa perchè costa troppo

BUENOS AIRES. I 18 club argentini di [illegible] [illegible] hanno deciso [illegible] sospendere il campionato perché la lega ha respinto [illegible] proposta di trasformare i giocatori [illegible] dilettanti, per abbassare i costi.

Parma, operato Crippa al ginocchio sinistro

ROMA. Riuscito l'intervento in artroscopia al ginocchio sinistro di Crippa, forse rientra il 12 aprile in Coppa contro il Foggia.

Tifosi, unico club per Juve e Fiorentina

MASSA. Tifosi viola e bianconeri in un unico club (domani l'inaugurazione) per dire no alla violenza. Hanno già aderito 50 sportivi.

Ciclismo, a Colagè il Giro [illegible] Calabria

GIOIA TAURO. Fontanelli ha vinto l'ultima tappa del Giro di Calabria che [illegible] visto il successo finale di Colagè. A Zottegem (Belgio), Bartoli si è imposto nella prima tappa della tre giorni di La Panne.

Doping nel basket Solomon positivo

TRAPANI. L'americano Dale Solomon, ala dell'Auriga Tp (A2), positivo all'antidoping (efedrina), rischia 3 mesi di squalifica ed è stato immediatamente sospeso.

Pugilato, Tyson litiga con King

NEW YORK. Tyson è in lite con il procuratore Don King, perché gli ha organizzato una cena con champagne, molluschi e maiale, vietati dalla religione islamica.

TORINO

Calleri disposto [illegible] un sacrificio per un bomber che faccia da spalla a Rizzitelli

Piace Ouedec, il Van Basten francese

Pessotto e Falcone via solo per una montagna d'oro

TORINO. Il Toro della prossima stagione è dentro l'uovo [illegible] Pasqua. Calleri [illegible] Vitali, insieme col curiosissimo Sonetti, scarteranno l'involucro il [illegible] aprile. I granata giocano tre volte consecutivamente al Delle Alpi, contro Cagliari (domenica), Juve (9 aprile) e Samp (sabato di Pasqua). E in queste tre gare si scoprirà se il Toro deve pensare solo [illegible] salvarsi o se - come indicano gli ultimi risultati favorevoli - può ambire [illegible] [illegible] posto-Uefa.

In base alle indicazioni fornite da queste tre importanti gare, Calleri [illegible] Vitali muoveranno [illegible] loro pedine. E' già certo che, a metà del prossimo mese, [illegible] presidente e il ds del Toro voleranno [illegible] Brasile. Per comprare l'attaccante di peso da affiancare all'intoccabile (ma ora sempre più richiesto) Rizzitelli nel caso in cui Silenzi - come pare - non accettasse decurtazione dell'ingaggio. In alternativa è sempre valida la pista Ouedec, la punta del Nantes che - secondo i dirigenti granata - è il Van Basten transalpino. Piace a Sonetti.

E' chiaro che, nel caso di qualificazione Uefa, il Toro deve rinforzare l'attacco. «Non possiamo sbagliare - dice Vitali - [illegible] scelta del centravanti. O rimane Silenzi o bisogna fare [illegible] colpo. Ma sarà l'unica follia. Questo non significa che acquisteremo Stoickhov. I contributi tv, sia ben chiaro, [illegible] ci faranno cambiare politica. Oltre un certo tetto di ingaggi non si sale».

I pezzi forti del To[illegible] rimarranno. Vitali l'ha confermato ieri. «Calleri ha deciso di tenere Falcone e Pessotto. Certo, se qualcuno impazzisce [illegible] ci offre 15 miliardi per uno dei due potremmo anche ripensarci». E, precisa il ds, nessuno ha già compilato liste di promossi o bocciati. Ad esempio, Torrisi e Pellegrini resteranno in comproprietà fino al termine della stagione per il ruolo [illegible] libero. Poi si vedrà se confermare l'uno o l'altro, magari entrambi.

«La [illegible] cosa - afferma Vitali - avverrà per Cristallini e Maltagliati. Col Parma siamo d'accordo. Per uno dei due prolungheremo la comproprietà, l'altro vorremmo comprarlo definitivamente». Lunga [illegible] la teoria dei ragazzi che potrebbero [illegible] meno venire riscattati. Sottil (Fiorentina) sembra più viola, Tosto (Lucchese) più granata. Carbone, Petrachi [illegible] Luiso saranno le pedine di eventuali contropartite tecniche. Idem Della Morte e Poggi.

Il portiere. Pastine non si discute ma il Toro riscatterà Doardo, attuale n. 1 del Ravenna e dell'Under 21. «Ho grandi prospettive in granata». Angloma [illegible] Pelé rimarranno mentre la conferma di Cyprien dipende dal «sì» o «no» dei medici.

Da oggi in vendita (in [illegible] Gastaldi 1) i biglietti del derby.

Franco Badolato

FOGGIA

Labate interroga Catuzzi

FOGGIA. Giornata campale per il Foggia. In mattinata giocatori, tecni[illegible] e ds alla Guardia di Finanza per l'inchiesta della Procura [illegible] Napoli sugli intrecci Foggia-Salernitana (scambio sospetto di giocatori); nel pomeriggio l'interrogatorio dell'ufficio indagini condotto da Labate dopo l'esposto presentato dalla stessa società foggiana. La Finanza ha chiesto a Catuzzi e al ds Pavone notizie sui contratti stipulati dal Foggia negli ultimi anni e chi f[illegible] l'amministratore delegato alla stipula. Sotto accusa il travaso Foggia-Salernitana di giocatori del gruppo Casillo allo scopo di depauperare il patrimonio del Foggia a vantaggio del sodalizio campano. Quanto alla cosiddetta «cena delle congiure» (incontri tra vecchi dirigenti per indurre alcuni giocatori a far retrocedere la squadra per poi riacquistarla a prezzi stracciati), Labate ha ribadito che l'inchiesta prosegue. Catuzzi: «Ho detto a Labate di non av[illegible] [illegible]ai sospettato nulla sull'impegno dei miei ragazzi e tanto mi basta». [e. t.]

TRE DEL VASTO [illegible]

Dopo le notti hard, linea dura della società: chi ha sbagliato pagherà

«Sesso sì, tranne il sabato [illegible]»

Ma c'è chi dice: troppe tentazioni per i ragazzi

E' la cronaca di uno [illegible]dalo annunciato. La notte d'amore proibita, vissuta venerdì scorso da tre giocatori della Vastese, [illegible] ha sorpreso i tifosi. Il paese è piccolo e la gente mormora. Da alcuni mesi si vociferava di gesta erotiche che incidevano inevitabilmente sulla [illegible] atletica di alcuni calciatori. Troppe le prestazioni altalenanti di Gennaro Annunziato, 23 anni, attaccante, Alessandro Loreti, 24, centrocampista, e Daniele Pinato, 19, portiere. Tre ragazzi introversi solo con i compagni. Il portiere è una promessa su cui puntano i dirigenti, ma anche le teen-agers e le signore in cerca di evasione. I protagonisti sono giovani e liberi, e la bella vita non può non affascinare.

Gli atleti, alla vigilia della trasferta di Nocera, capolista del loro girone della C2, decidono di evitare la noiosa cena con la squadra e di intrattenersi con tre avvenenti signore della Vasto che conta. Non era la prima volta e tutto poteva passare inosservato se alcuni «provetti detective» non avessero deciso di svelare gli intrighi. L'allenatore Petrelli [illegible] il massaggiatore Cupaiolo prendono atto dell'assenza dei tre «sospettabili» [illegible] decidono un visita ai loro appartamenti, gentilmente [illegible] a disposizione dalla società. E la scena hard è servita. Triangolazioni non proprio ortodosse e acrobatiche posizioni sconvolgono gli investigatori. Imbarazzo e vergogna attanagliano i calciatori che invitano le compagne ad abbandonare [illegible] campo. All'indomani saranno loro stessi a dover rinunciare a esibirsi sul campo della Nocerina.

Armando Scopellit[illegible], presidente della Vastese, è disposto a questo e altro per di mantenere alto l'onore della società: «Il sesso è ammesso, ma non alla vigilia della partita. La nostra società ha regole precise e rigorose, tutti i tesserati sono tenuti [illegible] rispettarle. Il provvedimento era inevitabile perché le violazioni accertate [illegible] gravi». E non si ferma qui: sta preparando una dettagliata relazione agli organi federali per ulteriori provvedimenti. La [illegible]spensione potrebbe durare a lungo. Non ci sono attenuanti [illegible] pentimenti che tengano, la [illegible]tenza è inappellabile.

[illegible] ripropone comunque l'angoscioso dilemma: amore coniugale sì, ma extraconiugale categoricamente no? D'ora [illegible] avanti i giocatori della Vastese saranno controllati a vista anche dal ds Salvatore Garritano che li aveva avvisati: «Sono ancora più colpevoli, perché sapevano che avevamo raccolto indiscrezioni nei loro confronti. Li avevamo avvertiti, hanno sbagliato e devono pagare».

Intanto in città si è aperta la caccia alle suadenti regine dell'alcova che hanno insidiato gli atleti. Loreti era stato avvertito anche dai tifosi in modi non garbati. Al termine di [illegible] sconfitta casalinga il centrocampista era stato malmenato e accusato di comportamenti non adeguati fuori dal terreno di gioco.

La tifoseria nel frattempo festeggia la vittoria [illegible] domenica in casa della capolista [illegible] soprattutto il rigore morale della società. Sono in molti a lanciare pesanti anatemi. «Non c'è da meravigliarsi se in questo [illegible]tuazioni vengono a trovarsi anche i calciatori. E' questo l'andazzo della nostra città - dice un commerciante -. Festini erotici in cui si può provare di tutto e anche di più». I dirigenti della Vastese ne sono consapevoli e saranno rigidissimi, visto che senza i «latin lovers» la squadra vince.

Ernesto Grippo

PALLAVOLO

Stasera il via ai playoff per il 50° scudetto

Per Lucchetta (a sinistra) l'Alpitour può crescere ancora; Bertoli (fianco), nella sua prima stagione [illegible] dirigente, ha molti problemi [illegible] risolvere

Treviso nel mirino

Cuneo e Modena outsiders

Sale Cuneo e scende Modena ma Treviso resta di gran lunga il titolo più quotato. Nella borsa-scudetto del volley che stasera inaugura i playoff c'è spazio solo per tre nomi. Ravenna (quarta) ha viaggiato a corrente alternata, troppo giovane per essere già vincente con continuità. Montichiari (quinta) è stata frenata da infortuni «pesanti» ma non ha avuto guizzi degni delle p[illegible]se di inizio stagione. Milano (sesta) e Schio (settima) sono andate oltre le attese ma restano distanti dal vertice. Parma (ottava), aggrappata a superGiani, è tornata nobile solo nell'ultimo mese scongiurando la A2 [illegible] acciuffando in extremis i playoff.

A parte l'incertissimo Edilcuoghi-Gabeca, i quarti rischia[illegible] così [illegible] trasformarsi in un turno interlocutorio, privo di ribaltoni, in ossequio [illegible] una tradizione che vuole le prime tre sempre in semifinale in 13 anni di playoff, con la sola eccezione di Milano (2ª) eliminata da Torino (7ª) nell'85-86. Ecco, allora, che l'andata di stasera e il ritorno di sabato (con gli eventuali spareggi [illegible] lunedì) diventano interessanti soprattutto per fare il check-up alle tre sole pretendenti al 50° scudetto. E per capire se Cuneo e Modena possono davvero fermare la marcia di Treviso verso il bis tricolore.

Treviso. Il quarto contro la rinata CariParma rischia di essere più duro della semifinale contro Ravenna [illegible] Montichiari. Ma la nuova regina d'Europa quando non si distrae (com'è successo sabato scorso a Parma) non teme rivali. Costruita per dominare, con quattro sesti dell'Italia iridata (Bernardi, Zorzi, Gardini e Tofoli), la Sisley [illegible] condannata a vincere ed è abituata a farlo. Non è invulnerabile (lo ha dimostrato Modena [illegible] Coppa Italia) [illegible] per strapparle lo scudetto bisognerà batterla tre volte in 15 giorni. Impresa titanica.

Cuneo. [illegible]l '95 ha addirittura fatto meglio di Treviso vincendo 11 partite su 12. Ha già 5 mesi da incorniciare (2° posto a 2 punti dalla Sisley, per la prima volta nelle eurocoppe) ma non si accontenta. «Nei playoff non c'è nulla di certo - avverte Andrea Lucchetta, unico giocatore in attività sempre in gara nelle 13 precedenti edizioni -. Desideriamo la finale ma prima di contenderla [illegible] Modena c'è da liquidare Schio. Il 3-0 di domenica non fa testo: loro hanno giocato mascherati, lasciando fuori Radici oni e Longo. Noi, però, continuiamo a crescere: siamo stati bravissimi ad amalgamare in fretta un gruppo tutto nuovo e adesso dobbiamo imparare ad essere lucidi e aggressivi nell'intera gara. Solo così potremo puntare al massimo».

Modena. Dopo il trionfo in Coppa Italia è calato il buio. Nelle ultime 7 partite di campionato la Daytona è riuscita solo a perdere male (con Sisley, Alpitour e CariParma) [illegible] a vincere a stento al tie-break (con Ravenna, Montichiari [illegible] le retrocesse Padova e Cagliari). Gli infortuni a Bracci e Cantagalli [illegible] un calo di forma previsto dopo il primo centro stagionale non bastano a spiegare una crisi di gioco che mette a nudo pericolose tensioni interne. E mentre il pubblico comincia a rumoreggiare (domenica ha contestato soprattutto Vullo), Franco Bertoli affronta preoccupato i suoi primi playoff da dirigente: «La situazione è delicata, inutile nasconderlo. La squadra, però, resta unita: sono certo che sapremo ritrovarci. Tutto dipende dalle sfide con Milano: una qualificazione convincente può cancellare ogni magagna e lanciarci verso una gran semifinale contro Cuneo».

Roberto Condio

Programma (andata dei quarti, ore 20): Sisley Tv-CariParma; Edilcuoghi Ra-Gabeca Montichiari; Alpitour Cn-Wuber Schio; Daytona Mo-Tally Mi.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Marzo 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Mentre i vigili annunciano controlli a tappeto per chi viaggia senza cinture

E' l'ora delle ganasce

Il Comune approva i blocca-ruote

Auto a rischio ganasce, in particolare quelle abbandonate in doppia fila. A fianco il comandante dei vigili urbani torinesi Vincenzo Manna

Cento ganasce pinza-ruote, due carri attrezzi e tre posti di blocco. Sono le cifre dell'ultima guerra dichiarata dal Comune agli automobilisti indisciplinati. Battaglia di primavera, stagione di caschi lasciati sul sedile e cinture non indossate perché «comincia a fare caldo». [illegible] anche di un nuovo piano urbano del traffico che per decollare ha bisogno [illegible] senz'auto in doppia fila e sgombre [illegible] cattivi costumi come lasciare l'auto dove capita.

L'assessore all'assetto urbano Franco Corsico e il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna l'avevano anticipato mesi fa: prima di partire con i grandi provvedimenti è necessario far rispettare quelli che già esistono. Detto, fatto. Ieri [illegible] in Giunta sono state approvate due novità che renderanno la vita più difficile ai trasgressori del volante: [illegible] prima riguarda [illegible] servizio di rimozione forzata, l'altra il debutto delle tanto attese ganasce blocca-ruota. Partiamo con l'operazione carro-attrezzi. Come già annunciato settimane fa, entro pochi giorni [illegible] inaugurato [illegible] secondo deposito in via Giordano Bruno capace di contenere 50 vetture. La nuova autorimessa consentirà all'Atm di rimuovere un numero maggiore di auto (quello di corso Brescia era un po' decentrato e insufficiente ad accogliere tutte le vetture). Sempre entro la fine della settimana entreranno in [illegible] due [illegible] carri attrezzi. Ma non [illegible] ancora tutto: per [illegible] prima volta [illegible] servizio verrà gestito direttamente [illegible] dall'Atm che si assumerà il rischio d'impresa. Coinvolti nel business, gli uomini di corso Turati avranno interesse a rimuovere il maggior numero di vetture. [illegible] differenza di un tempo - quando l'Atm si limitava ad affittare [illegible] carro ai vigili urbani per [illegible] mila lire l'ora - [illegible] lavorerà [illegible] cottimo. Invariati, invece, i costi [illegible] multa: 140 mila lire per ogni rimozione (cui si aggiungono 5 mila lire al giorno per la custodia) oppure 70 mila lire se il proprietario arriva mentre gli stanno ancora rimuovendo l'auto.

L'intralcio grave comporterà gravi sanzioni? D'ora in poi non si scherzerà neppure sul divieto di sosta. A imprigionare in una morsa d'acciaio le ruote delle auto parcheggiate dove non è consentito, arriveranno cento ganasce. L'acquisto, deliberato [illegible] in Giunta, costerà al Comune 101 milioni e 150 mila lire.

Soddisfatto dell'atteso arrivo, il comandante dei vigili Vincenzo Manna: «Sono soltanto un po' preoccupato dell'aspetto tecnico di questi marchingegni - ha dichiarato -. Nelle altre città in cui li hanno sperimentati già da qualche settimana, si sono rivelati ben poco robusti». Che cosa è accaduto a Milano o a Roma? Che buona metà degli automobilisti «pinzati» dal vigile con ganascia, hanno ignorato il foglietto-avvertenza lasciato dai civich sul parabrezza (su cui sta scritto: «Attenzione: veicolo bloccato, non [illegible] in moto») e sono partiti sfasciando tutto.

Un'altra preoccupazione [illegible] Manna è mettere a punto la mappa delle vie dove le ganasce verranno utilizzate: «Ormai il centro, con il caro-parcheggio, ha eliminato [illegible] problema [illegible] multa per divieto di [illegible] - spiega - adesso tocca a noi individuare i quartieri e le strade più "calde" dove impiegare i ceppi». E la multa? Sarà piuttosto salata: perché alla cifra scritta sul verbale si dovrà aggiungere [illegible] somma per liberare l'auto [illegible] ganasce: totale, oltre 100 mila lire.

Dalle novità approvate in giunta a quelle annunciate dai vigili urbani. Dal 1° aprile il Comando [illegible] corso XI Febbraio ha pensato di replicare uno «scherzo» abbastanza sgradito ai torinesi: tre posti di blocco per scoprire quanti automobilisti non indossano le cinture e quanti motociclisti sono allergici al casco. Dai controlli della primavera scorsa era emerso che soltanto il 17 per cento [illegible] cittadini era in regola (su 3324 soltanto 484 viaggiavano «sicuri»). Mentre [illegible] per [illegible] dei ciclomotoristi viaggiavano senza [illegible] pur non avendo superato la maggiore età: «Intendiamo ripetere i controlli dell'anno scorso [illegible] possibile inasprirli - ha dichiarato il [illegible] comandante Lucio Cortellini - perché con la vita [illegible] si scherza, e l'unico modo per convincere gli italiani a cambiare le abitudini è multarli [illegible] pietà». I posti di blocco dureranno almeno tre mesi. Ancora segrete, com'è ovvio, le zone dove si apposteranno i civich. [e. min.]

Dal 1° aprile scatta anche la guerra a chi usa la moto senza avere il casco. Istituiti tre posti [illegible] blocco

IN PRIMO PIANO

Vince e strappa il biglietto

«[illegible] vinto, ho vinto». Giovanni Conterno, 22 anni (nella foto), ieri lo andava dicendo a tutti. Rideva, sventolando [illegible] suo biglietto. «Ho vinto cento milioni». In [illegible] baleno [illegible] formato intorno un [illegible] pannello. «Mannaggia, me lo fossi tenuto [illegible]» diceva l'edicolante. E un attimo dopo è successa una mezza tragedia. Sì, perché Giovanni Conterno si è lasciato turlupinare da un gruppetto di ragazzi, e ha strappato il biglietto del «Gratta e vinci». Dei [illegible] 100 milioni ha fatto coriandoli.

G. Favro A PAGINA 34

Inspiegabile disgrazia [illegible] Carmagnola: la vittima, 20 anni, non ha [illegible] di frenare

Si uccide contro il casello

Giovane di Biella sulla Torino-Savona

E' morto schiantandosi in auto ai cento all'ora contro il casello dell'autostrada Torino-Savona. Senza toccare i freni, come se non l'avesse [illegible]. Cosimo Pungente, studente di 20 [illegible] di Biella, via Milano 49, [illegible] mattina è finito [illegible] la propria Fiat «Uno» contro la barriera di cemento [illegible] che separa [illegible] terza dalla quarta corsia d'accesso all'A6. Scena agghiacciante, bilancio tragico: l'impatto ha sollevato dall'asfalto l'auto, che è finita di rimbalzo in testacoda su uno degli spartitraffico. Cosimo è [illegible] intrappolato nell'abitacolo; inutile l'intervento dell'ambulanza di Carmagnola, dell'elisoccorso e dei vigili del fuoco che hanno lavorato [illegible] difficoltà per liberare il cadavere dalle lamiere.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 8,30. «Stavo chiacchierando con un collega in cabina - racconta il casellante Massimo Casagrande -. Abbiamo sentito [illegible] botto tremendo: pezzi d'auto e di vetri dappertutto. Siamo corsi fuori, c'era un polverone che impediva di vedere». Le conseguenze dell'urto fra la vettura e il cemento della barriera: la batteria della «Uno» è volata a cinquanta metri di distanza, assieme a uno degli pneumatici anteriori. L'auto è ridotta a un ammasso di lamiere.

Sul perché della sciagura, la polizia stradale di Cherasco non ha ancora trovato una spiegazione. Un malore? Un colpo di sonno? O forse il giovane studente viaggiava distratto a velocità folle e non si è accorto [illegible] l'avvicinarsi al casello. «Impossibile - sostiene Giovanni Cierva, responsabile della barriera di Carmagnola - Un chilometro prima iniziano i segnali stradali che avvertono di rallentare. E a duecento metri ci sono i lampeggianti gialli per indicare il restringimento delle carreggiate». Cosimo viaggiava in [illegible] di sorpasso, ha sterzato a destra seguendo la strada che si stringe [illegible] il terzo casello, l'ultimo [illegible] cinque che a quell'ora [illegible] aperti in direzione Savona. Improbabile [illegible] stato abbagliato dalla luce: «Sì, il sole era forte. Ma ancora basso e alle spalle di chi arriva da Torino» fanno notare i casellanti dell'A6. Mistero. Che forse solo l'autopsia potrà chiarire.

Marco Accossato

[illegible] terribile schianto l'auto di Cosimo Pungente si è letteralmente divisa in due

LA STORIA

Ipca

Via all'ultimo processo

Ultimo processo alla fabbrica della morte, l'Ipca di Ciriè, chiusa nel 1982, ma che continua [illegible] vittime: tre negli ultimi [illegible] che si aggiungono ad altre 150. Tutti ex dipendenti. Sotto processo il dirigente superstite, un uomo [illegible] 82 anni.

A. Gaino A PAG. 35

TRAGEDIA

Travolto

Non ha sentito il treno

Un pensionato di 81 anni con problemi di udito è stato travolto e maciullato mentre attraversava i binari da un treno in transito carico di detenuti. La vittima dell'incidente si chiamava Pietro Groppo, vedovo, con residenza a Diano.

[illegible] A PAG. 34

[illegible]

Querela

Mister muscolo contro Sanna

Mister Muscolo [illegible] Gavino Sanna che, in una pubblicità per il Salone del Libro '94, lo ha fatto diventare «simbolo dei cretini». E Luigi Sarni, 24 anni, milanese, già campione europeo di body building, l'ha presa male e lo ha querelato.

N. Pietropinto A PAG. 35

ARRESTI

Irruzione

Casa squillo per sado-maso

Via Rosso 13, a Pozzo Strada. A questo numero è entrata la polizia, [illegible] ha messo sotto sequestro lo «studio Peschiera». Arrestate le due affittuarie: violazione della legge Merlin. L'accusa: era una casa squillo destinata a clienti sado-maso.

E. [illegible] A PAG. 35

LA STORIA

BIDONISTA IN DOPPIOPETTO

Da mesi un giovane venditore di fortuna fa affari d'oro con negozi e bar del centro

Alla grande lotteria della truffa

Tutto rigorosamente falso, dai biglietti alle vincite

Il truffatore torna sempre due volte. Lo sanno bene i titolari di negozi e bar del centro storico, da due mesi presi di mira da un giovane che, oltre ad aver trovato un facile espediente per [illegible], dimostra [illegible] amare [illegible] scherzo e il rischio.

Lo sconosciuto (alto, [illegible] barba e dal modo di fare gentile e rassicurante), si presenta negli esercizi commerciali sempre [illegible] la stessa tecnica: «Sono dell'associazione "Il cigno" che [illegible] occupa di reinserire i tossicodipendenti in collaborazione [illegible] l'oratorio di San Gaetano. Ci autofinanziamo, abbiamo una falegnameria in via Montebello. Organizziamo una lotteria legata ai numeri del Lotto. Perché non ci aiuta comprando qualche biglietto? Per 10 mila lire ve ne posso dare quattro...». Poi elenca i premi: una mountain bike, un [illegible] di pentole, un coordinato firmato per la camera [illegible] letto, frullatori ed elettrodomestici vari. Un'opera di bene, quindi. [illegible] cede e si acquistano i biglietti pensando che «in fondo [illegible] soltanto 10 mila lire, magari [illegible] vince qualcosa».

Ma il raggiro non [illegible] qui. Il distinto truffatore [illegible] ripresenta sistematicamente qualche giorno dopo e annuncia la vincita: «Mi raccomando, vada a ritirare il coordinato per la [illegible] di letto: in via Bologna 214, dalle 10 alle 20. [illegible] dimentichi di presentare un documento. E [illegible] le chiedono offerte o soldi lei non è tenuto a dare nulla». Prima di andarsene, lì convince a tentare [illegible] fortuna con nuovi biglietti. Ma l'illusione dura fino al civico 214 di via Bologna, un portone fatiscente con filo spinato e il cartello «Zona militare». Una caserma, per la precisione i magazzini dell'Artiglieria di Alessandria. Di fianco, al numero 212, abita Pietro Losito, 46 anni, maresciallo del Genio ferrovieri. [illegible] due [illegible] è cominciata la persecuzione: ogni giorno c'è qualcuno che suona [illegible] campanello per ritirare un premio. L'ultimo è arrivato ieri, convinto di portarsi a casa una macchina da caffè. Non posso più». Poi spiega che la seconda tappa [illegible] truffati [illegible] chiesa di San Gaetano, poco distante, dove dovrebbe [illegible] l'oratorio e l'associazione «Il cigno». Anche qui nulla.

«Sono almeno un centinaio le persone passate o che hanno telefonato - spiega il parroco, don Mario Marin -. Tutte raccontano di aver pagato dalle 10 alle 50 mila lire per i tagliandi della lotteria. Non erano arrabbiati per i soldi, piuttosto erano seccati per [illegible] presa in giro e la perdita [illegible] tempo».

Un lavoro sistematico e certosino per una truffa apparentemente di poche lire. Tutti i locali [illegible] un'agenda per non capitare due volte nello [illegible] posto. Ma un conto veloce svela l'entità del possibile guadagno. Nella trappola sono caduti [illegible] 300 negozi (soprattutto bar) del centro: 300 per 10 mila lire, [illegible] 3 milioni in due [illegible]. Uno stipendio.

«Era convincente, che faccia tosta ritornare», commenta Giuseppe Milani, del Two Bar di via Monte di Pietà. «Con noi ironizzava sul nome del bar: Fortuna», dicono Davide Massariello e Laura Giacometti, titolari del locale in corso Palestro.

Giacomo Bramardo

A sinistra il maresciallo del Genio ferrovieri Pietro Losito, sopra, il barista Giuseppe Milani

Incarico al ministero: nominato Giuseppe Grassi

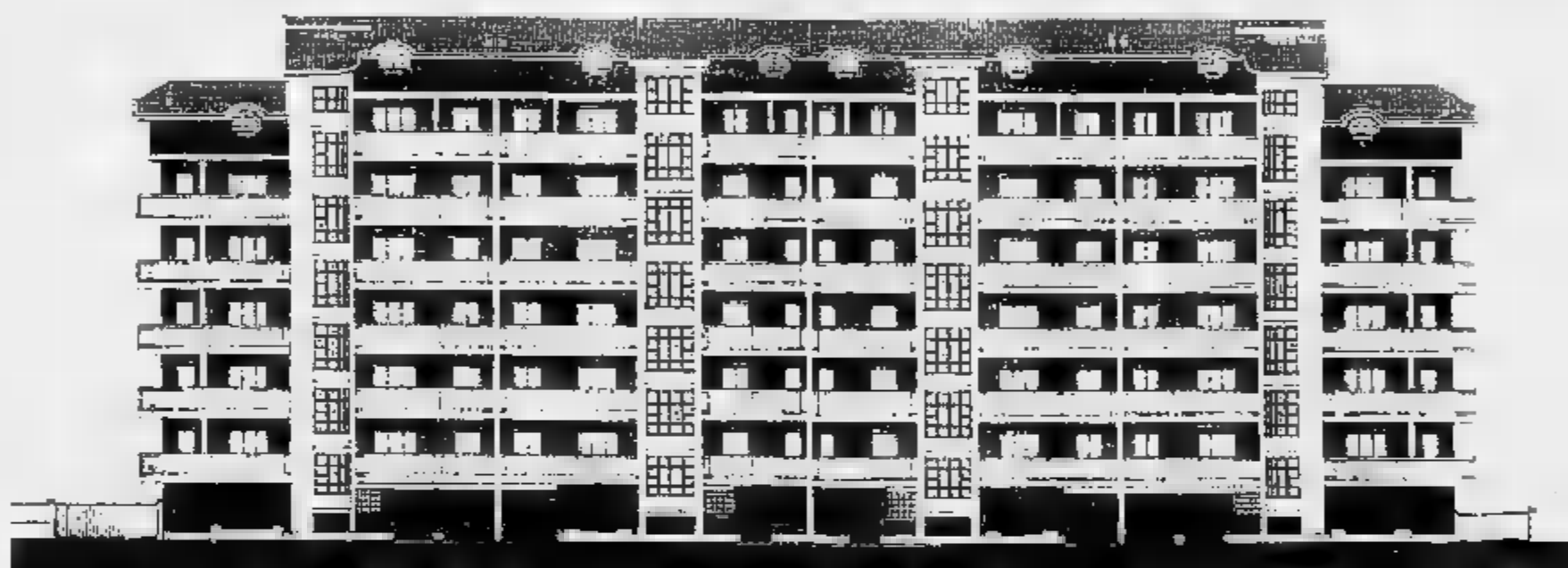
Ferrigno lascia, da Padova in arrivo un nuovo questore

Il questore Carlo Ferrigno lascia Torino [illegible] va a Roma, al dipartimento [illegible] per incarichi ministeriali. Il posto di Ferrigno viene preso da Giuseppe Grassi, questore di Padova. L'avvicendamento è stato deciso dal ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, [illegible] proposta del capo della Polizia, Fernando Masone.

Carlo Ferrigno, 57 anni, è giunto a Torino come questore il 26 luglio del '93. Nato ad Urbino ha due lauree (giurisprudenza e [illegible] politiche) e ha [illegible] to a lavorare proprio a Torino nel '62 come segretario amministrativo delle Ferrovie dello Stato. E' tornato [illegible] Torino dall'85 all'88 [illegible] vicequestore [illegible] rio.

Il nuovo questore Giuseppe Grassi è nato a Castelluccio Valmaggiore, in provincia di Foggia, il [illegible] febbraio del [illegible]. Si è laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli nel '56 e tre anni dopo è entrato in polizia. La [illegible] prima destinazione è Brescia, dove dirige l'Ufficio informazioni politiche - l'attuale Digos - e successivamente diventa funzionario della Squadra mobile. Dopo una breve parentesi a Campobasso, Grassi viene chiamato a dirigere, dal '67 al '71, il commissariato [illegible] Gavoi, nel Nuorese. L'incarico [illegible] lo porta a Firenze, dove è a capo della Squadra mobile e contemporaneamente, dall'81 all'85, dirige anche il centro della Criminalpol della Toscana. Viene quindi nominato questore a Lecce, dove rimarrà per due [illegible] per poi trasferirsi a Roma in qualità di direttore del [illegible] anticrimine. Dall'89 al '91 è questore a Ferrara [illegible] nel luglio del '91 [illegible] lo [illegible] incarico a Padova. Tra le sue operazioni, lo smantellamento della mala del Brenta con la cattura - avvenuta a Torino - del capo dell'organizzazione, Felice Maniero.

Franco Costruzioni s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

Alloggio Tipo A

A partire da £. 188 milioni

1. Soggiorno
2. Cucinotta
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Ripostiglio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

Alloggio Tipo B

A partire da £. 228 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

* Box Auto a partire da L. 25 milioni

Alloggio Tipo C

A partire da £. 235 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 29 Marzo 1995 — via Marenco 32, telefono [illegible].681

Mentre i vigili annunciano controlli a tappeto per chi viaggia senza cinture

E' l'ora delle ganasce

Il Comune approva i blocca-ruote

Cento ganasce pinza-ruote, due carri attrezzi e tre posti di blocco. Sono le cifre dell'ultima guerra dichiarata dal Comune agli automobilisti indisciplinati. Battaglia di primavera, stagione di caschi lasciati sul sedile e cinture non indossate perché «comincia a fare caldo». Ma anche di un nuovo piano urbano del traffico che per decollare ha bisogno di strade senz'auto in doppia fila e sgombre di cattivi costumi come lasciare l'auto dove capita.

L'assessore all'assetto urbano Franco Corsico e il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna l'avevano anticipato mesi [illegible]: prima [illegible] partire con i grandi provvedimenti [illegible] necessario far rispettare quelli che già esistono. Detto, fatto. Ieri [illegible] in Giunta [illegible] state approvate due novità che renderanno la vita più difficile ai trasgressori del volante: la prima riguarda il [illegible] di rimozione forzata, l'altra il debutto delle tanto attese ganasce blocca-ruote. Partiamo con l'operazione carro-attrezzi. Come [illegible] annunciato settimane fa, entro pochi giorni verrà inaugurato un secondo deposito in via Giordano Bruno capace di contenere 60 vetture. La nuova autorimessa consentirà all'Atm [illegible] rimuovere un numero maggiore di auto (quella di corso Brescia era un po' decentrata e insufficiente [illegible] accogliere tutte le vetture). Sempre entro la fine della settimana entreranno in servizio due nuovi carri attrezzi. [illegible] non è ancora tutto: per la prima volta il servizio verrà gestito direttamente dall'Atm che si assumerà il rischio d'impresa. Coinvolti [illegible] business, gli uomini di corso Turati avranno interesse a rimuovere il maggior numero di vetture. A differenza [illegible] un tempo - quando l'Atm si limitava [illegible] affittare il carro ai vigili urbani per [illegible] mila [illegible] l'ora - si lavorerà «a cottimo». Invariati, invece, i [illegible] della multa: 140 mila lire per ogni rimozione (cui si aggiungono 5 mila lire al giorno per la custodia) oppure 70 mila lire se il proprietario arriva mentre gli stanno ancora rimuovendo l'auto.

L'intralcio grave comporterà gravi sanzioni? D'ora in poi non si scherzerà neppure sul divieto di [illegible]. A imprigionare in una morsa d'acciaio le ruote delle auto parcheggiate dove [illegible] è consentito, arriveranno cento ganasce. L'acquisto, deliberato ieri in Giunta, costerà al Comune 101 milioni e [illegible] mila lire.

Soddisfatto dell'atteso arrivo, il comandante [illegible] vigili Vincenzo Manna: «Sono soltanto [illegible] po' preoccupato dell'aspetto tecnico di questi marchingegni - ha dichiarato -. Nelle altre città in cui li hanno sperimentati già da qualche settimana, si sono rivelati ben poco robusti». Che cosa è accaduto a Milano o a Roma? Che buona metà degli automobilisti «pinzati» dal vigile [illegible] ganascia, hanno ignorato il foglietto-avvertenza lasciato dal civich [illegible] parabrezza (su cui sta scritto: «Attenzione: veicolo bloccato, non [illegible] in moto») e sono partiti sfasciando tutto.

Un'altra preoccupazione di Manna [illegible] mettere a punto la mappa [illegible] vie dove [illegible] ganasce verranno utilizzate: «Ormai il centro, con il caro-parcheggio, ha eliminato il problema della multa per divieto [illegible] sosta - spiega - adesso tocca a noi individuare i quartieri o le strade più «calde» dove impiegare i ceppi». E la multa? Sarà piuttosto salata: perché alla cifra scritta sul verbale si dovrà aggiungere [illegible] somma per liberare l'auto dalle ganasce: totale, oltre 100 mila lire.

Dalle [illegible] approvate in giunta a quelle annunciate [illegible] vigili urbani. Dal 1° aprile il Comando di corso [illegible] Febbraio ha pensato di replicare uno «scherzo» abbastanza sgradito ai torinesi: tre posti [illegible] blocco per scoprire quanti automobilisti non indossano la cintura e quanti motociclisti sono allergici al casco. Dai controlli della primavera scorsa era emerso che soltanto [illegible] 17 [illegible] cento dei cittadini era in regola (su 3324 soltanto 484 viaggiavano «sicuri»). Mentre il [illegible] per cento dei ciclomotoristi viaggiavano senza casco pur non avendo superato la maggiore età: «Intendiamo ripetere i controlli dell'anno scorso e se possibile inasprirli - ha dichiarato il vicecomandante Lucio Cortellini - perché [illegible] la vita non si scherza, e l'unico modo per convincere gli italiani a cambiare le abitudini è multarli senza pietà». I posti [illegible] blocco dureranno almeno tre mesi. Ancora segrete, com'è ovvio, le zone dove si apposteranno i civich. [e. min.]

Auto a rischio ganasce, in particolare quelle abbandonate in doppia fila. A fianco il comandante dei vigili urbani torinesi Vincenzo [illegible]

Dal 1° aprile scatta anche la guerra a chi usa la moto senza avere il casco
Istituiti tre posti di blocco

IN PRIMO PIANO

Vince e strappa il biglietto

«[illegible] vinto, ho vinto». Giovanni Conterno, [illegible] anni (nella foto), ieri lo andava dicendo a tutti. Rideva, sventolando il suo biglietto. «Ho vinto cento milioni». In un baleno gli si è formato intorno un capannello. «Mannaggia, [illegible] lo fossi tenuto io...» diceva l'edicolante. E un attimo dopo è [illegible] una [illegible] tragedia. Sì, perché Giovanni Conterno si è lasciato turlupinare da un gruppetto di ragazzi, e ha strappato il biglietto [illegible] «Gratta e vinci». Dei suoi 100 milioni ha fatto coriandoli.
G. Favro A PAGINA 34

Inspiegabile disgrazia a Carmagnola: la vittima, 20 anni, non ha tentato di frenare

Si uccide contro il casello

Giovane di Biella sulla Torino-Savona

E' morto schiantandosi in auto ai cento all'ora contro il casello dell'autostrada Torino-Savona. Senza toccare i freni, come se non l'avesse visto: Cosimo Pungente, studente di 20 anni di Biella, via Milano 49, ieri mattina è finito con la propria Fiat «Uno» contro la barriera di cemento che separa la terza dalla quarta corsia d'[illegible] all'A6. Scena agghiacciante, bilancio tragico: l'impatto ha sollevato dall'asfalto l'auto, che è finita di rimbalzo in testacoda su uno degli spartitraffico. Cosimo è morto intrappolato nell'abitacolo; inutile l'intervento dell'ambulanza di Carmagnola, dell'elisoccorso e dei vigili del fuoco che hanno lavorato con difficoltà per liberare il cadavere dalle lamiere.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 8,30. «Stavo chiacchierando con un collega in cabina - racconta il casellante Massimo Casagrande -. Abbiamo sentito un botto tremendo: pezzi d'auto e [illegible] vetri dappertutto. Siamo corsi fuori, c'era un polverone che impediva di vedere». Le conseguenze dell'urto fra la vettura e il cemento [illegible] barriere: la batteria della «Uno» è volata a cinquanta metri [illegible] distanza, assieme a [illegible] degli pneumatici anteriori. L'auto è ridotta a un [illegible] di lamiere.

Sul perché della sciagura, la polizia stradale di Cherasco [illegible] ha ancora trovato [illegible] spiegazione. Un malore? Un colpo di sonno? [illegible] forse il giovane studente viaggiava distratto a velocità folle e non si è accorto dell'avvicinarsi al casello. «Impossibile - sostiene Giovanni Ciervo, responsabile della barriera di Carmagnola - Un chilometro prima iniziano i segnali stradali che avvertono di rallentare. E a duecento metri ci sono i lampeggianti gialli per indicare il restringimento delle carreggiate». Cosimo viaggiava in [illegible] di sorpasso, [illegible] a destra seguendo la strada che si stringe [illegible] il terzo casello, l'ultimo dei cinque che a quell'ora erano aperti in direzione Savona. Improbabile sia stato abbagliato dalla luce: «Sì, il sole [illegible] forte. [illegible] ancora basso e alle spalle di chi arriva [illegible] Torino» fanno notare i casellanti dell'A6. Mistero. Che forse solo l'autopsia potrà chiarire.

Marco Accossato

[illegible] terribile schianto l'auto di Cosimo Pungente si è letteralmente [illegible] in [illegible]

LA STORIA

Ipca

Via all'ultimo processo

Ultimo processo alla fabbrica della morte, l'Ipca [illegible] Ciriè, chiusa nel 1982, ma che continua a mietere vittime: [illegible] negli ultimi anni che si aggiungono ad altre 150. Tutti ex dipendenti. Sotto processo il dirigente superstite, un uomo di 82 anni.
A. Gaino A PAG. [illegible]

TRAGEDIA

Travolto

Non ha sentito il treno

Un pensionato di 81 anni con problemi [illegible] udito è stato travolto e maciullato mentre attraversava i binari da un treno in transito carico [illegible] detenuti. La vittima dell'incidente si chiamava Pietro Groppo, vedovo, con residenza a Diano.
I. Barbiero A PAG. 34

IL CASO

Querela

Mister muscolo contro Sanna

Mister Muscolo contro Gavino Sanna che, in una pubblicità per il Salone del Libro '94, lo ha fatto diventare «simbolo dei cretini». E Luigi Sarni, 24 anni, milanese, già campione europeo di body building, l'ha presa male e lo ha querelato.
[illegible] Pietropinto A PAG. 35

ARRESTI

Irruzione

Casa squillo per sado-maso

Via Rosso 13, a Pozzo Strada. A questo numero è entrata la polizia, ed ha messo sotto sequestro lo «studio Peschiera». Arrestate [illegible] due affittuarie: viola[illegible] della legge Merlin. L'ac[illegible]: era [illegible] squillo destinata a clienti sado-maso.
E. Mascarino A PAG. 36

LA STORIA

[illegible] IN [illegible]

Da mesi un giovane venditore di fortuna fa affari d'oro con negozi e bar del centro

Alla grande lotteria della truffa

Tutto rigorosamente falso, dai biglietti alle vincite

Il truffatore torna sempre due volte. Lo [illegible]no bene i titolari di negozi e bar del centro storico, da due mesi presi [illegible] mira da un giovane che, oltre ad aver trovato un facile espediente per vivere, dimostra di amare [illegible] scherzo e il rischio.

Lo sconosciuto (alto, con la barba e dal modo [illegible] fare gentile e rassicurante), si presenta negli esercizi commerciali [illegible] con la stessa tecnica: «Sono dell'associazione "Il cigno" che si [illegible]pa di reinserire i tossicodipendenti in collaborazione con l'oratorio di San Gaetano. Ci autofinanziamo, abbiamo una falegnameria in via Montebello. Organizziamo [illegible] lotteria legata ai numeri del Lotto. Perché non ci aiuta comprando qualche biglietto? Per 10 mila lire [illegible] ne posso dare quattro... ». Poi elenca i premi: una mountain bike, un set di pentole, un coordinato firmato per la camera da letto, frullatori ed elettrodomestici vari. Un'opera [illegible] bene, quindi. [illegible] cede e si acquistano i biglietti pensando che «in fondo [illegible] soltanto [illegible] mila lire, magari si vince qualcosa».

Ma il raggiro non finisce qui. Il distinto truffatore si ripresenta sistematicamente qualche giorno dopo e annuncia la vincita: «Mi raccomando, vada a ritirare il coordinato per la camera da letto: in via Bologna 214, dalle 10 alle 20. Non dimentichi di presentare un documento. E se le chiedono offerte o soldi lei non è tenuto a dare nulla». Prima [illegible] undersene, [illegible] convince a tentare ancora la fortuna con nuovi biglietti. [illegible] l'illusione dura fino al civico 214 di via Bologna, un portone fatiscente [illegible] filo spinato e il cartello «Zona militare». Una caserma, per [illegible] precisione i magazzini dell'Artiglieria di Alessandria. Di fianco, al numero 212, abita Pietro Losito, 46 anni, maresciallo del Genio ferrovieri. «Da due mesi è cominciata la persecuzione: ogni giorno c'è qualcuno che su[illegible] il campanello per ritirare un premio. L'ultimo è arrivato ieri, convinto di portarsi a [illegible] una macchina da caffè. Non ne posso più». Poi [illegible] che [illegible] seconda tappa dei truffati è la chiesa di San Gaetano, poco distante, dove dovrebbe esserci l'oratorio e l'associazione «Il cigno». Anche qui nulla.

«Sono almeno un centinaio le pe[illegible] passate e che hanno telefonato - spiega il parroco, don Mario Marin -. Tutte raccontano di aver pagato [illegible] 10 alle 50 mila lire per i tagliandi della lotteria. Non erano arrabbiati per i soldi, piuttosto erano seccati per la presa in giro e la perdita di tempo».

Un lavoro sistematico e certosino per [illegible] truffa apparentemente [illegible] poche lire. Tutti i locali annotati [illegible] un'agenda per non capitare due volte nello [illegible] posto: [illegible] conto veloce svela l'entità del possibile guadagno. Nella trappola sono caduti circa 300 negozi (soprattutto bar) del [illegible]: [illegible] per [illegible] mila lire, cioè [illegible] milioni in due mesi. Uno stipendio.

«E' [illegible] convincente, che faccia tosta ritornare», commenta Giuseppe Milani, del Two Bar di via Monte di Pietà. «Con [illegible] ironizzava sul nome del bar: Fortuna», dicono Davide Massariello e Laura Giacometti, titolari del locale in corso Palestro.

Giacomo Bramardo

A sinistra il maresciallo [illegible] Genio ferrovieri Pietro Losito, sopra, il barista Giuseppe [illegible]

Incarico al ministero: nominato Giuseppe Grassi

Ferrigno lascia, da Padova in arrivo un nuovo questore

Il questore Carlo Ferrigno lascia Torino e [illegible] a Roma, [illegible] dipartimento di Pubblica sicurezza per incarichi ministeriali. Il posto di Ferrigno viene preso da Giuseppe Grassi, questore di Padova. L'avvicendamento è stato deciso dal ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, su proposta del capo della Polizia, Fernando Masone.

Carlo Ferrigno, 57 anni, è giunto a Torino come questore il 26 luglio del '93. Nato ad Urbino [illegible] due lauree (giurisprudenza e scienze politiche) e ha cominciato a lavorare proprio a Torino nel '62 [illegible] segretario amministrativo delle Fe[illegible] dello Stato. E' tornato a Torino dall'85 all'88 come vicequestore vicario.

Il nuovo questore Giuseppe Grassi è nato a Castelluccio Valmaggiore, in provincia di Foggia, il 26 febbraio del [illegible]. [illegible] laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli nel '56 e tre anni dopo è [illegible] in polizia. La [illegible] prima destinazione è Brescia, dove dirige l'Ufficio informazioni politiche - l'attuale Digos - e successivamente diventa funzionario della Squadra mobile. Dopo una breve parentesi a Campobasso, Grassi viene chiamato a dirigere, dal '67 [illegible] '71, il commissariato di Gavoi, nel Nuorese. L'incarico successivo lo porta a Firenze, dove è a capo della Squadra mobile e contemporaneamente, dall'81 all'85, dirige anche il centro della Criminalpol della Toscana. Viene quindi nominato questore a Lecce, dove rimarrà per due anni per poi trasferirsi a Roma in qualità di direttore del servizio anticrimine. Dall'89 al '91 è que[illegible] a Ferrara e nel luglio del '91 [illegible] lo ste[illegible] incarico a Padova. Tra le sue operazioni, lo smantellamento della mala del Brenta con la cattura - avvenuta a Torino - del capo dell'organizzazione, Felice Maniero.

Dopo l'acquisto del biglietto un giovane, raggirato dagli amici, lo strappa

Gratta, vince e perde cento milioni

Mezza tragedia in una famiglia di operai con 2 figli
Forse inutili gli sforzi per ricomporre il talloncino

«Ho vinto, ho vinto». Giovanni Conterno, 22 anni, ieri lo andava dicendo a tutti. Rideva, sventolando il suo biglietto [illegible] passanti: «Guardi, ho trovato tre assi al "Gratta e vinci", sono cento milioni». In un baleno gli si è formato intorno un capannello. «Accidenti, me lo fossi tenuto io...», diceva il giornalaio che gli ha venduto il tagliando. [illegible] la gente: «Beh, p[illegible] volte la fortuna dà una mano a una famiglia disgraziata. Operai, con due figli disoccupati». Ma un attimo dopo è successa una mezza tragedia. [illegible], perché Giovanni Conterno [illegible] è lasciato turlupinare da un gruppetto di ragazzi, [illegible] ha strappato [illegible] biglietto vincente. [illegible] [illegible] cento milioni ha fatto coriandoli, [illegible] ha ridotti in pezzettini piccoli [illegible]. Con [illegible]pà e mamma quasi a strapparsi i capelli dalla rabbia. Perché, [illegible] questi casi, la vincita sfuma.

Mannaggia, che disastro. Al centro [illegible] storia c'è l'edicola di Lucia Chionna e del marito Remo Sturaro, 66 anni, all'angolo tra corso Maroncelli e piazza [illegible]si. «Ieri avevamo finito i tagliandi della "Carta della fortuna", il [illegible] "Gratta e vinci" - racconta lui -. Erano appena arrivati quelli nuovi. Alle 17 e 30 si è presentato Giovanni. Ha 22 anni, ma ha la [illegible] di un ragazzino. Non lavora, è un appassio[illegible] di treni. Compra soltanto, ogni mese, una rivista specializzata in vagoni e binari. E, una volta o due la settimana, viene qui con duemila lire per [illegible] biglietto».

Giovanni ha «grattato». E, come gli succede sempre quando si emoziona, [illegible] è messo a balbettare. Ha chiesto conferma al giornalaio. «Per essere ben sicuro, ho preso la lente d'ingrandimento - dice Remo Sturaro -. Ho guardato e riguardato. Aveva tre assi, cento milioni. Porca miseria, mi son detto, ho dato via tutti quei soldi per duemila lire. [illegible] ho spiegato come doveva fare per ritirare la vincita, e gli ho detto [illegible] correre [illegible] casa da [illegible] padre».

A casa, a due passi dall'edicola, Giovanni non è andato subito. «Guardi, guardi qui, cento milioni ho vinto», diceva [illegible] passanti. Qualcuno è corso ad avvi[illegible] i genitori. Qualcuno ha telefonato a La Stampa. Dalla torrefazione dietro l'edicola è uscita altra gente, un gruppetto [illegible] curiosi. Tutti volevano vedere il biglietto. Si accavallavano [illegible] [illegible]: «Tu lo conosci, quello [illegible] ha vinto?», «Beato lui!», «Abita qui vicino, è una famiglia con un mucchio [illegible] problemi». Ma un gruppo di ragazzi ha preso Giovanni da parte: «Non è vero che hai vinto. Scemo, scemo. Ti [illegible] prendendo in giro. Questo foglietto non vale niente». Chissà. Forse volevano convincerlo a gettar via il tagliando, per infilarselo in tasca all'istante.

E mentre il papà [illegible] corso all'edicola con l'altro figlio Gaetano, Giovanni è andato a casa. Ha creduto [illegible] quei ragazzi, ha pensato che quel suo pezzo di carta non valesse una lira. E, dalla rabbia, ha strappato [illegible] biglietto in mille pezzi.

IL [illegible]

«Validi i tagliandi integri»

Il regolamento della lotteria istantanea, il «Gratta [illegible] vinci», è scritto sul retro di ogni tagliando. Per le piccole vincite (fino a 70 mila lire) i soldi si ritirano direttamente nel punto-vendita in cui si è acquistato [illegible] biglietto. Per incassare i premi da 10, [illegible] e 100 milioni, bisogna invece spedire una domanda in bollo all'Amministrazione dei Monopoli a Roma, allegando le generalità e «il biglietto integro». Nel c[illegible] [illegible] Giovanni, toccherebbe spedire un pugno di coriandoli. La vincita, insomma, è nulla: [illegible] in questi casi [illegible] è previ[illegible] neppure un premio di consolazione. Ieri sera, però, l'edicolan[illegible] Lucia Chionna era ottimista: «Ai Monopoli hanno il numero di serie di tutti i tagliandi vincenti. Con un poco di buona volontà degli uffici, Giovanni potrà incassare [illegible] suo premio. Spero che [illegible] siano troppo fiscali: [illegible] può mettere in dubbio la regolarità della vincita di Giovanni. Non riconoscergliela sarebbe un furto».

All'edicola si faceva festa. Remo Sturaro scriveva [illegible] cartello: «Qui sono stati vinti cento milioni». Nello stesso istante la mamma di Gaetano, sconvolta, raccoglieva i coriandoli in tutta la casa. In corso Maroncelli papà Germano si schermiva, inseguito dai fotografi: «No, non ho vinto niente». Un [illegible]io, per strada, gli ha strizzato l'occhio: «E adesso, chissà che bella [illegible]». E lui, infastidito: «Ma cosa vuole? Quale vacanza?». [illegible] ripeteva ai giornalisti: «Non ho mai vinto nulla, nella mia vita. Magari, mi fosse [illegible]». E poi: «Ricco io? [illegible] và, sono operaio, con [illegible] mutuo da pagare. Moglie casalinga, due figli a carico un po' così, li h[illegible] visti come». Poi gli è scappato da ridere, [illegible] ha ammesso: «Quei soldi mi serviranno per loro, i figli».

Poco dopo, quando è tornato a casa, c'era la moglie napoletana sull'orlo delle lacrime. Giovanni a balbettare più che mai: «Papà, scusami, mi prendevano in giro, non volevo».

Nelle due [illegible] dell'appartamento dei Conterno sono arrivati l'edicolante Lucia Chionna, il vicino di casa. Che fare? Si [illegible] insieme i pezzi del biglietto, come un puzzle. Si legge e rilegge il regolamento: per esigere la vincita, il tagliando deve essere «integro». La mamma e il papà [illegible] Giovanni sono ammutoliti. Frastornati, sconvolti. «Cen[illegible] milioni», ripetono. «Cento milioni».

Parlano a raffica il vicino, la giornalaia. Dicono che bisogna correre all'Intendenza di Finan[illegible] a spiegare il caso, che forse pagheranno lo stesso. «Siamo tutti testimoni - dice Lucia Chionna -. Io ho [illegible] [illegible] di serie, possiamo tutti giurare che questi sono i pezzi di un biglietto vincente. Quei soldi vi spettano».

Oggi il papà e il vicino andran[illegible] in corso Bolzano, con i pezzetti [illegible] carta chiusi in una busta. «Anche [illegible] Roma dovete provare. Se a Torino vi dicono [illegible] no, dovete andare a Roma. A spiegare che siete gente povera, che quei soldi vi servono».

Fuori, non si sa come, lo sapevano già tutti. Anche il tabaccaio all'angolo, [illegible] quelli della torrefazione, il lattaio. «L'ha strappato, [illegible] [illegible] milioni e li ha gettati via». «Gratta e perdi, altro che vinci», buttava [illegible] qualcuno. L'edicolante scuoteva la testa. «Era troppo strano, troppo bello. Ai poveracci, alla fine, [illegible] sempre male».

Giovanna Favro

Il biglietto dei potenziali [illegible] milioni che i genitori del ragazzo hanno tentato di ricomporre

Giovanni Conterno ha strappato il biglietto. A destra l'edicolante Remo Sturaro

Anche altri ospedali nell'inchiesta

L'esposizione ai gas anestetici può essere causa di aborti spontanei com'era già stato segnalato nell'ospedale di Rivoli il cui direttore sanitario fu condannato

Oftalmico, «i [illegible]» nelle sale operatorie

Rischi accertati con i gas anestetici
Tre direttori sanitari sotto processo

La concentrazione - oltre i limiti consentiti - di gas anestetici nelle sale operatorie degli ospedali può provocare gravi disturbi alla salute del personale sanitario, in particolare [illegible] la causa di aborti spontanei. Dagli Anni Ottanta il magistrato Raffaele Guariniello - allora pretore, oggi procuratore aggiunto - si occupa di quest'aspetto della sicurezza sul lavoro. Cominciò dalla segnalazione di alcuni aborti spontanei di infermiere addette [illegible]le sale operatorie dell'ospedale di Rivoli. Il processo [illegible] concluse nel 1989 con la sentenza di condanna del direttore sanitario Aldo Scarabosio. Ripresi i controlli negli ultimi anni, Guariniello ha aperto nuove indagini per altri nosocomi ed è arrivato a definire una seconda inchiesta - questa volta sull'Oftalmico di via Juvarra - con [illegible] citazione a giudizio dei medici che dal 1992 in poi hanno svolto il ruolo di direttore sanitario dell'ospedale. I dottori Bruno Bellon, Italo Faraldi e Manlio Accornero verranno processati in pretura il 19 ottobre prossimo. [illegible] accusati [illegible] [illegible] aver rispettato le norme sull'igie[illegible] del lavoro, [illegible] omettevа[illegible] di adottare i provvedimenti idonei a contenere lo sviluppo e la diffusione di gas anestetici e di garantire [illegible] frequente e conveniente ricambio dell'aria nei blocchi operatori».

«Nel [illegible] dell'Oftalmico ho ritenuto di contestare l'ipotesi grave del reato - spiega il procuratore aggiunto - per gli elevati valori di esposizione del personale ai [illegible] anestetici, e la prolungata violazione delle [illegible] di prevenzione nonostante la consapevolezza [illegible] problema da parte di chi doveva affrontarlo [illegible] i richiami a intervenire». Guariniello fa notare che è stata necessaria [illegible] dozzina d'anni per realizzare nuovi bloc[illegible] operatori, che sono entrati in funzione recentemente, e [illegible] questo il problema dei gas anestetici sembra essere risolto.

Risolto all'Oftalmico - e sempre dopo un'inchiesta giudiziaria - ma non altrove. L'indagine sugli ospedali è diventata sistematica, anche se la Procura vorrebbe spostare sull'amministrazione sanitaria l'impegno di prevenire la stessa azione giudiziaria. E' dal 1972 che la letteratura scientifica descrive i rischi legati all'esposizione prolungata [illegible] gas anestetici, ed «è deludente che tocchi ancora a noi sollevare il problema», aggiunge il magistrato.

Manlio Accornero

Le soluzioni sono semplici: impianti di decontaminazione delle camere operatorie, visite periodiche di controllo cui sottoporre il personale sanitario che vi si alterna. Ma già sei anni or sono, il magistrato scriveva nella motivazione delle sentenza contro il dottor Scarabosio che era particolarmente avvilente dover riscontrare gravi carenze nella protezione della salute proprio in un ospedale. E che ancora oggi si ponga la questione lascia senza parole. Guariniello [illegible] ha spese in abbondanza nei confronti dell'assessorato regionale alla Sanità. «Gli ho inviato tre lettere negli ultimi sei mesi per ricordargli la necessità [illegible] intervenire. Sinora non ho ricevuto alcuna risposta».

Oggi Guariniello ha anche un'altra preoccupazione. Ed è questa: «Gli ospedali si limitano a inviare all'Istat le statistiche sugli aborti spontanei. Vorremmo che i responsabili regionali della sanità avviassero un'indagine analoga a quella iniziata [illegible] noi sui tumori provocati [illegible] attività professionali specifiche. Con lo scopo di individuare quante [illegible] quali donne hanno subito aborti spontanei [illegible] causa del lavoro svolto. Partendo dalla patologia, potremmo affrontare meglio l'intera questione e risol[illegible]

[al. ga.]

L'uomo era venuto dalla Liguria per rimettere a posto l'apparecchio acustico

[illegible] i binari, è straziato [illegible]

Pensionato non sente l'annuncio dell'altoparlante

Situazione di emergenza per tutta la mattinata di ieri alla stazione ferroviaria del Lingotto a [illegible] [illegible] un incidente mortale accaduto alle 7,45: un pensionato ligure [illegible] 81 anni [illegible] problemi di udito è stato travol[illegible] [illegible] maciullato, mentre attraversava i binari, da un treno speciale carico di detenuti.

La vittima dello spaventoso incidente [illegible] chiamava Pietro Groppo, vedovo, con residenza a Diano Marina, in viale Matteotti [illegible]. La [illegible] morte e il [illegible]guente blocco del convoglio investitore ha fatto scattare immediate misure di sicurezza attorno alle due carrozze con i 14 reclusi comuni che dovevano essere trasferiti [illegible] diverse carceri del Nord e Centro Italia. I vagoni sono stati presidiati per oltre 4 [illegible] - un centinaio di metri fuori dalla stazione - da carabinieri in assetto di guerra. Un cordone di sicurezza che un paio d'ore dopo l'incidente [illegible] stato ulteriormente raddoppiato. Solo a mezzogiorno la situazio[illegible] è tornata normale [illegible] il treno-cellulare ha potuto ripartire.

Pietro Groppo era arrivato in Piemonte lunedì mattina, ospite di un cugino che abita a None. Nella stessa giornata è andato con il parente [illegible] Torino per una visita audiometrica: l'apparecchio acustico che portava abitualmente negli ultimi tempi gli sembrava difettoso.

Effettuato il consulto il pensionato ha dormito dal cugino [illegible] ieri di buon'ora [illegible] None si è nuovamente spostato a Torino, [illegible] stazione Lingotto, per tor[illegible] a Diano.

L'uomo era fermo sulla pensilina [illegible] binario 6. Con la valigia in mano aspettava il treno per la Liguria. Nello stesso tempo [illegible] voce dall'altoparlante invitava i passeggeri in attesa sul binario 6 di spostarsi e [illegible] fare molta attenzione perché stava per transitare a gran velocità un [illegible]. Era il convoglio che trasportava i detenuti. Il pensionato, debole [illegible] udito, molto probabilmente non ha sentito l'annuncio dell'altoparlante.

Il macchinista ha [illegible] poi al dottor Sicuranza della Polfer di aver visto il pensionato in mezzo [illegible] binari - «li stava attraversando, invece [illegible] utilizzare il sottopassaggio» - e di avere subito azionato i freni. Invano. Groppo, centrato in pieno dal locomotore, [illegible] volato come [illegible] fuscello, subito risucchiato e straziato sotto le ruote.

Frattanto dall'interno del convoglio i carabinieri di scorta ai reclusi segnalavano via radio [illegible] comando l'incidente [illegible] l'imprevista sosta. Immediate le mi[illegible] di sicurezza: al Lingotto veniva inviato [illegible] primo gruppo e poi altri rinforzi.

Il cessato allarme in stazione arrivava infine poco dopo mezzogiorno, quando il magistrato di turno dava il nullaosta per far ripartire il convoglio. In molti [illegible] quel punto tiravano [illegible] sospiro di sollievo. Quasi alla [illegible] [illegible] [illegible] cugino di Pietro Groppo veni[illegible] rintracciato e avvisato della disgrazia.

Ivano [illegible]

La vittima Pietro Groppo e il treno dopo l'incidente

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 29 Marzo

[illegible]

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo temporaneamente nuvoloso. Temperature in diminuzione le massime. Visibilità buona. Venti moderati o forti occidentali.

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	5,2
UMIDITA (ore 14)	5%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 1[illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1913-1988)	83,1

Osservatorio Museo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	12,2	[illegible]	3,4
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN [illegible] FA

MASSIMA	17,2	MINIMA	10,8

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 53 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 27 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo ore 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto 23 marzo ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: a 192 milioni di km dalla Terra; ostinato in aumento

VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

[illegible] appare grande quanto [illegible] moneta da [illegible] vista a 1/2 km

GIOVE: dopo Venere è il pianeta più brillante

SATURNO: [illegible] in direzione Est Sud-Est [illegible] prima del Sole.

IL FENOMENO: alle ore 15 la sottile falce della luna calante passa 6 gradi a Nord di Saturno. [illegible] [illegible] è osservabile dall'Italia

Specchio dei tempi

«Un padre non può [illegible] solo diritti verso moglie e figli» - «Parolacce nel film consigliato "per bimbi"» - «Al pronto soccorso [illegible] visita frettolosa» - «Podisti in difficoltà con gli automobilisti scatenati»

Una lettrice ci scrive:

«A proposito della lettera del padre separato che non può vedere [illegible] figlio, vorrei raccontare la [illegible] esperienza, che è comune a molte madri separate.

«Mio marito ha voluto la separazione, essendosi incapricciato di una donna, riversando sulle mie spalle i debiti sia della vita comune sia dell'attività a me intestata ma da lui (mal) gestita, che ho dovuto chiudere rimanendo senza lavoro. In [illegible]guito, malgrado gli impegni presi davanti agli avvocati, non ha ancora provveduto al contributo nel mantenimento dei figli, poiché lavorando non "ufficialmente" si vanta [illegible] [illegible] disoccupato; in compenso, rivendica il suo diritto di visita ai bimbi, che usa per condizionarli negativamente verso me e i miei genitori (che [illegible] assicurano cibo e aiuti). Inoltre, nei momenti di incontro con me, vuoi alla riconsegna dei figli, vuoi quando questi sono ammalati, [illegible] esita [illegible] profferire minacce, insulti, irrisioni al mio indiriz[illegible].

«Domanda: ci si può considerare padri solo nel rispetto dei propri diritti, e [illegible] [illegible] quello [illegible] propri doveri, sia materiali che morali?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Lunedì sera 20 [illegible] alle 20,40 [illegible], mia moglie e il nostro bambino Alessio di 6 anni, [illegible] accingiamo a vedere per televisione il film "Piccola peste ritorna a far danni" programmato su Canale 5.

«Fin dalle prime battute ci siamo accorti che la visione del film era tutt'altro che indicata per [illegible] pubblico [illegible] bambini [illegible] 5 agli 8 anni. Volgarità e parolacce [illegible] dietro l'altra (dette fra l'altro da un piccolo attore che poteva avere l'età [illegible] mio figlio). Scene al limite del buon gusto e della più elementare lo[illegible]ca. Dopo alcuni minuti di visione io e mia moglie abbiamo deciso all'istante [illegible] spegnere la televisione, subendo ovviamente le proteste di nostro figlio. La visione di questo film era contrassegnata dal disco verde (idoneo ad un pubblico di bambini) e quindi ci siamo fidati del prezioso suggerimento. Ora mi chiedo: la persona o la commissione che ha [illegible] delicato compito di controllo verso i programmi televisivi (soprattutto [illegible] questo genere), che tipo di metro qualitativo adopera in tal senso? Non si ottengono alti livelli [illegible] ascolto imbrogliando la sensibilità della gente comune».

Seguono le firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono dovuta andare al pronto soccorso dell'oftalmico a causa di un improvviso disturbo. Avendo già subito in pa[illegible] interventi chirurgici alla retina, [illegible] alquanto preoccupata.

«Dopo avere svolto le necessarie pratiche burocratiche ed aver insistito col personale di servizio per essere in ciò coadiuvata da mio marito sono ste[illegible] ammessa alla visita oculisti[illegible] vera e propria. L'oculista mi ha sottoposto ad una visita frettolosa [illegible] sgarbata, liquidandomi in pochi minuti [illegible] darmi quasi il tempo di capire la diagnosi e soprattutto di spiegargli le patologie oculari precedenti. Si chiede troppo ad un operatore sanitario di intuire i disagi, anche psicologici, di un p[illegible] che si trova in tali difficoltà?

«Mi ha ulteriormente depresso sentire, mentre attendevo che mio marito pagasse il ticket, l'anziana signora che [illegible] stata sottoposta alla visita subito dopo di me, chiedere ad [illegible] infermiere di passaggio per quanto tempo doveva seguire una certa terapia, perché [illegible] aveva "potuto" chiederlo all'oculista [illegible] cui era stata appena congedata».

Patrizia Spagnolo

Un lettore ci scrive:

«Vorrei spendere d[illegible] parole sullo svolgimento della corsa di domenica [illegible] marzo disputatasi a Torino nella piazzetta Reale. Il tragitto lungo il [illegible] [illegible] stato magnifico; entrati in corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele, apriti cielo: salto degli ostacoli (le auto), Vigili Urbani, Polizia e Carabinieri inesistenti. Cinque giovani della Protezione Civile dislocati [illegible] questi due corsi per tenere a bada almeno il doppio degli incroci. Automobilisti che inveivano contro noi podisti domenicali.

«La gara era a cura dell'Aics (Associazione italiana cultura sport). Con questa gara si dove[illegible] fa riesplodere l'interesse storico ed artistico verso la no[illegible] città (1ª Capitale d'Italia). I primi chilometri sono stati positivi, poi come detto il disastro. Ora visto e considerato che chi [illegible] di far svolgere gare belle come questa non [illegible] ad ottenere ascolto dalle autorità comunali, credo sia meglio non organizzare più nessun tipo [illegible] attività sportive per le strade della nostra città, che meriterebbe molto più rispetto. Almeno in questi sport ritenuti ingiustamente poveri».

Walter Dalla Mora

A tredici anni dalla chiusura dell'azienda, gli ex operai continuano a morire

Ipca, l'ultimo dirigente a giudizio

Per tre vittime della fabbrica del cancro

Anche trent'anni dopo ci si può ammalare di [illegible] alla vescica, e morirne. Trent'anni dopo l'aver respirato e toccato con le mani i coloranti all'anilina che si trattavano all'Ipca di Ciriè, l'azienda diventata per definizione la fabbrica della morte. Guido Trivero è l'ultima vittima, di una lista, purtroppo, ancora provvisoria. E' scomparso a 83 anni, il 23 settembre del '93. «Aveva male da tanto - racconta con un fil di voce e senza più lacrime la vedova - e [illegible] solo io cos'ho sofferto prima di andarsene. Ci sarà il processo per la morte di mio marito? A me [illegible] importa più di niente».

Ci sarà quel processo: il 19 ottobre, in pretura, a Ciriè. Per la morte di Trivero, Carmelo Catalano e Attilio Rossiti, defunti nel 1990, e per le malattie di Domenico Massa, scomparso anch'egli nel '90 per altra causa, di Ettore Migliorero e Angelo Troglia Ieri. A rispondere di omicidio colposo e di lesioni colpose sarà l'ultimo dirigente ancora in vita dell'Ipca, l'ex direttore amministrativo Paolo Rodano, che [illegible] ha 82 anni. Scomparso anche lui, non vi sarà più nessuno da processare.

Strano e suggestivo contrappasso: in decine di interviste, in occasione di ogni [illegible] condanna, Rodano ripete la sua difesa sempre più rassegnata. Le cronache danno notizia di una sua prima condanna a 4 anni di carcere nel 1977, ridotta a [illegible] anni e 9 mesi in appello. E nel '79 rieccolo di nuovo: si costituisce ai carabinieri di [illegible] per scontare un residuo di pena di 9 mesi e 13 giorni. Nel frattempo continuano a morire gli operai della fabbrica della morte. Muoiono dal 1952. Prima sedici, poi altri cinque. Muoiono poco per volta, in silenzio, o in solitudine, come questi ultimi, pensionati e vecchi. Il sindacato si costituirà ancora parte civile all'ultimo processo. Ma intanto la mobilitazione popolare è diventata un ricordo. Se ne sono andati anche Benito Fresia e Albino Stella, i due «della commissione interna» che trascinarono i compagni di lavoro e la cittadinanza di Ciriè alla prima causa contro l'azienda. Morti pure loro di cancro alla vescica.

Storia maledetta di cui si rischia di perdere memoria. Dice Pasquale Cavaliere, consigliere comunale dei Verdi di Ciriè: «Nella biblioteca civica vi sono quattro-cinque libri su questa tragedia, dei tanti pubblicati, persino in America. Si tende a dimenticare l'Ipca, in disparte in [illegible] alla campagna, [illegible] con seimila fusti di rifiuti tossici nocivi nei [illegible] capannoni [illegible] da bonificare. Una bomba ecologica».

Pochi ricordano con ostinazione. E fra questi il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha aperto l'ennesima inchiesta, e il sindacalista Bruno Perini, vent'anni fa dipendente di una società chimica Montedison - «dove i problemi erano analoghi a quelli dell'Ipca» - e ora responsabile per la Cgil torinese delle vertenze per la sicurezza sul lavoro. Perini ricorda con rabbia: «Al tempo della prima inchiesta, nel 1972, il sindacato era impreparato. Fu una scossone. Dopo l'Ipca, abbiamo imparato a porre il problema: ora manteniamo l'attenzione verso le aziende a rischio, ma i lavoratori ammalati e in pensione [illegible] soli».

Alberto Gaino

LE STORIE

VELENI MALEDETTI

MALEDETTA Ipca», dice. Lui è un sopravvissuto. Uno dei pochi. Ettore Migliorero, classe 1918, baffetti bianchi, occhi chiari, lucidi. E' entrato in fabbrica dopo la guerra: 1947-1963 si legge sul suo libretto di lavoro, quindici anni dentro ai capannoni della morte, a Ciriè. Ettore [illegible] uno della ma[illegible] [illegible] rompeva un macchinario, e lui correva ad aggiustarlo. I direttori acquistavano un nuovo impianto per lo stabilimento, e lui e la sua squadra venivano chiamati per l'assemblaggio.

Un operaio, «ma di livello», come ci dice e ripete sotto i portici di casa. Migliorero non lo fa per vantarsi. Il fatto è che sa fin troppo bene che in questa storia le sue vecchie mansioni [illegible] particolare importante, da sottolineare. La qualifica che aveva, e che un tempo gli pareva senza significato, oggi vuol dire tutto per lui. Perché è grazie a quello che s'è tenuto lontano dai veleni dei coloranti ed è riuscito a sfuggire alla maledizione che s'è abbattuta sui compagni che stavano fissi nei reparti. Loro, sono tutti morti, uccisi dalla stessa forma tumorale: il carcinoma della vescica.

Anche Ettore Migliorero è malato. Ha subito parecchie operazioni - «l'ultima [illegible] anni fa» - ed è tenuto sotto osservazione dai medici dell'ospedale di Lanzo. Ma [illegible] è grave, e dice: «Poteva andare peggio». A 77 anni, dopo aver visto morire lavoratori molto più giovani di lui - ragazzi, padri di famiglia -, si considera fortunato a essere qui, con la [illegible] vecchia bicicletta e gli amici che lo aspettano in piazza. Non si lamenta davvero l'operaio di livello in pensione Migliorero: «In fondo - sorride - [illegible] è andata bene [illegible] due volte: sono scampato alla guerra, e sono scampato all'Ipca». Nessuna voglia di vendetta? «No». Rabbia? «No». Rivendicazioni? «Ormai...».

E' strano, ma questa rassegnazione, questo allargare le braccia quando si parla di una fabbrica che s'è lasciata alle spalle decine di morti, anni di dolore e sofferenza, apparteneva anche a molte vittime dell'Ipca, come se si vergognassero della loro malattia. Lo racconta bene Teresa Canta, vedova di Attilio Rossiti, morto nel 1990 per un tumore alla vescica dopo avere lavorato per 14 [illegible] - 1944-1958 - nella fabbrica chimica: «Stavano male, passavano da un ospedale all'altro nella speranza di trovare una cura, ma quando si incontravano in paese facevano finta di non vedersi. Al massimo, si scambiavano due parole sottovoce. "Come stai?". "Sono stato dal medico, e tu?". "Ci devo andare la prossima settimana"».

E pensare che già dopo la guerra circolavano voci [illegible] [illegible] quella fabbrica. «Dicevano che le lavorazioni potevano essere dannose per la salute - ricorda ancora Teresa Canta -. Ma pochi erano disposti ad approfondire la cosa: farlo, significava restare senza lavoro. Preferivano tutti credere alle assicurazioni dei medici di fabbrica, pagati dal padrone per nascondere la verità. Gli operai come mio marito, quelli [illegible] "la lingua lunga", venivano sospesi. Ad Attilio capitò nel '58: purtroppo non è servito a salvarlo».

No, non si è salvato nessuno di quelli che respiravano i veleni delle colorazioni per 8 ore al giorno. All'Ipca, Migliorero è un'eccezione. Come Angelo Troglia Ieri, classe 1915, un altro dei sopravvissuti, [illegible] anni di lavoro in fabbrica, dal 1936 al '75: «Ero anch'io nella squadra della manutenzione - racconta -. Finché ero lì, ci furono [illegible] [illegible] o due. Poi, una volta andato in pensione, fu la strage». E adesso? «Hanno operato anche me, tiro avanti come posso. Non mi resta più molto tempo. Neanche per chiedere giustizia».

Gianni Armand-Pilon

La fabbrica Ipca com'era in [illegible] foto del novembre '93 e [illegible] vittime Attilio Rossiti [illegible] la vedova Teresa Canta Rossiti

«Io, tra i sopravvissuti»

Operato, «ma poteva andar peggio»

Una vedova «C'erano voci sui danni alla salute, ma chi parlava era sospeso»

L'ex operaio Ettore Migliorero [illegible] trascorso 15 anni nella «fabbrica della morte»

Il messaggio del culturista a favore del libro: «La prossima volta usa anche la mente»

«Grazie a Sanna sono il simbolo dei cretini»

E mister muscolo, offeso, porta il pubblicitario dal pm

Il pubblicitario Gavino Sanna accusato dal campione di body building di aver sfruttato la [illegible] immagine senza essere avvertito

Il pm Donatella Masia ha messo a confronto querelante e querelato che [illegible] rimasti nelle rispettive posizioni

Mister Muscolo contro Gavino Sanna che, in una pubblicità per il Salone del Libro '94, lo ha fatto diventare «simbolo dei cretini». E Luigi Sarni, 24 anni, milanese, già campione europeo di body building nel '92, l'ha presa male e ha querelato tutti: il noto pubblicitario e i giornali che hanno diffuso la sua immagine accompagnata da quella didascalia che ne fa un campione di ignoranza: «La prossima volta [illegible] anche la mente: vai in libreria. Compera un libro».

Ieri il culturista sbeffeggiato e il pubblicitario si [illegible] trovati faccia a faccia davanti al pm Donatella Masia. Un confronto duro, che non ha cambiato nulla: i due sono rimasti sulle loro posizioni. Sarni, a ripetere di [illegible] stato «preso per il sedere», che lo hanno fatto passare per un idiota tutto muscoli e niente cervello. Sanna, a ribattere che l'altro sapeva tutto, o almeno doveva immaginarlo.

Una brutta botta per il [illegible] pione. Quella «pubblicità» mandò in crisi il suo rapporto con la fidanzata: «Ormai hai il marchio del deficiente». E [illegible] gli amici: «Sei tu il pirla delle foto?». Additato [illegible] Giuda dai colleghi culturisti: «Ci hai traditi, per colpa tua siamo diventati una [illegible] di imbecilli». Che lo squalificarono, e gli tolsero il titolo europeo. Che figura anche col fratello, campione del mondo di body building. Nella polvere, e tutto per quella maledetta pubblicità. Una botta da cui Sarni non si è ancora ripreso. [illegible] confronto di ieri è apparso irritato, di fronte ad un Sanna piuttosto teso, forse un po' preoccupato per quella [illegible] di muscoli, un armadio che lo sovrastava dal suo metro e 80 di altezza.

Una storia incominciata nel novembre '93 e ripetuta ieri al pm Masia, presenti i difensori Vittorio Nizza e Davide Papuzzi: «Fui invitato dalla Politecne, un'agenzia di pubblicità, in uno studio di Cologno Monzese. Mi dissero che si trattava di una pubblicità che voleva abbinare l'idea di un corpo sano e vigoroso ad una corretta alimentazione. Fecero un filmino. C'era Sanna, l'ideatore dello spot, che mi diceva: "Muoviti così, sorridi, fai lo sguardo sexy, arrogante, cattivo". Dalle undici del mattino alla sera davanti ad [illegible] telecamera. E Sanna a ripetermi: "Fai la faccia, [illegible] e dire: guardate qui che [illegible]oli"». Spiccioli, 600 mila lire gli avevano promesso.

E, invece, lo avevano rovinato: «Mi hanno sbattuto sui giornali di tutta Italia, sulle tv Fininvest, mi hanno preso per i fondelli a [illegible]. Mi sono visto a torace nudo anche su *Sorrisi e Canzoni*, su *Novella 2000*. Una foto da [illegible]tato, gasato con la didascalia: "La prossima volta cura anche la mente"».

Preso in giro, sbeffeggiato, Sarni [illegible] querelato i giornali. Anche *La Stampa* che per primo (per questo l'inchiesta è a Torino) il 22 febbraio '94 utilizzò [illegible] della foto a corredo di un articolo «Tra cultura e culturismo».

E Sanna? Ieri ha ribadito: «Sarni avrebbe dovuto [illegible] prendere che il filmino non serviva per un libro sull'alimentazione, che le foto sarebbero state usate per promuovere il libro». Un'idea vincente, premiata [illegible] [illegible] medaglia di bronzo [illegible] [illegible] giuria internazionale.

Nino Pietropinto

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sunglass festeggia i suoi dieci anni da protagonista nel mondo del vetro

In dieci anni, Sunglass è già entrata nel futuro!
Nata nel 1984 come entità artigianale - che trovava le sue origini in una ventennale esperienza nel [illegible] del vetro per l'edilizia e l'arredamento - si è presto sviluppata assumendo le caratteristiche odierne di azienda industriale leader, vivendo da protagonista l'evoluzione della tecnologia del vetro curvato e portando importanti contributi al suo sviluppo.
Sunglass [illegible] il suo motto «Progredire e Anticipare» è diventata il partner [illegible] per raggiungere il limite del «possibile»: la sua tecnologia si propone di valorizzare tutte le straordinarie potenzialità del [illegible] curvato e ricavarne prodotti capaci di risolvere [illegible] successo le problematiche di ordine architettonico o costruttivo in diversi settori dell'edilizia, dell'industria, dell'arredamento e della decorazione.
Le [illegible] e le scelte operate accostano oggi Sunglass ai progettisti ed ai progetti [illegible] avveniristici: è abituale partner di esperti universitari delle Facoltà di Fisica di Padova, Pisa, Napoli e di Astrofisica di Trieste e dei più grandi nomi dell'architettura moderna, da Pierre du Besset a Dominique Lyon, a Jean Nouvel, a Mario Botta, a [illegible], Mar, Bernard Grenot, James Stirling, autori di [illegible]tive [illegible] dell'edilizia contemporanea a livello internazionale, che operano [illegible] [illegible] nuovo futuro [illegible] costruzione, dell'arredamento, della decorazione e dell'immagine, sollecitando il mondo industriale nella ricerca di tecniche, tecnologie, materiali innovativi. Sunglass, tra le prime aziende, ne ha colto l'invito, operando scelte avanzate, subito vincenti, condividendo e partecipando al loro successo.
I cristalli curvati Sunglass producono immagini architettoniche e sceniche di estrema semplicità, pulizia, con facciate trasparenti che [illegible] il cielo [illegible] riportano la luce, dando risultati [illegible] di [illegible] effetto, garantendo nel contempo sicurezza, isolamento, ermeticità.
Oggi Sunglass opera con uno stabilimento modernamente organizzato per complessivi 8500 [illegible] coperti, con oltre [illegible] dipendenti. La produzione annuale - [illegible] il 64% destinato all'esportazione - è di [illegible].000 mq di cristallo lavorato per l'edilizia (40%), l'industria (37%), l'arredamento (23%); [illegible] diversificazione produttiva che ha [illegible] l'azienda ad essere una realtà unica nel contesto europeo.

Presto CartaSì e Diners su 5 mila impianti Agip

Prima dell'estate, in tutte le 200 stazioni di servizio Agip lungo le autostrade e nella maggior parte delle circa 7 mila presenti sulla viabilità ordinaria, i circa 3,5 milioni di titolari di carte di credito CartaSì e Diners potranno usare le loro carte per far rifornimento di carburante, acquistare lubrificanti e qualsiasi altro tipo di [illegible] servizi offerti sul punto vendita.
A metà febbraio 1995, comunque, risultano già convenzionati con CartaSì circa 2.800 impianti Agip e [illegible] Diners circa 1.200 (di cui i due terzi di quelli autostradali).
Frutto di due accordi quadro recentemente siglati fra la Compagnia petrolifera dell'Eni, leader del mercato con una quota di oltre il 30%, e le società Servizi Interbancari e Diners Club, la novità rafforza nel settore della distribuzione carburanti la crescita dell'impiego [illegible] "moneta di plastica", proseguita anche negli ultimi anni di recessione economica: nel 1994 risultavano emesse, in Italia, circa 6 milioni di carte di credito, il 14% in più rispetto al 1994; e, sempre l'anno scorso, gli acquisti effettuati con CartaSì hanno raggiunto i 12.500 miliardi (+ [illegible] sull'anno precedente) e quelli con Carta Diners i 1.170 (+11%). Nel totale di questa spesa, i carburanti hanno [illegible] [illegible] CartaSì per 580 miliardi (4,6%) e in Diners per 128 (10,8%).

I pentiti lo accusano: tre delitti, rapine, estorsioni, droga

Preso il killer della mafia

Andava a trovare la moglie malata

Parlano di lui tre pentiti. Raccontano pagine drammatiche di lotta [illegible] mafia, per il controllo dello spaccio della droga, per un giro di estorsioni, molte rapine, anche un sequestro. E dicono che lui, Carlo Caputo, nato a Cerignola il [illegible] maggio di 26 anni fa, faceva parte del «gruppo di fuoco» del suo clan. Ha ucciso, lo raccontano i collaboratori di giustizia, tre persone in un agguato nella campagna [illegible] Cerignola. Carlo Caputo era latitante [illegible] giugno dello scorso anno. Lo hanno catturato gli agenti della mobile a Torino dove era tornato per stare vicino alla moglie che doveva sottoporsi [illegible] una visita medica. Tradito dall'affetto verso la moglie e la madre dei [illegible] due figli.

Carlo Caputo ammanettato fra gli agenti Era [illegible] dal giugno dell'anno scorso

La storia di Carlo Caputo [illegible] raccontata dalle pagine, [illegible] segrete, delle confessione dei tre pentiti. Qualcosa affiora però dai provvedimenti del tribunale di Bari e di Foggia. Il primo, del [illegible] giugno '94, parla di mafia, delitti, estorsioni, traffico di droga. Il secondo, [illegible] ottobre dello scorso anno, racconta di rapine a banche.

Carlo Caputo era, dicono i pentiti, il tesoriere della banda che faceva capo al clan Ferraro-Caputo. Gestiva il denaro, distribuendolo in base [illegible] necessità. Nascondeva la droga che arrivava dalla Sicilia. E per quella droga un giorno fu necessario uccidere tre persone. Ammazzati, colpi di mitragliette, i corpi lasciati sotto un albero, agli animali. Uccisi perché non si erano piegati alle decisioni del clan. Ma la storia di Carlo Caputo è anche legata a una serie di rapine. La banda arrivava [illegible] delle ruspe [illegible] dei camioncini che venivano lanciati contro le [illegible] delle agenzie. E da quel varco, i vetri infranti, la banda faceva irruzione e, nel terrore generale, [illegible] soldi e preziosi.

La scorsa estate la moglie [illegible] Caputo ha lasciato Cerignola assieme ai figli. Qualcuno ha detto: «E' andata a vivere al Nord». Ora si sa che era a Torino. Quelli del commissariato San Secondo due mesi fa hanno scoperto dove viveva. L'hanno controllata. [illegible] hanno scoperto che [illegible] ottobre qualcuno aveva affittato un alloggio in corso Emilia 34: «E' per [illegible] mio amico». E di quell'amico si [illegible] che fatto il nome: Luigi Cesare.

Gli agenti del commissariato hanno seguito quella tenue traccia. Pochi giorni fa [illegible] comparso un uomo, poteva [illegible] Caputo. E' [illegible] pedinato dagli uomini della «catturandi», un nucleo speciale della Mobile. Era il killer venuto dal Sud. A Torino perché la moglie doveva [illegible] sottoposta ad una visita medica poi ad un intervento.

Lo hanno fermato in corso Emilia. Ha sorriso agli agenti: «Fate uno sbaglio, io [illegible] Luigi Cesare, [illegible] i miei documenti?». Ed ha esibito una carta d'identità falsa. [illegible] oramai si sapeva tutto [illegible] lui. Aveva appena salutato la moglie con [illegible] tenero abbraccio.

Ezio Mascarino

Si chiamava «Studio Peschiera». Biglietto da visita, messaggi sulla segreteria telefonica

Maddalena Milletari a destra: la stanza Nell'armadio gli «strumenti»

Tariffa: mezzo milione E le ragazze usavano anche fruste e manette

Le indagini scattate dopo le denunce degli inquilini «Non ne possiamo più»

[illegible] Ciani E' stata arrestata con [illegible] amica

«Sono Gilda, superdotata»

Chiusa la casa squillo «particolare»: 2 arresti

Sul biglietto da [illegible] c'è un numero telefonico e un invito: «Sono Gilda, chiamami, scoprirai [illegible] piacere». Fino a ieri componendo quel numero, il 772.45.67, Gilda sussurrava promesse: «Ciao, sono sedo, ho 23 anni, sono bella, bruna, superdotata e terribilmente tua se lo vorrai. Vieni a toccarmi, baciarmi. Vieni, ho bisogno di un uomo, adesso, subito. Ti aspetto». Poi [illegible] risolino e un gemito. Voce suadente, lasciata ad una cassetta registrata.

Da ieri quella segreteria telefonica è spenta. A quel [illegible] risponde più [illegible]. Ed è inutile anche bussare in via Medardo Rosso 13, a Pozzo Strada. Lo «studio Peschiera» è chiuso. Quelli della buoncostume hanno posto i sigilli sulla porta del primo piano e hanno arrestato le due donne che l'appartamento un [illegible] fa avevano affittato. Violazione della legge Merlin. Per la polizia Porzia Ciani, 27 anni e Maddalena Milletari, 24 anni, avevano organizzato [illegible] casa squillo.

Un locale «particolare», dove accanto alla manciata di minuti di amore tradizionale (cento mila lire), si potevano vivere avventure diverse. Comparivano fruste, attrezzi in gomma, manette, intimi di gomma, mascherine nere, cinghie e collane. Ad usare tutte queste cose erano loro, Porzia e Maddalena. In arte «Gilda». Bastava pagare mezzo milione, soldi contanti.

Il dottor Domenico Condello [illegible] commissariato San Paolo, racconta che tutto è iniziato dalla segnalazione di alcuni coinquilini di via Medardo Rosso: «Non ce la facciamo più, in quell'alloggio è un continuo via vai di uomini di mezza età». Le prime indagini. L'alloggio, settecentomila lire al mese più [illegible] spese, era stato affittato [illegible] anno fa da Porzia Ciani e Maddalena Milletari. I primi indizi.

Due sottufficiali, Palmisano e Marchese, [illegible] sono appostati sotto casa. Le prime prove. Molti gli uomini di mezza età. Parecchi posteggiavano le auto ad una certa distanza, raggiungevano il portone a piedi. Poi un trillo al campanello. I clienti si susseguivano veloci, uno ogni mezz'ora. E spesso qualcuno doveva attendere, le ragazze mormoravano al citofono: «Caro torna fra mezz'ora».

Gli agenti hanno aspettato che uscisse un cliente, si sono qualificati, sono entrati nell'alloggio. L'ingresso, luci diffuse e tappeti. [illegible] salotto con le poltrone in velluto, riviste e [illegible] sette porno. Poi due stanze [illegible] letto; [illegible] una fruste, manette, intimi [illegible] gomma.

Due donne, due storie. La Ciani [illegible] barese. Laggiù aveva sposato un ragazzo tossicodipendente, è nata una bimba, poi lui è stato arrestato, lei non aveva lavoro, è scappata a Torino. Dice [illegible] aver scelto quella via per guadagnar qualcosa. La Milletari vive con i genitori, [illegible] fidanzata: «Ho bisogno di soldi [illegible] così ne faccio tanti». Hanno sorriso parlando di quei clienti che pagavano mezzo milione per farsi frustare. **[e. mas.]**

DELITTO DI [illegible]

Interrogati 15 senegalesi

Giornata di indagini. Quindici senegalesi e alcuni bosniaci sono stati interrogati ieri dai carabinieri nell'inchiesta sull'omicidio del giovane e della nigeriana trovati uccisi [illegible] un bosco ad Avigliana. Chi è il killer di Becir Harbas, 31 anni, cameriere bosniaco, padre di due bimbe, e [illegible] Bose Iyoyojhe, [illegible] anni? Chi [illegible] ha massacrati a coltellate? Oggi sarà eseguita l'autopsia sui due cadaveri. E ieri sono stati sentiti in [illegible] amici e conoscenti delle due vittime. Ma gli interrogatori non sarebbero [illegible] decisivi. I carabinieri hanno messo insieme testimonianze, particolari, riferimenti alla vita delle due vittime. E da questi elementi sperano di ricavare dettagli utili alle indagini. Il bosniaco sarebbe stato ucciso per errore, il killer lo avrebbe scambiato con un altro. Gli investigatori continuano a lavorare su questa pista e su quella del regolamento di conti. Anche [illegible] resta difficile la ricerca del [illegible].

La destra attacca il sindaco, stupefatti gli ex compagni del psi

«Sinistra addio, viva Fini»

Mondino con An scatena la polemica

Ha fatto bene, [illegible] sbagliato, può fare quello che crede: la querelle sul [illegible] Giorgio Mondino approdato in An continua. Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale in Sala Rossa, attacca [illegible] sindaco che lunedì aveva dichiarato di essere rimasto di stucco di fronte alla scelta del presidente del Teatro Stabile. «E' incredibile - scrive Ghiglia - che Castellani abbia il coraggio di dirsi contrario "alle nomine e alle revoche politiche". Proprio lui che pochi giorni fa [illegible] nominato nel consiglio di amministrazione del Cit (Consorzio per l'edilizia) [illegible] esponenti della sua maggioranza. Proprio lui che [illegible] ha esitato a togliere fiducia a Gambigliani Zoccoli, rappresentante del Comune all'Istituto bancario Sanpaolo».

L'adesione del presidente del Teatro Stabile ed ex deputato della sinistra psi al movimento post-fascista di Martinat e Fini anche ieri, vigilia [illegible] Consiglio di amministrazione autoconvocato per valutare la presa di posizione e le dichiarazioni [illegible] presidente Tst a «La Stampa», ha fatto discutere.

«Sono sconcertato», dice Giorgio Cardetti, ex sindaco di Torino, che un tempo frequentava [illegible] «lombardiane» di Mondino. Precisa: «Con Francesco Mollo e Filippo Barbano rimaniamo fedeli alle nostre tradizioni nel gruppo laburista. Per questo posso dire che il salto ideologico di Mondino mi convince poco. Per la verità oggi se ne vedono tante, [illegible] quest'evoluzione mi pare sospetta: Mondino ha cambiato davvero idea o sta semplicemente cercando [illegible] avvicinarsi a chi oggi ha il potere?».

Il sociologo Barbano annuisce: «Brutto, bello? La scelta di Giorgio Mondino è al di là di qualsiasi giudizio estetico. Dimostra, piuttosto, che in certe persone la tradizione socialista era mal riposta. Non è che l'abbia mai frequentato molto, ma ritenevo che fosse un "buon compagno". Adesso devo dire che il suo salto può risultare eccessivo. Imbarazzante persino per An, perché passare dal socialismo al fascismo senza la mediazione degli interessi mi pare difficilmente spiegabile».

«Ma quali interessi! - ribatte Ugo Martinat, questore [illegible] Alleanza nazionale a Montecitorio - e perché dovremmo [illegible] imbarazzati? La scelta di Mondino dimostra che siamo un movimento politico libero. Che accogliamo persone per bene, [illegible] quali vengono [illegible] noi spontaneamente e senza quelle contropartite chieste, p[illegible] esempio, da chi, nel '93, [illegible] è candidato [illegible] vertice [illegible] Palazzo Civico o, adesso, a quello della Regione [illegible] le bandiere rosse, pur pensandola in [illegible] profondamente diverso. Ma a sinistra, è chiaro, non c'è scandalo».

Il professor Gian Enrico Rusconi afferma: «Non [illegible] Mondino. [illegible] però che dovrebbe essere proprio lui a motivare la [illegible] scelta, senza processi, ovviamente. Ma con un dibattito sereno [illegible] grado di far capire che cosa stia accadendo in questa difficile stagione, nella quale avvengono, in sedicesimo, passaggi dalla sinistra alla destra come accadde, in termini più forti, nel ventennio fascista. La spiegazione dimostrerebbe che questa cultura di destra sta davvero tentando di accreditarsi sulla strada della democrazia».

Per Sergio Ricossa i «passaggi» da una formazione politica all'altra «sono fatti ormai normali, frequenti, dei quali più nessuno si scandalizza». Domanda: «E poi, perché scandalizzarsi?». A suo giudizio, «il diritto [illegible] cambiare [illegible] riconosciuto, forse'anche ammirato». Con [illegible] solo inconveniente: «Che, talvolta, questi cambiamenti sono così rapidi da [illegible] riuscire a seguirli».

Laconico l'editorialista Saverio Vertone: «Non intendo parla[illegible] di queste cose. Mi occupo d'altro». Ma da sinistra, i verdi insistono: «Mondino deve dimettersi per lasciar posto ad [illegible] presidente super-partes che rappresenti tutta la città», dice il capogruppo a Palazzo Civico Viale, assicurando che gli eletti del Sole che ride, d'ora in poi, non parteciperanno a commissioni consiliari sul Tst, finché «l'ex psi trasferito in An» rimarrà [illegible] vertice dell'ente di piazza San Carlo.

Ma nel mondo del Teatro i pareri sono discordi, anche se prevalgono le voci contro, che si affiancano a quelle del consiglio di amministrazione. «Al posto [illegible] Mondino me ne andrei», [illegible] termini Massimo Scaglione, regista, responsabile del settore Cultura [illegible] senatore della Lega Nord, che spiega: «Purtroppo quel tipo di incarichi, invece di essere affidati [illegible] persone di sicura capacità, spesso sono distribuiti a politici "trombati" o, comunque, a militanti di partito da accontentare. E Mondino, in quest'ottica, non è un'eccezione».

Giuseppe Sangiorgio

LA CARRIERA

Dalla Camera allo Stabile

Giorgio Mondino, nato a Domodossola 53 anni fa, sposato senza figli, si iscrisse al psi nel '68. Nel 1976, dopo aver conquistato la segreteria provinciale di [illegible] Palestro, entrò [illegible] campo: candida[illegible] per Montecitorio [illegible] fianco di Paolo Vittorelli. Fu eletto. Come deputato partecipò ai lavori delle commissioni parlamentari Esteri e Difesa, poi fu nel Consiglio d'Europa e diventò inoltre vicepresidente del gruppo italiano all'Ueo. Venne p[illegible] nominato nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Istituto studi europei, incarico dal quale è stato revocato un anno fa dal sindaco Castellani. Nel 1984, lasciata Montecitorio, venne indicato dal psi alla presidenza [illegible] Teatro Stabile, poltrona che occupa, ancor oggi, dopo 11 [illegible].

Da sinistra **Sergio Ricossa e Gian Enrico Rusconi** A destra **Giorgio Mondino**

Le liste si devono presentare entro le 12

La Lega è in affanno Comino ha poche firme

Gipo: «Non c'è problema, ci sono io» Ambientalisti contro centro-sinistra

Uno solo dei candidati alla presidenza della giunta regionale, Gianni Alasia [illegible] Rifondazione, ha presentato per [illegible] le firme necessarie alla sua candidatura. Gli altri - Pichetto, Ghigo, Palma - arriveranno [illegible] questa mattina. E la Lega? E' probabile che alla fine sarà Gipo Farassino il candidato del Carroccio. Ieri [illegible] mancavano [illegible] ra trecento firme. Spiega Gipo: «Sia[illegible] partiti sabato, abbiamo lavorato sodo ma ci sono delle difficoltà. Le firme sul mio nome sono già pronte. Se la raccolta per Comino non si dovesse concludere depositeremo queste. Non ci sono problemi». Anche Comino conferma: «Mancano firme? Non ci sono problemi, corre Gipo».

Gipo Farassino

Sono quattro, invece, le liste già depositate per la Provincia di Torino. I primi a presentarsi alle cancelleria del Tribunale sono stati i rappresentanti della Quercia. Alle 8 spaccate Carlo Bolzoni ha consegnato l'elenco dei candidati. Un'o[illegible] dopo sono arrivati gli uomini del Carroccio. Poi alle 9 e cinquanta minuti sono arrivati i Pensionati. Ultima lista depositata ieri - alle 10.44 - quella di Rifondazione.

Intanto non mancano le polemiche. Ieri il coordinamento delle [illegible]sociazioni ambientaliste piemontesi - Italia Nostra, Legambiente e Pro Natura - ha duramente criticato il fronte di centro-sinistra: «Non riusciamo a capire, sui temi a noi più cari, ove sia la differenza tra i due schieramenti contrapposti più rilevanti. Ci stupisce [illegible] lo schieramento progressista - caratterizzato [illegible] l'altro dalla pre[illegible] dei Verdi - possa presentarsi al proprio elettorato con un'ipotesi [illegible] programma ove viene data rilevanza [illegible] progetti di opere pubbliche che rischie[illegible] di stravolgere i delicati equilibri ambientali della nostra Regione».

Enzo Ghigo, il candidato Presidenza della Regione per il Polo ha messo a segno un colpo e ha scelto come suo amministratore elettora[illegible] Franco Stradella, vicepresidente della FederPiemonte. Organizzazione di cui era presidente - ieri si è autosospeso - [illegible] suo avversario Pichetto. E i candidati alla Provin[illegible] di Forza Italia hanno partecipato [illegible] alla prima «lezione di politica». [illegible] cattedra Beppe Lodi, candidato alla Presidenza, che ha spiegato i compiti dell'ente e i grafici con l'andamento elettorale.

Maurizio Tropeano

In fuga dalla Prima Repubblica

I tanti orfani e «riciclati» del pentapartito

I vecchi big a caccia di un seggio replicano: «E' un nuovo inizio Una passione che continua»

[illegible] grande **Angelari e Leo** inseparabili nella [illegible] e ora con Buttiglione Accanto da sin. **Fiumara e Carlini**

I maligni li definiscono i «riciclati della Prima Repubblica». «Loro» si difendono e parlano [illegible] «nuovo inizio» o di «continuazione di una passione politica». «Loro» sono gli ex militanti del vecchio pentapartito. Ricordate la dc, [illegible] psi, il pri, il psdi, il pli? Ecco, alcuni uomini di punta (ma anche quelli [illegible] seconda linea) hanno trovato posto nelle nuove formazioni politiche che scendono in pista il 23 aprile. E' stata una vera e propria diaspora quella che ha accompagnato la fine di questi partiti. E la deflagrazione ha investito anche forze politiche più giovani [illegible] la Lega Nord. Proviamo a seguire le tracce di questo [illegible] Bang della politica provocato dalla nascita [illegible] due schieramenti uno di centro-destra e l'altro di centro-sinistra.

La vecchia democrazia cristiana si trova rappresentata in tre liste. In realtà lo scudocrociato aveva già subito una prima divisione all'epoca della nascita del ppi di Martinazzoli. Da lì nacquero i Ccd di Michele Vietti che adesso si presentano in modo autonomo sia alle provinciali che alle regionali. Schierano tra le loro file l'ex segretario provinciale dc Sergio Dersola, luogotenente [illegible] Silvio Lega finito nel listone [illegible] maggioritario, e Giovanni Falletti ex presidente del consorzio Po-Sangone. Altri ex dc sono invece militanti della prima ora di Forza [illegible]: è il caso di Antonello Angelari, [illegible] co[illegible]munale alla Gioventù, o dell'ex sindaco [illegible] Nichelino Dino Mussetto. Gli ultimi arrivati in Forza Italia sono i buttiglioniani: Picchioni, Montabone, Leo e Chiavarino in Regione, Cerchio e Tealdi in Provincia. Sono raggruppati sotto il simbolo Polo popolare. Il resto del ppi [illegible] rimasto fedele a Bianco e [illegible] presenterà [illegible] propria lista: Popolari. Lì è confluita e sarà cap[illegible] Emilia Bergoglio una delle più tenaci oppositrici dell'accordo tra ppi e pds. Stranezze della politica.

Stesso discorso per gli ex socialisti. Numero dieci della lista di Forza Italia [illegible] Daniele Cantore, ex assessore regionale, ex fedelissimo di Giusi La Ganga. Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, è finita nella squadra di Pichetto ed è capolista del Patto dei Democratici che annovera tra i suoi candidati anche l'ex assessore provinciale Livio Besso Cordero e Giuseppe Bero. Hanno aderito invece [illegible] riformatori di Pannella, Vincenzo Femia e Francesco Fiu[illegible], ex consiglieri regionali. Anche i socialdemocratici sono sparsi. Giuseppe Goglio, ex consigliere regionale, per [illegible] anno è stato l'avamposto di Forza Italia [illegible] Palazzo Lascaris. Adesso è il numero 8 della lista. E' andato a sinistra, invece, Stefano Strobbia che corre nel Patto dei democratici. Nella stessa lista è finita la repubblicana Maria Pi[illegible] Brunato. Beppe Lodi è il candidato del Polo alla Provincia di Torino. Un altro ex repubblicano, Gianluigi Carlini, ha scelto invece Alleanza Nazionale. Diaspora anche negli [illegible] liberali: Pierluigi Marengo corre per Forza Italia, Paolo Azario è nella squadra di Pichetto. Divisi anche gli ex dissidenti [illegible] Lega: la senatrice Maria Grazia Siliquini è numero due per i Ccd, Paolo Amirante è inve[illegible] il numero cinque della lista di Forza Italia. [m. tr.]

Juve a Milano

Comune [illegible] società [illegible]

Stadio delle Alpi, continuano le trattative. Ieri pomeriggio, negli uffici del sindaco di Torino Valentino Castellani, c'è stata [illegible] riunione a cui han[illegible] partecipato l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo, il vice-sindaco della città Guido Brosio e i rappresentanti della società Acqua Marcia e dell'Istituto bancario San Paolo. Un colloquio di quarantacinque minuti iniziato verso le 18,30 di ieri al primo piano del palazzo comunale.

E' stato il primo incontro tra le parti dopo la decisione - e le relative polemiche - della società bianconera [illegible] giocare a Milano il prossimo quattro di aprile la partita di andata della semifinale di Coppa Uefa con i tedeschi del Borussia.

Al termine della riunione l'amministratore delegato juventino ha spiegato: «E' stata una riunione tecnica [illegible] documenti presentati a [illegible] tempo [illegible] sindaco Castellani». Poi Giraudo ha aggiunto: «Abbiamo esaminato ipotesi diverse di soluzione del problema».

Insomma [illegible] riunione [illegible]terlocutoria, come ha [illegible] spiegato il sindaco di Torino, Valentino Castellani: «La trattativa con le società di calcio continua ad andare avanti».

Case inutilizzate

[illegible] la Quercia resta sola

Per la prima volta il pds, partito di maggioranza relativa, è rimasto isolato in Consiglio comunale. E' successo lunedì in occasione della votazione di un[illegible] del giorno sull'affidamento alle associazioni che si occupano di casi sociali difficili il compito di ristrutturare alloggi pubblici inutilizzati [illegible] concedere loro in cambio i locali, in comodato. La proposta presentata dal popola[illegible] buttiglioniano Mauro Battuello è stata poi sottoscritta [illegible] Molino (Lega) Rampi (Alleanza Verde) Viale (Verdi), Catania (Rete) e dall'altro popolare buttiglioniano Chiavarino. L'orientamento della Quercia [illegible] inve[illegible] quello di affidare le ristrutturazioni e [illegible] gestione delle case per i [illegible]si sociali unicamente al Comune e solo in futuro alle associazioni. Si è arrivati così al voto e oltre alle opposizioni hanno votato a favore dell'ordine del giorno anche da Alleanza per Torino e verdi, che sono in giunta con il pds. Rifondazione si è astenuta. Non erano presenti al voto Ccd e An.

Insomma tra le forze di maggioranza c'è tensione. Sulla questione amianto i verdi hanno fatto mancare il numero legale. Poi Alleanza per Torino ha votato un emendamento della Lega - poi respinto - che voleva rendere pubbliche le riunioni della [illegible] igenico-edilizia nonostante il parere di illegittimità del segretario generale.

Nessuna spesa per i pazienti, la clinica è pagata dalla Regione

Operati al cuore in 7 giorni

La sfida privata di Villa Maria Pia

Nella casa di cura privata «Villa Maria Pia» nelle ultime settimane hanno eseguito 25 interventi di cardiochirurgia (altrettanti sono stati i casi di emodinamica trattati). Ai pazienti non hanno chiesto [illegible]: sarà [illegible] Regione a saldare direttamente le fatture. Non solo: per il ricovero è bastata la semplice richiesta del medico di base e infine l'attesa massi[illegible] per [illegible] chiamata in clinica non ha superato la settimana.

La risposta della sanità privata mette in evidenza i vizi dell'amministrazione pubblica. Nell'estate dello scorso anno l'emergenza della cardiochirurgia pareva doversi risolvere in poco tempo. A distanza di oltre sette mesi le liste d'attesa sono invece rimaste pressoché intatte: circa 500 malati. La Regione doveva deliberare interventi speciali e invece tutto è rimasto a livello di commissioni di studio.

Cosa fare? «Non potevamo [illegible] impotenti al dramma dei malati» dicono a Villa Maria Pia. «Quando l'assessorato alla Sanità aveva proposto la stipula di accordi avevamo risposto subito dando la nostra disponibilità. Sembrava cosa fatta e invece tutto è stato frenato dalla politica, dalle interpretazioni delle norme, dai timori di chissà quale tipo».

I responsabili della casa di cura, forti di un articolo della legge «Finanziaria», hanno [illegible] le tariffe («ridotte rispetto a quelle in vigore per l'assistenza indiretta») deciso dalla Regione. Dicono: «Un sacrificio [illegible]rio pur di uscire dalla situazione di stallo nella quale ci troviamo ormai [illegible] molti anni, e pur di dare corso alle necessità di offrire subito [illegible] sbocco ai pazienti cardiopatici».

La disponibilità e le insistenze di Villa Maria Pia non hanno trovato pari interesse da parte della Regione. «I colloqui [illegible] stati, abbiamo anche concordato su una bozza di accordo che avevano elaborato. Ma alle belle intenzioni [illegible] sono seguiti i fatti». Così la direzione della clinica, confortata anche dal parere a lei favorevole espresso dal ministero della Sanità, ha deciso di non attendere oltre e proseguire da sola. «Pronti a sottoporci ad ogni controllo di qualità che dovesse decidere la Regione e in qualsiasi momento».

Solo nelle ultime settimane eseguiti a Villa Maria Pia 25 interventi di cardiochirurgia. Per il ricovero è bastata la richiesta del medico di [illegible]

Oggi Villa Maria Pia ha una lista d'attesa computerizzata, 6 posti letti di terapia intensiva, [illegible] reparto [illegible] riabilitazione cardiochirurgica e una invidiabile potenzialità. «Siamo in grado - dice un responsabile - di effettuare dai 15 [illegible] 20 interventi di cardiochirurgia ogni settimana [illegible]lle due sale operatorie di cui disponiamo. Inoltre saremmo [illegible] condizione di compiere una trentina di interventi di emodinamica». Prosegue: «Infine va considerato che, ad esempio, un by-pass da noi costa alla Regione 17 milioni e 7[illegible] mila lire contro i 22 milioni di altre cliniche».

L'emergenza della cardiochirurgia si può cancellare ridando speranza ai tanti, troppi malati in attesa? «Basta un po' di buona volontà» insistono a Villa Maria Pia. «Basta vedere il p[illegible] non solo [illegible] lato delle convenienze personali. Noi crediamo che non si debba mai perdere di vista il fine del diritto alla salute dei cardiopatici. Il resto viene da solo».

Adriano Provera

Sciopero della fame di 20 studenti, condannati a 258 milioni di risarcimento

Università, il digiuno delle «Pantere»

Non vogliono pagare i danni dell'occupazione

Davanti a Palazzo Nuovo è partito lo sciopero della fame dei venti studenti chiamati a risarcire l'Ateneo per i danni dell'occupazione avvenuta nel 1991, durante i giorni caldi della «Pantera». Il conto complessivo parla di 258 milioni, pari a 12 milioni e 900 mila lire a testa.

Una cifra giustificata da pulizie straordinarie, ritinteggiatura delle pareti imbrattate e servizio di vigilanza nei giorni dell'occupazione, [illegible] soprattutto una somma che nes[illegible] degli studenti intende pagare.

Così da ieri mattina, nel parcheggio dell'Università di via S. Ottavio, è stato montato un tendone con striscioni di protesta su iniziativa [illegible] «Comitato di solidarietà con i condannati della Pantera». Esatto, condannati. In primo e secondo grado. E in sede penale la condanna ha comportato 150 mila lire di multa. Le cose sono andate diversamente in sede civile e l'ultimo capitolo è [illegible] la recente notifica a [illegible] delle ingiunzioni di pagamento.

Hanno atteso invano [illegible] essere ricevuti [illegible] Rettore dell'Ateneo, professor Umberto Dianzani

Gli studenti in proposito avevano chiesto [illegible] giorni scorsi un incontro con il rettore Umberto Dianzani. Nulla di fatto. Quindi è cominciata la mobilitazione, prima con un nutrito volantinaggio per sensibilizzare i giovani di Palazzo Nuovo, ora con il tendone e lo sciopero della fame. Una Pantera che ora digiuna.

«Staremo qui anche di notte senza mangiare. Oggi [illegible]cio io, domani Stefano. Ogni giorno si aggiungerà un altro "condannato" - spiega Luca, uno dei ragazzi che hanno ricevuto l'ingiunzione [illegible] -. Dormiremo nella tenda, così chiunque potrà verificare di persona la situazione».

Attorno è [illegible] continuo via vai [illegible] giovani incuriositi che leggono i cartelli, fanno domande. Viene loro spiegato: «Protestiamo perché Torino è l'unica città che sta pagando un prezzo così alto per quella occupazione: in Italia non risulta che ci siano state condanne o risarcimenti».

[g. bra.]

Ordine di Roma all'anagrafe

Anche maturi ufficiali e sottufficiali di Carabinieri, Finanza e Forze Armate sono trattati come giovanotti in attesa della chiamata di leva. Ci vuole un'istruttoria del Comando anche per il rilascio del passaporto

Espatrio, [illegible] d'identità solo [illegible] militari auto[illegible]ati

I viaggi all'estero di oltre 48 ore concessi se i superiori lo permettono

Alla faccia della libera circolazione di persone nell'Europa unita. E alla faccia della fiducia nelle forze dell'ordine. Ai militari italiani negano la carta d'identità valida per l'espatrio. E' accaduto l'altro giorno a un sottufficiale della Guardia di Finanza. «Se lei non presenta un'autorizzazione scritta del comando - ha risposto alle richieste l'addetto dell'anagrafe di Torino - non potrà avere il documento».

In pratica accade che maturi ufficiali e sottufficiali [illegible] Carabinieri, Finanza e Forze Armate [illegible] trattati [illegible] giovanotti in [illegible] della chiamata di leva.

E' una novità che ha lasciato di stucco i militari di carriera, richiamati o in servizio perma[illegible] effettivo. E se ne parla nelle [illegible]. Negli ultimi tempi, infatti, le limitazioni per i viaggi all'estero erano [illegible] ridotte [illegible] minimo. L'autorizzazio[illegible] del comando resta indispen[illegible] per i viaggi all'estero superiori alle 48 ore. E l'autorizzazione è tanto più [illegible] militare vuole andare in Paesi considerati «a rischio», [illegible] tipo Libia, Iraq o Cuba. Naturalmente ci vuole anche un'istruttoria per il rilascio del passaporto.

Non c'erano problemi per la carta d'identità, invece, che fa viaggiare all'interno della Comunità. Paesi amici, in gergo militare. Dopo l'accordo di Schengen, peraltro, quello che abbatte le frontiere - Italia e Grecia, come si ricorderà, ne sono ancora escluse, ma si spera per poco tempo - ogni limitazione alla circolazione europea diventa anacronistica. Ma tant'è.

Non più tardi di qualche mese fa s'è svegliato il ministero della Difesa. Ha inviato una lettera al dicastero dell'Interno, precisando che bisognava imporre severe limitazioni al rilascio della carta d'identità. Dal Viminale, con circolari, la disposizione è arrivata alle prefetture e a tutte le anagrafi d'Italia. Il Comune di Torino l'applica da qualche [illegible].

Inutile dire che nei meandri della burocrazia è possibile tutto e il suo contrario. Accade così che mentre il ministero della Difesa fa vietare il libero rilascio di carta d'identità, allo [illegible] tempo concede in proprio i documenti ministeriali di riconoscimento - quelli famosi nell'ambito dello Stato, di colore azzurrino, un tempo validi per la riduzione ferroviaria - che sostituiscono in tutto e per tutto la carta d'identità. Anche per andare in Francia, Germania o Spagna.

Francesco Grignetti

BIANCA & NERA

FURTO

[illegible] fratelli arrestati «Ripulirono» un negozio

Avevano telecamere, macchine foto per 100 milioni, rubate in un negozio di via Segantini. Li hanno arrestati gli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Sono Matteo Poppa, 31 anni, la convivente Teresa Marzano, 36 anni e il fratello di Poppa, Nazzario, 37 anni.

[illegible]

«Ruolo della riabilitazione dei pazienti [illegible] l'Aids»

Con la lettura magistrale del professor Paolo Gioannini, s'inizia domani, [illegible] 16, presso [illegible] centro incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, il congresso medico-scientifico dal tema «Il ruolo della riabilitazione nel trattamento dei pazienti con infezione da Hiv». I lavori proseguiranno giovedì e si concluderanno venerdì.

ARCHIVIAZI[illegible]

Alla Lega del gatto [illegible] maltrattarono animali

Il gip Francesco Palmisano ha disposto l'archiviazione degli atti contro i fondatori della Lega del Gatto, Mariangela Rocher Aloi e Giuseppe Aloi. Erano accusati di maltrattamenti.

[illegible]

Incendio in fabbrica di fuochi d'artificio

Incendio in una fabbrica di fuochi d'artificio a Baldissero Torinese, [illegible] strada Pino 6/6. Remo Parente, [illegible] anni, piazza Italia 2, Chieri, pirotecnico, stava [illegible]scelando carbone e nitrato di potassio quando è stato investito dalle fiamme causate, forse, [illegible] uno scoppio. E' stato subito soccorso e portato all'ospedale: non è grave.

DELIBERA

Vietato offrire in regalo pesciolini rossi

Addio pesciolini rossi regalati ai bambini nei luna park torinesi. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità [illegible] modifica del regolamento di polizia municipale che riguarda l'utilizzo di animali vivi nell'ambito di manifestazioni, fiere e mercati: «Vietato offrirli come regalo o premio-vincita» recita d'ora in poi l'articolo 95 della legge comunale.

Conferenze, mostre e spettacoli sul 25 aprile

Per non dimenticare

Nichelino e la Liberazione

«Perché i giovani conoscano qual è stato il prezzo della loro libertà»: Giuseppina Olivero, assessore alla Cultura di Nichelino, dedica alle nuove [illegible] la rassegna organizzata in città (da oggi fino a maggio) per celebrare il cinquantennale della Liberazione. Due [illegible] di «memorie» a cavallo del 25 aprile: libri, teatro e dibattiti. «Perché la conoscenza [illegible] passato contribuisca a trasmettere i valori e gli ideali di libertà e democrazia che devono [illegible] difesi, consolidati e mai più smarriti».

Conoscere per continuare a essere liberi. La rassegna dedicata al 1945 si inaugura oggi alle 20,30 in sala consiliare: Renato Monteleone, docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino, presenta il libro «I vinti e i liberati» di Gianni Oliva. Dalla carta stampata al palcoscenico, lunedì 10 aprile: nell'Auditorium dell'Itis di via XXV Aprile verrà [illegible] in scena [illegible] recital «Una vita offesa», che racconta [illegible] progetto nazista rievocato dall'«Associazione nazionale [illegible] deportati» e dal gruppo teatrale «Società Popolare di Mutuo Soccorso». Introducono la serata Bruno Vasari, Giuseppe Berruto e Anna Cherchi (presidente e vicepresidenti Aned) e Franco Francavilla, ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza.

Dal 22 al 30 aprile, alle testimonianze scritte e in prosa [illegible] aggiungono le immagini [illegible] «Scienza e razza», mostra fotografica nei locali dell'Informagiovani di piazza Moro, curata dalla biologa Antonella Pannocchia, dall'Istituto «Antonio Gramsci» e dal comitato «Oltre il razzismo».

Maggio dedicato ai dibattiti, ad altissimo livello sia per i temi proposti che per i protagonisti. Venerdì [illegible] alle 20,30 in municipio [illegible] segretario provinciale Anpi, Vittorio Negro, e lo storico e scrittore Gianni Oliva rievocheranno le «Testimonianze dell'Italia in guerra». Il 12, sempre in municipio, [illegible] discuterà di «Costituzione»: parleranno [illegible] preside della facoltà di Scienze Politiche, Alfonso Di Giovine, e Guido Neppi Modona, docente di Diritto e Procedura Penale all'Università di Torino.

Chiude l'insieme delle «memorie» Alberto Papuzzi, direttore dell'«Indice» e inviato de «La Stampa»: il 26 maggio in municipio intervista Nuto Revelli, autore del libro «Il disperso di Marburg».

[m. acc.]

Gran Paradiso

[illegible] fuoco per sbaglio denunciati

In [illegible] stavano pulendo un vecchio sentiero alla periferia [illegible] Noasca, [illegible] pressi di frazione Carbonere. Un incarico facile facile per i sei [illegible] squadra dei cantieri [illegible] lavoro organizzati dalla Comunità montana Valli Orco e Soana. Improvviso [illegible] è sviluppato un incendio che ha distrutto una baita disabitata e minacciato [illegible] ridurre [illegible] cenere [illegible] pineta.

Ora [illegible] gruppetto è stato denunciato a piede libero dalla guardia forestale: sono tutti accusati di incendio colposo.

Igor Reffo, 27 anni, residente a Pont in piazza Craveri [illegible] Giorgio Querio, [illegible] anni, e Christian Reffo, 25 anni, entrambi domiciliati a Pont in piazza Craveri 2; Paola Seren Rosso 25 anni, ed Elena [illegible] Rosso, 31 anni, residenti [illegible] Alpette [illegible] Sereine 29, e Margherita Vatti, [illegible] anni, Locana, [illegible] Roma 21, negano [illegible] essere i responsabili del disastro. «Noi non c'entriamo nulla - spiegano -, [illegible] stati accusati ingiustamente».

Tutto è successo qualche giorno fa, [illegible] in piena emergenza incendi. La squadra [illegible] cantieri di lavoro doveva tagliare arbusti e sterpi, raccogliere foglie e sistemare quel passaggio, già nel [illegible] del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Secondo una prima ricostruzione i sei avrebbero ammucchiato tutto il materiale raccolto dopo alcune ore [illegible] lavoro vicino ad una baita inutilizzata. Quindi lo avrebbero bruciato per eliminarlo più facilmente. Le fiamme, però, si [illegible] rebbero in un attimo [illegible] anche all'edificio.

IL CASO

UNA [illegible] RITROVATA

Appartengono al borgo trecentesco di «Stuerda», di origine longobarda

Scoperte tombe medievali

Poirino, folla di curiosi agli scavi

RITROVATI a Poirino [illegible] del borgo trecentesco di «Stuerda», località fondata ai tempi dei Longobardi con [illegible] nome di «Stodegarda». Scavi di [illegible] dall'archeologa Egle Micheletto, della Soprintendenza ai Beni Archeologici, hanno identificato 23 tombe «terragne», complete [illegible] resti umani. Sono [illegible] alla luce accanto a fondamenta di edifici a mattoni di età più tarda.

«Potrebbero essere - ipotizza Micheletto - avanzi di una delle due chiese [illegible] Stuerda, una località che nel Trecento aveva una comunità [illegible] cittadini abbastanza consistente. Una delle chiese [illegible] dedicata a Santa Maria. Alla fine del quattordicesimo secolo entrambi gli edifici risultavano già scomparsi».

Le tombe quali caratteristiche hanno? «Quelle di [illegible] povero cimitero medievale. [illegible] abbiamo trovato né monete né ceramiche che indichino sepolture di persone ricche. Le salme venivano inumate nella nuda terra, appena avvolte in sudari di tela. Anch'essi sono andati persi, [illegible] i piedi degli scheletri, ben composti e stretti [illegible] loro, indicano che in origine i corpi erano stati avvolti [illegible]. Gli scavi saranno completati in pochi giorni. «Riesumeremo le ossa e le sottoporremo a studi - dicono in Soprintendenza - quindi daremo loro nuova sepoltura nell'ossario di Poirino».

La [illegible] frazione Stuerda, [illegible] cui [illegible] venuti alla luce 23 tombe, complete di [illegible] umani, che risalgono al Trecento

La presenza di resti archeologici era già [illegible] rilevata nel 1993, quando il proprietario del terreno chiese il permesso [illegible] fare uno sbancamento.

«Al primo saggio - ricorda Micheletto - vennero trovate ossa umane. Era possibile che ne saltassero fuori altre. Un'ipotesi che [illegible] indotti a pianificare gli scavi».

Era probabile che Stuerda riservasse sorprese. [illegible] toponimo era già stato schedato come denominazione storica a «rischio» [illegible] scomparsa, memoria di tutelare quale identità topografica legata all'insediamento longobardo di Stodegarda.

La notizia degli scavi in questi giorni si è diffusa rapidamente a Poirino. Qualcuno [illegible] parlato subito [illegible] «necropoli romana», altri hanno vagheggiato [illegible] fossa comune, con salme dell'ultima guerra. Chiacchiere senza fondamento, che tuttavia domenica hanno indotto curiosi ad avvicinarsi agli scavi. «Sabato e domenica c'è stata una processione continua di gente, non ne potevamo più: questa è la [illegible] cascina, non voglio estranei qui intorno», protesta Maria Tamagnone, [illegible] anni, pensionata, proprietaria dell'aia dove è stato ritrovato il cimitero medievale. In molti, infatti, durante il fine settimana, incuriositi dalle [illegible] circolate in paese, hanno preso d'assalto la zona degli scavi. [illegible] e [illegible] parenti abbiamo dovuto litigare per farli andar via - continua allargando le braccia -. [illegible] no morti, lasciateli riposare in pace». La zona ora è [illegible] delimitata e ricoperta [illegible] teloni: «Se arriva altra gente a curiosare chiamerò i carabinieri».

[m. pog.]

L'omicidio a Gassino

Delitto [illegible] Chiesti 27 anni per presunto [illegible]

Il pm Giancarlo Avenati Bassi ha chiesto ieri 27 anni di [illegible] re per Luca Albano, il giovane accusato di aver ucciso il carrozziere Giovanni Abbruzzino, per una lite causata forse [illegible] questioni di droga. Il delitto risale alla notte del 31 luglio '93. Il litigio sarebbe incominciato dalle parti di piazza Sofia. Alcuni giovani avrebbero [illegible] anche i colpi di pistola. Da lì Abbruzzino fu trasportato dalle parti di Gassino e massacrato a colpi di pietra. Albano ha sempre negato: «Quella [illegible] andato in centro con amici». Ma gli amici non hanno confermato il suo alibi. Non tutto però è chiaro nella storia. Un teste ha visto l'assassino colpire con una pietra la vittima, [illegible] in aula ha detto: «Era [illegible] tipo alto più di un metro e ottanta, capelli lunghi, magro e dinoccolato. Decisamente diverso dall'imputato, stempiato e alto un [illegible] tro e sessanta.

Condannato in pretura

[illegible] è valsusino ma [illegible] a Chiomonte

Renato Jannon, [illegible] anni, residente a [illegible] in via Colle delle Finestre 4, non si è finto valsusino per andare a caccia in alta Val Susa nel comparto alpino numero [illegible]. Renato Jannon è infatti nato a Chiomonte dove possiede un'abitazione alla frazione Sant'Antonio, [illegible] non ha più la residenza in quel Comune. E il pretore di Susa lo ha condannato al pagamento di un milione e 250 mila lire di multa per violazione all'articolo 483 del codice penale, poiché secondo il giudice avrebbe dichiarato una falsa residenza. Giuseppe Arleo, 32 anni, residente a Susa in via Oulx, ha invece chiesto il patteggiamento ed è stato condannato dal pretore [illegible] a un milione di multa per [illegible] stesso reato. I residenti [illegible] alta Val Susa hanno la priorità ad entrare nel comparto alpino [illegible] 4 ed altri [illegible] anni fa un cacciatore [illegible] Torino, rimasto escluso, aveva denunciato che alcune persone attestavano false residenze per poter andare a caccia in questa zona.

Dentro l'aeroporto

Caselle, precipita dalla [illegible] del ristorante «Vip»

Misterioso incidente lunedì sera all'aeroporto [illegible] Caselle: Sergio Costamagna, 44 anni, residente a Cuneo in via Schiapparelli 6, è precipitato dalla terrazza del ristorante «Vip» sulla piazzola vicina all'uscita 12. E' stato trovato dalla polizia aeroportuale alle 22,30, in stato [illegible] choc dopo il volo di quasi sei metri, completamente privo [illegible]. L'incidente non ha avuto testimoni: [illegible] personale del ristorante ricorda di averlo visto cenare, ma alle 21,30 il locale ha chiuso. Non si [illegible] dunque come Costamagna abbia raggiunto la terrazza e, forse colto da malore, [illegible] caduto.

E' stato subito trasportato all'ospedale [illegible] Ciriè. Viste le [illegible] condizioni, non gravi (fratture costali multiple), ieri mattina, [illegible] stato dimesso. Costamagna ha preferito tornare a casa senza voler spiegare la dinamica dell'incidente.

A «Mi manda Lubrano»

Famiglie truffate Comprarono [illegible] da [illegible] falli

Approda questa sera alla trasmissione «Mi manda Lubrano» il [illegible] delle 500 famiglie di Mappano, Caselle e Mathi rimaste senza [illegible] per aver acquistato alloggi «sulla carta» dalla Sid Invest, impresa immobiliare fallita prima di aver terminato i lavori. Il loro caso è considerato emblematico di una realtà più diffusa di quanto s'immaginasse. In conseguenza alla loro protesta si sono levate [illegible] tutte l'Italia voci di famiglie in situazioni analoghe: sono migliaia coloro che, dopo aver pagato [illegible] e firmato un compromesso, non [illegible] mai diventati titolari a causa del fallimento [illegible] costruttori. La lotta dei comitati nati dal fallimento della Sid Invest [illegible] combatte su due fronti: civile e penale. [illegible] cerca di ottenere dal curatore fallimentare, ragionier Savarino, il trasferimento di proprietà delle abitazioni. Ma parte [illegible] anche una denuncia penale: l'ipotesi è di truffa, a carico del titolare dell'impresa Antonino Lo Monaco.

Basket: il coach della Francorosso cerca rimedi alla sconfitta interna con Fabriano

Guerrieri: curati al videotape

«Ho costretto tutti a vedere i loro errori»

Guerrieri, coach della Francorosso

Sconfitta in casa dalla Turboair Fabriano nella prima giornata della fase a orologio, la Francorosso è stata raggiunta al nono posto in classifica dagli stessi marchigiani e dalla Floor Padova.

La squadra di Guerrieri rischia così di vedersi sfuggire quell'ottavo posto che le garantirebbe il vantaggio del fattore campo nel primo turno dei playoff. Napoli e Sassari hanno soltanto due punti in più in classifica, ma la Francorosso dovrà affrontare due trasferte (la prima proprio sul campo dei partenopei, domenica prossima) ed un solo incontro casalingo, contro Padova: i punti «pesanti» dovranno quindi essere conquistati lontano dal Ruffini, ma quest'anno Valente e compagni si sono spesso resi protagonisti di prestazioni sotto tono in campo avverso. Torino si trova dunque a un bivio: o trova la necessaria concentrazione per esprimersi a buoni livelli anche in trasferta oppure rischia di precipitare all'11° posto e affrontare quindi in salita i playoff.

Sabato scorso, contro Fabriano, la Francorosso non è stata capace di chiudere il match quando nel secondo tempo si è trovata avanti di otto lunghezze. Non bisogna dimenticare che i marchigiani, ritrovato il positivo americano Murphy (che ha fatto ammattire la difesa torinese), sono [illegible] delle squadre più in forma della A2 e la settimana precedente avevano battuto addirittura Rimini. Guerrieri, tuttavia, è giustamente seccato: «Nel primo tempo abbiamo difeso male, [illegible] mettere in pratica quanto preparato in allenamento. Hanno inciso anche i tre falli fischiati quasi subito a Mian e Valente, che hanno impedito loro di essere incisivi nel marcamento individuale: era difficile pensare di vincere difendendo duro soltanto per dieci minuti. E infatti Fabriano ci ha puniti, sfruttando anche la cattiva giornata e le condizioni fisiche imperfette di qualche nostro giocatore».

Evidenti i riferimenti a Coppo e Firic. Soprattutto l'ex ferrarese, peraltro positivo per gran parte della stagione, ha fatto mancare alla squadra la sua consueta dote di punti. «Quello che ho sempre sostenuto - continua il coach - ha comunque trovato ancora una volta conferma: per vincere è necessario che ognuno porti il suo piccolo mattoncino, altrimenti possiamo perdere contro chiunque. Non siamo una squadra di stelle e, se qualcuno non risponde all'appello, ne avvertiamo subito le inevitabili conseguenze».

Rimedi? «Continuare a lavorare duro, è ovvio - risponde Guerrieri - anche se a questo punto della stagione dobbiamo prendere atto di certi limiti, fisici e mentali, che ci impediscono di [illegible] ai vertici. La sconfitta di 30 punti che abbiamo subito in trasferta preoccupano, anche se hanno avuto sempre una loro [illegible] particolare, caratterizzata da infortuni e fattori esterni vari. La verità sta nel mezzo, [illegible] sempre: abbiamo pregi e difetti di [illegible] squadra giovane, costruita con quello che passava il convento. Cerchiamo di migliorare e di raggiungere il nostro massimo, non lasciando nulla al [illegible]. Questa settimana, per esempio, per la prima volta in trent'anni di carriera ho fatto rivedere ai miei giocatori la partita al video-tape: spero che si siano resi conto degli [illegible] commessi e capiscano quello che [illegible] realmente alla squadra. Comunque non ci gettiamo la croce addosso per aver perso due partite di fila: c'è tempo per recuperare e per chiarirci le idee sui nostri punti deboli, che dovremo migliorare in vista della prossima stagione». Ma domenica la Francorosso va a Napoli: 1-1 il bilancio stagionale fra le due squadre, vincere sarebbe molto importante per i torinesi.

Domenico Lataglata

Anno d'oro per il club nato nel '26 in un oratorio

Dopo pizzeria e discoteca il Salus fa gol a valanga

Ecco la squadra Under 21 del Salus, che in questa stagione ha vinto 16 partite su 17. In piedi da sinistra: Massafra, Silvestro, Tavella, Siciari, Bertoldo, Maccini, Dacci; accosciati Abate, Gargano, Mammola, Perrino, Prestipino, Scaglione e Veracchi

Strana storia quella degli under 21 del Salus. Al sabato [illegible] si incontrano in pizzeria, poi corrono in discoteca e ballano per ore, quindi alla domenica mattina si trovano sul campo: [illegible] sbadiglio e un gol, un gol e uno sbadiglio, ma vincono quasi sempre e fanno felice l'allenatore Armando Cirone. Così [illegible] primi in classifica e non hanno perso una partita (60 reti in 17 gare, di cui 16 vinte) grazie anche alla migliore difesa del campionato (solo 15 gol incassati).

«Il nostro segreto è l'amicizia, l'armonia che regna nello spogliatoio - spiega la mezzala Fabrizio Silvestro -. Con la società e con l'allenatore abbiamo un ottimo rapporto e sul campo diamo l'anima». Per il Salus è un anno da incorniciare: 12 squadre in attività, oltre 300 calciatori tesserati, una florida scuola calcio legata al Parma e affidata alle cure di Oberdan Ussello e Lino Grifasi, infine l'under 21 di Cirone che lotta per salire in Seconda Categoria.

«La nostra società è nata nel '26 all'oratorio della Parrocchia della Salute, da cui ha preso il nome - ricorda il vicepresidente Enzo Panzeri -. All'inizio si dedicò alla pratica di numerosi sport, poi il [illegible] prese il sopravvento». Insieme con Panzeri, a dirigere il club sono l'altro vicepresidente Ezio Gullace, il presidente Giampaolo Ardissone e il ds Antonio Vetrano. «Ma [illegible] bisogna dimenticare tutte quelle persone che ci danno una mano nell'ombra e che interpretano le loro attività come un servizio a favore dei giovani - sottolinea Panzeri -. Senza di loro non potremmo esistere».

Ma non sono tutte rose e fiori al Salus: «Ci manca uno sponsor e ogni anno paghiamo al Comune 18 milioni di affitto per il campo sportivo di parco Sempione. E' un vero salasso, ma non possiamo nemmeno far pagare il biglietto d'entrata agli spettatori, visto che il campo è comunale. Speriamo che in futuro qualcuno prenda a cuore il nostro problema».

Fra i giocatori più seguiti ci sono gli allievi Enrico e Davide Valentini, due gemelli che si assomigliano come gocce d'acqua. «Un giorno il [illegible] allenatore si sbagliò e fece giocare mio fratello nel [illegible] ruolo - ricorda Davide, stopper grintoso e tenace -. Credeva di aver mandato me in campo e invece io me ne stavo seduto in panchina. Quando l'equivoco fu chiarito, ci facemmo una bella risata».

Cose che capitano. Ma c'è un altro giocatore del Salus che ha un aneddoto da raccontare. E' Daniele Morfino, capitano degli juniores: «Ormai nella mia squadra ho indossato tutte le maglie possibili. Mi sento il classico jolly tuttofare: basta darmi un [illegible] e io lo eseguo. In nessun'altra formazione del Salus c'è qualche giocatore che può dire di aver cambiato più ruoli di me». E anche questo è un record.

[m. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

La Juve primavera recupera con il Genoa

Oggi al Combi (ore 16) la Juventus Primavera recupera la [illegible] di ritorno del campionato Primavera ospitando il capolista Genoa. Cuccureddu [illegible] potrà contare sullo squalificato Bufardeci e, inoltre, potrebbe far riposare Grabbi, sofferente per una leggera contrattura. Anche in difesa, il tecnico è orientato a dare un po' di respiro ai due marcatori Pianu e Morelli, schierando al loro posto Ferrari e Pazzaglia.

[illegible]

Iscrizioni aperte al «Città di Torino»

Si disputerà domenica il 1° Triathlon Sprint Città di Torino, aperto ai tesserati e ai non tesserati purché in possesso di certificato medico di buona salute. La gara si articola su 525 metri di nuoto, 20 km di ciclismo e km 5 di corsa. Iscrizioni aperte fino a venerdì da inviare alla Torino Triathlon c/o Sport City, [illegible] Dante 17/a oppure tramite fax al [illegible] 011-3190886, cui ci si può anche rivolgere per informazioni.

GINNASTICA

I campionati regionali di specialità

Incetta di titoli ai regionali di specialità per gli atleti della Reale Società Ginnastica. Negli allievi primo livello diretti da Armando Berchi, affermazione per Luca Forte che ha preceduto i compagni Mario Volle e To[illegible] Orru, e nel secondo livello vittoria di Andrea Penetta. Ancora tre atleti della Magenta ai primi tre posti nella categoria junior con Matteo Ferretti, Daniele Cassano e [illegible] Nicolini, allenati da Matteo Lo Prete.

[illegible]

Le ragazze del Rivalta conquistano i playoff

Il Rivalta (serie C femminile) conquista con un turno di anticipo l'accesso ai playoff, sconfiggendo le rivali del Vandhanball Biella (22-17). Pesanti sconfitte per l'Einaudi (34-8) dal Mortara e il 3S Luserna (34-4) dalla Rescaldinese. Buon inizio dell'Exes Rivalta nei playoff di D maschile [illegible] l'affermazione 30-16 sul Sestri, bloccato dal Bordighera 30-24 il Città Giardino. E il 3S Luserna nei playout supera 28-11 il Vercelli.

VELA

Il Planar al trofeo Città di Confine

Planar, la barca del circolo velico Desirée di Torino ha vinto il trofeo Città di Confine, organizzato al CV Ventimiglise e dallo YC Mentone. Al timone Gianni Giachetti. Equipaggio: Ferruccio Luppi, Monica Esposito, Filippo Zanoni, Raffaele Sala, Adolio Galleano.

[illegible]

La Parente seconda in Lombardia

Simona Parente, 20 anni, di San Bernardino di Trana, è arrivata seconda nella gara nazionale donne seniores di Bizzozero (Va), vinta dall'azzurra Roberta Bonanomi. Undicesima l'altra torinese, Roberta Ferrero.

[illegible]

Risultati e classifiche della C2

Risultati serie C2 (19° turno). Maschile: Olimpia Ao-Alpitour Cn 1-3; Vallemosso-Ibiesse Ras Ivrea 3-2; Acqui Mea-Iepit Alpignano 1-3; S. Paolo-Nichelino 3-1; Nuncas Chieri-Meneghetti 1-3; Bressano Villanova Mondovì-S. Anna 3-1. Class.: Alpitour 32; Bressano, Meneghetti 26; S. Anna 24; Iepit, Ibiesse 22; S. Paolo 20; Vallemosso, Aosta 16; Chieri, Nichelino 10; Acqui 4. Femminile, gir. A: Con Voi-Plastipol Ovada 3-1; Lpm Mondovì-Vela Al 1-3; Fiorio-Valenza 2-3; Torino-Sidis Caraglio 3-1; Tortuga Fossano-De Tommasi Chieri 1-3; La Folgore-Lilliput Simi 3-0. Class.: Valenza, Vela 32; Sidis 24; Tortuga 22; Folgore 20; Ovada, Con Voi, Lilliput 18; De Tommasi, Torino 14; Mondovì 12; Fiorio 4. Gir. B: Ibiesse Ras Ivrea-Stefanel Borgosesia 1-3; Venascavi Venaria-Cral Cogne 1-3; Montalto-Fab Pavic Romagnano 0-3; Spendibene Casale-Rivoli 3-1; Astra Arona-Security Cà Rivarolo 0-3; Copar No-Biella 3-1. Class.: Stefanel 34; Rivarolo 32; Biella, Pavic 28; Cogne 24; Spendibene 20; Ibiesse 14; Copar, Arona, Venascavi 12; Rivoli 10; Montalto 0.

Mostra di astrolabi, meridiane e orologi

Fra quei «simboli» che danno il tempo

Meridiane e pendole sono antichi e tradizionali «segni» nella vita dell'Uomo

Dalle vita brevissime degli insetti a quelle lunghissime degli alberi, dai pacemaker per fare andare a tempo il cuore, all'«elogio della lentezza», per far andare a tempo l'uomo, stravolto [illegible] propri ritmi biologici e mentali. **Il tempo, l'uomo, la natura** è il tema di una mostra e di [illegible] ciclo di seminari organizzati dall'assessorato ai Parchi e da quello alla cultura della Regione Piemonte, dall'Associazione italiana naturalisti, dall'Istituto nazionale Galileo Ferraris (quello dell'ora esatta, naturalmente) e dal dipartimento di Biologia vegetale dell'università. Una riflessione a 360° gradi su uno dei cardini della vita [illegible] e della società.

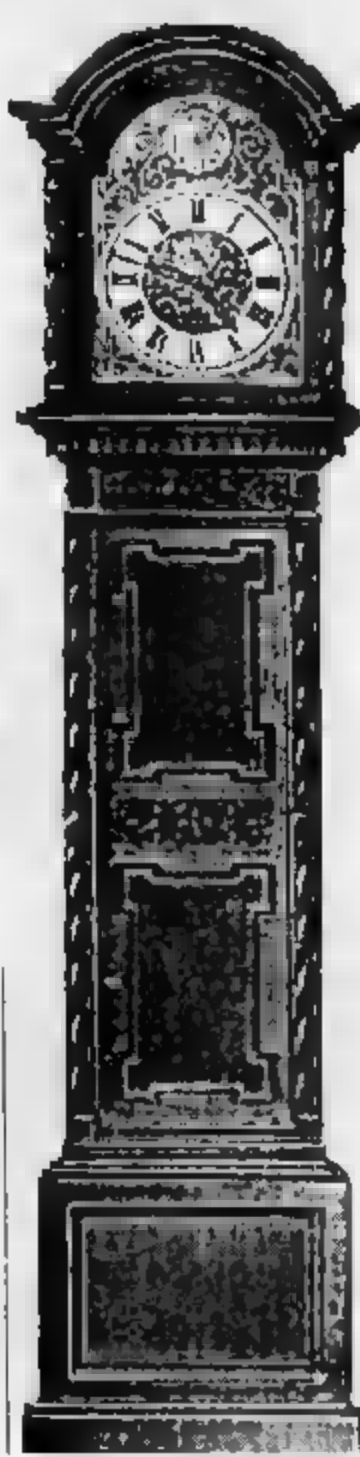
I simboli del tempo sfilano davanti ai visitatori della mostra aperta fino al 21 giugno presso il Centro documentazione aree protette della cascina Vallere (in corso Trieste 98): fra astrolabi, quadranti solari, meridiane portatili e orologi antichi e ad acqua, svetta anche una torre di 8 metri con in cima un orologio di inizio '800.

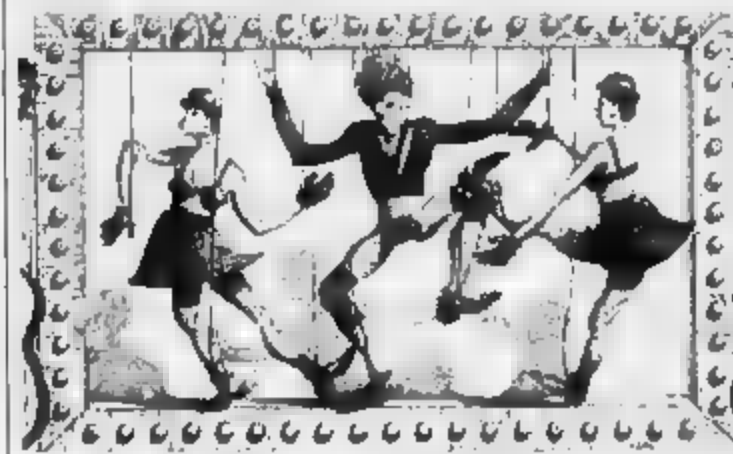
Un modellino dei celebri megaliti di Stonehenge, nell'Inghilterra del Sud, [illegible] uno dei più spettacolari monumenti dell'umanità, tempio e osservatorio astronomico nello stesso tempo. Nell'antichità le [illegible] sul mondo degli astri erano profondissime: altri esempi di costruzioni simili sono a [illegible] Martin [illegible] Corleans, ad Aosta, e a Newgrange, in Irlanda. Con l'aiuto dei responsabili dell'Orto botanico è stato inoltre realizzato l'orologio floreale di Linneo, fatto di vegetali che sbocciano in tempi diversi.

L'esposizione è aperta il sabato e domenica dalle 10 alle 18, l'ingresso è gratuito. Negli altri giorni le scolaresche possono visitarla su prenotazione.

Per quanto riguarda i convegni, lunedì 3 aprile, alle ore 15, [illegible] Vallere, saranno protagonisti il musicologo Albert Mayr, la docente di psicologia Tilde Giani Gallino (che illustrerà l'immagine del tempo nell'inconscio collettivo, in Gombrich e Jung), e Carmen Belloni, dell'università di Milano: parlerà del tempo «sociale», che scorre diversamente per naviganti, contadini e operai. La tavola rotonda del 10 aprile è dedicata all'uomo «Misura e misuratore del tempo», con il filosofo Luciano Valle, l'«ecologista» Enzo Tiezzi e Mercedes Bresso, assessore ai parchi della Regione Piemonte.

Le Vallere ospitano anche il laboratorio didattico per insegnanti «L'ombra del tempo»: [illegible] cinque lezioni per costruire meridiane.

Carlo Grande

In una curiosa Locandiera

Son burattini solo per finta

Gli attori-burattini del «Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa» all'Alfieri

Mirandolina e Fabrizio, il [illegible] liere [illegible] Ripafratta, [illegible] d'Albafiorita: tutti in vincoli. Vincoli teatrali, s'intende: concepiti [illegible] fili che guidano tante marionette, come lacci che legano tra loro i vari personaggi della **Locandiera** goldoniana. A rivisitare [illegible] avventure della seducente ostessa e della [illegible] corte di avventori-spasimanti, in forma di spettacolo per burattini, è la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa che approda, da domani alle 21, al Teatro Alfieri. Precisamente alla «Sala Solferino», dove fino al 9 aprile è in cartellone «La Locandiera di Carlo Goldoni è inciampata nel teatrino dei Marcido: conseguenze...», spettacolo al suo debutto diretto da Marco Isidori.

Il titolo richiama la situazione scenografica prevista per l'allestimento (che rispetta, tagli a parte, il testo originale). Il palco conterrà, infatti, un teatrino da marionette, ma a misura d'uomo, [illegible] tanto di [illegible] illuminata da lampadine e quinte a forma di chitarra: il tutto firmato da Daniela Dal Cin. Dentro questo spazio della finzione, tre attori imbrigliati a fili che ne guidano i movimenti e legati tra loro «in modo che i gesti dell'uno determinino le azioni dell'altro» spiega la scenografa. **[si. fr.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

VODANI. [illegible] teatro Matteotti [illegible] Moncalieri questa sera alle 21. Il cabarettista torinese presenta il suo spettacolo «Banditi a comete». Insieme con alcuni pezzi di repertorio Vodani presenterà molti pezzi nuovi, prendendo spunto tra l'altro dalle Madonne che piangono, dai Naziskin, dai giochi di società tipo Scrupoli e Trivial, ideali per perdere gli [illegible]. Accanto a lui debutta il un nuovo duo comico, i «Fratelli coltelli», al secolo Bruno Furnari e Claudio Sterpone.

[illegible] Questa sera, alle 21, allo Juvarra, il teatro Gamma di Catania presenta «Edith, Edith» [illegible] Nellina Laganà, Emanuele Puglia e Raniela Ragonese, con la regia di Gianni Sciuto. Dopo «Attrice» spettacolo omaggio su Anna Magnani, Nellina Laganà affronta questa volta la Piaf. «Lo spettacolo - si legge nel programma - vuole essere un omaggio non solo ad Edith Piaf, ma anche alla città che ha creato il mito stesso di questa cantante, Parigi, ai suoi scrittori, ai suoi suoni e alla [illegible] poetica».

[illegible] All'Hiroshima Mon Amour [illegible] via Belliore 24, questa sera, alle 21,30, approda il collezionista [illegible] fumetti Salvatore Taormina. Presenta il suo [illegible] titolo «Il Grande Blek e Capitan [illegible], fumettografia illustrata completa». [illegible] gli ospiti della serata Dario Guzzon, Alfredo Castelli, Guido Tiberga.

[illegible] Alle 22,30 al Café Procope dello Juvarra, le Sorelle Suburbe propongono una carrellata dal loro repertorio dal titolo «Il meglio del peggio» di e con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, con la regia di Richi Ferrero.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Cucina piemontese

Giovane cuoco [illegible] di vecchi sapori

A pranzo ci si può sedere a uno degli otto tavoli, soltanto su prenotazione. Sì, l'Antica Osteria del Borgo di Alessandro e Rossana Granero è un localino aperto per [illegible], [illegible] per una cena alla piemontese.

Trionfano flan e tonno di coniglio (antica ricetta [illegible] dei giorni di festa), risotto [illegible] salsiccia e rum (divagazioni sul tema del giovane cuoco), brasato e carbonada (che è specialità valdostana, come si sa). Vini piemontesi di buona etichetta.

Il posto è simpatico. Un tavolo è piazzato a fianco di un grande specchio che serve a «ingrandire» gli spazi, creando un'illusione ottica che fa dire al titolare che quello «è il tavolo dei gemelli». Luogo piacevole, anche se dovremmo fare un piccolo appunto al Granero. Lui che [illegible] vecchie ricette in modo filologico, dovrebbe prestare maggiore cura alla [illegible] descrizioni. In poche parole, talvolta il cliente si vede servire un insolito (per lui) piatto dalla gentile Rossana, [illegible] non sa di che cosa si tratta e nessuno glielo «racconta». Così, [illegible] resta che gustarlo sulla fiducia, cercando di saperne di più alla prossima e auspicata comparsa dello chef in sala.

Via Barge 15
Spec.: risotto con salsiccia
A mezzog. solo su prenotazione
Sulle [illegible] mila senza vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/447.2797

Come viaggiare nella natura per scoprire un altro Piemonte

Il turista prima sale sul treno e poi inforca una bicicletta

Fino a ottobre è possibile girare il Piemonte con itinerari cicloturistici

Benvenuta primavera. [illegible] la bella stagione tornano le possibilità di fare gite fuori porta e, perché no?, pedalando su una bicicletta. L'Associazione Bici & Dintorni su questo fronte è [illegible] delle più attive: già dal mese di marzo e fino a ottobre propone una serie di escursioni nel verde promuovendo l'uso [illegible] due ruote come mezzo alternativo di trasporto abbinandola, per le distanze più lunghe, ai tragitti in treno.

«Sono itinerari cicloturistici alla scoperta (o riscoperta) di angoli nascosti dall'elevato interesse artistico-culturale in tutto il Piemonte e più raramente anche fuori regione» spiegano gli organizzatori. E per partecipare non occorre essere dei veterani: si può scegliere tra distanze più o meno lunghe e difficoltà di diverso livello. Treno più bici è la formula della gita fissata per domenica 2 aprile [illegible] porterà la carovana lungo 40 chilometri «tra scoiattoli e castelli», da Stupinigi a Pinerolo lungo il recente tracciato ciclabile, strade campestri e sosta nel parco.

Il ritrovo è per le 8,30 davanti al Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24), il costo è di lire 10.000, i soci pagano 13.000 lire comprensive di guida e biglietto di ritorno in treno da Pinerolo. Il [illegible] aprile per i meno «audaci» è in programma una breve passeggiata di tre ore [illegible] dintorni di Avigliana: si percorre la collina morenica da Rivoli costeggiando la Cresta Grande e si attraversano boschi fino [illegible] cima di Moncuni dove si incontra una grossa croce.

Intanto sono già aperte le iscrizioni per trascorrere la Pasqua «tra gli ulivi e le prime fioriture della Riviera Ligure» (il 15-16 e 17 aprile): tre giorni [illegible] borghi dell'entroterra caratterizzati da impegnative salite sempre da percorrersi pedalando. Tel. 011/868.981. **[e. d. s.]**

Lezioni da maggio

Antico Egitto presentato ai profani

Antico Egitto per profani, dalla scrittura alle tradizioni religiose. Iscrizioni aperte per due corsi organizzati dall'Associazione Amici Collaboratori [illegible] Museo Egizio, che si svolgeranno, dal mese di maggio, all'Istituto Magda de' Lazzari di piazza Vittorio Veneto 21.

In programma due [illegible]inari rivolti a tutto il pubblico: si va da quello dedicato alla lingua e scrittura (il giovedì dalle 17,30 alle 19,30) a quello incentrato su religione, rituali e tradizioni funerarie (il lunedì nel medesimo orario).

Ogni ciclo di incontri si articola in 16 ore di lezione (iscrizione a 50 mila lire, informazioni rivolgendosi al numero 011/561.77.76), fino a giugno. «Gli argomenti previsti abbracciano l'intero arco degli studi egittologici, dalla storia politica alla letteratura [illegible] arti applicate», precisano all'Associazione.

Una decina i docenti: fra questi, Tiziana Baldacci, Jean-Marie Prochaux, Mario Tosi, Maria Stella Mazzanti.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] L'Andreoli quintet è di [illegible] stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). Ricordiamo che il 2 aprile al «Gilgamesh» è in programma il concerto dei Nine Below Zero.

PASSAGE. Un superquartetto jazz, composto dagli italiani Maurizio Giammarco (sax) e Luigi Tessarollo (chitarra) e dagli americani Ron Vincent (batteria) e Dean Johnson (basso) - ovvero la sezione ritmica di Gerry Mulligan - in concerto stasera al «Sottovoce» (via Rossini 12) e domani alla «Contea» (corso Sella 132). Inizio sempre alle 22.

Johnson e Vincent sabato pomeriggio terranno un seminario all'«Mdv» (via Borg Pisani).

ROCK. I «padri» del metal torinese, i Fil di Ferro, tornano in scena stasera al «Mirò» (strada Settimo 154); all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) [illegible] c'è la rassegna di giovani band «Concert in tour»; musica dal vivo anche al «Rock House» (corso Potenza 157/h). Alla «Rata Vulpira» di Candia Canavese (via Aosta 1) suonano i Fears.

Musica new age alle «Cantine Ris[illegible]» (corso Casale 79) con il duo formato da Fabio Colussi e Roberto Togliatto.

Pianobar [illegible] Macario-Rosso all'«Augustus» (via Roma 88)

DISCOTECHE. Al «Metrò» (via Gioberti 33) raddoppio dei deejay: a Gianni Mannucci stasera s'affianca Naska, noto anche [illegible] batterista degli Statuto. All'«Agorà» di Rivoli (via Principe Eugenio 12) Antonio Gilioli presenta il suo libro «Autoerotismo, 100 modi di [illegible] l'amore in auto». Altre serate: «Afrodisiak» con Gianni e V[illegible] al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 340); «Summer in melody» all'«Aciou» (via Spanzotti 3/a); «Blank expression» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Cocktails» [illegible] Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Club Latino» con Azucar al «Portes» (via Montebello 21); «Notte [illegible]» al «Do [illegible]» (via Nicola Fabrizi 71); «May day» al «Gallery» (via Pomba 7); «Made in Italy» al «Palace» (via Balsamo Crivelli 19).

[illegible] Massimo Ranieri [illegible] è ospite di [illegible] Centro [illegible] alle 15 e Radio Manila alle 15,30.

PROSSIMAMENTE. Domani al Piccolo Regio c'è Mary Coughland, stella della canzone irlandese.

Venerdì e sabato alla «Lega dei Furiosi» (murazzi Diaz) due notti di musica con ricco cast, da Persiana Jones ai Fratelli di Soledad, a Giuliano Palma & The Bluebeaters.

Venerdì al «Big» Enrico Ruggeri in versione rigorosamente rock (biglietti a 27 mila lire).

Venerdì e sabato al Colosseo le canzoni religiose di don Giosy Cento in un concerto a sostegno [illegible] sociazione italiana sclerosi multipla.

Il 4 aprile al Piccolo Regio [illegible]to in memoria di Dick Mazzanti, con i migliori musicisti torinesi di jazz tradizionale.

Foto: Maurizio Giammarco

In [illegible] biblioteca

L'astronomia fra gli studenti di scuola media

Si chiama **Universo '95**. E' un'iniziativa del Comune di Torino per divulgare l'astronomia agli studenti delle medie e, insieme, lanciare il ruolo delle biblioteche [illegible] spazio di informazione e promozione culturale dei cittadini. Conferenze e mostre - sono due «L'astronomia e i ragazzi» e «Le meridiane nel tempo» - si svolgeranno dal 6 aprile al 15 giugno presso la biblioteca Geisser di [illegible] Casale 5, parco Michelotti. Alle lezioni - organizzate dall'associazione divulgazione scientifica Plana - interverranno studiosi dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese e delle Università di Roma e Torino.

L'astronomo Walter Ferreri, direttore scientifico della rivista Nuovo Orione di Milano metterà a disposizione del pubblico un grande telescopio. I ragazzi disporranno di libri e audiovisivi appositamente realizzati.

Una nuova libreria

Città del Sole un satellite le ruota attorno

«La Città del Sole» [illegible] due, dedicata agli studenti. Clonazione in formato giovanilista e ipertecnologico, per la libreria di via Po 57 che avrà, tra breve, [illegible] nuova «dependance» al numero 43 della stessa via. «Il nuovo locale, che aprirà i battenti verso fine aprile, si chiamerà probabilmente **L'altra libreria** e si rivolgerà a un pubblico giovane, prevalentemente composto di universitari» pre[illegible] alla «Città del Sole». In tema pure l'arredo del locale, che sarà sistemato su tre piani e completato da schermi per proiezioni video (in programma rubriche su libri e musica).

In repertorio, oltre ai testi universitari e scolastici, selezione dei romanzi più gettonati dagli under 30, oltre ai volumi economici. Inoltre, diversi servizi: dall'Internet alle ricerche computerizzate. A disposizione pure fotocopiatrici, fax e un settore di cartoleria.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FIDUCIA
Alle [illegible] 16 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/a, conferenza di Umberto Agnelli sul tema «Competizione e collaborazione per [illegible] rinnovata fiducia». Organizza l'Università della Terza Età.

INAUGURAZIONE
Alle ore 17 all'Associazione culturale TeArt, in [illegible] Saluzzo 126, inaugura [illegible] mostra di pittura di Pietro Costa. Proseguirà [illegible] all'8 aprile.

[illegible]
Viene inaugurata oggi, alle ore 18, nella Sala delle Colonne alla Facoltà di Architettura, Castello [illegible] Valentino, [illegible] «Paesaggio contemporaneo: 43 fotografie di Ettore Sottsass», che sarà aperta fino [illegible] aprile.

UN [illegible]
Alle 17,30, al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, Piero Bianucci e Walter Ferrari presentano il libro di Anna Cassini «Gio Domenico Cassini, uno [illegible] del Seicento».

CON LA [illegible]
Stamane alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, [illegible] «Gli appuntamenti» dedicati agli anziani d'azienda, incontro con la principessa Maria Gabriella di Savoia. Presenterà un esempio di architettura di casa Savoia.

[illegible]
Alle 20,30 al Salone dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, dibattito sul [illegible] «Legge 194: 1978-1995». E' organizzato dalla Casa delle Donne e dal Centro di documentazione «Simonetta Tosi».

SULL'EGITTO
All'Archeoteca di via Bogino 15 oggi alle 17,15 Franco Poggi parlerà degli antichi testi dell'Egitto faraonico «Tutti gli uomini furono creati uguali» e «Le lamentazioni di Ipuer».

TORINO
Alle ore 18,15 nella Sala delle Colonne del Municipio, piazza Palazzo di Città, conferenza organizzata dall'Associazione Immagine per il Piemonte su «Torino sul filo della storia. Tre lustri di libri dell'Archivio Storico della città». Modera Gian Giorgio Massara, intervengono Rosanna Roccia e Orlando Perera. Riccardo Marchis presenterà inoltre il volume «Torino in guerra tra cronaca e memoria».

VUITTON
Domani alle 12,30 nel negozio Louis Vuitton, in via Roma 320, [illegible] presentata la linea LV Cup. Saranno esposti accessori da viaggio e capi di abbigliamento creati da Kenzo appositamente per la Louis V[illegible] Cup, ambito trofeo che permette al vincitore di partecipare all'America's Cup.

NEI GHETTI
Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Giuliana Tedeschi interverrà sul [illegible] «Le lingue perdute dei ghetti».

[illegible]
Prosegue domani alle 16,30, al Museo Nazionale del Risorgimento, piazza Carignano, il corso di aggiornamento per insegnanti «Fascismo-Resistenza: letteratura». Diana Carminati parlerà su «Rappresentazione del futuro nei giornali antifascisti (1943-'45)». Informazioni al numero telefonico 011/562.11.47.

[illegible]
Massimo Centini domani [illegible] al Teatro [illegible] Giuseppe, via Andrea Doria 18, terrà la conferenza su «La stregoneria in Piemonte. Fonti storiche e tradizioni leggendarie». Organizza il Centro Studi Marcora.

BENEFICENZA
Alla Lega Italiana per la Difesa del Gatto, che ha sede in via Monti, la vendita di beneficenza per raccolta fondi fino [illegible] aprile (da lunedì a domenica 16-18,30). Gli oggetti si possono offrire il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18 (011/650.27.13).

[illegible] PREMI
Il Distretto Nord e il Distretto Sicilia della Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) hanno indetto due premi di 3 milioni ciascuno per due laureate in giurisprudenza [illegible] 110 negli anni accademici '92-'93 e '93-'94. La domanda deve pervenire nella sede di corso Vinzaglio 4 entro il 30 aprile. Telefono 011/560.42.84.

[illegible]
Il Circolo Nonsolocultura organizza la 1ª edizione del concorso «Creatività donna»: i concorrenti possono partecipare con lavori poetici, di letteratura, musica, fotografia e ogni altra forma artistica. Le domande devono [illegible] inviate a Bussoleno, via Circonvallazione 5, entro il [illegible] aprile (telefono 0122/49.127).

[illegible]
«Come parlare in pubblico» è il corso che comincia domani alle 18,30 nella sede Csain, in via Legnano 27, [illegible] Francesco Contursi e Letizia Gariglio. Costo per cinque lezioni 100 mila lire. Tel. 011/562.22.53.

[illegible] DEL [illegible]
Alle 18, alla Galleria d'Arte Moderna in [illegible] Galileo Ferraris 30, Anna Barsotti parlerà sulla figura di Eduardo De Filippo.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] 16 danze L. 6000.
ARLECCHINO: 15,30 Edo Puma.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 [illegible]porter Band. 21 Liscio DOC by [illegible] & Simpatici
DU PARC 521.5275. Ore 21 Rocky Scintillanti Serata danzante.
FRENZY v. [illegible] 9, [illegible] anni [illegible].
INVIDIA + PATIO: 881.4841. Sera ore 22,30. Festivi pom 16-19
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto 208, tel. 200.087. 15.15 Paolone.
LE ROI: ore 15.15 noi ci rinnoviamo sempre.
MACUMBA Rist. Pizzeria (Pinerolo): [illegible] con orchestra. Tel 0121 374.116
S. GIORGIO [illegible]. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE ■ MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta [illegible], tel. 549.041 Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale), Cat. n. 198. Or. 10-12.30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Luca Alinari.
ARX (p. Savoia 4): Giancarlo Sorra.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 8173344
CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C.so Francia 288 To. Tel. 779.2147 Levi Mennio Paulucci.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6. [illegible] Gontero espone ritratti e dipinti.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE v. Roma [illegible]. Mostra di Adriano Tuninetto. Fino [illegible] 8 aprile [illegible]. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 15-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
BERMAN: Gianni Sesia della Merla, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: L. Proverbio.
DAVICO: Vincenzo Gatti.
LA BUSSOLA: De Pisis.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese. Corbelli, Da Milano, Menzio.

MASSIMO 1

KONG

«Il film giusto al [illegible]ento giusto». (F. Ferzetti)

«Consiglio agli studenti italiani di vedere questo film...»
(G. LOMBARDI - MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)

COMUNICATO AI PRESIDI: per le prenotazioni alle scuole telefonare dalle ore 16 alle ore 18 al numero 812.59.96.

LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI** parole incrociate.

Il film che ha suscitato grandi entusiasmi al FESTIVAL CINEMA GIOVANI

DOMANI ALL'

eliseo

DA VENERDI' A TORINO

AMBROSIO e STUDIO RITZ

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR tra cui:
Miglior film
Miglior attore: TOM HANKS
Miglior regista: ROBERT ZEMECKIS

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

DA VENERDI' AL REPOSI

Una magistrale interpretazione da Premio Oscar di Paul Newman

DOMANI AL CRISTALLO

IN ESCLUSIVA

DA VENERDI' ALL' IDEAL

«Un nuovo travolgente Pozzetto in un film che vi divertirà fino alle... lacrime!»

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. [illegible]co a pag 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria [illegible], 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde [illegible]
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
Al 819.16.20
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Audilia 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
Ass. inferm. ter. 220.42.32
[illegible] 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca [illegible]
Piccole serve 660.32.63
S[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.580
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.46
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
Le Tende (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.64
Sermig 436.65.65
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo A[illegible] 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Arapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. [illegible]
Lotta AIDS 43 61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.[illegible]
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 886.010
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 198; Napione 31; Dema 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, **Api,** Vercelli ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che [illegible] 20 anni [illegible] un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman) **[Lillipul]**

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. In una sperduta cittadina dello Iowa, Gilbert (Depp) fa l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, e si accolla il peso di un'intera famiglia di originali, a cominciare [illegible] quello «fisico» della madre che pesa 200 chili. Ma le cose cambiano quando in città arriva [illegible] strana ragazza (Juliette Lewis) **[Fiamma]**

CLERKS - [illegible]. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure di due commessi [illegible] di [illegible] in un giorno di fuoco: il cliente [illegible] ha mai ragione. **[Erba 1, King]**

UN EROE BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio di Stajano. La storia vera dell'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona. **[Keng]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il [illegible] cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, [illegible] gloria sui palcoscenici e [illegible] corti dei grandi, e il dramma [illegible] sua [illegible] dizione umana. **[Doria]**

FORREST GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar. Hanks scemo geniale attraversa la [illegible] con poche ma chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

FRANKENSTEIN. [illegible] Branagh (anche protagonista) fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa [illegible] per [illegible] la morte: sembra riuscirci, ma alla fine perde lo stesso. Robert De Niro è una stupefacente «creatura» **[Nazionale [illegible]]**

GENERAZIONI. Fantascienza. [illegible] [illegible] celeberrima saga di «Star Trek», [illegible] riunisce Kirk e Picard, il vecchio [illegible] nuovo comandante della Enterprise, insieme [illegible] lotta contro il criminale [illegible] Dottor Soran **[Lux]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente [illegible] legge avversario [illegible] pena [illegible] (Sean Connery) perché lo salvi dall'imminente esecuzione. Ma la cosa si rivela difficile e soprattutto pericolosa. **[Vittoria]**

LISBON STORY. Commedia. [illegible] strizza l'occhio alla storia [illegible] cinema. Un regista vuole fare un film senza [illegible] riprendendo Lisbona [illegible] per un documentario. [illegible] è impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. **[Centrale]**

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia [illegible] linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata [illegible] medico Neeson. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

NIGHTMARE NUOVO INCUBO. Horror. Ritorna Wes Craven, [illegible] vicissitudini [illegible] l'incubo dei sogni Krueger. [illegible] le vittime sono una donna e il figlio **[Ideal]**

[illegible] [illegible] MERAVIGLIOSA. Fiction e animazione. Un bambino pauroso (Culkin) si trasforma in cartoon in una biblioteca magica. I personaggi dei libri diventano i protagonisti di una straordinaria avventura **[[illegible] 2]**

PALLOTTOLE SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale **[Chaplin 1]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e [illegible] Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. **[Eliseo Rosso]**

PRET-A-PORTER. Commedia. L'ultima opera di Robert Altman sul [illegible] della moda con un ricco cast (Julia Roberts, Kim Basinger, Sophia Loren, Marcello Mastroianni) e una colonna sonora di successo. **[Ambrosio 1, Chaplin 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. Tre storie difficili e dolenti, tra Londra e [illegible] Macedonia **[Empire]**

PULP FICTION. Commedia noir [illegible] [illegible] puzzle con cronologia «in disordine». Tarantino tra risate, sangue, violenza e caricatura. **[Adua [illegible] Massimo 1]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo di Crichton. Douglas dirigente accusato [illegible] molestie sessuali dalla collega-rivale Demi [illegible]. Ma in realtà, la «molestatrice» è lei **[Reposi]**

SEGRETO DI STATO. Drammatico. Una storia italiana [illegible] servizi segreti Sisde (traffici, soldi e conti all'estero, alleanze con [illegible] mafia, attentati, morti, danaro sporco, alta finanza), di corruzione nella polizia e [illegible] governo. A [illegible] il tutto, un poliziotto e una giudice on[illegible]. Il film di Ferrara esce dopo le minacce. Con Ghini, Fassari, Dapporto, la Russinova **[Romano]**

IL SORRISO. Commedia. [illegible] [illegible] descrive lo strano rapporto tra un'avvenente spogliarellista e un anziano neuropsichiatra. Lei è Emmanuelle Seigner («Luna [illegible] fiele»), lui Jean-Pierre Marielle («Il profumo di Ivonne») **[Eliseo Blu]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (Spader) alla scoperta di una civiltà extraterrestre **[Ambrosio 3]**

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. Di [illegible] Christian [illegible] Sica. Quattro omosessuali che escono, giocano a carte, vanno a ballare, si divertono **[Capitol, Etoile]**

L'UOMO [illegible]. Commedia. Dal fumetti Alec Baldwin [illegible] ombra: combatte contro un discendente di Gengis Khan [illegible] mirabolanti effetti speciali. **[Cristallo]**

[illegible] DI PASSIONI. Drammatico. Saga di una famiglia del Montana, da [illegible] agli Anni Sessanta, [illegible] guerre, rivalità, amori. La storia romantica di tre fratelli, di un padre e della bella e giovane donna (Julia Ormond) che cambierà [illegible] loro [illegible] Zwick («Glory»), con Brad Pitt e Anthony Hopkins. **[Eliseo [illegible], Nazionale 1]**

Nulla di nuovo nel loro rock: [illegible] per i ragazzi del '95 è pura trasgressione

Litfiba battono Ambra, dieci a zero

Record di giovani al Palastampa per Pelù & C.

[illegible] ormai una marcia trionfale, quella di Piero Pelù e dei suoi Litfiba per i palazzetti d'Italia. L'altra sera il Palastampa rigurgitava folla. Diecimila ragazzi, record dell'impianto, scene [illegible] passione, sballo. E' sempre così, in questa tournée dei miracoli: doppio «sold out» ad Assago, esauriti da Genova a Roseto degli Abruzzi. Adesso i Litfiba guardano all'Europa, al mondo. E se davvero Pelù avesse stretto un patto col diavolo? Ma va [illegible]. Semplicemente, i Litfiba suonano il rock. Lo suonano bene, e [illegible] furbi abbastanza da non tentare l'impossibile rinnovamento di una musica che oggi è la quintessenza [illegible] della conservazione.

Non c'è nulla di nuovo, [illegible] palchi litfibiani. Pelù arriva bardato con [illegible] televisore a mo' d'elmetto; e tu pensi ai travestimenti di Peter Gabriel [illegible] i Genesis in «The Lamb Lies Down on Broadway», 1975. Lancia allarmi contro la videocrazia; ma l'ha già fatto Bono. Ulula [illegible] rock nero e gutturale; e riascolti i Led Zeppelin. [illegible]a di nuovo, ma tutto è [illegible] per i kids che applaudono e pogano alla disperata, e han vent'anni o meno, e [illegible] Genesis e Led Zeppelin [illegible] vaghe idee di seconda mano. Invece Pelù è qui, ora, vivo e inquietante: e invoca «no all'indifferenza» e nessuno slogan suonerebbe più trasgressivo nell'Italia del '95. E' l'officiante di [illegible] rito, agita il microfono come a spruzzar acqua benedetta e i fedeli innalzano il sal[illegible] «chi [illegible] salta Berlusconi è» [illegible] Strologassimo conti elettorali ai botteghini dei concerti, nel collegio Torino-Palastampa i progressisti (premier Pelù) batterebbero il Polo (premier Ambra) con 10 mila voti contro i millecinquecento, massi[illegible] duemila, raggranellati domenica dalla SuperPupattola. Ma non puoi buttarla sempre in politica. It's only rock'n'roll, baby. L'incon[illegible] [illegible] dei Litfiba nasce da uno show onesto e diretto, fra le inutili manfrine che affliggono [illegible] musica contemporanea; e da un disco, «Spirito», pensato per piacere. Duro quanto basta a far apparire [illegible] mollaccione ogni altro aspirante alla corona di re del rock all'italiana; [illegible] non tanto da disgustare chi, in una canzone, [illegible] il melodia. E il concerto non ha tempi morti né trovate da baraccone: da «Maudit» a «Ora d'aria», si regge per due ore sulla musica [illegible] una band perfetta; e sulla fisicità [illegible]bordante di Pelù il Reprobo, agit-prop d'una rivolta senz'armi. E forse senza obiettivi. Ma questa è un'altra storia.

Gabriele Ferraris

Il tour dei Litfiba sta andando molto bene in tutta Italia

Litfiba domani a Perugia, 31 Ancona, 1° aprile Pesaro, [illegible] Firenze, 5 Verona; dal 28 aprile a fine maggio in Spagna, Francia, Olanda, Belgio, Germania.

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel [illegible]. Rassegna effetto cinema: **Philadelphia** di J. Demme con T. Hanks, [illegible] Washington. Usa '94 1h 59'. Or. 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000.

ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67 [illegible] 856.521. **Pulp fiction**, [illegible] Tarantino con J. Travolta, [illegible] Thurman, [illegible] Willis. Usa '93 2h 35'. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000

AGORA via Chiesa Salute 77. [illegible] Vedi teatri.

[illegible] [illegible] c. V. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Prêt-à-porter**, di [illegible] Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren. Usa '94 2h 12'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump** di R. Zemeckis con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94 [illegible] 59'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Stargate**, di Ronald Emmerich con Kurt Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94, 2h 8'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] c. [illegible] 22. Telefono 541.7190. **Nell**. Regia M. Apted, con J. Foster, L. Neeson. Usa '94 [illegible] 47'. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Uomini, uomini, uomini**, di [illegible] C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta. Ita '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story** di Wim Wenders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger./Port. '94 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94 [illegible] 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] via Giolito 5, [illegible] 650.7100. **L'uomo ombra**. Regia [illegible] Russell Mulcahy con Alec Baldwin, Penelope Ann [illegible]. Usa '94 1h 50'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. [illegible] **[illegible] - Voce regina** di Gérard Corbieau con Enrico Lo Verso, S. Dionisi. [illegible]/Bel. '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO [illegible] piazza [illegible]. Telefono 447.5241. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. [illegible] '94 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Il sorriso**, di C. Miller, con J. P. Marielle, E. Seigner. Fra '94 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible].

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, M. Wickes. Usa '94 2h 05'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Prima della pioggia**, di M. Manchevski, con K. Cartlidge, R. Serbedzija. Ingh./Mac. '94 2h. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith con J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. min. 14. Usa '94 1h 35'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Uomini, uomini, u[illegible]**, di C. [illegible] Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. Ita. '94. 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis. Usa '93, 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Nightmare - Nuovo incubo**, di [illegible] Craven, con R. Englund. N. V. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. S[illegible]. Usa '94 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.[illegible] Aiace 7000

KING via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di [illegible] Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita. '95. 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. Robbins. Usa '94 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **[illegible]razioni**, [illegible] Carson con P. Stewart, W. Shatner, M. McDowell. Usa '94, 1h 58'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

MASSIMO [illegible] via Montebello 8. Tel. 817.1046. **La caduta della casa Usher** 16,10. [illegible] libero **Nel paese dei sordi**. 17,30. Ingr. libero **Pulp fiction** 20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, [illegible] e con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham-Carter. Usa '94 2h 10'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000.

[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. Usa '94 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] 2 [illegible] Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**, di J. Johnston, con M. Culkin. Usa '94 1h 20'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, [illegible] Moore, Donald Sutherland. Viet. 14. Usa '94, [illegible] 10'. Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato**, di G. Ferrara, con M. Ghini, I. Russinova. Ita '94 1h 46'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **La giusta causa**, di A. Glimcher con S. Connery, L. Fishburne. V. 14. Usa '94 1h 35'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible] Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 30 marzo ore 15,30 **Cara insopportabile Tess** di Hug Wilson con Shirley MacLaine, Nicolas Cage. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e [illegible] **The Mask**.

CINETEATRO MONTEROSA [illegible] Brandizzo 65, Torino. Riposo

CUORE via Nizza 56, tel. 668.7568. **The Hudsucker Proxy ([illegible])**, versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] p.za [illegible] 2 bis, telefono 812.2012. Domani **Junior** di I. Reitman con A. Schwarzenegger. Or.: 20,30; 22,30

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] Massaia. Riposo. Vedi teatro.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. XXVI Rassegna «Corazzata Potëmkin» **La valle del peccato** di M. De Oliveira. Colori. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 10.000, ingresso L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1046. **La signora del venerdì** di H. Hawks or. 16,30. **Anni di piombo** di M. von Trotta or. 18,15. **Ritratto di cronaca** di S. Pollack or. 20,30. **Mister Hula Hoop** di J. Coen or. 22,30.

[illegible] TRE [illegible] [illegible]. Telefono 817.1046. **Tre colonne in cronaca** or. 16,15. **Stai[illegible] il mostro in prima pagina** or. 18. [illegible] **tra le notizie** or. 20,15. **L'uomo nella [illegible]** or. 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi 18. Tel. 562.1290. **Una zia molto disponibile** con Jessica Rizzo, Rocco [illegible] [illegible]. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

ARCO [illegible] C. P. Oddone [illegible]. Tel. 484.621. Prima [illegible] **La città del piacere** con Lauren Hall, Nina Alexander. [illegible] ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD C. R. Margherita 106. Tel. [illegible]. **Sogno caldo per una signora ninfomane** con Rossana Doll. Or. ap. 10; ult. 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.394. **Sono Mandingo al buio...**, con Mandingo Hard, Jennifer W[illegible]. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30.

MANZONI L. G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **La signora e... tutto all'amore**, con Teresa Orlowsky. Colori. Viet. min. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6. T. 650.5470. **Spogliami ancora di più** con J. Silvera, B. Dard. Ap. ore 14,30; ult. 22,30

REGINA C. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. Prima visione **Gattina sexy aprile**. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE [illegible] 40. Tel. 487.765. **La governante perversa**. [illegible] ore 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

[illegible] V. [illegible]. Telefono [illegible]. **[illegible] piacere di amanti deluse**. Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY [illegible] V. Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. [illegible] visione. **Mania la pantera rosa**, con Mona. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Vento di passioni - Segreto di Stato - La giusta [illegible] - Star Trek Generazioni - Buon compleanno Mr Grape - Lisbon Story - Prêt-à-porter - Farinelli voce regina - Giovanna D'Arco - Un eroe borghese - Pallottole su Broadway - Frankenstein di Mary Shelley - Pagemaster - L'avventura meravigliosa - [illegible] donne - Clerks, Commessi - Nightmare [illegible] incubo - L'uomo ombra - Cuore [illegible] - Stargate - Ciao Julia sono Kevin

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS Via [illegible] 23, tel. 562.3313. Cours [illegible] (Eric Lehmann) L'Europe éclatée: déclin démocratique, essor totalitaire. 1919-1945

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO riposo

BARDONECCHIA
[illegible] riposo

BORGONE [illegible] SUSA
IDEAL **prossima apertura**

BUSSOLENO
NARCISO riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Bello al bar**

CASCINE VICA
D. BOSCO sabato e domenica **Sotto il segno del pericolo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Forrest Gump**

[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: **Nell**
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO riposo

COLLEGNO
PRINCIPE riposo
REGINA UNO: **Nightmare**
REGINA DUE: **Camerieri**
STAZIONE: **Prêt-à-porter**
STUDIO LUCE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: [illegible]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA riposo

IVREA
ABCINEMA riposo
BOARO riposo
POLITEAMA [illegible] **di passioni**

[illegible]
KING [illegible] CASTELLO riposo

[illegible]
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Nell**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Generazioni**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Prêt-à-porter**
RITZ: **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO: **Generazioni**

SAUZE D'OULX
SAYONARA riposo

SESTRIERE
FRAITEVE riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Priscilla**

SUSA
CENISIO: riposo

[illegible]
TRENTO: **Libera amore mio**

[illegible]
[illegible] **Filo e luce rosso**

TEATRI

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 e fino al 13 aprile **Jérusalem** di Giuseppe [illegible]. Bruno Campanella direttore. Con [illegible] Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e [illegible] del [illegible] Regio. (Biglietteria [illegible] 13-18,30). Tel. 8815.241/242. [illegible] verde 167.807064

PICCOLO [illegible] 17,30 per «I mercoledì del Piccolo» audizione discografica della **Jérusalem** di G. Verdi a cura di Giuseppe [illegible]. Ore 20,30 «Incontri con l'Opera»: **Jérusalem**, presentazione [illegible] Pierluigi [illegible]. Ingresso libero. Per informazioni [illegible] 8815.343/210

ADUA C. G. [illegible] 67 - [illegible] Riposo

ALFA TEATRO Dal 21 la compagnia C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta **Non si spara [illegible] passerotti** [illegible] Alasjarvi. Per inf. 836.500. Sabato 1/4 ore 21,30 finalissima per **Prima Leppa** concorso canoro per voci nuove (V. ediz.). Presenta Manuel con la partecipaz. [illegible] di Willy [illegible] 819.3529

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi **Spettacoli [illegible] dal vivo** con la famosa pornostar Gaia Pedone [illegible] Yvonne Elena. Ingr. viet. min. anni 18. Orario film 16-21. Orario spett.: 17,30-22,30

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. [illegible]. Ore 16 Maria Grazia Parignano e Anna Pandini duo pianistico musiche di Schubert, Brahms. [illegible] 20,45 Michele Placido in **Io e mia figlia** di F. Donn, con [illegible] Barnizza, Franco Interlenghi, Claudia Pandolfi e Laura Lattuada, regia di Renato Giordano. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

ARALDO V. Chiomonte 3. Da venerdì ore 21 la Compagnia Corona-Gherzi Mattioli presenta **Ari-Ari**, ispirato a una [illegible] fiabe [illegible] di Italo Calvino. Il prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 33' 764

AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Lavia [illegible] **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562

[illegible] V. Madama Cristina 13. Tel. 669.8034. Continua vendita biglietti [illegible] lo spettacolo della Compagnia Della Rancia [illegible] titolo **Dolci vizi al Foro** un grande musical interpretato da Stefano [illegible] e Gennaro Cannavacciolo in scena dal 4 al 9 aprile [illegible] di A. De Lorenzo; regia di S. Marconi. Iniz. vendita prev. bigl. per il concerto di **Renzo Arbore e l'orch.** [illegible] da mart. 11/4

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri [illegible] **La compagnia troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Pr[illegible] 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti [illegible] [illegible] contemp., cabaret, danza, teatro in piemontese. Prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dom. 2/4 per i bambini, ore 15 le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi [illegible]. Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scolastiche, da lun. a sab. 15-18 e dom. 11-13.

GARIBALDI TEATRO [illegible] 4 e merc. 5 aprile ore 10 il [illegible] del [illegible] presenta **[illegible] piazza, [illegible] piazza, un castello** di [illegible] Cappi e Gianfranco Bella con [illegible] di Tommaso Leddi. Inf. tel. 897.1747. [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 10 e martedì 11 aprile '95 ore 21, 7° Concerto. Direttore Marc Letonja, violino Massimo Marin. Musiche di Mozart, Bruch, Beethoven (5ª Sinfonia). Prevendita dal 3 aprile 1995 in via E. De Sonnaz 17. Tel. 561.785[illegible]. Orario 9-12,30/14,30-18, sabato 8,30-12,30

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. [illegible] [illegible] 21 il Teatro Gamma di Catania presenta **Edith, Edith - in memoria [illegible] grande [illegible] Piaf**. Ultima replica 8 aprile. Ingresso L. 20.000/15.000/10.000. [illegible] 22,30 Café Procope: il Granserraglio [illegible] sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio**. Tema comico. Ultima replica 1 aprile. Ingr. 15.000

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis. [illegible] 812.2312. Stag. teatrale 1994/1995. Si prenota per: **Rapporto di coppia**. Regia di W. Manfrè da [illegible] 5 a ven. 14.4.95. Scuole a teatro: si [illegible] la [illegible] dibatt. [illegible] e prof. Alonge

TEATRO NUOVO [illegible] M. d'Azeglio 17. Tel. [illegible]652. «Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la [illegible] di danza Teatro Nuovo: **Piemonte in festa**, 26-27 aprile. Coreografia Marina Fasso. Musiche tradiz. popolare

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Oggi alle ore 10 la Microband in **Daremiseasfalsoitre**. Posto unico L. 5000. Repliche fino a giovedì 30 marzo. Prenot. al 437.6230, orario 10-17

TEATRO [illegible] Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova [illegible]) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari di segreteria 10-12 e 16-20

[illegible] [illegible] Mediterraneo 92/B. [illegible] 191.57. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. **XII stagione di balletto**. Giov. [illegible] 1/4 ore 21 e dom. 2 ore 16 la Comp. di danza di Torino: **Grande Galante dance Béjart** «Rachmaninov Concerto»/«Light»/«Dionisos» e «Tango» con L. Furno, J.-P. Martel, Y. Wang e Comp. di danza Teatro di To. Inf. 473.0189

TEATRO [illegible] [illegible] Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente [illegible] 30/3 al 2/4 **Rassegna Regioni a Teatro.**

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via [illegible] Martino [illegible] Moncalieri, tel. 645.274. Da giovedì 30 marzo a sabato 1 aprile Tony Mazzara in **Quando e [illegible] questa novità**, serate di letture su Napoli. Ingr. 13.000. Inf. [illegible] 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 **Banditi a comunisti** di e con [illegible] Vodana.

[illegible] [illegible] Pracinea 11. [illegible] tel. 682.2122 - 606.1334. **Amori in corsa**. Regia di Michele di Mauro con Emma [illegible], Chiara Di Stefano, [illegible] Stancanelli [illegible] Teatro Magcabula [illegible] giovedì [illegible] marzo a domenica 2/4. Per inf. e prenot. tel. 606.13.34 - 682.21.27

STALKER TEATRO. Via Frejus [illegible] - Grugliasco. Telefono 40.35.397 - 44.77.071. [illegible] 28, mercoledì 29 ore 16, giovedì 30, venerdì 31 ore 11,30 **Il mondo nuovo** Coeprod con il Museo [illegible] [illegible] [illegible] per le scuole. Ingr. 7000. Prenotaz. obblig. Tel. (011) 403.53.97 - 447.70.71

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 18,45 Piacere Italia, rubrica di enogastronomia; 20,30 Medical center, [illegible]; 21,30 Il giovane di Kildare, telefilm; 22,30 Tg 4; 23,30 Video top, musicale

[illegible]STAR: 19 Crazy dance, musicale; 19,30 Alice, telefilm; 20,30 Riflessi di un occhio d'oro, film; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,35 Hollywood beat, telefilm

VIDEOGRUPPO. 19 Crazy dance; 20,30 Trentaminuti; 22 Crazy dance; 24 Nite video; 1 Crazy dance

TELECITY: 19,30 Punta alle 8; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 La terza guerra mondiale, miniserie; 22,30 Diamonds, [illegible]; 23,30 Salto nel buio, telefilm; 0,38 Astro, oroscopo; 1 China beach, telefilm

SUPERSIX: 19 Al bar della pista, talk show; 19,45 Tg sera; 21,15 Situation comedy; 21,45 Payton Place, telefilm; 22,45 Guardia in diretta; 23,45 [illegible] notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4 regione; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 [illegible] music, musicale; 3,30 [illegible] confini della realtà, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19,30 Lamù Miracle girl - Cibernella, cartoni animati; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 Film; 22,30 Super zap; 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Super zap

QUADRIFOGLIO ODEON 17,45 Rosa Tv - Mariella, telenovela con Catherine Fulop, Fernando [illegible] - 33ª puntata; 20 Fiori di zucca, cartoons; 20,30 Tanoshimi è bello amare, film. Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»; 23 Racing time; 23,30 Moto

RETE 8 TAI: 19 Cinema e scoop, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartoni dij barbolon; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale [illegible]cale; 20,45 La fortuna si diverte, film; 22,30 Tipico Monferrato; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza affari; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,10 Emporio tv

G.R.P. 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Evil paradise, telenovela; 20,30 Incontri [illegible] pallavolo; 22 Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli, rubrica; 1 Il ritratto di Dorian Gray, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [illegible] Le carte parlano, cartomanzia; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA. [illegible] Cinema e scoop, speciale Telesu; 20 Cartoni animati; 20,45 La fortuna si diverte, film; 22,30 Progetto Roberto, pietre vive; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE 20,40 Film; 22,20 Parlamone, parapsicologia; 23 Parlamone II parte; 24 Conviene far bene l'amore, varietà, conduce Debora Capriglio

E21 NETWORK [illegible] 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI 16,30 Superkid, cartoni; 17 Intrighi e amori al marron glacé, telenovela; 18 Edgar Wallace, telefilm; 18,50 Block Notes; [illegible] Alpi [illegible]; 21,30 My magazine, programma musicale; 22,05 [illegible] [illegible]

TIEFFE 8. 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Combat killer, zona 421 operazione Manila, film; 22,30 [illegible] auto di d'oggi; 23,15 Calda notte

TELE VOX. 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,10 Cuore granata; 23 Beverly Hillbillies; 0,45 L'albero [illegible] mele, telefilm; 1,30 Consulenza finanziaria

SESTA RETE: 15,30 Superamici, cartoni; 16 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 18,30 Superamici, cartoni; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Il paese di cuccagna, tres folk; 1 La lampada di Aladino

TELETIME 19,20 Tg Time; 19,40 Ore 17 quando suona la [illegible], telefilm; 20,30 Il giardino di Hallah, film; 22,30 Tg Time; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 1[illegible] Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 Tg [illegible]zionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18

[illegible] REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 9-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015 475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [illegible] (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[illegible] CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114): dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito.

[illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18, sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) telefono 956.16.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle 22; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [illegible], telefono 521.2251): [illegible] 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e festivi 9-13 e 14-19. Lun. chiuso

MUSEO [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre

MUSEO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero, fino al 2/4. Sala Video: «La montagne des hommes blues. Vita di un tuareg». Fino al 2/4

[illegible] NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano 5, t. 562.1147): Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. [illegible] ore 10 vis. [illegible] gratuita. Dal 10/3 al 9/4 mostra «Un'armata in esilio, l'esercito polacco per la liberazione d'Italia 1943-45»

[illegible] [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov.: 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO [illegible] [illegible] [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30; [illegible] gratuito. [illegible] scuole su prenotazione.

[illegible] MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO [illegible] [illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. [illegible] «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975» ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Sono finiti in cella magistrati, boss mafiosi e il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno

Bomba tangenti sulla Bari dei vip

Arrestati Formica e Lattanzio

Bruno Siclari, [illegible] [illegible] direzione nazionale antimafia, ha coordinato l'operazione «Speranza»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno chiamata «speranza» questa incredibile retata barese. Potevano dire «mani pulite», [illegible] «mani sporche». [illegible] è che da queste parti si «spera», per l'appunto, di aver svelato finalmente il grande intreccio [illegible] forse, anche che tutto si fermi qui. E' già abbastanza per una città come Bari che da anni vive in uno stillicidio di inchieste tra politica e malavita [illegible] però [illegible] sono sempre fermate sulla soglia dei santuari.

Questa volta nessun rispetto: in galera due vecchi senatori della politica come Formica e Lattanzio; il direttore della Gazzetta del Mezzogiorno Russo; il sindaco Memola [illegible] psi che ultimamente [illegible] è segnalato soltanto per il bacio a [illegible] pornostar domenica [illegible] in una manifestazione benefica; un alto magistrato in pensione, Iandolo, per anni capo dell'ufficio istruzione [illegible] tribunale; [illegible] ufficiale e tre sottufficiali della Guardia di Finanza. E [illegible] la solita corte di nani e ballerine, come avrebbe detto Formica: un ex deputato socialista, ex presidenti della giunta e del consiglio regionale, amministratori comunali, faccendieri. Trentacinque persone in tutto.

[illegible] a questi «soliti» [illegible] si devono aggiungere i signori Parisi Giuseppe, Capriati Antonio e Capriati Giuseppe, che per il grande pubblico non [illegible] per [illegible] noti, ma qui a Bari sì: leggendari capi cosca, boss mafiosi, gente di cui si pronuncia [illegible] nome con rispetto e sottovoce, come dire i Rii[illegible] della capitale delle Puglie, uniti nella compagnia [illegible] [illegible] sopra in un intreccio non [illegible] [illegible] svelato non dalla magistratura ordinaria ma dalla Dna, la direzione nazionale antimafia diretta da Bruno Siclari.

Il quale Siclari [illegible] mattina [illegible] sceso [illegible] [illegible] Bari p[illegible] spiegare personalmente il viluppo fetente che univa mafiosi a politici, ad affaristi, [illegible] giornalisti, a magistrati nel [illegible] della sanità, un'altra [illegible] quelle parole [illegible] si pronunciano con attenzione da quando s'è scoperto da dove venisse il potere e il rispetto guadagnati in società dall'ex ministro De Lorenzo e dal suo direttore generale Poggiolini.

E si può partire proprio da De Lorenzo, per raccontare questa storia barese. L'ex ministro non è accusato, ma anche lui è transitato per [illegible] clinica «Mater Dei», il gioiello del catalogo di case di cura (dieci in tutto) di Francesco Cavallari detto Cicci, anni 57, boss, ras, padrone della sanità pugliese che non [illegible] pubblica. [illegible] privata (con soldi pubblici). Il Cicci [illegible] da poco terminato la sua «Mater Dei», quando il ministro [illegible] Lorenzo è venuto a Bari, ha visitato la clinica, s'è complimentato con il suo padrone e fondatore, [illegible] ha incoraggiato ad andare [illegible] sulla strada intrapresa perché Bari potesse [illegible] presto ad avere l'istituto oncologico, già battezzato «Mediterraneo». [illegible] Cavallari ha promesso che avrebbe fatto tutto [illegible] possibile. A pensarci sembra una scena del teatro dell'assurdo: un ministro della Repubblica chiede [illegible] un privato di fare [illegible] che avrebbe dovuto fare lo Stato; e il privato lo fa, ma naturalmente con i soldi pubblici.

E' proprio questo l'«intreccio» che l'inchiesta barese sta svelando: modi, soggetti, interessi, scambi [illegible] favori che hanno consentito al mancato medico Fran[illegible] Cavallari, uno che quindici anni fa era ancora soltanto un rappresentante di prodotti farmaceutici, di diventare [illegible] dei più grandi imprenditori europei della sanità privata. Le dieci cliniche (CCR, cioè case di cura riunite) fatturano [illegible] miliardi all'anno, danno lavoro a 4 mila dipendenti, gestiscono in esclusiva per la Puglia alcuni servizi sanitari, come le cure oncologiche per le quali Cavallari [illegible] dalla Regione ben [illegible] miliardi l'anno.

[illegible] impero che non si [illegible] [illegible] [illegible] l'aiuto dei politici e, al Sud, senza la complicità dei padroni del territorio, i boss mafiosi. E' stata [illegible] scoperta di un *file* nel computer della CCR (sembra dav[illegible] di rivivere alcuni leggendari dettagli della [illegible] di «mani pulite») [illegible] cui alcune centinaia [illegible] dipendenti [illegible] raggruppati per boss e politici di appartenenza. S'è [illegible] cominciato a disvelare l'«intreccio»: [illegible] [illegible] lato gli uomini dei mafiosi, dall'altra quelli dei politici. Gli uni garantivano le cliniche di Cavallari [illegible] sorprese, dai concorrenti, dai malpensanti, dai ricatti; gli altri riscuotevano per i favori concessi. [illegible] parla di soldi per le campagne elettorali intorno al 1990: un miliardo a Lattanzio e cinquecento milioni a Formica, attraverso i segretari personali.

Cavallari pagava e ne veniva ripagato con la continua concessione di servizi e appalti. Il suo potere e la sua ricchezza sono arrivati a livelli leggendari. Le giunte regionali [illegible] [illegible] totalmente condizionate, le delibere venivano presentate o ritirate a [illegible] di Cicci. Lui lavorava e nel tempo libero se ne stava nella villa che descrivono [illegible] «texana», nella campagna di Carbonara: piscina, telecamere, guardie private, ecc.

Cavallari aveva saputo attirare nella [illegible] sfera [illegible] i poteri della società barese, [illegible]che i giornalisti e i magistrati. Ieri è finito in carcere il direttore della Gazzetta [illegible] Mezzogiorno (che qui è un'istituzione), ma qualche mese fa era [illegible] finito dentro Nicola Simonetti, responsabile dell'informazione medica del quotidiano di Bari che Cavallari [illegible]eva nominato diret[illegible] sanitario di [illegible] delle [illegible] cliniche. «La libertà di informazione - hanno detto Siclari e i suoi magistrati - era in pericolo p[illegible] via di alleanze e intrighi». Solo in pericolo? Cavallari, dopo qualche mese [illegible] carcere, secondo copione, [illegible] pentito [illegible] sta parlando. Aspettiamo.

Cesare Martinetti

Il santuario di Tatarella è sotto assedio dopo il terremoto tra vecchi e nuovi poteri

Bari sotto choc. [illegible] destra, il direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno» F[illegible]nco Russo, arrestato. Sotto, Giuseppe Tatarella

L'ombra della maledizione di Moro

Addio alla Grande Borghesia della marmellata pugliese

BARI

MA forse perché, per la prima volta (nella storia di sicuro, non nel caso della persona), finisce in galera per ragioni turpi, con gli [illegible] ministri, con il sindaco [illegible] carica, [illegible] i *boss* regionali e con fior di *boss* mafiosi, il direttore di un grande giornale, il più grande che [illegible] [illegible] da Napoli in giù.

Dire a Bari «Gazzetta del Mezzogiorno» è praticamente come evocare la Madonna. Non c'è «Corriere della Sera» o «Telenorba» (grande emittente pluriregionale con sede [illegible] Bari, condotta da tale Montrone) che tenga; non c'è Funari al mondo, che, nella [illegible] ruspanteria, possa avere più *appeal* di un trafiletto positivo sulla «Gazzetta» per i ba[illegible]i. Bene, sappiate che, dall'agosto scorso, sulla tolda del grande giornale barese si aggirava tale Franco Russo, giornalista sconosciuto ai più in [illegible]a, ma ben noto in Puglia: non soltanto per la sua attività di cronista, che lo aveva visto capo dell'ufficio di Foggia, ma soprattutto per la [illegible] pregressa residenza in carcere, per [illegible] lungo trimestre, a causa di accuse per reati simili a quelli che oggi gli vengono contestati: la corruzione e l'estorsione. Qualche collega ricorda ancora, stupito, la familiarità [illegible] quel cronista barese [illegible] i secondini [illegible] carcere, quando si andava lì al seguito di brigatisti incarcerati. Perché ci era stato!

E' vero, ne abbiamo viste ormai [illegible] tutti i colori e non soltanto a Bari. Chi [illegible] stupisce più? [illegible] mai avevamo visto il direttore di un grande giornale condotto in manette per estorsione. La storia della «Gazzetta» riassume bene il grande sisma barese, perché - come dire? - fa assurgere il giornale [illegible] [illegible] [illegible] compensazione dei multiformi poteri baresi, tutti uniti in [illegible] marmellata velenosa: la politica - non ideologica, per carità, [illegible] Murattiana, capace di fare le [illegible] [illegible] le case come fece Gioacchino Murat a Bari -, [illegible] commercio, l'anemica Grande Borghesia un po' imbelle, che considera il giornale soltanto come merce di scambio per qualche modesto, quasi ridicolo privilegio.

[illegible] narra che quando ci fu la precedente epidemia [illegible] colera - non quella dell'anno scorso che ha fatto dell'allora vicepresidente del Consiglio Tatarella [illegible] specie [illegible] benefico Re Mida cittadino - Moro andò in visita alle rotative della «Gazzetta», che in quei giorni, in un soprassalto, raccontava anche di sangue e pus degli ospedali scaricati direttamente in mare: «Me l'avete ridotta una fogna, questa Bari!», mormorò Moro al direttore che l'accompagnava. Perché [illegible] pus veniva scaricato in mare, o perché, per una volta, «La Gazzetta» ne parlava? Capite come «La Gazzetta» [illegible] poi l'ultima misura di tutte le grandi vicende cittadine? Il potere più potere di tutti che compensa le nefandezze di tutti [illegible] altri poteri. La Seconda Repubblica con i suoi borghesi timorati, i suoi trasformisti incerti tra cattolicesimo, socialismo e fascismo, l'ha messa in mano, per non sbagliare, a un direttore sospetto estorsore abituale.

Per il resto, lo schema cittadino è semplice: il mito barese sarà pure [illegible] il Podestà fascista Araldo Di Crollalanza, che edificò il Lungomare facendo persino meglio di Murat, e gratificò i negozianti, suprema forza barese, ma il famoso *Camper* in cui si siglò il Patto del Caf, tra Craxi, Andreotti e Forlani - lo dice la storia - era targato Bari. L'aveva messo a disposizione - [illegible] dubitarne? - un commerciante barese.

Con chi starà adesso quel signore? Difficile dire, perché caduto Craxi (e caduta la dc), la [illegible] a Bari è diventata selvaggia. Di certo, [illegible] [illegible] non ha fornito il pullman a Prodi, né a Berlusconi, che, purtroppo, [illegible] [illegible] ha bisogno. [illegible] di certo s'è adoperato per far soffiare come sempre [illegible] refolo bizantino.

Diciamo, per capirci, che a Bari comanda Tatarella, postfascista [illegible] vicepresidente del Consiglio di Berlusconi, ma anche mediatore apprezzato dalla sinistra per ciò che ha fatto per varare la legge elettorale regionale. Quando è diventato potente, alla [illegible] porta hanno bussato tutti, [illegible], per la verità, lui [illegible] li ha ricevuti senza selezione e ha continuato a dire che a Bari si preparavano «Gli ultimi giorni di Pompei». Adesso che la lava è scesa, si può di[illegible] che, in linea diretta, nessuno dei reprobi accusati dalla Procura Antimafia, né il sindaco Giovanni Memola, proiettato - lui, ex socialista

- tra Casini e Berlusconi, né De Lucia, Bellomo, Cologno o Caldarola, tutti più o meno assatanati tra Arcore [illegible] via Dell'Anima [illegible] stato troppo [illegible] da Pinuccio Tatarella, detto Pinù. Ma, ironia della sorte, [illegible] stato curato assai dall'Eccellenza Franco Russo, sostituito ieri alla «Gazzetta» da quel Gran Borghese [illegible] Gorjoux, che ha ricambia[illegible] a suo tempo l'amicizia di Tatà come poteva: facendolo intervistare per due volte nello stesso giorno. E' capitato - caso unico nel giornalismo mondiale - qualche [illegible] fa, quando l'allora vicepresidente del Consiglio [illegible] Berlusconi riuscì a portare [illegible] Bari i Giochi del Mediterraneo, con relativi finanziamenti, [illegible] i soldi per il porto: «E' strabiliante, non ho parole», commentò allora Franco [illegible] Lucia, vicepresidente della Regione, arrestato l'altro ieri.

Povero Pinuccio, lui l'ha detto: «Io non voglio fare la dc [illegible] fine secolo». Ma che volete farci, questa è, in fondo, l'unica [illegible] che lui [illegible] fare bene, piuttosto che il partito del «cavourismo meridionale», che pure invoca quando conduce a cena qualche ospite nella Città Vecchia o nei pressi di San Nicola.

Perché poi - scusate se [illegible] poco - c'è proprio la Città Vecchia, vissuta per i visitatori come luogo di delizie turistiche (e sessuali), per chi può, ma in realtà centro di delinquenza [illegible]i livello europeo. E [illegible] ci sono forse i Parisi e i Capriati, grandi capiclan della Città Vecchia, tra i protagonisti dell'ultimo botto barese? E i Manzari, i Savinuccio, i Montani? Sono forse [illegible]l tutto sconosciuti alla Cupola barese che oggi ama, insieme ai suoi [illegible], quel Di Crollalanza, il fascista che votò Nenni come presidente della Repubblica, perché Mussolini gli aveva detto a suo tempo di aiutare quei bravi socialisti?

Pinuccio, diciamolo, a Bari è un mito, cattura elettoralmente dal gelataio al prosseneta, [illegible] abbiamo potuto verificare di persona, e non gli faremo certo una colpa di essere amico del cuore di [illegible] Augusto Gironda, avvocato [illegible] Luciano Liggio e di tutti i *boss* della malavita barese. Ma vorremmo almeno che ci dicesse sinceramente come giudica la marmellata [illegible] potere barese, di cui [illegible] coautore [illegible] spire della Seconda Repubblica. Non che [illegible] abbiamo provato a chiederglielo personalmente; secondo le regole della deontologia professionale e usando persino l'appellativo di Eccellenza, [illegible] moda nel Ventennio, appellativo che peraltro lui dice di voler dimenticare insieme al Ventennio, l'abbiamo inseguito per ore. Ma non [illegible] stato possibile raggiungerlo, siamo stati respinti [illegible] perdite. Peccato. Perché avremmo voluto porgli qualche piccolo interrogativo: Lei lo sa, Eccellenza Tatarella, che l'affarismo domina la [illegible] città e che l'ex capo della Procura, che [illegible] sapeva quasi tutte, [illegible] soprannominato il Saponificatore, nel senso che saponificava le inchieste? Ignora forse, Eccellenza, che, qualunque simbolo scelgano, gli ex democristiani e gli [illegible] socialisti che infestano Bari e il nuovo potere fanno riferimento a lei più che a Berlusconi? Le hanno detto, Eccellenza, di tutte le cose che stanno facendo, magari alle sue spalle, ma di cui [illegible]i - la avvertiamo - risponderà politicamente?

Tace Tatà, il padrone postfascista di Bari, che i prosseneti o i gelatai della Città Vecchia non oserebbero mai disturbare; ma parlano, finalmente, tutti quelli che, giorno per giorno, [illegible] ciò che capita: sarà silenziosa e non omicida la Cupola barese, soltanto perché finora non ha avuto bisogno della lupara e dei morti ammazzati per far affari? O la gran[illegible] marmellata dei poteri, nuovi e vecchi, tra Caf, Neofascismo e imbelle borghesia tatarellian-berlusconiana farà, alla fine, Bari come Palermo? Ricordate che sussiste, indelebile, la maledizione di Aldo Moro.

Alberto [illegible]tera

E quel [illegible] incastrò «don Cicci»

Magrone, il Di Pietro delle Puglie

[illegible] Fu Nicola Magrone, magistrato [illegible] un passa[illegible] di caposezione e un futuro di deputato, a mettere per primo gli occhi sugli affari di Francesco Cavallari, imprenditore con un passa[illegible] [illegible] informatore farmaceutico [illegible] un destino di magnate della sanità privata sfociato nell'arresto.

Quanto diversi siano, lo dice [illegible] loro storia. Agli inizi del '[illegible] Magrone, [illegible] [illegible] sinistra, [illegible] sciolto e anti-sistema, sfidò Cavallari, emblema del sistema, così abile da essere vicino a tutti i politici con una predilezione per [illegible] vecchia dc. Aprì un'inchiesta, Magrone, sulle [illegible] di Cura Riunite, impero da 1100 posti letto, 4200 posti [illegible] lavoro, 250 miliardi [illegible] fatturato. Quando i finanzieri misero il naso nella Gero Service, [illegible] società che gestiva le assunzioni per le dodici case [illegible] cura di Cavallari, capirono dalle schede memorizzate sui computer che [illegible] contabilità era [illegible] [illegible] particolare [illegible] che quei cognomi (Capriati, Montani, Anemolo, Parisi, i capi dei clan criminali baresi) non erano messi lì per caso. Sotto ogni cognome c'era l'elenco degli assunti, dei protetti beneficiati da [illegible] prebenda, degli accoliti del [illegible] insigniti di uno stipendio mensile anche se [illegible]. [illegible] nelle schede c'erano i parlamentari e i loro raccomandati. Classico stile-Cavallari. Non bisognava scontentare nessuno.

«Voto [illegible] scambio», disse Magrone prima che l'inchiesta gli venisse sottratta per competenza dalla direzione distrettuale antimafia, che ipotizzò l'associazione mafiosa. Sicché il magistrato-parlamentare aggiunse [illegible] suo curriculum un'altra [illegible] e, per colmo, finì dinanzi al Csm per [illegible] presunto errore procedurale nella conduzione dell'inchiesta. [illegible] uscì [illegible] testa alta accettando poi l'invito di candidarsi tra i progressisti. In Parlamento ritrova Berlusconi, incontrato per [illegible] prima volta agli inizi degli Anni Settanta, quando nella veste di pretore di Monza [illegible] dannò la Edilnord e il direttore dell'Aviazione civile per la deviazione delle rotte aeree su Brugherio e Cernusco, per non disturbare Milano/2.

Con Magrone [illegible] insomma agli antipodi di Cavallari, imprenditore rampante che nel '76 aprì la [illegible]sa di cura «Santa Rita» e avviò, lambendo e pagando politici e affini, la costituzione [illegible] maggiore polo nefrologico in Italia e la gestione, per conto della Regione, del centro oncologico. Tutto modernissimo, ultra-efficiente. Quel che non faceva [illegible] Regione, lo faceva, con i soldi della Regione, «don Cicci». Fermo - fino al 3 maggio '94, data del suo arresto - al crocevia di politica, imprenditoria e malavita dal quale buona parte della Bari che conta è passata per decenni.

Tonio Attino

La tipografia blocca le rotative: ci devono due miliardi e non pagano

«Un complotto soffoca la Voce»

Montanelli: lo stampatore si candida per Silvio

MILANO. Un guasto tecnico, un boicottaggio politico, una punizione per [illegible]. Tre spiegazioni per una realtà: [illegible] *Voce*, il quotidiano [illegible] Indro Montanelli, [illegible] non era [illegible] edicola per decisione dello stampatore Luca Colasanto, che lunedì [illegible] si è rifiutato di [illegible] le rotative. Perché? Le fatture insolute, dice Colasanto. La politica, ribatte Montanelli: «Colasanto è nelle liste di Forza Italia per le elezioni regionali. E noi siamo un giornale ostile».

La vicenda ha avuto per qualche ora il [illegible] del «giallo». A chi telefona alla *Voce* per chiedere spiegazioni, il giornale parla inizialmente di «black out elettrico». Ma già nel primo pomeriggio un [illegible] [illegible] Plemmei conferma il «niet» di Colasanto. Ma i debiti, per l'editore, sarebbero soltanto una scusa. «La vera ragione è un'altra - dice il consigliere delegato Davide Blei -, ho esaminato le fatture e [illegible] dobbiamo pagare i conti di dicembre, gennaio e febbraio. Quindi non siamo dei morosi ingueribili. Il fatto è che da [illegible] mese abbiamo [illegible] corso una trattativa per ridefinire il contratto con Colasanto, che non intende accettare le nostre proposte di revisione». L'accordo tra la tipografia e la *Voce*, valido fino [illegible] 2001, prevede la stampa di [illegible] mila copie per una spesa quotidiana [illegible] [illegible] 22 milioni. «Ma noi ora [illegible] attestati su una tiratura di 120-130 mila copie - continua Blei - e quindi buttiamo via ogni giorno almeno 70 mila copie. Il boicottaggio? E' una visione troppo politicizzata che [illegible] mi appartiene. Preferisco pensare che si tratti soltanto di problemi commerciali».

Le accuse di Montanelli, intanto, hanno [illegible] i politici nella corsa alla solidarietà. Il primo è Gianni Rivera: [illegible] poi dicono [illegible] esiste il problema del conflitto di interessi...». Seguono a ruota il leghista Borghezio («Dio faccia luce»), il semi-segretario popolare Bianco («Uno choc e un oltraggio»), il pidiessino Mussi («Uno scandalo»), il pattista Segni («Sarebbe triste tornare ai tempi in cui in Portogallo [illegible] dittatura militare soffocava i giornali dell'opposizione»). Immediate anche le [illegible] sindacali: «La mancata uscita della *Voce* è un fatto molto grave e lesivo della libertà di stampa», commenta la Fnsi. «I tempi [illegible] bavaglio sono finiti per sempre», dice l'Usigrai. «Un fatto senza precedenti», sostiene il Cdr della *Voce*.

Lo stampatore Colasanto, dopo aver confermato la sua candidatura per Forza Italia nel collegio di Benevento, interviene in serata: «Ho interrotto il contratto per [illegible] semplice motivo: non mi pagavano le fatture. Mi devono due miliardi, e [illegible] mi hanno pure mandato un fax per comunicarmi una citazione in tribunale. Senza quel fax, il giornale lo avrei stampato lo stesso». La *Voce*, oggi, uscirà con una edizione ridotta, stampata nella tipografia milanese del *Giorno*. [g. tib.]

INFORMAZIONE

La Fieg si fa in tre

ROMA. Nuovo assetto organizzativo per la Fieg, Federazione italiana editori giornali. Al posto dell'unica categoria prima esistente, ne sono state create tre: quella delle grandi case editrici (con fatturato da vendita e pubblicità superiore ai 50 miliardi di lire), quella delle medie imprese (con un fatturato compreso tra i 10 e i 50 miliardi) e quella delle piccole imprese (con [illegible] fatturato inferiore ai 10 miliardi). Le prime due categorie hanno già provveduto alla nomina dei propri presidenti che entrano a far parte del comitato di presidenza della Fieg. Alberto Rusconi, presidente della Rusconi Editore, [illegible] eletto presidente della categoria delle grandi imprese, mentre Renato Minetto, presidente della Editrice Abitare Segesta è il presidente della categoria delle medie imprese. Le due categorie hanno anche provveduto a nominare i loro rappresentanti nel consiglio Fieg. Le imprese editrici minori, fa sapere la Federazione editori, provvederanno alle nomine di loro competenza in un secondo momento. [Ansa]

la Voce
Se uccidono un Gucci
è peccato
Ecco i nostri Oscar

LE [illegible]

SAREMO in edicola [illegible] un'edizione di fortuna, [illegible] per molte ore eravamo convinti di non farcela. Tutti dicono di cercare lavoro, ma nessuna tipografia era disposta a lavorare per noi. Dovunque andassimo ci trovavamo di fronte a [illegible] *verboten* pronunciato non si capisce bene da chi. Mi permette di essere un po' sospettoso?». Indro Montanelli, ieri pomeriggio, aveva davvero paura di non uscire più, di ritrovare la sua *Voce* schiacciata tra i debiti e i complotti politici.

«Guardi che i debiti non c'entrano niente - attacca -. Le prove [illegible] [illegible] ho [illegible] accuse non ne posso fare. [illegible] di una cosa sono [illegible]vinto: per chiudere un giornale libero non servono leggi liberticide. Basta soffocarli».

Direttore, Colasanto dice che il suo giornale gli deve [illegible] miliardi...

Indro Montanelli, direttore della «Voce». Sopra, la prima pagina mai uscita

«I debiti? Un pretesto Vogliono farci tacere»

«Con lo stampatore noi avevamo una vertenza. Una [illegible] quelle vertenze tipiche dei giornali, che sono sempre in discussione con il loro tipografo. Noi e Colasanto avevamo un contratto [illegible] sette anni, piuttosto duro. C'era una diatriba sui pagamenti, sul *quantum*. Noi - [illegible] queste sono [illegible] che mi hanno raccontato i [illegible] amministratori, perché io non [illegible] sono [illegible] occupato delle vicende di soldi - volevamo pagare [illegible] po' meno e [illegible] più tardi possibile. [illegible] [illegible] giornali [illegible] cose normali, di ordinaria fisiologia. Nessuno stampatore ha mai deciso [illegible] non mandare in macchina il giornale. E di notte, all'improvviso, con il lavoro finito e il giornale già "chiuso"».

Mi scusi, direttore, ma il vostro ex stampatore sostiene [illegible] avervi dato un ultimatum: «O pagate entro il 27 [illegible] [illegible] non [illegible] stampo più». Non [illegible] risulta?

«Senta, quando si tratta si fanno minacce assurde: lui diceva che non ci avrebbe più stampato, noi che avremmo impugnato il contratto. [illegible] [illegible] un gioco di parti. Uno stampatore non ha nessun interesse [illegible] mandare sul lastrico [illegible] suo giornale: se chiudiamo, Colasanto non lo pagheremo mai. Andare d'accordo conviene a tutti».

Allora [illegible] non [illegible] usciti per una manovra politica?

«Le ripeto che non sto [illegible]ndo n[illegible]. Ma noi abbiamo incaricato la nostra redazione di Napoli [illegible] fare un'indagine a Benevento, la città [illegible] Colasanto. E lì [illegible] venuta fuori [illegible] storia della candidatura per Forza Italia, che lui peraltro ha confermato. Non solo: il "nostro" tipografo ha pure preso accordi per stampare il *Giornale* [illegible] Feltri [illegible] di Berlusconi. Ce n'è abbastanza per avere qualche sospetto. Noi siamo un giornale piccolo, basta poco per mandarci a fondo. [illegible] toglierci dalle edicole per un po'».

La sospensione è durata un giorno solo. Non sono [illegible]sivi i suoi «sospetti»?

«Guardi [illegible] dico "sospetti" perché non ho prove [illegible] voglio essere molto indulgente. Ma le sembrano coincidenze, queste? Se torniamo [illegible] edicola è perché abbiamo trovato spazio alla tipografia del *Giorno* dopo una lunga trattativa. Ci avevano detto subito di sì, ma poi [illegible] [illegible]to [illegible] veto dall'alto. E chi può averlo messo, secondo lei, questo veto?».

Beh, le tipografie lavorano per molti giornali. [illegible] potrebbero [illegible] stati i vostri concorrenti?

«Ma la *Voce* è un giornale piccolo e nato [illegible] poco: non ruba copie [illegible] [illegible]. Però non siamo ben visti da qualcuno. Le racconto una cosa: oggi ho ricevuto molti attestati di solidarietà, molte richieste di interviste. Solo la Fininvest [illegible] si è fatta viva. Però hanno cercato Colasanto, in modo che lui - [illegible] soltanto lui - possa dare la sua versione...».

Guido Tiberga

Audience record

Biagi in tv 10 milioni di spettatori

Enzo Biagi conduce ogni sera «Il fatto» su Raiuno

ROMA. Nuovo record d'ascolto per Enzo Biagi. Lunedì sera, i cinque minuti de «Il Fatto» (Raiuno, ore 20,40) hanno tenuto incollati davanti ai teleschermi oltre dieci milioni di italiani. Per la precisione: dieci milioni [illegible] 76 mila spettatori con uno share del 36,05 per cento. Più di quelli che hanno seguito prima il Tg1 delle 20 (nove milioni [illegible] [illegible] mila spettatori) [illegible] poi l'attesissima quinta puntata della «Piovra» (nove milioni e 860 mila).

Biagi, si tratta di un successo senza precedenti. Come interpreta questi dati?

«Li leggo [illegible] segno del fatto che la gente ama sentir parlare di politica, quando [illegible] raccontata con libertà e nel rispetto dei fatti».

Fa fatica il giornalista Biagi a rispettare [illegible] nuove norme della par condicio?

«Assolutamente no. Continuo a fare il mestiere [illegible] sempre. Rispetto le regole del mio lavoro, come ho fatto in tanti e tanti anni [illegible] professione. Non ne invento certamente di nuove per l'occasione».

Dopo aver intervistato Prodi, lei ha detto di essere [illegible] disposizione anche di Berlusconi. Si [illegible] fatto vivo?

«Lei lo ha visto in trasmissione?»

No.

«Appunto».

E resta ancora a sua disposizione?

«Certo. Se [illegible] Cavaliere vuole...».

[m. tor.]

E il giudice fa togliere il lampeggiatore dal tetto della sua auto

Di Pietro: tasse più eque

«Così si riducono evasione e corruzione»

ROMA. «L'evasione fiscale e la corruzione sono due facce della stessa medaglia. E ambedue continueranno ad esistere fino a quando ciò sarà conveniente». Parola di Antonio Di Pietro, che ieri ha illustrato questa tesi all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola tributaria «Ezio Vanoni» della Guardia di Finanza.

La visita [illegible] magistrato è stata accompagnata dalle solite [illegible]mende sul [illegible] futuro politico, da battute di spirito sul suo inglese, dalle polemiche sulla scorta e, soprattutto, dai commenti sul lampeggiatore blu che [illegible] Pietro ha fatto togliere dal tettuccio della sua auto.

Ma tornando alla sua tesi, l'ex magistrato di Mani pulite ha spiegato: «Alla base della corruzione c'è il denaro, [illegible] lo dà e un altro lo prende. Quindi occorre avere dei fondi extra-bilancio, cioè [illegible] evadere per poter poi corrompere». Conclude [illegible] Pietro: per combattere [illegible] fondo la [illegible] bisogna partire dalla lotta all'evasione fiscale. [illegible] corruzione e l'evasione esisteranno fino a quando saranno convenienti. E lo saranno fino a quando le attuali incertezze [illegible] diritto tributario lo consentiranno».

Perché c'è tutto questo bisogno di creare delle partecipate nei cosiddetti paradisi fiscali? «Ci sono fini nobili, certamente, [illegible] ci sono [illegible] fini [illegible] nobili come per la creazione di partite di giro per occultare i bilanci. E' questo, molte volte, l'obiettivo di chi [illegible]ne in essere tutta questa gestione parallela».

Le indagini del pool Mani pulite hanno fatto emergere che [illegible] commissioni fatte all'estero avvenivano tramite [illegible] sponsor. Ma chi sono costoro? «Si tratta in realtà di nove [illegible] dieci personaggi internazionali ai quali ci si rivolge perché loro sanno dove mettere le mani. A loro si paga una percentuale che poi [illegible] usata in tre modi: una parte per remunerare [illegible] persona, una seconda per corrompere [illegible] pubblico ufficiale e una terza che torna sotto forma [illegible] fondo nero alla società che paga. Abbiamo assistito ad una proliferazione di società di comodo finalizzate esclusivamente alla [illegible] [illegible] all'evasione». Ma [illegible] fare, sul «fronte interno, contro l'evasione? «E' necessario abbassare il carico fiscale, bisogna equilibrarlo, farlo pagare a tutti e non sempre alle solite persone. Questo ci aiuterebbe anche ad evitare quasi l'istigazione all'evasione fiscale».

In un quadro [illegible] genere è possibile credere agli imprenditori che si difendono dicendo di essere stati concussi? «Se creano tutti questi falsi in bilancio preventivamente - risponde Di Pietro con ironia - hanno proprio timore [illegible] essere violentati dai concussori? Al mio paese [illegible] dice che c'è la buona fede e la cattiva fede. Noi ci siamo trovati di fronte degli imprenditori che si lamentavano di [illegible] stati concussi avendo addirittura precostituito la loro buona fede».

Per illustrare le tecniche più diffuse il magistrato ha usato una [illegible] [illegible] termini inglesi [illegible] offshore, back to back, roll over, swap, closing. [illegible] - ha scherzato - ho anche imparato [illegible] lingue con queste indagini».

Di Pietro ha ignorato le domande dei giornalisti sul suo futuro politico. Anzi, non ha proprio voluto parlare con loro.

Invece, [illegible] è intrattenuto una decina di minuti con il vice presidente del Senato Romano Misserville (An), il quale ha poi assicurato che i due [illegible] avevano parlato di elezioni. «Abbiamo parlato del giurista medievale Andrea da Isernia». [illegible] detto il senatore ai cronisti delusi. «Anche lui era molisano».

Allora l'attenzione si è spostata sulla scorta, che secondo alcuni era stata tolta al magistrato. Di Pietro, invece, è arrivato [illegible] Scuola «Ezio Vanoni» seguito da una Alfa bianca con a bordo un gruppo di agenti che lo hanno affiancato fino allo studio del rettore.

All'uscita [illegible] suo autista aveva già pronto [illegible] lampeggiatore blu sul tetto della Croma di Di Pietro, ma [illegible] magistrato è stato perentorio: «Per cortesia, tolga quel lampeggiatore».

Più tardi il senatore Riccardo De Corato (An) ha presentato un'interrogazione per sapere se davvero Di Pietro «debba pagare di tasca sua la benzina della sua auto blindata».

Andrea di Robilant

MANI PULITE

«Non ci sono nuovi avvisi per Berlusconi»

MILANO. La consegna [illegible] un nuovo rapporto della Finanza sui libretti al portatore miliardari aveva fatto sorgere voci [illegible] ulteriori provvedimenti giudiziari nei confronti di Silvio Berlusconi; v[illegible] prontamente riprese negli ambienti della politica. Ma Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto che coordina le indagini, esclude iniziative nei confronti dell'ex presidente del Consiglio; in particolare [illegible] nuova iscrizione sul registro degli indagati proprio in relazione alla vicenda dei libretti. Nulla di nuovo su questo fronte, almeno per il momento. E nulla di nuovo è venuto anche dall'ennesimo interrogatorio [illegible] Giorgio Tradati, l'amico d'infanzia di Bettino Craxi che gli faceva da prestanome nei conti svizzeri. Tradati è stato sentito [illegible] una somma transitata sul conto «Northern Holdings» [illegible] Ginevra e alla Bil del Lussemburgo prima di sparire in qualche «paradiso» finanziario. Erano quindici miliardi provenienti [illegible] un gruppo imprenditoriale che riuscì a farsene restituire cinque, ma Tradati ha detto di [illegible] sapere quale fosse questo gruppo, né la destinazione finale del denaro. Intanto ieri è finito in carcere, [illegible] l'accusa di con[illegible] in corruzione, il colonnello Guido Schettino, [illegible] comandante del gruppo delle fiamme gialle di Legnano. Secondo gli inquirenti l'ufficiale, in [illegible] con alcuni esponenti politici, avrebbe beneficiato delle tangenti versate da [illegible] imprenditori nel settore dell'edilizia. **[r. m.]**

L'ex pm simbolo [illegible] Mani pulite Antonio Di Pietro

[illegible]

LA PAURA DELL'ANTITRUST

della libera impresa. [illegible] vecchio [illegible] del capitalismo italiano - un rapporto «incestuoso» [illegible] il po[illegible] politico - diventa in Berlusconi ancora più evidente [illegible] macroscopico. Proviamo [illegible] immaginare per un istante che cosa accadrebbe se alle imprese televisive di Berlusconi venisse improvvisamente sfilato [illegible] sotto ai piedi il comodo tappeto delle concessioni statali e della legge Mammì. Quale sarebbe il loro valore sul mercato? Quanti compratori sarebbero pronti a farsi avanti [illegible] le loro offerte per divenirne proprietari? Senza [illegible] [illegible] la Fininvest non esiste. Non [illegible] moralista [illegible] non muo[illegible] a Berlusconi nessun rimpro[illegible] Trovo anzi ammirevole che egli abbia realisticamente usato il sistema italiano per costruire un grande kombinat mediatico, pubblicitario, immobiliare [illegible] reso così l'Italia più moderna, per molti aspetti, di quanto non fosse prima che egli «scendesse nel mercato». Ma non credo [illegible] abbia [illegible] diritto di atteggiarsi a patrono dei piccoli imprenditori contro le vecchie dinastie industriali. In primo luogo dimentica che gli altri so[illegible] già soggetti a una legge antitrust e debbono fare i conti con le severe direttive della commissione di Bruxelles. In secondo luogo alimenta [illegible] conflitto artificioso e retorico tra «piccoli» e «grandi». Il monopolismo, in Italia, [illegible] è soltanto il vizio dei grandi. E' [illegible] abito mentale, profondamente radicato nella cultura [illegible] di un Paese che ha sempre aggirato, per quanto possibile, le regole del mercato.

Non è tutto. Se Berlusconi fosse semplicemente imprenditore [illegible] sua difesa [illegible] parrebbe legitti[illegible]. Quando è parte [illegible] causa un industriale è autorizzato [illegible] patrocinare il suo caso con qualche forzatura e a rovesciare sugli altri le colpe [illegible] cui è accusato. Ma Berlusconi è un uomo politico. E' s[illegible] presidente del Consiglio ed è ovviamente deciso a battersi per tornare a Palazzo Chigi. Come uomo politico e leader nazionale non può esimersi dall'avere su queste materie una posizione generale, indipendente dai suoi contingenti interessi privati. Non può, dopo il dibattito degli [illegible] mesi, presentarsi al Paese senza dichiarare esplicitamente con quali norme [illegible] quali strumenti intende regolare le questioni - legge antitrust, conflitto di interessi - che egli stesso, con la [illegible] presenza, ha ingigantito e esasperato. Non può, senza intaccare la sua credibilità di candidato, rifiutarsi di affrontare un problema da cui dipende il buon funzionamento del sistema democratico italiano. Il silenzio, [illegible] peggio le ambigue «chiamate di [illegible] del discorso di Milano, dimostrano semplicemente che egli vuole contemporaneamente tutto: il potere e le imprese.

Sostenere che Berlusconi ha il dovere di uscire allo scoperto non significa approvare senza riserve [illegible] più recente diplomazia della Fininvest. Fedele Confalonieri ha [illegible] merito di [illegible] compreso che l'azienda ha il diritto e [illegible] dovere di rivendicare la propria indipendenza dal vecchio presidente [illegible] Consiglio. Come industriale Confalonieri difende l'impresa, cerca di evitare che essa rimanga legata al carro di Berlusconi, soffra le conseguenze dei suoi errori. Ed è paradossale, per molti aspetti, che l'attuale presidente della Fininvest difenda i beni [illegible] famiglia [illegible] più garbo e flessibilità di quanto non faccia lo stesso proprietario. Ma gli interessi della Fininvest, per quanto apprezzabili, [illegible] [illegible] quelli della comunità nazionale. All'Italia oggi interessa che que[illegible] groviglio di problemi venga affrontato correttamente, con soluzioni di lungo respiro destinate a durare per molti anni e ad applicarsi con equità [illegible] tutti coloro che potrebbero trovarsi in una medesima situazione. Vogliamo una legge antitrust che riduca [illegible] potere dei singoli gruppi televisivi, ma vogliamo anche che [illegible] [illegible] politico possa essere proprietario, nel momento [illegible] cui diventa membro dell'esecutivo, di beni aziendali e, tantomeno, di [illegible] d'informazione. Vogliamo ridurre il potere della Fininvest, ma non vorremmo che venissero dimenticati i vizi della Rai. Le preclusioni [illegible] Berlusconi [illegible] le accomodanti iniziative [illegible] Confalonieri hanno [illegible] dato [illegible]mune: prefigurano, in ambedue i casi, un'Italia che non ci piace. Indirizzia[illegible] l'osservazione, per inciso, anche a quegli uomini politici che sembrano disposti [illegible] negoziare, sulle spalle del Paese, l'ennesimo compromesso italiano.

Sergio Romano

[illegible]

IL TOUR [illegible]

Continua il tour del professor Romano Prodi: ieri era nelle Marche

Il leader dell'Ulivo: «Se D'Alema prevaricasse, mi dimetterei»

«Balanzone? Un complimento»

Prodi: il Cavaliere è alle corde e mi deride

PORTO RECANATI

BUFERA mai vista, perciò tutti chiusi nel pullman in mezzo [illegible] un paesaggio acquatico. Prodi sta parlando [illegible] D'Alema: «... certo, se lui prevaricasse, se non rispettasse i patti della coalizione, io me [illegible] andrei subito. Sono abituato alle dimissioni». Gli chiedono: anch[illegible] lei fosse già a Palazzo Chigi? «Ma [illegible] ovvio», dice lui. Siamo tutti quanti posteggiati accanto al mercato del pesce di Porto Recanati, 6 mila anime, casette ocra, lungomare flagellato da onde nerastre, freddo cane. A mezzodì pran[illegible] offerto dai pescatori, merluzzetti [illegible] acciughe cotte alla brace, verdicchio («assaggi professore, senta che roba»), lui in transito verso Macerata, poi Fermo (comunità di Capodarco), poi San Benedetto del Tronto.

Hanno arrestato Formica [illegible] Lattanzio, gli dicono. E lui: «Accidenti».

Hanno fatto una retata di 40 persone a Bari, aggiungono. «Spero di non a[illegible] incontrata qualcuna nel viaggio, due settimane fa».

Professore ha sentito? Berlusconi dice che quando tornerà al governo abolirà la par condicio.

«Vedete? Di uno così non ci [illegible] può mica fidare», e scuote la testa seccato.

Già, perché, ogni tanto, sul tasto Berlusconi, Prodi [illegible] fati[illegible] a tenersi. «Quello non è [illegible] leader, ma [illegible] padrone». «Ha una testa che non ragiona in termini democratici, anzi lui la democrazia e il libero mercato non sa neanche... Vabbè lasciamo stare».

Ma no, dica, professore...

«Mi hanno detto che era un po' giù l'altra sera al Manzoni».

La ha visto in tv?

«Neanche per sogno».

E allora?

«Ripete sempre la [illegible] solfa, poverino, legge il copione che gli scrivono. Mi ha chiamato Balanzone, non sa che è un personaggio saggio. Lui pensa sia un'offesa, solo perché il nome fa un po' ridere, ma in realtà non sa nulla».

Infatti l'idea è di Giuliano Ferrara.

«Appunto».

Secondo lei Berlusconi sarà costretto a lasciare per fare posto a Fini?

«Lo chieda a lui, [illegible] io so che quando qualcuno si riduce [illegible] deridere l'avversario vuol dire che è alle corde».

Lei chi preferirebbe [illegible] avversario?

«Io non sto facendo un programma a misura di avversario, ma un programma e basta».

E se fosse Di Pietro?

«Il mio programma resterebbe uguale: privatizzazioni, libera concorrenza, antitrust, Stato sociale, riforma nella scuola».

D'Alema le ruberà la scena?

«Non credo proprio: la nostra alleanza è molto chiara, molto seria, lui ha il 23 per cento, ma per arrivare al 51 per cento ha bisogno di me, cioè del cen[illegible]».

Se D'Alema finisse per diventare il vero padrone della coalizione?

«Me [illegible] andrei. Su questo non ho dubbi [illegible] io le dimissioni [illegible] pratico, non le annuncio [illegible] basta. Sono stato l'unico a dimettermi dall'Iri quando tutti correvano sul carro del Caf, [illegible] [illegible]. Sono [illegible] l'unico a dimettermi quando tutti salivano sul [illegible] [illegible] Berlusconi, anno 1994».

Lei è più in sintonia con D'Alema [illegible] Veltroni?

«Il mio interlocutore naturale [illegible] D'Alema...».

Però?

«Niente però. Veltroni ha un ruolo [illegible] forte complementarietà, perciò sono in sintonia con entrambi».

Buttiglione come lo vede?

«Buttiglione è [illegible] caso umano prima che politico... Ormai sta dall'altra parte, ma vale talmente poco, in termini elettorali, che Berlusconi gli ha pure ridotto i collegi. L'importante è che la gran parte dell'elettorato popolare si riconosce nel centro sinistra».

[illegible] un paio di settimane lei chiede un faccia a faccia con Berlusconi...

«Non accetterà, ha paura».

Lo farebbe in Rai o in Fininvest?

«In Fininvest non credo, han[illegible] l'obbligo di [illegible] parlare [illegible] [illegible]. Questo viaggio lo seguono tutte le tv, ma la Fininvest non è mai [illegible]. Ssst, [illegible] nominate Prodi».

Se è per questo anche il quotidiano di Bologna «il Resto del Carlino» la ignora...

«Ah, lì siamo alla barzelletta, lo scriva: una barzelletta».

Pino Corrias

BUTTIGLIONE

«Ruini non mi ha criticato»

ROMA. «Un richiamo [illegible] miei confronti? Non credo proprio...», Rocco Buttiglione non si sente chiamato in causa per le esplicite critiche espresse dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, nei confronti dei cattolici impegnati in politica. Per il segretario popolare, anzi, Ruini ce l'aveva con qualcun altro, anche [illegible] il senso della [illegible] prolusione va interpretato in un altro modo. «Mi è sembrato un invito a vivere con carità cristiana - spiega Buttiglione - anche le divisioni politiche. L'invito del cardinale Ruini, quindi, deve indurre tutti a riflettere».

Anche Casini, leader del Centro cristiano democratico, ritiene che l'appello di Ruini debba «far riflettere. Quello che è certo è che l'impegno unitario organizzato dei cattolici italiani è declinato e a nessuno è lecito rivendicare in favore della propria opinione l'autorità della Chiesa». [illegible]

IL FONDATORE [illegible]

«La proprietà mi ha detto: se non te [illegible] vai, ci bloccano la pubblicità»

«Italia settimanale» [illegible] Veneziani

L'ex direttore: è stato un blitz, An non mi voleva

MARCELLO Veneziani non è più il direttore dell'*Italia Settimanale*. [illegible] giornalista, fondatore della rivista nel dicembre 1992, ha ricevuto il benservito nella serata di ieri. «Mi hanno mandato un telegramma - spiega al telefono -. E' stata un'azione losca, un colpo di mano degno della più becera lottizzazione politica».

Una svolta inattesa per la rivista della «nuova destra», cui in passato hanno collaborato anche Irene Pivetti, Rocco Buttiglione e Francesco Cossiga. Eppure lo stesso Veneziani, parlando lunedì a un convegno organizzato dal pds, aveva lasciato trasparire qualcosa: «Quando si parla di antitrust - aveva detto - bisogna tenere presente anche il controllo politico sulla pubblicità [illegible] giornali. Vi [illegible] testate mantenute in vita [illegible] condannate a morte dai rubinetti della pubblicità».

Marcello Veneziani direttore in partenza dall'Italia settimanale

Poi aveva lasciato capire che «qualcosa» sarebbe [illegible] anche alla [illegible] rivista.

Il terremoto annunciato si è concretizzato ieri. «E' inutile dire che sono molto amareggiato - spiega Veneziani -. La settimana scorsa [illegible] stato convocato dalla proprietà, e senza mezzi termini mi hanno detto che la mia direzione non era più gradita in certi ambienti della destra politica. E che alcuni contratti pubblicitari e lo stesso accordo [illegible] la Sent, [illegible] concessionaria della rivista, erano subordinati alle mie dimissioni. L'*Italia settimanale* è diventato davvero un giornale libero e indipendente. Il settimanale [illegible] capo a un gruppo di imprenditori, ai quali - ha detto Veneziani - si sono aggiunti come soci di mi[illegible] [illegible] alcuni esponenti di Alleanza Nazionale.

«L'invito ad andarmene era chiaro - prosegue l'ex direttore -, e [illegible] ho raccontato i fatti in un editoriale che sarebbe dovuto uscire sul prossimo numero. E' stato censurato, e io ho ricevuto [illegible] benservito. L'ho saputo dalle agenzie di stampa. A casa ho trovato il telex».

Nel pomeriggio, Francesco Zucic, già fondatore dell'Ipsoa [illegible] del quotidiano *Italia Oggi*, annunciava a Milano la sua [illegible] a direttore editoriale dell'*Italia settimanale* e la sua contemporanea candidatura «alle Regionali della Lombardia per Alleanza Nazionale».

Il nuovo direttore politico sarà probabilmente nominato nei prossimi giorni. Oggi, nel [illegible] di una conferenza stampa a Roma, l'ex direttore [illegible] settimanale renderà noto il testo dell'editoriale censurato. **[g. lib.]**

Dirigeva un periodico

Marina Salamon «bocciata» [illegible]

ROMA. [illegible] rompe il sodalizio fra Marina Salamon e [illegible] Confindustria. La confederazione degli industriali privati [illegible]la che l'imprenditrice veneta, [illegible] era stato affidato il mandato di ridisegnare e di riprogettare nei contenuti e nella grafica la rivista dei giovani imprenditori [illegible] Confindustria, «Quale impresa», «concluderà il proprio incarico di direttore [illegible] mensile con l'uscita del terzo numero previsto per il prossimo 11 aprile. Marina Sala[illegible]n - conclude la nota - trasferirà il testimone nelle mani di Sil[illegible]no Susi, ingegnere romano [illegible] [illegible] anni, già presidente del gruppo giovani imprenditori di Roma e membro della giunta confederale».

Nessuno, [illegible] Confindustria, ha voluto commentare la notizia che porta nuovamente alla ribalta [illegible] cronache economiche il no[illegible] di Marina Salamon dopo il recente scontro con il sindaco [illegible] Venezia Massimo Cacciari. [Ansa]

A Perugia un immigrato ucciso dal freddo. Vento record e danni anche al Nord

Il vento [illegible] la [illegible] hanno [illegible] gravi danni soprattutto nelle regioni centro-meridionali [illegible] paralizzato per ore i trasporti

Paura per alcuni malati isolati [illegible] Capri. In Lombardia salvati 12 alpinisti che avevano superato la notte costruendo un igloo di fortuna A Verona un aereo spinto dalle raffiche infrange una vetrata

La neve gela la primavera

Bufere e trombe d'aria al Centro-Sud

ROMA. Neve, trombe d'aria e grandine [illegible] sono abbattute sulla primavera. Le regioni centromeridionali sono ostaggio del maltempo: un uomo è morto a Perugia, vittima del freddo. Nelle Marche un vento fortissimo ha spazzato [illegible] coste, interrompendo strade, abbattendo alberi, scoperchiando tetti, tranciando cavi delle linee elettriche. La [illegible] caduta anche in Toscana, Abruzzo e Molise, causando disagi alla circolazione e incidenti. In Campania, il maltempo ha bloccato i collegamenti marittimi e isolato l'isola di Capri, dove alcuni malati in dialisi hanno atteso alcune [illegible] l'arrivo di [illegible] medico da Napoli. Ma anche il Nord [illegible] nella morsa del freddo. In Valfurva, 21 scalatori [illegible] sono stati raggiunti ieri mattina [illegible] una squadra di soccorso dopo una notte all'addiaccio in un igloo. Situazione difficile pure in Piemonte, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Lombardia ed Emilia Romagna.

UCCISO [illegible] La vittima dell'ondata di maltempo è un marocchino di [illegible] anni. Viveva in una roulotte fatiscente alla periferia di Perugia. Il freddo lo ha sorpreso nel sonno (ma gli inquirenti non escludono il malore). Bufere di neve e forte [illegible] hanno colpito soprattutto la provincia di Perugia.

MALATI SENZA MEDICO. Due interventi [illegible] emergenze [illegible] stati necessari per superare le difficoltà che l'interruzione dei collegamenti marittimi ha causato ad alcuni ammalati dell'isola [illegible] Capri. Nove emodializzati che ieri dovevano essere sottoposti [illegible] terapia hanno atteso ore l'arrivo di [illegible] medico da Napoli. [illegible] dottore è stato trasportato da un comandante caprese che [illegible] deciso di sfidare il mare [illegible] il proprio aliscafo. Un'altra operazione di emergenza si è resa necessaria per trasportare [illegible] Napoli [illegible] elicottero un uomo ricoverato [illegible] Capri.

[illegible] Nella provincia di Pesaro il [illegible] per cento del territorio è rimasto per qualche tempo [illegible] luce per un black out, mentre la statale tra Fano e Pesaro è rimasta bloccata mezz'ora [illegible] neve e tamponamenti.

[illegible] DI TALT. Sono stati oltre 200 gli interventi dei vigili del fuoco nella capitale per la rimozione di alberi e pali della luce caduti, e di [illegible] ni [illegible] cartelli stradali pericolanti a causa [illegible] vento. Anche il litorale ha subito notevoli danni.

[illegible] AEROPORTO. Forti raffiche di [illegible] hanno ieri [illegible] bloccato [illegible] l'attività aeroportuale del «Cristoforo Colombo» [illegible] Genova. La scorsa notte [illegible] Verona, invece, un aeromobile DC9 Meridiana [illegible] spinto dal vento contro una vetrata dell'aerostazione mandandola in frantumi. Un volo diretto a Bari è stato dirottato su Brindisi.

STUDENTI [illegible] Un [illegible] impetuoso ha abbattuto alberi e scoperchiato tetti in Puglia. Interrotta nel pomeriggio di ieri - a causa di alcuni mezzi pesanti finiti di traverso sulla carreggiata - la Foggia-San Giovanni Rotondo. Disagi anche a Monte Sant'Angelo, dove i vigili urbani hanno dovuto aiutare numerosi scolari rimasti bloccati negli edifici scolastici.

MONTAGNA A RISCHIO. Sorpresi lunedì pomeriggio dal maltempo durante un'ascensione sul monte S. Matteo (3670 metri) in Alta Valfurva (Sondrio), 21 austriaci [illegible] sono costruiti [illegible] igloo e sono stati raggiunti [illegible] mattina dai soccorritori. Con le nevicate è aumentato anche il pericolo di valanghe. Positivi invece i riscontri per il turismo.

SCOPERCHIATO L'OSPEDALE. [illegible] Liguria forti raffiche di vento hanno provocato danni in molte località. Fra i più gravi, lo scoperchiamento dell'ala Nord dell'ospedale di Rapallo, dove si trovano gli uffici amministrativi.

IL VENTO DEL NORD. A Trieste gelide raffiche di bora, accompagnate da una fitta nevicata, hanno fatto precipitare il termometro. In Piemonte, soprattutto nell'Alto Novarese, [illegible] vento ha raggiunto i 100 chilometri all'ora e a Omegna è saltato il tetto di [illegible] palazzo da cui sono state evacuate 12 famiglie. In Lombardia, i vigili del fuoco sono stati costretti a un lavoro straordinario per tetti pericolanti, alberi sradicati, cartelloni pubblicitari abbattuti. La situazione è stata particolarmente critica in Valtellina, dove le raffiche hanno divelto le sbarre di due passaggi a livello.

(s. mon.)

ALL'ESTERO

Freddo record in Europa

LONDRA. Dall'estremo Nord della Scozia fino a Londra, è nevicato ieri su tutto [illegible] Regno Unito e le temperature [illegible] state assai al di [illegible] della media stagionale e il traffico è risultato estremamente difficile. Nel Galles [illegible] causa della neve [illegible] del ghiaccio [illegible] sono avuti ingorghi [illegible] tutte le strade e le autostrade. La maggiore quantità di neve [illegible] caduta [illegible] Scozia e nell'Irlanda del Nord. Situazione analoga in Germania: neve e ghiaccio hanno [illegible] numerosi incidenti in cui sono morte tre persone. Gli effetti congiunti di nevicate anche fitte e del freddo hanno trasformato strade [illegible] marciapiedi in trappole per automobili e passanti. [Ansa]

Risponderebbero ragazze dall'Italia

«Una truffa le sexy-linee coi numeri internazionali»

Indagato il pornomanager Schicchi nell'inchiesta dei giudici napoletani

NAPOLI. L'accento straniero, la [illegible] ammiccante, l'invito a la[illegible] andare seguendo un sogno proibito che arriva lungo il filo del telefono. C'è chi sfida bollette a sei zeri pur di parlare [illegible] una di quelle signorine che sorridono maliziose negli spot in tv. E magari c'è pure qualcuno convinto che [illegible] il prefisso 00 si arrivi dritto in un esotico paradiso popolato da donne belle e disponibili. Ma agli appassionati di hot line, l'inchiesta aperta dal procuratore [illegible] di Napoli Agostino Cordova potrebbe riservare un'amara sorpresa. Quelle telefonate, di internazionale avrebbero soltanto il costo e forse la ragazza che teoricamente risponde da Santo Domingo, dall'Australia, dalle Filippine o dalle Antille, sta in realtà a due passi dal cliente.

Riccardo Schicchi

Per ora è un'ipotesi investigativa a cui i magistrati napoletani stanno cercando riscontri. Ma [illegible] scenario disegnato dagli inquirenti chiama in [illegible] le società che offrono servizi erotici via [illegible]. I pm Giuseppe Amodeo, Luigi Frunzio e Nunzio Fragliasso hanno chiesto alla Guardia [illegible] Finanza di verificare se [illegible] sexy-line che utilizzano numerazioni estere siano in realtà collegate [illegible] apparecchiature [illegible] ricezione sistemate in Italia. [illegible] pista si rivelasse giusta, potrebbe venir fuori che quei [illegible] sono solo un paravento. Ottenuto [illegible] collegamento con la rete telefonica straniera in base a un regolare [illegible] stipulato all'estero, la linea [illegible] reinstradata in Italia attraverso un circuito intercontinentale ad hoc e [illegible] nuova selezione.

E [illegible] nuovo filone dell'indagine aggrava i sospetti sulla legittimità dell'affare hot line, e nel frattempo sono già una ventina le persone che risultano indagate. Tra di loro, c'è il famoso manager [illegible] pornostar di successo, Riccardo Schicchi, un ex dipendente della Sip, Giovanni Orlando, i titolari di due società che gestiscono servizi erotici telefonici, Bruno De Filippis e Lino D'Orazio [illegible] un cittadino britannico, Richard Ian Wenless che risiede a Nottingham.

L'inchiesta, intanto, va avanti e la pista delle «finte» linee internazionali sembra destinata a clamorosi sviluppi. A insospettire gli inquirenti, alcune strane circostanze, come l'impossibilità per chi si [illegible] all'estero di collegarsi con i numeri delle linee sexy, che sarebbero [illegible] quindi raggiungibili soltanto dall'Italia. I magistrati ritengono che nei Paesi stranieri sarebbero installati solo terminali per le telefonate provenienti dall'Italia, ritrasmesse sempre in Italia. Un imbroglio per aumentare i costi del servizio e aggirare i controlli fiscali.

Per ora sono state sequestrate 77 hot line con prefisso 005, quello di Santo Domingo, ed eseguito perquisizioni nelle società concessionarie. Ma nel mirino ci sono anche hot li[illegible] di Australia, Cile, Canada, Filippine e Antille.

Mariella Cirillo

Palermo, avrebbero partecipato alla truffa sui contributi regionali

False fatture sugli arredi sacri Sotto accusa oltre 150 sacerdoti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E ora nel vasto panorama degli imbrogli all'italiana spunta anche la truffa degli arredi sacri. La polizia di Partinico presso Palermo ha denunciato oltre 150 parroci e semplici sacerdoti [illegible] varie zone della Sicilia, contestando loro il reato di truffa in danno della Regione. Si parla [illegible] miliardi pagati dall'assessorato agli Enti locali al quale sono delegati gli affari di culto. L'inchiesta è cominciata nel '92, ma sta conoscendo sviluppi imprevedibili dopo l'arresto di 4 persone avvenuto tre settimane fa. I preventivi per [illegible] acquisti di arredi destinati a chiese e cappelle anche in istituti religiosi oltreché [illegible] parrocchie e conventi sarebbero stati esagerati, a volte persino raddoppiati.

Gli inquirenti stanno accertando se è vero che fatture e bolle di accompagnamento sono state falsificate in grande numero e per importi assai elevati. L'inchiesta suscita profondo imbarazzo nella Chiesa siciliana. In novembre a Palermo si svolgerà il convegno della Chiesa d'Italia sul tema «Il Vangelo della carità per [illegible] nuova società in Italia», nell'ormai prossima celebra[illegible] del Giubileo del 2000. Intercettazioni telefoniche e altri riscontri sembrerebbero pesare su almeno [illegible] parte degli inquisiti, i cui nomi per il momento non sono stati resi noti. Dal riserbo degli inquirenti però ieri sera è filtrata un'indiscrezione secondo cui il numero dei religiosi coinvolti sarebbe destinato a crescere parecchio.

«Forniture che alla Regione sarebbero dovute costare al massimo 20 milioni - ha detto [illegible] degli investigatori - hanno gravato sull'erario regionale anche per il doppio». All'assessorato Enti locali un ruolo importante l'avrebbe svolto la funzionaria Provvidenza Cumbria, che l'11 scorso è stata arrestata su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Gianfranco Garofalo. Con le donne sono finiti in manette i titolari della «Comal», una ditta che si occupa di arredi per uffici e arredi sacri, i fratelli Stefano e Antonino Levanti e Giorgio Regina, il cui fratello, come lui residente ad Alcamo, Giuseppe, sfuggito alla cattura viene ricercato. I cinque sono stati incriminati per truffa, associazione per delinquere, falso e altri reati contro [illegible] pubblica amministrazione.

Il cardinale Pappalardo vescovo di Palermo L'inchiesta apre [illegible] problemi per la Chiesa siciliana

La Regione concede i contributi per l'acquisto [illegible] arredi sacri [illegible] base a una legge [illegible] 1953 (la numero 65). Secondo la polizia, i religiosi si rivolgevano [illegible] Levanti e ai Regina nella certezza [illegible] veder approvate le pratiche.

Antonio Ravidà

Pescara: giovane digiuna per protesta da 2 mesi

«Ho una malattia rarissima ma devo fare il militare»

PESCARA. «Se proprio devo morire, morirò per lo Stato, vittima sacrificale sull'altare della burocrazia». Parla con un filo di [illegible] perché sta facendo lo sciopero della fame da 62 giorni, [illegible] il diciannovenne Massimiliano Urbano, abruzzese di Pescara, è disposto a tutto pur di non darla vinta all'esercito che [illegible] vuole arruolare nonostante sia affetto da una rara [illegible] inguaribile forma di allergia.

La storia di Massimiliano, dopo un tira e molla di sette [illegible]si, pare però essere arrivata alla resa dei conti.

Nel settembre scorso, il gio[illegible] venne chiamato alle armi per il servizio di leva. Presentò però una documentazione, con pareri di illustri specialisti, secondo la quale risultava affetto da una «pseudoallergia» denominata «Fans». I pochissimi che ne sono colpiti rischiano la vita [illegible] ingeriscono quasi tutti gli alimenti (meno tre: insalata, pollo e banane ma accuratamente controllati) [illegible] praticamente tutti i farmaci. In queste condizioni, spiega, anche una banale influenza può rappresentare un pericolo, poiché non può [illegible] curata e bisogna aspettare che passi, sperando nell'assenza di conseguenze.

Massimiliano ne sta facendo una vera e propria questione [illegible] principio. L'altro giorno è stato anche al «Costanzo Show», su una sedia a rotelle, barba lunga, ridotto ad una larva. «Al ministero della Difesa, al quale telefono tutti i giorni, mi hanno pure minacciato che più offro input alla stampa e più la mia questione non si risolve. Sono cinque mesi che [illegible] prendono in giro: ora, però, hanno davvero passato il limite».

Ora dall'Esercito sarebbe arrivata la richiesta a sottoporsi al test allergologico.

Enrico De Nicola

La Lange e gli altri premiati nella notte di Hollywood

Jessica, un sogno d'élite

E dal teatro Landau e la Wiest

ROMA. Lasciamo per un attimo da parte l'acclamatissimo Tom Hanks, insignito dell'Oscar per film dopo sbancato il botteghino ha fatto man bassa dei premi: al contrario di lui, gli altri tre attori che quest'anno hanno ricevuto l'ambita tuetta, Jessica Lange protagonista e Martin Landau Dianne Wiest comprimari, condividono la caratteristica di essersi segnalati in film sofisticati ed elitari, molto apprezzati dalla e altrettan dal pubblico. In questo senso colpo migliore l'ha fatto la Lange, classe 1949, nativa del Minnesota, già vincitrice dell'Oscar (come non protagonista) con «Tootsie» (1982), per non parlare delle sue ulteriori quattro nominations. Pur avendo di recente annunciato di volersi ritirare dalla carriera, la star ha sbaragliato a sorpresa piccolo film del 1991 concorrenti meglio piazzate quali Jodie Foster e Susan Sarandon.

Rimasto intombato sugli scaffali dell'Orion e uscito solo l'autunno scorso esito, «Blue Sky» è l'ultima lodatissima regia del compianto Tony Richardson. Nel melò stile Anni 50, Jessica la moglie dello scienziato in divisa Tommy Lee Jones, che il dirompente temperamento e l'insopprimibile sualità rendono p adatta al conformismo dell'ambiente militare. state chiamate in ballo Brigitte e Marilyn Monroe, le sole altre «stars» in grado di interpretare questo personaggio di bionda esplosiva, che tradisce il marito e tuttavia è capace di per lui, salvandogli lavoro e reputazione. Un ruolo di quelli che fanno la felicità di un'attrice perché permettono di arpeggiare liberamente tutta la delle emozioni: soprattutto se dietro la macchina presa c'è un regista sensibile recitazione come Richardson, la Lange ha affettuoso riconoscimento.

Sul fronte del migliore non protagonista, Martin Landau (1928) già inv candidato per «Tucker» ('88) e «Crimini e misfatti» (' ha vinto una difficisfida. In «Ed Wood» Tim Burton (che in competizio a Cannes), il caratterista newyorkese impersona infatti, nella crepuscolare vecchiaia, il mitico Bela Lugosi che assurse a figura di culto interpretando prima a Broadway e poi sullo schermo «Dracula». Incarnazione inquietante del Ma e divo di enorme negli Anni 30, Lugosi ebbe un declino triste e inquietante. Identificandosi con il suo vampiro, cominciò a dare interviste sdraiato nella bara, ebbe problemi coniugali e finanziari e di schiavo della morfina. Un attore rischia di essere schiacciato dal peso di simile personaggio: ma, pur mascherato con un trucco pesante (anche i truccatori hanno ottenuto l'Oscar) che lo rende somigliantissimo al modello, e imitandone la voce cavernosa e l'accento mitteleuropeo, Landau riesce a far sentire l'umanità disfatta dell'uomo, senza togliergli nulla della sua tragica grandezza. In verità, vero ruolo protagonista, come resto quello di Chazz Palminteri in «Pallottole su Broadway» che era l'unico a potergli contendere la statuetta. Il che ci porta a Dianne Wiest, premiata per la seconda volta grazie all'amico e regista Woody Allen (la prima fu per «Hanna e le sorelle»). Pure Dianne, al pari di Landau, in una parte di sublime teatralità d'altri tempi, imprimendogli la sua modernissima ironia.

Alessandra Levantesi

Sopra Dianne West. centro Jane Fonda con lo di Claudia Koll a Sanremo. A sinistra: Martin Landau

Gli abiti

Vince la moda degli italiani

il candido vestito di Sharon Stone. Valentino aveva più volte annunciato che la sua attrice preferita, testimonial del marchio e più sposa in una passata sfilata, avrebbe messo abito blu marine. Ma niente di tutto questo. L'interprete «Basic Instinct» invece aveva un altro modello. «Un incidente all'abito», dicono milanese, minimizzando la faccenda, chissà. Invece Jane Fonda non resistito a indossare un vestito di V identico a quello già visto in tv al Festival di Sanremo indossato Claudia Koll. Stile scacchiera e palio Siena. I divi hanno premiato, la moda italiana, gli uomini, tutti in smoking, hanno anche introdotto novità: al posto della classica camicia bianca una di color. Gli smoking di Giorgio Armani, di linea classica, sono stati tra i più ambiti. Ad indossarli c'era un vero e proprio esercito stelle: Arnold Schwarzenegger, Robert Niro e il presentatore della serata, David Latterman. Anche Jodie Foster ha sfoggiato un abito tutto firmato dallo stilista italiano.

Abiti di Valenti per l'attore Stefano Dionisi (protagonista di «Farinelli», in come miglior film straniero) e per Tom Hanks con la moglie. Sylvester Stallone, Claudia Schiffer, il regista Quentin Tarantino (nominato per «Pulp Fiction»), Martin Landau vincitore con Wood», Elton John sono sfilati con abiti di Versace. Jessica Lange era vestita da Calvin Klein.

Jane Fonda sceglie un Versace uguale a quello della Koll per il Sanremo

Il regista Robert Zemeckis ha molto creduto «Forrest Gump», la sua fede è stata premiata. Anzi: pluripremiata

Forrest, figlio indesiderato

Bloccato per 9 anni: alle spese contribuiscono attori e regista

LOS ANGELES. Il successo, si sa, ha sempre molti genitori. E adesso che «Forrest Gump» ha vin sei Oscar, ottenuto incassi multimiliardari e fatto dibattere mezzo mondo, attorno ai difetti e alle virtù del gumpismo, tutti vogliono attribuirsene la paternità. Lunedì sera sul palco dell'Academy Tom Hanks, il regista Robert Zemeckis, i produttori, scrittore che ha adattato la sceneggiatura si sono congratulati a vicenda per loro acume, per aver creduto nelle possibilità film. Ma nove lunghi anni nessuno ha voluto avere a che fare «Forrest Gump».

Era un'idea che ha gironzolato da studio all'altro alle di qualcuno disposto a credere nel suo potenziale. «Forrest Gump risponde a nessuna regole che sulla carta dovrebbero rendere un film interessante - riconosce Zemeckis -. Non c'è cattivo, non gara il tempo, non c'è bomba sull'aeroplano, non c'è nes di quegli ingredienti che hanno insegnato nelle scuole di cinema».

La prima a credere in «Forrest Gump» è stata la produttrice Wendy Finerman, che lesse il libro Winston Groom alla sua uscita nell'85. E per molti anni è rimasta anche l'unica. Lo portò Warner, ma non se fece niente. lo girò alla Columbia e anche qui venne respinto. Perché rischiare in un film così poco convenzionale? A quel punto la Finerman approdata alla Paramount e qui ha avuto la fortuna di imbattersi nella nuova presidentessa della divisione cinema, Sherry Lansing, che per prima mostrò discreto interesse. La Finerman ha finito per portare a bor anche Robert Zemeckis e dopo una serie di rifiuti parte di Nick Nolte, John Goodman, Dustin Hoffman, Michael Keaton e Robin Williams riuscì a convincere anche Tom Hanks.

po' titubante, la Lansing nel diede finalmente il via, con un chiaro limite: quaranta milioni di dollari e centesimo in più. Ma Zemeckis presto si rese del fatto che con quel budget non avrebbe potuto usare gli effetti speciali Industrial Light and Magic, la compagnia di effetti speciali George Lucas. Come fare «Forrest Gump» senza ai presidenti Kennedy, Johnson e Nixon?

«Volete quelle scene? Bene, e allora prendetevi i soldi dai vostri compensi. poi, se ci ve riprenderete indietro come percentuali sugli incassi del film», è stata la risposta della Lansing. Una risposta di cui adesso la Paramount è pentita. Perché «Forrest Gump», tra botteghino Usa, internazionali e distribuzione video potrebbe generare la favolosa cifra di un miliardo di dollari. E Tom Hanks, che doveva prendere «appena» milioni dollari, adesso le percentuali finirà probabilmente per 40.

Paramount era talmente po convinta del film che quando sono finite le riprese e il cast ha deciso di fare una festa, si è rifiutata di pagare 20 mila dollari per il vino e le tartine.

Due giorni dopo la consegna dell'Oscar a Hanks per «Philadelphia», Zemeckis ha i boss dello studio a una proiezione speciale film. E' stato solo in quel momento che hanno riconosciuto in quella storia così singolare il potenziale per un film di grandissimo successo. E che tutti, improvvisamente, sono diventati mamma e papà di Forrest Gump.

[l. s.]

Il musicista con la Warwick a Milano

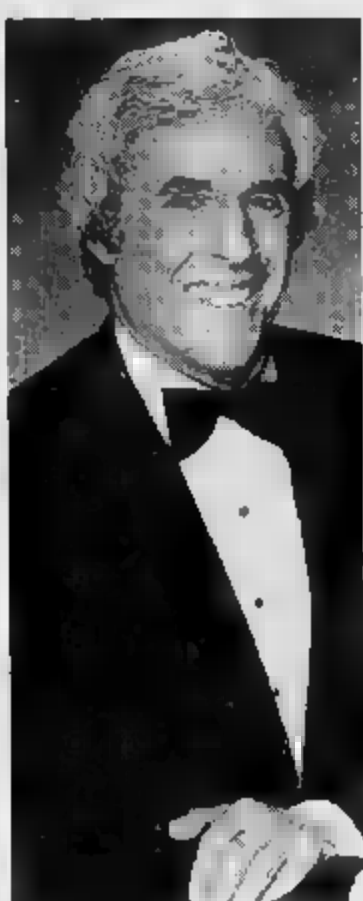
Il mito Bacharach [illegible] dagli Anni 60

Bravura, nostalgia [illegible] canzoni celebri accendono l'entusiasmo del pubblico

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' come imbattersi all'improvviso in un [illegible] compagno di scuola: [illegible] pi[illegible] [illegible] mescola con la malinconia dei ricordi, le tue rughe si riflettono nelle sue [illegible] te ne vai convinto che sia stato [illegible]munque un grande incontro. [illegible]po lunghi anni di oblio, Dionne Warwick e [illegible] Bacharach [illegible] sbarcati per la prima volta assoluta in Italia direttamente dagli Anni Sessanta, l'altra sera al tea[illegible] Smeraldo di Milano, di fronte ad una platea letteralmente estasiata. Li attendono quattro esauriti a Roma e Bari: l'ondata di nostalgia, l'inconsueto entusiasmo, hanno motivi ovvi nella magica alchimia che fece di questa strana coppia artistica la più riuscita dello showbusiness d'epoca.

Lui è un'autentica leggenda, compositore che americanamente ha snobbato le barriere fra genere colto, jazz e pop. [illegible] [illegible]ciato addirittura come accompagnatore di Marlene Dietrich, e a partire da «Magic Moments» del '58, portata [illegible] [illegible]esso da Perry Como con le parole del suo alter ego Hal David, ha inanellato un'impressionante serie [illegible] successi, per lo più nei '60 appunto e con uno strascico a metà degli [illegible] per via di «That's What Friend's Are For», [illegible] per beneficenza e non a caso cantata anche da Dionne Warwick. La quale è sembrata l'interprete più adatta della sua [illegible] grazie ad un'allure opposta a quella della nipote Whitney Houston: una voce morbida ed assai elegante, un p[illegible] rauca e [illegible] urlata, in grado di [illegible] secondare le partiture audace[illegible] classiche e sempre lievemente ironiche [illegible] Maestro.

Eccoli sul palco ingombro di musicisti. Bacharach viaggia con una sezione ritmica di 7 elementi, cui s'aggiunge la Filarmo[illegible] del Petruzzelli che con un solo giorno [illegible] prove [illegible] miracoli su e giù per i saliscendi della scrittura mentre lui dirige curiosamente [illegible] spalle, seduto al pianoforte: aitante, disinvolto, porta fieramente i 65 anni. Dionne, [illegible] lungo completo di lamé grigio, pare assai ringiovanita rispetto ad alcuni anni fa. La voce è lievemente ispessita, segue gli arrangiamenti classici e immutati di quello che [illegible] rivela subito [illegible] bombardamento di successi: «Promises Promises» e subito «Don't Make [illegible] Over», il primo successo in comune. Ornella Vanoni ne fece un hit italiano con «Non dirmi niente» ma innumerevoli sono le cover tradotte di questa coppia. Si ricordano man mano che la [illegible] avanza: «Anyone Who Had a Heart» era diventata «Tutti quelli che hanno un cuore» con Petula Clark, «Any Day Now» era finita in «Bambolina» di Mal; «I'll Never Fall in love again» fu ripresa dalla fragile vo[illegible] della Spaak. Mancano all'appello «Trains and Boats and Pla[illegible] trasformata da Vasco Ovale nell'orrenda «Treni Navi e Aerei» e poi saremmo al gran completo.

Quasi vien giù il soffitto per gli applausi, quando Burt e Dionne dialogano in un medley di successi cinematografici. Sposato [illegible] Angie Dickinson, Bacharach ha frequentato le colonne sonore in modo tutt'altro [illegible] casuale, a partire da «Ciao Pussycat» e «Casinò Royale» con Peter Sellers per finire ad «Alfie» con Michael Caine («What's it all about, Alfie?..»), «Arthur» con Moore/Minnelli. E [illegible] [illegible] dimenticata la popolarissima «Raindrops Keeps Falling On My Head», da «Butch Cassidy». Si chiude con «That's What Friends Are For» e una ripresa [illegible] «Alfie». Il pubblico scatta in piedi e si abbandona a una «standing ovation».

Marinella Venegoni

Prossime date: stasera Sistina di Roma, domani Teatro Team di Bari, 1 e 2 aprile Sistina di Roma.

> Dall'indimenticabile «Magic Moments» a «Ciao Pussycat» una carriera [illegible] tramonto

Burt Bacharach per la prima volta [illegible] Italia si è esibito con la straordinaria Dionne Warwick

Damato e Casella, ultimi soppressi

Cancella-programmi [illegible] regola Rai

ROMA. Adesso è [illegible] a Mino Damato: ibernazione [illegible] «Sognando sognando», [illegible] programma inventato per la domenica di Raiuno, sospeso a partire dal 2 aprile, quando andrà in onda la quarta ed ultima puntata, ma più probabilmente cancellato per sempre, in vista, come si dice in questi casi, di sviluppi futuri, possibili collaborazioni, proficue messe [illegible] punto. E naturalmente riconferma di stima a Damato per la [illegible] «professionalità riconosciuta da tutti». [illegible] [illegible] tutta [illegible] Rai che, mai come in que[illegible] stagione, lancia iniziative, le cancella, rimette a punto il palinsesto, cambia idea, propone spazi alternativi, li elimina, in un continuo fare e rifare. Vero [illegible] che Brando Giordani, direttore di Raiuno, a difesa di questa mobilità inusuale nella tv pubblica, cita [illegible] famoso varietà di Falqui dedicato [illegible] cine[illegible] sottoposto anni fa allo [illegible] trattamento. Ma quella fu [illegible] eccezione. Ora invece questa eccezione sembra esser diventata la regola. Parte Oliviero Beha su Raidue con [illegible] trasmissione dalla stazione Termini: il progetto [illegible] confuso, cancellato. Marisa Laurito con «Caro bebè» viene mandata a presidiare il sabato di Raiuno contro quelli [illegible] Bagaglino: gli ascolti precipitano, cancellata all'ultima puntata. Raidue annuncia «Telecamere: il parlamento in pri[illegible] piano», versione riveduta e corretta da Anna La Rosa del mai realizzato programma di Donatella Raffai; rinviato a data da destinarsi per l'arrivo [illegible] elezioni. E l'altra sera, lunedì, il meccanismo della cancellazione ha colpito anche Mino Damato e il [illegible] «Sognando Sognando», spettacolo a [illegible] strada tra divagazione e informazione, colpevole di aver fatto domenica [illegible] 2 milioni [illegible] mila, la metà [illegible] media di rete. Un errore di programmazione? Anche. La rete lo amm[illegible]. La domenica [illegible] il pubblico di Raiuno vuole storie avvincenti. Ma fiction quest'anno non ce n'è [illegible] cassetti e allora [illegible] parte con tentativi. Anche arditi come questo. Che però s'è infranto contro «Ghost», contro «Amico mio», contro «Champagne» e perfi[illegible] contro un «Don Camillo» d'annata. E allora via, cancellato.

A far precipitare [illegible] situazione, poi, si sono aggiunte le elezioni amministrative e la richiesta del Tg1 di Carlo Rossella di trovare uno studio per Bruno Vespa che dal 3 aprile, per una settimana, se la Commissione parlamentare di vigilanza approva, dovrebbe fare una sua trasmissione in seconda serata, nello spazio occupato dalla Casella, prima di ricadere nel mu[illegible] pre-elettorale, obbligatorio per chiunque. Titolo scelto, se non ci saranno problemi, «Telematch», in omaggio a Enzo Tortora che lo inventò [illegible] e anni addietro. [illegible] per la trasmissione serve [illegible] studio libero: perché non svuotare [illegible] Teatro delle Vittorie occupato da Damato e passarlo a Bruno Vespa? Su questa ipotesi dunque si sta muovendo in questi giorni Raiuno terremotata dall'onda delle elezioni amministrative. Già perché dal [illegible] che il 23 aprile, domenica, [illegible] vota al primo turno e quindici giorni dopo, domenica, si vota al secondo, ripensare a [illegible] Damato riveduto e corretto è pura illusione. Per due domeniche ci sarà [illegible] solito exit-poll con accompagnamento di commenti e prima c'è Pasqua e una serata speciale Disney per i bambini e dopo c'è la festa della mamm[illegible] guai a toccarla. Una messa in onda a singhiozzo [illegible] farebbe che peggiorarne l'ascolto. Ovvio che «Sognando sognando» sia destinato alla sparizione [illegible] Damato ne parli [illegible] di un «manuale [illegible] ecologia della mente» condannato da un Auditel inattendibile e non sostenuto dalla rete [illegible] sperimentazione autentica. Destinato a riapparire, ma senza la Casella, è invece «Seconda serata» per cui dopo il [illegible]no di Serena Dandini si cerca una [illegible] faccia, [illegible]o o donna [illegible] sia, purché [illegible] grado di reggere [illegible] striscia notturna che parte a orario incerto e dura quanto può. Non facile far concorrenza a Costanzo.

[si. ro.]

Alessandra Casella Si cercano [illegible] «eredi» per la sua «Seconda serata»

Gli spot proposti da Videosapere per la Telecom

Storia della [illegible] aquiloni e seg[illegible] di fumo

ROMA. La storia della comunicazione in cinque puntate di mezz'ora costruite col linguaggio secco e brillante [illegible] fumetti da Rosanna Lisco e Giancarlo Soldi per la Telecom [illegible] l'ha proposto a Videosapere [illegible] Spinosa il quale ha deciso di mandarlo in onda, da lunedì prossimo, tra le 10 e le 10,30 del mattino. Destinato agli studenti e alle scuole, il programma parte dagli aquiloni cinesi e dai segnali di fumo e arriva alla tv via satellite e ai telefoni cellulari. Una corsa veloce e [illegible] tra[illegible] proprio nella settimana della cultura scientifica per ottenere il maggior interesse possibile da parte dei giovani. Anche per questo alla presentazione erano presenti il ministro della ricerca Giorgio Salvini e il premio Nobel Rita Levi Montalcini, entrambi interessati a portare anche in Italia una buona divulgazione. Polemiche alla conferenza stampa per l'accoppiata Telecom-Rai: [illegible] [illegible] programma non costa una lira alla Rai nè una lira alla Telecom la messa in onda, non sarà tutto uno «spottone» che sfugge al tetto della pubblicità?

[r. r.]

Nessuna spesa per i pazienti, la clinica è pagata dalla Regione

Operati al cuore in 7 giorni

La sfida privata di Villa Maria Pia

Nella casa di cura privata «Villa Maria Pia» nelle ultime settimane hanno eseguito [illegible] interventi [illegible] cardiochirurgia (altrettanti sono stati i casi di emodinamica trattati). Ai pazienti non hanno chiesto soldi: sarà la Regione a saldare direttamente le fatture. Non [illegible] per il ricovero è bastata la semplice richiesta del medico di base e infine l'attesa massima per la chiamata in clinica non ha superato la settimana.

La risposta della sanità privata mette in evidenza i vizi dell'amministrazione pubblica. Nell'estate dello scorso anno l'emergenza della cardiochirurgia pareva doversi risolvere in poco tempo. A distanza di oltre sette mesi le liste d'attesa sono invece rimaste pressoché intatte: circa 500 malati. La Regione doveva deliberare interventi speciali e invece tutto è rimasto a livello di [illegible] di studio.

Cosa fare? «Non potevamo assistere impotenti al dramma dei malati» dicono a Villa Maria Pia. «Quando l'assessorato alla Sanità aveva proposto la stipula di accordi [illegible] risposto subito dando la nostra disponibilità. Sembrava cosa fatta e invece tutto è stato frenato dalla politica, dalle interpretazioni delle norme, dai timori di chissà quale tipo».

I responsabili della casa di cura, forti di un articolo della legge «Finanziaria», hanno accettato le tariffe («ridotte rispetto a quelle in vigore per l'assistenza indiretta») decise dalla Regione. Dicono: «Un sacrificio necessario pur di uscire dalla situazione di stallo nella quale ci troviamo ormai da molti anni, e pur di dare [illegible] alla necessità di offrire subito uno sbocco ai pazienti cardiopatici».

La disponibilità e le insistenze di Villa Maria Pia non hanno trovato pari interesse da parte della Regione. «I colloqui ci sono stati, abbiamo anche concordato su una bozza di accordo che avevano elaborato. [illegible] alle belle intenzioni non sono seguiti i fatti». Così la direzione della clinica, confortata anche [illegible] parere a lei favorevole espresso dal ministero della Sanità, ha deciso di [illegible] attendere oltre e proseguire da sola. «Pronti a sottoporci ad ogni controllo di qualità che dovesse decidere la Regione e in qualsiasi momento».

Solo nelle ultime settimane eseguiti a Villa Maria Pia 25 interventi [illegible] cardiochirurgia. Per il ricovero è bastata la richiesta del medico di [illegible]

Oggi Villa Maria Pia ha [illegible] lista d'attesa computerizzata, 6 posti letti di terapia intensiva, un reparto di riabilitazione cardiochirurgica e una invidiabile potenzialità. «Siamo in grado - dice un responsabile - di effettuare dai 15 ai 20 interventi di cardiochirurgia ogni settimana nelle due sale operatorie di cui disponiamo. Inoltre saremmo in condizione di compiere una trentina di interventi di emodinamica». Prosegue: «Infine [illegible] considerato che, ad esempio, [illegible] by-pass da noi costa alla Regione 17 milioni e 700 mila lire contro i 22 milioni di altre cliniche».

L'emergenza della cardiochirurgia si può cancellare ridando speranza ai tanti, troppi malati in attesa? «Basta un po' di buona volontà» insistono a Villa Maria Pia. «Basta vedere il problema non solo [illegible] lato [illegible] nienze personali. Noi crediamo che non si debba mai perdere di vista il fine del diritto alla salute dei cardiopatici. Il resto viene da solo».

Adriano Provera

Sciopero della fame di 20 studenti, condannati a 258 milioni di risarcimento

Università, il digiuno delle «Pantere»

Non vogliono pagare i danni dell'occupazione

Davanti a Palazzo Nuovo è partito lo sciopero della fame dei venti studenti chiamati a risarcire l'Ateneo per i danni dell'occupazione avvenuta nel 1991, durante i giorni caldi della «Pantera». Il conto complessivo parla di [illegible] milioni, pari a 12 milioni e 900 mila lire a testa.

Una cifra giustificata da pulizie straordinarie, ritinteggiatura delle pareti imbrattate e servizio di vigilanza nei giorni dell'occupazione, ma soprattutto una somma che nessuno degli studenti intende pagare.

Così [illegible] ieri mattina, nel parcheggio dell'Università [illegible] via S. Ottavio, è stato montato un tendone con striscioni di pro[illegible] su iniziativa [illegible] «Comi[illegible] di solidarietà [illegible] i condannati della Pantera». Esatto, condannati. In primo e secondo grado. E in sede penale la condanna ha comportato 150 mila lire di multa. Le cose sono andate diversamente in sede civile e l'ultimo capitolo è stata la recente notifica a casa delle ingiunzioni di pagamento.

Hanno atteso invano di [illegible] ricevuti dal Rettore dell'Ateneo, professor Umberto Dianzani

Gli studenti in proposito [illegible] chiesto nei giorni scorsi un incontro con il rettore Umberto Dianzani, [illegible] di fatto. Quindi è cominciata la mobilitazione, prima con un nutrito volantinaggio per sensibilizzare i giovani di Palazzo Nuovo, [illegible] con il tendone e lo sciopero della fame. Una Pantera che [illegible] digiuna.

«Staremo qui anche di notte senza mangiare. Oggi comin[illegible] io, domani Stefano. Ogni gio[illegible] si aggiungerà un altro "condannato" - spiega Luca, uno dei ragazzi che hanno ricevuto l'ingiunzione a casa -. Dormiremo nella tenda, così chiunque potrà verificare di [illegible] la situazione».

Attorno è un continuo via vai di giovani incuriositi che leggono i cartelli, fanno domande. Viene loro spiegato: «Protestiamo perché Torino è l'unica città che sta pagando un prezzo così alto per quella occupazione: in Italia [illegible] risulta che si siano state condanne o risarcimenti».

(g. bra.)

Ordine di Roma all'anagrafe

Anche maturi ufficiali e sottufficiali di Carabinieri, Finanza e Forze Armate sono trattati come giovanotti in attesa della chiamata di leva. Ci vuole un'istruttoria [illegible] Comando anche per il rilascio del passaporto

Espatrio, carta d'identità solo ai militari autorizzati

I viaggi all'estero di oltre 48 ore concessi se i superiori lo permettono

Alla faccia della libera circolazione di persone nell'Europa unita. E alla faccia della fiducia nelle forze dell'ordine. Ai militari italiani negano la carta d'identità valida per l'espatrio. È accaduto l'altro giorno a un sottufficiale della Guardia di Finanza. «Se lei non presenta un'autorizzazione scritta del comando - ha risposto alle richieste l'addetto dell'anagrafe di Torino - non potrà avere il documento».

In pratica accade che maturi ufficiali e sottufficiali di Carabinieri, Finanza e Forze Armate [illegible] trattati [illegible] giovanotti in attesa della chiamata di leva.

E' una novità che ha lasciato di stucco i militari di carriera, richiamati e in servizio permanente effettivo. [illegible] ne parla nelle caserme. Negli ultimi tempi, infatti, le limitazioni per i viaggi all'estero erano state ridotte al minimo. L'autorizzazione [illegible] comando resta indispensabile per i viaggi all'estero superiori alle 48 ore. E l'autorizzazione è tanto più necessaria se il militare vuole andare in Paesi considerati «a rischio», del tipo Libia, Iraq o Cuba. Naturalmente ci vuole anche un'istruttoria per il rilascio del passaporto.

Non c'erano problemi per la carta d'identità, invece, che fa viaggiare all'interno della Comunità. Paesi amici, in gergo militare. Dopo l'accordo di Schengen, peraltro, quello che abbatte le frontiere - Italia e Grecia, [illegible] si ricorderà, ne sono ancora escluse, ma si spera per poco tempo - ogni limitazione alla circolazione europea diventa anacronistica. Ma tant'è.

Non più tardi di qualche mese fa s'è svegliato il ministero della Difesa. Ha inviato una lettera al dicastero dell'Interno, precisando che bisognava imporre severe limitazioni al rilascio della carta d'identità. Dal Viminale, [illegible] circolari, la disposizione è arrivata alle prefetture e a [illegible] le anagrafi d'Italia. Il Comune di Torino l'applica da qualche mese.

Inutile dire [illegible] nei meandri della burocrazia è possibile tutto e il suo contrario. [illegible] così che mentre il ministero della Difesa fa vietare il libero rilascio di carte d'identità, allo stesso tempo concede in proprio i documenti ministeriali di riconoscimento - quelli famosi nell'ambito dello Stato, di colore [illegible]no, un tempo validi per la riduzione ferroviaria - che sostituiscono in tutto e per tutto la carta d'identità. Anche per andare in Francia, Germania e Spa[illegible].

Francesco Grignetti

PROVINCIA [illegible]

BRUSASCO

Rinviato il processo al sindaco Roberto Tosi

Non ha avuto luogo ieri presso la prima sezione penale della Corte d'Appello di Torino il processo a carico del sindaco di Brusasco, Roberto Tosi, e l'imprenditore locale Guido Buschini, accusati di omissione in atti d'ufficio in merito alla variante del piano regolatore. I testi di questo procedimento sono 18, [illegible] cui 14 [illegible] consiglieri comunali. L'udienza è rinviata al 5 ottobre, ore 9.

[illegible]

Raccolta di farmaci per aiutare Cernobil

Scade il 16 aprile il termine per aderire, con alimenti e farmaci, alla Carovana della Solidarietà, che fra il 20 aprile e il 1° maggio raggiungerà il Sud della Bielorussia, contaminato dall'esplosione di Cernobil. Organizzano i circoli Legambiente di Carmagnola (Massimo Bonfatti tel. 971.67.88) e Valle Susa (Pier Carlo Cotterchio, 0122/64.73.17).

BURIA[illegible]

Rotary e Lions discutono il futuro del Piemonte

«Il futuro congiunturale del Piemonte» è il tema dell'incontro, promosso dal Lions Club di Pinerolo, con il Rotary e lo Zonta Area, che si terrà oggi alle 19,45 al Castello di Buriasco. Relatore l'ingegner Bruno Rambaudi.

LEINI'

Arma con matricola abrasa il proprietario arr[illegible]

Giuseppe Buttiglieri, [illegible] anni, di Leinì, via Lombardore 146, è stato arrestato per detenzione abusiva di armi. Lunedì in casa sua i carabinieri hanno trovato una pistola calibro 6,35 tipo Bernardelli con matricola abrasa e 30 proiettili.

[illegible]

Crepe e lesioni sulla torre civica

Palazzo municipale e torre civica, i cui muri presentano antiche crepe e nuove lesioni, sa[illegible] sottoposte a perizia statica mediante sondaggi e carotature. L'intervento - 10 milioni di spesa - è stato appaltato alla ditta Abrate.

Noasca, hanno acceso un falò per bruciare sterpi ed erbacce

Piromani nel Paradiso

La Forestale denuncia sei giovani

In sei stavano pulendo un vecchio sentiero alla periferia di Noasca, nei pressi di frazione Carbonere. Un incarico facile facile per i sei ragazzi della squadra dei cantieri di lavoro organizzati dalla Comunità montana Valli Orco e Soana. Improvviso si è sviluppato un incendio che ha distrutto una baita disabitata e minacciato di ridurre in cenere una pineta.

Ora il gruppetto è stato denunciato a piede libero dalla guardia forestale: sono tutti accusati di incendio colposo. Igor Reffo, 27 anni, residente a Pont piazza Craveri 6; Giorgio Querio, e Christian Reffo, 25 anni, entrambi domiciliati a Pont in piazza Craveri 2; Paola Seren Rosso 25 anni, ed Elena Seren Rosso, 31 anni, residenti ad Alpette in via Sereine e Margherita Vatti, anni, Locana, via Roma 21, negano di esser i responsabili disastro. «Noi centriamo nulla - spiegano - siamo stati accusati ingiustamente».

Con il vento è tornato il pericolo di incendi nei boschi delle vallate

Tutto è successo qualche giorno fa, già in piena emergenza incendi. La squadra dei cantieri di lavoro doveva tagliare arbusti e sterpi, raccogliere foglie e sistemare quel passaggio, già nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso. Secondo prima ricostruzione i avrebbero ammucchiato tutto materiale raccolto dopo alcune ore di lavoro vicino ad una baita inutilizzata. Quindi lo avrebbero bruciato per eliminarlo più facilmente. Le fiamme, però, si sarebbero attimo anche all'edificio.

Immediato l'allarme e l'intervento delle squadre della guardia forestale e dei vigili del fuoco; elicottero è stato anche fatto decollare da Torino per controllare dall'alto il propagarsi dell'incendio, sviluppatosi vicinissimo ad un bosco imponente e ad alcune case.

Sentiti dagli agenti i ragazzi hanno negato ogni responsabilità, pur ammettendo aver piccolo falò in quel luogo. «Quando ce siamo andati - hanno raccontato - non bruciava più nulla. Non sicuramente colpa nostra ciò che è accaduto. Noi abbiamo controllato bene ogni cosa proprio per evitare brutte sorprese».

I sei, oltre alla denuncia, rischiano, però, anche di pagare salatissima contravvenzione. Nel territorio del parco del Gran Paradiso è, infatti, vietato accedere fuochi, anche per ragioni di servizio.

[l. pol.]

Emergenza

A fuoco decine d'ettari di bosco

Superlavoro per guardie forestali, vigili del fuoco e squadre «aib» negli ultimi due giorni in Canavese. Gli incendi hanno interessato sopratutto zone di bosco ceduo e di pascolo: i danni, nostante tutto, limitati. Alla centrale operativa della guardia forestale, a Torino, (telefono 1678/07091) sono arrivate decine di segnalazioni e richieste di intervento. «In alcuni casi - spiegano i responabili del servizio - si trattava di incendi modesti che sono stati domati in pochissimo tempo. Il vento intenso dell'altra notte, invece, ha causato maggiori problemi e le fiamme hanno divorato zone anche molto ampie».

La più colpita è la Valchiusella dove le guardie forestali e i vigili hanno dovuto lavorare per tutta la notte nella zona compresa Pecco, Vico e Alice Superiore. Sono andati distrutti circa ettari di ceduo. Fiamme anche a Issiglio (un ettaro), Rueglio ettari) e Castel- Nigra.

Ivrea: per diffamazione, il difensore ricorrerà in appello

Condannato l'architetto Vigo

Querelato dall'ex assessore Garelli

Ha perso la sua prima battaglia l'architetto Enzo Vigo, anni, di Chiaverano, ex membro della commissione edilizia di Ivrea, querelato da Giampiero Garelli (fino all'estate assessore e presidente della commissione) per diffamazione. Ieri il pretore Grimaldi condannato ad una multa di 500 mila lire; l'accusa aveva chiesto 2 mesi di reclusione, ma al professionista sono state riconosciute le attenuanti. «Una sentenza ingiusta - dice il difensore di Vigo, l'avvocato Zancan -, alla quale ricorreremo in appello».

Da sinistra, l'architetto Enzo Vigo e l'ex assessore ed ex presidente della commissione edilizia Giampiero

A far scattare la denuncia Garelli, nel dicembre del '93, erano state alcune frasi contenute in un'osservazione ed una variante piano regolatore (per un progetto di Fausto Maga, l'architetto arrestato pochi prima nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti), inviata da Vigo all'allora sindaco Alberto Stratta. «In quell'esposto - aveva detto l'ex assessore al p.m. Tinti - mi viene un comportamento intimidatorio e, brerebbe, connivente con l'architetto Maga, al momento notoriamente inquisito».

«In almeno tre - aveva scritto Vigo - Garelli aveva sentito il dovere di "informare" la edilizia alcune questioni riguardanti Maga. Ci disse anche di stare attenti a motivare bene i nostri pareri sui suoi progetti, specificando però che voleva intimorirci».

L'azione dell'architetto chiaveranese, in realtà, era mirata all'abolizione di una variante al piano regolatore, che «cancellava» un precedente sbaglio in un progetto presentato da Maga per conto della Fin Edil (ditta di Montalto che aveva appena acquistato terreno comunale nel quartiere Bellavista). Il fascicolo, potrebbe preso nuovamente in esame dalla magistratura. Il pretore, infatti, ha acquisito agli atti le deliberazioni commissione edilizia e le ha al p.m.

[m. rev.]

Ivrea, non è grave

Vigile urbano investito all'incrocio

Un agente della polizia municipale di Ivrea, Gaetano Cappuccio, 35 anni, è ricoverato in ospedale con prognosi di 15 giorni per stato investito ieri, poco prima delle mentre svolgeva il servizio di viabilità all'incrocio fra Vercelli e l'imbocco del Terzo Ponte.

A travolgere il vigile è stata la Fiat Uno guidata da Vito Suppa, 48 anni, abitante a Vercelli: stava facendo ritorno a casa dopo trascorso la notte all'ospedale di Ivrea, per assistere il padre malato.

«Sono rimesto abbagliato dal sole - ha raccontato ai poliziotti, intervenuti per i rilievi -. Procedevo abbastanza lentamente, a causa del traffico, proprio riuscito a vederlo». Cappuccio è stato sbalzato sul cofano dell'auto ed è poi caduto violentemente sul pavé della strada: è stato immediatamente soccorso.

Ora è ricoverato nel reparto di neurologia: ha riportato un trauma cranico e ferite guaribili in due

Nell'Eporediese

Disagio giovanile, nuovi centri per prevenirlo

Nuovi centri di aggregazione, per prevenire situazioni di disagio sociale, e un consultorio per gli adolescenti e le loro famiglie, in cui anche i genitori pos- trovare un valido aiuto ai loro problemi: sono due particolari del «Progetto di coordinamento interventi territoriali, finalizzati alla p delle dipendenze e del disagio giovanile». L'iniziativa è gestita dal Comune di Ivrea, dall'Usl e da 12 Comuni della cintura eporediese: Albiano, Banchette, Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Romano, Salerano, Samone e Strambino. «In città - dice l'assessore alle politiche sociali Bruno Zanotti - già tre centri per i giovani. Altri tre saranno realizzati al più presto, a Montalto e due nei dintorni di Ivrea, per una più concreta presenza sul territorio». Costo dell'intera operazione è di milioni di lire.

Ivrea, al Sanpaolo

Voleva assegno Cassiera lo scopre

Tenta di incassare un assegno rubato, riesce ad ingannare l'impiegata dello sportello che si accorge del «colpaccio» e dà l'allarme, facendo chiudere le uscite della banca. E' accaduto l'altro ieri, all'Istituto Sanpaolo di Ivrea. Vistosi in trappola Leonardo Mucilli, anni, residente ad Ivrea in frazione Torre Balfredo, riesce a fuggire tra uffici e corridoi e trova scampo in una porta di servizio; nell'uscire in piazza Fillak, però, trova ad attenderlo i poliziotti che lo fermano e lo denunciano per sostituzione di persona e falsificazione di patente. L'assegno, di 2 milioni e 250 mila lire, era stato sottratto pochi giorni prima ad una dipendente della Rbm di Colleretto. Il documento di guida, invece, stato rubato a Chiaverano 15 giorni fa, negli spogliatoi del campo sportivo. Mucilli rischia anche una querela da parte della direzione della banca.

Legambiente e il Movimento nonviolento, in collaborazione i Comuni di Ivrea e Chiaverano, p domani alle 21, sala Santa Marta a Ivrea, due campi di lavoro che si terranno in estate per il ripristino e recupero ambientale. Alla parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale Mercedes Bres- ero Godio, presidente piemontese di Legambiente.

JAZZ. E' di scena il gruppo jazzistico «B-5 Quintet», che si propone questa sera alle 21,30 al Caos Pub di corso Carlo Zuffo 10 a Chiaverano. L'ingresso è gratuito.

Ultimi tre giorni per la presentazione delle domande di indennità ordinaria di disoccupazione per il 1994 da parte di quei lavoratori che, nello scorso abbiano effettuato almeno 78 giornate di lavoro effettivo. Da domani a venerdì, per far fronte al previsto maggiore afflusso di persone agli sportelli, la Inps di piazza Lamarmora a Ivrea resterà aperta dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

S'inizia domenica, al campo sportivo di via Pramonico a Baldissero, il secondo torneo canavesano di tricalcio. Si tratta di una versione particolare del gioco del calcio, inventata comunità esoterica di Damanhur. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/512.160 o allo 0125/789.730.

SUGLI Fino a domani si ricevono, presso gli sportelli sociali del GsrOlivetti a Ivrea, le iscrizioni per le gite sciistiche di sabato 1° aprile a Courmayeur e di mercoledì 5 aprile a Cervinia.

Fino al aprile è possibile presentare le domande per l'iscrizione agli esami di idoneità alla professione di interprete turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Gli stati indetti dalla Provincia di Torino. I moduli sono in distribuzione presso la sede dell'Azienda di promozione turistica del Canavese, in Vercelli 1 a Ivrea.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321 1896. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
[illegible] su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.68.01. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. [illegible] (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761 06 56. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Il tiranno Banderas — di J.L.G. Sanchez, con G.M. Volonté, A. Belén, L. Terso (Mes./Cuba/Spa. '93) — Un dittatore latinoamericano, vecchio e stanco, deve arginare una rivolta contadina che minaccia il suo regime N. V. 1h 50'

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687 5455. Or.: 17/20/22,30. Ingr. 8.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30'

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanto faticoso mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707. Or.: 16,05/18,15/20,25/22,30. Ingr. 8.000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 54' — Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39 32 80. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 1[illegible]. Ingr. 8.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679 6957. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25 1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40 — Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32 35 693. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 8.000
Nightmare nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 56' — Horror

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
L'arca dei due mondi. Ore 17. L. 7000
Sala [illegible]. Ore 20.10; 22.30. L. 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.2449 (vers. orig.). Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano [illegible] trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Embassy — v. Stoppani 7 Tel. 807.0945. Ore 15,40/17,20/19,05/20,45/22,30. Ingr. 8.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501 08 62. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio [illegible] discende [illegible] Gengis [illegible]. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687 6125. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici N. V. 1h 40' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 8.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico N. V. 1h 58' — Fantascienza

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie [illegible] scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi emmellenti banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 8.000
Segreto di [illegible] — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Ruslanova (It. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' — Drammatico

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15,30/17,20/18,55/20,40/22,30. Ingr. 8.000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 8.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35'

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanto faticoso mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16,15/18,30/20,30/[illegible]. Ingr. 8.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40'

Greenwich Sala 1 — v. [illegible] 59, Tel. 574.2778. Or.: 18/20,15/22,30. Ingr. 8.000
Asja e la gallina dalle uova d'oro — di A. Konchalovsky, con I. Churikova, A. Surin, G. Jegorichev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'intrigo di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' — Grottesco

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 ver. or. Or.: 17,30/2[illegible]. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Greenwich Sala 3 — v. [illegible], Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 8.000
L'estate di Bobby Charlton — di M. Guglielmi, con G. Scarpati, A. Nano, G. M. Tognazzi (It. '94) — «Viaggio-fuga» in auto dal Tirolo alla Puglia per un padre e i suoi due piccoli figli. Quarantott'ore in grado di cambiare molti destini. N. V. 1h 35' — Commedia

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638 0600. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854 8326. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' — Commedia Nera

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

King — via Fogliano 37, Tel. 862 087.32. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice N. V. 2h 22' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' — Thriller

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h [illegible] — Fantascienza

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,20/19,30/22,30. Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 8.000
Ciao Julia, sono Kevin — [illegible] Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679 4908. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Quiz Show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Cinico televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12'

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
[illegible] — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 8.000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1, T. 581.8116. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 (vers. orig., sottotitolato). Ingr. 8.000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Pasquino — vicolo del [illegible] 19, Tel. 580.3622. Or.: [illegible]5,30/1[illegible]. Ingr. 10.000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'

[illegible] — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» [illegible] azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible]irinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

[illegible] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,30/22,30. Ingr. 8.000
[illegible] ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

[illegible] — via IV Nov[illegible] 156, Tel. 679.07 63. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10'

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,30/20/22[illegible]. Ingr. 8.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40'

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 8.000
Buon compleanno Mr. Grape — di L. Hallström, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Genovesi, M. Ghini (It. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40'

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8.000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie [illegible] rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. [illegible] 1h 30' — Commedia

Savoy [illegible] — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] incertezze, che si dipana attra[illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

[illegible] — v. Bari 18, Tel. 863.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08 806. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

IL TACCUINO

[illegible] - Alla libreria [illegible] (c.so Vittorio Emanuele II 156, ore 21), Roberto Brugnoli e Massimiliano Colli presentano l'autobiografia [illegible] Ottavia Delle Cave «Fuori dal nulla».

CINEMA - **[illegible]** (via Viterbo 11, [illegible] 10), «Le ali della libertà» di F. Darabont. **[illegible]** (via G. Della Bella 45), ore 18 e 20,30, «La parmigiana», di A. Pietrangeli. **[illegible]** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Manana serà libre» di V.Aranda e «Divinas palabras» di J.G.Sanchez. **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 18,30, nuove proiezioni della rassegna dedicata a Frank Ca-

[illegible] - [illegible] (via Sistina 129), Dionne Warwick e Burt Bacharach. **[illegible]** (via del Cardello 13/a), Carlo Mezzanotte & Syntaxis. **[illegible]** (via Costantino Morin 42), il trio [illegible] Cristina Ascani. [illegible] (via del Commercio 36), UT, Garibaldi e doppio cabaret con Enrico Brignano e il duo Salvi-D'Angelo. **[illegible]** (via Crescenzo [illegible]), Bop Frog. **[illegible]** (vicolo S F.a Ripa 1[illegible]), Più Bestial che Blues. Il **[illegible]** (via P.Magno 27), Marco dei Blue Machine.

[illegible] - [illegible] conclude il XXVII Festival Internazionale di Clavicembalo. A [illegible] (piazza Cancelleria, ore 21), l'Orchestra Barocca e il Coro Polifonico [illegible] Centro Italiano di Musica Antica in un repertorio di Bach.

[illegible] - Al [illegible] (via Minghetti 1), 19,15, Oliviero Beha è ospite dell'incontro «Dopo il sipario». L'autore parla del suo ultimo libro «Lo stige in piazza», conduce Maurizio Giammusso. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per [illegible].**
[illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible] Ingr. [illegible]
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti** Ingr. 5000
MOULIN [illegible] v. O. [illegible] Corbino [illegible] tel. 558.2350. **Film [illegible] adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
[illegible] piazza Repubblica, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. 446.4681. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. L. [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] v. Depretis 11, t. 482.380. **Film per adulti.** [illegible] 16; 22.30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. [illegible] e **Film per [illegible]** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. 841.6082. L. 6000
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
[illegible] v.le Province 41, tel. [illegible]. **[illegible] della pioggia.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. [illegible].
[illegible] BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 746.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770 06 960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. [illegible] 3, t. 780.5841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Aquero**. Ore [illegible]; 22,30.
TIZIANO [illegible] v. G. Reni, tel. 392.777. [illegible] **Wild - Il fiume [illegible] paura** Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] **CLUB CINE TEATRO** p. S. Apollonia 11/a. Telefono 588.4875.

TEATRI

AGORÀ '80 via della Penitenza [illegible]
ALFELLINI Ore 22.30 **Lanciotto Lancio Party e Karaoke** [illegible] in un travolgente coinvolgimento tra palcoscenico e pubblico presentato da Marcello Cascio e Max Giusti.
AMBITRIONE SALA [illegible] via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domani ore 20.45 prima **[illegible]** di A. Marino e B. Grant con [illegible] Giusta, Nicola Galeno, Carlo [illegible] Federico [illegible]
ARCEI TEATRO via Napoleone III 4/E, tel. 44.66.[illegible] Ore 21 prende **La colomba, il cane e il Santo**. Entrata di [illegible] Grande, regia dell'autore.
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Shakespeare di Napoli** di Ruggero Cappuccio con Gino Dentamaro e Claudio Di Palma. Domenica ore 18 [illegible] riposo. Fino al 2.4
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Comp. Teatro Instabile pres. **Pazzo d'amore** di S. Shepard con [illegible] Borghese. Regia di G. Leonetti
BRANCO[illegible] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.943.62. Ore 21,15 Comp. Una passione C. Molinari in **La volpe allegra** in 18 minuti di E. De Filippo, con C. Barrera, C. Gutierrez, A. Spadoni [illegible] regia R. Sama
CLUB I [illegible] via B. Franklin 7, tel. 57.58.845
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21.30 [illegible] G. Ferrone e T. D'Aquino in **Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville** di C. Conan Doyle. Reg. P. R. Gaetani
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.30 Associazione Culturale [illegible] presenta **Angelo e Beatrice** di F. Apolloni con C. Gemi e F. Apolloni, regia di F. Apolloni
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22.15 **C'è il pubblico** di [illegible] con R. Petroli, B. Lazzaro, P. Di Lallo, C. Russo, D. D'[illegible], G. Diotallevi, G. Florio. Regia [illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 A. Avallone in **Io e Woody**, di Woody Allen [illegible] A. Avallone. (Solo per pochi giorni)
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 **Totem bugie videotape**. Regia S. [illegible], con A. [illegible], R. Agostoni, M. Liberati, Ranucci, P [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22.30 **Angelito fuori** di e con Renato Zamengo e E. [illegible] A. Forner, S. [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22, Largo Chigi, tel. 679.5130
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 ult. 5 giorni **Centocinquanta la gallina canta** di Achille Campanile con A. Reggio, C. Bobbio, R. Peroni, G. Sarti, regia Antonio Calenda
DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 17 Benedetto Casillo in **Don Felice Sciosciammocca dalla sarta per signore** da Feydeau con G. Morrone, F. Capuano
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.79.12
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17.2 ME FD Mario Chiocchio presenta **La governante** di V. Brancati, regia G. Albertazzi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 **Rodesmare** di Roberto Cavosi con A. Rossi, A. Schirò, C. Aranci, D. Giovannetti, A. Lucci
GHIONE p.zza Euclide 34/a, tel. 808.2511. Domani ore 21 como Nuovo Teatrogruppo presenta **Un cabaret di cabaret** di Van Bellon, regia V. Bellon. Prezzi p.tutti. (Inf. 13-19 tel. 808.2511
FURIO CAMILLO Ore 21 Associazione Teatro ES presenta **Sud [illegible]** di e con Stefania Caren
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare con G. Guerra, F. Greco, R. Rocco, C. Cattaneo, C. Borgogni, F. Ricordi, regia F. Ricordi
LA CHANSON L.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21.30 **[illegible] Caffè [illegible]** di Amedeo Carbucci con D. Di Franco, L. Palmaro, A. Covelli e il Balletto Sport, coreogr. T. Ventura
LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 Comunità Teatrale presenta **Un disio verso suvole** di Luca De Bei. Regia Michele Cenedese. Domenica ore 17.30 lunedì riposo, fino al 2.4
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.3867
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Labiche con S. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Artigiano. Botteghino 11-13 / 17.30 da mart. a dom. Tel. 32.23.634
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 Giorgio Gaber in **Il pensare che c'era il pensiero** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A**: ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B**: Ore 21.30 Papero [illegible] presenta **Primato [illegible]** di [illegible] e con Gabbo Cavella, musiche Achille Oggi, eseguite dall'orchestra [illegible]
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise tutte le domeniche **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. 588.82.01
SONAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.166. **Aperte audizioni per corso di recitazione**. Dal lun. al ven. ore 16-18.30
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7488. Ore 17.30 **Romani de Roma (all'Osteria)** con F. Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di P. Gatti e A. Zenga
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 21.30 **Buonasera Italia** di Castellacci-Pingitore. Regia P. F. Pingitore
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841.
TEATRO CAVALIERI [illegible] S. Spirito 73, tel. 68.32.602
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Compagnia Sabate Amato Nanni presenta **Il difficile due tempi** di R. M. Manenti con A. Nanni, M. D. Cavalli, C. Rossi. Regia G. Tortorici. Lunedì riposo. Fino al 16.4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ via dei Filippini 17/a, t. 683.08.735. Ore 21.30 tutte le sere Ass. Cult. Aven pres. **Un bacio a mezzanotte** di e con F. Semon e G. Sacco, e Jean S. Parnan. Tutte le sere ore 21.30 dom. ore 18 Lun. no. Dal 21.3 al 9.4
TEATRO DAFNE v. Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 569.8439. Ore 21 L'Arte del Teatro presenta M. Di Martino in **Napoli** regia di Daniel Martinez, regia M. Di Martino
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo di Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 Roma Teatro Stabile di Catania [illegible] in **Sorso di sorso** di Ronald Harwood, trad. M. D'Amico. Regia G. Ferro
TEATRO EPERION via Scarsen 13, t. 411.4287. Domani ore 20.45 **Jules e Gerry** di M. Amendola con G. Vanzelli e G. Ruffier con A. Agostinoni
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16.30 abb. F.3 ult. 5 giorni **Otello** di W. Shakespeare con U. Orsini, F. Branciaroli, regia G. Lavia
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. 4/4 **Anima nera** di G. Patroni Griffi, con P. Poggetti, regia, scene e costumi R. Falk
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72/78, tel. 58.81.021. Domani ore 19.30 ingr. a lire 24 aprile a sera **La costituzione** di Autori [illegible]. Ore 21 Quelli di Grock presenta **Casa** di [illegible] Calapso e C. [illegible]
TEATRO OLIMPICO p.zza G. da Fabriano 17, tel. 323.26.35. Lunedì 3 aprile ore 21 torna Gigi Proietti in **Per amore e per diletto** libera interpretazione di E. [illegible]
TEATRO [illegible] vicolo G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **[illegible]** di H. Pinter, con G. Manni e D. [illegible]
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 **Lasciateci perdi senza Romani** di Roscucci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Prenot. per le spett. della comp. C. Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.38.211. Ore 21 Comp. [illegible] presenta D. Saverio in **[illegible]** regia di [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 30.11.078 - 30.11.1107. Ore 21.30 Il Teatro Stabile del Giallo diretto da G. Sepe pres. **Sherlock Holmes, la valle della paura** di Sir A. Conan Doyle. Adatt. P. Lelmo Guidotti. Regia G. Sepe
TEATRO ITALIA Ore 10.30 **Nonsolomare 2° Lab. Spettacolo sul Simbolismo** di S. [illegible], L. Nardinelli, M. L. Caronia, L. Monti, regia I. [illegible]
TEATRO TENDA COMUNE (Sala A) viale Pietro di Papa e via Fermi, tel. 808.3526. Ore 21 **Fantasmi** di F. Parlino con P. F. Crocicchia, F. D'Amato, P. F. Lucchè, regia U. Lupo
TEATRO TENDA COMUNE (Sala B) viale Pietro di Papa e via Fermi, tel. 808.3526. Ore 19 Comp. del Balletto di M. Terra [illegible] **gatta con gli stivali**
TEATRO TENDA ROSSA p. Ostia. Ore 21 tutte le sere **Il circo di Paolo Rossi** con Paolo Rossi. Regia G. Solari. Prevendita a Teatro Parioli. Tel. 80.70.892
TEATRO TENDASTRISCE FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 5.8.12.681. Domenica ore 19 spettacolo, cena e dopoteatro **[illegible] Fantasmagoria** [illegible] musical diretto con E. [illegible]
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 589.20.34. Ore 10 Compagnia Teatro [illegible] presenta **[illegible]** regia a cura della Compagnia
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.0170. Ore 21 Teatro Della Tosse presenta **13 Centrodonna** di A. Ceni e E. Lodolo con C. Bertini, R. Brandon, F. Fabbri, E. Campanati, C. Orlandini, V. Rocca
TEATRO [illegible] DELLE [illegible] v. Taro 14, t. 84.15.057 - 85.46.590. Ore 10.30 la compagnia Scaltreni presenta **Infinito**, omaggio a [illegible] [illegible]. Testi e balli da [illegible] Daniela Granata e [illegible] Toscano
TEATRO STUDIO via Gardelli 30, tel. 58.81.444. Da oggi ore 21.30 Spazio Teatro Studio **Diva, storia di una ragazza alta**, con D. Fusco e M. Del Bono, testo e regia D. Calligarich. Giovedì-venerdì-sabato ore 21, domenica ore 18 fino al 31 marzo
TEATRO BRANCACCIO via Merulana 244, tel. 487.45.63. Ore 11 repliche anche venerdì sabato e domenica ore 17 gli allievi della scuola di ballo di **[illegible]** di J. Strauss. Coreografie di Claudio Lichino. Prezzo unico L. 8000

«Un americano a Parigi» al Teatro Nuovo

La Casale in musical per amore di Gershwin

Protagonista con Paganini e Celiberti «Amo questo spettacolo, è una sfida»

MILANO. C'è teatro e poi ancora [illegible] nei programmi di Rossana Casale, [illegible] bionda cantante milanese, tra le più apprezzate voci di casa nostra. Debutta nei panni di attrice come protagonista, insieme a Raffaele Paganini e Ruben Celiberti, del musical «Un americano a Parigi», musiche di George Gershwin, da ieri al 9 aprile al Teatro Nuovo [illegible] Milano.

Come mai questo tuffo nel teatro, è l'inizio di [illegible] [illegible] [illegible] riera?

«Piuttosto una sfida. Il musical [illegible] parte della mia cultura, [illegible] ho visti a decine da bambina. E' [illegible] modo per completare la mia personalità d'artista. Canto, ballo e [illegible]. Raffaele Paganini [illegible] mi ha insegnato a muovere i primi passi sul palco. Io gli ho suggerito come interpretare [illegible] te canzoni. Ci aiutiamo a vicenda».

Sì, [illegible] che ne è dei dischi?

«Niente paura, [illegible] mi [illegible] dimenticato del mio primo amore, le canzoni. In fondo questo spettacolo è prima di tutto un omaggio a Gershwin, uno dei miei miti. E poi sto lavorando anche a un nuovo album».

Che, però, non uscirà a breve...

«No, [illegible] sul mercato a gennaio. Il titolo è [illegible] in discussione, così come i testi. Ma questa volta è un album che mi vede sola, interprete assoluta della musica che preferisco, il jazz».

Molti si chiedono perché nello spettacolo teatrale il regista Luciano Cannito non le abbia riservato uno spazio particolare, tutto suo, magari [illegible] qualche vecchia canzone.

«Questo è un musical, con un inizio e una fine. [illegible] sola volta si deve dare tutto, a differenza di quello che succede, di solito, con il jazz. Ci [illegible] delle forcelle emotive e il pubblico alla fine è pieno, [illegible] via [illegible].

Molti credono anche che «Un americano a Parigi» sia solo quello [illegible] film con Gene Kelly.

«In realtà il mio è un personaggio nuovo costruito apposta [illegible] me. Io sono in questo spettacolo la musica che diventa il filo conduttore della vita. Il regista ha voluto trasporre in questo musical anche alcuni personaggi di "Cantando [illegible] pioggia", e i tre amici, io e gli altri due fratelli, vengono proprio [illegible] lì».

Che differenza c'è tra il palco di un teatro e quello di un concerto?

«Stiamo facendo un musical, non una semplice commedia. E la musica, quella di Gershwin, è la vera protagonista. Per me, che amo il jazz, questo è un gioco molto serio, fatto anche di colore oltreché di ritmo. Ce n'è abbastanza, direi, per divertirsi moltissimo».

Olga Piscitelli

Rossana Casale

Ha debuttato a Parma la tournée dell'«English Concert»

Il trionfo del barocco

Pinnock, direttore: amo l'Italia

Un'immagine di Purcell, il compositore eseguito dall'orchestra di Pinnock

[illegible] E' partita da Parma la tournée italiana dell'English Concert diretto da Trevor Pinnock. [illegible] Barocco, che gli strumenti originali dell'orchestra dei giovani entusiasti «adepti» di Pinnock [illegible] offrono, è vivo, luminoso, positivamente libero da ogni condizionamento formale ed [illegible]. Il Teatro [illegible] Regio di Parma incornicia i concerti della promettente Orchestra Toscanini con [illegible] piccola serie di appuntamenti [illegible] che conferiscono alla stagione un volto di raffinato e pregevole buon gusto musicale. In terra verdiana, [illegible] pubblico applaude, ricerca [illegible] approccio spontaneo, chiede bis ad [illegible] organico simpaticamente disponibile a concedersi e a svelare con semplicità tutti i segreti di un [illegible] arcano, ma insieme assai calibrato, perché ottenuto [illegible] razionale impiego della tecnica e della grande consapevolezza stilistica raggiunta.

Quale può essere oggi il significato della filologia?

«Quando si usano [illegible]enti d'epoca, non si crede nella musica antica, ma nella musica da vivere oggi, in[illegible] alla gente. [illegible] si tratta di ricreare nulla di storico, [illegible] soltanto [illegible] eseguire [illegible] una [illegible] vera, comprensibile a tutti».

Nello stile purcelliano si notà grande capacità narrativa [illegible] [illegible] autentica della sensibilità barocca; ha [illegible] particolare predilezione per questo autore?

«Sì, io adoro Purcell, lo sento vivere nel mio sangue insieme alle fate, agli elfi, nella fantasia del suo mondo incantato».

Come è maturata la sua scelta artistica nel settore della musica antica?

«Non provengo dal mondo universitario ma dalle scuole di musica e lì ho imparato a insegnare e a suonare insieme. L'Inghilterra pos[illegible] [illegible] solida tradizione di orchestre filologiche e così ho deciso di fare il pioniere del Barocco».

Esistono differenze tra l'approccio a composizioni vocali, al melodramma barocco, rispetto al repertorio strumentale eseguito con gli strumenti d'epoca?

«La maggior parte dei cantanti preferisce [illegible] accompagnata da strumenti antichi, perché trovano il suono più leggero e si sentono pertanto più liberi di controllare la propria voce in modo quasi naturale. Anche gli strumenti riacquistano colore espressivo in[illegible]e alle voci».

Pinnock propone a Parma [illegible]ne di Purcell, Fasch, Bach e Händel secondo una logica successione di ritmiche danze, di sognanti narrazioni e di blocchi sonori compatti e corali. Il giovane direttore trova apprezzabile l'acustica [illegible] Teatro Regio in cui riscontra una naturale predisposizione per l'opera, ma a cui tributa un grazie per il suono chiaro ottenuto e per le [illegible] chiaroscurali. Lasciata Parma e Milano, Pinnock toccherà Aosta, Roma e Napoli. «The time is too short, ma noi dobbiamo cercare di acchiapparlo!», dice in un momento di relax. Ricorda la bontà del cibo italiano ed [illegible] particolare emiliano, medita pensoso su come affrontare le dinamiche di un concerto bachiano. Ripudia il divismo, sorride al pubblico, illustra i bis, siede al cembalo e dirige, oltrepassa l'arido rigore di un atteggiamento estetizzante, per abbracciare un percorso di critica e rivisitazione personale, profondamente compenetrata con la vita, con l'attualità e con la cul[illegible] odierna. Tra il pubblico tanti giovani e per i giovani Pinnock bandisce concorsi [illegible] organizza corsi di perfezionamento.

Maria Giovanna Forlani

Stabile di Torino

L'Onorevole Malladri è a Trieste

[illegible]. «L'onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa, rappresentato per la prima volta al Teatro Carignano di Torino nel 1884, è storia di ambizioni politiche e meschini tradimenti coniugali.

Scritta per Eleonora Duse, che ne fu grande interprete, al suo debutto l'opera [illegible] accolta con durezza dalla critica e non mancò di suscitare una vivace polemica fra i partiti politici che, coda di paglia, si sentivano direttamente chiamati in causa da Giacosa.

L'ultima [illegible] dell'Onorevole Malladri data 1956 e venne realizzata dallo Stabile di Torino sotto la direzione di Giacomo Colli. E' questo stesso il lavoro che, con scelta coraggiosa e [illegible] facile, per la regia di Mauro Avogadro, [illegible] riproposto oggi in tutta Italia e che, dopo la prima [illegible] torinese, sarà in scena al Politeama Rossetti da oggi a domenica 2 aprile. Oggi, giorno del debutto in terra triestina, l'opera di Giacosa avrà due repliche, alle 16,30 e alle 20,30. Protagonisti di questo nuovo «Onorevole Ercole Malladri» sono Toni Bertorelli, Valentina Sperlì nella parte di Donna Vittoria, moglie di Malladri, e Piero Di Iorio in quella di Fabrizio Luppi, principe di Castelrovaio.

La vicenda è quella di un nobile spiantato che, alla ricerca [illegible] [illegible] [illegible] status sociale, tenta la scalata politica in Parlamento. Disponibile a ogni compromesso, Malladri verrà eletto rivelando comunque alla moglie tutta la sua meschinità. Al centro dell'opera quindi anche la storia d'amore di Vittoria per Ercole, [illegible] passione generosa che si contrappone al cinismo dell'ono[illegible]le marito. **[m. p.]**

Recita e dirige

Lucia Poli e le Sorelle d'Italia

MILANO. Fa [illegible] musa dannunziana, bella e fatale, poi si trasforma nella donna piccola piccola di Chiti. Gioca il ruolo surreale della moglie dell'eroe di Stefano Benni, ma subito dopo si nasconde nei panni [illegible] matriarca [illegible] Lidia Ravera.

Lucia [illegible] dirige se [illegible] in «Sorelle d'Italia», pasticcio letterario sulle figure femminili del [illegible] Paese, di scena al Filodrammatici [illegible] Milano fino al 9 aprile. Tenera e drammatica al tempo stesso, ironica e paradossale, l'attrice-autrice si cala nei quattro personaggi del suo spettacolo con l'unico scopo di far divertire. Cambia vestito e sembra che cambi pelle: «Provo a raccontare quattro storie di donne italiane del 900 senza la pretesa di essere esauriente e neppure di fare della saggistica». Anzi, l'intento è quello di imbrogliare le acque, di far vedere attraverso il velo dell'ironia la storia del Paese, delle sue mode, delle sue ansie e dei suoi gusti quotidiani.

Che nesso c'è tra le donne e la storia con la esse maiuscola? Sarà poi [illegible], come vorrebbero i più romantici, che dietro ogni grande uomo c'è sempre una donna? «Grande? - si chiede la Poli - e dietro i piccoli uomini, allora?». E giù a raccontare attraverso i personaggi femminili disegnati da quattro au[illegible] contemporanei (compresa se stessa), come vanno davvero le [illegible]se. Il filo dello spettacolo è nelle mani di una cantastorie dialettale, pasticciona e anche un po' stravagante, interpretata da Patrizia Loreti. E' lei che lega i quattro episodi, «La [illegible] dannunziana», della stessa Poli, «Elogio di una donna piccola piccola», di Ugo Chiti, «La moglie dell'eroe» di Stefano [illegible] e «Matriarcato al potere» di Lidia Ravera. Le [illegible]e sono di Gianfranco Lucchino, i costumi di Patrizia Sgamma. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Vento di passioni**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 7000.

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Uomini [illegible] uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, tel. [illegible]. [illegible] **ingannatore**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000.

ARISTON [illegible]. [illegible] Corso 1, [illegible] 7602.3806. **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO s. [illegible] P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 8000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229 **Stargate** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29001890. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 8000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 8000

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659 5779 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30 Ingr. 7000

COLOSSEO [illegible] **ALLEN** v.le Monte[illegible] [illegible], tel. 5990.1361. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le [illegible] Nero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr [illegible].

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Creature del [illegible]elo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000

CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2184. **Nightmare nuovo incubo**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Ingr. 8000

[illegible] Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Rivelazioni**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] corso Lodi [illegible], telefono 551.6438. **Vento di passioni**. 1ª visione Orario: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ingresso 7000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Generazioni**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 7000

[illegible] c.so V. Emanuele [illegible], tel. 7602.0818. **Un eroe borghese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 7000.

METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Piccol[illegible] donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

NUOVO [illegible] [illegible] Terraggio 3, tel. 875.389. **Le ali della libertà**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **giusta** [illegible]. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via [illegible]. Radegonda 8, tel. 874.547 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Lire 8000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Frankenstein di Mary Shelley**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Segreto di [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Clerks - Commessi** Or.: 14,55; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35. Ingresso 8000.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa** Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 8000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - Voce regina**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 8000

[illegible] via C. Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], telefono 7602.0757. **Prêt-à-porter** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible].

PLINIUS viale [illegible] [illegible], [illegible] 2953.1103. [illegible] **donne**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lisbon story**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. [illegible] [illegible] 12 **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, [illegible]. Ingr. [illegible].

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Uomini, uomini, [illegible] mini** Orario 20,30. 22,30. Ingresso 7000.

TIFFANY c. [illegible]. Aires 39, tel. 2951.3143. **Prêt-à-porter**. Or. 20; 22,30. Ingr. 7000.

VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.3847. **Il prete**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20: «Stiffelio», musica di Giuseppe Verdi.

[illegible] - via Conservatorio 12 - telefono 76.00.17.55. Ore 21 concerto del violinista Thomas Zehetmair e del pianista Silke Avenhaus.

ARSENALE - via C. Correnti 11 - telefono 83.75.896. Ore 17 scuola di teatro.

CARCANO - c. [illegible] Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 21 Teatro [illegible] Sardegna presenta: «Terra di nessuno».

CIAK - v. Sangallo 33 - [illegible]. 76.11.10.15. Ore 21,30 Alessandro Bergonzoni in «La cucina del frattempo».

DELLA 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. [illegible] 20-22 Teatrosempre, corso di avviamento alla professione d'attore diretto da Rino Silveri.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - telefono 86.93.659. Ore 21 Compagnia La Parola Le Cose presenta Lucia Poli in «Sorelle d'Italia».

[illegible] **PARENTI** - via Pier Lombardo 14 - tel. 54.57.174. Ore 20,30: «Dibbuk» di Moni Ovadia e Mara Cantoni.

LIRICO - v. Larga 14 - telefono 86.64.18. Ore 15,30 Laboratorio Shakespeariano: film «Hamlet». Ore 20,30 C.T.F.R./Teatridithalia/Piccolo Teatro di Milano presentano: «Dario Fo recita Ruzzante».

LITTA - corso Magenta [illegible] - telefono 86.45.45.45. Ore 21 Compagnia Vetrano-Randisi e Asti Teatro 16 presentano «Diablogues».

MANZONI - v. Manzoni 40 - telefono 76.00.02.31. Ore 20,45 Garinei [illegible] Giovannini pres. [illegible]. Ghini, R. Leganà, S. Ferilli in «Alleluja, brava gente».

NUOVO - p. San [illegible] 37 - t. 76.00.00.86/7 Ore [illegible] Sanny presenta: «Un americano a Parigi».

OLMETTO - via Olmetto 8/a - telefono 875.185. Dalle 9-11 e dalle 15-19 iscrizioni aperte corso di recitazione.

OUT-OFF - via Duprè 4 - telef. 392.62.282. [illegible] 21 Teatro Out-Off presenta: «Edipo a Colono».

[illegible] - via Sant'Elia 32 - [illegible]. 33.40.44.14/17. Ore 21 Teatro Smeraldo presenta «Cats».

PICCOLO TEATRO - v. Rovello 2 - tel. 87.76.63. Riposo. Ore 20.30 «Splendid's» di Jean Genet.

PICCOLO T. STUDIO - v. Rovello 2 - [illegible]. 86.13.30. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-Laboratorio [illegible] drammaturgia «L'ospite d'onore».

[illegible] [illegible] - c. Venezia [illegible] - t. 76.00.29.85. [illegible] Mario Chiocchio presenta: «Via col padre».

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 29.00.67.67. Ore 21 Ente Teatro di Messina e Teatro della Munizione presenta[illegible]: «Jesus Christ Superstar».

TDI [illegible] - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91 Ore 20,45 Teatro Stabile di Parma presenta: «L'istruttoria».

[illegible] **PORTA** [illegible] - c. P. Romana 124 - tel. 58.31.58.98. Ore 20,45 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde presentano: «Gian Burrasca».

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 46.96.550. Ore [illegible]30 Teatro [illegible] Gianni e Cosetta [illegible] in «Lo scimmiottino color di rosa».

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - tel. 83.23.126 Ore [illegible] Abaco Produzioni presenta: «MisterO».

TEATRO GNOMO - via Lanzone 30/a. Tel. 86.45.10.86. Ore 21 CRT presenta: «Finale di partita».

AMBASCIATORI, MAESTOSO

Soffia forte quel vento di passioni

Anthony Hopkins è insieme con Brad Pitt uno dei protagonisti del film di Zwick «Vento di passioni». Si raccontano gli uomini di una famiglia americana, divisi dall'arrivo di una donna

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' [illegible] **NOBEL** via A. Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke.

[illegible] via L. [illegible] [illegible]. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Jazz Chromatic En[illegible].

DERBINO CABARET via del Missaglia 48/3b. Tel. 846.47.31. Riposo.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA [illegible] p. [illegible] Maggio 8. Tel. 58.10.27.88. Riposo.

[illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 89.40.93.21. Non pervenuto.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO IN v. [illegible] Missaglia 48/3. Tel. 86.64.731, Riposo.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA via Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni). tel. 76.02.10.71. Ore 23 Serata On Stage.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi [illegible] tel. 58.31.55.45. Ore 22,30 presentazione dell'album «La vida es una comica» di Carlos Ugueto, concerto ai 10 musicisti per il nuovo album di salsa e merengue.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Latin Combo band / Salsa e merengue.

TANGRAM v. [illegible]2. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,00 Mal Waldron - Steve Lacy.

TEATRINO L.go Corsia dei Servi 3. T. 780.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 25.51.774. [illegible] 22,30 Opéra comique.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. 70[illegible]. Ore 18,30; 20,30; 22,30 **La strategia della lumaca**.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 7000. Ore 16; 17,40; [illegible]; 20,50; 22,30. **Strane storie**.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. L. 7000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. V. M. 14.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tes. ore 21 Rassegna: «Edgar Reitz: cinema & patria» **Helmut 2 - L'arte e la [illegible]**.

DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 6000. Rassegna: 5° festival cinema africano. Ore 15,30 **Le grand blanc de Lambarene**; ore 17,30 **Yalla Yaana - Venus de nulle part**; ore 20 **Leon G. Damas - Un peu d'amour beaucoup de violence**; ore 23 **Ou est le problème? - Une vie de chacal**.

MEXICO via Savona 57. Tel. 48.95.102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **Il postino**. Regia M. Radford, M. Troisi.

[illegible]O corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 10 per le scuole rassegna «5° festival del cinema africano» [illegible] **cri** [illegible] **coeur**, ore 15,30 **L'ultima [illegible] - Femmes du Sahel**; ore 20,30 **La battaglia di Algeri**; ore 23 **Dal Polo all'Equatore**.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20; 22,15 **Mangiare, bere, uomo, donna**.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo.

[illegible]TO[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia [illegible]. Tel. 60.30.42. Ingr. con tessera ore 21 Cineforum **Nel nome del padre**.

[illegible]**ORIUM SAN FEDE**[illegible] via Hoepli 3/B. Telefono 86.35.22.31. Lire 6000. Rassegna: «5° festival cinema africano». Ore 15 **Le roi, la vache et le bananier - Minka - Avis aux personnes concernées**; [illegible] 17,30 **Tempo di uccidere**; ore 20 **La contredanse - Voleur de sole**; ore 23 **Riusciranno i nostri eroi**.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 67.07.17.72. L. 4000 ore 17,30 «Gli europei che hanno fatto grande Hollywood» **Femmine folli**.

[illegible]

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA via Cirlumno angolo via Padova. Telefono 26.82.28.10. **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci [illegible]**

ASTOR c. B. Aires 35. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse**.

[illegible] viale Montenero 55. L. 10.000. **Luci rosse**.

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse**.

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**.

[illegible] [illegible] Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. Luci [illegible]

DO[illegible]ZETTI via Masolino [illegible] Pani[illegible]e 13. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible]Y via Fra' [illegible] Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via C. Da Sesto [illegible]. L. 10.000. [illegible] [illegible] **film**.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.

LORETO [illegible] Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible]TA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse**.

[illegible] [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci rosse**.

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. [illegible] [illegible]**se**.

EMILIA ROMAGNA

[illegible]

TEATRO Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **L'attesa** con M. Crippa e E. Pozzi. 4-9 aprile, **Uomini senza donne** A. Gassman e G. Tognazzi.
SOLE. Via Indipendenza 44. Grande. Fino al 9 aprile, **I giganti della montagna** di Pirandello, regia G. Strehler.
TEATRO MARTINO (via Oberdan 25). domani e domenica, **L'ultima**, teatro del Ridotto, regia Renzo Filippetti.
TEATRO. 10 aprile concerto **Barry**. 28 aprile **Jerry Mulligan Quartet**. 15 maggio **John Scofield**
SALA BOSSI (p. Rossini 2). Riposo.
TEATRO DELLE (via delle Moline 1, telef 235.288). 31 marzo-2 aprile, ore 21 (domenica 17,30) **Maledetti**, ispirato al **La lunga marcia** di Stephen King, regia L. Colle, con Cardone, G. Santo, A. Cannevacciolo, R. Matto, L. Colle.
TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, telef 522.032). Riposo.
DI SANTA LUCIA. Riposo. **TEATRO** Rassegna **Primavera giallo-comica**: da venerdì a domenica, C. Ponzoni e N. Castelnuovo in **Camere con crimini** Bobrik e Clark.
Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.576).
RUVIDO. Dal giovedì alla domenica spett. musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). 1 aprile concerto **dge + Lighting Seeds.** aprile **Rid + Ten Foot pole.** 13 aprile **Chesterfield kings.** 15 aprile **Smash.** 4 maggio **Gene.** maggio **Loose Diamonds.** maggio **Snfu.**

BUDRIO
CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Banda Osiris in **Le quattro stagioni di Vivaldi.**

[illegible]
COMUNALE. maggio concerto **Ute Lemper**.

CASALECCHIO DI
COMUNALE. qua di là dal mare, compagnia Aterballetto.
6 aprile concerto **Megadeth**. 19 aprile concerto **Simple**. 21 aprile concerto 30 maggio concerto **Elton John.** 31 maggio concerto **Pat Metheny.**

[illegible]
TEATRO DADA. Riposo.

[illegible]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA
COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO Riposo.
CREUS. Riposo.

[illegible]
TEATRO Ore 21, lezione-concerto: «Il jazz di ricerca e la musica improvvisata»: **Eugenio Colombo sextet e Marcello**, relatore. Domenica balletto **Stephen Petronio Company**, musiche di Stravinskij e Ravel
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo.
SAN Riposo.
Riposo.

[illegible]
VOX. Riposo.

[illegible]
TEATRO Domani 21 concerto Orchestra conservatorio Boito di Parma, dir. Rabaglia. 4 aprile **Concerto Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. A. Campori, musiche Ciaikovskij. 6 aprile **Wiener Oktett**, musiche Mozart e Brahms. 19 aprile recital tenore **Vincenzo Scola**.
DUE. Ore 21. è **questa**, da G. Modena, di con Carpentieri. Repliche fino al 6 aprile.
TEATRO PARCO. Oggi e domani, ore 10, **Pollicino**; ore **Maudie e Jane** con J. Malina. Venerdì ore 10 **Pollicino.**
PALASPORT. Riposo.
(via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

[illegible]
MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO
TEATRO maggio to **Jim trio e Giuffre-Bley-Swallow.**
TEATRO ARIOSTO. Venerdì 21 concerto **Frisell Quintet e Giancarlo Schiaffini Quintet**; 9 aprile **Torn, Trilok Gurtu trio, Holland quartet.**
Riposo.

Riposo.

FANIN. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 26, tel. 227.911. Or. fer.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Ingannatore.**
D'ESSAI via Felice 52, tel. 555.127. Or.: fer 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Farinelli - Voce regina.** Lun. 3/4 **Little women.**
via Aprile 8. Tel. 614.2034. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Cioè ... film di qualità. **Donne senza trucco**, di con N. Kronjaeger, G. Burkard, regia di K. V. Garnier.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segreto di Stato.** Domani Paul Newman e Melanie Griffith **La vita a modo mio.**
ARCOBALENO v. Rizzoli 3, t. 265.628. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Vento di passioni.**
via 57, telefono 522.285. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ore 0,30. **Uomini uomini uomini.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. spett. 0,45. **Prêt-à-porter.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, t. 24.930. Or. fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Pallottole su Broadway.**
p.za Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
via Azzogardino 81, tel. 555.563 Or. fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Un eroe borghese.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Quiz Show.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580.034. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Or.: 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ciao Julia sono Kevin.**
GIARDINO via Orlani 37/2, t. 343.441. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. **Piccole donne (Little women).**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo ore 16,30; 18,30; 20,30;22,30. **giusta causa.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: fer. 20,40; 22,30; 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Riposo.
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 16,30; ult. 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. ore 0,30. **Farinelli - Voce regina.**
MANZONI Monari 3, telefono 226.504. Or.: fer. e 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Generazioni.**
MARCONI Saffi 58, telefono Or.: 20,30; 22,30. Sabato e festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. **Frankenstein.**
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. Nella tradizione dei 67º Premio Oscar omaggio a Quentin Tarantino **Pulp Fiction (Nero criminale).**
METROPOLITAN via Indipendenza Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Nell.**
Matteotti 36, tel. 357.081. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini, uomini, uomini.**
MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30; sab. 15,30; ult. 22,30. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20,10; 22,30; sab e fest. 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. **Vento di passioni.**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,45; 22,30; sab e fest. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. **The Pagemaster.**
SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Ore 17,30; 20; 22,30. **Prêt-à-porter.**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: fer. e fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; sab. ult. spett 0,30. **Pallottole su Broadway.**
SALA C p. 3, tel. 227.916 Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30; sabato ult. 0,30. **L'estate di Bobby Charlton.**
OLIMPIA via Andrea Costa 69, telefono 614.2084. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
PERLA via San Donato 34, telefono 241.241. Riposo. da giovedì: **Ciao Julia sono Kevin.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; festivi 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telef. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Commessi.**
v. Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 / 22,30. **Creature del cielo.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Or.: 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, tel. 585.253 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rassegna film in lingua originale. **The Mask.** Domani Forrest Gump.

PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, tel. 357.906. Or.; 20; fest. 14; ult. 22,30. Riposo.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Riposo.
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408 Riposo.
ORIONE via Cimabue 14, t. 382 403. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo (The crow).**

[illegible]
LUMIERE v. Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16 **La signora Yan.** Ore 17,30 **Hiroschima mon amour - Nuit et Brouillard** Ore 20 **Miri soat ehi amit.** Ore 22,30 **Rabi - A nous la rue.**

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Sessualità senza frontiere.** Viet. 18. Riduz.
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Intimo profondo, Ursus la cura...** V.M. 18.
CORALLO: Prossima apertura con films hard-core.
EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Match bestiale.** V. 18.

FERRARA

v. F. Boario 77, tel. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15. ult. 22,30. **Generazioni.**
1 via Mair 69/p, tel. 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15 / 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
APOLLO 3 v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.' 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30. **Nell.**
EMBASSY. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **La giusta causa.**
via Mortara 173, telefono 209.891. Feriali 20,30; 22,30. **Fritz il gatto.**
NUOVO. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30 / 22,30. **Un eroe borghese.**
RISTORI v. Turco 6, t. 206.879. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Prêt-à-porter.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
SALA BOLDINI. Omaggio a Luchino Visconti: ore 20 **Ludwig**
S. BENEDETTO. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
DIANA. Riposo.

MODENA

ADRIANO via Belmi, telefono 219.141. Or 14,30; ult. 22,30. **e vogliosa.** V. M. 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Or: fer. e fest. 14,20; **Voce regina.**
via Remondo Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22.30. **Prêt-à-porter.**
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: fer. 18,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 14,30 / 22,30 Riposo.
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. In lingua originale. **over Broadway.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: 20,30; 22,30: **Lisbon story.**
METROPOL MULTISALA - Gherarda 10, tel. 223.102. Fer. 16; 22,15, fest. 15 / 22,15 **Piccole donne.**
METROPOL MULTISALA - Sala 2 v. Gherarda 10, tel. Fer. e fest 15 / 22,30. **Vento di passioni.**
MICHELANGELO 257, tel. 343.662. Programmazione teatrale.
SCALA MULTISALA - Sala Via Gherardi 34, t. 33.35.52. Fer. 20; Sab. 17,30;; fes. 15/22,30; **Forrest Gump.**
SCALA MULTISALA - verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer. 20,10; Sab. e fest 15,30/22,30. **Generazioni.**
ODEON. Or. ore 14: ult. spett. 22,30. V. M. 18. **Accoppiamenti senza scrupoli.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 18,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **La giusta**
PRINCIPE piazzale Bruni, tel. 243.351 Or.: fer. e fest. 15,10 / 22,30. **The Pagemaster.**
RAFFAELLO Formigina, t. 357.502. Fer.: 18,25; 18.20; 20:15; 22,30.
SPLENDOR Or. e fest. 15 ult. 22,30 **Le ali della libertà.**
SALA TRUFFAUT degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Insalata russa.**

[illegible]

ASTORIA Ore: 20,15. **Un angelo alla mia tavola.**
Emilia 210, telefono 23.634 Orario feriale: 20,10; 30; festivo: 15,30; 22,30. **Prêt-à-porter.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. 20,30; 22,30; fest.. 15; ult. 22.30. **Forrest Gump.**
JOLLY v. Tronl 16, telefono 22.784. Or. fer. 20,30; 22,30, fest. 15; 17; 18,50; 20.40; 22,30. **Clerks - Commessi.**
MODERNISSIMO Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: 20; 22,30. Sabato e festivi ore: 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

[illegible] EMILIA

AL. c. Garibaldi 12, tel. 30.796. fest. 15; ult. 22,30. **Uomini uomini uomini.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Piccole donne.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281 Or.: 19,30; 18; ult. 22,30. **Pulp fiction.**
1 San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. fest. 15, ult. 22,30. Riposo.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, tel. 436.657. Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30. Riposo.
BOIARDO Rocco 1/b, tel. 435.782. Or.: fer. 20; 15, ult. 22.30. Riposo.
CAPITOL Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**
D'ALBERTO 1 E. San Pietro 17, tel. 439.289: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Pret-a-prter.**
D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. Or.: 20; fest. 15; spett. 22,30. **La giusta causa**
OLIMPIA via Tassoni, tel. 292.694. Ore 16; 20,15; 22,15, **Viaggio in Inghilterra**
via Medaglie d'Oro Resistenza. Ore 20,30; 22,30. **Don Chisciotte.**
VERDI. Or.: 20; 22,30; fest. 15/22,30. **Forrest Gump.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.656. Riposo.
c. V. Emanuele II 61, t. 21.985 **Forrest Gump.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **La giusta**
PLAZA largo Matteotti 15, telefono 26.728 Riposo.
San Siro 7, telefono 25.840 **Generazioni.**
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, tel. 25.840. **Nell.**
POLITEAMA S. Siro 7, 25.840. **Uomini, uomini, uomini.**
via Manfredi 30, 458.2164. **Quiz show.**

PARMA

via Petrarca 11/c, telefono Or.: 22,30. **Vento di passioni.**
piazza Volta 15, 582.178. 20,30; 22,30 **Lisbon story.**
CAPITOL Petrarca 11/c, telefono 232.218 Or.: 20; **Le ali della libertà.**
LUX SALA 1 p. Bernier 1, t. 237.525. Or.. 20; 22,30. **Pret-a-porter.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Or.: 20.30; 22.30. **Farinelli - Voce regina.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Riposo.
ORFEO via Oberdan 5, 230.203. Ore 16,30 / 22,30. Riposo.
RITZ. Or.. 16; ult. 22,30. **Sinfonia per donne in calore.**
Tanara 5, tel. 230.028. Or. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 / 22,30. **Pulp fiction.**
TRENTO via Trento 4, 771.205. Ore 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230 476. Orario: ; 22,30. Riposo.
2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Orario spettacoli: 20,15; 22,30. Riposo.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Vive l'amour
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: Piccole donne
STAR: Forrest Gump
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Naked
FARNESE: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Blown Away
[illegible]
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Amanti
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Uomini, uomini, uomini
DUCALE B: Pulp fiction
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA:
MONTECCHIO
ZACCONI: Prêt-à-porter
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
riposo
PUIANELLO
riposo
[illegible]
DUCALE: riposo
[illegible]
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN
FANIN: riposo
GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI BOTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Segreto di stato
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: Pulp Fiction, ver. orig.
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 6/B, tel. 940.308. Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. 8, t. 943.164. Or.: ap. 15,30. **Luce rossa.**

PADOVA

ALTINO Altinate 1, tel. 875.232. **Prêt-à-porter.** Apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Rani 2, t. 600.820. **Rivelazioni.** Ap.: 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **Creature cielo.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p.le Stanga, t.778.169. Or.: 18, 20,20; 22,10.
MIGNON via Cassan 2, tel. 875.20.57. **Farinelli.** Ap.: 17.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, tel. 875.1680. **Generazioni.** Ap.: 17,30.
SUPERCINEMA via E. Filiberto, tel. 875.0720. **La giusta causa.** Ap. 17.
via S. Martino, tel.875.1009. **di passioni.** Or. 17,30; 19,50;

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. Or.: 17; 19; 21,15.
San Marco 1659, tel. 52.26.201. **Forrest Gump.** Or.: 16,30; 19,10; 21,40.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439, **Shadowlands** (vers. originale). Or.: 16.15; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Prêt-à-porter.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45
ROSSINI S. Marco t. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TREVISO

ASTRA v. C. Alberto 14, t. 542.611. **Un eroe borghese.** Or.: 18,45; 20,30; 22,15.
XX Settembre 49, t. **Blow Away - esplosiva.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, t. 300.224. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,15; 18,45; 22,15.
c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
EMBASSY largo Altinia, tel. 542.624. **Farinelli.** Or.: 16,35; 18,25; 20,20; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 9, tel. 542.207. **giusta causa** Or.: Ap. 16,30; 18,25; 20.20; 22.15.
PICCOLO EDERA p.za Mart. Belfiore 2, t. 300.224. **Le ali libertà.** Or.: 17: 19.30: 22.

[illegible]

c.so del Popolo 150, t. 29.660. **Kitchen.** Or.: 21.
ODEON Marconi 16, tel. 24.637. Riposo.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, t. 596.327. **giusta**. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Viet. 14.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.990. **Generazioni.** Or.: 17,30; 20; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Il fiume della paura.** Or.: 15,30; 18; 21.
via Roma 3, t. 596.626. **Vento passioni.** Or. 17; 19,40; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, tel. 594.706. **Prêt-à-porter.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
p. Vivani 10, tel. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. **show.** Or. 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI p. Bra, t. **Nell.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

MIGNON via Carducci, 960.634. Or.: 17; 19,30; 22.
MARCO v.le S.Marco, telefono 531. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.
CORSO v. del Popolo 30, telefono 986.722. **Sfilata di moda.** Domani **Vento di passioni**
DANTE via Sernaglia 12. tel. **Lisbon story.** Or.: 16; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, tel. **La giusta causa.** Or.: 18; 20;
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Farinelli - Regina.** Orario: 18; 20; 22.
PALAZZO 2 Palazzo 31, telefono 971.444. **Prêt-à-porter.** Orario: 17; 19,30; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Pulp fiction.** Orario: 16,45; 19.20; 22.

GORIZIA

CORSO Italia 16, telefono 530.320. **Forrest Gump.** Orario: 17,20; 19,40; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Vento di passioni.** Orario: 17,20; 19,40; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **Generazioni.** Orario: 16; 18; 20,15; 22,15.
Fogazzaro, telefono 321.920. **Vento di passioni.** Orario: 17; 19,50; 22.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Farinelli - Voce regina** Orario: 16: 18; 20; 22,15.
corso Palladio 176, telefono 543.492. **Il cliente.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420 **Prêt-à-porter.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. Danza.

TRIESTE

ARISTON 14, telefono 304.222. **La giusta**. Orario: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, 767.300. **Generazioni.** Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15.
viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Prêt-à-porter.** Orario: 16,30; 17,40; 19,55; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono Orario:
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Vento di passioni.** Orario: in. 17; 19,30; ult.
2 Settembre telefono 635.163. **- Voce regina.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 XX Settembre 30, telefono 635.163. **Ali della libertà.** Orario: 16.45; 19,15; 21.45.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19; 21,45.
AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Lisbon Story.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Prêt-à-porter.** Orario: 17,30; 19.45; 22.
CENTRO A. **(Cordenons)**, tel. 932.725. Giovedì 30 marzo. **Sotto il segno del pericolo.**
ZERO - Sala Grande, piazza del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Sirene.** Ore 20; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434). **Uomini e no.** Ore 19; 21.
RITZ (Cordenons), della Vittoria, telefono 930.385. **La giusta causa.** Orario: 18; 20;
Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Lisbon story.** Orario: Apertura 18; 20, 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono - 297.497. **Prêt-à-porter.** Orario: 17; 19,30; 22.
Pascolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Farinelli - Regina.** Orario spettacoli: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadè, telefono 501.258 - 297.497. **Lisbon story.** : 16; 18; 20; 22.
via Cernaia, telefono 504.874. **Show.** Orario: 19,30; 22.
ODEON via Gorghi, telefono - 297.497. **libertà.** Orario: 17; 19,30;
via Savorgnana, telefono 585.635. **La giusta**. Orario: inizio spettacoli 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TEATRI

[illegible]
TEATRO. Oggi ore 20,30 Angela Pagano in **Il contratto** di E. De Filippo.
TEATRO Domani 18,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini, orchestra e coro del teatro La Fenice, dirige B. Apres, regia di G. Vock.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.666). Domani 21 Gene Gnocchi in **Spettacolo ancora titolo.** Lunedì 3 aprile ore 21 **Nina Corti Ensemble** in concerto
31 marzo Matteo Belli in **La e la formica.**
DEL PARCO (Bissuola), sabato 1 e domenica 2 aprile ore **Nord-Est Jazz-Fest**
VILLA BELVEDERE (Mirano) (telefono 041 431.028). Venerdì 31 Kay Sandvik in **Ricorda con rabbia.**
DEI (Mira). 11/4 ore testo e regia di L. Colle.

PADOVA
Oggi ore 20,45 Valeria in **Colpo sole** Mithois.
POLLINI. Domani 21 **de I Pomeriggi sicali concerto**, dirige Spiros Argiris, musiche Britten, Beethoven.
TEATRO PIO X (tel. 049 650.936). Sabato 1 aprile ore 21 **La Co-Corrida**, dilettanti d'aprile
SUPERCINEMA. Venerdì 31 ore 21 **Riccardo Cocciante concerto.**
SOCIALE (Cittadella) telefono 11 aprile ore 20,30 Luca De Filippo in **Il contratto** di Eduardo Filippo.
TEATRO **(Piove di Sacco)** telefono (049) 584.0319. Domani ore 21 **Madri**, testo e regia di A. Longoni.

[illegible]
(telefono 0422 / 410.130). Oggi ore 20,30 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Il tacchino** di Feydeau.
EDISON.
CHIESA FRANCESCO. Martedì 4/4 ore 20,30 **The Ensemble** (ingr. grat.).
(Castelfranco). 1 aprile ore 20,30 **Tartufo** di Molière.
TEATRO ACCADEMIA (Conegliano), telefono 0438-22.660.

[illegible]
TEATRO FILARMONICO. 21 aprile 20,30 **fida ninfa** di A. Vivaldi. Sabato 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro dell'Ente Arena concerto**, dirige D. Renzetti, Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven.
TEATRO (tel 045 / 84.00.848). 31 ore 21 Judith Malina in **e Jane** di Doris Lessing.
PALASPORT 5 aprile in concerto

[illegible]
AUDITORIUM. Venerdì 31 marzo alle 21 **Jean Guillou** al l'organo.
ASTRA (Contrà Barche 53), telefono (0444) 32.37.25. Sabato 1 aprile ore 21 Judith Malina e Lorenza Zambon in **Maudie e Jane.**
TEATRO COMUNALE (Lonigo) 1 aprile ore **R. Cocciante** in concerto.
TEATRO COMUNALE (Thiene) (tel. 0444/36 99.42) 13 aprile ore 21 Gabriele Lavia in **Il di uomo ridicolo.**
TEATRO 7 aprile ore 21 **Paoli** in concerto.

[illegible]
TEATRO (t. 0425 24.837).
DUOMO. ore 21 Deltablues Festival, in to.

[illegible]
Domani ore **Quartetto Kodály** concerto.

[illegible]
TEATRO (Sala Tripcovich, tel. 040 / 36.78.16). 8 aprile **Euridice** Gluck.
TEATRO 22 aprile alle 20,30 Lauretta Masiero e Marco Columbro in **Twist** Clive Exton.
POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 56.72.01). Oggi 16 e 20,30 Toni Bertorelli e Valentina Sperli in **L'onorevole Ercole** di Giuseppe Giacosa
TEATRO MIELA. Martedì 11 aprile ore 21 **Cherry and New Organic music** **in concerto.**

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA. tel. 0434 521.217. Domani ore 20,45 **Tartufo di Molière.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] **(Ente autonomo):** tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (6 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. [illegible] ispirato a «**Il Gattopardo**» [illegible] G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei [illegible] principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, G. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille [illegible]. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, [illegible] Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento [illegible]. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. [illegible] r. F. Crivelli, [illegible] G. Dili, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. [illegible]ciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
[illegible] **CONVENTO:** via Castellana [illegible] (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, Di Stefano, Sclrenzo con T. Giambrone, G. [illegible]ambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: via Cantieri: tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Palrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.848.
AL VANITA': [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. [illegible] (091) [illegible] 0330 663.451.
[illegible] **BRADAMANTE:** via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don [illegible]sco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.
[illegible] **ANTONY:** via [illegible] Ordone - tel. 544.766. **Pidocchi riusciti** [illegible] Carista, Calò, Salemi, Pupella.
[illegible] tel. 671.04.94. **Saponata** con Giacomo Civiletti.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611 - 637.4384.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupi[illegible] Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, [illegible] 447.603.

CABARET

[illegible] via V. Emanuele 67. [illegible] **Gatto Blu** «Facioso». Prenotare tel. 312.918.
[illegible] **CHARLOTTE:** [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

[illegible] **TIVOLI:** pranzo e cena [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.952.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE** [illegible] -Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di [illegible]. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [illegible]. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. [illegible] **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile [illegible]. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere** [illegible] **camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz. Ente T. di Messina Assoc. T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) [illegible] (T.no C) maggio [illegible] R. Leoncavallo [illegible] **regiosita delle** [illegible] G. Gavazzeni. Reg. F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (Turno A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: [illegible] Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090/345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del pianista Nikolai [illegible]; musiche [illegible] Schumann, Beethoven, etc. [illegible]menica 2 aprile nel Teatro in Fiera alle [illegible]. Per informazioni [illegible] 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] **TE.** Concerto del violinista France[illegible] Manara: [illegible] Mozart, Schubert, Wieniawski, etc. Lunedì 3 aprile nel Teatro Savio alle 21. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE T[illegible] **DI MESSINA.** [illegible] **donna serpente** di Carlo Gozzi, Fox e Gould Production; regia Egisto Marucci. Dal [illegible] marzo al 2 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni [illegible] 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.502, Or.: 18,30/20,30/22,30
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di [illegible] famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Ba[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.505
Farinelli - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
Segreto di Stato — *di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94)* — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecent[illegible] pi[illegible]ato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. [illegible]), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 505.471, Or.: 15,30/22,30
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 255, Tel. 325.210, Or.: 16/22,30
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Metropolitan
I gemelli Ruggeri in «**L'assassino**»

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 526.324
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Segreto di Stato — *di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94)* — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' [illegible]

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: [illegible],30/22,40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [illegible] 718.695 Or. 16/22,30
Farinelli — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [illegible]

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 715.288, Or.: 16/22,30
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Un eroe borghese — *di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un bambino spaventato [illegible] un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. [illegible] V. 1h 20 **Fantastico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17,30/20/22,30
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible] 625 8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
[illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Prêt-à-porter — *di [illegible] Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel [illegible] circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]rico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia** [illegible]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Segreto di [illegible] — *di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94)* — Un poliziotto e un giudice [illegible] lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Rouge [illegible] **Noir** — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Creature del cielo

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — *di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
RIPOSO

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94)* — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 641.283, Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. [illegible], K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 14 [illegible] **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Frankenstein di Mary Shelley — *[illegible] Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [illegible] di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Duemila — Ingr. 10.000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[illegible]

Mignon — Tel. 61.122
[illegible]

Vasquez — Tel. 36.523
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Verga — Tel. 69.042
Segreto di Stato — *di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94)* — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un [illegible] «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, [illegible] 539.780
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ariston — Tel. 21.669
Segreto di Stato — *[illegible] Ferrara, con M. Ghini, [illegible] Fassari, I. Russinova (Ita. '94)* — Un poliziotto e un giudice [illegible] lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. [illegible] **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. [illegible]
[illegible]

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 [illegible] Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. [illegible] Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.584
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. [illegible]bins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e [illegible] che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. [illegible] V. 2h 15' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo ombra — *di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94)* — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Quiz show — *di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94)* — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se[illegible] V. 2h 12' **Satirico**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prima [illegible] **pioggia** — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Generazioni — *di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94)* — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Frankenstein di Mary Shelley — *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [illegible]. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: [illegible] medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — s. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, [illegible], amicizie e odi, nel [illegible] circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
7 — **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
11 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Atlas ufo robot**, cartoni
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison spose**, rubrica
[illegible] **Notiziario**, 1ª ediz.
14,40 **Porto sporte**, talk-show
15 — **Commerciale**
15,40 **Supermusic Videoone**, musicale
17 — **Notiziario**, 2ª ediz.
17,35 **Oroscopo**
18 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
18,30 **Atlas ufo robot**, cartoni
18,50 **Tgg special**, informazione
19,05 **Colorina**, telenovela
20,05 [illegible]**lo**, 1ª ed. ser.
20,30 **Chicago story non è proprio il paradiso**, film
22,45 [illegible], 2ª ed., informazione
[illegible] **Tva speciale**, informazione
[illegible] **Mad[illegible] Spose**,
0,25 **Notiziario**, 3ª ed. ser.
1,10 **Conquistatori della Sirte**, film
2,50 **Peyton Place**, telefilm
3,25 **Trapper John**, telefilm
4,10 **Supersix motori**, sport

Tele+1
7 — **Io e Annie**, film
9 — **Senza difesa**, film
11 — **Fuori i secondi**, film
12,45 **+1 news**
13 — **Linea diretta**, film
15 — **Per gioco e per amore**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Posse, la leggenda di Jessie Lee**, film
21 — **Intrappolati nelle viscere**, film
22,35 **I corti di Telepiù**
23 — **Il silenzio dei prosciutti**, film
0,40 **I trasgressori**, film
2,30 **La pistola nella borsetta**, film
4,05 **Torta di mele**, film

Antenna Sicilia
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Siciliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**, giochi
17 — **Di classe - Il buongiorno ha i suoi perché**, rubrica
18,30 **Dance television**
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale

Teletna
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Azucena**, telenovela
14 — **Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Cari miei**, rubrica
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, 1ª
[illegible] — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 [illegible]**... fino a mezzanotte**, 2ª
24 — **Ieri e [illegible]**, il tg della notte

Antenna Uno
7,30 **Cara dolce Kyoko**, cartone
8,15 **Amor gitano**, telenovela
9,30 **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, n[illegible]
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **Il Filotto**, gioco a premi
23,30 **Petali di rosa**, rubrica

Tele+3
7 — **Seguendo la flotta**, film con [illegible] Astaire, Ginger Roger, R. [illegible]. Regia Mark Sandrich (replica ore 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario

Canale 21
13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **L'orda selvaggia**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Bravo Dick**, [illegible]
17,50 **That's [illegible]** rubrica
19,15 **Garrison Commando**, [illegible]
19,40 [illegible] **21**, telegiornale
20 — **Grand Hotel Cabaret**
22,30 **Luigi**, parapsicologia
24 — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI
7,30 **Coccinella**, cartone
8 — **Informazione ieri**, telegiornale
8,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia**, rubrica
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartone
19,30 **Oggisera**, telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **Villaggi Sicilia dossier**, rubrica
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, sit. com.

Tele+2
7 — **Sportcenter**, notiziario
8 — **Fitness**
10 — **Coast to Coast**, sport
10,30 **Vela**
12 — [illegible]

TRM ODEON - RADIO VIDEO CALABRIA

«Tanoshimi - E' bello amare»

Il film «Tanoshimi - E' bello amare» va in onda su Trm Odeon alle 20,30 e su Radio Video Calabria alle 20,40. E' del 1960, di George Marshall, con Glenn Ford (foto). Quattro marinai in Giappone durante [illegible] guerra di Corea frequentano le geishe [illegible] una casa da tè...

12,30 **Atletica**
13,30 **La grande boxe**
14 — **Coast to Coast**, [illegible]
[illegible] **Obiettivo sci**, rubrica
[illegible] **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**, maga[illegible]sportivo
20,30 **Pallavolo**, una partita
22 — **Vallemania**, rubrica
22,30 **Il grande tennis**, rubrica
23 — **Basket**, rubrica
24 — **Vela**

Vuellesette
7 — **VL7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance**, musicale
14 — **VL7 news**, [illegible]
14,30 **Vip in Calabria**, sondaggio
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe: il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18 — [illegible]**ce television**, rubrica
19 — **VL7 news - Supersport**
20,15 [illegible]
20,30 **M[illegible]al Center**, [illegible]
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, [illegible]
22,30 **VL7 news**, telegiornale
23,15 [illegible]
23,30 **Strike force**, telefilm

TC [illegible]
7,45 **Informazione ieri**
9 — **Consigli commerciali**
13 — **Giotto** (r.)
13,30 **Punto alle 8**, situation comedy
14 — **I supeamici**, cartoni [illegible]
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
[illegible] — **Consigli commerciali**
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — [illegible], notiziario
19,30 **Punto alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey**, cartone animato
20,30 **La terza guerra mondiale**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **China beach**, telefilm

Tele Acras
15,30 **Televendite - Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg Rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, notiziario
[illegible] **Film**
[illegible] **Programmi non stop**

Videomusic
7 — **Cornflakes**
9 — **The mix**
12 — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio** (r.)
14 — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 [illegible]
18 — **Zona Milo**, monografie
19,25 **Prurit**, informazione
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**
22 — **Van Halen**, concerto
23,55 **Pruriti**, informazione
24 — [illegible]

LE TV PRIVATE

Telereggio
11,30 [illegible] **e Bobette**, cartoni animati
13 — **Oretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni an[illegible]**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Pugwall**, te[illegible]
18,10 **Sbist**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali [illegible] Vg**
22,30 **Videogiornale**

Telespazio
6,45 **Block notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
13,15 **Automan**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, [illegible]
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cover girl**, [illegible]
20,30 **Baci [illegible] Hollywood**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (r.)
24 — **Telegiornale**

[illegible] Sicilia
8 — **Avventure [illegible] spazio**, cartone
8,30 **Super classic show**, cartone
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (r.)
15,30 **Proposte [illegible]iali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Non mangiate le margherite**,
20,25 **Notiziario** (r.)
20,45 **Police news**, telefilm
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario**
23 — **L'isola del tesoro**, [illegible]
[illegible] **Lady Barbara**, rubrica
0,10 **Notiziario**
1,30 **Automan**, telefilm

TRM Odeon
13 — **Dance television**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17,15 **Tg rosa**, informazione
17,45 **Tg rosa**, rotocalco nel corso: **Mariana**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
[illegible] **Tg rosa**, informazione
20 — **New transformers**
[illegible] **Tanoshimi - E' bello amare**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Racing time**, rubrica
23,30 **Moto**, settimanale

[illegible] Video Calabria
14,20 [illegible] **music**, rubrica
14,45 **Film**
16,30 **Dance television**, rubrica
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18,55 **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, telegiornale
19,45 **Autoreverse**, musicale
20,15 **Tg rosa**, informazione
20,40 **Tanoshimi - E' bello amare**, film
22,30 **Programmi non stop**

[illegible]
13 — **Cover up**, [illegible]
14 — **Vm giornale**
15 — **Bazar**, televendite
15,30 **Zecchino d'oro**
18 — **Rubrica**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Grand Hotel**, [illegible]
22 — **Documentario**
[illegible] **Vm giornal**
23 — **Bazar**, televendite
23,30 **Programmi non stop**

Telejonica
13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam**, rubrica
[illegible] **Telefilm**
15 — **Affari in tv**
19,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Diapason**, rubrica
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tel**, telegiornali
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**, [illegible]
19 — **Tiessei fuori porta**
20,30 **Medical Center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. [illegible]**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.369. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible].

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando. Tel. 667.768. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000/7000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, illusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — Via Roma, 81. Tel. 669.059. Or.: 17/20/22,30. L. 10.000/7000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16,30/17,40/19,50/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

NUORO

Le Grazie — [illegible] Manzoni 2. Tel. [illegible] [illegible]: 18; 20; 22.
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 17/20/22,30. L. 8000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Moderno — Viale Umberto I 16. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, illusioni. Dal famoso libro della [illegible]. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele II 62. Tel: 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — Ore 20,30 — Concerto da camera con i solisti dell'Amadeus [illegible] ble e con il chitarrista **Luigi Puddu**. Musiche di Mozart, Vivaldi, [illegible]

[illegible] — Via 31 marzo 1943 n. 20. Tel. 580.241 Ore 21. L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Cripta S. [illegible] — Via 24 Maggio. [illegible] Lire 18.000/16.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — via La Palma - Tel. [illegible] Ore 21. L. 25.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera campionaria (lato Coni) Il cabaret italiano con **Diego Parassole**. Tel. 341.418. Ore 21. L. 15.000/12.000

T. [illegible] — Ore 21. Lire 30/28/22/20.000 — [illegible]

S. Eulalia — Or.: 20,30/22,30 [illegible] — RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21. Lire 18.000/15.000 — [illegible] RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30. Lire 40000 — Rassegna «A scuola a teatro». La compagnia la Botte e il cilindro presenta: [illegible]. Testo e regia di Pier Paolo Conconi

Teatro [illegible] — Ore 16/18, [illegible] — Rassegna Sassari festeggia un secolo di cinema: La peste

SARDEGNA DUE

«Tanoshimi - E' bello amare»

Il film «Tanoshimi - E' bello amare» va in onda su Sardegna Due alle 20,30. La pellicola è del 1960, di George Marshall, con Glenn Ford (foto). Quattro marinai in Giappone durante la guerra di Corea frequentano le geishe di una casa da tè...

IL TACCUINO

Non solo operetta

Nella sala concerti del Verdi, a [illegible], la cooperativa Teatro e/o Musica ripropone due operette in un atto di Jacques Offenbach, «Pomme d'api» e «Monsieur Choufleri», con Gianluca Valenti, Maria Pia Piscitelli, Loredana Putzolu, Filippo Piccolo e Riccardo Ferrari. Direttore Andrea Ivaldi, regista Giampiero Cubeddu. Nel foyer del Comunale di Cagliari (alle 18,30) l'Ente lirico ospita una conferenza di Giovanna Ferrara su «L'affrancamento della musica strumentale italiana dallo strapotere del melodramma». A Villamar (chiesa di Antoccia, alle 18) Sandro Sanna dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione in un concerto dedicato a Vivaldi. Verranno eseguiti il «Credo» per coro, archi e basso continuo, il Concerto in [illegible] maggiore [illegible] rustico e il «Gloria» per soli, coro e orchestra.

Su il sipario

La compagnia Attori & Tecnici è al Giordo di Tempio (ore 21) con «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», di Pedro Almodóvar. In un clima surreale le reazioni a catena che partono dalla tragedia sentimentale di Pepa, abbandonata dall'amante Ivan. Al Jazzino di Cagliari Diego Parassole è il terzo ospite della rassegna dedicata al cabaret italiano. Allievo della Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, [illegible] classificato fra i tremila debuttanti del concorso «La zanzara d'oro», ha lavorato in tv fra Rai e Fininvest, da Gran Premio, al «Costanzo Show», da «Stazione di servizio» a «Casa Vianello». Per chi non lo ricordasse, è quel piccoletto occhialuto che mitraglia parole e parla preferibilmente di soldi, donne e potere.

Teatro ragazzi

Come si vive dopo aver sganciato una bomba atomica su una città ignara? Prova a rispondere «[illegible]po a Hiroshima» di Luigi Candoni, in scena al Verdi di Sassari fino a sabato. A Portoscuso (palestra delle elementari, alle 11) il Teatro Anteo presenta «Ci siamo persi tra le stelle», un viaggio nello spazio che sembra un sogno, tratto [illegible] da «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry. A Lu[illegible] invece, riflessioni ambientaliste suggerite da «Rifiuti umani», un lavoro realizzato da Erbamil assieme al Wwf (sala consiliare, alle 11).

Sullo schermo

Le celebrazioni per i cent'anni del cinema portano al Verdi di Sassari «La peste» di Luis Puenzo, con William Hurt, Jean-Marc Barr, Sandrine Bonnaire, Raul Julia e Robert Duvall. Partendo da Camus, il regista argentino racconta la storia di un medico, un cameraman e una giornalista bloccati dall'epidemia, simbolo della violenza della dittatura. A Cagliari Il vicoletto riprende «Assassini nati» di Stone. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 Fla[illegible]
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposte [illegible]ciali
- 13 — Tgs «telegiornale sardo», [illegible]: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [illegible]
- 15 — Bazaar, proposte commerciali
- [illegible] — Junior tv, cartoni [illegible]
- 19 — Tgs «telegiornale sardo», [illegible]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — Bene grazie, [illegible]cina
- 22 — Sardegna che c'è di nuovo?, talk show, [illegible] Tagliagambe
- 23 — Tgs «telegiornale sardo», edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — Commerciale
- 2,10 Sardegna che c'è di nuovo?
- — — Flashcinema
- — — Programmi non stop

Telegamma

- 14,10 Andiamo al cinema
- 14,20 Redazionale Cossu [illegible]ti
- 14,30 Tg Gamma
- 15 — [illegible] Di Lorenzo
- 15,08 [illegible] Cossu [illegible]ti
- 15,20 Andiamo al [illegible]
- 15,30 Tg [illegible]
- 16 — [illegible]
- 16,30 [illegible]
- 17 — Redazionale Di Lorenzo
- 17,08 Redazionale Salmac
- 18 — Tg Gamma
- 18,30 [illegible] su Arredamenti
- 18,50 Andiamo al cinema
- 19 — Tg Gamma
- 19,30 Redazionale Salmac
- 20 — Redazionale Cossu arredamenti
- 20,15 Tg Gamma
- 20,45 Redazionale Di Lorenzo - Cossu arredamenti
- 21,15 Partita calcetto A5

- 22,45 Andiamo al [illegible]
- 23 — Tg [illegible]

T. C. S.

- 7,30 Sampei, [illegible]
- 8 — Alice, telefilm
- 8,30 Tv market, proposte commerciali
- 13,30 Punta alle 8, telefilm
- 14 — Superamici, cartoni animati
- 14,30 California, [illegible]
- 15,45 Tv market
- 17 — TCS [illegible]
- 17,30 [illegible] Beach, telefilm
- 18,30 Alice, [illegible]
- 19 — [illegible] notizie
- [illegible] Punta alle 8, telefilm
- 20 — Sampei, cartoni animati
- 20,30 La Terza [illegible], miniserie
- 22,30 Diamonds, telefilm
- 23,30 Salto nel buio, telefilm
- 24 — Commerciale
- 2 — TCS notizie
- — — Programmi non stop

Azzurra Tv

- 14 — [illegible]
- 16 — [illegible]
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons
- 19 — Telefilm
- 19,30 [illegible]
- 20 — Azzurra notiziario
- 20,30 [illegible]
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 [illegible]

Cinquestelle Sardegna

- 7 — Prima informazione
- 9 — Televendite
- 11,45 International Video Hit, musicale
- 12,40 Video classic
- 13 — Anna dai capelli rossi, cartoni animati
- 13,30 Rubrica
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendite
- 16,15 Starlandia, giochi e cartoni
- 17,15 Di classe - Il buongusto [illegible] suo perché
- 18,15 Dance television
- 18,45 [illegible] rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 [illegible] center, [illegible]
- 21,15 Dr. Kildare, telefilm
- 22 — Borse e titoli, rubrica di economia
- 22,30 Telegiornale
- 24 — [illegible]

Tele Sardegna

- 10 — Alex [illegible]
- 12 — Video vendite Paul Progress
- 12,30 Tele Sardegna flash, notiziario
- 12,40 Video vendite [illegible] Progress
- 13,10 Nati per vivere, documentario
- 13,30 [illegible] Sardegna [illegible]
- 13,40 Cartoni animati
- 14 — Tele Sardegna flash, notiziario
- 14,10 Su lepore e carru (R)
- 14,20 Andiamo al cinema
- 14,30 Tele Sardegna flash, notiziario
- 14,40 Sport e dintorni, rubrica
- 15,30 Basket: Master Roma - Libertas Oristanese
- 17 — Vendite vapor case
- 17,30 Le storie fantastiche, cartoni animati
- 18 — Tele Sardegna flash, notiziario
- [illegible] Ted tutto sulla dance
- 18 — Notiziario in limba sarda
- 19,10 [illegible] quaresimali, rubrica religiosa
- 19,30 Happy family, telefilm
- 19,45 Notiziario in limba sarda
- 19,55 [illegible] family, [illegible]
- 20,15 Tele Sardegna giornale, notiziario
- 20,40 Su lepore e [illegible] rubrica
- 20,50 [illegible] al [illegible]
- 21 — Film
- 22,30 Tele Sardegna giornale, [illegible]
- 22,50 Vendite Ass.ne di idee
- 23,30 Ted tutto sulla dance

Sardegna Due

- 7,30 Novela
- 8,45 Televendite
- 12 — Di classe, rubrica
- 13 — Dance television, magazine
- 13,30 [illegible] e spettacolo, programma musicale
- 14 — Sardegna Due news, notiziario
- 15 — Televendite
- 17,15 Tg rosa, informazione leggera
- 17,45 Rosa tv, rotocalco
- 17,50 Marilena, novela
- 19 — Sardegna Due news, notiziario
- 19,30 Tg rosa, informazione leggera
- 20 — New trasformers, cartoni animati
- 20,30 Tanoshimi, è bello amare, film
- 22,30 Sardegna Due news, notiziario
- 23 — Racing time, rubrica sportiva
- 23,30 Moto, settimanale sportivo
- 1,30 Sardegna Due news, notiziario

Telegi [illegible]

- [illegible] Il mercatino di [illegible]
- 11,30 Videoshop
- 13,30 Teleginotizie, (non stop)
- 15,30 [illegible], documentario natura
- 18 — Videoshop
- 20 — Teleginotizie, (3ª edizione)
- 21 — Primo piano, conduce in studio A. [illegible]
- 21,30 Il mondo dei pinguini, documentario natura
- 22 — Riptide, telefilm
- 23 — Teleginotizie

[illegible] 1

- 6,30 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45 Agenda, rubrica
- 9 — Lotto Vip, rubrica
- 9,30 Televendite
- 13,15 Ribelle, novela
- 14 — Agenda, [illegible]
- 14,10 Sardegna giornale, [illegible]
- 14,45 Match music, [illegible]
- 15,15 [illegible]
- 18 — [illegible] spogliatoio, rotocalco sportivo
- 19 — [illegible] novela
- 19,45 [illegible] music, rubrica musicale
- [illegible] Sardegna giornale, [illegible]
- 20,30 Il Roccaraso, rubrica
- 21 — La leggenda di Herrold Flynn, film
- 22,30 Sardegna giornale, notiziario
- 23 — Nel nome del maligno, film
- 0,30 Sardegna giornale, notiziario
- 1 — Match music, rubrica musicale
- 1,30 [illegible]
- 2,30 Cyborg il guerriero d'acciaio, film 1º tempo
- 3,15 Sardegna giornale, notiziario
- [illegible] Cyborg il guerriero d'acciaio, film 2º tempo
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- [illegible] Ore 9: lezioni di sesso, film

T[illegible]

- 10,15 Tv shop
- [illegible] — La signorina Andrea, telenovela
- 12,55 Rock[illegible]
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 16,30 Tv shop
- 17,15 Fbi, [illegible]
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita
- 21,45 Identità bruciata, miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
- 24 — Fbi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì ■ Marzo 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Tromba d'aria sull'Alessandrino: interrotte strade, linee elettriche e Sip

Bilancio di un giorno di bufera

In città antenne tv spazzate via, crolli di tegole e calcinacci. A Casale abbattuto anche un pino nel cortile dei vigili del fuoco. Nel Tortonese la situazione più critica: divelti dei tetti

Via Gagliaudo bloccata per quasi tutto il giorno: i vigili del fuoco e i tecnici hanno dovuto rimuovere l'antenna parabolica di Tva, che fu la prima emittente televisiva cittadina: si era inclinata paurosamente

ALESSANDRIA. Tempesta ■ vento su quasi tutta la provincia. Da lunedì pomeriggio la bufera si ■ placata solo ieri, in ■da mattinata: si ■ registrati molti danni e disagi.

In città via Gagliaudo è ■ chiusa quasi tutto il giorno: l'antenna parabolica che fu di Tva (la prima emittente televisiva alessandrina, ora chiusa), sopra il tetto ■ Palazzo Cuttica, s'è inclinata paurosamente. Hanno dovuto intervenire vigili del fuoco e due alte gru per rimuoverla: un lavoro lungo.

«Sono ■ quasi un centi■ gli interventi per danni del vento in provincia - dicevano ieri i vigili ■ fuoco - Sono cadute tegole, calcinacci, alberi danneggiando in qualche ■ le ■ in sosta. Ad esempio in piazza Santo Stefano addirittura s'è scoperchiato un tetto».

Anche a Casale i vigili del fuoco sono stati impegnati in parecchi interventi di rimozione ■ alberi caduti, tra ■ una pianta, di imponenti dimensioni, che ■ trovava nei giardini pubblici. E' caduto anche un pezzo di cornicione da un palazzo di via Palestro. Altri ■ pralluoghi a Pomaro, Mirabello, S. Germano, ■ Maurizio ■ Conzano, dove un albero si ■ abbattuto su due auto parcheggiate ■ regione Colombarone.

Particolare curioso, i vigili del fuoco, con grande rammarico, hanno dovuto abbattere perché pericolante anche uno ■ pini che si trovano nel loro cortile. «Il terzo in pochi giorni» hanno commentato spiaciuti.

A **Tortona** e nella ■ la situazione forse più critica. I vigili ■ fuoco han■ lavorato per tutta la notte e fino a ieri pomeriggio. Le raffiche più forti intorno alle 4. Il vento ha sollevato le tegole dei tetti, staccato le antenne tv, tranciato ■mini, spezzato i rami.

Impegnati nell'opera di ■ corso anche i dipendenti ■l'Asmt ■ i vigili urbani. In piazza delle Erbe e in via Guerra sono cadute ■ impalcature. Problemi ■ pali dell'Enel e ■ semafori. ■ state divelte al■ lastre di copertura del mercato e gran parte delle grondaie delle scuole del Secondo circolo. Una grossa pianta è caduta ■ ■ Repubblica, all'angolo con corso Cavour finendo su una cancellata.

Alberi secolari sono state abbattute in largo Europa e davanti allo Chalet. Al Mercatone Zeta il vento ha spazzato ■ ■ coperture in plastica, che sono finite sulla strada. In zona Alfa un albero ■ caduto tranciando la linea telefonica.

I vigili ■ fuoco sono intervenuti per rimuovere piante pericolanti in strada Viscarda, strada Viola, strada Ronco, a Rivalta e lungo la statale per Pieve del Cairo.

A **Sale**, lungo la strada per Alluvioni, un pino ■ è schiantato contro l'abitazione di Angelo Terzano: danni per 50 milioni. Sempre a Sale ■ caduti alcuni pini secolari: via Alessandria e via Carducci sono state chiuse al traffico. Stessa situazione anche a Isola Sant'Antonio e a Castelnuovo: danneggiati anche alcuni balconi.

Anche a **Novi** alberi caduti, grondaie e tegole pericolanti, crollo di calcinacci da alcune abitazioni. In poche ore i vigili del fuoco hanno dovuto ■piere ■ dozzina di interventi. Il tratto di viale Rimembranza tra via Trieste e via Monte Pasubio ■ rimasto chiuso al traffico per circa un'ora per la caduta ■ di calcinacci. Situazione analoga ■ viale Saffi 11, nel palazzo di fronte alla pasticceria «Elvezia». Alberi abbattuti al cimitero di Arquata e in un paio di comuni della Val Borbera. Problemi ■ tegole in bilico ■ tetti dei condomini di corso Marenco 169 e via IV Novembre 26, a Novi, e in alcune abitazioni ■ via Berthoud, a Serravalle.

A **Valenza** la strada per Frascondino ■ rimasta interrotta per buona parte della ■ per la caduta di un albero, ■ dalla bufera: la pianta ■ centrato ■ pieno i cavi dell'alta tensione, finiti sulla carreggiata. Sono intervenuti i vigili urbani e i vigili del fuoco. Altre cadute di alberi si segnalano in viale Repubblica, nell'abitazione ■ un privato e alla confluenza di Largo Risorgimento con via Rimini. Alcune vecchi rustici■o stati scoperchiati. (r. al.)

PARADOSSO OCCUPAZIONE

Aziende senza operai

Mentre cresce il numero ■ iscritti ■ liste ■ colloca■o, l'Unione industriale segnala le difficoltà incontrate da diverse ditte nel trovare manodopera. A PAG. 37

Al «New freedom»

Arrestati in quattro nel blitz

CARBONARA. Sono state arrestate quattro persone l'altra ■ al night club «New freedom» ■ corso Genova. L'operazione è partita dalla questura di Torino e per ora non si conoscono ulteriori particolari. L'intervento degli agenti torinesi, coadiuvati da quelli della questura ■ Alessandria, ha suscitato le proteste dei abitanti del condomino «Il giardino» vicino al night club.

In una lettera l'amministratore del condominio, oltre a sottolineare che durante l'operazione degli agenti che hanno sparato alcuni colpi di pistola, c'erano dei bimbi che stavano giocando nel cortile, aggiunge: «Più volte abbiamo segnalato alle autorità i pericoli che derivano dalla presenza di un locale come quello vicino alle abitazioni. Senza contare che nelle ■ ■ condominio è stata aperta ■ porta di sicu■ che dà sul locale, ■ autorizzazione».

(a. m.)

Faggiano sostituisce Antonio Mastrocinque

Un nuovo questore per Alessandria

ALESSANDRIA. Francesco Faggiano, dirigente superiore nell'amministrazione del ministero dell'Interno, ■ ■ nuovo questore di Alessandria. Prende il posto ■ Antonio Mastrocinque, trasferito a dirigere la questura di Frosinone.

E' stato il ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, su proposta del capo della polizia Masone, a disporre ieri ■ una serie di promozioni e trasferimenti, che riguardano ■ particolar modo ■ Piemonte. Oltre a quello ■ Alessandria, cambia■ anche i questori di Torino e di Asti.

Lascia il capoluogo Carlo Ferrigno, promosso a Roma presso il dipartimento di pubblica sicurezza con incarichi speciali, ■ il ■ posto viene preso da Giuseppe Grassi, fino ■ oggi questore di Padova. Staffetta anche alla questura di Asti: Oronzo Scolatta è trasferito a Como, ■ nuovo questore è stato nomina■ Antonio Ruggiero, già ispettore generale nell'Italia centrale.

Il questore Antonio Mastrocinque

Alessandria è interessata al movimento anche per la scuola allievi agenti, la cui direzione viene ■ da Giovanni Selmin. L'attuale direttore, Vincenzo Natale, diventa questore di Livorno. (a. m.)

Due inchieste in provincia: danni «gonfiati» sull'alluvione ed evasione dell'Iva

Allevatori nel mirino dei giudici

Denunciate perdite superiori di bestiame per accedere a maggiori rimborsi? Poi carni importate dall'estero in «nero». Un giro di miliardi. Nella bufera solo parte delle 400 aziende alessandrine

ALESSANDRIA. Gli allevamenti ■ animali ■ ■ fini■ nel «mirino» della giustizia. Due inchieste - che comunque interessano solo una parte delle circa 400 aziende in attività nell'Alessandrino - riguar■ le autocertificazioni fatte dopo l'alluvione, ma anche la truffa ■ carni bovine importate dall'estero e mai fatturate, con conseguente evasione dell'Iva per alcuni miliardi.

Sulla prima indagine, relativa al dopo alluvione, sono scarsi i dati disponibili: più che al■ indiscrezioni, ma in gran parte confermate da fonti autorevoli. Si parla di denunce dei danni «gonfiate ■ arte» da alcuni allevatori che avrebbero autocertificato perdite di be■ in misura superiore a quanto ■ realmente accaduto, con lo scopo di accedere a maggiori rimborsi.

Secondo i dati forniti dall'associazione allevatori, nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, solo nell'Alessandrino, erano stati travolti e uccisi dalla piena del Tanaro oltre 2000 bovini. Tocca ora alla ■gistratura stabilire ■ qualcuno ha approfittato dell'emergenza per richiedere anche rimborsi ■ dovuti.

L'inchiesta sulle carni non fatturate risale invece ai primi mesi del '93, dopo l'abbattimento delle barriere doganali, ■ si estende in tutto il Nord Italia: ■ scattata in seguito ■ denunce presentate dalle stesse organizzazioni agricole.

E l'allarme, prima dell'alluvione del ■ novembre, ■ stato lanciato ■ Unione agricoltori e Coldiretti. Si denunciava il rischio di ■ dell'attività per centinaia ■ aziende, impossibilitate a chiudere il bilancio ■ pareggio, soprattutto ■ causa dell'enorme evasione dell'Iva. Sotto accusa, ■ concorrenza sleale ■ alcuni «ristallatori» che, importando carne dall'estero, su autreni provvisti di bolle e certificati sanitari, presto spariti, ■ avrebbero pagato l'Iva al 19 per cento, regolamente versata invece degli allevatori onesti.

Un giro ■ miliardi, e il conto è presto fatto: su un vitello ■quistato per due milioni la percentuale Iva è di 380 mila lire.

La notizia delle due inchieste ■ deve comunque gettare un'ombra generalizzata di ■spetto ■ un settore messo in ginocchio dall'alluvione, con gravi perdite anche di strutture ■ e macchinari.

Gino Defrancisci

CASALBAGLIANO

Ancora senz'acqua e fogne

ALESSANDRIA. Il Comitato alluvionati ha incontrato il prefetto Gallitto dell'Unità di ricostruzione, il quale ha assicurato che verranno pagati l'assegno di morte e le rendite ai superstiti per i morti provocati dell'alluvione. Rimangono invece insoluti diversi punti come ■ rimborso delle auto consegnate alle conces■. Il comitato ha lamentato che ■ ■ novembre Casalbagliano è senza acqua potabile e non è stata ripristinata la rete fognaria. A Roma, invece, diversi parlamentari, tra i quali gli alessandrini Muzio e ■, hanno avuto un burrascoso ■tro con il sottosegretario agli Interni Caramazza che, parlando a ■ del governo, ha ripetuto il «no» all'aumento del fondo perduto e ■ garanzie per i finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, il rimborso dell'Iva e le proroghe della scadenza fiscali e previdenziali. I deputati sono decisi a votare in aula ■ mozione su questi punti. (f. m.)

Battute e commenti: la città s'interroga sugli sviluppi della sentenza Tar

Stop al fumo, nessuno smette

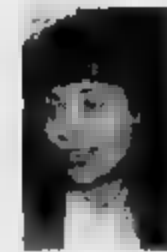
C'è chi lo giudica un diversivo in clima preelettorale. «Tanto clamore, finirà in una bolla di sapone». I baristi sono pronti installare condizionatori. Ma per la legge sarà sufficiente?

«Lei lo sa da quando fumo? Da diciott'anni, ho compiuti 75: e la legge non mi farà di certo smettere». Non sente ragioni battagliera signora seduta al tavolino del bar Nene, in piazza Mentana: «Questa è un'ingiustizia - dice, riferendosi all'ordinanza del Tar laziale che vieta la siga in tutti i pubblici -. Comunque che cosa le dico? Che devono passare trenta giorni, poi arriverà l'estate potremo fumare tranquillamente nel dèhors. Io dico: prendiamo tempo, poi vedremo che cosa farà il nuovo governo».

E' d'accordo anche la signora seduta a fianco: «Tanto clamore, poi finirà in mezza bolla di sapone - dice -. Mi sbaglierò ma questa la classica "bomba" che scoppia sotto elezioni, tanto per distrarre la gente da questioni più importanti».

Franca Prearo, la barista, indica il condizionatore d'aria al centro della sala: «Siamo stati previdenti - dice -, è già in funzione da qualche . Ma c'è già chi sostiene che, in barba a ogni accorgimento, il fumo sarà vietato comunque. «Allora - conclude - riserveremo saletta per i fumatori».

C'è chi la prende filosofia, chi invece si dichiara deci più infastidito «nouvelle vague» antifumo. Come Romolo Franzoso, nella vi tabaccheria di via XX Settembre. Cammina nervosamente dietro bancone con la siga le dita, racconta che al bar non ha mai tollerato l'«arroganza dei non fumatori»: ora, ironia della sorte, potrebbero vietargli di fumare anche in ca sua. «Andrò a sfogarmi nel retrobottega - commenta rassegnato -. Comunque, non pensino di scoraggiare chi fuma: anche all'indomani degli aumenti c'è sempre qualcuno che viene a comprare stecca, non fosse altro che per un gusto di sfida».

Al bar Veliero (foto a fianco) gli studenti si rilassano con una sigaretta tra un'ora e l'altra di lezione

Due intervistati: La barista Franca Prearo e il tabaccaio Romolo Franzoso si adegueranno a eventuali nuove disposizioni

Sono pieni di mozziconi i portacenere del bar Veliero, via Cavour, proprio di fronte all'ateneo alessandrino. Un gruppo di universitari gioca a carte, la ragazza con la sigaretta in bocca impallidisce alla vista del fotografo: «Ferma, ferma - implora -, a casa non sanno niente». Qualcuno fa sparire le carte dal tavolino: io che racconto alla mamma - fa eco un altro -, che ero a lezione di scala 40?»

Ride il barman, Tiziano Pesavento: l'offensiva antifumo non gli ha tolto il buonumore. «Un condizionatore già installato; se sarà il caso ne metteremo un altro». come, non sarà dalla parte quelli del Tar? «Mi farà più male al portafoglio, ma meno ai polmoni - è la risposta -: col mio mestiere non riesco mai a tirare tre boccate di fila, ma a fine giornata me se avessi fumato tre pacchetti. da quando comincia questi divieti?».

Brunello Vescovi

Stampa In

Al rione Pista il porta a porta

ALESSANDRIA. Non solo la modità di trovarsi giornale sullo zerbino, entro le 7,30, ma anche la possibilità di compiere viaggi a prezzo agevolato e di ottenere sconti in numerosi negozi della città: questo è «Stampa In», il servizio esclusivo per i lettori del nostro giornale, in atto da oltre tre anni.

In questi giorni alcune hostess faranno visita alle famiglie del Pista per illustrare i vantaggi che riserva la consegna «porta a porta»: aumento di prezzo, solo l'impegno di pagare l'importo dovuto al proprio edicolante fiducia, a fine settimana.

centinaio di famiglie della città riceveranno in mattinata, a scopo promozionale, una coppia «La Stampa»: alla una delle hostess suonerà al loro campanello per spiegare convenienza della formula, che permette risparmiare tempo senza rinunciare al piacere dell'appuntamento con il proprio quotidiano di fiducia. [b. v.]

Da ieri, per il cantiere in via S. Giacomo

Cambiata di nuovo la viabilità in centro

ALESSANDRIA. Nuova varian nella viabilità centro, per i lavori di ristrutturazione delle vie dei Guasco e S. Giacomo della Vittoria. E ancora una volta gli automobilisti l'hanno scoperto a cose fatte, ieri mattina. Nessuno, infatti, per tire tradizione consolidata, si è preoccupato di comunicare, attraverso giornali, tv radio quanto era stato deciso.

Da ieri mattina - non si ancora per quanti giorni - per uscire da piazza della Libertà imboccando via Verdi non si deve più svoltare destra in via XXIV Maggio, se si vuole raggiungere via San Lorenzo, ma imboccare via Faà di Bruno, il cui senso marcia è stato invertito nel tratto tra le vie Verdi e San Giacomo. Si prosegue quindi nel primo tratto di via Piacenza - anche in questo caso c'è stata l'inversione del senso di marcia - e si sbocca finalmente in via S. Lorenzo, proseguendo per via Canigg e corso Roma. Se invece ci vuole dirigere verso la zona di piazza Turati si può, dopo pochi metri in via S. Lorenzo, svoltare a destra in via Modena.

Qualche deviazione in più, che ha creato perplessità e intralci, specialmente nelle ore punta per il traffico.

Ben maggiore, invece, disagio per quanti, muniti dei regolari permessi, dalla zona delle piazze Turati e Carducci, oppure da via Trotti, erano soliti - grazie a opportuna modifica varata pochi mesi fa dall'assessorato alla Viabilità - imboccare via Piacenza, attraversare corso Roma le vie San Lorenzo e San Giacomo, svoltando poi in via Cavour o proseguendo piazza Valfrè.

Da ieri via Piacenza dopo l'incrocio con via S. Lorenzo cambia direzione di marcia, l'automobilista deve svoltare forzatamente in quest'ultima strada poi, se vuole arrivare in centro, deve fare veri giri dell'oca: attraverso piazza Garibaldi, via Mondovì, corso Borsalino e via Cavour, tornare in via Trotti, proseguendo poi per le vie Migliara, Milano, Verona e, infine, dei Guasco. [fra. mar.]

Un progetto pilota per sei uomini di Questura e Polstrada

Da oggi agenti rianimatori

Preparati al primo soccorso su persone in pericolo di vita. Iniziativa in collaborazione con l'ospedale. Sarà addestrato tutto il personale di polizia

ALESSANDRIA. Anche gli agenti della polizia di Stato potranno portare il primo soccorso in caso di emergenza. Quattro uomini delle volanti della questura e due della polstrada sono stati addestrati al primo con la rianimazione cardio-polmonare.

Sono spesso gli agenti ad intervenire in casi di incidenti stradali gravi o a soccorrere cittadini in pericolo. Per questo è stato istituito primo progetto pilota di addestramento al primo soccorso per agenti, presentato ieri alla scuola di polizia «Cardile». Le lezioni sono state tenute da personale dell'ospedale in collaborazione con i medici della polizia Stato.

I sei partecipanti sono: agenti scelti Nunzio Mancuso, 41 anni; Vincenzo Leone, di 35; Giuseppe Carchidi, 39; Enri Torre, di 29 (Commissariato di Casale); e due della polstrada Alessandro Grosso, di 33 e Mauro Sandrin di 24. Questi saranno impegnati nel divulgare tra i colleghi le conoscenze acquisite.

I sei agenti da oggi possono intervenire in caso di emergenza sanitaria

«L'esigenza addestrare gli operatori di polizia alle emergenze - è stato detto - è dall'aver rilevato che a nulla possono servire apparecchiature moderne rianimazione se vengono tenute presenti alcuni semplici accorgimenti nel primo intervento».

Il corso che si conclude oggi solo il primo di una serie desti a preparare il personale delle forze dell'ordine che sarà attivo nell'arco delle 24 ore sul territorio della provincia. [a. m.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco degli indennizzi agli alluvionati.

Erogati il 15 marzo. Donatella Creuso, v. Quaglia 26/A (San Michele), milioni; Donatella Creuso, v. Quaglia 26/A (San Michele), 900 mila; Maura Curci, v. Rossini 39, 1 milione 800 mila; Antonino Cusumano, v. Bologna 6, milioni; Antoni Cusumano, v. Bologna 6, 900 mila; Enzo Emilio Cusumano, v. Bologna 6, 3 milioni; Maria Cusumano, v. Bologna 6, milioni; Maria Cusumano, v. Bologna 6, 900 mila; Antonia Cuttica, v. Poligonia 36, 9 milioni; Bruno Daziano, v. Torino 41, 63 milioni; Roberto Cuccu, v. Parnisetti 6, 150 mila; Arturo Walter Cugnasco, v. Bellini 22, 18 milioni; Arturo Walter Cugnasco, v. Bellini 22, milioni; Arturo Walter Cugnasco, v. Bellini 22, 13 milioni 5 mila; Roberto Cumis, v. Bivio 22 (S. Michele), 10 milioni 500 mila; Roberto Cumis, v. Bivio 22 (S. Michele), 33 milioni; Elsa Cumo, v. Girgenti 1, 3 milioni 300 mila; Massimo Cumo, v. Rossini 31, 1 milione 250 mila; Domenico Cunioli, v. Quaglia 20, 10 milioni 500 mila; Domenico Cunioli, v. Quaglia 20, 64 milioni mila; Serafino Cunioli, v. Don Giovine 65, milioni 350 mila; Gian Piero Curti, v. Galimberti 1/C, 900 mila; Enrico Curzio, str. Pavia 19, 2 milioni 900 mila; Luigi Cussigh Cello, v. Della Chiatta 68, 15 milioni 300 mila; Luigi Cussigh Cello, v. Della Chiatta 68, 13 milioni 300 mila; Desolina Cuttica, v. Guasco 60, 750 mila; Emma Cuttica, v. Guasco 65, 555 mila.

Livio Cuttica, v. Giordano Bruno 73, 21 milioni; Livio Cuttica, v. Giordano Bruno 73, 33 milioni; Livio Cuttica, v. Giordano Bruno 73, milioni 550 mila; Livio Cuttica, v. Giordano Bruno 73, milioni; Paolina Cuttica, v.le Milite Ignoto 174, 18 milioni; Rita D'Angelo, c. Monferrato 31, 900 mila; Giuseppe D'Agostino, p. Morando 10, 18 milioni; Giuseppe Montobbio, p. Morando 10, 6 milioni 600 mila; Giuseppe D'Agostino, p. Morando 10, 21 milioni 800 mila; Gennaro D'Alessandro, v. Della Cappelletta 47, 34 milioni 200 mila; Gennaro D'Alessandro, v. Della Cappelletta 47, 12 milioni 150 mila; Gennaro D'Alessandro, v. Della Cappelletta 47, 20 milioni; Gennaro D'Alessandro, v. Della Cappelletta 47, 1 250 mila; Giovanni D'Alessandro, v. Colombo 58, mila; Giovannino D'Alessandro, v. Della Cappelletta 15, 20 milioni 400 mila; Luciano D'Alessandro, v. Colombo 19, 7 milioni 500 mila; Luciano D'Alessandro, v. Colombo 19, milioni; Teodoro D'Alessandro, v. Vinzaglio 16, 1 milione 250 mila; Rosa D'Angelini, v. Vecchia dei Bagliani 8, 1 milione 250 mila; Alfredo D'Angelo, v. Verona 82, 7 milioni mila; Alfredo D'Angelo, v. Verona 82, 7 milioni 500 mila; Giuseppina D'Angelo, v. Fer 1, 1 250 mila; Mauro D'Angelo, v. Rettoria 1, 25 milioni mila; Mauro D'Angelo, v. Rettoria 1, 24 milioni.

Vincenzino D'Annibale, v. IV Martiri (Casalbagliano), 2 milioni 400 mila; Eugenio D'Avino, v. Donizetti 4, 900 mila; Luigi D'Avino, v. Bellini 44, 750 mila; Angelo D'Ettorre, v. Claro 8, 600 mila; Antonio D'Onofrio, v. Rettoria 36, 1 milione 350 mila; Luigi D'Onofrio, v. Bellini 44, 900 mila; Rosaria D'Onofrio, v. Colombo 58, 15 milioni; Rosaria D'Onofrio, v. Colombo 58, 18 milioni; Marisa Dabusti, v. Colombo 42, 33 milioni; Marisa Dabusti, v. Colombo 40 e 42, 9 milioni; Giuseppe Dacquino, c. Marini 61, milioni 600 mila; Giuseppe Dacquino, c. Marini 61, milioni; Anna Dall'Acqua, v. Rossini 29, mila; Mara Dalla Valle, v. Ca 20, mila; Gi Dalle Fratte, v. 28 Marzo 6, 45 milioni; Gino Dalle Fratte, v. 28 Marzo 6, 21 milioni; Maria Ro Dalloco, v. Rettoria 62/E, 29 milioni 745 mila; Maria Rosa Dalloco, v. Rettoria 62/E, 55 milioni 500 mila; Edoardo Damaschi, v. Pistoia 17, mila 200 lire; Mario Dardano, v. Cantalupo 1/A, 300 mila; Giuseppe Daus, v. Dossena 44, mila; Ferdinando Davi, v. Torino 1/A, milioni; Ferdinando Davi, v. Torino 1/A, milioni.

Sergio Davide, v. Palestro 34, mila; Agostino Davilla, p. Bini 2, 1 milione 250 mila; Calogero Davilla, p. Bini 2, mila; Angela Delerba, v. Loreto 28, 18 milioni; Angela Delerba, v. Loreto 28, 7 milioni mila; Mario Delerba, v. Loreto 28, milioni; Mario Delerba, v. Loreto 28, mila; Olga Trangoni Floreani (amministratore), c. Monferrato 51, milioni 478 mila; Olga Trangoni Floreani (amm.), c. Monferrato 51, 10 milioni 974 mila 600 lire; Laura Forni, c. Marini 52, 2 milioni 800 mila; Edilia Gallo, v. Del Castello 4 (S. Michele), 300 mila; Lorenzo Gastaldi (amministratore, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Parnisetti 17, 9 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 6 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 3 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 46 milioni; 12 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 4 milioni 500 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 9 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 8 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 15 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 13 milioni 500 mila; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 30 milioni; Lorenzo Gastaldi, v. Parnisetti 17, 7 milioni 500 mila; Giovanna Grispino, v. Ramotti 9, 30 milioni; Franco Lombardi, v. Plana 88, 39 milioni; Ada Maranzana, v. Giordano Bruno 73, 450 mila.

Erogati il 16 marzo. Giacomina Dall'Arda, v. Giordano Bruno 78, 30 milioni; Giacomi Dall'Arda, v. Giordano Bruno 78, 1 milione 250 mila; Giacomina Dall'Arda, v. Giordano Bruno 78, 30 milioni; Pietro De Filippis, v.le Michel 6, 1 milio 200 mila; Leonardo De Natale, v. Bologna 8, 1 milione 250 mila; Libero De Vercelli, v. Righi 27, mila; Rita Debandi, v. Colombo 20, 54 milioni; Emilia Alessandra Dellepiane, v. Caselli 35, 60 mila; Lino Demaestri, v. Tiziano 19, 2 milioni 250 mila; Pietro Devercelli, v. 28 Marzo 4, 1 milione 410 mila; Maria Dirutigliano, v. Della Vittoria 37, mila; Roberto Delsignore, v. Penna 5, 10 milioni 500 mila; Maria Barusio, v. Porcellana 5, 42 milioni 358 mila 139 lire; Maria Barusio, v. Porcellana 5, 17 milioni 500 mila; Maria Bellone, str. Vecchia del Castello 26 (S. Michele), 9 milioni.

Continua

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La Morbelli? proposta per il Vinci»

Dopo aver letto la lettera del sindaco sul «Vinci» pubblicata ieri le abbiamo inviato un telegramma e vogliamo anche pubblicamente ringraziarla per l'interessamento, la disponibilità e il costruttivo suggerimento. La soluzione dell'accentramento dell'identità laatica dell'istituto Vinci alla scuola Morbelli è positiva e sentiamo di parlare a nome di studenti, genitori e insegnanti.

Vorremmo anche, l'occasione, il fattivo impegno della popolazione studentesca. I ragazzi delle classi quinte, ad esempio, stanno preparando una petizione alle autorità incentrata essenzialmente su tre punti: che vengano messi a disposizione locali idonei in vista dell'esame di maturità e in preparazione dello stesso; che si approntí una sede scolastica alternativa in attesa dell'auspicabile ritorno in funzione del Vinci; che vengano risolti i problemi di trasporto per i molti studenti pendolari.

E' bello che i ragazzi si sentano coinvolti direttamente e impegnino con maturità.

Carlo Pizzala, Cristoforo Quarati, Alessandria

Il sindaco: Roma con gli alluvionati»

Quale rappresentante dell'amministrazione comunale di Alessandria ho aderito manifestazione del 5 aprile prossimo Roma, organizzata dalle Camere di commercio e dalle associazioni di categoria nel della quale verrà affrontato il problema dei risarcimenti alle imprese. Confermo la mia presenza alla manifestazione che credo sarà utile a porre in evidenza il grave stato disagio delle aziende alessandrine.

Il problema è assolutamente urgente e inderogabile per cui, se per qualche motivo l'iniziativa dovesse incontrare impreviste difficoltà, mi farò stessa promotrice di un'analoga azione che permetta di risolvere finalmente una questione di vitale importanza per l'economia alessandrina.

Francesca Calvo, sindaco Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

Croce 252.242, Croce 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.628.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce 453.310.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 828.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villoslo, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consegno su prescrizione medica urgente, con Negli altri muni le farmacie di turno svolgono che di reperibilità, la presentazione di urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre (322.920).
M.to: Bodo, piazza Castello (452.424)
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Cavour 88 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.541

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo Bormida:** 270.027; **Castelnuovo Scrivia:** 856 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618; **Gavi:** 642.55; 33.21; 81.777. **San Sebastiano Curone:** 786.209; **Serravalle** 636.129; **Tortona:** 88.51; 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Andrea Savino, Angelica Martinelli, Antonino Iero, Simone Razzetti, Fabrizio Sereno, R Sereno, Matteo Lupo, Andrea Lupo, Beatrice Cantatore.

Alfredo Mario Mazzucco, artigiano, con Maria Gabriella Stefanino, commessa; Francesco Berruti, operaio, con Patrizia Mignano, operaia; Pier Paolo Provera, impiegato, con Stefania Provera, impiegata; Fabio Zaffiro, operaio, Loretta Orsogna, parrucchiera; Massimo Sartor, impiegato, con Susanna Zaffino, impiegata; Gianluigi Allara, operaio, con Marinella Calvo, impiegata.

MORTI. Venanzio Melotti, di 74 anni; Antonia Calò, di 79; Almerino Mantovani, di 81; Domenico Labriola, 61; Mario Bianchini, 89; Augusto Bersano, Clara Bocchi, 54; Mario Ferraris, di Mena Demichelis, di 83; Francesco , di 80; Giorgio Prandi, di 64.

ATTIVITA'

● E' stato inaugurato in via Cavour 67, a **Valenza**, il «Punto rosso», tro di aggregazione e di promozione politico-culturale, voluto da Rifondazione comunista. E' aperto a tutti coloro che vogliano portare un contributo campo politico, culturale, artistico e sociale.

GLI APPUNTAMENTI

DOPO ALLUVIONE

Un dibattito a Palazzo Borsalino

A Palazzo Borsalino ad Alessandria, per la serie di incontri promossi dall'associazione Amici di Scienze politiche II sull'alluvione, alle 18 Giovanna Usuelli Borsalino e Maurillo Guasco parleranno sul tema «Per rifondare l'identità civica: riparare danni ai beni culturali».

[b. v.]

UNITRE'

A Casale si parla di gengivite

«Le gengiviti» è il tema dell'incontro di mercoledì del corso di scienza dell'alimentazione dell'Unitrè Casale. Ne parla oggi alle 18 Centro Buzzi il dottor Umberto Rossi. [t. f.]

ANTISTRESS

Una serata in palestra

Oggi alle 21 alla palestra Dynamika di salita sant'Anna a Casale è in programma una serata «antistress» proposta dal dottor Giancarlo Gentile esperto «fire walking».

[t. f.]

TORDELLE

Conferenza culturale circolo

Si rinnova oggi alle 16,30 al Mutuo Casale l'appuntamento il circolo delle Tordelle. In programma una conferenza culturale. [t. f.]

Un valenzano premiato a Milano

Successo del poeta valenzano Claudio Bellini: con serie di poesie su «Per una cultura della solidarietà e dell'accoglienza in ambiente urbano» ha ottenuto il secondo posto al indetto dal Circolo culturale milanese Perini. [r. c.]

CELEBRAZIONE

Da cent'anni le suore a Ovada

Fedeli anche da Ovada, ieri, alla solenne celebrazione al santuario San Giuseppe di Asti. E' stato celebrato il centenario della chiamata ad Ovada, da parte monsignor Giuseppe Marello, delle suore di Nostra Signora della Pietà (fondato da Maria Teresa Camera) all'istituto di S. Chiara per l'assistenza a poveri e anziani. [r. bo.]

Crescono le liste dei disoccupati, ma ci sono posti che nessuno occupa

L'occupazione? Un paradosso

L'Unione industriale: «Mancano tecnici, ma nel Casalese anche operai generici». Anche chi è in mobilità non risponde alle chiamate. Ma al collocamento oltre 1500 in più, in due mesi

ALESSANDRIA. Sembra un paradosso: sono circa [illegible] i disoccupati in provincia, ma per le industrie è difficile trovare manodopera. «Cresce ogni giorno - dice il dottor Dario Fornaro, direttore dell'Unione industriale - la difficoltà a reperire dipendenti [illegible] le qualifiche più elevate, [illegible] nel Casalese, [illegible] "forte" dal punto di vista industriale, mancano anche gli operai generici».

«C'è - dicono all'Unione industriale - una vera "fame" [illegible] tecnici». Nelle industrie metalmeccaniche mancano periti meccanici, elettrici, elettronici in grado di presidiare impianti tecnologicamente sofisticati. Per le industrie chimiche ed alimentari, invece, non [illegible] trovano periti chimici, una figura che sembra [illegible]. In provincia ci sono soltanto due istituti specializzati: [illegible] Casale e Novi.

Per [illegible] parlare delle difficoltà a trovare capi officina, capi reparto, disegnatori meccanici: [illegible] rarissimi.

Le industrie denunciano difficoltà anche [illegible] reperire operai generici. «I giovani - osserva Fornaro - sembrano respingere l'idea del lavoro in fabbrica, perchè manca la flessibilità dell'orario. A differenza degli anziani, che la flessibilità la rifiutano, sono poco o nulla attratti dall'idea di otto ore in fabbrica, tutti i giorni, tutta la settimana».

In fabbrica. Per l'Unione industriale i giovani respingono orari [illegible] flessibili

Aggiungono all'Unione: «Si incontrano pure difficoltà a far lavorare gli iscritti alle liste di mobilità, su cento chiamate le risposte sono due [illegible] tre. Anche loro, come certi giovani che dopo il diploma [illegible] "parcheggiano" all'Università, preferiscono il lavoro precario od in nero».

Continua intanto a crescere il numero degli iscritti nel registro dei disoccupati dell'Ufficio provinciale del lavoro. Alla fine del primo bimestre '95 [illegible] 27.179 (dei quali 10.036 uomini e 17.143 donne), 682 in più rispetto al dato del 31 gennaio. [illegible] il confronto è con gli iscritti a fine '94 l'incremento aumenta: 1.996 disoccupati in più.

Al 31 dicembre, quando si era registrato un calo di [illegible] unità rispetto all'inizio dell'anno, era venuto il sospetto che si trattasse di [illegible] diminuzione fittizia, dovuta al fatto che probabilmente parecchi disoccupati non avevano ancora rinnovato il cartellino e che molti dei nuovi non si erano ancora iscritti.

Probabilmente hanno giocato entrambi i fattori, di qui l'incremento di oltre mille disoccupati nell'arco di poco più di un mese. Sono poi 10.856 (dei quali 4516 uomini) gli iscritti di età inferiore ai 25 anni.

Nel 1994 in provincia si sono persi [illegible] [illegible] posti di lavoro ed a fine anno erano 2800 i lavoratori in mobilità: d[illegible] dati altamente negativi che [illegible] ad aggiungersi a quello, altrettanto preoccupante, degli iscritti agli elenchi dei disoccupati. Sempre lo scorso anno la percentuale dei disoccupati era salita al 12,3 per cento rispetto all'11,3 per cento [illegible] 1993.

Tornando agli iscritti negli elenchi dell'Ufficio provinciale del lavoro, vediamo che dei 27.179 disoccupati, appena 492 sono nell'agricoltura, mentre nell'industria salgono a 7.563 [illegible] quali 1.688 sono impiegati), con quasi parità tra uomini (3.888) e donne (3.675): siamo quasi alla parità tra i due sessi. Nelle altre attività, invece, specialmente nel terziario, le donne sono almeno i due terzi rispetto ad un terzo rappresentato [illegible]gli uomini.

Vediamo la divisione della disoccupazione nelle aree della provincia. Nella zona di Alessandria gli iscritti sono 8.446 (7.839 al 31 dicembre). Nell'Acquese 3.434 (3.127). Sono 4.111 nel Casalese (erano 3.828), nel Novese 4.970 (4.653), nell'Ovadese 1.786 (1.696) [illegible] 3.004 nel Tortonese (2.745).

Franco Marchiaro

Gli iscritti [illegible] collocamento

ZONA	DIC. '94	[illegible]. '95	
ALESSANDRIA	7839	8446	+ 607
NOVI LIGURE	4653	4970	+ 317
CASALE	3828	4111	+ 283
ACQUI TERME	3127	3434	+ 307
TORTONA	2745	3004	+ 259
OVADA	1696	1786	+ [illegible]
VALENZA	1325	1428	+ 103
TOTALE	26.213	27.179	+1966

IN BREVE

[illegible]

Camion carico di carbone si ribalta in curva

Incidente stradale nella curva del «Carlino» [illegible] Cassine: un autotreno che trasportava carbone nell'affrontare la curva si è ribaltato, riversando in un campo l'intero carico, che ave[illegible] prelevato a Cairo Montenotte. L'autista è illeso. [g. l. f.]

VALENZA

Incidente in via Sassi grave un casalese

Scontro in via Sassi a Valenza tra la Marbella di Carlo Giacobone, di 37 anni, casalese, e la Bmw di Mauro Litta, di 29, che abita [illegible] frazione Monte di Valenza. Giacobone è ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico all'ospedale di Alessandria. [r. c.]

TORTONA

Condannato dal pretore per minacce ad [illegible] donna

Il pretore ha condannato Claudio Brignoli, 60 anni, di Tortona via Macrino D'Alba 3, [illegible] una multa e al risarcimento dei danni. Era accusato di aver inviato [illegible] biglietto anonimo con [illegible] ad Anna Maria Tedeschi, via Fattarelli. [r. al.]

POZZOLO

Si discute per la Morteo a rischio 700 posti

Trattativa fiume a Roma sulla vertenza Morteo, dove rischiano il posto 700 lavoratori. Si [illegible] un'intesa tra i soci privati, l'Iritecna e i liquidatori [illegible] Iritecna. L'altro giorno ogni turno di lavoro [illegible] è fermato [illegible] ore [illegible] mezzo e [illegible] [illegible] esclusi nuovi scioperi. [m. pu.]

Amministratore

[illegible] per i [illegible] del palazzo

TORTONA. Un amministratore di condominio è stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di appropriazione indebita di una somma di denaro che spettava al condominio da lui amministrato. E' Raffaele Cugusi, 42 anni, di Tortona, via Rosselli 25.

Secondo l'accusa, quale [illegible]ministratore del condominio «Il Giardino» di Carbonara, si sarebbe appropriato di 30 milioni 753 mila lire che faceva parte dell'indennizzo liquidato dall'Ambra assicurazioni al condominio stesso - presso cui la Sogep di Carlo Cassola (parte lesa) era proprietaria di unità immobiliari - in seguito a un incendio che nella notte tra il 26 e il 27 dicembre 1988 aveva danneggiato locali di proprietà della stessa Sogep (il night club New Freedom). Le compagnie di assicurazione avevano liquidato il danno provocato dall'incendio per un ammontare di 124 milioni 757 mila lire.

Secondo la Sogep, l'Ambra assicurazioni aveva versato 86 milioni a Cugusi, che si sarebbe appropriato di 30 milioni 753 mila lire per pagare una sua fattura e per pagare la fattura di un perito per prestazioni che la Sogep non aveva ordinato. «E' la seconda volta - dice Cugusi - che vengo denunciato dalla stessa persona per lo stesso fatto. La prima volta il pretore mi ha assolto [illegible] formula piena. Ora il reato è qualificato diversamente, [illegible] è imperniato sullo [illegible] fatto». [m. t. m.]

Accusati di spaccio ex barbiere, geometra e un ambulante

Il tribunale non ha creduto al «pentito»: assolti in tre

ALESSANDRIA. Tutti assolti: Luigi Varlotta, ex barbiere, [illegible] anni, via Ferrufini; Nicola D'Alessio, geometra di 32, via Bellini; Antonio Esposito, di 56, commerciante ambulante abitante a Voghera in via Grieco 5. Un pentito, l'ex camorrista Alfredo Galli, li accusava di detenzione [illegible] droga [illegible] scopo di spaccio. Furono arrestati dalla polizia. Ma alle 18 di ieri la sentenza del tribunale, presieduto da Giovanni Soave, li ha scagionati: assolti per non aver commesso il fatto.

Il processo si è protratto oltre un anno e mezzo [illegible] una serie [illegible] udienze. A quella [illegible] ieri [illegible] presente solo D'Alessio, da tempo libero come Esposito; Varlotta, molto malato - ma lo è anche il vogherese - ha rinunciato a comparire. E' in carcere e vi resta, nonostante l'assoluzione, perchè [illegible] scontando una pena [illegible] quattro anni di reclusione per una vicenda di droga.

Per tutti tre il pm Marcello Maresca, aveva chiesto la condanna a nove anni di reclusione ciascuno oltre al pagamento di 60 milioni di multa. Perchè una pena così pesante? Secondo [illegible] pubblica accusa il tribunale avrebbe dovuto prestar fede al pentito. Ed è invece sulla asso[illegible] inattendibilità di Galli che hanno puntato i difensori Adorni, Boccassi e Cavallone: la sentenza di assoluzione è l'implicita dimostrazione che [illegible] si può, almeno in certi casi, prendere per «oro colato» le dichiarazioni dei pentiti.

Luigi Varlotta, l'ex barbiere

Tutto il processo ruotava sulle [illegible] mosse da Alfredo Galli che, fermato dalla polizia con undici grammi di eroina, chiamò [illegible] causa Varlotta, D'Alessio ed Esposito. Riferì di consistenti traffici, anche di cocaina, con gli imputati.

Quanta ne sarebbe circolata? «Neppure un grammo. Galli ci accusa per vendetta, da quando gli abbiamo rifiutato del denaro» è stata [illegible] tesi degli inquisiti.

[illegible] [illegible] pentito, che per [illegible] possesso di quell'eroina è stato a suo tempo condannato con rito abbreviato a due anni di reclusione, insisteva; riferiva [illegible] acquisti e cessioni per quantitativi anche ingenti. «Galli [illegible] sempre detto tutto e il contrario di tutto, ha riferito "verità" ogni volta differenti fra loro» hanno sostenuto i difensori.

Emma Camagna

Funerali di Leandra Bocchetta: oltre trecento persone tra commozione e dolore

«Non giudicatela [illegible] che è morta»

Dopo la funzione per la donna uccisa da un collega di lavoro: c'è chi la ricorda triste e angosciata nei giorni prima della tragedia. Proseguono le indagini, ma rimane l'ipotesi del delitto passionale

ARQUATA. Il paese non la giudica, prova soltanto pietà per Leandra. Ieri ai funerali di Leandra Bocchetta, 51 anni - l'operaia uccisa [illegible] collega ed amante il [illegible] Domenico Santandrea con un colpo di fucile - oltre [illegible] persone hanno assistito alla funzione officiata da don Paolo Perotti, nella chiesa parrocchiale di via Interiore.

Il feretro [illegible] giunto con qualche minuto di ritardo seguito dai familiari della vittima. Fuori della chiesa, attendevano anche i colleghi di lavoro dell'operaia che lavorava alla «Telco» di Vignole - [illegible] alcuni tassisti di Novi e Arquata - colleghi del marito Enzo Esposto. L'uomo dopo aver svolto per anni il servizio taxi in piazza della stazione [illegible] Arquata, soltanto da qualche anno, insieme al figlio Maurizio, si era trasferito a Novi.

Tra i commenti dei concittadini di Leandra Bocchetta, qualcuno ha ricordato la tragedia: [illegible] nessuno ha dato giudizi morali. Era invece palpabile un sentimento di umana pietà nei suoi confronti e di rispetto per il dolore della famiglia. «L'avevo [illegible] di recente - dice [illegible] [illegible] [illegible] - e aveva un'espressione triste, come se ci fosse qualcosa che [illegible] preoccupava». Originaria di Panicale, in provincia [illegible] Perugia, Leandra Bocchetta, [illegible] ormai più di trent'anni che viveva ad Arquata dove si era sposata. «Stravedeva per [illegible] figlio - aggiunge un amico - erano molto uniti».

Folla ai funerali della donna uccisa. Nel riquadro la vittima Leandra Bocchetta

Anche [illegible] parroco don Perotti [illegible] invocato «Per la donna l'umana pietà e quella di Dio. Nessuno può mai dire di uno che muore "se l'è meritato" - ha detto il parroco - [illegible] [illegible] è lecito che qualcuno si arroghi [illegible] diritto di togliere la vita ad una persona, il bene più prezioso. Soltanto il rifugio nella fede può aiutare i familiari a superare un [illegible] così drammatico, [illegible] consapevolezza dell'esistenza della vita eterna, di una patria dove non c'è [illegible].

La salma di Leandra Bocchetta è poi stata tumulata nel cimitero cittadino. Sul fronte dell'inchiesta non sono emersi nuovi dettagli che facciano chiarezza sul movente che ha indotto Santandrea ad uccidere la donna. Tra le ipotesi avanzate dagli inquirenti, la p[illegible] probabile, resta quella del delitto passionale. Una relazione forse agli sgoccioli e alla cui [illegible]ne l'uomo non si rassegnava. Da qui potrebbe essere scattata la follia omicida, magari inasprita dalle cattive condizioni di salute di Santandrea, che ultimamente appariva alquanto dimagrito e sofferente.

Massimo Putzu

LA POLEMICA

[illegible] SCATENATI

A Novi, nel weekend. Un esposto alle autorità per prevenire incidenti

Guerra sulla [illegible] dei cuccioli

L'organizzano i negozianti, ma l'Enpa è contro

NOVI

FERMATE "Cuccioland": in quella mostra di animali domestici, si vendono cani malati». Il grido d'allarme [illegible] [illegible] responsabili dell'Enpa di Novi. Si [illegible] mobilitati per boicottare l'esposizione [illegible] che la «Fondazione Delucca» intende organizzare in città da venerdì [illegible] domenica, in concomitanza [illegible] la Festa [illegible] Primavera.

«Siamo contrari a queste manifestazioni - dice Franca Vigo, che coordina l'attività dell'ente -. La rassegna è solo un pretesto per vendere sotto banco le bestiole, molte delle quali hanno [illegible] cimurro e altre gravi malattie. A Genova, [illegible] prefetto non ha concesso l'autorizzazione allo svolgimento della mostra: chiederemo che analoga misura [illegible] adottata a Novi».

L'Enpa, il Wwf [illegible] altre associazioni ambientaliste hanno in[illegible] una lettera [illegible] protesta al Comune a minacciano dure prese [illegible] posizione se «Cuccioland» non sarà annullata. Della vicenda, si occupa anche il servizio veterinario dell'Usl: «Abbiamo ricevuto segnalazioni dagli animalisti, [illegible] potremo controllare le condizioni [illegible] salute dei [illegible] solo al loro arrivo in città. Per ora, abbiamo dato p[illegible] favorevole ad allestire la mostra in piazza [illegible] Maneggio, dotata di impianti igienici a norma di legge e di altre strutture idonee ad ospitare le bestiole. Sono in regola anche le gabbie in cui saranno rinchiusi cani, gatti [illegible] uccelli».

La mostra «Cuccioland» sarà allestita a Novi da venerdì a domenica in piazza del Maneggio. Il servizio veterinario dell'Usl ha preannunciato controlli sugli animali esposti

Le lamentele dell'Enpa hanno [illegible] la vibrata reazione dei promotori di «Cuccioland». «Sia[illegible] stati addirittura minacciati [illegible] ritorsioni - dice Ruben Vaccari, della Confesercenti -. Così, abbiamo deciso di presentare un esposto ai carabinieri e alla prefettura, che dovranno prevenire incidenti».

«La società che cura l'esposizione canina è provvista di regolari autorizzazioni per gli spettacoli viaggianti, non vende animali sotto banco [illegible] ha riscosso ampi consensi in tutte le piazze, fra cui Genova, dove la rassegna si è svolta regolarmente - aggiunge Massimo Merlano, dell'Ascom -. Abbiamo precisato tutto ciò all'Enpa, ma [illegible] hanno sentito ragioni. Sono prevenuti e contestano senza motivo ogni manifestazione che non li veda coinvolti».

Massimo Delfino

[illegible]

Bloccati dai carabinieri

[illegible] due slavi per furto [illegible]

VOLPEDO. I carabinieri, ieri pomeriggio, hanno sottoposto a fermo di polizia giudiziaria due slavi, ritenuti responsabili di concorso in furto aggravato di un'auto «Volkswagen Golf».

[illegible]: Nos Cacevic, 27 anni, domiciliato a Milano, e Daniel Popovic, 24 anni, domiciliato a Voghera, [illegible] entrambi senza fissa dimora. Cacevic è ritenuto responsabile anche di porto abusivo di armi: era in possesso di un coltello a scatto.

I due sono stati rinchiusi nel carcere di San Michele a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'altra notte una pattuglia aveva cercato di bloccare i due, subito fuggiti a bordo dell'auto, poi ritrovata [illegible] Monleale.

[illegible] seguito ad immediate indagini e dopo ricerche durate tutta la notte, i due slavi sono stati rintracciati [illegible] sottoposti [illegible] fermo, avendo i militari raccol[illegible] sufficienti indizi di colpevolezza a loro carico. [m. t. m.]

CASALE

Imprenditore novarese

Rinvio [illegible] giudizio dell'ex gestore del «Diva»

CASALE. E' stato rinviato [illegible] giudizio l'imprenditore novarese Guerrino Barci, 51 anni, abitante in città in via Costa 27, che fu rappresentante della società «MN srl» che gestiva la discoteca «Diva» [illegible] via Trevigi, all'epoca in cui scaturirono contestazioni sul locale realizzato nell'ex cinema Nuovo.

Barci deve rispondere, nel processo del 16 novembre, di alcuni [illegible] fiscali consegueza del fallimento della società che risale a giugno dell'anno scorso. L'imprenditore è accusato di aver [illegible] la richiesta [illegible] fallimento quattro anni fa, quando la sua situazione finanziaria era dissestata. Inoltre, aveva ceduto la società alla «Finispra srl» per [illegible] milioni: cifra fittizia mai versata. Nella vicenda era coinvolto anche l'avvocato Maurizio Carraro, 47 anni, via Cavallotti 40 che è stato assolto «per n[illegible] aver commesso il fatto». [s. m.]

[illegible] Anche Paolo Arrobbio scende in campo: ecco la sua lista

Casale, sesto candidato sindaco

L'ex assessore è sostenuto da Alleanza democratica, Patto Segni e SI. I nomi degli aspiranti consiglieri di Forza Italia. Ad Ovada «vietato» l'uso di Prodi. Tortona: tornano i Pensionati

CASALE. Sono saliti a sei i candidati sindaco. Il sesto [illegible] Paolo Arrobbio, 40 anni, ex assessore, sostenuto dalla lista **Patto dei democratici** guidata da Sergio Valzania, preside dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano. La lista si ispira a Alleanza democratica, Patto Segni e Socialisti italiani. I candidati consiglieri sono: Giovanni Aceto; Luigi Baduino; Simona Beusi; Carlo Bottino; Gian P. Braga; Massimiliano Brandolino; Calogero Cammisano; Nicoletta Cattaneo; Micheluccia Cubeta; Giovanni Cuzzucoli; Angela D. Grasso; Biagio Fico; Giuseppe Fracia; Vittorio Giunta; Mirella Grotto; Paolo Loria; G[illegible] Mazarese; Rosanna Mazzei; Massimiliano Mecchi, Gaspare Mignano; Gennaro Mongelli; Massimo Morano; Maria G. Narisi; Giovanna Navazzotti Berrutti; Domenico Pavido; Maria E. Sorrentino; Maria R. Sgrò; Roberto Umoret; Silvio Vigliotta.

Anche **Forza Italia** ha presentato la propria lista che sostiene il candidato sindaco Riccardo Barberis. La lista: Nunzio [illegible] Luca; Roberto Freddi; Mauro Demichelis; Mirella Demontis. Stefano Bonzano; Luciano Bombonato; Maria Elena Faè; Maria M. Cantamessa; Valerio Nava; Florindo Milani; Roberta Barberis; Antonella Pala; Sergio Rosso; Edoardo Chierotti; Lucyna Chmura; G. Luca Bistolfi; Luciano Percivalle; Massimo Rossi; Marco Armani; Lilia Sabatini; Rita Tugnolo; Alessandro Finisguera; Luisa Basso; Marco Palandella; Gior[illegible] Barbano; Manuela Grassi; Alessandro Bazzi; Eugenio Gulino; Franco Novarese; Nicola Sirchia. [s. m.]

Bisio deve cambiare il [illegible] lista

La lista per il Comune di Ov[illegible] che ha come candidato sindaco Gianmarco Bisio, attuale vice [illegible] Franco Caneva, ha dovuto modificare la dicitura sul proprio contrassegno. Così a «Lista Prodi per Ovada» è stata sostituita la denominazione «Lista civica per Ovada». La lista (nata per iniziativa di una parte [illegible] socialisti aderenti al Si usciti dalla Convenzione democratica per Ovada) fa riferimento al centrosinistra e si richiama al raggruppamento Prodi. Ma i comitati per il «prof» bolognese hanno dato precise disposizioni perché [illegible] nome di Romano Prodi [illegible] sia utilizzato per le amministrative, [illegible] solo per le ele[illegible] politiche. [r. bo.]

[illegible] Salvatore [illegible] poltrona per tre

Tre liste si contendono i seggi in Comune [illegible] S. Salvatore. La prima è guidata dal sindaco uscente Giuseppe Beccaria, [illegible] capo [illegible] una coalizione [illegible] esponenti di ppi, Lega Nord e sinistra. In lista sono presenti il fondatore della Lega di Valenza, Dante Mian, e il libe[illegible] della Juventus, Massimo Carrera. [illegible] seconda lista è espressione del tradizionale schieramento del pds, guidato dall'ex vice sindaco Sergio Pellottieri, orafo. In lista ci [illegible] 10 indipendenti, [illegible] pdiessini, e [illegible] di Rc. La terza lista è una novità assoluta: la guida Pino Palmisano, ex pilota Alitalia, fratello di Carlo, che per lunghi anni fu sindaco. S'ispira [illegible] Polo della libertà e conta nelle sue file numerosi giovani. [r. c.]

Il municipio di Casale. Sono [illegible] i candidati in corsa per la carica di sindaco

In Val Cerrina pochi [illegible]

Anche in **Val Cerrina** si delineano le candidature per le elezioni amministrative. A **Murisengo**, dimessosi anzitempo il sindaco Luigi Gerbino per motivi di salute [illegible] sostituito da Renato Marchiò), si presenta per la prima volta l'ingegner Domenico Anselmo [illegible] lista indipendente. Vi hanno aderito alcuni consiglieri uscenti. In q[illegible] ultime [illegible] in fase di completamento altre due liste civiche, capeggiate da Adriano Delù, impiegato della Sorin, [illegible] da Giovanna Ferracin, titolare [illegible] una galleria d'arte.

Difficoltà [illegible] costituire almeno una seconda lista si riscontrano p[illegible] in molti Comuni della Valle, tra cui **Gabiano**, dove pare tramontata la possibilità di una lista alternativa [illegible] quella guidata da Pier Angelo Mussano, attuale responsabile del mercato ortofrutticolo. Il sindaco uscente Aldo De Paul non ripresenta [illegible] candidatura. Non si candiderà per le comunali anche Mario Tribocco, perché in lista per la Provincia.

A **Cerrina** [illegible] sindaco Aldo Vi[illegible] si ripresenta [illegible] gran parte degli attuali amministratori e per ora non [illegible] ha conferma [illegible] altre alternative, così come a **Villadeati** dove Aldo Quilico pare [illegible] avere rivali. A **Villamiroglio** lista unica capeggiata dal sindaco uscente Giovanni Monchietto. [illegible] **Odalengo Grande** ci saranno almeno d[illegible] liste, una guidata dal sindaco uscente Luigi Laurella, l'altra dall'ex consigliere provinciale Giuseppe Zanlungo. A **Odalengo Piccolo** due le liste, una capeggiata da Angelo Ferroglio l'altra guidata dal dottor Francesco Cesare Panatero, già funzionario al Comune di Torino. [m. g.]

Paolo Arrobbio, [illegible] sindaco

Tortona, [illegible] la lista dei Pensionati

A **Tortona** è stata resa nota la lista dei Pensionati. Sostiene [illegible] candidato sindaco Marco Balossino. Gli aspiranti consiglieri comunali sono: Quintilio Bonvenuto, Primo Antonini, Ornella Ferrero, Maria Grazia Pulzato, Giovanni Gasparetto, Gianluca Repetto, Angelo Visotto, Luciana Pastorello, Maria Repetti, Angiolina Rebufello, Mario Semino, Furio Scarpellini, Luigi Morini, Maria Fiscaletti Recco, Laura Vellini Binaschi, Luigi Mongiardini, Paolino Palma, Nunzio Scardicchio, Maria Alme, Angela Scaccuto ved. Rollandi. [m. t. m.]

Provincia, candidato omesso dall'elenco

Negli elenchi dei candidati per i collegi provinciali è saltato il nome di un candidato [illegible] ppi [illegible] Bianco per il collegio Serravalle - Pozzolo: è Roberto Repetto;

IN [illegible]

ACQUI

Convocati in assemblea i sindaci [illegible] Consorzio rifiuti

E' stata fissata per il 3 aprile alle 21 l'assemblea dei sindaci del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, a Palazzo Levi ad Acqui. Tra l'altro, in quell'occasione vi sarà la presa d'atto del progetto esecutivo della futura discarica di Gavonata di Cassi[illegible] e dell'area di pre-trattamen[illegible] rifiuti di regione Fontanelle e sarà approvato il relativo piano economico finanziario. [g. l. f.]

[illegible]

Roghi di sterpaglie a Montagnola e Cassine

Serie di roghi, ieri nell'Acquese. [illegible] 14,30 si è sviluppato un incendio [illegible] sterpaglie in strada S. Giovanni, a S. Anna di Cassine. Un altro rogo in regio[illegible] Montagnola di Acqui. Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Acqui. [g. l. f.]

[illegible]

Ragazzini in [illegible] ad Arenzano [illegible] Caldirola

Anche quest'anno l'amministrazione comunale [illegible] Ovada organizza l'invio di minorenni, di età compresa fra i 6 e i 14 anni, ai soggiorni marini di Arenzano [illegible] montani di Caldirola, gestiti dall'amministrazione provinciale. Sono previsti anche turni speciali per portatori di handicap. Le famiglie interessate devono presentare domanda in Comune entro venerdì 2 giugno e l'assegnazione dei posti avverrà fino ad esaurimento degli stessi, tenendo conto dell'ordine di presentazione delle domande e del reddito dei richiedenti. [r. bo.]

Casale, «no» del Comune alla mediazione del prefetto. A Bazzani continuano i lavori

Niente trattativa: si fa la discarica

In mattinata l'ipotesi che la realizzazione fosse sospesa, poi la smentita. Il Comitato: «Muteremo le iniziative di civile protesta». Il sindaco: «Ma l'opposizione costa alla città 200 milioni al mese»

CASALE. Gli operai dell'impresa «Mussano & Baracco» proseguono i lavori per la realizzazione della discarica consortile dei rifiuti in regione Bazzani. Pareva [illegible] dovessero essere sospesi, dopo la misurazione dei terreni, in seguito alla disponibilità dichiarata telefonica[illegible] del prefetto Umberto Lucchese di fare da mediatore a un tavolo delle trattative per verificare la possibilità [illegible] rinviare a dopo le elezioni l'escavazione dei terreni.

Il capo della Squadra Mobile, Mario Mondelli, aveva [illegible]cato [illegible] tecnico del Consorzio, giunto sul posto insieme agli operai dell'impresa, l'ipotesi della trattativa in atto, e quindi era stato annunciato sul campo che, dopo [illegible] misurazione, [illegible] sarebbe proceduto alla stesura di un verbale di sospensione [illegible] lavori. Invece non è stato così.

Il comitato ha incontrato il prefetto nel pomeriggio. Nella tarda serata, il leader del [illegible]tato antidiscarica, Pierangelo Daffara, ha inviato [illegible] lettera al prefetto e al questore, in cui spiegava che «avendo preso atto che vi sarebbe l'intenzione di non rispettare gli accordi presi [illegible] mattinata, notando la pervicace e sleale volontà di proseguire senza alcuna trattativa, non tenendo conto degli eventuali pericoli per l'ordine pubblico, declino ogni responsabilità ci[illegible] qualsiasi problema [illegible]e al mancato rispetto dell'impegno».

Nella giornata di ieri, poi, l'Associazione Bazzani, ha scritto al prefetto una lettera in cui sottolinea il «drammatico inasprimento del clima elettorale e il significato politico [illegible]nitivo dell'azione di avvio dei lavori». Chiede poi che vengano sospesi «per gravi motivi di ordine publico e [illegible] apra immediatamente un tavolo di consultazioni tra le parti di cui la prefettura possa essere garante».

Infine l'Associazione [illegible] impegna immediatamente, dopo la tornata elettorale, a verificarne l'esito, e [illegible] dalle urne uscisse una piena legittimazione dell'attuale amministrazione, a trarne le dovute conseguenze politiche, mutando anche le iniziative di civile protesta sino ad ora adottate».

Il prefetto dichiara la propria disponibilità [illegible] fare da mediatore: «La mia porta è aperta, [illegible] vogliono venire qui a discutere, io [illegible] pronto a mettere una buona parola. Per il resto, devo fare rispettare un'ordinanza».

Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea dei Comuni [illegible] Consorzio rifiuti, ribatte con decisione: «Ancora [illegible] volta il [illegible] antidiscarica ha cercato di bloccare i lavori che invece proseguono. L'opposizio[illegible] alla discarica costa ai cittadini [illegible] milioni al [illegible]e. Visto che il progetto [illegible] regolarmente approvato, non [illegible] giustifica nessuna trattativa, [illegible] solo la celere realizzazione dell'impianto per dare ai cittadini e [illegible] Comuni una discarica di cui c'è assoluta necessità. E' una questione di legalità - puntualizza Coppo - Non si possono impedire le opere pubbliche approvate dalle leggi di questo Stato».

[illegible] parlamentare Angelo Muzio, promotore della proposta [illegible] mediazione presieduta dal prefetto, ha interpellato il sottosegretario agli Interni, Rossi, che si occupa dell'ordine pubblico: «Gli ho posto il problema, sottolineando che [illegible] necessario [illegible] clima di serenità per affrontare civilmente la campagna elettorale».

Intanto procedono i lavori, partendo dalla recinzione dei terreni, sotto il presidio delle forze dell'ordine: nessuno ieri a Bazzani ha sollevato proteste.

[illegible]

Dopo le proteste degli abitanti di regione Bazzani (nella foto) e del Comitato antidiscarica ieri il prefetto ha tentato una mediazione con il Comune. Ma secondo il sindaco Coppo [illegible] ci può essere nessuna trattativa su un progetto regolarmente approvato

[illegible] dopo l'assoluzione preannuncia una serie [illegible] denunce

CASALE. «E' finita la fase della difesa, adesso comincia quella dell'attacco». Passa al contrattacco Roberto Quirino, ex presidente del Consorzio rifiuti, assolto dal pretore nei giorni scorsi dall'accusa di aver malmenato un agricoltore [illegible] regio[illegible] Bazzani per eseguire la presa di possesso dei terreni individuati per la realizzazione della discarica (il [illegible] luglio 1993).

Lo fa annunciando denunce per calunnia, diffamazione e falsa testimonianza nei confronti delle persone che, al pro[illegible] in cui Quirino era difeso dagli avvocati Mittone e Dagna, «hanno detto che ho avuto un atteggiamento aggressivo, condizionando fortemente [illegible] realtà processuale». Aggiunge: «Tenderemo a dimostrare, inoltre, che questa ipotesi di reato - diffamatoria - ha avuto carattere associativo».

L'ex presidente del Consorzio rifiuti Roberto Quirino dopo l'assoluzione annuncia denunce per calunnia, diffamazione, e falsa testimonianza

Prima di dare avvio alle querele si attende di acquisire qualche altro elemento: la documentazone relativa al fascicolo processuale, poi, eventualmetne, la motivazione della sentenza del pretore [illegible] quale, pur [illegible] escludendo che l'aggressione sia avvenuta, ha ritenuto che «l'imputato ha agito nell'adempimento di un incarico pubblico». Quirino sottolinea: «La sentenza sancisce, dunque, che c'è un interesse pubblico e [illegible] privato, al punto che, se avessi commesso quello di cui ero imputato, non sarebbe sta[illegible] considerato reato. Pertanto l'interesse particolare specifico deve essere subordinato a quello pubblico».

Quirino, inoltre, difende la decisione [illegible] costruire la discarica: «La Regione conferma, ora, che ogni bacino deve avere un impianto di smaltimento, con annessa raccolta differenziata e aggancio con altri impianti per [illegible] trattamento».

L'ex presidente del Consorzio ieri è comparso davanti al gip per un'appendice di quel fatidico [illegible] luglio [illegible]. E' accusato di aver ordinato ai carabinieri di «caricare» la folla per disperderla, [illegible] modo da consentire la presa di possesso dei terreni. [illegible] magistrato casalese aveva archiviato, ma la Corte di Cassazione impone un riesame. «Ho appreso di [illegible] anche picchiato Pierangelo Daffara e Franca Zemide. Mi pare troppo!».

Tutto è stato rinviato al 4 aprile, quando è fissato un' altra udienza, in [illegible] Quirino [illegible] accusato di falso ideologico in merito alla redazione [illegible] verbale [illegible] avvenuta presa di possesso del [illegible] luglio 1993. [s. m.]

Il colpo a Frassineto

In [illegible] patteggiano [illegible] alle Poste

CASALE. Hanno patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione e un milione e mezzo di multa i tre milanesi accusati di aver compiuto la rapina all'ufficio postale di Frassineto, poco più di un mese fa. Gli imputati, comparsi davanti al gip Genna[illegible] Di Bernardo, per l'udienza preliminare, sono: Francesco Marca, 25 anni, di Samarate, Silvano Perciante, 22, di Gallarate, e Massimo Barone, 19, di Busto Arsizio. Erano stati arrestati, poco dopo l'assalto alle Poste, da [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri impegnata [illegible] un posto di blocco a Coniolo.

Due banditi erano entrati in Posta armati di pistola. Aveva[illegible] puntato l'arma contro il direttore Antonio Pietro Goriziano e lo avevano costretto a consegnare tutto il denaro (oltre 16 milioni). Poi erano fuggiti su un'auto [illegible] cui c'era il terzo complice. I tre hanno beneficiato della condizionale. [s. m.]

Prosegue il referendum provinciale promosso da «La Stampa» fra i lettori

Oltre 1200 voti ai parrucchieri

Balzo in avanti in classifica dell'acquese «Lele»

Prosegue il referendum «Parrucchiere più», indetto da «La Stampa». In redazione continuano [illegible] arrivare tagliandi (è stata superata quota 1200) da tutta la provincia per segnalare quelli che i propri clienti considerano i migliori parrucchieri da uomo. Sabato sarà pubblicata la classifica completa.

Intanto, la graduatoria provvisoria continua ad essere guidata da Valerio Vecchina, di Serravalle, seguito da Caraccio Style, di Novi, che per pochi vo[illegible] ha superato Coiffeur Nino, pure di Novi, da Lele Paradisi, di Acqui, [illegible] da Men's club, di Valen[illegible]. Ma anche per quanto riguarda i parrucchieri di Alessandria la situazione sta mutando velocemente: la prossima classifica riserverà certo delle sorprese.

Intanto, l'attenzione [illegible] puntata sugli attuali protagonisti del referendum. Come Emanuele Paradisi, per gli amici Lele, sposato e padre di un figlio, tifoso dell'Inter. Da quarant'anni ha le mani nei capelli. Ma non si dispera. Anche perché i capelli [illegible] sono i suoi, ma della [illegible] affezionata clientela. Quegli stes[illegible] clienti che gli hanno permes[illegible] di classificarsi [illegible] 4 posto provvisorio nel referendum.

Il negozio di Paradisi si trova [illegible] corso Italia 105, all'angolo con piazza San Francesco, a pochi metri dalla fontana che gli acquesi chiamano affettuosamente «La Rocca».

«Mi chiamo Emanuele Paradisi, ma tutti gli amici mi chiamano Lele - spiega il parrucchiere -. [illegible] cinquant'anni e da quaranta mi occupo di barba e capelli. Sono figlio d'arte: ho imparato il mestiere fin [illegible] ragazzino da mio padre Gigi».

Paradisi [illegible] sorpreso dell'impennata di voti avuta nel referendum: «Non mi aspettavo un [illegible] così grande e voglio ringraziare tutti gli amici [illegible] mi stanno portando i tagliandi o che [illegible] inviano direttamente in redazione; tra loro vi sono molti artigiani». [g. l. f.]

Fa il parrucchiere da quarant'anni. L'acquese Emanuele Paradisi, detto «Lele», ha cominciato a lavorare in bottega da ragazzino con il padre. Il suo negozio è in corso Italia, angolo piazza S. Francesco

Via libera dalla Giunta regionale

[illegible] interventi dopo l'alluvione

TORINO. Via libera della giunta regionale [illegible] Piemonte alla seconda fase dell'intervento [illegible] ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. Su proposta dell'assessore alla Tutela del Suolo Renato Montabone, il presidente [illegible] Paolo Brizio e il resto degli assessori hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati c[illegible] una spesa di oltre [illegible] miliardi di lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione [illegible] piano di bacino per le sistemazioni idrauliche da parte dell'Autorità di Bacino del Po - verranno finanziati i lavori [illegible] rispristino di strade, acquedotti e altre opere di competenza regionale, provinciale e comunale. Oltre 11 miliardi [illegible] lire [illegible] poi destinati al recupero [illegible] beni culturali di proprietà pubblica. «I soldi - spiega l'assessore Montabone - arriveranno direttamente agli enti locali». Così la Regione ha diviso in due tranche i [illegible] miliardi e 616 milioni messi a disposizione dal governo di Roma. [illegible] primo gruppo di intervento sono comprese le opere di carattere regionale e locale. Per queste è previsto uno stanziamento di 412 miliardi e 574 milioni. Di questi, la maggior parte verrà spesa nel Cuneese, a cui sono stati assegnati quasi 189 miliardi di lire. Oltre ottantotto miliardi toccheranno invece all'Alessandrino; quasi [illegible] al Torinese; 37 miliardi e [illegible] milioni all'Astigiano, 34 miliardi e 118 milioni al Vercellese.

Il secondo gruppo d'intervento è relativo alle opere di competenza provinciale. Per queste la Regione ha stanziato [illegible] miliardi di lire. I maggiori stanziamenti (trentasette miliardi) andranno alla provincia di Cuneo. Segue poi con 26 miliardi e settecento milioni quella di Alessandria. Alla provincia di Torino toccheranno otto miliardi, sei a quella [illegible] Asti e quattro a Vercelli. La giunta ha deciso anche di stanziare un contributo di trecento milioni per la provincia di Novara.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La scorsa settimana la giunta regionale aveva deciso di anticipare [illegible] venti per cento del finanziamento [illegible] necessario per la ricostruzione delle opere pubbliche - in prima fascia - che richiedono un intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre [illegible] miliardi suddivisi fra [illegible] varie province. Quei soldi adesso dovrebbero arrivare alle tesorerie comunali. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso [illegible] Cassa depositi e prestiti. Per ottenere i soldi basterà che i comuni presentino [illegible] domanda di mutuo a tasso zero a quegli uffici.

[illegible] Tropeano

Da oggi a venerdì si discute per costituire il Comitato aziendale della multinazionale

Ferrero, il sindacato diventa europeo

Il gruppo dolciario albese ha stabilimenti in vari Paesi

ALBA. Da oggi a venerdì si discute per la costituzione del comitato aziendale europeo del Gruppo Ferrero (sindacato europeo), [illegible] delle prime esperienze del genere. Partecipano rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti della multinazionale dolciaria (tedeschi, belgi, irlandesi, oltre agli italiani delle sedi di Alba, Pozzuolo Martesana in provincia di Milano e della Ferrero Sud). Inoltre, i segretari nazionali alimentaristi, Ferruccio Pelos (Fat-Cisl), Nino Casabona (Flai Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila Uil). Per oggi è in programma l'esame dei bilanci degli ultimi [illegible] La Ferrero [illegible] (società italiana del gruppo [illegible] sede ad Alba), nell'ultimo bilancio '93 ha realizzato un fatturato di 2515 miliardi e un utile netto [illegible] 116,2 miliardi. Il fatturato della holding Ferrero International B.V. con sede ad Amsterdam, nel '93, è stato di 5665 miliardi. Il gruppo Ferrero, oltre 12 mila dipendenti, si colloca al [illegible] posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Il Gruppo Ferrero ha lavoratori italiani, [illegible], belgi e irlandesi

Domani e venerdì, si lavorerà per costituire il Comitato, entro la fine dell'anno. I sindacalisti spiegano che [illegible] in applicazione ad una direttiva comunitaria del '94, accettata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea (ai lavori partecipa un funzionario della commissione «Dialogo sociale»). Il comitato vuole acquisire il diritto di avere informazioni, [illegible] consultato su problemi comuni quali la politica occupazionale, investimenti, tecnologia, [illegible] biente mentre non si occuperà di rivendicazioni contrattuali.

Dicono i sindacalisti: «Si tratta di [illegible] innovazione che migliora le relazioni, permette ai sindacati e ai lavoratori di avere una visione più ampia dei problemi». Intanto, i promotori hanno dato vita ad un periodico «Euro Notes» [illegible] notizie aziendali, che viene stampato in quattro lingue e distribuito a tutti i lavoratori.

(g. f.)

Obiettivo: un [illegible] migliore

E' nata nel Cuneese la Sofraga per puntare sulla buona qualità

CUNEO. Promossa dalla Provincia si è costituita una [illegible] ta, unica in Piemonte, per l'organizzazione e la formazione agroalimentare (Sofraga), che intende privilegiare negli interventi formativi le aziende presenti sul territorio che puntino alla qualità come fattore determinante del loro sviluppo.

Alla nuova società hanno già aderito i caseifici cooperativi Valle Josina e Demonte, la Cozoal di Murazzano, l'Apa e l'Asprolat, la Conagri e aziende private quali l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (settore dolciario), Monte (tortellini), Galfrè (antipasti), Sori (macchinario per industrie agroalimentari). Presidente della Sofraga è stato nominato Giacomo Pellegrino [illegible] Fossano. Ermanno Bressy, direttore dei centri di formazione professionale della Provincia, e Roberto Arrù, direttore regionale dell'Asprolat, fanno parte del direttivo.

La sede della Sofraga è a Cuneo, ma per l'attività didattica si farà capo all'Istituto lattiero caseario di Moretta. Continua Bressy: «La scuola [illegible] Moretta continuerà a occuparsi della formazione degli allievi diplomati e laureati che si specializzano nel settore lattiero caseario mettendo però a disposizione [illegible] attrezzature. [illegible] richiesti andremo direttamente anche nelle aziende a preparare il personale. Moretta è un punto di riferimento, però i corsi possono [illegible] svolgersi dovunque con istruttori che arrivano dalle università italiane».

L'iter formativo formulato dalla Sofraga si articola in tre direzioni: corsi di argomento legislativo per fornire agli allievi le informazioni che riguardano le principali normative nazionali e comunitarie; corsi di tecnica della trasformazione per garantire [illegible] aggiornamento adeguato nell'ambito della lavorazione dei prodotti agricoli; corsi di marketing per presentare le nozioni fondamentali che stanno alla base [illegible] moderne tecniche [illegible] ricerca di mercato.

[illegible]

I bandi dei concorsi pubblici apparsi nel Bollettino regionale

Non solo [illegible]: si [illegible] anche vigili e programmatori

Negli enti ospedalieri è continua la ricerca di personale specializzato

Ecco i posti di lavoro specialistico, il cui bando è stato pubblico sul Bollettino della Regione Piemonte.

Alessandria. Avviso per trasferimento in ambito regionale ed interregionale per [illegible] posti di terapista della riabilitazione.

Biella. Indetto avviso pubblico per la presentazione di domande di trasferimento in ambito regionale per 1 veterinario [illegible] diutore igiene produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria; 1 psicologo collaboratore.

Cuneo. Vicoforte (Comune, via Roma 24, tel. 0174/563.010-563.730): concorso pubblico per titoli ed esami per 1 geometra istruttore area tecnico-manutentiva.

Novara. Azienda ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18): 1 ingegnere coordinatore, 2 programmatori Ced, 7 assistenti amministrativi. Arona (Comune telefono 0322-242.267) [illegible]ncorso per titoli ed esami per 2 posti di vigile urbano; 1 posto di dirigente capo 1° dipartimento; Galliate (Comune) concorso per titoli ed esami per 1 posto [illegible] responsabile servizio tributi ed entrate.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/S.Anna (corso Spezia 60, tel. 639.66.16): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato, borsa di studio 12 [illegible] per 1 biologo servizio Fecondazione in vitro (Fiver). Usl n. 1 (via San Secondo 29) incarico di supplenza per 1 assistente medico di radiologia diagnostica; Usl n. [illegible] (Strada dell'Arrivore 25/a): incarico di supplenza p[illegible] 1 operatore professionale - di[illegible] tista; Usl n. 5 - Collegno: [illegible] incarichi temporanei di mesi [illegible] assistente medico - [illegible] funzionale di chirurgia anestesia e rianimazione; conferimento 2 assegni di ricerca sanitaria finalizzata (uno annuale [illegible] milioni e [illegible] biennale da 40 milioni); Usl 5 (Ciriè, tel. 0123-300.111): conferimento di [illegible] incarichi di 12 ore settimanali per la medicina dei servizi.

Verbania. Usl 14 (Omegna): 1 direttore amministrativo capo servizio contabilità finanziaria e dei costi (supplente).

Vercelli. Ex Usl 50 (Gattinara): elevato da 1 a 2 il numero di posti [illegible] aiuto corresponsabile ospedaliero - anestesia e rianimazione [illegible] concorso per titoli ed esami pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 1 febbraio 1995.

Manovali Fs? [illegible] donne E gli uomini reclamano

ALESSANDRIA. Il maschio rivendica i suoi diritti di lavoro: una pari opportunità [illegible] contrario. E trova, paradossalmente, proprio in una sindacalista la più accesa sostenitrice.

E' dalla Uil trasporti alessandrina - responsabile Tina [illegible]salotti - che si levano gli scudi in difesa degli esclusi dalla graduatoria del [illegible] dalle Ferrovie dello Stato per posti di manovale. Ammesse 391 donne e solo 9 uomini, «alla faccia delle pari opportunità».

Le Ferrovie dello Stato (compartimento [illegible] Torino) hanno recentemente indetto un concorso per titoli, anzianità di iscrizione al collocamento e altro, che avrebbe portato all'immissione in una graduatoria speciale, garantendo l'accesso a un corso di addestramento e successivamente l'assunzione con qualifica inferiore al quarto livello, in pratica manovale.

«Nel comunicato del bando di reclutamento - ricorda la Casalotti - le [illegible] in accordo [illegible] i sindacati, avevano iscritto la clausola [illegible] salvaguardia, [illegible] "ai candidati di sesso femminile viene riservato almeno [illegible] 50 per cento dei posti disponibili". Dai risultati finali di tutta la [illegible] l'invio [illegible] colloquio individuale [illegible] selezione di 400 unità, ripartite appunto in 391 donne e 9 uomini. Adesso sarebbe necessario ritenere comunque valida [illegible] garanzia della metà per ciascun [illegible] Altrimenti quale dei due sessi è veramente quello discriminato?»

[illegible] strali delle dirigenti delle commissioni «pari opportunità» si [illegible] già abbattuti sulla sindacalista, che non teme il confronto, anzi. «Con [illegible] colle[illegible] sindacaliste si sta ora pensando di costituire [illegible] com[illegible] per le pari opportunità, ma maschili».

Antonella Mariotti

Trasferito a Ovada il concorso musicale di Tagliolo: venerdì il finale

«Schubert»: primi vincitori

Le audizioni, aperte al pubblico, ora proseguono al Comunale. Già assegnati i premi nelle sezioni «duo archi pianoforte», «chitarra» e «arpa». Concorrenti da tutta Italia

OVADA. Si è conclusa a Tagliolo la prima settimana dedicata al concorso musicale «Franz Schubert» e il complesso organizzativo dell'Iniziativa Camt si è trasferito al Comunale di Ovada. Ed è qui che proseguono le audizioni pubbliche, fino alla serata finale di venerdì.

Anche quest'anno il concorso, alla 9ª edizione, [illegible] ottenendo notevole successo. Lo sottolinea il direttore Maurizio Barboro, evidenziando come l'alto numero [illegible] adesioni sia confermato quasi al completo dalle effettive presenze di concorrenti.

Lunedì è stato assegnato il primo premio assoluto per «duo archi e pianoforte». E' andato a Alfredo Boischio, 27 anni, di Padova, e a Stefano Furini, 24, di Trieste. Con violino e pianforte il duo ha ottenuto il punteggio di 96/100, meritando il primo premio assoluto sia della categoria fino a 28 anni [illegible] dell'intera sezione. Per la stessa categoria sono stati assegnati tre secondi posti a Marco Ferretti, 27, Senigallia (Ancona), e Alessandra Mostacci, 27, Bologna, [illegible] 92/100; Giuliana Callazzi, 26, Busto Arzizio e Debora Tedeschi, 28, Milano (91/100); Laura Grandi, 25, Trieste e Valter Sivilotti, 32, Udine (90/100). Tre i terzi posti: Stefano e Roberto Rossi, 22 e 35 anni, di Bergamo (88/100); Stefano Romani, 28, Varese, ed Elena Dardo, 29, Bolzano (85/100); Francesco e Mariella Fiordaliso, 23 e [illegible] anni, Pescara [illegible].

Il maestro Maurizio Barboro, direttore del concorso musicale «Franz Schubert»

Per le altre categorie della [illegible] sezione: fino a 14 anni, due classificati al secondo posto: Giovanni Piccolo, 14 anni, Napoli, e Danilo Squitieri, 13, Salerno (91/100); Cristina Mombillo e Riccardo Privitera, 14 anni, Genova (90/100). Solo [illegible] terzo premio, fino a 18 anni: Cristiano Mamprin, 18, Jesolo, e Nicola Peracchio, 17, Mestre (85/100). Un secondo premio con 93/100 per la categoria fino a 23 anni, a Tatiana Balocco, 23, Leinì (Torino), e Paolo Bergamin, 23, Torino; e [illegible] terzo (85/100) [illegible] torinesi Massimo Barrera, 23, e Amos Corbini, [illegible].

Tra i solisti sono da segnalare, per la sezione «chitarra», il primo premio assoluto ad Alessandro Astolfi, che con 97/100, si è classificato [illegible] primo posto nella categoria fino a 35 anni, seguito da tre secondi: Paolo Ferrarese (93/100), Elio Rimondo (91/100) e Luca Trabucchi (90/100), e da [illegible] terzo posto: Roberto Gentile (85/100). Sempre per la chitarra, categoria fino a 18 anni, primo premio assoluto a Enea Leone (96/100), mentre per l'«arpa» il primo premio assoluto di sezione è andato ex-aequo a Paola Baron, Udine, e a Laura Papestri, Firenze, classificate al primo posto nelle rispettive categorie con 95/100.

[r. bo.]

Al «Vivaldi»

Contrabbasso protagonista

ALESSANDRIA. Si chiudono venerdì le iscrizioni al primo concorso nazionale di esecuzione per contrabbasso «Werther Bonzi», organizzato dal conservatorio «Vivaldi», in collaborazione con il Comune.

Possono partecipare gli studenti del [illegible] superiore (6° e 7° anno) delle classi di contrabbasso dei conservatori e degli istituti musicali pareggiati: le domande vanno indirizzate al conservatorio «Vivaldi», [illegible] via Parma 1 ad Alessandria, dove il 13 e il 14 aprile si terranno le tre prove pubbliche.

Un prologo è previsto già il 12 aprile, alle 21, con il concerto [illegible] Bottesini doublebass quartet e la presentazione della giuria del [illegible].

Il primo premio è di 2 milioni e mezzo, intitolato a «Werther Bonzi»; gli altri due premi (di un milione di 5[illegible] mila lire) sono invece destinati alla memoria di Gustavo e Delfina Ivaldi. La sera del 14 aprile, alle 21, i vincitori si esibiranno nel concerto finale, prima della premiazione.

[b. v.]

Oggi a Casale

Al cine Poli il «Sole» da Oscar

Proseguono in provincia gli appuntamenti con il cinema d'autore. Oggi al cine Poli di Casale continua la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema. Alle [illegible] e alle 22,20 si proietta «Sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov, che ha vinto la Palma d'oro al festival di Cannes del 1994 e che la scorsa notte ha ottenuto l'Oscar quale miglior film straniero. Al cineteatro Comunale di Ovada, [illegible] 21, per la rassegna «Da Cannes a Venezia», viene proposto «Prima della pioggia», di Milcho Manchevski, Leon d'oro a Venezia lo scorso anno.

Non conosce soste la stagione di Cineforum anche al Moderno di Novi. Dopo il successo delle prime due serie [illegible] dieci film, proiettati da ottobre a dicembre e da gennaio a marzo, il Comune ha varato il [illegible] «atto» di Martedicinema. La rassegna, allestita in collaborazione con il critico cinematografico Sergio Arecco, si è aperta con «Viaggio in Inghilterra» e «Sirene», che il pubblico ha gradito, affollando la sala del locale di [illegible] Girardengo. Film d'autore anche in aprile e maggio: è infatti prevista la proiezione di altre otto pellicole di richiamo. C'è attesa soprattutto per il discusso «La teta y la luna», di Bigas Luna, in programma martedì 11, alle 21. Il 25 aprile, [illegible] la volta del capolavoro di Pedro Almodóvar, «Kika», storia drammatica e palpitante di una giornalista.

[r. al.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ambra — Tel. 252.079, Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
[illegible] — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/8000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più [illegible] dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Corso — Tel. 268.000 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.[illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, diete, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stilisti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Cristallo — [illegible]. 341.272 — [illegible].: 16/17,30/18 — [illegible] — L. 9000 (posto unico)
[illegible] ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — [illegible].: 19,30/22,15 — L. 10.000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,05/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

[illegible]ton — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

Cristallo — [illegible] (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire [illegible]
[illegible]

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Generazioni — di D. Carson, [illegible] P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Poli — Tel. 0142 452.061 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 [illegible] — Dramm.

NOVI LIGURE

Moderno — Tel. (0143) 78.280. — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
Sirene (Sirens) — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

OVADA

Comunale Dolby — [illegible] 0143 81.411 — Or.: 21 — L. 8000/6000
Prima [illegible] pioggia — di [illegible] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. 0143 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326. — Or.: [illegible]
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

VOGHERA

[illegible] — Tel. 0383/548.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible] E NOTTE

ROCK

Band in concerto per la Palestina

Al Thunder road di Codevilla, oggi serata pro Palestina: dalle 22 suonano i gruppi che partecipano all'edizione [illegible] di Arezzo Wave: Dream weaver, Clanking Noise, Judy Corda, Earache, Deva. Ingresso 5 mila lire: il ricavato sarà devoluto all'associazione Salaam, i ragazzi dell'olivo (si occupa di adozioni a distanza [illegible] piccoli palestinesi).

[b. v.]

ARTE

Personale del pittore Diego Cavo

Alle 18 di sabato si inaugura a Palazzo Robellini di Acqui, presente l'artista, la personale del pittore Diego Cavo «Cavin». Artista emergente proposto dalla galleria La Spirale [illegible] Milano, piemontese, comunicativo, sincero e pieno di entusiasmi travolgenti, Cavo ha una grossa predilizione per la sua terra [illegible] origine, la Val d'Ossola, [illegible] cui immagini riporta con visioni quasi sacrali sulle sue tele. La mostra, curata da Beppe Lupo con l'assessorato comunale alla Cultura, proseguirà sino al 15 aprile. Sempre il primo aprile, alla galleria Soave di via S. Francesco d'Assisi 14, ad Alessandria, apre la personale del pittore Giuseppe Uncini; una monografia dell'artista a cura di Giovanni Maria Accame è disponibile in galleria. Nella sala esposizioni della Cral, in piazza Verdi a Valenza, [illegible] al 3 aprile mostra sul pittore Luigi Stenchi, intitolata «Paesaggi di estate lontane».

[fra. mar.]

RETTILI

Casale, in mostra 80 esemplari

Nel salone del Mutuo soccorso in strada Cavalcavia 6 a Casale è stata prorogata la chiusura della mostra di rettili vivi (80 esemplari provenienti da tutto il mondo). Sarà aperta dalle 15 alle 23 fino al 17 aprile.

[t. f.]

TRIBAL

«New crazy night» a Novi

«New crazy night» stasera allo Small club di [illegible] Piave 6 a Novi, con i dj Nerwo e Cuffie volanti: la musica è soprattutto «tribale».

[b. v.]

Alle 17 una lezione al Centro sociale, aperta a tutti gli appassionati

Amelio spiega la sceneggiatura

Il regista di «Lamerica» ospite oggi a Voghera

Il regista Gianni Amelio

VOGHERA. Sarà il regista Gianni Amelio l'ospite d'onore [illegible] incontro dedicato alla sceneggiatura che si terrà oggi alle 17 a Voghera, nelle sale del Centro sociale [illegible] via della Repubblica.

Amelio è uno dei più noti registi italiani, autore, tra l'altro, di «Ladro di bambini», film premiatissimo, e di «Lamerica», da poco uscito nelle sale cinematografiche, un vero manifesto sullo spirito degli aiuti italiani all'Albania, con protagonista Michele Placido.

La presenza del regista a Voghera è dovuta all'interessamento dell'autrice vogherese Sandra Genola e di Roberto Santagostino, appassionato cinefilo [illegible] Tortona, responsabile dell'associazione tortonese Film & video, che a Voghera ha contribuito all'organizzazione, tra l'altro, [illegible] un [illegible] di drammaturgia e sceneggiatura destinato ai giovani. Il corso, voluto dall'assessore alla Cultura Giovanni Prestini, vede la presenza di quindici ragazzi pronti a inserirsi nel mondo dello spettacolo.

Gianni Amelio oggi si rivolgerà agli iscritti al corso e a tutti quelli che p[illegible] all'incontro. Alla lezione, infatti, per la speciale occasione avranno libero accesso tutte le persone interessate al settore [illegible]matografico e teatrale.

Il regista terrà una relazione sulla regia e sceneggiatura [illegible] film e poi risponderà alle domande che gli verranno rivolte dai presenti.

Gianni Amelio non sarà comunque l'unico ospite dell'interessante pomeriggio vogherese. Con lui sul palco del Centro sociale ci [illegible] infatti anche Gianni Volpi, presidente dell'Aiace, [illegible] che in Italia si occupa in particolar modo dello sviluppo del cinema giovanile.

[d. sa.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Philadelphia.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. [illegible]. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** [illegible].: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22, t. 561.7190 **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,[illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 65[illegible].7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento [illegible] passioni** [illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - C[illegible]si.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible]; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.30.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Mirafiori 5. Ore [illegible] ingr. [illegible] **La caduta della Casa Usher**; ore 17,30 ingr. libero **Nel paese dei sordi**; ore 20; 22,30 **Pulp fiction.**
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **La giusta [illegible].** V. M. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 e fino al 13/4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Cam[illegible] direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo G[illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. N[illegible] 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiato troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemp. [illegible] 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** [illegible] e enogastronomia
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Il giovane di Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Telestar
19 — **Crazy dance,** musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20,30 **Riflessi di un occhio d'oro,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Trentaminuti**
22 **Crazy dance**
24 — **Hit video**
1 — **Crazy dance**

Telecity
19,30 **Punto alle 8**
20 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
[illegible] **La terza guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,38 **Astro,** oroscopo
1 — **China beach,** telefilm

Supersix
18 — **Al bar della piola,** talk show
18,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Guarire in diretta**

23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Ai [illegible] della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20 — **Torino magica,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,00 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Marielle,** [illegible] con Catherine Fulop, Fernando Carrillo - 33ª puntata
20 — **Fiori di zucca,** cartoons
20,30 **Tanoshimi è bello [illegible]** film. Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
[illegible] — **Cinema e [illegible],** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbotton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **La fortuna si diverte,** film
[illegible] **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**

23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Stock notes,** rubrica
19,45 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
1 — **Il ritratto di Dorian Gray,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese [illegible]**
24 — **No[illegible]o**

Telesubalpina
19 — **Cinema e scoop,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **La fortuna si diverte,** film
22,30 **Progetto Roberto,** platea viva
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parliamone,** parapsicologia
23 — **Parliamone II parte**
24 — **Come fare bene l'amore,** varietà, conduce Debora Caprioglio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prosegue la collezione dei record: soltanto 3 gol subiti, in sette partite

Grigi, una difesa da Guinness

Il trainer Motta: «E' merito dell'organizzazione del gioco, basilare per il rendimento». Così è più facile evitare la trappola dei playout. Affidata in esclusiva la pubblicità allo stadio

SPORT FLASH

CALCIO

Tre convocati in selezione per amichevole la Biellese

In vista del debutto nel Torneo delle Regioni, la rappresentativa piemontese svolge oggi degli ultimi test, affrontando in amichevole la Fcv Biellese, alle 16,30. In squadra, Varzi del Casale, Mendìtto (Fulvius) Morando (Libarna). [r. c.]

SQUALIFICHE

Un dirigente Felizzano è inibito per tutto il '96

Inibizione sino al 31 dicembre '96 per il dirigente della società Felizzano (Promozione) Eugenio De Simone. La motivazione parla di «spallata a un guardialinee e lancio di ghiaia all'altro, condito sputi». [r. c.]

MOTOCROSS

Interregionale di Cassano vincono gli alessandrini

Nella gara di campionato interregionale motocross, disputata Cassano, oltre al successo dell'alessandrino Enrico Maria Eco (Junior nazionali) 125, si è registrato primo posto del tortonese Marco Mora (Promozionale 250-500). [m. d.]

ALESSANDRIA. I grigi continuano la collezione record: per loro è sempre un gran bel gioco, rivolto al conseguimento della salvezza, senza cadere nella «trappola» dei playout.

Nelle ultime sette domeniche di campionato, l'Alessandria è la squadra dell'intero girone A di C1 che ha subito meno reti. Soltanto tre, pari con il Ravenna, secondo in classifica, e davanti a Prato (4), e capolista Bologna, cinque centri. Se poi si da un'occhiata anche raggruppamento centromeridionale di C1, si scopre che, sempre nel periodo 29 gennaio-marzo, soltanto la capolista Reggina (nelle cui file milita l'alessandrino Rubens Pasino) vanta un gol al passivo, seguita dall'Ischia con due.

Un singolare primato per i «mandrogni», c'è che dire. «Fin da quando ho assunto la guida della squadra - dichiara mister Gianfranco Motta - ho affermato a chiare lettere che le colpe sono mai da addebitare a singolo o alla difesa. Si tratta organizzazione che coinvolge tutti i reparti. Ecco spiegato il perchè così minor numero di reti subite. Dalle punte ai centrocampisti per finire ai difensori in senso stretto, i giocatori utilizzati assolvono con diligenza il proprio compito. Voglio sottolineare che è proprio l'organizzazione del gioco ciò che è basilare nel rendimento complessivo di una squadra».

Questione di stile. Pierangelo Carletti molto apprezzato dai tifosi

Fra l'altro, dei gol passivo, uno - quello a vantaggio del Modena - è frutto di un autorete di Farneti. «Soprattutto nelle ultime quattro partite - aggiunge Motta - si può dire che il nostro portiere Toccafondi stato praticamente inoperoso. Questi risultati ci hanno permesso di alzare un pochino la testa, ma bando alle distrazioni: facile ripiombare nel mucchio delle formazioni prese con la zona playout».

«Anche se il pareggio conta di meno - conclude -, ottenere un punto, quando si riesce a conseguire la vittoria, è sempre importante. Soprattutto, non permette agli di realizzarne tre».

Intanto, la società di via Gentilini comunica che è stato raggiunto accordo fra il presidente Gino Amisano e Mario Marchioni, legale rappresentante del Gruppo Marchioni di Alessandria, per l'affidamento, in concessione esclusiva - e con durata biennale - della pubblicità all'interno dello stadio «Moccagatta».

Roberto Gelato

CALCIO AMATORI

Uisp: goleada dell'Avis ma l'Ovma è «lanciata»

GOLEADE della capolista Ovma (5-1 sul Covo di Coval) dell'inseguitrice Avis Valenza (5-2 sulla Cral Unipol) nel campionato di Super Eccellenza Uisp, a cui risponde solo il Bozzole Paola gioielli, un'affermazione misura sul Mandrogne (2-1). Codono in casa, il Pecetto opera del Rival Pensiero fiorito (1-0) e il Piovera per merito del Mede (3-0). Sorprendente la vittoria del Pedron calzature sul Valenza calcio (1-0).

In Eccellenza, il successo per 2-1 del Cristo Arezzoli sulla Cast il di riposo del Francavilla portano vantaggio della capolista a 5 lunghez. Fanno il loro dovere Motor bike Lancia (2-1 sul Bistagno), lo Strevi (4-0 al Girasole), il Bermar reporter (4-1 sulla Voglinese) e l'Avis Valenza (2-0 sul Campo ligure); 2-2 tra Anspi Cassano e Safa 84.

Tra i dilettanti Acqui-Ovada, il Predosa è sempre lanciato, con un significativo 4-1 sull'Acquesola, le contendenti mollano: la Cantina Divano ha superato il Castelnuovo (2-1), la Soms Ovada ha fatto un sol boccone dell'Impresa edile Bovio (3-0) mentre la Croce Verde ha servito piatto indigesto all'Impresa Balocco: 6-0. Nel raggruppamento Novi-Tortona-Alessandria-Valenza-Casale, Cooperativa latte ha avuto ragione anche della Polizia penitenziaria Voghera (2-1) mentre la Scuola di polizia caduta opera dell'Apla Milano (1-0). Nel girone Novi-Tortone, l'Aurora '87 ha battuto in trasferta il Rigoroso (2-1) e ha rintuzzato l'attacco della Real junior, vittoriosa Garbagna (3-1).

Aics. Il Circolo Cral riposa e Lauria pantofoleria ne approfitta per fare due passi avanti, battendo Plastal Castelceriolo (2-0). Da segnalare il pareggio con molti gol tra Zurigo assicurazioni Luciano Eco (3-3). Nel girone B, Incontro abbigliamento sempre irresistibile (2-1 sull'Emily abbigliamento) guitrici pronte a rispondere: 1-0 dell'Archidea 2000 sul Salernitano e 7-2 della Polisportiva Cabanette sulla Canottieri.

Ancol-Uisco. Superando il Borsani in un drammatico derby (1-0), il Cabrino Gusmano mantiene tre lunghezze vantaggio su un Ideal Mobili scatenato che umilia il Drink shop (4-1). Nel girone B, la Ferramenta Garoppo aggiudica il confronto capolista Acab Balzola (2-1) e si porta ad un solo punto di distacco. Da segnalare, il 4-3 con cui la Grazzanese ha superato l'Occimiano.

Acsi. L'Edil Gualco, campione d'inverno, ha iniziato girone di ritorno con un'affermazione sull'Impresa Buono (5-0). Successi del Pra Norma Acqui sulla Cassa di risparmio di Tortona (2-0) e dell'Inter club Novi ad Arquata (2-1). La Pra ha perso il recupero con l'Elta: 3-4.

Rodolfo Castellaro

SPORT BABY

Il sogno di Luca a 14 anni è di emulare Skubravy

NOVI LIGURE

DALLA Novese al Genoa, per emulare le gesta di Skubravy degli altri campioni rossoblù. E' il sogno del giovane Luca Mongiardini, 14 anni, una promessa del calcio cittadino, su cui ha già il club ligure, che ha opzionato e lo ha chiamato per un provino, dall'esito positivo.

Luca tornerà a Genova nelle prossime settimane per sottoporsi all'ultimo test prima del definitivo ingaggio. Nella stagione '94-95, Mongiardini ha militato nella squadra Giovanissimi della Novese, che allenata da Ernesto Camera e occupa attualmente il terzo posto classifica nel Campionato Regionale.

Il club biancoceleste lo aveva prelevato un paio d'anni fa dall'Arquatese, intuendo le sue grandi potenzialità: «E' un ragazzo fisicamente molto dotato - dice il dirigente Pierangelo Bianchi -. Di solito, ricopre il ruolo di mezz'ala, ma agisce in posizione avanzata e ha un eccellente fiuto del gol. Così, a volte, il mister schiera ridosso delle punte, per sfruttare la sua vena di realizzatore».

Luca già segnato 15 reti, molte delle quali di pregevole fattura. Il Genoa ha visionato durante un'amichevole, e subito richiesto ai dirigenti della Novese, che hanno accettato volentieri di «prestare» il calciatore al titolato club di serie A. La

Luca Mongiardini 14 anni promessa del calcio cittadino sostiene provini per il Genoa

prima partitella in glia rossoblù è stata «ok», e Luca attende la nuova convocazione, prevista per metà aprile.

Se supererà secondo provino sarà tesserato. «Per Novese - afferma Bianchi -, sarebbe motivo grande soddisfazione. Stiamo cercando di rilanciare il settore giovanile, e negli ultimi anni abbiamo ottenuto buoni risultati. Oltre quaranta ragazzi, di età compresa tra 6 e 8 anni, frequentano la Scuola Calcio, altri 200 mini-atleti compongono le squadre che partecipano ai campionati provinciali e regionali».

E il vivaio è un inesauribile serbatoio per la prima squadra, già in buona posizione nell'Eccellenza. I vari Boella, Ravera, Russo, Mazzoglio e Mautone sono cresciuti nella Novese, e ora i «pilastri» dell'undici allenato da Traverso.

Massimo Delfino

BOCCE

Risultati e impegni agonistici: gara nazionale Murisengo

Trionfo del Csc Alessandria al quarto memorial Zunino

E' stato dominato dalle squadre del Csc Alessandria il 4° memorial Secondo Zunino per coppie di categoria C, organizzato dall'Usb San Michele: hanno vinto Sergio Livio e Renzo Vassallo, prevalendo in finale sui compagni di società, Roselli Prato.

Si fermato in semifinale il cammino dei valenzani Domenico e Cristian Merlone della Madonnina, mentre un posto tra i primi quattro è stato ottenuto ancora da coppia del Csc, Chiappino-Gatti. Alla gara, valida per il campionato provinciale e per la Coppa Italia, hanno partecipato 63 coppie.

Raiteri e Talenti della Belvedere Valenza si sono aggiudicati il secondo memorial Giovanni Bigliatto, disputato all'Arci Cabanette: in finale hanno superato una coppia di casa, Negri-Caselli, per 13 a 9. La prova, riservata a giocatori di categoria D (zona A), ha visto in competizione 73 coppie. Per la zona B, si è invece giocato a Borghetto Borbera; nella Cassa di Risparmio di Tortona, con 65 formazioni al via, ha vinto una terna di Serravalle, composta Tributo, Monteggi e Grosso. Nella gara decisiva ha la meglio per 13 a 10 su Carlevaro, Succio e Massa, portacolori dell'Ilva Novi.

Molto combattute le semifinali, concluse l'eliminazione di dei cassanesi Mannarini, Venturini e Armano e di Martini, Piccardo e Murodi, ovadesi della Marchelli.

Tanti i campioni pronti a gareggiare sabato al bocciodromo di Murisengo

Nel weekend è cominciata anche la fase provinciale di serie C. La giornata è stata favorevole alle squadre trasferta, che hanno tutte in modo netto, al termine delle prove stabilite dal regolamento: tiro tecnico, punto tiro obbligato, individuale, coppia e terne. I risultati: La Boccia Acqui-Arquatese 0-3, La Familiare Alessandria-Cassanese 0-3 e Serravallese-Stazzanese 0-3.

Nel Casalese, intanto, c'è attesa per la gara nazionale di categoria A che sarà disputata sabato al bocciodromo coperto di Murisengo, con inizio alle 10, che vedrà la partecipazione alcuni tra i più quotati rappresentanti dello sport bocciofilo.

La competizione è organizzata dal comitato della Federbocce di Casale in collaborazione la Emma di Candido. [b. v.]

GOLF

Margara di Fubine

Si impone Ostanello per la Coppa

FUBINE. E' stato un intenso weekend di al Golf club Margara, con due prove formula 18 buche stableford, che hanno visto impegnati 250 giocatori. Nel «Grand gala golf news», Riccardo Conconi ha vinto tra i prima categoria, imitato da Mauro Malvicini tra i «seconda» e da Ada Petronio tra i «terza».

Carla Cagnassi si è imposta tra le «lady», Francesca Perroni tra i non classificati e Cesare Magno nella categoria Vip club.

Di rilievo il punteggio lordo di 74, handicap 2, realizzato da Vittorio Ostanello nella Coppa «Amici di Tortona»: il golfista alessandrino preceduto graduatoria Angelo Barberis ed Alex Fea. Tra i seconda categoria, Massimo Gazzaniga si è imposto per un punto su Sergio Pernetti e Gianni Coscio, mentre il casalese Luigi Bonzano ha firmato, con 41 punti, il successo tra i terza categoria, davanti a Laura Cattaneo e ad Ornella Cavallero.

Antonella Gazzaniga, del golf club Riasco, è stata la prima «lady», mentre Ludovico Brenna ha dominato tra i seniores e Andrea Cattaneo tra gli junior. Infine, Teresio Gaudio ha vinto la classifica tra i golfisti che sono cimentati handicap 28; Maria Luisa Grignolio è stata invece la prima tra i giocatori con handicap 34. [b. v.]

ARTI MARZIALI

Campioni italiani

Sport center «tricolore» nel kung-fu

ALESSANDRIA. «Sport center» protagonista nei campionati italiani di kung-fu, disputati al Palasport: la società alessandrina, che ha organizzato la competizione sotto l'egida della Federazione italiana arti marziali e con patrocinio dell'Aics, si è imposta nella graduatoria a squadre tanto nelle «forme tradizionali» che nel combattimento «semi-sanda».

«Nelle forme, dove gli atleti eseguono individualmente movimenti a mani nude antiche orientali, abbiamo preceduto una società Montevarchi e una di Piacenza - spiega il maestro alessandrino Maurizio Massara -. battimento, ci siamo invece lasciati alle spalle il Feng Huang Milano e un club di Pisa».

Ai campionati hanno partecipato 200 atleti: numerosi i titoli conquistati individualmente dai portacolori del team alessandrino. Nelle forme si sono imposti Damiano Doria, Francesco Formica, Paola Viazzo, Daniele Aresta, Stefania Gandini, Andrea Nigido, Giacomo Beretta, Fulvio Militello, Francesco Formica, Fulvio Malvezzi, Barbara Aresta e Fabio Viscoll. Nel combattimento, il titolo andato a Lorenzo Cavalli, Daniele Pane, Marco Corona, Tommaso Pispico, Claudio Regalzi, Nunzio Barbagallo, Nicola Aschero, Cesare Macchione e Simonetta Agostini. [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Marzo 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In carcere imprenditore di Aosta dopo un'indagine della guardia di finanza

Usura ai negozianti, un arresto

Decine di commercianti erano caduti nella «rete» di Gianmichele Ronco, 55 anni. Alcuni erano falliti. Un giro di centinaia di milioni. L'inchiesta prosegue: perquisizioni fuori Valle

AOSTA. Le prime denunce erano state presentate un anno e mezzo fa. Commercianti falliti, costretti a vendere le loro proprietà per pagare gli «strozzini». Ieri l'inchiesta sull'usura in Valle ha fatto un primo passo avanti. I militari del nucleo [illegible] polizia tributaria della guardia di finanza di Aosta [illegible] pomeriggio hanno arrestato Gianmichele Ronco, 55 anni, residente ad Aosta, in via Grand Tournalin [illegible]. Ufficialmente imprenditore, usuraio in base alle accuse formulate dal sostituto procuratore Pasquale Longarini che [illegible] richiesto il provvedimento di custodia cautelare, firmato dal gip Nicola Clivio.

I militari della guardia [illegible] finanza hanno arrestato Gianmichele Ronco ieri alle 16,30 nella sua abitazione. Non ha opposto resistenza. E' stato portato in caserma, in serata il trasferimento nel carcere di Brissogne.

Oggi o domani sarà interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] dal gip Nicola Clivio.

I militari della guardia di finanza hanno lavorato [illegible] lungo [illegible] queste indagine. Nei giorni scorsi hanno eseguito una serie di perquisizioni, anche fuori Valle, alla ricerca di prove: cambiali, libri contabili [illegible] registi.

Hanno sequestrato molto materiale. Pare che Gianmichele Ronco facesse «girare» centinaia di milioni. Lo dimostrereb[illegible] cambiali e documenti trovate dai militari della guardia di finanza.

Gianmichele Ronco non avrebbe agito da solo. Ma sugli sviluppi dell'indagine per ora gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

Nella «rete» [illegible] Ronco sono finiti commercianti e albergatori valdostani. Storie [illegible] disperazione. Di affari che [illegible] andavano bene. Di banche che non concedevano più prestiti perchè non c'erano le garanzie. E allora si facevano avanti questi personaggi, che davano i soldi, subito, e di garanzie [illegible] ne chiedevano. Chiedevano però gli interessi e sempre più alti. Fino a che i commercianti non riuscivano più a tener fede ai pagamenti ed erano costretti a [illegible] le attività per far fronte ai debiti.

Drammi comuni a decine e decine [illegible] commercianti valdostani secondo l'inchiesta che [illegible] portando avanti i militari della guardia di finanza di Aosta. [a. t.]

I [illegible] CHILI DI [illegible]

Interrogati gli arrestati

«Non sapevamo nulla di quella droga». Dirk Berthold, 29 anni, e la sua fidanzata, Maria Josepha Bianca Irmscher, di 21, tedeschi, hanno giustificato così i quasi 26 chili di eroina trovati dalla guardia di finanza nell'auto su cui viaggiavano. I due (difesi dall'avvocato Robert Créton) [illegible] interrogati ieri pomeriggio in [illegible] Brissogne dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Berthold e la Irmscher [illegible] stati fermati domenica pomeriggio sulla statale 26 a Morgex. I militari della guardia di finanza li avevano seguiti fin dallo sbarco dal traghetto al porto di Ancona, dove [illegible] arrivati dopo uno [illegible] in Turchia. Il giovane era arrivato in auto (una «Golf» scura noleggiata in Germania) a Istanbul qualche giorno prima della ragazza, poi era ripartito con lei per ritornare [illegible] germania. I militari [illegible] intervenuti prima che [illegible] coppia raggiungesse [illegible] frontiera [illegible] Monte Bianco.

Gianmichele Ronco, arrestato

[illegible] IN [illegible]
ALLA LEGGE [illegible]

«I locali pubblici sono danneggiati»

Diverse le reazioni nella re[illegible] notizia della sentenza del Tar del Lazio che vieta il fumo [illegible] locali pubblici. [illegible] danno economico per bar e ristoranti [illegible] indubbio». «Dovrebbe esserci l'obbbligo di installare congegni per purificare l'ambiente». «Se prevalessero il buon [illegible] non occorerebbero leggi antifumo».

[illegible] A PAGINA 36

Da lunedì [illegible] un'ondata di maltempo si è abbattuta sulla regione. Alberi, cartelli e insegne abbattuti

Vento a 100 km all'ora, case scoperchiate

Disagi per gli automobilisti su autostrada e statale per Torino

La casa dei Bisson di Gressan scoperchiata [illegible] forti raffiche di [illegible]

AOSTA. Vento forte [illegible] freddo: dopo una settimana di clima primaverile lunedì sera in Valle è tornato l'inverno. Folate [illegible] 75, 80 chilometri orari che hanno abbattuto alberi, cartelli stradali, insegne al neon e cornicioni e, in alcuni casi, hanno anche scoperchiato i tetti [illegible] abitazioni. Come a Gressan, dove lunedì sera [illegible] «volato» via quello [illegible] palazzina dove [illegible] i fratelli Bisson con le famiglie. E' accaduto poco dopo le 20,30.

«Eravamo a tavola - racconta Giuseppina Bisson - all'improvviso abbiamo sentito un gran botto, il tetto era crollato. All'ultimo piano vi[illegible] gnata e mia suocera. Si [illegible] trasferite da noi. Oltre [illegible] tetto di casa è crollato anche un pezzo di cornicione del magazzino per [illegible] frutta [illegible] verdura». Neppure mezz'ora dopo il vento ha spazzato via anche il tetto di un fienile poco distante, sempre di proprietà della famiglia Bisson.

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco. Il primo alle 20,40 di lunedì ad Aosta: in via Chavanne è caduto [illegible] albero. Un'ora dopo altra chiamata, per un tetto pericolante in viale Europa 24. Alle 5 [illegible] cadute alcune lose da [illegible] tetto in via Challand, [illegible] alle 7,45 i vigili del fuoco sono andati a Gignod: un albero è crollato sulla strada, bloccando il traffico. Contemporaneamente un'altra squadra è intervenuta ad Aosta in viale Partigiani per un tetto pericolante. Alle [illegible] nuovo a Gignod: i vigili [illegible] fuoco hanno abbattuto un albero che era pericolante. Poco dopo le [illegible] in via Parigi 8 un albero è crollato su una palazzina ed è stato rimos[illegible] dai pompieri. Infine, alle 11, una squadra dei vigili del fuoco è andata in via Chambery: un altro tetto pericolante. Poi una breve tregua, [illegible] nel pomeriggio sono ripresi gli interventi.

Alle 14,30 i vigili del fuoco [illegible] andati in [illegible] Chavanne [illegible] p[illegible] tetto in lamiera pericolante. Poco prima delle 16 [illegible] andati invece in via Croux 7 per tagliare alcuni rami di [illegible] pioppo che rischiavano di crollare.

Raffiche fino a 80 chilometri orari hanno «spazzato» anche la zona compresa [illegible] Nus e Pont-Saint-Martin, dove ci sono stati i problemi più gravi per la circolazione stradale. Sulla A5 Torino-Aosta gli autotreni erano costretti a viaggiare a velocità ridotta, rallentamenti obbligatori anche sulla statale 26, dove dalle pareti [illegible] o dai campi circostanti sono caduti [illegible] o sassi. Non [illegible] mancati nemmeno i problemi [illegible] visibilità, causati da circostanze curiose. Nel lungo rettilineo di Verrayes, in località Champagne, le raffiche di vento hanno sollevato la sabbia dei vicini impianti [illegible] estrazione degli inerti, creando [illegible] una sorta di «bufera». Problema simile anche in località Plout, tra Champdepraz [illegible] Montjovet. In ogni giornata ventosa, ritornano d'attualità i disastrosi effetti delle alluvioni dei mesi scorsi.

La «nitta», finissima sabbia della Dora, depositata nei terreni agricoli, finisce sulla vicina statale formando piccoli terrapieni. Nella notte di [illegible] sono anche finiti sparsi sulla strada quasi tutti i cartelli, bloccati da pesanti sacchi di sabbia, che segnalano i lavori in [illegible] ad Arnad. Hanno resistito soltanto i due semafori. E vento significa anche pericolo incendi: forestale e vigili del fuoco sono in stato di allarme.

Stefano Sergi
Antonella Torra

LE [illegible]

Correnti da Nord

Sulla Valle d'Aosta si è formato un «corridoio» nell'atmosfera che convoglia correnti d'aria da Nord verso il Mediterraneo. Nella zona Atlantica vi è una vasta area di alta pressione alla quale si contrappone una depressione sull'Europa centro-meridionale. E' questa la causa dell'ondata di freddo [illegible] di forte vento che [illegible] investito la regione lunedì sera. La situazione non [illegible] ancora stabilizzata e le previsioni della stazione meteorologica dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe indicano ancora forte variabilità e rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Ieri vi [illegible] state raffiche [illegible] vento superiori ai cento chilometri all'ora [illegible] temperature inferiori ai valori medi stagionali di alcuni gradi sia per le massime sia per le minime. Ieri alle 7 a 1500 metri di quota vi era una temperatura di meno 8 gradi, scesa a meno [illegible] metri di Plateau Rosa, dove il vento ha superato i 110 chilometri all'ora. [b. bas.]

Le reazioni in Valle alla decisione del Tar del Lazio di vietare la sigaretta nei locali pubblici

«La sentenza antifumo ci danneggia»

L'esperimento fallito del Caffè «Arco d'Augusto»

AOSTA. Reazioni diverse in Valle alla notizia della sentenza del Tar del Lazio che vieta [illegible] fumo nei locali pubblici. Il divieto di accendere la sigaretta [illegible] stato esteso a tutti i luoghi aperti al pubblico, bar, ristoranti, sale d'attesa, uffici postali, banche, uffici pubblici in genere e locali chiusi riservati a riunioni pubbliche. Ambienti che diventeranno accessibili soltanto ai non fumatori, se [illegible] verrà modificato l'aspetto con la sistemazione [illegible] speciali sistemi di aerazione.

[illegible] prima [illegible] del tribunale amministrativo del Lazio ha emesso una sentenza, valida in tutta Italia, che non lascia scampo né [illegible] cittadini [illegible] al governo, il quale ora dovrà legiferare in merito. Una sentenza molto attesa da chi ha dichiarato guerra aperta al fumo, dagli ambientalisti ai proibizionisti più accaniti. E per queste persone è arrivato il momento [illegible] esigere [illegible] direttore dell'ufficio o dal gestore del bar [illegible] del ristorante il rispetto assoluto del divieto, se non vuole incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie o [illegible] ritiro della licenza. I «vincitori» di una battaglia a colpi di cartelli [illegible] sigaretta sbarrata vorrebbero bandirla ovunque e lasciare la libertà agli irriducibili [illegible] gestire il proprio vizio soltanto all'aria aperta. «Rivendichiamo - rimarcano - il diritto di far [illegible] la sigaretta ai trasgressori».

Il commerciante Giuseppe Sagaria

Giancarlo Viola, [illegible] tabaccai

L'assessore Demetrio Mafrica

«Se prevalessero il buon senso e il rispetto reciproco normative e sentenze del genere non sarebbero necessarie»

«Questo [illegible] l'ennesimo [illegible] traccolpo per i ristoratori - dice [illegible] presidente del'associazione della categoria, Corrado Scarpa -. La maggior parte dei ristoranti è comunque attrezzata per ricevere i fumatori».

«Innanzitutto è necessaria [illegible] gradualità del provvedimento - osserva Giancarlo Viola, presidente dell'Associazione tabaccai -. Non è proponibile un'imposizione di questo genere in 24 ore».

Sentenza a parte, l'esperimento di vietare la sigaretta in [illegible] locale pubblico [illegible] stato fatto dal presidente dell'Associazione baristi nel settembre 1992 nel bar Arco d'Augusto. «Un disastro. Ho dovuto recedere dopo sette mesi - ammette oggi Claudio Tagliaferro -. All'epoca ho perso il 50 per cento della clientela. Sono disposto, comunque, ad aumentare la potenza degli aspiratori».

Il punto focale [illegible] questo divieto [illegible] proprio nelle attrezzature [illegible] cui dovranno dotarsi i locali interessati. «Il danno [illegible] nomico per bar e ristoranti è indubbio - ritiene Giuseppe Sagaria, presidente Associazione commercianti della città -. Piuttosto, dovrebbe [illegible] l'obbligo di installare sofisticati congegni per purificare l'ambiente». Per Walter Margueretaz, barista in corso Battaglione, «è impossibile gettare la sigaretta. Proporrei di aprire due tipi di bar, con o senza possibilità di fumare».

«Se prevalessero il buon senso e il rispetto reciproco, non occorrerebbero leggi antifumo», afferma Giovanni Simboni, vicedirettore della Banca Commerciale, che non fuma, [illegible] giudica corretto schierarsi con accanimento nei confronti degli «avversari».

Nell'ambito politico, il fumo annovera abitudini eterogenee. «La pipa - confida Demetrio Mafrica, assessore regionale - è una buona compagnia, da cui è difficile separarsi. Sarò costretto a gustarmi questo piacere a casa mia o per strada».

Sandra Lucchini

Il bar Arco d'Augusto, dove nel '92 è stato fatto l'esperimento «anti fumo»

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

L'utilizzo dei ruscelli e [illegible] canali

L'utilizzo dei ruscelli per l'irrigazione e per [illegible] sprecare l'acqua potabile. Da anni si discute di questo problema in città e adesso l'amministrazione comunale di Aosta, con [illegible] parere favorevole dell'assessorato regionale dell'Ambiente, ha affidato a un tecnico lo studio di fattibilità per irrigare le aree verdi di Aosta usando l'acqua dei canali. L'assessore comunale alle Opere Pubbliche Guido Grimod ha detto che «sarà utile e interessante instaurare [illegible] rapporto con il Consorzio del canale "Mère des Rives", che ha gestito in questi anni con grande capacità la distribuzione di acqua in città».

PARCHEGGI

Aumentato il divieto di sosta nell'area Ferrando

E' stato ampliato [illegible] due gio[illegible] [illegible] divieto di [illegible] nell'area Ferrando. Lunedì [illegible] cominciati gli ultimi lotti dei lavori di costruzione del parcheggio pubblico. Per questo motivo il sindaco di Aosta Giulio Fiou, con un'ordinanza, ha vietato alle auto il parcheggio nel tratto compreso tra via Chambéry [illegible] corso Battaglione fino a [illegible] Chavanne. Per le auto lasciate in sosta nelle zone [illegible] divieto [illegible] prevista la rimozione forzata.

[illegible]

Nuovo vice presidente nell'Ordine interregionale

L'ingegnere Corrado Cometto è stato eletto [illegible] presidente della federazione interregionale degli Ordini degli ingegneri di Piemonte e Valle d'Aosta. A capo dell'ente è stato nominato Ugo Gaia, [illegible] Alessandria. Un altro aostano è poi stato eletto tra i consiglieri: [illegible] Carlo Berthod.

CONCERTO

Fissata [illegible] data dell'esibizione di Catherine Lara

L'atteso concerto della cantante francese Catherine Lara, che era stato annullato il 13 marzo, verrà recuperato il 6 aprile alle 21, al cinema Giacosa. I biglietti [illegible] già disponibili negli abituali punti di vendita.

IL CASO

LA [illegible] [illegible] «ANTIDOTO»

La storia di un giovane che ha sconfitto la droga allenandosi per le gare podistiche

Dalla tossicodipendenza allo sport

L'atleta, ospitato dalla comunità Désaymonet, ha già partecipato a [illegible] prova di 16 chilometri e presto prenderà parte alla Stratorino e [illegible] Vivicittà. L'allenatore: «La [illegible] volontà serve da esempio»

La Stratorino, la gara [illegible] podismo a cui parteciperà Massimo Cammelli

AOSTA. Lo sport [illegible] [illegible] la droga. Realtà che trova una conferma anche fra i 20 ospiti della comunità Désaymonet, a Excenex. In questa istituzione, fondata p[illegible] aiutare i ragazzi con problemi di tossicodipendenza, un giovane [illegible] 31 [illegible], Massimo Cammelli, residente a Biella, ha sconfitto un nemico insidioso impegnandosi nell'attività sportiva, affiancata al programma predisposto dai responsabili della comunità.

La passione per la corsa ha permesso a questo aspirante «Bordin» [illegible] partecipare domenica [illegible] Bra a [illegible] [illegible] di fondo di [illegible] chilometri nella quale si è piazzato al 3° posto tra i 9 atleti provenienti dalla Valle d'Aosta che hanno partecipato, e 205° su 550 concorrenti. E nel suo futuro sportivo è prevista anche la partecipazione alla Stratorino, la maratona organizzata dal quotidiano «La Stampa». Ad aprile, invece, correrà nelle strade di Aosta, aggregandosi [illegible] folto gruppo di residenti [illegible] non, affezionati alla manifestazione Vivicittà.

«Lo abbiamo iscritto [illegible] un gruppo sportivo dell'Uisp - dice Leonardo Tamone, rappresen[illegible] del consiglio di amministrazione della cooperativa [illegible] Grato - dopo aver notato le sue doti in questo sport. Al campo Tesolin, dove ogni mattina gli operatori accompagnano i [illegible] gazzi che desiderano fare ginnastica, Cammelli ha dimostrato un tempismo e [illegible] velocità più che buoni. Abbiamo, pertanto, deciso di incentivare e sfruttare al meglio queste doti fisiche inserendolo in un gruppo che praticasse lo sport in termini continuativi».

Gli allenamenti giornalieri di Massimo Cammelli sono improntati alla preparazione a [illegible] disciplina dura [illegible] e la maratona. Non soltanto per partecipare alle gare, [illegible] con il proposito di arrivare [illegible] piazzamenti rispettabili che possano essere, soprattutto, [illegible] esempio per chi non ha ancora raggiunto il traguardo più importante per la sua vita: la chiusura definitiva con il mondo degli stupefacenti. «Massimo - commenta l'allenatore - ha di sicuro vinto [illegible] battaglia, ma non la guerra. La [illegible] volontà [illegible] comunque un messaggio eloquente per i giovani [illegible] gli stessi problemi».

Dallo sport all'attività scolastica, [illegible] risultati altrettanto buoni. In questa comunità residenziale, l'unica in Valle, presieduta da Massimo Casolari, [illegible] [illegible] istituiti corsi di preparazione dei ragazzi per conseguire l'attestato di terza media. Lo scorso anno, tre giovani hanno superato l'esame con la valutazione «buono»; [illegible] giugno, invece, si presenteranno davanti alla commissione esaminatrice altri 4 studenti.

«E' affidato a insegnanti volontari - [illegible] sapere Tamone - la spiegazione delle materie scolastiche previste dal programma. Abbiamo ritenuto opportuno ampliarlo con alcune nozioni di storia dell'Islam, una civiltà millenaria che può aiutare a capire molti risvolti del compor[illegible] degli extracomunitari immigrati in Valle, alcuni dei quali dediti ad attività illegali».

[s. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per il servizio in ospedale [illegible] Aosta

I cittadini italiani sono spesso sollecitati dagli organi [illegible] informazione [illegible] segnalare gli episodi di malasanità. Ogni giorno, così, siamo informati di gravissimi fatti che si verificano in diversi ospedali. Molti cittadini criticano anche le strutture sanitarie della Valle d'Aosta. Per questa ragione ho sentito il bisogno di raccontare una piccola vicenda personale che porta al discorso della sanità un contributo positivo.

Certamente essere ricoverati in un luogo di [illegible] non [illegible] una cosa piacevole: a [illegible] di problemi cardiaci sono stato ricoverato presso l'ospedale di Aosta per una decina [illegible] giorni. Erano 31 anni che non finivo in ospedale e i ricordi che avevo non erano del tutto piacevoli, temevo, infatti, di ritrovare - soprattutto tra i medici - i vecchi notabili. Invece non solo sono stato trattato molto bene dal punto di vista umano, constatando [illegible] quanta attenzione e delicatezza [illegible] malati siano seguiti, ma ho avuto un'assistenza professionalmente ineccepibile da parte di tutto [illegible] personale medico, paramedico [illegible] generico. Credo sia giusto criticare le strutture quando [illegible] da criticare, ma è anche ugualmente giusto rendere giustizia a chi opera al meglio.

Ricordavo medici burberi, megere ed arpie e, invece, ho trovato i medici Aillon, Marti, Ciancamerla e Cristallini, la caposala Luisella, le infermiere Nadia, Maria Cristina, Maura, Simona, Mirella, Rita, Silvia, Lorella, Elisabetta, l'«angelo custode» Anna, Claudio e Roberto; ricordavo [illegible] certo disordine e invece ho trovato [illegible] lavoro di Assunta, Alda, Irma, Daniela, Ivana e dell'alpino Renato. A tutti loro rivolgo il mio grazie più sentito. L'arrivederci è, ovviamente, legato a tutt'altra occasio[illegible]...

Gino Usai, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

[illegible] **Urbani Aosta:** 238238/300469
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino [illegible];

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.590
Courmayeur: *Volontari* [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible]**son:** (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle [illegible] [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Pepone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible]tr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 aprile 1995
Aosta: Agip, via P[illegible], Bernardo; Fina, corso Battaglione; [illegible], via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morotto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61300/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) [illegible]
[illegible] [illegible] (0165) 361645

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Monica Frachey; Elena Champion; Davide Militello.

Matrimoni. Consolato Perrisco con Carolina Charbonnier; Andrea Tallon con Morena Simi.

Morti. Roberta Vanin, 27 anni, impiegata, Introd; Irma Parruchon, 64 anni, pensionata, Saint-Vincent; Bruno Pollastrelli, 87 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Rhêmes-St-Georges. La giunta regionale sottoporrà [illegible] Consiglio la proposta di un finanziamento di [illegible] milioni al Comune, in vista dell'acquisto di immobili in località Plan de Bourse e destinati ad accogliere una struttura con finalità economiche e sociali.

Aosta. Sono stati stanziati dalla Regione [illegible] milioni per realizzare nel 1995 un corso destinato a 220 funzionari dell'amministrazione pubblica, che dovranno imparare l'utilizzo [illegible] procedure automatizzate nelle normali attività d'ufficio.

GLI APPUNTAMENTI

ANTEY-ST-ANDRE'

Diapositive sulla Bosnia

Il gruppo volontari valdostani «Camminiamo insieme» ha organizzato per oggi alle 21, nella biblioteca comunale, una serata dedicata alla proiezione di diapositive e videocassette sui momenti [illegible] vita degli abitanti della Bosnia-Erzegovina colpiti dalla guerra civile. Seguirà il resoconto della distribuzione degli aiuti raccolti ad Antey nella scorsa primavera, poi [illegible] saranno testimonianze di gratitudine e [illegible] dibattito finale. L'ingresso è libero.

[illegible]

Conferenza su peso e obesità

La comunità Demos di villa Brezzi, in via Saint-Martin 132, ospita [illegible] alle [illegible] una confe[illegible] [illegible] tema: «Il peso ragionevole. Nuovi modelli di trattamento dell'obesità e dei comportamenti alimentari». Parleranno i medici Riccardo Dalle Grave, della «Società italiana disturbi del comportamento alimentare» della casa di [illegible] «Villa Garda» di Verona; Pier Eugenio Nebiolo, dietologo e nefrologo dell'ospedale di Aosta e Ivo Gerbaz, psicologo e psicoterapeuta della comunità Demos. L'ingresso è libero.

AOSTA

Conferenza [illegible] spiritualità

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 [illegible] conferenza sul tema: «Il cerchio sacro. La spiritualità dei nativi Nord-americani. Relatore sarà il «medicine man» Nomad Winterhawk. La serata, organizzata dal gruppo Teosofico valdostano, è ad ingresso libero.

AOSTA

Corso per aiutare i paraplegici

L'Avp, associazione valdostana paraplegici, ha organizzato [illegible] 1° corso per volontari dedicato agli «aspetti tecnici e sociali della disabilità fisica [illegible] psichica». Le lezioni comince[illegible] il 12 aprile, le iscrizioni sono aperte fino al [illegible] marzo, [illegible] un massimo di [illegible] partecipanti. Per informazioni telefo[illegible] al [illegible] 0165/235238 del Servizio Informazioni Disabili.

Parla il presidente della federazione volontari del soccorso Carlo Canepa

«Non siamo la riserva del 118»

L'uso improprio di uomini e mezzi del volontariato «per supplire alle carenze pubbliche»
«Quando l'Usl è in difficoltà chiama noi, così fa il settore dell'emergenza, ma non è corretto»

COURMAYEUR. Sul disservizio [illegible] «118», il numero che dovrebbe coprire l'emergenza nell'ambito delle Usl, anche la federazione regionale volontari del soccorso mostra preoccupazione. La federazione è composta da 17 associazioni ed è costituita da circa 1200 volontari che prestano la loro opera [illegible] lo scopo di agire sul proprio [illegible]rritorio [illegible] in favore dei propri concittadini.

Già in passato si [illegible] fatto uso dei volontari per supplire ca[illegible] momentanee dell'Usl. Carlo Canepa, presidente della federazione esprime le preoccupazioni di tutti gli associati: «E' già accaduto, quando l'Usl [illegible] in difficoltà soprattutto nel settore dei mezzi [illegible] soccorso, si appoggia ai volontari. Ci tengo [illegible] precisare che i volontari ci sono e che daranno sempre [illegible] mano, [illegible] non possono sostitui[illegible] il servizio sanitario pubblico [illegible] neanche coprire [illegible] sue [illegible]. Noi siamo nati come supporto del servizio pubblico e col preciso intento di operare sul nostro territorio».

E ancora: «Non possiamo, proprio perchè [illegible]o volontari, accollarci l'impegno di trasportare [illegible] 4 mesi i malati di cancro all'ospedale di Ivrea o di coprire interamente [illegible] servizio di trasporto per gli emodializzati. Ognuno di [illegible] ha assunto degli impegni che sono anche gravosi, ma [illegible] ha fatto cercando [illegible] conciliare l'impegno sociale con la sua attività».

«I volontari - conclude il presidente della federazione Carlo Canepa - sono e devono restare dei volontari, non possono essere usati in modo improprio o come ruota di scorta del 118. Ripeto, collaboriamo volentieri e diamo tutta la nostra disponibilità ma non dobbiamo essere considerati [illegible] realtà stabile [illegible] alternativa al servizio pubblico. Il servizio pubblico deve funzionare [illegible] to [illegible]. [g. l. m.]

Un'ambulanza del servizio [illegible] emergenza al pronto soccorso dell'ospedale

«Bloccati dalla burocrazia»

Una lettera di Paolo Ferrero responsabile Unità Soccorso

Riceviamo [illegible] pubblichiamo la lettera di Paolo Ferrero, responsabile dell'U. O. Soccorso sanitario 118.

«Mi vedo costretto ad informare l'opinione pubblica che da aprile non sarà più possibile assicurare i servizi con ambulanze che giornalmente vengono espletati dal personale Usl, ad eccezione dei trasporti urgenti e del soccorso».

«Mi [illegible] deciso a rendere pubblica questa situazione, ben nota agli amministratori, non certo per sterile polemica o per vocazione sensazionalistica, [illegible] per tutelare l'immagine almeno di chi lavora in questo delicato settore e che [illegible] vede ingiustamente "additato" [illegible] responsabile dei disservizi le [illegible] cause [illegible] ricercate altrove. Sono passati ben quindici mesi da quando è stata costituita l'Unità operativa 118 con [illegible] preciso compito di disporre, dirigere, indirizzare [illegible] coordinare gli interventi diretti ad affrontare qualsiasi situazione di urgenza e non, fornendo, attraverso una centrale di coordinamento tecnologicamente sofisticata, un reale servizio a tutta la popolazione della Valle».

Paolo Ferrero responsabile dell'U. O. Soccorso [illegible] 118

«Ebbene a tutt'oggi non solo questa centrale non esiste se [illegible] come progetto cartaceo, ma gli organici necessari per espletare il [illegible] [illegible] [illegible] tutto insufficienti in quanto mancano completamente gli infermieri, mancano [illegible] medici rianimatori, mancano una trentina di tecnici ambulanzieri, mancano del tutto gli amministrativi e le guardie mediche addestrate con corso regionale non sono inserite nel sistema per assicurare la medicalizzazione territoriale».

E' un quadro desolante che inevitabilmente si ripercuote negativamente non solo sulle reali possibilità [illegible] avvio della centrale operativa (siamo l'unica regione del Nord Italia [illegible] centrale 118, pur essendo stata una delle prime regioni a proporre il numero unico [illegible] a dotarsi di una legge specifica), ma anche sulle possibilità di man[illegible] l'attuale livello di operatività. Vorrei solo ricordare che annualmente sono circa 11 mila i cittadini che usufruiscono [illegible] servizio ambulanze; con una media giornaliera di 30 cittadini: ogni anno vengono percorsi più di mezzo milione di chilometri; ogni giorno [illegible] operativi 60 tra medici, ambulanzieri e volontari».

«Sono consapevole che que[illegible] mia denuncia non aiuta certo a avvicinare il cittadino al servizio sanitario pubblico, d'altro canto, per la responsabilità che [illegible] sono assunto di organizzare e far funzionare quello che ritengo [illegible] un servizio essenziale per la popolazione, non [illegible] continuare a illudere con promesse che di giorno in giorno vengono "svuotate" da [illegible] burocrazia assurda. Pur sapendo di non [illegible] personali responsabilità per quanto denunciato [illegible] questa mia lettera, [illegible] scusa [illegible] cittadini valdostani per i disservizi che si [illegible]

Paolo Ferrero

Courmayeur, le novità e i progetti sull'attività futura sul ghiacciaio del Gigante

Niente sci estivo anche nel 1995

Una società di gestione tra privati, Regione [illegible] Funivie Monte Bianco verrà costituita il prossimo mese
Il ritardo è dovuto all'incertezza sui tempi della sostituzione delle funi dell'impianto di risalita

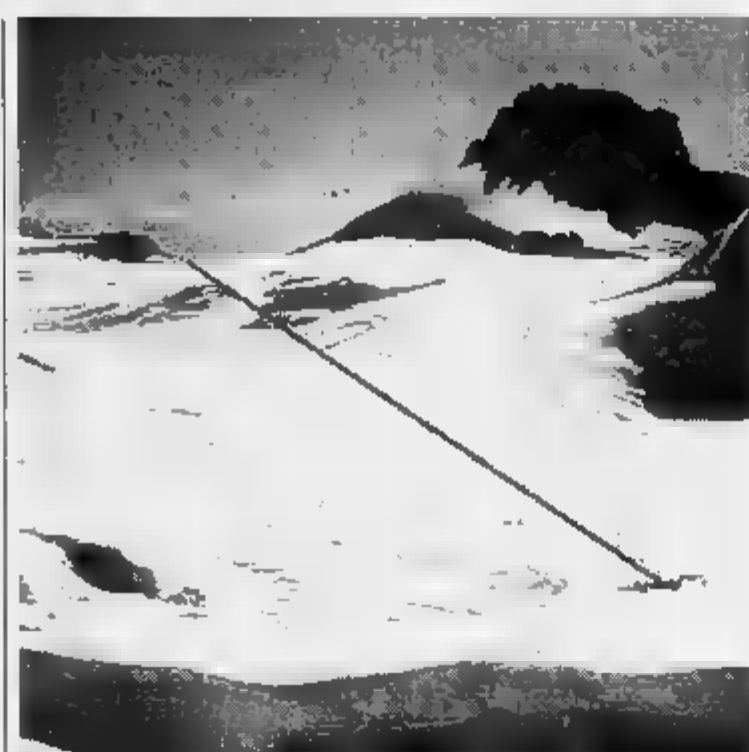
COURMAYEUR. Sci estivo al colle del Gigante, sfruttamento delle risorse idriche per la creazione [illegible] centraline elettriche [illegible] variante alberghiera [illegible] Piano regolatore. Questi i principali argomenti del Consiglio co[illegible]nale di Courmayeur lunedì, l'ultimo con potere decisionale prima delle elezioni.

Per quanto riguarda lo sci estivo, nell'ambito del Consiglio c'è stata la relazione di Carlo Canepa, presidente dell'Apt Valdigne Mont [illegible]. Numerose le novità emerse, la prima delle quali è che difficilmente si riuscirà ad aprire per la prossima estate. La seconda è che sarà ancora la società Monte Bianco a [illegible]tire l'attività. Canepa ha detto che ad aprile si costituirà la società di gestione tra privati, Regione e Monte Bianco, che la società funiviaria avrà [illegible] quota interessante, ma sempre di minoranza e che è stata preferita ad altre soluzioni perchè gestisce già l'impianto di [illegible]mento, [illegible] referente dell'accordo con i francesi (lo sci estivo è sul territorio francese) e possiede sul posto l'officina di manutenzione.

I motivi del ritardo. Non si era sicuri che la funivia fosse riaperta così [illegible] fretta, visto che [illegible] [illegible] la prima volta che delle funi portanti sono state tese d'inverno a quote superiori ai 3000 metri. L'accesso [illegible] comprensorio estivo [illegible] previsto [illegible] nuovo rifugio Torino per elimi[illegible] [illegible] faticoso [illegible] attuale da Punta Helbronner e i lavori sono legati [illegible] costruzione dell'ascensore che unirà il Torino vecchio al nuovo, inserito nella ristrutturazione del vecchio rifugio prevista in primavera dal Cai. Montaggio e smontaggio dei nuovi impianti potrebbe essere affidato alla ditta Solvi che ha ripristinato la funivia. In settimana [illegible] consiglio di amministrazione della Monte Bianco dovrebbe mettere a punto i particolari e ratificare l'accordo, ma l'apertura per l'estate '95 è improbabile e se [illegible] dovesse fare, avverrà con un solo impianto di risalita.

Per quanto riguarda le centraline elettriche, il Comune ha incaricato quattro ditte specializzate (Elettrovalle [illegible] Charvensod, Icea e Società Idroelettrica Valdostana di Quart e la france[illegible] Energelec) di progettare 3 centraline a La Visaille e Plan Ponquet (Dora Val Veny) e al Meyen (Val Ferret). Lo scopo è di usufruire dell'energia prodotta per il Palaghiaccio e [illegible] altri impieghi pubblici. Il Comune, una volta in possesso dei progetti, deciderà anche [illegible] sfruttare al massimo la potenzialità delle tre centraline estendendo l'erogazione ad altri scopi.

Per quanto riguarda la variante alberghiera al Piano regolatore si è deciso di ratificare l'approvazione [illegible] massima di alcuni dei 17 progetti presentati, demandando alla prossima legislatura l'approvazione definitiva. Approvata anche la rata annuale [illegible] 408 milioni [illegible] il finanziamento della microcomunità per anziani con la possibilità di abbattere la quota dell'80 per cento se la Regione accet[illegible] [illegible] accollarsi il piano [illegible] finanziamento. I paravalanghe di protezione al piazzale [illegible] Planpincieux verranno sistemati sul Monte della Saxe in autunno. Domani infine ci sarà un incontro fra Rav, Spea, Regione e Co[illegible] per esplorare la fattibilità [illegible] [illegible] galleria paravalanghe al Meyen, [illegible] [illegible] Ferret.

Gianluigi [illegible]

I nuovi tracciati per lo sci estivo progettati sul ghiacciaio del Gigante

Per varie scadenze

Prolungata l'apertura di [illegible] e Inps

AOSTA. Orari prolungati in tutta la Valle da oggi a venerdì negli uffici postali e in quelli dell'Inps. Il provvedimento [illegible] stato preso in considerazione della scadenza del termine per [illegible] pagamento delle [illegible] automobilistiche, per condono previdenziale [illegible] assistenziale (ex legge 724/94) nonchè per l'anticipo dell'oblazione edilizia. Venerdì scadrà anche il termine per la presentazione delle domande [illegible] indennità ordinaria di disoccupazione.

Le sedi Inps di Verrès [illegible] Aosta resteranno aperte anche nel pomeriggio, da oggi [illegible] venerdì, dalle 14,30 alle 16,30. Gli uffici postali di Aosta (vaglia risparmi) accetteranno pagamenti fi[illegible] alle 16, così come quelli di Courmayeur e Pont-Saint-Martin. Chiuderanno alle 14 le sedi [illegible] Châtillon, Saint-Vincent e Verrès. Gli altri uffici seguiranno il normale orario [illegible] fine me[illegible]

Approvato il piano

[illegible] riconversione delle [illegible] militari

AOSTA. Parere favorevole unanime della quarta commissione consiliare permanente «Sviluppo economico» sul programma «Konver» europeo, che prevede la riconversione di strutture militari dismesse. [illegible] provvedimento era già [illegible] deliberato dalla giunta regionale, ora è arrivata anche la ratifica della commissione presieduta da Guglielmo Piccolo. Il programma operativo 1994/97 prevede interventi statali [illegible] della comunità europea per 3 miliardi 100 milioni, un finanziamento regionale di 600 milioni e un altro contributo di 300 milioni [illegible] Comuni interessati dal progetto «Konver»: Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Valgrisenche, Valsavarenche, Arvier, Aosta, Châtillon, Bard. Il piano prevede: riduzione delle spese militari, abbattimento zone di difesa, riconversione [illegible] riutilizzo delle strutture militari di[illegible]

Non saranno pubblicati opuscoli esplicativi

L'assessore «in piazza» [illegible] [illegible] il bilancio

AOSTA. Volete sapere che fine fanno i soldi [illegible] contribuenti? Come vengono distribuite [illegible] finanze del gran «calderone» regionale? Le risposte arriveranno direttamente dall'assessore regionale al Bilancio [illegible] alle Finanze, Massimo Lévêque, che oltre ad essere [illegible] politico competente in materia [illegible] anche un esperto di problemi economici.

Sarà proprio lui a spiegare alla gente, ai contribuenti, [illegible] spe[illegible] [illegible] gli investimenti della più grande azienda valdostana: la Regione. E lo farà parlando in quattro incontri, da domani all'11 aprile, a Villeneuve, Ao[illegible]a, Châtillon e Donnas. E' la prima volta che l'amministrazione regionale «scende [illegible] piaz[illegible]» per un contatto così diretto con i cittadini.

Un nuovo modo di collaborare con la gente, ma anche un [illegible] per [illegible]rmiare. In Regione dicono che «questo tipo di iniziativa costa un quarto ri[illegible]spetto alle tradizionali divulgazioni del bilancio». Agli incontri parteciperanno anche gli a[illegible]ministratori comunali e gli operatori economici, riuniti per discutere il tema: «Il bilancio della Regione: dove e come spendiamo i nostri soldi».

Primo appuntamento domani alle 20,30, albergo Valdôtain di Villeneuve. Poi martedì alle Caves Coopératives di Donnas, giovedì all'hôtel Rendez-Vous di Châtillon e martedì 11 aprile nell'aula magna del Convitto regionale Federico Chabod.

L'assessore Lévêque spiega, poi, che «è un ulteriore e concreto passo avanti nello sviluppo dell'azione mirata a porre l'uomo, il cittadino, al centro dell'attenzione dell'amministrazione regionale, considerato che sempre più persone invocano [illegible] trasparenza [illegible] maggiore coinvolgimento, per partecipare alle scelte sul loro futuro». [s. ser.]

Rapport [illegible] le Bilan 1994 de l'Union Valdôtaine

ENTRATE EFFETTIVE 1994

Voce	Importo	Totale
1) Quote associative annuali		Lire 58.188.000
2) Contributo dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	Lire -	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	Lire -	
3) Contributi provenienti dall'estero	Lire -	
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire 292.596.210	
b) contribuzioni di non associati	Lire 13.736.000	
		Lire 306.332.210
5) Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	Lire -	
b) interessi su titolo e C/C bancari anno 1993	Lire -	
c) interessi su finanziamenti	Lire -	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire -	
e) altri proventi finanziari	Lire -	
6) Entrate diverse:		
a) da attività editoriali	Lire 12.305.064	
b) da manifestazioni	Lire -	
c) da altre [illegible] statutarie	Lire -	
d) da altre fonti	Lire 10.606.822	
		Lire 22.911.886
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire 387.432.096
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		Lire 124.852.221
		Lire 512.284.317

USCITE EFFETTIVE 1994

Voce	Importo	Totale
1) Attribuzioni [illegible] contributi:		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire -	
[illegible] al gruppo parlamentare [illegible] Senato	Lire -	
c) a enti e soggetti nazionali	Lire -	
d) a enti e soggetti esteri	Lire -	
e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire 1.512.000	
		Lire 1.512.000
2) Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire 46.459.328	
[illegible] contributi previdenziali e assistenziali	Lire 38.488.100	
		Lire 84.947.428
3) Spese generali:		
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire 12.394.050	
b) fitti passivi	Lire 39.268.826	
c) imposte e tasse	Lire -	
d) manutenzioni e riparazioni	Lire 6.253.212	
e) spese di amministrazione	Lire 76.508.853	
f) spese diverse	Lire 26.357.515	
		Lire 160.782.[illegible]
4) Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:		
a) per attività editoriali	Lire 56.515.150	
b) per attività culturali e d'informazione	Lire -	
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire 1.833.400	
		Lire 58.348.550
[illegible] Spese per campagne elettorali (europee 1994 e contributo per politiche del 27/03/1994)		Lire 105.077.210
[illegible] Spese per documentazione ed archivio		Lire -
7) Spese [illegible]		Lire 101.616.673
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		Lire 512.284.317

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Voce	Importo
Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire 387.432.096
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire 512.284.317
Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire 124.852.221
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire 63.193.215
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	Lire [illegible]

Aosta, lì 23 marzo 1995.

Noasca, hanno acceso un falò per bruciare sterpi ed erbacce

Piromani nel Paradiso

La Forestale denuncia sei giovani

In sei stavano pulendo un vecchio [illegible] alla periferia di Noasca, nei pressi di frazione Carbonere. Un incarico facile facile per i [illegible] ragazzi della squadra dei cantieri di lavoro organizzati dalla Comunità montana Valli Orco e Soana. Improvviso si è sviluppato [illegible] incendio che ha distrutto u[illegible] baita disabitata e minacciato di ridurre in cenere una pineta.

Ora [illegible] gruppetto è stato denunciato a piede libero dalla guardia forestale: sono tutti accusati di incendio colposo. Igor Roffo, 27 anni, [illegible] a Pont [illegible] piazza Craveri 6; Giorgio Querio, 32 anni e Christian Roffo, 25 anni, entrambi domiciliati a Pont in piazza Craveri 2; Paola Seren Rosso 25 anni, [illegible] Elena Seren Rosso, 31 anni, residenti ad Alpette in via Sereine 29 [illegible] Margherita Vatti, 32 anni, Locana, via Roma 21, negano di esser i responsabili del disastro. «Noi [illegible] centriamo nulla - spiegano - siamo stati accusati ingiustamente».

Con il vento è tornato il pericolo di incendi nei boschi delle vallate

Tutto [illegible] [illegible] qualche giorno fa, già in piena emergenza incendi. La squadra [illegible] cantieri di lavoro doveva tagliare arbusti e sterpi, [illegible] gliere foglie e sistemare quei passaggi[illegible], già nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso. Secondo una prima ricostruzione i sei avrebbero ammucchiato tutto il [illegible] raccolto dopo alcune [illegible] di lavoro vicino ad una baita inutilizzata. Quindi lo avrebbero bruciato per eliminarlo più facilmente. Le fiamme, però, si sarebbero in un attimo estese anche all'edificio.

Immediato l'allarme e l'intervento delle squadre della guardia forestale e [illegible] vigili del fuoco; [illegible] elicottero è stato anche fatto decollare da Torino per controllare dall'alto il propagarsi dell'incendio, sviluppatosi vicinissimo ad [illegible] bosco imponente e ad alcune case.

Sentiti dagli agenti i ragazzi hanno negato ogni responsabilità, pur ammettendo di aver acceso un piccolo falò in quel luogo. «Quando ce ne siamo andati - hanno raccontato - non bruciava più nulla. Non è sicuramente colpa nostra ciò che è accaduto. Noi abbiamo controllato bene ogni [illegible] proprio per evitare brutte sorprese».

I sei, oltre alla denuncia, rischiano, però, anche di pagare [illegible] salatissima contravvenzione. Nel territorio del parco del Gran Paradiso è, infatti, vietato accedere fuochi, anche per ragioni di servizio.

[l. pol.]

Emergenza

A fuoco decine d'ettari di bosco

Superlavoro per guardie forestali, vigili del fuoco e squadre «aib» negli ultimi due giorni in Canavese. [illegible] incendi hanno interessato sopratutto zone di bo[illegible] ceduo [illegible] di pascolo; i danni, nostante tutto, sono limitati. Alla centrale operativa della guardia forestale, a Torino, (telefono 1678/07091) [illegible] arrivate decine di segnalazioni e richieste di intervento. «In alcuni casi - spiegano i responsabili del servizio - si trattava di incendi modesti che sono stati domati in pochissimo tempo. [illegible] vento intenso dell'altra notte, invece, ha causato maggiori problemi e [illegible] fiamme hanno divorato [illegible] anche molto ampie».

La più colpita è la Valchiusella dove le guardie forestali e i vigili hanno dovuto lavorare per tutta la notte nella zona compresa tra Pecco, Vico e Alice Superiore. Sono andati distrutti [illegible] 10 ettari di ceduo. Fiamme anche a Issiglio (un ettaro), Rueglio (4 ettari) e C[illegible] nuovo Nigra.

Ivrea: per diffamazione, ma il difensore ricorrerà in appello

Condannato l'architetto Vigo

Querelato dall'ex assessore Garelli

Ha perso la [illegible] prima battaglia l'architetto Enzo Vigo, 42 anni, di Chiaverano. [illegible] membro della commissione edilizia di Ivrea, querelato da Giampiero Garelli (fino all'estate scorsa assessore e presidente della stessa commissione) per diffamazione. Ieri il pretore Grimaldi lo ha condannato [illegible] una multa di [illegible] mila lire; l'accusa aveva chiesto 2 [illegible] di reclusione, ma al professionista [illegible] [illegible] [illegible] le attenuanti. «Una [illegible] ingiu[illegible] - dice il difensore di Vigo, l'avvocato Zancan -, alla quale ricorreremo [illegible] appello».

Da sinistra, l'architetto [illegible] Vigo e l'ex assessore ed ex presidente della commissione edilizia Giampiero Garelli

A far scattare la denuncia [illegible] Garelli, nel dicembre del '93, erano state alcune frasi contenute in un'osservazione ad una variante del piano regolatore (per un progetto di Fausto Maga, l'architetto arrestato pochi mesi prima nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti), inviata da Vigo all'allora sindaco Alberto Stratta. «In quell'esposto - aveva detto l'ex assessore al p.m. Tinti - [illegible] viene addebitato un compor[illegible] intimidatorio e, sembrerebbe, connivente con l'architetto Maga, al momento notoriamente inquisito».

«In almeno tre occasioni - aveva scritto Vigo - Garelli aveva sentito il dovere di "informare" la commissione edilizia su alcune questioni riguardanti Maga. Ci disse anche di [illegible] attenti a motivare bene i nostri pareri [illegible] [illegible] progetti, specificando però che non voleva intimorirci».

L'azione dell'architetto chiaveranese, in realtà, era mirata all'abolizione di una variante al piano regolatore, che «cancellava» un precedente sbaglio in un progetto presentato da Maga per conto della Fin Edil (ditta di Montalto che aveva appena acquistato un terreno comunale nel quartiere Bellavista). [illegible] fascicolo, ora, potrebbe essere preso nuovamente in [illegible] dalla magistratura. Il pretore, infatti, ha acquisito agli atti tutte le deliberazioni della commissione edilizia e le ha trasmesse al p.m.

[m. rev.]

Ivrea, non è grave

Vigile urbano investito all'incrocio

Un agente della polizia [illegible]nicipale di Ivrea, Gaetano Cappuccio, 35 anni, è ricoverato in ospedale con prognosi di 15 giorni per essere stato investito ieri, poco prima delle 8, mentre svolgeva [illegible] servizio di viabilità all'incrocio fra [illegible] Vercelli e l'imbocco del Terzo Ponte.

A travolgere il vigile è stata la Fiat Uno guidata da Vito Suppa, 48 anni, abitante a Vercelli: stava facendo ritorno a casa dopo aver trascorso la notte all'ospedale di Ivrea, per assistere il padre malato.

«Sono rimasto abbagliato dal sole - ha raccontato ai poliziotti, intervenuti per i rilievi -. Procedevo abbastanza lentamente, a causa del traffico, ma non [illegible] proprio riuscito a vederlo». Cappuccio [illegible] stato sbalzato sul cofano dell'auto ed è poi caduto violentemente sul pavé della strada: è [illegible] immediatamente [illegible].

Ora è ricoverato nel reparto di neurologia; ha riportato un trauma cranico e ferite guaribili in due settimane.

Nell'Eporediese

Disagio giovanile, [illegible] nuovi [illegible] per prevenirlo

Nuovi centri di aggregazione, per prevenire le situazioni [illegible] disagio sociale, e un consultorio per gli adolescenti e le loro famiglie, in cui anche i genitori possano trovare [illegible] valido aiuto ai loro problemi: sono due particolari del «Progetto di coordinamento di interventi territoriali, finalizzati alla prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile». L'iniziativa [illegible] gestita dal Comune di Ivrea, dall'Usl [illegible] e da 12 Comuni della cintura eporediese: Albiano, Banchette, Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Romano, Salerano, Samone e Strambino. «In città - dice l'assessore alle politiche sociali Bruno Zanotti - esistono già tre centri per i giovani. Altri tre saranno realizzati al più presto, uno a Montalto [illegible] due nei dintorni di Ivrea, per una più concreta presenza sul territorio». Costo dell'intera operazione [illegible] [illegible] 286 milioni di lire.

Ivrea, al Sanpaolo

Voleva [illegible] assegno rubato Cassiera lo scopre

Tenta di incassare un assegno rubato, ma non riesce ad ingannare l'impiegata dello sportello che si accorge del «colpaccio» e dà l'allarme, facendo chiudere le uscite della banca. E' accaduto l'altro ieri, all'Istituto Sanpaolo [illegible] Ivrea. Vistosi in trappola Leonardo Mucilli, 28 anni, residente ad Ivrea in frazione Torre Balfredo, riesce a fuggire tra uffici e corridoi [illegible] trova scampo in una porta di servizio; nell'uscire [illegible] piazza Fillak, però, trova ad attenderlo i poliziotti che lo fermano [illegible] lo denunciano per sostituzione [illegible] persona e falsificazione di patente. L'assegno, di 2 milioni e 250 mila lire, era stato sottratto pochi giorni prima ad una dipendente della Rbm di Colleretto. Il documento di guida, invece, era stato rubato a Chiaverano 15 giorni fa, negli spogliatoi [illegible] campo sportivo. Mucilli rischia anche una querela da [illegible] [illegible] della direzione della banca.

[illegible] Legambiente e il Movimento nonviolento, in collaborazione con i Comuni di Ivrea e Chiaverano, presentano domani [illegible] 21, sala Santa Marta [illegible] Ivrea, due campi di lavoro che [illegible] terranno in estate per il ripristino e recupero ambientale. Alla serata parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale Mercedes Bresso e Giampiero Godio, presidente piemontese di Legambiente.

CONCERTO JAZZ. E' di scena il gruppo jazzistico «& 5 Quintet», che si propone questa sera alle 21,30 al Caos Pub di corso Carlo Zuffo 10 a Chiav[illegible]. L'ingresso è gratuito.

[illegible]ATI. Ultimi [illegible] giorni per la presentazione delle domande di indennità ordinaria di disoccupazione per il 1994 da parte di quei lavoratori che, nello scorso anno, abbiano effettuato almeno 78 giornate di lavoro effettivo. Da domani a venerdì, per far fronte al previsto maggiore afflusso di persone agli sportelli, la sede Inps di piazza Lamarmora a Ivrea resterà aperta dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

TRICALCIO. S'inizia domenica, al campo sportivo di via Pramonico a Baldissero, il secondo torneo [illegible] [illegible] tricalcio. Si tratta di una versione particolare del gioco del calcio, inventata dalla comunità esoterica di Damanhur. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0124/512.150 o allo 0125/789.730.

GITE SUOLI SCI. Fino a domani si ricevono, presso gli sportelli sociali del GsrOlivetti a Ivrea, le iscrizioni per le gite sciistiche di sabato 1° aprile a Courmayeur e di mercoledì 5 aprile a Cervinia.

[illegible]RI TURISTICI. Fino al 6 aprile è possibile presentare le domande per l'iscrizione agli esami di idoneità alla professione di interprete turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turi[illegible]. Gli esami sono stati indetti dalla Provincia [illegible] Torino. I moduli [illegible] [illegible] distribuzione presso la sede dell'Azienda di promozione turistica del Canavese, in [illegible] Vercelli 1 a Ivrea.

Via libera dalla Giunta regionale

Altri interventi dopo l'alluvione

TORINO. Via libera della giunta regionale del Piemonte alla seconda fase dell'intervento [illegible] ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. [illegible] proposta dell'assessore alla Tutela del Suolo Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio [illegible] il resto [illegible] assessori hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati con una spesa [illegible] oltre 605 miliardi di lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per [illegible] sistemazioni idrauliche [illegible] parte dell'Autorità di Bacino del Po - verranno finanziati i lavori di rispristino [illegible] strade, acquedotti e altre opere di competenza regionale, provinciale [illegible] comunale. Oltre 11 miliardi di lire verrano poi destinati al recupero [illegible] beni culturali di proprietà pubblica. [illegible] soldi - spiega l'assessore Montabone - arriveranno direttamente agli enti locali». Così la Regione ha diviso in due tranche i 605 miliardi [illegible] 816 milioni messi a disposizione dal governo di Roma. Nel primo gruppo [illegible] intervento sono comprese le opere [illegible] carattere regionale e locale. Per queste [illegible] provisto uno stanziamento di 412 miliardi e 574 milioni. Di questi, la maggior parte verrà spesa nel Cuneese, a cui sono stati [illegible] segnati quasi 169 miliardi di lire. Oltre [illegible] miliardi toccheranno invece all'Alessandrino; quasi 64 al Torinese; 37 miliardi e 3[illegible] milioni all'Astigiano, 34 miliardi [illegible] 118 milioni [illegible] Vercellese.

Il secondo [illegible]po d'intervento è relativo alle opere di competenza provinciale. Per queste la Regione ha stanziato 62 miliardi di lire. I maggiori stanziamenti (trentasette miliardi) andranno alla provincia di Cuneo. Segue poi con 28 miliardi e settecento milioni [illegible]ella di Alessandria. Alla provincia di Torino toccheranno otto miliardi, sei a quella di Asti e quattro a Vercelli. La giunta ha deciso anche di stanziare un contributo di trecento milioni per la provincia [illegible] Novara.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La [illegible] settimana la giunta regionale aveva deciso [illegible] anticipare il venti per cento del finanziamento necessario per la ricostruzione [illegible] opere pubbliche - la prima fascia - che richiedono un intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre [illegible] miliardi suddivisi fra le varie province. Quei soldi adesso dovrebbero arrivare alle tesorerie comunali. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi [illegible] a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi [illegible] prestiti. Per ottenere i soldi basterà che i comuni presentino la domanda di mutuo a tasso zero [illegible] quegli uffici.

Maurizio Tropeano

Da oggi a venerdì si discute per costituire il Comitato aziendale della multinazionale

Ferrero, il sindacato diventa europeo

Il gruppo dolciario albese ha stabilimenti in vari Paesi

ALBA. Da [illegible] a venerdì si discute per la costituzione [illegible] comitato aziendale europeo del Gruppo Ferrero (sindacato europeo), [illegible] delle prime esperienze del genere. Partecipano rappresentanti [illegible] lavoratori dei vari stabilimenti della multinazionale dolciaria (tedeschi, belgi, irlandesi, oltre agli italiani delle sedi di Alba, Pozzuolo Martesana in provincia [illegible] Milano e [illegible] Ferrero Sud). Inoltre, i segretari nazionali alimentaristi, Ferruccio Pelos (Fat-Cisl), Nino Casabona (Flai Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila Uil). Per oggi è in programma l'esame dei bilanci degli ultimi anni. La Ferrero spa (società italiana [illegible] gruppo [illegible] sede [illegible] Alba), nell'ultimo bilancio '93 ha realizzato un fatturato di 2515 miliardi e un utile netto di 116,2 miliardi. Il fatturato della holding Ferrero International B.V, con sede ad Amsterdam, nel '93, è stato di 5565 miliardi. Il gruppo Ferrero, oltre 12 mila dipendenti, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Domani e venerdì, si lavorerà per costituire il Comitato, entro la fine dell'anno. I sindacalisti spiegano che nasce [illegible] applicazione ad [illegible] direttiva [illegible]taria del '94, accettata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea (ai lavori partecipa [illegible] funzionario della commissione «Dialogo sociale»). Il comitato vuole acquisire il diritto di avere informazioni, di [illegible] consultato su problemi comuni quali la politica occupazionale, investimenti, tecnologia, ambiente mentre non si occuperà di rivendicazioni contrattuali.

Dicono i sindacalisti: «Si tratta di una innovazione che migliora le relazioni, permette ai sindacati e ai lavoratori di [illegible]re una visione più ampia dei problemi». Intanto, i promotori hanno dato vita ad un periodico «Euro Notes» [illegible] notizie aziendali, che viene stampato in quattro lingue e distribuito a tutti i lavoratori.

[g. f.]

Il Gruppo Ferrero ha lavoratori italiani, tedeschi, belgi e irlandesi

Obiettivo: un [illegible] migliore

E' nata nel Cuneese la Sofraga per puntare sulla buona qualità

CUNEO. Promossa dalla Provincia si [illegible] costituita [illegible] società, unica in Piemonte, per l'organizzazione [illegible] la formazione agroalimentare (Sofraga), che intende privilegiare negli interventi formativi le aziende presenti sul territorio [illegible] puntino alla qualità [illegible] fattore determinante del loro sviluppo.

Alla nuova società hanno già aderito i caseifici cooperativi Valle Josina [illegible] Demonte, [illegible] Cozoal di Murazzano, l'Apa [illegible] l'Asprolat, la Conagri [illegible] aziende private quali l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (settore dolciario), Monte (tortellini), Galfrè (antipasti), Sori (macchinario per industrie agroalimentari). Presidente della Sofraga [illegible] stato nominato Giacomo Pellegrino [illegible] Fossano. Ermanno Bressy, direttore [illegible] centri di formazione professionale della Provincia, [illegible] Roberto Arrù, direttore regionale dell'Asprolat, fanno parte del direttivo.

La sede della Sofraga è a Cuneo, [illegible] per l'attività didattica [illegible] farà [illegible] all'Istituto lattiero caseario [illegible] Moretta. Continua Bressy: «La scuola di Moretta continuerà a occuparsi della formazione degli allievi diplomati [illegible] laureati che si specializ[illegible] nel settore lattiero caseario mettende però [illegible] disposizio[illegible] le attrezzature. Se richiesti andremo direttamente anche nelle aziende a preparare il personale. Moretta [illegible] un punto [illegible] riferimento, però i corsi posso[illegible] svolgersi dovunque con istruttori che arrivano dalle università italiane».

L'iter formativo formulato dalla Sofraga si articola in tre direzioni: [illegible] [illegible] argomento legislativo per fornire agli allievi le informazioni che riguarda[illegible] le principali normative nazionali e comunitarie; corsi [illegible] tecnica [illegible] trasformazione per garantire un aggiornamen[illegible] adeguato nell'ambito della lavorazione dei prodotti agricoli; [illegible]rsi di marketing per presentare le nozioni fondamentali che stanno alla base delle moderne tecniche della ricerca di mercato.

I bandi dei concorsi pubblici apparsi nel Bollettino regionale

Non solo sanità: si cercano anche vigili e programmatori

Negli enti ospedalieri è continua la ricerca di personale specializzato

Ecco i posti di lavoro specialistico, il cui bando [illegible] [illegible] pub[illegible] sul Bollettino della Regione Piemonte.

Alessandria. Avviso per trasferimento [illegible] ambito regionale ed interregionale per 2 posti [illegible] terapista della riabilitazione.

Biella. Indetto avviso pubblico per la presentazione di domande di trasferimento in ambito regionale per 1 veterinario coadiutore igiene produzione [illegible] commercializzazione degli alimenti [illegible] origine animale; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria; 1 psicologo collaboratore.

Cuneo. Vicoforte (Comune, via Roma 24, tel. 0174/563.010-563.730): concorso pubblico [illegible]er titoli ed esami per 1 geome[illegible] istruttore [illegible] tecnico-manutentiva.

Novara. Azienda ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18): 1 ingegnere coordinatore, 2 programmatori Ced, 7 assistenti amministrativi. Arona (Comune telefono 0322-242.267) concorso [illegible] titoli [illegible] esami per [illegible] posti di vigile urba[illegible] 1 posto di dirigente capo 1° dipartimento; Galliate (Comune) concorso per titoli ed esami per 1 posto di responsabile servizio tributi ed entrate.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/S.Anna (corso Spezia 60, tel. 639.66.16): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato, borsa [illegible] studio 12 mesi per 1 biologo [illegible] Fecondazione in vitro (Fiver). Usl n. 1 (via San Secondo 29) incarico di supplenza per 1 assistente medico [illegible] radiologia diagnostica; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25/a): incarico [illegible] supplenza per 1 operatore professionale - dietista; Usl n. 5 - Collegno: 3 incarichi temporanei di mesi [illegible] per assistente medico - [illegible] funzionale di chirurgia anestesia e rianimazione; conferimento 2 assegni [illegible] ricerca sanitaria finalizzata (uno annuale da 20 milioni e [illegible] biennale [illegible] 40 milioni); Usl 6 (Ciriè, tel. 0123-300.111): conferimento di 2 incarichi di 12 ore settimanali per la medicina [illegible]ei servizi.

Verbania. Usl 14 (Omegna): 1 direttore amministrativo capo servizio contabilità finanziaria e dei costi (supplente).

Vercelli. E[illegible] Usl [illegible] (Gattinara): elevato [illegible] 1 a 2 il numero [illegible] posti di aiuto corresponsabile ospedaliero - anestesia e rianimazione del concorso per titoli [illegible] esami pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Pie[illegible] n. 5 del 1 febbraio 1995.

Manovali Fs? Tutte donne E gli uomini reclamano

ALESSANDRIA. Il maschio rivendica i suoi diritti di lavoro: una pari opportunità al contrario. E trova, paradossalmente, proprio in [illegible] sindacalista la più accesa sostenitrice.

E' dalla Uil trasporti alessandrina - responsabile Tina Calotti - che si levano gli scudi in difesa degli esclusi dalla graduatoria del concorso delle Ferrovie dello Stato per posti [illegible] manovale. Ammesse 391 donne e solo 9 uomini, «alla faccia delle pari opportunità».

Le Ferrovie dello Stato (compartimento di Torino) hanno recentemente indetto un concorso per titoli, anzianità di iscrizione al collocamento e altro, che avrebbe portato all'immissione in una graduatoria speciale, garantendo l'accesso a un corso [illegible] addestramento [illegible] successivamente l'assunzione con qualifica inferiore al [illegible]rto livello, in pratica manovale.

«Nel comunicato del bando di reclutamento - ricorda la Calotti - le Fs in accordo con i sindacati, [illegible] iscritto la clausola di salvaguardia, cioè "ai candidati [illegible]i sesso femminile viene riservato almeno il 50 per cento dei posti disponibili". Dai risultati finali di tutta [illegible] manovra ecco l'invio al colloquio individuale di selezione di 400 unità, ripartite appunto in [illegible] donne [illegible] 9 uomini. Adesso sarebbe necessario ritenere comunque valida la garanzia del[illegible] metà per ciascun sesso. Altrimenti quale dei due sessi è veramente quello discriminato?»

Gli strali delle dirigenti delle commissioni «pari opportunità» si sono già abbattuti sulla sindacalista, che non [illegible] il confronto, anzi. «Con un collega sindacalista si [illegible] [illegible] pensando di costituire una commissione per le pari opportunità, ma maschili».

Antonella Mariotti

Stasera suona l'orchestra «The English Concert», diretta da Trevor Pinnock

Concerto «barocco» al Giacosa

Il gruppo utilizza strumenti d'epoca. La musicologa Emanuela Lagnier: «Un incontro con ritmi, colori e suoni non più "perduti", ma ricreati con autorevolezza, fantasia e dinamismo»

Il repertorio in programma stasera va dalle composizioni di Henry Purcell alle opere del tedesco Georg Friedrich Haendel

«The English Concert», diretta e fondata dal maestro clavicembalista Trevor Pinnock, si esibisce stasera al Teatro Giacosa di Aosta

AOSTA. Debuttò più di vent'anni [illegible] all'English Bach festival [illegible] in breve tempo divenne uno dei più importanti ensemble europei che si dedicano alla musica barocca eseguita [illegible] strumenti d'epoca. E' la «The English concert», [illegible]retta e fondata dal [illegible] clavicembalista [illegible] Trevor Pinnock, considerato uno degli esponenti più noti della musica antica.

L'orchestra, che dieci anni fa fu il primo ensemble barocco a fare una tournée in Giappone, sarà in concerto questa sera ad Aosta, nell'ambito della Saison culturelle. Un concerto «la cui immediatezza espressiva - scrive la musicologa Emanuela Lagnier nella sua presentazione alla serata musicale - fa sì che questo appuntamento, apparentemente "difficile", si traduca per tutti, esperti e non, in un piacevolissimo incontro con ritmi, colori e suoni non più "perduti", [illegible] ricreati [illegible] autorevolezza, fantasia e dinamismo».

Per l'esibizione alla stagione musicale aostana l'«English concert» ha in repertorio un programma che attraversa le più interessanti pagine della musica ba[illegible] europea. Dalle composizioni di Henry Purcell, considerato [illegible] primo e il più grande genio della musica inglese, alle opere [illegible] tedesco Georg Friedrich Händel. Pagine scritte tra gli ultimi decenni del Seicento e la prima metà del Settecento.

Gli strumentisti diretti da Trevor Pinnock cominceranno la loro esibizione su pagine [illegible] Joahn Sebastian Bach. In programma anche musica per clavicembalo e orchestra di Antonio Vivaldi e di Fasch. Il repertorio, [illegible] l'inclinazione del maestro dell'orchestra, spazia dalla musica solistica per clavicembalo a quella per orchestra e da camera del XVII e del XVIII secolo. Particolare suggestione [illegible] data dall'impiego degli strumenti che hanno già caratterizzato il periodo barocco.

«Mi è stato chiesto spesso - dice Pinnock in un'intervista - : cosa ha fatto decidere all'English concert di suonare su strumenti d'epoca? La risposta è semplice, volevamo utilizzare gli strumenti più adeguati per tale impegno. Questi strumenti andavano sufficientemente bene per Bach, sicuramente [illegible] debbono esserlo anche per [illegible].

Nonostante l'utilizzo di antichi strumenti l'orchestra di Trevor Pinnock riesce a dare alle sue proposte la propria impronta musicale. Pur mantenendosi fedele alle pagine dei compositori barocchi l'ensemble riesce a dare un'interpretazione «personale» delle pagine scritte tra fine del XVII e gli inizi del XVIII secolo.

L'appuntamento [illegible] la «The English concert» di Pinnock è per questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. I biglietti si possono trovare fino alle 19 alla Promoval di Aosta e poi alla cassa del teatro.

Il prossimo appuntamento musicale della Saison è in calendario per il 8 aprile. Le prevendite sono già iniziate. Sul palco del Giacosa salirà l'orchestra «I cameristi del Teatro della Scala» diretta da Willy Merz.

Sandra Bovo

[illegible]

AOSTA

Ballo liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» musica dal vivo questa sera con l'orchestra spettacolo «I Panda». La prima parte della serata, [illegible]no alla mezzanotte, sarà dedicata ai «classici» del liscio. Poi musica per tutti i gusti, dalle revival Anni Sessanta alla dance. A conclusione di serata spazio alla discomusic. L'ingresso è di lire 10 mila fino alle 23,30, poi il costo è di 15 mila lire.

SAINT-VINCENT

Jazz ladies al «Club [illegible]»

La vocalist Lucia Minetti, il pianista Daniele Tione, il contrabbassista Dino Contenti e il batterista Paolo Franciscone saranno domani sera i protagonisti [illegible] concerto in calendario per la rassegna «Jazz ladies». L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è libero. Obbligo di giacca e cravatta.

PONT-SAINT-MARTIN

Prevendita per musical

L'associazione Pro [illegible] Amazzonia, [illegible] collaborazione con la biblioteca comunale, Amnesty international e la Caritas, ha organizzato uno spettacolo per raccogliere fondi p[illegible] aiutare le popolazioni della ex Jugoslavia. Lo spettacolo [illegible] portato in scena [illegible] maggio dal gruppo Agorà: «La leggenda di Snow horse», [illegible] musical con 120 attori. I biglietti sono in prevendita al distributore Esso, alla biblioteca comunale e [illegible] centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Blanc de la page noir de l'encre

Terza puntata del profilo di storia della letteratura francese questa sera, a partire dalle 19,45, [illegible] Raitre. La struttura regionale della Rai propone oggi «La Fontaine et Racine: la grandeur n'est pas héroïque».

AOSTA

«I discorsi di Lisa»

Domani sera al Teatro Giacosa Renzo Giovampietro porterà in scena «I discorsi di Lisa», nell'ambito del calendario della Saison culturelle.

Sport, inchieste e telefilm tra i programmi di oggi delle tivù franconfone

Serata di calcio europeo su Tsr

L'omicidio involontario in un'inchiesta di F2

[illegible] film televisivi nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 13,45 France 2 trasmette *«Les malheurs du juges»*, diretto da Marcello Fondato e interpretato da Monica Vitti e Véronique Genest. Ne è protagonista un'assistente sociale, [illegible] per protestare contro una decisione del tribunale, non esita [illegible] andare contro la legge. Alle 14,30 Tsr propone invece *«Les trois princes»*, diretto da Martin Tapak [illegible] interpretato da Martin Marek. Tratto da un racconto popolare scozzese, è la storia di [illegible] bella principessa dal cuore arido. Con grande dispiacere di suo padre, essa infatti a un futuro marito preferisce le pietre preziose, che raccoglie [illegible] una valle maledetta. Allora il padre bandisce uno strano concorso.

Monica Vitti

In serata, alle 20,05 Tsr si dedica allo sport, presentando, in diretta [illegible] Budapest la telecronaca dell'incontro internazionale di calcio «Ungheria-Svizzera», valevole per [illegible] qualifica[illegible] [illegible] Campionato Europeo 1996.

Alle 20,55 France 2 trasmette invece *«Aimer par coeur»*, un telefilm della [illegible] «L'instit», diretto da Pierre Lary e interpretato da Gérard Klein [illegible] Laurence Masliah. [illegible] suo protagonista, il professor Novak, arriva a Hyères in piena preparazione di una festa medievale [illegible] viene alloggiato nell'albergo del padre di uno dei suoi allievi. Un giorno il ragazzo ascolta involontariamente una conversazione e scopre così che suo padre è ammalato di aids. Turbato, ne parla al suo professore.

Alle 22,25 Tsr manda in onda *«Pompidou, l'école du pouvoir»*, un reportage della serie *«Mémoire vivante»*, realizzato da Patrick Barberis e Michel Winock. E' [illegible] ritratto del più singolare e complesso [illegible] politico francese del dopoguerra.

Alle 22,35 France [illegible] propone infine *«Bas les masques!»*, condotto da Mireille Dumas. La puntata di questa sera, dal titolo *«J'ai tué sans le vouloir»*, affronta [illegible] dramma dell'omicidio involontario.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.688
Or.: 20/22
L. 10.000

Giacosa — Ore 21 concerto di «The English Concert» con Trevor Pinnock
Tel. (0165) [illegible]
L. 13.000

CHAMPOLUC
S. Anna — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Or.: 21,15
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible].208
Ore 21,30
L. 10.000

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Ore 20/22
Lire 13.000

[illegible]
[illegible] Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000

Politeama — Vento di passioni
Tel. (0125) 641.571
Or.: 19,50; 22,10
Ingresso riserv. ai soci

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Philadelphia.** Or.: 18; 18.45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** [illegible]: 16,30; 19,15; 22
AMBRA v. C. Salute 77. tel. [illegible] Vedi teatri.
[illegible] **MU**[illegible]. V. Emanuele II. 52, tel. 547.007 Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17.10; 19.50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30 17,10; [illegible] Sala 3: **Stargate.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22,30
ARLECCHINO c. Som[illegible] 22, t. [illegible].71[illegible]. **Nell** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15. 17,05; 18.55; 20,45; 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540 110 **Lisbon story.** [illegible]: 15,50, 18.10; 20.20, 22.30.
C. C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; [illegible], 18.40, 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible]. 436 0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] v. Gotto 5. tel. 650.7100. **L'uomo ombra** Or. [illegible]: 16.10; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: [illegible], 18.10, 20,20. 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15, 17,30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15.10; 17; 18,50, 20.40, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30, 17.45; 20.10, [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241. [illegible]**s - Commessi** V. M. 14. Or.: 20.30, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18.55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno [illegible] Grape.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo** Or.: 15,35, 17,55, 20,15; 22,35
KING via Po 21. tel. 812 5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15, 16,[illegible], 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16.30. 18,30. 20.30. 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Le ali della l**[illegible]: 14,45; [illegible]; [illegible]; 22.30
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17.50; 20.10; 22,30.
[illegible] **UNI** v. [illegible]ontebello 8. Ore 16.10 ingr. libero **La caduta della Casa Usher**; ore 17,30 ingr. libero **Nel paese del nordi**; ore 20; 22,30 **Pulp fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10. 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** [illegible]: 15,30, 17.15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18.20, 20,25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17.20; 19,55; 22,30
[illegible] via [illegible] 335. **La gloria [illegible]**. V. M. 14 [illegible]: 15,45; [illegible],15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 e fino al 13/4 **Jérusalem** di Giuseppe [illegible]. Bruno Cam[illegible] direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible]glietteria (ore 13-15,30). Tel. 8815.241/242. [illegible]mero verde 167 807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20.45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 54 45 62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] ore 21 Luca Sa[illegible] in **Ne ho mangiato troppo** di Umberto Simo[illegible] musiche originali di G[illegible]gio Gaber. Abbona[illegible] Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie [illegible], teatro contemp., cabaret, danza teatro in [illegible]. Prenot. 9-13 e 15-20.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
[illegible]; 17.33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9 - **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,40 **Vive les animaux**
11.10 **Les feux de l'amour**
12,20 **Extrême limite**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Hublot**
13,40 **Corky**
14,30 **Les trois princes**, film
16 — **La petite maison dans la prairie**
17 20 **Code quantum**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Football**
22,25 **Pompidou, l'école du pouvoir, mémoire vivante**
23,15 **Tj-nuit**

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informasette**

Primantenna Supersix
12,30, 19.15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364,510**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgie**

19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Monterosa
7,08; 7,47, 10,50, 11,55; 17,50 [illegible] **Traffic**
7,30 **L'opinionista** con I. Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, [illegible] locale
17,15 [illegible] **Café** con Alessandro Mensa
19.15 **Liscio in allegria** con Manuela

Radio St-Vincent
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 **St-Vincent mattino**
7.45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 - **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Tele Alpi
12,40; 19, 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Non solo scuola**, rubrica
15 **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Superkid**, [illegible] animato
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Edgar Wallace**, telefilm

20,30 **Vediamoci al bar**, attualità
22,50 **Ted**, rubric[illegible]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Allucci

Radio Valle d'Aosta 101
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle.**
8; 11,30; 15 **101 News**
10 — **101 mattina**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Radio [illegible]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 16,15 **Gli annunci di [illegible]**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 [illegible] **Radio Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Medica Center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestive [illegible] da parte delle emittenti.**

Calcio, acquisto del Saint-Vincent

Una mezza punta per la salvezza

SAINT-VINCENT. Un rinforzo per uscire dalla crisi. Il Saint-Vincent/Châtillon ha definito l'acquisto della mezza punta Ennio Sala, giocatore del Piacenza (10 presenze in serie nella stagione 1989/90), del Chieti, del Trento, del Bolzano e Trani. Il giocatore dovrebbe debuttare già sabato al «Perucca» nella partita contro la Sestrese.

Amaro esordio intanto per Stefano Ferro sulla panchina dei termali. Questa volta il cambio dell'allenatore ha portato fortuna ai biancoazzurri, sconfitti per 1-0 a Moncalieri. Se Piero Ciri aveva «bagnato» il rientro con un successo, il debutto per Ferro è coinciso con una delle prove più deludenti della squadra.

«Mi aspettavo molto di più dai ragazzi - sottolinea il neo tecnico termale -. L'eccessiva prudenza e la mancanza di personalità sono state alla base del passo falso. Dopo un primo tempo discreto, siamo calati alla distanza. L'espulsione di Caponi ci ha penalizzato, però già in precedenza non mi era piaciuto l'atteggiamento della squadra».

«Ci siamo adeguati al ritmo e al non gioco dei torinesi - aggiunge Ferro -. Avremmo dovuto prendere l'iniziativa, anziché limitarci a controllare le mosse degli avversari. Per salvarci dobbiamo cambiare mentalità. I problemi maggiori si sono evidenziati in attacco, però anche in difesa e a centrocampo avremmo potuto e dovuto fare molto di più».

Sul piano tattico non ci sono state delle novità, con Ferro che ha schierato il Saint-Vincent/Châtillon sulla stessa falsariga predisposta nel turno precedente da Ciri. Ai biancoazzurri è però mancata la brillantezza in fase di costruzione della manovra.

Il Moncalieri si giocava le ultime speranze di rientrare in corsa per la salvezza e ha trato un successo di vitale importanza, mentre per la compagine del presidente Perron la situazione si è fatta di nuovo estremamente delicata.

Il Saint-Vincent/Châtillon è stato infatti agganciato al quartultimo posto (saranno quattro le squadre a tornare in Eccellenza) dalla Torrelaghese a quota 25. E sabato si preannuncia una sfida ostica contro la Sestrese, in classifica alle spalle del Grosseto e del Borgosesia.

«Dobbiamo ritrovare entusiasmo e serenità - spiega Ferro - per poter affrontare il finale del campionato nelle migliori condizioni psicologiche. Questa squadra ha dei valori innegabili, che devono essere subito ritrovati. Nel girone di andata tutto ha funzionato e dovevo, pertanto non riesco francamente a spiegarmi come si sia scivolati in zona retrocessione. La situazione è difficile, ma non drammatica». (s. b.)

Basket, i granata hanno battuto in casa il Castelletto Ticino per 70-66

L'Union Uap ritrova se stessa

Il coach Gaetano Porceddu: «Una prova encomiabile. Le ultime sconfitte avevano scalfito un po' il morale». Molti tifosi sono accorsi in palestra per sostenere la squadra valdostana

AOSTA. E' cominciato con un convincente successo il cammino dell'Union Uap Assurances nella seconda fase del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani hanno superato il Castelletto Ticino, per il punteggio di 70-66, al termine di una partita vibrante, che ha entusiasmato i tifosi accorsi a sostenere la squadra granata alla palestra del quartiere Dora ad Aosta.

«Dopo aver chiuso la prima parte del torneo in fase calante - sottolinea il presidente Piergiorgio Janin -, siamo nuovamente riusciti a esprimerci su livelli ottimali, dimostrando di aver ritrovato i giusti meccanismi di gioco e la dovuta determinazione. Il Castelletto Ticino si è rivelato avversario di tutto rispetto: non è stato agevole piegare la resistenza degli ospiti».

Porceddu ha schierato inizialmente il quintetto formato da Sergio Muzio, Paolo Sartore, Massimiliano Polin, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. Buon avvio dell'Union Uap Assurances, che si portava a condurre per 12-4 al 5'. La reazione dei novaresi era però efficace e al 6' il risultato era in parità sul 12-12.

Altro allungo degli aostani (21-16 al 10'), ma la partita viveva all'insegna dell'equilibrio, con i granata che andavano al riposo con un lunghezze di margine: 33-29. Gli aostani raggiungevano il massimo vantaggio al 26' sul 42-33, ma a due minuti dalla conclusione il punteggio era di nuovo in parità: 62-62. Era una «bomba» di Tiraboschi a lanciare i granata verso il successo, con Padovani che veniva colpito duramente nelle ultimissime battute di gioco.

«I ragazzi hanno disputato una prestazione encomiabile sotto il profilo caratteriale - dice l'allenatore dell'Uap, Gaetano Porceddu -. Le ultime sconfitte avevano scalfito il morale, però nel momento più importante la squadra si è ritrovata. Abbiamo frenato le iniziative degli avversari con una difesa attenta e grintosa, sia con la marcatura a uomo sia con la zona. In attacco abbiamo fatto registrare delle buone percentuali al tiro».

Il miglior realizzatore della squadra è stato Fabio Gyppaz, che ha messo a segno 28 punti. Hanno completato il bottino Polin (19), Padovani (13), Tiraboschi (7), Sartore (2) e Di Muzio (1). Sabato prossimo trasferta a Fossano per l'Union Uap Assurances. I cuneesi sono stati sconfitti dall'Oleggio e cercheranno un pronto riscatto, ma gli aostani dovrebbero fallire l'appuntamento con la seconda vittoria. (s. b.)

L'ala/pivot dell'Union Uap Assurances Fabio Gyppaz è stato il miglior realizzatore (con 28 punti) nella partita in casa con il Castelletto Ticino

Pallavolo, il Cral Cogne conquista la 5ª vittoria

AOSTA. E' il gran momento del Cral Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo. Le aostane hanno centrato la quinta vittoria consecutiva, espugnando il parquet del Due Di Venaria. In campo maschile non c'è stato, invece, nulla da fare per l'Olimpia contro la capolista Alpitour Cuneo, che si è imposta per 3-1 alla palestra di via Binel.

Dopo aver perso il primo set (15-11), il Cral Cogne ha fatto valere la maggior caratura tecnica e collettiva, chiudendo i successivi parziali sul 15-8, 15-10 e 17-16. Nella quarta frazione il gioco le aziendali si sono trovate in svantaggio per 14-9, ma sono riuscite ad evitare la lotteria del tie-break, con una pregevole rimonta.

All'Olimpia non è bastata sufficiente una buona prestazione per fermare la marcia della capolista. L'Alpitour ha ribadito di essere compagine di ottima levatura tecnica. I cuneesi si sono imposti per 3-1, con i parziali di 15-7, 11-15, 15-13 e 15-6. Dopo aver perso nettamente il set iniziale, gli aostani hanno messo in difficoltà la battistrada, ma hanno dovuto arrendersi alla superiorità degli ospiti.

«Nella terza frazione di gioco, sul punteggio di 13-13, una schiacciata dell'Alpitour, che era terminata fuori dal campo, è stata considerata buona dall'arbitro - dice l'allenatore Claudio Sordi -. Senza quell'errore del direttore di gara il set poteva anche prendere una piega diversa. Bisogna, in ogni caso, riconoscere i meriti dei cuneesi, che hanno dimostrato di possedere ottimi fondamentali e di meritare la leadership del girone. Avessimo sempre giocato come abbiamo fatto contro la capolista, avremmo molti punti in più in classifica. Abbiamo, in ogni caso, già raggiunto la certezza matematica della salvezza. Nelle tre partite che mancano alla conclusione del campionato potremo esprimerci senza condizionamenti psicologici».

Sabato prossimo impegno casalingo per il Cral Cogne contro il Biella; l'Olimpia sarà di scena sul campo del Mondovì. (s. b.)

In serie B

L'Aosta travolge l'Arese 11-2

Adolfo Pacchiodi dell'Aosta calcio a cinque. La squadra ha vinto 11-2 contro l'Arese

VERRES. Due successi per le valligiane nell'ultima di campionato di serie B di calcio a cinque. L'Aosta ha travolto l'Arese (11-2) che dopo questa sconfitta si trova impelagato nella lotta per non retrocedere. Troppo grande il divario tecnico-tattico tra le due formazioni. La gara si è risolta nei primi minuti con tre reti: al 3' Cappellino, al 4' e al 6' Tacchella. A queste segnature ha fatto seguito una rete su punizione di Padalino, ma non ha impensierito i padroni di casa che sul finire della prima frazione di gioco andavano ancora a segno con Maqui.

Nella ripresa si è assistito alla fiera delle marcature aperta al 2' da Sai. Successivamente era la volta di Toriani che infilava prima la porta di Murzilli, poi che quella sbagliata per toccava a Pacchiodi, Adorni, ancora Sai, Maqui e Adorni. Sul finire c'era gloria anche per Pellegrini, che sostituiva il bravo Murzilli.

Sull'altra sponda i ragazzi di Chabod hanno dovuto spolverare tutte le risorse a disposizione per avere la meglio su una compagine in lotta per non retrocedere. I valligiani hanno comunque sempre avuto il pallino in mano e avrebbero anche meritato un bottino più rotondo. In vantaggio al 9' con Raffaelli, i rossoblucerchiati raddoppiavano con Malacrinò al 20', ma i milanesi restavano in partita grazie alla rete messa a segno dal quarantatreenne Mario Paraci al 28'.

Al 43' Ducoli chiudeva definitivamente l'incontro con cui Malacrinò si è guadagnato la palma del migliore in campo. Sottotono il capocannoniere del campionato Livio Balbis che ha anche fallito un calcio di rigore. Ottimi i due arbitri che hanno estratto numerosi cartellini gialli: due per l'Aymavilles (per Malacrinò e Raffaelli) e due per i milanesi che si sono visti espellere anche Iandiorio e il tecnico Albani. (m. i.)

SCI ALPINO

Campionati italiani assoluti e aspiranti

Due titoli italiani in discesa libera

AOSTA. Sono cominciati con due vittorie i campionati italiani aspiranti di sci alpino a Santa Caterina Valfurva. La discesa libera è stata dominata dagli sciatori valdostani che hanno conquistato entrambi i titoli. Nel settore femminile ha vinto Annalisa Ceresa (Sci club Gressoney), davanti ad Antonella Marquis (Cervino). In campo maschile successo di Emanuele Ravano (Courmayeur), con Ettore Mosca Barberis (Courmayeur) 4°, Ivan Nicco (Châtillon) 7°, Riccardo David (Gressoney) 9° e Bartolomeo Fala (Courmayeur) 11°.

Intanto gli italiani assoluti all'Abetone si sono chiusi con due buoni risultati di Marcella Biondi e di Roger Pramotton. La rassegna è stata ricca di soddisfazioni per le giovani e in particolare per le vittoriose Paola Mosca Barberis e Annalisa Ceresa e per le spiazzate Antonella Marquis e Sonia Viérin; a livello assoluto 4° posto di Sovrana Welf e vittoria nella Fis giovani di Erik Pinet.

Nel gigante femminile a vincere è stata la promettente altoatesina Karen Putzer, 17 anni; quinta la gagliarda atleta di Courmayeur Marcella Biondi, a 1"81. Nello slalom maschile Roger Pramotton si è parzialmente riscattato dopo una stagione non molto felice (4° e 7° a Solda) finendo 5° a 1"47 dal vincitore. Matteo Belfrond è finito 15° a 2"92.

Nel supergigante maschile 12° Erik Seletto, 24° Erik Pinet (2° nella Fis giovani) e 28° Massimiliano [illegible]. Nel supergigante femminile 8° Paola Mosca Barberis, 12° Marcella Biondi e 13° Antonella Marquis. (r. s.)

Roger Pramotton è arrivato quinto nella gara di slalom speciale all'Abetone

Le gare sabato e domenica a Courmayeur

Tutti i risultati della Coppa Italia

[illegible] Sabato e domenica si sono disputate a Courmayeur due gare di Coppa Italia di free-style (specialità gobbe) alle quali era abbinato il recupero di una prova del circuito regionale in programma a Cervinia il 18 dicembre. Le gare erano organizzate dallo sci club Courmayeur Monte Bianco nell'ambito del quale Silvia Marciandi ha inserito la sezione federale di free-style.

Silvia Marciandi è passata al settore organizzativo federale constatando che «era molto più semplice arrivare a una gara da atleti piuttosto che organizzarla. Bisogna esserci dentro per capire quanto sia complicato predisporre calendari, piste, giurie e tutto ciò che serve».

I due atleti del Centro Sportivo Esercito, Fabio Chiaravalli e Valter Osta, si sono imposti reciprocamente nelle due prove. Classifica di sabato: categoria juniores maschile: Simone Galli 18,62 punti, Hansel Longa punti 17,37, Domenico Martinelli 17,07 tutti e tre dello Sci club Livigno. Nella categoria seniores, con 24,67 punti Fabio Chiaravalli si è imposto sul compagno di squadra del Centro sportivo Esercito Valter Osta con 23,51 punti. Al terzo posto Aldo Rocca (Livigno) con 18,17.

Nella giornata di domenica sempre per la Coppa Italia nella categoria femminile juniores Chantal Caccamo (Sci club Courmayeur) con 19,5, Paola Bertone (Courmayeur) con 17,1, Mariangela Parravicini (Livigno) con 12,4. Juniores maschile: primo Hansel Longa (Livigno) con 22,7, seguito da Daniele Sabini (Sci club Voghera) con 21,9 e da Gioele Martinelli (Sci club Livigno) con 19. Seniores: primo Valter Osta (Centro sportivo Esercito) con 24,18, seguito da Fabio Chiaravalli (C. S. Esercito) con 23,80 e Mali (U. S. Brunico) con 19,16.

Per il circuito valdostano nella categoria cuccioli e ragazzi si sono imposti Mariangela Parravicini (cuccioli femminile), Chantal Caccamo (ragazzi femminile), Hansel Longa (cuccioli maschile) e Simone Galli (ragazzi maschile). (g. l. m.)

SPORT FLASH

[illegible]

Aperte da oggi le iscrizioni al Rally della Valle d'Aosta

Sono aperte da oggi le iscrizioni alla 25ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent», gara automobilistica in programma il aprile organizzata dall'Automobil club Valle d'Aosta. Le iscrizioni si chiuderanno il 12 aprile.

BASKET

Il Vallée d'Aoste ammesso alla finale

Superando il Santhià per 76-43, il Vallée d'Aoste ha conseguito l'ammissione alle finali del campionato di Promozione di pallacanestro, in cui affronterà l'Ivrea. Da registrare anche il successo del Cogne Acciai Speciali sul Vigliano per 62-58.

GINNASTICA ARTISTICA

Due istruttrici diventano giudici

La Ginnastica Olimpia ha due nuove giudici. Hanno superato il corso e gli esami Myriam Fabbro e Rina Gemelli, impegnate finora nel ruolo di istruttrici.

TSAN

Serie A, netta vittoria dello Châtillon nel «big match» del girone B

Il Pollein perde l'imbattibilità

Nell'altro raggruppamento è in testa il Brisma I

AOSTA. Lo Châtillon stoppa il cammino del Pollein e il Verrayes passa a Nus sancendo un riequilibrio nel girone di ferro della serie A di tsan. Nell'altro girone brilla il Brisma e cresce il St-Christophe.

Nel girone A il Brisma I ha superato nettamente l'Emarèse per a 1349, il St-Christophe ha vinto a Quart una partita importantissima per puntare alle semifinali per 2279 a 1835, il St-Vincent ha vinto a Valtournenche per 2404 a 1490 e torna a respirare aria di medio-alta classifica. Nel girone B l'imbattibilità del Pollein è terminata a Châtillon dove i locali hanno concluso l'andata (domenica riposeranno per il forfait del Quart II) vincendo per 1679 a 675 metri, il Verrayes ha offerto spettacolo a Nus e stroncato in parte le ambizioni dei locali per 3612 a 2077; ha riposato il Brisma II.

In classifica nel girone A il Brisma I di capitan Emilio Bionaz ha 8 punti ed è seguito a dal St-Christophe di Anselmo Betemps, a 4 dal Quart di Samuele Rosset e il St-Vincent di Leandro Fosson, a 2 dall'Emarèse di Pierpaolo Traves e a 0 dal Valtournenche di Giuliano Pession. Nel girone B, se non si tiene conto degli incontri con il ritirato Quart II, lo Châtillon di Roberto Blanchod è in vetta con punti, seguito a 4 dal Pollein di Luca Perrier e il Verrayes di Bruno Marquis, a 2 dal Nus di Roberto Henriod e a dal Brisma II di Claudio Rean. Domenica chi vincerà tra Verrayes e Pollein raggiungerà lo Châtillon in vetta.

In serie B nel girone A hanno vinto in casa lo Chambave (1110 a 524 sul Montjovet) e in trasferta lo Châtillon (1334 a 828 sul St-Christophe II) e St-Denis (743 a 647 sul Pollein II). Nel girone hanno vinto in casa il Montjovet II (1216 a 698 sul Nus II) e il Verrayes II (1568 a 1352 sul Roisan) e in trasferta lo Challand-St-Anselme (1253 a a Fénis). Tra gli juniores Montjovet ha dilagato in casa (5276 a 933 sul Brisma), Verrayes (551 a 256 a Pollein) e Châtillon (1034 a 430 a St-Vincent) hanno vinto in trasferta. Tra i giovani in vetta ci sono Challand-St-Anselme, Montjovet e Pollein con 6 punti, seguono Verrayes a 4, Châtillon a 2, St-Vincent e Brisma a 0. (r. s.)

Leandro Fosson è il capitano della squadra di tsan del Saint-Vincent iscritta al campionato di serie A

D'estate c'è più gusto se la mente è fresca. Aria condizionata di serie, sessanta cavalli, mille e duecento di cilindrata, tre o cinque porte: il mio cervello viaggia alla grande nella Clio Greenland. Nessun pensiero, nessuna tensione grazie alla sicurezza delle barre d'acciaio laterali, delle cinture pretensionate e dell'airbag in opzione. Chiusura centralizzata a distanza, alzacristalli elettrici... scegli il clima giusto dell'estate.

Io? Clio!

Serie limitata
Greenland
Aria condizionata

Motore	Cilindrata	Potenza	Porte	Vel. Max.
1.2 i.e	1171cc	cv (DIN)	3/5	155 km/h
Finanziamenti in 30 mesi a tasso 0.				

Esempio Clio RL 1.2 3p L. 15.950.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. escluso. Finanziamento L. 8.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 7 Rate mensili L. 288.600. T.A.N. T.A.E.G. 2,48 %. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 3 Aprile e non cumulabile con altre in corso.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 .... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 .... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 .... (L. 300.000)(*)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 .. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact .... (L. 330.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

Scelgo il pagamento:

Nome
Cognome
P. IVA o cod. fisc.
Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 29 Marzo 1995 [illegible] 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi scade il termine per la presentazione. Gli elettori sono oltre 181 mila

Elezioni, tutto deciso per le liste

Regionali: le ultime novità. I comizi

ASTI. Qualcuno ci ha già pensato, gli altri dovranno farlo improrogabilmente entro mezzogiorno di oggi: il tempo è sempre tiranno quando si tratta di presentare le liste dei candidati e ancora [illegible]ri c'era chi non aveva raggiunto il numero di sottoscrizioni previste dalla legge.

Le liste per le elezioni regionali dovranno essere depositate alla [illegible] d'appello di Torino, quelle per le Provinciali al tribunale di Asti, mentre nei [illegible]icipi si ricevono le liste relative alle consultazioni comunali. Il tutto dovrà poi passare al vaglio della commissione elettorale circondariale.

Il [illegible] aprile andranno al voto 181.447 aventi diritto così suddivisi: 86.830 maschi e 94.617 femmine. Per [illegible] rinnovo del Consiglio provinciale [illegible] ormai tutto deciso: sette liste (ieri An ha ufficializzato la propria) e sei candidati alla presidenza. Lunedì sera, [illegible] [illegible] manifestazione al palazzo della Provincia i Democratici per la Provincia (pds, Si, Verdi sole che ride, Rete e Ad) che si riconoscono nel simbolo del «Grappolo», hanno a loro volta presentato candidati e obiettivi alla cittadinanza: Giuseppe Goria, che concorre alla presidenza, per illustrare le linee guida [illegible] programma si è aiutato con diapositive e «lucidi».

Non [illegible] invece le novità per le Regionali [illegible] si registra una notevole frammentazione di liste. Per raggiungere il numero necessario di firme, sono al lavoro Maurizio Dania e Franca Bevilacqua, i quali si ri[illegible] [illegible] il simbolo de «I Popolari» e cioè la parte del ppi antibuttiglioniana che ha in Gerardo Bianco e in Gianfranco Morgando i punti di riferimento a livello nazionale e regionale. Dovrebbe presentarsi nella competizione elettorale anche [illegible] Patto de «I democratici» (Si, Ad, Segni, zanoniani, repubblicani) che nel proporzionale presenta due candidati astigiani: **Graziella Gobbino** (funzionario dell'Inps) e **Norberto Colella** (funzionario dell'Ufficio erariale).

La prefettura ha nel frattempo comunicato gli orari per i [illegible]mizi all'aperto: giorni feriali dalle 17 alle 23; festivi, prefestivi e giorni di mercato dalle [illegible] alle 13,30 e dalle 16 alle 23. Dal 18 al 21 aprile l'orario serale sarà protratto sino a mezzanotte.

[illegible] Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

CONSIGLIO COMUNALE

Edilizia, centro giovani e vigili

E' convocato per oggi in municipio (ore 18,30) il Consiglio comunale che nel capoluogo [illegible] riunisce regolarmente [illegible] essendo Asti interessata dalle consultazioni comunali di aprile. Dopo le comunicazioni del sindaco Bianchino, le interpellanze e l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti si affronteranno le pratiche. Saranno portati all'attenzione dell'assemblea numerosi piani di recupero e Pecli (piani di edilizia convenzionata di libero iniziativa). E inoltre: la richiesta di chiarimenti integrativi del Coreco sul bilancio preventivo, l'approvazione [illegible] piano finanziario delle opere pubbliche 1995, il conferimento della cittadinanza onoraria ai vigili [illegible] fuoco, il regolamento relativo all'utilizzo del Centro giovani ed altre delibere, tra cui la convenzione per [illegible] gestione e l'uso del Campo scuola. All'ordine del giorno figura anche la discussione della mozione del Polo (firmatari i consiglieri Marengo, Brusa, Arescà, Boccia e Ruiu) sulle [illegible] nella commissione igienico-edilizia comunale. Il Polo critica il sindaco, la giunta e i gruppi politici che sostengono la maggioranza, sulle nomine di competenza del Consiglio: secondo il polo, l'esecutivo avrebbe invece [illegible] autonomamente. «La giunta ha di fatto espropriato [illegible] Consiglio [illegible] un suo diritto [illegible] neppure informarlo» [illegible] scritto nella mozione.

Commercianti di vino in manette

«Dolce Notte» 4 in carcere

ASTI. Ieri i carabinieri del reparto operativo di Asti e gli specialisti del Servizio antisofisticazione della Regione hanno eseguito quattro nuove ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip di Asti, Franca Carpinteri.

I provvedimenti sono stati emessi nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte». In carcere [illegible] [illegible] finiti i commercianti Matteo Sobrero, 67 anni, il [illegible] Marco Taricco, 62 anni, entrambi residenti a Marene e Renato Baloc[illegible] [illegible] [illegible], Narzole, [illegible] [illegible] 17. [illegible] quarto provvedimento è stato notificato a Annarosa Bonino, [illegible] anni, di Marene, attualmente già detenuta nel penitenziario di Alba per un'altra vicenda. L'inchiesta (coordinata [illegible] procuratore Sorbello e dal sostituto Monti, con i carabinieri del tenente Tarantino e gli uomini [illegible] Servizio regionale di controllo guidati da Enrico Zola) [illegible] a seguire la strada del contrabbando di zucchero nel mondo del vino.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il sostituto procuratore David Monti

Valfenera in lutto per la scomparsa di Carmela Iore, 20 anni dopo due giorni di agonia

«Quel maledetto sabato pomeriggio»

La ragazza era rimasta gravemente ferita in un incidente in motorino vicino alla [illegible] abitazione
Il racconto del fratello. Ieri i funerali del ragazzo di 16 anni morto sabato a Cortanze in uno scontro

VALFENERA. Morire a [illegible] anni, dopo un incidente avvenuto a pochi metri da casa. Parenti e amici, non [illegible] darsi pace per quella ragazza dal sorriso mite che [illegible] c'è più.

Carmela Iore, operaia, abitante in via Melchiorre, se l'è portata via un maledetto investimento, sabato pomeriggio.

«Era sul [illegible] motorino, stava per andare a fare benzina al distributore vicino. Poi è arrivato quel camion, l'ha travolta». A parlare è il fratello, Raffaele, 19 anni, militare di leva (fanteria) a Casale. Il giovane ha saputo in caserma dell'incidente, sabato sera. «Sono subito corso a casa, dai miei. Ma erano tutti su a Torino, al Cto, con Carmela» ricorda.

Lunghe [illegible] di angoscia, di attesa, [illegible] speranza, davanti [illegible] reparto Rianimazione dove Carmela era ricoverata. La vita aggrappata alle macchine: la giovane ha combattuto la sua battaglia per la sopravvivenza fino a lunedì pomeriggio.

Il motorino su [illegible] Carmela si trovava al momento dello scontro (FOTO MORRA)

Poi anche l'ultimo, esile filo di speranza, si è interrotto. Il cuore [illegible] Carmela si è fermato, per sempre.

«Quando ci hanno dato [illegible] notizia è come se ci fosse crollato il mondo addosso» ricorda Raffaele. Carmela Iore era operaia in una fabbrica di Villanova. Lascia il padre, Gerardo, 42 anni, camionista (originario di Foggia), la madre Concetta, 38; i fratelli Raffaele e Ciro, 17 anni e la sorellina Stefania, 10 anni.

L'incidente era avvenuto sulla provinciale per Villanova, a Valfenera. Carmela Iore era alla guida di un ciclomotore Honda che sarebbe stato urtato [illegible] un autocarro Fiat [illegible] condotto da Ettore Perucca, [illegible] anni, di Saint Vincent (Aosta).

La ragazza [illegible] stata [illegible]tata a terra, riportando ferite e fratture. Le sue condizioni erano apparse gravi.

I carabinieri di Villanova e i barellieri della Croce Rossa, subito intervenuti, avevano chiesto l'intervento dell'eliambulanza del «118».

La ragazza era stata trasportata [illegible] in elicottero al «Cto» di Torino. Una disperata corsa contro il tempo. [illegible] tutto è [illegible] inutile.

L'esatta dinamica deve essere chiarita dai carabinieri della Stazione di Villanova.

La data dei funerali [illegible] è [illegible] cora [illegible] fissata: probabilmente si svolgeranno domani.

Ieri intanto a Montechiaro, è stato dato l'ultimo saluto a Emanuele Del Fiume, 16 anni, morto sabato nello schianto a Cortanze, della [illegible] «Honda» 125 contro un'auto.

Alle esequie ha partecipato una folla [illegible] dietro al feretro [illegible] padre Antonio, operaio Fiat, la madre [illegible]a, entrambi di 44 anni, le sorelle Patrizia, 25 anni, Annarita 22 e il fratello Massimo, di [illegible].

Emanuele Del Fiume lavora[illegible] come operaio alla Sat (ditta di assemblaggi) di Montechiaro. Sabato era uscito per fare un giro in [illegible] con due suoi amici: poi il tragico incidente.

[m. t.]

La vittima, Carmela Iore, 20 anni

Era accusata dell'omicidio di Piera Vico

Delitto di Annone donna scarcerata

ASTI. E' stata scarcerata ieri pomeriggio, Tatiana Giovanardi, 32 anni, una delle tre persone indagate per l'uccisione di Piera Melania Vico, 41, la prostituta [illegible] assassinata a febbraio con una dozzina di coltellate.

La decisione [illegible] stata presa dal tribunale della libertà (presidente Diomeda, a latere Tirone e Della Fina) che ha accolto il ricorso presentato dal difensore della Giovanardi, avvocato Aldo [illegible].

Nell'udienza, per oltre un'ora, il legale aveva attaccato i contenuti del provvedimento restrittivo ottenuto dal sostituto procuratore Luciano Tarditi. La custodia cautelare era stata [illegible] per impedire il possibi[illegible] inquinamento [illegible] prove, oltre [illegible] pericolo [illegible] fuga e [illegible] reiterazione del [illegible].

Secondo la versione fornita agli inquirenti da un testimone, la Giovanardi, «collega» della vittima, sarebbe [illegible] vista a Castello d'Annone nel luogo dove era stato ritrovato il corpo della Vico.

«La decisione del tribunale del riesame ripristina un corretto rispetto dei principi di garanzia - afferma l'avvocato Mi[illegible] - gli indizi contro la mia cliente erano e [illegible] del tutto inconsistenti per mantenere la misura restrittiva; ora cercheremo di ottenere il proscioglimento».

Nei giorni scorsi il tribunale della libertà aveva invece respinto [illegible] [illegible] presentato da Felice Sanna, 36 anni, anch'egli in carcere con l'accusa di omicidio: [illegible] [illegible] si occuperà la cassazione.

La posizione della [illegible] persona indagata, Lidia Geraci, [illegible] anni, sarà invece esaminata nei prossimi giorni. Secondo gli investigatori la Golf della donna, anch'essa nel giro della prostituzione, era stata [illegible] per il delitto: l'auto era stata ritrovata dai carabinieri in [illegible] campo [illegible] rottamazione nel Torinese.

[r. gon.]

L'incidente avvenuto per cause sconosciute ieri sulla statale per Chivasso

Serravalle, due feriti in uno scontro

Le vetture si sono accartocciate dopo il frontale

ASTI. Scontro frontale, ieri, verso le 16, sulla statale per Chivasso, a Serravalle.

Per cause in via di accertamento da parte degli agenti della polstrada [illegible] Nizza, l'Alfa 33 di Alberto Bordino, 25 anni, Asti, abitante nella frazione e diretta verso Montechiaro ha urtato la Y10 [illegible] Vito Pucciariello, 37 anni, Asti, [illegible] Corridoni, che sopraggiungeva dall'opposta direzione.

Lo scontro è stato violento: le due auto si [illegible] accartocciate. La peggio è toccata a Pucciariello: l'uomo è rimasto incastrato nell'abitacolo. Sono subito intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti, che stavano facendo un posto di blocco a qualche chilometro di distanza, in corso Ivrea.

E' stato richiesto l'intervento di un'ambulanza: il ferito è stato trasportato in ospedale, ad [illegible]i, dove gli [illegible] stata riscontrata [illegible] frattura ad una gamba.

Anche Bordino è rimasto leggermente [illegible] al volto. Il giovane si è sua volta prodigato per prestare i soccorsi all'altro autista.

Sono poi arrivati anche alcuni amici dello [illegible] Bordino, che pare fossero diretti a Montechiaro per partecipare ai funerali di Emanuele [illegible] Fiume, il giovane morto nell'incidente di moto di sabato a Cortanze.

Si è formata una piccola coda, poi il traffico [illegible] ripreso regolarmente dopo neppure mezz'ora.

Saranno ora i rilievi e gli accertamenti tecnici degli agenti della polstrada di Nizza a chiarire l'esatta dinamica e stabilire le eventuali responsabilità.

[r. gon.]

La Y10 e l'Alfa 33 dopo lo scontro di ieri pomeriggio [illegible] frazione Serravalle

Le reazioni alla sentenza del Tar del Lazio valida in tutta Italia

Divisi da un «muro» di fumo

In una caffetteria di via Cavour già da tre mesi sono state bandite le sigarette
Fallito l'esperimento dei locali separati al ristorante. Un corso per smettere

ASTI. [illegible] dai, una 'nota' non si nega a nessuno»: il ragazzo [illegible] il «chiodo» nero e i capelli «effetto bagnato», si porta la sigaretta alla bocca e, poi, [illegible] un sorriso compiacente. Questa storia del Tribunale amministrativo del Lazio, che [illegible] una sentenza ha vietato il fumo nei locali pubblici, fa discutere e anche arrabbiare.

Che il fumo faccia male, non lo nega nessuno, ma ai patiti del tabacco il dover rinunciare alla sigaretta sembra [illegible] costrizione che va [illegible] ogni regola. Se è ovvia la soddisfazione [illegible] chi (la maggioranza) vede nella legge che il ministero della Sanità dovrà varare entro un mese, una salutare boccata d'ossigeno, [illegible] registrata [illegible] preoccupazione di coloro, titolari di piccoli esercizi pubblici, che temono di veder diminuire la clientela per l'impossibilità di allestire locali per soli fumatori.

Antesignano della sentenza del Tar, [illegible] Mauro Scarzello, contitolare [illegible] bar-caffetteria in via Cavour (di fronte alla chiesa di San Paolo), che già tre mesi fa ha affisso un cartello «vietato fumare» sulla porta del locale: «Lo abbiamo fatto per una questione di principio e di igiene - spiega l'esercente che fuma, in cortile, qualche sigaretta al giorno - all'inizio alcuni clienti hanno borbottato, qualcuno non è più venuto, [illegible] in compenso [illegible] abbiamo acquistati altri. [illegible] smoking, [illegible] problema dunque? Gianni Grieco, [illegible] Garibaldi indica l'aspiratore al soffitto: «Per adesso ho risolto [illegible] problema così. Il mio [illegible] un locale piccolo, [illegible] potrei [illegible]re diversamente. In queste cose, però, più che le leggi servono [illegible] buon [illegible] e l'educazione. Se entra un cliente per [illegible] caffè, con la sigaretta accesa lo devo madare fuori?».

E per chi [illegible] l'ha, l'abitudine di una sigaretta a fine pasto [illegible] quasi un rito [illegible] «Io [illegible] contento di aver smesso [illegible] anni [illegible] - sorride Umberto Caturegli, del ristorante pizzeria Monna Laura - Ma sp[illegible] i giovani fumano. E se dico ad un cliente, per cortesia, di [illegible] e quello continua? Per fortuna adesso, con la bella stagione, apriamo il dehor e dentro abbiamo gli aspiratori».

Sulla strada dei locali separati si erano già avviati tre anni fa Giuliano Borello e Danilo Machetti del «Convivio»: «Abbiamo lasciato perdere perchè [illegible] funzionava: [illegible] si fa in [illegible] tavolata di sei-sette persone dividere i fumatori dai non? Ma già oggi è [illegible] questione [illegible] educazione: c'è chi a fine pasto s'accende [illegible] sigaro a tavola e chi anche per [illegible] sigaretta chiede prima il permesso».

E i fumatori che dicono? Sabino Bevilacqua, impiegato, [illegible] seduto al tavolo di un ristorante: «Se è per rispetto a chi non fuma, va bene, ma [illegible] è perchè fa male, allora dovremmo prima stare attenti a quello che respiriamo ogni giorno [illegible] strada». Mario Papa e Livio Cantamessa si dichiarano «completamente d'accordo con la legge», mentre Umberto Salvo [illegible] laconico «Colpiscono sempre i fumatori». Arrabbiato è Federico Malaspina, tabaccaio di [illegible] Volta: «Au[illegible] le sigarette, si mettono i divieti, e intanto si parla di liberalizzare la droga».

Contro i mali del tabacco combatte da qualche [illegible] la Lega Vita e Salute, collegata alla Chiesa Cristiana avvenista del 7° giorno (via alla Vittoria 42): «Proponiamo un modello di vita più naturale e salutare - spiega uno [illegible] volontari, Carlo Catta[illegible] -. A noi [illegible] rivolte già molte persone: al termine del [illegible] smettono di fumare circa il 90% degli iscritti, e il risultato è definitivo per il 60%. Il costo di iscrizione è sulle 40 mila lire».

Fulvio [illegible]

Una tavolata in un ristorante cittadino
La classica sigaretta a fine pasto diventerà presto [illegible] ricordo?
Poi, in [illegible] orario, i baristi Gianni Grieco e Mauro Scarzello (con alle spalle il cartello «Vietato fumare») e il ristoratore Umberto Caturegli

(foto Giulio Morra)

ALLUVIONE, [illegible]

ASTI. Ecco un altro elenco di cittadini alluvionati che hanno ricevuto l'acconto del 30% sui danni (cifre in migliaia di lire):

Beni mobili. Rocco De Luca, 375; Felice [illegible] Lucia, 375; Maria Elia, 10.500; Tosca Doria, 375; Silvano Donalisio, 375; Antonio Donatacci, 375; Annamaria Calosso, 375; Giuseppe Donvito e Carmela Lucente, 6.000; Aldo Giuseppe Ablutone e Silvana Viarengo, 375; Rosalba Elia, 240; Pier Giorgio Elia e Iolanda Rossino, 375; Giacomo Dorigo e Alfredina Dorigo, 375; Maria Cristina Fabbro, 150; Matteo Faccenda, 375; Graziella Raffaella Facondo, [illegible]75; Giovanni Falanga e Rocchina Quaresima, 60; Pasquale Falanga, 375; Maria Rosa Ceccutti, 375; Agostino Falcone, 375; Gianfranco Pierino Dovico e Letizia Giuseppina Sorba, 4.600; Carmelo Falcone e Giuseppa Palumbo, 375; Giovanni Falcone e Elisa Menno Di Bucchianico, 375; Giuseppe Falcier, 4.725; Luciana Mirella Falcone, 240; Donatella Marangon, 375; Loredana Carla Fantaguzzi, 4.200; Anna Esposito, 375; Ciro Esposito e Rosaria Meola, 375; Vincenzo Falcone, 150; Paolo Fantaguzzi, 4.950; Leopoldo Esposito, 375; Lino Fantato, 375; Patrizia Dovico, 375; Roberto Duretto, 3.405; Antonio Icilio Giorgio D'Urso, 375; Giuseppe Elettrico, 270; Remo Fantino, 375; Margherita Fantino, 375; Cloe Franca Fasano e Francesco Fassi, 300; Marco Secondo Giovanni Fasano, 150; Angelo Chiodo, 450; Michele Pietro Bagnasco e Marisa Nebiolo, 6.120; Antonio Falletta, 2.250; Giuseppe Fantauzzi e Francesca Iapichino, 7.245; Tatiana Dezani, 3.450; Cinzia Giuseppina Eterno, 6.375; Salvatore Penoaltea e Maria Grazia Simoniello, 375; Grazia Fatone, 375; Claudio Fenoglio e Maria Graziella Costa, 375; Bruno Al[illegible] Fenzi e Maria Marcellina Giovine, 375; Andrea Carlo Fantolino, 870; Giorgio Fara, 300; Daniela Fernicola, 375; Domenico Fausone e Iolanda Saglietti, 375; Vincenzo Farana, 375; Rosa Ferraiuolo, 150; Giuseppe Fava e Delfina Del Fabbro, 60; Giovanni Ferrando e Marinella Rosamaria Dedier, 300; Vito Faretra, 225; Andrea Ferrara, 360; Calogera Ferrara, 300; Giuliana Ferrara, 210; Ferruccio Favaro e Fidelma Ferrari, 375; Alessandro Farina, 375; Carmen Farinella, 4.500; Michele Ferrara e Rosa Pipola, 375; Aldo Ferrari e Anna Ezia Robotti, 375; Umberto Favaro e Maria Giovanna Ferrero, 300; Bruno Ferraris e Francesca Conti, 375; Christian Ferraris, 7.500; Costanza Antonietta Favero, 4.875; Eleonora Ferraris, 375; Roberto Conti, 1.825; Elsa Ferraris, [illegible]5; Lorenzo Pasquale Ferrero e Rita Clelia Castino, 375; Guglielmo Antonio Falletti, 375; Umberto Falcone, 4.350; Francesco Antonio Falvella e Vita Martinelli, 7.500; Pietro Ferrero e Maria Rosa Masuello, 300; Giuseppe Floro, 375; Sergio Ferrero e Rosa Vincenza Mossino, 375; Giorgio Domenico Ferraris e Luigia Musso, 495; Massimo Ferraris, 375; Gianni Filiberto Foglia, 375; Loredana Foglia, 300; Giovanni Ermenegildo Ferretti e Luigina Felicina Lattore, 8.355; Dino Fogliati e Maria Irene Origlia, 255; Gemma Ferri, 375; Mario Angelo Ferraris, 7.500; Giovanni Fogliati e Anna Maria Canapero, 60; Pietro Angelo Ferrino, 375; Arduino Ferro, 300; Mauro Ferraris, 60; Marco Follis, 375; Nella Follis, 375; Rosario Fichera, 375; Piergiogio Follis, [illegible]0; Pier Franco Ferraris e Giovanna Guercio, 150; Graziana Fornaca, 6.000; Domenico Fornaca, 375; F[illegible] Ernesto For[illegible] e Carla Maria Teresa Micca, 375; Teresa Ferraris, 375; Ferruccio Filippi, 3.870; Maristella Giovanna Fornaca, 375; Maria Franca Filippi 375; Alberto Forno, 7.275; Agostino Ferraro, 6.000; Giuseppe Angelo Forno e Antonella Saccilotto, 375; Francesco Fortunato e Sil[illegible] Giorgio, 7.875; Antonio Fragale e Rosa Di Cello, 375; Carlo Giovanni Ferraro e Amedea Ameglio, 450; Filippo Dino, 375; Gregorio Fragale e Maria [illegible] Cello, 375; Elfina Ciampicale e Mario Formiconi, 2.400; Fortunata Filoramo, 375; Gianpiero Ferraro, 375; Piergiorgio Finco, 1.875; Franco Finotto e Maria Filippa Dessimone, 150; Rosmilia Ferrato, 360; Angelo Franceschet e Antonietta Paneati, 60; Irma Fiora, 375; Margherita Fioro, 375; Francesca Fiori 375; Alfredo Firrisi, 375; Piero Ferraris, [illegible] Davide Massimo Frassetto e Wanda Turchetto, 375; Enrico Felice Gabri, 210; Giuseppina Fausone, 1.140; Concetta Frontino, 375; Paolo Frontino, 375; Rosolino Frontino e Giovanna Lazzara, 375; Giovanni Frasson e Albonea Azzalin, 120; Raffaella Ristichelli e Giuseppe Ernesto Frasson, 375; Guido Fuoco, 300; Oddone Furegati, 4.215; Mario Furin e Lucia Giovanna Bonfitto, 300; Gabriella Maria Furlan, 90; Gino Frasson e Giovannina Moro, 5.865; Ermes Furlanetto e Franca Angela Vogliolo, 318.

(continua)

Dopo quello di lunedì, oggi altro incontro

Ib Mei, [illegible] discute di salari e produzione

ASTI. Dalla trattativa [illegible] all'Unione Industriale sta prendendo forma quella che potrebbe essere la Nuova Ib-Mei del futuro. Lunedì pomeriggio la Fme, intenzionata ad acquisire lo stabilimento dopo la messa in vendita della proprietà spagnola, ha illustrato al sindacato il piano di riorganizzazione aziendale.

[illegible] progetto dovrebbe portare la fabbrica [illegible] motorini elettrici [illegible] acquisire maggiore competitività sul mercato e a fronteggiare il costo delle materie prime, problema che nell'ultimo anno aveva intaccato pesantemente i bilanci aziendali. Nei programmi della Fme c'è l'obiettivo di introdurre nei reparti una nuova organizzazione del lavoro secondo lo schema [illegible] «fabbrica integrata» già adottato da altri stabilimenti dell'Astigiano (non ultima la Way-Assauto). In previsione vi è pure l'aumento di produttività (intorno al 12 per cento).

Con quanti dipendenti progettare la Nuova Ib-Mei del futuro? L'incontro di lunedì non è entrato nei particolari: secondo le indiscrezioni emerse la [illegible] avrebbe fatto intendere che potrebbero non essere apportati tagli occupazionali agli attuali organici (235 gli addetti per cui la Ib-Mei Corporation [illegible] avviato la procedura di mobilità). [illegible] maestranze, tuttavia, verrebbero riassunte in due fasi, [illegible] condo le esigenze produttive dello stabilimento (attualmente si [illegible] verificando il quantitativo complessivo [illegible] ordini).

Infine la Fme ha preannunciato l'intenzione [illegible] «armonizzare» le buste paga dei dipendenti: un [illegible] (non è chiaro se ciò significherà [illegible] taglio dei salari) che sarà approfondito, tra l'altro, nell'incontro di oggi all'Unione Industriale, quando le parti torneranno a incontrarsi alle 15. All'ordine del giorno anche la questione degli investimenti.

Ieri, intanto, alla Fiom si [illegible] riunito il Consiglio [illegible] fabbrica in preparazione del nuovo incontro di oggi nella sede degli industriali.

[l. n.]

Presentata ieri in municipio la traduzione del «Codice catenato» pubblicata in volume

Un regalo per i 900 anni del Comune

Un gruppo di studiosi astigiani ha trasposto dal latino le leggi che regolavano Asti nel Medioevo
Il risultato è un corposo libro di 700 pagine, illustrato, diffuso in mille copie. Da oggi in libreria

ASTI. Buon compleanno, Co[illegible]. Ieri ricorreva il 900 anniversario del primo atto ufficiale in cui si riconobbe il libero Comune di Asti. E il regalo è arrivato [illegible] municipio, sotto forma [illegible] libro. Non un libro qualsiasi, bensì la traduzione del cosiddetto «Codice catenato» che raccoglie gli statuti comunali, le leggi con cui gli antichi astesi hanno amministrato la vita cittadina dal Medioevo al regno sabaudo. L'originale è custodito nell'Archivio del Comune.

Il corposo volume, circa 700 pagine di grande formato, rilegato, è stato donato ieri in municipio dai curatori al sindaco Alberto Bianchino, all'assessore alla Cultura Carla Forno e [illegible] consigliere Enrica Jona. La pubblicazione figura come uno dei Quaderni della rivista di cultura astigiana «Il Platano»; ne sono autori tre soci dell'associazione «Amici [illegible] Asti»: il segretario Natale Ferro, che è stato il coordinatore, i soci Elio Arleri e Osvaldo Campassi, e la collaborazione di Giuseppe Tartaglino.

Da sinistra: il consigliere comunale Enrica Jona, Giuseppe Tartaglino, l'assessore alla Cultura Carla Forno, Elio Arleri e Natale Ferro con la traduzione del «Codice catenato»

Oltre alla traduzione dal latino, ricca di note, condotta sul manoscritto e l'unica edizione a stampa, risalente al 1534, il volume offre un'attenta introduzione filologica di Natale Ferro, che ha svolto la faticosa compa[illegible]. Viene riportata anche l'antica edizione a stampa in riproduzione anastatica, e un notevole apparato [illegible] riproduzioni fotografiche a colori. Da segnalare [illegible] presenza di indici analitici. Il magistrato in pensione Rodolfo Prosio, ha poi firmato un'introduzione in cui il Codice viene inquadrato dal punto [illegible] vista storico e giuridico.

«Abbiamo impiegato quattro [illegible] - ricorda lo studioso Natale Ferro - si è trattato di un lavoro monumentale, soprattutto il confronto tra manoscritto e edizione a stampa, che differisce in più punti e [illegible] risulta per nulla di facile lettura».

Da oggi il «Codice catenato» è disponibile in libreria, a 65 mila lire. La tiratura è da collezionismo: mille copie.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] ai linciaggi contro i medici»

Dinnanzi alla [illegible] e ben orchestrata campagna contro la «malasanità» la stragrande maggioranza dei medici rimane allibita ed avvilita. Nessuno intende pronunciarsi alla cieca od anticipare giudizi che spettano [illegible] Magistratura. Ma [illegible] è in alcun modo accettabile che di alcuni casi umani e clinici [illegible] ne faccia uno scandalo ancor prima di conoscere con e[illegible]za lo svolgimento dei fatti. Neppure è accettabile che molti uomini politici facciano finta di indignarsi, poichè [illegible]tto quello che hanno saputo fare [illegible] questi decenni è imperversare nella Sanità, facendo [illegible] brutto ed [illegible] cattivo tempo. Certo è che in tutte [illegible] occasioni in [illegible] vi è un rinnovo dell'accordo di lavoro per i medici del Servizio sanitario nazionale, come ora sta [illegible]cadendo, scoppia puntuale ed apocalittica la denuncia contro i «crimini» della categoria.

Una nazione civile non deve permettere simili linciaggi morali, perchè [illegible] stragrande maggioranza dei medici esercita la professione, nonostante [illegible] gra[illegible] difficoltà attribuibili alle strutture [illegible] a [illegible] leggi improvvisate, [illegible] onestà e competenza. Per questo chiediamo che gli assessori alla Sanità della regione Piemonte prendano senza indugi le distanze dalla intollerabile, demagogica e strumentale denigrazione della parte tecnico-professionale più qualificata del servizio sanitario.

Snami, sindacato nazionale [illegible] medici italiani, Asti

Palio aperto a [illegible] poi, chi paga?»

Ho letto della posizione dell'as[illegible] Angelo Tollemeto sulla necessità di trasformare il Palio in una festa popolare «aperta a tutti» e so che la [illegible] intenzione è togliere le tribune laterali in piazza Alfieri. Ma, se gli astigiani entrano gratuitamente in piazza Alfieri, il Comune non incasserà i soldi dei biglietti. E allora, chi dovrà pagare il Palio? Caro assessore, proprio quei cittadini che lei vuole «portare in piazza». La prego di considerare questo aspetto [illegible] problema.

Maria Rosa Barla

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
[illegible]: 955.339
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: [illegible] 907.602
Costigliole: 956.778
Monastero [illegible]: [illegible] 92.13.13
Montegrosso: 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445, 948.555

[illegible] 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli 823.983
Castagnole Lanze: 876.181
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Costigliole [illegible]
Moncalvo 917.100
Montegrosso [illegible]
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **A**[illegible] 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

PARMACIE DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
[illegible]: Bianchi, via Parti 1

[illegible]

ASTI

SI SPOSERANNO: Silvio Capone, magazziniere, [illegible] Gerardina Marmo, collaboratrice famigliare; Carlo Giuseppe Bianco, geometra, [illegible] Eliana Cordera, in attesa di lavoro; Walter Raviola, carpentiere in ferro, [illegible] Angela Monone, commessa di vendita; Giovanni Grasso, dipendente Usl, con Carla Margherita Viarengo, impiegata; Piergiorgio Ramello, procuratore legale, [illegible] Antonella Cinquemui, insegnante di lingue; Sergio Martinel, [illegible], con Sonia Lionello, impiegata; [illegible]gio Cortese, operaio, con Maura Assereto, impiegata; Davide Balsamin, funzionario amministrativo, con Maura Budriesi, istruttore amministrativo; Aris Carretto, agente di commercio, [illegible] Vada, studentessa.

[illegible]

[illegible]TI: T[illegible] Iudicelli, 50 anni; Esterina Stella, 83; Giuseppe Baldi, 87.

NATI: Andrea Placido; Federico Marchiaio.

SAN DAMIANO

MORTI: Anna Gallo Monticone, [illegible] anni; Giacinta Ghetti, [illegible] Federico Viale, 74; Alfonso Marellati, 64; Giuseppe Conti, [illegible] Giuseppe Roggia, 80.

[illegible] Ilaria Omedè, Marianna Caruso.

SI SPOSERANNO: Mario Rotunno, operaio metalmeccanico, [illegible] Laura Bonsava, casalinga; Piergiorgio Ramello, procuratore legale, con Antonella Cinquemui, insegnante.

CONCORSI

● **Comune di Costigliole**. 1 istruttore tecnico direttivo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra e [illegible] anni [illegible] iscrizione all'albo professionale; [illegible]: 2 aprile.

● [illegible] di [illegible]. 1 operaio specializzato, conducente scuo[illegible]bus, messo, cantoniere, necroforo, seppellitore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: [illegible] inferiore, patente D +CAP; scadenza: 31 marzo.

● **Comune di Valmacca (Al)**. 1 istruttore direttivo. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche o economia e commercio o giurisprudenza; scadenza: 30 [illegible]. 1 impiegato contabile. Età: 18-[illegible] anni; titolo di studio: diploma da ragioniere o equipollente; scadenza: 30 marzo.

● **Comune** [illegible] **(Cn)**. 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 2 aprile.

● **Comune di Valtournanche (Ao)**. 2 geometri. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da geometra; scadenza: 2 aprile.

[illegible]

ASTI

Incontro con la Lega del latte

Ancora [illegible] incontro con la Lega del latte. Stasera, alle 21, [illegible] Punto Incontro di via Cotti Cores 12 si parlerà [illegible] «Allattamento dalla parte del papà» con l'esperta Monica Culerino.

[illegible]

Mostra sulla Resistenza

Prosegue in municipio [illegible] [illegible]stra itinerante «Alle origini della democrazia» dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

ASTI

Scuole: concorso sul [illegible]

Scadranno domani le domande per partecipare al concorso della Provincia [illegible] «Il ciclo [illegible] rifiuto». L'iniziativa [illegible] rivolta alle scuole (dalle materne alle superiori) ed è organizzata in[illegible] [illegible] provveditorato agli Studi. Si potranno presentare lavori grafici, fotografici e video. Informazioni al numero 433.278.

Sei gli aspiranti alla presidenza dell'ente

Provincia, sette liste per ventiquattro posti

ASTI. Con la presentazione dei candidati di Alleanza nazionale ([illegible] mattina al Caffè Ligure), la griglia di partenza per la «corsa» alla Provincia è completa. Le liste sono sette (pubblicate, in via ancora ufficiosa, nella tabella accanto) e sei gli aspiranti alla presidenza dell'ente di piazza Alfieri (il presidente uscente, Luciano Grasso, non si ripresenta, ma è candidato alle Regionali per il Polo nel proporzionale).

Le «squadre» che si confronteranno il 23 aprile sono: Alleanza nazionale, Forza Italia, partito popolare italiano, Piemonte Nazione, Lega Nord, Democratici per la Provincia (pds, Si, Verdi sole che ride, Rete, Asti democratica) e Rifondazione comunista.

Concorrono alla presidenza: **Fulvio Brusa** (appoggiato da Forza Italia e An), **Ugo Bosia** (ppi), **Angelo Benotto** (Piemonte Nazione), **Pier Luigi Barbano** (Lega Nord), **Giuseppe Goria** (Democratici per la Provincia), **Giovanni Pansabene** (Rifondazione).

Alla presentazione della lista di An sono intervenuti il presidente provinciale Sergio Ebarnabo, il consigliere comunale, Antonio Baudo, Fulvio Brusa ed alcuni dei candidati del partito di Gianfranco Fini.

Ebarnabo ha sottolineato che «An vuole essere un partito di governo» e ha insistito sulla felice scelta di Brusa a candidato alla presidenza. L'esponente di Forza Italia ha tracciato sinteticamente alcune linee guida del programma: smaltimento rifiuti, nuovo ospedale e viabilità connessa, rilancio dell'agricoltura [illegible] anche sotto l'aspetto della promozione turistica.

I consiglieri da eleggere nel prossimo Consiglio provinciale sono 24.

L'Astigiano è stato diviso in 24 collegi, otto dei quali nel capoluogo (Asti-San Pietro, Asti-San Secondo, Asti-Sud, Asti-Ovest, Asti-Centro Nord, Asti-San Silvestro, Asti-Nord, Asti-Est) e i restanti sedici in provincia.

Quest'ultimi sono: Canelli, Castello D'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato-Montiglio, Costigliole, Incisa, Mombercelli-Agliano, Monastero-Roccaverano, Moncalvo-Castell'Alfero, Montechiaro, Montegrosso-Isola, Nizza, Portacomaro, San Damiano, Villafranca e Villanova. [f. c.]

Da sinistra in alto: Fulvio Br[illegible] Ugo Bosia, Angelo Benotto, Pier Luigi Barbano Giuseppe Goria e Giovanni Pansabene candidati alla presidenza della Provincia

COLLEGI	ALLEANZA NAZIONALE	FORZA ITALIA	PPI	PIEMONTE NAZIONE	[illegible]	DEMOCRATICI [illegible]	[illegible] COMUNISTA
1 Asti San [illegible]	Francesco Paolo GALIANO	Andrea MORANDO	Antonella RAINERO BINELLO	Marcello DEL MASTRO	Gino [illegible]	Massimo CARCIONE	Luca ROBOTTI
2 Asti San Secondo	Sergio EBARNABO	Franco FARIMETTI	Marisa CARACCIOLO	Giuseppe GIRAUDO	Elbano BARAMI	Giovanna BECCUTI	Pier Paolo BORSATO
3 [illegible]	Remo DAMOSSO	Marco BONINO	Lauro SERRA	Remo RABELLINO	Claudio BRIGNOLO	Andrea PAGLIANO	Giuseppina BELLEZZA RISSONE
4 Asti Ovest	Ferruccio Giovanni ZANCHETTIN	Ferrante MARENGO	Giuliano CESARI	Teresina Luigina CROCE	Edoardo TRESELLI	Mauro ARATO	Enrico BASTENTE
5 Asti Centro Nord	Sergio FORESTI	Bianca TERZUOLO	Lauro [illegible]	Franco CUSINELLO	Alberto FAUSONE	Angela MOTTA	Giuseppe DE PASCALE
6 Asti San Silvestro	Antonio BAUDO	Massimo MALFA	Mario NOVELLONE	Marco CANTA	Ivano MARASCHIO	Salvino RAZZANO	Tina Rosda CASAMENTO
7 Asti Nord	Roberto VENTURINI	Angela QUAGLIA	Mario NOVELLONE	[illegible] MARGARINO	Loralla GAIETTO	Guglielmo [illegible]	Aldo BOLOGNA
8 Asti Est	Vincenzo TORTORIELLO	Giovanni BOCCIA	Carlo DE LUCA	Luca LODI	Piero FERRERO	Francesco TROTTA	Enrica CAVALLO BOLOGNA
9 Canelli	Mauro ZAMBONI	Gianluca SPAGARINO	Maria Luisa BARBERO	Luciano GIBELLI	Oscar TORIELLI	Giuseppe GALLO	Ugo RAPETTI
10 Castello d'Annone	Pietro RICCA	Gerlando TONA	Gian Marco ALLIA	Luca LODI	Ornella ORECCHIA	Piera MEDICO	Alessandro VALENZANO
11 Castelnuovo D. B.	Angelo ROFFINELLA	Francesco ROSINA	Felice ANDRIANO	Marcello DEL MASTRO	Guido MODA	Gianfranco MIROGLIO	Carlo OMEGNA
12 Cocconato-Montiglio	Massimiliano CERUTTI	Amalia EMANUEL	Batista PRACCA	Franco CUSINELLO	[illegible] ALLUTO	Salvino RAZZANO	Patrizia RAGNO
13 Costigliole	Giuseppe NAPOLI	Adriano BELLONE	Giuseppe COMUNE	Natale [illegible]	Michele DAFARRA	Vittorio FIORE	Agnese BIANCO
14 Incisa	Temistocle SCORZELLI	Filippo TORNATO	Bartolomeo CAVALLERO	Remo RABELLINO	Giuseppina BORELLO	Andreino DRAGO	Angelo GIUDICE
15 Mombercelli-Agliano	Cesare GRASSI	Walter IGUERA	Bartolomeo CAVALLERO	Remo RABELLINO	Giovanni PENA	Pinuccio GATTI	Angioletta GATTI
16 [illegible]	Pietro BALESTRINO	Giovanni GUGLIERI	Giacomo SIZIA	Maria Luciana PRONZATO	Daniele DE PAOLI	Maria Grazia ARNALDO	Regina FRANCESE
17 Moncalvo-C. Alfero	Marcella [illegible] in Giolito	Luigi PORRATTO	Piero BALDOVINO	Elda MARGARINO	Guido BISACCHI	Giovanna BECCUTI	Luca ROBOTTI
18 Montechiaro	Sergio BERRUTI	Claudio MUSSO	Gianmarco REBAUDENGO	Franco CUSINELLO	Pier Luigi BARBANO	Renzo GAVELLO	Loredana NEBIOLO
19 Montegrosso-Isola	Valerio D'ANNIBALE	Giampaolo AGNELLA	Piero VASTADORE	Natale BREZZO	Maurizio MASCHIO	Antonio SILVESTRI	Giovanni RENOSIO
20 Nizza	Giovanna BALESTRINO	Claudio DE FAVERI	Luciano [illegible]	Carlo GIOVINE	Giuseppe GUASTELLO	Mauro ODDONE	Antonio PINNA
21 Portacomaro	Aldo PONCINI	Gianfranco ANSELMO	Lorenzo MASOERO	Lorenzo NESPOLI	Gastone FERRARI	Riccardo DURANDO	Piero MACAGNO
22 San Damiano	Roberto VENTURINI	Marco BRUNO	Giuseppe BOSTICCO	Marco CANTA	Giorgio BAUDUCCO	Franco CARLEVERO	Rolando MANES
23 Villafranca	Sergio EBARNABO	Marco VIONE	Giuseppe BOLLA	Marco CANTA	Aldo TRINCHERO	Walter BRIGNOLO	Rosa PAPPARELLA
24 [illegible]	Antonino DATTOLA	Giuseppe NAVONE	Rosanna VALLE	Marcello DEL MASTRO	Giuseppe CARDONA	Eugenio BARCHIESI	Maria Augusta [illegible]

Come si presenta la corsa alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali

La sfida elettorale nel Nord Astigiano

A Cocconato, Buttigliera, Pino d'Asti e Cortandone i sindaci in carica hanno deciso di lasciare il Comune
A Berzano San Pietro, Piovà Massaia, Moncucco [illegible] Monale sarà in lizza una sola lista. Le curiosità

MONTECHIARO. Ecco come si presenta la vigilia elettorale in alcuni centri del Nord Astigia[illegible]

[illegible] Sono due le liste civiche. Una [illegible] guidata dal sindaco uscente Giovanni Con[illegible], direttore didattico, già primo cittadino dal 1960 al '70 e, poi ininterrottamente dall'85. Con lui sette consiglieri uscenti e cinque [illegible] candidati.

Sul fronte opposto uno schieramento, [illegible] cui capolista è Paolo Luzi, bancario, già [illegible] Conti, poi dimissionario.

MONTIGLIO. Due schieramenti. Si riconferma il sindaco uscente Angelo Lago, imprenditore agricolo, primo cittadino da due legislature. A contrastarlo ci sarà Massimo Camussi, assessore nell'attuale giunta Lago, da [illegible] anno e mezzo presidente del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

CASTELNUOVO D. BOSCO. Il sindaco Giorgio Musso, segretario comunale, eletto primo cittadino poco più di [illegible] anno e mezzo fa, alla morte del sindaco Ravinale, è il capolista dello schieramento «Progetto Castelnuovo», di cui fanno parte 4 consiglieri uscenti e [illegible] nuovi candidati. E' stata presentata anche un'altra lista civica, «Castel Nuovo verso [illegible] 2000» guidata da Gianni Pieno, dirigente industriale; raccoglie l'eredità dei consiglieri di minoranza Franco Molino e Guido Moda.

COCCONATO. Esce di scena il sindaco Michelangelo Montanaro; al suo posto si presenta Claudio Casaleggio, attualmente [illegible] Faceva parte della minoranza durante la giunta Marchetti. Quasi certamente verrà presentata una seconda lista civica.

BUTTIGLIERA. Lascia il sindaco Luigina Bianco. Ne raccoglie l'eredità l'attuale vice sindaco, Silvio Manello, insegnante. Sul fronte opposto lo schieramento guidato da Roberto [illegible]chis, dirigente dell'istituto San Paolo, già sindaco prima della giunta Bianco.

ALBUGNANO. Il sindaco Dario Peila, geometra, scende in campo con uno schieramento civico; è quasi certa [illegible] presentazione di [illegible] seconda lista.

PINO D'ASTI. Solo una lista comunale [illegible] Pino; si presenta come primo cittadino, il vice sindaco Giorgio Ferrero, presidente provinciale dei giovani Coldiretti. Ferrero raccoglie l'eredità del sindaco uscente Emilio Berra, che si è ritirato.

BERZANO S. PIETRO. Una sola «squadra», dove si ricandida il primo cittadino Felice Falletto, segretario comunale in pensione, eletto nel '90. Era già stato sindaco negli anni '60.

PIOVA' MASSAIA. E' l'attuale sindaco Battistino Pracca, bancario, a capeggiare [illegible] lista civica che conferma in parte gli attuali consiglieri. [illegible] certamente non verranno presentate altre liste. Pracca [illegible] pure candi[illegible] alla Provincia per il ppi.

MONCUCCO TORINESE. Una lista anche [illegible] Moncucco, dove si ripresenta [illegible] sindaco uscente Giovanni Crosetto.

MONALE. Giuseppe Bolla, pensionato, uno dei sindaci più longevi (ricopre quest'incarico da trent'anni) della provincia, scende ancora una volta in lizza con una lista civica, completamente rinnovata. Bolla è inoltre candidato per il ppi in Consiglio provinciale.

CORTANDONE. Lascia la poltrona di sindaco Giovanni Goria, 83 anni e ne raccoglie l'eredità Giulio Lampiano, imprenditore; era già consigliere nell'attuale amministrazione. Pare [illegible] ci siano altre liste. [[illegible] s.]

Canelli va verso il voto tra conferme e volti nuovi

CANELLI. Tre liste in lizza per il Consiglio comunale canellese.

FORZA CANELLI. Il sindaco uscente Oscar Bielli (popolari) [illegible] ricandida per «Forza Canelli» (Forza Italia, udc, ccd, An e i popolari buttiglioniani). Oltre a Bielli sono in tre a riproporsi al voto: l'assessore uscente Marisa Barbero (in corsa anche alla Provincia per il ppi), il consigliere provinciale di An Mauro Zamboni (si ricandida per [illegible] Provincia) e di Luigi Giorno, avvocato, che nella giunta Bielli aveva ricoperto l'incarico di assessore «esterno» agli Affari legali e al Commercio. Gli altri candidati sono: Paolo Araldo, Patrizio Micca Bagnasco, Pietro Beltrame, Italo Bottero, Annalisa Conti, Livio Duretto, Valter Gatti, Gian Luca Luparia, Marinella Manzo, Donato Moretti, Mauro Paltro, Dante Salvi, Salvatore Siragusa, Gian Luca Spagarino (si presenta per For[illegible] Italia anche in Provincia), Cesare Terzano, Roberto Tortoroglio e Anna Dagna Vaglini.

RIFONDAZIONE. Candidato a sindaco è Ugo Rapetti. In lista Angioletta Gatti (figura pure alla Regione), Conio Amati, Domenico Mariano Barbero, Pier Paolo Barbero, Giovanni Ronato Bianco, Luisa Maria Cannova, Annalisa Ciriotti, Palmina (detta Mimma) Ercole, Silvano Ghione, Paolo Secondo Giovine, Sebastiano Iannuzzi, Andrea Iguera, Vito Ivoli, Giuseppe Monetta, Carlo Morando, Giovanna Piazzo, Vittorio Priolo, Davide Quaglia, Maria Teresa Roba e Paolo Vercelli.

CITTA' INSIEME. Lista di centro sinistra formata da pds, Lega Nord, pattisti, indipendenti e dai popolari canellesi della sinistra; candidato sindaco Giovanni Vassallo (popolari). Si sono ricandidati: Pier Giuseppe Dus (pattisti), Gian Carlo Ferraris ed Enrico Gallo (pds «Città viva»), Claudio Riccabone (popolari) e Franco Tortoroglio (Lega). Tra i candidati [illegible] anche Danilo Sacco, [illegible] nellese d'adozione cantante del gruppo musicale «I Nomadi», Antonio Alberti, Gian Paolo Boeri, Maria Angela Canapa, Luigi Cavallero, Giuseppe Colla, Enzo Dabormida, Ignazio Giovine, Montanaro Pippione Ivana, Tiziana Muratore, Luisella Novelli, Roberto Petrini, Umberto Rosati, Daniela Salini e Giovanni Scaglione. [fi. l.]

Danilo Sacco, cantante dei «Nomadi»

Elezioni «affollate» [illegible] Nizza

Oltre 80 candidati e cinque aspiranti sindaco

NIZZA. Sono cinque le liste in corsa per il «Campanon», quattro civiche [illegible] una di Alleanza Nazionale.

INSIEME PER NIZZA. Simbolo un leone rampante. Candidato a sindaco [illegible] primo cittadino uscente Flavio Pesce, impiegato [illegible] [illegible] anni. Con Pesce [illegible] in campo: Giuseppe Baldino direttore centro operativo Inps, Emanuela Balduzzi studentessa, Maurizio Carcione bancario, Mario Castino imprenditore vinicolo, Giandomenico Cavarino pensionato, Luisella Ferrari impiegata, Paolo Filippone impiegato, Bruno Gallesio coltivatore diretto, Walter Giroldi [illegible]ciante, Vincenzo Laspisa operaio, Paolo Lovisolo dirigente d'azienda, Mauro Oddone impiegato, Sergio Perazzo bancario, Vincenzo Prisco studente, Brunella Quaglia impiegata, Daniela Quasso studentessa, Tonino Spedalieri assistente Usl, Gianpietro Sburlati geometra, Pier Paolo Verri geometra, Alessandra Zollo studentessa.

AN. Scende in campo con il [illegible] simbolo. La lista è guidata da Giovanna Balestrino di 31 anni, procuratore legale. Con lei ci sono sedici candidati: Tiziana Angoli dipendente statale, Faustino Avigliano farmacista, Enrico Baldi impiegato, Barbara Balestrino farmacista, Bruna Basso insegnante, Pier Carlo Basso impiegato, Gian Beppe Brovia dirigente d'azienda, Antonino Caprì studente universitario, Saverio Cillo autotrasportatore, Edgardo Fabbri sociologo, Piera Giordano dirigente Usl, Mariangela Giuso commerciante, Sergio Ivaldi commerciante, Stefania Piana impiegata, Fernando Romano impiegato, Temistocle Scorzelli agente commercio.

LEGA NORD. Simbolo civico [illegible] cui campeggia Alberto da Giussano sulla scritta «Per il domani». E' guidata dal dirigente d'industria Giovanni Poggio di [illegible] anni. Con lui in lista ci sono quindici candidati: Daniela Bellora impiegata, Gino Bonino architetto, Maria Angela Almo Borio impiegata, Irene Cirio casalinga, Giuseppe Danzi commercialista, Federico De Scalzi studente, Giuseppe Dolermo commerciante, Alessia Garrone commessa, Giuseppe Guastello bancario, Luisella Martino medico, Giovanni Parodi artigiano, Ugo Pavia pensionato, Luigia Rossetti pensionata, Diego Tironi commerciante, Elio Virlo geometra.

NIZZA DOMANI. L'editore di 62 anni Carlo Ricci è il candidato [illegible] sindaco. I candidati: Flavio Cellino agente Siae, Mauro Barzaghi agente di commercio, Flavio Bianco pensionato, Dario Corsi coltivatore diretto, Giovanni Ferraris colt. diretto, Carlo Gallo impiegato, Antonia Gazzi colt. diretta, Tommaso Greco artigiano, Nadia Ivaldi casalinga, Stefania Morino praticante procuratore, Paolo Paglieri medico, Marco Quaglia impiegato, Marina Sampietro impiegata, Lorenzo Roberto Sosso agente immobiliare, Pier Ernesto Torello colt. diretto.

FORZA NIZZA. Candidato a sindaco l'industriale Franco Pe[illegible] di 63 anni. In lista: Luigi Pi[illegible] pensionato, Gabriele Andreetta funzionario commerciale, Edoardo Boido artigiano, Gianluigi Caligaris detto Marco commerciante, Claudio De Faveri imprenditore, Sergio Dino imprenditore, [illegible] Giolito disegnatore tecnico, Carlo Lacqua coltivatore diretto, Antonio Lavina pensionato, Santo Ortisi ingegnere, Giancarlo Rupati commerciante, Ugo Zaccone impiegato, Francesco Zanardi pensionato, Francesco Zuccaro pensionato, Sergio Rapetti rappresentante.

[illegible] Cerrato

[illegible]

[illegible]

Come rilanciare il commercio dopo l'alluvione

Domani sera alle 21, al circolo culturale «G.B.Giuliani», in via Roma, si svolgerà [illegible] conferenza sul rilancio del [illegible] canellese duramente colpito dall'alluvione del novembre scorso. L'iniziativa è promossa dal circolo culturale con l'enoteca regionale. Annunciati interventi [illegible] presidente dell'Api Lorenzo Giribone e dell'Unione Industriale di Asti Alberto Contratto. A Canelli le attività commerciali, artigiane e professionali danneggiate dall'allu[illegible] sono state oltre 250. [fi. l.]

ASTI

Orari più lunghi all'Inps per il condono

Venerdì scade [illegible] termine per presentare la domande per il condono Inps. La sede provinciale dell'Istituto di previdenza, per l'occasione, ha deciso [illegible] potenziare [illegible] funzionamento del servizio di sportello da oggi sino [illegible] venerdì secondo il seguente orario: [illegible] 8,15 alle 13,30 e dalle 15 alle 18. Anche le Poste disporranno [illegible] prolungamento dell'orario al pubblico il [illegible] marzo.

ASTI

Dibattito su barriere psicologiche e architettoniche

Stasera alle 21, all'oratorio Don Bosco, si terrà un dibattito sul tema «Ci riguarda! Dalle barriere psicologiche alle barriere architettoniche». Parteciperanno Maria Pia Truscello, primario fisiatra, Angelo Tollemeto, assessore ai Lavori pubblici del Comune; Antonella De Luca, assistente sociale e Maurizio Dania, moderatore. L'iniziativa è dell'Apisb, associazione che si interessa dell'handicap della spina bifida, malformazione congenita della colonna vertebrale, che costringe il malato sulla carrozzella. Inoltre, sabato alle 18 e domenica mattina, davanti alle chiese [illegible] Santa Maria Nuova, Don Bosco e alla parrocchia di San Damiano, saranno messe in vendita torte. Con il ricavato [illegible] contribuirà all'acquisto di un'apparecchiatura per l'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] Torino. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Spino D'Adda un'asta di vini pro alluvionati

A Spino d'Adda, nel Cremonese, dopo l'alluvione del novembre hanno preso a cuore la situazione di Canelli. Qualche giorno fa una delegazione di canellesi (tra cui il gruppo parrocchiale di Santa Chiara) [illegible] stata invitata a Spino per partecipare ad una vendita benefica di vini canellesi. Il ricavato, circa [illegible] milione, andrà a finanziare [illegible] progetto di una nuova [illegible]de per la Fidas, l'associazione di donatori di sangue (quella di via dei Partigiani è stata gravemente danneggiata dalla piena). In programma c'è anche una grande festa che dovrebbe svolgersi in primavera nella città cre[illegible]. In quell'occasione al sindaco di Canelli sarà consegnato [illegible] ricavato di una lotteria «pro alluvionati» ancora in corso in tutti i locali pubblici [illegible]i Spino d'Adda [fi. l.]

[illegible]

In tabaccheria rubano profumi e sigarette

Furto in [illegible] Savona nella tabaccheria gestita da Secondo Masoero, 38 anni. I ladri si sono impossessati di sigarette, profumi, biglietti dell'autobus per un valore complessivo di oltre due milioni e mezzo. [r. gon.]

[illegible]

Consegnate targhe a consiglieri di lungo corso

Nei giorni [illegible] il sindaco Andrea Drago ha consegnato alcune targhe ai consiglieri comunali, con il maggior [illegible] di anni [illegible] attività politica. Osvaldo Brondolo e Riccardo Brondolo sono stati premiati per 25 anni ininterrotti sui banchi [illegible] Consiglio. Un'altro riconoscimento per vent'anni di vita politica [illegible] invece andato [illegible] Umberto Repetti e Gianni Cassinelli. [e. co.]

[illegible]

Un opuscolo sul cittadino onorario Ilario Fiore

Nel dicembre scorso è stata assegnata la cittadinanza onoraria allo scrittore [illegible] giornalista Ilario Fiore: il Comune [illegible] resoconto di quella cerimonia ha tratto un opuscolo che [illegible] l'intervento di Fiore [illegible] le parole di accoglienza riservategli dal sindaco Flavio Pesce. Il libretto, stampato dagli uffici comunali e curato da Sandra Balbo ed Enrico Zandrino, è dispobile alla segreteria del sindaco. [e. co.]

Gli sviluppi nell'inchiesta sullo scandalo nel mondo vinicolo piemontese

«Dolce Notte», nuovi arresti

In carcere quattro commercianti. Devono rispondere di associazione [illegible] delinquere, falsificazione e alterazione di documenti. Le indagini sul contrabbando dello zucchero

In carcere [illegible] Quarto. Da sinistra Matteo Sobrero, 67 anni, Marco Taricco, 62 e Renato Balocco, 54

ASTI. L'inchiesta sulla «Dolce Notte» torna [illegible] seguire la strada del contrabbando [illegible] zucchero.

Ieri i carabinieri del reparto operativo di Asti e gli specialisti del Servizio antisofisticazioni e della Regione hanno [illegible] quattro nuove ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip di Asti, Franca Carpinteri.

In carcere sono finiti i commercianti Matteo Sobrero, 67 anni, il socio Marco Taricco, [illegible] anni, entrambi residenti a Marene e Renato Balocco, 54 anni, Narzole, via Giolitti 17. Il quarto provvedimento è stato notificato [illegible] Annarosa Bonino, [illegible] anni, di Marene, attualmente già detenuta nel penitenziario di Alba per un'altra vicenda.

Le accuse vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione di prodotti vitivinicoli, alla falsificazione e alterazione di documenti, all'acquisto in nero [illegible] contrassegni Iva.

Salgono così [illegible] oltre [illegible] gli arresti nell'operazione scattata ad ottobre. Un'indagine complessa, durata oltre due anni, che ha portato sul tavolo del procuratore della Repubblica [illegible] Asti, Sebastiano Sorbello e del sostituto, David Monti, [illegible] dossier voluminoso, in cui [illegible] disegnato il percorso di migliaia di quintali di zucchero fantasma, destinato in parte al mercato vinicolo clandestino.

Dai [illegible] filoni d'inchiesta [illegible] sono emerse responsabilità ai vari livelli: sono stati indagati commercianti, enologi, titolari [illegible] aziende vinicole, autisti, ma anche [illegible] della Repressione frodi e, recentemente, due funzionari della Regione: Marino Peterlin, 60 anni, e Oliviero Berola, 50, arrestati a metà [illegible] per lo scandalo dei fondi Feoga (i finanziamenti Cee concessi ad aziende vinicole). I due hanno ottenuto nei giorni scorsi gli [illegible] resti domiciliari.

Gli accertamenti proseguono a ritmo serrato: si cercano di svelare gli intrecci e i misteriosi legami tra l'economia «sommersa» del vino di bassa qualità, gli affari, la politica.

I quattro cuneesi finiti ieri [illegible] mirino degli investigatori sono stati interrogati a lungo negli uffici della procura: poi, anche per loro (con l'eccezione della Bonino, già detenuta) si sono spalancate le porte del carcere astigiano di Quarto.

Al [illegible] dell'inchiesta dei carabinieri del reparto operativo di Asti (tenente Luigi Tarantino) e del Servizio antisofisticazione regionale (guidato [illegible] Enrico Zola), ci sono ditte e grossisti di prodotti alimentari.

L'indagine era partita proprio da un primo sequestro di centinaia di quintali di saccarosio in una ditta di [illegible]. Secondo il [illegible] accusatorio» quello zucchero di provenienza sospetta tedesca e olandese era arrivato in Italia, tramite la Francia e aveva come destinazione finale, almeno sulla «carta» i Paesi dell'Est, godendo quindi di [illegible] regime fiscale agevolato.

Lo zucchero invece «spariva», salvo poi rispuntare [illegible] bolle di accompagnamento fasulle destinate a ditte inesistenti. In realtà, dicono gli inquirenti, finiva a qualche «scioglitore» clandestino, consentendo così tra l'altro l'immissione sul mercato di vini e spumanti a prezzi «impossibili».

Franco Binello
Roberto Gonella

[illegible]

Oggi dal gip

Quei «traffici» in carcere

ASTI. Udienza preliminare [illegible] a Torino per due ex comandanti delle guardie carcerarie di Quarto. Davanti al gip Anna Trovati compariranno Costantino Bianchi, 45 anni, di Castagnole Lanze, Giuseppe Semerano, 53 anni. Con loro [illegible] processati anche gli astigiani: Mario Mura, Cosimo Galliano, Carmelo Faldelli, Emanuele Lo Porto, Sergio Gambotto. Diverse le [illegible] a seconda [illegible] casi: associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, corruzione e concussione. L'indagine era partita con l'arresto di Mura e di altre [illegible] persone nell'operazione «Rap» condotta dai carabinieri di Asti su un vasto giro di stupefacenti. Ad ottobre [illegible] stato arrestato Bianchi: è accusato di aver informato un pregiudicato, all'epoca in semilibertà, della presenza di una microspia sulla sua auto. Ai primi di dicembre, [illegible] stata la volta di Semerano: avrebbe preteso soldi per agevolare i detenuti nell'ottenere [illegible] lavoro all'interno del carcere. [r. gon.]

[illegible] IN [illegible]

VILLA SAN SECONDO

Patteggia una multa per [illegible] incidente

Accusato di lesioni colpose, un pensionato residente [illegible] Villa San Secondo, Erminio Dadone, 77 anni, località Penna, ha patteggiato in pretura 400 mila lire di multa. Alla guida del suo motocarro Ape si [illegible] scontrato il furgone condotto da Pasquale Limardi, 56 anni, Asti, [illegible] Alessandria: Limardi aveva riportato ferite che [illegible] guarite dopo poco più [illegible] un mese. [r. gon.]

INCISA

Si inaugura [illegible] filiale della Cassa di risparmio [illegible] Asti

Oggi alle 17 sarà inaugurata la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Asti. La sede della banca sarà in via Dante; direttore è [illegible] nominato Mauro Amerio. [e. ce.]

CASTELLO [illegible]

Condannato a dieci mesi per furto in un alloggio

Dieci mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura ad Angelo Sini, 43 anni, residente [illegible] Castello d'Annone. L'uomo era accusato di [illegible] colpo nell'abitazione di Carlo Borgo, in piazza Catena ad Asti. [r. gon.]

[illegible]

Segnalati due casi di avvelenamento [illegible] cani

Due casi di avvelenamento [illegible] animali [illegible] Agliano. Maria Schutz, 37 anni, residente in fr[illegible] Salere, ha presentato ai carabinieri una denuncia contro ignoti per l'uccisione di due cani da caccia. Altri tre animali, di razza meticcia, sono stati invece avvelenati in via Pozzo dell'Olmo. In questa occasione l'episodio [illegible] segnalato da Luigina Raspino, 49 anni. [r. gon.]

MONTEGROSSO

Appalti truccati, il gip decide venerdì

E' attesa per venerdì la decisione del gip Franca Carpinteri nell'udienza preliminare sui presunti appalti truccati deliberati dall'ex giunta di Montegrosso. Tra gli inquisiti, oltre al sindaco Luciana Piumatti ed il vice Edoardo Bianco, ex assessori ed imprenditori della zona. Nella [illegible] udienza [illegible] sono concluse le arringhe dei difensori. [r. gon.]

[illegible]

In pretura per aver oltraggiato due carabinieri

Erano accusati di aver oltraggiato una pattuglia di carabinieri che li aveva fermati per un controllo. Per questo episodio Luigi Palletta, [illegible] anni, e Maria D'Agostino, 60, entrambi residenti a Scurzolengo in regione Gioia, hanno patteggiato in pretura rispettivamente [illegible] e 15 giorni di reclusione (pena sospesa). [r. gon.]

Dopo il «no» del Comune alla mediazione del prefetto. A Bazzani continuano i lavori

Casale, si farà la discarica

In mattinata l'ipotesi che la realizzazione fosse sospesa, poi la smentita. Il Comitato: «Muteremo le iniziative di civile protesta». Il sindaco: «Ma l'opposizione costa alla città 200 milioni al mese»

Dopo le proteste degli abitanti di regione Bazzani (nella foto) e del Comitato antidiscarica ieri il prefetto ha [illegible] una mediazione con il Comune. Ma, secondo il sindaco Coppo, non ci può essere nessuna trattativa su un progetto regolarmente approvato

CASALE. Gli operai dell'impresa «Mussano & Baracco» proseguono i lavori per la realizzazione della discarica consortile [illegible] rifiuti in regione Bazzani. Pareva che dovessero [illegible] sospesi, dopo [illegible] misurazione dei terreni, in seguito alla disponibilità dichiarata telefonicamente [illegible] del prefetto Umberto Lucchese di fare da mediatore a un tavolo delle trattative per verificare la possibilità di rinviare a dopo le elezioni l'escavazione dei terreni.

Il capo della Squadra Mobile, Mario Mondelli, [illegible] comunicato al tecnico del Consorzio, giunto sul posto insieme agli operai dell'impresa, l'ipotesi della trattativa in atto, e quindi era stato annunciato sul campo che, dopo la misurazione, si sarebbe proceduto alla stesura di un verbale di sospensione [illegible] lavori. Invece non è stato così.

[illegible] comitato ha incontrato il prefetto nel pomeriggio. Nella tarda serata, il leader del comitato antidiscarica, Pierangelo Daffara, ha inviato una lettera [illegible] prefetto e [illegible] questore, in cui spiegava che «avendo preso atto che vi sarebbe l'intenzione di non rispettare gli accordi presi in mattinata, notando la pervicace e sleale volontà di proseguire senza alcuna trattativa, [illegible] tenendo conto degli eventuali pericoli per l'ordine pubblico, declino ogni responsabilità circa qualsiasi problema conseguente [illegible] rispetto dell'impegno».

Nella giornata di ieri, poi, l'Associazione Bazzani, ha scritto al prefetto una lettera in cui sottolinea [illegible] «drammatico inasprimento del clima elettorale e il significato politico punitivo dell'azione di avvio [illegible] lavori». Chiede poi che vengano sospesi «per gravi motivi di ordine publico e si apra immediatamente un tavolo di consultazioni tra le parti di cui la prefettura possa essere garante».

Infine l'Associazione «si impegna immediatamente, dopo la tornata elettorale, a verificarne l'esito, e se dalle urne uscisse una piena legittimazione dell'attuale amministrazione, a trarne le dovute conseguenze politiche, mutando anche le iniziative di civile protesta [illegible] ad [illegible] adottate».

Il prefetto dichiara la propria disponibilità a fare da mediatore: «La mia porta [illegible] aperta, se vogliono venire qui a discutere, io sono pronto a mettere una buona parola. Per il resto, devo fare rispettare un'ordinanza».

Riccardo Coppo, presidente dell'assemblea dei Comuni del Consorzio rifiuti, ribatte con decisione: «Ancora [illegible] volta il comitato antidiscarica ha cer[illegible] di bloccare i lavori che invece proseguono. L'opposizione [illegible] discarica costa ai cittadini 200 milioni al mese. Visto che il progetto [illegible] regolarmente approvato, non si giustifica nessuna trattativa, ma solo la celere realizzazione dell'impianto per dare ai cittadini e ai Comuni [illegible] discarica di cui c'è assoluta necessità. E' una questione di legalità - puntualizza Coppo - Non si po[illegible] impedire le opere pubbliche approvate dalle leggi di questo Stato».

Il parlamentare Angelo Muzio, promotore [illegible] proposta [illegible] mediazione presieduta dal prefetto, ha interpellato il sottosegretario agli Interni, Rossi, che [illegible] occupa dell'ordine pubblico: «Gli ho posto il problema, sottolineando che [illegible] necessario creare un clima di serenità per affrontare civilmente [illegible] campagna elettorale».

Intanto procedono i lavori, partendo dalla recinzione dei terreni, sotto il presidio delle forze dell'ordine: nessuno ieri a Bazzani ha sollevato proteste.

Silvana [illegible]

[illegible]

E [illegible] dopo l'assoluzione [illegible] serie di denunce

L'ex presidente del Consorzio rifiuti Roberto Quirino dopo l'assoluzione annuncia denunce per calunnia, diffamazione, e falsa testimonianza

CASALE. «E' finita la fase della difesa, adesso comincia quella dell'attacco». Passa al contrattacco Roberto Quirino, [illegible] presidente del Consorzio rifiuti, assolto dal pretore nei giorni scorsi dall'accusa di aver malmenato un agricoltore di regione Bazzani per eseguire la presa di possesso dei terreni individuati per la realizzazione della discarica (il 20 luglio 1993).

Lo fa annunciando denunce per calunnia, diffamazione [illegible] falsa testimonianza nei confronti delle persone che, al pro[illegible] Quirino era difeso dagli avvocati Mittone [illegible] Dagna, «hanno detto che ho avuto [illegible] atteggiamento aggressivo, condizionando fortemente la realtà processuale». Aggiunge: «Tenderemo a dimostrare, inoltre, che questa ipotesi di reato - diffamatoria - ha [illegible] carattere associativo».

Prima di dare avvio alle querele [illegible] attende di acquisire qualche altro elemento: [illegible] documentazone relativa al fascicolo processuale, poi, eventualmetne, la motivazione della sentenza del pretore il quale, pur non escludendo che l'agressione sia avvenuta, ha ritenuto che «l'imputato ha agito nell'adempimento di un incarico pubblico». Quirino sottolinea: «La sentenza sancisce, dunque, che c'è un interesse pubblico e uno privato, al punto che, [illegible] avessi commesso quello di [illegible] ero imputato, non sarebbe stato considerato reato. Portanto l'interesse particolare specifico deve essere subordinato a quello pubblico».

Quirino, inoltre, difende la decisione di costruire la discarica: «La Regione conferma, ora, che ogni bacino deve avere un impianto di smaltimento, [illegible] annessa raccolta differenziata [illegible] aggancio con altri impianti per il trattamento».

L'ex presidente del Consorzio ieri [illegible] comparso davanti al gip per un'appendice di quel fatidico 20 luglio [illegible]. E' accusato di aver ordinato ai carabinieri di «caricare» la folla per disperderla, [illegible] modo da consentire la presa di possesso dei terreni. Il magistato casalese aveva archiviato, ma la Corte di Cassazione impone un riesame. «Ho appreso di aver anche picchiato Pierangelo Daffara [illegible] Franca Zemide. Mi pare troppo!».

Tutto è stato rinviato al 4 aprile, quando è fissato un' altra udienza, in cui Quirino è ac[illegible] di falso ideologico [illegible] merito alla redazione del verbale di avvenuta presa di possesso del [illegible] luglio 1993. (s. m.)

La prossima estate

Piccoli [illegible] da Cernobil a [illegible] e Canelli

NIZZA. Anche per quest'anno è in fase di preparazione il «Progetto Cernobyl»: [illegible] gruppo [illegible] bambini della Bielorussia tornerà [illegible] Nizza [illegible] Canelli, in agosto, ospite delle famiglie della zona.

Il Comune di Nizza ha già indetto una riunione per raccogliere le prime adesioni all'iniziativa. L'assessorato ai servizi sociali ha predisposto un modulo, riservato alle famiglie che intendono ospitare i bambini. Chi fosse interessato può rivolgersi in Municipio.

Dalla Valle Belbo inoltre, partirà alla volta [illegible] Cernobyl un camion di aiuti (medicine [illegible] generi alimentari).

Chi volesse contribuire potrà versare una somma di danaro sul conto corrente 2207077/36 aperto alla Cassa [illegible] Risparmio di Torino, filiale di Nizza.

Iniziative di ospitalità [illegible] in programma anche nella zona del Moncalvese. (e. ce.)

Un singolare raid organizzato in occasione della «Settimana della Protezione civile», con prove speciali e di abilità

La Croce Verde di Nizza alla maratona delle ambulanze

Equipaggio di quattro volontari. In premio una macchina per la ventilazione polmonare

Il gruppo dei volontari della Croce Verde di Nizza parteciperà [illegible] «Marathon Raid»

NIZZA. Nell'ambito della «Settimana della Protezione civile», l'associazione delle pubbliche assistenze piemontesi [illegible] organizzato una gara di velocità ed abilità.

La partenza [illegible] fissata sabato [illegible] circuito che, da Omegna, scenderà nel Sud Piemonte, facendo tappa [illegible] Valenza, Nizza, Ovada e Asti, per concludersi nella mattinata di domenica a Torino, in piazzetta Reale.

Anche i militi della Croce Verde di Nizza parteciperanno al «Marathon Raid» [illegible] un equipaggio alla guida di un'autoambulanza. Sarà formato da quattro tra i volontari più [illegible]vani e preparati: Emanuele Trevisan, Paolo Bovio, Gianluigi [illegible] Paolo Lotta.

La «Marathon» è una gara che si propone due scopi: da un lato, esercitarsi [illegible] simulazione di varie situazioni di rischio e, dall'altro, far incontrare [illegible] in un clima sereno e disteso quei volontari che tanto hanno lavorato durante l'alluvione.

«Alcune prove speciali della gara si svolgeranno [illegible] provincia di Asti - anticipa Emanuele Trevisan -. Sabato, alle 15,30 in piazza Garibaldi a Nizza, simuleremo [illegible] soccorso in c[illegible] di incidente stradale. Alle 19, ad Asti, faremo un attraversamento con ponteggio aereo di corde».

Per il miglior equipaggio in gara, c'è un premio ambito: un'attrezzatura per la ventilazione polmonare del valore [illegible] oltre quattro milioni di lire. A fare il tifo per i colleghi, ci saranno tutti i volontari di Nizza: [illegible] più di 150 e proprio nei giorni scorsi hanno presentato il bilancio dell'attività svolta [illegible] '94.

Il gruppo nicese vanta cifre da record: a bordo di otto autolettighe, un'ambulanza fuoristrada e due unità mobili di rianimazione, hanno percorso 278 mila chilometri. «In tutto abbiamo risposto a settemila e cinquecento chiamate - racconta il presidente del sodalizio, Lino Sperati - con una media giornaliera [illegible] venti servizi».

I volontari nicesi [illegible] stati impegnati nell'alluvione di [illegible]vembre: oltre a garantire l'assistenza [illegible] Nizza città, hanno [illegible] e coordinato [illegible] operazioni in altri centri colpiti dalla furia delle acque, che [illegible] nella loro area di lavoro, da Castelnuovo Belbo ad Incisa [illegible] Calamandrana. [illegible] loro aiuto è stato prezioso anche per i vicini canellesi. (e. ce.)

Via libera dalla Giunta regionale

Altri interventi dopo l'alluvione

TORINO. Via libera della giunta [illegible] regionale del Piemonte alla seconda fase dell'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. Su proposta dell'assessore alla Tutela del Suolo Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio e il resto degli [illegible] hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati con una spesa di oltre [illegible] miliardi di lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per le sistemazioni idrauliche da parte dell'Autorità [illegible] Bacino del Po - verranno finanziati i lavori di rispristino di strade, acquedotti e altre opere [illegible] competenza regionale, provinciale [illegible] comunale. Oltre 11 miliardi [illegible] lire verrano poi destinati al recupero di beni culturali di proprietà pubblica. «I soldi - spiega l'assessore Montabone - arriveranno direttamente agli enti locali». Così la Regione [illegible] diviso in due tranche i 505 miliardi e 616 milioni messi [illegible] disposizione dal governo di Roma. [illegible] primo gruppo di intervento sono comprese le opere [illegible] [illegible] regionale e locale. Per queste è previsto uno stanziamento [illegible] 412 miliardi e 574 milioni. Di questi, la maggior parte verrà spesa nel Cuneese, a [illegible] [illegible] stati assegnati quasi 189 miliardi di lire. Oltre ottantotto miliardi toccheranno invece all'Alessandrino; quasi [illegible] al Torinese; 37 miliardi e 340 milioni all'Astigiano, 34 miliardi e 118 milioni al Vercellese.

Il secondo gruppo d'intervento è relativo alle opere [illegible] competenza provinciale. Per queste la Regione ha stanziato [illegible] miliardi di lire. I maggiori stanziamenti (trentasette miliardi) andranno alla provincia di Cuneo. Segue poi con 26 miliardi [illegible] settecento milioni quella di Alessandria. Alla provincia [illegible] Torino toccheranno otto miliardi, sei a quella di Asti e quattro [illegible] Vercelli. La giunta ha deciso anche di stanziare un contributo di trecento milioni per la provincia [illegible] Novara.

Insomma, i soldi [illegible] iniziando ad arrivare. La scorsa settimana [illegible] giunta regionale aveva deciso [illegible] anticipare il venti per cento [illegible] finanziamento necessario per la ricostruzione delle [illegible] pubbliche - in prima fascia - che richiedono un intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre [illegible] miliardi suddivisi fra le varie province. Quei soldi adesso dovrebbero arrivare alle tesorerie comunali. I [illegible] finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione [illegible] tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi e prestiti. Per ottenere i soldi basterà che i comuni presentino la domanda di mutuo [illegible] tasso [illegible] [illegible] quegli uffici.

Maurizio Tropeano

Da oggi a venerdì si discute per costituire il Comitato aziendale della multinazionale

Ferrero, il sindacato diventa europeo

Il gruppo dolciario albese ha stabilimenti in vari Paesi

ALBA. Da oggi a venerdì si discute per la costituzione del comitato aziendale europeo del Gruppo Ferrero (sindacato europeo), [illegible] delle prime esperienze del genere. Partecipano rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti della multinazionale dolciaria (tedeschi, belgi, irlandesi, oltre agli italiani delle sedi di Alba, Pozzuolo Martesana in provincia di Milano e della Ferrero Sud). Inoltre, i segretari nazionali alimentaristi, Ferruccio Pelos (Fat-Cisl), Nino Casabona (Flai Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila Uil). Per oggi è in programma l'esame [illegible] bilanci degli ultimi [illegible]. La Ferrero spa (società italiana del gruppo con sede ad Alba), nell'ultimo bilancio '93 ha realizzato un fatturato di 2515 miliardi e un utile netto di 116,2 miliardi. Il fatturato della holding Ferrero International B.V. con sede ad Amsterdam, nel '93, è stato di [illegible] miliardi. Il gruppo Ferrero, oltre 12 mila dipendenti, [illegible] colloca al [illegible] posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Il Gruppo Ferrero ha lavoratori italiani, tedeschi, belgi e irlandesi

Domani e venerdì, si lavorerà per costituire il Comitato, entro la fine dell'anno. I sindacalisti spiegano che nasce in applicazione ad una direttiva comuni[illegible] del '94, accettata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea (ai lavori partecipa un funzionario della [illegible] «Dialogo sociale»). Il comitato vuole acquisire il diritto di avere informazioni, [illegible] essere consultato su problemi comuni quali la politica occupazionale, investimenti, tecnologia, ambiente mentre non si occuperà di rivendicazioni contrattuali.

Dicono i sindacalisti: «Si tratta di una innovazione che migliora le relazioni, permette ai sindacati e [illegible] lavoratori di avere [illegible] [illegible] visione più ampia dei problemi». Intanto, i promotori hanno dato vita ad un periodico «Euro Notes» con notizie aziendali, che viene stampato in quattro lingue [illegible] distribuito a tutti i lavoratori. **[g. f.]**

Obiettivo: un cibo migliore

E' nata nel Cuneese la Sofraga per puntare sulla buona qualità

CUNEO. Promossa dalla Provincia si è costituita una società, unica in Piemonte, per l'organizzazione [illegible] [illegible] formazione agroalimentare (Sofraga), che intende privilegiare negli interventi formativi le aziende presenti sul territorio che puntino alla qualità [illegible] fattore determinante del loro sviluppo.

Alla nuova società hanno già aderito i caseifici cooperativi Valle Josina [illegible] Demonte, la Cozoal [illegible] Murazzano, l'Apa [illegible] l'Asprolat, la Conagri e aziende private quali l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (settore dolciario), Monte (tortellini), Galfrè (antipasti), Sori (macchinario per industrie agroalimentari). Presidente della Sofraga [illegible] stato nominato Giacomo Pellegrino di Fossano. Ermanno Bressy, direttore dei centri di formazione professionale della Provincia, [illegible] Roberto Arrù, direttore regionale dell'Asprolat, fanno parte [illegible] direttivo.

La sede della Sofraga è a Cu[illegible] ma per l'attività didattica si farà capo all'Istituto lattiero caseario [illegible] Moretta. Continua Bressy: «La scuola [illegible] Moretta continuerà a occuparsi della formazione degli allievi diplomati e laureati che si specializzano nel settore lattiero caseario mettendo però a disposizione le attrezzature. Se richiesti andremo direttamente anche nelle aziende a preparare [illegible] personale. Moretta è [illegible] punto di riferimento, però i corsi possono svolgersi dovunque [illegible] istruttori che arrivano dalle università italiane».

L'iter formativo formulato dalla Sofraga si articola in tre direzioni: corsi di argomento legislativo per fornire agli allievi le informazioni che riguarda[illegible] le principali normative nazionali e comunitarie; [illegible] di tecnica della trasformazione per garantire un aggiornamento adeguato nell'ambito della lavorazione [illegible] prodotti agricoli; corsi di marketing per presentare le nozioni fondamenta[illegible] che stanno [illegible] base delle [illegible] derne tecniche della ricerca di mercato.

I bandi dei concorsi pubblici apparsi nel Bollettino regionale

Non solo sanità: si cercano anche vigili e programmatori

Negli enti ospedalieri è continua [illegible] ricerca [illegible] personale specializzato

[illegible] i posti [illegible] lavoro specialistico, il cui bando è stato pubblico sul Bollettino della Regione Piemonte.

Alessandria. Avviso per trasferimento in ambito regionale ed interregionale per [illegible] posti di terapista della riabilitazione.

Biella. Indetto avviso pubblico per la presentazione di domande di trasferimento in ambito regionale per 1 veterinario [illegible] diutore (igiene produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria; 1 psicologo collaboratore.

Cuneo. Vicoforte (Comune, [illegible] Roma 24, tel. 0174/563.010-563.730): concorso pubblico per titoli ed esami per 1 geometra istruttore area tecnico-manutentiva.

Novara. Azienda ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18): 1 ingegnere coordinatore, [illegible] programmatori Ced, 7 assistanti amministrativi. Arona (Comune telefono 0322-242.287) concorso per titoli ed esami per 2 posti di vigile urbano; 1 posto di dirigente capo 1° dipartimento; Galliate (Comune) concorso per titoli ed esami per 1 posto di responsabile servizio tributi ed entrate.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/S.Anna (corso Spezia 60, tel. 639.66.16): 1 assistente [illegible] e rianimazione incaricato, borsa [illegible] studio 12 mesi per 1 biologo servizio Fecondazione in vitro (Fiver). Usl [illegible]. 1 (via San Secondo 29) incarico di supplenza per 1 assistente medico di radiologia diagnostica; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25/a): incarico di supplenza per 1 operatore professionale - dietista; Usl n. 5 - Collegno: 3 incarichi temporanei [illegible] [illegible] [illegible] per assistente medico - area funzionale di chirurgia anestesia [illegible] rianimazione; conferimento 2 assegni di [illegible] sanitaria finalizzata (uno annuale da [illegible] milioni [illegible] [illegible] biennale [illegible] [illegible] milioni); Usl 5 (Ciriè, tel. 0123-300.111): conferimento di [illegible] incarichi di 12 ore settimanali per la medicina dei servizi.

Verbania. Usl 14 (Omegna): 1 direttore amministrativo capo servizio contabilità finanziaria e dei costi (supplente).

Vercelli. [illegible] Usl 50 (Gattinara): elevato [illegible] 1 a [illegible] il numero di po[illegible] di aiuto corresponsabile ospedaliero - anestesia e rianimazione del concorso per titoli [illegible] esami pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 1 febbraio 1995.

Manovali Fs? Tutte donne E gli uomini reclamano

ALESSANDRIA. [illegible] maschio rivendica i suoi diritti di lavoro: una pari opportunità al contrario. E trova, paradossalmente, proprio in una sindacalista [illegible] più accesa sostenitrice.

E' dalla Uil trasporti alessandrina - responsabile Tina Caslotti - che [illegible] levano gli scudi in difesa degli esclusi dalla graduatoria del concorso delle Ferrovie dello Stato per posti di manovale. Ammesse 391 donne e solo 9 uomini, «alla faccia del[illegible] pari opportunità».

La Ferrovie dello Stato (compartimento [illegible] Torino) hanno recentemente indetto un con[illegible] per titoli, anzianità [illegible] iscrizione al collocamento e altro, che avrebbe portato all'immissione in una graduatoria speciale, garantendo l'accesso a un corso [illegible] addestramento e successivamente l'assunzione [illegible] qualifica inferiore al quarto livello, in pratica manovale.

«Nel comunicato del bando di reclutamento - ricorda la Caslotti - le Fs [illegible] accordo [illegible] i sindacati, avevano iscritto [illegible] clausola di salvaguardia, cioè "ai candidati di [illegible] femminile viene riservato almeno il 50 per cento dei posti disponibili". Dai risultati finali di tutta la manovra ecco l'invio al colloquio individuale di selezione di [illegible] unità, ripartite appunto in 391 donne [illegible] 9 uomini. Adesso sarebbe necessario ritenere comunque valida la garanzia del[illegible] metà per ciascun sesso. Altrimenti quale dei due sessi è veramente quello discriminato?»

Gli strali delle dirigenti delle commissioni «pari opportunità» si sono già abbattuti sulla sindacalista, che non teme il confronto, [illegible]. «Con un collega sindacalista si sta ora pensando di costituire [illegible] commissione per le pari opportunità, ma maschili».

Antonella Mariotti

Nizza, domani sera la commedia sarà portata in scena al teatro Sociale

Gambarotta [illegible] «Tromlin»

Fuori programma con la compagnia Torino spettacoli. In tournée dopo il grande successo
Sul palco anche Mario Brusa. Scene [illegible] costumi sono dell'astigiano Eugenio Guglielminetti

NIZZA. «Tromlin an purgateuri» è il titolo della commedia che Mario Brusa e Bruno Gambarotta proporranno al pubbli- [illegible] domani sera al teatro Sociale. Uno spettacolo brillante, curato da nomi celebri del teatro piemontese: i testi sono del trio Brusa, Fenoglio e Lori, la regia è affidata a Edmo Fenoglio; le scene e i costumi [illegible] dell'astigiano Eugenio Guglielminetti.

Saranno in scena un gruppo [illegible] collaudati attori torinesi: Wilma D'Eusebio, [illegible], Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Marina Biello e Renzo Rovedi. La Compagnia Torino spettacoli ha già presentato [illegible] successo questa commedia durante la scorsa stagione al teatro [illegible] dove ha fatto il tutto esaurito ogni sera, totalizzando quasi ottomila spettatori.

La trama narra le gesta del povero «Tromlin», già protagonista di una prima commedia che lo vedeva alle prese con [illegible] terreno «Paradis». Ora [illegible] contadino «cade» in Purgatorio, ri- [illegible] per [illegible] scappatella non riuscita. Paga e paga, fino [illegible] impegnare i gioielli della [illegible] glie Celesta al Monte di Pietà. Ma i guai aumentano perchè si avvicina il momento del matrimonio della figlia, giorno in cui la consorte vorrà adornarsi della [illegible] preziose gioie.

Un racconto semplice, ricco di colpi di scena, impreziosito [illegible] un'accurata [illegible] filologica degli autori sui modi di dire perduti e su quegli antichi termini dialettali che nel linguaggio corrente [illegible] pressochè scomparsi. Mario Brusa, a 49 anni, con questo lavoro si conferma uno degli attori più versatili del panorama piemontese. Aveva iniziato a recitare [illegible] dieci anni, come attore-bambino in una serie radiofonica. Partecipò poi a molti sceneggiati Rai, da «Giovanna, [illegible] nonna del corsaro nero» a «Camaleonti» alla «Freccia nera». Per un lungo periodo recitò con il regista Massimo Scaglione [illegible] fu collega ed allievo di Erminio Macario. Anche Farassino fu [illegible] compagno di strada con «Girumin a veul mariese».

Lo spettacolo s'inizierà alle 21: il costo del biglietto (posto unico) è di 20 mila lire, [illegible] mila ridotto. Per prenotazioni si può telefonare al 721.677 oppure alla [illegible] del teatro Sociale al 701.496. Dopo questa divertente commedia, un «fuori programma» per i nicesi, martedì 4 aprile, sempre al Sociale, proseguirà la rassegna «I teatri» organizzata dal Comune, con «Maudie [illegible] Jane» della [illegible] Alfieri: in scena Judith Malina e Lorenza Zambon con la regia di Luciano Nattino. [e. ce.]

Bruno Gambarotta è tra gli interpreti di «Tromlin in paradis» domani a Nizza

Alla [illegible]

Mario Nosengo recita Buzzati

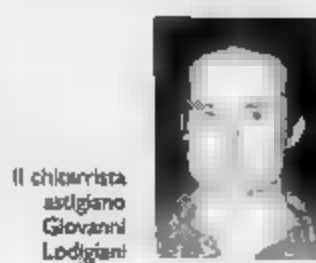
ASTI. Buzzati sul palcoscenico. E' l'idea del giovane attore astigiano Mario Nosengo, che ha trovato nello scrittore-giornalista milanese numerosi elementi di interesse e affinità. «Buzzati [illegible] molto bello da recitare - confida Nosengo - anche se [illegible] racconti. Ma vanno resi come storie da bar, non recitati, altrimenti si perde quel loro gusto per il mistero».

Così [illegible] nato lo spettacolo «La boutique del mistero», dal titolo di una celebre raccolta di racconti di Buzzati. L'allestimento sarà portato in scena venerdì [illegible] sabato alle 22 al teatro della Torretta (accanto alla chiesa).

In scena, oltre allo stesso Nosengo, che ha [illegible] la regia, ci saranno la [illegible] allieva Giulia Rizzolo, Alessio Bertoli [illegible] assistente alla scuola di teatro, [illegible] due attori della compagnia Teatro Nove [illegible] Canelli, Walter Meschiati e Gianfranco Violato.

[illegible] per gli spettacoli co- [illegible] 15 mila lire; so[illegible] in prevendita alla Pelletteria Bertoli in piazza San Secondo (tel. 593.707). (c. f. c.)

I dischi della Dna

«New Age» astigiana in trasferta

Il chitarrista astigiano Giovanni Lodigiani

ASTI. La [illegible]w age» astigiana va lontano. [illegible] questo [illegible] i due cd prodotti dall'etichetta «Dna Destination New Age» di Andrea Passarino [illegible] Roberto Alciati [illegible] inclusi nel catalogo distribuito in tutta Italia della rivista «New Age e New Sounds».

Inoltre un brano tratto dal secondo album della Dna, «Welcome», una sorta di antologia di autori astigiani, [illegible] incluso nel [illegible] allegato alla rivista. E' «Sky», raffinata composizione d'atmosfera, [illegible] chitarrista Giovanni Lodigiani.

Infine, è possibile ascoltare un assaggio del primo album della Dna, «Mystic land» con brani di Passarino e Alciati, telefonando al numero 039/200.47.53. L'album è presentato [illegible]: «Un duo tutto italiano che si esprime con una new age del linguaggio romantico ed etereo, a tratti impressionisico, votato soprattutto alla descri- [illegible] di paesaggi [illegible] sensazioni di una natura purtroppo sempre più rara. Un cd per inguaribili romantici». (c. f. c.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20/22,30 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
Ritz Tel. 530.086 Or.: 19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Generazioni** [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. [illegible] L. 9000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 Lire 9000 (6000)	[illegible] RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.058 Or.: 21,30 L. 7000/5000. 30.000 abb.	**La vera vita di Antonio H.** di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] Tel. [illegible] [illegible] ap. 15,30; ult. [illegible] L. 6000/7000	CHIUSO
[illegible] Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]	[illegible]
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**Film a luce [illegible]**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20 Lire 8000/7000	**[illegible] a luce rossa**
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 975.016. Or.: 18,30 20,30; 22,30 Lire [illegible]	[illegible]
Splendor Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO

[illegible] DI LUI

Insegna a Castelnuovo D.B. ma è anche uno scultore

DOMANI lo scultore astigiano Rolando Carbone inaugurerà una sua pe[illegible]nale a Milano, al «Centro lavoro arte», in via Canonica angolo via Cesarino.

In questi giorni Carbone è indaffarato: divide la [illegible] vita tra la scuola (diplomato Isef, [illegible] insegnante di sostegno alla media superiore di Castelnuovo Don Bosco), la famiglia e Milano, per dare gli ultimi ritocchi all'allestimento della mostra. E non trascura il laboratorio dove abbozza, quando lo coglie l'ispirazione, nuove creazioni.

Carbone è nato [illegible] anni [illegible] a Catania e vive ad Asti dal 1987. E' sposato con Gabriella e ha un figlio, Oliviero, di 2 anni. Il suo segno è [illegible] Cancro e [illegible] esitazioni dice di credere nell'astrologia. Da giovane ha giocato a volley in una squadra diventata prestigiosa, il Cus Catania e ha praticato anche altri sport.

Legge molto (autore preferito, Emile Zola), ascolta jazz, ha studiato chitarra classica. Ha [illegible] casa a Valmaggiore, dove c'è il suo atelier. «Le [illegible] radici sono qui - dice - mi sento astigiano. Adoro le Langhe e il Monferra- [illegible].

Molte delle sue sculture si ispirano all'arte pre- colombiana dell'America latina e propongono, nella singolarità del tratto [illegible] dell'interpretazione, i simboli del sole, della terra, della fertilità [illegible] della propiziazione. Usa molti tipi [illegible] materiali, ma preferibilmente lavora con un impasto di [illegible] solidificate, frutto di sue segrete alchimie. «Ho cominciato a disegnare da bambino - racconta - A scoprire la mia predisposizione è stata l'insegnante di educazione artistica alle medie. Ad Asti ho avuto la fortuna di [illegible] la pittrice Amelia Platone che è stata la mia maestra e mi ha incoraggiato a continuare [illegible] disegnare [illegible] dipingere. [illegible] ho anche [illegible] buo- [illegible] manualità che esprimo nella scultura. Amo i cani: in campagna ne ho due. Mi piace fotografare i particolari delle cose, quello che agli altri di solito sfugge». Così ha allestito una piccola camera oscura, dove sviluppa e stampa in bianco e nero.

Armando Brignolo

Rolando Carbone, 36 anni, scultore

[illegible] & NOTTE

ASTI
Si presenta libro di Santanera

«Spiuvi 'd'er pasà», l'ultimo libro di Clotilde Santanera, sarà presentato domani, alle 17,30, all'Archivio storico del Comune. Lo illustrerà Franco Piccinelli insieme agli astigiani Giuseppe Crosa, Primo Maioglio, Paolo Raviola.

ASTI
Prevendita per Vecchioni

E' aperta la prevendita dei biglietti per il concerto che Robe[illegible] Vecchioni terrà il 4 aprile al Politeama. I tagliandi [illegible] messi in vendita da Valter Foto, in corso Alfieri 322. Poltrone: 40 e 34 mila lire; galleria: 27 mila lire (più [illegible] mila per i diritti [illegible] prevendita).

[illegible]
Conferenza musicale [illegible] Collegio

«Paradisi sperduti. Intorno all'armonia del cielo dantesco» [illegible] il titolo dell'incontro di stasera, alle 18,30 al Centro giovani, nell'ambito del ciclo di conferenze musicologiche. Relatore Stefano Leoni, docente di storia della musica al civico istituto «Verdi». Ingresso libero.

ASTI
Chiude cineforum al Don Bosco

Si conclude stasera il cinefo- [illegible] del cinecircolo «Fuoricampo» al Don Bosco. Alle 21,30 sarà proiettato il film di Enzo Monteleone «La vera vi- [illegible] di Antonio H.». Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila).

MONCALVO
Cantanti [illegible] gara col karaoke

Appuntamento settimanale, stasera, con il karaoke del bar Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. Musica dalle 21,30.

[illegible]
Ultima tappa gastronomica

[illegible] Pro loco di Costigliole chiuderà in questo week-end la rassegna enogastronomica ospitata al castello. L'appuntamento è per sabato alle 12 e domenica alle 13. Il menù sarà servito a 26 mila lire tutto compreso. Prenotazioni [illegible] 966.943.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Philadelphia.** Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
AMBRA c. C. Sabde 77, tel. 210.985. Vedi lesbi.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 14,30; 17,10; [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Nell** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible]ENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible], tel. 436.0723 **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100 **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] piazza Sabotino **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **BLU** piazza Sabotino **Il sorriso** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Prima della pioggia** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14 Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.23.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po [illegible] tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della li-** [illegible] [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**MO UNO** v. Montebello 8. Ore 15,10 [illegible] libero **La caduta della Casa Usher;** ore 17,30 ingr. libero **Nel paese dei sordi;** ore 20, 22,30 **Pulp fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **1** v. Arsenale 31, tel. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Pagemaster** - [illegible] **meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI vi[illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via [illegible] 336. **La giusta causa.** V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 [illegible] fino al 13/4 Jérusalem di Giuseppe Verdi. [illegible] Campanella direttore. [illegible] Mara Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro [illegible]. [illegible] (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Nu[illegible] verde 167.807064.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri **[illegible] Ho mangiato troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., ca[illegible], danza teatro e piemontese. [illegible] 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica di enoga- [illegible]
20,30 **Medical [illegible]**
21,30 **Il giovane dr Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Telestar
19 — **Crazy dance,** musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20,30 **[illegible] d'oro,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,00 [illegible] **di [illegible] privati,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
[illegible] **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
[illegible] — **Crazy dance**
20,30 **Trentaminuti**
22 — **Crazy dance**
24 — **[illegible] video**
1 — **Crazy dance**

Telecity
19,30 **Ponte alle 8**
[illegible] — **Sampei [illegible] pescatore,** cartoni
[illegible] **terza guerra mondiale,** mini- [illegible]
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,38 **Astro,** oroscopo
1 — **China beach,** telefilm

Supersix
19 — **Al bar dello sport,** talk [illegible]
19,45 **Tg sera**
21,15 **[illegible]ation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Quartiere in diretta**
23,45 **Tg no[illegible]**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4 regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **[illegible] music,** musicale
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Lilli Miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20 — **Torino magica,** [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Mariella,** telenovela con Catherine Fulop, Fernando Ca[illegible] - 33ª puntata.
[illegible] — **Fiori di zucca,** cartoons
20,30 **Tanoshiki [illegible] bello amare,** film. Ciclo «Il giro [illegible] mondo in [illegible] film»
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19 — **Cinema e scoop,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **La fortuna si [illegible],** film
22,30 **Tipico [illegible]ale**
[illegible] — **Telegiornale locale**
23,15 **[illegible] lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
[illegible],10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes,** [illegible]
19,45 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia [illegible] compagnia di Nicolò Napoli,** [illegible]
1 — **Il ritratto di Dorian Gray,** [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Cinema e scoop,** speciale Telesu
19,25 **Domani [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **La fortuna si diverte,** film
22,30 **Progetto Roberto,** pietre vive
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parliamone,** parapsicologia
[illegible] — **Parliamone II parte**
24 — **Conviene far bene l'amore,** varietà, conduce Debora Caprioglio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tamburello, terza vittoria consecutiva degli astigiani nel torneo di serie A Figt

L'Antignano ha centrato la tris

Coppa Italia Fipt, disco rosso per il Camerasti

ASTI. Molte le gare di tamburello disputate d[illegible] sugli sferisteri astigiani ed alessandrini; per entrare nel vivo della stagione agonistica però bisogna ancora attendere [illegible] prossimo fine settimana. Domenica prenderanno il via i campionati maggiori, di serie A1, A2 e B.

Coppa Italia. Il Camerasti ha dovuto cedere [illegible] passo ai campioni d'Italia [illegible] Castelferro nella gara di ritorno del primo turno di Coppa. L'incontro è terminato sul risultato di 13 a 6, per gli alessandrini.

La partita, disputata sul campo [illegible] Cinaglio di fronte ad [illegible] pubblico numeroso, ha visto la netta supremazia del Castelferro, che già all'andata [illegible] era imposto [illegible] lo stesso risultato. Il quintetto guidato da Beppe Bonanate passa così ai sesti di finale, in programma per [illegible] prossimo [illegible] aprile.

Serie C. [illegible] visto del bel gioco, domenica, sui campi del campionato regionale di serie C. Nella seconda giornata di campionato si è [illegible] in evidenza soprattutto il Monale, letteralmente trascinato alla vittoria dalla coppia di fondo, formata [illegible] Fausto Molino e Sandro Appiano, due giocatori a cui la serie C [illegible] un po' stretta e che non nascondono di sognare la promozione in B.

Questi i risultati della seconda giornata: Callianetto-Settime 7-13; Monale-Viarigi 13-4; Villadeati-Cinaglio 13-7; Alfiano Natta-Madonna Olmetto 10-13; Montechiaro-Revigliasco 13-10; ha riposato la Mombellese. Guidano la classifica Monale e Montechiaro a 4 punti.

Serie A Figt. Terza giornata di gare e terza vittoria consecutiva per l'Antignano. I giallo-blu, diretti da Carlo Campia, hanno sconfitto per 13 [illegible] la squadra di Sotto il Monte (Bergamo). La gara è stata a [illegible] unico; gli astigiani, che giocavano per la prima volta in casa, hanno dominato l'incontro fin dall'inizio.

La partita, non bella, è stata segnata [illegible] un forte vento che l'ha resa particolarmente fallo[illegible] parziale di 4 a 2 per i padroni di casa, Mogliotti ha subito un infortunio alla gamba destra; il mezzovolo dell'Antignano è rimasto [illegible] campo, ma, poi, si è dovuto arrendere sul 7 a 3. Al suo posto è entrato Lanzoni, che ha sostituito Davide Arri, nel ruolo di terzino. Quest'ultimo, preso [illegible] posto [illegible] Mogliotti [illegible] centro campo, ha dimostrato di saperci fare e [illegible] avere buone doti di centrocampista.

Classifica: Dossena 7 punti; Antignano, Bonate Sopra 6; Seriate, Malpaga, Curno 4; Guzzaniga 3; Sotto il Monte, Salvi, Torre de' Roveri, 2; [illegible] Paolo d'Argon, 1.

Brunella Mascarino

Osvaldo Mogliotti (a sinistra) mezzovolo dell'Antignano e Aristide Cassullo capitano del Camerasti

Serie D

Il Bala club batte Callianetto

COCCONATO. Ha preso il via domenica scorsa il campionato interprovinciale [illegible] serie D di tamburello, a cui partecipano diciotto squadre, suddivise in due gironi. Non [illegible] mancate [illegible] sorprese.

Questi i risultati della prima giornata. Girone 1: «Bala Club» Cocconato-Callianetto 13-3; «Svab» Castell'Alfero-Tonchese 4-13; Mombello Torinese-Tigliole 13-6; Ha riposato il Torino.

Classifica: Bala club Cocconato, Tonchese, Mombello 2 punti, Callianetto, Castell'Alfero, Tigliole e Torino 0.

Girone 2: Camerasti-Castell'Alfero 13-10; Gallareto-Viarigi 13-4; Azzano-Alfiano Natta 13-2; Monale-«Caffè Roma» Cocconato 13-6; ha riposato il Piea.

Classifica: Camerasti, Gallareto, Azzano, Monale 2 punti. Castell'Alfero, Alfiano Natta, Caffè Roma Cocconato e Piea 0.

[bru. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

Tre record provinciali per Andrea Migliarino

Il nuotatore Andrea Migliarino, dello Junior Pentathlon Asti, ha battuto tre record provinciali durante i campionati italiani cadetti, che [illegible] sono svolti ad Imperia. L'atleta astigiano ha stabilito i nuovi primati [illegible] stile libero, nuotati in 53"26 [illegible] abbassando [illegible] precedente limite che apparteneva [illegible] Franco Vercelli con 53"7. Si [illegible] poi ripetuto [illegible] dorso con 59"11 ed ha ottenuto infine [illegible] 2'07"82 [illegible] 200 dorso. Migliarino si è classificato rispettivamente quattordicesimo, [illegible] ed undicesimo. [e. a.]

[illegible] CSI

Lamp sempre sola al vertice [illegible] girone A

Girone A (sesta giornata di ritorno): Punto Pizza-Fons Salutis 1-2; Rocchetta-Amatori Canelli 0-0; Bar Principe-Costigliole 3-1; Gymnasium-Lamp 0-2; Sacro Cuore-Astigranata 1-3; Sport Follie-Giraudi non disputata.

Classifica: Lamp 32; Punto P., Fons Salutis 26; Astigranata 25; Sport Follie 24; Costigliole, Bar Principe 19; Canelli 18; Giraudi 16; Rocchetta 13; Gymnasium, Novafer 6; Sacrocuore 5.

Girone [illegible]. Montiglio-Corona Grossa 4-2; Viatosto 91-Cunico 1-1; Boursier-S. Vincenzo 2-2; Barbero-Villa Fernanda 0-6; Geas-Sport Follie 0-2; Club 88-Pizzeria Blu Luna 0-4.

Classifica: La Monferrina 29; Villafernanda 26; Montiglio, Blu Luna, Geas 25; Viatosto 20; Cunico 19; Sport Follie 15; Corona Grossa 13; Boursier, Club 88 11; S. Vincenzo 10; Barbero 3.

Girone C: L'Approdo-S. Pietro 0-6; Dente-Cisterna 1-3; Montemarzo-Cinaglio 0-0; 08-Peretti 1-1; Ingrao-Edilvioglio 0-2; Mombercelli-Torretta 1-4.

Classifica: San Pietro 29; Cinaglio 28; [illegible] 27; Torretta 26; Peretti 24; Da Vittorio, Cisterna 20; Montemarzo 19; Edilvioglio 18; Ingrao, Mombercelli 10; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone D: Pac-Penitenziaria 2-4; Fongo-Sanmarzanese 0-0; Don Bosco-Langhe 6-2; Old River-Codif 3-1; New Athletic-Fast Food 1-1; Calamandrana-Usc At88 3-0.

Classifica: Acm 32; Codif [illegible] Old River 26; New Athletic 25; Sanmarzanese, Calamandrana 24; Penitenziaria 22; Usc 15; Don Bosco 12; Fongo 11; Langhe 8; Pac 6; Pizza E 2.

[illegible] POS

L'Avis Isola gioca a tennis [illegible] la Torretta, 6-4

Risultati della settima giornata di recupero: Agostinetto-Bellanapoli 4-5; Santa Maria N.-Addams 4-3; Centotorri-King1 4-2; King2-Team Service 3-1; Viva-M2a1 2-0, G80-Tennent's 2-0; Mongardino-M2a2 2-0; Avis Isola-Torretta 6-4; Da Marcello-Stella Maris 5-3.

Classifica: G80 [illegible] punti; Da Marcello 27; Avis Isola 23; Agostinetto, King1 [illegible]; Banca Cierre 21; King2 20; Bellanapoli 19; Addams 18; Centotorri, Viva [illegible]; M2a2 14, Santa Maria N. 14; M2a1 12; Torretta 10; Stella Maris 9; Mongardino 7; Tennent's 4; Team Service 3.

[illegible]

Serie D1, successo per la Refrancorese

Risultati del quattordicesimo ed ultimo turno della serie D1: Refrancorese-Isola «B» 5-3; Frugarolese-Boschese 3-5; Isola «A»-Don Stormini 1-6; Incisa-Futura Asti rinviata.

Classifica: D. Stormini 22 punti; Boschese 20; Futura 18; Refrancorese 14; Incisa 12; Frugarolese 10; Isola «A» 6; Isola «B» 0.

BOCCE

A Racconigi la Chiavarese elimina la Tubosider «A»

C'è sempre la Chiavarese sul cammino degli astigiani: i liguri (Nicola Sturla, Pasquale Bruzzone, Mario Suini [illegible] Arrigo Caudera) hanno sconfitto, nella seconda edizione del prestigioso trofeo «Città [illegible] Racconigi», la squadra «A» della Tubosider, formata da Ruscalla-Vottero-Pastre-Losano, eliminando gli azzurri nei quarti. Esclusa al primo turno, i[illegible]e, la squadra «B» della Tubosider Bonello-Macario-Avetta-Andreoli. La Chiavarese si è aggiudicata il trofeo, seguita dal «Beccaria» Scarnafigi. [d. cot.]

PALL[illegible]

Vittoria per [illegible] Subacuneo di Bellanti [illegible] Voglino

Esordio vincente per la Subacuneo di Bellanti e Voglino, nella prima partita di Coppa Italia di pallone elastico: i cuneesi hanno sconfitto in casa la Caragliese [illegible] Rosso per 11-9. Domenica prossima è in programma l'ultimo turno: la Subalcuneo affronterà [illegible] trasferta la Speb, [illegible] l'8 aprile disputerà a Roma la Supercoppa contro la Taggese. [e. a.]

[illegible]

Argento ai regionali per Gabriele Spessa

Gabriele Spessa del Csks Libertas ha conquistato l'argento ai [illegible]pionati regionali di karate che [illegible] sono svolti al palasport «Le Cupole» a Torino. [e. a.]

CALCIO [illegible]

Nel girone O si recupera Quargnento-Junior Asti

Lo Junior Asti affronta stasera in trasferta alle 20,30 il Quargnento, in un recupero del girone [illegible] del to[illegible] di Seconda categoria.

Classifica: Samp 30 punti; Masiese, Fubine 26; Napoli Club 22; Frassineto, Calliano 21; Mirabello, Popolo 19; Junior, Bassignana 17; Solero 15; Quargnento, Junior Asti 13; Giraudi 7.

BASKET SERIE D

Astigiane ok

Leon d'Oro e Cassa a gonfie vele

ASTI. La settima giornata di ritorno è stata favorevole alle due formazioni astigiane: la Cassa di Risparmio ha sconfitto nel big-match la Ginnastica Torino per 91-83, mentre il Leon d'Oro ha superato per 85-73 il Centotorri Alba. Entrambe le squadre hanno giocato in casa.

La Cierre, [illegible] questa vittoria, si è mantenuta ancora in [illegible] per gli spareggi-promozione. La sconfitta di sabato scorso con l'Avigliana avevano portato a sei le lunghezze di distacco dalla Ginnastica, attualmente seconda.

L'incontro è stato molto equilibrato. Il primo tempo si è chiuso con i bancari in vantaggio di tre punti: 46-43. Nella ripresa la partita si [illegible] risolta solo nelle fasi finali con Cornero e compagni che hanno allungato assicurandosi il successo.

Tabellino: Cornero 7, Montrucchio 16, Sciuto 9, Penna 6, Allara 12, Carracciolo 16, Ugaglia 12, Azzaretti 5, Caldera 8.

Il Leon d'Oro è ritornato alla vittoria dopo [illegible] sconfitte consecutive. Battere l'Alba era, alla vigilia, assolutamente indispensabile per rimettere a po[illegible] una classifica deficitaria. Gli albesi oltretutto sono diretti concorrenti per la salvezza. [illegible] trascinatore della compagine allenata da Ugo Tartarone è stato Andrea Salasco, che ha realizzato 30 punti, record stagionale per un giocatore astigiano. I «leoni» hanno [illegible]nato il primo tempo sotto di un punto (44-45), vanificando un brillante avvio. Nella seconda frazione c'è stata l'attesa reazione.

Tabellino: Salasco 30, Frediani 16, Ravalico 8, Bismino 12, Bosticco 8, Agostinetto 5, Fettanuzzo 6, Murrau, Patrisso, Ponzone.

Nel prossimo turno (sabato alle 20,30) la Cierre affronta il Su[illegible] nella penultima trasferta dell'anno. I torinesi occupano una posizione di centroclassifica. Secondo impegno sul parquet amico, invece, per il Leon d'Oro, che cerca di proseguire la serie positiva contro il fanalino di coda Beinaschese. [illegible] gara [illegible] gioca sabato (ore 21,15) al palazzetto dello sport di via Gerbi.

Classifica: Agnelli 42; Ginnastica 38; Cierre 34; Pino 28; Michelin, Dogliani 26; Venaria 22; Avigliana [illegible]0; Susa, Pianezza, Kolbe 18; Alba, Leon d'Oro 14; Ceva 11; Leumann 10; Beinaschese 8.

Enzo Armando

PODISMO

Sempre presenti ad ogni edizione

I cinque «senatori» della «24x1 ora»

ASTI. Ancora una volta tutti e cinque in campo, per custodire gelosamente il loro record, [illegible] pista con il tradizionale pettorale giallo che li qualifica come «senatori»: sono i podisti che hanno preso parte a tutte le edizioni della «24 x 1 ora» (l'ultima [illegible] è disputata domenica con la vittoria di squadra della «Brancaleone»: 375 chilometri percorsi). In 21 edizioni, hanno partecipato centinaia di squadre, [illegible] migliaia gli atleti in campo, [illegible] solo loro sono i magnifici cinque che hanno sempre risposto «presente» all'appello del giudice di partenza.

Diversi tra loro, li accomuna la passione per il podismo e per lo sport. Sono (in ordine alfabetico): Franco Cipolla, Giorgio Fracchia, Paolo Musso, Giovanni Pavan e Carlo Simonetti.

[illegible] chi [illegible] questi «romantici cavalieri della corsa»?. Ecco un loro breve curriculum.

Franco Cipolla ha il podis[illegible] nel sangue. Giunto allo sport in età non giovane, Franco ha raggiunto traguardi insperati grazie alla sua volontà ed al suo orgoglio, doti che fanno di lui un autentico «amatore-professionista». Sposato con una figlia, [illegible] dipendente della Way Assauto. Ancora oggi, [illegible] anni, è capace di performance di assoluto prestigio: tra i [illegible]oi obiettivi futuri, quello di ricoprire la carica di preparatore per la sua squadra, la Brancaleone.

Giorgio Fracchia, ingegnere, lavora a Milano. Ha ereditato la passione per l'atletica dal padre, il professor Luciano, insegnante di educazione fisica. Giorgio, con i fratelli Colasuonno, [illegible] l'asse trainante della Vittorio Alfieri, società organizzatrice della «24x 1 ora», e squadra di rilievo dell'atletica leggera astigiana.

[illegible] più giovane dei senatori, è **Paolo Musso**, poco più che trentenne. Al podismo abbina [illegible] di fondo, specialità nella quale si è classificato al 48° posto assoluto nel campionato italiano di gran fondo sui 50 chilometri. Quando corse la sua prima edizione della «24», aveva 13 anni.

Sposato con figli, è specialista delle corse in montagna. E' tesserato per la Brancaleone.

Il «vecio» e dolce **Giovanni Pavan**, 60 anni [illegible] Portacomaro Stazione, è conosciuto nell'ambiente per il [illegible] animo mite. Scapolo impenitente, impresario edile, Giovanni impiega [illegible] tempo libero dedicandosi al podismo. E' un assiduo frequentatore di gare nazionali e internazionali. Fisico da ventenne.

Carlo Simonetti è il quinto ed ultimo «moschettiere» della 24x1 ora. Di origine veneta, [illegible]monetti [illegible] astigiano a tutti gli effetti. Lavoro a Canelli, alla «Gancia». Simonetti è un atleta «polivalente»: [illegible] podismo unisce tennis, bicicletta e sci [illegible] fondo. Amante delle lunghe distanze, Simonetti (Brancaleone) ha vinto, nel 1977, la prima ed [illegible] edizione della [illegible] chilometri su pista disputata ad Asti. Sposato con due figli, Simonetti ha [illegible] suo palmares tre edizioni della gran fondo [illegible] chilometri) Torino-Asti ed a [illegible] edizione, con Vincenzo Fass[illegible] nella maratona di New York. [r. a.]

Franco Cipolla con il pettorale giallo assegnato [illegible] «Senatori» della 24x1 ora

[illegible]

Successo della squadra di Romano, mentre il Csi cede alla Cambianese

San Damiano, vittoria al tie-break

Buoni risultati anche per Boursier e Futura

ASTI. Tre vittorie ed una sconfitta: [illegible] il bilancio delle astigiane, impegnate nell'ottava di ritorno del campionato di serie D.

Serie D maschile. L'unica sconfitta è arrivata dalla Polisportiva Csi che ha ceduto, tra le mura amiche, 0-3 (15-17; 3-15; 1-15) alla Cambianese. Il sestetto di Walter Vapino ha resistito all'inizio del primo set, ed è crollato poi, sotto le bordate dei forti avversari.

Tra gli astigiani, erano assenti De Bortoli e Finotto. In [illegible]po sono scesi Cisi, Antonini, Bertarelli, Scarabello, Iberti, Ponzone e Ottaviano.

[illegible] rimaneggiato San Damiano, privo del palleggiatore Fi[illegible]to, di Redento e Schiavetto ha vinto, invece, per 3-2 (11-15; 15-10; 13-15; 15-12; 15-7) sul campo di Beinasco contro La Bussola. L'allenatore Carlo Romano ha schierato: Massimo Maccagno in regia, Sacchetto opposto, Duretto [illegible] Puntoni centrali, Freschi e Marchisio [illegible]. Cambi per Colombo, Bova e Giuntelli.

I risultati: Corneliano-Savigliano 3-0; Mondovì-Cus Torino 1-3; Beinasco-S.Damiano 2-3; La Salle-Arti & Mestieri non disputata; Parella-Derthona 3-2; Pol.Csi-Cambianese 0-3.

Classifica: Cus Torino 34; Cambianese 28; Mondovì e Savigliano 24; San Damiano e Corneliano 22; [illegible] Salle e Parella 18; Derthona 14; La Bussola 12; Polisportiva Csi 6; Arti e Mestieri 4. La Salle e Gal Arti & Mestieri una partita in meno.

Serie D femminile. Vittorie per entrambe le squadre, [illegible] campo femminile, [illegible] da pronostico. La Boursier ha avuto ragione per 3-0 (15-13; 15-10; 15-10), [illegible] un'ora [illegible] gioco, del Derthona, formazione destinata alla retrocessione. Con questo successo, le ragazze di Luca Carbone hanno ipotecato, a tre giornate dal termine del torneo, [illegible] quarto posto in classifica. Contro le tortonesi sono scese in campo Carniel, Bertocchini, Nardi, Bianco, Abbruzzo e Cortese. La Vignale ha poi sostituito la Abbruzzo nel secondo set.

Dopo cinque sconfitte consecutive, è tornata alla vittoria, cacciando l'incubo della retrocessione, la Futura. Contro il Carrara, le ragazze di Rondinelli hanno vinto 3-0 (15-3; 15-5; 15-5) in meno [illegible] un'ora di gioco.

I risultati: Molare-Fortitudo 3-1; Punto Gioco-S.France[illegible] 1-3; Acqui-Chivasso 3-1; Futura-Carrara 3-0; Boursier-Derthona 3-0; Cafasse-Vallesusa 3-1.

Classifica: Acqui 32; Chivasso [illegible] S. Francesco 30; Boursier 24; Vallesusa e Molare 20; Fortitudo e Cafasse 18; Futura 16; Derthona e Punto Gioco 10; Carrara -2.

Carlo Lisa

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

A PRATOMORONE

Pavese batte tutti

Splendida affermazione del corridore astigiano Claudio Pavese nella dodicesima edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa» organizzata, sui 65 chilometri del tradizionale circuito di Pratomorone-bivio Tigliole-Vaglierano Stazione-Pianetti-Pratomorone, dal gruppo sportivo Chiesa-Denadai, in collaborazione con l'Udace. Il portacolori del [illegible] Aminti ha battuto in volata sul traguardo posto al termine del falsopiano che porta ai Pianetti, [illegible] compagno di fuga Ronato Miori del Gs Oliaro Cora. I due atleti avevano vivacizzato la corsa dando vita alla fuga decisiva durante il terzo dei sette giri in programma e a quaranta chilometri dall'arrivo, quando si erano involati lasciando il gruppo sui pedali. Al terzo posto [illegible] piazzato, staccato di oltre un minuto, Bruno Grosso, compagno di squadra di Pavese, che ha preceduto Mansueto Scandiuzzi (Oliaro Cora), Francesco Adoino (Gandelli), Ferdinando Bizzo (Oliaro Cora) e Giuseppe Cantamessa (Baro Sport). La volata del gruppo è stata ad appannaggio di Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) su Sergio Armelloni (Del Boca) e Virgilio Castellengo (Malvasio di Casorzo). Nella classifica per categorie Claudio Pavese si [illegible] imposto, tra i veterani precedendo Bruno Grosso, Claudio Chiesa, Dino Busato, Michele Pilone, Leonardo Maccapani, Serafino Voglino, Giovanni Di Lisi, Marco Rabbione e Walter Spezzati. Tra i gentle[illegible] e supergentlemen primo posto per Renato Miori seguito da Mansueto Scandiuzzi, Vitto[illegible] Adoino, Ferdinando Bizzo, Giuseppe Cantamessa, Roberto Gnoatto, Sergio Armelloni, Virgilio Castellengo, Mario Marangoni e Michele Borra.

Nelle categorie dei giovani la gara è stata decisa da una fuga [illegible] quattro sviluppatasi [illegible] tre giri dal termine. Nello sprint finale Bruno Raia del Gs Aminti ha avuto la meglio sui portacolori della Sc Amici del Pedale Volpiano: Massimo Campo e Roberto Massano [illegible] suo compagno di squadra, l'astigiano Davide Olli[illegible]no. Quinto posto per Pier Luigi Campo (Amici del Pedale Volpiano) giunto [illegible] di una trentina [illegible] secondi, mentre nella volata del gruppo si è imposto Luigino Barone (Amici del Pedale Volpiano) [illegible] Dario Rossino (Aminti).

[illegible]N BIKE

Rodolico tra i big

Piazzamenti di rilievo per i corridori astigiani appassionati di rampichino che, sabato e domenica scorsi, hanno partecipato [illegible] 4° Trofeo «MTB Laigueglia» organizzato dalla locale Unione Ciclistica [illegible] cui erano presenti i migliori atleti nazionali della specialità. Nella prova «down hill» il sandamianese Marco Rodolico (Team Turro) [illegible] colto, su 196 partecipanti, il 22° posto assoluto e 2° di categoria, mentre Gian Carlo Campaner del Mtb Club Sensa Fren Cicli Giorgio si è classificato 23°.

Questi invece i piazzamenti nella prova di «cross country» che ha visto al via [illegible] atleti e che si è sviluppata su un percorso [illegible] chilometri nell'entroterra ligure: 19° Maurizio Rodolico (Cicli Giorgio Proflex), 32° Primo Riverditi (Cicli Giorgio Proflex), 86° Marco Rodolico (Team Turro), 93° Paolo Bagnasco (Mtb Club Sensa Fren Cicli Giorgio), 100° Roberto Gallo (Sensa Fren Cicli Giorgio).

Cari yes-men, arrivederci.

PUBBLIMARKET-IDEA Z/ALLIANCE

ACCORD

Signori che amate assentire, mi si consenta, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motori Honda 16 valvole con iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali; aria condizionata; barre laterali di protezione; ABS e doppio air-bag SRS. Me ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord.

MODELLO	1.8i ES	2.0i S	2.0i LS	2.0i ES	2.3i SR
CILINDRATA (cm^3)	[illegible]	1997	1997	1997	2259
POTENZA MAX (CV)	115	131	131	131	[illegible]

ACCORD, NELLE VERSIONI BERLINA, AERO DECK E COUPE', VI ASPETTA PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Marzo 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I commercianti e la sentenza

Fumo vietato? «E' un errore»

CUNEO. [illegible] è subito polemica. La sentenza, emessa dal Tar del Lazio, che impone [illegible] divieto di fumare in tutti i locali aperti al pubblico, è al centro di un vivace dibattito. Tra i primi a intervenire ufficialmente, nel ruolo di oppositori alla sentenza, i titolari degli esercizi pubblici: bar, ristoranti, negozi, discoteche. Complessivamente 2700 imprese con circa 8 mila addetti nella sola provincia di Cuneo.

«Siamo contrari al provvedimento per almeno due ragioni - dice Andrea Durando, presidente dell'Associazione Albergatori, Esercenti ed Operatori turistici della provincia di Cu[illegible] -. La prima è che questa sentenza di totale divieto di fumare, sempre che siano esatte le notizie che abbiamo ricevuto, contrasta in modo palese con la legge e le normative [illegible] vigore. La seconda è che un tale divieto, [illegible] davvero applicato, metterebbe [illegible] [illegible] difficoltà migliaia di locali con [illegible]guenze anche economiche facilmente prevedibili».

Difficile, secondo i responsabili della categoria, immaginare bar, ristorante e sale [illegible] ballo rigorosamente vietate [illegible] fumatori.

«Ciò non significa - sottolinea Giorgio Ferrua, Direttore dell'Associazione - che non riteniamo giusto e corretto arrivare, anche in Italia, a una regolamentazione che allinei la nostra normativa a quella di altri Paesi della Cee, ma perché ciò accada ci deve [illegible] l'approvazione di [illegible] nuova legge che superi quella attualmente in vigore. Inoltre serve l'adozione di norme flessibili che tengano conto dell'estrema varietà delle strutture di pubblico esercizio oggi esistenti. Ci sono dei locali, ad esempio, dove è facile creare aree per fumatori separate dalle altre, ma non si può non tener conto del fatto che la stragrande maggioranza dei pubblici esercizi dispone di una superficie media non superiore, tutto compreso, agli ottanta metri quadrati». Anche per l'adozione di impianti di climatizzazione antinquinamento è necessario, secondo l'Associazione, «che lo Stato non solo conceda alle imprese un congruo periodo di tempo per realizzare la trasformazione, ma metta mano ad una [illegible] di incentivi che consentano alle piccole imprese di far fronte ai pesanti costi che tali modifiche comportano». I responsabili [illegible] categoria concludono: «In attesa di entrare in possesso della sentenza riteniamo che il divieto di fumare nei pubblici esercizi potrà essere introdotto solo attraverso uno specifico atto legislativo».

E se non ci sarà? «Che vincano buon senso e tolleranza. Da parte di tutti, fumatori e non», conclude Ferrua. [g. mar.]

Andrea Durando e Giorgio Ferrua

La chiesa di Pocapaglia non è bastata a contenere tutto il corteo del funerale

In quattromila: «Addio, Emiliano»

Il giovane morto nell'alluvione è stato trovato domenica scorsa in località Mogliasso di Alba
Lo zio: «Sciacalli hanno speculato sul dolore». Il Cai: «Costituiremo un gruppo di soccorso»

POCAPAGLIA. Quattromila persone hanno partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Emiliano Rossano, 24 anni, l'ultima vittima dell'alluvione restituita dal Tanaro. Il corpo è stato trovato domenica, sepolto dai detriti, [illegible] un'ansa del fiume, in località Mogliasso, alla periferia della città.

[illegible] chiesa parrocchiale del Buon Consiglio, nella frazione Macellai di Pocapaglia, in cui [illegible] è svolto [illegible] rito funebre, era troppo piccola. La maggioranza ha dovuto seguire, dal sagrato della chiesa, la messa celebrata dal vicario generale della Diocesi Giovanni Battista Gianolio e altri nove sacerdoti tra i quali il parroco di Clavesana Ernestino Dompé, giunto in segno di solidarietà [illegible] [illegible] zona duramente colpita dall'alluvione.

La salma di Emiliano e[illegible] stata trasferita ieri mattina dalla camera mortuaria del cimitero di Alba all'abitazione dei Rossano, a Macellai, di Pocapaglia.

L'attendevano i genitori, Giuseppe e Luciana, la fidanzata Ornella, inconsolabili. La ragazza, che era con Emiliano la sera del 5 novembre quando la Mercedes su [illegible] [illegible] andò alla deriva (riuscì a salvarsi aggrappandosi ai rami di un albero) all'arrivo della bara si è sentita male ed è [illegible]ccorso un medico. Ieri ha voluto seguire il feretro sia in chiesa e fino al cimitero per dare l'ultimo addio a Emiliano. Con lei il [illegible]à Giuseppe e la mamma Luciana.

Ornella Penazzo (lavora alla Ferrero [illegible] Alba) in questi giorni ha sempre ripetuto: «L'alluvione ci ha distrutti». La fidanzata e i genitori di Emiliano si erano illusi che [illegible] ragazzo potesse ancora essere in vita: nei cinque lunghi mesi di attesa sono stati avvicinati [illegible] presunti sensitivi, persone con pochi scrupoli che hanno approfittato del loro dolore.

Lo denuncia [illegible] zio, Guglielmo Rossano, [illegible] dei parenti più attivi nella ricerca del nipote: «Siamo andati in tutta Italia a cercare Emiliano, fino a Bari. Ci sono state persone che ci hanno illusi che fosse vivo, sostenevano [illegible] di averne [illegible] prove. Sciacalli hanno speculato sul nostro dramma».

Prosegue lo zio Guglielmo: «Ci fa [illegible] piacere ricordare le tante persone che ci sono state [illegible] vicine, che hanno partecipato spontaneamente alle ricerche, ci hanno dimostrato tanta solidarietà. Desideriamo ringraziare tutti».

I parenti commentavano ieri: «E' finito [illegible] incubo. Avremo almeno una tomba [illegible] cui portare [illegible] [illegible] mazzo di fiori».

Tra i tanti presenti ai funerali, una delegazione della sezione [illegible] albese del Cai promotrice delle ricerche [illegible] domenica che ha portato al ritrovamento [illegible] Emiliano. Il recupero della salma è stato [illegible] lavoro molto deli[illegible] che ha impegnato carabinieri e vigili del fuoco per più di tre [illegible].

Il presidente del Cai di Alba, Franco Bordino: «Personalmente [illegible] [illegible] Emiliano, come pure gli altri soci. Abbiamo partecipato alle ricerche per spirito umanitario. La tragedia dell'alluvione ci ha coinvolti tutti. Noi, come tanti altri che si sono dati da fare, non potevamo [illegible] insensibili a [illegible] disperazione».

Dopo questa esperienza il Cai ha preso [illegible] decisione: costituirà [illegible] Alba un gruppo [illegible] soccorso per il quale ha già raccolto 35 iscrizioni e le adesioni sono aperte. Alcuni entreranno anche a far parte del servizio di Protezione civile che si sta costituendo a livello comunale. Il gruppo, nell'intenzione dei promotori, dovrebbe essere un organismo «leggero», in grado di intervenire [illegible] tempestività.

Giuseppina [illegible]

A fianco da sin. Emiliano [illegible] lo zio Guglielmo e Franco Bordino del Cai di Alba. Sopra e in [illegible] [illegible] immagini del ritrovamento [RUBALDO]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Condizioni di spiccata variabilità con possibili addensamenti sui rilievi associati ad occasionali precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati o forti Nord-orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Variabilità.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible] [illegible]
Max: 23; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 16; min: 2; media: 9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 11,8; Alessandria 18; Asti 12; Aosta 12; Novara 10; Vercelli [illegible].

[illegible]

E' deceduto sulla To-Sv

CARMAGNOLA. Un ventenne è morto ieri mattina [illegible] un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, vicino alla barriera [illegible] casello. La vittima è Cosimo Pungente, che abitava in via Milano 49, a Biella. Il giovane viaggiava a bordo di [illegible] Fiat «Uno» targata Vercelli, da Torino diretto [illegible] la provincia di Cuneo. La dinamica non è ancora chiara. Pare che l'automobilista abbia perso il controllo della sua utilitaria. La vettura si è schiantata contro la struttura della barriera.

Il giovane, rimasto incastrato fra [illegible] lamiere, è deceduto pochi minuti dopo lo schianto, prima che potessero soccorrerlo i vigili del fuoco e gli agenti della Polstrada di Cherasco. [g. p. m.]

Oggi entro mezzogiorno devono essere depositate tutte le liste

Cuneo, nella bagarre elettorale si è sfasciata l'ex maggioranza

CUNEO. Si accentuano le divisioni all'interno maggioranza al governo della città, in vista delle amministrative [illegible] 23 aprile. [illegible] candidato sindaco sostenuto dalle liste ppi-laici (di Streri [illegible] Dalmasso) [illegible] Polo, Giovanni Cerutti - assessore uscente [illegible] Personale - risponde alla polemica in cui lo ha coinvolto [illegible] sindaco Giuseppe Menardi. «Leggo [illegible] dichiarazioni [illegible] sindaco uscente [illegible] merito alla "piattaforma" [illegible] [illegible] poggia la mia candidatura - scrive Cerutti -. A suo avviso [illegible] patto che la esprime risulterebbe [illegible] "papocchio". Osservo che An [illegible] disponibile a sostenere Guido Martino (candidato a sinda[illegible] per la lista Menardi), ma [illegible] extremis ha deciso di scendere in campo con un proprio candidato. Dunque la destra a cui fa riferimento Menardi credo debba essere intesa come raggruppamento complessivo Forza Italia, ccd, udc, e Lega federalista, che hanno dato origine [illegible] una lista che sostiene la mia candidatura, dopo che [illegible] è stata voluta e proposta dalla lista paritaria ppi [illegible] Liberal democratici indipendenti per Cu[illegible] Prendo atto [illegible] sorpresa [illegible] rammarico che l'alleanza [illegible] la lista Forza Italia, ccd, udc e federalisti, tenacemente perseguita fino all'ultimo dalla lista [illegible] capeggiata dall'ingegner Menardi, dovrebbe diventare motivo di mortificazione per me e per i miei iniziali sostenitori, soltanto perché si realizza [illegible] collegamento tra tale lista [illegible] la mia candidatura a sindaco. Lascio giudicare [illegible] cittadino (e)lettore».

Esprime più sinteticamente la stessa polemica l'assessore Gianmaria Dalmasso (sostenitore di Cerutti): «Se l'alleanza con il Polo la faceva Menardi tutto andava bene, [illegible] la facciamo [illegible] allora è un "papocchio". Mi sembra almeno una posizione incoerente».

E oltre [illegible] Cerutti e Martino, si rivolge agli elettori dell'area di [illegible] anche Ezio Falco, [illegible] segretario provinciale dc e responsabile del ppi alla fondazione. Lo sostiene una «squadra» che ha i punti [illegible] forza nel mondo delle parrocchie (in particolare i Salesiani) e del volontariato. «Quando è emersa il nome di Falco - spiega Cerutti - avevamo già stretto patti definitivi; non c'era più spazio per altre alleanze».

[illegible] serbatoio di [illegible] della ex dc e dei laici alleati di governo rischia di essere «terreno di caccia» per troppi candidati. Anche perché punta sui cattolici impegnati nelle associazioni di volontariato anche il candidato della lista [illegible] centro-sinistra «Cuneo Viva» (pds, laici ex repubblicani, cattolici e ambientalisti) Elio Rostagno, che può contare anche sull'appoggio consistente [illegible] Lega Nord della città. Il Carroccio ha rinunciato a presentare un proprio alfiere: «Al di là degli aspetti ideologici - spiega Claudio Dutto, leader della Lega e candidato «in pectore» fino a pochi giorni fa - abbiamo riscontrato notevoli convergenze con il programma di "Cuneo Viva". Mentre non ci convincono proposte [illegible] candidati degli altri».

A poche ore dal termine per la presentazione delle liste (il termine scade in [illegible] i Comuni oggi alle 12), Alleanza naziona[illegible] ha deciso di sostituire il capitano della [illegible] squadra. Al posto dell'insegnante cuneese Rodolfo Manta, scenderà [illegible] campo Marco Zacchera, di Verbania, commercialista, parlamentare eletto nella circoscrizione Piemonte Due (in cui [illegible] compresa Cuneo), membro del direttivo nazionale e dirigente del settore Enti locali di An, autore [illegible] libri bianchi [illegible] denuncia sugli sprechi nelle amministrazioni locali.

Mario Bosonetto

Sopra, da sinistra, Giovanni Cerutti Elio Rostagno ed Ezio Falco; a fianco Guido Martino e Marco Zacchera

Gli elettori sono chiamati a rinnovare i Consigli comunali, provinciale e regionale

Due donne in [illegible] a Saluzzo

Si confrontano con il colonnello e un imprenditore del Carroccio

SALUZZO. Saranno quattro, due uomini e due donne, i can[illegible] sindaco che si contenderanno la poltrona di primo cittadino a palazzo civico. [illegible] le liste in corsa: saranno presentate, in queste ore, all'ufficio elettorale del Comune.

Ai nomi già resi noti, nelle scorse settimane, di Anna Maria Busso, 61 anni, casalinga impegnata nel volontariato, [illegible] stenuta dalla lista cattolica «Solidarietà» e da quella di sinistra «Insieme per Saluzzo», che si richiamano entrambe alle posizioni di Romano Prodi, ed a quello del colonnello in pensione Giovanni Greco, 63 anni, attuale [illegible] extraconsiliare, sostenuto dalla lista unica del Polo (popolari, Forza Italia, Ccd e Unione di centro), si sono aggiunte le candidature [illegible] Gio[illegible] Barolo e Patrizia Tosello. Barolo, 52 anni, titolare di un'impresa di pavimentazioni stradali, è proposto dalla Lega [illegible]. «Sono soltanto un sostenitore della Lega - precisa Barolo - e non più un militante». L'esponente politico è stato nei primi Anni Settanta, segretario cittadino della dc, partito da cui si è dimesso poco tempo dopo. «Quattro anni fa sono entra[illegible] a far parte della sezione [illegible]luzzese della Lega Nord». Il rilancio economico della città ed [illegible] cambiamento [illegible] rapporto fra cittadini ed amministrazione» [illegible] alla base del programma elettorale di Barolo. La sua candidatura sarà sostenuta anche da una lista di centro, espressione dell'area laica, denominata «Saluzzo al centro», il cui capolista sarà l'attuale sindaco uscente Roberto Reali. Capolista per la Lega sarà l'attuale capogruppo, Guido Rossi.

Patrizia Tosello, 38 anni, patrocinatore legale, sposata con un figlio, sarà la candidata sindaco [illegible] Alleanza Nazionale. «In passato - spiega la Tosello - ho esercitato un'attività commerciale in proprio». «Competenza e professionalità devono essere - continua la candidata di An - i requisiti [illegible] chi [illegible] indicato per gestire la cosa pubblica». La lista di Alleanza Nazionale sarà capeggiata da una terna formata da Edoardo Deaglio, Antonio Borri [illegible] Paola Strati. «Vogliamo caratterizzarci sulle scelte amministrative».

Intanto, domani sera, alle 21, alla saletta di Palazzo Italia, in piazza Cavour, i terrà la presentazione ufficiale di Anna Maria Busso e dei quaranta candidati delle due liste a lei collegate, di «Solidarietà» [illegible] «Insieme per Saluzzo». Con la presentazione anche delle altre liste sarà possibile conoscere i volti (nuovi o già noti) della politica cittadina. [g. ne.]

In alto, [illegible] sinistra, Giovanni Greco (candidato [illegible] Forza Italia, ppi, ccd e Unione di centro) e Giovanni Barolo (Lega nord); sopra, Anna [illegible]. Busso (Area Prodi) e Patrizia Tosello (An)

Cinque [illegible] a Fossano

Con Bonacossa, Manfredi, Tortone e Ramonda spunta Colli Medaglia

FOSSANO. A sorpresa ieri mattina si è presentato un quinto candidato a sindaco della città, che si aggiunge ai quattro già in lizza (Beppe Manfredi, Giovanni Bonacossa, Paolo Ramonda, Bernardino Tortone): [illegible] tratta [illegible] Maria Andrea Colli Medaglia, perito industriale [illegible] [illegible]sore all'Ambiente nella giunta che governa attualmente [illegible] Comune di Fossano.

«Corro per conto [illegible] - dice Colli Medaglia -, perché la coalizione di [illegible] destra che appoggia Giovanni Bonacossa ha impedito un lavoro comune».

Ferdinando Manganiello, candidato per l'Unione di Centro, spiega: «Abbiamo sottoposto la questione a Raffaele Costa, [illegible] abbiamo deciso di non aggiungere confusione a uno schieramento che è già abbastanza articolato. Il gruppo di Colli Medaglia rappresenta gli ex socialisti, [illegible] va bene che si presenti per conto suo».

Un'altra sorpresa è rappresentata dall'assenza, nella competizione elettorale comunale, dell'attuale sindaco Angelo Mana, la [illegible] ricandidatura, fortemente voluta dal vicesindaco Ferdinando Manganiello, è restata [illegible] forse fino all'ultimo nelle trattative all'interno dello schieramento di centro destra. Il sindaco uscente si presenterà nella lista regionale sotto il simbolo Polo popolare, lo schieramento del Polo, più i popolari buttiglioniani di cui Mana fa parte. [l. a.]

[illegible] sinistra il sindaco Angelo Mana e l'assessore Andrea Colli Medaglia

Ceva dopo Taramasso

Nuovi leaders e alcuni ritorni

CEVA. Mentre mancano ancora poche ore alla scadenza dei termini per la presentazione delle liste, si conoscono già i nomi di alcuni dei candidati a sindaco nella prossima tornata elettorale dopo la rinuncia del repubblicano Gianni Taramasso.

Ha reso ufficiale la candidatura del proprio rappresentante la Lega nord, che ha indicato Aldo Icardi, bancario, sposato, [illegible] due figli. Il Carroccio correrà da solo [illegible] avrà in lista anche il senatore monregalese Luciano Lorenzi.

Anche il pds ha presentato [illegible] propria lista, che ha come portacolori Francesco Quaglia, ferroviere, impiegato a Torino e volto nuovo della politica caba[illegible].

Sarà invece Alfredo Vizio, funzionario di banca, assessore al Bilancio uscente, [illegible] candida[illegible] [illegible] primo cittadino indicato dallo schieramento che comprende udc, ppi e pri. Fra i nomi illustri della squadra, quello [illegible] Ferdinando Biestro, ex sindaco della città, primario ospedaliero, che ritorna sulla scena politica dopo una lunga assenza.

Altra candidatura certa è quella di Piero Franco, già [illegible] gretario provinciale del psdi [illegible] nella [illegible] durante la giunta Taramasso, che capeggia una lista civica. In [illegible] ricompare anche un [illegible] dell'ultima legislatura, Giampaolo Boccardo, anch'egli primario ospedaliero a Ceva.

Mentre è confermata la candidatura di Alberto Cajro - [illegible] sigliere uscente, impiegato Telecom, due figli - per Forza Italia, non ha invece avuto [illegible] riscontro l'indiscrezione che indicava il geometra Piero Carlotto, due figli, altro [illegible] sindaco democristiano [illegible] attuale assessore ai Lavori pubblici, come capolista di uno schieramento sulle posizioni del ccd. [p. s.]

Da sinistra Alberto Cajro, Aldo Icardi, Alfredo Vizio (nella banda musicale) e Piero Franco, quattro candidati già certi [illegible] carica di sindaco [illegible] Ceva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esami sanitari anche in farmacia

Facendo seguito a quanto pubblicato sui servizi resi in farmacia, tengo [illegible] precisare che i farmacisti della provincia di Cuneo da diversi mesi si [illegible] [illegible] disponibili per effettuare prenotazioni di analisi presso le strutture pubbliche ed [illegible] alcuni casi si [illegible] essi stessi dotati delle apparecchiature necessarie per fare le analisi più comuni in farmacia, senza prenotazione ed allo stesso prezzo dell'Usl. Siamo ormai tutti dotati di computer e modem e soprattutto siamo disponibili [illegible] [illegible] al giorno - contro le due ore e mezza delle Usl - per dare, con competenza [illegible] professionalità, un servizio alle persone bisognose che per [illegible] restano dei «pazienti», in tutte le accezioni del termine.

In attesa che le Usl fra lottizzazioni, lotte di potere e tessere [illegible] partito, trovino il tempo di occuparsi [illegible] questo problema, è bene che ognuno sappia che la «malasanità» non è mai passato per le farmacie, che, al contrario, hanno sempre subito, ma che continuano ad oltranza fra balzelli, diminuzioni di prezzi ed incomprensioni, a fare [illegible] pieno il loro dovere.

Gian Carlo Favro
farmacista, Busca

Regala l'auto a un alluvionato

Regalo «Alfetta 2000», benzina, anno 1980, revisionata nel 1993, in ottimo stato, ad alluvionati. Telefonare allo 0337/234088.

Lettera firmata, Borgo

L'orario serale [illegible] ristoranti

Sabato sono partito molto [illegible] con la famiglia per Mentone, dove siamo soliti trascorrere il fine settimana. Progettavamo di fermarci a Cuneo a far cena, ma alle 22,30, nei due locali del centro storico in cui abbiamo provato, [illegible] hanno detto che la cucina era chiusa. Non avrebbe sen[illegible] almeno il sabato, prolungare un po' l'orario. Per fortuna ci sono le pizzerie.

Adriano Agosti, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.202; **B[illegible] [illegible] Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]: 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 795.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.554; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 951.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible] 22 (a serrande aperte) [illegible] 22 alle [illegible] [illegible] [illegible] abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso 13, tel. 69.3342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70

[illegible] *Comunale*, [illegible] Bra[illegible] [illegible] tel. 412.419

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, [illegible]. 695.097

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 42.205

Saluzzo: *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, [illegible]. 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, [illegible]: 441.933; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.152; **Saluzzo:** 42.116, **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible]o: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO [illegible]

CUNEO

[illegible] Giordanengo Leo; Revello Cinzia; Tavella Andrea; Silvestro Elisa; Menardi Giulia; Mana Simone; Dedja Alex; Correndo Sara; Colombero Andrea; Francolino Umberto; Sordello Giulia; Dematteis Emanuele, Andrea; Ferrero [illegible]a; Ferrero Cecilia; Lusso Giada, Ilaria.

MORTI. Musso Matteo, 81 anni (Cuneo), pensionato; Tardivo Maddalena, 93 anni (Cuneo), casalinga; Tallone Riccardo, 58 anni (Cuneo), pensionato; Dutto Lorenzo, 86 anni (Cuneo), pensionato; Garelli Luigi, [illegible] anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Chiapello Costanza [illegible]gherita, 88 anni (Busca), pensionata; Tomatis Maria, 73 anni (Demonte), pensionata; Parola Michele Giuseppe, 75 anni (Cuneo), pensionato; Piano Maria, 65 anni (Cuneo), pensionata; Ghigo Maria Assunta, 86 anni (Cuneo), pensionata; Toselli Giuseppe, 69 anni (Cuneo), agricoltore; Bertranda Giovanni Giacomo, 86 anni (Verzuolo), pensionato; Giordanengo Benedetto, [illegible] anni (Peveragno), pensionato; Franco Mario, 75 anni (Viola), pensionato; Arcostanzo Fulvio, 67 anni (Roccavione), pensionato; Occelli Giovanni, 77 anni (Bernezzo), pensionato; Racca Paola, 80 anni (Cantalo), pensionato; Castellino Angela, 86 anni (Cuneo), pensionata; Rinaudo Rosa, 84 anni (Caraglio), pensionata; Dalmasso Giovanni, 58 anni (Robilante), manovale; [illegible] Simone, 79 anni (Peveragno), pensionato; Rinaudo Lucia, 92 anni (Cuneo), pensionata; Mantovani Paolina, 86 anni (Cuneo), pensionata; Audisio [illegible]a, 69 anni (Entracque), pensionata; Pepino Giacomo, [illegible] anni (Roccavione), pensionato; Pasero Caterina, 70 anni (Cuneo), casalinga; Olivero Marta, 83 anni (Cuneo), pensionato; Alberti Margherita Francesca, [illegible] anni (Cuneo), religiosa; Cattaneo renato, 57 anni (Cuneo), impiegato; Silvestro Bruno, 33 [illegible] (Cuneo), operaio; Miniscio Aurora, 69 anni (Bra), pensionata; Petilli Giovanni, 84 anni (Fossano), pensionato; Lunari Dario, 79 anni (Cuneo), pensionato.

[illegible] Bogetti Giuseppe Marco, con Carapezzi Paola; Varista Dario Pietro Fiorenzo (Cuneo), autista, con Conte Donatella (Cuneo), casalinga.

FOSSANO

MATRIMONI. Cogoni Gianluca, [illegible] anni (Bra), riquadratore edile, con Tartaglia Giuliana, [illegible] anni (Bra), operaia; Fazio Lorino, 24 anni (Bra), operaio, [illegible] Siracusano Pasqualina, [illegible] anni (Messina), casalinga.

[illegible]

BOVES

Diapositive sulla Cina

Domani, alle 21, all'auditorium Borelli, «Totem e tabù», organizza una serata di diapositive di Giorgio Signorile su itinerari e luoghi della Cina. [b. s.]

BONELLI

Fonetica [illegible] pedagogia

Oggi, alle [illegible] 15,30 al «Bonelli» di Cuneo, Elettra Mineni parlerà su «Fonetica e pedagogia».

UNIVERSITA'

«La qualità Michelin»

Venerdì, alle 14, alla [illegible] di Cuneo, Paolo Poli e Pierfranco Rosano parleranno su «La qualità Michelin».

TOMASINI

Si parla di famiglia e scuola

Domani, alle 16,30, ai Tomasini, in via Bersezio, a Cuneo, Giorgio Campanini parlerà su «Famiglia e scuola, educazione alla vita e all'amore». [g. p. m.]

L'«Icci» di Ceva cita l'ente che amministra la «Sacra Famiglia» a Mondovì

Chiede 2 miliardi al ricovero

Il titolare dell'impresa che ha vinto l'asta per la vecchia sede dell'istituto reclama danni
Ritardi nei lavori al nuovo edificio hanno impedito di rispettare la data di consegna

MONDOVI'. L'impresa «Icci» di Ceva chiede due miliardi di danni all'ente che amministra il ricovero Sacra Famiglia. L'udienza davanti al giudice istruttore del tribunale di Mondovì è fissata per il 28 aprile.

La vicenda risale all'inizio del '93, quando la società che fa capo all'imprenditore cebano Sergio Iseppi si era aggiudicata per 2 miliardi e 116 milioni la vecchia sede dell'ospizio in piazza Mellano. L'edificio doveva essere consegnato entro il 31 marzo, ma i ritardi della ditta che stava completando la nuova sede di via Ortigara hanno allungato i tempi per il passaggio di consegne.

Non è questo l'unico motivo che ha spinto l'«Icci», tutelata dall'avvocato torinese Vincenzo Beninato e dal legale monregalese Antonio Viglione, a chiedere il pagamento dei danni all'ente che gestisce il ricovero. C'è un problema che riguarda l'impiego dell'edificio acquistato dall'«Icci».

L'impresa [illegible] presentato l'offerta, aggiudicandosi l'asta [illegible] la garanzia, scritta anche nel bando, che il vecchio «Sacra Famiglia» sarebbe stato abbattuto con un aumento del [illegible] per cento della cubatura esistente. L'eventualità è «saltata» per incompatibilità [illegible] il piano regolatore di Mondovì. Una situazione che ha convinto l'«Icci» a rivolgersi alla magistratura.

La ditta cebana chiede che tutti gli atti relativi all'aggiudicazione dell'edificio vengano considerati nulli e di conseguenza vuole la restituzione [illegible] miliardo 636 milioni e 250 mila lire che ha già versato come acconto; inoltre, per mancato guadagno, l'«Icci» pretende due miliardi come provvisionale e la condanna dell'ente che gestisce il «Sacra Famiglia» al rimborso delle spese.

Il presidente del ricovero, Luigi Franco Motta, si è visto recapitare la [illegible] nei giorni scorsi, ma si era già cautelato affidandosi all'avvocato Piero Golinelli di Mondovì. «E' una vicenda [illegible] fra gli equivoci - dice Motta -. Non abbiamo potuto consegnare l'immobile perché l'impresa che stava facendo i lavori alla vecchia sede era in ritardo. La nostra intenzione era quella di "aggiustare" la vicenda senza arrivare a soluzioni estreme».

Per quanto riguarda il mancato cambiamento del piano regolatore per abbattere e ricostruire il ricovero, Motta accusa la passata amministrazione: «Il Comune, forse, ha preso la vicenda sotto gamba: e ora noi siamo a questo punto».

Due miliardi di danni e la restituzione della cifra pagata dall'«Icci» sarebbero gravi problemi per l'istituto «Sacra Famiglia». «L'impresa di Sergio Iseppi ha ragione per quanto riguarda i ritardi - dice Motta -. Siamo disposti a pagare un affitto per i mesi in più d'attesa [illegible] previsti. Comunque lavoriamo anche con l'attuale amministrazione comunale per arrivare a un accordo. Per quanto riguarda il rapporto con l'"Icci" è già oltre un anno che non abbiamo alcuna [illegible] e questa citazione ci ha colto impreparati». [r. s.]

In alto la vecchia sede dell'istituto «Sacra Famiglia» di piazza Mellano a Mondovì e (a destra) il nuovo edificio di via Ortigara nel quartiere Altipiano

[illegible]

FOSSANO

Domani si posa la prima pietra del «Centro Antichità»

Domani alle 16 si svolge la cerimonia di «posa della prima pietra» del complesso espositivo permanente «Centro Raccoglitori Antichità» (140 operatori) e sorgerà a Loreto, vicino al casello To-Sv. [l. a.]

[illegible]

Manino resta presidente della «Cicloamatori»

Alessandro Manino è stato confermato presidente dell'Associazione cicloamatori «J'npactà». Lo affiancheranno: Franco Chiara, Mario Bovo, Claudio Momberto, Giuseppe Vada, Alessandro Dutto, Roberto Levrini e Erman Calvo. [g. ne.]

SALUZZO

Memorie e riflessioni sulla Liberazione

Proseguono gli incontri su «Memorie e riflessioni nel 50° anniversario della Liberazione» nel salone dell'ex-caserma «Mario Musso». Diego Novelli parlerà il 1° aprile, ore 17; Adriana Muncinelli (il 5, ore 17) e Nuto Revelli (10 aprile). [g. ne.]

CEVA

Riaperto il Centro ragazzi gestito dall'Usl

E' stato riaperto nei locali di via XX Settembre il Centro ragazzi (11-18 anni) gestito dal Servizio di medicina di base dell'Usl. Funziona lunedì, mercoledì e venerdì, 14,30-18,30. [p. s.]

[illegible]

[illegible] borse di studio [illegible] famiglia Canzoneri

[illegible] studentesse Maria Rita Benedetto, Sarah Marchetto, Laura Roinaudo, Monica Rimondotto, Antonella Rimondotto e Samantha Trecastagne hanno vinto le borse di studio di un milione duecentomila ciascuna offerte dalla famiglia del commercialista Marcello Canzoneri. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

A Borgo Marene un Centro della Cooperativa sociale

La Cooperativa sociale «Chianoc» realizzerà un centro a Borgo Marene. E' pronto un finanziamento di 95 milioni su un progetto di orientamento al lavoro (25 milioni), di cui sarà ente esecutore la Gioventù operaia cristiana, e uno per la prevenzione di tossicodipendenza (70 milioni). [p. b.]

[illegible]

Cercano finanziamenti per restaurare una chiesa

E' [illegible] aperto al Banco Azzoaglio un conto corrente n. 000714712 per raccogliere contributi necessari a restaurare la chiesa di San Donato, in frazione Mindino, lesionata dall'alluvione. [s. c.]

CUNEO

Utilizzo di acqua pubblica Domande [illegible] venerdì

Chi intende usare piccole derivazioni di acque pubbliche deve presentare domanda in bollo entro venerdì al servizio tecnico decentrato opere pubbliche e difesa del suolo. [g. d. m.]

[illegible]

Macchine movimento terra Un corso per conduttori

Prende il via oggi il corso di formazione per conduttori di macchine movimento terra, organizzato dall'ente scuola edile di Cuneo. L'iniziativa è della Formedil (unione scuole edili del Piemonte). Partecipano 28 allievi delle scuole edili di Asti, Biella, Cuneo e Torino, si concluderà il 7 aprile. [g. p. m.]

ROCCABRUNA

Morto l'ex presidente sezione Avis di Dronero

Si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa della «Sacra Famiglia», i funerali di Bernardo Fornero, [illegible] anni, stroncato da un tumore. L'uomo era stato tra i fondatori e aveva ricoperto la carica di presidente della sezione Avis di Dronero. [c. g.]

Arrestato un operaio (24 anni) di Villanova Mondovì

Cuneo, spacciava eroina con la bimba in braccio

[illegible] La polizia l'ha seguito nei suoi spostamenti in via Roma e nelle vie laterali del centro storico: accompagnato dalla moglie e [illegible] la figlia di sei mesi in braccio ha preso contatti [illegible] alcuni tossicodipendenti concordando il prezzo per la vendita delle dosi d'eroina. Poi si è diretto in via Cacciatori delle Alpi, dove aveva parcheggiato l'auto. Bloccato dagli agenti è stato portato in questura per accertamenti. In carcere [illegible] l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio è finito Pier Paolo Fenoglio, [illegible] anni, operaio, abitante a Villanova Mondovì, in via Mondovì [illegible].

L'arresto è scattato l'altro pomeriggio, poco dopo le 15. Da una settimana in questura erano giunte segnalazioni e proteste da parte di abitanti per la ripresa del «mercato» della droga in via Roma. Dopo un sopralluogo (gli agenti della Squadra Mobile Tosello e Blengino hanno ripetuto l'intero percorso compiuto dall'uomo) in via Cacciatori delle Alpi, angolo via Alba, le forze dell'ordine [illegible] trovato un fazzolettino di carta accartocciato: all'interno erano nascosti [illegible] involucri con altrettante cipolline di eroina per un totale di circa un grammo.

Gli uomini della questura (diretti dal capo della Mobile Vito Cunzolo) hanno seguito il Fenoglio, avendo così la conferma dei contatti con i tossicodipendenti. Il giovane e la moglie, con la bimba, si sono diretti in via Cacciatori delle Alpi, all'angolo con via Alba, dove Pier Paolo Fenoglio aveva posteggiato la sua «Uno» beige. In quel [illegible] è scattato il «blitz»: gli agenti hanno fermato per l'identificazione il giovane e la compagna. Portati in questura hanno controllato l'auto, senza [illegible] nulla d'interessante.

Di qui la decisione di ripercorrere via Roma e le vie laterali. Vicino al luogo dov'era parcheggiata la vettura è stato trovato il fazzoletto con l'eroina.

L'indagine è proseguita con tre perquisizioni a Villanova Mondovì e Pianfei. I poliziotti (gli ispettori Pagliuzzi, Pirito, Schiera, Ranocchia, Nigro) hanno atteso, intorno alle 20, il rientro dal lavoro di Daniele Scavone, 19 anni, [illegible], via Secheri 10, Pianfei. Il giovane è arrivato in auto, con il padre e il fratello. Immediata è scattata l'ispezione. Nella stufa, in un cascinale vicino alla casa sono stati trovati 14 grammi di eroina (sostanza bianca, del tipo siriano e [illegible] la «solita» brown sugar), 150 grammi di hashish, oltre a un bilancino di precisione e a involucri per le dosi.

Il diciannovenne è stato arrestato e trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Il suo arresto, e quello di Pier Paolo Fenoglio, [illegible] già stati convalidati. [g. p. m.]

Da sin. Pier Paolo Fenoglio (24 anni) e Davide Scavone (19, anche lui arrestato)

[illegible]

Bloccato con arnesi da scasso

Un meccanico torinese di notte a Prazzo sulla strada per Ussolo

CUNEO. Fermato in una strada isolata dell'alta valle Maira, sotto il sedile dell'auto [illegible] un piede di porco, una torcia elettrica, guanti: ovvero «arnesi atti allo scasso». Secondo le forze dell'ordine Maurizio Bellani, 44 anni, meccanico, abitante in via Cuneo a Nichelino, intendeva raggiungere [illegible] casa di villeggiatura in montagna.

L'episodio (che si è concluso con la denuncia a piede libero dell'uomo) è avvenuto l'altra notte, intorno all'1,30. L'uomo è [illegible] sorpreso dal comandante e da un carabiniere della stazione di Acceglio, liberi dal servizio. I militari hanno notato [illegible] «Regata» targata Torino, [illegible] stava percorrendo la statale dell'alta valle Maira. L'auto, dopo che aveva imboccato la strada per Ussolo di Prazzo, è stata intercettata dai carabinieri. Al conducente sono stati chiesti i documenti e la ragione per cui si trovava nella zona a quell'ora della notte.

Maurizio Bellani ha dichiarato di essere diretto alla casa di una certa famiglia Graziani. Da un controllo delle forze dell'ordine è risultato che la casa è abitata solo d'estate. Di qui la perquisizione dell'auto del torinese. Sotto il sedile sono stati trovati un piede di porco, [illegible] torcia elettrica e un paio di guanti. L'uomo è stato denunciato per possesso ingiustificato [illegible] allo scasso».

[illegible] settimane le forze dell'ordine hanno intensificato i [illegible] trolli nelle vallate per prevenire furti in case abitate soltanto d'estate o nel fine settimana e «colpi» in chiese, cappelle e santuari. Negli ultimi mesi molti edifici religiosi del Cuneese (soprattutto nelle valli Stura, Vermenagna, Maira e Gesso) sono stati presi di mira da ladri che hanno rubato oggetti sacri, mobili e porte. [r. s.]

Accusati (con donna già detenuta) di associazione a delinquere

Per la «Dolce notte» vinicola 3 arresti a Marene e Narzole

ASTI. L'inchiesta «Dolce Notte» torna a seguire la strada del contrabbando di zucchero. Ieri i carabinieri del reparto operativo di Asti e gli specialisti del Servizio antisofisticazione della Regione hanno eseguito quattro nuove ordinanze di custodia cautelare firmate dal gip di Asti, Franca Carpinteri. In carcere [illegible] finiti i commercianti Matteo Sobrero, 67 [illegible], il socio Marco Taricco, 62 anni, residenti a Marene, e Renato Balocco, [illegible] Narzole, via Giolitti 17. Il quarto provvedimento è [illegible] notificato ad Annarosa Bonino, 53 anni, di Marene, già detenuta ad Alba per un'altra vicenda.

Le [illegible] vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione di prodotti vitivinicoli alla falsificazione e alterazione di documenti, all'acquisto in [illegible] di contrassegni Iva. Salgono così ad oltre 60 gli arresti. Un'indagine che ha portato sul tavolo del procuratore di Asti, Sebastiano Sorbello, e dal sostituto, David Monti, [illegible] dossier in cui è disegnato il percorso di migliaia di quintali di zucchero fantasma, destinato in parte al mercato vinicolo clandestino.

[illegible] numerosi filoni d'inchiesta [illegible] sono [illegible] responsabilità ai vari livelli: sono [illegible] indagati commercianti, enologi, titolari di aziende vinicole, autisti, ma anche uomini della Repressione frodi e due funzionari della Regione: Marino Peterlin, 60 anni, e Olviero Berola, 50, [illegible] a metà [illegible] per lo scandalo dei fondi Feoga (i finanziamenti Cee concessi ad aziende vinicole). I due hanno ottenuto gli [illegible] domiciliari.

Gli accertamenti proseguono a ritmo [illegible] di svelare gli intrecci e i legami tra l'economia «sommersa» del vino di bassa qualità, gli affari, la politica. I quattro cuneesi finiti nel mirino degli investigatori sono stati interrogati a lungo negli uffici della Procura: poi, anche per loro (con l'eccezione della Bonino, già detenuta) si sono spalancate le porte del carcere astigiano di Quarto.

Franco [illegible]
Roberto Gonella

Altri tre coinvolti nell'inchiesta «Dolce [illegible]» Da sinistra Matteo Sobrero Marco Taricco e Renato Balocco

[illegible]

Falso allarme d'incendio

La [illegible] notte, [illegible] le 2, all'Istituto statale professionale per il Commercio «Silvio Pellico» di Saluzzo, falso allarme per un incendio. Sono state mobilitate, invano, le forze dell'ordine. Una telefonata ha avvisato carabinieri e vigili del fuoco che hanno subito raggiunto la scuola, in via della Croce, alla periferia della città. Sono state chiamate due autopompe per le operazioni di spegnimento. [illegible] i soccorritori, insieme con il custode dell'edificio, Edoardo Ardussi, ispezionando i locali della scuola (vicino alla costruzione si trovano anche il Palazzetto dello Sport, utilizzato come palestra e l'abitazione [illegible] custode) non hanno trovato fiamme o principi d'incendio: si trattava quindi di un probabile scherzo. L'Istituto professionale per il Commercio, oltre a preparare i futuri segretari d'azienda, ha un indirizzo [illegible] operatori turistici; è frequentato da studenti di fuori Saluzzo. [g. ne.]

Nuovo collegamento con la terapia intensiva di Alba

Bra ha il cardiotelefono ma preferisce usare il fax

[illegible]

NEVIGLIE

Anziano (82 anni) minacciato e derubato di 350 mila lire

Il pensionato Rolando Ruffinengo, 82 anni, di Neviglie, è stato derubato [illegible] tre sconosciuti che sono entrati nella [illegible] casa con il viso coperto. Minacciandolo, si sono fatti [illegible] gnare banconote per 3[illegible] mila lire che l'anziano teneva nascoste sotto il cuscino di [illegible] sedia della [illegible]. [g. f.]

[illegible]

Presto arriva il nuovo parroco

Don Giampietro Ravagnolo, 33 anni, vice-parroco a San Cassiano, è stato nominato parroco di Baldissero d'Alba. Assumerà il [illegible] incarico [illegible] breve. La parrocchia Santa Caterina di Baldissero era vacante da qualche tempo. [g. f.]

ALBA

Dichiarato il fallimento di officina meccanica

Il tribunale [illegible] dichiarato il fallimento dell'Officina meccanica Avezza snc, con sede a Borgomale, in via Alba [illegible]. Giudice delegato è stato nominato Vilma Passamonti, curatore Elena Cabutti. [g. f.]

MONTA'

Diciassettenni denunciati per furto di ciclomotore

Due diciassettenni che avevano rubato un ciclomotore a un extracomunitario sono stati denunciati dai carabinieri alla Procura [illegible] tribunale dei minori. I ladruncoli hanno in comune le iniziali del [illegible] (A.M.) e la residenza a Montà. [g. n.]

BRA

E' assolto dal pretore

Onorato Alessandria, [illegible] anni, di La Morra, è [illegible] assolto «perché il fatto non sussiste» dal pretore Silvana Cirvilleri. Era accusato di [illegible] dichiarato il falso in [illegible] denuncia [illegible] danni. [g. n.]

TREISO

All'Osteria dell'Unione formaggio incontra il vino

«Il formaggio incontra il vino»: la degustazione con l'abbinamento dei prodotti doc è in programma stasera, alle 20,30, all'Osteria dell'Unione. Relatore Marco Rissone, dell'Onaf. Il contributo è di quindicimila lire. [g. d. m.]

BRA. Per un paio di mesi almeno, sarà un normalissimo fax a collegare con l'unità di terapia intensiva di Alba il Pronto [illegible] corso [illegible] «Santo Spirito», dov'è ora installato il cardiotelefono, da [illegible] in dotazione al reparto di Medicina generale. [illegible] dell'integrazione [illegible] servizi da tempo perseguita dagli amministratori dei due presidi ospedalieri, e divenuta «legge» con l'accorpamento delle due Usl (è nata l'Unità sanitaria 18 sotto la direzione dell'albese Giovanni Monchiero), l'apparecchio funziona bene, ma gli operatori non lo considerano lo strumento più utile per trasmettere i dati di un malato ricoverato al Pronto soccorso. Meglio, in questi casi, ricorrere al fax, inviando all'unità cardiologica un tracciato su carta che fotografa la situazione in modo completo e attendibile.

«Il cardiotelefono - dice il primario di Medicina, Armando Vanni - è un tipico mezzo diagnostico da emergenza, pensato per quando manca la possibilità di eseguire un "vero" elettrocardiogramma. Casi classici sono i malori [illegible] arit[illegible] sospetto di infarto che colpiscono in casa, o in altri luoghi in cui l'unico strumento a disposizione è un telefono. In queste circostanze, il poterlo utilizzare per trasmettere immediatamente i dati a un'unità coronarica rappresenta un fatto di indubbia utilità».

«Ma se il malato è già ricoverato in un ospedale, e quindi può essere sottoposto ad elettrocardiogramma con i tradizionali mezzi diagnostici - prosegue il dottor Vanni -, più del modem serve un fax. Con il cardiotelefono installato da qualche giorno nel nostro Pronto soccorso abbiamo fatto varie prove, tutte con esito soddisfacente: la ricezione sulle linee Telecom è sempre stata buona e il quadro dei dati più che chiaro. Ma per adesso [illegible] l'ospedale di Alba continueremo a comunicare via fax».

E del cardiotelefono che ne facciamo, lo buttiamo dalla finestra? «No - risponde il primario -, perché tornerà utilissimo da giugno in poi, quando anche a [illegible] dovremmo poter disporre di [illegible] dei medici che ad Alba hanno seguito i corsi per l'emergenza, a seguito della prevista "riconversione" [illegible] servizio di Guardia medica. A questo collega spetterà l'intervento di soccorso sul territorio, con ambulanze attrezzate che sarà opportuno dotare anche di cardiotelefono. Solo allora l'apparecchio potrà sviluppare tutte le sue potenzialità, al momento piuttosto ridotte».

Il cardiotelefono - donato [illegible] ni fa al reparto di Medicina del «Santo Spirito», allora diretto dal prof. Eugenio Jo[illegible], da un privato, proprietario di una grande azienda a Cherasco - non è l'unico esempio di servizio arrivato «troppo presto» per il livello organizzativo della [illegible] nità locale, e rimasto quindi a lungo sottoutilizzato. Un [illegible] analogo è rappresentato dal sistema di trasmissione via radio acquistato [illegible] una sottoscrizione popolare per la Croce Rossa di Sommariva Bosco, ma mai attivato. Per il cardiotelefono di Bra almeno si profila all'orizzonte, con scadenza a giugno, un destino diverso.

Nel frattempo, non essendo il «Santo Spirito» sede di Dea, a garantire il [illegible] di Pronto soccorso (compresenza di [illegible] medico, di [illegible] chirurgo e quasi sempre di [illegible] anestesista) sarà ancora il «quasi volontariato» degli operatori: 8000 ore di straordinari l'anno oltre il «tetto» contrattuale, nel solo reparto di Medicina.

Grazia Novellini

Il direttore generale dell'Usl 18 Giovanni Monchiero (in alto) e il primario di Medicina a Bra dottor Armando Vanni (sopra)

Duecento volontari rimuoveranno detriti e rifiuti dalle sponde del fiume

Da Modena a pulire il Tanaro

L'annuncio è stato dato dal presidente della Comunità montana all'incontro settimanale del Comitato alluvionati. Soddisfazione dei cebani per la ricostruzione della Passerella

CEVA. A giorni, duecento volontari della provincia di Modena, in stretto contatto [illegible] la Comunità montana, incomin[illegible] i campi lavoro per la pulizia dalle sponde del Tanaro, dove si [illegible] accumulati tronchi d'albero, rifiuti, detriti. Il nuovo intervento dei volontari è stato [illegible] lunedì sera dal presidente [illegible] Comunità, Romano Luciano, durante l'incontro che si svolge ogni settimana, organizzato dal Comitato alluvionati del bacino [illegible] Tanaro, Mongia, Cevetta e Alta Langa.

«Romano Luciano è [illegible] invitato a questo incontro in quanto la Comunità montana è uno degli enti maggiormente coinvolti e interessati per la salvaguardia ambientale nella ricostruzione - spiega il presidente [illegible] Comitato, Domenico Durando -. Abbiamo voluto [illegible] pere che cosa sia stato fatto nel corso degli anni per prevenire il disastro che, purtroppo, ha devastato le [illegible] valli nel novembre scorso».

L'impegno della Comunità montana in fatto di prevenzione risalirebbe già a parecchi anni fa. «Fin dal 1987 - ha spiegato il presidente - abbiamo segnalato al Genio Civile e alla Regione gli interventi da attuare per la regimazione [illegible] corsi d'acqua e la prevenzione delle frane. Solo adesso, però, arrivano le risposte».

Dal 27 marzo è operativo [illegible] gruppo di lavoro misto, Stato-Regione, istituito con la delibera [illegible] del [illegible] febbraio '95, che ne chiarisce i compiti. «Al gruppo [illegible] sottoposti i progetti relativi alla sistemazione dei corsi d'acqua - prosegue Luciano -, delle opere igienico-sanitarie e infrastrutturali legate al regime idraulico e [illegible] sistemazione delle frane. Tutti lavori di importo superiore ai 100 milioni».

«Purtroppo questo iter procurerà ulteriori ritardi nella ricostruzione - commentano i componenti del Comitato -. I lavori compiuti continuano a essere solo quelli realizzati grazie alla solidarietà della gente, e non attraverso l'intervento delle istituzioni. A Ceva lo dimostrano le vicende della scuola [illegible] e della Passerella».

Proprio la Passerella, donata da «Specchio dei tempi» e inaugurata domenica [illegible] direttore de «La Stampa» Ezio Mauro, è diventata u[illegible] [illegible]ta turistica: cebani e non vanno a visitarla, quasi che, attraversare finalmente il Tanaro, sul nuovo ponte pedonale significhi riappropriarsi della città, dopo il dramma dell'alluvione. Ad ammirare la Passerella vanno i bambini delle scuole, che ricominceranno ad attraversarla ogni [illegible] per raggiungere le elementari, sull'altra riva. Sulle rampe si fermano anche gli anziani, ad assaporare le prime giornate di [illegible] «Non abbiamo più [illegible] spazio dove stare - dicono -. Il fiume si è portato via panchine e verde. Ci troviamo qui, in uno dei pochi luoghi della città che è tornato [illegible] prima».

I progettisti della Passerella [illegible] riusciti a ricostruirla [illegible] m'era, malgrado le difficoltà a risalire al disegno originale, basandosi solo sulle vecchie foto e sui rottami della struttura precedente abbandonati dal fiume in un angolo.

«I nostri tecnici si [illegible] impegnati perché abbiamo capito che non serviva un ponte qualsiasi, [illegible] la v[illegible] Passerella - commenta l'ingegner Stefano Bongiovanni, titolare della ditta che ha eseguito l'opera, la Conicos di Mondovì -. Durante l'alluvione abbiamo lavorato molto, anche nell'emergenza, e cogliere la soddisfazione e la commozione negli occhi della gente, [illegible] abbiamo visto a Ceva, ci compensa in modo particolare».

L'inaugurazione della Passerella ha rappresentato anche l'ultima importante uscita pubblica del sindaco Giovanni Ta[illegible] che non si ripresenterà alle elezioni. «Per la città abbiamo fatto il possibile - ha detto -, soprattutto grazie alla solidarietà. Questo ponte, che ci è stato regalato, ne è l'esempio concreto. La Passerella, simbolo di Ceva, oggi ha un significato e un valore in più».

Paola Scola

L'inaugurazione [illegible] Passerella con il direttore Ezio Mauro e il sindaco. A lato, da sinistra Domenico Durando e l'ingegner Bongiovanni

Via libera dalla Giunta regionale

Altri interventi dopo l'alluvione

TORINO. Via libera della giunta [illegible] regionale del Piemonte alla seconda fase dell'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. Su proposta dell'assessore alla Tutela del Suolo Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio e il resto degli assessori hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati con una spesa [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per [illegible] sistemazioni idrauliche da parte dell'Autorità di Bacino del Po - verranno finanziati i lavori [illegible] rispristino di strade, acquedotti [illegible] altre opere di competenza regionale, provinciale o comunale. Oltre 11 miliardi di lire verrano poi destinati al recupero [illegible] beni culturali di proprietà pubblica. «I soldi - spiega l'assessore Montabone - arriveranno direttamente agli enti locali». Così la Regione ha diviso [illegible] due tranche i 505 miliardi e 616 milioni messi a disposizione dal governo di Roma. Nel primo gruppo di intervento sono comprese le opere di carattere regionale e locale. Per queste è previsto uno stanziamento [illegible] 412 miliardi [illegible] 574 milioni. Di questi, la maggior parte verrà spesa nel Cuneese, a [illegible] sono stati assegnati quasi 189 miliardi di lire. Oltre ottantotto miliardi toccheranno invece all'Alessandrino; quasi [illegible] al Torinese; 37 miliardi e 340 milioni all'Astigiano, 34 miliardi [illegible] 118 milioni al Vercellese.

Il secondo gruppo d'intervento è relativo alle opere [illegible] competenza provinciale. Per queste la Regione ha stanziato 82 miliardi di lire. I maggiori stanziamenti (trentasette miliardi) andranno alla provincia di Cuneo. Segue poi con 26 miliardi e settecento milioni quella [illegible] Alessandria. Alla provin[illegible]ia di Torino toccheranno [illegible] miliardi, sei a quella di Asti e quattro a Vercelli. La giunta ha deciso anche di stanziare [illegible] contributo di trecento milioni per la provincia di Novara.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La [illegible] settimana la giunta regionale [illegible] deciso di anticiparo il venti per conto del finanziamento necessario per la ricostruzione delle opere pubbliche - in prima fascia - che richiedo[illegible] un intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre 82 miliardi suddivisi fra le varie province. Quei soldi adesso dovrebbero arrivare alle tesorerie comunali. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi e prestiti. Per ottenere i [illegible] basterà che i comuni presentino la domanda di mutuo a tasso zero a quegli [illegible]ci.

Maurizio Tropeano

Da oggi [illegible] venerdì si discute per costituire il Comitato aziendale della multinazionale

Ferrero, il sindacato diventa europeo

Il gruppo dolciario albese ha stabilimenti in vari Paesi

ALBA. Da oggi a venerdì si discute per la costituzione del comitato aziendale europeo del Gruppo Ferrero (sindacato europeo), una delle prime esperienze del genere. Partecipano rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti [illegible] multinazionale dolciaria (tedeschi, belgi, irlandesi, oltre agli italiani delle sedi [illegible] Alba, Pozzuolo Martesana in provincia di Milano [illegible] della Ferrero Sud). Inoltre, i segretari nazionali alimentaristi, Ferruccio Pelos (Fat-Cisl), Nino Casabona (Flai Cgil) [illegible] Pasquale Papiccio (Uila Uil). Per oggi è in programma l'esame dei bilanci degli ultimi anni. La Ferrero spa (società italiana [illegible] gruppo con sede ad Alba), nell'ultimo bilancio '93 ha realizzato un fatturato di 2516 miliardi e un utile netto di 116,2 miliardi. Il fatturato della holding Ferrero International B.V. [illegible] sede ad Amsterdam, nel '93 [illegible] stato di 5565 miliardi. Il gruppo Ferrero, oltre 12 mila dipendenti, si colloca al [illegible] posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Il Gruppo Ferrero ha lavoratori italiani, tedeschi, belgi e irlandesi

Domani e vener[illegible], si la[illegible]rà per costituire il Comitato, entro la fine dell'anno. I sindacalisti spiegano che nasce in applicazione ad una direttiva comunitaria del '94, accettata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea (ai lavori partecipa un funzionario della commissione «Dialogo sociale»). Il comitato vuole acquisire il diritto di ave[illegible] informazioni, di [illegible] consultato su problemi comuni quali la politica occupazionale, investimenti, tecnologia, ambiente mentre non si occuperà di rivendicazioni contrattuali.

Dicono i sindacalisti: «Si tratta di una innovazione che migliora le relazioni, permette [illegible] sindacati e ai lavoratori di ave[illegible] una visione più ampia dei problemi». Intanto, i promotori hanno dato vita ad un periodico «Euro Notes» con [illegible] [illegible]ndali, che viene stampato in quattro lingue e distribuito a tutti i lavoratori. **[g. f.]**

Obiettivo: un cibo migliore

E' nata nel Cuneese la Sofraga per puntare sulla buona qualità

CUNEO. Promossa dalla Provincia si [illegible] costituita una società, unica in Piemonte, per l'organizzazione [illegible] la formazione agroalimentare (Sofraga), che intende privilegiare negli interventi formativi le aziende presenti sul territorio che puntino alla qualità come fattore determinante del loro sviluppo.

Alla nu[illegible] società hanno già aderito i caseifici cooperativi Valle Josina e Demonte, la Cozoal di Murazzano, l'Apa e l'Asprolat, [illegible] Conagri [illegible] aziende private quali l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (settore dolciario), Monte (tortellini), Galfrè (antipasti), Sori (macchinario per industrie agroalimentari). Presidente della Sofraga è stato nominato Giacomo Pellegrino [illegible] Fossano. Ermanno Bressy, direttore dei centri di formazione professionale della Provincia, [illegible] Roberto Arrù, direttore regionale dell'Asprolat, fanno parte del direttivo.

La sede della Sofraga è a Cuneo, ma per l'attività didattica si farà capo all'Istituto lattiero caseario di Moretta. Continua Bressy: «La scuola di Moretta continuerà a occuparsi della formazione degli allievi diplomati e laureati che si specializzano nel settore lattiero caseario mettende però a disposizione le attrezzature. Se richiesti andremo direttamente anche nelle aziende a preparare il personale. Moretta [illegible] un punto di riferimento, però i corsi possono svolgersi dovunque [illegible] istruttori che arrivano dalle università italiane».

L'iter formativo formulato dalla Sofraga si articola in tre direzioni: corsi di argomento legislativo per fornire agli allievi le informazioni che riguardano le principali normative nazionali e comunitarie, corsi di tecnica [illegible] trasformazione per garantire [illegible] aggiornamento adeguato nell'ambito della lavorazione dei prodotti agricoli; corsi di marketing per presentare le nozioni fondamentali che stanno alla base delle moderne tecniche della ricerca di mercato.

Gianni De Matteis

I bandi dei concorsi pubblici apparsi nel Bollettino regionale

Non solo sanità: si cercano anche vigili e programmatori

Negli enti ospedalieri è continua la ricerca di personale specializzato

Ecco i posti [illegible] lavoro specialistico, il cui bando [illegible] [illegible] pubblico sul Bollettino della Regione Piemonte.

Alessandria. Avviso per trasferimento in ambito regionale ed interregionale p[illegible] 2 posti di terapista della riabilitazione.

Biella. Indetto avviso pubblico per la presentazione di doman[illegible] [illegible] trasferimento in ambito regionale per 1 veterinario coadiutore igiene produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria; 1 psicologo collaboratore.

Cuneo. Vicoforte (Comune, [illegible] Roma 24, tel. 0174/563.010-563.730): concorso pubblico per titoli ed esami per 1 geometra istruttore area tecnico-manutentiva.

Novara. Azienda ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18): 1 ingegnere coordinatore, [illegible] programmatori Ced, 7 assistenti amministrativi. Arona (Comune telefono 0322-242.267) concorso per titoli ed esami per 2 posti di vigile urbano; 1 posto di dirigente capo 1° dipartimento; Galliate (Comune) concorso per titoli ed esami per 1 posto di responsabile [illegible] [illegible] tributi [illegible] [illegible].

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/S.Anna (corso Spezia 60, tel. 639.66.16): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato, borsa [illegible] studio 12 mesi per 1 biologo servizio Fecondazione in vitro (Fiver). Usl n. 1 (via San Secondo [illegible] incarico [illegible] supplenza per 1 assistente medico di radiologia diagnostica; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25/a): incarico di supplenza per 1 operatore professionale - dietista; Usl n. 5 - Collegno: 3 incarichi temporanei di mesi 8 per assistente medico - [illegible] funzionale di chirurgia anestesia e rianimazione; conferimento 2 assegni di ricerca sanitaria finalizzata (uno annuale da 20 milioni e uno biennale da 40 milioni); Usl 5 (Ciriè, tel. 0123-300.111): conferimento di [illegible] incarichi di 12 ore settimanali per la medicina dei servizi.

Verbania. Usl 14 (Omegna): 1 direttore amministrativo capo servizio contabilità finanziaria e dei costi (supplente).

Vercelli. [illegible] Usl [illegible] (Gattinara): elevato da 1 [illegible] 2 il numero di posti di aiuto corresponsabile ospedaliero - anestesia e rianimazione del concorso per titoli ed esami pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 1 febbraio 1995.

Manovali Fs? Tutte donne E gli uomini reclamano

ALESSANDRIA. Il maschio rivendica i suoi diritti di lavoro: una pari opportunità al contrario. [illegible] trova, paradossalmente, proprio [illegible] [illegible] sindacalista la più [illegible] sostenitrice.

E' dalla Uil trasporti alessandrina - responsabile Tina Caslotti - che si levano gli scudi in difesa degli esclusi dalla graduatoria del concorso delle Ferrovie dello Stato per posti di manovale. Ammesse 391 d[illegible] [illegible] solo [illegible] uomini, «alla faccia della pari opportunità».

Le Ferrovie dello Stato (compartimento di Torino) hanno recentemente indetto un concorso per titoli, anzianità di iscrizione al collocamento e altro, che avrebbe portato all'immissione in una graduatoria speciale, garantendo l'accesso [illegible] un corso di addestramento e successivamente l'assunzione con qualifica inferiore al quarto livello, in pratica manovale.

«Nel comunicato del bando [illegible] reclutamento - ricorda la Caslotti - le Fs in accordo con i sindacati, avevano iscritto la clausola [illegible] salvaguardia, cioè "ai candidati [illegible] sesso femminile viene riservato almeno il 50 per cento dei posti disponibili". [illegible] risultati finali di tutta la manovra ecco l'invio [illegible] colloquio individuale di selezione di 400 unità, ripartite appunto in 391 donne e 9 uomini. Adesso sarebbe necessario ritenere comunque valida la garanzia della metà per ciascun sesso. Altrimenti quale dei due sessi è veramente quello discriminato?»

Gli strali delle dirigenti delle commissioni «pari opportunità» si sono già abbattuti sulla sindacalista, che non teme il confronto, anzi. «Con un colle[illegible] sindacalista si sta ora pensando di costituire [illegible] [illegible] missione per le pari opportunità, ma maschile».

[illegible] Mariotti

Il cantautore milanese in scena domani sera a Saluzzo

Flash su Enrico Ruggeri

L'artista proporrà i successi dell'ultimo album «Oggetti smarriti» e tutti i brani che l'hanno reso famoso, da «Peter Pan» a «Contessa»

SALUZZO. A meno di due mesi dal suo spettacolo a Cuneo, Enrico Ruggeri domani sera torna nella «Granda». Questa volta il popolare cantautore si esibirà davanti al pubblico saluzzese, sotto i riflettori del Politeama civico, dove è atteso alle 21.

Abbandonati gli atteggiamenti punk degli Anni Settanta, quando militava nei «Decibel», Ruggeri si sta proponendo con un look diverso: quello più poetico e intimista dell'ultimo album «Oggetti smarriti», e in tutte le piazze dove l'ha presentato, i consensi non sono mancati.

Chi conosce bene la storia artistica del cantautore milanese sa che in Ruggeri l'anima del rockettaro è sempre convissuta, anche se talvolta in modo latente, con quella romantica. Se allora era la prima a dominare nelle sue produzioni discografiche, nell'lp che presenta con tanto di orchestra d'archi femminile per l'accompagnamento, è ora la seconda ad emergere con brani come «Piccole persone», «L'altra madre» o «Portiere di notte».

Ma i suoi fans [illegible]: Ruggeri non tradisce il passato e, durante lo spettacolo, regala anche i successi di ieri, «Contessa», «Peter Pan», «Mistero» che non mancano di scatenare l'entusiasmo.

«Mi fa piacere che Ruggeri faccia questa data a Saluzzo - dice Silvia Gerbotto, curatrice dello spettacolo di domani, che rientra nel tour del cantante in Piemonte -: da [illegible] mancava da noi l'esibizione di un grande nome della canzone d'autore italiana».

Un'esibizione che ha, in più, un elemento molto adatto a Saluzzo: la capacità di mettere d'accordo più generazioni; piacerà ai quarantenni (alla [illegible] schiera Ruggeri ormai appartiene), ma certo non deluderà i teenager che continuano a considerarlo tra i loro idoli.

Il biglietto, in prevendita all'ufficio affissioni-Sg palcoscenico, corso Piemonte 17, costa [illegible] mila lire.

Vanna Pescatori

Enrico Ruggeri piace ai quarantenni ma non deluderà i teenagers della «Granda»

EDITORIA LOCALE

Fiabe e saggi per educare su sesso, handicap e disagi

IMMAGINATE di partire per un viaggio incredibile, meravigliosamente distensivo, un viaggio in cui, chiudendo semplicemente gli occhi, potete immaginare ogni tipo di cose piacevoli da vedere, sentire, gustare, odorare, toccare». E' questo l'invito che, tramite l'editrice «Esperienze», il Servizio Tossicodipendenze di Fossano rivolge ai ragazzi tramite il libro di racconti in fiaba [illegible] sottotitolo «su probabili, strani incontri».

Scopo dell'iniziativa editoriale è «parlare ai ragazzi di fumo, droga e alcol». «Lo stimolo per questo scritto - sostengono Ivana Contorno, Paola Cora, Nadia Cottino, Graziella Grosso, Laura Meinero e Chiara Mondino, autori dei testi - ci è stato offerto dalle insegnanti di quinte elementari che ci proponevano un intervento con i bambini per approfondire, all'interno di un loro interessante lavoro sulla salute, la tematica riguardante alcuni fattori di rischio che noi dovevamo ben conoscere: alcool, tabacco, droghe illegali».

Di qui il tentativo di [illegible] un linguaggio adatto agli interlocutori, bambini e ragazzi appunto, che si è trasformato nello scrivere le fiabe. Per la precisione, tre fiabe. In «Lo strano viaggio di Amedeus» il protagonista è il tabacco, figlio di «Nicotina Tobaccos». In «Indiana Jones e l'Ampolla Maledetta» dove tra popolo degli «Hic-Hic», e strani personaggi quali «Epaticus» si ricostruiscono i pericoli nell'abuso di bevande alcoliche.

Nella terza fiaba «Le Avventure del Principe Teodoro Pomodoro» i personaggi diventano «Eroina», «Lsd», «Cocaina e ballerina». Il volume (12 mila lire) si chiude con tre pagine di disegni e un gioco dell'oca. Nell'ultima di copertina quattro frasi di ragazzi: Valentina, Michela, Emanuele e Alice. Tutto da leggere. Con il piacere delle favole «morali» dove ogni parola può essere spunto di riflessione e semplice p[illegible] della lettura.

Sull'«educazione» da segnalare due volumi editi dall'Arciere di Cuneo. Al successo di Sesso è... dello psicologo Aldo Lamberto (20 mila lire, distribuito in tutte le librerie del Piemonte e in quelle principali delle città capoluogo delle altre regioni) è seguito Educazione sessuale, handicap e scuola. Autori, con Lamberto, l'insegnante Giovanna Carla Cappa. Prezzo di copertina [illegible] mila lire.

Per chi ama la storia da segnalare due presentazioni di libri. Venerdì 31, nella sala del Consiglio provinciale di corso Nizza, verrà presentato Even. Pietruzza della memoria. Ebrei 1938-1945, edito dal «Gruppo Abele». Sarà l'occasione per conoscere l'autrice Adriana Muncinelli. A Sanfront, domenica alle 15,30, nell'ex Cinema di piazza Statuto verranno presentati «Gli statuti di Sanfront».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. 692.930 - L. [illegible] Feriale: 15; 18; 20; 22 Sab. e fest.: 16,30/22	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 690.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21 spett. unico Lire 6000	OGGI RIPOSO
Eden Tel. 383.021. Or.: 20/22 fest. 18/19/20/22 L. 8000/2000, rid. 7000	**Martha** *di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73)* — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] Ore 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901. Or.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21	**Frankenstein** *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
B. S. [illegible] **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [illegible] L. 10.000	OGGI RIPOSO
BUSCA **Lux** Tel. [illegible].231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 8000/4000	OGGI RIPOSO
CANALE **Nuovo** Ore 20,30	OGGI [illegible]
CARAGLIO **Ferrini** Or.: 20/22 festivi 15/17/20/22 [illegible] 7000	[illegible]
CENTALLO **Nuovo Lux** sabato ore 20/22 domenica 16/20/22 Lire [illegible]	[illegible]
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
Iris Tel. [illegible] Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	[illegible] RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
MONDOVÌ [illegible] 1 Tel. [illegible] Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
Bertola Sala 2 Tel. [illegible] Lire 9000/rid. 7000	OGGI RIPOSO
Ariston Tel. 381.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000	**Il colonnello Chabert** *di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93)* — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.506 Lire 8000/10.000	**Vietato ai minori** *di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92)* — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	[illegible]

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO **Monviso** ingresso con tessera Or. fer. 20/22 Fest. [illegible]	**Backbeat**

GIORNO E NOTTE

Suona il trio

Al Club jazz di via Santa Croce stasera, alle 21,30, il Mimmo Cafiero trio (Mimmo Cafiero batteria, Dario Deidda contrabbasso, Salvatore Bonafede, pianoforte), presentera l'ultimo cd «Domani è domenica».

C'è il rock-blues

Al circolo musicale texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera dalle 21,30 concerto dei Macchia Nera. La formazione di armonica, piano, chitarra, basso e voci proporrà un repertorio di rock-blues. Ingresso con tessera.

Da Mozart a Bizet

Per la rassegna di concerti organizzata dal Civico istituto musicale con la sezione albese dell'Agimus e Piemonte in musica stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, si esibiranno gli ex allievi dell'istituto, diplomati al conservatorio: Marilena Squillari (flauto), Daniele Giacone (clarinetto), Rosanna Roagna (soprano) e Simona Colonna (flauto). Presenteranno un ampio repertorio da Bach a Rossini, da Mozart a Hindemith e Bizet. Ingresso 5 mila lire.

Assassini di Stone

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino, verrà proiettato il film «Assassini nati» del regista Oliver Stone, con Woody Harrelson e Juliette Lewis. La pellicola americana del '94, racconta la storia di una coppia di assassini psicopatici in cerca di autodistruzione. Ingresso 7 mila lire.

CUNEO

Film francese

Per la rassegna di videoproiezioni, organizzata dall'Alliance Française oggi pomeriggio, alle 15, nella sala audiovisivi dell'Istituto Barbero, in via Barbaroux, sarà proiettato il film «Lucas» della regista Nadine Trintignat. La pellicola è in lingua originale.

Si conclude stasera (ore 22) la rassegna musicale promossa da «Le baladin»

Folk inglese in birreria a Piozzo

Flauto, banjo e chitarre con il gruppo dei Big Jig

PIOZZO. A chiudere la rassegna organizzata da «Le baladin» arrivano gli inglesi «Big Jig». Per rispettare la tradizione del locale di Piozzo la «band» anglosassone proporrà il folk, ma nel poliedrico panorama della musica inglese quello che caratterizza i «Big Jig» è un sound particolare. Un elemento unico è offerto da Sarah Allen e dal suo flauto, che riesce a fondersi con il ritmo scandito dal banjo e dalla voce di Chris Thompson. I due vengono da esperienze [illegible] che hanno segnato momenti importanti della musica d'Oltremanica e hanno portato la loro esperienza ai «Big Jig».

Il gruppo, completato da dal basso e dalla voce di Ian Ross e dalle percussioni di Miggy Barradas, è maturo per conquistare il pubblico internazionale e sta girando l'Europa proprio per dimostarlo. Nell'ambito di questo «tour» è inserito il concerto di stasera a Piozzo, ma la «band» in estate [illegible] già riscosso un grande successo a Mondovì, in un'esibizione dal vivo durante la Mostra dell'artigianato.

Rassegne come quella di Piozzo permettono di scoprire le note di gruppi nuovi, non ancora arrivati alla notorietà discografica. «E' proprio il nostro obiettivo - dice Teo, proprietario e fondatore di "le Baladin" - fare cultura con la musica, divertendosi tutti insieme e ascoltando ritmi diversi dai nostri». [l. f.]

Sarah Allen e Chris Thompson dopo le esperienze in numerose band inglesi hanno portato ai «Big Jig» un sound particolare che li rende unici nel panorama anglosassone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Philadelphia.** Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] S. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Giolo 8 tel. 650.7100. **L'uomo ombra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne** Or.: 15,15; 17,46; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,35; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ore 16,10 ingr. libero **La caduta della Casa Usher**; ore 17,30 ingr. libero **Nel paese dei sordi**; ore 20; 22,30 **Pulp fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **greto di Stato** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
VITTORIA via Roma [illegible]. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 e fino al 13/4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. [illegible] Campanella direttore. Con [illegible] Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Lo Guarra. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. [illegible] mero verde 167.807064.
[illegible] D. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta Il [illegible] di un uomo ridicolo di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Rossini 48 (orario 12-18, lunedì riposo) [illegible] 517.6246 / 54.45.62
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro comico, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,15 **Piacere Italia,** rubrica di enogastronomia
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr Kildare,** telefilm
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video top,** musicale

Telestar
19 — **Crazy dance,** musicale
19,30 **Alice,** telefilm
20,30 **Riflessi di un occhio d'oro,** [illegible]
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le** [illegible] **di** [illegible] **privati,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Videogruppo
19 **Crazy dance**
20,30 **Trentaminuti**
22 **Crazy dance**
24 — **Nite video**
1 **Crazy dance**

Telecity
19,30 **Punto alle 8**
20 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
20,30 **La terza guerra mondiale,** miniserie
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **China beach,** telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk show
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place,** telefilm
22,45 **Quattro in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Tg 4 regione**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
6 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Lilli Miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20 — **Torino magica,** rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Mariella,** telenovela con Catherine Fulop, Fernando Carillo - 33ª puntata
20 — **Fiori di zucca,** cartoons
20,30 **Tenoshimi il bello amaro,** film. Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19 — **Cinema e scoop,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolen**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **La fortuna si diverte,** film
22,30 **Tipico Monferrato**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22 — [illegible] **diamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
18,30 **Black notes,** rubrica
19,45 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli,** rubrica
1 — **Il ritratto di Dorian Gray,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[illegible] — **Cinema e scoop,** speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **La fortuna si diverte,** film
22,30 **Progetto Roberto,** pietre vive
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible]
22,20 **Parliamone,** parapsicologia
23 — **Parliamone ti parte**
24 — **Conviene far bene l'amore,** varietà, conduce Debora Capriolio

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera (ore 20) al Palazzetto i cuneesi iniziano il cammino nei play-off

Alpitour Traco, buon viaggio!

Prima avversaria la Wuber Schio. In semifinale si prospetta il match con la vincente del duello tra Daytona Modena e Montichiari. Ganev: «Prima di parlare del futuro c'è la sfida di oggi»

[illegible] SPORT

TENNISTAVOLO

Tonoli Verzuolo batte Novara ed è promosso in serie A2

Nella [illegible] la Tonoli Verzuolo [illegible] centrato la promozione in A2. Alberto Abbà, Gian Maria Armando, [illegible] [illegible] Col e dal polacco Tomas Czewsk hanno vinto 5-2 a Novara. Virtualmente retrocessa [illegible] A2 la Bcc Bene Vagienna, battuta in casa 6-2 da Messina. (a. s.)

BO[illegible]

La situazione nel torneo di C

I risultati di serie C. Girone A: Roddi-S. Albano 6-4; Verzuolo-Aux. Saluzzo 10-0; Sbs [illegible]vigliano-Racconigi 4-6. [illegible] Autonomi-Carrù 10-0; Villanova M.vi-Beccario 5-5; Vita Nova-Canale 6-4. C: Bra-Vezza 10-0; Centallo-Marene B 3-7; Bertino-La Novella 10-0. D: Le Valli-Alba 4-6; Marene A-Forti Sani 9-1; Narzole-Vecchio mulino 2-8. (r. a.)

CALCIO FEMMINILE

Goleada delle cuneesi [illegible] Rivalta Mantova

Con doppietta di Gallareto e gol di Catia Madala (diciassettesima stagionale), Resio, Viale, Bontempi, il Cuneo di Paolo Zavattaro (serie B) ha battuto Rivalta Mantova 6-0. In campo: Tardivo; Monaco, Valeria Giordano; D'Amico, Mellano, Resio (Viale); Gallareto, Bontempi, Bertoloni, [illegible] Bari, Bessone (Madala). A disposizione Mattone e Martinengo. (r. s.)

CUNEO. Stasera l'Alpitour-Traco comincia l'avventura nei «play-off». Per la prima volta nella sua storia, può entrare nella seconda fase del campionato con i «gradi» della grande. Il secondo posto nella stagione regolare non si può dimenticare: anche se le due super favorite restano Sisley e Daytona.

Alle 20 s'inizia un viaggio che può portare alle semifinali o, addirittura, a giocare per lo scudetto. Cuneo, e tutta la provincia, hanno seguito la [illegible]ta del movimento Alpitour dall'approdo in A1 alla «volley-mania», col sogno di inseguire traguardi importanti: l'arrivo dei primi campioni, la scelta di puntare [illegible] un tecnico come il «professor» Silvano Prandi e, infine, l'ultima estate. La «Granda» [illegible] diventata il centro del volley internazionale [illegible] l'organizzazione della «World League»; poi [illegible] arrivati [illegible] Giorgi, Galli, Lucchetta e Papi.

Fino alla scorsa stagione il miglior piazzamento [illegible] stato il settimo posto; questo campionato doveva [illegible] quello [illegible] [illegible] crescita graduale. Invece c'è stato [illegible] botto, la seconda piazza a due punti da Treviso. Adesso tocca ai «play-off», dove l'Alpitour veste i panni [illegible] una delle favorite: ma non per questo è un momento da sottovalutare, a cominciare da stasera alle 20 quando partirà la prima palla della sfida con Schio. «I tifosi [illegible] devono lasciarci soli, dopo [illegible] stagione [illegible] questa è vietato sbagliare: [illegible] solo [illegible] [illegible] uniti possiamo superare l'ostacolo»: a parlare è il [illegible] presidente [illegible] Barroero e dalle sue parole traspare tutta [illegible] grande attesa per la partita. L'appello è a tutti i tifosi. Oggi, dalle 16, al Palazzetto, si potranno acquistare biglietti per ogni ordine di posti, mentre i cancelli saranno aperti alle 18.

I personaggi dell'Alpitour-Traco sono tanti, a cominciare dalla panchina, dove c'è il «professore», l'unico allenatore italiano sempre presente nei «play-off». «Sognare non è vietato - [illegible] Silvano Prandi -. Non so dove può arrivare que[illegible] squadra. Sono certo che non parte battuta. Contro nessun rivale. Certo, non siamo i favoriti alla vittoria [illegible] scudetto».

Capitan Lucchetta lo scorso anno era dall'altra parte della rete, grande «cuore» del Milan che per due volte ha avuto la forza [illegible] rimontare l'Alpitour ed estrometterla dai «play-off». Poi i rossoneri fecero un «sol boccone» di Modena e si arresero solo a Treviso. La vittoria '94 [illegible] Lucky a Cuneo, i tifosi dell'Alpitour l'hanno già dimenticata adottando il centrale come «eroe» di questa stagione: ma [illegible] gli chiedono :: arrivare alla finale per provare, con un'altra maglia, a battere Treviso. «Prima di pensare [illegible] semifinali o a scudetti dobbiamo eliminare Schio» ammonisce Ganev.

E stasera comincia l'altro campionato, un viaggio che non c'è sui cataloghi Alpitour e che non si può prenotare: ma a Cuneo in molti ci credono e sono pronti a partire. E a sognare.

Luca Ferrua

Nel '94 Lucchetta guidò Milano alla finale eliminando l'Alpitour dai play-off: si farà perdonare da Cuneo?

Basket: battuta l'Uclit Biella

Saluzzo vince e sogna la C1

SALUZZO. E' [illegible] bene per la **Cover** [illegible] cammino nella «poule» promozione della C2 di basket. I saluzzesi hanno battuto in [illegible] l'Uclit Biella 95-86, nonostante la buona partenza della squadra ospite. Dopo avere chiuso il primo tempo 47-49, la Cover s'è scatenata nella ripresa, giocando [illegible] grande concentrazione e sfruttando il calo [illegible] tensione del Biella. I saluzzesi, archiviato il primo successo, si preparano alla trasferta di domenica a Verbania dove saranno seguiti da un pullman di tifosi [illegible] partenza alle 9,45 dalla sede sociale.

Nell'altro girone la **Fibrac Fossano** è stata battuta a Oleggio 86-72, al termine di una partita giocata in po' sotto tono. Sconfitta anche l'**Icap Cuneo** a Tortona 102-83. Contro una delle formazioni più accreditate per la promozione, la squadra cuneese è scesa in campo [illegible] Intennimeo che, per un disguido organizzativo, non s'è presentato [illegible] in tempo all'appuntamento con i compagni. Senza il «playmaker» titolare l'Icap è stata costretta a cedere, malgrado i 30 punti di Grossi.

In C1 il **Giornalino Alba**, con pochissime possibilità [illegible] agganciare i «play-off», hanno battuto Vigevano 96-75 dopo un match che è servito al coach Arioli soprattutto a fare esperimenti in vista del futuro. Spazio alle seconde linee, quindi, e gloria per [illegible] giovane Vidotto che, con 15 punti (e 3 «bombe»), è risultato il miglior realizzato[illegible]. Il Vigevano, ancora in lotta per non retrocedere, ha retto fino che ha potuto con buona grinta, poi ha ceduto di schianto di fronte alla formazione albese, superiore sul piano tecnico. «Non abbiamo molte possibilità per i "play-off" - dice Arioli -, [illegible] continuiamo a tenere d'occhio la classifica».

L'**Abet Bra**, invece, non ha ripetuto a Genova, con la capolista Elah, la vittoria dell'andata. Il quintetto di Gaspare Borlengo ha perso 90-78 dopo una bella gara. Migliore dei braidesi Sanino (17 punti e 15 rimbalzi).

Aldo Scavino

TENNIS

Al circolo «Cuneese»

[illegible] gratuite [illegible] ragazzi [illegible] adulti per [illegible] [illegible]

CUNEO. In occasione della ripresa della stagione all'aperto, sabato primo e domenica 2 aprile, la Cuneese tennis (i campi sono in corso Monviso), in collaborazione con «Monti sport», organizza un weekend [illegible] lezioni gratuite per ragazzi e adulti di livello principianti e perfezionamento. Iscrizioni al telefono 0171-491.751.

«Nel '95 riserveremo ai [illegible] importanti novità - dice il presidente del circolo Pier Carlo Malvolti -. I nostri due istruttori federali Massimo Combale e Ilario Luciano seguiranno l'attività agonistica delle 4 squadre di Coppa Italia, l'organizzazione dei nostri tornei e tutti i numerosi corsi estivi. Nostro obiettivo è potenziare la struttura sociale e realizzare un impianto coperto che consenta di giocare a tennis alla Cuneese anche d'inverno». (r. s.)

Per la 26ª edizione della rassegna un mare di idee e novità

«Primavera», appuntamento che non passa mai di moda

GENOVA. Primavera: ventisei anni ma [illegible] li dimostra. L'edi[illegible] 1995 della tradizionale campionaria della [illegible] del regalo e del tempo libero che ha aperto i battenti alla Fiera del Mare, ha già confermato anche per quest'anno il [illegible] di pubblico e l'interesse degli espositori (aumentati quest'an[illegible] del 10 per cento fino ad arrivare alla quota record di 1150 unità) suddivisi tra i tre padiglioni e le aree all'aperto del quartiere fieristico, [illegible] una superficie [illegible] 130 mila metri quadrati.

«Primavera» ha anche quest'anno una nutrita presenza di paesi esteri: Perù, Ecuador, Iran, Kenya, Polonia, Spagna, Germania, Messico, Thailandia, Nepa, Tunisia, Francia, India, Inghilterra, Cina, Indonesia e Giappone. A conferma sia dell'interesse che gli operatori di questi Paesi hanno per il mercato italiano, [illegible] del ventaglio di possibilità, anche «esotiche» che i visitatori di «Primavera» avranno tra i padiglioni [illegible] piazzale Kennedy.

Un'edizione che nasce sotto i migliori auspici, confermando la vitalità di quello che è diventato uno degli appuntamenti fieristici più attesi. I motivi del successo consistono nel proporre una formula mista in grado di abbinare [illegible] shopping allo svago e al divertimento.

«Primavera» si divide in quattro settori portanti: «Ideacasa», «Tempo libero, sport e turismo», «Salone dell'artigianato» e «Regalo».

«Ideacasa» propone un'ampia e qualificata gamma [illegible] proposte con il meglio della produzione italiana ed estera in fatto di mobili, impianti e attrezzature per [illegible] casa: luci infissi, elettrodomestici, complementi d'arredo, arte e antiquariato, completa [illegible] quadro il tradizionale bazar [illegible] Primavera, appuntamento frequentatissimo della rassegna, [illegible] grado di soddisfa[illegible] le più disparate esigenze d'acquisto. Anche quest'anno gli espositori aderenti [illegible] sindacato commercianti mobili di Ascom-Confcommercio della Provincia [illegible] Genova propongono un'esposizione monografica dedicata [illegible] [illegible] delle camerette per i ragazzi.

«Primavera» torna ad appassionare il grande pubblico dei genovesi e dei liguri

«Tempo libero, [illegible] e turi[illegible] ospitato nel Palasport, offre un'ampia panoramica della produzione delle aziende specializzate nelle attrezzature per campeggi, nell'offerta turistica, negli arredamenti da esterno, nello sport e nell'hi-fi. Da sottolineare anche la rassegna **«Liguria a tavola»** con la presenza [illegible] ristoranti e prodotti enogastronomici tipici [illegible] [illegible] regioni d'Italia. Nel padiglione [illegible] sono presentate anche [illegible] ultime novità editoriali nel grande e frequentatissimo settore «Primelibri» che giunge quest'anno alla sua quinta edizio[illegible]: libri e videocassette di ogni genere e per ogni tipo di lettori e spettatori.

Novità anche nei settori dell'«Artigianato» e del «Regalo» con proposte originali realizza[illegible] [illegible] materiali tradizionali da artigiani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Fra le nuove presenze nazionali, la partecipazione dell'Irpinia, che in un grande stand presenta la propria offerta turistica e la grande varietà della sua produ[illegible] gastronomica e di artigianato tipico.

Primavera è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23 e nei festivi dalle 10,30 alle 23. [illegible] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (6000 ridotti): ingresso gratis per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni, se accompagnati. **[m. r.]**

Casa e tempo libero, a «Primavera» si spazia [illegible] attrezzature per fare sport nell'ambiente domestico alla vita all'aria aperta

IL PROGRAMMA

Sport e conferenze sull'ignoto

Ricchissimo, come sempre, il calendario degli appuntamenti e delle iniziative collaterali. Dopo la «punta» del weekend, anche nei prossimi giorni sono in programma tutta una [illegible] di eventi.

Oggi, alle 15,30, nel padiglione S si svolgono le eliminatorie del 19º trofeo Subbuteo primavera; Dalle 16,30 alle 19,30 nel B1 Levante, esibizioni [illegible] pattinaggio acrobatico organizzata da Extreme Group Roller Skater; Alle 18, nel padiglione B - Area Ignoto, conferenza [illegible] «Il massaggio tailandese», relatore Devasree Doriana Dellepiane. Infine alle 21, sempre nel padiglione [illegible] - Area Ignoto, conferenza su «Dalla medicazione alla meditazione», relatore Satyam Mario Bianco.

Domani, oltre a gli appuntamenti con il Subbuteo e il pattinaggio acrobatico, alle [illegible] nel padiglione S si terrà un'esibizione di biliardo [illegible] il campione italiano Giampiero Rosanna nella specialità [illegible] birilli, a cura della Fiabs; per l'Area Ignoto è previsto una conferenza alle 18,30 a cura di Francesco Contino: «La pressione continua per il bene-essere».

Venerdì 31 marzo Fieracongressi ospiterà l'11 giornata dei Maestri del Lavoro (ore 15) mentre, per l'Area Ignoto è previsto un dibattito su «Fede e guarigione» [illegible] Andrea Bedetti moderatore e relatori Giulio Cesare Giacobbo, padre Giacomo Grasso, Massimo Maccaroni. **[m. r.]**

Nella grande varietà di proposte il successo della kermesse genovese: in mostra anche feticci e oggetti magici

Dai fiori d'arancio ai misteri del paranormale

«Sposidea» e «Area ignoto»: tutto un mondo da riscoprire

L'artigianato tradizionale dei Paesi esotici ha sempre un suo spazio a «Primavera»

Molte [illegible] interessanti le curiosità proposte da «Primavera» nell'edizione '95. Una, che [illegible] il valore di una vera e propria rassegna autonoma, è [illegible] secondo appuntamento con **«Sposidea»**: mille metri quadrati dedicati alle giovani coppie in procinto di sposarsi. Numerose e a prezzi interessanti le opportunità proposte per l'intera gamma dei prodotti e dei servizi inerenti il matrimonio: dal classico abito da sposa e da cerimonia ai servizi fotografici e alle riprese video, dai fiori ai viaggi di nozze, dal noleggio auto ai ristoranti. C'è persino - novità di quest'anno - un reparto «Astrologia sposi» che fornisce alle coppie consulenze gratuite che rivelano le eventuali «incompatibilità astrali».

Per [illegible] secondo anno consecutivo viene proposto il [illegible] promosso dagli espositori aderenti al Sindacato commercianti mobili, **«Primavera in auto»** che mette [illegible] palio fra tutti i visitatori [illegible] Renault Twingo: per partecipare basta compilare una scheda, disponibile negli stand dell'arredamento.

Molti e diversificati gli spunti d'interesse nel settore dell'i**gnoto** che prevedono, oltre al ciclo [illegible] conferenze e dibattiti curati dalla Fondazione Amon, anche [illegible] mostra fotografica a carattere esoterico in cui sono documentate alcune costruzioni di rituali magici, una [illegible] gna pittorica [illegible] opere di artisti tra i quali Pier Canosa e Sergio Cacciatore, raffiguranti tarocchi, immagini angeliche e demoniache, streghe e situazioni surreali. Gli appassionati [illegible] incuriositi anche dal materiale esposto in [illegible] [illegible] di feticci e oggetti «infestanti» ritrovati in ambienti «visitati» da [illegible] presenze.

[illegible] altro settore presente [illegible] forze a «Primavera» [illegible] quello della **tutela dell'ambiente**. Il comitato regionale ligure di Legambiente ha realizzato [illegible] o stand in [illegible] sono esposti prodotti e materiale informativo per sensibilizzare [illegible] pubblico alle tematiche ambientali. Uno dei temi di quest'anno è dedicato all'uso del metano per autotrazione. E' in funzione uno sportello di consulenza, un container in a[illegible] esterna che fornisce ai visitatori informazioni sulla convenienza dell'utilizzo di questo combustibile.

Il Circolo Meridiana di Legambiente è presente alla kermesse genovese con il suo bagaglio di esperienze nel [illegible]po dell'educazione ambientale: dai laboratori sulla carta riciclata alla ricerca storica sulle origini della nostra cultura, dalla promozione del commercio equo e solidale con i paesi del Terzo Mondo alla ricerca [illegible] nuove socialità nella danza e nel gioco, dalle lezioni di ecologia scientifica all'indagine della realtà sul territorio. Sempre in collaborazione con Legambiente il Comitato Amazzonia «Madre Terra» presenta una mostra fotografi[illegible] sugli Indios americani. [illegible] esposti prodotti artigianali nell'ambito di un percorso culturale, storico ed ecologico che vuol sottolineare il concetto di appartenenza dell'uomo all'equilibrio biologico nel rispetto delle diversità. **[m. r.]**

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 29 Marzo 1995 ■ 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'asse Buenos Aires-via Venti dovrebbe diventare a scorrimento veloce: è un bene?

Genova, commercianti in rivolta

Il Comune vuole installare i «cordoli» per le corsie preferenziali di bus e taxi e accende le polemiche
Gli operatori: «Non siamo contro il mezzo pubblico, ma non serve trasformare la strada in una pista»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Cordoli sì, cordoli no. In una Genova che non ha ancora scoperto la febbre della campagna elettorale (limitata qui, peraltro, alle sole regionali, ma non per questo meno attesa e politicamente cruenta) appassiona la vicenda dei percorsi privilegiati per i bus che l'assessorato al Traffico ha già previsto facciano la loro comparsa, dopo corso Europa e il tratto terminale di corso Gastaldi, anche sulla direttrice corso Buenos Aires-via Venti Settembre e in via Roma.

I percorsi, in realtà, già esistono, e sono ampiamente disattesi dagli automobilisti anche per motivi pratici. Basti pensare al tratto di corso Gastaldi in discesa prima del ponte di Terralba, o la galleria nel tratto finale di via Canevari: qui le auto devono tenersi alla larga dalla corsia di destra riservata ai bus ma, quasi all'incrocio, sono ■■■ - ■ vogliono svoltare - a spostarsi bruscamente a destra. Logico che in molti ne approfittino sistemandosi già in precedenza sulla corsia riservata. La novità, e anche la fonte primaria della contestazione, riguarda i cordoli, i rialzi di materiale plastico disseminati di catarifrangenti che, delimitando la corsia riservata ai bus, dovrebbero funzionare anche da «deterrente» per gli automobilisti indisciplinati.

Se anni fa, alla loro comparsa in corso Europa, la polemica riguardava soprattutto i rischi per i motociclisti - le cadute, nei primi tempi, erano all'ordine del giorno - ora di questo problema non si parla, almeno non è il problema principale. La polemica è stata innescata dai commercianti i quali sostengono che i cordoli finiranno per «isolare» una parte della strada dal traffico bloccato, scoraggiando gli automobilisti e ostacolando persino le operazioni di rifornimento dei negozi.

«Nei giorni scorsi, sul marciapiede davanti ai nostri negozi è apparso un cartello ■ grandi dimensioni con l'indicazione "strada delimitata da cordoli". Ci siamo informati ed era vero, qui, come in via Venti settembre in via Roma, il Comune ha intenzione ■ realizzare corsie riservate delimitate. E ■ completare i lavori per il 30 aprile» dice Gianni Belgrano del negozio Franco di corso Buenos Aires, consigliere Ascom e uno dei «leader» della protesta dei commercianti.

«E' stato detto che ■ non vogliamo i cordoli perché così la gente non parcheggerà più ■ vanti ai nostri negozi: falso. Oggi in corso Buenos Aires ci sono 27 parcheggi e non sarà certo per difendere questi che ■■ portando avanti la nostra battaglia. Il problema vero è che il marciapiede, qui, è largo ■ un metro e ottanta e con la corsia delimitata dai cordoli i bus passerebbero vicinissimo al bordo del marciapiede, sfiorando i passanti».

E allora? I commercianti di ■ Buenos Aires chiedono che ■ Comune allarghi il marciapiede, magari rinunciando a una delle quattro corsie della strada. Poi, dei cordoli si potrà riparlare. Anche ■ le perplessità restano molte. E la tesi degli operatori economici sembra abbastanza sostenibile. «E' chiaro che ■ non vogliamo penalizzare il mezzo pubblico, ci mancherebbe altro. Ma non è risparmiando una manciata di secondi in corso Buenos Aires, per poi sostare da■ ■ minuti in altre zone, che il servizio ■ bus potrà migliorare. Oltretutto, a stare ai dati forniti ■ Comune, a Genova le corsie preferenziali per bus e taxi sono rispettate dall'80 per cento ■ ■ privati in circolazione».

Sull'utilità poi di trasformare l'asse Buenos Aires-XX Settembre in un'arteria a scorrimento veloce, Belgrano ha molti dubbi. E fa un esempio. «Conosciamo tutti ■ Roma, ■ De Ferrari e Corvetto: una via velocissima, pressoché deserta di pedoni. Ebbene, quindici anni fa i suoi marciapiedi erano pieni ■ gente, c'erano i parcheggi e i negozi erano affollati. Poi si è deciso ■ cambiare ed è scomparso tutto. Nel solo corso Buenos Aires lavorano, nel commercio, 300 persone. Vogliamo trasformarla in un deserto, come via Roma?»

Marco Raffa

Il traffico si conferma uno dei problemi più scottanti per Genova

Domani al «Duca degli Abruzzi»

Scalfaro ricorda il genio di Marconi

GENOVA. L'esperimento ■ Guglielmo Marconi del 26 marzo 1930, con il quale lo scienziato italiano, premio Nobel per la fisica, accese i lampadari del municipio di Sidney, premendo un tasto dalla sua nave «Elettra», ancorata a Genova, al molo del porticciolo Duca degli Abruzzi, di fronte allo Yacht Club, sarà rievocato domani ■ presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato azionerà un tasto, simile a quello usato da Marconi, dalla nave «Croce del Sud», ancora a sua volta nello stesso punto, allo stesso molo.

Subito dopo ■ aprirà per la prima volta il collegamento in videotelefono e il sindaco di Genova Adriano Sansa parlerà con il sindaco di Sidney, Frank Sartor, che è di origine italiana. Oscar Luigi Scalfaro arriverà allo Yacht Club verso le 11,45: la ripetizione dell'esperimento ■ Marconi è prevista intorno alle 12,10. L'intera cerimonia sarà ripresa in diretta dalla Tv dalla trasmissione «Linea Blu» ■ Raiuno. Saranno presenti alla rievocazione, che è il culmine delle celebrazioni per ■ centenario dell'invenzione della radio, i ministri Agostino Gambino (poste e telecomunicazioni), Giovanni Caravale (trasporti), Letizia Moratti, presidente della Rai, l'ambasciatore australiano Joseph Lance, il senatore a vita Paolo Emilio Taviani. Ci saranno anche tre figlie di Marconi, Degna, Gioia ed Elettra.

In Italia e in Australia ci ■ ranno esponenti della Fondazione Marconi, nata nel 1938, dopo la morte improvvisa dello scienziato.

Nel pomeriggio, dopo una colazione riservata ■ prefettura, il Capo dello Stato visiterà Villa Migone dove venne firmata la resa delle truppe tedesche al CLN della Liguria, quindi tornerà a Palazzo Tursi, dove pronuncerà un discorso ■ commemorazione del 50° anniversario della Liberazione. [p. l.]

Secondo i giudici, il socio di Mario Donato aveva l'incarico di provare la fedeltà di casalinghe e studentesse

«Macché squillo, erano solo ragazze-immagine»

Si difende così l'avvocato in carcere per una storia di prostituzione

GENOVA. «Ho perso un ■ di quattrini con questa agenzia e ora mi trovo anche in carcere. E' stata proprio ■ brutta idea».

Giovanni Mario Donato, il procuratore legale di ■ anni, arrestato per una storia di prostituzione, non ci ■ a passare per uno «sfruttatore» di giovani donne indifese. «Erano solo ragazze-immagine per accompagnatori che volevano fare bella figura», ha detto ieri mattina al giudice delle indagini preliminari Massimo Todella ■ lo ha interrogato.

■ Genova non è la città adatta - ha anche aggiunto. Fossimo stati a Londra, a Parigi, o anche solo a Milano la cosa avrebbe attecchito. Qui, invece, si va subito in rosso». Donato e il suo socio in affari Silvio Boselli, 37 anni, anch'egli arrestato per sfruttamento e favoreggiamento ■ prostituzione, sarebbero così andati sotto ■ almeno ■ decina di milioni. Altro che guadagni facili.

Il procuratore legale Giovanni Mario Donato

Il procuratore legale, ieri mattina è tornato a Palazzo di giustizia. Questa volta come indagato. Mostrava un certo imbarazzo a passare nei corridoi in mezzo a due robusti carabinieri. Ha incontrato molti suoi colleghi con cui fino alla settimana scorsa ha lavorato fianco a fianco. Non si sono salutati, ciascuno ■ lo sguardo fisso in avanti.

Ad attenderlo davanti all'ufficio del gip Todella c'era ■ difensore, l'avvocato Ferruccio Barnaba. Donato non ha affatto negato di avere costituito un'agenzia che doveva fare da tramite tra ragazze di bella presenza e uomini d'affari che magari avevano bisogno di queste ambasciatrici della bellezza per l'organizzazione di convegni e manifestazioni. Ha, però, escluso che l'intenzione reale fosse quella indicata dall'accusa. Donato si è anche soffermato sui ■ che s'è dovuto sobbarcare per mandare avanti la ■ iniziativa.

Spese notevoli sia per gli annunci su giornali e riviste e gonfiate ulteriormente anche dalle bollette telefoniche. Insomma ■ un disastro dal punto di vista economico. Il suo difensore ha presentato al giudice un ■ificato medico che dimostra ■ Donato fosse in cura psichiatrica da qualche tempo per una depressione. Che l'agenzia ■ Donato non fosse un business appetibile l'ha detto ■ magistrato anche Boselli quando è stato a sua volta interrogato ieri mattina, assistito dal ■ legale, l'avvocato Piero Franzosa. E, anzi, l'indagato ha spiegato che la ■ partecipazione all'«affaire» si ■ concretizzata soltanto in un prestito di nove milioni al procuratore legale, soldi che non gli sono ■ stati restituiti.

Per il pubblico ministero Giuliana Tondina, invece, ■ compito di Boselli sarebbe stato quello di verificare il grado di fedeltà all'agenzia delle ragazze. ■ Il primo incontro sarebbe toccato a lui. Fingendosi un danaroso «cummenda» avrebbe dovuto chiedere il numero privato della giovane.

Se la bella di giorno forniva ■ recapito era evidente che voleva tagliare fuori l'agenzia e ■ collaborazione finiva ■. Ma Boselli ha smentito del tutto questi sospetti dell'accusa.

Attilio Lugli

REGIONE
L'assessore Giunio Luzzatto sostituisce Domenico Barci

L'assessore al bilancio e alla cultura della regione, Giunio Luzzatto ha assunto ad interim sino alla fine della legislatura, le funzioni dell'assessore al personale Gian Domenico Barci, che s' dimesso dopo aver accettato la candidatura per «Forza Italia». [p. l.]

Sansa e ■ Formentini sono ■ contestati

E' ancora molto acceso il clima in Consiglio comunale, dopo l'abbandono da parte dell'opposizione dei lavori della «sala rossa». Sotto ■ il sindaco Sansa accusato di autoritarismo e anche la presidente Chiara Formentini. [p. l.]

FUMO
Gli ■izi pubblici contestano la sentenza

La Fepag (associazione dei titolari di esercizi pubblici) di Genova ha espresso dubbi e polemiche sulla sentenza del Tar del Lazio che proibisce il fumo ■ locali pubblici. Secondo la Fepag l'applicazione del dispositivo ■ impossibile perché le condizioni ■ locali sono le più disparate. [a. l.]

Processo per i bisogni di un gatto in un vaso

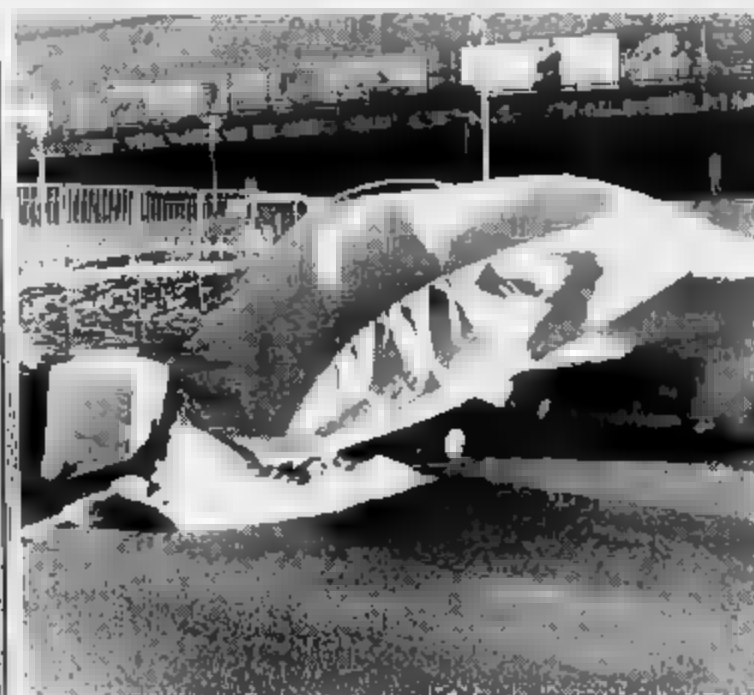
Multata di trenta mila lire da un «cantunè» per la popò di un gatto randagio. Patrizia Corneo, che abita in via delle Genziane, ha preferito fare causa al Comune piuttosto che pagare. Certo, questa «resistenza» attiva le potrebbe costare molto di più, ma la questione di principio non si discute. Ieri mattina doveva esserci il processo, ma il pretore Marco Devoto ha rinviato il tutto al ■ settembre. Una vicina di casa della Corneo aveva chiamato i vigili perché un gatto si ■ fra i ■ del cortile. La chiamata addebitava proprio alla Corneo la colpa di attirare il micio con un po' di cibo. Di lì a poco il «gattacìo» aveva ■ in atto il proposito proprio in un ■. [a. l.]

«Buon pro vi faccia» automobilista assolto

Dire «buon pro vi faccia» ai vigili dopo avere pagato una multa non è oltraggio. Lo ha deciso ■ pretore che ha assolto Sergio Castagno, difeso dall'avvocato Monica Tranfo, che ■ sbottato ■ quella frase dopo avere conciliato una bolletta da 150 mila lire per sosta vietata. [a. l.]

Danni ingenti a Genova e sulle Riviere: a Rapallo scoperchiata anche un'ala dell'ospedale

L'Antimafia bloccata dal vento di tramontana

Aeroporto chiuso, nella notte, per la violenza delle raffiche

I danni provocati dal vento nella zona della Foce, nel quartiere fieristico

GENOVA. Tiziana Parenti e la sua «pattuglia», i commissari dell'Antimafia, sono stati le vittime illustri del fortissimo vento ■ tramontana che ■ scorsa notte ha imperversato sulla Liguria provocando danni in tutta la regione. I commissari dell'Antimafia, attesi nella primissima mattinata in aereo da Roma, avrebbero dovuto iniziare alle 9,30 in prefettura il giro di consultazioni ■ le autorità, gli amministratori e le categorie economiche e sociali ■ provincia. Invece, la chiusura dell'aeroporto «Colombo» per il forte vento, che ha comportato la cancellazione del volo postale della notte tra Genova e Roma e il volo per Zurigo ■ ieri mattina, ha fatto saltare tutti i programmi, compresa la visita, in seconda battuta, alla prefettura di Sanremo prevista nel pomeriggio.

Antimafia a parte, la violenta tramontana che ha spazzato Genova, l'entroterra e le Riviere per tutta la notte ha provocato danni valutati in centinaia di milioni. I vigili del fuoco dei distaccamenti di Genova, Rapallo e Chiavari hanno ricevuto decine di chiamate, così come i vigili urbani, i carabinieri, la Forestale allertati per gli incendi alimentati, sulle alture, dalle violentissime raffiche: particolarmente colpita la zona di Sant'Alberto, sopra ■ Ponente dove il fuoco si è avvicinato pericolosamente alle case.

Cornicioni pericolanti, alberi sradicati, cartelloni pubblicitari e segnaletica danneggiata: a Genova le zone più devastate sono risultate quelle di Pegli, Castelletto e Bolzaneto. Danni anche nel quartiere fieristico dove il vento ha fatto crollare alcune strutture sistemate all'esterno dei padiglioni per «Fiera Primavera».

Il vento ha soffiato con particolare violenza anche sulle Riviere: a Rapallo è stata addirittura scoperchiata l'ala nord dell'ospedale, dove si trovano gli uffici amministrativi. [m. r.]

Ancora trattative per il nuovo vertice della banca

Per la Cassa di Genova utile netto di 32 miliardi

GENOVA. Il consiglio d'amministrazione della banca Carige ha approvato il bilancio ■ che presenta un utile netto consolidato di 32 miliardi e 800 milioni. Ciò permetterà un dividendo di 200 lire per azione. I conti, sia pure in largo utile, ■ meno pingui rispetto al 1993 (quando il dividendo fu di 256 ■ azione), ma nel frattempo l'istituto bancario più voluminoso della Liguria ■ dovuto far fronte a tutti gli adempimenti ■ legge ■ bilancio. Infatti, si presume che per il prossimo anno, con l'immissione sul mercato di azioni della banca (il cui valore netto contabile è valutato a 11.160 lire per azione), utili e dividendi tendano a crescere.

Sono confermate le linee ■ espansione, ■ consolidamento dell'esistente, le aperture di nuove attività, mentre prosegue l'acquisizione di fatto della Carisa, la Cassa di Risparmio ■ ■. Ma se il consiglio d'amministrazione, gestito di fatto dai tecnici, è scivolato via con una certa tranquillità, dietro le quinte del lavori non si è parlato che della successione alla presidenza e alla vicepresidenza della Carige, i cui mandati sono ormai scaduti. Indipendentemente dalla repentina scomparsa di Gianni Dagnino. Ci ■ stati incontri, un po' tumultuosi, tra il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti e, forse, esponenti ■ punta dello stesso istituto di credito. Si vuole sia pure senza conferme, arrivare a un assetto del consiglio d'amministrazione prima del ■ aprile. Sembra no, ma ■ dubbio a ■ rigore, consolidate le posizioni di Fausto Cuocolo che dovrebbe passare, senza troppe difficoltà, dalla Fondazione alla banca. Più nebulosa la lotta per la seconda poltrona, tra Giorgio Giorgetti e Pier Luigi Assirelli. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

COGOLETTO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.

[illegible]CCO
Bemi: p.le Europa 1, tel. 740.16.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, 771.061.

S. MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287.169.

[illegible]
Angloamericana: v. Matteotti 21, t. 505.54

ZOAGLI
Valera: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309.933.

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, [illegible]. 411.31.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: [illegible]. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.118; **Recco:** [illegible]. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** [illegible]. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; [illegible] tel. 41.764; **Moneglia:** tel. [illegible]41; **Cogoleto:** tel. 9189.368; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.885; **Recco:** tel. 74.102; **[illegible] Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: te[illegible] 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible] LINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.951. **Sestri Levante:** [illegible] 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - [illegible] - 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible]; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **[illegible] Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 258.358; **Chiavari:** 300.000, 309.567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, [illegible].050; **Riva Trigoso:** 42.388, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.[illegible].

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Ore[illegible], Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, [illegible] **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za [illegible], piazza [illegible] Negro, [illegible]neto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Fraio, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [illegible] 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 286508-287999; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], [illegible], 55969, 60317, 60647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931822; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** [illegible]

[illegible] PORTO

Geno[illegible]5.74.51.
Santa [illegible]herita: telefono [illegible]

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]TEATRI[illegible]

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 28.000/16.000
Stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Terzo concerto. [illegible] di Satie, Fauré, Ravel. Direttore Roberto Tolomelli

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Intrigo e amore
di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Lapin Lapin
[illegible] Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40/30.000
Sogno di una notte di mezza estate
di W. Shakespeare, regia di Tato Russo.

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
L'asino d'oro
di Ida Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso del Filippis, Raffaele di Antonio, Piero di [illegible], Paolo Poli e Rosario Spadola.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 18/15.000
Canzoni
di e con Andrea Liberovici. Al pianoforte Marco Spiccio.

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 282.483. Ore 21
[illegible]

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. 18/14.000
Il facchino di Voltaire
musical [illegible] camera di Davide Dootmi

[illegible] — T. 208.540. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,35/20,30 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, sono Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — Commedia

Augustus — Tel. 565.610. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 [illegible] 12.000; mer. 7000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway
[illegible] W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una bi[illegible]: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,20/19,50 22,20 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Orfeo — Tel. 584.840. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 L. [illegible]000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il tiranno Banderas

[illegible] — Tel. 585.612. Or.: 16/17,30/20/22,30 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il [illegible]le ingannatore

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/17,30/20/22,30 L.10.000 sab-dom. 12.000, mer. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.481. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.481. In. 16; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

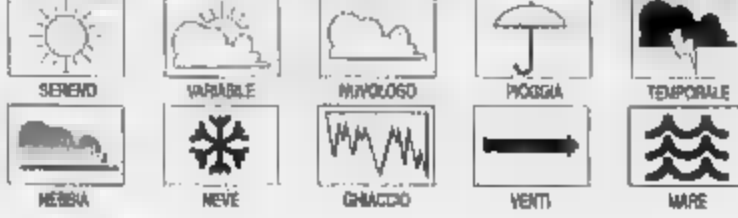
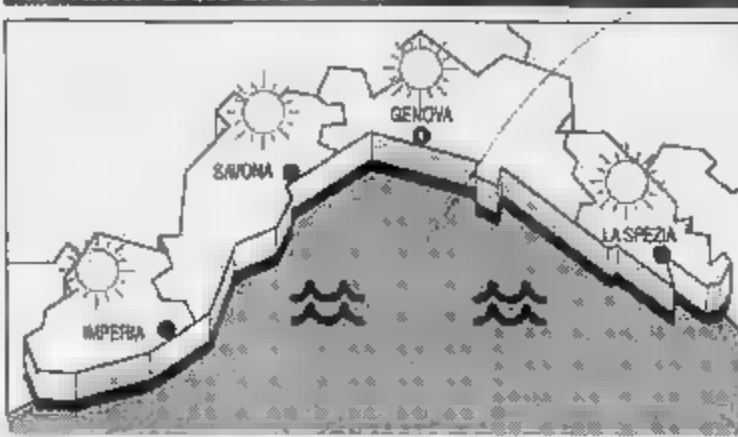
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.839; **Alcione** tel. 514.985, **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; **Dioniso** tel. 565.516; **Eldorado** tel. 645.794(3); **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Celia - Un brutto sogno
di A. Turner, con R. Smart, N. Eadie, M. Fahey (Australia '89) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba costretta ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' — Drammatico

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 6/5000. Film in lingua originale
The river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6/5000. Film in lingua originale
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'arrivo di un nuovo fronte freddo apporterà in mattinata annuvolamenti consistenti. Vento moderato tra Ovest Nord-Ovest e Est Nord-Est con velocità media intorno ai 30-40 km con raffiche che potranno raggiungere i 70-80 km. Mare agitato. Temperature senza variazioni. Dalla serata attenuazione dell'instabilità. **Tendenza domani:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperature in aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 25%, vento Est-Nord Est 35-40 km/h, mare agitato, cielo nuvoloso, press. bar. 1007 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN[illegible] FA [illegible]
Max: 15; min: 11. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,50. La **Luna** si leva alle 6,11 e cala alle 18,26 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20/22,30 L. 6000 rid. 5000 pr. vis. 7000
Un mondo di marionette
di Ingmar Bergman

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L[illegible]
OGGI RIPOSO

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera Chaplin. Film in lingua originale
Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' — Romantico

[illegible] — Tel. 588.6[illegible]. Ore 21,15. [illegible]n. 17/21,15. Ven. d'argento ore 18 [illegible]
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
L'amico d'infanzia
di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 683.029, Pegliclnema. Or.: 20,30/22,10. Lire 10.000
Sirene
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bislacco che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi — Tel. 871.263. Ore 21. Lire 30/26.000
Oggi cinema

[illegible] S. Siro — Tel. 334.778. Or.: 20,30/22,30. L. 8000
Nightmare, nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sui sue opere sanguinolente e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

[illegible] Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 6/6000
OGGI RIPOSO. Venerdì teatro dialettale **Il Foa do bastardo** di Patrizia Pasqui

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or. 15,30 17,45/20/22,30. L. 10.000
[illegible]

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 16 ult. 22,20
OGGI RIPOSO

[illegible] Cantero — Tel. 309.836. Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. L. 10.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — Tel. 309.694. [illegible]: 16/18/20/22,30. L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or. in. 18 ult. 22,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. L. 26.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,10/17,30 19,30/22,15. Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [illegible] gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25. L. 10.000/7000
Le [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible]. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15. Lire 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono co[illegible] a escogitare espedienti per [illegible] la propria casa. N. V. 1h 50' — Commedia

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 15,30. Lire 7000/5000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. 850.576. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000
Film a [illegible]

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
La giusta causa
di A. Glimcher, con [illegible] Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible]. 14 1h 35' — Thriller

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/[illegible]
Prêt-à-porter
di R. Altman, [illegible] A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 fest. e pref. [illegible] 16 alle 22,30. L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. [illegible] 15.000
[illegible]

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 668.961. Ore 21. L. 25.000/22.000
Coccodrilli
Spettacolo teatrale

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible] Lux — Tel. 564.505. Or.: 18-21 fer. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. L. 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni [illegible] dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guari[illegible]» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. [illegible]. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19
30 marzo: **Ricordando [illegible]**

Imperia — Or.: 20/22,30. Riduz. martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' — Commedia

[illegible] Ari[illegible] — Ore 20,40
Sanremo Top

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — [illegible]

Ariston Roof Sala due — [illegible] (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Star Trek - Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

Ce[illegible]trale (Sala A) — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] condannato a morte che [illegible] innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Sanremese — Arci Donna. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema L. 7000
Lisbon story
[illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

23 APRILE

INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Si ripresenta il primo cittadino uscente Giovanni Rainero, indipendente di centro

A Recco quattro sindaci in corsa

La sfida arriva dall'ex missino e uomo «forte» della destra, l'avvocato Giancarlo De Marchi, la farmacista Maria Giovanna Diena (sinistra), il vicesindaco uscente, Domenico Bisbano, socialista

RECCO. Seconda tappa del viaggio nei Comuni della Riviera che votano il 23 aprile. E' la volta di Recco, dove il sindaco verrà eletto al primo turno. I votanti sono 8998, i seggi 14. Le liste in lizza sono quattro.

Si ripresenta il sindaco uscente Giovanni Rainero, ex dc, oggi indipendente di centro. Si è alleato [illegible] ex dc, [illegible] psdi e con il nucleo [illegible]rico della Lista Civica, d'emanazione Ascom. Lo sfidano l'ex missino e [illegible] «forte» della destra, l'avvocato Giancarlo De Marchi, una vita spesa in Consiglio comunale all'opposizione. Con lui anche ex socialisti e ex leghisti. E ancora, la farmacista Maria Giovanna Diena, a rappresentare lo schieramento della sinistra (pds, Rifondazione, Verdi). In gara anche il vicesindaco uscente, Domenico Bisbano, socialista «doc», con a fianco l'ex assessore pli Mario Colonna.

Centrodestra. Lista Polo Per Recco-Indipendenti. Candidato a sindaco: Gian Carlo De Marchi, consigliere comunale uscente ex msi. Gli altri candidati: Dario Capurro (cons. com. uscente [illegible] msi), Alberto Ciomei, Roberta Colombino, Filippo Dofour, Salvatore Falqui, Elisabetta Ferrari, Francesco Garbarino, Giorgio Marconi, Giobatta Titta Moltedo, Giuseppina Monte Garaventa, Andrea Ognio, Giovanni Paratore, Ida Rossana Pizzimiglio Rossi, Eraldo Pizzo, Marco Revello, Giuseppe Rotunno, Luciano Schiaffino (assessore uscente ex psi), Paola Vertecchi Pilone, Rodolfo Volpini, Enrico Zanini.

Recco rinnova il Consiglio

Centro. Vivi Recco. Candidato sindaco: Giovanni Rainero, sindaco uscente, ex dc. Gli altri: Luigi Bacigalupo (cons. com), Salima Benedetti, Stefano Bersanetti (ass. uscente [illegible] psdi), Giuseppe Capurro, Paola Cavallo, Tito Drago, Loredana Faraone, Marina Ferrari, Carlo Gandolfo (cons. [illegible]. Lista Civica), Cristina Iacoucci, Sergio Kratochwilla, Giovanni Marchesi, Federico Marrè Brunenchi (cons. com), Roberto Olcese, Fortunato Olivari, Roberto Passalacqua, Franco Davide Paveri, Romolo Pozzo, Giuseppe Raiola, Gualtiero Zampalosi (cons. com Lista Civica).

Si-Indipendenti-Lega Nord. Candidato a sindaco: Domenico Bisbano, vicesindaco uscente ex psi. Gli altri: Pierangelo Agiolini, Luca Armenise, Luca Bagnasco, Calogero [illegible]civinni, Lorenzo Bozzo, Fabrizio Cafferata, Giuseppe Castagnola, Savino Cocco, Mario Colanna (ass. uscente ex pli), Patrizia Del Guasta, Antonio Guglielmi, Agostino Idili, Gilberto Manesso, Graziella Messano, Loredana Pirrone, Gianfranco Smaldone, Flavia Spezia, Pierluigi Traverse, Maria Valente, Gianluca Vallin.

Centrosinistra. Adesso Recco! Candidato sindaco: Maria Giovanna Diena. Gli altri: Roberto Bonfiglioli, Vincenzo Annino, Gabriella Belli Campomenosi (ex cons. com. Verdi), Amodeo Conti, Francesco Dell'Accio, Giovanni Favretto, Massimo Finetti (ex cons. com. pds), Gabriella Forti Talamazzi, Giuseppe Napoli (ex cons. com.), Annalisa Novelli, Claudio Picasso (cons. [illegible] uscente Verdi), Orio Priano, Emanuele Proface, Lucio Radatti, Palmira Agostina Rotondo, Gian Carlo Schenone, Salvatore Sorci, Bruno Tacchi (cons. com. Rifondazione comunista).

Fabio Pozzo

Regione: per via Fieschi pronte dieci liste

Per Giancarlo Mori l'appoggio di quattro gruppi
Chiappori guida la Lega, oggi scadono i termini

GENOVA. La caccia «all'ultima firma» sta raggiungendo in queste ultime ore un andamento parossistico. Dieci liste [illegible] già pronte e depositate e così sono stati già depositati cinque «listini» per il sistema maggioritario. Ecco la situazione a tutto ieri sera.

Rifondazione Comunista ha presentato [illegible] lista e così pure il «listino» per il maggioritario: in entrambe il numero [illegible] è Giuseppe Tarantino. Il centro sinistra ha presentato il suo «listino» guidato da Giancarlo Mori e quattro liste: verdi guidati da Romolo Benvenuto, Patto democratico (si-ad-patto Segni) con alla testa Fabio Morchio, popolari (di sinistra) con capolista Alessandro Repetto, pds con capolista Graziano Mazzarello.

Poi c'è la lista della Lega Nord che sarà resa nota questa mattina che avrà come candidato alla presidenza nel «listino» Giacomo Chiappori, mentre capolista nella proporzionale dovrebbe [illegible] Chiara Formentini, salvo sorprese. Da soli corrono quelli della «lista Pannella» con doppio leader Vittorio Pezzuto.

Il centrodestra è articolato in un «listino» guidato da Sergio Magliola, [illegible] amministratore delegato dell'Italsider e in [illegible] liste proporzionali. La prima è quella del «ccd» guidata dall'ing. Roberto Levaggi; poi c'è «Forza Italia» con i candidati in ordine alfabetico, anche se un ruolo di leadeship tocca di fatto a Bruno Valenziano; infine, c'è An che ha come capolista per la terza volta Giorgio Bornacin.

Alle spalle dei «dieci» che non avevano dubbi sino alla vigilia, arrancano in extremis i gruppuscoli, quelli che forse (ma solo oggi a mezzogiorno a tempo scaduto si saprà con chiarezza chi ce l'ha fatta e chi noi non saranno presenti in tutte e quattro le province [illegible] solo in due o tre (una sola non è possibile, per legge). Ieri, in tarda serata, sembrava che Bruno Ravera, solo cinque anni fa leader della Lega Nord di Bossi dovrebbe essere riuscito a farcela in due province, Genova e Savona. Correrà da solo, anche con un [illegible] «listino» di cui è candidato presidente. Poi ci sono i due raggruppamenti [illegible] pensionati, quelli «di destra» di Elisabetta Fatuzzo, che è stata «scaricata» [illegible] An che potrebbero cercare una rivincita. In fibrillazione invece i pensionati «di sinistra» di Armand Arman che dovrebbero aderire al centrosinistra di Mori e che potrebbero farcela a Genova e alla Spezia.

Restano ancora in corsa, fortemente aiutati dal pds, cui s'è rivolto Valdo Spini a livello romano per ottenere almeno qualche sporadica presenza, visto che i laburisti non sono presenti in quasi nessun collegio in Italia. Ieri, in tarda serata, si era quasi arrivati a chiudere le firme per Genova e cercavano [illegible] sulle [illegible] province, sia pure con qualche difficoltà. **[p. l.]**

A Rapallo

Luciana Bottazzi per la sinistra

Luciana Sucano Bottazzi

RAPALLO. Salgono a nove le liste in gara a Rapallo per la competizione elettorale del 23 aprile, e passa da sei a sette il numero degli aspiranti sindaci. Ieri è stata infatti presentata ufficialmente la lista civica «Rapallo cambia», che candida a sindaco una donna, Luciana Sucano Bottazzi, 48 anni, imprenditrice.

Nel comunicato di accompagnamento ai candidati, si legge: «Rapallo cambia è l'unica lista di Rapallo che si colloca nell'area della sinistra democratica e moderata, portando idee e persone di cultura ambientalista, cattolica, laica e riformatrice, provenienti per la maggior parte dalla società civile, senza militanze politiche». Il partito di riferimento, comunque, è il pds, [illegible]n influenze pri.

Ecco i candidati: Arturo Antonelli, Giancarlo Audissino, Rita Baldo, Pierluigi Biagioni, Francesca Brugnoli, Gianfranco Canepa, Patrizia Chiesa, Alessio Cuneo, Maria Cristina Gerbi, Gaetano Lombardo, Stefano Margara, Camillo Maria, Ennio Mastronardi, Giampiero Messina, Maria Rosa Oneto, Agostino Pendola, Giulio Rivaro, Linda Sacchetti, Janette Savazza, Goffredo Sommovigo.

Il quadro, adesso, dovrebbe essere pressocchè completo. Le ultime aspettative sono [illegible] legate soltanto alla ventilata presentazione di una lista civica di pensionati: oggi alle 12 scade l'ultimo termine. Quanto alle altre liste, è rientrato l'allarme per la Legga Nord che sembrava in difficoltà nella raccolta delle firme d'accompagnamento.

Prendono corpo a Rapallo, nel frattempo, le prime iniziative elettorali. Il candidato a sindaco Vincenzo Gubitosi, Alleanza per Rapallo, incontrerà oggi alle 14,30 gli operatori portuali. Il concorrente Roberto Bagnasco, Per Rapallo, ha fissato per sabato [illegible] aprile la sua prima uscita pubblica. **[f. p.]**

Gazzetta Ufficiale

Un concorso per il parco dell'Entella

CHIAVARI. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale l'avviso del con[illegible] d'idee bandito dal Comune di Chiavari per la realizzazione del «Parco urbano Foce dell'Entella».

Il progetto prevede la nascita lungo la sponda destra dell'Entella di un parco pubblico attrezzato, e di un parcheggio a raso. In particolare, verrà individuata una [illegible] dove collocare imbarcazioni con [illegible] relativa area di rimessaggio stagionale (che verrà spostata dal porticciolo), vi sarà spazio per nuovi negozi e ristoranti (con volumetria limitata) e per [illegible] Tennis Club con almeno quattro campi.

Sono previsti inoltre percorsi sportivi attrezzati, piste ciclabili e pedonali. Le due zone interessate, quella del Lungoentella (a ovest di viale Kasmann) e l'area di colmata a mare, dovranno inoltre essere collegate con un vincolo di continuità. Le richieste d'iscrizione al concorso dovranno essere presentate in Comune entro il 2 maggio. **[f. p.]**

Inutile corsa dell'ambulanza. All'ospedale è spirato anche un clochard trovato agonizzante in stazione

Muore nella notte un bambino di tre anni

Tragedia a Rapallo: abitava con i genitori in via Sanguineti 17

RAPALLO. Tutto in una notte, all'ospedale di Rapallo. Nelle prime ore del mattino è morto al pronto [illegible] un bimbo che aveva poco meno di tre anni. Il vento, poi, ha scoperchiato parte del tetto. E sempre all'ospedale è morto un «clochard», per una polmonite.

Il bambino si chiamava Frederich Ughini, e doveva ancora compiere tre anni. E' stato colto da malore nelle prime [illegible] del mattino, è stato ricoverato al pronto soccorso verso le 3,30. Sono ancora da accertare le cause del decesso: il magistrato di turno ha disposto per l'autopsia. L'allarme è partito da [illegible] abitazione di via Sanguineti, al civico numero 17. La madre del piccolo ha chiamato il «113», la polizia ha fatto intervenire una squadra dei Volontari [illegible] corso.

Racconta un milite, Marco Bedini, che è direttore dei servizi della pubblica assistenza: «Il bambino [illegible] cianotico in volto, [illegible] bocca. Ho pensato subito a un [illegible] di asfissia. Ho cercato di vedere se avesse [illegible] corpo esterno che gli occludesse l'esofago. L'ho girato sulla pancia, gli ho battuto la schiena [illegible] dalla bocca è uscito sangue». Frederich è stato trasportato, sotto regime di ventilazione artificiale, al pronto soccorso. Ancora Bedini: «I medici hanno fatto tutto il possibile, nei limiti di quanto può per[illegible] un pronto [illegible] come quello di Rapallo».

L'ospedale di Rapallo

Il sindaco Gian Nicola Amoretti, per prevenire tutte le possibili polemiche sulla funzionalità della struttura di primo intervento, ha detto: «Il bambino purtroppo è giunto all'ospedale già morto. I sanitari hanno usato il termine "decerebrato". La struttura comunque ha risposto bene: c'erano due medici di guardia, sono arrivati subito gli specialisti».

La squadra dei Volontari del soccorso che ha prestato i primi aiuti al piccolo Frederich è partita dalla sede della Croce Bianca, l'altra pubblica assistenza di Rapallo. Ha spiegato Bedini: «Siamo andati a dare loro una [illegible] perchè erano scoperti». E' stata una notte molto impegnativa. Intorno alle tre, infatti, la bufera di vento fortissimo che ha investito la città, ha scoperchiato parte del tetto dell'ospedale, lato Nord.

Ha detto ancora il sindaco: «L'Usl ha già affidato a una impresa privata i lavori per riparare il danno. Inizieranno a lavorare da [illegible]. La spesa non supererà i 50 milioni». Il vento forte ha creato anche altri problemi. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti in diverse zone a causa di alberi pericolanti, rami spezzati, cornicioni in equilibrio precario. Un tratto di [illegible] Milano, ieri mattina, è rimasto chiuso al traffico per permettere lo sgombero da rami e detriti della carreggiata.

Sempre l'ospedale di Rapallo al centro dell'attenzione. Nel nosocomio è morto nelle ultime ore anche un «clochard» molto conosciuto nella località rivierasca, dove sostava abitualmente nei pressi dei grandi magazzini Standa e Upim. Lo hanno trovato in fin di vita agenti della Polfer, in una sala della [illegible] ferroviaria. Aveva circa sessantacinque anni e [illegible]bra che il decesso sia stato causato da una polmonite. I carabinieri stanno cercando di risalire alla [illegible] identità. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Provenzali presenta il libro dei cronisti

Il Gruppo cronisti liguri presenta venerdì alle 16, presso la sale assemblee del Banco di Chiavari, in via Sen. Dallorso, il volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1994 in Liguria», 250 pagine. A illustrarne i contenuti il presidente del Gruppo cronisti, Alfredo Provenzali. **[f. p.]**

RECCO

Domani si costituisce [illegible] nuova associazione

Nasce a Recco l'Associazione Difesa Ambientale, i cui fini sono quelli di difendere il territorio del [illegible] Paradiso da qualsiasi attività speculativa e inquinante. L'associazione si costituirà pubblicamente giovedì alle 21, nei locali del Centro di piazzale Olimpia 28. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Il sindaco dice sì alle feste di partito

Ritorno in auge a Sestri Levante il problema delle feste di partito sul lungomare Kennedy di Riva Trigoso, che già tanto aveva fatto discutere. A riproporlo è stato il sindaco Mario Chella, concedendo l'uso del lungomare nel periodo [illegible] per kermesse politiche con ristorazione e ballo. **[f. p.]**

[illegible]

Ri[illegible] aperta la sede che ha ospitato l'Apt

La sede dell'ex Apt di Chiavari rimarrà aperta. Lo ha comunicato il segretario generale dell'Apt Tigullio, Giuseppe Sesto Rubino, nel corso di un incontro tenutosi a Chiavari con rappresentanti dell'Ascom del comprensorio. Sesto Rubino ha dichiarato la sua disponibilità a mantenere a Palazzo Torriglia un punto di riferimento per l'Apt. **[f. p.]**

DEIVA MARINA

Bruno Arcari in lista con la squadra di Troiano

C'è anche l'ex campione del mondo di pugilato, Bruno Arcari nella lista dei candidati per amministrare il Comune di Deiva Marina. Arcari si presenta [illegible] la squadra del «popolare» Gianluigi Troiano. **[d. ba.]**

Vincolate le attività ricettive, presto le linee-guida per il turismo

Mini alloggi, no di Sestri Levante

La giunta presenta il nuovo piano degli alberghi

SESTRI LEVANTE. Disco «rosso» per gli alberghi trasformati in mini appartamenti a Sestri Levante. E' quanto è contenuto nel «piano degli alberghi» varato dalla giunta comunale e approvato l'altra sera dal Consiglio comunale, con i soli voti della maggioranza.

L'importante documento, in variante al piano regolatore generale, è stato illustrato dal sindaco Mario Chella. Ha detto: «Con questo piano abbiamo innanzitutto vincolato ad attività alberghiera le strutture ricettive esistenti. Purtroppo per qualcuna [illegible] arrivati tardi: ci hanno preceduto, ma con una finalità opposta alla nostra, gli amministratori precedenti. Dimostrando una grande incoscienza».

Continua Chella: «Abbiamo inoltre [illegible] la possibilità di adeguare gli alberghi alle normative più recenti in materia di dimensioni di camere e servizi. A chi ne ha fatto richiesta, poi, il piano permette anche un ampliamento della volumetria, secondo gli indici fondiari imposti dai vincoli urbanistici nazionali. Purtroppo [illegible] rimasti fuori alcuni albergatori impegnati e sensibili, e ciò mi rincresce molto, ma la legge è una».

Il vincolo alberghiero è stato apposto per esempio agli alberghi Due Mari, Nettuno, Villa Balbi, Grand Hotel dei Castelli. Vincolati anche la Colonia Tagliaferro, i locali dell'ex scuola media di Portobello, il Cinema [illegible]a Conchiglia. «Queste tre ultime strutture faranno parte di un unico complesso dove verrà un centro di attività scientifiche-didattiche, sale congressi e spazi per spettacoli».

Il «piano degli alberghi» andrà a integrarsi con il nuovo piano regolatore e con il piano del turismo. Spiega ancora Chella: «Il piano del turismo e la revisione del prg partiranno assieme. Il primo sarà pronto in quattro-cinque mesi, il secondo a fine anno o comunque per i primi giorni del '96. Con il piano del turismo, la cui filosofia illustrerò ufficialmente martedì prossimo, verranno individuati gli indirizzi generali di sviluppo economico e turistico della città, che verranno poi supportati e resi possibili dal piano regolatore».

Aggiunge il sindaco: «Sul fronte alberghi prevedo una nuova espansione. Ma vedo anche un turismo supportato da servizi: sportivi, per lo svago e la ricreazione. Dove collocarli lo dirà il [illegible] piano regolatore. Quest'ultimo documento [illegible] darà anche risposta ai problemi di parcheggi e di viabilità più in generale». Sarà, insomma, la «magna charta» della Sestri Levante del terzo secolo. **[f. p.]**

«Ingabbiata» [illegible] restituita ai visitatori, soprattutto alle coppiette

La Via dell'amore, finalmente

Riaperto il sentiero a picco sul mare nelle Cinque Terre

RIOMAGGIORE. Eccola, più ingabbiata di prima ma sempre bella e restituita finalmente al mondo la Via dell'amore! Il mitico sentiero a picco sul mare è [illegible] riaperto in questi giorni dopo un'interdizione ai turisti che durava da cinque anni. La ristrutturazione non garantisce al passante l'immunità definitiva dalle frane, ma per un po' di tempo basterà a far sì che gli 800 spettacolari metri possano [illegible] percorsi in tutta tranquillità.

Come sempre non è stato facile ingabbiare le pareti friabili e in perpetuo movimento. Nel tratto centrale della via, il più pericoloso perché sovrastato da rocce frammentate da grosse porzioni d'argilla, è stato inevitabile [illegible] un intervento traumatico per il paesaggio: la realizzazione cioè di un tunnel in calcestruzzo lungo circa 140 metri. La struttura protegge quella parte di sentiero che corre sopra la galleria della linea ferroviaria, il punto che a [illegible] dell'antica frana, detta Costa del Corniolo, era fortemente a rischio. L'opera, che all'inizio aveva scosso non poco gli ambientalisti, è stata progettata addirittura al computer. E a lavoro finito bisogna dire che ha rispettato al massimo l'impronta del famoso manufatto di muretti a secco e ancor più quello naturale. La volta del tunnel è stata infatti rivestita in pietra locale e sarà presto rifinita con un «cappello» di terra dove [illegible] messe a dimora le tipiche piante della macchia mediterranea, i leccinani, le agavi, le ginestre.

Il modello computerizzato simulando una consistente pioggia di massi ha consentito inoltre di dare alla struttura una consistenza a prova della più devastante calamità. Il costo, ovviamente, è pesante. Soprattutto se si pensa che gli interventi di risanamento in questa terra perennemente condannata al movimento franoso, non sono mai definitivi. I finanziamenti dei piani integrati mediterranei hanno garantito [illegible] parziale operazione del costo di circa due miliardi circa, l'intera ristrutturazione del sentiero ne avrebbe richiesti almeno sei. Si è giunti così a un sano compromesso. La società appaltatrice, l'Epta Consult, è intervenuta nei punti più critici, quindi a maggior rischio. Non ha potuto farlo però completamente da [illegible] rischiosa è la posizione della strada pensile che per lavorare al contenimento di alcune pareti si è dovuto richiedere l'intervento dei ben più esperti rocciatori delle Dolomiti.

A loro è toccato distaccare i grandi massi pericolanti, sono stati loro a sistemare le barriere antifrane.

Donatella Bartolini

Cominciati gli interrogatori delle persone catturate nella spettacolare operazione delle forze dell'ordine

Gli arrestati dal giudice: prime confessioni

E c'è anche una storia di droga legata al carcere di Savona

SAVONA. Le prime confessioni sgorgano all'indomani del grande blitz, tra le 9 e le 14 di ieri, quando il rumore delle catene e il brusio dei parenti accompagnano dieci giovani, uno dopo l'altro, negli uffici dei giudici. «Sono i pesci piccoli a cedere per primi», confida senza troppo entusiasmo il sostituto procuratore Alberto Landolfi. E di pesci piccoli si tratta, finiti nella rete della mega-operazione per un [illegible] di dosi spacciate o loschi accordi al telefono. Brandelli di malavita comune ricuciti negli ultimi due anni.

Tocca a Eliana Pizzorno aprire il giro degli interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni. La ragazza, 32 anni, moglie di Pasquale Napolitano (42 anni, arrestato anche lui), fa i conti [illegible] indizi di piccolo spaccio - [illegible] di [illegible] grammi di eroina venduti nel '93 - e abbondanti intercettazioni telefoniche. Non ammette, si difende. Torna in cella. E' il copione che si ripete per Virgilio Pianti, 33 anni, di Quiliano: meno di 10 grammi spacciati tra il '93 e il '94. Nega anche lui. Più tardi è la volta di Andrea Policarpo (20 anni, arrestato col fratello Mario), Giacomo Carbone (30 anni), Aldo Di Biasio (35 anni, ex calciatore e allenatore della squadra giovanile di Vado).

Due porte più in là c'è un secondo gruppo di arrestati. Davanti al giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi sfilano altri cinque detenuti. E' il turno di Ada Saccomandi, 57 anni, ex infermiera al [illegible] Sant'Agostino. «L'avevo licenziata nel maggio '93 - ricorda il direttore della prigione, Fran[illegible] Frontirré -. Si era assentata dal lavoro senza indicare [illegible] sostituto». Inflessibile, il funzionario ricorda l'altro dipendente dell'amministrazione penitenziaria arrestato nel blitz: Domenico Lucia, 30 anni, agente di custodia. «Lo tenevamo d'occhio, si evitava di [illegible]dargli compiti delicati, ma non c'erano prove contro di lui».

Gli interrogatori proseguono. Tocca a Salvatore Ciampa (39 anni), Donato Gerundo (34), Renato Bajunco e la fidanzata Ma[illegible] Vignolo (34 e 27 anni, titolare a Cairo di una [illegible] d'auto lui, impiegata a Savona lei). Anche per Bajunco, le accuse si riferiscono a episodi del '93. Acquisti di eroina in quantità limitata, che l'indiziato non ha esitato a definire «per uso personale». Niente che vedere con lo spaccio, invece, la posizione di Gerundo. E' accusato di aver ceduto un fucile, due anni fa, a un personaggio [illegible]sto fuori dalla retata. La difesa è categorica: nega tutto.

«E' un ragazzo che si dà da fare, si sta rifacendo una vita», riferisce il difensore di Gerundo. Si scopre così che la lista degli arrestati pullula d'impiegati, artigiani, operai, ma soprattutto di ex lavoratori.

Si parte dal necroforo Luciano Genta: diviso da una doppia vita - secondo il magistrato - tra lapidi del camposanto e dosi di stupefacente. E ancora, Donato Gerundo, vincitore di una borsa di studio in un istituto professionale. Poi Antonino Napoli, ex operaio metalmecca[illegible] Pasquale Napolitano, ex [illegible] Francesco Rosasco, commerciante di combustibili per riscaldamento. Giovanni Pirotti, di Finale Ligure, ex elettricista. Eliana Pizzorno, tecnico radiologo. Non manca il dipendente Enel, Giacomo Carbone, e l'ex venditore di angurie, Roberto Canizzaro.

Per molti sono già scattate le istanze di [illegible]. [illegible] Carlo Coniglio, Emi Rosso, Carlo Risso, Attilio Bonifacino e Fabrizio Vincenzi [illegible] passati al contrattacco. Mentre l'operazione «Capoli[illegible]» (per la polizia) e «Sirio» (per i carabinieri) [illegible] si ferma. Si cerca il quarantaquattresimo uomo. Milanese, accusato di spaccio di hashish, è il solo che manca all'appello. [m. p.]

Largo spiegamento di forze per le operazioni «Capolinea» e «Sirio»: è intervenuto anche l'elicottero dei carabinieri

[illegible] tradito per vendetta?

Il figlio del «re delle mense» forse denunciato da un pentito

Andrea Cattaneo

ALASSIO. Intercettazioni telefoniche e, soprattutto, segnalazioni da parte di un collabora[illegible] di giustizia, un pentito che in qualche modo avrebbe indi[illegible] il [illegible] di consumatori e spacciatori di droga: sarebbero questi gli elementi che hanno portato i giudici savonesi all'arresto di Andrea Cattaneo, 23 anni, secondogenito di Emanuele, ex consigliere comunale per il psdi ad Alassio, considerato il «re delle mense» perché con la sua società di ristorazio[illegible] aveva in appalto le mense di diverse scuole ed enti pubblici della Riviera. Andrea segue l'attività del padre che, oltre alle mense, gestisce due ristoranti a Solva e Cisano sul Neva.

Secondo il suo avvocato, Umberto Ramella, Andrea non sarebbe uno spacciatore e il suo nome potrebbe essere stato fatto in [illegible] confusa da qualche pentito. Di certo, i carabinieri hanno riaperto alcune pratiche sulla famiglia Catta[illegible]. Le [illegible] di Emanuele e i furgoni della ditta erano stati più volte oggetto di danneggiamenti. Vendette nell'ambiente degli appalti, si era pensato allora, ma dopo l'arresto di Andrea quegli attentati assumono una nuova l[illegible].

Possono [illegible] messi in relazione con vicende di droga? E' una delle ipotesi, [illegible] quella che la droga [illegible] dal giro di giovani della Riviera-bene.

Meno stupore, invece, ha destato l'arresto di Loredana Atzeni. La ragazza, di origine cagliaritana, da qualche anno abita ad Alassio dove ha lavora[illegible] in un night. Qualche problema in vicende di droga l'aveva già portata alla ribalta [illegible] fa. Sia Loredana [illegible] Andrea, [illegible]condo le prime indiscrezioni, sarebbero stati riforniti di hashish da Francesco Panetta, [illegible]. Proprio per questo sono stati i carabinieri di Alassio ad arrestarlo.

A Finale Ligure non ha destato molto scalpore l'arresto di Cristiano Zola, 34 anni. Da tempo si sospettava che avesse un ruolo nello spaccio di droga. Senza un lavoro, [illegible] però molta disponibilità di denaro. I sette etti di hashish sequestrati nell'abitazione di via Caprazoppa, dove abitava con la convivente Lorenza Sanfilippo, sembrano spiegare da dove provenisse il denaro.

Chi, invece, ha già avuto problemi di droga, era l'altro finalese arrestato, Giacomo Pirotti, carpentiere dipendente di una ditta savonese. (s. p.)

Parcheggiatore tra i clienti

L'infermiera nega con decisione «Mai sognato di spacciare»

SAVONA. La cocaina è una droga [illegible] ricchi? Non sempre. E' almeno quello che emerge dalle pagine di intercettazioni telefoniche raccolte da polizia e carabinieri, in sei voluminosi faldoni. Fra gli acquirenti, infatti, ci [illegible] anche persone comuni. E' [illegible] un posteggiatore, arrestato qualche mese fa dalle forze dell'ordine, trovato in possesso di una piccola dose di droga, destinata all'uso personale. E fra i destinatari ci sarebbe anche un'impiegata, incensurata, che sarebbe [illegible] sentita chiedere più volte la droga ad una delle persone coinvolte nella vicenda.

Il parcheggiatore risulta tra i «clienti» di Pasquale Napolitano, l'ex assicuratore difeso dall'avvocato Carlo Risso. Napolitano è sicuramente [illegible] figura di spicco nell'ambito delle per[illegible] arrestate. Sarebbero tre o quattro gli episodi di spaccio che gli vengono contestati. «Si tratta complessivamente di piccole dosi - commenta il legale - cedute di volta in volta. Sarebbero episodi tutti da chiarire, avvenuti nella primavera del '93 (almeno stando a quanto si legge nell'ordine di custodia cautelare).

L'interrogatorio di Napolitano è previsto per questa mattina: consentirà, sicuramente, di precisare meglio la posizione dell'ex assicuratore. Con lui è [illegible] anche la moglie, Eliana Pizzorno, alla quale è però contestato un solo episodio nel quale comparirebbe l'eroina. Una telefonata inchioderebbe la donna. Osserva [illegible] l'avvocato Carlo Risso: «Proprio perché dall'altro capo del filo c'è una tossicomane che fa solitamente uso di eroina. Ma si tratta di una storia da chiarire anche perché nella conversazione non si parla assolutamente di droga».

Ieri la donna, che è infermiera all'ospedale San Paolo, è stata a lungo interrogata dal magistrato; ma ha respinto con decisione tutte le contestazioni. «Non ho mai spacciato droga» ha continuato a ripetere al pubblico ministero, Alberto Landolfi. L'avvocato Carlo Risso presenterà quanto prima ai giudici un'istanza di [illegible] dell'ordine di custodia cautelare. [c. v.]

Madre e tre figli i boss

Al centro del losco mercato l'ex bidella e i suoi familiari

SAVONA. Chili di eroina arrivano nel Savonese per rifornire le migliaia di tossicodipendenti. Il calcolo (per la verità approssimativo) è [illegible] fatto da carabinieri e polizia. Non è un mistero, comunque, che l'eroina è in tutta la provincia al centro di piccoli e vasti traffici.

La droga arriva dalla Lombardia e dal Meridione. Ma una pista porta anche all'estero (pare in Svizzera). Gli inquirenti non hanno dubbi: lo spaccio passa attraverso la famiglia [illegible]. L'ex bidella, Francesca Pagnotta, e i tre figli coinvolti nella maxi-operazione, secondo gli investigatori, avrebbero un ruolo chiave [illegible] emergerebbe anche dalle intercettazioni telefoniche.

Dall'indagine sarebbero venuti alla luce anche contatti con la Calabria, terra d'origine della famiglia da anni trasferita a Savona. Francesca Pagnotta è stata arrestata a Roma in casa di parenti che la ospitavano da qualche mese. Era appena uscita da una clinica, dove era [illegible] sottoposta a un intervento chirurgico allo stomaco.

L'ex [illegible] Francesca Pagnotta, arrestata a Roma, insieme ai figli sarebbe al centro di un vasto traffico di droga

L'eroina [illegible] spacciata dai cosiddetti «cavalli». E' il caso delle sorelle Barbara e Roberta Ambra e, ancora, di Franca Tarrini, la moglie di Umberto Marchini, [illegible] pizzicato dalle forze dell'ordine in piazza del Popolo, che da sempre è un luogo di ritrovo di tossicodipendenti e di spaccio. Virgilio Pianti, Giacomo Carbone, l'ex giocatore del Vado Calcio, Aldo Di Biasio sono altre persone sulle quali gli investigatori hanno puntato l'attenzione da tempo. Il capoluogo è un punto di riferimento per i [illegible]ani della Valbormida e della Riviera di Ponente che vengono a rifornirsi ogni settimana. «L'alternativa? - dicono gli investiga[illegible] - [illegible] soltanto i vicoli del centro storico di Genova». [c. v.]

L'insospettabile fuma hashish

Diffuso non solo tra i giovani è usato da operai e professionisti

SAVONA. «L'hashish? E' una droga molto diffusa nel Savonese. Più di quanto si possa immaginare». La battuta è del dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, e sintetizza perfettamente uno degli elementi messi in luce dalla clamorosa operazione di lunedì: lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti di tipo leggero (hashish e marijuana) è in continua [illegible] sia nel capoluogo che nella Riviera di Ponente.

Gli acquirenti [illegible] soltanto minorenni. Il fumo è diffuso fra gli studenti, soprattutto quelli delle scuole secondarie, [illegible] a comprare hashish e marijuana sono anche impiegati, operai, liberi professionisti fra i 20 e i 30 anni che si approvvigionano della droga in occasione di feste, serate con gli amici.

L'acquisto viene fatto soprattutto di venerdì o sabato. Il traffico di hashish è diffuso a Savona e nei paesi del comprensorio, a Finale Ligure, Albe[illegible]. Non è un caso che fra gli arrestati figurano molte perso[illegible] anche insospettabili. Nel capoluogo, i nomi emersi [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible]rebbero quelli dei fratelli Andrea e Mario Policarpo o, ancora, di Alessandro Gallo.

[illegible] tra le piste seguite c'è anche quella che porta alla Riviera di Ponente. A Finale Ligure, i carabinieri hanno arrestato Cristiano Zola, Lorenza Sanfilippo, Giovanni Pirotti, e seque[illegible] quasi settecento grammi di hashish. «Ma questi nomi - hanno spiegato ieri gli investigatori - sono soltanto la punta di un iceberg. Negli ultimi [illegible] [illegible] state arrestate decine di altre persone». Di alcuni non è mai stata data notizia: è il [illegible] degli alassini Alessandro Spasari e Stefano Garcia, diciannovenni.

E dall'ascolto delle intercettazioni telefoniche emergono i nomi, fra gli assuntori, di numerosi insospettabili che potrebbero [illegible] chiamati a testimoniare davanti ai giudici e rischiano, una volta identificati, la segnalazione alla prefettura. I loro nomi compaiono anche in decine di agendine che sono sotto sequestro e che sa[illegible] attentamente esaminate dagli investigatori. [c. v.]

Da sinistra a destra: Ada Saccomandi, Agostino Scalise, Rocco Prostamo, Francesco Panetta, Domenico Prostamo, Andrea Policarpo, Mario Policarpo, Antonio Di Gioia, Aldo Di Biasio, Mara Vignolo e Santo Spinelli

Da sinistra a destra: Luca Domenico, Donato Gerundo, Roberto Cannizzaro, Eliana Pizzorno, Loredana Atzeni, Giacomo Carbone, Addolorata Galanto, Virgilio Pianti, Eugenio Grimaldi e Mirco Genta

Sorpresa alla penultima udienza in appello: tutto rinviato a lunedì, la sentenza il 10 aprile?

Festival, al processo cinque nuovi testi

Tra i convocati il deputato Mastella, Ravera e Bixio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il colpo di scena, che «potrebbe imprimere [illegible] svolta al processo» come commenta il presidente Vignale, arriva alle 17,30, alla fine di quella che avrebbe dovuto essere la penultima udienza. La corte d'appello, a sorpresa, dispone l'audizione [illegible] cinque nuovi testimoni. E tra questi, c'è un grosso calibro della politica, come l'on. Clemente Mastella, con Casini leader del Ccd: all'epoca, era un influente democristiano, e da lui i giudici vogliono sapere se, come ha sostenuto la difesa dell'ex sindaco Leone Pippione, davvero la dc aveva condizionato la Rai e l'a[illegible] spinta a caldeggiare Adriano Aragozzini come organizzatore del Festival. A Ravera e Bixio, invece, chiederanno conferma della rinuncia spontanea della Publispei, la [illegible] da loro gestita, a concorrere per l'orga[illegible] del Festival, edizione '89. Per tutti, la comparizione lunedì prossimo. La corte, nel frattempo, ha chiesto accertamenti [illegible] a Roma di un paio di imputati, Roberto Basso e l'ex asses[illegible] Agostino Carnevale. Non si vuole, insomma, la[illegible]lare il minimo margine di dubbio. Per questo, la sentenza, prevista [illegible] origine per domani, slitterà forse sino al 10 aprile.

In mattinata, era scoccata l'ora dei «principi del Foro», al processo d'appello per la «tangentistory». Di [illegible] davanti alla corte, l'[illegible] ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, e il professor Franco Coppi, [illegible] ha assistito anche Andreotti, accusato di collusioni [illegible]. Sono i difensori di Aragozzini, il principale imputato, assediato dalle accuse scagliate contro di lui dall'ex socio in affari Antonio Gerini e dal faccendiere Roberto Taurini.

Come hanno già f[illegible] tutti i colleghi della difesa, anche Biondi, dopo l'iniziale [illegible]aggio al lavoro della corte («Ma non è piaggeria», si affretta a precisare), prova a scardinare la credibilità [illegible] Gerini e [illegible] Taurini, alle fondamenta del [illegible] accusatorio. Dice Biondi: «Aragozzini è stato soverchiato da questi due personaggi. Le sue dichiarazioni rettilinee, anche se esuberanti, s[illegible] subordinate [illegible] quelle di Gerini e Taurini. Ma io sostengo che quei due non sono intrinsecamente credibili, e che non esistono riscontri probanti. E neppure si [illegible] di chiamate di correità, ma solo di dichiarazioni accusatorie, di incolpazioni di altri per autotutelarsi». Insomma, [illegible] personaggio Gerini è strutturalmente inidoneo ad essere preso [illegible] considerazione».

Perché? «Non è disinteressa[illegible] né [illegible]. Per nell'odio e nel rancore, non c'è desiderio [illegible] fare chiarezza. E la veridicità, in questo caso, deve passare attraverso un filtro, che [illegible] tribunale di Sanremo non ha saputo trovare». Secondo Biondi, i temi della vendetta e dello scandalo («sono solo canzonette, ma [illegible] di questi argomenti, che la gente parla [illegible] più»), coabitano nell'azione di Gerini. Il quale, spesso, bisticcia [illegible] stesso, «basta ricordare il balletto delle cifre della presunta corruzione - primo [illegible] milioni, poi 350, 400 e, al dibattimento, 430 - e le varie negazioni o ammissioni [illegible] citati». Un solo esempio: «Gerini [illegible] sempre negato di [illegible] socio di Aragozzini, fino [illegible] ribaltone in cui ha provocato la scoperta di un contratto: una fotocopia che [illegible] un falso, un fotomontag[illegible]».

Gerini è stato quindi «il regi[illegible] indisturbato della vicenda processuale [illegible] primo grado», e su di lui [illegible]di scaglia le sue frecce acuminate: lo definisce «trasformista e calunniatore», lo paragona a Tomba perché «è stato protagonista [illegible] slalom processuale», ne rileva «tortuosità e ambiguità».

Critica i «buchi neri» dell'istruttoria, e della stessa sentenza [illegible] tribunale, cita le «bufale» acquisite [illegible] straccio di prova», e stigmatizza i «riscontri enfatizzati». Mentre di Aragozzini («Al quale voglio bene: l'ho visto piangere, disperarsi»), non si può trovare alcuna smagliatu[illegible] «che lo contraddistingua in negativo: anzi, in [illegible] delle telefonate intercettate, lo si ascolta addirittura fare un'apologia della giustizia, nella quale continua ad avere totale fiducia».

Ma qualche dardo al [illegible] Biondi lo riserva anche a Taurini, l'altro «grande [illegible]: «Un vecchio avvocato, che forse, in questa vicenda ha intravisto qualche "chances" [illegible] superare le sue difficoltà». Ma la difesa, ammette [illegible] difensore di Aragozzini, «non sa colmare le lacune sul ruolo da lui rivestito: come, e da chi, è stato ingaggiato? cosa gli è stato detto? [illegible] gli è stato dato?». Sono interrogativi che restano sospesi nell'aula della corte, dove Biondi insiste: «L'attendibilità di Taurini è tutta [illegible] valutare. Ha parlato quando era in carcere. [illegible] un [illegible] detenuto non [illegible] la stessa persona di quando è libero». Incoerenti sono state le sue dichiarazioni, «dettate dall'ansia di allontana[illegible] da sé ogni sospetto, come la data di apertura a Roma delle cassette di sicurezza».

Stefano Delfino

L'ex patron Adriano Aragozzini insieme all'avvocato Alfredo Biondi

«Gerini continuava i ricatti»

Aragozzini racconta in aula i suoi attriti con il marchese

GENOVA. «Anche dopo che io gli avevo versato i [illegible] milioni, Gerini ha continuato l'attività ricattatoria, e mi ha chiesto altri 300 milioni»: con questa dichiarazione spontanea, resa in apertura di udienza, Adriano Aragozzini spiega la persecuzione del marchese, che era [illegible]. La frase è una risposta indiretta alla domanda che il giudice relatore Gagliano aveva posto al difensore di Gerini, chiedendo se, per caso, «ci fosse stato dell'altro, a motivare l'astio, visto che, in fondo, era già stato tacitato».

Affiorano nuovi particolari, mentre il dibattimento in Appello si avvia alla fine. Ancora Aragozzini, sofferente per un'ernia del disco, produce il conto del ristorante romano Gigetto er Pescatore, dove il [illegible] settembre dell'88 si sarebbe tenuto un incontro conviviale dei presunti «cospiratori». I [illegible] mensali, quella sera, erano solo quattro: «Il sottoscritto, Gerini, Nanni e una quarta persona, un impresario dello spettacolo del Sud, [illegible] mi sfugge il nome. Lo ricordo bene, perché in quel locale andavo di rado, [illegible] erano pochi giorni dopo aver ricevuto l'incarico di organizzare [illegible] Festival. Carnevale e Basso (altri due imputati), non c'erano».

Questa la verità di Aragozzini, per il quale, con una [illegible] stanziata e vibrante difesa [illegible] prattutto tecnica, è intervenuto nel pomeriggio anche l'avvocato Coppi. Anche per lui, Gerini [illegible] un calunniatore [illegible]: ha precedenti per questo a Roma, e ha voluto vendicarsi di Aragozzini, perché non [illegible] voluto portare otto cantanti della sua scuderia [illegible] Festival».

Imputato di concorso in corruzione [illegible] Armando Bordoni, commercialista di Aragozzini, «per [illegible] custodito, e consegnato [illegible] Taurini, il denaro da versare [illegible] politici sanremesi». Ma l'avvocato Giovanni Maria Vitali non è d'accordo [illegible] contesta l'ipotesi accusatoria: «Non può esserci corruzione, perché il Festival era già stato assegnato [illegible] Aragozzini. Ma, anche se fosse, come [illegible] può sostenere che Bordoni sapesse che i soldi [illegible] lui affidati erano destinati a manovre corruttive?». Il [illegible] ruolo, quindi, [illegible] marginale, e di secondaria importanza». La sua attività è neutra: non esiste prova del contrario, e d'altronde «né [illegible] processo, né la sentenza l'hanno fornita». [s. d.]

Armando Bordoni

IMPERIA

E' stato condannato

Pubblica una rivista senza iscrizione

IMPERIA. Aveva fatto uscire un numero zero della rivista «Istria-Europa», senza tuttavia chiedere al Tribunale competente l'iscrizione nell'elenco dei periodici. Lino Vivoda, 64 anni, residente a Imperia in via Verdi 79, autore di libri sui profughi istriani (è però in lite con l'associazione locale degli esuli, con la quale tempo fa s'è scambiato una serie di lettere polemiche), [illegible] stato condannato dal gip Laura Russo a pagare una multa [illegible] 200 mila lire.

L'accusa, che gli [illegible] stata contestata dal sostituto procuratore Bruno Novella, era dunque quella di aver stampato un giornale clandestino. Come in tempo di guerra. La pena è stata patteggiata [illegible] difensore di Vivoda, l'avvocato Bruno Santini, che ha voluto evitargli il dibattimento: «Era inutile arrivare al processo: tanto le autorizzazioni per pubblicare il giornale sono arrivate, anche se [illegible] secondo momento. Ora la rivista può [illegible] data tranquillamente alle stampe con buona pace di tutti». [m. v.]

L'analisi smentisce

Si dice incinta per evitare il carcere

IMPERIA. Aveva raccontato agli agenti della squadra mobile di essere incinta. Voleva sfuggire all'arresto. Un primo [illegible] aveva dato esito negativo. Ma la direzione del carcere l'ha sottoposta a una seconda anali[illegible] forse per maggiore sicurezza, e anche questa ha dato un responso uguale a quello precedente. Antonietta Converso, 48 anni, d'Imperia, arrestata perché deve [illegible] un mese di carcere per furto di energia elettrica (si era disinteressata del processo in pretura [illegible] non aveva fatto appello), [illegible] in stato interessante.

Se fosse stato vero, un caso giudiziario si sarebbe trasformato [illegible] caso clinico. La donna infatti [illegible] detto agli agenti, che avevano dovuto aspettarla per il test nei corridoi del reparto di Ginecologia, di aspettare due gemelli e di ess[illegible] al quinto mese. Sarebbe stato [illegible] suo terzo parto gemellare. E' probabile che [illegible] sia inventata tutto per evitare di finire in cella. In carcere ha potuto incontrare [illegible] convivente. [m. v.]

La donna, 34 anni, si è appropriata di un modesto incentivo destinato agli eredi

Intasca il denaro del collega defunto

E' accaduto nell'ufficio Veterinario di Imperia; la responsabile è stata condannata a sei mesi con pena sospesa e trasformata in libertà vigilata dopo il risarcimento integrale della parte offesa

VENTIMIGLIA. Aveva falsifi[illegible] un documento per intascare il corrispettivo del «fondo incentivante» destinato agli eredi di un collega defunto. Un'operazione maldestra per una manciata di banconote: 273 mila lire. Ieri, Antonella Boretti, 34 anni, di Sanremo (corso Marconi 446), ragioniera dell'Ufficio veterinario di Ventimiglia, è stata condannata a [illegible] mesi [illegible] reclusione al termine di un patteggiamento davanti al giudice dell'udienza preliminare [illegible] Eduardo Bracco.

Il gup ha poi sospeso la pena, tramutandola in un anno di libertà controllata, anche per effetto dell'accordo tra difesa e accusa.

Alla donna sono state concesse le attenuanti generiche, considerando pure che ha risarcito integralmente la parte offesa, versando inoltre una somma per i danni morali.

Il caso era esploso [illegible] dicembre '92, durante un'ispezione di routine condotta dal personale del ministero della Sanità negli uffici di confine del servizio veterinario.

Secondo la tesi accusatoria, sostenuta inizialmente dal procuratore capo di Sanremo, Vincenzo Testa, e nell'udienza di ieri [illegible] sostituto Paola Calleri, gli ispettori avevano riscontrato un'anomalia nei documenti relativi alla situazione contrattuale di Ciro Di Criscio, guardia sanitaria deceduta [illegible] 26 maggio di tre [illegible] fa.

Dagli accertamenti, [illegible] la firma apocrifa del defunto sul prospetto di liquida[illegible] legato al «fondo incentivante 1991-premio individuale», nel foglio di ricevuta e [illegible] quello di delega a riscuotere. Ed i sospetti erano subito caduti sulla ragioniera [illegible].

In pratica, la firma sarebbe stata apposta nel periodo successivo alla scomparsa della guardia sanitaria, alla quale spettavano le 273 mila lire al centro della vicenda giudiziaria.

In ogni caso, all'imputata è stato contestato il reato di falsificazione [illegible] documento e [illegible] quello di appropriazione indebita, pur avendo agito nella veste di pubblico ufficiale.

Quelle 273 mila lire spettavano agli eredi di Di Criscio, venuti a conoscenza [illegible] quanto accaduto soltanto in un secondo tempo. Alla fine, comunque, la [illegible] è stata regolarmente consegnata ai parenti del defunto, risarciti anche per i danni morali. Ieri mattina, Antonella Boretti ha deciso di chiudere subito il conto con la giustizia: ha ammesso [illegible] falsificato il documento e in tal modo le è [illegible] consentito di imboccare la scorciatoia del patteggiamento, che ha portato anche alla sospensione della pena. [g. mi.]

Coltellate in famiglia

Finisce [illegible] tribunale [illegible] lite tra [illegible] mura domestiche sfociata nel sang[illegible]. Lei che accoltella lui dopo averlo anche accusato di non [illegible] lavato i piatti. Ieri, il [illegible] Eduardo Bracco ha rinviato [illegible] giudizio Marisa Gabriella Allisiardi, [illegible] anni, cameriera, residente in via Galilei, che [illegible] 15 maggio '93 aveva ferito gravemente [illegible] convivente, Italo Cavicchia, di 53. L'uomo era stato raggiunto da fendenti allo sterno e all'avambraccio destro, [illegible] una prognosi di 40 giorni e lesioni permanenti. La donna si era giustificata sostenendo [illegible] essere [illegible] aggredita a [illegible] volta, durante [illegible] lite casalinga. Poi, aveva impugnato un coltello da cucina con la lama lunga 18 centimetri, colpendo il convivente, costretto a [illegible] a un delicato intervento chirurgico. Sembra che successivamente i due [illegible] siano riappacificati. Ieri, il provvedimento del giudice dell'udienza preliminare, che ha fissato il processo per [illegible] 28 marzo '96. (g. mi.)

Ventimiglia, in allerta dopo il crollo della lira

Troppa valuta esportata più controlli ai valichi

VENTIMIGLIA. La crisi [illegible] lira, la [illegible] rappresentata dalle banche del Principato di Monaco e dagli investimenti [illegible] Costa Azzurra hanno portato molti italiani ad incappare nei controlli della Guardia [illegible] Finanza e a vedersi [illegible] una denuncia per esportazione illegale di valuta. L'ultimo episodio [illegible] è verificato l'altra sera quando le Fiamme Gialle hanno bloccato al valico autostradale [illegible] Ventimiglia una vettura dove, debitamente occultato, sono state rinvenute mazzette di biglietti da 100 mila lire per [illegible] ammontare complessivo intorno agli 80 milioni. Il «passeur» di valuta si è visto sequestrare il contante ed è probabile che [illegible] i suoi confronti verrà aperta un'indagine anche da parte della magistratura.

L'ordine di intensificare i controlli sull'esportazione di capitali all'estero è scattato circa tre mesi fa, quando negli ambienti finanziari hanno iniziato a diffondersi le [illegible] relative alla crisi della divisa italiana e all'interesse dimostrato da molti risparmiatori e imprenditori nei confronti dei mercati valutari stranieri. E' così che ai valichi di frontiera del Ponente è scattata nuovamente l'emergenza, con i finanzieri impegnati a verificare casi di esportazione illegale di valuta.

«I riscontri sono stati molti - rivelano dal comando provinciale delle Fiamme Gialle -, i controlli hanno dato buoni frutti». E per [illegible] pattuglie l'ordine è quello di continuare a verificare le [illegible] sospette che arrivano alla frontiera con la Francia. Il rischio è che la fuga di [illegible]pitali in atto possa compromettere ulteriormente la già delicata situazione dell'economia italiana. E a tutelare gli interessi della collettività, ancora una volta, sono gli agenti della Guardia di Finanza. [g. ga.]

SCOLARI SULLE MOTOVEDETTE

In visita al comando della Guardia di Finanza

Alunni in visita al comando della squadriglia navale della Guardia di Finanza di Imperia. Tredici bimbi che frequentano la q[illegible] elementare di Santo Stefano al Mare, accompagnati dalle insegnanti Maria Piombo e Antonella Traversi, [illegible] stati accolti nei locali di via San Lazzaro, dove sono state rivolte domande soprattutto sulla tutela della pesca e la salvaguardia dell'ambiente. Hanno poi potuto salire a bordo delle motovedette V 5513 e V 5534, compiendo un breve [illegible] istruttivo tragitto lungo la costa. Ad ogni ragazzo è stato consegnato materiale in ricordo della visita. [m. v.]

Ventimiglia, il giudice crede alla legittima difesa

Aveva ferito il rivale in amore: arresti a casa

VENTIMIGLIA. Il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, [illegible] creduto alla versione di Nicola Arceri, il giovane arrestato [illegible] carabinieri per il ferimento a coltellate del rivale in amore. E gli ha concesso gli arresti domiciliari. Nel corso dell'udienza [illegible] convalida il magistrato ha anche derubricato il reato: non [illegible] omicidio, ma lesioni personali gravi, rissa e detenzione di un coltello di genere proibito.

Arceri, difeso dall'avvocato Vigneri, ha detto di avere colpito il rivale, Marco Gallo, per legittima difesa. La versione ha convinto il giudice che gli ha permesso di uscire dal carcere. Resterà agli arresti domiciliari fino all'udienza preliminare.

L'episodio che ha portato Arceri in carcere e Gallo all'ospedale si è svolto a Roverino. Un solo testimone, Maurizio Spontone, amico [illegible] Gallo. Due le versioni: quella di Arceri che ha invocato [illegible] legittima difesa («Mi hanno aggredito in due, mi sono difeso per [illegible] farmi [illegible]mazzare») e quella di Gallo e dell'amico («Volevamo [illegible] chiarimento, lui [illegible] estratto il coltello ed ha vibrato fendenti dappertutto»).

Per i carabinieri si era trattato di un tentato omicidio in piena regola, [illegible] regolamento di conti. Del resto la presenza dell'arma da taglio nell'auto di Ar[illegible] ha più che giustificato le manette. [illegible] il gip, di fronte alla giovane età [illegible] ragazzo, incensurato e considerato [illegible] buon lavoratore, gli ha conces[illegible] prova d'appello, derubricando il reato e assegnandolo agli arresti domiciliari in famiglia.

Marco Gallo, raggiunto da due coltellate e ricoverato con riserva di prognosi all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, nel frattempo, è stato giudicato fuori pericolo. [g. p. m.]

Una collaborazione di tre enti per lo spettacolo

Con «La folle giornata» inedito mixage a Genova

GENOVA. Un capolavoro del teatro del secolo dei lumi «Le nozze di Figaro» di Beaumarchais, più la sua versione [illegible] opera di Mozart e del librettista Lorenzo Da Ponte [illegible] la provocazione a riscrivere «La folle giornata» e a proporlo provocatoriamente in un mixage musicale-teatrale-scenico, grazie alla fusione e alla collaborazione di ben tre enti di cultura della città e della regione: la scuola di recitazione del Teatro Stabile diretta da Anna Laura Messeri e presieduta da Carlo Repetti; il Conservatorio «Nicolò Paganini»; l'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Il testo «La Folle Giornata» ha un sottotitolo «Pasticcio all'uso settecentesco, [illegible] qualche licenza, liberamente ispirato a Mozart, Da Ponte e Beaumarchais». Lo hanno steso a quattro mani Roberto Iovino, critico e storico della musica e la giovane Alessandra Milano che ha svolto anche il ruolo di assistente alla regia, agli ordini di Anna Laura Messeri.

Lo spettacolo giocherà su due registri, recuperando le peculiarità della commedia francese e dell'opera mozartiana, con confronti e sovrapposizioni.

Gli allievi della scuola dello Stabile e quelli del Conservatorio reciteranno, suoneranno e canteranno. Tra i musicisti-cantanti anche scandinavi, polacchi e coreani. Gli allievi della «ligustica» invece cureranno le scenografie e i costumi. Lo spettacolo andrà in scena per la prima volta domenica sera, [illegible] aprile, presso la sala «Garibaldi». Sarà il primo di numerosi esperimenti e di possibili collaborazioni che avranno [illegible] solo fini artistici, ma anche didattici, perché serviranno a mettere alla prova la [illegible] culturale e professionale dei giovani allievi e a muovere i loro interessi al di fuori dei limiti angusti della scuola e dell'accademia; ci sono, insomma, gli ingredienti per far crescere a Genova quelle strutture che sono sempre rimaste in ombra. «La folle giornata», ha spiegato ieri Roberto Iovino, segue una ricostruzione libera, [illegible] l'autore in scena e un gioco di «teatro nel teatro» che potrebbe anche risultare, nelle abili mani di Laura Messeri, un divertissement piacevole e scapigliato. Molto dipenderà dalla verve e dall'entusiasmo dei giovanissimi, tutti molto emozionati per la vigilia d'una prova che potrebbe, per molti aspetti, essere la cartina di tornasole della loro futura carriera.

Insomma, un po' di gioco e un po' di [illegible].

Paolo Lingua

AL [illegible]

Incontro con la Serreau

Coline Serreau, scrittrice di punta della scena francese, autrice di «Tre uomini e una culla» e di «La [illegible] per il cinema, di «Tuttosà e Chebestia» e «Lapin Lapin» per il teatro, sarà ospite, dopodomani, venerdì, alle 17,30, di un incontro pubblico al teatro Duse, al quale potranno partecipare liberamente tutti gli appassionati di [illegible] corso dell'appuntamento, Coline Serreau parlerà delle sue esperienze teatrali e cinematografiche e della [illegible] attività di regista e di attrice. All'incontro con la famosa artista fracese parteciperanno il regista Marco Sciaccaluga, l'attrice Pamela Villoresi e tutti gli altri interpreti della commedia «Lapin Lapin», prodotta dal Teatro di Genova e in scena al Duse fino a domenica [illegible] aprile. Lo spettacolo, che ogni sera registra un ottimo afflusso di pubblico, è stato accolto con molto calore dagli spettatori genovesi e dalla critica. Coline Serreau sarà a Genova anche per [illegible] verifica diretta dell'allestimento tratto dal suo testo. Con Pamela Villoresi, interpretano «Lapin Lapin» Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Roberto Serpi, Paolo Serra. [m. b.]

LA SERATA

Andrea Liberovici e la canzone d'autore

GENOVA

TORNA la canzone d'autore, questa sera, alle 21, nella sala Agorà del Teatro della Tosse, dopo le gags di «Scherza [illegible] i Santi!» della scorsa settimana. Ospite della curiosa «piazza» del Sant'Agostino «inventata» da Tonino Conte e Lele Luzzati è il cantante e musicista Andrea Liberovici che presenterà il recital «Canzoni», accompagnato al pianoforte da Marco Spiccio.

Genovese, [illegible] un passato di attore di prosa molto intenso, alcuni dischi all'attivo, Andrea Liberovici promette uno spettacolo musicale costruito su storie cantate, pensate e recitate in musica. [illegible] in questo recital ci [illegible] spazio anche per spunti e riflessioni che solo «incidentalmente» hanno a che fare con la musica e [illegible] le canzoni», racconta Andrea Liberovici. «Vedete, da parte mia c'è molta voglia di ribellarsi a tanta musica spazzatura che ci circonda, musica leggera spesso rivestita di similpelle, di rifiutare la poesia che [illegible] usata per ameni spot pubblicitari. Come mi difendo? Raccontando storie trasgressive, storie d'amore bislacche, come quella fra due doppiatori di film a luci [illegible] e altre di varia [illegible].

Il recital «Canzoni» resterà in scena sul palcoscenico dell'Agorà fino a sabato [illegible] Sempre questa sera, alle 21, torna in [illegible] al Teatro Garage (sala Diana), il musical da [illegible] «Il facchino di Voltaire», di Davide Daolmi, interpretato da Roberto Recchia. Lo spettacolo è presentato dalla Compagnia Malebranche.

Teatro, ma domani sera, [illegible] che al Mister Do, spazio di via Targa, alla Nunziata, solitamente riservato alla musica. Tornerà in scena, dopo il felice debutto della scorsa settimana, la commedia «In alto mare», un atto del polacco Mrozek, per la regia di Giovanni Barlocco. Lo spettacolo è la storia di tre naufraghi rimasti senza cibo [illegible] minuscola zattera che devono decidere chi dovrà mangiarsi gli altri due. [m. b.]

Il cantante Andrea Liberovici

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Il rock dei «Senza sacchi»

Concerto rock dei «Senza Sacchi», questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, nell'ambito della rassegna musicale «Spazi Aperti». [m. b.]

GENOVA

Musiche francesi

E' confermato per questa sera, alle 21, al teatro Carlo Felice, il concerto sinfonico della Filarmonica del Comunale dedicato alle musiche dei francesi Satie, Fauré, Ravel. Direttore Roberto Tolomelli. [m. b.]

[illegible]

Canzoni da tutto il mondo

Musica dal vivo con successi internazionali, questa sera, alle 22,30, al Booze'n Blues in via Montevideo, con la band degli Hydra. [m. b.]

GENOVA

«Intrigo e amore»

Ottavia Piccolo e Virginio Gazzolo saranno ospiti, oggi, alle 17, del Goethe Institut, in via Peschiera per un incontro sullo spettacolo «Intrigo e amore», di Friedrich Schiller, in scena al teatro della Corte. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Cover internazionali

Cover e successi internazionali dal vivo, [illegible] la partecipazione di Marco Zoccheddu, questa sera, a partire dalle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in [illegible] Piacenza, nella zona di Staglieno. [m. b.]

GENOVA

Antiquariato europeo

Aperta al piano nobile di Palazzo Ducale la Mostra Europea dell'Antiquariato [illegible] pezzi provenienti da tutto il mondo. Orario: 11-22, ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila). [m. b.]

[illegible]

Una band genovese

La band genovese degli «Skantin'Time» sarà ospite, domani sera, alle 22,30, della serata «Cinquesacchi» al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

USCIO

L'orchestra di Mina Fassoli

L'orchestra di Mina Fassoli si esibisce stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio. Ballo liscio e revival [illegible] Sessanta. [f. gr.]

Iniziativa de La Stampa per il concerto in programma venerdì

Ecco Mango con lo sconto

Il cantautore di Lagonegro sarà al teatro Verdi di via XX Settembre per uno dei primi appuntamenti del dopo-Festival. Il tagliando per risparmiare

GENOVA. Gradito ritorno nel capoluogo di Mango, dopo il concerto tenuto a novembre al teatro Verdi di Sestri Ponente. Il cantautore di Lagonegro venerdì sera, alle 21, sarà al teatro Verdi di via XX Settembre, per uno dei primi concerti del dopo-Festival di Sanremo dove ha presentato, [illegible] grande successo, il brano «Dove vai».

Con questo concerto di Mango, prende il via anche una simpatica iniziativa de La Stampa. Tutti i giorni, il nostro giornale pubblicherà un coupon che consente uno [illegible] di 10 mila lire sui biglietti del primo settore (in vendita a 50 mila lire) e di [illegible] mila lire su quelli del secondo (44 mila lire). Per ottenere la riduzione, i lettori dovranno consegnare il tagliando (in originale) [illegible] punti di prevendita dei biglietti e ai botteghini del teatro. L'iniziativa anche in occasione dei concerti di Amedeo Minghi e dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore, in programma al Genovese, giovedì 6 aprile e martedì 18 e mercoledì 19 aprile. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash mattina**
10,30 **Radici**, [illegible]eggiato
12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Dance television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,10 **Anticipazioni** [illegible]
[illegible] **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible] rubrica
20 **I politici e la città**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
22 **Genova opinione**, rubrica
23 **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
[illegible] **Calamity Jane**, film
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — **La vegia matta**, rubrica
23,30 **Documentario**

Imperia Tv

17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam** [illegible]
21 — **Film**
[illegible] **Obiettivo pesca**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 [illegible]

Telenord

10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
16 — **Documentario**
16,35 **Orchestracompilation**
22,30 **Chopper Squad**, telefilm
22,15 **Motor shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**, spettacolo

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento via satellite con MTV**
18 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper squad**, te[illegible]
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **[illegible]tor shop**, rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA**, notiziario

Primocanale

1 — **Circuito Junior Tv**
[illegible] — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, rubrica
13 — **Notiziario**
13,15 **[illegible]lefilm**
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito** [illegible] **Tv**
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Teresa Venerdì**, film
22,15 **Azzurro Italia**, trasm. sportiva
24 — **Auto Tv**
0,30 **Primogiornale**

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anna e il suo re**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Katie la** [illegible] **dal paginone**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Retemia

[illegible] — **Casa mia**, contenitore
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vo[illegible]**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

[illegible] — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,15 **Il processo Kassam**
22 — **Borsa e titoli**, rubrica economica
22,30 **Telegiornale**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, r[illegible]
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
[illegible],15 [illegible]**e**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo...**
23,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Piccareta dell'Imperia completa la retroguardia, Cassata e Formoso le punte

Squadra ideale, cambia la difesa [illegible] in porta torna saracinesca Ancona

Leonardi del Sestri Levante: il suo gol ha fatto tremare fino alla fine l'Albenga

Rallentano le capolista nei campionati [illegible] Eccellenza e ad approfittarne è l'Albenga che col punto conquistato a Sestri raggiunge la Samm e la Pegliese. In ripresa anche l'Imperia ora due punti dal trio di testa a conferma del grande equilibrio che contraddistingue il torneo fin dall'inizio della stagione.

Portiere. Torna dopo qualche giornata di riposo **Ancona** della Sanremese. Il numero [illegible] ponentino [illegible] Cairo [illegible] chiuso la saracinesca permettendo alla formazione di Moroni di gestire [illegible] meglio il gol partita di Lerda. [illegible] punti che rilanciano i bian[illegible] dopo un periodo non [illegible] fortunato.

Difensori. Un [illegible] inedito per questo reparto ma che domenica si è distinto per quantità e qualità. Sulla fascia destra trova spazio **Scotto** del Sestri Levante, un motorino inesauribile che ha messo in difficoltà la retroguardia vadese. Dall'altra parte [illegible] **Biancardi** del Ventimiglia distintosi particolarmente nella vittoriosa gara contro la capolista Samm. Infine **Fornaroli** dell'Entella. Oltre ad una buona prestazione ha avuto il merito [illegible] sbloccare, ad inizio ripresa, il risultato portando Viviani all'ennesima vittoria.

Libero. Ecco il primo giocatore dell'Imperia della squadra. Si tratta [illegible] **Piccareta** che contro il Lavagna ha messo il bavaglio a Schiappacasse e Monari, due punte [illegible] assoluto valore ma che domenica sono state ridotte ai minimi termini da una difesa davvero implacabile.

Centrocampisti. Ancora un elemento della Riviera di Ponente. Si tratta [illegible] **Trasatti** della Sanremese. Il suo apporto è stato determinante per [illegible] i due punti dal Vesima di Cairo. A costruire la manovra troviamo uno [illegible] migliori giocatori della categoria: **Leonardi** [illegible] Sestri Levante. E' stato [illegible] vero spauracchio della difesa albenganese e ha avuto [illegible] merito [illegible] mettere a segno [illegible] gol pareggiato solo allo scadere. Infine [illegible] il salvatore [illegible] Finale **Papalia**: [illegible] sua doppietta ha permesso alla formazione di Leo Cusi[illegible] [illegible] cogliere una vittoria fondamentale per le ultime speranze di salvezza dei giallorossi.

Tornante. Ancora [illegible] giocatore del Sestri Levante. Si tratta di **Agnetti**. Le sue progressioni hanno messo in seria difficoltà il centrocampo e la difesa dell'Albenga.

Attaccanti. Domenica per loro niente reti ma, come al solito una grande prestazione. So[illegible] **Cassata** del Finale e **Formo**[illegible] della Loanesi. Le loro prestazioni coincidono [illegible] i risultati delle loro formazioni: quando loro girano a mille Finale e Loanesi riscono a cogliere dei punti.

Allenatore. La sua squadra non ha certo disputato una grande partita [illegible] ha avuto [illegible] merito di crederci fino in fondo. E' **De Luca** dell'Albenga: i bianconeri sono nuovamente in vetta alla classifica nonostante a Sestri Levante abbiano raggiunto il pari solo a pochi minuti dal termine [illegible] [illegible] un'azione rocambolesca. Ottima però la determinazione che ha costretto i corsari a difendersi per tutto il secondo tempo. Per loro il finale [illegible] stagione vale [illegible] Nazionale Dilettanti.

In panchina. Anche questa settimana i cinque che siedono in panchina a disposizione del «tecnico ideale» sono di tutto rispetto. Come secondo portiere troviamo **Raffo** dell'Entella davvero implacabile contro [illegible] Vado, poi **Costantini** dell'Imperia: il [illegible] rientro è coinciso col ritorno alla vittoria degli uomini [illegible] Barlassina. Poi ci so[illegible] i bomber: **Dagnino** dell'Entella che ha avuto il merito di chiudere i conti col Vado subito dopo il gol Fornaroli, **Iannolo** dell'Imperia che ha messo a segno il rigore vittoria contro il Lavagna [illegible] **Ferraris** del Pontedecimo che col gol segnato [illegible] derby alla Pegliese ha raggiunto in vetta alla classifica cannonieri Alfano dell'Albenga e Fossa della Sammargheritese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Così in campo

1 **ANCONA** (SANREMESE)

[illegible] **PICCARETA** (IMPERIA)

2 [illegible] (SESTRI L.) — [illegible] **FORNAROLI** (ENTELLA) — 3 [illegible] (VENTIMIGLIA)

[illegible] [illegible] (SANREMESE) — 10 [illegible] (FINALE)

7 **AGNETTI** (SESTRI L.) — [illegible] [illegible] (SESTRI L.)

9 **CASSATA** (FINALE) — 11 **FORMOSO** (LOANESI)

ALLENATORE: De Luca (Albenga)

IN PANCHINA. 12 **Raffo** (Entella); 13 **Costantini** (Imperia); 14 **Dagnino** (Entella); 15 **Iannolo** (Imperia); 16 **Ferraris** (Pontedecimo).

Gli [illegible] azzurri a Sanremo

Sabato partita per beneficenza con Tacconi, Baresi e Altobelli

Tacconi, ex portiere di Genoa e Juve

SANREMO. Ex azzurri [illegible] campo per beneficenza. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo [illegible] la partita che vede opposta la «Nazionale Stars Calcio» alla formazione dell'Usmi, l'Unione sportiva medici imperiesi. L'incontro è in programma al Comunale di corso Mazzini alle 16, con prezzo d'ingresso fissato a sole 10 mila lire. A scendere in campo saranno i grandi protagonisti della storia [illegible] calcio contemporaneo.

Questa la formazione annunciata: Tacconi, Baresi, Collovati, Ancelotti, Benetti, Furino Serena, Altobelli, Beccalossi, Anastasi, Bonetti e Dossena. Saranno della partita anche due artisti-calciatori, Gene Gnocchi ed Ezio Greggio. «Abbiamo avuto la conferma di tutti - dicono dall'Usmi - anche se per Gnocchi [illegible] Greggio potrebbero sorgere alcuni problemi per improvvisi impegni di lavoro». La «Nazionale Stars Calcio» [illegible] una delle ultime nate in ordine di tempo tra [illegible] formazioni che si esibiscono per beneficenza [illegible] ha già ri[illegible] un notevole successo [illegible] pubblico [illegible] volta che si [illegible] impegnata contro squadre di associazioni e circoli ricreativi.

L'incasso della partita, hanno comunicato gli organizzatori, sarà devoluto ad un ente assistenziale della provincia di Imperia, probabilmente in istituto per [illegible] [illegible] per orfanelli. Ma come è nata l'idea della partita? «Nell'ambito dell'attività sporti[illegible] dei medici - spiega uno dei segretari dell'Usmi, [illegible] dottor Paolo Germano - abbiamo provato a sensibilizzare la "Nazionale [illegible] Campioni" e abbiamo trovato la loro disponibilità. E' stato così, anche grazie alla collaborazione del Comune di Sanremo [illegible] [illegible] quello di Pigna, che [illegible] arrivati a fissare per sabato l'incontro [illegible] beneficenza».

All'Usmi si spera che tutti i convocati rispondano all'appello, che si possa avere una grande «festa dello sport»: [illegible] lo spettacolo e fare una buona donazione. Questo, l'elenco dei medici convocati dall'Usmi: Peirano, Germano, Esposito, Pinelli, Muratore, Pira, Porro, Bigliani, Iamone, Novaro, Tonet, Monza, Semini, Marello, Biscaglia, Mureddu, Bellavita, Garibbo, Canetti, Cosce. «Ma l'Usmi - ribadisce Paolo Germano - non è solo calcio. Squadre di medici si confrontano anche in altre discipline [illegible] l'atletica, il ciclismo e il tennis. Stare insieme, fare sport, [illegible] in un modo diverso la professione». E l'invito allo stadio, sabato prossimo, è rivolto a tutti gli appassionati, [illegible] solo quelli di calcio. [g. ga.]

In gara [illegible] Laigueglia oltre cinquecento

Le «grandi firme» delle mountain-bike

LAIGUEGLIA. Sono stati più di cinquecento i partecipanti al quarto «Trofeo Laigueglia» di mountain-bike svoltosi lo scorso weekend. Alla due giorni, splendidamente organizzata dall'U.C. Laigueglia Bianchi-Cerchi Nisi, hanno partecipato le «grandi firme» della specialità. Nella prova di discesa, svoltasi nel suggestivo entroterra di Lauguegila, la vittoria è arrisa al piemontese Paolo Caramellino (Team Turro) che ha coperto l'insidioso percorso in 3' 54". A due secondi [illegible] distacco si è invece piazzato Andrea Bugnone (Equipe d'artisti) mentre sul gradino più basso del podio è salito Bruno Zanchi (Bianchi) che [illegible] impiegato quattro minuti esatti per compiere il percorso.

Nella prova di fondo, sulla distanza di 36 chilometri, la vittoria è andata a Luca Bramati (Selle Italia). Al secondo posto si [illegible] invece piazzato Daniele Bruschi che, al termine di un appassionante duello, ha preceduto l'ex corridore professionista Alessandro Paganessi. La manifestazione, grazie anche alle favorevoli condizioni del tempo, [illegible] stata seguita da numerosi [illegible] appassionati, catturati dalle emozioni che questo sport (soprattutto nella prova di discesa) è capace di regalare.

Afferma Bruno Zanoni, factotum della manifestazione: «Siamo entusiasti per l'elevato numero di corridori che hanno partecipato alla manifestazione. Tra questi i grandi campioni come il campione italiano Mario Noris, giunto quarto nella prova di fondo».

Buone notizie per gli appassionati savonesi arrivano anche da Sanremo dove nella gara di apertura della stagione riservata agli Juniores, il gruppo sportivo Stellanello ha recitato la parte da protagonista. La vittoria, su [illegible] percorso di 114 chilometri, [illegible] arrisa infatti, con [illegible] notevole media dei 43, a Simone Scarella che ha preceduto il compagno di squadra Giorgio Bruno. L'ottimo risultato [illegible] compagine [illegible] Andora si completa con il sesto posto di Giuliano Gai. [g. o.]

Domenica 9 aprile la prima delle sei riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, la partenza si avvicina

L'impianto ospiterà nel giro di un mese sia [illegible] Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Slitta ancora la convenzione per consentire il galoppo. Tutto esaurito con gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio

VILLANOVA D'ALBENGA. Prosegue senza problemi il conto alla rovescia per la nuova stagione dell'«Ippodromo dei Fiori» che scatterà domenica 9 aprile con la prima delle sei riunioni primaverili, tutte in programma al pomeriggio (inizio ore 14,30). Il menù predisposto dagli organizzatori è decisamente ghiotto visto che l'impianto ingauno ospiterà nell'arco di un [illegible] [illegible] una Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Elementi questi che confermano, dopo lo (strano) scetticismo iniziale «un'apertura di credito» verso un impianto che, nel '94, ha segnato [illegible] incremento record [illegible] presenze e scommesse. Spiega l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Eppure ancora qual[illegible] non funziona. Prendiamo la convenzione per l'avvio delle riunioni di galoppo, che continuano a slittare: quanto dovremo attendere ancora prima del semaforo verde? Certo, per il resto, tutto va a gonfie vele. Quest'anno poi avremo un inizio con i botti visto che [illegible] cor[illegible]se della riunione inaugurale sarà inserita nella Totip».

Il direttore dell'Ippodromo, Perego

Due le riunioni in cui gli organizzatori sono sicuri di fare il pieno: «Gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio - prosegue Perego - faranno registrare il tutto esaurito. Grazie a due ponti propizi riceveremo la visita di molti scommettitori lombardi e piemontesi». L'appuntamento clou però è fissato per mercoledì 3 maggio, pomeriggio di Tris. Un anno (meno [illegible] giorno) dopo l'impianto ingauno [illegible] l'onore di ospitare la [illegible] più amata dagli italia[illegible]. Un giusto riconoscimento dopo [illegible] ricco movimento di scommesse registrato l'anno [illegible]: «La Tris rappresenta un momento clou per ogni impian[illegible] - aggiunge Perego - [illegible] noi, ancora una volta, faremo l'impossibile per onorarla. Sono sicuro che ripeteremo gli ottimi risultati del '94»

La chiusura dei cancelli [illegible] prevista per il 7 maggio [illegible] un'altra intensa giornata [illegible] corse. Tutte [illegible] riunioni ospiteranno nove corse e grandi protagonisti del trotto nazionale (ma sarà nutrita anche la presenza francese): «Stiamo chiudendo le iscrizioni per il primo appuntamento - prosegue Perego - a cui prenderanno parte i grandi calibri del trotto italia[illegible]. Le emozioni non mancheranno». Così come non mancheranno in estate con gli appuntamenti fissati a luglio [illegible] agosto: «Avremo riunioni quasi ogni [illegible] -conclude Perego - [illegible] conferma [illegible] forza anche turistica del nostro impianto. Ecco, vorrei che gli amministratori si ricordassero di quanto [illegible] [illegible]portante l'ippodromo dei Fiori nel bilancio delle manifestazioni estive. Poche strutture sono in grado di catturare tanto interesse, e per [illegible] periodo prolungato, come la nostra».

Numerose anche le manifestazioni collaterali previste durante il ricco programma [illegible] corse. Nessuna novità invece per quanto riguarda le ricevitorie che rimarranno, come numero, invariate rispetto alla stagione scorsa. Tutte le riunioni (sia primaverili che estive) saranno irradiate nei circuiti chiusi delle agenzie ippiche e riprese dall'emittente «Teleippica». Per la Tris invece s[illegible]no presenti Rai e Fininvest: la tivù di stato proporrà l'appuntamento durante «Sportsera» (18.10 Rai 2). Italia 1 trasmetterà l'avvenimento intorno a mezzanotte. [g. o.]

Rugby: domenica ultima giornata della C1

La serie [illegible] si avvicina per la Sideco Pro Recco

RECCO. E' quasi fatta. Tra il Sideco Pro Recco Rugby e la serie [illegible] rimane [illegible] partita: quella [illegible] domenica prossima al «Carlo Androne» contro il Cernusco. La penultima giornata del campionato [illegible] [illegible] C1 è stata [illegible]ratterizzata dall'ennesimo colpo di scena: l'Iride di Cologno Monzese ha perso in casa del Cecina ed [illegible] consegnato [illegible] primato [illegible] liguri di Pompeo De Bernardi facili vincitori nel derby di Sestri Ponente. Nel giro di quindici giorni si è completato un clamoroso ribaltone: l'Iride che pure ha vinto lo scontro diretto [illegible] il Recco si è visto prima togliere due punti a tavolino per un'irregolarità nel tesseramento di un giocatore e poi incappare nella seconda sconfitta del campionato.

Il club biancoceleste non si è fatto sfuggire l'occasione: alla Sciorba ha strapazzato il debole Elah Sestri Ponente. Pur non impegnandosi a fondo i recchesi sono andati in meta con Cipriani, Siri e Ghinetti, hanno arrotondato [illegible] Galuffo (due calci piazzati) e Cartoni (due trasformazioni [illegible] due calci piazzati). Il Sestri Ponente si [illegible] difeso con una meta di Giampellegrini ed i calci di Serro (due piazzati più la trasformazione).

In [illegible] del Sideco Recco si cerca di smorzare l'euforia: «Bisogna ancora vincere l'incontro casalingo [illegible] [illegible] Cernusco. Sulla carta dovremmo farcela, ma l'emozione può giocare brutti scherzi»

Risultati [illegible] [illegible] ritorno: Velate-Cus Pisa 22-10; Elah Genova-Sestri-Sideco Recco 13-31; Cecina-Iride Cologno 24-14; Biella-Lainate sospesa; Cernusco-Dlf Alessandria 8-14. Classifica: Sideco Recco p. 28; Iride Cologno 26; Velate 25; Cecina 22; Cernusco 19; Dlf Alessandria 15; Lainate e Cus Pisa 13; Elah Genova Sestri 3; Biella 2. [d. s.]

Tutti[illegible] risultati dei campionati: nelle allieve il Don Bosco precede di sei punti l'Arenzano, le altre nettamente distanziate

In Prima divisione svettano Valponte [illegible] Cus Genova

Si è concluso il torneo amatoriale organizzato dal Rivarolo: ha vinto Morteo Industrie

Il comitato provinciale di Genova è impegnato su tutti i fronti, dalle tre divisioni ai tornei giovanili.

1ª Divisione femminile, 12a giornata: Don Bosco-Cella Sampierdarena 0-3; Valponte-Cus Genova 3-0; Vallestura-Cogoleto 0-3; Olympia Voltri-A.V. Normac 2-3; Sestri Ponente-Arenzano 3-1. Classifica: Valponte p. [illegible]; Cella 18; Cus Genova, Sestri e A.V.Bisagno 14; Cogoleto 12; Olympia e Arenzano [illegible] Vallestura 6; Don Bosco [illegible].

1ª Div. maschile, [illegible] giornata: Cus Genova-Olympia Voltri 3-1; Cogoleto-Fiamma Genova 2-3; Dura Lex-Igo Genova 3-0. Classifica: Cus Genova p. 14; Olympia 10; Igo Genova 8; Dura Lex e Fiamma Genova [illegible] Cogoleto ed Audace Campomorone 4; Don Bosco 2.

2ª Div. maschile, 4a giornata: Colombo-Molassana 3-1; Villetta-Igo Genova 3-1. Classifica: Colombo e Villetta 6; Castore, Igo e Olympia Voltri 2; Molassana 0.

[illegible] Div. femminile, 8a giornata: Audace Campomorone-Iplom Busalla 3-0, Spqm-Ecologital Rivarolo 3-1, Goliardica-Don Bosco 3-0 (girone A); Vbc Tasco-Fiamma 0-3; S.Sabina-Usbi 3-1 (girone B). Classifica girone A: Audax p. 10; Ecologital, Audace e Spqm 8; Iplom 4; Goliardica 2; Don Bosco 0. Girone B: S.Sabina 12; ; Usbi [illegible]; Melese, Casellese e Fiamma 6; Vbc Tasco 2; A.V.Bisagno 0; **Allieve (under 14)**, [illegible] turno: (girone A) Don Bosco A-Cogoleto 3-0; Cogoleto-Arenzano 0-3; Don Bosco A-Arenzano 3-0; S.Teodoro-Valponte 3-0. Classifica: Don [illegible]sco A 24; Arenzano 18; Italbrokers 12; Cogoleto 11; S.Teodo[illegible] 6; Valponte 1. Girone C: Iplom-Audace 3-0; Audace-Spqm 3-0; Iplom-Spqm 3-0. Classifica: A. V. Bisagno 21; Sestri 17; Audace 15; Iplom 13; Don Bosco [illegible] Spqm [illegible] Melese 2.

Torneo Amatoriale. Si è concluso il 2° «Coppa Città di Genova» organizzato dall'Amatori Rivarolo nella palestra di paizza Pallavicini e riservato [illegible] non tesserati. Ha vinto Morteo Industrie (Cuccaro, Zazzeri, Di Dio, Cavazzi, Pivetta, Paolo Pesce, Dagnino, Budassi, Gurbi, Veri, Tamanna) con 38 punti, seguito [illegible] Gastaldi's (28), Animal's (27), Cella Sampierdarena (24), Amici Vobbia (19), Cpa (13), Italia Navigazioni (10) e Boca Beach (7). [d. s.]

[illegible]

Cus Genova cade, il discorso si riapre

Sconfitta a sorpresa del Cus Genova contro il fanalino di coda [illegible] Genova (50-53), e girone B della serie D maschile che si riapre. Il Villaggio, grazie al [illegible] [illegible] trasferta [illegible] Champagnat (71-47) è infatti tornato in corsa per i playoff. Vi accedono le prime tre, ma l'M.F. Genova non può parteciparvi, quindi via libera per la quarta. E, a due giornate dal termine della regular season, [illegible] genovesi [illegible] rimasti solo due punti di vantaggio [illegible] levantini, ma rischiano che questo vantaggio non sia sufficiente. Per il Cus, chiusura con Ardita in trasferta e Sestri Ponente in casa, per [illegible] Villaggio, Virtus Spezia in casa e Pool in trasferta. Risultati 10a di ritorno: Campomorone-Nervi 56-78; Virtus-Spezia 64-105; M.F.-Sestri P. 73-30. Classifica: Pontremolese [illegible] Spezia p. 30; M.F. 28; Cus 24; Villaggio 22; Ardità 16; Champagnat 13; Virtus 12; Campomorone 10; [illegible] e Sestri [illegible] 8. Nel girone A, Rossiglione (32) e Loano (30) già qualificate per le finali; per il terzo posto lotta tra Assobasket, Pegli e King tutte [illegible] 26 punti.

In C femminile, 32 i punti realizzati dal Rapallo [illegible] l'Ospedaletti: per le ragazze di Grandi [illegible] sconfitta prevista e la speranza [illegible] rifarsi domenica col Sestri Ponente. Bene la Polysport a La Spezia sui Dlf (78-65) e conferma in seconda posizione mentre le rapallesi sono penultime [illegible] [illegible]. (d. s.)

Per la 26ª edizione della rassegna un mare di idee e novità

«Primavera», appuntamento che non passa mai di moda

GENOVA. Primavera: ventisei anni ma [illegible] li dimostra. L'edizione 1995 della tradizionale campionaria della casa, del regalo e del tempo [illegible]ro che ha aperto i battenti alla Fiera del Mare, [illegible] già confermato anche per quest'anno il successo di pubblico e l'interesse degli espositori (aumentati quest'anno del 10 per cento fino ad arrivare alla quota record di 1150 unità) suddivisi tra i tre padiglioni e le aree all'aperto del quartiere fieristico, su una superficie di [illegible] mila metri quadrati.

«Primavera» ha anche quest'anno una nutrita presenza di paesi esteri: Perù, Ecuador, Iran, Kenya, Polonia, Spagna, Germania, Messico, Thailandia, Nepal, Tunisia, Francia, India, Inghilterra, Cina, Indonesia e Giappone. A conferma sia dell'interesse che gli operatori di questi Paesi hanno per il mercato italiano, [illegible] del ventaglio di possibilità, anche «esotiche» che i visitatori di «Primavera» avranno tra i padiglioni di piazzale Kennedy.

Un'edizione che nasce sotto i migliori auspici, confermando [illegible] vitalità [illegible] quello che è diventato uno degli appuntamenti fieristici più attesi. I motivi del successo consistono nel proporre [illegible] formula mista in grado di abbinare lo shopping allo svago e [illegible] divertimento.

«Primavera» torna ad appassionare il grande pubblico dei genovesi e dei liguri

«Primavera» si divide in quattro settori portanti: «Ideacasa», «Tempo libero, sport e turismo», «Salone dell'artigianato» e «Regalo».

«Ideacasa» propone un'ampia e qualificata gamma di proposte con il meglio della produzione italiana ed estera in fatto di mobili, impianti e attrezzature per la casa: luci, infissi, elettrodomestici, complementi d'arredo, arte e antiquariato.

completa il quadro il tradizionale bazar di Primavera, appuntamento frequentatissimo della rassegna, in grado di soddisfare le più disparate esigenze d'acquisto. Anche quest'anno gli espositori aderenti [illegible] sindacato commercianti mobili di Ascom-Confcommercio della Provincia di Genova propongono un'esposizione monografica dedicata al tema delle camerette [illegible] per i ragazzi.

«Tempo libero, sport e turismo», ospitato [illegible] Palasport, offre un'ampia panoramica della produzione delle aziende specializzate nelle attrezzature per campeggi, nell'offerta turistica, negli arredamenti da esterno, nello sport e nell'hi-fi. Da sottolineare anche la rassegna «Liguria a tavola» con la presenza di ristoranti e prodotti enogastronomici tipici di numerose regioni d'Italia. Nel padiglione «S» [illegible] presentate anche le ultime novità editoriali nel grande e frequentatissimo settore «Primalibri» che giunge quest'anno alla sua quinta edizione: libri e videocassette di ogni genere e per ogni tipo di lettori e spettatori.

Novità anche nei settori dell'«Artigianato» e del «Regalo» con proposte originali realizzate nei materiali tradizionali [illegible] artigiani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Fra le nuove presenze nazionali, la partecipazione dell'Irpinia, che in un grande stand presenta la propria offerta turistica e la grande varietà della sua produzione gastronomica e di artigia[illegible] tipico.

Primavera è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 23 e [illegible] festivi dalle 10,30 alle [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire [illegible] ridotti); ingresso gratis per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni, se accompagnati. [m. r.]

Casa e tempo libero: a «Primavera» si spazia dalle attrezzature per fare sport nell'ambiente domestico alla vita all'aria aperta

IL PROGRAMMA

Sport e conferenze sull'ignoto

Ricchissimo, come sempre, il calendario degli appuntamenti e delle iniziative collaterali. Dopo la «punta» del weekend, anche nei prossimi giorni sono [illegible] programma tutta una serie di eventi.

Oggi, alle 15,30, nel padiglione S si svolgono le eliminatorie del 19° trofeo Subbuteo primavera; Dalle 15,30 alle 19,30 nel [illegible] Levante, esibizioni di pattinaggio acrobatico organizzate da Extre[illegible] Group Roller Skater; Alle 18, nel padiglione B - Area Ignoto, conferenza [illegible] «Il massaggio tailandese», relatore Devasree Doriana Dellepiane. Infine alle 21, sempre nel padiglione [illegible] - Area Ignoto, conferenza su «Dalla medicazione alla meditazione», relatore Satyam Mario Bianco.

Domani, oltre agli appuntamenti con [illegible] Subbuteo e il pattinaggio acrobatico, alle 21 nel padiglione S si terrà un'esibizione di biliardo [illegible] il campione italiano Giampiero Rosanna nella specialità 8 birilli, a cura [illegible] Fiebs; per l'Area Ignoto è prevista una conferenza alle 18,30 a cura di Francesco Contino: «La pressione continua per il bene-essere».

Venerdì 31 marzo Fieracongressi ospiterà l'11 giornata dei Maestri del Lavoro (ore 15) mentre, per l'Area Ignoto è previsto un dibattito su «Fede e guarigione» con Andrea Bedetti moderatore e relatori Giulio Cesare Giacobbe, padre Giacomo Grasso, Massimo Maccaroni. [m. r.]

Nella grande varietà di proposte il successo della kermesse genovese: in mostra anche feticci e oggetti magici

Dai fiori d'arancio ai misteri del paranormale

«Sposidea» e «Area ignoto»: tutto un mondo da riscoprire

L'artigianato tradizionale dei Paesi esotici ha sempre [illegible] suo spazio a «Primavera»

Molte ed interessanti le curiosità proposte da «Primavera» nell'edizione [illegible] Una, che ha [illegible] valore [illegible] una [illegible] propria rassegna autonoma, è il secondo appuntamento [illegible] «Sposidea»: mille metri quadrati dedicati alle giovani coppie in procinto di sposarsi. Numerose e a prezzi interessanti le opportunità proposte per l'intera gamma dei prodotti e dei servizi inerenti il matrimonio: dal classico abito da [illegible] e [illegible] cerimonia ai servizi fotografici e alle riprese video, dai fiori ai viaggi di nozze, dal noleggio auto ai ristoranti. C'è persino - novità di quest'anno - un reparto «Astrologia sposi» che fornisce alle coppie consulenze gratuite che rivelano le eventuali «incompatibilità astrali».

Per il secondo anno [illegible]tivo viene proposto il concorso, promosso dagli espositori aderenti [illegible] Sindacato [illegible] mobili, «Primavera in auto» che [illegible]tte in palio [illegible] tutti i visitatori una Renault Twingo: per partecipare basta compilare [illegible] scheda, disponibile negli stand dell'arredamento.

Molti e diversificati gli spunti d'interesse nel [illegible] dell'Ignoto che prevedono, oltre al ciclo di conferenze e dibattiti curati dalla Fondazione Amon, anche una [illegible] fotografica a carattere esoterico in cui sono documentate alcune costruzioni [illegible] rituali magici, una rassegna pittorica con opere di artisti tra i quali Pier Canosa e Sergio Cacciatore, raffiguranti tarocchi, immagini angeliche e demoniache, streghe e situazioni surreali. Gli appassionati sono incuriositi anche dal materiale esposto in una mostra di feticci e oggetti «infestanti» ritrovati in ambienti «visitati» da strane presenze.

Un altro settore presente in forze a «Primavera» [illegible] quello della tutela dell'ambiente. Il comitato regionale ligure di Legambiente ha realizzato un o stand in cui sono esposti prodotti e materiale informativo per sensibilizzare il pubblico alle tematiche ambientali. Uno dei temi di quest'anno è dedicato all'uso [illegible] per autotrazione. E' in funzione uno sportello [illegible] consulenza, un container in [illegible] esterne che fornisce ai visitatori informazioni sulla convenienza dell'utilizzo di questo combustibile.

Il Circolo Meridiana di Legambiente è presente alla kermesse genovese con il suo bagaglio di esperienze nel [illegible] dell'educazione ambientale; dai laboratori sulla carta riciclata alla ricerca storica sulle origini della [illegible] cultura, dalla promozione del commercio equo e solidale [illegible] i paesi del Terzo Mondo alla ricerca di [illegible] socialità nella danze e nel gioco, dalle lezioni di ecologia scientifica all'indagine della realtà sul territorio. Sempre in collaborazione con Legambiente il Comitato Amazzonia «Madre Terra» presenta una mostra fotografica sugli Indios americani. Sono esposti prodotti artigianali nell'ambito di un percorso culturale, storico ed ecologico che vuol sottolineare il concetto di appartenenza dell'uomo all'equilibrio biologico nel rispetto delle diversità. [m. r.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Marzo 1995 pag. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Entro le 12 di oggi dovranno essere presentati al tribunale di Imperia nomi e schieramenti

Provincia, spunta il quarto candidato

A Genesio, Boscetto e Ardissone si aggiunge Guasco

IMPERIA. Il termine è tassativo. Entro le 12 di oggi dovranno essere presentate al Tribunale di Imperia le candidature per l'elezione diretta del presidente della Provincia e del consiglio provinciale. Salvo colpi di scena dell'ultimo minuto saranno quattro gli aspiranti al posto di presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Distribuiti in 6 liste, 144 coloro che tenteranno di ricoprire i [illegible] seggi di consigliere.

Ugo Genesio, 60 [illegible] magistrato in pensione, sarà appoggiato da una lista con doppio simbolo composta da Popolari e Socialisti italiani democratici, da una seconda formazione che raccoglie partito democratico della sinistra e laburisti, e, infine, dai Verdi, Patto Segni, Cristiano [illegible]li, pensionati e Alleanza Democratica.

Gabriele Boscetto, [illegible] anni, avvocato, sarà sostenuto da Forza Italia, Centro Cristiano democratico, Alleanza nazionale, Popolari di Buttiglione e Lega Federalista Italiana.

Zeferino Ardissone, 44 anni, impiegato sarà il candidato di Rifondazione Comunista. Non [illegible] altri appoggi.

Roberto Guasco, [illegible] anni, praticante procuratore legale, sarà, infine, ai vertici della formazione della Lega Nord. Anche lui avrà probabilmente i soli voti del Carroccio.

Ieri mattina, [illegible] tutti i partiti e movimenti erano ancora impegnati nella raccolta delle firme, Ugo Genesio a Sanremo ha presentato in pubblico la propria candidatura. «Sarà una battaglia difficile che si deciderà probabilmente a Imperia» ha detto l'ex magistrato che ha lasciato la propria attività di giudice di Cassazione e quella di presidente dell'Istituto Internazionale dei Diritti umanitari, per tentare l'esperienza di pubblico amministratore. La lotta per la prestigiosa poltrona, in effetti, pare doversi risolvere tra lo stesso Genesio e Gabriele Boscetto, entrambi sanremesi, volti nuovi della politica e apprezzatissimi cittadini.

Precisa ancora Genesio: «Ritengo che su Sanremo con Boscetto ci spartiremo i voti. La gente sa perfettamente che entrambi siamo persone per bene, serie sotto ogni punto di vista. Quindi sarà determinante, e lo ripeto, quanto succederà in particolare nel capoluogo dove non ci c[illegible] in modo così diretto e approfondito. Se andrò al ballottaggio, [illegible] prevedo ritengo di potercela fare».

L'ultima formazione che ha reso noti i propri candidati è stata la Lega Nord Liguria capitanata, appunto, da Roberto Guasco, che presenta i seguenti candidati nei 24 collegi della provincia: 1) Giacomo Novella, 2) Barbara Bonavia, 3) Fabrizio Brogi, 4) Adriano Gambetta, 5) Alessandro Falciola, 6) Defendente Verrina, 7) Nadhir Garibizzo, 8) Adriano Gambetta, 9) Corrado Navarra, 10) Daniele Gastaldo, 11) Ornella Campagna, 12) Maria Rita Siccardi, 13) Renato Vellani, 14) Alessandra Bellini, 15) Anna Botto Gabrielloni, 16) Bruno Bernardi, 17) Alessandro Burato, 18) Maria Rita Siccardi, 19) Alfredo Vetere, 20) Sergio Fogliarini, 21) Livio Santini, 22) Alessandro Ascheri, 23) Giuseppe Arbusti, 24) Angela Maria La Bianco.

Ecco i quattro aspiranti alla carica di presidente della Provincia Gabriele Boscetto (51), Zeferino Ardissone (44), Ugo Genesio (60) e Roberto Guasco (29)

Angelo [illegible]

PROCESSO FESTIVAL

Rinvio a lunedì con 5 nuovi testi

Colpo di [illegible] ieri al processo per lo scandalo delle tangenti al Festival di San[illegible]. Tutto rinviato a lunedì con 8 nuovi testimoni tra cui l'on. Clemente Mastella.

A PAG. 37

Così Cervo e Dolcedo

Nomi e simboli dei centri minori

DOLCEDO. Tre le liste in corsa a Dolcedo, (1200 abitanti, capitale della Val Prino) per aggiudicarsi i 13 [illegible] La prima è guidata da Piergiorgio Gandolfo, impiegato, figlio del sindaco uscente. Ha come emblema una stella a sette punte che rappresenta le frazioni. I nomi dei candidati a consigliere: Giacomina Airenti (geometra), Marco Ascheri (universitario), Paolo Ascheri (autista), Piera Benza (ragioniere), Pier Romolo Bova (ingegnere), Enrico Giordano (impiegato), Giacomo Giordano (pensionato), Giuseppe Rebuttato (universitario), Fabio Strafforello (dipendente Rt).

La seconda formazione ha come emblema un ramoscello d'olivo e il motto «Dolcedo domani». Candidato sindaco è Diego Raviolo, funzionario della Motorizzazione, aspiranti a consigliere: Giovanni [illegible] (coltivatore diretto), Filippo Ribaudo (insegnante), Piero Tallone (tecnico Tv), Gilberto Orengo (geometra), Giuseppe Bova (coltivatore diretto), Giovannino Ladu (impiegato), Giovanna Ferletto (impiegata), Roberto Raniso (ragioniere), Katalin Foltez (insegnante).

La terza lista è capitanata da Luca Giordano, studente universitario ha come motto «Piazza e Frazioni» e [illegible] simbolo il panorama del borgo. I candidati consiglieri: Adriano Ascheri (commerciante), Ilario Ascheri (universitario), Germano Bagnis (docente), Manuel Virgilio (studente), Teresa Ferraro (architetto), Renzo Lupi (impiegato), Angelo Bracco (artigiano), Manuela Alassio (infermiera).

Cervo. Presentata ieri la lista dell'Albero di ulivo con la [illegible] coglitrice. Ai vertici della formazione civica Teresio Vigo, sindaco uscente, ai vertici dell'amministrazione cervese da [illegible] anni. Candidati a consigliere Marcello Battiloro, Giancarlo Perato, Tiziana Valenti, Fran[illegible] Viano, Giampaolo Giordano, Angelo Maria Perrone, Lorenzo Marchelli, Vittorio Desiglioli, Michele Tassoni.

Diano Arentino. «Uniti per migliorare» è il [illegible] dei Tre campanili che ha come candidato sindaco l'uscente Natale Rainisio, geometra. Aspirano a entrare in consiglio: Jose Giordano (ristoratrice), Sandro Gorloro (universitario), Alberto Crivelli (procuratore legale), Angelo Musso (commercialista), Dalio Gastaldi (albergatore), Vincenzo Rossi (dirigente d'azienda), Rosella De Andreis (insegnante), Bruno Trucco (dipendente Comunità montana), Giacomo Biga (autista).

Teresio Vigo si ripresenta a Cervo

S. Bartolomeo al Mare. Rosanna Brun, sindaco uscente capeggia la lista di «Torre e sole». Candidati consiglieri Antonio Alberti (ferroviere), Carlo Arbarelli (geologo), Walter Arimondo (dipendente Telecom), Orleana Ballesio (commerciante), Pier Antonio Cardi (artigiano), Felice Delucis (medico), Livia Bregolin Elena (produttrice olio d'oliva), Giovanni Battista Musso (Agente immobiliare), Francesco Postorelli (architetto), Filippo Scola (Dipendente Sidis), Marina Senarega (architetto), Giovanna Tripepi Regis (commerciante).

Riva Ligure. Due liste, 17 [illegible]. «Riva democratica» candida a sindaco Anselmo Avena (medico). Aspiranti cons. Antonello Ascheri (docente), Antonio Avocado (operaio), Vittorio D'Agostino (floricoltore), Renato D'Orazio (infermiere), Wilma Giammarino (commerciante), Giovanni Gagliardi (fiorista), Massimo Giuffra (universitario), Giuseppe Grasso (dipendente ospedaliero), Paola Leone (commerciante), Renato Maurizio (imprenditore), Saverio Napolitano (impiegato), Lucia Nappelli (casalinga), Piera Revello (casalinga), Vittorio Roc[illegible] (commerciante), Renzo Tagliafico (pensionato), Maurizio Tirone (insegnante). [a. b.]

In Regione dieci liste

Una caccia all'«ultima firma»

GENOVA. La caccia «all'ultima firma» sta raggiungendo in queste ultime [illegible] andamento parossistico. Dieci liste sono già pronte e depositate e così sono stati già depositati cinque «listini» per il sistema maggioritario. Ecco la situazione a tutto ieri sera.

Rifondazione Comunista ha presentato la sua lista e così pure il «listino» per il maggioritario: in entrambe il [illegible] uno è Giuseppe Tarantino. Il centro sinistra ha presentanto il [illegible] «listino» guidato da Giancarlo Mori e quattro liste: verdi guidati da Romolo Benvenuto, Patto democratico (si-ad-patto Segni) con alla testa Fabio Morchio, popolari (di sinistra) [illegible] capolista Alessandro Repetto, pds con capolista Grazia[illegible] Mazzarello.

Poi c'è la lista della Lega Nord che sarà resa nota questa mattina che avrà come candidato alla presidenza nel «listino» Giacomo Chiappori, mentre capolista [illegible] proporzionale dovrebbe essere Chiara Formentini, salvo sorprese. Da soli [illegible] quelli [illegible] «lista Pannella» con doppio leader Vittorio Pezzuto.

Il centrodestra è articolato in un «listino» guidato da Sergio Magliola, ex amministratore delegato dell'Italsider e in tre liste proporzionali. La prima è quella del «ccd» guidata dall'ing. Roberto Lavaggi; poi c'è «Forza Italia» con i candidati in ordine alfabetico, anche se un ruolo di leadership tocca di fatto a Bruno Valenziano; infine, c'è An che ha come capolista per la [illegible] volta Giorgio Bornacin.

Alle spalle dei «dieci» che non avevano dubbi sino alla vigilia, arrancano in extremis i gruppuscoli, quelli che forse (ma solo oggi a mezzogiorno a tempo scaduto si saprà con chiarezza chi ce l'ha fatta e chi no) non sa[illegible] presenti in tutte e quattro le province ma solo in due o tre (una sola non è possibile, per legge). Ieri, in tarda serata, sembrava che Bruno Ravera, solo cinque anni fa leader della Lega Nord di Bossi dovrebbe essere riuscito a farcela in due province, Genova e Savona. Correrà da solo, anche [illegible] «listino» di cui è candidato presidente. Poi ci sono i due raggruppamenti dei pensionati, quelli «di destra» di Elisabetta Fatuzzo, che è stata «scaricata» da An che potrebbero cercare [illegible] rivincita. In fibrillazione invece i pensionati «di sinistra» di Armand Arman che dovrebbero aderire al centrosinistra di Mori e che potrebbero farcela a Genova e alla Spezia.

Restano [illegible] in corsa, fortemente aiutati dal pds, cui s'è rivolto Valdo Spini a livello romano per ottenere almeno qualche sporadica presenza, vi[illegible] che i laburisti non [illegible] presenti in quasi [illegible] collegio in Italia. Ieri, in tarda serata, si era quasi arrivati a chiudere le firme per Genova e cercavano di recuperare sulle altre province, [illegible] pure con qualche difficoltà.

Per Genova si parla d'un ritorno in lista di Michele Fossa, braccio destro dell'on. Beppe Pericu, e già assessore comunale e regionale. [p. l.]

IL PALATENDA NELLA TEMPESTA

Danni al tendone per il forte vento

Il forte vento che ha flagellato per tutta la notte la Riviera ha rischiato di fare a pezzi, per la seconda volta in pochi mesi, il Palatenda.

A PAGINA 38

Bloccati tutti i voli

Chiuso per il [illegible] l'aeroporto Cristoforo Colombo

GENOVA. Chiuso per maltempo l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. La direzione dello scalo ha deciso di sospendere i voli, sia in arrivo che in partenza, per le violentissime raffiche di vento che hanno flagellato la costa per tutta la giornata. Raffiche che hanno sfiorato i 130 chilometri all'ora, creando gravissimi problemi in tutta la città. La chiusura del «Colombo» ha impedito alla Commissione antimafia presieduta da Tiziana Parenti, di effettuare la duplice missione ligure organizzata dall'onorevole Sonia Viale di Ventimiglia. L'antimafia avrebbe dovuto incontrarsi con i responsabili delle forze dell'ordine di Genova e Sanremo, due località che [illegible] ultimi fatti di cronaca [illegible] hanno collocato d'autorità fra le città a rischio. «Una presenza importante» aveva detto l'on. Viale annunciando l'arrivo della commissione «per dimostrare che lo Stato non si è dimenticato della Liguria». [g. p. m.]

L'uomo risiedeva a Diano, è stato travolto alla stazione del Lingotto di Torino

Pensionato è ucciso dal treno

Allarme attorno al convoglio: trasportava detenuti

TORINO. Emergenza e allarme ieri in mattinata alla stazione ferroviaria torinese del Lingotto per un pensionato ligure di [illegible] anni con problemi di udito che è stato travolto e maciullato men[illegible] attraversava i binari da un convoglio in transito carico di detenuti. La vittima dello spaventoso incidente si chiamava Pietro Groppo, vedovo, con residenza a Diano Marina, in viale Matteotti 29.

La [illegible] forzata del treno-cellulare ha fatto scattare immediate misure di allarme e sicurezza: attorno alle due carrozze [illegible] i 14 reclusi, ferme un centinaio di metri fuori dalla stazione, è [illegible] creato un primo cordone di sicurezza che un paio d'ore dopo è [illegible] raddoppiato.

Pietro Groppo era arrivato in Piemonte lunedì mattina, per recarsi da [illegible] cugino di 58 anni che abita a None. Nella stessa giornata, [illegible] andato [illegible] parente a Torino per [illegible] visita audiometrica. L'apparecchio acustico che portava abitualmente ultimamente gli creava problemi.

La stazione del Lingotto

Effettuato il consulto, il pen[illegible] aveva dormito dal cugino e ieri di buon'ora dalla stazione di None si è nuovamente spostato a Torino, alla stazione Lingotto, per tornare a Diano.

Alle 7,45 l'uomo era fermo sulla pensilina del binario 5. Con la valigia in mano aspettava il locale che avrebbe fatto sosta da lì a poco in stazione. [illegible] deve aver però udito la segnalazione degli altoparlanti che in quel momento avvisavano di allontanarsi dal binario 6 perché stava arrivando un treno a [illegible] velocità.

Il macchinista del convoglio investitore ha raccontato poi a un dirigente della Polfer di aver visto il pensionato in [illegible] ai binari e di avere subito azionato i freni. Invano. In un attimo, Pietro Groppo è stato centrato in pieno e [illegible] in avanti come un fuscello, subito risucchiato e straziato orribilmente [illegible] del [illegible].

Solo a mezzogiorno la situazione è tornata normale e il treno con i detenuti è potuto ripartire per Roma, non [illegible] di [illegible] sostituito la motrice tutta imbrattata di sangue.

Ivano Barbiero

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'arrivo di un nuovo fronte freddo apporterà in mattinata annuvolamenti consistenti. Vento moderato tra Ovest Nord-Ovest e Est Nord-Est con velocità media intorno ai 30-40 km con raffiche che potranno raggiungere i 70-80 km. Mare agitato. Temperatura senza variazioni. Dalla serata attenuazione dell'instabilità. Tendenza domani: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperature in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 13° C, umid. 75%, vento Est-Nord Est 35-40 km/h, mare agitato, cielo nuvoloso, press. bar. 1007 mb (stazio[illegible]).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 13	min 7
Imperia	max 13	min 7

UN [illegible] FA [illegible]

[illegible]: 15; min: 11. Temp. mare 13.

Il [illegible] sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,50. La Luna si leva alle 6:11 e cala [illegible] (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Giustizia ancora in crisi nel capoluogo, attese le decisioni di Roma

Niente giudici, processi al palo

Ieri a Imperia due procedimenti sono stati rinviati per mancanza di magistrati. Intanto si delinea il quadro per le sostituzioni dei vuoti d'organico. Non mancano le defezioni

IMPERIA. «Credo proprio che rinuncerò: Imperia è lontana, sarei costretto a rivedere i miei programmi di vita». Il giudice Luigi Trematerra, [illegible] anni, alla Procura generale di Brescia dal '90, lascia libera la strada al sostituto procuratore Bruno Novella, secondo in graduatoria, nella corsa alla poltrona di pretore dirigente del capoluogo. Il magistrato lombardo, che aveva fatto domanda per andare in alternativa a Voghera, Trieste o Parma, considera la Riviera troppo lontana per i suoi gusti («Abito in provincia di Mantova con la famiglia, insorgerebbero problemi logistici») e dunque, a meno di clamorosi ripensamenti, dovrebbe abbandonare l'ipotesi di trasferimento in Liguria. A questo punto Bruno Novella rimane il candidato favorito. Il probabile successore di Ezio Coloretti, andato in pensione a gennaio.

E' difficile infatti che Novella possa aspirare al posto di pro[illegible] capo presso il Tribunale, lasciato vacante da Luciano Bruno, anch'egli ritiratosi dal primo dell'anno. E' preceduto da cinque magistrati. Si fa dunque vicino il ritorno di un giudice che era stato a Sanremo qualche tempo fa: Mariano Gagliano, ora a Genova. Colui che godeva dei favori dei pronostici, il sostituto procuratore Nino Calabrese, 60 anni, in servizio presso la Procura generale di Roma, ha ritirato la domanda. Spiega: «Punto ad andare a Pisa, che è più vicina, in virtù di [illegible] Tar risultato favorevole. Sono in attesa delle decisioni del Csm. Ma al collega Gagliano ho già detto di aver [illegible] una pietra sopra al tempo all'ipotesi di venire a Imperia. Può [illegible] tranquillo».

Il pallino passa tutto alla speciale [illegible] a Roma. Si dovrebbe riunire nelle prossime ore per scegliere i candidati, [illegible] l'ultima parola spetta comunque al Consiglio. C'è anche da tenere conto che in questi [illegible] possono sovrapporsi giochi politici. Nemmeno la magistratura, considerata un universo a parte, è immune da intese consociative e strategie di lista. L'importante è che facciano presto. Ieri a Imperia due pro[illegible] sono [illegible] rinviati per mancanza di giudici. [m. v.]

Vita sempre più difficile per il calendario delle udienze a Imperia

DALLA CITTA'

COMUNE

Seduta straordinaria a Diano si discuterà il piano regolatore

Una riunione straordinaria del Consiglio comunale di Diano Marina, per prendere in [illegible] la relazione del tecnico che si occupa del piano regolatore generale. L'hanno richiesta i consiglieri di minoranza Candida Ferrari, Vito Comini, Antonio Calcagno, Federico Chinni e Edoardo Marino. La seduta si terrà lunedì, alle 21. [e. f.]

[illegible]

L'addio a Henri e Andrea si tengono due cerimonie

Oggi, una folla commossa darà l'ultimo addio ai due ragazzi imperiesi travolti da un treno ad Anzola, in Emilia. Alle 15, nella chiesa di San Giovanni, si celebrano i funerali di Andrea Berio, 30 anni, mentre le esequie di Henri Goddi, di 28, si terranno mezz'ora più tardi al Duomo. Le famiglie avrebbero voluto una cerimonia unica, ma non è stato possibile visto che le vittime appartengono a due parrocchie diverse. [e. f.]

[illegible]

Caccia a due rapinatori ricerche in [illegible] Dianese

Caccia ai rapinatori, ieri sera, per le strade di Diano Marina e dell'entroterra. I carabinieri cercavano due individui che avevano portato via 800 mila lire a un commerciante della zona, fuggendo quindi a bordo di una macchina color crema, targata Vicenza. Secondo la testimonianza del derubato, i due si sarebbero diretti in direzione di Diano Castello. [m. v.]

[illegible]

Agenti trovano cucciolata sei cani in cerca di padrone

La Guardia forestale, durante la perlustrazione nelle campagne intorno a Imperia, ha tratto in salvo una «nidiata» di cagnolini, che erano stati abbandonati lungo la strada. I sei cuccioli sono stati affidati a un veterinario, che provvederà a farli ricoverà nel canile comunale, a Passo Rocche, nell'attesa che qualcuno si faccia avanti per adottarli. [b. v.]

[illegible]

Proteste per il degrado minacciata l'oasi faunistica

Ambientalisti e commercianti di Diano Marina richiedono immediati interventi per ovviare al degrado e alla scarsa pulizia alla foce del torrente San Pietro. Dice Lisa Zappalà, responsabile del Comitato che ha creato la piccola oasi faunistica in cui [illegible] ospitati cigni, anatre e altri pennuti: «L'amministrazione deve farsi avanti al più presto, per migliorare l'aspetto di un angolo caratteristico». [e. f.]

Chiede giustizia, il chirurgo: «La visito gratis»

«Operata solo a metà» La denuncia di una donna

IMPERIA. E' rimasta [illegible] di capire. Capire se quello che le dicevano i medici corrispondeva a verità o [illegible] soltanto una bugia che le veniva raccontata per tranquillizzarla e per liberarsi di un paziente troppo insistente. Rosa Di Giovanni, [illegible] anni, residente a Imperia in via Dalla Chiesa 21, ha deciso di rendere pubblico un esempio di malasanità, confermando quello che era già opinione comune: spesso il mutuato è trattato da malato di serie B, rispetto a quello che si rivolge a strutture private pagando fior di milioni. Due pesi due misure insomma.

La donna è stata operata nel novembre del '91 a Roma per una «gigantomastia bilaterale»: aveva cioè il seno troppo grande e pesante. Un difetto che le causava grossi problemi [illegible] schiena. Il dorso si [illegible] incurvato e storto. Ebbe[illegible] dopo il lavoro, i chirughi si sono «dimenticati» di toglierle i punti. Il filo di nylon si è incarnito e intorno al capezzolo si è formata una macchia scura, antiestetica. «Ho sofferto - dice la signora Di Giovanni - psicologicamente ne [illegible] molto risentito. Oltre al danno fisico sono [illegible] male per il trattamento. Mi hanno fatto credere che i punti erano stati tolti. Invece il nylon nero è allo stesso posto. Sopra c'è cresciu[illegible] nuovo [illegible] pelle. Per eliminare in parte il difetto dovrei andare sotto i ferri una seconda volta ma non [illegible] ho il coraggio.

Rosa Di Giovanni, 45 anni

Se mi fossi affidata allo stesso chirurgo, ma senza passare dalla mutua, sarei stata curata meglio. Ne sono convinta».

L'inconveniente, probabilmente, è sorto perché il chirurgo che le ha ridotto il seno, il professor Giuseppe Gensini, 48 anni (lavora all'ospedale Sant'Eugenio di Roma), non ha seguito direttamente la fase post operatoria. «"Qualsiasi chirurgo è in grado di medicarla e strapparle i punti", mi aveva rassicurato. Solo che, sia a Imperia che a Pietra Ligure, nessun medico mi ha mai liberato dallo "spago" servito a ricucire le ferite. Quando ho protestato, mi hanno spiegato che il filo s'era dissolto e che le chiazze erano dovute a un difetto di cicatrizzazione. Non è vero. Denuncerò il caso all'associazione che tutela i diritti del malato perché non voglio [illegible] altre soffrano quanto ho sofferto io».

L'iniziativa di [illegible] Di Giovanni è accolta con sorpresa dallo stesso professor Gensini, che l'aveva operata. Replica: «Non capisco cosa voglia questa donna dopo 4 anni. Se lo desidera, può chiedere un risarcimento: l'ospedale è assicurato. Ma che i punti siano ancora al loro posto mi sembra assurdo. E comunque il nylon non dà nessun tipo di reazione. E' il materiale più inerte che esista. [illegible] proprio ci tiene, invito la signora a venire a Roma: la visiterò gratis. Non bisogna dimenticare che gli interventi che stanno al limite tra la chirurgia plastica e quella estetica, e che lo Stato rimborsa con enorme difficoltà, sono spesso un favore fatto ai mutuati. Il risultato? Veniamo trattati dagli amministratori Usl come carne da macello: io sono in sala operatoria dalla mattina alla sera e lo stipendio è di 2 milioni al mese».

Maurizio Vezzaro

E il bilancio dell'attività è positivo

Dalla Croce bianca proteste per la sede

IMPERIA. Mentre si tracciano i bilanci per l'attività del '94, che con 7893 interventi ha superato di oltre 1100 i soccorsi dell'anno precedente, la Croce Bianca reclama una nuova sede o perlomeno una migliore utilizzazione di quella attuale, in viale delle Rimembranze.

Dice il presidente Domenico Michetti: «E' un problema che si presenta da vent'anni, e si è fatto più pressante negli ultimi tempi, con l'[illegible] dei servizi e dei militi: [illegible] una settantina di volontari, con 5 obiettori di coscienza e altri tre in arrivo. Sono stati anche presentati due piani per rientrare in pos[illegible] dello stabile che ora occupiamo, in parte in affitto. Dobbiamo pagare la Croce Rossa, proprietaria dei muri, e questo, anche se i rapporti con il sodalizio sono ottimi, mi sembra assurdo».

Da poco è stato risolta la que[illegible] del riscaldamento, con la realizzazione di un impianto, grazie al contributo di 6 milioni [illegible] dalla Società italiana per il gas. Continua Michetti: «La sede, però, [illegible] è adeguata alle nostre esigenze. Continuiamo ad appellarci alle strutture pubbliche, che hanno sempre promesso il loro interessamento, ma finora non si [illegible] visti risultati concreti. Nel palazzo che ci ospita, almeno quattro vani sono occupati da masserizie di proprietà della Cri, in un ambiente poco igienico. Non sarebbe cosa semplice liberarli e concederli in uso a noi? In questo modo, potremmo realizzare dormitori e una sala per le riunioni, che ora mancano. In città vicine, le società di pubblica assistenza poss[illegible] disporre di locali modello: è il caso della Croce Bianca di Andora e della Croce Verde di Arma».

Intanto, per la Croce Bianca di Imperia [illegible] in vista altre novità. A maggio dovrebbe essere consegnata una nuova ambulanza per la rianimazione (Fiat Ducato). E' inoltre previsto il potenziamento del servizio di telesoccorso, [illegible] il Gruppo soccorso in mare, che si aggiunge alle altre squadre, ha raggiunto i 15 iscritti. [e. f.]

I fatti risalgono al '92, ora è partita una lettera di minacce

Cipressa, lite senza fine

Un'auto ostruiva il passaggio in via Bonfante nel centro del paese. Da lì è nata una complicata vertenza giudiziaria. Numerosi rinvii. La ricostruzione

CIPRESSA. Un processo senza fine, [illegible] 11 rinvii. Una guerra giudiziaria proseguita a colpi di carte bollate. Il testimone principale che ha paura di vedersi portar via la pensione e ha [illegible] segnato alla Procura una lettera minatoria trovata nella buca. Tutto questo per una banale lite tra turisti che risale all'estate '92, nata per una macchina che ostruiva il passaggio in via Bonfante, a Cipressa. Il corso della giustizia, in questo caso, è rallentato dall'accanimento con cui le parti si danno battaglia. Nessuno vuole cedere le armi, pensando che la ritirata equivalga a un atto di debolezza.

Il pm Giacomo Moraglia, in seguito a quell'episodio, ha rinviato a giudizio per lesioni i [illegible] gnati torinesi Angelo Sandri e Filippino Nevio, di 62 e 64 anni (avvocato Santini), e Paolo Fasce, [illegible], di Genova. La sera del 5 luglio '92, Fasce, difeso dal legale Carlo Fossati, [illegible] protestato perché il fuoristrada targato Torino gli impediva di parcheggiare la [illegible] Mercedes. C'era [illegible] motivo: i due cognati [illegible] vano facendo uscire [illegible] macchina la suocera ottantenne. Il caldo, l'impazienza, qualche frase di troppo, hanno fatto precipitare la situazione. I tre uomini si sono presi a botte e insultati. Poi si sono querelati a vicenda. Sandri e Nevio contro Paolo Fasce.

Il caso nato per una sosta

Avrebbe dovuto forse [illegible] un incidente da chiudersi il giorno dopo, con una stretta di mano. Invece è una di quelle storie che, chissà perché, accendono gli animi. La causa risulta interminabile. Il pretore Varalli l'ha aggiornata al 19 giugno, quando d[illegible] essere sentiti testimoni, tra [illegible] agenti e i carabinieri [illegible] quelle [illegible].

A proposito di testimoni. L'altro giorno, in aula, s'è verificato un colpo di scena. Lidia Castelli, 66 anni, residente a Cipressa, che aveva seguito le fasi finali della zuffa, ha affermato di aver ricevuto una telefonata, in cui una donna la minacciava. E [illegible] lettera, scritta in stampatello, che le preannunciava la revoca immediata della pensione. La teste chiave, chiamata a deporre dall'avvocato Santini, ha dato il messaggio nelle mani del pubblico ministero Moraglia, che ha disposto nuovi accertamenti. Chi è il misterioso persecutore? [m. v.]

Al Circolo Arci

Gli incontri sui casi giudiziari

IMPERIA. Una [illegible] di incontri dedicati a controverse vicende giudiziarie prende il via [illegible] al Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio, a Oneglia, [illegible] il patrocinio della libreria «La Talpa» di via Amendola e del Centro «La Talpa e l'orologio». Massimo Carlotto, ex militante di Lotta Continua, presenterà alle 21,30 il libro «Il fuggiasco» (Edizioni Est-Ovest di Roma), in cui descrive la propria odis[illegible]. Dice Giacomo Pappo, de «La Talpa»: «La sua storia ha inizio nel '76, quando viene imprigionato [illegible] l'accusa di aver ucciso una ragazza che aveva trovato agonizzante e cercato di soccorrere. E' stato graziato nel '93».

Aggiunge il presidente del Circolo, Roberto De Capitani: «E' una collaborazione inedita, che intende seguire lo sviluppo e la trasformazione dei meccanismi repressivi».

Gli incontri proseguiranno nelle prossime settimane, con altri casi giudiziari che hanno fatto discutere. Verranno presentati libri e video. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Venditori abusivi ecco [illegible]

Nei primi tempi di insediamento la giunta leghista di Sanremo si era prefissa lo scopo di, [illegible] estirpare, almeno diminuire drasticamente il numero dei venditori abusivi di colore in città.

Erano stati affissi manifesti in più lingue, [illegible] che [illegible] avviene nemmeno con la segnaletica stradale per avvertire la popolazione e i turisti che comprare da questi individui era illegale. Erano [illegible] formate squadre di vigili urbani, finanzieri e carabinieri che agendo con manovre coordinate fermavano i vu-cumprà sequestrando la merce.

Ora tutto è finito, i venditori di colore [illegible] stabilmente e in numero rilevante sulla passeggiata Imperatrice, nello [illegible] di piazza Eroi Sanremesi, in centro e sul porto senza che nessuno li disturbi. Complimenti, [illegible] voltafaccia

Lettera firmata, Sanremo

Sul caso di [illegible] un [illegible] appello

Vorrei che si parlasse un po' di più del giovane militare di Celle Ligure che si è suicidato la settimana scorsa perchè non sopportava più le continue persecuzioni.

Dobbiamo sempre tenerlo presente, per coinvolgere tutte le forze armate [illegible] consapevoli [illegible] il «nonnismo» rovina tanti giovani. Deve quindi [illegible] proibito ogni scherzo.

Bisogna considerare che questi ragazzi si trovano lontani dalla loro famiglia, in paesi che [illegible] conoscono: perchè non vengono lasciati tranquilli? E' ora di finirla, deve essere tassativamente punito ogni sopruso.

Parliamone di più, per poter riportare calma e serenità nelle caserme.

Un'altra domanda: come mai su quel giovane non è stata fatta l'autopsia?

Eppure aveva detto che il sergente l'aveva preso a calci nello stomaco, che i compagni lo avevano picchiato con il manico della scopa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: [illegible] 405.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.060.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754
Santo [illegible] Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.060.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible].

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 81.682
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [illegible] 145, tel. 261.246
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo [illegible]: *Vallini*, via Sicile 8, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.654
Arma di Taggia: *Del Torto*, [illegible] 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524

GUARDIA [illegible] Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. [illegible]: tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

28 MARZO

MORTI. A Imperia: Maria Ottavia Bonavera (96 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha deciso di affidare i lavori di sistemazione delle lapidi nel monumento di caduti di viale Matteotti. Le lapidi erano state rimosse perché pericolanti. L'intervento avrà un costo di 34 milioni e sarà effettuato dalla ditta Domenico Di Lorenzo di Imperia. Intanto, l'Amministrazione comunale di Diano Marina ha disposto una serie di divieti e variazioni nella viabilità in centro per consentire lavori di sistemazione dell'arredo urbano e ripavimentazione. Su tutta piazza Magione non si potrà sostare o transitare, mentre in via Cavour, su tutto il tratto Ponente e Levante dell'incrocio con via Lombardi Rossignoli a quello con via Gaggero, è stato stabilito il divieto di sosta con rimozione forzata. E' prevista la parziale riapertura al traffico leggero in direzione mare-monte per consentire il deflusso dei veicoli da via Rossignoli. Nel restante lato Levante verrà conservata l'isola pedonale, per permettere agli esercenti di usufruire delle occupazioni del suolo pubblico. Divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati di via Biancheri. Per le sole necessità di accesso al cantiere di piazza Magione sarà consentito il transito da monte a mare.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Il Centro studi filosofici

Prende il via oggi il ciclo di conferenze promosso dal Centro permanente di studi filosofici e scientifici. Alle 17, nella [illegible] Ascheri della Provincia, il professor Carlo Penco parlerà di «Paradigma aristotelico e paradigma fregeano». [e. f.]

[illegible]

Un concorso fotografico

C'è tempo fino al 4 maggio per consegnare le foto che partecipano al 2° concorso organizzato dal Circolo Castelvecchio di Imperia (i temi sono «Vita a Castelvecchio» e «Luci e colori della Riviera»). I lavori si possono presentare ai seguenti negozi: foto Palumbo, Languasco, foto ottica Bruno, Viglieсca, Perino foto e foto Franco. [e. f.]

[illegible]

La Comunità alla fiera

Anche stand dedicati alla Comunità montana dell'Olivo e alle Comunità Argentina e Armea durante l'11ª edizione di «Quota 600», il «Salone della montagna» che si tiene a Parma, presso l'Ente Fiere. [e. f.]

[illegible]

Corsi della «Satori»

L'associazione culturale Satori di via Littardi 194, programma [illegible] tecniche del risveglio, caratterizzate dalla «biod[illegible]» una [illegible] di movimenti di valore terapeutico. Lo stage partirà sabato (15,30). Informazioni al 297.871. [e. f.]

SANREMO

Nuovo libro [illegible] Riviera

«Memorie di Coldirodi e Ospedaletti» è il titolo del libro che gli appassionati di storia ligure possono trovare in questi giorni in libreria. Il volume è [illegible] realizzato da Giovanni Sameria, detto «Bongesù». [g. ga.]

[illegible]

Incontro con l'Alfapp

Apertura della [illegible] provvisoria dell'«Alfapp», associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Informazioni (16-18) nella sede di piazza Nota della Circoscrizione n. 5. [g. ga.]

Sorpresa alla penultima udienza in appello: tutto rinviato a lunedì, la sentenza il 10 aprile?

Festival, al processo cinque nuovi testi

Tra i convocati il deputato Mastella, Ravera e Bixio

G[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il colpo di scena, che «potrebbe imprimere una svolta al processo», [illegible] commenta [illegible] presidente Vignale, arriva alle 17,30, alla fine di quella che avrebbe dovuto essere la penultima udienza. La corte d'appello, a sorpresa, dispone l'audizione di cinque nuovi testimoni. [illegible] questi, c'è un grosso calibro della politica, come l'on. Clemente Mastella, con Casini leader del Ccd: all'epoca, era un influente democristiano, [illegible] lui i giudici vogliono sapere se, come ha [illegible] stenuto la difesa dell'ex sindaco Leone Pippione, davvero [illegible] dc [illegible] condizionato la Rai e l'aveva spinta a caldeggiare Adriano Aragozzini come organizzatore del Festival. A Ravera e Bixio, invece, chiederanno conferma della rinuncia spontanea della Publispei, la società da loro gestita, a concorrere per l'organizzazione del Festival, edizione [illegible]. [illegible] tutti, la comparizione lunedì prossimo. La corte, nel frattempo, ha chiesto accertamenti sui [illegible] a Roma di un paio [illegible] imputati, Roberto Basso e l'ex assessore Agostino Carnevale. Non si vuole, insomma, lasciare il minimo margine di dubbio. Per questo, la sentenza, prevista in origine per domani, slitterà forse sino al 10 aprile.

In mattinata, era scoccata l'ora [illegible] «principi del Foro», al processo d'appello per [illegible] «tangentistory». Di scena, davanti alla corte, l'ex ministro della Giustizia, Alfredo Biondi, e il professor [illegible] Coppi, che ha assistito anche Andreotti, accusato di collusioni mafiose. Sono i difensori di Aragozzini, il principale imputato, assediato dalle accuse scagliate contro [illegible] lui dall'ex socio [illegible] affari Antonio Gerini e dal faccendiere Roberto Taurini.

Come hanno già fatto tutti i colleghi della difesa, anche Biondi, dopo l'iniziale omaggio al lavoro della corte («Ma non [illegible] piaggeria», si affretta a precisare), prova [illegible] scardinare la credibilità di Gerini e di Taurini, alle fondamenta del teorema accusatorio. Dice Biondi: «Aragozzini è stato soverchiato da questi due personaggi. Le sue dichiarazioni rettilinee, anche [illegible] esuberanti, [illegible] subordinate a quelle [illegible] Gerini e Taurini. [illegible] io sostengo che quei due non [illegible] intrinsecamente credibili, e che non esistono riscontri probanti. E neppure si tratta di chiamate di correità, [illegible] solo di dichiarazioni accusatorie, di incolpazioni di altri per autotutelarsi». Insomma, «il personaggio Gerini è strutturalmente inidoneo ad essere preso in considerazione».

Perché? «Non è disinteressato, né coerente. Pur nell'odio e nel rancore, [illegible] c'è desiderio di fare chiarezza. E la veridicità, [illegible] questo caso, deve passare attraverso [illegible] filtro, che [illegible] tribunale di Sanremo non ha saputo trovare». Secondo Biondi, i temi della vendetta [illegible] dello scandalo («sono solo canzonette, ma è di questi argomenti, [illegible] la gente parla di più»), coabitano nell'azione di Gerini. Il quale, spesso, bisticcia con se stesso, «basta ricordare il balletto delle cifre della presunta [illegible] - prima 250 milioni, poi 350, 400 e, al [illegible] battimento, [illegible] - e le varie negazioni o ammissioni [illegible] nomi citati». Un solo esempio: «Gerini ha sempre negato di essere socio di Aragozzini, fino al ribaltone in cui ha provocato la scoperta di un contratto: [illegible] fotocopia che è un falso, un fotomontaggio».

Gerini [illegible] quindi «il regista [illegible] indisturbato della vicenda processuale di primo grado», e su di lui Biondi scaglia [illegible] frecce acuminate: lo definisce «trasformista [illegible] calunniatore», lo paragona a Tomba perché «è [illegible] protagonista di uno slalom processuale», ne rileva «tortuosità e ambiguità».

Critica i «buchi neri» [illegible] istruttoria, e della [illegible] sentenza del tribunale, cita le «bufale» acquisite «senza [illegible] prova», e stigmatizza i «riscontri enfatizzati». Mentre di Aragozzini («Al quale voglio bene: l'ho visto piangere, disperarsi»), non si può trovare alcuna smagliatura «che lo contraddistingua in negativo: anzi, in una delle telefonate intercettate, [illegible] si ascolta addirittura fare un'apologia della giustizia, nella quale continua ad [illegible] totale fiducia».

Ma qualche dardo al curaro Biondi lo riserva anche [illegible] Taurini, l'altro «grande accusatore»: «Un vecchio avvocato, che forse, in questa vicenda ha intravisto qualche "chances" per superare le sue difficoltà». Ma la difesa, ammette il difensore di Aragozzini, «non sa colmare [illegible] lacune sul ruolo da lui rivestito: come, e da chi, è stato ingaggiato? cosa gli è stato detto? cosa gli è stato dato?». Sono interrogativi che restano sospesi nell'aula della corte, dove Biondi insiste: «L'attendibilità [illegible] Taurini è tutta da valutare. Ha parlato quando era in carcere. E se un uomo è detenuto non [illegible] la [illegible] persona [illegible] quando è libero». Incoerenti sono [illegible] [illegible] dichiarazioni, «dettate dall'ansia di allontanare [illegible] sé ogni sospetto, [illegible] la data di apertura [illegible] Roma delle cassette [illegible] sicurezza».

Stefano Delfino

L'ex patron Adriano Aragozzini [illegible] all'avvocato Alfredo Biondi

«Gerini continuava i ricatti»

Aragozzini racconta in aula i suoi attriti con il marchese

GENOVA. «Anche dopo che io gli avevo versato i 900 milioni, Gerini ha continuato l'attività ricattatoria, e mi ha chiesto altri 300 milioni»: con questa [illegible] chiarazione spontanea, [illegible] in apertura di udienza, Adriano Aragozzini spiega la persecuzione del marchese, che era suo socio. La frase [illegible] risposta indiretta alla domanda che il giudice relatore Gagliano aveva posto al difensore di Gerini, chiedendo [illegible] per caso, «ci fosse stato dell'altro, a motivare l'astio, visto che, in fondo, [illegible] già stato tacitato».

Affiorano nuovi particolari, mentre il dibattimento in Appello si avvia alla fine. Ancora Aragozzini, sofferente per un'ernia del disco, produce il conto del ristorante romano Gigetto er Pescatore, dove il 28 settembre dell'88 si sarebbe tenuto un incontro conviviale dei presunti «cospiratori». I commensali, quella sera, erano solo quattro: «Il sottoscritto, Gerini, Nanni e una quarta persona, un impresario dello spettacolo del Sud, di [illegible] mi sfugge [illegible] nome. Lo ricordo bene, perché in quel locale andavo [illegible] rado, ed erano pochi giorni dopo [illegible] ricevuto l'incarico di organizzare il Festival. Carnevale e Basso (altri due imputati), non c'erano».

Questa la verità di Aragozzini, per il quale, con [illegible] circostanziata e vibrante difesa soprattutto tecnica, è intervenuto nel pomeriggio anche l'avvocato Coppi. Anche per lui, Gerini «è un calunniatore nato: ha precedenti per questo a Roma, e [illegible] voluto vendicarsi [illegible] Aragozzini, perché non aveva voluto portare otto cantanti della sua scuderia al Festival».

Imputato [illegible] concorso [illegible] corruzione è Armando Bordoni, commercialista di Aragozzini, «per aver custodito, [illegible] gnato a Taurini, il denaro da versare ai politici sanremesi». Ma l'avvocato Giovanni Maria Vitali [illegible] è d'accordo e contesta l'ipotesi accusatoria: «Non può esserci corruzione, perché il Festival era già stato assegnato ad Aragozzini. Ma, anche se fosse, [illegible] si può [illegible] che Bordoni sapesse che i soldi [illegible] lui affidati erano destinati a [illegible] corruttive"». Il suo ruolo, quindi, «è marginale, e di secondaria importanza». La sua attività è neutra: [illegible] [illegible] prova del contrario, e d'altronde «né il processo, né la sentenza l'hanno fornita». [s. d.]

Armando Bordoni

IMPERIA [illegible]

E' stato condannato

[illegible] una rivista [illegible] iscrizione

IMPERIA. Aveva fatto uscire [illegible] numero zero della rivista «Istria-Europa», [illegible] tuttavia chiedere al Tribunale competente l'iscrizione nell'elenco dei periodici. Lino Vivoda, 64 anni, residente a Imp[illegible] in via Verdi 79, autore [illegible] libri sui profughi istriani (è però in lite con l'associazione locale degli esuli, con la quale tempo fa s'è [illegible] biato una serie di lettere polemiche), è stato condannato [illegible] gip Laura Russo a pagare [illegible] multa di [illegible] mille lire.

L'accusa, che gli era stata contestata dal [illegible] procuratore Bruno Novella, [illegible] dunque quella di aver stampato un giornale clandestino. Come in tempo [illegible] guerra. La pena [illegible] stata patteggiata dal difensore [illegible] Vivoda, l'avvocato Bruno Santini, che ha voluto evitargli [illegible] dibattimento: «Era inutile arrivare al processo: tanto le autorizzazioni per pubblicare il giornale sono arrivate, anche se [illegible] un secondo momento. Ora la rivista può essere data tranquillamente alle stampe con buona pace di tutti». [m. v.]

[illegible]

L'analisi smentisce

[illegible] dice incinta per evitare il carcere

[illegible]. Aveva raccontato agli agenti della squadra mobile [illegible] essere incinta. Voleva sfuggire all'arresto. Un primo [illegible] aveva dato esito negativo. Ma la direzione del carcere l'ha sottoposta a una seconda analisi, forse per maggiore [illegible] za, [illegible] anche questa ha dato un responso uguale a quello precedente. Antonietta Converso, 48 [illegible], d'Imperia, arrestata perché deve scontare [illegible] mese [illegible] carcere per furto di energia elettrica (si era disinteressato [illegible] processo in pretura e [illegible] aveva fatto appello), non è in stato interessante.

Se fosse [illegible] vero, un [illegible] giudiziario si sarebbe trasfor[illegible] in caso clinico. [illegible] donna infatti aveva detto agli agenti, che avevano dovuto aspettarla per il test nei corridoi del reparto di Ginecologia, [illegible] aspettare due gemelli e di essere al quinto mese. Sarebbe stato il suo terzo parto gemellare. E' probabile che si sia inventata tutto per evitare di finire in cella. In carcere ha potuto incontrare il convivente. [m. v.]

La donna, 34 anni, si è appropriata di un modesto incentivo destinato agli eredi

Intasca il denaro del collega defunto

E' accaduto nell'ufficio Veterinario di Imperia; la responsabile [illegible] stata condannata a sei mesi con pena sospesa [illegible] trasformata in libertà vigilata dopo il risarcimento integrale della parte offesa

VENTIMIGLIA. Aveva falsificato [illegible] documento per intascare il corrispettivo [illegible] «fondo incentivante» destinato agli eredi [illegible] un collega defunto. Un'ope[illegible] maldestra per una manciata di banconote: 273 mi[illegible] lire. Ieri, Antonella Boretti, 34 anni, di Sanremo (corso Marconi 446), ragioniera dell'Ufficio veterinario [illegible] Ventimiglia, [illegible] condannata a sei mesi di reclusione al termine [illegible] un patteggiamento davanti al giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco.

Il gup ha [illegible] sospeso la pena, tramutandola in un anno di libertà controllata, anche per effetto dell'accordo tra difesa e accusa.

Alla donna sono [illegible] concesse le attenuanti generiche, considerando pure che ha risarcito integralmente la parte offesa, versando inoltre una somma per i danni morali.

Il caso [illegible] esploso nel dicembre '92, durante un'ispezione di routine condotta [illegible] personale del ministero della Sanità negli uffici di confine del servizio veterinario.

Secondo la [illegible] [illegible]usatoria, sostenuta inizialmente dal procuratore capo di Sanremo, Vin[illegible] Testa, e nell'udienza di ieri dal sostituto Paola Calleri, gli ispettori avevano riscontrato [illegible] un'anomalia nei documenti relativi alla situazione contrattuale di Ciro Di Criscio, guardia sanitaria deceduta il 26 maggio di [illegible] anni fa.

Dagli accertamenti, era emersa [illegible] firma apocrifa del defunto sul prospetto di liquida[illegible] legato al «fondo incentivante 1991-premio individuale», nel foglio di ricevuta e in quello [illegible] delega a riscuotere. [illegible] i sospetti erano subito caduti sulla ragioniera sanremese.

In pratica, la firma sarebbe stata apposta nel periodo suc[illegible] alla scomparsa della guardia sanitaria, alla quale spettavano le 273 mila lire al centro della vicenda giudiziaria.

In ogni caso, all'imputata è stato contestato il reato di falsificazione del documento e [illegible] quello di appropriazione indebita, pur avendo agito nella [illegible] ste di pubblico ufficiale.

Quelle 273 mila lire spettava[illegible] agli eredi di [illegible] Criscio, venuti a conoscenza di quanto accaduto soltanto in [illegible] secondo tempo. Alla fine, comunque, la somma è stata regolarmente consegnata ai parenti [illegible] defunto, risarciti anche per i danni morali. Ieri mattina, Antonella Boretti [illegible] deciso di chiudere subito il conto con la giustizia: ha ammesso di [illegible] falsificato il documento e in tal modo le è stato consentito di imboccare la scorciatoia [illegible] patteggiamento, che ha portato anche alla sospensione della pena. [g. mi.]

[illegible] COPPIA DAL GIUDICE [illegible]

Coltellate in famiglia

Finisce [illegible] tribunale la lite tra le mura domestiche sfociata nel [illegible]gue. Lei che accoltella lui dopo averlo anche accusato di non aver lavato i piatti. Ieri, il gup Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Marisa Gabriella Allisiardi, 43 anni, cameriera, residente in via Galilei, che il 15 maggio '93 aveva ferito gravemente [illegible] convivente, Italo Cavicchia, di [illegible]. L'uomo era stato raggiunto [illegible] fendenti allo sterno e all'avambraccio destro, [illegible] una prognosi [illegible] [illegible] giorni e lesioni permanenti. La donna si [illegible] giustificata sostenendo di essere [illegible] aggredita a sua volta, durante [illegible] lite casalinga. Poi, aveva impugnato un coltello da cucina con [illegible] lama lunga 18 centimetri, colpendo il convivente, costretto a ricorrere a un delicato intervento chirurgico. Sembra che successivamente i due [illegible] [illegible] riappacificati. Ieri, il provvedimento del giudice dell'udienza preliminare, che ha fissato il processo per il [illegible] marzo '96. [g. mi.]

Ventimiglia, in allerta dopo il crollo della lira

Troppa valuta esportata più controlli ai valichi

VENTIMIGLIA. La crisi della lira, la sicurezza rappresentata dalle banche del Principato di Monaco e dagli investimenti in Costa Azzurra hanno portato molti italiani ad incappare nei controlli della Guardia di Finanza [illegible] a vedersi contestare una denuncia per esportazione illegale di valuta. L'ultimo episodio [illegible] è verificato l'altra [illegible] quando le Fiamme Gialle hanno bloccato al valico autostradale [illegible] Ventimiglia una vettura dove, debitamente occultate, [illegible] state rinvenute mazzette [illegible] biglietti da [illegible] mila lire per un ammontare complessivo intorno agli 80 milioni. Il «passeur» di valuta si è visto sequestrare il contante ed è probabile che nei suoi confronti verrà aperta un'indagine anche da parte della magistratura.

L'ordine di intensificare i controlli sull'esportazione di capitali all'estero è scattato circa tre mesi fa, quando negli ambienti finanziari hanno iniziato [illegible] diffondersi le voci relative alla crisi della divisa italiana e all'interesse dimostrato da molti risparmiatori e imprenditori nei confronti dei mercati valutari stranieri. E' così che ai valichi di frontiera [illegible] Ponente è scattata nuovamente l'emergenza, [illegible] i finanzieri impegnati a verificare casi di esportazione illegale [illegible] valuta.

[illegible] riscontri sono [illegible] molti - rivelano dal comando provinciale delle Fiamme Gialle -, i controlli hanno dato buoni frutti». E per le pattuglie l'ordi[illegible] è quello di continuare a verificare le auto sospette che arrivano alla frontiera con la Francia. Il rischio è che la fuga di capitali in atto possa compromet[illegible] ulteriormente la [illegible] delicata situazione dell'economia italiana. E a tutelare gli in[illegible] della collettività, [illegible] una volta, sono gli agenti della Guardia di Finanza. [g. ga.]

SCOLARI SULLE MOTOVEDETTE

In visita al comando della Guardia di Finanza

Alunni in visita [illegible] comando della squadriglia navale della Guardia [illegible] Finanza di Imperia. Tredici bimbi che frequentano la quarta elementare di Santo Stefano al Mare, accompagnati dalle insegnanti Maria Piombo e Antonella Traversi, sono stati accolti nei locali [illegible] via San Lazzaro, dove sono state rivolte domande soprattutto sulla tutela della pesca e la salvaguardia dell'ambiente. Hanno poi potuto salire a bordo delle motovedette V 5513 e V 5534, compiendo un breve [illegible] istruttivo tragitto lungo [illegible] costa. Ad ogni ragazzo è stato consegnato materiale in ricordo della visita. [m. v.]

Ventimiglia, il giudice crede alla legittima difesa

Aveva ferito il rivale in amore: arresti a casa

VENTIMIGLIA. Il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha creduto alla ver[illegible] di Nicola Arceri, [illegible] giovane arrestato dai carabinieri per il ferimento a coltellate del rivale in amore. E gli ha concesso gli arresti domiciliari. Nel corso dell'udienza di convalida il magistrato ha anche derubricato [illegible] reato: non tentato omicidio, [illegible] lesioni personali gravi, rissa [illegible] detenzione [illegible] un coltello di genere proibito.

Arceri, difeso dall'avvocato Vigneri, ha detto di avere colpito il rivale, Marco Gallo, per legittima difesa. La versione ha [illegible] il giudice che gli [illegible] permesso di uscire dal carcere. Resterà agli arresti domiciliari fino all'udienza preliminare.

L'episodio che ha portato Arceri in carcere [illegible] Gallo all'ospedale si [illegible] svolto [illegible] Roverino. Un solo testimone, Maurizio Spontone, amico di Gallo. Due le versioni: quella di Arceri che ha invocato la legittima difesa («Mi hanno aggredito in due, mi sono difeso per non farmi ammazzare») e quella di Gallo e dell'amico («Volevamo un chiarimento, lui ha estratto [illegible] coltello ed ha vibrato fendenti dappertutto»).

Per i carabinieri si era trattato [illegible] [illegible] tentato omicidio in piena regola, un regolamento di conti. Del [illegible] la presenza dell'arma da taglio nell'auto di Arceri ha più che giustificato le manette. [illegible] il gip, di fronte alla giovane età del ragazzo, [illegible] censurato e considerato un buon lavoratore, gli ha concesso una prova d'appello, [illegible] rubricando [illegible] reato e assegnandolo agli arresti domiciliari in famiglia.

Marco Gallo, raggiunto da due coltellate e [illegible] con riserva di prognosi all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, nel frattempo, è stato giudicato fuori pericolo. [g. p. m.]

Sopralluogo dei vigili e della Capitaneria di porto per le forti raffiche di maestrale

Allarme-vento per il Palatenda

La struttura attualmente ospite di Portosole ha rischiato di fare la stessa fine di tre mesi fa quando per il maltempo venne letteralmente fatta a pezzi. Il magistrato ha già emesso dieci informazioni di garanzia

SANREMO. Allarme l'altra se[illegible] a Portosole per le violente raffiche di vento che hanno investito il piazzale che ospita il «Palatenda della discordia», la tensostruttura al centro di un'indagine della magistratura che ha [illegible]à portato all'emissione di una decina di informazioni di garanzia. A creare un clima di tensione sono state le forti raffiche di vento che hanno investito Sanremo e tutta la Riviera arrivando a toccare punte vicino agli [illegible] km/h. E per verificare e controllare lo stato del Palatenda intorno alle [illegible] c'è stata [illegible] mobilitazione generale: Capitaneria di Porto, Vigili del fuoco, tecnici del Comune, Polizia municipale per arrivare addirittura ad una pattuglia del Corpo forestale dello stato.

La struttura, scossa dalle raffiche di vento, ha retto all'ennesima ondata di maltempo ma, per molti, i momenti vissuti l'altra sera hanno riportato alla memoria la notte di San Silvestro quando la copertura del Palatenda, allora sistemato [illegible] Pian di Poma, [illegible] [illegible] strappata dal vento e gettata in mare. «Siamo qui a verificare la situazione - ha confermato il comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli - una presenza oltretutto doverosa perché che il Palatenda si trova in area portuale». I momenti tensione non [illegible] mancati, con [illegible] grande tenda sbattuta dal vento, gonfiata [illegible] raffiche come una mongolfiera. Gli operai del Comune [illegible] stati il «braccio operativo» dei controlli: [illegible] entrati nel tendone, hanno verificato le chiusure laterali e hanno controllato la tenuta dei tiranti d'acciaio della copertura. Un lavoro delicato che è durato circa un'ora, ne[illegible] per far rientrare la situazione alla normalità e permettere alle pattuglie di rientrare.

[illegible] il problema legato al Palatenda, al momento, [illegible] evidente. La [illegible] [illegible] sequestro disposto dalla magistratura [illegible] può portare alla [illegible] rimozione visto che non sono previsti utilizzi immediati? Perché rischiare vi vederlo finire [illegible] mare, strappato dalla violenza del vento che, ieri [illegible] Genova ha raggiunto addirittura i 129 Km/h? Oggi, non si parla ancora di nulla osta per le operazioni di smontaggio. La Procura ha ordinato le perizie tecniche, che sono regolarmente iniziate l'altro giorno ma per le quali sarà necessario [illegible] un po' di tempo: E il Comune, per non rischiare ulteriori denunce, ha chiesto addirittura una proroga della concessione fino al 15 aprile.

Intanto, nel futuro del piazzale di Portosole c'è la sistema[illegible] di una nuova tensostruttura, quella che ospiterà i lavori di un meeting internazionale sulle grandi imbarcazioni da crociera. Ma il vento è un [illegible]co in agguato? «Quei tendoni - dicono gli esperti - [illegible] sono [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible]

Lo squarcio che si è aperto [illegible] il forte [illegible] nel palatenda e a fianco il sopralluogo dei vigili urbani e degli uomini della capitaneria di porto (FOTO MANRICO GATTI)

[illegible] IN [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 28-3-'95]

FIORE	QUA[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	[illegible]	1.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.200	[illegible]
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.200	[illegible]
Rosa	Royal Red	prima	5.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	6.000	1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
[illegible]	Susan	extra	[illegible]	2.200	2.000
[illegible]	Susan	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Diverse	extra	[illegible]	2.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	1.500	600
Anemone	—	extra	15.000	130	120
Anemone	—	prima	15.000	[illegible]	70
Bocca di Leone	—	extra	15.000	[illegible]	1.000
Fresia	—	extra	7.500	400	300
Fresia	—	prima	7.500	300	200
Gerbera	—	prima	40.000	300	250
Lilium	Pregiati	extra	8.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	15.000	700	600
[illegible]	—	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Violaciocca	—	prima	10.000	800	600
Ranuncolo	—	extra	[illegible]	800	500
Strelitzia	—	extra	2.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	400	300
[illegible]	[illegible]	seconda	40.000	150	100
Eu[illegible]	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danea	—	prima	kg. 300	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 825
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 371.325.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Scarsa affluenza di merce e mercato in movimento per quanto riguarda i prezzi. La giornata di ieri ha visto [illegible] forte ribasso delle valutazioni delle [illegible] [illegible] si è avuta [illegible] ripresa discreta della mazzeria. Sul plateatico [illegible] state commercializzate appena [illegible] ceste per un volume d'affari che con 371 milioni sembra evidenziare un momento di crisi del settore. Intanto, resta da definire la questione relativa [illegible] marchio di «qualità della merce» e l'apertura del mercato ai fiori provenienti dall'estero. Ieri mattina, il tema è stato affrontato anche in sede della commissione mercato. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

INTERPELLANZA

All'Ufficio elettorale mancano [illegible] fotocopiatrici

Per quale motivo all'ufficio elettorale [illegible] Sanremo mancano le fotocopiatrici [illegible] le richieste inoltrate già l'anno scorso a Palazzo Bellevue? A rivolgere la domanda [illegible] sindaco Davide Oddo è il consigliere comunale Alessandro Grappiolo che chiede anche quali provvedimenti intende prendere l'amministrazione comunale per permettere all'ufficio di poter operare al meglio [illegible] le imminenti scadenze elettorali. [g. ga.]

[illegible]

Erba sintetica sui campi di Pian di Poma

Erba sintetica per i due campetti da calcio di Pian di Poma e di cor[illegible] Mazzini. La giunta ha espresso parere favorevole alla realizzazione del fondo in materiale sintetico. L'intervento alla luce del progetto che prevede una maggiore manutenzione dei due impianti utilizzati sia dalle [illegible] sportive sia dagli amatori. [g. ga.]

TRUFFATORI

Intervento [illegible] carabinieri per falsi ispettori Inps

Allarme ieri mattina in corso Inglesi, per la segnalazione della presenza di due truffatori in una palazzina residenziale. La coppia, secondo i primi accertamenti, avrebbe cercato di raggirare [illegible] anziano spacciandosi per ispettori Inps ma questi, per nulla intimorito, ha chiamato i carabinieri. L'intervento di un pattuglia, ritratta nella foto di Manrico Gatti, è stato tempestivo ma non ha portato all'individuazione dei responsabili. Segnalazioni [illegible] truffe [illegible] raggiri si erano avute [illegible] giorni scorsi anche [illegible] Taggia. [g. ga.]

[illegible]

Svolta obbligatoria al sottopasso delle poste

Traffico in tilt e lunghe colonne d'auto per l'attivazione della svolta obbligatoria [illegible] destra, in via Roma, all'uscita del sottopassaggio delle Poste Centrali. Nonostante la nuova segnaletica sono molti gli automobilisti che restano fermi in mezzo alla strada attendendo il via libera dal semaforo che però [illegible] stato modificato permettendo [illegible] solo la svolta verso levante. [g. ga.]

[illegible]

Grandi pulizie lungo la strada per San Romolo

Continuano gli interventi di manutenzione sulla strada comunale tra Sanremo e San Romolo. Gli operai stanno procedendo all'eliminazione di cespugli e arbusti che negli ultimi mesi hanno invaso il margine della carreggiata. I lavori, che hanno già raggiunto località Bevino, saranno ultimati entro la metà di aprile. [g. ga.]

SANITA'

La clinica Athena diventa [illegible] società per azioni

La Casa di cura «Athena» di via Scoglio a Sanremo ha cambiato assetto societario diventando una società [illegible]r azioni [illegible] capitale sociale di 4 miliardi. L'intervento finanziario, che [illegible] futuro dovrebbe [illegible] perfezionato [illegible] l'emissione di obbligazioni, rientra nei progetti di rilancio della struttura sanitaria che ha ribadito la sua intenzione di non instaurare un regime di concorrenza c[illegible] la sanità pubblica ma di rappresentare un polo integrativo. [g. ga.]

Il processo per la delibera legata agli addobbi natalizi '92: imputati l'ex assessore Conti e tre imprenditori

Caso-luminarie, parlano i testi eccellenti

Affresco della Prima Repubblica con Leuzzi, Baggioli e Napolitano

SANREMO. Sfilata di testi eccellenti al processo per [illegible] caso-luminarie. E' un affresco della pri[illegible] Repubblica, quello che emerge dall'udienza di ieri, con le deposizioni degli [illegible] [illegible] Aldo Baggioli (dc) e Paolo Leuzzi (psi), [illegible] dell'ex presidente del Coreco, Gino Napolitano (pds). Sono comparsi [illegible] aula anche il segretario generale di Palazzo Bellevue, Giuseppe Panassidi, il vice Elvira Serafini e [illegible] impiegato comunale, Cristiano Torrequa[illegible]. Tutti chiamati in causa dal pm Marcello Basilico, che [illegible] l'ex assessore al Turismo Carlo Conti (psi) di abuso d'ufficio. Avrebbe caldeggiato l'iter d'urgenza dell'affidamento del servizio di illuminazione a festa della città per il Natale '92 senza che si fossero le condizioni per accelerare i tempi della pratica.

Alla sbarra, anche i responsabili della ditta Guagliata di Genova, che si era aggiudicata il [illegible] Imputati [illegible] [illegible] in truffa, frode in forniture pubbliche e violazione delle norme antinfortunistiche, [illegible] Eliana Riccabone ed i figli Lucio e Marina Guagliata.

La vicenda ruota attorno alla delibera adottata dalla giunta il 19 novembre '92. E' l'atto amministrativo [illegible] il quale si affida l'installazione delle luminarie [illegible] trattativa privata, nonostante il parere negativo del segretario generale. Per [illegible] pm, l'amministrazione avrebbe dovuto imboccare la strada della gara d'appalto, [illegible] momento che gli addobbi natalizi non rientrano [illegible]la sfera degli «eventi improvvisi».

Davanti ai giudici, Panassidi ricorda di aver espresso il parere sfavorevole [illegible] legittimità «perché [illegible] ricorrevano i presupposti per la trattativa priva[illegible]. La dottoressa Serafini, all'epoca dirigente dell'ufficio Turismo, rivela che «la prefettura [illegible] invitato i Comuni [illegible] evitare l'uso generalizzato della trattativa privata».

E rammenta: «Conti disse che avrebbe spiegato al prefetto [illegible] ragioni [illegible] ricorso alla procedura d'urgenza». Il difensore di Conti, [illegible]. Di Giovanni, cerca di dimostrare che l'ex assessore non ha fatto altro che ripetere l'i[illegible] adottato dai predecessori. E che i tempi ristretti non avrebbero consentito [illegible] [illegible] all'appalto: la città rischiava di [illegible] nere disadorna.

Baggioli si era astenuto al momento [illegible] votare la delibera al [illegible] del [illegible] «Lo feci per due motivi: il parere negativo del segretario [illegible] una diatriba con l'assessore Conti per via [illegible] [illegible] pratica [illegible] me sostenuta [illegible] [illegible] [illegible] ignorata. Gli dissi che le luminarie erano già montate, dopo aver [illegible] operai [illegible] lavoro. Rispose che forse [illegible] trattava di impianti installati in precedenza». S[illegible]do l'accusa, Conti avrebbe permesso l'inizio anticipato dei lavori, prima che [illegible] delibera dive[illegible] esecutiva.

In giunta, Leuzzi [illegible] [illegible]«no». Ora spiega: «Nulla a che vedere [illegible] i contrasti politici fra me e Conti. Ero convinto che vi fosse la possibilità di evitare la trattativa privata».

[illegible] Napolitano ricorda che [illegible] delibera fu inizialmente sospesa dal Coreco. Dice: «L'approvammo solo quando l'amministrazione si impegnò con una lettera a non seguire più in futuro la procedura d'urgenza per le luminarie. C'erano anche le pressioni degli albergatori, che temevano un danno d'immagine con l'eventuale bocciatura della [illegible]ra». Aspetto sul quale punta la [illegible]. Il processo riprenderà lunedì prossimo.

[illegible] Micaletto

L'ex assessore Carlo Conti con il suo avvocato durante una pausa del processo

Extracomunitario sorpreso dai carabinieri mentre fa razzia di ciclomotori

Caricava i motorini [illegible] un furgone

In casa altri scooter rubati e due mountain-bike

SANREMO. Il sistema escogitato per rubare motorini e biciclette era semplice: un furgone parcheggiato nelle vicinanze del [illegible] preso di mira [illegible] una rapida operazione di carico. I carabinieri hanno sorpreso l'altra notte, in flagranza di reato, un cittadino extracomunitario residente a Coldirodi, Aziz Rarhoui, 37 anni, che è trattenuto e sottoposto ad un fermo [illegible] polizia giudiziaria per furto aggre[illegible]. Il marocchino non ha potuto negare l'evidenza. Quando i militari del Nucleo Radiomobile lo hanno inquadrato stava cercando di caricare sul furgone uno scooter «Peugeot» nuovo di zecca. Ma l'indagine dei carabinieri [illegible] si è limitata al solo furto dell'altra notte. Gli investigatori, nell'ambito [illegible] una perquisizione domiciliare, hanno infatti rinvenuto anche due mountain-bike e un altro ciclomotore di provenienza sospetta.

Ora, l'obiettivo dei carabinieri è quello di risalire al sistema di ricettazione dei motorini rubati. Aziz Rarhoui era un ladro che operava da solo o che passa[illegible] ad altri la [illegible]e della quale riusciva ad entrare in possesso? Le indagini su questo fronte potrebbero portare [illegible] clamorosi sviluppi, soprattutto in merito ad [illegible] presunto mercato nero dei pezzi di ricambio.

Ma Sanremo non [illegible] nuova al «trucco del furgone». Proprio i carabinieri, due anni fa, erano [illegible] ad arrestare quattro giovani francesi individuati a bordo di un mezzo dove erano stati rinvenuti cinque ciclomotori rubati. Il gruppo, secondo [illegible] ricostruzione, partiva ogni notte dalla zona di Cannes per raggiungere la Riviera dove, nella notte, venivano fatti sparire scooter e motorini [illegible] rivendere sul mercato della Costa Azzurra. [g. ga.]

Motorini e biciclette recuperate

Giovane cacciatore

Spara [illegible] [illegible] è rinviato [illegible] giudizio

SANREMO. Un giovane è stato rinviato [illegible] giudizio per una vicenda legata alla caccia ai tordi. Andrea Spanò, 28 anni, di Ventimiglia, è comparso ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare per rispondere dell'accusa di detenzione di arma da fuoco (è assistito dall'avvocato Alessandro Mager). Il giudice ha fissato il pro[illegible] per il [illegible] aprile del '95.

I fatti risalgono ai mesi scorsi quando una donna residente a Roverino aveva segnalato alle forze dell'ordine una serie [illegible] spari provenienti [illegible] una campagna. Il sopralluogo non [illegible] portato [illegible] alcun esito ma [illegible] perquisizione nell'abitazione di Spanò aveva portato al rinvenimento di due bossoli per fucile da caccia. Da qui, era nata l'accusa nei suoi confronti e si è arrivati al procedimento che [illegible] ha registrato il rinvio [illegible] giudizio del giovane ventimigliese. [g. ga.]

Mostra a Saluzzo

Tavole imbandite [illegible] i fiori di [illegible]

SANREMO. I fiori di Sanremo [illegible] protagonisti di un'inedita esposizione in programma alla caserma «Mario Musso» [illegible] Saluzzo (Cuneo) dal 13 al 17 aprile. [illegible] manifestazione, organizzata dalla «Samm» di Antonio Covatta, si intitola «Esposizione di fiori di Sanremo e tavole in festa». [illegible] grande padiglione della cittadina piemontese saranno infatti allestite una [illegible] di tavole imbandite su ognuna delle quali sarà sistemata [illegible] composizione floreale. Anche lo schema dell'esposizione [illegible] sicuramente originale: quaranta tavoli [illegible]ranno a tema libero, dodici ricalcheranno le caratteristiche dei segni zodiacali [illegible] uno, evidentemente il più fastoso, sarà quello degli sposi. La Samm [illegible] Covatta (organizzatrice da anni del Moac di Sanremo) si era già presentata lo [illegible] anno [illegible] Saluzzo con la mostra «Granda in fiore». [g. ga.]

Meno viaggiatori in seguito alla caduta verticale della lira

Calo di passeggeri italiani ma Nizza guarda all'Asia

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

L'aeroporto «Cote d'azur» di Nizza [illegible] un obbiettivo: diventare la base di partenza per i viaggiatori [illegible] province di Imperia, Cuneo e Savona. Sul piatto della bilancia, nella sfida con l'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, ha collocato i prezzi concorrenziali [illegible] tutte le destinazioni francesi, la Gran Bretagna ed anche le principali città spagnole. Fino a qualche tempo fa c'era competizione anche sulla rotta per Roma.

Ora, dopo il crollo della lira sui mercati esteri e l'impennata del franco, passato in due anni da 220 a 350 lire, le azioni dell'aereoporto di Genova alla [illegible] dei [illegible] sembrano nettamente in crescita. Nizza tiene ancora sui voli per Parigi e le destinazioni francesi ma sul fronte internazionale è battuta dalla «debacle» della nostra valuta. «Non abbiamo ancora delle statistiche precise - ammette Benoit Aonzo, presidente della Camera di commercio di Nizza e quindi [illegible] uno della struttura aeroportuale - però devo ammettere che c'è stata una leggera flessione di passeggeri italiani». Un calo di arrivi e partenze che [illegible] ad [illegible] giungersi a quello provocato nello [illegible] novembre dalla chiusura dello scalo per tre giorni a causa dell'inondazione.

Aonzo ha voluto sottolineare l'importanza della clientela italiana nell'economia dell'aereoporto di Nizza e dell'intera Costa Azzurra: «L'Italia è la nostra principale partner; i passeggeri italiani sono preziosi per [illegible]. Il presidente della Camera di commercio, ha presentato il piano di rilancio dell'aereoporto, tracciando le linee delle principali [illegible] in programma per il 1995.

L'accesso al nuovo Centro d'affari dell'aeroporto «Côte d'Azur» di Nizza

La prima riguarda il potenziamento delle linee aeree con cinque [illegible] destinazioni europee: Dortmund (Germania); Helsinki (Finlandia); East Midland (Gran Bretagna); Palma de Majorca (Spagna) e Malta. [illegible] meno importanti [illegible] investimenti: il bilancio '95 prevede spese per 170 milioni di franchi, al cambio 5 miliardi di lire. Per il ripristino della struttura aeroportuale devastata dallo straripamento del fiume Var, [illegible] stati spesi [illegible] milioni di franchi, un miliardo di lire.

Sempre nel [illegible] dell'anno verrà rinnovato il «Terminal 1» con [illegible] potenziamento dello spazio per le compagnie ae[illegible] accreditate (attualmente sono 39) e l'ampliamento della sala imbarchi per adeguare lo spazio alle norme dell'accordo di Schengen sullo spostamento di passeggeri e merci in sette paesi comunitari (l'Italia per ora è stata esclusa).

[illegible] ieri è in funzione, all'interno dell'aerostazione il nuovo Centro d'affari con una sala-conferenze da [illegible] posti, [illegible] saletta Vip e quattro uffici a disposizione di uomini d'affari per incontri, trattative, business in genere.

Nel 1994 il movimento di passeggeri ha sfiorato i 6 milioni, 5 milioni e [illegible] mila, per l'esattezza. I voli settimanali, nel '95 sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente: 842 contro 865 (-3%). Negli ultimi cin[illegible] [illegible] il movimento di aeromobili ha avuto una impennata passando da 633 voli del [illegible] agli 865 del '94 con un aumento del 37%. Le destinazioni sono 82: 29 in Francia, 40 in Europa, 1 nell'America del [illegible] e 13 in Africa. La direzione ha allo studio un nuovo collegamento, il primo con l'Asia: Nizza-Pechino.

Gian Piero Moretti

Una veduta dell'aeroporto di Nizza destinato a diventare lo scalo principale per i viaggiatori di Imperia, Cuneo e Savona

FIRMATO IL PROTOCOLLO

Accordo per il bilinguismo nella scuola

Un protocollo d'intesa italo-francese per favorire l'ingresso del bilinguismo nelle scuole e stimolare rapporti culturali transfrontalieri. A firmare l'importante documento, ieri mattina, è stato l'assessore alla Pubblica Istruzione di Sanremo Marco Lupi, che ha accolto l'invito rivolto dal presidente dell'«Alliance Française», Roger Brochiero. Sanremo è quindi l'ultimo Comune della Riviera ad aderire, in ordine di tempo, ad un progetto che ha già visto accordi di cooperazione tra le province di Imperia e Cuneo e il dipartimento delle Alpi Marittime. Ma l'incontro di ieri mattina è stata anche l'occasione per presentare un importante convegno che si apre domani nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Esperti ed addetti ai lavori si confronta[illegible] sul tema: «La diffusione reciproca delle lingue nelle [illegible] di confine dell'Italia e della Francia». L'iniziativa, voluta dal Comune e coordinata dal consigliere Cristina Mellini, è legata all'importanza di creare [illegible] collegamento culturale e linguistico nell'ambito transfrontaliero. A questo proposito Palazzo Bellevue ha già messo a punto una serie di ulteriori progetti: la nascita di una biblioteca italo-francese per gli studenti della media «Asquasciati» e la possibilità di avere, [illegible] la creazione della facoltà universitaria di Lingue Straniere, [illegible] corso italo-francese. [g. ga.]

POLITICA
VERSO IL VOTO

Nel centro dell'estremo Ponente si è iniziato il confronto in vista del 23 aprile

Vallecrosia, tre squadre in campo

I candidati a sindaco sono Giovanni Gurnari, Franco Biancheri e Teodoro Turone. I primi scambi di battute e i programmi degli schieramenti. Lo sforzo di uscire dall'orbita di Ventimiglia. I nomi

VALLECROSIA. Giovanni Gurnari, Franco Biancheri e Teodoro Turone: i giochi sono fatti, e questi sono i tre candidati a sindaco che si daranno battaglia fino al 23 aprile, giorno delle elezioni. La campagna elettorale si è già iniziata, e non ha risparmiato i primi accesi scambi di battute tra i protagonisti, soprattutto tra il sindaco uscente, Franco Biancheri, e Giovanni Gurnari, nipote di Erio Tripodi.

La prima lista che si [illegible] è quella di Gurnari. E' composta da Antonio Anastasio, Magda Ballestra in Maiano, Luigi Bruzzone, Sergio Cortese, Paolo Francisco (Cisco), Pier Angelo Pullone (Style), Mauro Grassa[illegible], Enrico Grosso, Teresa Labriola vedova Gaggiano, Fabrizio Lanzoni, Agostino Ontano, Mauro Ornella, Laura Orusa in Serranio, Roberto Politi e Gio[illegible] Zappulla in Anfosso. Il simbolo scelto per questa lista indipendente è una torre merlata alla guelfa sor[illegible] da un gabbiano bianco.

Turone, ex amministratore, preferisce presentare prima il programma della sua lista, «Progresso per Ventimiglia». «Considerato l'immobilismo e l'inefficienza della trascorsa amministrazione, ci proponiamo il cambiamento della nostra cittadina, sollevandola dal ruolo di centro periferico rispetto a Ventimiglia e Bordighera e promuovendola centro amministrativo e produttivo del Ponente - dice Turone -. La lista punterà sull'attuazione del Piano regolatore, su interventi incisivi in opere pubbliche e sulla creazione di consorzi intercomunali». Per qu[illegible] riguarda le opere pubbliche, ecco gli interventi del programma. Completamento e ampliamento dei marciapiedi delle vie interne e prolungamento del marciapiede di via Roma fino alla città alta. Riqualificazione dei parcheggi lungo [illegible] Colonnello Aprosio, del solettone a verde, in alternativa ai parcheggi esistenti, e individuazione di nuove aree lungo le vie cittadine per l'inserimento di zone a servizi.

Il candidato Teodoro Turone

Nell'ex mercato dei fiori Turone prevede un concorso di idee per la realizzazione di un insediamento di attività diversificate: servizi pubblici (parcheggi, verde, uffici pubblici e comunali), servizi privati, un centro amministrativo con esposizione permanente e attività ricettive e culturali.

«Abbiamo intenzione di progettare una arginatura con sviluppo del quadrivio della via Romana fino all'altezza dell'attuale ufficio postale, per la creazione di zone verdi e di un parcheggio pubblico gratuito - afferma inoltre Turone -. Le spiagge, invece, andrebbero rivalutate con interventi che de[illegible] spaziare dal loro ripascimento alla realizzazione di dighe foranee».

Daniela Borghi

POGGI LASCIA

«Mantenuti gli impegni»

Claudio Poggi, assessore uscente dell'amministrazione Biancheri [illegible] ha deciso di [illegible] ricandidarsi per impegni di lavoro e di famiglia, commenta l'inizio della campagna elettorale cittadina. «E' naturale e comprensibile che in questo periodo pre elettorale i toni si facciano più accesi e qualche polemica investa i vari schieramenti. Giudico però gratuito affermare che l'attuale amministrazi[illegible] [illegible] abbia concluso praticamente nulla in questi cinque anni del suo mandato».

«Desidero ricordare - prosegue l'assessore Poggi che Vallecrosia ha visto realizzare molte importanti opere pubbliche, ha mantenuto, pur con grandi sacrifici, importanti impegni e servizi nel campo sociale, ha avviato il risanamento urbanistico e produttivo del centro storico, ha condotto in porto una ristrutturazione dell'organico comunale, mantenendo tariffe e imposizioni fiscali a livelli che sono tra i più bassi dell'intera provincia». [d. bo.]

Per entrambi due liste e un solo gruppo

S. Biagio e Soldano d'amore e d'accordo

S. BIAGIO. Due liste, a S. Biagio, per le amministrative, [illegible] non in competizione. Come è già accaduto altre volte nei paesini dell'entroterra, per le Comunali non ci sarà battaglia: le due liste sono infatti state formate dallo stesso gruppo di collaboratori. Nel Consiglio, quindi [illegible] ci sarà maggioranza e opposizione, ma consiglieri che condividono, più o meno, lo stesso programma.

Succede a S. Biagio, dove alla tradizionale lista del «Campanile» del sindaco uscente Germano Biamonti se n'è aggiunta una seconda, «Giovane San Biagio». Succede anche a Soldano, dove si presenta la lista del sindaco in carica, Sergio Marcenaro e una lista minoritaria ma non contrapposta con a capo Pasquale Vaccari.

S. Biagio. La lista «Giovane S. Biagio» ha la caratteristica, oltre ad essere formata da ragazzi di età media di 25 anni, di [illegible] sere quasi tutta al femminile. «E' stata formata per poter completare l'assemblea [illegible] nale, che dovrà essere composta da 12 consiglieri e non sarà in competizione [illegible] l'altra, ma solo funzionale a questa, fornendo i restanti 4 [illegible] comunali - dice Giovanna Maccario -. Altrimenti il prossimo Consiglio sarebbe formato solo da otto elementi più il sindaco, con le conseguenze facilmente immaginabili e il rischio di premature nuove elezioni». La lista «Giovane S. Biagio» è guidata da Roberto Capaccio, laureato in Scienze politiche, specializzato alla scuola di formazione etico-politica della diocesi, componente del direttivo intemelio del partito popolare e for[illegible] da Elisabetta Laura, Gio[illegible] Maccario, Antonella Mercurio, Claudio Grimi, Alessandra Longo, Marco Maccario, Gianluca Piccori, Giovanna Sciacca e Crocetta Baldacchino.

Soldano. Il sindaco uscente guida la lista del «leone rampante», formata da Agnese Marie Amalberti, Dario Amalberti, Maurizio Camillo Anfosso, Ruggero Biancheri, Franco Carubia, [illegible] Cassini, Antonio Fimmanò, Adelmo Maccario, Giulietta Maccario, Federico Taggiasco e Renata Torre. La lista «Pro Soldano» di Pasquale Vaccari è invece composta da Andrea Amalberti, Laura Bosta, Angela Maria Cambula, Pietro D'Eugenio, Andrea Lotti, Oreste Paravati, Simona Stefania Rupeno, Alessandro Ughetto e Giacomo Viale. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Pensionato muore d'infarto nella propria campagna

Ritrovato il corpo di un pensionato di Ventimiglia morto d'infarto nella propria campagna. Giovanni Allavena, [illegible] residente in frazione Carletti, sarebbe deceduto nell'altra sera[illegible]. Sono intervenuti gli agenti che, in seguito ad accertamenti, hanno decretato la morte per cause naturali. La Procura ha disposto comunque l'autopsia.

VENTIMIGLIA

Ieri il giuramento di 70 allievi agenti

Settanta allievi della scuola di polizia «Bligny» di Ventimiglia hanno giurato fedeltà allo Stato. La cerimonia si è tenuta in piazza del Comune. Il segretario provinciale Siulp Santi Macaluso ha sottolineato l'esigenza che la scuola non venga chiusa, al contrario di quanto decretato ultimamente dal Ministero degli Interni.

VENTIMIGLIA

Attività e bilancio '95 si riunisce la Croce Verde

E' stata convocata domenica 9 aprile, alle 8,30, nella sede di piazza XX Settembre a Ventimiglia, l'assemblea della Croce Verde. All'ordine del giorno una relazione del presidente sull'attività e il bilancio per il '95.

BORDIGHERA

I pensionati chiedono l'apertura dell'ambulatorio

Il sindacato pensionati italiani ha scritto al sindaco Alvaro Vignali per chiedere l'apertura di un ambulatorio a Bordighera alta e in [illegible] Roberto, nella ex sede della Croce Rossa.

VENTIMIGLIA

La presentazione del libro sui giardini Hanbury

«I giardini botanici Hanbury» è il libro di Paola Gastaldo e Paola Profumo che sarà presentato il 10 aprile alle 17, nella sede del Banco di Chiavari. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di Università, Soprintendenza per i Beni Ambientali, Provincia ed Editrice Umberto Allemandi & C.

La favola della nascita delle isole di Levant, Port Cros e Porquerolles

Giens, ecco la piccola Camargue

Alla scoperta della penisola davanti a Hyères

GIENS-HYERES. C'è una «piccola Camargue» quasi a portata di mano per chi non voglia percorrere i molti chilometri necessari per vedere quella vera, ben oltre Marsiglia: è la penisoletta di Giens che si allunga in mare davanti ad Hyères. Qui, fino a qualche migliaio di anni or sono, sorgeva in mare un'isolotta fronteggiata da tre altre che ancora esistono. Lentamente, col passare dei secoli, per il gioco delle correnti si sono depositati fra la costa e l'isola due cordoni di sabbia creando uno specchio d'acqua nel cui interno esistono una salina ancora in produzione e uno stagno.

C'è una deliziosa favola a proposito: i due cordoni di sabbia sarebbero le braccia con cui un Re, padre di quattro figlie, ne aveva trattenuta una, l'antica isola di Giens, per impedire che fosse catturata dai pirati mentre faceva il bagno. Anche le altre [illegible] sorelle [illegible] a sfuggire alla catt[illegible] trasformandosi nelle isolette - du Levant, Port Cros e Porquerolles - che fronteggiano la penisola.

La leggenda è certo stata ispirata dall'incanto dei luoghi: come per miracolo, infatti, la laguna a sud si è convertita in un piccolo paradiso naturale dove convivono piante acquatiche e tropicali, molte varietà di orchidee e, soprattutto, col variare delle stagioni, migliaia di uccelli stanziali e di passaggio nei loro voli verso l'Africa: cigni, cormorani, flaminghi, gabbiani e tanti altri volatili.

Tuttavia queste sorprendente «Mini-Camargue» non rappresenta il solo motivo di interesse della [illegible] e ciò anche a prescindere dalle molte attrattive di Hyères-capoluogo con le sue centinaia di palme e l'abitato dominato dalla torre dei Cavalieri templari.

Alla base della penisoletta si stende la spiaggia dell'Almanarre dove [illegible] tempo c'era lo scalo greco di [illegible]a. Da qui si prosegue lungo la stretta «strada del sale», a levante della laguna, per ammirare la vivacità della fauna che popola lo stagno. Si giunge poi a Giens con le rovine di un castello dal culmine del quale si gode un ampio panorama fino a Tolone e San Tropez. Al punto estremo della penisola si erge la «Tour Fondue», voluta da Richelieu, punto di partenza per le escursioni all'isola di Porquerolles. Le acque di quest'isola [illegible] state proclamate parco nazionale sottomarino [illegible] quelle della vicina Port Cros, [illegible] l'ile du Levant è riservata ai nudisti.

Per il ritorno alla terra ferma conviene imboccare da Giens la strada a Ponente, più larga ed alberata, completando così il perimetro della penisola.

Bruno Vis[illegible]

VENTIMIGLIA

Piano commerciale

Punti vendita Intervengono gli edicolanti

VENTIMIGLIA. I giornalai chiedono al sindaco di non concedere nuove autorizzazioni per l'apertura di edicole, nè il trasferimento di quelle esistenti, nell'attesa del nuovo pi[illegible] commerciale. «Ventimiglia è l'unico Comune rivierasco della provincia a non aver ancora adottato i piani dei punti ottimali della rete di vendita dei giornali - scrive il sindacato Sinagi-Cgil -. Cosa intende fare l'amministrazione? [illegible] dal [illegible] agosto [illegible] che la nostra categoria tenta inutilmente di avere un incontro [illegible] le amministrazioni che si [illegible] succedute per definire la questione».

E aggiunge: «Fino ad oggi, in [illegible] [illegible] piani, da parte del Comune sono sempre state adottate per l'esame delle pratiche le direttive impartite dalla Regione che fissano in almeno 300 metri la distanza minima dai punti di vendita esistenti». [d. bo.]

Decolla «Vivi il centro»

Fiera delle anime e il mercatino cambia la sede

[illegible]. Domani, nel centro storico, si svolgerà la tradizionale Fiera delle anime: le bancarelle del mercato del giovedì si trasferiranno sulla Spianata del capo, mentre quelle solo quelle di frutta e verdura resteranno nel piazzale della Rotonda di Sant'Ampelio.

Quest'anno si registra una nuova iniziativa: l'associazione «Vivi il centro [illegible]rico» ha invitato in piazza del Popolo artisti e artigiani per dare dimostra[illegible] della loro opera. La manifestazione sarà arricchita dalla presenza del [illegible] liutaio Augusto Etienne, che esporrà strumenti musicali. Saranno inoltre presenti il pittore Agostino Longo, presidente dell'associazione artistica «Amici di San Biagio» e interverrà il pittore-scultore Giuseppe Grasso. L'associazione «Vivi il centro storico» è nata dal forte bisogno di rilanciare la città alta. [d. bo.]

Domani alle 21 in scena «Ricordando Shahrazad»

Il fascino del [illegible] Al Cavour c'è la Baronti

IMPERIA. E' la più brava, e forse l'unica, narratrice italiana. Conquista il pubblico (non necessariamente composto da bambini, anzi) con un'arte antica e purtroppo dimenticata, quella del racconto. Mara Baronti, [illegible] bravissima attrice alla quale Franco Carli, direttore artistico del Teatro Cavour, ha affidato il compito [illegible] inaugurare lo spumeggiante fuori programma, appendice alla stagione di prosa che è intitolato «Inventari» anche per il gusto della scoperta, dell'esplorazione di segmenti ancora [illegible] offerti al fedele pubblico imperiese.

Lo spettacolo, uno dei più significativi e collaudati e fantasiosi cavalli di battaglia della Baronti, va in scena domani sera, alle 21, e si chiama «Ricordando Shahrazad»: [illegible] le storie delle Mille e una Notte, incorniciate nel fiabesco scenario creato da Lele Luzzati, un nome che è una garanzia. La prevendita è iniziata ieri al botteghino. Prezzo del biglietto, in platea [illegible] mila lire, galleria 20 mila, ma è possibile anche fare un tagliando cumulativo (una sorta di abbonamento) per avere sconti al concerto del cantautore Amedeo Minghi del 7 aprile e del Coro del Carlo Felice di Genova, che il 27 aprile eseguirà [illegible] recital rossiniano.

«Le fiabe non [illegible] nate solo per i bambini, ma per tutti. Sono un veicolo di saggezza per l'umanità. Attraverso [illegible] loro si tramandano conoscenze profonde della natura e dei comportamenti umani, esemplificati [illegible] forma semplice e diretta», dice Mara Baronti, che da qualche anno, dopo aver recitato con Squarzina e Cecchi, Sciaccaluga e Conte, Nanni e De Bosio, si è messa per così dire in proprio e ha chiamato (proprio come le nonne di una volta) gli ascoltatori in salotto, attorno al [illegible] acceso. E [illegible] le eccezionali capacità «incantatrici» delle favole e la sua fascinosa bravura gira le città e i Festival.

Ha avuto [illegible] i «Fanes» latini e con «Lo cunto de li cunti» del napoletano Giovanni Battista Basile, con i Celti d'Irlanda e con i miti greci: [illegible] viaggio seducente, attraverso popoli e regioni della storia. A Imperia propone [illegible] «Mille e [illegible] Notte», con personaggi che [illegible] mai fanno parte dell'immaginario collettivo, anche soltanto «per sentito dire».

L'uditorio è disposto ad ascoltare (e forse ne ha pure voglia, dopo il bombardamento [illegible] immagini televisive): [illegible] le storie devono essere avvincenti. E queste che arrivano dal lontano Oriente [illegible] sono.

Stefano Delfino

L'attrice Mara Baronti approda al Teatro Cavour di Porto Maurizio

ALLA RIBALTA

Ricordi alla rinfusa la firma è di Malaguti

DIANO ARENTINO. [illegible] la «mente» di manifestazioni e mostre nel Comune di Diano Castello, e ora ha anche firmato il suo [illegible] libro, pubblicato dalla Rapidograf di Diano: «Alla rinfusa». E' una raccolta di pensieri in libertà, ricordi, aneddoti, scritte fra il '72 e il '93.

L'autore, che abita a Diano Arentino, ha già all'attivo due volumi, «Baffo blu» del '72 e «C'era una volta in Brera» ('80). La nuova opera letteraria riserva attenzione anche a un problema di stretta attualità: le tangenti. Parlando delle sue esperienze di lavoro a Milano, ricorda un periodo in cui erano «più le bustarelle in circolazione delle cartoline d'auguri». Non mancano comunque gli spunti surreali, come il «pronto intervento» di [illegible] superaroe che si precipita a fermare i ladri dopo aver ricevuto un messaggio telepatico, ma finisce per demolire la palazzina sbagliata. «Alla rinfusa» comprende poi brevi racconti [illegible] forma di favole, come la storia dell'isola [illegible] Utopia, o quella dell'uomo «nato a fianco di una stalla, come Gesù Bambino: ma non [illegible] il 24 dicembre». Sono alternati a «frammenti» di realtà, che indicano forse situazioni vissute o [illegible] Gilberto Malaguti [illegible] assistito.

Intanto, al Comune di Diano Castello si preparano nuovi appuntamenti promossi con la collaborazione di Malaguti. Dal 14 al 17 aprile, sarà riproposto «L'uovo di Pasqua», un concorso riservato ai bambini e abbinato a [illegible] mercatino di dolci. Altre [illegible] sono previste il 6 e 7 maggio, in occasione della festa patronale [illegible] San Nicolò, dove tra i banchi di artigianato artistico si esibiranno fantasisti e illusionisti. Verranno anche esposte piante e fiori. Dal 21 al 28 maggio, è in programma una rassegna di vini e prodotti tipici, mentre dal 26 al 28 verrà riproposto il premio Vermentino, dedicato ai vini «doc».

Enrico Ferrari

Gilberto Malaguti

GIORNO E NOTTE

SAN [illegible]
Giochi di società a [illegible]

Al bar ristorante Bassamarea è possibile divertirsi in compagnia con i giochi [illegible] società. Sono anche a disposizione varie riviste per i giovani. [e. f.]

[illegible]
Karaoke e sport al Bowling

Attrazioni sportive e musica: sono l'accoppiata vincente del Bowling di Diano Castello. Accanto a campi di calcetto, ping pong, go kart e palestra, è di scena il karaoke. [e. f.]

DIANO [illegible]
Brani soft al Gatto Nero

Il bar Gatto Nero, in via Agnese, a Diano, offre una serata distensiva. Nel locale si possono ascoltare brani d'atmosfera e bere cocktails. [e. f.]

IMPERIA
Il mercoledì [illegible] Ritual

[illegible] Ritual disco club di via Rambaldo, a Porto Maurizio, è l'unico locale notturno a puntare sul mercoledì, organizzando feste a tema. Oggi, serata a ingresso libero, con l'animazione assicurata da due ballerine. Alla consolle siede il dee-jay Comix. Stasera si festeggia il compleanno di Willy. [e. f.]

MONTECARLO
Debutto per [illegible] «Cenerentola»

Maurizio Benini dirige la prima della «Cenerentola» di Rossini alle 20,30 all'Opera [illegible] Montecarlo. Tra gli interpreti figurano Sonia Ganassi, Alessandro Corbelli e Alfonso Antoniozzi. [g. ga.]

RIVA [illegible]RE
Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima la serata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO
Oggi [illegible] cinema costa meno

Prezzi ridotti, settemila lire, per i cinema della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «Prêt-à-porter», di Robert Altman all'«Ariston Roof 1» e «Piccole donne», [illegible] Winona Rayder al «Centrale». [g. ga.]

[illegible]
Musica e animazione al casinò

Nuovo debutto alla «Sala Liberty» del [illegible]. Canzoni d'autore e repertorio internazionale proposti dal duo «Blue Magic» insieme con i successi degli Anni Settanta. [g. ga.]

Oggi alla Soms «La notte di San Lorenzo»

Adesso lo schermo [illegible] la storia

IMPERIA. Un film per capire la storia, un film per ricordare il passato e la lotta di un popolo intero. E' [illegible] proposta di Associazione nazionale partigiani, Arci Nova e Società di mutuo [illegible], che oggi proseguono il ciclo di pellicole per il 50° anniversario della liberazione. Alle 21, nell'Auditorium Agnesi della Soms, in via Santa Lucia, sarà proiettato «La notte di San Lorenzo», firmato nell'82 dai fratelli Taviani e vincitore del premio speciale della giuria al Festival [illegible] Cannes. Tra gli interpreti, Omero Antonutti, Claudio Bigagli e Massimo Bonetti.

La «notte di San Lorenzo» ricostruita nel lavoro è quella del 10 agosto '44, quando gli abitanti del borgo toscano [illegible] Miniato hanno cercato di raggiungere le postazioni [illegible] e sottrarsi alle rappresaglie naziste. La rievocazione [illegible] episodio minore della guerra è [illegible] modo per rivolgere la macchina [illegible] presa su pensieri e gesti della «povera gente», [illegible] stretta a confrontarsi con una realtà crudele.

Gli spettacoli, a ingresso gratuito, proseguiranno nelle prossime settimane. [illegible] aprile, toccherà a «Jona che visse nella balena» del regista Roberto Faenza. Il racconto [illegible] incentrato attorno a un bimbo ebreo, Jona Oberski, che viene deportato dall'Olanda assieme alla famiglia e vive l'orrore dei campi di sterminio. E' proprio questa visuale, che lascia poco spazio alla retorica, a rendere interessante l'opera, ispirata a una vicenda reale. Oberski, che [illegible] uno scienziato e vive ad Amsterdam, ha raccontato la sua odissea nel libro «Anni d'infanzia».

Il ciclo continua il 12 con «Paisà», capolavoro del neorealismo, girato con mezzi di fortuna, in cui Roberto Rossellini parla dell'avanzata degli Alleati attraverso l'Italia in sei episodi. Diverse storie s'intrecciano anche in «Roma città aperta» (19 aprile), che ha come protagonisti Anna Magnani e Aldo Fabrizi, entrambi destinati a [illegible] fine tragica. [e. f.]

La sede a Sanremo

Ecco le [illegible] per il Festival della lirica

SANREMO. La città [illegible] fiori si accinge ad ospitare il «1° Festival della Lirica di Sanremo». La manifestazione musicale, che nasce sull'onda della serie di giovani talenti sentiti negli ultimi mesi sui maggiori palcoscenici della Riviera, è in programma per il 6 aprile al teatro «Centrale» di via Matteotti.

Ieri, è stato comunicato il nome delle «Giovani Proposte '95»: Annalisa Casati, soprano; Anna Chiarichetti, soprano, Alessandra Zapparoli, mezzosoprano; Barbara Vivian, mezzosoprano coloritura; Alessandro Dimasi, tenore; Massimiliano Gagliaro, baritono. Il programma della grande serata di lirica presenta arie famose per un vero Festival da amatori: si parte da «Ah per sempre» dai «Puritani» di Vincenzo Bellini per arrivare «So anch'io la virtù magica» [illegible] «Don Pasquale» di Gaetano Donizetti e alla «Cavatina di Figaro» da «Il Barbiere di Siviglia» [illegible] Gioacchino Rossini. I presentatori saranno due giovani, Letizia Togni e Giancarlo di Egidio. [g. ga.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
IMPERIA **Cavour** [illegible]. 61.978. Ore 21 L. 25/20.000. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19	30 marzo: **Ricordando Sharazad.**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20/22,30: Riduzione martedì cinema L. 7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: [illegible] Riduz. martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible].: in. 16,30; ult. 22,30 Riduzione martedì cinema L. 6000/rid. anziani 4000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 Rid. 4000	**Quiz show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli a domanda concordata. [illegible] V. 2h [illegible]' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,15/22,30 Lire 6000 Rid. 6000	OGGI RIPOSO
SANREMO **Ariston** Ore 20,40	**Sanremo Top**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantante evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible]' **Storico**
Ariston [illegible]a uno [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Star Trek - Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
Centrale (Sala A) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. [illegible]	**[illegible]** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
Sanremese Arci Donna Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Lisbon story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
Orfeo Tel. [illegible] Or. in. 15,30/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film vietato anni [illegible]**
[illegible] **Don [illegible]** Ore 15/17 L. 5000 Rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Or.: [illegible] 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000	**La giusta [illegible]** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 14 1h 35' **Thriller**
[illegible] T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4[illegible]	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22.20 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30. L. 8000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Astor Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000	[illegible] RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Stag. sinfonica dell'Orch. Filarmonica Giovanile. Terzo concerto. Ore 21, lire 28/18000
Teatro [illegible] Corte: Intrigo e [illegible] di F. Schiller. Or.: 20.30. Lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, di Coline Serreau. Ore 16, Lire 40-28.000
Politeama Genovese: Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare. [illegible]: 21, Lira 40-30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. L'asino d'oro [illegible] I. Omboni e P. Poli da Apuleio. Or.: 21 L. 24.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Canzoni, di e con A. Liberovici. [illegible] pian. M. Spiccio. Ore 21. L. 18/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Riposo
Teatro Garage-Sala Diana Il facchino [illegible] [illegible] musical [illegible] camera di Davide Dapimi. [illegible] 17, lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, [illegible]
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
[illegible] Pagemaster
Olimpia: Le ali [illegible] libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [illegible] Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Celia - Un brutto sogno
Carignano: The River Wild [illegible] [illegible] della paura)
Lumiere: Un mondo di marionette
Chaplin: Sleepless in Seattle (Insonnia d'amore)
Cineforum: L'amico d'infanzia

PEGLI

Edenpeglicinema: Sirens

[illegible]

S. Siro: Nightmare, nuovo incubo

[illegible] TELEVISIONI [illegible]

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
7,40 **Starlandia,** varietà
9,25 **Tg [illegible] mattina**
10,30 **Radici**, sceneggiato
12 **La salute è importante,** rubrica
13 **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 **Due ore di relax,** rubrica
17 **Dance television**
17,30 **Di classe,** rubrica
19,05 **L'angolo della poesia,** rubrica
[illegible],10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi,** rubrica
20 **I politici e la città**
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
22 — **Genova opin[illegible],** rubrica
23 **Momenti preziosi,** rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7
9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 **Telefilm**
12 **Heart of the city,** telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro,** cartone
[illegible] — **Liguria flash,** notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle,** telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
19 — **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
18,45 **Telenews,** informazione
20,30 **Calamity Jane,** film
[illegible] **Tg Liguria,** telegiornale
23 [illegible] **voglia matta,** rubrica
23,30 **Documentario**

Imperia Tv
17 — **Cartoni**
18,50 **Cantiamo insieme**
[illegible] — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Fi[illegible]**
22,30 **Obiettivo pesca**
[illegible] — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

Telenord
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni ani[illegible]**
12,15 **Orchestracompilation**
[illegible] **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 **Telefilm**
15,30 **Tg 4**
16 **Documentario**
16,35 **Orchestracompilation**
22,30 **Chopper Squad,** telefilm
22,15 **[illegible] shop,** informazione
23,45 **Crazy dance,** spettacolo

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento via satellite con MTV**

[illegible] — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news,** telegiornale
18,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Chopper squad,** telefilm
22 — **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Rete A
8 **Programmi redazionali**
15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** rubrica
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA,** notiziario

Primocanale
7 **Circuito Junior Tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **Rituals,** rubrica
13 **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arlus**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
[illegible] **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
[illegible] — **Spazio sporto**
20,30 [illegible] **Venerdì,** film
22,15 **Azzurro Italia,** [illegible] sportiva
24 — **Auto Tv**
0,30 **Primogiornale**

Telestar
14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,10 **Anna e il suo re,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **Katie la ragazza del paginone,** film
22,25 **Tg8,** telegiornale
22,55 **In casa Lawrence,** telefilm
23,50 **Programmi [illegible] stop**

Retemia
12 — **[illegible] mia,** co[illegible]
15 **Pronto... vini,** videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano,** notiziario
23,30 **Con simpatia... in [illegible] [illegible],** rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione
13 — **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **[illegible] center,** telefilm
21,15 **Il processo [illegible]**
22 — **Borsa e titoli,** rubrica [illegible]
22,30 **Telegiornale**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
18,15 **Lo sport,** rubrica
[illegible] **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **[illegible]**
22,40 **TgA,** notiziario

Telecupole
12,40 **Tg4,** informazione
13,00 **Crazy dance,** musicale
[illegible] **Cantaitalia,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Dance television**
18,45 **[illegible] cara Italia,** rubrica
20,30 **Medical center,** telefilm
21,30 **Cronaca di un processo...**
23,30 **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Piccareta dell'Imperia completa la retroguardia, Cassata e Formoso le punte

Squadra ideale, cambia la difesa e in porta torna saracinesca Ancona

Costantini, difensore dell'Imperia: il suo rientro è coinciso col ritorno alla vittoria

Rallentano le capoliste nel campionati di Eccellenza e ad approfittarne [illegible] l'Albenga che col punto conquistato a Sestri raggiunge la Samm e la Pegliese. In ripresa anche l'Imperia ora due punti dal trio di testa a conferma del grande equilibrio che contraddistingue il torneo fin dall'inizio della stagione.

Portiere. Torna dopo qualche giornata di riposo **Ancona** della Sanremese. Il numero uno ponentino a Cairo ha chiuso la saracinesca permettendo alla formazione [illegible] Moroni di gestire al meglio il gol partita di Lerda. Due punti che rilanciano i biancoazzurri dopo un periodo [illegible] certo fortunato.

Difensori. Un trio inedito per questo reparto ma che domenica si [illegible] distinto per quantità e qualità. Sulla fascia destra trova spazio **Scotto** del Sestri Levante, un motorino [illegible] sauribile che ha messo in difficoltà la retroguardia vadese. Dall'altra parte ecco **Biancardi** [illegible] Ventimiglia distintosi particolarmente nella vittoriosa gara contro la capolista Samm. Infine **Fornaroli** dell'Entella. Oltre ad [illegible] buona prestazione ha avuto il merito di sbloccare, ad inizio ripresa, il risultato portanto Viviani all'ennesima vittoria.

Libero. Ecco [illegible] primo giocatore dell'Imperia della squadra. Si tratta [illegible] **Piccareta** che contro il Lavagna ha messo [illegible] bavaglio [illegible] Schiappacasse e Monari, due punte [illegible] assoluto valore ma che domenica sono [illegible] ridotte ai minimi termini da una difesa davvero implacabile.

Centrocampisti. Ancora un elemento della Riviera di Ponente. [illegible] tratta [illegible] **Trasatti** della Sanremese. Il [illegible] apporto [illegible] stato determinante per uscire con i due punti [illegible] Vesima di Cairo. A costruire la manovra troviamo uno dei migliori giocatori della categoria: **Leonardi** del Sestri Levante. E' stato il vero spauracchio della difesa albenganese e ha avuto il merito di mettere a segno [illegible] gol pareggiato solo allo scadere. Infi[illegible] il salvatore del Finale **Papalia**: la [illegible] doppietta [illegible] permes[illegible] alla formazione di Leo Cusimano di cogliere [illegible] vittoria fondamentale per le ultime speranze [illegible] salvezza dei giallorossi.

Tornante. Ancora un gioca[illegible] [illegible] Sestri Levante. [illegible] tratta di **Agnetti**. Le sue progressioni hanno messo in seria difficoltà il centrocampo e la difesa dell'Albenga.

Attaccanti. Domenica per loro niente reti ma, come al [illegible] lito una grande prestazione. [illegible]no **Cassata** del Finale e **Formoso** della Loanesi. Le loro prestazioni coincidono con i risultati delle loro formazioni: quando loro girano a mille Finale [illegible] Loa[illegible] riscono a cogliere dei punti.

Allenatore. La sua squadra non ha certo disputato una grande partita ma ha avuto il merito di crederci fino in fondo. E' **De Luca** dell'Albenga: i bianconeri sono nuovamente in vetta alla classifica nonostante a Sestri Levante abbiano raggiunto il pari solo a pochi minuti dal termine e [illegible] un'azione rocambolesca. Ottima però la determinazione che ha costretto i corsari [illegible] difendersi per tutto [illegible] secondo tempo. Per loro il finale di stagione vale [illegible] Nazionale Dilettanti.

In panchina. Anche questa settimana i cinque che siedono in panchina a disposizione del «tecnico ideale» sono di tutto rispetto. Come secondo portiere troviamo **Raffo** dell'Entella davvero implacabile contro il Vado, poi **Costantini** dell'Imperia: il [illegible] rientro è [illegible] col ritorno alla vittoria degli uomini di Barlassina. Poi [illegible] sono i bomber: **Dagnino** dell'Entella che ha avuto il merito di chiudere i conti col Vado subito dopo il gol Fornaroli, **Iannolo** dell'Imperia che ha messo [illegible] segno il rigore vittoria contro il Lavagna [illegible] **Ferraris** del Pontedecimo che col gol segnato [illegible] derby alla Pegliese ha raggiunto in vetta alla classifica cannonieri Alfano dell'Albenga e Fossa della Sammargheritese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Così in campo

1 **ANCONA** [SANREMESE]

[illegible] [illegible] [IMPERIA]

[illegible] [illegible] [SESTRI L.] — [illegible] [illegible] [ENTELLA] — [illegible] [illegible] [VENTIMIGLIA]

4 [illegible] [SANREMESE] — 10 [illegible] [FINALE]

7 [illegible] [SESTRI L.] — [illegible] **LEONARDI** [SESTRI L.]

9 [illegible] [FINALE] — 11 **FORMOSO** [LOANESI]

[illegible] **De Luca** [Albenga]

[illegible] **PANCHINA**: 12 [illegible] [Entella]; 13 **Costantini** [Imperia]; 14 **Dagnino** [Entella]; 15 **Iannolo** [Imperia]; 16 **Ferra[illegible]** [Pontedecimo].

Gli ex azzurri a Sanremo

Sabato partita per beneficenza con Tacconi, Baresi e Altobelli

Tacconi, ex portiere di Genoa e Juve

SANREMO. Ex [illegible] in campo per beneficenza. L'appuntamento è fissato per sabato pros[illegible] con la partita che vede opposta la «Nazionale Stars Calcio» alla formazione dell'Usmi, l'Unione sportiva medici imperiesi. L'incontro è in programma al Comunale di corso Mazzini alle 16. [illegible] prezzo d'ingresso fissato a sole [illegible] mila lire. A scendere in campo saranno i grandi protagonisti della storia del calcio contemporaneo.

Questa la formazione annunciata: Tacconi, Baresi, Collovati, Ancelotti, Benetti, Furino Serena, Altobelli, Beccalossi, Anastasi, Bonetti [illegible] Dossena. Saranno della partita anche due artisti-calciatori, Gene Gnocchi ed Ezio Greggio. «Abbiamo avuto la conferma di tutti - dicono dall'Usmi - anche se per Gnocchi e Greggio potrebbero sorgere alcuni problemi per improvvisi impegni di lavoro». La «Nazionale Stars Calcio» è una delle ultime nate in ordine di tempo [illegible] le formazioni che [illegible] esibiscono per beneficenza ma ha già riscosso un notevole successo di pubblico ogni volta che [illegible] è impegnata contro squadre di associazioni e circoli ricreativi.

L'incasso della partita, hanno comunicato gli organizzatori, sarà devoluto [illegible] un ente assistenziale della provincia di Imperia, probabilmente in istituto per [illegible] e per orfanelli. Ma come è nata l'idea della partita? «Nell'ambito dell'attività sportiva dei medici - spiega uno dei segretari dell'Usmi, [illegible] dottor Paolo Germano - abbiamo provato a sensibilizzare la "Nazionale dei Campioni" [illegible] abbiamo trovato la loro disponibilità. E' stato così, anche grazie alla collaborazione del Comune di Sanremo e di quello di Pigna, che siamo arrivati a fissare per sabato l'incontro [illegible] beneficenza».

All'Usmi si spera che tutti i convocati rispondano all'appello, che [illegible] possa avere una grande «festa dello sport»: [illegible] lo spettacolo e fare una buona donazione. Questo, l'elenco dei medici convocati dall'Usmi: Peirano, Germano, Esposito, Pinelli, Muratore, Pira, Porro, Biglioni, Iamone, Novaro, Tonet, Monza, Semini, Marello, Biscaglia, Mureddu, Bellavita, Garibbo, Canetti, Cosce. «Ma l'Usmi - ribadisce Paolo Germano - non è solo calcio. Squadre di medici si confrontano anche [illegible] altre discipline [illegible] l'atletica, il ciclismo e il tennis. Stare insieme, fare sport, vivere in un modo diverso la professione». E l'invito allo stadio, sabato prossimo, [illegible] rivolto a tutti gli appassionati, [illegible] solo quelli di calcio. [g. ga.]

In gara a Laigueglia oltre cinquecento

Le «grandi firme» delle mountain-bike

LAIGUEGLIA. Sono stati più di cinquecento i partecipanti al quarto «Trofeo Laigueglia» di mountain-bike svoltosi lo scorso weekend. Alla due giorni, splendidamente organizzata dall'U.C. Laigueglia Bianchi-Cerchi Nisi, hanno partecipato le «grandi firme» della specialità. Nella prova [illegible] discesa, svoltasi nel suggestivo entroterra di Laigueglia, la vittoria è arrisa al piemontese Paolo Caramellino (Team Turro) che ha coperto l'insidioso percorso in 3' 54'. A due secondi di distacco [illegible] è invece piazzato Andrea Bugnone (Equipe d'artisti) mentre sul gradino più basso [illegible] podio è salito Bruno Zanchi (Bianchi) che ha impiegato quattro minuti esatti per compiere il percorso.

Nella prova di fondo, sulla distanza di 36 chilometri, [illegible] vittoria è andata a Luca Bramati (Selle Italia). Al secondo posto si è invece piazzato Daniele Bruschi che, al termine di un appassionante duello, ha preceduto l'ex corridore professionista Alessandro Paganessi. La manifestazione, grazie anche alle favorevoli condizioni del tempo, [illegible] stata seguita da numerosi appassionati, catturati dalle emozioni che questo sport (soprattutto nella prova di discesa) è capace di regalare.

Afferma Bruno Zanoni, factotum [illegible] manifestazione: «Siamo entusiasti per l'elevato numero di corridori che hanno partecipato alla manifestazione. Tra questi i grandi campioni [illegible] il campione italiano Mario Noris, giunto quarto nella prova [illegible] fondo».

Buone notizie per gli appassionati savonesi [illegible] anche da Sanremo dove nella gara di apertura della stagione riservata agli Juniores, il gruppo sportivo Stellanello ha recitato la parte da protagonista. La vittoria, su un percorso [illegible] 114 chilometri, è [illegible] infatti, con la notevole media dei 43, [illegible] Simone Scarella che ha preceduto il compagno di squadra Giorgio Bruno. L'ottimo risultato della compagine [illegible] Andora [illegible] completa con il [illegible] posto di Giuliano Gai. [g. o.]

Domenica 9 aprile la prima delle sei riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, la partenza si avvicina

L'impianto ospiterà nel giro di un [illegible] sia una Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Slitta [illegible] la convenzione per consentire il galoppo. Tutto esaurito con gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio

Il direttore dell'Ippodromo, Perego

VILLANOVA D'ALBENGA. Prosegue senza problemi [illegible] [illegible]to alla rovescia per [illegible] [illegible] stagione dell'«Ippodromo dei Fiori» che scatterà domenica 9 aprile con la prima delle [illegible] riunioni primaverili, tutte in programma al pomeriggio (inizio ore 14,30). Il menù predisposto dagli organizzatori è decisamente gh[illegible] visto che l'impianto ingauno ospiterà nell'arco di un mese sia [illegible] Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Elementi questi che confermano, dopo lo (strano) scetticismo iniziale «un'apertura di credito» [illegible] un impianto che, nel '94, ha segnato un incremento record di presenze [illegible] [illegible] Spiega l'ammini[illegible] delegato Pierangelo Perego: «Eppure ancora qualcosa non funziona. Prendiamo la convenzione per l'avvio delle riunioni [illegible] galoppo, che continuano a slittare: quanto dovremo attendere ancora prima del semaforo verde? Certo, per il [illegible], tutto [illegible] a gonfie vele. Quest'anno poi avremo un inizio [illegible] i botti visto che [illegible] corsa della riunione inaugurale sarà inserita nella Totip».

Due le riunioni in cui gli organizzatori sono sicuri [illegible] fare il pieno: «Gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio - prosegue Perego - faranno registrare il tutto esaurito. Grazie a due ponti propizi riceveremo la visita di molti scommettitori lombardi [illegible] piemontesi». L'appuntamento clou però è fissato per mercoledì [illegible] maggio, pomeriggio di Tris. Un [illegible] (meno un giorno) dopo l'impianto ingauno avrà l'onore [illegible] ospitare la corsa più amata dagli italia[illegible]. Un giusto riconoscimento dopo il ricco movimento [illegible] scommesse registrato l'anno [illegible]: «La Tris rappresenta [illegible] momento clou per ogni impianto - aggiunge Perego - [illegible] [illegible], ancora una volta, faremo l'impossibile per onorarla. Sono sicuro che ripeteremo gli ottimi risultati del '94».

La chiusura dei cancelli è prevista per il 7 maggio con un'altra intensa giornata [illegible] corse. Tutte le riunioni ospiteranno nove corse [illegible] grandi protagonisti [illegible] trotto nazionale (ma sarà nutrita anche la presenza francese): «Stiamo chiudendo le iscrizioni per [illegible] primo appuntamento - prosegue Perego - [illegible] [illegible] prenderanno parte i grandi calibri del trotto italia[illegible]. Le [illegible] non mancheranno». Così come non mancheranno in estate con gli appuntamenti fissati a luglio ed agosto: «Avremo riunioni quasi ogni [illegible] -conclude Perego - [illegible] conferma della forza anche turistica del nostro impianto. Ecco, vorrei che gli amministratori si ricordassero di quanto sia importante l'Ippodromo dei Fiori nel bilancio delle manifestazioni estive. Poche strutture [illegible] in grado di catturare tanto interesse, e per un periodo prolungato, come la nostra».

Numerose anche le manifestazioni collaterali previste durante il ricco programma di corse. Nessuna novità invece per quanto riguarda le ricevitorie [illegible] rimarranno, [illegible] numero, invariate rispetto alla stagione scorsa. Tutte le riunio[illegible] (sia primaverili che estive) saranno irradiate nei circuiti chiusi delle agenzie ippiche e riprese dall'emittente «Teleippica». Per la T[illegible] invece saranno presenti [illegible] e Fininvest: la tivù di stato proporrà l'appuntamento durante «Sportsera» (18,10 Rai 2), Italia 1 trasmetterà l'avvenimento intorno a mezzanotte. [g. o.]

Ciclismo: 110 corridori per diciotto società

Il Poggio diventa decisivo Scarella primo al traguardo

SANREMO. La cinquantunesima edizione [illegible] Gran Premio di Apertura, organizzata [illegible] Sanremese [illegible] sezione ciclismo, [illegible] [illegible] caratterizzata [illegible] presenza di 110 corridori in rappresentanza di 18 società [illegible] Centro e Nord Italia. La gara [illegible] stata decisa ancora una volta dalle rampe del Poggio dove il G. S. Stellanello ha impostato un'ottima azione di attacco prima [illegible] Gai e poi con Bruno e Scarella, rintuzzata [illegible] un'iniziativa [illegible] Foresti (Valtrompia Trento).

La ripida discesa, condotta [illegible] ritmi vertiginosi, ha poi consentito a Simone Scarella, atleta sanremese che corre per i colori [illegible] G. S. Stellanello, [illegible] accumulare il vantaggio necessari per tagliare per primo il traguardo, davanti al compagno di squadra Giorgio Bruno e a Federico Borta (Rostese), che hanno preceduto l'ottimo Foresti, che ha ceduto [illegible] nelle fasi finali della [illegible].

Ciclismo Udace. La quinta e penultima tappa del Criterium di Primavera, organizzato dal Velo Club Riva Ligure, ha visto [illegible] vittoria del cuneese Gianmario Bertolotto, che prima ha guidato una fuga in coppia [illegible] Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli) e poi [illegible] [illegible] l'atleta imperiese nei due chilometri [illegible] tagliando solitario il traguardo in salita, situato a Pompeiano. Bonifazio si [illegible] piazzato al secondo posto a 20' dal vincitore, mentre il podio [illegible] completato da Antonello Giusta (Supermercatutto). In [illegible]cia B ha primeggiato il leader [illegible] Criterium Loreto Valenza, mentre Luca Corazza (Velo Club Riva Ligure) e Fiorenzo Rossin (Conad) hanno trionfato nelle fasce C e D. T[illegible] le società si è confermato il V.C. Riva Ligure, che con 1515 punti ha preceduto il G.S. Supermercatutto (1413).

Il risultato finale del Criterium si avrà soltanto domenica 2 aprile, al termine del circuito cittadino di Riva Ligure, [illegible] partenze alle 14.30 e 15.30. [L. a.]

Prosegue sino a sabato il torneo internazionale per veterani di tennis

Due stelle sui campi di Imperia

Eugenya Birukowa e Roberta Beltrame a San Lazzaro

IMPERIA. Anche due stelle di valore mondiale al torneo internazionale per veterani che si disputa fino a sabato al Circolo [illegible] tennis di Imperia, [illegible] regione San Lazzaro. La competizione, che mette in palio il 2° trofeo Raineri, vede tra le protagoniste Eugenya Birukowa, testa [illegible] [illegible] tra le «Lady Over 40» e attualmente al quarto posto della classifica mondiale. L'ospite d'onore del torneo ha giocato a Wimbledon ed è arrivata in semifinale al Roland Garros [illegible] il doppio femminile.

Tra le italiane, da segnalare la presenza di Roberta Beltrame, regina nella categoria Over 50: [illegible] è infatti laureata campio[illegible] mondiale a Barcellona. Madrina della manifestazione è inoltre la Valerio, pluricampio[illegible] del passato, che ha compiuto ottant'anni.

[illegible] trofeo Raineri, organizzato in collaborazione con Comune e Azienda [illegible] promozione turistica, comprende anche il singola[illegible] maschile Over 35, [illegible] singolare maschile Over 45 per [illegible] classificati e Open, oltre alle sfide riservate a Over [illegible] e 65. Sono poi previsti doppi maschili Over 45 e 55, accanto a un doppio misto. Verranno assegnati premi [illegible] primi quattro classificati nei singolari maschili ed ai finalisti nel femminili e nei doppi. [e. f.]

TENNIS

Gli Under 12 vanno avanti

Brillante affermazione, domenica, della rappresentativa tennistica «under 12» della provincia [illegible] Imperia nella partita inaugurale del tabellone nazionale '95. I giovani della Riviera si [illegible] confrontati con i coetanei della provincia [illegible] Vicenza e li hanno battuti per 4-1. Per gli alunni del Centro Tecnico diretto [illegible] maestro Bill Schield si tratta di un'importante affermazione, sintomo [illegible] [illegible] vivaio tennistico che [illegible] campi di Ventimiglia ha dimostrato il buon livello raggiunto. L'incontro, ha visto lo scambio di gagliardetti tra i comitati Fit di Imperia e Vicenza, rappresentati da Renzo Cimiotti e Nerio Vezzaro. Nel prossimo turno confronto [illegible] i vincenti di Siena/Ravenna. Questi i risultati. Singolare femminile: Savinelli b. Stefany 6-1, 6-1; Gazzano b. Pattanaro 6-4, 6-4. Singolare maschile: Nepi b. Gelato 6-1, 6-0; Grego b. Beltramelli [illegible]-2, 6-4. Doppio maschile: Fava-Rossatti [illegible]. Pianamente-Bosio 6-3, 6-4. [g. ga.]

Rugby: la sfida con la capolista si chiude 54-3

Per i ragazzi del Delta c'è lo strapotere del Cus

IMPERIA. Il Delta rugby si è inchinato allo strapotere della Cus Torino nel campionato [illegible] C2: domenica, la sfida con [illegible] capolista [illegible] terminata sul 54-3 per i piemontesi, che hanno confermato [illegible] loro valore, intaccato finora da una sola sconfitta, contro il Savona. Per gli imperiesi si [illegible] invece trattato di un nuovo stop.

La sconfitta [illegible] comunque prevedibile: i ragazzi di capitan Ardoino hanno dovuto fronteggiare una formazione molto più preparata dal punto di vista tecnico e fisico. La svolta decisiva della partita si è avuta intorno al 30', quando il risultato era ancora sul 3-3, grazie [illegible] un calcio piazzato di Dumas per il Delta. In seguito a un rinvio impreciso della difesa imperiese, gli avversari riuscivano a siglare una [illegible]a e portarsi in vantaggio. Nel giro di pochi minuti, il Cus Torino è poi [illegible] ad inanellare altre tre mete. Nel secondo tempo, nonostante [illegible] tentativo di recupero dei biancoverdi, la situazione è rimasta immutata. Ancora una volta, l'assenza di pedine fondamentali [illegible] l'estremo Lanteri e l'apertura Reitano [illegible] [illegible] fatta sentire e la squadra è dovuta ricorrere [illegible] giovani, che hanno ancora bisogno di accumulare esperienze. Da registrare l'esordio del combattivo Bruni.

Intanto, [illegible] sono buone notizie dal settore giovanile: domenica, a Perugia, si è svolto il prestigioso Trofeo delle regioni, [illegible] le rappresentative dell'Under 16, e la formazione ligure si [illegible] fatta onore. Ancora una volta, [illegible] è dimostrato determinate l'apporto dell'imperiese Giandomenico Lisco, che ha contribuito alla netta vittoria sull'Umbria (33-0) ed al pareggio col Piemonte (5-5). La rappresentativa ligure si è [illegible] soltanto al Veneto, grande favorito nel torneo. [e. f.]

Per la 26ª edizione della rassegna un mare di idee e novità

«Primavera», appuntamento che non passa mai di moda

GENOVA. Primavera: ventisei anni [illegible] non [illegible] dimostra. L'edizione [illegible] della tradizionale campionaria della casa, [illegible] regalo e del tempo libero che ha aperto i battenti alla Fiera del Mare, ha già confermato anche per quest'anno [illegible] successo di pubblico e l'interesse degli espositori (aumentati quest'anno del 10 per cento fino ad arrivare alla quota record di 1150 unità) suddivisi [illegible] i tre padiglioni e le aree all'aperto del quartiere fieristico, su una superficie di 130 mila metri quadrati.

«Primavera» ha anche quest'anno una nutrita presenza [illegible] paesi esteri: Perù, Ecuador, Iran, Kenya, Polonia, Spagna, Germania, Messico, Thailandia, Nepa, Tunisa, Francia, India, Inghilterra, Cina, Indonesia e Giappone. A conferma sia dell'interesse che gli operatori di questi Paesi hanno per il mercato italiano, sia del ventaglio di possibilità, anche «esotiche» che i visitatori di «Primavera» avranno tra i padiglioni di piazzale Kennedy.

Un'edizione [illegible] [illegible] sotto i migliori auspici, confermando la vitalità di quello che [illegible] diventato uno degli appuntamenti fieristici più attesi. I motivi del successo consistono nel proporre una formula mista in grado [illegible] abbinare lo shopping allo svago e al divertimento.

«Primavera» [illegible] divide in quattro settori portanti: «Ideacasa», «Tempo libero, sport e turismo», «Salone dell'artigianato» e «Regalo».

«Ideacasa» propone un'ampia e qualificata gamma di proposte con il meglio della produzione italiana [illegible] estera in fatto di mobili, impianti e attrezzature per la casa: luci infissi, elettrodomestici, complementi d'arredo, arte e antiquariato, completa il quadro il tradizionale bazar di Primavera, appuntamento frequentatissimo della rassegna, in grado [illegible] soddisfare le più disparate esigenze d'acquisto. Anche quest'anno gli espositori aderenti al sindacato commercianti mobili di Ascom-Confcommercio della Provincia di Genova propongono un'esposizione monografica dedicata al tema delle camerette per i ragazzi.

«Tempo libero, sport e turismo», ospitato [illegible] Palasport, offre un'ampia panoramica della produzione delle aziende specializzate nelle attrezzature per campeggi, nell'offerta turistica, negli arredamenti da esterno, nello sport e nell'hi-fi. Da sottolineare anche la rassegna «Liguria a tavola» con la presenza di ristoranti e prodotti enogastronomici tipici [illegible] numerose regioni d'Italia. [illegible] padiglione «S» sono presentate anche le ultime novità editoriali nel grande e frequentatissimo [illegible] «Primalibri» che giunge quest'anno alla sua quinta edizione: libri e videocassette di ogni genere e per ogni tipo di lettori e spettatori.

Novità anche [illegible] [illegible] dell'«Artigianato» e del «Regalo» con proposte originali realizzate nei materiali tradizionali [illegible] artigiani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Fra le nuove presenze nazionali, [illegible] partecipazione dell'Irpinia, che in [illegible] grande stand presenta la propria offerta turistica e la grande varietà della sua produ[illegible] gastronomica e di artigianato tipico.

Primavera è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 23 e nei festi[illegible] dalle 10,30 alle [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (6000 ridotti): ingresso gratis per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni, se accompagnati. (m. r.)

«Primavera» torna ad appassionare il grande pubblico dei genovesi e dei liguri

Casa e tempo libero: a «Primavera» si spazia dalle attrezzature per fare sport nell'ambiente domestico alla vita all'aria aperta

IL PROGRAMMA

Sport e conferenze sull'ignoto

Ricchissimo, come sempre, il calendario degli appuntamenti e delle iniziative collaterali. Dopo la «punta» del weekend, anche nei prossimi giorni sono in programma tutta una serie di eventi.

Oggi, alle 15,30, nel padiglione S si svolgono le eliminatorie del 19° trofeo Subbuteo primavera; Dalle 16,30 alle 19,30 nel B1 Levante, esibizioni di pattinaggio acrobatico organizzato da Extre[illegible] Group Roller Skater; Alle 18, n[illegible] padiglione B - Area Ignoto, conferenza su «Il massaggio tailandese», relatore Devaaree Doriana Dellepiane. Infine alle 21, sempre nel padiglione B - Area Ignoto, conferenza su «Dalla medicazione alla meditazione», relatore Satyam Mario Bianco.

Domani, oltre a gli appuntamenti con [illegible] Subbuteo e [illegible] pattinaggio acrobatico, alle 21 [illegible] padiglione S si terrà un'esibizione di biliardo con il campione italiano Giampiero Rosanna nella specialità 5 birilli, e [illegible] della Fiabs; per l'Area Ignoto è prevista una conferenza alle 18,30 a cura di Francesco Contino: «La pressione continua per il bene-essere».

Venerdì 31 marzo Fieracongressi ospiterà l'11 giornata dei Maestri del Lavoro (ore 16) mentre, per l'Area Ignoto è previsto un dibattito su «Fede e guarigione» con Andrea Bedetti moderatore e relatori Giulio Cesare Giacobbe, padre Giacomo Grasso, Massimo Maccaroni. (m. r.)

Nella grande varietà di proposte il successo della kermesse genovese: in mostra anche feticci e oggetti magici

Dai fiori d'arancio ai misteri del paranormale

«Sposidea» e «Area ignoto»: tutto un mondo da riscoprire

L'artigianato tradizionale dei Paesi esotici ha sempre un suo spazio a «Primavera»

[illegible] ed [illegible] le curiosità proposte da «Primavera» nell'edizione '95. Una, che ha [illegible] valore di una vera e propria [illegible] segna autonoma, [illegible] [illegible] secondo appuntamento [illegible] «Sposidea»: mille metri quadrati dedicati a[illegible] giovani coppie in procinto di sposarsi. Numerose e a prezzi interessanti le opportunità proposte per l'intera gamma dei prodotti e dei servizi inerenti il matrimonio: dal classico abito [illegible] sposa e da cerimonia [illegible] [illegible] vizi fotografici e alle riprese video, [illegible] fiori ai viaggi di nozze, dal noleggio auto ai ristoranti. C'è persino - novità di quest'an[illegible] - un reparto «Astrologia sposi» che fornisce alle coppie consulenze gratuite che rivelano le eventuali «incompatibilità astrali».

Per [illegible] secondo [illegible] consecutivo viene proposto il concorso, promosso dagli espositori aderenti al Sindacato commercianti mobili, «Primavera in auto» che mette in palio fra tutti i visitatori una Renault Twingo: per partecipare basta compilare una scheda, disponibile negli stand dell'arredamento.

Molti e diversificati gli spunti d'interesse nel settore dell'Ignoto che prevedono, oltre al ciclo di conferenze e dibattiti curati dalla Fondazione Amon, anche una mostra fotografica e [illegible] esoterico in [illegible] sono documentate alcune costruzioni di rituali magici, una rasse[illegible] pittorica con opere di artisti tra i quali Pier Canosa e Sergio Cacciatore, raffiguranti tarocchi, immagini angeliche e demoniache, streghe e situazioni surreali. Gli appassionati sono incuriositi anche [illegible] materiale esposto in una mostra di feticci e oggetti «infestanti» ritrovati in ambienti «visitati» da strane presenze.

Un altro settore presente in forze a «Primavera» è quello della **tutela dell'ambiente**. Il comitato regionale ligure di Legambiente ha realizzato un o stand in cui sono esposti prodotti e materiale informativo per sensibilizzare [illegible] pubblico alle tematiche ambientali. Uno dei temi di quest'anno è dedicato all'uso del metano per autotrazione. E' in funzione uno sportello di consulenza, un container in [illegible] esterne che fornisce ai visitatori informazioni sulla convenienza dell'utilizzo [illegible] questo combustibile.

Il Circolo Meridiano [illegible] Legambiente è presente alla kermesse genovese [illegible] [illegible] [illegible] bagaglio [illegible] esperienze nel campo dell'educazione ambientale; dai laboratori sulla [illegible] riciclata [illegible] ricerca storica sulle origini della nostra cultura, dalla promozione del commercio equo e solidale con i [illegible] del Terzo Mondo alla ricerca di [illegible] socialità nella danza e nel gioco, [illegible] lezioni [illegible] ecologia scientifica all'indagine della realtà sul territorio. Sempre in collabora[illegible] con Legambiente [illegible] Comitato Amazzonia «Madre Terra» presenta una [illegible] fotografica sugli Indios americani. Sono esposti prodotti artigianali nell'ambito di un percorso culturale, storico ed ecologico che vuol sottolineare il concetto [illegible] appartenenza dell'uomo all'equilibrio biologico nel rispetto delle diversità. (m. r.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Indagine divisa in 4 tranche: eroina, cocaina, hashish e spaccio in carcere

Droga, traditi dalle intercettazioni

L'inchiesta partita dalla sparatoria con feriti del settembre '92 davanti al bar Baguttino di Vado
Dai telefoni sotto controllo di alcuni pregiudicati le prove del colossale traffico di stupefacenti

I carabinieri dell'operazione «Sirio», e una fase dell'operazione anti-spacciatori

SAVONA. Settembre del '92: tre uomini, incappucciati e armati di fucili a canne mozze, provocano il panico nella piazza centrale di Vado Ligure, davanti al bar Baguttino. Sparano all'impazzata e colpiscono tre persone, due fratelli e un loro zio.

La vicenda sarà archiviata come «opera di ignoti». Ma è da lì che ha preso il via la lunga indagine di polizia e carabinieri sfociata, lunedì mattina, nelle due clamorose operazioni «Capolinea» e «Sirio» che hanno portato all'arresto di 43 persone e alla denuncia a piede libero di altre cento. Lo ha rivelato, ieri, il dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo, facendo il punto della situazione dopo lo spettacolare blitz nel quale sono stati impegnati un centinaio di uomini. «Cercavamo di identificare gli autori del grave episodio. E, invece, abbiamo finito con lo scoprire un giro di spaccio di [illegible] stupefacenti nel quale [illegible] coinvolte [illegible] persone».

Per [illegible] e mesi, i telefoni di insospettabili e di malavitosi, conosciuti dalle forze dell'ordine sono stati intercettati. Gli investigatori, con grande calma, hanno sistemato tassello dopo tassello un mosaico che riproduce la mappa dello spaccio di stupefacenti in tutta la provincia. Sono emersi quattro filoni, ben separati gli uni dagli altri, nei quali sono coinvolte decine di persone: quello dell'eroina che coinvolgerebbe l'ex bidella della droga, Francesca Pagnotta, e i suoi tre figli. Quelli della cocaina e dell'hashish. E, infine, il capitolo del carcere di Sant'Agostino, probabilmente il più inquietante perchè vedi coinvolti [illegible] guardia carceraria, Domenico Lucia, e un'ex infermiera dell'ambulatorio, Ada Saccomandi.

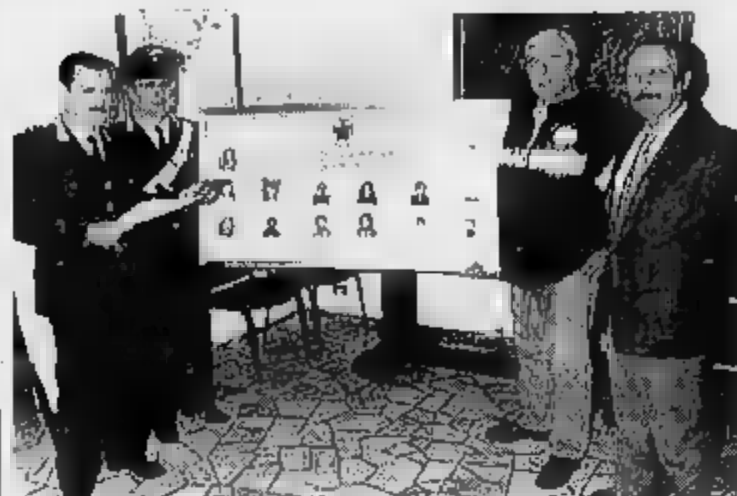
Le ipotesi di accusa stanno emergendo a poco a poco, dagli interrogatori che si susseguono a palazzo di Giustizia. Il pubblico ministero Alberto Landolfi e i giudici delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi e Francesco Meloni, si sono imposti un duro «tour de force» per rispettare i tempi imposti dal codice di procedura penale; tutti gli arrestati devono essere, infatti, interrogati entro cinque giorni. Le [illegible] variano dalla detenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti. [illegible] c'è anche chi (è ad esempio il [illegible] di Donato Gerundo) con la droga [illegible] ha nulla a che fare e deve rispondere del possesso di un fucile.

Le pattuglie della polizia impegnate durante il blitz antidroga che ha portato all'arresto di 43 persone

Ieri, intanto, sono stati resi noti ufficialmente i nomi degli arrestati. La polizia ha eseguito ventotto ordini di custodia cautelare su ventinove (l'ultimo, un milanese, è stato bloccato l'altra sera). I savonesi sono la guardia [illegible] del Sant'Agostino, Domenico Lucia, [illegible] anni; Antonino Napoli, [illegible]9; Donato Gerundo, [illegible]; Roberta Ambra, [illegible]; Salvatore Ciampa, 39; Eugenio Grimaldi, 37, di Mioglia; il fratello Guido, 40; Domenico Prostamo, 34, e il fratello Rocco, 31; Francesca Pagnotta, 56; Pasquale Napolitano, 42, e la moglie Eliana Pizzorno, 32; Luigi Puppo, 40, di Cogoleto.

E, ancora, Ada Saccomandi, 57; Renato Bajunco, 34, Cairo Montenotte; la fidanzata Mara Vignolo, 27; Mario Policarpo, 27, Quiliano, il fratello Andrea, 20, Finale; Alessandro Gallo, 24; Luciano Genta, 32; il fratello Mirco, 23, Borghetto [illegible] Spirito e Agostino Scalise, 21. Cinque gli ordini di custodia cautelare notificati in carcere. A Barbara Ambra, Umberto Marchini, Franca Tarrini, Pasquale Prostamo e Santo Pinelli.

[illegible] arresti dei carabinieri sono stati tredici. L'operazione, che ha coinvolto gli uomini del nucleo e del [illegible] operativo con i colleghi delle compagnie di Albenga e Alassio e delle caserme di Quiliano e Finale, ha portato anche al sequestro di settecento grammi di hashish, altri duecento di semi di marijuana e un etto di eroina. Oltre ai bilancini e all'occorrente utilizzato per la preparazione delle dosi. In manette sono finiti Addolorata Galanto, 31 anni, e Virgilio Pianti, 44, di Quiliano; Antonio Di Gioia, 35, (è stato, però, bloccato a Sassari), Giacomo Carbone, 28, Aldo Di Biasio, 41, Francesco Rosasco, 34, e Roberto Cannizzaro, [illegible]0, e Francesco Panetta, 44, tutti residenti a Savona; i finalesi Cristiano Zola, 28, Lorenza Sanfilippo, 24, Giovanni Pirotti, [illegible]0; gli alassini Andrea Cattaneo, 23, Loredana Atzeni, 22. Un ordine di custodia cautelare è stato, invece, notificato in carcere a Dario Figlioli, 32 anni, di Savona. «Le indagini - hanno spiegato al Comando di corso Ricci - hanno messo in luce un traffico di stupefacenti nella zona di Alassio, Finale e Albenga».

Michele Polcino
Claudio Vimercati

Altri servizi a pagina 37

Varazze: stava tornando a casa. L'uomo, armato di coltello, è riuscito a trascinarla in una zona isolata

Studentessa sequestrata e violentata per 2 ore

Capelli grigi, mezz'età, auto di grossa cilindrata: è l'aggressore

VARAZZE. Minacciata con un coltello, è stata sequestrata per oltre due ore da un maniaco sconosciuto che ha abusato di lei. E' l'episodio, avvenuto due giorni fa a Varazze, sul quale indagano i carabinieri dopo aver ricevuto la denuncia di L.L., studentessa di 21 anni, che accompagnata in caserma da madre e padre ha raccontato di essere stata aggredita e violentata nella zona residenziale dei Piani D'Invrea da un maniaco di mezza età a bordo di un'auto di grossa cilindrata. La studentessa, che frequenta l'università, stava rientrando a casa in auto a tarda sera, dopo essere uscita con gli amici. Percorreva l'Aurelia bis. A un certo punto è stata sorpassata da un'auto di lusso guidata da un uomo di circa cinquant'anni, elegante, capelli leggermente brizzolati e di bell'aspetto, che ha abbassato il finestrino e dopo averle rivolto pesanti apprezzamenti le si è parato improvvisamente davanti con la sua automobile, bloccandole la strada. La studentessa ha tentato di fuggire in retromarcia, ma il senso unico le ha impedito di allontanarsi. Allora è scesa dalla vettura sperando di riuscire a scappare a piedi. [illegible] lo sconosciuto, senza arrendersi, è anch'egli sceso dall'auto e [illegible] la minaccia di un coltello puntato alla gola, con il quale l'ha ferita leggermente, l'ha costretta a [illegible] sulla [illegible] vettura. Portata in una zona appartata dei [illegible] D'Invrea, la studentessa è stata obbligata dal maniaco a masturbarlo. Non contento, l'uomo l'ha costretta a spogliarsi e ancora sotto la minaccia del coltello si è avventato contro di lei violentandola. Ottenuto il suo scopo, il cinquantenne ha scaraventato fuori dall'auto la ragazza, gettandole appresso gli abiti [illegible] i quali, sotto choc, si è rivestita. Il maniaco è poi fuggito nel buio a fari spenti lasciandola per strada. L.L. è riuscita a raggiungere il centro di Varazze a piedi.

E' risalita sulla [illegible] auto e si è diretta verso [illegible] dove ha raccontato ai genitori quel che le era accaduto. La madre, il giorno dopo, ha quindi accompagnato la figlia dal ginecologo di fiducia, un professionista di Savona, che ha accertato la violenza e predisposto i controlli e le analisi sia per il rischio di una gravidanza sia nell'eventualità di un contagio dal virus dell'Aids.

La famiglia ha presentato denuncia alla [illegible] dei carabinieri e la giovane, fortemente provata dalla dolorosa esperienza della violenza e per questo seguita da uno psicologo, sembra abbia comunque fornito buoni elementi per il riconoscimento [illegible] che aveva accento ligure, conosceva bene il comprensorio dei Piani di Varazze, ma non sembrava della zona.

I carabinieri di Varazze, convinti che il maniaco che ha sequestrato L.L. abbia potuto agire con la [illegible] altre vittime, lanciano un appello chiedendo alle donne che abbiano avuto approcci o addirittura dolorose esperienze analoghe a quelle della studentessa di 21 anni, di farsi avanti e fornire il maggior numero possibile di elementi per contribuire alle indagini e al riconoscimento dello sconosciuto. L'uomo, una volta identificato, rischia il ca[illegible] per sequestro di persona a scopo di libidine, minaccia e violenza carnale.

Alessandra Zacco

PRETURA

Ruba per amore, assolto

Aveva rapinato l'ex fidanzata per non perderla, per farsi inseguire e riconquistarla. E' stata l'insolita difesa di Roberto Vajani, 30 anni, residente a Savona in via Lavagnola. Il giovane, [illegible] dal dottor Antonino Ardania, è stato assolto ieri dal pretore: la ragazza, parte offesa, ha ritirato la querela. E un'inconsueta vicenda giudiziaria ha lasciato il posto a un lieto fine.

Tutto comincia l'anno scorso, quando Vajani incontra la [illegible] fidanzata nel centro di S[illegible]. Il giovane le strappa la borsa di [illegible] fugge in motorino, e poche ore dopo scatta la denuncia. L'accusa è di rapina, [illegible] a distanza di mesi il ragazzo spiega la ragione del suo gesto: disperato, per nulla rassegnato all'idea di aver perso la fidanzata, le avrebbe sfilato la borsa per mantenere un contatto. A liberare il pretore dal dilemma è sopraggiunta la remissione di querela. [m. p.]

Una massa di lettere

Ad aprile la «Posta del sindaco»

Il sindaco Francesco Gervasio organizza gli uffici comunali per rispondere alle lettere dei savonesi

SAVONA. La rubrica «Posta del sindaco» subirà un rinvio. Anziché questo venerdì [illegible] pubblicata su La Stampa venerdì 7 aprile. E' stato lo stesso ingegner Gervasio a chiedere tempo: «Ho esaminato le prime lettere e mi sono reso conto che trattano vari argomenti di grande interesse. Intendo fornire risposte esaurienti e ho necessità, quindi, di coinvolgere i vari uffici comunali, l'Amnu, l'Acts. Insomma, non ho intenzione dare informazioni vaghe ai miei interlocutori». [i. p.]

Oggi a mezzogiorno scade il termine per la presentazione delle liste

Provincia: «irrompe» Genta

Il consigliere regionale si è candidato per i Pensionati. Salgono così a 7 le liste in lizza
L'ex ministro Carlo Russo favorevole al ppi di Bianco. La situazione a Varazze e Quiliano

SAVONA. Giovanni Genta è il settimo candidato alla presidenza della Provincia. A poche ore dal termine per la presentazione delle liste, il vulcanico consigliere regionale è sceso in campo come leader dei Pensionati. Mentre prosegue la frenetica corsa alla raccolta delle firme, Patto dei democratici e popolari di sinistra sono riusciti ad aggiudicarsi il prestigioso appoggio di Carlo Russo.

Giovanni Genta. Ha messo a segno un altro colpo. Con un gruppo di fedelissimi della Sinistra liberale si è schierato alla guida dei Pensionati. «Lottiamo sempre per difendere i più deboli - sostiene Giovanni Genta -. Non si tratta di cambiare partito ma solo di interpretare la politica con passione e non nell'ottica dell'acquisizione delle poltrone». Dopo l'esperienza nel pli Genta si era buttato a capofitto nell'avventura leghista, portando Bossi a Savona quando ancora il «Carroccio» sembrava un movimento da lombardi. Dopo la fuga dalla Lega, Genta ha fondato l'Union ligure e quindi la Sinistra liberale. Adesso la nuova campagna elettorale per difendere i diritti dei Pensionati. «Sono stato costretto a uscire all'ultimo momento - spiega l'estroverso consigliere regionale - perchè altrimenti gli avversari mi avrebbero tagliato le gambe». Con Genta si candidano Sira Omiccioli, Antonio Strumiolo, Rita De Guido, Italo Zerbini, Giacomo Rolletti, Guido Folco, Daniela Canepa, Giuseppe Cavallero, Federico Riolfo.

Oggi la scadenza. E' previsto per oggi alle 12 il termine per la presentazione delle liste alle elezioni provinciali e regionali. Per quanto riguarda la Provincia, le liste dovranno essere presentate al tribunale. Le liste delle Regionali, invece, dovranno essere presentate alla Corte d'appello di Genova.

Gli schieramenti. Per quanto riguarda la Provincia i candidati sono sette: Roberto Angella (Lega Nord e pri), Bruno Marengo (Rifondazione comunista), Mario Robutti (Alternativa democratica e laburisti), Luciano Chiarenza (An), Giovanni Genta (Pensionati), Alessandro Garassini (pds, Patto dei democratici, Verdi, Patto di solidarietà), Giancarlo Zunino (Polo e lista Pannella).

Carlo Russo. L'on. Carlo Russo ha firmato per il Patto dei democratici in provincia e per i popolari di Bianco alle Regionali. Un appoggio importante per i popolari che hanno lasciato Buttiglione.

Una famiglia «divisa». I coniugi Astengo saranno in concorrenza alle Provinciali. Pur essendo entrambi federalisti, hanno trovato ospitalità in liste differenti: Maria Troisi è candidata per An mentre il marito Cristoforo Astengo per la Lista Pannella.

Sergio Giordano. Il leader provinciale di Forza Italia si ricandida come sindaco di Pontinvrea alla guida della lista «Rinascita 1990-1999 Pontinvrea e Giovo». Il sindaco uscente dopo aver risanato i debiti del Comune punta ora sul programma di lavori pubblici.

Giovanni Genta e Sergio Giordano

Varazze. Battibecco elettorale fra le liste «Impegno civile» e «Progetto Varazze». I seguaci di quest'ultimo schieramento si propongono come «tutori degli interessi dei cittadini che altrimenti non troverebbero spazio e rappresentanza nella logica dei partiti».

Quiliano. Questi i candidati della lista di centro-destra che si oppone al sindaco uscente Fulvio De Lucis proponendo Giancarlo Bartolazzi: Pierino Buscaglia, Davide Caccavo, Alberto Cassanello, Vincenzo Cerro, Magda Dodino, Alessandro Fazio, Egidio Gambino, Giovanna Gariglio, Roberto Magnano, Uvana Palombino, Alessandra Peano, Paolo Podestà, Roberto Raimondo, Marco Roselli, Diego Rovigi, Ezio Vassallo.

Ermanno Branca

Cappelli spara sulla giunta

«Il traffico, i parcheggi e il porto i grandi problemi da risolvere»

SAVONA. Tiro al bersaglio sulla giunta comunale. Dopo le critiche dell'opposizione, i malumori di Forza Italia e la defezione della Lega Nord arrivano le critiche del consigliere Cappelli. L'alleato più fedele del sindaco per la seconda volta in una settimana critica l'operato della giunta auspicando risposte rapide ai problemi della città.

«Il nostro appoggio al sindaco resta immutato - precisa il senatore - ma intendiamo svolgere un ruolo di stimolo all'attività amministrativa che purtroppo langue. E' vero che in questi mesi il sindaco Gervasio ha messo a segno alcuni colpi importanti come la ripresa dei lavori sul Priamar, la definizione della gestione calore, i lavori di corso Italia. Purtroppo restano ancora aperte grandi questioni su cui avevamo costruito il programma elettorale». Precisa Cappelli: «In particolare mi riferisco al Piano del traffico, ai parcheggi, alla viabilità portuale, al cimitero, alla privatizzazione degli enti, aziende e servizi. Inoltre occorre affrontare il problema dell'alienazione del patrimonio passivo del Comune e la grande incertezza sul Priamar e il San Paolo. Nei programmi si parlava anche di telesoccorso per gli anziani e incentivi alle aziende. Ormai è trascorso quasi un anno ed il tempo di affrontare concretamente questi problemi. Nessuno pretende soluzioni immediate ma sarebbe indispensabile almeno impostare il lavoro per i prossimi mesi. Personalmente colgo una certa insofferenza dei cittadini e quindi mi faccio interprete di questa insoddisfazione».

Il sindaco non si scompone per le critiche: «Credo che il periodo elettorale abbia il potere di esasperare gli animi, sia degli oppositori, sia degli alleati. Personalmente posso solo ribadire il mio impegno e quello della giunta. Vorrei aggiungere che rispetto alla situazione che abbiamo ereditato abbiamo già ottenuto risultati di notevole importanza. Comunque gli oppositori sappiano che porterò a termine gli impegni». **[e. b.]**

«Nonnismo» in caserma, la replica degli ufficiali

Il soldato di Celle suicida
Accuse a «Chi l'ha visto?»

CELLE L. Si è parlato ancora del caso di Andrea Oggiano, il paracadutista di 19 anni morto all'alba del 18 marzo dopo essersi gettato sotto un treno nella stazione di Sestri Levante, al programma televisivo «Chi l'ha visto?».

La madre, Silvana, la scorsa settimana aveva lanciato un appello da Rai 3 per chiedere, a chiunque avesse visto il ragazzo la sera del 17 marzo, notizie su come il giovane avesse trascorso le ultime ore della sua vita, quando decise di non rientrare in caserma dopo la libera uscita. Un commilitone ha raccontato di una battuta di Andrea, che rientrato in sala giochi dopo aver comprato le sigarette, gli ha detto: «Hai presente quello che fanno dopo essere usciti a comprarle?», alludendo forse al desiderio fortissimo di non rientrare in caserma dove sembra che il giovane abbia subito numerose violenze dettate dal malcostume del nonnismo. Realtà smentita dai militari di leva intervistati al Vannucci e dal comandante Luigi Chiavarelli che ha precisato che fatti eclatanti, come quelli denunciati dalla madre di Oggiano si sarebbero saputi nello spazio di ore. Non soddisfatti delle risposte ufficiali, gli inviati di «Chi l'ha visto?» hanno intervistato Vincenzo, un amico cellese di Andrea in servizio militare a Pisa, che ha confermato il racconto della madre, in particolare le violenze fisiche e psicologiche che Andrea aveva subito da un superiore in grado che avrebbe abusato del suo potere. E ad ulteriore conferma delle violenze e delle umiliazioni subite da Oggiano, la testimonianza degli amici di Celle e dell'ex fidanzata. Sul caso di Andrea Oggiano è stata istituita una commissione del ministro Corcione. Le accuse sul nonnismo sono state respinte, in una telefonata, dai responsabili della «Folgore». Anche il sostituto procuratore di Chiavari, Marcello Bruno, ha aperto un'inchiesta per istigazione al suicidio. **[a. z.]**

Andrea Oggiano, 19 anni

NOTIZIE FLASH

CELLE L.

Camion si ribalta sull'Aurelia traffico bloccato per 2 ore

L'Aurelia è rimasta bloccata, ieri per circa due ore a causa di un camion che si è ribaltato all'altezza della strettoia che precede il ristorante Kikka. L'autista, Giuseppe Strano di Imperia, è illeso. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. **[a. z.]**

[illegible]

Lavagnola, danneggiata l'auto della Forestale

Raid notturno contro un'automobile del Corpo forestale. Una Fiat Panda parcheggiata davanti al comando di piazza Lavagnola è stata danneggiata l'altra notte. **[m. p.]**

[illegible] L.

Con il «Gratta e vinci» arrivano dieci milioni

Vince dieci milioni con una scheda della lotteria Gratta e Vinci. Un colpo di fortuna che ha premiato ieri un anonimo giocatore. L'uomo ha riscosso la vincita in una tabaccheria di San Genesio. **[m. p.]**

EXPO

S'è iniziata la demolizione dei capannoni abusivi

Si è iniziata ieri pomeriggio la demolizione del primo capannone dell'Expo. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Amoretti che aveva emanato un'ordinanza di demolizione a dicembre. **[e. b.]**

POLEMICHE

Quindici giorni non bastano Salta la Festa dell'Unità?

Festival dell'Unità in pericolo. Il regolamento del Comune prevede infatti solo 15 giorni di tempo per lo svolgimento della manifestazione. Un periodo troppo limitato per garantire la manifestazione. **[e. b.]**

[illegible]

Cocaina dalla Colombia in 19 davanti ai giudici

Saranno processati l'11 maggio, a Savona, 19 imputati di narcotraffico tra il Sud America e il porto di Vado. Si tratta di indiziati genovesi e lombardi, finiti nel mirino della procura antimafia per importazione di oltre un quintale di cocaina da Colombia e Costarica. **[m. p.]**

[illegible]

Va a comprare il giornale e l'arrestano per evasione

Va a comprare il giornale ed è arrestato per evasione. In manette è finito ieri Giovanni Luciani, 22 anni, agli arresti domiciliari. Il giovane, autorizzato a uscire di casa per il prelievo del metadone, si è attardato all'edicola ed è finito nel mirino di una «volante». **[c. v.]**

Incontra al «Bonini» i genitori dei bimbi

Appello al vescovo «Non chiuda l'asilo»

SAVONA. Oggi pomeriggio il vescovo di Savona e Noli, monsignor Dante Lafranconi, incontrerà una delegazione di genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di via Stalingrado.

Il Consiglio d'amministrazione dell'istituto di cui Dante Lafranconi è presidente, ha deciso di chiudere e incorporare i trenta bambini che attualmente frequentano la scuola nell'asilo «Regina Margherita» di via Matilde Serao.

I genitori intendono sottoporre al vescovo gli innumerevoli vantaggi dell'asilo «Bonini» con riguardo particolare ai pregi strutturali dell'edificio, nato e destinato all'utilizzo come scuola materna, con ampie sale per attività didattiche, giochi, sala pranzo, assenza di scale interne e esterne, nonchè la felice posizione nel verde e la dotazione di un giardino attrezzato per le attività all'aria aperta.

L'asilo è sorto negli Anni '70, per iniziative delle sorelle Zunini a ricordo del savonese ingegner Isidoro Bonini, presidente dell'Iri. Successivamente è stato donato alla Curia diocesana, che ha proseguito il proficuo scopo didattico e pedagogico con personale qualificato.

L'asilo «Bonini», a differenza di altre strutture pubbliche e private, può ospitare oltre 120 bambini ed è conforme alle prescrizioni di legge vigenti in materia.

I genitori dei bambini della scuola materna intendono sottoporre a monsignor Dante Lafranconi varie proposte per il potenziamento della struttura, come l'apertura di una sezione di asilo nido, la programmazione di ulteriori attività didattiche, la ludoteca e la scuola materna estiva al fine di sopperire ai problemi economici avanzati dal Consiglio di amministrazione.

La delegazione proporrà al vescovo che siano incorporati al «Bonini» gli asili di via Verdi e di via Matilde Serao, che non sarebbero idonei alle prescrizioni di legge vigenti in materia. **[r. p.]**

Pochi visitatori, il Comune taglia le spese

Musei troppo cari custodi «licenziati»

SAVONA. I musei del Priamar da maggio verranno aperti solo su richiesta. E' uno dei provvedimenti che sono allo studio l'Amministrazione comunale per ridurre le spese di gestione della fortezza. Il servizio di guardianaggio per i musei Cuneo e Pertini costa al Comune circa 80 milioni l'anno. Poichè i visitatori sono limitati, l'Amministrazione pare orientata a sospendere la sorveglianza, aprendo i musei a richiesta. Per ora manca una decisione formale ma la spesa per il servizio di guardianaggio è prevista a bilancio solo sino al mese di maggio. A Palazzo comunale, tuttavia, non danno nulla per scontato: «Non abbiamo ancora deciso nulla - precisa il sindaco -. Prima della fine di maggio magari stanzieremo altre somme per il servizio di sorveglianza». Il vicesindaco Amoretti pensa addirittura a un rilancio del Priamar: «E' vero che attualmente le sale del Priamar hanno pochi visitatori ma intendiamo incrementare il flusso portando nella fortezza anche altri musei». La realtà e il destino del Priamar sembrano ancora confuso. L'unica sicurezza riguarda il bilancio in rosso. Fra spese e mancati incassi, il mantenimento la fortezza costa al Comune quasi 670 milioni l'anno mentre la rendita per biglietti, opuscoli e pubblicazioni ammonta complessivamente a 80 milioni. Le scelte delle passate amministrazioni non si sono rivelate vincenti ma sinora Gervasio non ha trovato la «ricetta» per rivitalizzare il Priamar. Sinora la nuova giunta si è preoccupata soprattutto di ultimare i lavori. **[e. b.]**

I musei del Priamar incassano poco: il Comune li vuole aprire soltanto a richiesta

Il caso di Genova

Interrogato l'«avvocato delle squillo»

GENOVA. «Ho perso un sacco di quattrini con questa agenzia e ora mi trovo anche in carcera. E' stata proprio una brutta idea». Giovanni Mario Donato, il procuratore legale di 38 anni, arrestato venerdì mattina scorso per una storia di prostituzione (nella quale sarebbero coinvolte anche ragazze savonesi), non ci sta a farsi passare per uno «sfruttatore» di giovani donne indifese. «Erano solo ragazze-immagine per accompagnatori che volevano fare bella figura», ha detto ieri mattina al giudice delle indagini preliminari Massimo Todella che lo ha interrogato. «Ma Genova non è la città adatta - ha anche aggiunto - Fossimo stati a Londra, a Parigi, o anche solo a Milano la cosa avrebbe attecchito. Qui, invece, si va subito in rosso». Donato e il suo socio in affari Silvio Boselli, 37 anni, anch'egli arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, sarebbero così andati sotto di almeno una decina di milioni. Altro che guadagni facili. **[a. l.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mamma savonese ringrazia il pediatra

Vorrei, soprattutto a nome dei miei bambini Chiara e Fabio, ringraziare anch'io il dottor Renato Panconi per la sua competenza scrupolosa come medico pediatra.

Sono certa che le polemiche inutili e di bassa lega che tentano di coinvolgerlo non riusciranno a scalfire minimamente la sua indubbia professionalità.

Carla Lottero, Savona

Il pronto soccorso insegnato a scuola

I genitori dei ragazzi della scuola media «G. Risso» di Celle Ligure, ringraziano i soci della Croce Rosa che hanno curato un corso di pronto soccorso, in modo completo, illustrando le tecniche più importanti di comportamento durante il soccorso a persone colpite da malore.

Ringraziano altresì il signor preside, prof. Flavio Nebiolo che ha permesso, con entusiasmo, lo svolgimento, nell'istituto, del suddetto corso, Sensibilizzando così i nostri ragazzi su un argomento di estrema importanza.

Seguono 5 firme, Celle Ligure

[illegible] a [illegible] Boselli le «strisce» in porfido

Non è per [illegible] il solito savonese «mugugnone», ma era proprio necessario rifare in porfido i passaggi pedonali di via Boselli? Forse, anche per evitare lunghi intralci al traffico, sarebbe stato molto meglio ricorrere a un bel manto d'asfalto sul quale, poi, dipingere le consuete strisce pedonali. Dico questo perchè il porfido in via Boselli proprio non ha nulla a che spartire con la particolare pavimentazione di via Paleocapa. Quello sì che avrebbe bisogno di un radicale intervento da parte del Comune. Sono trascorsi più di trent'anni da quando il Commissario che amministrava il Comune ha realizzato (anche) quest'opera. Un minimo di manutenzione sarebbe davvero necessaria.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Val Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.868 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. [illegible]. *Sestione*, [illegible] Paleocapa 147, tel. [illegible].803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto [illegible] telefono [illegible]
[illegible]
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 6, [illegible] 242.
[illegible]
Fontana, via Biglieri 24, [illegible] 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, [illegible] 76, telefono 503.855.
FINALE LIGURE
Assinelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
Superiore, piazza Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.850.
NOLI
Monte Braino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Trinchero, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono [illegible]
Distretto di [illegible] 79.897
Distretto di [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 29 MARZO

NATI. Daniele Colombo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Violando Scasso, di 88 anni, residente a Sassello in via Perrando 18; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di [illegible] Sesto Lorenzo Ivaldi, di 82 anni, abitante a Savona in via San Michele 3/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Zinola. Angelina Ario ved. Cordaglia, di 93 anni, abitante ad Albisola Marina in piazza del Popolo 10/5; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Rossano Calabro. Guendalina Dell'Olmo ved. Fresia, di 81 anni, residente a Savona in via Nizza 122/22; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 alla chiesa di San Salvatore a Vallegia. Mario Serrotti, di 59 anni, residente a Savona in via Mignone 41/2; i funerali sono previsti per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Mario Rigo, di 81 anni, residente a Savona in via XX Settembre 17/11; i funerali oggi alle 10,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Vera [illegible] Falco, [illegible] anni, Celle Ligure, via 19 Maggio, i funerali non sono stati ancora fissati.

GLI APPUNTAMENTI

CELLE L.

I volontari ospedalieri

Oggi alle [illegible] a Celle è in programma la prima lezione del corso per i volontari ospedalieri. La conferenza vedrà protagonista Giulio Bonaccorti. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune. **[m. b.]**

[illegible]

Gita al Monte Ramaceto

Il Gruppo escursionistico savonese per domenica ha in programma una gita al monte Ramaceto dal valico della Forcella. Per informazioni occorre rivolgersi al numero telefonico 81.12.40. **[e. b.]**

SAVONA

I problemi di Villapiana

Oggi alle 20,30 alla Società di mutuo soccorso La Generale è in programma un'assemblea pubblica sui problemi del quartiere di Villapiana. All'ordine del giorno la sistemazione delle aree Italgas di via Piave, i lavori di via Firenza, il trasferimento della Magrini. All'incontro prenderà parte, tra gli altri, anche il sindaco Francesco Gervasio. **[e. b.]**

SAVONA

Come scoprire i falsi

Oggi alle 20,30 all'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro i via Vegerio si terrà una conferenza sui mobili antichi. In particolare verranno discusse le tecniche di riconoscimento dei falsi. **[e. b.]**

SAVONA

Convegno dei cattolici moderni

Oggi alle 9,30 al Palazzo della Provincia si svolgerà il quarto convegno internazionale dei cattolici europei. L'iniziativa è organizzata dal Forum ecumenico per la pace dei cattolici europei. Ai lavori del convegno prenderanno parte il presidente della Provincia, Mario Robutti, il sindaco Francesco Gervasio e il consigliere comunale progressista Giovanni Burzio, che parte del Forum. **[e. b.]**

Cominciati gli interrogatori delle persone catturate nella spettacolare operazione delle forze dell'ordine

Gli arrestati dal giudice: prime confessioni

E c'è anche una storia di droga legata al carcere di Savona

SAVONA. Le prime confessioni sgorgano all'indomani del grande blitz, tra le 9 e le 14 di ieri, quando il rumore delle catene e il brusio dei parenti accompagnano dieci giovani, uno dopo l'altro, negli uffici dei giudici. «Sono i pesci piccoli a cedere per primi», confida senza troppo entusiasmo il sostituto procuratore Alberto Landolfi. E di pesci piccoli si tratta, finiti nella rete della mega-operazione per un mosaico di dosi spacciate e loschi accordi al telefono. Brandelli di malavita comune ricuciti negli ultimi due anni.

Tocca a Eliana Pizzorno aprire il giro degli interrogatori davanti al giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni. La ragazza, 32 anni, moglie di Pasquale Napolitano (42 anni, arrestato anche lui), fa i conti con indizi di piccolo spaccio - meno di [illegible] grammi di eroina venduti nel '93 - e abbondanti intercettazioni telefoniche. Non ammette, si difende. Torna in cella. E' il copione che si ripete per Virgilio Pianti, 33 anni, di Quiliano: meno di 10 grammi spacciati tra il '93 e il '94. Nega anche lui. Più tardi è la volta di Andrea Policarpo (20 anni, arrestato col fratello Mario), Giacomo Carbone (30 anni), Aldo Di Biasio (36 anni, ex calciatore e allenatore della squadra giovanile di Vado).

Due porte più in là c'è un secondo gruppo di arrestati. Davanti al giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi sfilano altri cinque detenuti. E' il turno di Ada Saccomandi, 57 anni, ex infermiera al carcere Sant'Agostino. «L'avevo licenziata nel maggio '93 - ricorda il direttore della prigione, Francesco Frontirrè -. Si era assentata dal lavoro senza indicare un sostituto». Inflessibile, il funzionario ricorda l'altro dipendente dell'amministrazione penitenziaria arrestato nel blitz: Domenico Lucia, 30 anni, agente di custodia. «Lo tenevamo d'occhio, si evitava di affidargli compiti delicati, [illegible] non c'erano prove contro di lui».

Gli interrogatori proseguono. Tocca a Salvatore Ciampa (39 anni), Donato Gerundo (34), Renato Bajunco e la fidanzata Mara Vignolo (34 e 27 anni, titolare a Cairo di una concessionaria d'auto lui, impiegata a Savona lei). Anche per Bajunco, le accuse si riferiscono a episodi del '93. Acquisti di eroina in quantità limitate, che l'indiziato non ha esitato a definire «per uso personale». Niente che vedere con lo spaccio, invece, la posizione di Gerundo. E' accusato di aver ceduto un fucile, due anni fa, a un personaggio rimasto fuori dalla retata. La difesa è categorica: nega tutto.

«E' un ragazzo che si dà da fare; si sta rifacendo una vita», riferisce il difensore di Gerundo. Si scopre così che la lista degli arrestati pullula d'impiegati, artigiani, operai, ma soprattutto di [illegible] lavoratori.

Si parte dal necroforo Luciano Genta: diviso da una doppia vita - secondo il magistrato - tra lapidi del camposanto e dosi di stupefacente. E ancora, Donato Gerundo, vincitore di una borsa di studio in un istituto professionale. [illegible] Antonino Napoli, ex operaio metalmeccanico. Pasquale Napolitano, ex assicuratore. Francesco Rosasco, commerciante di combustibili per riscaldamento. Giovanni Pirotti, di Finale Ligure, ex elettricista. Eliana Pizzorno, tecnico radiologo. Non manca il dipendente Enel, Giacomo Carbone, e l'ex venditore di angurie, Roberto Canizzaro.

Per molti sono già scattate le istanze di scarcerazione. Gli avvocati Carlo Coniglio, Emi Roseo, Carlo Risso, Attilio Bonifacino e Fabrizio Vincenzi sono passati al contrattacco. [illegible] l'operazione «Capolinea» (per la polizia) e «Sirio» (per i carabinieri) non si ferma. Si cerca il quarantaquattresimo uomo. Milanese, accusato di spaccio di hashish, è il solo che manca all'appello. [m. p.]

Largo spiegamento di forza per le operazioni «Capolinea» e «Sirio»: è intervenuto anche l'elicottero dei carabinieri

Cattaneo tradito per vendetta?

Il figlio del «re delle mense» forse denunciato da un pentito

ALASSIO. Intercettazioni telefoniche e, soprattutto, segnalazioni da parte di un collaboratore di giustizia, un pentito che in qualche modo avrebbe indicato il nome di consumatori e spacciatori di droga: sarebbero questi gli elementi che hanno portato i giudici savonesi all'arresto di Andrea Cattaneo, 23 anni, secondogenito di Emanuele, [illegible] consigliere [illegible] per il psdi ad Alassio, considerato il «re delle mense» perché con la sua società di ristorazione aveva in appalto le mense di diverse scuole ed enti pubblici della Riviera. Andrea segue l'attività del padre che, oltre alle mense, gestisce due ristoranti a Solva e Cisano sul Neva.

Secondo il suo avvocato, Umberto Ramella, Andrea non sarebbe uno spacciatore e il suo nome potrebbe essere stato fatto in maniera confusa da qualche pentito. Di certo, i carabinieri hanno riaperto alcune pratiche sulla famiglia Cattaneo. Le [illegible] di Emanuele e i furgoni della ditta erano [illegible] più volte oggetto di danneggiamenti. Vendette nell'ambiente degli appalti, si era pensato allora, [illegible] dopo l'arresto di Andrea quegli attentati [illegible] nuova luce.

Possono essere [illegible] in relazione con vicende di droga? E' una delle ipotesi, così quella che la droga [illegible] consumata dal giro di giovani della Riviera-bene.

Meno stupore, invece, ha destato l'arresto di Loredana Atzeni. La ragazza, di origine cagliaritana, da qualche anno abita ad Alassio dove ha lavorato in un night. Qualche problema in vicende di droga l'aveva già portata alla ribalta anni fa. Sia Loredana sia Andrea, secondo le prime indiscrezioni, sarebbero stati riforniti di hashish da Francesco Panetta, savonese. Proprio per questo sono stati i carabinieri di Alassio ad arrestarlo.

A Finale Ligure non ha destato molto scalpore l'arresto di Cristiano Zola, 34 anni. Da tempo si sospettava che avesse un ruolo nello spaccio di droga. Senza un lavoro, aveva però molta disponibilità di denaro. I sette etti di hashish sequestrati nell'abitazione di via Caprazoppa, dove abitava con la convivente Lorenza Sanfilippo, sembrano spiegare da dove provenisse il denaro.

Chi, invece, ha già avuto problemi di droga, era l'altro finalese arrestato, Giacomo Pirotti, carpentiere dipendente di una ditta savonese. [s. p.]

Andrea Cattaneo

Parcheggiatore tra i clienti

L'infermiera nega con decisione «Mai sognato di spacciare»

SAVONA. La cocaina è una droga da ricchi? Non sempre. E' almeno quello che emerge dalle pagine di intercettazioni telefoniche raccolte da polizia e carabinieri, in sei voluminosi faldoni. Fra gli acquirenti, infatti, ci sono anche persone comuni. E' il caso di un posteggiatore, arrestato qualche mese fa dalle forze dell'ordine, trovato in possesso di una piccola dose di droga, destinata all'uso personale. E fra i destinatari ci sarebbe anche un'impiegata, incensurata, che sarebbe [illegible] sentita chiedere più volte la droga ed una delle persone coinvolte nella vicenda.

Il parcheggiatore risulta tra i «clienti» di Pasquale Napolitano, l'ex assicuratore difeso dall'avvocato Carlo Risso. Napolitano è sicuramente una figura di spicco nell'ambito delle par[illegible]. Sarebbero tre o quattro gli episodi di spaccio che gli vengono contestati. «Si tratta complessivamente di piccole dosi - commenta il legale - cedute di volta in volta. Sarebbero episodi tutti da chiarire, avvenuti nella primavera del '93 (almeno stando a quanto si legge nell'ordine di custodia cautelare).

L'interrogatorio di Napolitano è previsto per questa mattina: consentirà, sicuramente, di precisare meglio la posizione dell'ex assicuratore. Con lui è stata arrestata anche la moglie, Eliana Pizzorno, alla quale è però contestato un solo episodio nel quale comparirebbe l'eroina. Una telefonata inchioderebbe la donna. Osserva ancora l'avvocato Carlo Risso: «Proprio perché dall'altro capo del filo c'è un tossicomane che fa solitamente uso di eroina. Ma si tratta di una storia da chiarire anche perché nella conversazione non si parla assolutamente di droga».

Ieri la donna, che è infermiera all'ospedale San Paolo, è stata a lungo interrogata dal magistrato, ma ha respinto con decisione tutte le contestazioni. «Non ho mai spacciato droga» ha continuato a ripetere al pubblico ministero, Alberto Landolfi. L'avvocato Carlo Risso presenterà quanto prima ai giudici un'istanza di riesame dell'ordine di custodia cautelare. [c. v.]

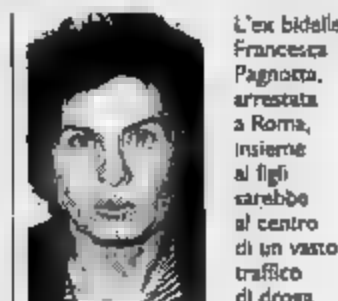
Madre e tre figli i boss

Al centro del losco mercato l'ex bidella e i suoi familiari

SAVONA. Chili di eroina arrivano nel Savonese per rifornire le migliaia di tossicodipendenti. Il calcolo (per la verità approssimativo) è stato fatto da carabinieri e polizia. Non è un mistero, comunque, che l'eroina è in tutta la provincia al centro di piccoli e vasti traffici.

La droga arriva dalla Lombardia e dal Meridione. Ma [illegible] pista porta anche all'estero (pare in Svizzera). Gli inquirenti non hanno dubbi: lo spaccio passa [illegible] famiglia Prostamo. L'ex bidella, Francesca Pagnotta, e i tre figli coinvolti nella maxi-operazione, secondo gli investigatori, avrebbero un ruolo chiave che emergerebbe anche dalle intercettazioni telefoniche.

Dall'indagine sarebbero venuti alla luce anche contatti con la Calabria, terra d'origine della famiglia da anni trasferita a Savona: Francesca Pagnotta è [illegible] arrestata a Roma in casa di parenti che la ospitavano da qualche mese. Era appena uscita da una clinica, dove era stata sottoposta a un intervento chirurgico allo stomaco.

L'eroina viene spacciata dai cosiddetti «cavalli». E' il caso delle sorelle Barbara e Roberta Ambra e, ancora, di Franca Tarrini, la moglie di Imberto Marchini, spesso pizzicate dalle forze dell'ordine in piazza del Popolo, che da sempre è un luogo di ritrovo di tossicodipendenti e di spaccio. Virgilio Pianti, Giacomo Carbone, l'ex giocatore del Vado Calcio, [illegible] Di Biasio [illegible] altre persone sulle quali gli investigatori hanno puntato l'attenzione da tempo. Il capoluogo è un punto di riferimento per i tossicomani della Valbormida e della Riviera di Ponente che vengono a rifornirsi ogni settimana. «L'alternativa? - dicono gli investigatori - Sono soltanto i vicoli del centro storico di Genova». [c. v.]

L'ex bidella Francesca Pagnotta, arrestata a Roma, insieme ai figli sarebbe al centro di un vasto traffico di droga

L'insospettabile fuma hashish

Diffuso non solo tra i giovani è usato da operai e professionisti

SAVONA. «L'hashish? E' una droga molto diffusa nel Savonese. Più di quanto si possa immaginare». La battuta è del dirigente della squadra mobile, Roberto Arnaodo, e sintetizza perfettamente [illegible] degli elementi messi in luce dalla clamorosa operazione di lunedì: lo spaccio e il traffico di sostanze stupefacenti di tipo leggero (hashish e marijuana) è in continua [illegible] sia nel capoluogo che nella Riviera di Ponente.

Gli acquirenti non [illegible] soltanto minorenni. Il fumo è diffuso fra gli studenti, soprattutto quelli delle scuole secondarie. Ma a comprare hashish e marijuana sono anche impiegati, operai, liberi professionisti fra i 20 e i [illegible] anni che si approvvigionano della droga in occasione di feste, serate con gli amici.

L'acquisto viene fatto soprattutto di venerdì o sabato. Il traffico di hashish è diffuso a Savona e nei paesi del comprensorio, a Finale Ligure, Albenga. Non è un caso che fra gli arrestati figurano molte persone, anche insospettabili. Nel capoluogo, i nomi emersi dalle intercettazioni telefoniche sarebbero quelli dei fratelli Andrea e Mario Policarpo o, ancora, di Alessandro Gollo.

Ma tra le piste seguite c'è anche quella che porta alla Riviera di Ponente. A Finale Ligure, i carabinieri hanno arrestato Cristiano Zola, Lorenza Sanfilippo, Giovanni Pirotti, e sequestrato quasi settecento grammi di hashish. [illegible] questi [illegible] - hanno spiegato ieri gli investigatori - sono soltanto la punta di un iceberg. Negli ultimi mesi sono state arrestate decine di altre persone». Di alcuni [illegible] è mai stata data notizia: è il caso degli alassini Alessandro Spassari e Stefano Garcia, diciannovenni.

E dall'ascolto delle intercettazioni telefoniche emergono i nomi, fra gli assuntori, di numerosi insospettabili che potrebbero essere chiamati a testimoniare davanti ai giudici e rischiano, una volta identificati, la segnalazione alla prefettura. I loro nomi compaiono anche in decine di agendine che sono sotto sequestro e che saranno attentamente esaminate dagli investigatori. [c. v.]

Da sinistra a destra: Ada Saccomandi, Agostino Scalise, Rocco Prostamo, Francesco Panetta, Domenico Prostamo, Andrea Policarpo, Mario Policarpo, Antonio Di Gioia, Aldo Di Biasio, Mara Vignolo e Santo Spinelli

Da sinistra a destra: Luca Domenico, Donato Gerundo, Roberto Cannizzaro, Eliana Pizzorno, Loredana Atzeni, Giacomo Carbone, Addolorata Galanto, Virgilio Pianti, Eugenio Grimaldi e Mirco Genta

Il piano per Albenga e Alassio, saranno venduti i beni immobiliari

Ospedali, arrivano i soldi

In programma una residenza per anziani e una sede più ampia per i nuovi ambulatori
Sarà istituito [illegible] presidio con la Tac e la risonanza magnetica. Il problema dei turisti

ALASSIO. Ristrutturazione dell'edificio in val d'Olivo, oggi occupato dall'ospedale per ricavare una [illegible] (Residente sociale per anziani), trasferimento fuori dal nosocomio albenganese della cucina e acquisto di un appartamento per aumentare la superficie da adibire agli ambulatori. Queste le due direttrici sulle quali si sta muovendo il direttore generale Usl, Roberto Cuneo, per quanto riguarda le strutture sanitarie nell'estremo ponente savonese. La risposta viene a «tranquillizzare» una opinione pubblica che, in mancanza di chiare informazioni, temeva in un disimpegno dell'usl su Albenga e su Alassio. I fondi per effettuare questi investimenti in conto capitale (sarebbe anche prevista una Tac e [illegible] «Risonanza magnetica» nell'ospedale albenganese, dal momento che tali tipi di indagine stanno diventando [illegible] analisi di routine) dovranno pervenire dalla vendita dei beni del patrimonio degli ex ospedali. Questi miglioramenti, in grado di alzare il livello della sanità nel Ponente, sono quindi strettamente legati all'alienazione delle proprietà. Cuneo ha già avuto occasione di ribadire che il ricavato di tali vendite resterà comunque nell'ambito comprensoriale [illegible] va da Albenga ad Alassio. Intanto il direttore generale, da [illegible] [illegible] tre mesi [illegible] timone della «nuova» usl di ambito provinciale, ha fatto presente che la provincia sta sopportando un «peso» con la popolazione non residente (soprattutto turisti) che [illegible] ricoveri rappresenta [illegible] 10 per cento. Di tale cifra [illegible] si tiene conto quando si tratta di ripartire i fondi regionali.

Per Cuneo sono da potenziare ad Alassio i servizi [illegible] la RSA e [illegible] Dialisi in quanto capaci di indurre anche un non trascurabile movimento collegato alla salute. Per quanto riguarda poi la cucina dell'ospedale di certo c'è la liberazione [illegible] locali. E' probabile che si passi ai pranzi confezionati, [illegible] avviene già a Savona. [r. ar.]

Usl, [illegible] piano per gli ospedali

S. Corona, caccia ai fondi

Dal '96 via alle «tariffe d'oro»
In pericolo i reparti più costosi

[illegible] L. Solo per pochi mesi l'azienda ospedaliera Santa Corona potrà f[illegible] affidamento sui finanziamenti dello Stato. Dal 1° gennaio '96 l'ospedale rientrerà nel sistema di «remunerazione a tariffe delle prestazioni effettuate». In altre parole l'ospedale di Pietra, [illegible] [illegible] ridurrà i costi, si troverà [illegible] avere alcuni servizi deficitari. Un problema importante per il futuro. Lo Stato dovrà intervenire per mantenere servizi quali [illegible] rianimazione, [illegible] pronto soccorso e il Dipartimento d'emergenza. Per il resto il Santa Corona dovrà autofinanziarsi. Le tariffe sono determinate da [illegible] [illegible] nazionale che riprende le modalità di «valorizzazione delle prestazioni» in uso in America. Le prestazioni [illegible] raggruppate per tipo [illegible] [illegible] e questa viene tariffata e pagamento. Prima della riforma le mutue pagavano una retta giornaliera, con l'avvento delle Usl venivano finanziate sulla base della popolazione e [illegible] Santa Corona era sempre in difficoltà per le prestazioni erogate ai [illegible] residenti. Fra pochi mesi l'ospedale avrà riconosciute solo le prestazioni fatte. Questi alcuni esempi di tariffe. Cranioterapie 17 milioni e 105 mila lire, interventi sul midollo spinale 12 milioni e 451 mila, attacco inschemico 4 milioni e [illegible] mila, stato di coma di origine traumatica [illegible] milioni e 824 mila, commozione cerebrale [illegible] milioni e 712 mila, interventi sui seni [illegible] milioni e 974 mila, interventi [illegible] tonsille [illegible] milioni e 870 mila, interventgi maggiori su torace 13 milioni e 281 mila, embolia polmonare 7 milioni e 742 mila, impianto di pacemaker permanente 16 milioni e [illegible] mila, edema polmonare e insufficenza respiratoria 5 milioni e 675 mila, ipertensione [illegible] milioni e [illegible] mila, angina pectoris 3 milioni e 893, pneumotorace 7 milioni e 378 mila, interventi su articolazioni maggiori e reimpianto 14 milioni e 873 mila, interventi su ginocchio 6 milioni e 934 mila, minaccia d'aborto 3 milioni e 981 mila, parto cesario [illegible] milioni e 569 mila. [a. r.]

Albenga: Nadia Missaglia, magazziniera della «Savorè»

Ciclista travolta da auto ora è in coma al S. Corona

[illegible] Nadia Missaglia, 41 anni, abitante a Bastia in regione Becchignoli, è ricoverata da ieri mattina al Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata. E' rimasta ferita gravemente in un incidente stradale, per molti versi ancora misterioso, avvenuto poco prima delle 8 del mattino in via al Piemonte, proprio davanti alla caserma «Turinetto». La donna, magazziniera della farmacia «Savorè» di via Medaglie d'Oro ad Albenga, stava procedendo in bicicletta da Bastia verso Albenga. Un tragitto che, con la bella stagione, Nadia Missaglia percorreva sempre in bicicletta. Poco prima [illegible] [illegible] l'incidente. Impossibile sapere se la magazziniera sia caduta da sola, magari per un malore, o se invece, cosa più probabile, sia stata investita da un'auto. Nessuno, infatti, ha avvertito carabinieri, polizia stradale e vigili urbani. Gli unici che sono intervenuti sono stati i volontari della Croce Bianca di Albenga che hanno trasportato Nadia Missaglia al pronto so[illegible] del Santa Maria di Misericordia. I medici dell'ospedale albenganese hanno praticato le prime [illegible] poi, [illegible] la gravità delle ferite, hanno preferito trasferirla al Santa Corona. La magazziniera è [illegible] subito ricoverata nel reparto di neurochirurgia. Le [illegible] condizioni, che al momento dell'incidente apparivano disperate, [illegible] fortunatamente migliorate nel corso della giornata. La prognosi è riservata ma i medici sono ottimisti. Il referto parla di trauma cranico e trauma toracico oltre alla frattura di una scapola.

[illegible] esami avrebbero escluso lesioni interne. Nonostante le ferite la donna non ha perso conoscenza. Nadia Missaglia è molto conosciuta sia a Bastia che ad Albenga.

Da anni lavora come magazziniera alla farmacia «Savorè», in pieno centro storico. Un la[illegible] che la [illegible] in contatto con ce[illegible] di persona ogni giorno. [s. p.]

Nadia Missaglia, 41 [illegible]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Caso Savoia, l'architetto Orso querela Carlo Cremascoli

L'architetto Marinella Orso di Albenga ha querelato il geometra Carlo Cremascoli che, sulla vicenda dell'hotel Savoia, aveva [illegible] pesanti apprezzamenti. «Tralascio le considerazioni tecniche ma, sulla mie posi[illegible] professionale, gli atti dimostrano una posizione differente. Per questo ho [illegible] [illegible] ad un legale per tutelare la mia posizione», spiega l'architetto Orso. [s. p.]

[illegible]

Lungocenta impraticabile protestano i disabili

Proteste da parte dei disabili, costretti su carozzelle. Da Vadino per raggiungere Piazza del Popolo sono costretti a compiere un lungo giro nel centro storico, data l'inagibilità dei marciapiedi del Lungocenta Collodi, passando dal pontino pedonale a [illegible] del ponte dell'ex Aurelia (ora chiuso anche al traffico pedonale). [r. ar.]

[illegible] L.

Sezione del msi di Rauti con Clericò e Guarino

Il msi di Rauti «continua a vivere» a Pietra. Jacques Clericò, ex segretario, e Franco Guarino ex consigliere comunale, hanno confermato ieri che, pur appoggiando alle amministrative i candidati di An, daranno vita al più presto ad [illegible] sezione della «Fiamma» che si identifica proprio nella linea [illegible] Pino Rauti. [a. r.]

[illegible]

Comune, [illegible] milioni per nuovi marciapiedi

Il piano finanziario di opere pubbliche per 600 milioni e alcune interpellanze dalle [illegible] [illegible] all'ordine del giorno del consiglio comunale [illegible] Loano che si riunisce oggi alle 15. [a. r.]

PIETRA L.

Vandali scatenati in centro danneggiate le fioriere

Atti vandalici, l'altra notte, in centro a Pietra. Ignoti hanno preso di mira alcune fioriere in piazza [illegible] Settembre che sono [illegible] rovesciate. Con della vernice bianca sono stati imbrattati anche alcuni muri e un motorino nelle vie del centro storico. [a. r.]

[illegible]

Un piano [illegible] investimenti per le grotte preistoriche

Interventi [illegible] miglioramento delle grotte preistoriche della Val Varatella sono stati previsti dall'amministrazione comunale di Toirano. Nel bilancio [illegible] quest'anno sono stati stanziati 70 milioni. Altri 200 milioni saranno spesi per le grotte nel '96 e nel '97. [a. r.]

Albenga, inchiesta sul traffico di cocaina

Barbara scarcerata Sta collaborando?

SAVONA. Arresti domiciliari per Barbara Andreis. Il giudice per le indagini preliminari Fio[illegible] Giorgi ha accolto la richiesta di Vittorio Varalli, il legale che difende l'infermiera di Albenga arrestata con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di alcuni grammi di [illegible]. La decisione del giudice Giorgi può voler dire che la ragazza ha deciso di collaborare con gli investigatori o che, come sostiene il suo legale, il ruolo di Barbara Andreis nell'ambito dello spaccio di cocaina non sarebbe di primo piano ma solo di comprimaria.

L'indagine col commissariato [illegible] Alessio, intanto, continua. Nei prossimi giorni saranno ascoltati diversi giovani sospettati di fare uso di cocaina, frequentatori di [illegible] bar del centro di Albenga che hanno rapporti di amicizia sia con Barbara che [illegible] l'imprenditore agricolo trentenne che dalla ragazza [illegible] [illegible] acquistato qualche grammo di cocaina per i festini che si tenevano [illegible] fine-settimana. Interrogatori che servono per disegnare in [illegible] chiara un quadro fatto di feste a base di droga.

Contemporaneamente l'inchiesta punta più in alto, [illegible] l'identificazione di chi rifornisce il mercato e si può essere servito di Barbara, e non solo di lei, per incrementare il giro [illegible] clientela.

Gli investigatori hanno già qualche sospetto. Si tratterebbe di persone del nord Italia, spesso [illegible] [illegible] Albenga e Alassio con macchine lussuose, [illegible] legami stretti [illegible] le organizzazioni malavitose della Campania e della Calabria. [s. p.]

Barbara Andreis la ragazza [illegible] [illegible] polizia per spaccio di cocaina in Riviera

Confusione e imprevisti ieri mattina alla presentazione dei candidati per le Comunali

Finale, ecco l'«Intesa» di Colman

Il noto albergatore guiderà [illegible] gruppo di 19 nomi tra cui molti indipendenti e 5 ex amministratori
Per Torielli un giallo: l'ex consigliere leghista era stato iscritto contemporaneamente in due liste

[illegible] L. Presentazione delle liste con qualche intoppo ieri mattina a Finale. All'ultimo momento la lista civica «Intesa per Finale», che propone candidato a sindaco l'albergatore Gilberto Colman, si è trovata con un candidato che era già stato presentato anche per la lista «Insieme per Finale» (centro-sinistra). Si tratta di Pierluigi Torielli, consigliere uscente della Lega [illegible]rd. Torielli ha poi confermato la sua adesione al centro-sinistra e quindi la lista di Colman è stata presentata solo [illegible] [illegible] candidati. All'ultimo momento da «Intesa per Finale» è venuto a mancare [illegible] che un altro consigliere uscente, Mauro Tassara. Nessuna sorpresa per le altre tre formazioni in campo: «Polo per Finale» (candidato a sindaco Gianni Reciputi), Rifondazione Comunista (Roberto Grossi) e «Insieme per Finale» (Pier Paolo Cervone).

Da segnalare che l'altra [illegible] Reciputi si è dimesso dalla carica di presidente della Croce Bianca di Finalmarina «per rispetto all'autonomia della pubblica assistenza». Al suo posto è stato eletto Mario Badano (vice Riccardo Sfriso).

La candidatura di Pierluigi Torielli [illegible] [illegible] una sorta di equivoco. L'esponente della Lega di Bossi si è schierato [illegible] tempo [illegible] Cervone, ma qualcuno a «continuato a tenergli un posto» anche nella lista di Gilberto Colman. Il caso Torielli conferma il travaglio della Lega. Con Colman si è candidato infatti l'altro consigliere uscente Pierluigi Ivaldi. Anche Giancarlo Doglio, prima indicato in campo [illegible] il centro-sinistra, si è poi candidato con «Intesa per Finale». Il suo posto nella lista di centro-sinistra è stato preso dal segretario del Carroccio, Alessandro Gattero.

Mauro Tassara spiega la sua mancata candidatura con Colman: «Non c'è nulla di personale. Sono convinto [illegible] in questo passaggio storico per Finale fosse necessaria [illegible] proposta che raggruppa tutte le categorie sociali ed economiche».

Questi i candidati di «Intesa per Finale» che presenta molti indipendenti ed ex consiglieri di psi, pri, Lega e area di centro: Mauro Amico (59 anni), Maurizio Carle (33), Giuseppe Catozzi (68), Teresa Cerri (64), Giuseppe Chillemi (56), Nicola Deccò (32), Giancarlo Doglio (54), Filiberto D'Onofrio (62), Giovanni Barusso Ferrari (34), Cristina Fonta[illegible] Santi Laurini (28), Pierluigi Ivaldi (33), Renato Mamberto (37), Fabio Manca (32), Anna Marrone (20), Maria Claudia Olivieri (28), Daniela Ravera (35), Arnaldo «Cino» Rescigno (63), Patrizia Vallone Montagna (45), Raimondo Vidimari (57). Gli ex consiglieri della lista sono cinque. [a. r.]

[illegible] 23 APRILE [illegible]

Altri 10 Comuni alle urne

[illegible] dieci, oltre a Finale, i Comuni del Finalese che il 23 aprile andranno alle [illegible] per il rinnovo dei consigli comunali. Solo [illegible] saranno presentate tutte le liste. In linea di massima per ogni Comune [illegible] in campo due o tre liste. Fa eccezione solo Noli dove stanno per essere presentate 6 liste civiche con pochi connotati politici. In campo anche l'ex sindaco Carlo Gambetta. A Spotorno in lizza solo il centro-sinistra (Matteo Ravera) e il centro-destra (Francesco Spiga). A Toirano [illegible] liste [illegible] tre [illegible] candidati a sindaco il primo cittadino uscente Gino Parodi, Marco Bertolotto e Giovanni Richero. Le liste di Boissano sono guidate da Nicolò Polla e Giovanni Schiesaro. Due, per ora, le liste a Giustenice (candidati a sindaco Giuseppe Morro e Giovanni Migliacca), Calice Ligure (Enrico Richeri e Pierina Ferruccio), Magliolo (Vincenzo Lanfranco e Salvatore Catania). [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Operatori turistici

Nasce un [illegible] per promuovere le manifestazioni

FINALE L. Sarà costituito a Finale un Consorzio promozionale turistico. Lo hanno deciso l'altra sera in [illegible] affollata assemblea i rappresentanti di albergatori, commercianti e bagni marini. Anche se in ritardo gli operatori prendono coscienze del loro ruolo e scendono in campo per promuovere l'immagine di Finale. Ha spiegato Gian Carlo Marco, presidente dell'Ascom: «Siamo andati avanti per troppo tempo con ogni categoria che si muoveva in modo autonomo. E' giunto il momento di collaborare uniti. Faremo presto questo Consorzio promozionale [illegible] lo scopo di pubblicizzare Finale [illegible] solo all'estero ma anche in Italia. Ci sono molte province ricche del Nord in cui non siamo conosciuti. Finale ha molto da offrire». Conclude: «Per il nostro impegno economico contiamo anche sul contributo degli enti pubblici e della Cee». [a. r.]

[illegible]

Raffiche di Mistral

Tempesta di [illegible] sulla Piana [illegible] e [illegible]

ALBENGA. Una tempesta di Mistral, [illegible] [illegible] valutato sugli ottanta chilometri orari, ha colpito la notte scorsa il ponente savonese, causando danni ai condomini e alle colture. Nella sola Albenga le chiamate a cui hanno dovuto rispondere i vigili del fuoco di regione Vadino sono state 24 nel giro di due ore. Le serre agricole, salvo danni ma di poco conto, sono riuscite a tenere alla furia delle raffiche le quali hanno causato preoccupazione fra la popolazione.

Il vento asciutto ha anche favorito il propagarsi di incendi che sono stati segnalati in tutta la provincia: da Solva di Alassio a Stella, da Garlenda a Calice, da Piani di Invrea a Perti. A Borghetto sono volati via i cartelloni elettorali. A Finale è parzialmente bruciata una segheria. Ad Albenga un albero caduto sulla statale per Garessio ha causato una breve interruzione del traffico. [r. ar.]

Da Costanzo il caso di una felice esperienza d'adozione ora in pericolo

«La burocrazia contro i bimbi russi»

Appello in tv per impedire il ritorno in istituto

LOANO. «Queste cose crudeli avvengono solo in Italia». Con questa affermazione Maurizio Costanzo ha commentato, l'altra sera nel suo programma su Canale5, il caso di Victor e Sacha i due gemelli russi di 11 anni, da 9 mesi a Loano, che rischiano di tornare in un istituto per orfani solo per problemi burocratici. Al «Costanzo Show» era presente la madre affidataria dei due bambini, Elena Belinzone. Oggi la famiglia dovrebbe essere ospite del programma di Rai2 «I fatti vostri» condotto da Giancarlo Magalli.

Nelle condizioni di [illegible] e Victor ci sono altri 14 orfani russi ospiti di altrettante famiglie liguri. Elena Belinzoni [illegible] ha voluto fare polemiche approfittando della grande platea tv di Costanzo. «Vorremmo avere delle risposte e capire perchè certe cose [illegible] avvenute». Ha spiegato il [illegible] dei due bambini che, [illegible] il marito, ospita dal luglio del '94. Ha detto «Victor e Sacha ci sono [illegible] affidati dopo che avevano avuto il permesso di soggiorno, in qualità di cittadini extracomunitari, per 12 mesi. Hanno imparato la nostra lingua e si [illegible] inseriti bene nel mondo della scuola a Loano dove frequentano la quarta elementare. Qualche settimana fa il Tribunale dei minori di Genova, con il quale abbiamo un buon rapporto, ha cambiato idea. I bambini [illegible] stati affidati al sindaco anche se [illegible] rimasti provvisoriamente da noi». [illegible] proseguito Elena Belinzoni: «Vorremmo capire perchè il Tribunale ha cambiato idea. A fine giugno scade il permesso di soggiorno. Cosa succederà dopo?. Cerchiamo un interlocutore che potrebbe essere la Commissione per la [illegible]ela dei minori stranieri che fa riferimento a ben cinque ministeri». Maurizio Costanzo: «Bisogna pensare al trauma di questi ragazzi. Che facciamo ora? Dopo averli portati dalla Russia in Italia li rimandiamo in patria in un istituto?». Ha concluso Elena Belinzoni: «L'associazione di cui facciamo parte [illegible] ha lo scopo di adottare bambini. Si tratta soli di affidamenti. Ci sono stati numerosi interventi, con aiuti economici, in Russia. Vorremmo tenere i bambini [illegible] al completamento degli studi, poi si vedrà». [a. r.]

La madre adottiva dei bimbi russi Elena Belinzoni al Costanzo Show per denunciare il [illegible] caso

Premi all'Alberghiero di Finale e Aibes Alassio

Chef e barman del Ponente alla conquista dell'Italia

FINALE L. La Riviera si fa onore nella ristorazione. A San Pellegrino due studenti dell'istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure, Giorgio Brignone di Valleggia e Federico Carrara di Finale, si [illegible] aggiudicati uno die più importanti trofei gastronomici riservati agli studenti degli istituti alberghieri italiani. I giovani della scuola finalese si [illegible] lasciati alle spalle i concorrenti di 21 scuole dell'intera penisola. La ricetta della vittoria è stata una tipicità rivierasca: totani ripieni cotti sulla tradizionale ciappa. A seguire i due studenti lo chef dell'alberghiero Carlo Romito.

Da Alassio, dall'elegante «Caffè Mozart», Beppe Launo è invece andato a Rapallo per vincere il tradizionale concorso organizzato dall'Aibes, l'associazione italiana barman e sostenitori. Beppe, una lunga esperienza nei migliori bar e alberghi della Riviera, ha vinto la categoria long drink con un cocktail battezzato «Alex». Il concorso si è svolto all'hotel Bristol di Rapallo. Per Beppe Launo, appassionato di whisky, rom, calvados e armagnac (al «Caffè Mozart» ci sono più di un migliaio di bottiglie invecchiate) il trionfo di Rapallo non è il primo. Già nel passato aveva infatti vinto concorsi regionali e nazionali, sia organizzati dall'Aibes che da altre associazioni. [s. p.]

Il barman Beppe Launo del «Caffè Mozart» ha vinto a Rapallo il concorso dell'Aibes

Cairo: l'Usl sta effettuando verifiche e imposto il silenzio al personale

Ustionati dal bisturi elettrico

Alcuni pazienti dell'ospedale accusano lievi lesioni dovute a un guasto in sala operatoria
L'intero reparto chirurgico bloccato ormai da una settimana. I tecnici sono ancora al lavoro

CAIRO M. Rimangono chiuse a tempo indeterminato le due sale chirurgiche dell'ospedale. Un disagio notevole per quanti sono in lista d'attesa, costretti a posticipare di alcune settimane la data dell'intervento e un problema [illegible] indifferente per gli altri ospedali savonesi, che debbono farsi carico delle urgenze chirurgiche provenienti da Cairo.

Dopo la scoperta, risalente ormai a mercoledì scorso, di un guasto all'impianto elettrico che provocava sbalzi di tensione in entrambe le sale operatorie, non è stato possibile finora scoprire le cause di questo inconveniente.

I tecnici dell'Usl sono al lavoro, ma l'impresa si presenta difficile. Vi sono chilometri di fili e connessioni elettriche da controllare e non è prevedibile quanti giorni saranno [illegible] necessari prima di scoprire il guasto. Del resto le sale operatorie non possono più essere utilizzate in simili condizioni di grave rischio tanto per i ricoverati quanto per i chirurghi. Alcuni pazienti, lo ha confermato la perizia di un dermatologo, [illegible] rimasti leggermente ustionati alla schiena in conseguenza dei problemi provocati in sala operatoria dai guasti all'impianto elettrico.

Per questo era stata decisa subito, mercoledì scorso, la chiusura di entrambe le sale

Roberto Cuneo, direttore generale Usl

operatorie. A correre rischi per la loro incolumità non erano solo i pazienti, ma anche i medici avrebbero potuto subire lesioni gravi da improvvise scariche elettriche mentre [illegible] operando. [illegible] situazione esplosa improvvisamente. Le sale chirurgiche sono di recente costruzione e considerate tra le più moderne. Personale del reparto chirurgia e dirigenti dell'Usl appaiono molto seccati per la situazione.

Il blocco, che dura da una settimana e le polemiche per le ustioni riportate da alcuni pazienti, rischiano di mettere in cattiva luce un reparto che finora aveva funzionato in modo ottimale, ottenendo un indice di occupazione dei letti costantemente molto alto. Sono centinaia le persone che negli ultimi anni si sono rivolte all'ospedale di Cairo per farsi operare. Il Direttore generale dell'Usl [illegible]nese, Roberto Cuneo, ieri mattina ha imposto al personale dell'ospedale cairese il divieto di rilasciare dichiarazioni di qualunque tipo in merito alla situazione, per evitare ulteriori polemiche sui problemi del reparto chirurgia.

Dall'inizio di aprile a Cairo il reparto sarà guidato da un nuovo primario. Si tratta di Giuseppe Tagarelli, attualmente in servizio al Santa Corona, che aveva presentato un ricorso all'Ordine provinciale dei medici dopo la nomina di Giovanni Saccomani a primario reggente, in attesa di concorso. Saccomani aveva sostituito nell'incarico il primario Achille Gramegna, da settembre in servizio all'ospedale di Sanremo.

L'arrivo di Tagarelli potrebbe coincidere con il trasferimento di Giovanni Saccomani a Sanremo. Una notizia che circola da qualche giorno e non trova al momento conferma ufficiale dopo il clima da top secret che da ieri circonda l'ospedale di Cairo.

Enrico Marchisio

Anna ha riaperto gli occhi

Migliora la studentessa cairese ferita nella strage di S. Giuseppe

CAIRO M. Anna Carletto, la ventenne di Cairo coinvolta nell'incidente avvenuto il [illegible] marzo sulla provinciale Cengio-S. Giuseppe, in cui hanno perso la vita tre [illegible] amici, da dieci giorni sta lottando per la vita. La studentessa è ricoverata nel reparto di Rianimazione del S. Martino di Genova.

I medici, dopo una lunga serie di accertamenti, hanno escluso lesioni o fratture craniche. Sottoposta a terapie intensive, Anna sembra stia reagendo positivamente, [illegible] la situazione continua ad essere delicata. [illegible] aperto gli occhi, anche se solo per un istante, e più volte ha mosso un braccio», racconta un [illegible] che le ha fatto visita in ospedale. Insomma, giorni di grande attesa per i genitori, i parenti e gli amici che le stanno accanto.

Un'attesa fatta di trepidazione e speranza. Una speranza che, purtroppo, i familiari di Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, non potranno mai più provare. Ma affinché rimanga vivo il loro ricordo, è stata avviata una raccolta di fondi per la ricerca e la [illegible] del neuroblastoma, [illegible] forma tumorale che colpisce i bambi sino a cinque anni. E proprio per avere una maggiore informazione su questa gravissima malattia, [illegible] casi [illegible]anno in Italia, domani alle 21 nel salone della Carisa di via Colla a Cairo, si terrà un incontro cui parteciperanno il primario del reparto Oncologia del Gaslini, il dottor De Bernardi, e il dottor Garavetta che ha in cura i bambini.

Solidarietà e sensibilizzazione saranno le componenti anche di «Insieme sulla strada, insieme sul campo», iniziativa che si svolgerà l'8 aprile al campo sportivo «Vesima» di Cairo Montenotte, organizzata dal Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale, con il patrocinio del Comune, in collaborazione con il Coni, Fgci e Leo club. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I carabinieri sulle tracce di una banda di ladri

Dopo la brillante operazione dei carabinieri di Cairo, che hanno recuperato [illegible] 25 milioni di refurtiva ad Alessandria e denunciato quattro nomadi di origine slava per furto e ricettazione, le indagini per identificare i responsabili di molti furti avvenuti in Val Bormida non hanno sosta. Nei giorni scorsi sarebbe stata scoperta un'altra banda di ladri che avrebbero accumulato decine di milioni di refurtiva in una località del Basso Piemonte. Le indagini saranno completate entro la settimana. [e. m.]

[illegible]

La Pro Loco decide le manifestazioni estive

Assemblea annuale dei soci della Pro loco, presieduta da Franco Marraccini, domani sera, nel salone di località Isole a Cangio. In discussione, tra l'altro, il bilancio consuntivo dello scorso anno e il calendario delle manifestazioni in programma nel '95. [l. b.]

[illegible] M.

Ristorante self-service in piazza della Vittoria

Entro fine settimana aprirà in piazza della Vittoria, un [illegible] ristorante self-service. Sono in corso gli ultimi lavori per preparare i locali. Il self-service è [illegible] ricavato in una parte dei locali dell'albergo Montenotte. L'albergo ha rinunciato a gestire il ristorante e al suo posto è stato [illegible] realizzato il self-service. [e. m.]

[illegible]

Sarà completata la strada verso la frazione Lidora

Interventi per 200 milioni in paese. Il Comune ha ottenuto il relativo finanziamento dal ministero del Tesoro per il completamento [illegible] nuova strada di Lidora, la sistemazione dell'area verde di località Bosi e per il potenziamento dell'illuminazione. [l. b.]

MILLESIMO

Concorso per [illegible] di laurea sulla storia del paese

Comune, Unione Industrali, Comunità montana e Centro culturale hanno indetto un concorso di tesi di laurea su argomenti storici, scientifici, socio-economici e artistici inerenti il paese. Le domande vanno presentate in Comune entro il 31 maggio. [l. b.]

CAIRO M.

Fondato il «Moto Club Cairo»: già [illegible] i soci

Con una cerimonia in piazza della Vittoria è stato ufficialmente fondato il Moto Club di Cairo. Conta già una sessantina di soci ed è presieduto da Ezio Bergero. Il Moto Club intende impegnarsi anche in iniziative a sfondo sociale ed ambientale. La sua prima iniziativa è stata una raccolta di fondi per il «Progetto Omar». [l. b.]

S'inaugura venerdì al Tecchio: 278 stand

L'«Expo» di Cairo ha grandi progetti

CAIRO M. Anche il sindaco Franca Belfiore scende in campo per l'Expo della Bormide, che si inaugurerà venerdì [illegible] in zona Tecchio. In un comunicato diffuso ieri il sindaco sottolinea come «ci si trovi in presenza di una delle più significative manifestazioni socio-economiche tra quelle organizzate quest'anno in Val Bormida». Per il sindaco Belfiore l'Expo della Bormide, ribattezzata dagli organizzatori «Asterix», si distingue per «ricchezza espositiva, capacità organizzativa e originalità di interventi collaterali a carattere culturale e di spettacolo».

Un riconoscimento che conferma l'importanza di un'iniziativa che ha come obiettivo non solo di creare una tradizione, ma di candidarsi a diventare nel giro di pochi anni la più grande Expo organizzata nel Savonese. In nessun altro Comune della Riviera e neppure a Savona è possibile trovare un'area così vasta, ben servita dalla viabilità e da un grande numero di parcheggi. In altre parole a Cairo l'Expo [illegible] potrebbe essere la prova generale per concentrare nei prossimi [illegible] gli sforzi e farla diventare la più importante mostra-mercato del Savonese.

La Val Bormida è molto sensibile a queste manifestazioni. Ne prova il successo della mostra mercato dell'Alta Val Bormida e in particolare dell'Expo di Pallare che a settembre sarà replicata. A Cairo si potranno visitare ben 278 stand. Anche aziende e banche di importanza nazionale faranno affluire materiale pubblicitario e proposte di servizi, insieme alle [illegible] esposte in esposizione. Settemila metri quadrati coperti con una struttura che rende possibile lo svolgimento delle manifestazioni anche in caso di [illegible] sembrano offrire la massima garanzia agli organizzatori, la Pubbleffe insieme a Comune e Pro Loco. Ancora una volta il settore spettacoli sarà protagonista e in grado di attirare migliaia di giovani. Anche «La Stampa» collabora alla riuscita di questa prima Expo. [e. m.]

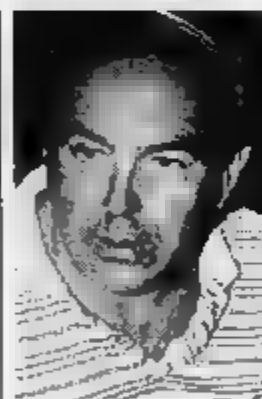
In Alta Val Bormida si ripresentano sia Mozzone (Bardineto) sia Tabò (Calizzano)

Carcare, la preside scende in lizza

Rosa Maria Bellenda Canegallo si candida a sindaco. Due sole liste a Calizzano: quella formata soltanto da donne è svanita. A Murialdo, paese piccolo ma vivace, tre i concorrenti per il Comune

CAIRO M. Rosa Maria Bellenda Canegallo, da 30 anni preside delle scuole medie di Carcare, a giugno andrà in pensione. Nel frattempo aspira a diventare sindaco del paese. Ieri ha sciolto la riserva, accettando la candidatura a [illegible] di una lista civica, che sarà resa nota oggi.

Spiega: «Ci sono notevoli elementi di novità e la soddisfazione di essere la prima donna candidato a sindaco di Carcare. La lista non ha connotazioni politiche. Si chiama "Uniti per Carcar" in quanto formata da persone desiderosi di impegnarsi per il Comune, molte delle quali hanno opinioni politiche diverse, che non peseranno tuttavia sulle scelte amministrative e sui programmi che proporremo ai carcaresi».

Rosa Maria Bellenda Canegallo era stata contattata da un gruppo di carcaresi decisi a formare la lista da oltre [illegible]. Alla fine ha sciolto in modo positivo la riserva. Avrà molto tempo libero e spera di impegnarlo nell'attività di sindaco. Si tratta di un avversario impe-

Pino Tabò e Giuseppe Cravea sindaci uscenti di Calizzano e Murialdo si ripresentano entrambi

gnativo per la lista di sinistra, guidata da Franco Delfino. Ci sarà anche una terza lista, quella di Rifondazione Comunista, capolista Furio Mocco.

Tre liste anche a Cengio. Oltre a quella del sindaco uscente Ezio Billia, che ha fatto un accordo con pds e indipendenti, una lista civica guidata dall'ex sindaco Sergio Gamba e una lista di giovani, che potrebbe avere come capolista Pierluigi Arena. La lista di Gamba e quella dei giovani saranno rese note oggi. Definita invece la lista di Ezio Billia. La compongono: Giancarlo Nicolino, Elvio Bagnasco, Gianni Santin, Sergio Marenco, Michele Fazzi, Sergio Rava, Andrea Dotta, Carlo Coco, Renato Mazzucco, Claudia Patetta e Maurizio Secco.

Due liste, con tanto di guerra di logoramento, a Calizzano. Una del sindaco uscente Pino Tabò, l'altra del mobiliere Dante Gelsomino. Entrambe le formazioni attendono la scadenza di oggi per svelare i nomi dei componenti. E' saltata la possibilità della presentazione di una [illegible] formata solo da donne. Paese piccolo, ma vivace sul piano politico, Murialdo è riuscito alla fine ad avere tre liste. Una del sindaco uscente Giuseppe Cravea. La seconda del vice sindaco Bruno Odella e la terza, di sinistra, guidata da Alberto Righello.

Ieri era stata presentata solo la lista di Giuseppe Cravea. Con lui ci sono: Anselmo Barbaris, Barbara Gelsomino, Nino Ghisolfo, Rosanna Garassino, Franco Cravea, Alberto Mellogno, Maria Rosa Tinelli, Daniele Righello e Cosmo Olivieri.

A Bardineto non sembrano esserci problemi per la riconferma di Ico Mozzoni, mentre a Dego oggi saranno depositate le liste del sindaco in carica Ilario Viano e dell'ex vice sindaco Sergio Gallo. A Millesimo oggi viene presentata la lista del vice sindaco Vincenzo Siri che si oppone a quella del sindaco uscente Michele Boffa. [e. m.]

Una serie di appalti

Plodio, lavori per il nuovo centro sociale

PLODIO. Un centro sociale, quale punto di aggregazione, in particolare, per i giovani, cui si aggiunge una serie di interventi pubblici pari a [illegible] un miliardo. Si tratta di progetti in parte già realizzati dall'amministrazione comunale di Plodio, guidata dal sindaco Mario Bergero, che si ripresenta alle prossime elezioni alla guida della «Lista del vecchio mulino».

Le opere riguardano la realizzazione dell'area destinata ai parcheggi e giardini nella zona di Plodio-basso, ormai in fase di ultimazione, l'ampliamento del cimitero, il potenziamento del sistema di illuminazione e della rete idrica. Inoltre sono [illegible] dati in appalto i lavori di ripristino dei danni [illegible] dall'alluvione del novembre [illegible]. «Accanto a questi interventi che per un piccolo Comune come Plodio rappresentano un buon risultato - dice il sindaco -, la Regione ha approvato il nuovo piano regolatore che, su nostra indicazione, prevede uno sviluppo di carattere residenziale e agricolo». [l. b.]

In molti locali pubblici del Savonese, dalla Riviera alla Val Bormida, si teme una sorta di «manovra» subdola tesa a promuovere l'acquisto di costosi aspiratori

Legge anti-fumo, le opinioni pro e contro

Preoccupati baristi e gestori di discoteche: «Perderemo clienti»

SAVONA. Stop al piacere di un aperitivo accompagnato non da uno stuzzichino ma da una cancerogena sigaretta. Il Tar del Lazio ha deciso che non si può più fumare nei bar, nei ristoranti, nelle discoteche, in posta o in banca. E se, davanti a uno sportello bancario, si può fare a meno di accendere una sigaretta, più difficile sarà rispettare o far rispettare il divieto in una [illegible] o in un bar. Tra trenta giorni, i tempi della burocrazia, se non ci saranno novità il divieto scatta. Anche nel Savonese.

«D'accordo tutelare chi non fuma, ma adesso mi sembra che si esageri. Un locale pubblico ha aspiratori, lascia spiragli aperti per fare circolare l'aria. E' difficile che il fumo ristagni e dia fastidio», sbotta Federico Roggero del «Caffè Noir» di Albenga. Lui è un fumatore accanito e, quindi, il suo giudizio può essere di parte. Luigi Simone, titolare del «Carpe diem», sempre ad Albenga, è un non fumatore. «Ma tra i miei clienti ci sono anche dei fumatori. Un divieto del genere ci può aiutare sotto il profilo della salute, ma ci penalizza sotto quello economico. I fumatori verranno di meno al bar, è impensabile che escano fuori a fumare la sigaretta e poi rientrino. Per quanto mi riguarda il "Carpe diem" ha due salette, [illegible] l'attrezzerò per i fumatori e una per i non fumatori», commenta.

[illegible] immaginare il bar della stazione di San Giuseppe di Cairo senza una nuvoletta di fumo? «Oltre tutto noi vendiamo anche sigarette. Cosa volete che [illegible]ca, speriamo che qualcuno faccia qualcosa e venga scongiurata questa farsa. Da quanto ho letto, oltretutto, si potrebbe fumare se i locali hanno predisposizioni adeguate. Sicuramente significa che dovremo spendere milioni per nuovi macchinari», commentano i titolari.

Gigi Casolari, del bar «Guinness» di Savona, alla sigaretta non rinuncia. «Non si lamenta la clientela, arrivano da Roma a dire cosa si deve o non si deve fare. Tutelare la salute degli altri è giusto, ma non si deve nemmeno esagerare. In un bar si entra, si prende un aperitivo e si va via, non penso proprio che per venti minuti di [illegible] si ri-

ANDORA

Dancing con sala riservata

Prima che entri in vigore la legge qualcuno aveva già deciso di dividere il proprio locale in due, una zona per fumatori e una rigorosamente per non fumatori. A «Il timone» di Andora, dancing e [illegible] tra le più frequentate della Riviera, la divisione funziona già da un mese. «Una decisione presa su richiesta esplicita dei clienti. Ci sono molti che non fumano e, quindi, il fumo passivo dava fastidio. Dato che anche noi siamo non fumatori non è stato difficile dividere in due il locale, anche perché due sale erano già in funzione da tempo», spiegano alla direzione del locale. La discoteca per non fumatori ha avuto un successo superiore al previsto. Per il momento è la [illegible] più piccola a ospitare i nemici del fumo ma, tra qualche tempo, la situazione potrebbe invertirsi. «Con la speranza che, al più presto, questa divisione non esista più e che tutti i clienti siano non fumatori», aggiungono a «Il timone». [e. p.]

Luigi Simone barista del Carpe Diem di Albenga e Gigi Casolari titolare del bar Guinness di Savona

[illegible] qualcosa. Al limite dovrebbero essere i gestori a protestare. Ma oggi, tra aspiratori e diavolerie varie, la maggior parte dei locali pubblici non ha certo problemi di ristagni di fumo», commenta accendendosi l'ennesima Marlboro. Bruno, del bar «Bon Bon», sempre a Savona, è un accanito fumatore: «Vietarlo per legge? Assurdo, ci sarebbe un [illegible] di clientela. Basta aprire la porta per fare uscire il fumo. E poi chi prende un aperitivo, il volte su 10, si accende anche una sigaretta».

Preoccupati anche i gestori di discoteche. Per loro, come per tutti gli altri locali pubblici, il divieto scatterà entro trenta giorni. «Chi lo farà rispettare? Dovrà essere il titolare a far spegnere la sigaretta? E se un fumatore non vuole spegnerla cosa succede? Mi sembra la solita farsa all'italiana. Secondo me, alla fine, non succederà nulla. Almeno me lo auguro, anche perché un impianto di aspirazione, che tutte le discoteche hanno, costa milioni. Pensare di sostituirlo, in un momento di crisi [illegible] questo, [illegible] è proprio il [illegible]» commenta Aldo Maggioni della discoteca «Black out» di Albenga. Sulla stessa linea d'onda gli altri discotecari della provincia.

Più contenti, [illegible] i ristoratori, soprattutto quelli di qualità. «Il fumo, oggettivamente, rovina la degustazione, sia quello diretto che quello passivo. Dopo pranzo o dopo cena ci si può accomodare in salotto senza mischiare gli aromi dei piatti con l'odore del fumo. Per chi vuole gustare veramente le specialità, il divieto sarà una cosa positiva», commenta Silvio Viglietti del «Palma» di Alassio.

[illegible] Pezzini

Tornano i film premiati: Forrest Gump in prima fila

La notte degli Oscar nei cinema savonesi

SAVONA. Torna di moda Forrest Gump. Il film [illegible] Robert Zemeckis dopo la scorpacciata di Oscar è stato nuovmente inserito nella programmazione della maggior parte delle sale cinematografiche savonesi. Malgrado la pellicola sia stata sfruttata ampiamente nel mese di dicembre, i gestori delle sale savonesi [illegible] hanno saputo resistere al fascino della notte degli Oscar. Comunque i riflettori restano puntati solo sulla commedia di Tom Hanks.

L'Eldorado [illegible] Savona ha programmato per domani il ritorno [illegible] scena di Tom Hanks. Una scelta maturata già da alcuni giorni, [illegible] spiega il direttore del cinema Mario Vernazza: «Avevamo deciso già da una settimana [illegible] programmazione di Forrest Gump. La pellicola aveva riscosso molto successo lo scorso inverno ma dopo le nomination all'Oscar sono aumentate le richieste. Il film di Zemeckis, tuttavia, sarà l'unico fra quelli premiati a Hollywood a garantire un buon [illegible]. Inoltre contavamo su altre pellicole che non hanno ottenuto riconoscimenti».

Al Diana2, per esempio, già da alcuni giorni è in programmazione «Farinelli-Voce Regina»; il film francese sul celebre cantante eunuco tuttavia è stato bruciato dalla pellicola russa «Il sole ingannatore», premiato come miglior film straniero. [illegible] Diana3 [illegible] Mario Vernazza aveva previsto «Le ali della libertà» con Tim Robbins. Anche in questo caso una scelta che [illegible] è stata premiata.

All'Astor prosegue «Pret a porter» di Altman e al Diana1 «La giusta causa». Il Filmstudio si è basato sulle nomination proponendo a partire da domani «Quattro matrimoni e un funerale».

Nelle sale della Riviera, il «Gumpismo» trionfa. Il film che vede [illegible] Hanks irresistibile protagonista ha ottenuto il [illegible] piano in cartellone al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga. «Già da alcune settimane le richieste per Forrest Gump erano insistenti - dice Francesco Guarnieri del Ritz -. E così senza attendere il responso di Hollywood abbiamo riprogrammato la pellicola». Un buon colpo d'occhio per Pisani del cinema Ambra che nella rassegna del cinema d'autore ha inserito ad aprile «Il sole ingannatore» premiato [illegible] miglior film straniero.

Le altre sale savonesi hanno invece [illegible] inalterata la programmazione. La difficoltà [illegible] reperire pellicole di successo [illegible] «Forrest Gump» ha frenato in parte le [illegible] all'Oscar dei gestori savonesi. [e. b.]

Una scena di «Forrest Gump», che ha fatto scorpacciata [illegible] Oscar

ALLA [illegible]

Ceriale, ora Max Baby insegna anche ai giovani

CERIALE

Il suo nome, o meglio [illegible] suo nome d'arte, negli Anni '60, era molto conosciuto nel mondo della [illegible]. Come [illegible] Baby, giovanissimo, aveva avuto un certo [illegible] arrivando a cantare, assieme al suo complesso, con Mina, già allora grandissi[illegible].

«Un rapporto che è continuato per anni. Abbiamo fatto molte serate e tra noi si è instaurato un [illegible] [illegible] amicizia. Anche perchè siamo tutti e due lombardi», racconta oggi Max Baby che, svestiti i panni del cantante e abbandonato [illegible] nome d'arte, abita adesso a Ceriale con il suo nome, Gianni Duca.

Il tarlo del canto, però, non ha mai abbandonato Gianni che ora insegna ai giovani i segreti dei vocalizzi. «E' un'idea che mi è venuta qualche tempo fa. Grazie al karaoke moltissimi, giovani e meno giovani, hanno trovato il coraggio [illegible] esibirsi in pubblico. Tra tante [illegible] banali [illegible] ne sono tante veramente belle che meriterebbero [illegible] [illegible] curate. Così ho allestito [illegible] piccola sala [illegible] registrazione professionale, in grado di realizzare dei demotape, e ho impostato una scuola [illegible] canto», spiega Gianni.

Nel giro di pochi mesi non sono mancate le soddisfazioni. «I corsi sono a numero chiuso e, sino ad oggi, tutti quelli che sono stati organizzati hanno avu[illegible] un buon successo di studenti. Insegniamo dizione, vocalizzi, estensione vocale e tutto quello che può servire a fare di una bella voce una voce professionale», aggiunge Duca. Nonostante tutto, però, Gianni non ha completamente messo nel dimenticatoio [illegible] [illegible] passato di cantante. Da qualche tempo ha ripreso ad esibirsi con il [illegible] repertorio degli Anni '60 ma anche con i classici degli Anni '70 e '80. «Per l'estate ho intenzione di fare qualche serata in Riviera riproponendo [illegible] meglio della musica internazionale. Magari accompagnato da qualcuno [illegible] miei allievi più bravi», conclude. [s. p.]

Gianni Duca, alias Max Baby

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [illegible] e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La giusta causa di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30. L. 10.000/7000.
Farinelli - Voce regina di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible] **Storico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25. L. 10.000/7000
Le ali della libertà di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible] che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15. Lire 10.000/7000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000
La strategia della lumaca di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Salesiani — [illegible]. Ore 15,30. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Jolly — [illegible]. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/8000/5000
[illegible] a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
La giust[illegible] di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far li[illegible]e un condannato a morte che ri[illegible]ne innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. [illegible] 1h 35' **Thriller**

Ritz — T. 640427. [illegible]: 20/22,30. fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/8000/4000
Forrest Gump

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.416. Or.: 20/22,20 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000 — [illegible]

LOANO

Loanese — [illegible]. Ore 21. L. 25.000/22.000
Coccodrilli Spettacolo teatrale

Giardino Principe — Or.: [illegible] — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible] — CHIUSO

MILLESIMO

Lux — Tel. 564.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. L. 10.000/7000
Prêt-à-porter di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Uomini, uomini, uomini di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Il pubblico va sul palco

Jam session, ogni sera, al «Dobro» di Cairo Montenotte con la strumentazione [illegible] a disposizione del titolare. Alle improvvisazioni del pubblico, durante la settimana, si alternano appuntamenti con gruppi e cantanti. [l. b.]

CARCARE

Birra irlandese

Sottofondi musicali e birre irlandese alla birreria «Green Pub» di via Castellani a Carcare. Musica e gastronomia anche al «Be Pub» di Cairo Montenotte. Orario no-stop alla birreria-spaghetteria «Linda» di Altare. [l. b.]

[illegible]

Concerto [illegible] Chiabrera

Domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera è in programma [illegible] concerto [illegible] duo pianistico di Antonella Moretti e Mauro Ravelli. Le musiche [illegible] di Stravinskij e Ravel. L'iniziativa è organizzata dall'Arcinova. [e. b.]

[illegible]

Acid jazz al nuovo Toulà

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al nuovo Toulà in via Mainero a Toirano. Il locale, aperto tutte le [illegible] escluso martedì, è specializzato in piatti alla brace. [a. r.]

[illegible]

Adelio suona al Castello

Pomeriggio danzante, affidato al polistrumentista Adelio, con il liscio e [illegible] revival, al dancing Castello di Spotorno. Appuntamento alle 15. Il locale è aperto anche al sabato [illegible] [illegible] le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.

I quadri di Salvador Dalì

«Dalì, magia del sogno», è il titolo della mostra visitabile nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. La prestigiosa rassegna, organizzata d[illegible] Comune con il patrocinio di Regione e Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo. Orario: 9-12 e 16-19, escluso [illegible] martedì. [a. r.]

ALBENGA

Bertellotti e la [illegible] chitarra

Musica dal vivo questa [illegible] a «La città vecchia», tavernetta del centro storico [illegible] Albenga. Sul palco del locale salirà il chitarrista Giorgio Bertellotti. [s. p.]

Finale, in scena una commedia di Gallione

La prosa alla Domus con i «Coccodrilli»

LOANO. Appuntamento con la prosa, questa sera, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano per la rassegna «In Teatro». Va in scena uno spettacolo moderno, «Coccodrilli», di Giorgio Gallione. [illegible] ciclo è curato dal Teatro dell'«Archivolto» di Genova, dal Comune, assessorati al turismo e alla cultura, dall'amministrazione provinciale. Fra gli interpreti Ruggero Cara, Giusi Cataldo e Giuseppe Cederna. Sarà invece recuperato il 9 [illegible]ggio prossimo «Emma B Vedova Giocasta» con Valeria Moriconi.

La trama dello spettacolo [illegible] questa sera è avvincente. Un anno dopo la «Grande Ritirata» tre personaggi, barricati da mesi in una casa-bunker stanno preparandosi [illegible] uscire. Il mondo f[illegible] come sarà diventato? I tre protagonisti di «Coccodrilli» proprio quando sono costretti a ritornare nel «mondo nemico» si imbattono in una valigia da dove riaffiorano i libri, le canzoni, gli scherzi, le parole di un tempo remoto: Jimi Hendrix e Salinger, i Beatles e la poesia cinese, Karl e Groucho Marx.

Cambiamenti di date anche per la stagione di prosa alla Domus [illegible] Finale. «Buonanotte Bettina», con Benedicta Boccoli, Maurizio Micheli e Miranda Martino, di Garinei e Giovannini, [illegible] in scena [illegible] 6 aprile. [illegible] testo fu [illegible] cavallo di battaglia di Walter Chiari e Delia Scala che lo rappresentarono per la prima volta nel '56. «Corpse!, commedia con cadavere», di Gerald Moon, concuderà invece il 30 aprile la rassegna Finalese. Fra [illegible] interpreti Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti. Si tratta di un giallo comico dalla trama quasi irracontabile. Il ciclo è organizzato dal teatro «Garage» di Genova in collaborazione [illegible] il Comune e la Provincia. I biglietti per [illegible] spettacoli sono in prevendita tutti i giorni. Per [illegible] rassegna di Loano ai botteghini del teatro in via Garibaldi. Per il ciclo di Finale invece nella libreria Centofiori in via Ghiglieri. Entrambe le rassegna stanno ottenendo un buon successo di pubblico. [a. r.]

Le prevendite

[illegible] per lo show dei Take That

Conto alla rovescia per il tour dei Take That che può ben meritare l'aggettivo di «attesissimo». [illegible] gruppo [illegible] terrà [illegible] certi in Liguria. L'esordio il 18 aprile al Forum a Milano. Il concerto per i giovani del Po[illegible] è però quello in calendario il 28 aprile al Palastampa di Torino. I biglietti sono già in prevendita (37 mila più diritti). I bagarini già prevedono affari d'oro visto che è previsto ovunque il tutto esaurito. Il gruppo [illegible]à in concerto oltre che a Milano e Torino solo a Roma e a Casalecchio (Bo).

I giovani liguri che vogliono assistere al concerto possono «conquistarsi» un biglietto tramite un vaglia postale di 41 mila lire [illegible] inviare a «E-20 srl», Corso Orbassano, 220 Torino. I [illegible] ragazzi [illegible] Mancester, [illegible] grazie alla loro partecipazione al Sanremo, sono considerati i [illegible]ovi miti» adolescenziali. Tutti li vogliono dalle ragazzine agli organizzatori dopo il gran[illegible] successo del primo singolo dance dei Take That «Do what you like». [a. r.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg flash** [illegible]
[illegible] **Radici**, sceneggiato
[illegible] - **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Dance television**
17,30 **Di classe**, rubrica
19,05 **L'angolo della poesia**, rubrica
19,10 **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **I politici e la città**
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 [illegible] **ribelle**, telenovela
11 — [illegible]
12 — **Heart of the city**, telefilm
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,15 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Liguria flash**, notiziario
15,05 **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,15 **Telefilm**
18,15 **Documentario**
[illegible] — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20,30 **Calamity Jane**, film
22,30 **Tg Liguria**, telegiornale
23 — [illegible] **voglia matta**, rubrica
23,30 **Documentario**

Imperia Tv

17 — **Cartoni**
18,50 [illegible]**amo insieme**
19 — **Tam Tam Notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Tam Tam Notizie**
21 — **Film**
22,30 **Obiettivo pesca**
23 — **Tam Tam Notizie**
23,30 **Film**

Telenord

10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
14 **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
16 — **Documentario**
18,35 **Orchestracompilation**
22,30 **Chopper Squad**, telefilm
22,15 [illegible] **shop**, informazione
23,45 **Crazy dance**, spettacolo

Euro Mixer Tv

[illegible] **Collegamento via satellite con MTV**

19 — **Linea sport Liguria**
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Chopper squad**, telefilm
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 [illegible] **shop**, rubrica
0,15 **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi red[illegible]**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 [illegible] **consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituale**, rubrica
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Arius**
16,30 **Market**
17,30 **Circuito Junior Tv**
19 — [illegible] **music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 [illegible] **Venerdì**, film
22,15 **Azzurro Italia**, trasm. sportiva
24 — **Auto Tv**
0,30 **Primogiornale**

Telestar

14 — [illegible] **beach**, [illegible]
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Anne e il suo re**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Katie [illegible] ragazza del paginone**, film
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **In [illegible] Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Retemia

12 — **Casa mia**, contenitore
15 — **Pronto... vis!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,30 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 [illegible], varietà
17,15 [illegible]**e**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Medical center**, [illegible]
21,15 **Il processo** [illegible]
22 — **Borse e titoli**, rubrica economica
22,30 **Telegiornale**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole

12,40 **Tg4**, infor[illegible]
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Cantaitalia**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **D[illegible] television**
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Cronaca di un processo...**
23,30 **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

[illegible] Carlo Felice: Stag. sinfonica dell'Orch. Filarmonica Giovanile. Terzo concerto. Ore 21. lire 28/16000
Teatro della Corte: Intrigo e [illegible] di F. Schiller. Or.: 20.30. Lire 40/28.[illegible]
Teatro [illegible] Lapin Lapin, di Coline Serreau. Ore 18, Lire 40-28.000
[illegible] Genovese: Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare. Orario: 21, Lire 40-30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. L'asino d'oro di I. Omboni e P. Poli da Apuleio. Or.: 21 L. 24.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Canzoni, di e con A. Liberovici. Al pian. M. Spiccio. Ore 21. L. 18/15.000
Piccolo Teatro [illegible] Campopisano. Riposo
Teatro Garage-Sala [illegible] Il lacchino di Voltaire musical da camera di Davide Daolmi, ore 17, lire 16.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: [illegible]
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: Sanremo Top
Ariston Ritz: Farinelli voce regina
Ariston Roof Sala 1: Prêt-à-porter
Ariston Roof Sala 2: Star Trek - Gene[illegible]
Ariston Roof Sala 3: Uomini, [illegible] uomini
Sanremese: Lisbon story
Centrale: La giusta causa

Piccareta dell'Imperia completa la retroguardia, Cassata e Formoso le punte

Squadra ideale, cambia la difesa e in porta torna saracinesca Ancona

Rallentano le capolista nei campionati di Eccellenza e ad approffittarne è l'Albenga che punto conquistato a Sestri raggiunge la Samm e la Pegli. In ripresa anche l'Imperia ora due punti dal trio di testa a conferma del grande equilibrio che contraddistingue il torneo fin dall'inizio della stagione.

Portiere. Torna dopo qualche giornata di riposo Ancona della Sanremese. Il numero ponentino a Cairo ha chiuso la saracinesca permettendo alla formazione di Moroni di gestire al meglio il gol partita di Lerda. Due punti che rilanciano i biancoazzurri dopo periodo non certo fortunato.

Difensori. Un trio inedito per questo reparto che si è distinto per quantità e qualità. Sulla fascia destra trova spazio **Scotto** Sestri Levante, un motorino inesauribile che ha messo in difficoltà la retroguardia vadese. Dall'altra parte **Biancardi** del Ventimiglia distintosi particolarmente nella vittoriosa gara contro la capolista Samm. Infine **Fornaroli** dell'Entella. Oltre una buona prestazione ha avuto il merito di sbloccare, ad inizio ripresa, il risultato portanto Viviani all'ennesima vittoria.

Libero. Ecco il primo giocatore dell'Imperia della squadra. Si tratta di **Piccareta** che contro il Lavagna ha messo il bavaglio a Schiappacasse e Monari, due punte di assoluto valore ma che domenica sono state ridotte ai minimi termini da una difesa davvero implacabile.

Centrocampisti. Ancora un elemento della Riviera di Ponente. Si tratta di **Trasatti** della Sanremese. Il suo apporto è stato determinante per i due punti dal Vesima di Cairo. A costruire la manovra troviamo uno dei migliori giocatori della categoria: **Leonardi** del Sestri Levante. E' stato il vero spauracchio della difesa albenganese e ha avuto il merito di mettere a segno il gol pareggiato solo allo scadere. Infine il salvatore del Finale **Papalia**: la sua doppietta ha permesso alla formazione di Leo Cusi di cogliere vittoria fondamentale per le ultime speranze di salvezza dei giallorossi.

Tornante. Ancora un giocatore del Sestri Levante. Si tratta di **Agnetti**. Le progressioni hanno in seria difficoltà il centrocampo e la difesa dell'Albenga.

Attaccanti. Domenica per loro niente reti ma, come al solito grande prestazione. Sono **Cassata** del Finale e **Formoso** della Loanesi. Le loro prestazioni coincidono con i risultati delle loro formazioni: quando loro girano a mille Finale e Loanesi e cogliere dei punti.

Allenatore. La sua squadra non ha certo disputato grande partita ha avuto il merito di crederci fino in fondo. E' **De Luca** dell'Albenga: i bianconeri sono nuovamente in vetta classifica nonostante a Sestri Levante abbiano raggiunto il pari solo a pochi minuti termine e un'azione rocambolesca. Ottima però la determinazione che ha costretto i corsari a difendersi per tutto il secondo tempo. Per loro il finale di stagione vale il Nazionale Dilettanti.

In panchina. Anche questa settimana i cinque che siedono in panchina a disposizione del «tecnico ideale» sono di tutto rispetto. Come secondo portiere troviamo **Raffo** dell'Entella davvero implacabile contro il Vado, poi **Costantini** dell'Imperia: il suo rientro è coinciso col ritorno alla vittoria degli uomini di Barlassina. Poi ci sono i bomber: **Dagnino** dell'Entella ha avuto il merito di chiudere i conti col Vado subito dopo il gol Fornaroli, **Iannolo** dell'Imperia che ha messo a segno il rigore vittoria contro il Lavagna e **Ferraris** del Pontedecimo che col gol segnato nel derby alla Pegliese ha raggiunto in vetta alla classifica cannonieri Alfano dell'Albenga e Fossa della Sammargheritese.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

L'allenatore dell'Albenga De Luca: i bianconeri sono tornati in vetta al campionato

in campo

1 [SANREMESE]

PI [IMPERIA]

SCOTTO [SESTRI L.] — [ENTELLA] — [VENTIMIGLIA]

4 [SANREMESE] — 10 [FINALE]

7 AGNETTI [SESTRI L.] — 8 [SESTRI L.]

CASSATA [FINALE] — 11 [LOANESI]

ALLENATORE: [Albenga]

IN 12 **Raffo** [Entella]; 13 **Costantini** [Imperia]; 14 **Dagnino** [Entella]; 15 **Iannolo** [Imperia]; 16 **Ferraris** [Pontedecimo].

ex azzurri a

Sabato partita per beneficenza con Tacconi, Baresi e Altobelli

SANREMO. Ex azzurri in po per beneficenza. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo con la partita che vede opposta la «Nazionale Stars Calcio» alla formazione dell'Usmi, l'Unione sportiva medici imperiesi. L'incontro è in programma al Comunale di corso Mazzini alle 16, con prezzo d'ingresso fissato a sole 10 mila lire. A scendere in saranno i grandi protagonisti storia del calcio contemporaneo.

Questa la formazione annunciata: Tacconi, Baresi, Collovati, Ancelotti, Benetti, Furino Serena, Altobelli, Beccalossi, Anastasi, Bonetti e Dossena. Saranno della partita anche due artisti-calciatori, Gene Gnocchi ed Ezio Greggio. «Abbiamo avuto la conferma tutti - dicono dall'Usmi - anche per Gnocchi e Greggio potrebbero sorgere alcuni problemi per improvvisi impegni di lavoro». La «Nazionale Stars Calcio» è una delle ultime nate in ordine di tempo tra le formazioni che si esibiscono per beneficenza ma ha già riscosso un notevole successo pubblico ogni volta che si è impegnata squadre di associazioni e circoli ricreativi.

Tacconi, ex portiere di Genoa e Juve

L'incasso della partita, hanno comunicato gli organizzatori, sarà devoluto ad un ente assistenziale della provincia di Imperia, probabilmente in istituto per anziani e per orfanelli. Ma come è nata l'idea della partita? «Nell'ambito dell'attività sportiva dei medici - spiega uno dei segretari dell'Usmi, il dottor Paolo Germano - abbiamo provato a sensibilizzare la "Nazionale dei Campioni" e abbiamo trovato la loro disponibilità. E' stato così, anche grazie alla collaborazione del Comune di Sanremo e di quello di Pigna, che siamo arrivati a fissare per bato l'incontro beneficenza».

All'Usmi si spera che tutti i convocati rispondano all'appello, che si possa una grande «festa dello sport»: onorare lo spettacolo e fare buona donazione. Questo, l'elenco dei medici convocati dall'Usmi: Peirano, Germano, Esposito, Pinelli, Muratore, Pira, Porro, Bigliani, Iamone, Novaro, Tonet, Monza, Semini, Marello, Biscaglia, Mureddu, Bellavita, Garibbo, Canetti, Cosce. l'Usmi - ribadisce Paolo Germano - è solo calcio. Squadre di medici si confrontano anche in altre discipline l'atletica, il ciclismo e il Stare insieme, fare sport, vivere in un modo diverso professione». E l'invito allo stadio, sabato prossimo, è rivolto a tutti appassionati, non solo quelli calcio. [g. ga.]

In gara a Laigueglia oltre cinquecento

Le «grandi firme» delle mountain-bike

LAIGUEGLIA. Sono stati più di cinquecento i partecipanti al quarto «Trofeo Laigueglia» di mountain-bike svoltosi lo scorso weekend. Alla due giorni, splendidamente organizzata dall'U.C. Laigueglia Bianchi-Carchi Nisi, hanno partecipato le «grandi firme» della specialità. Nella prova di discesa, svoltasi nel suggestivo entroterra Laigueglia, la vittoria è arrisa al piemontese Paolo Caramellino (Team Turro) che ha coperto l'insidioso percorso in ' 54'. A due secondi di distacco si è invece piazzato Andrea Bugnone (Equipe d'artisti) mentre sul gradino più basso del podio è salito Bruno Zanchi (Bianchi) che ha impiegato quattro minuti esatti per compiere il percorso.

Nella prova di fondo, sulla distanza di 36 chilometri, la vittoria è andata a Luca Bramati (Selle Italia). Al secondo posto si è invece piazzato Daniele Bruschi che, al termine un appassionante duello, ha preceduto l'ex corridore professionista Alessandro Paganessi. La manifestazione, grazie anche alle favorevoli condizioni del tempo, è stata seguita da numerosi appassionati, catturati dalle emozioni che questo sport (soprattutto nella prova di discesa) è capace di regalare.

Afferma Bruno Zanoni, factotum della manifestazione: «Siamo entusiasti per l'elevato numero di corridori che hanno partecipato alla manifestazione. Tra questi i grandi campioni come campione italiano Mario Noris, giunto quarto nella prova di fondo».

Buone notizie per gli appassionati savonesi arrivano anche Sanremo dove nella gara di apertura della stagione riservata agli Juniores, il gruppo sportivo Stellanello recitato la parte da protagonista. La vittoria, su un percorso di 114 chilometri, è arrisa infatti, la notevole media 43, a Simone Scarella che ha preceduto il compagno di squadra Giorgio Bruno. L'ottimo risultato compagine di Andora si completa con il posto di Giuliano Gai. [g. o.]

Domenica 9 aprile la prima delle sei riunioni primaverili all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, la partenza si avvicina

L'impianto ospiterà nel giro di un mese sia una Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Slitta ancora la convenzione per consentire il galoppo. Tutto esaurito con gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio

VILLANOVA D'ALBENGA. Prosegue problemi il conto alla rovescia per la nuova stagione dell'«Ippodromo Fiori» che scatterà domenica 9 aprile con la prima delle sei riunioni primaverili, tutte in programma al pomeriggio (inizio 14,30). Il menù predisposto dagli organizzatori è decisamente ghiotto visto che l'impianto ingauno ospiterà nell'arco di mese una Tris che una corsa inserita nel concorso Totip. Elementi questi che confermano, dopo lo (strano) scetticismo iniziale «un'apertura di credito» verso un impianto che, nel '94, ha segnato un incremento record di presenze e Spiega l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Eppure ancora qualcosa non funziona. Prendiamo la convenzione per l'avvio delle riunioni di galoppo, che continuano a slittare: quanto dovremo attendere ancora prima del semaforo verde? Certo, per il resto, tutto va a gonfie vele. Quest'anno poi avremo un inizio con i botti visto che una corsa della riunione inaugurale sarà inserita nella Totip».

Il direttore dell'ippodromo, Perego

Due le riunioni in cui gli organizzatori sono sicuri di fare il pieno: «Gli appuntamenti del 25 aprile e 1° maggio - prosegue Perego - faranno registrare il tutto esaurito. Grazie a due ponti propizi riceveremo la visita di molti scommettitori lombardi e piemontesi». L'appuntamento clou però è fissato per mercoledì 3 maggio, pomeriggio Tris. Un un giorno) dopo l'impianto ingauno avrà l'onore di ospitare la corsa più amata dagli italiani. Un giusto riconoscimento dopo il ricco movimento scommesse registrato l'anno scorso: «La Tris rappresenta un momento clou per ogni impianto - aggiunge Perego - e noi, anvolta, faremo l'impossibile per onorarla. sicuro che ripeteremo gli ottimi risultati '94».

La chiusura dei cancelli è prevista per il 7 maggio con un'altra intensa giornata di corse. Tutte le riunioni ospiteranno nove corse e grandi protagonisti del trotto nazionale (ma sarà nutrita anche la presenza francese): «Stiamo chiudendo le iscrizioni per il primo appuntamento - prosegue Perego - e prenderanno parte i grandi calibri del trotto italiano. Le zioni non mancheranno».

Così come non mancheranno in estate con gli appuntamenti fissati a luglio ed agosto: «Avreriunioni quasi ogni sera - conclude Perego - a conferma della forza anche turistica del nostro impianto. Ecco, vorrei che gli amministratori si ricordassero di quanto sia importante l'Ippodromo dei Fiori nel bilancio delle manifestazioni estive. Poche strutture in grado di catturare tanto inte- e per un periodo prolungato, come la nostra».

Numerose anche le manifestazioni collaterali previste durante il ricco programma di corse. Nessuna novità invece per quanto riguarda le ricevitorie che rimarranno, come numero, invariate rispetto alla stagione scorsa. Tutte le riunioni (sia primaverili che estive) saranno irradiate nei circuiti chiusi delle agenzie ippiche e riprese dall'emittente «Teleippica». Per Tris invece saranpresenti Rai e Fininvest: la tivù di proporrà l'appuntamento durante «Sportsera» (18,10 Rai 2), Italia 1 trasmetterà l'avvenimento intorno a mezzanotte. [g. o.]

Amarezza per Cestistica e Loano nella poule

Basket, per il Maremola una salvezza matematica

Ultime battute del campionati di pallacanestro con diverse compagini savonesi primo piano. Nella C2 maschile il Maremola Pietra, dopo il successo Crdd Spezia, ha raggiunto la matematica salvezza. Umberto Buscaglia, trainer del sodalizio, visibilmente soddisfatto: «Ad inizio stagione avrei creduto in questo exploit. i ragazzi, soprattutto nel girone di ritorno, hanno superato aspettativa. Adesso, ovviamente, vogliamo chiudere bellezza: sabato ed Imperia in una partita-spareggio per il quarto posto».

Il Vogue Sposa Alassio, sempre nel medesimo campionato, ha sfogato la rabbia per la penalizzazione di tre punti causata dal ritardo nel pagamento di una tassa-gara travolgendo l'Athletic Genova. pivot Silvio Melgrati: «I punti di penalizzazione proprio non riusciamo a digerirli. La verità è che, visto anche l'atteggiamento nostri confronti sull'iscrizione ai campionati giovanili, il comitato regionale ci vuole prendere in giro. Il campionato? Siamo secondi alle spalle dell'Autorighi Chiavari che però, al contrario di quanto qualche addetto ai lavori, non su un altro pianeta. Noi all'andata abbiamo vinto per quindici punti ed anche match di ritorno abbiamo buone chances di vittoria».

Domenica da dimenticare, nella poule-salvezza della B femminile, per Cestistica e Loano, entrambe sconfitte. Le savonesi, dopo aver controllato il match, sono uscite battute quattro lunghezze dal Lonato. La giocatrice Silvia Spanò: «Un'occasione perduta. Purtroppo, come altre volte durante la stagione, si è spenta la luce nel momento più importante. Speriamo adesso nelle ultime decisive partite». [g. o.]

Il delegato provinciale della Fin, Ambrogio Zaro, analizza i recenti campionati giovanili invernali

Cinque medaglie per le ondine savonesi

L'Amatori, grazie ai buoni risultati, al primo posto tra i club liguri

Valentina Ghione, stella dell'Amatori

SAVONA. L'Amatori si conferma ancora una volta la regina della Liguria. La società presieduta Gianfranco Rosignoli, ai campionati giovanili invernali si è classificata al 20° posto, nella categoria femminile risultando il primo sodalizio della. Un risultato che è di conforto al delegato provinciale della Fin Ambrogio Zaro, vice presidente della società nonché vice reggente al Coni Provinciale. E proprio con Zaro che si analizzano questi campionati invernali che hanno lasciato grande soddisfazione dirigenti biancorossi. Zaro: «Due ori, due argenti e un bronzo è sicuramente un medagliere ricco. Valentina Ghione ha fatto incetta di medaglie vincendo nei 200 e 400 stile libero ragazze '82, mentre ha ottenuto un buon secondo posto negli 800 stile libero. Valentina stata una delle stelle dei campionati durante i quali in pratica ha confermato gli ottimi risultati dei si scorsi. Ma lo splendido tempo, in cui ha polverizzato il record personale, denota anche margini miglioramento annotevoli». Continua Zaro: «Una notazione di merito va data anche a Gea Vanara che ha vinto bronzo 200 misti, mentre sullo stesso gradino è salita la staffetta stile libero con Ghione, Martino, Vanara e Stopiglia».

Non è andata invece troppo bene per i maschi. Zaro: «Siamo andati sotto le nostre aspettative anche se Angiollieri nei 200 rana Cadetti ha cancellato l'ormai vecchissimo 2'19"76 Marco Bussi datato. Angiollieri ha portato il limite a 2'16"09».

Lo sforzo che i dirigenti dell'Amatori hanno fatto in questi anni ha sicuramente dato frut. La società è viva, sono molti atleti nella squadra agonismo e Maurizio Divano tecnico indiscusso dei biancorossi è soddisfatto. Dice l'ex azzurro: «Stiamo crescendo sia come qualità che come quantità. Ma per arrivare al top vuole ancora molti tempo. Questo gruppo di ragazzi è affiatato e quando una squadra i risultati devono arrivare. E sugli italiani? Abbiamo l'obiettiSapevamo di delle buone possibilità per portare a medaglie. Ci siamo riusciti grazie alla forza di volontà dei nostri atleti». presidente club biancorosso Gianfranco Rosignoli sprizza felicità da ogni poro e afferma: «Il segreto del nostro successo è senza dubbio l'umiltà, arma che tutti dovrebbero avere per centrare certi obiettivi. Ai campionati italiani invernali siamo andati bene e il merito va dato soprattutto al nostro tecnico Maurizio Divano che ha saputo portare i nostri atleti ad alti livelli». [r. p.]

CALCIO

Oggi a Rocchetta di Cairo recupero Terza categoria

Si recupera oggi alle 18 al Comunale di Rocchetta Cairo gara, valevole per il girone savonese Terza categoria tra il Rocchettese e il Murialdo. I padroni di casa cercano punti continuare a sperare nella seconda posizione valevole il salto di categoria ma di fronte avranno una formazione galvanizzata dalla vittoria ottenuto domenica a Piana. La Rocchettese poi, aprile, recuperà l'ultimo incontro col Calice Ligure. [m. no.]

PALLANUOTO

La Ponente Ligure in al campionato di serie B

La Ponente Ligure è tornata in vetta al girone A della serie B dpo aver battuto, nell'incontro casalingo il Castel S. Pietro per 11-6. Le reti della vittoria sono state a segno Dalla Valle (4), Casanova e Boffardi (2), Bertonasco, Andrei e Gamba. In serie C Ponente ha invece perso contro il Lerici col punteggio di 11-1. [m. no.]

D'estate c'è più gusto [illegible] la mente è fresca. Aria condizionata di serie, sessanta cavalli, mille e duecento di cilindrata, tre o cinque porte: il mio cervello viaggia alla grande nella Clio Greenland. Nessun pensiero, nessuna tensione grazie alla sicurezza delle barre d'acciaio laterali, delle cinture pretensionate [illegible] dell'airbag in opzione. Chiusura centralizzata a distanza, alzacristalli elettrici... scegli il clima giusto dell'estate.

Serie limitata
Greenland
Aria condizionata

Motore	Cilindrata	Potenza	Porte	Vel. Max.
1.2 i.e	1171cc	60 cv (DIN)	3/5	155 km/h

Finanziamenti in 30 mesi a tasso 0.

Esempio Clio RL 1.2 3p L. 15.850.000 [illegible] in mano A.R.I.E.T. esclusa. Finanziamento L. 8.000.000. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. [illegible]. Rate mensili L. 266.600 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2.48 %. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 3 Aprile e non cumulabile con altre in [illegible]

Nuova Polo Volkswagen. Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi in fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con un allestimento ricchissimo, che [illegible] dal servosterzo all'antifurto elettronico con blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Potenza kW/CV.	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via Monte Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) [illegible] 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

Selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.63

[illegible] PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] di [illegible]
[illegible] • [illegible] San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.[illegible]

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.[illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.[illegible]

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma, Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 29 Marzo 1995 n. 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Alberi divelti e tetti scoperchiati dal vento, strade interrotte. Ingenti i danni

Tromba d'aria flagella il Cusio

Miasino il centro più colpito, si è sfiorata la tragedia. Sgomberato per qualche ora un condominio a Borca di Omegna. Vigili del fuoco e volontari impegnati anche nei centri del Verbano e in Ossola

OMEGNA. Piante sradicate come fuscelli, tettoie divelte e tegole saltate per le strade. Nessu[illegible] nel Cusio ricorda un evento simile: [illegible] tromba d'aria che nell'arco di pochi minuti [illegible] spazzato via alberi secolari provocando danni per miliardi di lire. La bufera [illegible] vento che ha percorso il lago d'Orta ha avuto come epicentro il comune di Miasino, che probabilmente ha subito i danni maggiori. «Una [illegible] [illegible] Apocalisse - dice Bruno Ferraris - poco prima delle cinque [illegible] mattino [illegible] uscito di [illegible] richiamato dal latrare dei cani ed ho [illegible] uno spettacolo terribile: alberi alti decine [illegible] metri piegati come canne di bambù. Poi un boato». Provocato dalla caduta di un gigantesco abete. Ma per [illegible] fortuna solo al mattino Ferraris si è reso conto di quanto è successo.

All'interno della settecentesca Villa Ferrari Ardicini, dove abitano due famiglie, si è sfiorata la tragedia. Raccontano Maria e Dante Albieri: «Siamo stati fortunati perché l'abete ha sfiorato la [illegible] [illegible] da letto. Purtroppo sono stati divelti fag[illegible] secolari che [illegible] trovavano lungo il viale della villa».

Meno bene è andata in altri posti: la villa di Enzo Trabucchi si è ritrovata alcuni alberi sul tetto. A Villa Rosati sono caduti cipressi [illegible] altri alberi d'alto fusto mentre lungo la strada che porta [illegible] Legro d'Orta sono caduti altri alberi che hanno danneggiato numerose ville.

Ad Armeno al Casale Torchio il crollo del tetto della stalla ha provocato la morte [illegible] 4 pecore, mentre altri alpeggi hanno avuto danni alle strutture. Sono saltate le linee elettriche [illegible] quelle telefoniche di [illegible] Cusio. L'immediato intervento dei tecnici dell'Enel e della Telecom ha permesso di ripristinare già in mattinata telefoni e corrente elettrica. Solo in alcune località, Monte Mesma ed alcune aree [illegible] [illegible] Cusio corrente e telefoni sono ritornati nel tardo pomeriggio. I danni non [illegible] contano: ognuno avrebbe qualcosa [illegible] raccontare. Molti studenti ieri non sono andati a scuola [illegible] causa delle strade bloccate. La provinciale fra Miasino e Orta [illegible] rimasta chiusa [illegible] a ieri pomeriggio. A Pettenasco un albero è caduto sopra un'auto distruggendola. Le corriere che portano studenti [illegible] lavoratori a Borgo[illegible] hanno subito ritardi sino ad un'ora.

Una notte di tregenda: i vigili del fuoco sono intervenuti a Borca, frazione di Omegna, e per alcune [illegible] hanno fatto sgombrare un condominio. E' caduto anche il pino secolare che abbelliva il cortile della canonica [illegible] Cireggio, e cadendo ha danneggiato [illegible] tetto di una casa. Il forte vento ha scoperchiato numerosi capannoni industriali: alla Lagostina sono stati costretti a fermare alcuni reparti [illegible] solo oggi riprende la normale attività di lavoro. Danni anche al patrimonio artistico. La chiesa di Cireggio ha avuto scoperchiato il tetto ed altrettanto si [illegible] verificato in quelle [illegible] Miasino [illegible] di Agrano. Da valutare anche il danno alle cappelle del Sacro Monte dove la caduta [illegible] rami ha provocato il distacco di alcuni frontoni. L'elenco potrebbe [illegible]: [illegible] mattina il Cusio appariva come un campo di battaglia con decine di mezzi di vigili del fuoco e volontari impegnati [illegible] tagliare alberi e ripristinare la circolazione.

Il larice sradicato dalle raffiche e caduto su una villa di Miasino (FOTO DE SORDI)

Paura [illegible] numerosi disagi anche nel Verbano e nell'Ossola, spazzate [illegible] [illegible] fortissimo. Tetti sollevati come fuscelli ed alberi divelti che si [illegible] abbattuti, in alcuni casi, sulle strade creando problemi alla viabilità. Proprio la caduta di un grosso [illegible] ha reso [illegible] la chiusura al traffico - ieri mattina verso le 6 - del valico di frontiera di Piaggio Valmara mentre le squadre dei vigili del fuoco sono intervenute a Intra e Pallanza per il taglio di piante e per il distacco [illegible] alcuni [illegible] da case e palazzi.

L'episodio più spettacolare si è verificato a Pallanza, in [illegible] Nazioni Unite, sul piazzale dell'esposizione auto [illegible] Daniele Ghioni. Danni per circa 20 milioni di lire ad una decina di auto colpite da una parte del tetto - in lamiera ed eternit - staccatosi [illegible] [illegible] [illegible] una violenta raffica, dal condominio «Crocetta» in via Crocetta. Il palazzo dista circa 200 metri dall'autoesposizione, dove la copertura è piombata dopo aver sorvolato corso Nazioni Unite che a quell'ora, [illegible] 3 del mattino, era fortunatamente deserto. Qualche problema [illegible] che a Novara, dove per [illegible] vento che ha smosso alcune tegole, i vigili urbani hanno transennato un edificio di proprietà comunale che si affaccia sul Baluardo Sella. [r. s.]

Rami d'albero si [illegible] abbattuti su molte case del Cusio, da Legro a P[illegible]

Vigili del fuoco, forestali e volontari in azione fra i boschi di Belgirate

Boschi in fiamme sul Vergante

Abitanti in fuga fra Stresa e Belgirate

BELGIRATE. E' stata una terribile [illegible] spettacolare notte di fuoco che ha tenuto in apprensione centinaia di abitanti di alcune frazioni del [illegible] Maggiore. La collina di Belgirate, vista dalla [illegible] lombarda, sembrava un grande cratere e molti hanno temuto per [illegible] disastro. I primi focolai sono comparsi intorno [illegible] mezzanotte e subito è scattato l'allarme. Vigili del fuoco e volontari sono entrati in azione in punti diversi, però [illegible] sono riusciti ad aver ragione delle fiamme, che divorando zone sempre più vaste di terreno, sono arrivate a lambire alcune lottizzazioni [illegible] case sparse.

Il Corpo forestale di Stato ha inviato [illegible] Torino due Canadair CL-215 del dipartimento [illegible] protezione civile. I due mezzi hanno lavorato senza sosta fino a ieri pomeriggio. Adesso la collina è annerita [illegible] tutto il fronte d'incendio.

La zone interessata [illegible] quella [illegible] comune di Belgirate, [illegible] il confine con Stresa. Boschi [illegible] [illegible] sparse collegate da una strada asfaltata e ripidissima

Si è lottato per ore contro le fiamme

che sale da Belgirate e attraversa le località Carcioni e Machere collegandosi poi [illegible] il paese [illegible] Magognino. Alcuni abitanti, quando han[illegible] visto che la situazione [illegible] precipitando e che l'incendio, sospinto da un vento fortissimo, si stava sempre più avvicinando, hanno abbandonato le loro case in piena notte cercando rifugio presso parenti e conoscenti. Al villaggio Carcioni, la gente è rimasta alle finestre tutta la [illegible]. Angelo Bosisio ha 84 anni: «Sembrava un inferno, mai visto niente di simile. La collina di fuoco si rifletteva nel lago e c'era tanta luce che pareva giorno». Il signor Angelo ha seguito dalla sua casa [illegible] le operazioni di intervento ed i voli degli aerei. Gli era vicino il figlio, Leopoldo, di 47 anni, nel timore che l'anziano pensionato potesse rimanere vittima di qualche emozione troppo forte.

Anche il sindaco di Belgirate, Luigi Prini, [illegible] intervenuto con un gruppo di volontari ed alcuni mezzi della propria impresa nel difficile lavoro di spegnimento delle fiamme. Verso le 14, quando il pericolo era ormai debellato, ha fatto rientro nella propria [illegible]a e, sfinito, è andato a dormire. Le fiamme non hanno aggredito solo la parte più alta ed impervia della collina, ma anche larghi tratti della zona bassa, quella che confina con la ferrovia. Per timore di guai maggiori, dalle 11,15 alle 12,10 è stata disattivata al transito la linea ferroviaria Milano-Domodossola-Sempione.

Anche nel pomeriggio i due Canadair hanno continuato a rovesciare acqua miscelata con sostanze ignifughe sui terreni ancora interessati dagli incendi. Più tardi, quando la situa[illegible] sembrava ormai sotto controllo, un altro incendio è divampato sulla collina [illegible] Stresa, nei pressi del cantiere autostradale di Someraro. Il Canadair che [illegible] [illegible] in servizio si [illegible] così dovuto spostare nella zona più a nord.

Altri interventi dei vigili del fuoco dei distaccamenti di Aro[illegible], Romagnano [illegible] Gravellona per incendi di minori proporzioni in altri comuni del Vergante, come Brovello Carpugnino. Il vento, sempre impetuoso, ha ostacolato fino ad escluderlo l'intervento degli elicotteri, grazie ai quali sarebbe stato molto più facile raggiungere alcuni focolai. [s. b.]

Verbania, il capogruppo del ppi Giuseppe Grieco denuncia: «Anch'io ho ricevuto l'offerta»

«Sacchetto di riso gratis firmando per il Ccd»

Ma il commendatore che viaggia in Mercedes replica: «Non è vero»

Il commendatore torinese mentre invita due donne a sottoscrivere la lista

VERBANIA. Un sacchetto di riso per firmare le liste del Centro Cristiano Democratico? Così è lecito p[illegible]e dalla testimonianza di un singolare episodio [illegible] da Giuseppe Grieco, attua[illegible] capogruppo consiliare del Partito Popolare a palazzo Flaim e capolista dei Popolari per le prossime elezioni comunali. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio. «Passeggiavo sul lungolago davanti al municipio di Pallanza - racconta Grieco -, quando sono stato avvicinato da [illegible] distinto signore, che mi ha chiesto se avessi già sottoscritto qualche lista. Si è quindi avvicinato ad una Mercedes nera posteggiata lì vicino, ha prelevato un sacchetto di riso e me lo ha offerto in cambio della firma per il Ccd. Con me erano alcuni dipendenti comunali, che hanno seguito l'intero episodio».

«Il caso si commenta da se - aggiunge l'esponente dei Popolari -. Pensavo che fossero finiti i tempi di simili squallide messe in scena, ma si vede che non è così».

Circa mezz'ora dopo l'accaduto, incontriamo il protagonista della vicenda nei pressi dell'auto: sta ancora avvicinando delle persone per invitarle a firmare. Ma senza pacchi di riso.

«Sono il commendator Giuseppe Zanetta di Torino», si presenta. Gli riferiamo della testimonianza di Grieco. Pronta la sua versione dei fatti: «Ho in auto, casualmente, del riso prodotto dalla mia azienda di Vicolungo a Novara che non abbiamo potuto consegnare ai destinatari. Volevo disfarmene ed [illegible] vero che ne ho offerto ad alcune persone, ma non assolutamente per sottoscrivere la lista. Se avessi dato del riso a tutti coloro che ho portato in municipio, avrei dovuto averne un camion intero». Dichiarazioni contrastanti, dunque, ma secondo [illegible] commendator Zanetta nessuno a Verbania può dichiarare di avere preparato un risotto «politico». [s. r.]

Novara, tabaccai e titolari di locali commentano la sentenza del Tar laziale

«No alla crociata contro il fumo»

Appelli al legislatore affinché le norme siano formulate con buon senso e tolleranza: «Fumare non è [illegible] reato». I rivenditori di tabacchi auspicano più severità nella lotta al contrabbando

NOVARA. La legge che vieta il fumo nei locali pubblici varrà davvero anche per bar e ristoranti? Che cosa dovranno fare i titolari per essere in regola? Queste le domande che ieri mattina si rivolgevano, vicendevolmente, tabaccai e baristi, ristoratori e fumatori accaniti. La sentenza del Tar del Lazio, che restringe ulteriormente gli [illegible] nei quali [illegible] il fumo, [illegible] discutere. L'Ascom nazionale ha diffuso una nota che invita il legislatore alla moderazione e all'equilibrio nella stesura del testo del divieto.

«Non [illegible] i dettagli della sentenza, è presto per un commento - dicono Sonia Capellini e Marilù Sedda, [illegible] privativa numero 6 in piazza Cavour -. I non fumatori hanno precisi diritti che vanno tutelati. Esattamente come i fumatori: devono avere spazi adeguati visto che fumare [illegible] sigaretta non è un reato. Speriamo che il ministro della Sanità formuli [illegible] legge che non si ritorca contro i proprietari dei locali. Servirà tempo per [illegible] [illegible]a. Vorremmo vedere tanta sollecitudine anche nella lotta al contrabbando». Marilù Sedda aggiunge: «Preservare la salute dei non fumatori è giusto e doveroso. Ma come la mettiamo con gli scarichi delle industrie che inquinano, e ce ne sono ancora tanti, oppure con le auto diesel [illegible] con buon anticipo al mattino per bere il [illegible] [illegible] [illegible] si scalda?». Elvira Cesarano è titolare della privativa 32 in via Ferrari: «L'idea di salotto per fumatori [illegible] è sbagliata. Aspettiamo però di conoscere la legge per capire che cosa può succedere». Anche la giovane titolare chiede più severità contro il contrabbando dei tabacchi.

Fra proprietari e gestori dei bar del centro la perplessità sulla sentenza si alterna [illegible] preoccupazioni: «Il nostro è un locale piccolo - dice Fabiana Fragola, del Midi Bar - e il sistema di ricambio dell'aria è appena sufficiente. Problemi grossi [illegible] ne abbiamo, adesso. Ma se le norme diventeranno più se[illegible] non sarà facile trovare [illegible] luzioni, sotto il profilo logistico». Claudia Balossini, titolare della Brasiliana di corso Garibaldi, affronta il problema [illegible] to due aspetti: «Per i nostri clienti fumatori il binomio caffè-sigaretta è indissolubile, [illegible] reagiranno è difficile immaginarlo adesso. Speriamo di non perderne. I non fumatori in[illegible] saranno contenti. Tutto sommato penso che un po' di buon senso possa aiutare tutti. Nel [illegible] bar l'impianto di ricambio dell'aria è già efficiente e gar[illegible] una buona vivibilità». Al ristorante come la mettiamo? Claudia Balossini, ex fumatrice, è categorica: «Mai fumare p[illegible]a o durante il pasto. Si perde il piacere del cibo, non si gustano i sapori. La sigaretta va benissimo alla fine del pasto. Con il caffè, naturalmente».

Maria Paola Arbeia

Qui sopra, Marilù [illegible] in alto Claudia Balossini e Fabiana Fragola

La Federazione

Tra «crociate» e contrabbando

NOVARA. Nel capoluogo le tabaccherie [illegible] 70. In tutta la provincia, [illegible] quelle del Vco, [illegible] [illegible]. Mario Lorena è il presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai. **Qual è stata la sua reazione davanti alla sen[illegible] del [illegible] del Lazio?**

«Non credo di [illegible] dicendomi [illegible] Devo però ancora fare una valutazione complessiva. Come Federazione faremo il possibile affinché i contraccolpi [illegible] contenuti. Troveremo punti di contatto anche con i ristoratori e i titolari di bar e di altri locali».

Che [illegible] consiglia al ministro della Sanità che dovrà affrontare la questione?

«Di usare il buon senso. E di invitare tutti alla tolleranza. La fretta è cattiva consigliera. Evitiamo antistoriche crociate».

Quali sono gli altri problemi [illegible] categoria?

«Il numero uno è sicuramente il contrabbando. [illegible] si fa abbastanza per combattere il fenomeno, che ha assunto dimensioni incredibili». [m. p. a.]

SPORTELLO DEL LETTORE

Pronti dalle 15 alle 17 ad accogliere tutti i casi

Code agli sportelli, un classico. Spesso si lamentano anche gli impiegati oltre il vetro

NOVARA

SPORTELLO aperto per le chiamate dei lettori [illegible] pomeriggio dalle 15 alle 17. Siete vittime di [illegible] burocratiche? Il vostro «caso» è finito nel dimenticatoio? Non riuscite [illegible] ottenere spiegazioni da chi dovrebbe aiutarvi? Provate a telefonare allo Sportello [illegible] lettore che La Stampa ha attivato a Novara. Basta comporre il numero 0321-398401. [illegible] giornalista prenderà nota delle vo[illegible] segnalazioni e le girerà a chi deve rispondere. Ovviamente chi è tirato in ballo dai lettori può farsi avanti per primo, contattandoci al numero sopra citato o inviando [illegible] breve nota di risposta tramite fax (0321-36391). Molti enti hanno dimostrato di aver capito al volo l'importanza di un'informazione di questo genere. Altri un po' meno.

In ogni caso da molti lettori è già arrivato un «grazie» per quel piccolo aiuto che lo Sportello è riuscito a dare.

[illegible] anche oggi pomeriggio, allora, [illegible] altre telefonate. E' anche [illegible] modo per conoscere meglio quali uffici funzionano e quali [illegible] sull'intero territorio delle due province. [r. s.]

IN BREVE

NOVARA

Ricettazione di opere d'arte condannato a 7 anni in pretura

Il pretore di Novara ha condannato ieri a 7 anni di reclusione Daniele Galardini, 48 anni, per ricettazione di opere d'arte. Il 30 [illegible] '91, Galardini, [illegible] era stato fermato a Novara sulla [illegible] Mercedes, piena di numerosi quadri, per un valore di circa 300 milioni. E' risultato che le tele erano state rubate in una villa presso Rieti di proprietà di Nella Signori, 65 [illegible]. Il valore complessivo del furto, tra quadri, mobili antichi e altri oggetti di arredamento, ammontava a svariati miliardi.

NOVARA

Stasera a Stampa Club parla Baima Bollone

Noto studioso della Sacra Sindone e ordinario di medicina legale dell'Università di Torino, Pierluigi Baima Bollone è ospite di Stampa Club, stasera all'hotel Italia alle 20. [c. m.]

BELLINZAGO

Statale del Lago Maggiore sarà allargata un tratto

La statale [illegible] Lago Maggiore sarà allargata. L'opera interessa il tratto compreso tra la «Pan Elettric» e la superstrada di Bellinzago. [c. m.]

E' la sede della Bpn

Nel week-end si può visitare Palazzo Bellini

NOVARA. Riaprono le porte di Palazzo Bellini. Visto il [illegible] [illegible] dell'iniziativa del Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano, nel prossimo fine settimana si potrà visitare la sede della Banca Popolare di Novara. La decisione è stata dell'istituto di [illegible]dito. Sabato 18 marzo molti visitatori, già in coda davanti al palazzo, [illegible] [illegible] costretti a rinunciare alla visita. Così in questo fine settimana ci sarà un'altra possibilità per visitare le dieci sale storiche dell'istituto. Per poter partecipare, si deve ritirare il tagliando alla postazione allestita nella sede centrale in via Negroni 12. Alla consegna sarà comunicato anche l'orario approssimativo d'ingresso: questo consentirà di evitare lunghe code.

Per rendere meno gravose le attese, la Banca ha predisposto nell'auditorium [illegible] proiezione di documentari relativi sia alle sale e alla raccolta di coralli siciliani del Seicento. L'orario di visita, sabato e domenica, sarà dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. [c. m.]

In Consiglio comunale dopo il dibattito c'è chi chiede di trasmettere la documentazione alla magistratura

Faraggiana, museo infinito e i costi raddoppiano

Si lavora da sette anni, la spesa passerà da sei a undici miliardi

Palazzo Faraggiana in via [illegible]. Ferrari

NOVARA. I lavori si trascinano da sette anni e [illegible] sono ancora conclusi. I costi passano da 6 a 11 miliardi. La storia infinita del restauro di palazzo Faraggiana e del Museo naturale ed etnografico ha tenuto banco in Consiglio comunale per due giorni. Con discussioni e polemiche vivaci. Ieri è stato approvato a larga maggioranza il piano finanziario (1,5 miliardi) per l'allestimento del [illegible] di scienze naturali.

In apertura di discussione c'è stato subito un «palleggiamento» tra sindaco e presidente della Commissione Giovanni Pace su chi debba pronunciarsi in merito alla relazione [illegible] sionato dalla giunta all'ing. Antonio Vitti. Pace sollecita una valutazione di Merusi e degli assessori. Il sindaco sostiene che l'analisi spetta alla Commissione. Rompe gli indugi il consigliere Rinaldo Canna che attac[illegible] duro. «Nell'agosto [illegible] [illegible] il sindaco ha annunciato di voler nominare un perito per vederci chiaro nei lavori. Un anno dopo vengono saldati i conti degli incarichi professionali. E la relazione del tecnico data [illegible] giugno '94, anche se poi il protocollo generale la archivia a novembre. Su questa pratica ci [illegible] stati 14 richiami dei revisori dei conti. Possibile che la Giunta non trovi un appiglio [illegible] e arrivi soltanto alla conclusione di saldare tutto? Dov'è finita la voglia di chiarezza?». Il documento di Vitti, [illegible] perplessità sulla conduzione del restauro ne solleva parecchie. Basti [illegible] ai tempi. Ci sono stati 1258 giorni di sospensione per 857 di attività. Dato che secondo il tecnico [illegible] in crisi la stessa definizione di cantiere». E poi: i lavori dovrebbero iniziare quando i locali sono ancora occupati dal museo. Ci vogliono diversi mesi e trecento milioni (non previsti) per reperire altri spazi, sistemarli e traslocare il materiale.

I conti. Canna ci mette l'accento con decisione. «All'inizio la spesa era di 5 miliardi e 680 milioni - ricorda -. Siamo a 7 miliardi, si prevede di arrivi a [illegible] 11. Ci sono stati, ad esempio, 728 milioni di [illegible] prezzi. Non è una lira. L'incarico professionale è [illegible]to saldato a 268 milioni: il costo di partenza [illegible] nell'88 [illegible] di 107 milioni. Possibile [illegible] nulla sia trattabile e contestabile?». Anche Giuseppe Ballarè (ppi) sollecita una presa di posizione del sindaco e chiede l'invio dei documenti alla Procura. Il sindaco Merusi ribatte: «La delibera di agosto non [illegible] pietra tombale sul passato. Volevamo mandare avanti i lavori e ridare il museo ai Novaresi. Non emergono atti illegittimi ma inefficienze per cui chiederemo un risarcimento, [illegible] [illegible] c'era qualcun altro».

Barbara Cottavoz

IN VIA DOMINIONI

Paletti per la sicurezza

File di paletti grigi garantiranno la sicurezza dei pedoni in via Dominioni. Lo ha annunciato durante il Consiglio comunale l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Rastelli. Così viene risolta la questione sollevata qualche [illegible] dagli autisti dei bus di linea dell'Ama-Sun che protestavano per la pericolosità del transito degli ingombranti mezzi nella via che collega piazza Gramsci [illegible] largo Bellini. In una [illegible] di ieri, il presidente dell'Ama Sun, Claudio Carbonatto, precisa che la questione si trascina dall'anno scorso e chiede chiarezza, annunciando di voler procedere con atti ufficiali se dal Municipio non arriveranno segnali [illegible]cisi. Con l'approvazione del ministero, la decisione di sistemare i dissuasori: i paletti grigi delimiteranno lo spazio per i pedoni. I tempi - ha detto Rastelli - per l'installazione non sono ancora definiti. [illegible] [illegible] però lunghi». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Poste, [illegible] servono solo le lamentele

Faremo i miracoli?

Mi rincresce, dopo aver lavorato per [illegible] trentacinque anni alla dipendenza delle Poste e Telecomunicazioni prima ed Ente Poste Italiane oggi, vedere con rammarico e leggere quasi tutti i giorni le lamentele e con ragione di certi utenti, che manco a farlo apposta non si firmano alla fine di ogni lettera! Ora dico, e l'ho già detto e scritto, i miracoli li f[illegible] solo i Santi in cielo e non i Direttori, gli Impiegati e soprattutto i Portalettere, [illegible] gravati sotto tonnellate di stampe e corrispondenza inevasa per [illegible] canze del personale che urgentemente ci abbisogna! In Provincia di Novara, per non dire in tutta Italia, la nostra Direzione Provinciale si sta mettendo le [illegible] nei capelli perché alle alte sfere, cioè a Roma, non ci si decide una volta per tutte ad assumere il personale adeguato, e per di più, passare le pratiche di concorso agli Uffici di Collocamento, che già sono gravati per trovare posti di lavoro a gente disoccupata, e non facenti parte del nostro [illegible] di Postelegrafonici! Cose da rabbrividire!

Mi chiedo quindi, Utente che scrivi e con ragione al Giornale le tue lamentele, una volta si andava a piedi, [illegible] in bicicletta, ora motorizzati, si dovrebbe ri[illegible] la corrispondenza, non dopo circa un mese, ma nell'ar[illegible] del servizio giornaliero! E poi, a [illegible] vale incolpare il nostro Direttore Provinciale dott. Raeli, di fresca nomina e trattarlo come fosse un mago con la bacchetta magica, e qui lo ripeto, i miracoli li fanno solo i Santi del Paradiso e non lui e tutta la Dirigenza dell'Ente Poste Italiane! Spero [illegible] di leggere finalmente [illegible] lodevoli e [illegible] sempre per vizio, lamentele, che non sono mai valse a niente! E qui con tutti mi scuso e saluto!

Aldo Grisoni, Maina

[illegible] disagi per [illegible] bolletta

Spesso mi capita di dover andare in posta a pagare bollette; di solito mi reco nelle filiali. Lo sportello che adempie a queste operazioni sovente è uno solo, nonostante da una [illegible] «a braccio» si potrebbe tranquillamente affermare che almeno il [illegible] del totale delle persone che si [illegible] alla posta, passi da questo sportello. Quindi quasi sempre mi capita di [illegible] che, mentre pazientemente faccio la «fila» con decine di persone, le impiegate degli altri sportelli, o fumano e si «girano i pollici»; benché di [illegible] in tan[illegible] [illegible] anche per loro qualche utente. Ma perché mai gli altri sportelli [illegible] possono dare un aiuto a quello dei c/c perennemente assediato? [illegible] la targhetta sul vetro che lo vieta, la non dotazione di un apposito macchinario, o cos'altro? Per [illegible] parlare dei soprusi: una volta mentre ero in coda da al[illegible] 15 minuti, arriva una ragazza con alcune bollette in mano, va direttamente allo sportello delle raccomandate, data l'estrema vicinanza sentii tutto: queste bollette sono di tizio (non ricordo il cognome) passo dopo a prenderle. Evidentemente il «tizio» [illegible] [illegible] fare la fila. Potrei citare altre «disavventure». Mi chiedo: [illegible] c'è [illegible] controlla?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559 - 865000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.51; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322 / 911.900; **Grignasco:** S.r.o 0163 / 41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322 / 96.74.56; **Lesa:** 0322 / 76.697; **Piedimulera:** 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camagna*, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.90 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 il [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] go il [illegible] [illegible] [illegible] diritto addizionale di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible] **Provincia**, per la far[illegible] di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *F[illegible]*, via Matteotti, 38 tel. 95.68.80
[illegible] *De Maria*, via Monte Nero, [illegible] tel. 0322/24.02.18
Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.55
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Ma[illegible]lli, 141 tel. [illegible].13.65
Cannobio: *Cateluzzi*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.176
Lesa: *Passirani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41
[illegible]: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 8 tel. 0324/97.198
Omegna: *Datomasi*, via [illegible], tel. 0323/61.220
Gattinara: *Cominazzini*, [illegible] Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NATI. Michela Maria Guarino; [illegible] Manca; Lucia Terracciano; Valentina [illegible]meli; Matteo Ferrero; [illegible] Roveglia; Sonia Xu; Edoardo Casani; Chiara Tiraboschi; [illegible] [illegible]

SI [illegible]: Paolo Ruggerone, ricercatore e Katya Bammel, fisica; Enrico Sinlucci, operaio e Veronica Bicciato, agente di [illegible]; Gianluca Ferrara, operaio e Miriana Ferrero, impiegata; Diego Colombo, agente di commercio e Cinzia Gatto, infermiera; Andrea Marino, magliaio e Susanna Bacchelli, impiegata; Nicola De Finis, sergente maggiore e Sonia Belen, impiegata; Carmine Montella, artigiano e Stefania Soncin, impie[illegible]. Salvatore Salamone, agente di polizia e Antonella Cappello, in [illegible] occupazione; Paolo Rogora, sottufficiale G.d.F. e R[illegible] Mariotti, impiegata; Marco Valassa, ricercatore di mercato e Elisa Merau, in attesa occup.; Mario Antonio Simonetti, ritirato dal lavoro e Giovannina Bosotti, ritirata dal lavoro; Pietro [illegible], operaio e Ketty Menzano, libera prof.; Turatti Alessandro, operaio e Maria Girardi, casalinga.

I Colleghi de La Stampa sono vicini a Sergio e alla sua famiglia per la scomparsa del caro papà

Bruno Lodovico Ronchi

— Novara, 29 marzo 1995.

APPUNTAMENTI

CINEFORUM

La trilogia di Kieslowski

Al cineforum Sacro Cuore trilogia del regista polacco Kieslowski. Stasera alle 21 si proietta «Film Bianco». Replica domani alle 20 e alle 22,15 e venerdì alle 17,30 e alle 21. [b. c.]

INCONTRI

Parla il primario di pediatria

Il primario di pediatria del «Maggiore» Gianni Bona parla ai genitori dei bimbi dei nidi e delle scuole [illegible] di Sant'Agabio e Pernate sul tema «I Bisogni di salute nella seconda infanzia». L'incontro è stasera alle 20,30 alla [illegible] «Sulas» di via Pianca. Organizza l'asses[illegible] all'Istruzione del Comune. [b. c.]

VISITE

Ai musei di Milano e Vercelli

Le visite al [illegible] archeologico di Milano e al «Leone» di Vercelli [illegible] in programma domani dalle 14,30 con il corso di aggiornamento per insegnanti a Novara. [b. c.]

Ieri a Casale Litta i funerali della ragazza che si è uccisa con i gas dell'auto

«Forse lo sport l'avrebbe aiutata»

Alle esequie tantissimi giovani e quanti l'avevano conosciuta per i brillanti trascorsi di atleta
Dai contrasti in famiglia al tunnel della disperazione. La pace in tv con il padre? Un fallimento

CASTELLETTO [illegible] Si [illegible]no svolti ieri pomeriggio, [illegible] Casale Litta, in provincia [illegible] Varese, i funerali di Marilena Bonetti, la ragazza di 19 anni che [illegible] è tolta la vita in un bosco di Briga Novarese lasciandosi uccidere [illegible] gas di scarico della propria auto. C'era una grande folla, moltissimi giovani [illegible] tanti sportivi che la ricordavano per i suoi brillanti trascorsi di atleta.

Chi [illegible] conosceva dice che Marilena [illegible] è tolta [illegible] vita per solitudine e disperazione. E' vero che Massimiliano Budelli, il marito, di soli 21 anni, sarebbe tornato a casa tra [illegible] quindicina di giorni, ma la ragazza era angosciata e temeva di non farcela più a superare certe difficoltà. L'amore per Massimiliano? Dopo qualche incompresione non risolta con la necessaria tempestività per la lontananza del coniuge, Marilena sarebbe entrata in una crisi profonda, devastante.

Nello Bertola, il suo primo preparatore atletico, [illegible] sconvolto: «Sarebbe bastato che qual[illegible] di noi l'avesse incontrata anche solo un'ora prima, parlarle di qualunque cosa e avremmo sicuramente capito. Lei [illegible] sarebbe confidata con noi, come faceva una volta. Ma da quando aveva lasciato l'atletica si era defilata. Credo che anche lo sport le sia molto mancato, perché Marilena era un talento naturale. L'aver voluto o dovuto chiudere con l'atletica ha [illegible] un effetto negativo».

Per tre stagioni, categoria [illegible]dette, l'aveva allenata sulla pista di Sesto Calende. «Era velocissima - ricorda Bertola - e brava in più discipline, dal salto in lungo ai 400 piani. Con noi è ri[illegible] fino al '90, poi [illegible] passata alla Snia [illegible] infine alla Snam di [illegible] Donato Milanese per la categoria juniores».

Brava anche a scuola. A Sesto frequenta un istituto tecnico con specializzazione in lingue estere. Conosce Massimiliano. E' il ragazzo della sua vita. Per lui lascia lo sport. Quello che le manca [illegible] l'affetto della sua famiglia. Non va d'accordo con i genitori. Un bel giorno se ne va e si presenta a Castelletto Ticino, [illegible] via Aronco 235. «A casa [illegible] tor[illegible] più - dice - e voglio vivere con Massimiliano». I suoceri dicono di sì.

Marilena continua ad andare a scuola a Sesto, Massimiliano è in [illegible] della cartolina per il servizio militare. Decidono [illegible] sposarsi. E' il giugno dello scorso anno. Un mese dopo, Marilena si diploma. Intanto Massimiliano è partito militare. Lei tro[illegible] lavoro [illegible] Dormelletto. I suoceri la trattano [illegible] [illegible] figlia, ma la sua vita [illegible] totalmente diversa. Lo sport adesso le manca. Dai genitori non torna. [illegible] padre non [illegible] neppure andato al [illegible] matrimonio. Non voleva che si sposasse, diceva che erano troppo giovani. L'idea di partecipare alla trasmissione di Mengacci per tentare di riconquistare la fiducia e l'affetto del padre [illegible] l'ultimo fallimento. Padre e figlia [illegible] in tv, raccontano qualcosa, sembrano sereni agli occhi dei telespettatori, ma poi la sera, a casa, hanno una lite ed [illegible] la fine di ogni speranza di riconciliazione. Se almeno ci fosse Massimiliano... Marilena non ce la fa più. Giovedì va a lavorare come al solito. Però la sera, quando esce dalla fabbrica, quella casa in via Aronco non è più [illegible] suo rifugio. Prende un'altra direzione, sale verso Borgomanero. Fra i boschi di Briga. Per l'addio alla vita.

La casa di via Aronco a Castelletto Ticino, dove la giovane ha vissuto con la famiglia Budelli. A destra, **Marilena Bonetti** e il [illegible] **Massimiliano** in una recente foto. I due ragazzi si erano sposati [illegible] anno fa.

Sandro [illegible]

Borgo, battibecco in consiglio

Coreco archivia esposto matrimoni

BORGOMANERO. Il Coreco archivia l'esposto sugli atti e le pubblicazioni matrimoniali esposte all'albo pretorio, mentre in consiglio scoppia [illegible] pole[illegible] fra l'assessore al commercio Dodo Borgna ed [illegible] presidente dell'assemblea, Roberto Masullo.

Gli sposini borgomaneresi possono stare tranquilli: le loro pubblicazioni non saranno invalidate, almeno dal Coreco, che ha già archiviato l'esposto del consigliere d'opposizione Gianni Barcellini. Protestava perchè gli atti non sarebbero stati visibili al pubblico anche la domenica, giorno in cui il portone d'accesso al Municipio restava chiuso. [illegible] Coreco non ha neppure discusso l'esposto, perchè non è inerente la legittimità degli atti, [illegible] [illegible] loro efficacia. Un tema che esula dai compiti dell'organo di controllo, che ha rinviato tutto al Comune.

[illegible] polemica vivacissima è invece scoppiata l'altra sera in consiglio comunale fra l'assessore Borgna [illegible] Roberto Masullo, dei popolari-riformisti, presidente dell'assemblea consigliare.

Dopo un'ora di dibattito [illegible] regolamento [illegible] tassa [illegible] rifiuti solidi urbani, Borgna è sbottato: «Questo è un dibattito da bar, del resto il presidente dà la parola soprattutto alle opposizioni [illegible] [illegible] lascia parlare gli assessori. Per fortuna, presto verrai sostituito - ha detto Borgna rivolgendosi a Masullo - o [illegible] ricordato [illegible] il personaggio [illegible] antidemocratico del consiglio comunale».

Dodo Borgna e Roberto Masullo

Un'accusa che Masullo ha immediatamente smentito: «Non sono certamente io a minacciare la democrazia, e Borgna si dimentica che lui stesso è stato a lungo sui banchi dell'opposizione». La polemica era in realtà già iniziata in un altro consiglio, quando Masullo aveva invitato l'assessore a non intervenire, perchè il regolamen[illegible] consiliare non lo prevede.

Mentre [illegible] sindaco Maria Piera Pastore ha cercato di riportare la calma fra i due contendenti, Barcellini non ha perso l'occasione per polemizzare con Borgna, Cesare Tricerri invece, di Forza Italia, ha difeso l'assessore dichiarando che nel consiglio «spesso [illegible] viene rispettato il regolamento».

Marcello Giordani

Pannella-Riformatori: «Rischiamo di non poter concorrere alle elezioni regionali»

Liste, si firma fino a mezzogiorno

La sottoscrizione non implica intenzione di voto. Lavazzi commenta la dissociazione del club trecatese di Fi: «Il presidente [illegible] assente, parlano senza titolo». Cremona coordina i popolari al posto di Cattaneo

NOVARA. Oggi alle 12 scade il termine per la presentazione delle liste. Gli ultimi giorni sono stati spesi inseguendo le firme. Una caccia che [illegible] è stata facile per tutti. La lista Pannella-Riformatori, ad esempio, ieri ha lanciato un accorato appello. «A poche ore dalla scadenza - si legge nel comunicato diffuso - esistono pochissime possibilità che la lista Pannella-Riformatori concorra alle elezioni regionali in Piemonte. Queste possibilità [illegible] legate in larga misura alla disponibilità e all'attenzione di quegli elettori che accorreranno a sottoscrivere le nostre liste e le nostre candidature nella segreteria comunale di Verbania e di Novara, negli uffici delle circoscrizioni [illegible] ai tavoli di raccolta firme». La sottoscrizione, ovviamente, non implica intenzione [illegible] voto.

La raccolta di firme (cinquecento) a sostegno dei [illegible] che si presentano a comunali, provinciali e regionali si conclude oggi alle 12

Ma in queste ore tengono banco anche i movimenti interni [illegible] vari partiti. Ha fatto rumore la presa di posizione [illegible] club Forza Italia di Trecate che, senza spiegarne il motivo, si è «dissociato completamente» dal proprio Direttivo provinciale per la candidatura [illegible] Enrico Lavazzi in Regione.

Ieri Lavazzi ha così voluto commentare la vicenda che lo vede protagonista: «L'assemblea dei soci ha espresso parere unanime sui nomi proposti e tra questi c'era anche il [illegible]. Ritengo fasullo il documento anche perchè il presidente del club, che mi aveva sostenuto, [illegible] questi giorni è in Germania. Il dissenso può anche esserci, visto che ognuno può esprimere le proprie idee, ma parlare a nome del club senza titolo non è corretto».

Da registrare anche la presa di posizione del «Comitato provinciale del ppi novarese che nella pienezza dei suoi poteri [illegible] [illegible] la presenza di [illegible] componenti su [illegible] ha deciso all'unanimità di non riconoscere i commissari Cotti Piccinelli, Fedrazzoli, Pepe nominati dalla segreteria nazionale, considerata inadempiente della linea politica congressuale». [illegible] ribadisce inoltre [illegible] validità della coalizione con pds, patto democratico dei laici, movimento dei verdi e si dà sostegno a Paolo Cattaneo. E visto che il nipote del Presidente è candidato alla Provincia si nomina il rag. Giuseppe Cremona coordinatore della Segreteria del ppi».

Novità di cui l'altra metà dei popolari, quella retta [illegible] triumvirato schierato con il Polo, non tiene affatto conto. Ma ormai per le polemiche resta poco tempo. Manca meno di un mese al 23 aprile. Soltanto allora, quando gli elettori avranno la matita in mano, si vedranno vincitori e vinti.

Carlo Bologna

IN [illegible]

ARO[illegible]

«C'è una bomba a scuola» Ieri mattina il falso allarme

«Pronto, scuola media? C'è una bomba in un'aula»: la telefonata è giunta ieri mattina alla segreteria della media Verga di via Battisti, nel centro storico [illegible] Arona. I sopralluoghi dei carabinieri hanno avuto esito [illegible]gativo. [a. bot.]

SIZZANO

Tre nomadi rubano incasso del negozio di alimentari

Tre nomadi hanno rubato ieri pomeriggio l'incasso nel negozio di alimentari di Emilia Dell'Era, in piazza Prone. I tre sono entrati nel negozio dal retro. Sono poi fuggiti con un'auto targata Pavia. [m. g.]

FARA

Incendio nel deposito di balle di cotone

Incendio, ieri pomeriggio, alla Manifattura Helvetia, nel magazzino [illegible] balle di cotone. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. [m. g.]

Interessante esperienza di 23 ragazzi dell'istituto magistrale «Bellini»

Futuri maestri al Cern di Ginevra

Colleghi svizzeri a Novara ricambiano la visita

NOVARA. Costruire gli europei come persone che [illegible] confrontarsi sulle differenze. [illegible] essere considerata [illegible] sintesi dell'esperienza compiuta la scorsa settimana da un gruppo [illegible] circa quaranta tra italiani e svizzeri.

C'è uno splendido angolo di Europa non comunitaria, il Cantone di Ginevra, che si è aperto alla conoscenza di 23 ragazze. L'Onu, [illegible] presenza [illegible] problemi mondiali a 4/5 [illegible] di treno da Milano; il Cern (Laboratorio europeo per la fisica delle particelle) come esempio di ricerca pura [illegible] americana; un museo di storia naturale unico al mondo per le sue colle[illegible]; splendide montagne e [illegible] castello di Chillon appartenuto anche a casa Savoia; un suggestivo giardino botanico e un internazionale lungolago; un'aria [illegible] cultura libera e rispettosa delle differenze: queste sono state alcune delle conoscenze di prima mano.

Purtroppo si è trattato di soli otto giorni! Possono costituire una reale apertura mentale verso altri modi di vivere e pensare? E' difficile rispondere positivamente per tutti. Ma sicu[illegible] questa esperienza ha rappresentato [illegible] per stimolare un confronto su ciò che non è identico. E se è [illegible] quanto già ci insegnarono gli antichi greci, cioè la nascita della cultura occidentale dal confronto con altre culture, sicuramente la settimana scorsa si è aperto un dialogo.

Fortunatamente, l'esperienza prosegue senza interruzioni in questa settimana, invertendo i ruoli: Novara ospita Ginevra. Gli svizzeri stanno conoscendo la città di Novara con un'originale caccia al tesoro e con la visita alle sale storiche della Bpn; seguiranno la conoscenza di Vercelli artistica e del centro di risicoltura, di Milano con [illegible] Duomo e il Museo della Scala; il tutto intervallato [illegible] lezioni specifiche nelle classi.

L'opportunità [illegible] fare questa esperienza è offerta dagli scambi di classi previsti dal programma Cotrao (Francia, Svizzera, Italia). Le scuole coinvolte sono il college de Saussure di Ginevra e l'istituto magistrale [illegible]ale «C.T. Bellini» di Novara. Da ricordare i professori svizzeri L. Field, J. Ch. Aubert, T. Leoni per la professionalità dimostrata ai diversi livelli, e [illegible] disponibilità dei professori italiani Ebe Fumagalli e Sergio Botta: tutti convinti della necessità di realizzare concretamente la formazione degli europei come gruppo che [illegible] riconosce in esperienze comuni che non annullano tutte le specificità, ma le valorizzano come diversità «partecipate».

A cura della II B, indirizzo sperimentale linguistico, Istituto Magistrale «Bellini» - Novara

Dalla Regione altri 265 milioni per sistemare i giardini tra le mura

Vogogna, soldi per il castello

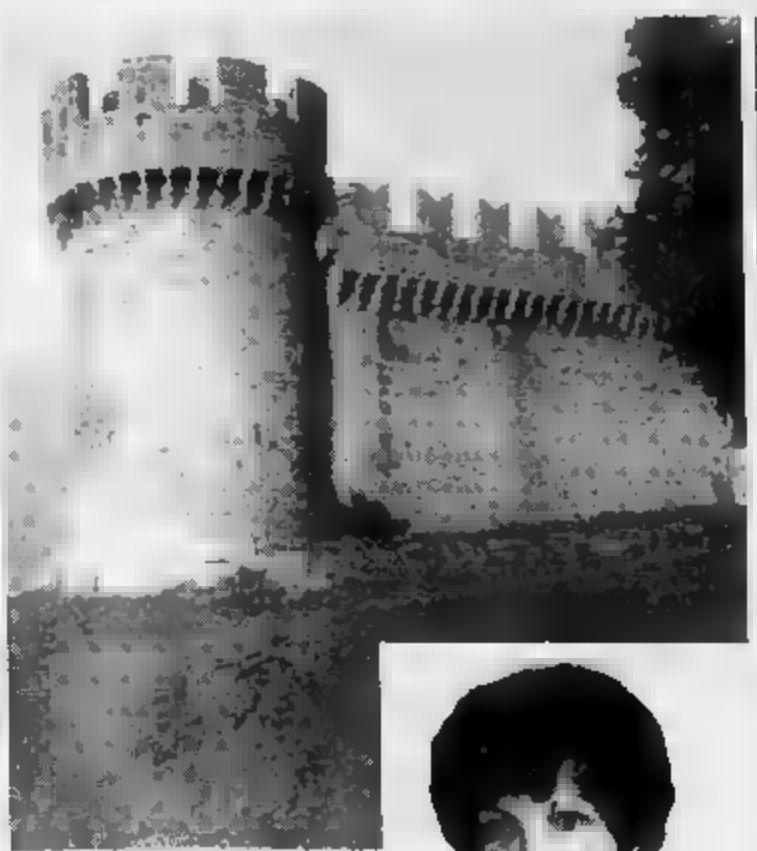
Il finanziamento permetterà di continuare il restauro del maniero che risale al 1400
Per il sindaco Franca Jacopino è «un gioiello che rilancerà il paese». Diventerà un museo

VOGOGNA. Piovono altri soldi sul castello visconteo di Vogogna. E così la sua definitiva ristrutturazione [illegible] pare più un miraggio.

Infatti, nel corso [illegible] [illegible]vegno organizzato dall'amministrazione comunale vogognese, la dottoressa Annamaria Morello, funzionario dell'assessorato Beni Civici [illegible] Regione Piemonte, ha annunciato l'arrivo di altri 265 milioni, soldi che consentiranno la prosecuzione [illegible] lavori di maquillage del vecchio castello, [illegible]o il più importante dell'Ossola. I soldi, il cui utilizzo [illegible] già stato deliberato, permetteranno di rimettere a nuovo i giardini interni del maniero che domina il piccolo [illegible]tro di Vogogna. Un ulteriore intervento che segue quelli già attuati [illegible] che hanno permesso di sistemare il fabbricato centrale e i solai. Tre lotti già finiti, con lavori [illegible] hanno «assorbito» [illegible] 600 dei 1000 milioni che l'amministrazione vogognese aveva ottenuto attraverso la legge Valtellina Ter proprio per ridare splendore a questo monumento storico d'indubbio val[illegible].

Assieme ai [illegible] milioni per il castello, arriveranno a Vogogna altri 100 milioni per garantire anche la sistemazione del vecchio pretorio, che sorge [illegible] pieno centro storico.

Dunque l'arrivo dei 265 milioni per il castello permetterà [illegible] non lasciare incompiuti i lavori già avviati su questa struttura medioevale che pare risalga al 1400. Anche [illegible] una data [illegible] storica del castello vogognese appare alquanto difficile anche agli storici.

«I primi documenti che parlando del castello risalgono al XIV e XV secolo -ammette Sil[illegible] Ragozza, insegnante e studioso di storia locale-. In fondo il castello vogognese sarebbe dovuto servire [illegible] baluardo contro I Vallesani che [illegible] di conquistare l'Ossola ma che furono battuti nella battaglia di Crevola. L'arrivo di Ludovico [illegible] Moro ridiede al castello le veste di fortezza-baluardo contro le scorribande vallesane. Cessate le funzioni militari, il castello [illegible] adibito prima a prigione, poi a caserma dei Carabinieri e quindi si trasformò in abitazione privata, cosa che segnò [illegible] suo abbandono».

Il tempo ha quindi «devastato» il maniero e solo la decisione di una delle passate amministrazioni comunali diede il via alla sua ristrutturazione. Nell'61 il Comune affidò agli architetti Dario Marabelli e Giulio Giribaldi l'incarico [illegible] preparare un progetto che «rigenerasse» il vecchio castello. Ma solo nel '90 [illegible] trovarono i soldi per gli interventi [illegible] siste[illegible] soldi reperiti attraverso [illegible] legge Valtellina Ter.

«Tre lotti sono già stati ultimati -ha ricordato l'architetto Marabelli-. Il primo [illegible] secondo lotto hanno permesso [illegible] recupe[illegible] della struttura centrale, quella che unisce le due torri, ma anche la sistemazione delle pareti laterali. Il terzo lotto ha consentito interventi ai solai. E' stato un restauro conservativo per salvare l'esistente, attraverso tecnologie innovative. Lo scopo? Cercare di [illegible] [illegible] pubblico il castello affinché diventi [illegible] museo e una sede polivalente [illegible] servizio del paese. Certo [illegible] questi primi interventi abbiamo salvato il castello che internamente era proprio malridotto».

«Vogogna può riacquistare un ruolo significativo nell'ambito delle nuova provincia -ha detto il sindaco Franca Jacopi[illegible] [illegible] questo [illegible] possibile anche con il riutilizzo [illegible] castello che è il vero gioiello del nostro paese».

Anche Enrico Borghi, esponente delle minoranza, ha idee chiare su questo gioiellino storico. «Sarà un [illegible] importante per la rinascita del paese - [illegible] il castello ha [illegible] grosso significato storico per [illegible] e sarà il fulcro per altri interventi nel centro storico del paese dove [illegible] abbattere i costi per favorire ristrutturazioni adatte alle abitazioni soprat[illegible] per quanto riguarda i tetti in piode».

Renato Balducci

Il castello [illegible] Vogogna, dopo un lungo periodo [illegible] abbandono, sta tornando a [illegible]
A destra il sindaco **Franca Jacopino**

Omegna, i sindacati contestano il programma dell'azienda

Sessanta posti a rischio la Lagostina in agitazione

OMEGNA. Scioperi [illegible] vista alla Lagostina. Il programma di sviluppo della prestigiosa azienda che punta a riconquistare nuove fette di mercato, [illegible] è piaciuto alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo stato di agitazione. Venerdì scorso sono state effettuate due ore di sciopero ed è stato posto il blocco agli straordinari. Ed è solo l'inizio. In un comunicato la Rappresentanza Sindacale Unitaria fa il punto della situazio[illegible] «Il piano [illegible] investimenti, circa 11 miliardi [illegible] lire, è per l'azienda un impegno improcrastinabile. In parte esso interessa il settore produzione ed in parte invece l'ambiente e la sicurezza sul lavoro. [illegible] d'accordo su alcune cose, [illegible] vogliamo però che [illegible] piano di ristrutturazione sia pagato dai lavoratori con la perdita di sessanta posti di lavoro».

L'azienda ha infatti chiesto [illegible] [illegible] in mobilità una sessantina [illegible] lavoratori. Oggi alla Lagostina avrebbe dovuto svolger[illegible] un'assemblea per decidere le forme di lotta da adottare; invece il maltempo di ieri, che ha danneggiato anche l'azienda di Crusinallo, ha fatto slittare [illegible] venerdì l'assemblea. «La messa in mobilità dei lavoratori è solo l'anticamera del licenziamento - dicono i sindacati - ci siamo incontrati con l'azienda alla quale abbiamo posto delle soluzioni alternative [illegible] in modo unilaterale la Lagostina ha deciso per la [illegible] in mobilità dei 60 dipendenti». Secondo le organizzazioni sindacali il piano Lagostina prevedeva, oltre agli investimenti biennali, la terziarizzazione [illegible] magazzino spedizioni che avrebbe dovuto essere ceduto ad un azienda esterna ed una serie di ristrutturazioni. «La proposta alternativa presentata [illegible] organizzazioni sindacali era finalizzata [illegible] dare un contributo positivo al progetto di ristrutturazione dell'azienda - precisa ancora il sinda[illegible] - e faceva venir meno il problema degli esuberi. Avevamo proposto una diversa organizzazione del lavoro ed una maggior flessibilità degli orari che non avrebbe penalizzato l'azienda. Ma la Lagostina [illegible] ha risposto [illegible] la mobilità». Una decisione che [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] hanno accettato: «Da parte della Rsu della Lagostina c'è stato grande senso di responsabilità [illegible] davanti alla chiusura totale non [illegible] [illegible] rimasto che scendere [illegible] lotta. Nei modi e nelle forme che i lavoratori stessi decideranno di fare anche [illegible] noi auspichiamo la ripresa del dialogo ed [illegible] ritiro della procedura di mobilità per i 60 operai. La perdita di un così alto numero di posti [illegible] lavoro sarebbe un grave colpo per l'occupazione a Omegna». [r. s.]

Scioperi in vista alla Lagostina di Omegna

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Lunedì [illegible] all'oratorio incontro con il giudice Davigo

Piercamillo Davigo, sostituto procuratore della Repubblica di Milano, torna in Ossola per un altro dibattito [illegible] Tangentopoli. Dopo Beura, Davigo [illegible] stato invitato dal vicariato ossolano ad un incontro che [illegible] terrà lunedì all'oratorio [illegible] Villadossola, alle 20,45. [re. ba.]

BEURA

Albero rischia di cadere per il forte vento

Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco di Domodossola per un albero reso pericolante dal vento [illegible] Cuzzego. La pianta, che rischiava di cadere, [illegible] stata tagliata. [re. ba.]

[illegible]

Pescatori protestano per sbarramenti nell'Anza

Protestano i pescatori della sezione Avpmo per la presenza lungo l'Anza di diversi sbarramenti idrici [illegible] canali che non sempre permettono un rilascio minimo di acqua che consenta la vita [illegible] pesci. [re. ba.]

[illegible]

A Chiesa sollecitano garanzie sulla salute

Un gruppo di cittadini di Chiesa ha chiesto all'amministrazione comunale un'azione di tutela dell'ambiente [illegible] della salute vista la decisione della società Si[illegible] di potenziare la linee elettrica [illegible] le centrale del Pontetto. [re. ba.]

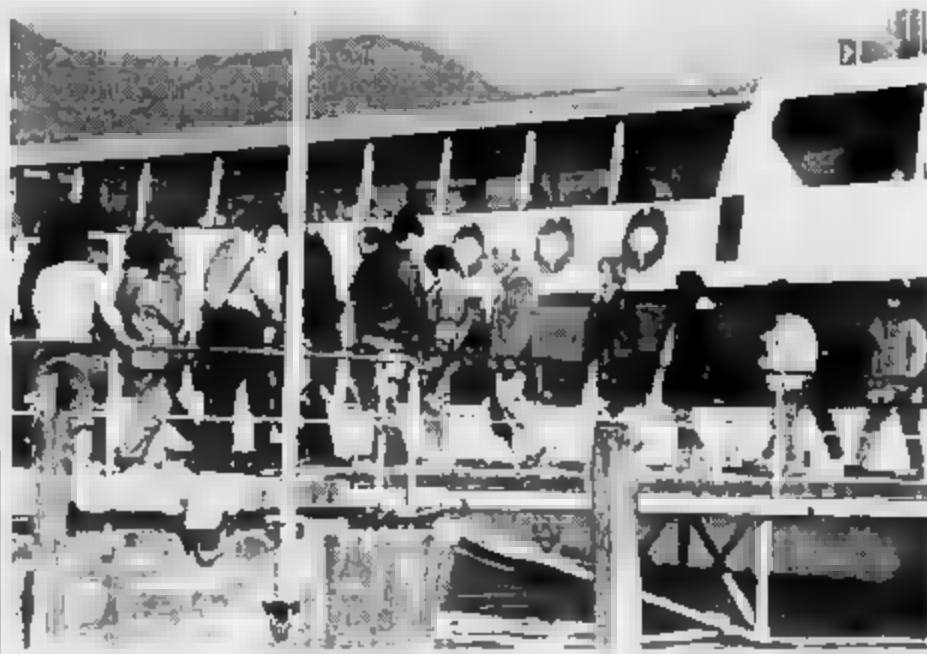
Ai clienti degli alberghi riduzione del 10% in negozi e impianti sportivi

Carta-sconti per i turisti del lago

L'iniziativa, del Consorzio degli operatori, è stata presentata in anteprima alla Bit di Milano Promozione in Germania. Tra le proposte-richiamo la discesa in mountain-bike dal Mottarone

STRESA. Da quest'anno c'è anche la «Welcome Card» a dare il benvenuto ai turisti che giungono sul Verbano. E' il «Consorzio operatori turistici Lago Maggiore» ad attivare il [illegible] strumento promozionale, illustrato in anteprima alla recente Bit di Milano e in distribuzione agli associati dai prossimi giorni. «La tessera - spiega [illegible] presidente [illegible] [illegible] Emilio Zanetta dell'hotel Tre Laghi di Nebbiuno - avrà durata temporanea [illegible] consentirà alla clientela individuale degli alberghi aderenti [illegible] usufruire di agevolazioni e sconti, dell'ordine del 10 per cento, presso esercizi commerciali, impianti sportivi e ricreativi ed altre strutture riconoscibili mediante una apposita vetrofania». La Welcome Card, che verrà consegnata gratuitamente a tutti gli ospiti con l'elenco degli esercizi [illegible]zionati, si affianca all'analogo documento creato dalla Apt per gli ingressi di favore [illegible] giardini, palazzi, musei del Verbano.

Di recente costituzione, il Consorzio operatori turistici Lago Maggiore conta già una ventina di aderenti. «Nostra ca[illegible] - dice Zanetta - è di comprendere non solo albergatori e ristoratori, [illegible] [illegible] agenzie di viaggio, aziende che gestiscono trasporti [illegible] altre strutture. Siamo dunque in condizione di offrire alla clientela un servizio completo».

Le gite sul lago [illegible] [illegible] motonave sono sempre un punto forte dell'offerta turistica del Verbano Ma alle proposte «tradizionali» [illegible] questi anni si sono aggiunte quelle decisamente avventurose come la discesa in bicicletta dalla vetta del Mottarone

La «Welcome Card» [illegible] è del [illegible] l'unica iniziativa già promossa. «Stiamo elaborando - prosegue il presidente - un ampio ventaglio di proposte promozionali, [illegible] cominciare dall'adesione al progetto «Vacanze in Piemonte con Agip» messo a punto dall'Assessorato al turismo della Regione». Nei prossimi mesi i clienti dei distributori Agip in Germania troveranno nelle stazioni di servizio pieghevoli con pacchetti-offerta per vacanze in località [illegible] Piemonte, tra cui lago Maggiore e lago d'Orta, che sono anche riprodotti sulla copertina della pubblicazione. Al pacchetto predisposto dal consorzio, di quattro giorni con agevolazioni su soggiorno ed escursioni, si accompagna un concorso a premi: basterà spedire una apposita cartolina per partecipare alla estrazione [illegible] dieci week-end gratuiti in una struttura ricettiva convenzionata.

Una ulteriore iniziativa, pure pubblicizzata in Germania, [illegible] il «pacchetto mountain bike», con il supporto dell'associazione «Bi[illegible] [illegible] Company» di Stresa. Esso comprende una salita al Mottarone in funivia e da qui [illegible] [illegible] di itinerari guidati di vari gradi di difficoltà in mountain bike con discesa fino al lago. Per il '96 si punta a valorizzare termalismo e pratica del golf.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Il Comune [illegible] in vendita bici e motorini abbandonati

Il Comune [illegible] Verbania ha messo in vendita un centinaio di biciclette, motorini e scooter che negli ultimi 5 anni so[illegible] stati trovati abbandonati per strade, piazze e sulle rive [illegible]l lago. Nessuno, però, nel frattempo ha rivendicato la proprietà dei mezzi che [illegible] [illegible] riempiendo gran parte dei magazzini del Municipio che ha così deciso di disfarsene. Il Comune [illegible] già interpellato 8 ditte di rottamai, gommisti e concessionari. Chi farà l'offerta migliore, potrà ritirare bici [illegible] scooter. [r. s.]

GHIFFA

Gastronomia modenese cinque giorni sul lago

Un invito alla gastronomia modenese [illegible] proposto nei giorni 31 marzo, 1, 2, 7 e [illegible] aprile presso l'albergo Villa Gioiosa in collaborazione con l'Associazione cuochi modenesi [illegible] l'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore [illegible] [illegible] il patrocinio di numerose aziende. Pranzi e cene saranno ispirati alle tradizioni della [illegible] emiliana. [s. r.]

A Domodossola

Gas, richieste agevolazioni per pagamenti

DOMODOSSOLA. [illegible] uffici della società dell'acquedotto si so[illegible] trasferiti in una zona decentrata. Per evitare disagi ai cittadini che dovranno pagare le bollette, l'Unione consumatori ossolana è intervenuta presso l'amministrazione comunale chiedendo che la società continui ad assicurare uno sportello per gli utenti nel centro cittadino. In alternativa, è stata avanzata la proposta di poter saldare le bollette presso almeno tre istituti di credito presenti in Domodossola, senza oneri per l'utente. Lo [illegible] problema è [illegible] sollevato dall'Unione consumatori per il pagamento delle bollette d[illegible] gas. Due istituti bancari hanno infatti cessato il servizio gratuito [illegible] riscossione delle bollette. Le operazioni di pagamento sono ora possibili in [illegible] sola banca cittadina [illegible] al mattino.

L'Unione consumatori ha invitato l'amministrazione comunale a concordare [illegible] la società concessionaria, [illegible] Padana Gas, un miglioramento del servizio. [a. v.]

Oggi secondo e penultimo elenco degli schieramenti che si sfidano al voto di aprile

Verbania, le liste [illegible] le «comunali»

Pannella-Riformatori candidano a sindaco Antonio Montani, Socialisti e Nuova Prospettiva fanno affidamento [illegible] Doriano Camossi. Alleanza nazionale propone Luigi Marconi, i Verdi Paolo Caruso

[illegible] Quello di oggi [illegible] il penultimo elenco dei candidati al Comune [illegible] Verbania.

● [illegible] **Pannella Riformatori**
Candidato Sindaco: Antonio Montani.

Quaglia Silvano, Grasso Maria, Brandani Sergio, Nolli Mariella, Porsano Paolo, Trovatelli Alessandra, Barbotti Ornella, Montani Daniela, Maraggia Mario, Lapis Domenica, Azzani Marco, Bellosta Francesco, Negri Irma, Velati Domenica, Salinbeni Nadia, Valdrini Moira, Pellegrino Ivana, Tabozzi Ezia, Siniscalco Michele, Dalle Nogare Enue, Erbetta Roberto, Ver[illegible] Augusto, Grossi Pierangelo, Pelio Renato, Gulino Maurizio, Foti Matteo, Corselli Cesare, Guarducci Barbara.

● **Socialisti Italiani - Nuova Prospettiva**
Candidato Sindaco: Doriano Camossi.

Aicardi Sergio, Azzoni Mario, Barrella Anna Maria, Bassi Salvatore, Bertolina Piero, Brega Clara, Carbonara Emanuele, Ca[illegible] Armando, Contesini Elena, De Angelis Mauro, Ferruggiara Fabio, Galantucci Guido, Ghidini Renato, Giansanti Incoronata, Ginol Franco, Glinsberg Gabriella, Gnonto Goulemond Agenore, Grignaschi Marco, Guerraschi Emanuela Maria, Idi Manuelita, Imperiale Francesco, Lo Duca Davide, Magistrini Irene, Malinverno Marco, Musto Anna [illegible]aria, Matuozzo Giuseppe, Olivieri Sergio, Perucchini Francesco, Petrone Luigi Antonio, Pisano Pietro, Polo Roberta, Popolizio Leonardo, Puppo Carlo, Ramoni Claudio, Richetti Elena, Saccucci Paolo, Zammaretti Caterina, Zarini Enrica, Zucchi Irene, Danini Giorgio.

Il municipio di Verbania

● **Alleanza Nazionale**
Candidato Sindaco: Luigi Marconi.

Zacchera Marco, Rebecchi Roberto, Mazzardi Carlo, Actis Alberto, Aquini Teobaldo, Barnabei Marco, Bertolesi Umberto, Boldi Roberto, Bonomi Mario, [illegible] Loredana, Cantisani Ivan, Carazzoni Lidia, Cariboni Fulvio, Cerutti Mario, Condemi Gianfranco, Cristina Mirella, Cutrone Bernardo, Dezzi Pier Carlo, Disint Maria Cristina, Fantoli Clelia, Ferri Giovanni, Furlan Alberto, Gagliardi [illegible]na, Gagliardi Marco, Giordani Claudia, Glionna Sebastiano, Grignasci Ines, Immovilli Silvano, Lisi Giuseppe, Maspoli Massimo, Minini Angelo, Musso Valeria, Neonati Simona, Orbitello Teresa, Preiata Laura, Santini Mildo, Shermini Adriano, [illegible] Rosario, Vivarelli Francesca, Zocchi Paolo.

■ **Verdi**
Candidato Sindaco: Paolo Caruso.

Sommaruga Angelo, Ricchi Pietro, Andreoli Natalina, Argentino Federico, Benasso [illegible] Teresa, Boga Maria Maddalena, Borsetti Ornella, Calazza Fedele, Dallavalle Gianpaolo, De Ambrogi Giovanni, De Piccoli Paolo, Dezuanni Roberto, Duca Anna Maria, Falchetto Giovanna, Ferraro Giuseppe, Giussani Loretta, Gussago Giuseppina, Iori Luigi, Leonardi Emanuele, Lietta Paola, Lorenzini Luca, Lori Irene, Lori Marco, Marcoz Roberto, Marinzi Lucia, Merlo Giulio, Molare Alberta, Movalli Alberto, Oliva Paolo, Paretti Luciano, Pastorelli Claudia, Prai Patrizia, Resentini Valerio, Rizzo Annarita, Ruberta Giovanni, Santirocco Emanuele, Toia Roberto, Tosi Daniele, Vassura Danilo, Vicini Cinzia.

(II - continua)

Fondotoce, il titolare del locale «Oasi»: «Siamo completamente rovinati»

Incendio in pizzeria, un mistero

La Procura indaga per stabilire le cause del rogo

Il rogo ha devastato tavoli e sedie

VERBANIA. [illegible]' ancora sotto sequestro, per disposizione della magistratura, il ristorante pizzeria 'Oasi' di Fondotoce, completamente distrutto domenica pomeriggio da un incendio sviluppatosi [illegible] tetto, nei pressi della canna fumaria. Del locale - in via Turati, sulla provinciale per Mergozzo - [illegible] rimaste in piedi solo le mura perimetrali. All'interno sono ammassate macerie annerite [illegible] tizzoni di travi carbonizzate. Al centro di quelle che erano le due sale da pranzo sono rimasti alcuni tavoli, i resti di diversi attrezzi [illegible] sedie divorate dalle fiamme. Intatta, quasi per miracolo, una vecchia radio, [illegible] quelle usate negli anni '50. Intanto è in [illegible] [illegible] l'inchiesta della Procura della Repubblica per stabilire le [illegible] dell'incendio che - [illegible] aveva raccontato Mirko, 17 anni, figlio dei titolari Edoardo Delsale e Raffaella Riccio, residenti ad Omegna ma abitanti ed Armeno - si [illegible] sviluppato improvvisamente verso le 17 di domenica quando nel locale si trovavano [illegible] alcuni giovani che, in attesa della telecronaca del Gran premio di F 1 dal Brasile, giocavano [illegible] flipper.

Dopo un tentativo [illegible] domare le fiamme da parte dello stesso Edoardo Delsale [illegible] del figlio, [illegible] fuoco aveva distrutto [illegible] [illegible] baleno il ristorante. [illegible] poco [illegible] valso il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Verbania che hanno lavorato fino a notte per circoscrivere le fiamme [illegible] evitare il possibile crollo delle strutture rimaste in piedi. Ancora difficile stabilire l'esatta entità dei danni, comunque sull'ordine delle centinaia [illegible] milioni. «Dopo l'alluvione del '93 - ripeteva ieri Edoardo Delsale aggirandosi [illegible] incredulo sul piazzale del ristorante - e questo incendio siamo completamente rovinati. Proprio non ci voleva». [a. r.]

A Invorio

Medico di Novi campione regionale nella Dama

INVORIO. Novaresi bravissimi al campionato piemontese di dama, ma il titolo [illegible] andato ad [illegible] alessandrino [illegible] Novi Ligure, Ezio Merlo, 45 anni, [illegible] professione medico. La gara, ormai [illegible] classica, ha visto in lizza i migliori damisti [illegible] regione.

Tra i novaresi, Luciano Riolo [illegible] giunto quarto assoluto, mentre gli aronesi Franco e Claudio Pasciutti si sono classificati rispettivamente terzo nel gruppo «Elite» [illegible] quarto nel gruppo «Esperti».

Posizioni d'onore anche per Giampietro Piana di Armeno [illegible] i Regionali [illegible] per Luciano Campana [illegible] Invorio tra i Provinciali, con Roberto Prantoni di Stresa al quarto posto.

Il campionato [illegible] è disputato ad Invorio per il sesto anno consecutivo, grazie alla collaborazione tra il Circolo Damistico Novarese [illegible] la locale Polisportiva, con il patrocinio della Provincia di Novara. [s. b.]

Emergenza [illegible] Mergozzo

Acqua «rossa» [illegible] [illegible] per depurazione

MERGOZZO. Emergenza idrica in seguito alla rottura di alcuni filtri impiegati per depurare e rendere potabile l'acqua ferruginosa che sgorga da un pozzo da anni impiegato per l'alimentazione della rete dell'acquedotto. Resa imbevibile dalla eccessiva presenza di ferro, l'acqua, [illegible] colore rosso ossido, è stata trattata da [illegible] batteria di filtri montati a bordo di uno speciale camion, lungo 15 metri, messo [illegible] disposizione dell'Amministrazione Comunale mergozzese, dall'Italgas di No[illegible] [illegible] dall'Acquassist di Asti.

Si tratta di un Tir già impiegato durante l'alluvione in Piemonte e in grado di impacchettare l'acqua purificata [illegible] [illegible]chetti sterili, da un litro, che vengono poi prelevati [illegible] popolazione. La particolare forma [illegible] distribuzione proseguirà fino a venerdì in attesa che da Milano ar[illegible] i filtri [illegible] per il pozzo. [a. r.]

TRIBUNALE [illegible]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il [illegible] 26 aprile 1995 [illegible] ore 9 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **PICCOLINI Lauro e TOSELLO Caterina**, siti in:
Comune di Borgolavezzaro, [illegible] statale 211 km. 65,920, [illegible] 4 appezzamenti di terreno di varia metratura oltre capannone [illegible] superficie coperta complessiva di mq. 583,20 con annessi uffici al piano terra e locali uso abitazione al primo piano. Tettoia addossata al confine ovest dell'intera proprietà.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo [illegible] lire 300.000.000.
2) Offerta minima d'aumento [illegible] lire 2.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 24 aprile 1995 depositando altresì la somma [illegible] lire 87.600.000 (di cui L. 30.200.000 per cauzione e L. 57.400.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara [illegible] il concorso [illegible] controllore» ed emesso da [illegible] [illegible] credito con sportello in Novara.
4) Versamento [illegible] prezzo [illegible]tro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle [illegible] 11,30.
Novara, 11 marzo 1995.
IL C[illegible] DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[illegible] DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 26 aprile 1995 alle ore 9 si procederà alla [illegible] [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **PIRALLI Adalberto e CORSICO PICCOLINI Mirka**, siti in:
Comune di Galliate. Regione Caravella nord strada statale 341. Appezzamento di terreno di mq. 2210 circa [illegible] antistante [illegible] di corte della superficie complessiva di mq. 820 circa.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 300.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000.
3) Gli interessati devono presentare d[illegible] in bollo alla Cancelleria entro le [illegible] 11,30 del giorno 24-4-1995 depositando al[illegible] la somma di lire 68.500.000 di cui L. 30.200.000 per cauzione e L. 38.300.000 quale acconto per le spese di trasferimento. Detto deposito deve essere effettuato con [illegible] gno circolare [illegible] [illegible] «Cassiere Provinciale [illegible] PPTT di Novara [illegible] il concorso [illegible] controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti [illegible] divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, 13 marzo 1995.
[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita [illegible] immobili all'incanto

Il giorno 26 aprile 1995 alle ore 9 si procederà [illegible] vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **COGOIOLA M[illegible]a Grazia**, siti in: Comune di Novara. Quota indivisa di una metà dell'appartamento [illegible] mq. 88, [illegible] tre vani e servizi nonché [illegible] cantina e dell'autorimessa di mq. 10 facenti parte [illegible] Condominio "S. Lucia" sito in piazza Martin Luther King n. 1.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 27.040.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 500.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [illegible] le [illegible] 11,30 del giorno 24 aprile [illegible] depositan[illegible] altresì la somma di lire 6.100.000 (di cui L. 2.800.000 per cauzione e L. 3.300.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del Controllore» ed emesso [illegible] istituti [illegible] credito con sportello in Novara.
4) Versamento [illegible] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari nei giorni [illegible] lunedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, 13 marzo 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

ARTE E CANZONI AL COCCIA

Folon espone per la Mannoia

Le affiches dell'artista belga Folon esposte nell'atrio del Coccia, in palcoscenico una delle più belle voci femminili italiane: Fiorella Mannoia. Continua la prevendita per il [illegible] del [illegible] aprile a Novara. Biglietti a [illegible] mila, 30 mila, 40 mila e [illegible] mila in vendita alla Banca Popolare di Novara (sede e agenzie) e al Coccia al sabato, dalle 15,30 alle 18,30. Prenotazioni per chi risiede fuori Novara all'assessorato comunale alla Cultura, tel 626666.

Domani in concerto allo Sporting di Santa Maria Maggiore

Gli Youth Wild guidano la corsa fra le Top Band

DOMODOSSOLA. E' l'hard rock il genere più gettonato dai giovani fra i monti dell'Ossola. Così risulta dalla classifica provvisoria di «Top Band», il secondo concorso-rassegna fra i gruppi musicali della zona che abbina concerti live e solidarietà. Promossa dal settimanale Eco Risveglio e da «Musicheria», l'iniziativa si propone di raccogliere fondi per gli alluvionati di Rocchetta Tanaro.

A un [illegible] dall'avvio, la graduatoria è infatti guidata dagli «Youth Wild». L'agguerrito compl[illegible] formato da Bigio Bellini (voce), «Macho» Feltre (batteria), Luca Zani (basso), Giorgio Bassi e Mark Cassone (chitarre) finora ha ricevuto [illegible] voti di preferenza, insediandosi in vetta davanti a «Lavori in corso», Top Band del '94, che insegue a quota 198 e ai «Faithless», staccati di appena dieci tagliandi. Seguono i Rorghot (123), Sun Dance (97), Black Magic (83), Naked Lunch (59) e, all'ottavo posto, tutti con [illegible] scheda [illegible], Lunedì Chiuso, Piercing Cries e Clips.

E' [illegible] [illegible]cesso temporaneo che gli Youth Wild festeggeranno in concerto, come b[illegible] auspicio, domani sera allo Sporting Disco di Santa Maria Maggiore, locale che pochi giorni fa aveva già ospitato i Naked Lunch. Occasioni che permettono ai gruppi musicali, molti dei quali possono vantare la produzione di brani originali, di farsi ascoltare e quindi promuovere l'invio dei tagliandi.

Alfieri dell'hard rock, gli Youth Wild sono in testa alla classifica provvisoria

Dietro la caccia ai consensi, la voglia di suonare e le finalità benefiche ci [illegible] però anche aspetti sociali che non [illegible] trascurati. «Uno dei benefici dell'iniziativa è senz'altro quello di offrire ai giovani opportunità di aggregazione - dice Sandro Salsi, titolare di [illegible]cheria e fra i promotori del con[illegible] "Top [illegible]" - e al contempo incoraggiare l'espressività musicale con nuove proposte. Appelli alla creatività e al piacere di stare assieme che i ragazzi hanno ancora una volta raccolto [illegible] entusiasmo, supportati dalla c[illegible] di nuovi spazi grazie alle offerte dei titolari di sale da ballo, pub e bar. Insomma, Top Band sta davvero risvegliando l'intero panorama della musica giovane in Ossola. Ogni giorno c'è una nuova conferma. Quanto al concorso vero e proprio, è ancora presto fare pronostici. Sono certo che il maxiconcerto finale, fissato per il [illegible] maggio al Trocadero di Domodossola, sarà una grande festa». **[p. ben.]**

Spettacolo per scuole materne e elementari da oggi al Teatro Galletti

Pollicino invita alla solidarietà

A Domodossola i pupazzi animati della Furattola

DOMODOSSOLA. Venti pupazzi di varie dimensioni, numerosi oggetti scenici in movimento e [illegible] ribalta con diversi sipari. E' la carta d'identità di «Pollicino», il nuovo spettacolo della Compagnia La Furattola di Verbania [illegible] l'Associazione «Teatro e Cultura» propone al Teatro Galletti, la mattina di oggi, domani e il 31 per le scuole materne e elementari. E se una carta d'identità portasse anche le voci «obiettivi», sotto quella di «Pollicino» ci sarebbe scritto: puntare all'educazione. Come? La proposta dello spettacolo alle scuole assume un significato preciso nel messaggio che esce dal testo. Vengono affermati i concetti di solidarietà tra gli uomini, di aiuto reciproco, di liberazione dalle paure e dal male.

Viviana Ubertini animatrice della compagnia verbanese «La Furattola»

«Anche la figlia dell'orco e dell'orchessa - dice Viviana Obertini che cura l'allestimento e l'animazione dello spettacolo - che è brutta e apparente[illegible] cattiva nel mattino dell'amicizia diventa bella e buona». Già perché in questa rielaborazione della celebre fiaba dei Grimm, il racconto termina in una mattina di primavera con i burattini a cantare: «Mattino suol venire prima [illegible], danziamo tutti intorno a primavera». E, sotto una magica pioggia di bolle di sapone, Pollicino e suoi fratelli, [illegible] più spaventati dalle mille insidie incontrate lungo il racconto, fanno festa insieme a nuovi amici.

Lo spettacolo allestito dal gruppo Verbanese è stato costruito interamente dagli stessi animatori: Paolo De Piccoli, Giulia Dallamora, Viviana Obertini e Giovanni Ceretti. Quest'ultimo, [illegible] e Egidio Righetti e Silva Cristofari, ha dato alla voce ai diversi personaggi. Dopo le recite al Teatro Galletti, alle quali assisteranno complessivamente oltre 1500 alunni delle materne e elementari, la Furattola [illegible] a un [illegible] prestigioso impegno. Domenica [illegible] aprile sarà a Varese ospite della rassegna «Domeniche con i burattini».

Una manifestazione promossa dal Comune che ospita numerose compagnie nazionali del teatro ragazzi. **[p. cr.]**

GIORNO E NOTTE

NOVARA

Latinoamericano al «Ryan's»

Musica latinoamericana stasera all'irish pub «Ryan's» di via Morera a Novara. A proporla saranno i «Désà». Al piano inferiore discobar. **[m. p.]**

MERGOZZO

Si ride al «Babilonia»

Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con il cabaret al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati sul comico Giorgio Boselli, a partire dalle 22,30. **[m. p.]**

NEBBIUNO

La Carovana al «Molly»

«Opera pericolosa ogni opera comica, perchè ci cambia, c'induce a ridere di molte [illegible] che siamo abituati a rispettare e, quel che è peggio, ci spinge anche a ridere di noi stessi». E' il «credo» di Cesare Gallarini e Marco Della Noce, in arte la «Carovana», duo comico in scena stasera al «Molly Malo[illegible]» di Nebbiuno. **[m. p.]**

ARONA

Giardino, revival e underground

Si balla revival e underground stasera alla discoteca «Giardino» di Arona. Animazione a cura di Ivana. **[m. p.]**

ARONA

Liscio dal vivo al «Mirage»

L'orchestra di Sergio Pezzi propone [illegible] al «Mirage» di Arona la musica ballabile dal vivo. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. Ingresso omaggio alle dame. **[m. p.]**

GRAVELLONA

Traffic Duo al «Saloon»

Funky e rhythm and blues stasera al «Saloon Samije» di Gravellona. A esibirsi sono i «Traffic Duo». **[c. m.]**

[illegible]

«Tam Tam», danze sul lago

L'orchestra di Alex Bassi suona stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. In discoteca con i deejay Albertinus e Lelo. Dalle [illegible]. **[c. m.]**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 626.888 — Or.: 19,35/22,15 — L. 10.000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

[illegible] — Tel. 474.625 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30-22,15. Lire 9000/6000
RIPOSO

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire [illegible]
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. [illegible] (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Eldorado — Tel. 624.163 — Or.: 19,40/22,15 — L. 10.000[illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

[illegible]toria — Tel. 623.395 — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484 Cineforum — Or.: 21 — Lire 9000/mart. [illegible]
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]RNATE — S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA — San Carlo — Inform. orari 24.05.68 — Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]no — Tel. 52 151 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e [illegible] che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000
[illegible] di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22 — L. 10.000/8000
Piccole [illegible]ne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, amori, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — Ballardini — Tel. (0337) 244.284 — L. 6000
[illegible]

[illegible] — Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. [illegible] — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 1[illegible] — Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible] — Cine Teatro — Tel. 91.183. — L. 9000-6000/lun. solo sa feriale L. 7000
RIPOSO

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. [illegible] — ore 14,30/16,30/20/22 — L. 7000/5000
RIPOSO

Oratorio — Lire 5000 — Or.: 14/16/20,15/22,15 — L. 5000
RIPOSO

[illegible] — S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/17,15/21 — L. 6000/5000
[illegible]

VERBANIA — Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 — Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30
RIPOSO

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 — Inizio ore 20/22.30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h [illegible]' Dramm.

[illegible] (In[illegible]) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 21
OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — Or.: 19,45/22,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Philadelphia.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Saluzzo 77; tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Goito 5, tel. [illegible]. **L'uomo ombra.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il [illegible]. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Prima [illegible] pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
[illegible]OILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible] 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. Ore 16,10 ingr. libero **La caduta della Casa Usher**; ore 17,30 ingr. libero **Nel paese dei sordi**; ore 20; 22,30 **Pulp fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]NALE 2 [illegible]. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible], tel. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il giusto [illegible]** V. M. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera 199[illegible]. Domani ore 20,30 [illegible] al 13/4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con [illegible] Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde [illegible].
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij. Interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiate troppe** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemp., cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Vento di passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Milazzo 9. Rass. **Farinelli - voce regina.**
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Uomini uomini** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] Ariosto [illegible]. **La strategia della lumaca.**
[illegible] Galleria Corso. **Quiz [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]O Galleria del Corso. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO [illegible] via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN [illegible] Nero 84. **Farinelli - [illegible] regina.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **[illegible]ture del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso [illegible]. **Nightmare - [illegible] incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing 10.000.
ELISEO via Torino [illegible]. **Nell.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible]zioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Vento di passioni.** Or.: 14,50; 17,20; [illegible]; 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. [illegible]**ni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. [illegible] **donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible]VO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Le giuste [illegible].** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
[illegible]EON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON [illegible] 8 [illegible] S. Radegonda 8. [illegible] **- commessi.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
[illegible] 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible]. [illegible] **donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. [illegible] **story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Uomini uomini uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
TIFFANY c. Buenos [illegible] 39. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 17: [illegible] **di teatro.**
SMERALDO p. [illegible] Aprile 10, tel. 2900.67.67. [illegible] **della vita.**
[illegible] BASILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2965. Ore 21: **Vita col padre.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Il dorso della balena.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 646.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Inform. telefono 3926 [illegible] 21: [illegible] **po re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'ospite d'onore** di R. Battaglini.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Alleluja brava gente.**
[illegible]AR via Sangallo 33, tel. 7611.1016. Ore 21,30 **La cucina del frattempo.**
[illegible]ERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 632.2580. **Dieci piccoli [illegible].**
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Telefono 87.51.85. Ore 21: **La purga di bebè.**
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21: **Servo di scena.**
TEATRO [illegible] via Pestrengo 16, telefono [illegible]. Ore [illegible]. **Jekyll & Hyde.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [illegible] 360° moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Perché è bello; 20,30 Moo[illegible] center, telefilm; 21,30 Il giovane dr. Kildare, telefilm; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco [illegible]. [illegible] 20,30 Violenza a Hollywood, film; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

Sabato e domenica, provinciali di sci alpino a S. Domenico

Volge al termine una grande stagione per lo sci novarese

NOVARA. La stagione dello [illegible] [illegible]lge al termine anche se resta[illegible] da disputare alcune gare a livello nazionale che vedono impegnati i mini sciatori della nostra provincia. Sabato e domenica prossimi poi, [illegible]lle nevi [illegible] San Domenico, grande chiusura dell'attività con i campio[illegible] provinciali di slalom speciale [illegible] gigante che prevedono l'assegnazione dei titoli per tut[illegible] le categorie. Vediamo di ricapitolare gli ultimi risultati [illegible] settore dello sci alpino.

Non [illegible] andati benissimo, la scorsa settimana, gli allievi ed i ragazzi (quattro novaresi in tutto) impegnati nei campionati italiani di categoria sulle nevi del Terminillo dominati dai giovani del Trentino Alto Adige.

Il miglior risultato [illegible] assoluto è il 12° posto ottenuto da Alessio Maranoli, studente [illegible] Domo che corre per [illegible] San Domenico, nel super gigante allievi. Sempre per la categoria ragaz[illegible] da segnalare il 16° posto di Andrea Oberto (Macugnaga) che è stato 33° nel super gigante. Simone Villaraggia, [illegible] studente [illegible] Ornavasso che corre per il San Domenico, ha ottenuto [illegible] ventesimo e 40° posto, rispettivamente, [illegible] d[illegible] gare. In campo femminile, categoria ragazzi, da segnalare il 35° po[illegible] della vigezzina [illegible] Santa Maria, Alessandra Mattei (Seven up) nel super gigante.

Domenica scorsa a Bardonecchia si è svolta la fase regionale del 16° Granpremio Gio[illegible]mi - trofeo Nesquik organizzato dall'Associazione Italiana maestri di sci (Amsi). I ragazzi sono iscritti in base all'età delle rispettive scuole di sci. Il miglior risultato in assoluto è il primo posto ottenuto da Elisabetta Besozzi (otto anni) milanese della scuola sci di Macugnaga. Nella stessa gara la compagna [illegible] società Marlene Schranz è giunta quinta con Veronica Urcinolo (Piana [illegible]) settima ed Elisa Olzeri (Formazza) nona. Ottimo anche il secondo posto di Camilla Cottini (11 anni) della scuola Piana 2000 di Vigezzo [illegible] la compagna di squadra Monica Margaroli quinta e Linda Lorenzone (San Domenico) nona. Due quinti posti anche per Andrea Bianchi (11 anni) e Gabriele Morandi (10) entrambi della scuola «Monte Rosa» di Macugnaga preparati da Sabrina Vittore. Fabio Maranoli [illegible] anni) della «Piana 2000» è stato settimo nella [illegible] categoria. La fase finale [illegible] questo importante trofeo è in programma l'8 e il 9 aprile prossimi a Moena.

Sulle [illegible] dell'Abetone, dove [illegible] sono conclusi ieri l'altro gli assoluti di slalom gigante e speciale, è in programma da oggi la finale nazionale del trofeo Pinocchio. Per la provincia di No[illegible] [illegible] in gara: Susanna Cano, Andrea Oberto, Andrea Bianchi, Edoardo Sancio, Fabio e Monica Margaroli. [r.amb.]

[illegible] Besozzi (Macugnaga), Andrea Bianchi e Alessio Maranoli

A Vigevano l'8 aprile la sedicesima edizione

Di Napoli vuole il bis alla «Scarpa d'Oro»

VIGEVANO. Il neo campione del mondo dei [illegible] mila metri indoor, Genny Di Napoli, sarà anche quest'anno uno dei protagonisti [illegible] maggior spicco della «Scarpa d'Oro», la corsa su strada nel centro storico di Vigevano giunta alla 16ª edizione.

Gli organizzatori, che hanno presentato la manifestazione ieri in [illegible] [illegible] stampa, devono ancora decidere chi saranno i suoi avversari più quotati: in lizza il keniano Paul Tergat, vincitore dell'ultima edizione e neo campione mon[illegible] di cross, e gli azzurri Fran[illegible]sco Panetta e Francesco Bennici. Almeno due di questi tre, assicura il patron Gianni Merlo, saranno della corsa. La Scarpa d'Oro sarà disputata sabato 8 aprile sulla classica distanza di 8,1 km e sarà trasmessa [illegible] diretta da Raitre tra le 16,30 e le 17. Genny [illegible] Napoli, 27 [illegible]ni, è una vecchia conoscenza della gara vigevanese, a[illegible] quale ha preso parte già quattro volte: nel '90 vincendola a sorpresa davanti al favorito Salvatore Antibo, e nei tre anni [illegible]vi, piazzandosi sempre secondo, alle spalle dei keniani Tanui e Ngugi e di Panetta. Ora, forte del successo in pista ottenuto a Barcellona, punta a fare il bis in una gara che gli ha portato molta fortuna. Tra le manifestazio[illegible] collaterali, da segnalare il galà di presentazione [illegible] programma la sera di martedì 4 alla discoteca Vanità, presentato da Antonella Clerici. Per la mattina di sabato 8 è inoltre previ[illegible] [illegible] faccia a faccia tra Di Napoli e l'atleta burundiano Venuste Niyongabo, una delle più interessanti promesse del [illegible] fondo mondiale, che parlerà di atletica e dei gravi conflitti nel suo Paese. (c. br.)

[illegible] FLASH

CANOTTAGGIO

Nel debutto di Piediluco in luce i giovani verbanesi

In evidenza i giovani verbanesi alla prima regata nazionale che si è tenuta domenica al lago umbro di Piediluco. Sesto nel singolo junior Gabriele Magnoni, mentre [illegible]l singolo pesi leggeri Alessandto Botta si è classificato ottavo. Bene anche le sorelle Maura e Livia Doneda, che hanno vinto la gara di doppio «under 23». (c. m.)

«Gamba d'oro», un record di presenze a Montrigiasco

Record di partecipazioni alla non competitiva di Montrigiasco valida per la «Gamba d'oro» e vittoria [illegible] Lorenzo Magri davanti a Virginio Boin e Massimo Guella. Tra [illegible] donne Gisella Campolo ha preceduto Mara Dellavecchia e Katia Taraborelli. (s. b.)

Fioravanti scatenato quattro ori a Imperia

Domenico Fioravanti, mattatore [illegible] campionati Italiani di [illegible]tegoria. Sceso in vasca a Imperia nel fine settimana, l'alfiere [illegible] Novara Nuoto ha conquistato 4 medaglie d'oro e [illegible] bronzo durante le finali, dove era il concorrente più giovane. Con Fioravanti [illegible] presenti anche i componenti della staffetta maschile, Fabio Franchini, Paolo Malinverni e Carlo Gianotti. (c. m.)

PALLANUOTO

Serie D, Libertas a valanga nel derby Uisp battuta 29-2

Secca vittoria (29-2) della Libertas Nuoto Novara sulla Uisp Novara nel campionato di serie D. La partita, alla piscina di viale Kennedy, ha registrato la netta supremazia dei locali. Al termine del girone di andata gli azzurri [illegible] trovano al secondo posto della classifica con 13 punti, a tre lunghezze di ritardo dalla capolista torinese Dino Rora. Mattatore Fabio Zellioli, autore di 10 reti. (c. m.)

SPORT [illegible]

Le stelline dell'Hockey Baseball, in campo i «deb»

BRAVI, anzi bravissimi. I ragazzi dell'Hockey Novara Primavera si sono guadagnati l'accesso alla finale nazionale. Lo hanno [illegible] i playoff, giocati domenica al palazzetto dello sport di Novara. Lo scontro Hc Novara-Lodi si è risolto [illegible] un 12-3 a favore degli [illegible]. Artefici [illegible] questo successo sono Tiziano Foglia, Roberto Cerruti, Stefano Rossi, Gianluca Cicconi, Paolo Fornaro, Marcello e Rossano Piccinini, allenati da Roberto Marini. Ora affrontano le ultime partite, [illegible] attesa del fischio finale per gli altri gironi e si sia fissato il calendario delle finali o nazionale. Anche i loro colleghi della juniores hanno riportato domenica una vittoria, 3-2 nella trasferta a Seregno. La formazione allenata da Erasmo Marcon è composta da Filippo Bezio, Igor Bovio, Filippo Galli, Paolo Campanati, Andrea Colombo, Fabio di Battista, Claudio Battistella. Il prossimo impegno di Primavera e Juniores è in casa, domenica dalle 10, rispettivamente contro Barzanò e Lodi. Un favore chiedono al pubblico novare[illegible]: di non lasciarli soli al palazzetto. «Il pubblico [illegible]n ci [illegible] - dicono i ragazzi - nelle trasferte. In casa invece le presenze lasciano a desiderare».

TENNIS

Max promette bene

Una buona racchetta al Tc Oleggio: è Massimiliano [illegible] Ferrori, 16 anni tra breve e una passione per i campi [illegible] terra rossa. Il tennis ha iniziato a praticarlo a 12 anni, e da allora [illegible] realizzato tante vittorie. Le ultime, quelle ai tornei «under 16» organizzati al Tc Piazzano di Novara e all'At Novara. Massimiliano è seguito da Ernesto Boldan, Valerio Andriolo e Alessandro Scotti. Il Tc Oleggio lancia anche un appello ai giovanissimi, che vogliono imparare a tenere in mano la racchetta. La sede è aperta ai ragazzi ogni pomeriggio dalle 14.

Ragazze in gamba

Vanno forte le ginnaste della Libertas Novara. Le ragazze di Donatella Sacchi hanno partecipato a Verbania alla prima prova del torneo regionale allieve, piazzando al terzo posto Valeria Avellina, 10 anni, terza su 95 partecipanti. La prova [illegible] Valeria è di tutto rispetto: è risultata infatti la prima delle novaresi. Bene anche due altre ragazzine Libertas, Gabriella Miroddi e Marta Santori, 9 anni, al settimo e ottavo posto.

I ragazzi dell'Hockey Novara si sono guadagnati l'accesso alla finale nazionale

Torna la «Little League» a [illegible]

BASEBALL

Largo ai «rookies»!

«Rookies», nello slang del baseball americano, sta a indicare [illegible] recluta, la matricola che s'affaccia al grande mondo del batti e corri. E un esercito «rookies» è pronto a invadere domenica [illegible] «Provini» di via Patti, teatro di [illegible] avvenimento sportivo nel più puro stile america[illegible] E' [illegible] campionato «Green League Novara» affiliato alla Little League, l'organizzazione americana che si occupa [illegible] mini-baseball. La cerimonia d'inaugurazione si svolgerà sulla falsariga della tradizione statunitense: inno nazionale, giuramento e saluto alla bandiera. E' la [illegible] edizione di [illegible] campionato che [illegible] riscuotendo suc[illegible] sempre maggiore. Conferma del successo della «Green League» sta nel fatto che quest'anno partecipano ben 5 formazioni, per [illegible] totale di 70 ragazzi, che si affronteranno ogni mercoledì a partire dalle 18. [illegible] disputa della finale italiana [illegible] [illegible] [illegible] al solito a fine giugno. Quest'anno la selezione della Green League Novara dovrà vedersela [illegible] solo con gli americani della Base Nato di Napoli: [illegible] Avigliana e Vercelli hanno costituito una propria lega ed è molto probabile che la finale possa diventare [illegible] discorso a quattro per designare la squadra rappresenterà l'Italia [illegible] finale europea. Tutti i ragazzi novaresi sono invitati a partecipare (anche giocando) a questo avvenimento sportivo, che diventa [illegible] affare [illegible] famiglia: alla riuscita della manifestazione collaborano fratelli, genitori, parenti.

Cristina Meneghini

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .... (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni verranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

LA STAMPA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 29 Marzo 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Scadrà oggi a mezzogiorno il termine per depositare le liste e le firme

Cossato, il Polo cambia «sindaco»

Orietta Di Mario rinuncia in extremis, al suo posto Roberto Poletti. A Vercelli la Lega Nord gioca d'anticipo: ieri alle 7 era già in Comune pronta a consegnare l'elenco dei candidati

Scadrà [illegible] a mezzogiorno il termine per la presentazione di liste e candidati

VERCELLI. Ancora poche ore per la presentazione delle liste dei candidati [illegible] voto del [illegible] aprile corredate dalle firme di presentazione, 200 per i Comuni e [illegible] per le Province. Il termine ultimo scadrà oggi a mezzogiorno, pena l'esclusione per i ritardatari. Domani saranno estratti a sorte gli ordini con cui i simboli compariranno sulle diverse schede.

Molti partiti hanno giocato d'anticipo completando subito le formalità. Esemplificativo l'atteggiamento tenuto dalla Lega Nord vercellese: ieri mattina alle 7,20, cioè [illegible] minuti prima dell'apertura dell'ufficio, i rappresentanti del Carroccio erano già di fronte al portone chiuso del municipio nonostante ciò non significasse più ottenere posizioni privilegiate sulla scheda. C'è un motivo per cui la Lega ha voluto la pole position: nel caso di firme doppie, vengono tenute valide quelle [illegible] corredo [illegible] depositata per prima al Comune.

Fino alle 17,30 di [illegible] a Vercelli erano state presentate altre quattro sigle: nell'ordine, dietro al Carroccio, Alleanza nazionale, Rifondazione [illegible]nista, Forza Vercelli-Federalisti e Civitas.

Giallo dell'ultima ora a Cossato dove ieri il Polo ha dovuto sostituire il candidato sindaco: [illegible] sarà più Orietta Di Mario, che ha rinunciato, bensì Roberto Poletti. Nessuna spiegazione sull'avvicendamento se non quella del ritiro spontaneo.

E' questo l'ultimo ostacolo che la destra [illegible] dovuto superare nelle settimane pre elettorali. Fin dall'inizio tra i potenziali alleati c'era stata aria di burrasca, culminata [illegible] l'uscita del Comitato [illegible] che ha deciso di correre da solo candidando Franco Botta. E proprio il Comitato ha depositato per primo lista e firme in Comune. Secondo, lo schieramento del sindaco uscente Sergio Scaramal.

A Biella i quartieri sono stati i più solleciti: prime ad essere consegnate ai funzionari comunali sono state 15 liste in corsa per i consigli di circoscrizione.

Acque agitate [illegible] seno al ppi laniero, spaccatosi tra sinistra e fan di Buttiglione: entrambe le fazioni si presenteranno con proprie liste e propri candidati. Curiose le vicissitudini passate da Massimo Tibaldi, fedelissi[illegible] del filosofo-segretario: due anni fa [illegible] stato a fianco del pds all'inaugurazione burla del ponte della tangenziale sul Cervo. La presenza ad [illegible] manifestazione della Quercia era stata stigmatizzata dai vertici del partito. Ora le situazioni [illegible] capovolte, Tibaldi si è spostato [illegible] destra, i suoi censori di allora verso il pds.

Daniele Cabras
Franco Cottini

IL FUMO FUORILEGGE

I ristoratori sono divisi

Proteste, ma anche parecchi assensi, tra ristoratori e proprietari di bar, per la nuova sentenza del Tar che vieta il fumo nei locali pubblici. A PAGINA 37

EX USL, INDAGA LA PROCURA

Nel mirino tre funzionari

[illegible] pubblico ministero Chionna ha avviato un'inchiesta per abuso nei confronti di [illegible] amministratori Usl: Busso, Seresini e Bronzo. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni [illegible] spiccata variabilità con possibili addensamenti sui rilievi associati ad occasionali precipitazioni.
[illegible] Stazionaria.
VE[illegible] Moderati e forti Nord-orientali.
TENDENZA DEL [illegible] Variabilità.

LE [illegible]
[illegible] IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 2; media: 9
UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 10

[illegible] IN [illegible]
Torino 11,6; Alessandria 18; Cuneo 23; Aosta 12; Novara 10; Asti [illegible]

Misteriose le cause della tragedia: un malore oppure un guasto alla Uno. Il giudice ordina l'autopsia

Si schianta a 100 all'ora contro il casello

Studente di 19 anni, residente a Biella, muore a Carmagnola

Lo studente Cosimo Pungente morto nel terribile incidente avvenuto al casello di Carmagnola [illegible] Torino-Savona

[illegible] E' morto schiantandosi in auto a cento all'ora contro il casello dell'autostrada Torino-Savona. Se[illegible] toccare i freni, come se non avesse visto l'ostacolo: Cosimo Pungente, studente di appena 19 anni, residente a Biella in via Milano, 49, ieri mattina è finito con la propria «Uno» contro la barriera di cemento che separa la terza dalla quarta corsia d'accesso all'A6. Scena agghiacciante, bilancio [illegible]: l'impatto ha sollevato dall'asfalto l'auto, che è finita [illegible] rimbalzo in testacoda su uno degli spartitraffico. Cosimo [illegible] morto intrappolato nell'abitacolo; inutile l'intervento dell'ambulanza di Carmagnola, dell'Elisoccorso e [illegible] vigili [illegible] fuoco che hanno incontrato parecchia difficoltà nel liberare il cadavere dalle lamiere.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 8,30. «Stavo chiacchierando con un collega in cabina - racconta il casellante Massimo Casagrande -. Ho sentito un botto tremendo: pezzi d'auto e di vetri dappertutto. Sono corso fuori, c'era un polverone che impediva di vedere».

A seguito dell'urto tra la vettura e il cemento delle barriere, la batteria della «Uno» è volata a cinquanta metri di distanza, insieme ad [illegible] dei pneumatici anteriori. L'auto si è ridotta a un [illegible] di lamiere.

Sul perché della sciagura, la polizia stradale [illegible] Cherasco non ha [illegible] trovato una spiegazione. Un malore? Un colpo di sonno? O forse il giovane studente via[illegible] distratto [illegible] velocità folle e [illegible] è accorto dell'avvicinarsi al casello.

«Impossibile - sostiene Giovanni Ciervo, responsabile della barriera [illegible] Carmagnola -. Un chilometro prima iniziano i segnali stradali che avvertono [illegible] rallentare. E a duecento metri ci sono i lampeggianti gialli per indicare il restringimento delle carreggiate».

Cosimo Pungente viaggiava in corsia di sorpasso, [illegible] sterzato [illegible] destra seguendo la strada che si stringe verso il terzo casello, l'ultimo [illegible] cinque che a quell'ora erano aperti in direzione [illegible] Savona. Improbabile che [illegible] stato abbagliato dalla luce: «Il sole era forte, ma basso e alle spalle di chi arriva da Torino», fanno notare i casellanti.

Solo l'autopsia potrà chiarire il mistero. A Biella la notizia della morte del giovane [illegible] giunta solo nel tardo pomeriggio. Alle [illegible] infatti la polstrada di Cherasco ha avvisato dell'incidente il padre del giovane, Salvatore Pungente. Ma gli agenti hanno pietosamente taciuto il tragico bilancio. «Mio figlio ha avuto [illegible] guaio [illegible] l'auto - rispondeva l'uomo al telefono -. Mi hanno detto che è ricoverato in ospedale a Carmagnola».

Marco Accossato

Illesi i tre svizzeri che erano partiti da Zurigo e andavano in Francia

Mongolfiera rimane [illegible] idrogeno Atterraggio di fortuna [illegible] Saluggia

L'improvviso esaurimento [illegible] di idrogeno a bordo ha obbligato il pilota svizzero [illegible] atterrare in un campo alla periferia [illegible] Saluggia

SALUGGIA. L'improvviso esaurimento delle scorte [illegible] idrogeno e di zavorra hanno [illegible]stretto il pilota di una mongolfiera svizzera ad un atterraggio di fortuna nelle campagne di Saluggia. Illesi i tre occupanti: il pilota stesso ed una coppia di clienti in viaggio turistico e [illegible] piacere [illegible] l'Italia e la Francia.

L'episodio del tutto inusuale è avvenuto nelle campagne alla periferia di Saluggia in un campo a fianco della provinciale per Crescentino nei pressi del canale Cavour. La variopinta mongolfiera decollata dall'aeroporto di Zurigo aveva a bordo il pilota Max Impstepf, [illegible] anni, di Zurigo, ed una coppia di clienti [illegible] Linchestein, Hans ed Erika Risch, rispettivamente [illegible] [illegible] e 38 anni, marito e moglie.

Il viaggio piacevole e per nulla rischioso, anche se i venti talvolta impongono mutamenti di percorso, stava svolgendosi con tutta regolarità e la mongolfiera avrebbe dovuto attraversare il Nord Piemonte per sconfinare in Francia e infine rientrare in Svizzera. Senonché una serie di circostanze sfavorevoli - l'esaurimento delle scorte di idrogeno e la [illegible] [illegible] zavorra - hanno determinato un forzato cambio [illegible] programma e l'atterraggio di fortuna.

Grazie anche all'aiuto dei carabinieri di Livorno Ferraris la mongolfiera [illegible] già stata recuperata e i [illegible] trasvolatori hanno fatto rientro - questa volta via terra - in Svizzera.

[p. a. r.]

VERSO LE ELEZIONI. Le liste di Forza Vercelli-Federalisti

I popolari-Patto e il Ccd «nascondono» i candidati

VERCELLI. Ppi-Patto e Ccd si nascondono. Ultimi a definire le liste, sono gli unici che [illegible] hanno reso noti i candidati per Comune e Provincia, se non quelli di vertice. Gli altri saranno ufficializzati alla conclusione della raccolta delle firme.

I popolari-pattisti come sindaco puntano sul segretario provinciale ppi Alessandro Bizjak; [illegible] presidente della Provincia su Gilberto Valeri, candidato anche da pds e Verdi.

Il Centro cristiano democratico appoggerà il Polo, cioè Radaelli (Comune) e Pedrale (Provincia). Cade così l'ipotesi che a Palazzo dei Barnabiti [illegible] [illegible] [illegible] proprio candidato (si faceva il nome [illegible] Giovanni Bianco).

I due partiti non dovrebbero avere problemi a raggiungere le firme necessarie, anche se an[illegible] ieri pomeriggio il ppi-Patto aveva un banchetto volante in [illegible] Libertà. Il Ccd invece le sta raccogliendo per proprio conto, [illegible] l'ausilio dell'ufficio municipale.

Pare che in Comune entrambi i partiti presenteranno liste incomplete, cioè con [illegible] dei [illegible] candidati ammessi come massimo: si dice [illegible] [illegible] in [illegible] caso e nell'altro.

Luca [illegible] (Ccd) e Gilberto Valeri (ppi) candidati in provincia, Lores di Maggio (Forza Vercelli) in Regione

[illegible] gli uomini [illegible] [illegible] Vercelli

Ecco Forza Vercelli-Federalisti per il Comune, candidato sindaco Radaelli: Piermario Viale, Giuseppe Masini, Enrico Colongo, Lores Di Maggio, Roberto Casalone, Carlo Cerra, Teresio Finotti, Giuseppe Diforti, Vittorio Perinati, Piero Acquadro, Giuseppe Andreon, Patrizia Aquilini, Piera Bodo, Sergio Bondesan, Moreno Botticelli, Ciro Casella, Augusto Cesare Canali, Mauro Chiocchetti, Maria Cristina Coggiola, Giuliano De Giovanni, Iolanda Di Palma Pignone Del Carretto, [illegible] Fasano, Lucia Fiorini, Lorenzo Galliani, Beatrice Giublena, Barbara Leone, Daniela Maestrelli, Marco Marazzina, Giulia Marrocchi, Ezio Felice Perino, Nicoletta Perino, Amalia Popescu, Angelo Pozzato, Lorella Quaglia, Antonella Roberto, Angelo Varello, Pier Antonio Vermonti, Otello Vettorello, Renzo Viale, Tiziano Zarino.

Per la Provincia, candidato presidente Pedrale: Mauro Chiocchetti (Asigliano), Enrico Colongo (Borgo d'Ale), Giovanna Ventura (Borgosesia I), Bruno Ambrosini (Borgosesia II), Sergio [illegible] (Borgovercelli), Enrico Colongo (Cigliano), Giuseppe Masini (Crescentino), Pasqualina Trentinella (Desana), Giovanna Ventura (Gattinara), Moreno Botticelli (Livorno Ferraris), Giovanna Ventura (Quarona), Alfiero Tonetti (Rossio), Moreno Botticelli (Santhià), Lores Di Maggio (Scopello-Alagna), Lores Di Maggio (Serravalle Sesia), Pier Antonio Vermonti (Trino), Mauro Chiocchetti (Tronzano), Alfiero Tonetti (Varallo), Giuseppe Masini (Vercelli I), Augusto Cesare Canali (Vercelli II), Piermario Viale (Vercelli III), Lores [illegible] Maggio (Vercelli IV), Giuseppe Masini (Vercelli V), Piermario Viale (Vercelli VI).

In Regione candidato è Lores Di Maggio. [f. co.]

A Borgosesia

Forza Italia, no a Valsesia domani

BORGOSESIA. Scade il termine per la presentazione delle liste. Quattro i candidati sindaco già noti: Giovanni Comoli per il «Polo», Corrado Rotti alla guida di [illegible] coalizione civica, Edoardo Ghelma per «Città insieme», Mauro Milanetti per «Alternativa per Borgosesia»; oggi dovrebbe essere ufficializzato il raggruppamento «Valsesia domani» di Paolo Casagrande. [illegible] probabile presenza in quest'ultima lista di esponenti di Forza Italia, ha suscitato alcune reazioni; a questo proposito Romano Donnianni, coordinatore per la Valsesia del movimento [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] commenta[illegible] che «Forza Italia non si presenta divisa alle elezioni di Borgosesia. Non c'è alcuna scissione nel gruppo. Abbiamo deciso di [illegible] dare il nostro appoggio a "Valsesia domani" e di presentarci direttamente. Eventuali candidati nella lista di Casagrande [illegible] [illegible] configurati nel movimento politico valsesiano [illegible] Forza Italia». [p. q.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Il «Leone» riapre e prepara visite guidate

Da domenica riapre il museo «Leone» che, in collaborazione con l'associazione di volontariato «Vercelliviva», organizza anche una serie di visite guidate. Ecco gli orari, validi sino a dicembre: martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17,30; domenica mattina dalle 10 alle 12. Dal 6 maggio al 1° luglio, con l'aiuto di «Vercelliviva», è prevista anche l'apertura il sabato pomeriggio, sempre dalle 15 alle 17,30. Le visite guidate saranno la domenica mattina (il 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno, 2 luglio), con ritrovo alle 10 nel cortile di Casa Alciati. L'ingresso è libero. [g. mo.]

[illegible]

Le offerte per il restauro di Cascina Lavino

L'Anffas vercellese prosegue i lavori per ristrutturare Cascina Lavino e trasformarla in una comunità-alloggio per portatori di handicap. Chi vuole aiutare l'associazione può versare [illegible] contributo su questi conti correnti: [illegible] aperto alla Biver, 161351/13 alla Cassa di risparmio di Torino, 109751 all'Istituto San Paolo. Le offerte p[illegible] essere recapitate anche direttamente alla [illegible] dell'Anffas in via Colombo 23. [g. mo.]

ASSOCIAZIONI

Gli appelli di Unione ciechi e Aism

L'Unione ciechi di Vercelli sta cercando operatori telefonici (a tempo determinato) [illegible] l'organizzazione di [illegible] spettacolo teatrale. Chi fosse interessato può rivolgersi ai numeri 391.624 e 391730. L'Aism, l'Associazione sclerosi multipla, informa [illegible] i vercellesi [illegible] non aver iniziato alcuna [illegible] di fondi a favore dell'ente, nè di [illegible] incaricato qualcuno della sottoscrizione. Chiunque avvicini le persone [illegible] questo pretesto sta commettendo una frode, da segnalare a polizia e carabinieri. [g. mo.]

Diresse l'Alberghiero di Varallo, il «Cavour» e il «Foscolo»

E' morto il preside Ricotti per [illegible] secolo nella scuola

VERCELLI. E' [illegible] a [illegible]2 [illegible] il professor Guido Ricotti, insegnante, preside e uomo politico. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,15 partendo dalle ca[illegible] ardenti dell'ospedale Sant'Andrea dove da tempo era ricoverato.

Il preside Guido Ricotti

Ricotti, che era nato a Villafranca d'Asti, ha svolto per intero la [illegible] lunghissima carriera nel mondo della scuola e delle istituzioni. Appena dopo la Liberazione, a cui aveva preso parte, nelle [illegible] della socialdemocrazia vercellese svolse una intensissima attività e fu più volte candidato in occasione di elezioni politiche e amministrative.

Laureato in Lettere, dopo [illegible] periodo di insegnamento in vari istituti, divenne preside dell'Istituto Professionale Alberghiero [illegible] Varallo a cui diede un impulso notevole. Per anni, sino al 1975, Ricotti si impegnò per fare di questo «professionale» [illegible] degli istituti più validi del Piemonte. Riuscì nel suo intento tanto è vero che i ragazzi diplomati a Varallo erano considerati elementi di grande valore: spesso addirittura, prima ancora della conclusione degli studi, erano contattati dai migliori alberghi e ristoranti non solo italiani.

Chiusa la lunga parentesi dell'Alberghiero, Guido Ricotti per due [illegible] - dal 1975 al '77 - fu preside del non [illegible] importante istituto tecnico per ragionieri e geometri «Camillo Cavour» di Vercelli.

Andato in quiescenza nel 1977, [illegible] l'incarico di preside del liceo artistico «Ugo Foscolo», sempre a Vercelli, istituto privato legalmente riconosciuto che comprende anche il liceo linguistico e corsi di ricupero.

Rimase per quindici anni all'istituto [illegible] via Verdi, nel quale [illegible]va trovato immediatamente un felice rapporto con una scuola tanto diversa da quelle che aveva frequentato ed [illegible] cui aveva insegnato fino a quel [illegible]mento.

Di Ricotti al «Foscolo» [illegible] ricordano le [illegible] [illegible] degli elaborati degli allievi del liceo, di notevole valore espressivo, con lavori legati alla concettualità odierna. Aveva chiu[illegible] l'esperienza [illegible] «Foscolo» nel '92, cioè ormai alla soglia degli 80 anni, dopo oltre [illegible] secolo dedicato all'insegnamento.

Guido Ricotti lascia la moglie Maria Patrucco, la figlia Anna, il genero Ettore, i nipoti Edoardo ed Emanuele. [f. l.]

Per i risoni, ieri, nuovi aumenti sul listino. [illegible] le vendite toccano quote record

Borsa, il mercato riscopre l'euforia

Nelle quotazioni rialzi dalle 10 alle 30 lire il chilogrammo; stabili i prezzi di lavorati e parboiled
Contrattazioni sostenute (superato il livello del '94) in attesa della nuova campagna di raccolto

Borsa risi attiva, ieri a Vercelli, con rialzi di quotazioni e vendite elevate

VERCELLI. Ancora aumenti, [illegible] era prevedibile, ieri alla Borsa risi, il cui andamento è stato definito «attivo» dai componenti della commissione incaricata di stabilire i prezzi al termine delle contrattazioni.

Tutti in aumento dalle [illegible] alle 30 lire per chilogrammo sono risultati i prezzi dei risoni, mentre lavorati e parboiled [illegible]no rimasti fermi sulle quotazioni della settimana precedente.

Questo il «fixing» [illegible] chiusura. **Risoni**: Balilla 714-742; Elio 648-708; Cripto 588-678; Lido 714-742; Sant'Andrea 710-819; Loto-Europa, Ariete e Drago 599-742; Roma e Baldo 873-939; Arborio 1020-1120; Thaibonnet 801-827. **Lavorati**: Originario 1230-1280; Lido 1240-1290; Sant'Andrea 1580-1630; Roma 1640-1690; Baldo 1660-1700; Ribe-Ariete-Drago 1310-1360; Europa-Loto 1300-1350; Arborio 2180-2230; Thaibonnet 1560-1610. **Parboiled**: Medio 1530-1580; Lungo 1550-1600; Thaibonnet 1710-1760.

Anche le vendite proseguono sostenute. All'ultima rilevazione [illegible] dell'Ente [illegible] risultavano vendute complessivamente 898.714 tonnellate di risone, pari al 67,68 per cento delle disponibilità, mentre alla stessa data dell'anno scorso la percentuale [illegible] stata solo [illegible] 65,80.

Tra i gruppi maggiormente venduti fino al 23 marzo figura[illegible] [illegible] «Varietà interno» con 225.494 tonnellate pari al 73,96 per cento delle disponibilità; seguono nell'ordine i «Cripto» con 44.648 tonnellate e 72,69 punti in percentuale di venduto; i «Comuni» con 199.037 tonnellate e 67,18 per cento; infine le «Varietà export» con 427.535 tonnellate pari al 64,65 per cento della disponibilità totale.

In cifre assolute l'ultima settimana ha registrato la vendita di ben 36 mila tonnellate circa di risone, che [illegible] alle 30 mila della settimana precedente testimoniano dell'euforia che [illegible] pervadendo il mercato.

D'altronde sta iniziando la nuova campagna di raccolto, ed anche i più restii a vendere devono ormai rassegnarsi a svuotare i silos. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Piazza [illegible] [illegible] [illegible] erbacce»

La primavera è esplosa in tutta la sua bellezza e i numerosi giardini pubblici di Vercelli [illegible]no [illegible] spettacolo di colori. Ma anche, purtroppo, di erbacce e sporcizia.

Mi riferisco in particolare a piazza Sant'Eusebio, di fronte [illegible] Duomo, che in questi giorni dimostra l'incuria in cui è abbandonato. Germogli sui rami, foglie «giovani» di un bel verde acceso: Le aiuole all'opposto sono state dimenticate da chi - e in città è storia vecchia - ha il compito di curarne la pulizia. Un contrasto stridente che colpisce. Forse per qualcuno l'arrivo della primavera è stata una sorpresa!

Che in effetti la trascuratezza delle [illegible] verdi cittadine non [illegible] solo di questo 1995 [illegible] cronaca degli ultimi anni. Tanto per non spostarsi troppo, [illegible] auguro che del giardino di piazza Sant'Eusebio si ricordino al[illegible] gli Alpini vercellesi che già tanto hanno fatto per parco Kennedy.

Così si troverebbe una soluzione, per quanto assurda possa essere. Fino a quando infatti a Vercelli i privati dovranno risolvere i problemi che non risolvono gli enti pubblici competenti?

Lettera firmata, Vercelli

Un minuto [illegible] ritardo? Per l'Aci [illegible] troppo

Attenzione a non arrivare con un minuto di ritardo negli uffici dell'Automobile Club.

Ieri, a Biella, [illegible] stato alla sede [illegible] via Matteotti p[illegible] pagare il bollo di circolazione per l'auto: per un imprevisto, mi sono presentato allo sportello alle 12,11. L'orario [illegible] chiusura [illegible] alle 12,10, ma il portone d'ingresso era ancora aperto.

Capisco perfettamente [illegible] essere stato in errore, visto che sono giunto in ritardo: ma credo anche che un minimo di elasticità non guasterebbe. [illegible] fatto presente agli impiegati che lavoro, e che non sarei potuto tornare nel pomeriggio, nè mandare altre persone al mio posto. Ma il tentativo è stato inutile, e il dialogo è [illegible] po' degenerato.

G. C., Candelo

[illegible] UTILI

Vercelli: tel. (0161) [illegible] Croce Ro[illegible] Cigliano: tel. (0161) [illegible] Gat[illegible]: [illegible]. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: (015) tel. 922.123; Varallo: tel. 54.454; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso [illegible]gnasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) [illegible].

FARMACIE [illegible] TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] con ricetta medica urgente): Farmacia Centrale, [illegible] Laviny 5, [illegible]. 64.614.

A Biella turno principale: Farmacia Servo, via Italia 11, [illegible]. (015) 22.480/29.295; turno [illegible]: [illegible] Pedemonte della dott.ssa [illegible] Agata Bassotto, via Italia 73, (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: dr. Paolo Lorancetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Valduggia: dr. [illegible] Ferretti, via XXV Aprile, Condominio [illegible] Carlo, [illegible]. (0163) 430.141.

Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.180.

Sagliano [illegible] Farmacia Valeggia, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460.

Mongrando: dr. Federico Baragiotta, [illegible] Roma 14, [illegible]. (015) [illegible].

Viverone: dr.ssa L[illegible] Ruffino Clerico, via Provinciale 78, tel. (0161) [illegible].

Trivero: [illegible] G. Guelpa, via [illegible] [illegible] frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: dr.ssa Luisella Re, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 20.848/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglià telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 828.585.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Zampaglione, Regina Biancamano, Letizia Vallino, Elisa Musso, Marco Coltro.

MORTI. Marino Poletto, 53 anni, pensionato; Margherita Bassignana, 83 anni, pensionata; Natalina Panizza, 67 anni, pensionata; Vittore [illegible]dizzone, 84 anni, pensionato; Fran[illegible] Lauria, 76 anni, pensionato; [illegible] Giaretto, [illegible] anni, pensionato.

MATRIMONI. Luigi Mossotti, 61 anni, pensionato, [illegible] Elisabetta Stella, [illegible] anni, insegnante; Francesco Pepe, 23 anni, operaio, [illegible] Anna Rinarelli, [illegible] anni, operaia.

ATTIVITA' [illegible]

Occhieppo Superiore. [illegible] riunisce domani pomeriggio, alle 18, il Consiglio della Comunità montana Bessa valle Elvo. All'ordine [illegible] giorno della seduta, l'approvazione [illegible] conto consuntivo per il '94. Saranno approvate anche le deleghe [illegible] Comuni [illegible] Camburzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore e Zubiena per organizzare i [illegible] soggiorni per anziani [illegible] i centri estivi per ragazzi.

Cavaglià. Sono cominciati i lavori di costruzione di due campi da tennis all'interno [illegible] campo sportivo [illegible]munale. L'opera dovrebbe [illegible] completata nel giro di pochi mesi.

GLI [illegible]

CLUB DI SERVIZIO

Le riunioni del Rotary

Ecco il calendario degli appuntamenti di aprile organizzati dal Rotary club di Vercelli. Il giorno 4, alle 20, il professor Antonio Randazzo tratterà il tema: «Organizzazione dell'emergenza sanitaria in Italia». E' una riunione interclub, che riunisce i sodalizi del Piemonte Nord Orientale.

L'11 aprile, alle 12, l'appuntamento è al Circolo ricreativo per [illegible] riunione non conviviale. Il 18 [illegible] torna al Modo Hotel: l'agente di cambio Gianluigi Matturri si occuperà de «I nuovi intermediari finanziari: il mercato telematico [illegible] i nuovi prodotti. Riflessioni a breve distanza dalla riforma della Bor[illegible]. S'inizia alle 20. Per il 2 maggio il Rotary [illegible] infine [illegible] nuovo incontro del ciclo: «Stato e cittadini». Al Modo Hotel, alle 20, Piero De Garzarolli si occuperà di «Informazione».

MOSTRE

Simposio & Studio Dieci

Nei locali vercellesi di Studio Dieci prosegue la mostra fotografica di Danilo Conti intitolata «Atdamat, trasmutazioni formali». L'esposizione in via Galileo Ferraris resterà [illegible] al pubblico dalle 16,30 alle 19,30, escluso il lunedì. Simposio, invece, espone le tele di Piero Bertone e Franca Ronzana Baici. La mostra in via Francesco Borgogna si può visitare ancora [illegible] e domani.

[illegible]

«La storia [illegible] lavoro»

«Il lavoro umano: storia [illegible] lavoro e dei lavoratori» è il tema della prossima lezione (giovedì 30) all'Università [illegible] terza età. Relatore sarà Carlo Barbero; l'appuntamento è, come sempre, alle 15,30 nell'aula magna del Seminario.

[illegible]

Le figura di don Secondo Pollo

Emilio Raisaro sarà l'oratore dell'appuntamento organizzato per venerdì dall'Unuci vercellese. Alle 20,45, nella sede Ana di [illegible] Rigola, parlerà [illegible] «Il Servo di Dio don Secondo Pollo, cappellano militare».

Le folate registrate la scorsa notte e ieri mattina sull'intera provincia

Raffiche di vento a 98 km l'ora

Decine di chiamate per i vigili del fuoco. A Vercelli alcuni cartelloni elettorali sono caduti sulle auto in sosta. A Crescentino da un palazzo staccati cornicioni e tegole. Danni in Valsesia

VERCELLI. Raffiche a chilometri all'ora (da tempo non raggiungeva questa intensità), decine di richieste di interventi ai vigili del fuoco, alcuni alberi sradicati, tegole divelte dai tetti numerosi danni: questo il bilancio di una notte e una mattinata vento impetuoso su tutta la provincia.

Vercelli. Brutta sorpresa, ieri mattina, per due automobilisti che d'abitudine avevano parcheggiato la vettura per la notte in uno controviali viale Rimembranza a fianco dei tabelloni elettorali del Co: le folate vento hanno avuto ragione dei pur pesanti basamenti, e le lastre metalliche rovesciate sul cofano di una «Ritmo» e una «Fiat Uno». Nel primo caso vettura l'è cavata con danni tutto sommato abbastanza limitati; nel secondo il vetro è andato in schegge.

Anche via Benadir le raffiche di vento hanno provocato danni: alcune pesanti lastre di copertura sono state sradicate dal tetto di condominio e scaraventate in strada dove, per fortuna, in quel momento non c'era nessuno. Altri danni più lievi a coperture e comignoli sono stati registrati qua e là.

Crescentino Un cornicione staccato, cartelloni elettorali coricati e qualche pianta dal fusto leggero sradicate. E' questo il bilancio di una notte di vento

La zona di viale Rimembranze dove la scorsa notte sulle auto in sosta sono finiti i cartelloni elettorali, sospinti dal vento che ha soffiato anche a 98 km l'ora

nel basso Vercellese. I danni maggiori avrebbero potuto provocarli le tegole cadute a terra dal palazzone di via Bozzi a Crescentino, ma l'ora tarda e il pronto intervento dei vigili del ha scongiurato quest'eventualità. Intorno alle vento ha i primi «coppi» e alcuni abitanti zona hanno subito dato l'allarme. Via Bozzi è così chiusa al traffico. Sempre a Crescentino i cartelloni posizionati dai dipendenti comunali per la pagna elettorale si sono rovesciati in più punti danneggiando le automo parcheggiate nelle vicinanze.

Borgosesia. In Valsesia il vento è spirato con particolare intensità. Numerosi i disagi provocati dalle improvvise raffiche che hanno costretto i vigili del fuoco a un notevole lavoro: fra la serata di lunedì e ieri, sono state decine le chiamate di intervento al centralino del distaccamento Varallo.

Principalmente le squadre dei vigili del fuoco si sono trovate ad operare per la caduta alberi, tegole e cartelli pubblicitari. interventi sono suddivisi fra Varallo (pianta abbattuta in via Tancredi Rossi e lamiere pericolanti dall'edificio che ospita la pinacoteca), Borgosesia (in frazione Foresto e sulla statale 299), Balmuccia, Valduggia (un albero caduto ha interessato le linee elettriche del telefono), Grignasco.

Non sono mancati gli incendi di sterpaglie: due i casi, in regione Scopelle di Varallo e lungo la strada della Val Mastallone, entrambi spenti. [r. s.]

Nel Biellese

Alberi caduti e black out

BIELLA. Centralino rovente quello della dei vigili del fuoco l'altra notte a causa forte vento. E come non fossero bastate le raffiche a 90 all'ora, l'allarme è anche per alcuni incendi divampati nei boschi.

Nel Biellese il tempo è bruscamente cambiato nel pomeriggio. Nuvoloni neri si sono addensati sulla montagna (alle 22 al santuario di Oropa c'era tormenta) poco dopo le 20 si levate le prime folate. Il vento è aumentato intensità contemporaneamente sono arrivate le prime richieste intervento alla caserma via Gersen.

Parecchie squadre di vigili del fuoco erano intanto occupate per alcuni incendi nei boschi quindi alcune richieste state dirottate sul centralino commissariato. I danni sono stati fortunatamente limitati e del resto il Biellese deve sovente fare i conti, in questo periodo dell'anno, con il forte vento.

La furia del vento ha spezzato un albero d'alto fusto a Pralungo

Le chiamate hanno coinvolto pure l'Enel: tecnici sono infatti arrivate parecchie segnalazioni perché in varie parti della città mancata l'energia elettrica. Nel quartiere del Villaggio La Marmora, ad esempio, si è verificato un mini black out e le abitazioni stato al buio alle 22,30. Le raffiche hanno provocato danni alcune abitazioni: a Chiavazza è crollato cornicione, altre zone il vento ha staccato dai supporti grondaie.

Ma i più bersagliati sono stati i giardini e i balconi. Alcuni vasi sono stati spostati dalla furia del vento e, cadendo, si sono infranti; molte piante hanno invece avuto i rami spezzati dalle raffiche. In alcuni casi la situazione ha rischiato di aggravarsi.

Nella frazione di Sant'Eurosia, a Pralungo, un albero d'alto fusto stato spezzato ed è caduto sul ponticello che si trova alle spalle dell'Alp Hotel, ostruendo strada secondaria. Sono i vigili del fuoco per rimuoverlo e per riaprire l'accesso.

Alcune squadre hanno infine affiancato gli uomini della Guardia forestale e i volontari per i roghi divampati nei boschi Mongrando e nella Baraggia, nel territorio del Comune di Cossato. [r. b.]

Nuove consulenze

Sicurezza sul lavoro I servizi Ascom

VERCELLI. Dal prossimo lunedì prenderà il via, a cura dell'Ascom, il servizio di assistenza consulenza in materia di nuove normative sulla sicurezza del lavoro.

Le aziende commerciali turistiche interessate, dopo le riunioni propedeutiche svoltesi Vercelli ed a Borgosesia e dopo che è stato predisposto idoneo materiale divulgativo con il quale è stata schematizzata la complessa disciplina legislativa, potranno prenotare telefonicamente un appuntamento con esperti del settore per primo incontro che avverrà nella sede Ascom di Vercelli oppure in uno degli uffici decentrati in provincia.

Se del caso, in un secondo momento previste visite in azienda per eseguire valutazioni più approfondite in materia di impiantistica, prevenzione incendi, impianti elettrici, visite mediche personale e legge sul rumore. Tutti gli adempimenti burocratici amministrativi saranno curati dall'Ascom. [w. ce.]

ROASIO

Forse per infarto

Pensionato trovato morto nei boschi

ROASIO. Un anziano uomo è stato rinvenuto privo di vita ieri pomeriggio boschi di Roasio, nelle vicinanze della diga sul torrente Ravasanella. E' Giovanni Siragusa, di 65 anni, abitante in via Useglio nella frazione di Castelletto Villa.

Il decesso sarebbe da attribuire del tutto naturali: a stroncare l'uomo pare inf sia stata una crisi cardiaca. I primi rilievi compiuti carabinieri dopo il ritrovamento del cadavere (e confermati dall'esame diagnostico del medico del paese) non avrebbero infatti evidenziato elementi tali da contraddire l'ipotesi della morte per malore.

Il corpo del pensionato è stato trovato intorno alle 15, a poca distanza dalla strada provinciale per Sostegno. Il successivo soccorso, portato dal medico e da un'ambulanza della Croce rossa di Gattinara, si è purtroppo rivelato vano. La salma di Giovanni Siragusa è stata composta nella a mortuaria cimitero di frazione Curavecchia. [p. q.]

IL CASO

SIGARETTE «FUORILEGGE»

Barman e direttori d'albergo a confronto dopo la «sentenza anti-fumo» del Tar

I ristoratori divisi dal divieto

La biellese Giuliana Barazzotto, responsabile dei pubblici esercizi: «Avremo un calo di lavoro. E attrezzare i locali costerà parecchio». Il vercellese Perucca, dell'Europa: «Da noi già sale separate»

VERCELLI

DOPO la sentenza del Tar che vieta il fumo nei locali pubblici, come faranno i fumatori, anche i meno accaniti, a rinunciare piacere di accendere una sigaretta dopo l'«espresso» al bar o dopo un pranzo al ristorante?

problema facendo carico innanzitutto le organizzazioni commerciali di categoria. Giuliana Barazzotto, capogruppo di pubblici esercizi e bar che fanno capo all'Ascom di Biella, dice: «Sarà un disastro. I clienti sono abituati fumare, e non solo sigaretta veloce dopo caffè. Penso che, come è capitato qualche fa quando venne introdotto il divieto cinema, all'inizio ci sarà un calo di lavoro, poi ci si abituerà, non è semplice adeguarsi: aeratori e rilevatori fior milioni, e tutti possono permetterselo».

Sembra dubbio meno turbato Angelo Angiulli, capogruppo Ascom. vedo l'ora - commenta - che s'inizi le nuove disposizioni. Da tempo il mio

I fumatori d'ora in poi saranno banditi da bar e ristoranti a meno che i locali non si attrezzino con speciali sistemi aerazione

è attrezzato depuratori, e se necessario aggiungerò altri. Il fumo rovina piacere della buona tavola: sop chi mangia de sigaretta fra una portata e l'altra. In ogni caso mi sembra fondamentale che le leggi siano chiare; l'idea di ai rilevatori per trollare il tasso di fumo in un locale è pessima. Si finirebbe per dover chiedere a un cliente, non a un altro, smettere perchè si è raggiunto il livello massimo di tolleranza. Noi dobbiamo fare il nostro mestiere, i controllori».

Anche Massimo Perucca, di dell'Hotel Europa di Vercelli, è su questa linea. «Sono d'accordo con il divieto: dallo giugno - dice - abbiamo una per 20 persone riservata ai non fumatori». Angelo Fornaro, direttore del prestigioso «Green park hotel», l'unico «4 stelle» della zona, è entusiasta. «Capisco - dice - che possa dare fastidio un vicino di tavolo che fumi: però non si può annullare per decreto il vizio del fumo. Aspettiamo di conoscere quali decisioni adotteranno le associazioni categoria: quanto a noi, possiamo sempre ricavare una saletta riservata per i non fumatori».

Al «Giardinetto» di via Sereno, ristorante di «Sly» Stallone, il proprietario Piero Siviero è indignato. «E' assurdo - dice - pretendere che si ristrutturi un locale in 30 giorni. Noi abbiamo una saletta riservata, ma è piccola la vuole perchè sente isolato. Infine, bisogna dere che cosa accadrà: se questa la legge, dovrà essere rispettata da tutti, senza eccezioni e senza i soliti furbi».

Il presidente della Fipe provinciale, Camillo Bordonaro, è d'accordo in linea di principio, purchè una nuova legge superi quella in vigore si tenga conto dell'estrema varietà delle strutture pubblico esercizio. «Anche per gli impianti antinquinamento - conclude - occorrono incentivi dello Stato ed congruo margine di tempo per mettersi in regola». [r. s.]

S'allena in una comunità in Valle d'Aosta. Parteciperà alla Stratorino

Biella, e per sconfiggere la droga diventa maratoneta a trentun anni

BIELLA. Lo sport per vincere la droga. Realtà che trova anche fra i 20 ospiti della comunità Dessymonet, a Excenex, in Valle d'Aosta. In questa istituzione, fondata per aiutare i ragazzi con problemi di tossicodipendenza, un giovane di 31 anni, Massimo Cammelli, residente Biella, ha sconfitto un nemico insidioso impegnandosi nell'attività sportiva, affiancata al programma predisposto responsabili della comunità.

La passione per la corsa ha permesso a questo aspirante «Bordin» partecipare domenica a Bra una di fondo di 16 chilometri nella quale si piazzato al 3° posto tra i atleti provenienti dalla Valle d'Aosta che hanno partecipato, 550 concorrenti. E nel futuro sportivo è prevista anche la partecipazione alla Stratorino, la maratona organizzata da «La Stampa». Poi correrà sulle strade di Aosta, aggregandosi al folto di residenti e non, affezionati alla manifestazione Vivicittà.

«Lo abbiamo iscritto a un gruppo sportivo dell'Uisp - dice Leonardo Tamone, rappresentante della cooperativa San Grato - dopo notato le doti in questo sport. Al campo Tesolin, dove ogni mattina gli operatori accompagnano i ragazzi che desiderano fare ginnastica, Cammelli ha dimostrato tempismo e velocità più che buoni. Abbiamo, pertanto, deciso di incentivare e sfruttare meglio queste doti fisiche inserendolo in un gruppo che prati lo sport termini continuativi».

Gli allenamenti giornalieri di Cammelli improntati alla preparazione a una disciplina dura come la maratona. Non soltanto per partecipare alle gare, ma con il proposito di arrivare a piazzamenti rispettabili che possano essere, soprattutto, un esempio per chi ha raggiunto il traguardo più importante per sua vita: la chiusura definitiva con il mondo degli stupefacenti. «Massimo - commenta l'allenatore - ha sicuro vinto una battaglia, ma la guerra. La sua volontà è comunque un messaggio eloquente per i giovani con gli problemi».

Dallo sport all'attività scolastica, con risultati altrettanto buoni. In questa comunità residenziale, l'unica in Valle sono stati istituiti corsi di preparazione dei ragazzi per conseguire l'attestato di terza media. Lo scorso anno, tre giovani hanno superato l'esame con la valutazione «buono»; a giugno si presenteranno davanti alla commissione esaminatrice altri studenti.

Altri esempi significati per chi vuol sconfiggere la droga. [s. l.]

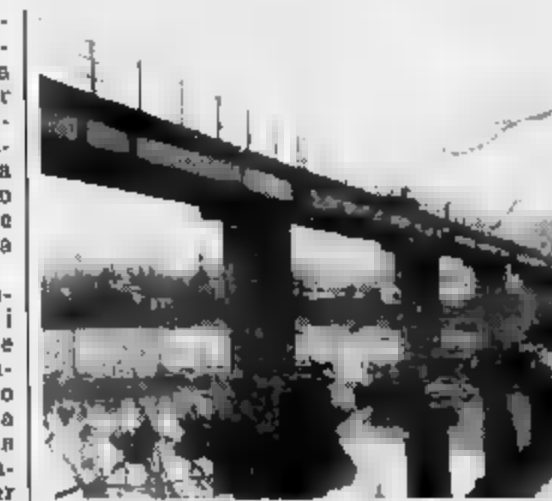
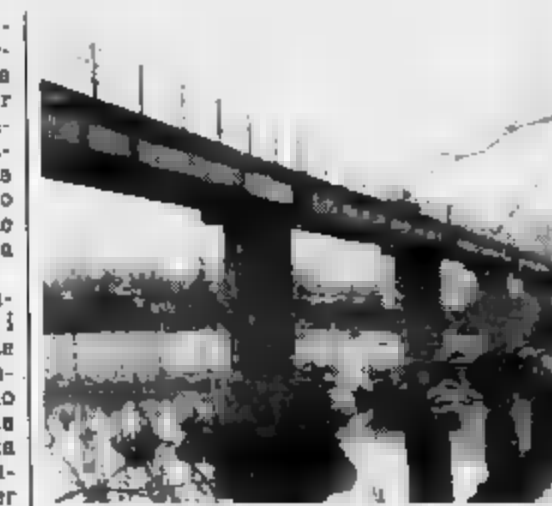
Dalla Commissione l'assenso per il consolidamento dei piloni e altri interventi di sicurezza

Passerella sul Sesia, la Regione dice «sì»

Il costo sarà di 400 milioni. Altri lavori al castello di Vintebbio

SERRAVALLE. Due importanti novità nella viabilità valsesiana: è giunto l'assenso della regionale per l'avvio dei lavori di consolidamento della passerella sul fiume Sesia e la Provincia ha provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale nei due incroci pericolosi alla periferia Serravalle.

L'«ok» della Regione consentirà dunque compiere i previsti interventi al ponte che collega le sponde di Serravalle e Grignasco, garantendo la sicurezza che alla struttura ormai costretta alla chiusura ad ogni piena del fiume. I lavori, già progettati per un costo di milioni, riguarderanno il rinforzo dei «plinti di fondazione» che sorreggono il ponte, ma anche il rifacimento dell'asfaltatura e la sistemazione delle barriere protettive.

Il problema relativo agli in

La passerella sul Sesia che collega Serravalle a Grignasco. La Regione ha concesso il nulla osta per i lavori di rafforzamento dei piloni ed altri interventi riguardanti la sicurezza

pericolosi sulla statale 299 in località Naula e Rondò, era stato sollevato il mese scorso dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che aveva lamentato l'assenza di manutenzione da parte degli enti preposti, vale a dire Anas Provincia.

Due incroci ad alta intensità di traffico, ma privi di segnaletica e illuminazione: e gli incidenti si susseguivano con cadenza impressionante. Ora, da parte della Provincia è stato provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale e le due confluenze appaiono ben segnalate. C'è soddisfazione da parte di Buonanno, che attende l'intervento dell'Anas «per la parte di competenza, essendo entrambi gli incroci sulla statale 299; anche perchè c'è ancora risolvere la questione dell'illuminazione».

Non queste le uniche novità che riguardano Serravalle: dalla commissione della Regione per le opere post-alluvione è giunta l'autorizzazione per avviare il secondo lotto degli interventi per il ripristi del castello di Vintebbio; inoltre sono stati realizzati quattro nuovi attraversamenti pedonali, in paese e Bornate, Naula e Vintebbio. [p. q.]

VERSO LE ELEZIONI. Le liste di Forza Vercelli-Federalisti

I popolari-Patto e il Ccd «nascondono» i candidati

VERCELLI. Ppi-Patto e Ccd si nascondono. Ultimi [illegible] definire le liste, sono gli unici che non hanno [illegible] i candidati per Comune e Provincia, [illegible] non quelli [illegible] vertice. Gli altri saranno ufficializzati alla conclusione della raccolta delle firme.

I popolari-pattisti [illegible] [illegible]daco puntano sul segretario provinciale ppi Alessandro Bizjak; come presidente della Provincia su Gilberto Valeri, candidato anche da pds e Verdi.

Il Centro cristiano democratico appoggerà il Polo, cioè Radaelli (Comune) e Pedrale (Provincia). Cade [illegible] l'ipotesi che a Palazzo dei Barnabiti corra con un proprio candidato (si faceva [illegible] nome di Giovanni Bianco).

I due partiti non dovrebbero avere problemi a raggiungere le firme necessarie, anche se ancora ieri pomeriggio [illegible] ppi-Patto aveva un banchetto volante in corso Libertà. Il [illegible] invece [illegible] raccogliendo per proprio conto, senza l'ausilio dell'uffi[illegible] municipale.

Pare che [illegible] Comune entrambi i partiti presenteranno liste incomplete, cioè con meno dei 40 candidati ammessi come massimo: si dice una trentina in un [illegible] e nell'altro.

Luca Pedrale (Ccd) e Gilberto Valeri (ppi) candidati in provincia, Lores di Maggio (Forza Vercelli) in Regione

Tutti gli uomini di Forza [illegible]

Ecco Forza Vercelli-Federalisti per il Comune, candidato sindaco Radaelli: Piermario Viale, Giuseppe Masini, Enrico Colongo, Lores Di Maggio, Roberto Casalone, Carlo Cerra, Teresio Finotti, Giuseppe Diforti, Vittorio Perinati, Piero Acquadro, Giuseppe Andreon, Patrizia Aquilini, Piera Bodo, Sergio Bondesan, Moreno Botticelli, Ciro Casella, Augusto Cesare Canali, Mauro Chiocchetti, Maria Cristina Coggiola, Giuliano [illegible] Giovanni, Iolanda Di Palma Pignone Del Carretto, Susanna Fasano, Lucia Fiorini, Lorenzo Galliani, Beatrice Giublena, Barbara Leone, Daniela Maestrelli, Marco Marazzina, Giulia Marrocchi, Ezio Felice Perino, Nicoletta Perino, Amalia Popescu, Angelo Pozzato, Lorella Quaglia, Antonella Roberto, Angelo Verello, Pier Antonio Vermonti, Otello Vettorello, Renzo Viale, Tiziano Zarino.

Per la Provincia, candidato presidente Pedrale: Mauro Chiocchetti (Asigliano), Enrico Colongo (Borgo d'Ale), Giovan[illegible] Ventura (Borgosesia I), Bruno Ambrosini (Borgosesia II), Sergio Bondesan (Borgovercelli), Enrico Colongo (Cigliano), Giuseppe Masini (Crescentino), Pasqualina Trentinella (Desana), Giovanna Ventura (Gattinara), Moreno Botticelli (Livor[illegible] Ferraris), Giovanna Ventura (Quarona), Alfiero Tonetti (Roasio), Moreno Botticelli (Santhià), Lores Di Maggio (Scopello-Alagna), Lores Di Maggio (Serravalle Sesia), Pier Antonio Vermonti (Trino), Mauro Chiocchetti (Tronzano), Alfiero Tonetti (Varallo), Giuseppe Masini (Vercelli I), Augusto Cesare Canali (Vercelli II), Piermario Viale (Vercelli III), Lores [illegible] Maggio (Vercelli IV), Giuseppe Masini (Vercelli V), Piermario Viale (Vercelli VI).

In Regione candidato [illegible] Lores Di Maggio. [f. co.]

A Borgosesia

Forza Italia, no a Valsesia domani

BORGOSESIA. Scade [illegible] termine per la presentazione [illegible] liste. Quattro i candidati sindaco già noti: Giovanni Comoli per il «Polo», Corrado Rotti alla guida di una coalizione civica, Edoardo Ghelma per «Città insieme», Mauro Milanetti per «Alternativa per Borgosesia»; oggi [illegible]vrebbe [illegible] ufficializzato il raggruppamento «Valsesia domani» di Paolo Casagrande. La probabile presenza in quest'ultima lista [illegible] esponenti di Forza Italia, ha suscitato alcune reazioni; [illegible] questo proposito Romano Donnianni, coordinatore per la Valsesia del movimento di Silvio Berlusconi ha commenta[illegible] che «Forza Italia non si presenta divisa alle elezioni di Borgosesia. Non [illegible] alcuna [illegible] nel gruppo. Abbiamo deciso di non dare il nostro [illegible] a "Valsesia domani" e di presentarci direttamente. Eventuali candidati nella lista [illegible] Casagrande non sono configurati nel movimento politico valsesiano di Forza Italia». [p. q.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Il «Leone» riapre [illegible] prepara visite guidate

Da domenica riapre il museo «Leone» che, in collaborazione con l'associazione di volontariato «Vercelliviva», organizza anche una serie [illegible] visite guidate. [illegible] gli orari, validi sino a dicembre: [illegible]tedì e giovedì pomeriggio [illegible] 15 alle 17,30, domenica mattina [illegible] 10 alle 12. Dal [illegible] maggio al 1° luglio, con l'aiuto di «Vercelliviva», è prevista anche l'apertura il sabato pomeriggio, sempre dalle 15 alle 17,30. Le visite guidate saranno la domenica mattina (il 2 aprile, 7 maggio, 4 giugno, 2 luglio), [illegible] ritrovo alle 10 nel cortile di Casa Alciati. L'ingresso è libero. [g. mo.]

SOLIDARIETA'

Le offerte per il restauro di Cascina Lavino

L'Anffas vercellese prosegue i lavori per ristrutturare Cascina Lavino [illegible] trasformarla in una comunità-alloggio per portatori di handicap. Chi vuole aiutare l'associazione può versare un contributo su questi conti [illegible]ti: 3720 aperto alla Biver, 1613511/13 alla Cassa [illegible] risparmio di Torino, 109751 all'Istituto [illegible] Paolo. Le offerte possono essere recapitate anche direttamente alla sede dell'Anffas in via Colombo 23. [g. mo.]

[illegible]

[illegible] appelli di Unione ciechi [illegible] Aism

L'Unione ciechi di Vercelli sta cercando operatori telefonici (a tempo determinato) per l'organizzazione di uno spettacolo teatrale. Chi fosse interessato può rivolgersi ai numeri 391.624 [illegible] 391730. L'Aism, l'Associazione sclerosi multiple, informa [illegible] vercellesi di non [illegible] iniziato alcuna raccolta [illegible] fondi a favore dell'ente, nè [illegible] aver incaricato qualcuno della sottoscrizione. Chiunque avvicini le persone [illegible] questo pretesto [illegible] commettendo una frode, da segnalare [illegible] polizia e carabinieri. [g. mo.]

Diresse l'Alberghiero di Varallo, il «Cavour» e il «Foscolo»

E' morto il preside Ricotti per mezzo secolo nella scuola

VERCELLI. E' morto a [illegible] anni [illegible] professor Guido Ricotti, [illegible]egnante, preside e [illegible] politico. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,15 partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea dove da tempo era ricoverato.

Ricotti, che [illegible] nato a Villafranca d'Asti, ha svolto per intero la [illegible] lunghissima carriera nel mondo della scuola [illegible] delle istituzioni. Appena dopo la Liberazione, [illegible] cui aveva preso parte, nelle file della socialdemocrazia vercellese svolse una intensissima attività e fu più volte candidato in occasione di elezioni politiche e amministrative.

Il preside Guido Ricotti

Laureato in Lettere, dopo un periodo di insegnamento [illegible] vari istituti, divenne preside dell'Istituto Professionale Alberghiero di Varallo a cui diede [illegible] impulso notevole. Per anni, sino [illegible] 1976, Ricotti si impegnò per fare di questo «professionale» uno degli istituti più validi del Piemonte. Riuscì nel suo intento tanto [illegible] vero che i ragazzi diplomati [illegible] Varallo erano [illegible]siderati elementi di grande valore: spesso addirittura, prima ancora della conclusione degli studi, erano contattati dai migliori alberghi [illegible] ristoranti non solo italiani.

Chiusa la lunga parentesi dell'Alberghiero, Guido Ricotti per due [illegible] - dal 1975 al '77 - fu preside del non meno importan[illegible] istituto tecnico per ragionieri e geometri «Camillo Cavour» di Vercelli.

Andato in quiescenza nel 1977, ebbe l'incarico [illegible] preside del liceo artistico «Ugo Foscolo», sempre a Vercelli, istituto privato legalmente riconosciuto che comprende anche il liceo linguistico e corsi [illegible] ricupero.

Rimase per quindici anni all'istituto di via Verdi, nel quale aveva [illegible] immediatamente un felice rapporto con una scuola tanto diversa [illegible] quelle che aveva frequentato ed in cui [illegible] insegnato fino a quel momento.

Di Ricotti al «Foscolo» si ricordano le [illegible] [illegible] degli elaborati degli allievi del liceo, di notevole valore espressivo, [illegible] lavori legati alla concettualità odierna. Aveva chiu[illegible] l'esperienza al «Foscolo» nel '92, cioè ormai alla soglia degli [illegible] anni, dopo oltre [illegible] secolo dedicato all'insegnamento.

Guido Ricotti lascia la moglie Maria Patrucco, la figlia Anna, il genero Ettore, i nipoti Edoardo [illegible] Emanuele. [f. l.]

Per i risoni, ieri, nuovi aumenti sul listino. E le vendite toccano quote record

Borsa, il mercato riscopre l'euforia

Nelle quotazioni rialzi dalle 10 alle 30 lire il chilogrammo; stabili i prezzi di lavorati e parboiled
Contrattazioni sostenute (superato il livello del '94) in attesa della nuova campagna di raccolto

Borsa risi attiva, ieri a Vercelli, con rialzi di quotazioni e vendite elevate

VERCELLI. Ancora aumenti, [illegible] era prevedibile, ieri alla Borsa risi, il cui andamento è stato definito «attivo» dai componenti della commissione incaricata di stabilire i prezzi al termine delle contrattazioni.

Tutti in aumento dalle 10 alle 30 lire per chilogrammo sono risultati i prezzi [illegible] risoni, mentre lavorati e parboiled sono rimasti fermi sulle quotazioni della settimana precedente.

Questo il «fixing» di chiusura. **Risoni**: Balilla 714-742; Elio 648-708; Cripto 588-678; Lido 714-742; Sant'Andrea 710-819; Loto-Europa, Arieta e Drago 699-742; Roma e Baldo 873-939; Arborio 1020-1120; [illegible]bonnet 801-827. **Lavorati**: Originario 1230-1280; Lido 1240-1290; Sant'Andrea 1680-1630; Roma 1640-1690; Baldo 1650-1700; Ribe-Arieta-Drago 1310-1360; Europa-Loto 1300-1350; Arborio 2180-2230; Thaibonnet 1560-1610. **Parboiled**: Medio 1530-1580; Lungo 1550-1600; Thaibonnet 1710-1760.

Anche le vendite proseguono sostenute. All'ultima rilevazione dell'Ente risi risultavano vendute complessivamente 898.714 tonnellate di risone, pari al 67,88 per cento delle disponibilità, mentre alla [illegible] data dell'anno scorso la percentuale era stata solo del 65,60.

Tra i gruppi maggiormente venduti fino al 23 marzo figurano le «Varietà [illegible]nos» con 225.494 tonnellate pari al 73,96 per [illegible] delle disponibilità; seguono nell'ordine i «Cripto» con [illegible] tonnellate e 72,69 punti in percentuale di venduto; i «Comuni» con 199.037 tonnellate e 67,16 per cento; infine le «Varietà export» con 427.535 tonnellate pari al 64,55 per cento delle disponibilità totale.

In cifre assolute l'ultima settimana ha registrato la vendita di ben 36 mila tonnellate circa [illegible] risone, che sommate alle [illegible] mila della settimana precedente testimoniano dell'euforia che sta pervadendo il mercato.

D'altronde sta iniziando la nuova campagna di raccolto, [illegible] anche i più restii a vendere devono ormai rassegnarsi a svuotare i silos. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Piazza Sant'Eusebio regno delle erbacce»

La primavera è esplosa in tutta [illegible] sua bellezza [illegible] i numerosi giardini pubblici di Vercelli sono un spettacolo di colori. [illegible] anche, purtroppo, di erbacce [illegible] sporcizia.

Mi riferisco in particolare [illegible] piazza Sant'Eusebio, di fronte al Duomo, che in questi giorni dimostra l'incuria [illegible] cui è abbandonato. Germogli sui rami, foglie «giovani» di un bel verde acceso: Le aiuole all'opposto [illegible] state dimenticate da chi - e in città [illegible] storia vecchia - ha il compito di curarne la pulizia. Un contrasto stridente che colpisce. Forse per qualcuno l'arrivo della primavera [illegible] stata [illegible] sorpresa!

Che in effetti la trascuratezza delle aree verdi cittadine non [illegible] solo di questo 1995 è cronaca degli ultimi [illegible]. Tanto per non spostarsi troppo, mi auguro che del giardino di piaz[illegible] Sant'Eusebio si ricordino almeno gli Alpini vercellesi che già tanto hanno fatto per parco Kennedy.

Così si troverebbe una soluzione, [illegible] quanto assurda possa essere. Fino [illegible] quando infatti a Vercelli i privati dovranno risolvere i problemi che non risolvono gli [illegible] pubblici competenti?

Lettera firmata, Vercelli

Un minuto [illegible] Per l'Aci è troppo

Attenzione [illegible] non arrivere con un minuto [illegible] ritardo negli uffici dell'Automobile Club.

Ieri, a Biella, [illegible] stato alla sede di via Matteotti per pagare il bollo di circolazione per l'auto: per [illegible] imprevisto, mi [illegible] presentato allo sportello alle 12,11. L'orario di chiusura era alle 12,10, [illegible] il portone d'ingresso era ancora aperto.

Capisco perfettamente di essere stato in errore, visto che sono giunto in ritardo: ma credo anche che un minimo di elasticità non guasterebbe. Ho fatto presente agli impiegati che lavoro, e che non sarei potuto tornare nel pomeriggio, nè mandare altre persone al mio posto. Ma il tentativo è stato inutile, e il dialogo è un po' degenerato.

G. C., Candelo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (0161) 213.000 Croce Ros[illegible]; **Cigliano**: tel. (0161) 44.800; **Gattinara**: tel. (0163) 832.800; **Santhià**: tel. (0161) 82.91; **Trino**: [illegible]. (0161) 801.465; [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia**: tel. (0163) 25.333; **Cavaglià**: tel. (0161) 956.066; **Cossato**: (015) tel 922.123; [illegible] tel. 54.454; **Crescentino**: tel. (0161) 841.122; **Volontari** [illegible] **Grignasco**: tel. (0163) 418.817.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible]**ià**: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3513.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Servo*, [illegible] 11, tel. (015) [illegible] [illegible] sussidiario: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via [illegible] 73, (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle [illegible] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Valduggia: *dr. Paolo Ferretti*, [illegible] Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 430.141.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, [illegible]. (0163) 51.180.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460.
Mongrando: [illegible]. *Federico Baraggiotta*, via Roma 14, tel. (015) [illegible].
Viverone: *dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, [illegible] Provinciale 76, [illegible] (0161) [illegible].
Trivero: *dr. G. Gualpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.
[illegible]**go**: *dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, [illegible]. (015) 862.015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.060; [illegible] telefono (0161) 86.364; **Biella**: telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia**: telefono (0163) 25.5[illegible]; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano**: [illegible] (0161) 424.524; **Cossato**: telefono (015) 922.801; **Crescentino**: telefono (0161) 842.655; **Gattinara**: telefono (0163) 835.411; **Santhià**: telefono (0161) 929.200; **Trino**: telefono (0161) 829.585.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Giulia Zampaglione, Regina Biancamano, Letizia Vallino, Elisa Musso, Marco Coltro.

MORTI. Marino Poletto, 53 anni, pensionato; Margherita Bassignana, 83 anni, pensionata; Natalina Panizza, 67 anni, pensionata; Vittore Ardizzone, [illegible] anni, pensionato; Francesco Lauria, [illegible] anni, pensionato; Battista Giaretto, 85 anni, pensionato.

MATRIMONI. Luigi Mossotti, 61 anni, pensionato, [illegible] Elisabetta Stella, 40 anni, insegnante; Francesco Pepe, 23 anni, operaio, con Anna Rinaldi, 27 anni, operaia.

[illegible]

Occhieppo Superiore. [illegible] riunisce domani pomeriggio, alle 18, il Consiglio [illegible] Comunità montana Bassa valle Elvo. All'ordine del giorno della seduta, l'approvazione [illegible] conto consuntivo per il '94. Saranno approvate anche le deleghe [illegible] Comuni [illegible] Camburzano, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore [illegible] Zubiena per organizzare i nuovi soggiorni per anziani ed i centri estivi per ragazzi.

Cavaglià. Sono cominciati i lavori di costruzione [illegible] [illegible] campi [illegible] tennis all'interno [illegible] campo sportivo comunale. L'opera dovrebbe essere completata nel giro di pochi mesi.

GLI [illegible]

CLUB DI SERVIZIO

La riunioni del Rotary

Ecco [illegible] calendario degli appuntamenti di aprile organizzati dal Rotary club di Vercelli. Il giorno 4, alle 20, [illegible] professor Antonio Randazzo tratterà il tema: «Organizzazione dell'emergenza sanitaria in Italia». E' una riunione interclub, che riunisce i sodalizi del Piemonte Nord Orientale.

L'11 aprile, alle 12, l'appuntamento è al Circolo ricreativo per una riunione non conviviale. Il 18 si [illegible] al Modo Hotel: l'agente di cambio Gianluigi Matturri [illegible] occuperà de «I nuovi intermediari finanziari: [illegible] mercato telematico ed i nuovi prodotti. Riflessioni a breve distanza dalla riforma della Bor[illegible]. S'inizia alle 20. Per il [illegible] maggio il Rotary [illegible] infine un nuovo incontro del ciclo: «Stato e cittadini». Al Modo Hotel, alle 20, Piero [illegible] Garzarolli si occuperà di «Informazione».

MOSTRE

Simposio & Studio Dieci

Nei locali vercellesi [illegible] Studio Dieci prosegue la mostra fotografica di Danilo Conti intitolata «Atdamat, trasmutazioni formali». L'esposizione in via Galileo Ferraris resterà aperta al pubblico dalle 16,30 alle 19,30, escluso il lunedì. Simposio, invece, espone le tele di Piero Bertone e Franca Ronzana Baici. La mostra in via Francesco Borgogna [illegible] può visitare ancora sino [illegible] domani.

UNITRE'

«La storia del lavoro»

«Il lavoro umano: storia del lavoro e dei lavoratori» è il tema della prossima lezione (giovedì 30) all'Università della terza età. Relatore sarà Carlo Barbero; l'appuntamento è, come sempre, alle 15,30 nell'aula magna del Seminario.

CONFERENZE

La figura [illegible] don Secondo Pollo

Emilio Raisaro sarà l'oratore dell'appuntamento organizzato per venerdì dall'Unuci vercellese. Alle 20,45, nella sede Ana di [illegible] Rigola, parlerà de [illegible] Servo [illegible] Dio don Secondo Pollo, cappellano militare».

Le folate registrate la scorsa notte e ieri mattina sull'intera provincia

Raffiche di vento a 98 km l'ora

Decine di chiamate per i vigili del fuoco. A Vercelli alcuni cartelloni elettorali sono caduti sulle auto in sosta. A Crescentino da [illegible] palazzo staccati cornicioni [illegible] tegole. Danni in Valsesia

VERCELLI. Raffiche a 98 chilometri all'ora (da tempo [illegible] [illegible] raggiungeva questa intensità), decine di richieste di interventi ai vigili del fuoco, alcuni alberi sradicati, tegole divelte dai tetti e numerosi danni: questo il bilancio di una notte e una mattinata [illegible] vento impetuoso su tutta la provincia.

Vercelli. Brutta sorpresa, ieri mattina, per due automobilisti che come d'abitudine avevano parcheggiato le [illegible] per [illegible] notte in uno dei controviali [illegible] viale Rimembranza a fianco dei tabelloni elettorali [illegible] Comune: le folate di vento hanno avuto ragione dei pur pesanti basamenti, e le lastre metalliche si [illegible] rovesciate sul cofano di una «Ritmo» [illegible] su una «Fiat Uno». Nel primo [illegible] la vettura se l'è cavata con danni tutto sommato abbastanza limitati; nel secondo [illegible] vetro è andato in schegge.

Anche in via Benadir le raffiche di vento hanno provocato danni: alcune pesanti lastre di copertura sono [illegible] sradicate dal tetto di un condominio [illegible] scaraventate in strada dove, per fortuna, in quel momento non c'era nessuno. Altri danni più lievi a coperture e comignoli sono stati registrati qua e là.

Crescentino Un cornicione staccato, cartelloni elettorali coricati e qualche pianta dal fusto leggero sradicate. E' questo il bilancio di una notte di vento nel basso Vercellese. I danni maggiori avrebbero potuto provocarli le tegole cadute a terra dal palazzone [illegible] via Bozzi a Crescentino, ma l'ora tarda e il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato quest'eventualità. Intorno alle 22 [illegible] vento ha smosso i primi «coppi» e alcuni abitanti della zona hanno subito dato l'allarme. Via Bozzi è stata così chiusa al traffico. Sempre a Crescentino i cartelloni posizionati dai dipendenti comunali per la campagna eletorale si sono rovesciati in più punti danneggiando le automo parcheggiate nelle vicinanze.

La zona di viale Rimembranze dove la scorsa notte sulle auto in sosta sono finiti i cartelloni elettorali, sospinti dal vento che ha soffiato anche a 98 km l'ora

Borgosesia. In Valsesia il vento è spirato con particolare intensità. Numerosi i disagi provocati dalle improvvise raffiche che hanno costretto i vigili del fuoco [illegible] un notevole lavoro: fra la serata di lunedì e ieri, sono state decine le chiamate di intervento al centralino del distaccamento [illegible] Varallo.

Principalmente le squadre [illegible] vigili del fuoco si [illegible] trovate ad operare per la caduta [illegible] alberi, tegole e cartelli pubblicitari. Gli interventi [illegible] sono suddivisi fra Varallo (piante abbattute in via Tancredi Rossi e lamiere pericolanti dall'edificio che ospita la pinacoteca), Borgosesia (in frazione Foresto e sulla statale 299), Balmuccia, Valduggia (un albero caduto ha interessato le linee elettriche [illegible] del telefono), Grignasco.

Non [illegible] mancati gli incendi di sterpaglie: due i casi, in regione Scopelle di Varallo [illegible] lungo la strada della Val Mastallone, entrambi spenti. [r. s.]

Nel Biellese

Alberi caduti e black out

BIELLA. Centralino rovente quello della caserma dei vigili del fuoco l'altra notte a causa del forte vento. E come se non fossero bastate le raffiche a 90 all'ora, l'allarme [illegible] scattato anche per alcuni incendi divampati nei boschi.

Nel Biellese il tempo [illegible] bruscamente cambiato nel pomeriggio. Nuvoloni neri si sono addensati sulla montagna (alle [illegible] al santuario di Oropa c'era tormenta) e poco dopo le 20 [illegible] sono levate le prime folate. Il vento è aumentato di intensità e contemporaneamente sono arrivate le prime richieste di intervento alla caserma di via Gersen.

Parecchie squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] intanto occupate [illegible] per alcuni incendi [illegible] boschi [illegible] quindi alcune richieste sono state dirottate sul centralino del commissariato. I danni sono stati fortunatamente limitati e del resto il Biellese deve [illegible] te fare i conti, in questo periodo dell'anno, con [illegible] forte vento.

La furia del vento ha spezzato un albero d'alto fusto a Pralungo (POCHETTI)

Le chiamate hanno coinvolto pure l'Enel: [illegible] tecnici sono infatti arrivate parecchie segnalazioni perché in varie parti della città è mancata l'energia elettrica. Nel quartiere del Villaggio La Marmora, ad esempio, si [illegible] verificato un mini black out e le abitazioni sono state al buio [illegible] alle 22,30. Le raffiche hanno provocato danni ad alcune abitazioni: [illegible] Chiavazza è crollato un cornicione, [illegible] altre zone [illegible] vento ha staccato dai supporti le grondaie.

Ma i più bersagliati sono stati i giardini [illegible] i balconi. Alcuni vasi [illegible] [illegible] spostati dalla furia del vento e, cadendo, si sono infranti: molte piante hanno invece avuto i rami spezzati dalle raffiche. In alcuni [illegible] la situazione ha rischiato di aggravarsi.

Nella frazione di Sant'Eurosia, a Pralungo, un albero d'alto fusto è stato spezzato [illegible] è caduto sul ponticello che [illegible] trova alle spalle dell'Alp Hotel, ostruendo una strada secondaria. Sono [illegible] i vigili del fuoco per rimuoverlo [illegible] per riaprire l'accesso.

Alcune squadre hanno infine affiancato gli uomini della Guardia forestale e i volontari per i roghi divampati nei boschi [illegible] Mongrando e nella Baraggia, nel territorio del Comune di Cossato. [r. b.]

A VERCELLI [illegible]

Nuove consulenze

Sicurezza sul lavoro I [illegible] Ascom

VERCELLI. Dal prossimo lunedì prenderà il via, a cura dell'Ascom, il [illegible] di assistenza [illegible] e consulenza in materia [illegible] nuove normative sulla sicurezza del lavoro.

Le aziende commerciali [illegible] turistiche interessate, dopo le riunioni propedeutiche svoltesi a Vercelli ed a Borgosesia e dopo che [illegible] stato predisposto un idoneo materiale divulgativo [illegible] [illegible] quale è stata schematizzata la complessa disciplina legislativa, potranno prenotare telefonicamente [illegible] appuntamento con esperti del settore per un primo incontro che avverrà nella sede Ascom di Vercelli oppure in uno degli uffici decentrati in provincia.

Se del caso, in un secondo momento sono previste visite in azienda per eseguire valutazioni più approfondite in materia di impiantistica, prevenzione [illegible] incendi, impianti elettrici, visite mediche del personale [illegible] legge sul rumore. Tutti gli adempimenti burocratici ed amministrativi saranno curati dall'Ascom. [w. ca.]

ROASIO [illegible]

Forse per infarto

Pensionato [illegible] morto [illegible] [illegible]

ROASIO. Un anziano uomo è stato rinvenuto privo [illegible] vita le [illegible] pomeriggio [illegible] boschi di [illegible]asio, nelle vicinanze della diga sul torrente Ravasanella. E' Giovanni Siragusa, di 65 anni, abitante in via Useglio nella frazione [illegible] Castelletto Villa.

Il decesso sarebbe da attribuire a cause [illegible] tutto naturali: a stroncare l'uomo pare infatti sia stata una crisi cardiaca. I primi rilievi compiuti dai carabinieri dopo il ritrovamento [illegible] cadavere (e confermati dall'e[illegible] diagnostico [illegible] medico del paese) non avrebbero infatti evidenziato elementi tali da contraddire l'ipotesi della morte per malore.

Il corpo del pensionato è stato trovato intorno alle 15, a poca distanza dalla strada provinciale per Sostegno. Il successivo soccorso, portato dal medico e [illegible] un'ambulanza della Croce rossa di Gattinara, si è purtroppo rivelato vano. La salma [illegible] Giovanni Siragusa è stata composta nella [illegible] [illegible] del cimitero di frazione Curavecchia. [p. q.]

IL CASO

[illegible] «FUORILEGGE»

Barman e direttori d'albergo [illegible] confronto dopo la «sentenza anti-fumo» del Tar

I ristoratori divisi dal divieto

La biellese Giuliana Barazzotto, responsabile dei pubblici esercizi: «Avremo [illegible] calo di lavoro. E attrezzare [illegible] locali costerà parecchio». Il vercellese Perucca, dell'Europa: «Da noi già sale separate»

VERCELLI

DOPO la sentenza del Tar che [illegible] vieta [illegible] fumo nei locali pubblici, come faranno i fumatori, anche i meno accaniti, a rinunciare al piacere [illegible] accendere una sigaretta dopo l'«espresso» al bar o dopo [illegible] pranzo al ristorante?

Del problema [illegible] stanno facendo carico innanzitutto le organizzazioni commerciali di categoria. Giuliana Barazzotto, capogruppo di pubblici esercizi e bar che fanno capo all'Ascom di Biella, dice: «Sarà [illegible] disastro. I clienti [illegible] abituati a fumare, e non solo [illegible] sigaretta veloce dopo il caffè. Penso che, come è capi[illegible] qualche anno fa quando venne introdotto il divieto [illegible] cinema, all'inizio ci sarà un calo di lavoro, poi ci si abituerà. Però [illegible] è semplice adeguarsi: aeratori e rilevatori costano fior di milioni, [illegible] [illegible] tutti possono permetterselo».

Sembra senza dubbio meno turbato Angelo Angiulli, capogruppo dei ristoratori Ascom, [illegible] vedo l'ora - commenta - che s'inizi con le nuove disposizioni. Da tempo il mio ristorante [illegible] attrezzato con depuratori, e se necessario ne aggiungerò altri. Il fumo rovina il piacere della buona tavola: soprattutto se chi mangia accende una sigaretta fra [illegible] portata e l'altra. In ogni caso mi sembra fondamentale che le leggi siano chiare: l'idea di affidarsi [illegible] rilevatori per [illegible] trollare il tasso di fumo in un locale è pessima. Si finirebbe per dover chiedere a un cliente, e non a un altro, [illegible] [illegible] perché si è raggiunto [illegible] livello massimo di tolleranza. Noi dobbiamo fare il nostro mestiere, non i controllori».

I fumatori d'ora in poi saranno banditi da bar e ristoranti a meno [illegible] i locali non si attrezzino con speciali sistemi di aerazione (GREPPI)

Anche Massimo Perucca, direttore dell'Hotel Europa di Vercelli, è su questa linea. «Sono d'accordo con il divieto: dallo scorso giugno - dice - abbiamo una [illegible] per [illegible] persone riservata [illegible] non fumatori». Angelo Fornara, direttore del prestigioso [illegible] «Green park hotel»; l'unico «4 stelle» della zona, è meno entu[illegible]. «Capisco - dice - che possa dare fastidio [illegible] vicino di tavolo che fumi: però non [illegible] può annullare per decreto il vizio del fumo. Aspettiamo di conoscere quali decisioni adotteranno le associazioni [illegible] categoria: quanto a noi, possiamo sempre ricavare una saletta riservata per i non fumatori».

[illegible] «Giardinetto» di via Sereno, il ristorante di «Sly» Stallone, il proprietario Piero Siviero è indignato. «E' assurdo - dice - pretendere che si ristrutturi un locale [illegible] 30 giorni. Noi abbiamo una saletta riservata, ma [illegible] piccola e nessuno la vuole perché si sente isolato. Infine, bisogna vedere che [illegible] accadrà: se questa è la legge, dovrà essere rispettata da tutti, senza eccezioni e senza i soliti furbi».

Il presidente della Fipe provinciale, Camillo Bordonaro, è d'accordo in linea [illegible] principio, purché una nuova [illegible] superi quella in vigore [illegible] si tenga [illegible] dall'estrema varietà delle struttu[illegible] pubblico esercizio. «Anche per gli impianti antinquinamento - conclude - o[illegible] incentivi dello Stato ed un congruo margine di tempo per mettersi in regola». [r. s.]

S'allena in una comunità in Valle d'Aosta. Parteciperà alla Stratorino

Biella, [illegible] [illegible] sconfiggere la droga diventa [illegible] [illegible] [illegible] anni

BIELLA. Lo sport per vincere la droga. Realtà che trova una [illegible] anche fra i [illegible] ospiti della comunità Désaymonet, a Exconex, in Valle d'Aosta. In questa istituzione, fondata per aiutare i ragazzi con problemi [illegible] tossicodipendenza, [illegible] giovane [illegible] di 31 anni, Massimo Cammelli, residente [illegible] Biella, [illegible] sconfitto [illegible] nemico insidioso impegnandosi nell'attività sportiva, affiancata al programma predisposto dai responsabili della comunità.

La passione per la corsa ha permesso a questo aspirante «Bordin» di partecipare domenica a Bra a [illegible] corsa di fondo di [illegible] chilometri nella quale si è piazzato al 3° posto tra i 9 atleti provenienti dalla Valle d'Aosta che hanno partecipato, e 205° su 550 concorrenti. E nel suo futuro sportivo è prevista anche la partecipazione alla Stratorino, la maratona organizzata [illegible] «La Stampa». [illegible] correrà sulle strade di Aosta, aggregandosi al folto gruppo [illegible] residenti [illegible] non, affezionati alla manifestazione Vivicittà.

«Lo abbiamo iscritto [illegible] [illegible] gruppo sportivo dall'Uisp - dice Leonardo Tamone, rappresentante della cooperativa San Grato - dopo aver notato le sue doti in questo sport. Al campo Tesolin, dove ogni mattina gli operatori accompagnano i [illegible]gazzi che desiderano fare [illegible]nastica, Cammelli ha dimostrato tempismo [illegible] velocità più che buoni. Abbiamo, pertanto, deciso di incentivare e sfruttare al meglio queste doti fisiche inserendolo in un gruppo che praticasse lo sport [illegible] termini continuativi».

Gli allenamenti giornalieri di Massimo Cammelli [illegible] improntati alla preparazione a una disciplina dura come la maratona. Non soltanto per partecipare alle gare, ma con il proposito di arrivare a piazzamenti rispettabili [illegible] possano essere, soprattutto, un esempio per chi non ha [illegible] raggiunto il traguardo più importante per la [illegible] vita: la chiusura definitiva con il mondo degli stupefacenti. «Massimo - commenta l'allenatore - ha di sicuro vinto [illegible] battaglia, [illegible] non la guerra. La sua volontà è comunque [illegible] messaggio eloquente per i giovani con gli stessi problemi».

Dallo sport all'attività scolastica, con risultati altrettanto buoni. In que[illegible] comunità residenziale, l'un[illegible] in Valle sono stati istituiti corsi di preparazione dei ragazzi per conseguire l'attestato di terza media. Lo scorso [illegible] tre giovani hanno superato l'esame con [illegible] valutazione «buono»; e [illegible] giugno [illegible] presenteranno davanti alla commissione esaminatrice altri 4 studenti.

Sono Altri esempi significati per chi vuol sconfiggere [illegible] droga. [s. l.]

Dalla Commissione l'assenso per il consolidamento dei piloni [illegible] altri interventi di sicurezza

Passerella sul Sesia, la Regione [illegible] «sì»

Il costo sarà di 400 milioni. Altri lavori al castello di Vintebbio

SERRAVALLE. Due importanti novità nella viabilità valsesiana: [illegible] giunto l'assenso della commissione regionale per l'avvio dei lavori di consolidamento della passerella sul fiume Sesia e la Provincia ha provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale nei due incroci pericolosi alla periferia [illegible] Serravalle.

L'«okay» della Regione consentirà dunque di compiere i previsti interventi al ponte che collega le sponde [illegible] Serravalle [illegible] Grignasco, garantendo la sicurezza che mancava alla struttura ormai costretta alla chiusura ad ogni piena del fiume. I lavori, già progettati per [illegible] costo di 400 milioni, riguarderanno [illegible] rinforzo dei «plinti di fondazione» che sorreggono il ponte, ma anche il rifacimento dell'asfaltatura e la sistemazione delle barriere protettive.

La passerella sul Sesia che collega Serravalle a Grignasco. La Regione [illegible] [illegible] il nulla osta per i lavori di rafforzamento dei piloni [illegible] altri interventi riguardanti la [illegible]

Il problema relativo agli incroci pericolosi sulla statale [illegible] in località Naula e Rondò, era stato sollevato il mese scorso dal sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno che aveva lamentato l'assenza di manutenzione da parte degli enti preposti, vale a dire Anas e Provincia.

Due incroci ad alta intensità [illegible] traffico, ma privi [illegible] segnaletica [illegible] illuminazione: e gli incidenti [illegible] susseguivano [illegible] cadenza impressionante. Ora, da parte della Provincia è stato provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale e le due confluenze appaiono ben segnalate. C'è soddisfazione da parte [illegible] Buonanno, che attende l'intervento [illegible]l'Anas «per la parte di [illegible] competenza, essendo entrambi gli incroci sulla statale [illegible]; anche perché c'è ancora [illegible] risolvere la questione dell'illuminazione».

Non sono queste [illegible] uniche novità che riguardano Serravalle: dalla commissione della Regione per le opere post-alluvione è giunta l'autorizzazione per avviare il secondo lotto degli interventi per il ripristino del castello [illegible] Vintebbio; inoltre [illegible] stati realizzati quattro nuovi attraversamenti pedonali, in paese e a Bornate, Naula e Vintebbio. [p. q.]

Biella, ancora guai giudiziari per la vecchia Unità sanitaria ora diventata Asr

Abuso, indagato ex vertice Usl

Il sostituto Chionna chiede la proroga di un'inchiesta finora tenuta segreta. Tutto è partito da una denuncia: coinvolti l'allora amministratore Russo, il coordinatore Seresini e il successore Bronzo

BIELLA. Cade un'altra tegola giudiziaria sulla vecchia [illegible] 47. Dopo [illegible] sconquasso provocato dall'indagine sul Laboratorio di sanità, una nuova inchiesta della magistratura [illegible] ad interessare i vertici di quella che poi è diventata l'Asr 12. [illegible] sostituto procuratore Alessandro Chionna ha infatti chiesto altri [illegible] mesi di tempo per fare luce su [illegible] denuncia per abuso che coinvolge l'ex amministratore straordinario Maurizio Russo, l'ex coordinatore amministrativo [illegible] Antonio Seresini e il suo successore, Pierluigi Bronzo.

A Palazzo di giustizia la richiesta di proroga ha avuto l'effetto di una piccola bomba. Nessuno, finora, sapeva dell'inchiesta, tantomeno i funzionari coinvolti che da adesso sono ufficialmente considerati come indagati. Avviando questa procedura, il magistrato è stato infatti obbligato ad «avvisare» i tre dirigenti pubblici dell'indagine sul loro operato, in merito all'articolo [illegible] del codice penale. Non solo: implicitamente si fa presente che l'inchiesta è stata aperta sei mesi [illegible] e che, per tutto questo tempo, gli inquirenti hanno agito senza far sapere nulla a nessuno. Magari [illegible]sponendo intercettazioni telefoniche, perquisizioni [illegible] chissà quant'altro, ma in segreto.

Il nuovo codice, quello un tempo auspicato da tutti e ora da tutti vituperato, lo consente. «Altrimenti si darebbe la possibilità all'indagato di sistemare le [illegible]: [illegible] gli [illegible] distruggere documenti», [illegible] menta il pm Chionna, confermando la richiesta di proroga senza aggiungere altro. «Ma così si presuppone che l'indagato sia sempre colpevole. E [illegible] invece è innocente? - ribatte Sandro Delmastro, [illegible] difensore di Seresini -. Ad esempio noi [illegible] sappiamo di [illegible] siamo accusati, perchè mentre [illegible] magistrato, sei mesi dopo aver fat[illegible] [illegible] ciò che voleva, [illegible] tenuto ad avvisarci del presunto reato di abuso, non è obbligato a spieg[illegible] i motivi dell'accusa. Paradossal[illegible] lo stesso codice ci dà cinque giorni di tempo per opporci alla richiesta di proroga. Ma a che cosa ci opponiamo, [illegible] [illegible] sappiamo di [illegible] [illegible] si tratta?».

In effetti nulla è trapelato in merito all'esposto che è costato i tre avvisi di garanzia. L'unico particolare emerso [illegible] che [illegible] denuncia sarebbe molto particolareggiata: decine [illegible] fogli dattiloscritti provenienti dall'interno dell'Unità sanitaria. I tre indagati confermano [illegible] [illegible] ricevuto l'avviso della procura, ma cadono dalle nuvole e giurano di non sapere nulla dell'esposto. «Comunque ci opporremo» dicono. Ora toccherà al gip concedere [illegible] meno la proroga.

[illegible] Pasquarelli

La procura ha indagato per abuso il coordinatore [illegible] (sopra), il suo predecessore Seresini e l'ex amministratore [illegible] (a fianco)

[illegible]

BIELLA

Il sindacato-scuola: «Subito il Provveditorato»

Il sindacato scolastico Sinascel (Cisl) lancia un appello affinchè venga istituito [illegible] più presto il nuovo Provveditorato agli studi di Biella. [illegible] una lettera al presidente del Consiglio e ai ministri dell'Istruzione e dell'Interno, la segretaria Daniela Cultrani chiede [illegible] «sollecitare al [illegible] le procedure per [illegible] nascita dell'ufficio provinciale della scuola: in [illegible] contrario - scrive il sindacato - i ritardi «si ripercuoterebbero fatalmente sulle istituzioni scolastiche nel loro complesso». [p. g.]

[illegible]

Da sabato al Ricetto la mostra di pittori russi

Si apre sabato, [illegible] Candelo, la mostra «L'arte russa al Ricetto», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. L'inaugurazio[illegible] [illegible] alle 16, nella sala delle cerimonie del borgo medievale. L'esposizione si potrà visitare fino a domenica [illegible]. [g. co.]

BIELLA

«Le origini del tappeto» [illegible] una conferenza

E' in programma domani sera, al Circolo Sociale, la conferenza di Candida e Surena Khorwash [illegible] «Le origini del tappeto», promossa dall'accademia «Biella cultura». L'appuntamento è alle 21,15. Alle 20 una [illegible] in onore degli ospiti (bisogna prenotare). [p. g.]

BI[illegible]

[illegible] convegno gli ufficiali di Stato civile

Si svolgerà martedì, a palazzo Cisterna, il primo convegno interprovinciale dell'Anusca, l'associazione degli ufficiali di Stato civile [illegible] anagrafe. I lavori cominceranno alle 9, e saranno aperti dal sindaco Gianluca Susta. [g. co.]

BIELLA

Targhe per i ciclomotori: c'è tempo fino a venerdì

Scade venerdì [illegible] termine per l'immatricolazione dei ciclomotori, prevista dalle nuove leggi. Lo comunica l'Aci di Biella, con una breve nota. L'Automobile club, inoltre, informa che gli uffici di viale Matteotti [illegible] [illegible] disposizione [illegible] pubblico per lo svolgimento delle pratiche. [p. g.]

BIELLA

Diplomi [illegible] lingua francese: le iscrizioni

Si chiudono dopodomani le iscrizioni agli esami di lingua francese organizzati dall'Alliance Française, le cui prove scritte si svolgeranno dal 5 al [illegible] giugno. Per informazioni, ci [illegible] deve rivolgere alla sede dell'associazione, in via Tripoli 48 a Biella. Il numero [illegible] telefono [illegible] lo 015-849.48.49. [p. g.]

Sindacati e associazioni, primi in Italia, lanciano nel Biellese il progetto «Alice»

Droga in fabbrica, un sondaggio

Pronti più di mille questionari (anonimi) per operai e impiegati: saranno distribuiti nei prossimi giorni in quaranta aziende. I promotori: «La piaga della tossicodipendenza esiste anche nel mondo industriale»

BIELLA. Nei prossimi giorni, in una quarantina di aziende tessili della provincia, verrà distribuito un questionario per analizzare il problema della tossicodipendenza in fabbrica. Il progetto si chiama «Alice», e al momento, [illegible] livello nazionale, è l'unico esperimento pilota avviato fra i lavoratori. L'obiettivo del test è quello di fotografare [illegible] realtà [illegible] un problema, come quello della droga, che [illegible]no a ieri era considerato come prerogativa dei giovani in età scolastica.

I 1300 questionari, che [illegible]ranno assegnati [illegible] un campione casuale di novecento operai [illegible] quattrocento impiegati (1100 dipendenti d'industria [illegible] 200 dell'artigianato), sono stati messi a punto dal «Gruppo provinciale [illegible] studio», [illegible] organi[illegible] creato ad hoc [illegible] composto dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali (Osvaldo Boglietti della Cisl e Federico Trombini Cgil), [illegible] quelle di categoria (Luca Guzzo della Cna-Artigianato, Ettore Trombini dell'Uib), [illegible] operatori sociali (Giulio Salivotti dell'Associazione «Il Punto») e dal sociologo Bruno Guglielminotti (del Cep di Torino), già autore di nume[illegible] ricerche e studi condotti in collaborazione con gli stessi sindacati e con [illegible] distretto scolastico cittadino.

«Si tratta [illegible] un tentativo di carattere "culturale" - spiega Osvaldo Boglietti -. Fra i lavoratori il problema droga è un argomento difficile da sollevare, [illegible] [illegible] rare volte che si è affrontato l'argomento abbiamo notato un'attenzione e una partecipazione molto alta. C'è più voglia e necessità di parlare di tossicodipendenza [illegible] quanto si creda. Al momento [illegible] abbia[illegible] dati che facciano riferimento [illegible] questa realtà sommersa: il problema droga esiste, ma viene tenuto nascosto, anche se spesso nelle fabbriche si verificano incidenti legati all'assunzione di stupefacenti».

Il questionario, ovviamente anonimo, [illegible] stato pensato proprio per far emergere le situazioni di disagio. La metodologia di intervento seguita [illegible] due scopi: il primo di prevenzione, e il secondo di riabilitazione. L'obiettivo è quello [illegible] [illegible]gliere informazioni relative alle condizioni di lavoro nella realtà di fabbrica, [illegible] evidenziare le opinioni, l'esistenza di «stereotipi» (cioè [illegible] luoghi comuni), i modi di porsi degli operai e degli impiegati [illegible] fronte alla questione della tossicodipendenza.

In seguito, nell'ambito dello stesso progetto, v[illegible] coinvolti (sempre con questionari) anche gli imprenditori e i dirigenti delle stesse aziende, allo scopo di [illegible] una documentazione completa sul problema: uno studio senza precedenti in campo nazionale. (p. g.)

Il mondo dell'industria e la droga: un questionario affronterà il problema

---

Più spaziosa la nuova sede all'ex Poma: [illegible] numeri di telefono

E dopo trent'anni la Dogana trasloca in via Addis Abeba

[illegible] Dopo trent'anni, gli uffici della Dogana [illegible] via Bertodano hanno traslocato a un nuovo indirizzo. Il cambio di sede ha [illegible] luogo in questi giorni, [illegible] ora gli sportelli [illegible] già aperti al pubblico in via Addis Abeba 57, nei capannoni dell'ex stabilimento Poma.

Il servizio cittadino svolge un'intensa attività, soprattutto legata al tessile, che importa materie prime ed esporta filati e tessuti in tutto il mondo. Ormai, [illegible] l'apertura [illegible] frontiere europee, il lavoro non è più così frenetico come qualche [illegible] fa: ma restano comunque numerosi i documenti e le pratiche che si accumulano sui tavoli dei venticinque dipendenti della dogana.

La nuova sede, [illegible] differenza della vecchia e fatiscente palazzina a fianco dei Lanifici Rivetti, abbandonata pochi giorni fa, si estende [illegible] su [illegible] unico piano, c[illegible] maggior spazio per sportelli e uffici. I nuovi numeri di telefono sono questi: 015-401665 [illegible] 403313.

Spiega un dipendente: «Fino al '92, per ogni viaggio lo spedizioniere si presentava da noi con una bolletta. Ora che il Ministero ha imposto agli autotrasportatori l'autodescrizione del loro traffico attraverso i modelli "Intrastat", documenti che [illegible] presentati [illegible] i primi 15 giorni [illegible] ogni mese, il lavoro [illegible] diventato frenetico soprattutto nelle prime due settimane di ogni mese. Il trasloco, infatti, è stato terminato in questi giorni proprio perchè, dal primo di aprile, [illegible] ricomincia [illegible] ritmo serrato. E' importante far sapere al pubblico che ci siamo trasferiti, così gli interessati eviteranno di fare corse [illegible] vuoto [illegible] vecchio indirizzo». [p. g.]

La nuova sede della Dogana in via Addis Abeba, dove gli uffici hanno traslocato nei giorni scorsi da via Bertodano. Gli sportelli hanno già riaperto al pubblico

(FOTO [illegible])

Fra termini locali, usi e tradizioni: venerdì la presentazione del volume

Animali [illegible] dialetto, nel Bestiario

Esce il «dizionario biellese» del linguista Sella

Il dialettologo Alfonso Sella

BIELLA. Il ramarro? A Netro lo chiamano «aiêl», ma vicino a Roasio diventa il «caval dal signor». [illegible] esempio a caso, trat[illegible] dal nuovo «Bestiario popolare biellese» di Alfonso Sella: [illegible] dizionario dialettale, rigorosissimo, sarà presentato venerdì pomeriggio a palazzo La Marmora, [illegible] segue [illegible] due anni la pubblicazione di un altro, fondamentale testo dello studioso ottantenne, [illegible] «Flora popolare biellese».

Stampato dalle Edizioni dell'Orso di Alessandria, per conto della Fondazione Sella, il libro - come avverte [illegible] sottotitolo - [illegible] si limita a riportare [illegible] nomi in dialetto delle bestie, ma affonda [illegible] sguardo anche nelle «tradizioni» e negli [illegible] locali». Così, accanto ai termini in vernacolo (molto diversi da una [illegible] all'altra del Biellese), spuntano i riferimenti alle fiabe popolari, alla medicina, ai giochi, persino alla meteorologia.

Alla [illegible] «asino», ad esempio, si scopre che [illegible] più deriso degli animali, quando scuote le orecchie, «dà segnale di prossima pioggia»: [illegible] è infallibile, a [illegible]dicare da un racconto tradizionale (riportato sempre nel volume).

Ma [illegible] parte le curiosità, il «Bestiario» di Alfonso Sella è un'opera informatissima e di grande valore scientifico, come scrive nella prefazione Corrado Grassi, [illegible] [illegible] «padri» della dialettologia italiana. Proprio con Grassi, inoltre, Alfonso Sella [illegible] lavorando all'«Atlante delle parlate biellesi».

Alla presentazione di venerdì (alle 17), interverrà un altro ling[illegible] [illegible] fama, Tullio Telmon, dell'Università di Torino. L'appuntamento è il quarto promosso dall'Osservatorio per i [illegible] culturali del Biellese, nato due anni fa dall'alleanza delle associazioni culturali della città e della provincia. [g. bu.]

Organizza la Pro loco

Convegno al [illegible] sulle origini del castello

ZUMAGLIA. Una giornata dedicata al Brich tra cultura e tradizioni: l'iniziativa, in programma domenica, [illegible] della Pro loco, con il patrocinio della Comunità montana Bessa valle Cervo. Il castello ospiterà [illegible] convegno [illegible] titolo «Il Brich: origini [illegible] leggende». Il relatore è Gustavo Buratti, cultore [illegible] memorie locali, che sarà affiancato da altri storici [illegible] studiosi di [illegible] biellesi.

L'interesse della manifestazione [illegible] legato anche alla presenza, [illegible] Brich, di una rassegna costituita da alcuni preziosi documenti messi a disposizione dall'Arcivescovado [illegible] Vercelli. Si [illegible] di alcune antiche carte relative a donazioni delle terre [illegible] Zumaglia alla Chiesa.

Il Brich venne eretto dal [illegible] Giovanni Fieschi nel XVI secolo sui resti di antiche fortificazioni. L'attuale struttura è frutto di [illegible] [illegible] deciso nel '900. [r. b.]

CANTIERE DISSEQUESTRATO

Chiuso il «buco», riaperta via Oberdan

Ieri [illegible] sono conclusi i lavori per il ripristino della rete fognaria nel Quartiere degli affari. [illegible] giorni scorsi gli ufficiali sanitari avevano bloccato l'attività per motivi di sicurezza. Secondo il rapporto lo scavo, profondo tre metri, era privo di protezioni e poteva diventare pericoloso per gli operai

Via libera dalla Giunta regionale

Altri interventi dopo l'alluvione

TORINO. Via libera della giunta regionale del Piemonte alla seconda fase dell'intervento di ripristino delle opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre del 1994. Su proposta dell'assessore alla Tutela del Suolo Renato Montabone, il presidente Gian Paolo Brizio e il resto degli assessori hanno approvato l'elenco dei lavori che verranno finanziati con una spesa di oltre 505 miliardi di lire.

Con questi fondi - in attesa dell'approvazione del piano di bacino per le sistemazioni idrauliche da parte dell'Autorità di Bacino del Po - verranno finanziati i lavori di rispristino di strade, acquedotti e altre opere di competenza regionale, provinciale o comunale. Oltre 11 miliardi di lire verrano poi destinati al recupero di beni culturali di proprietà pubblica. «I soldi - spiega l'assessore Montabone - arriveranno direttamente agli enti locali». Così la Regione ha diviso in due tranche i 505 miliardi e 616 milioni messi a disposizione dal governo di Roma. Nel primo gruppo di intervento sono comprese le opere di carattere regionale e locale. Per queste è previsto uno stanziamento di 412 miliardi e 574 milioni. Di questi, la maggior parte verrà spesa nel Cuneese, a cui sono stati assegnati quasi 188 miliardi di lire. Oltre ottantotto miliardi toccheranno invece all'Alessandrino; quasi 64 al Torinese; 37 miliardi e 340 milioni all'Astigiano, 34 miliardi e 118 milioni al Vercellese.

Il secondo gruppo d'intervento è relativo alle opere di competenza provinciale. Per queste la Regione ha stanziato 82 miliardi di lire. I maggiori stanziamenti (trentasette miliardi) andranno alla provincia di Cuneo. Segue poi con 26 miliardi e settecento milioni quella di Alessandria. Alla provincia di Torino toccheranno otto miliardi, sei a quella di Asti e quattro a Vercelli. La giunta ha deciso anche di stanziare un contributo di trecento milioni per la provincia di Novara.

Insomma, i soldi stanno iniziando ad arrivare. La scorsa settimana la giunta regionale aveva deciso di anticipare il venti per cento del finanziamento necessario per la ricostruzione delle opere pubbliche - in prima fascia - che richiedono un intervento superiore ai 100 milioni. In tutto oltre 82 miliardi suddivisi fra le varie province. Quei soldi adesso dovrebbero arrivare alle tesorerie comunali. I nuovi finanziamenti decisi dalla giunta lunedì dovrebbero poi essere messi a disposizione in tempi brevi. L'assessorato, infatti, ha depositato la delibera presso la Cassa depositi e prestiti. Per ottenere i soldi basterà che i comuni presentino la domanda di mutuo a tasso zero a quegli uffici.

Maurizio Tropeano

Da oggi a venerdì si discute per costituire il Comitato aziendale della multinazionale

Ferrero, il sindacato diventa europeo

Il gruppo dolciario albese ha stabilimenti in vari Paesi

ALBA. Da oggi a venerdì si discute per la costituzione del comitato aziendale europeo del Gruppo Ferrero (sindacato europeo), una delle prime esperienze del genere. Partecipano rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti della multinazionale dolciaria (tedeschi, belgi, irlandesi, oltre agli italiani delle sedi di Alba, Pozzuolo Martesana in provincia di Milano e della Ferrero Sud). Inoltre, i segretari nazionali alimentaristi, Ferruccio Pelos (Fat-Cisl), Nino Casabona (Flai Cgil) e Pasquale Papiccio (Uila Uil). Per oggi è in programma l'esame dei bilanci degli ultimi anni. La Ferrero spa (società italiana del gruppo con sede ad Alba), nell'ultimo bilancio '93 ha realizzato un fatturato di 2515 miliardi e un utile netto di 116,2 miliardi. Il fatturato della holding Ferrero International B.V. con sede ad Amsterdam, nel '93, è stato di 5565 miliardi. Il gruppo Ferrero, oltre 12 mila dipendenti, si colloca al terzo posto a livello mondiale nel settore dolciario.

Domani e venerdì, si lavorerà per costituire il Comitato, entro la fine dell'anno. I sindacalisti spiegano che nasce in applicazione ad una direttiva comunitaria del '94, accettata dal Consiglio dei ministri dell'Unione europea (ai lavori partecipa un funzionario della commissione «Dialogo sociale»). Il comitato vuole acquisire il diritto di avere informazioni, di essere consultato su problemi comuni quali la politica occupazionale, investimenti, tecnologia, ambiente mentre non si occuperà di rivendicazioni contrattuali.

Dicono i sindacalisti: «Si tratta di una innovazione che migliora le relazioni, permette ai sindacati e ai lavoratori di avere una visione più ampia dei problemi». Intanto, i promotori hanno dato vita ad un periodico «Euro Notes» con notizie aziendali, che viene stampato in quattro lingue e distribuito a tutti i lavoratori.

[g. f.]

Il Gruppo Ferrero ha lavoratori italiani, tedeschi, belgi e irlandesi

Obiettivo: un cibo migliore

E' nata nel Cuneese la Sofraga per puntare sulla buona qualità

CUNEO. Promossa dalla Provincia si è costituita una società, unica in Piemonte, per l'organizzazione e la formazione agroalimentare (Sofraga), che intende privilegiare negli interventi formativi le aziende presenti sul territorio che puntino alla qualità come fattore determinante del loro sviluppo.

Alla nuova società hanno già aderito i caseifici cooperativi Valle Josina e Demonte, la Cozoal di Murazzano, l'Apa e l'Asprolat, la Conagri e aziende private quali l'Agrimontana di Borgo San Dalmazzo (settore dolciario), Monte (tortellini), Galfrè (antipasti), Sori (macchinario per industrie agroalimentari). Presidente della Sofraga è stato nominato Giacomo Pellegrino di Fossano. Ermanno Bressy, direttore dei centri di formazione professionale della Provincia, e Roberto Arrù, direttore regionale dell'Asprolat, fanno parte del direttivo.

La sede della Sofraga è a Cuneo, ma per l'attività didattica si farà capo all'istituto lattiero caseario di Moretta. Continua Bressy: «La scuola di Moretta continuerà a occuparsi della formazione degli allievi diplomati e laureati che si specializzano nel settore lattiero caseario mettendo però a disposizione le attrezzature. Se richiesti andremo direttamente anche nelle aziende a preparare il personale. Moretta è un punto di riferimento, però i corsi possono svolgersi dovunque con istruttori che arrivano dalle università italiane».

L'iter formativo formulato dalla Sofraga si articola in tre direzioni: corsi di argomento legislativo per fornire agli allievi le informazioni che riguardano le principali normative nazionali e comunitarie; corsi di tecnica della trasformazione per garantire un aggiornamento adeguato nell'ambito della lavorazione dei prodotti agricoli; corsi di marketing per presentare le nozioni fondamentali che stanno alla base delle moderne tecniche della ricerca di mercato.

Gianni De Matteis

I bandi dei concorsi pubblici apparsi nel Bollettino regionale

Non solo sanità: si cercano anche vigili e programmatori

Negli enti ospedalieri è continua la ricerca di personale specializzato

Ecco i posti di lavoro specialistico, il cui bando è stato pubblico sul Bollettino della Regione Piemonte.

Alessandria. Avviso per trasferimento in ambito regionale ed interregionale per 2 posti di terapista della riabilitazione.

Biella. Indetto avviso pubblico per la presentazione di domande di trasferimento in ambito regionale per 1 veterinario coadiutore igiene produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; 1 aiuto corresponsabile ospedaliero psichiatria; 1 psicologo collaboratore.

Cuneo. Vicoforte (Comune, via Roma 24, tel. 0174/563.010-563.730): concorso pubblico per titoli ed esami per 1 geometra istruttore area tecnico-manutentiva.

Novara. Azienda ospedaliera Maggiore della Carità (corso Mazzini 18): 1 ingegnere coordinatore, 2 programmatori Ced, 7 assistenti amministrativi. Arona (Comune telefono 0322-242.287) concorso per titoli ed esami per 2 posti di vigile urbano; 1 posto di dirigente capo 1° dipartimento; Galliate (Comune) concorso per titoli ed esami per 1 posto di responsabile servizio tributi ed entrate.

Torino. Azienda ospedaliera Oirm/S.Anna (corso Spezia 60, tel. 639.66.16): 1 assistente anestesia e rianimazione incaricato, borsa di studio 12 mesi per 1 biologo servizio Fecondazione in vitro (Fiver). Usl n. 1 (via San Secondo 29) incarico di supplenza per 1 assistente medico di radiologia diagnostica; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25/a): incarico di supplenza per 1 operatore professionale - dietista; Usl n. 5 - Collegno: 3 incarichi temporanei di mesi 8 per assistente medico - area funzionale di chirurgia anestesia e rianimazione; conferimento 2 assegni di ricerca sanitaria finalizzata (uno annuale da 20 milioni e uno biennale da 40 milioni); Usl 5 (Ciriè, tel. 0123-300.111): conferimento di 2 incarichi di 12 ore settimanali per la medicina dei servizi.

Verbania. Usl 14 (Omegna): 1 direttore amministrativo capo servizio contabilità finanziaria e dei costi (supplente).

Vercelli. Ex Usl 50 (Gattinara): elevato da 1 a 2 il numero di posti di aiuto corresponsabile ospedaliero - anestesia e rianimazione del concorso per titoli ed esami pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 1 febbraio 1995.

Manovali Fs? Tutte donne E gli uomini reclamano

ALESSANDRIA. Il maschio rivendica i suoi diritti di lavoro: una pari opportunità al contrario. E trova, paradossalmente, proprio in una sindacalista la più accesa sostenitrice.

E' dalla Uil trasporti alessandrina - responsabile Tina Caslotti - che si levano gli scudi in difesa degli esclusi dalla graduatoria del concorso delle Ferrovie dello Stato per posti di manovale. Ammesse 391 donne e solo 9 uomini, «alla faccia della pari opportunità».

La Ferrovie dello Stato (compartimento di Torino) hanno recentemente indetto un concorso per titoli, anzianità di iscrizione al collocamento e altro, che avrebbe portato all'immissione in una graduatoria speciale, garantendo l'accesso a un corso di addestramento e successivamente l'assunzione con qualifica inferiore al quarto livello, in pratica manovale.

«Nel comunicato del bando di reclutamento - ricorda la Caslotti - le Fs in accordo con i sindacati, avevano iscritto la clausola di salvaguardia, cioè "ai candidati di sesso femminile viene riservato almeno il 50 per cento dei posti disponibili". Dai risultati finali di tutta la manovra ecco l'invio al colloquio individuale di selezione di 400 unità, ripartite appunto in 391 donne e 9 uomini. Adesso sarebbe necessario ritenere comunque valida la garanzia della metà per ciascun sesso. Altrimenti quale dei due sessi è veramente quello discriminato?»

Gli strali delle dirigenti delle commissioni «pari opportunità» si sono già abbattuti sulla sindacalista, che non teme il confronto, anzi. «Con un collega sindacalista si sta ora pensando di costituire una commissione per le pari opportunità, ma maschili».

Antonella Mariotti

Dopo il fortunato concerto biellese, Enrico Ruggeri stasera approda al teatro Civico

Rouge, un «bis» dedicato a Vercelli

Il cantautore prosegue il tour di «Oggetti smarriti», regalando al pubblico anche le vecchie «hits». In scena non ci sarà l'orchestra d'archi ma la mitica band con Schiavone. In platea ancora pochissimi i posti liberi

VERCELLI. «Un cantautore è grande quando si libera del concetto del tempo» dice Rouge ai cronisti. Non parla di sé, perché è notoriamente parco, ma di tante banderelle che sfruttano la moda. Il paragone, però, non gli starebbe stretto. La sua «Contessa» da Milano punk Anni Settanta non è datata, gliel'hanno chiesta i fans che due mesi fa si sono accalcati a Biella, al teatro Odeon, gliela richiederanno i vercellesi che stasera imboccheranno via Monte di pietà per ritrovarsi al Civico. E per ascoltare l'Enrico Ruggeri del nuovo «Oggetti smarriti» ma anche la voce de «Il mare d'inverno» o del «Portiere di notte».

Non ci sarà l'orchestra d'archi tutta al femminile che ha accompagnato buona parte del tour, ma quest'assenza forzata, dovuta alla mancanza di spazio in palcoscenico, sarà ricompensata dalla presenza della band storica di Ruggeri. I nomi? Sono quelli del mitico e fedelissimo Luigi Schiavone alla chitarra, di Luigi Fiore alla batteria, di Lorenzo Poli al basso, del torinese Alberto Tafuri alle tastiere, che suonando di fronte al pubblico di casa si conquista ogni volta ovazioni da stadio. Rouge aveva già studiato la formazione «ridotta» per il concerto biellese, questa sera concederà il bis e sul risultato finale non ci sono dubbi.

«Oggetti smarriti» regala canzoni come l'autobiografico «Piccole persone», «L'altra madre» (storia di emarginazione che ascolteremo in vinile anche dalla bella voce di Fiorella Mannoia), il quasi-country «Speranza». E' il Ruggeri di sempre, un brivido di rock e mille pensieri, che sa catturare il pubblico e tenerlo inchiodato alla poltrona, oppure ai piedi del palco ad applaudire a scena aperta. E che non dimenticherà le vecchie (si fa per dire), amatissime «hits».

A proposito di platea, per i ritardatari non ci sono più molte speranze. Al Civico resta ancora qualche poltrona vuota nelle ultime file della platea e qualche poltroncina laterale (il costo del biglietto è di 48 mila lire, 28 per la galleria). La A.Co.P., che organizza il concerto, ha deciso di aprire il botteghino del teatro poco dopo le 20, mentre lo spettacolo inizierà alle 21,30. Rouge però sperimenterà il palcoscenico già dal pomeriggio, per una «prova d'autore» tutta vercellese.

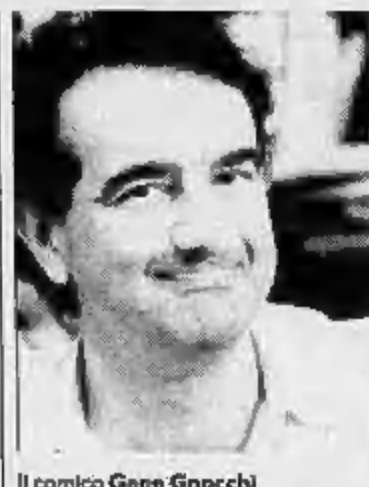
Roberta Martini

Enrico Ruggeri stasera è al Civico: il concerto è organizzato dalla A.Co.P.

Il 4 arriva Gene Gnocchi

Comicità, trovate e non-sense ma «Suscettibili di modifica»

VERCELLI. Sepolto Ermes Rubagotti tra i ricordi sportivi di «Mai dire gol», Gene Gnocchi approda al teatro Civico con «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica», spettacolo che promette di coinvolgere il pubblico con una serie di trovate e non-sense.

L'appuntamento con il comico è fissato per la serata del 4 aprile, ed è organizzato dalla Cooperativa Belvedere con l'aiuto della A.Co.P, che si stanno occupando anche delle prevendite.

Senza anticipare nulla dello spettacolo, che è appunto «suscettibile di modifica» (o no?), possiamo però raccontarvi che i testi sono scritti appunto da Gene Gnocchi, da Auro della Giustina e Marco Posani. In palcoscenico, accanto al comico tutto-fare, ci saranno Roberto Cacciali, Claudio Ghezzi, Max Pieri, Victor Fiorilli e Alberto Prestini. La regia, invece, è firmata da Antonio Syxty.

Oltre a Cooperativa Belvedere ed A.Co.P. (rispettivamente ai recapiti 210.882 e 54.631 di Vercelli), i biglietti si possono acquistare o prenotare da Top video sound a Santhià (tel. 930.300), Purple rain a Cigliano (433.814) e Penny Tour a Trino (801.158).

Questi i costi per l'ingresso al Civico: 42 mila la poltrona, 35 mila la poltroncina e 25 mila la galleria.

Il comico Gene Gnocchi

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo [illegible] — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 210.375 Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 Lire 48.000 — Alle ore 21 concerto di **Enrico Ruggeri**

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) [illegible] Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 826.600 Lire 9/6000 e 8/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 L. 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000 — **Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000 — **Nell** *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.888 L. 10/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Ore 21 spett. unico Film in lingua orig. L. 11.000/8000 — **Quattro matrimoni e un funerale**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 L. 10/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible] L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.223 L. 10/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.285 Lire 9/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Tina Pica, cover e sound

Appuntamento con i «Kastigo» ed un programma di cover questa sera al Tina Pica. Il Rock cafè di corso Casale, che venerdì ospiterà i «Custodie cautelari», cover-band di Davide Devoti, ha preparato un intenso programma di concerti anche per il mese di aprile: dalla «Back in blues band», ai «Nine Below Zero», agli «Achtung babies». Per serate a tutto volume.

ASIGLIANO

Rock con gli «Heavysoul»

La pedana live del Prisma propone, domani sera, il rock degli «Heavysoul». La band scelta questa settimana da Gianni Olmo è composta da musicisti vercellesi e novaresi.

BIELLA

«Due donne» di Dacia Maraini

Si replica questa sera al Teatro stabile di Biella la commedia «Due donne di provincia» firmata da Dacia Maraini. Protagoniste in scena saranno Noria Corridori e Vera Lobascio, due amiche che si confrontano attraverso i loro problemi quotidiani ed il «tran tran» familiare. Lo spettacolo, con la regia di Renato Ianni, inizia alle 21. Prenotazioni allo 015 422.325.

BIELLA

Fab, «Interni» in bianco e nero

E' in calendario per venerdì l'incontro organizzato dai Fotoamatori Biella sul tema «Interni». In corso del Piazzo, a palazzo Ferrero, verranno proiettati interessanti diapositive realizzate dai soci della Fab. A partire dalle 21,15 saranno in esposizione anche stampe in bianco e nero e a colori inerenti l'argomento in programma.

MOTTALCIATA

Heavy metal e soul al Fun club

Si conclude con i «Love machine» il mese di marzo al Fun Club. Venerdì è infatti di turno la band che ha dedicato il suo repertorio all'heavy metal e all'hard rock. Durante il concerto, i «Love machine» proporranno anche brani tratti dal prossimo album, in preparazione in questi giorni.

E' sfida fra parolieri e compositori delle due province: come iscriversi

Caccia ai cantastorie dialettali

Un concorso lancerà i talenti della musica folk

BIELLA. Corinne Clery e Franco Diogene saranno i presentatori del tour nazionale per le selezioni del primo «Festival della canzone popolare italiana». Una manifestazione che, ovviamente, non poteva non passare dal Biellese e dal Vercellese, per raccogliere nuovi talenti, gruppi emergenti e formazioni di collaudata esperienza che vogliano tentare il grande passo verso la celebrità, interpretando canzoni e brani rigorosamente in dialetto regionale.

Il viglianese Angelo Zambito è il responsabile di zona, incaricato di mettere in contatto gli interessati (cantautori, compositori, cantanti e parolieri), con la «Publimedia» di Milano, la «Gold Agency Service» di Cattolica e l'organizzazione «Eventi Globali» di Roma, appunto le agenzie che stanno preparando la rassegna.

I promoter, poi, metteranno in gara i prescelti delle venti regioni italiane, che saranno affiancati da star dello spettacolo, dello sport, della cultura e dell'arte che parteciperanno alle varie serate.

Le iscrizioni per il primo Festival della canzone popolare italiana si chiudono il 10 maggio. Poi prenderanno il via le selezioni: serate durante le quali perfino le giovanissime vallette-ballerine di «Non è la Rai» si daranno da fare per tenere alto il tono dello spettacolo. Le canzoni dei finalisti, una per ogni regione, saranno poi eseguite e giudicate durante una manifestazione televisiva, che verrà riproposta anche in diverse nazioni europee, e gli stessi brani saranno pubblicati su una compilation in vendita nei negozi di dischi.

Tutti gli interessati possono quindi mettersi in contatto già fin d'ora con Angelo Zambito (015-512.657), e richiedere la scheda di partecipazione. Come detto, il concorso è rigorosamente dedicato al dialetto regionale. I parolieri dovranno inviare almeno due testi; i compositori una cassetta con due brani musicali, e i cantautori due canzoni dialettali, come pure i soli interpreti. I lavori potranno essere inediti, oppure tratti da un repertorio popolare già esistente.

Si tratta sicuramente di un'iniziativa interessante, che sta riscuotendo già notevole interesse fra gli addetti ai lavori e da parte degli enti regionali e provinciali, che intravvedono nella manifestazione un'occasione vivace e intelligente per riscoprire la cultura locale e per tutelare e valorizzare il patrimonio del dialetto.

Non a caso, proprio recentemente sono state varate leggi che prevedono lo studio, la catalogazione e la divulgazione degli idiomi locali attraverso apposite iniziative. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Philadelphia.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBRA v. C. Salutz 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Ore 16,10 ingr. libero **La caduta della Casa Usher;** ore 17,30 ingr. libero **Nel paese dei sordi;** ore 20; 22,30 **Pulp fiction.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Elsie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Domani ore 20,30 e fino al 13/4 **Jérusalem** di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Maria Dragoni e Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242. Numero verde [illegible].

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Compagnia Lavia presenta **Il sogno di un uomo ridicolo** di Dostoevskij, interpretato e diretto da Gabriele Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Luca Sandri in **Ne ho mangiata troppa** di Umberto Simonetta, musiche originali di Giorgio Gaber. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp. cabaret, danza [illegible] in piemontese. Prenot. 9-13 e 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di enogastronomia
20,30 **Medical center**, telefilm
21,30 **Il giovane dr Kildare**, telefilm
23,30 **Video top**, musicale

Telestar
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Riflessi di un occhio d'oro**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro**, oroscopo
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20,30 **Trentaminuti**
22 — **Crazy dance**
24 — **Nite video**
1 — **Crazy dance**

Telecity
19,30 **Punta alle 8**
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, c.
20,30 **La terza guerra mondiale**
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,38 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Supersix
19 — **Al bar della pista**, talk show
21,15 **Situation comedy**
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Limit Miracle girl - Cibernella**
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv - Marielle**, telenovela con Catherine Fullop, Fernando Carrillo - 33ª puntata.
20 — **Fiori di zucca**, cartoons
20,30 **Tanoshimi è bello amare**, film. Ciclo «Il giro del mondo in 80 film»
23 — **Racing time**
23,30 **Moto**

Rete 9 Tai
19 — **Cinema e scoop**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **La fortuna si diverte**, film
22,30 **Tipico Monferrato**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza affari**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Incontri di pallavolo**
22 — **Cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**, rubrica
1 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Cinema e scoop**, speciale Telesu
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **La fortuna si diverte**, film
22,30 **Progetto Roberto**, pietre vive
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parliamone**, parapsicologia
23 — **Parliamone II parte**
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà, conduce Debora Caprioglio

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Incontro con l'autore**
20,25 **Posto di polizia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Violenza ad Hollywood**, film
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica nella tana della capolista la Pro sarà seguita da tanti tifosi

Scatta l'operazione Brescello

I bianchi: «Psicologicamente partiamo avvantaggiati per le sette vittorie consecutive e i due recenti successi negli scontri diretti con gli emiliani». Un turno importante per la classifica

VERCELLI. E' solo mercoledì, ma l'attesa per il big-match di domenica a Brescello è già al «quadrato». Figurarsi domenica. La Pro con il fiore all'occhiello delle sette vittorie consecutive che l'hanno catapultata al terzo posto (oggi però dopo il recupero Lumezzane-Varese i bianchi potrebbero scivolare al quarto) è nuovamente sbocciata in primavera e la Vercelli sportiva si sta infiammando. Come un anno fa. Ne sono una prova i 2400 presenti di domenica al Robbiano e il gran parlare delle bianche casacche che si fa ovunque.

I fedelissimi hanno così allestito un pullman (iscrizioni in via Massaua), ma soprattutto in tanti seguiranno l'undici di Caligaris nella tana della capolista. Anche perché il ventisettesimo turno promette emozioni a non finire.

La Pro si presenterà a Brescello con all'occhiello sette vittorie consecutive

Basta comparare classifica e calendario per pronosticare un'altra giornata importante in ottica play off. La graduatoria è capeggiata dal Brescello a quota 49, seguono Novara a 46, Lumezzane (con una gara in meno) e Pro a 44, Lecco a 43, Saronno a 39, Solbiatese a 37. Quasi fuorigioco è il Sassaritorres (36 punti), definitivamente out Tempio (35) e Legnano (34).

E guarda caso il programma di domenica prevede due trasferte «doc» per Saronno e Lecco, rispettivamente in casa di un Cremapergo e un Varese in netta risalita. Ma soprattutto c'è un Novara-Solbiatese che, in caso di successo degli azzurri, potrebbe eliminare dalla corsa agli spareggi C1 i nerazzurri lombardi. Tutto questo senza tener conto del risultato della Pro a Brescello.

«Sul campo della capolista giocheremo senza patemi d'animo - dice il "geometra" Claudio Col -. E' vero che vorranno riprendere la marcia dopo la sconfitta di domenica a Solbiate, ma noi non avremo complessi d'inferiorità. Anzi, credo che loro ci temeranno e non solo per le sette vittorie consecutive. I due precedenti, lo scorso maggio nel gironcino di qualificazione del campionato dilettanti, e dell'otto dicembre quando persero contro di noi l'imbattibilità peseranno di certo. Psicologicamente potremmo partire addirittura favoriti. Oltretutto il nostro morale è alle stelle». In più Caligaris, a meno di imprevedibili guai in settimana, potrà contare sull'intera rosa. [r. eyn.]

Lumezzane, oggi il recupero

I rossoblù ospitano il Varese l'obiettivo è il secondo posto

VERCELLI. Raramente un recupero riveste un'importanza così notevole come quello in cartellone questo pomeriggio al «Comunale» di Lumezzane. Alle 16 i rossoblù di Trainini riceveranno il Varese: un derby sentito da entrambe i fronti che potrebbe celare non poche sorprese.

Dopo l'exploit di Lecco (2-1 in rimonta) il Lumezzane è diventato una delle compagini maggiormente accreditate al primo posto. E le quotazioni dei bresciani potrebbero aumentare ulteriormente qualora il «Lume» riuscirà ad uscire vittorioso dal match contro i varesini. Conquistando tre punti i bresciani staccherebbero Pro Vercelli e Novara, portandosi a due sole lunghezze dal leader Brescello.

Inutile negare che i padroni di casa partono con i favori del pronostico: «La classifica parla in favore dei bresciani - osserva il d.s. del Varese stefano Capozucca - ma noi scenderemo in campo concentrati e convinti di poter fare risultato. Rispetto a qualche settimana fa siamo in chiaro recupero, come testimonia la prestazione offerta a Pavia». Un Varese bellicoso, dunque, lontano parente di quell'undici «salvato» solo dalla pioggia nel match originario contro il Lumezzane. L'incontro disputato lo scorso 26 febbraio venne sospeso per impraticabilità del campo a 20' dal termine quando i ragazzi di Trainini stavano conducendo nettamente 2-0. Uno stop lungamente contestato da dirigenti e tifosi rossoblù.

Da allora, come ricordava Capozucca, molta acqua è passata sotto i ponti. I biancorossi si sono prontamente ripresi: oltreché in campionato il team di Belluzzo si è brillantemente distinto in Coppa Italia dove è approdata, unica squadra di C2, in semifinale. Un altro spunto che, senza dubbio, contribuirà a rendere elettrico il clima dell'incontro. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

La primavera risveglia il cigno di centrocampo

La gioia di Col che ha appena realizzato il gol della vittoria (FOTO CARPO)

La primavera fa rifiorire Claudio Col, tornato domenica nei panni del cigno elegante dell'anno scorso dopo che la brutta stagione sembrava averlo imprigionato in quelli di uno dei tanti anatroccoli - non certo il più brutto - che nuotano nello stagno della C2.

Senza questa metamorfosi, che si presagiva già da qualche settimana, il Legnano ci farebbe forse passare un dispiacere.

Luigino Vallongo dispone con molto giudizio i suoi sul terreno spelacchiato del Robbiano; vanamente i bianchi cercano di forzare l'ordinata difesa ospite: attraverso il gioco nel primo tempo, con un assalto ostinato nel secondo, che vede il portiere Cuccunato opporre la propria bravura ai colpi di Storgato, Weffort, Provenzano e Monetta.

Risultato: contropiede assassino e Legnano in vantaggio a venti minuti dalla fine. Un altro Valdagno, ci diciamo in tribuna. Per salvare la pelle occorrerebbe il lampo di genio che nessuno dei nostri sembra capace di sprigionare: nemmeno Artico, che scende in campo in avvio di ripresa ma sembra aver dimenticato in panchina la bacchetta magica.

Allora ci pensa il geometra: sul suo destro dal limite dell'area Cuccunato non può davvero nulla.

Dal fattaccio è passato appena un minuto. La Pro adesso sembra paga dei due punti rimessi in cassaforte o semplicemente rifiata, stanca per il caldo, il gran correre e la tensione.

Ma Col ha deciso che non basta. Mentre Cervatino si supera in difesa è lui che suona, insieme a Storgato, la carica ai bianchi. In pieno recupero si porta in area avversaria per la punizione che Weffort conquista sotto la tribuna e affida poi al sinistro di Provvidenzano.

Nel groviglio laocoontico davanti a Cuccunato il piccolo geometra non perde la testa, anzi se ne serve con maestria: la sua incornata è un colpo di bigliardo che spedisce la palla giusto all'incrocio dei pali.

Finisce così alla maniera ormai consueta, coi bianchi in mezzo al campo a fare festa insieme a noi: la bella avventura pare davvero non voler finire.

La squadra è in salute, ha gioco e nerbo; in più, sembra godere finalmente di quel tanto di vento favorevole necessario per sognare.

E noi naturalmente sogniamo, pur consapevoli che le cose potrebbero cambiare già da domenica prossima. Ma un fatto è certo: la Pro va a Brescello sapendo di aver poco da perdere, la capolista deve riprendere la marcia dopo la sconfitta di Solbiate. Se cederà alla tentazione di vendicarsi delle batoste subite per mano dei bianchi, potremmo anche vederne delle belle.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Nella «poule promozione» disco rosso per entrambe le squadre contro i quotati Saluzzo e Verbania

Debutto sfortunato per Uclit e Meeting Art

Serie B femminile: la Conad Cossato già vicina alla salvezza

Nei vari campionati di pallacanestro si è ormai giunti alla stretta finale

BIELLA. Mentre l'Ing di mister Danna prosegue senza intoppi la marcia verso la B d'Eccellenza l'esordio dei play off non ha sorriso a Meeting Art Vercelli e Uclit Biella, costretti ad arrendersi contro Verbania e Saluzzo.

Sfortunata la prestazione dei rossoblù di Giampiero Bertetti che, sul parquet dei cuneesi hanno disputato, forse, una delle migliori gare della stagione. Il quintetto laniero, sfruttando al meglio la «panchina lunga» è riuscita per buoni tratti a tenere in scacco gli avversari rischiando seriamente d'interrompere l'imbattibilità del palazzetto saluzzese (undici vittorie in altrettanti incontri). «Sono mancati solo i due punti - precisa Bertetti -. L'incontro era stato preparato e interpretato al meglio, purtroppo non siamo stati fortunati negli episodi chiave. Peccato perché iniziare i play off col botto sarebbe stato molto importante».

Momento decisivo del confronto l'uscita per quinto fallo di Luciani. Oltre alla sanzione personale, contro il giocatore gli arbitri hanno assegnato un tecnico contro l'Uclit: il Saluzzo ringrazia e con quattro tiri liberi opera il sorpasso prima di chiudere sul 95-86.

Amaro debutto anche per i Frog di Gibo Girardi. I gialloblù si sono inchinati al Verbania (86-75), un risultato che se in sede di pronostico poteva starci, lascia parecchio rimpianto per la maniera in cui è maturata. Match equilibrato sino a 5' dal termine, poi la maggior tranquillità dei lacuali (o il nervosismo della Meeting Art) hanno fatto la differenza. Buone tra i vercellesi le prestazioni di Businelli e Vannucchi.

Nell'altro incontro del girone facile successo esterno dell'Olkos Alessandria contro il Cus Torino. E i mandrogni saranno i prossimi avversari del Frog, mentre l'Uclit ospiterà il Cus.

Serie B femminile. La Conad vede la salvezza sempre più vicina. Dopo il successo interno con l'Arcore la pattuglia di Tony Brasolin continua a guidare la classifica dei play out ma, cosa importante, ha portato a dodici lunghezze il vantaggio su Lonate, Canegrate e Valenza, terzetto che occupa la quart'ultima posizione.

«Con l'Arcore più che una gara è stata una lotta - spiega il coach biancoazzurro - nel quale le lombarde hanno pensato più a incanalare l'incontro sui binari dell'agonismo che non su quelli del gioco. Siamo state abili a non cadere nel nervosismo, conquistando un successo estremamente prezioso». Nonostante il vantaggio piuttosto rassicurante mister Brasolin continua a predicare prudenza: «Abbiamo compiuto un altro piccolo passo ma il cammino è ancora ricco d'ostacoli. Specialmente in trasferta dovremo prepararci ad autentiche battaglie».

In serie C femminile disco rosso per la Pfv. Le vercellesi di Anastasio sono uscite sconfitte (60-47) nel big match contro il Derthona. Un battuta d'arresto che complica le chances di promozione. [p. m. f.]

PANATHLON

Relatore Aldo Venè

Domani sera si ricorda Bertinetti

VERCELLI. Sarà un serata particolare, quella di domani sera (inizio alle 20,30) al Panathlon. La riunione mensile del club di servizio presieduto da Aldo Venè sarà quasi interamente dedicata alla commemorazione di Franco Bertinetti, pluri campione olimpico e del mondo di spada nonché ex presidente del Panathlon vercellese.

Relatore ufficiale sarà proprio Aldo Venè che, oltre a illustare la figura di Bertinetti parlerà sull'evoluzione della scherma: dal passato al futuro rappresentato da «Atlanta '96». Come per magia comparirà in sala una pedana sulla quale gli attuali eredi di Franco Bertinetti daranno vita ad incontri dimostrativi di spada. Un omaggio che Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Elisa Uga, Luisa Milanoli, Cristina Cometti e Barbara Giolito renderanno al grande campione recentemente scomparso. [p. m. f.]

BOCCE

A Borriana nella prima selezione di categoria D

E il puntatore Marangon a 76 anni sale in cattedra

VERCELLI. Si è concluso, sui campi di gioco della società organizzatrice Il Fiorito, il trofeo «San Giuseppe», giunto alla trentesima edizione, gara d'apertura, a coppie, categoria D, della stagione boccistica vercellese all'aperto.

Si è imposta la coppia De Marchi-Casetto de «La Boccia» che ha superato per 13-2 la formazione della Bellaria composta da Casetta-Rossi e a cui è andata la «Coppa Piero Cressano». La prova era valida per la partecipazione ai campionati di categoria che si svolgeranno a Vigone.

Nella categoria C sul podio più alto sono saliti Rotti-Fava della Società Bocciofila Le Piane di Serravalle Sesia che hanno regolato con un bel 13-6 i rivali da Serain-Dogliotti de «La Boccia». Alla prima coppia è andata la coppa «Mario Bertucci», alla seconda quella intitolata a Gioachino Ferraris.

Perfetta l'organizzazione. Ha diretto l'arbitro Osvaldo Rada davanti a un folto pubblico.

Al bocciodromo «L'Amicizia» di Borriana si è conclusa la prima selezione valevole per i campionati categoria D. Si sono affrontate la Mossese (Miglio, Iacchini, Toso) e la Juventus Favaro che presentava Marangon, Padovan, Castaldi. Dopo una buona partenza dei mossesi il terzetto della Juve è salito in cattedra tanto da chiudere il match sul punteggio di 13-2. Da segnalare che il successo dei favaresi è stato dovuto in particolare alla grande giornata di Marangon il quale, malgrado i suoi 76 anni, ha impartito una lezione come puntatore.

Infine le società biellesi hanno ricevuto una comunicazione del presidente Riccardo Masserano in cui si rende noto che il 15 aprile, alle 14,30, a Tollegno avrà luogo una dimostrazione del sistema «raffa». [f. l.]

PALLAMANO

Si fa arduo recuperare un punto al Buccinasco

Biella perde il big-match e il primato in classifica

BIELLA. La caduta degli dei. O quasi. Dopo quattordici settimane d'ininterrotta leadership cominciata, in pratica, con l'inizio del torneo di serie C la Pallamano Biella ha ceduto lo scettro del primato. E lo ha fatto, tra l'altro, nel momento e contro l'avversario meno indicato. Lo «spareggio» di Buccinasco ha visto i lanieri di Mosca alzare bandiera bianca: 19-16 per i lombardi, al termine di un match caratterizzato da un gioco estremamente fisico dei padroni di casa che ha impedito ai biancoazzurri di praticare i loro abituali schemi.

Senz'altro con un arbitraggio più severo le possibilità del Biella avrebbero potuto essere maggiori, soprattutto nella ripresa quando i ragazzi di Mosca hanno prodotto il massimo sforzo per riequilibrare le sorti del confronto. A quattro turni dal termine il Buccinasco guida la classifica, con un punto di vantaggio sui lanieri.

Difficile ipotizzare come andrà a finire il duello per la promozione in B. I lombardi dovranno ancora affrontare formazioni quotate del calibro di Aosta e Castrezzato (ma potranno sfruttare il fattore campo) mentre renderanno visita a Genova e Rescaldinese.

Per contro Biella oltre ai match interni con Seregno e Genova dovrà cimentarsi nelle delicata trasferta di Aosta (proprio dal pareggio interno con i valligiani erano iniziate le disavventure del team di Mosca).

Giornata nera anche in serie C femminile dove la Valdhanball ha, in pratica, detto l'addio ai play off. Le laniere sono state superate in casa dal Rivalta (22-17). Decisivo contro le azzurre un break a metà ripresa che ha permesso alle torinesi di prendere il largo e staccare il biglietto per la poule promozione. [p. m. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Domenica scorsa a San Giacomo di Masserano

Oltre mille persone presenti alla sfilata di moda di «Confezioni biellesi»

Presentati i migliori capi della primavera estate '95 e un'anteprima di pellicce autunno-inverno '95/96

Oltre mille persone hanno assistito domenica pomeriggio alla riuscitissima sfilata di moda primavera-estate '95, allestita dalle grandi boutiques delle CONFEZIONI BIELLESI di San Giacomo di Masserano, che hanno presentato capi delle migliori marche.

Prima dell'attesa passerella è stato opportunamente ricordato Clelio Angelino, ex presidente del gruppo, mancato pochi giorni prima.

E' quindi iniziata una favolosa parata di vestiti da sposa e da sposo, veramente assai ammirati. Quindi un suggestivo défilé di abiti da cerimonia, indossati da alcune delle più famose top-model internazionali.

Il pomeriggio è stato validamente allietato dalla cantante Alessandra.

La rassegna ha confermato ancora una volta che le Grandi Boutiques di San Giacomo di Masserano sono in grado di proporre e soddisfare tutti i gusti e le esigenze di abbigliamento

Nel corso della sfilata vi è stato anche un flash con dei capi di pellicceria de «La Rosa Nera» dell'autunno-inverno '95/96, che ha suscitato molto interesse ed ammirazione.

La sfilata è proseguita con una rassegna di costumi da bagno e con un elegante défilé di abiti da sera per donna e uomo, ammirato e applauditissimo.

Si è poi giunti al «gran finale» con una nuova sfilata di stupendi vestiti da sposa, che ha degnamente concluso la riuscitissima rassegna di moda primavera-estate '95 di CONFEZIONI BIELLESI, che ha da poco festeggiato ventidue anni di attività. Un traguardo importante, conquistato con impegno, serietà, professionalità, continua voglia di crescere. Un lungo percorso nel segno della moda, che si è andato sempre più arricchendo di nuove linee proposte per arricchire e soddisfare le esigenze di una «grande famiglia».